Grazie agli abbonati Rai,

LA STAMPA

ANNO 129. N. 9 · MARTEDI' 10 GENNAIO 1995 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% · L. 1400 (*)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221.121, FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/47291, FAX 06/4749161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/760571, FAX 02/78100445. ABBONAMENTI: 10101 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568 334/335; 011/535834, FAX 011/5627956. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 289.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 649.000. COPIE ARRETRATE L. 2.800. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY; $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.400, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, CON «LA CRONACA DEL NORD-EST»: L. 1.900, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE» O «CORRIERE DI SAN MARINO»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 150; AUSTRALIA $ A 4,00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC 26; BELGIO FB 75; BRASILE Cr$ 3,50; BULGARIA [illegible] 140; CANADA $ C. 3; [illegible] 650; CROAZIA K 9,5; DANIMARCA KR 15; EGITTO E.P. 8000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc 350; SLOVENIA Tal. 200; SPAGNA PTS 250; CANARIE PTS 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR 15; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA FRN 215; USA $ 1,50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX [illegible] TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6651, FAX 011/6521600; 00184 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. 06/4825904, FAX 06/483900; 90133 PALERMO, VIA LINCOLN 19, TEL. 091/6236100, FAX 091/6176863. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI: OCCASIONALI 1.170.000 (1.404.000); COMMERCIALI 1.050.000 (1.260.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 870.000 (1.184.000), VENERDI' - DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 1.000.000 (1.200.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 30.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. [illegible] DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

la passione continua. RAI Radiotelevisione Italiana. Di tutto, di più.

Fallisce il summit tra il Cavaliere e il Presidente. Vertice del Polo: noi non cediamo. Oggi le consultazioni

Scalfaro-Berlusconi, muro contro muro

Il Quirinale ora prepara l'incarico a Dini o a Monti

LE COLOMBE NON VOLANO PIU'

E' andata male», ha detto subito Berlusconi ai suoi. «Nulla da fare», ha allargato le braccia Scalfaro. Grave, ma purtroppo attesa, la sconfitta delle «colombe» che avevano cercato lodevolmente di riportare la crisi su un terreno di ragionevolezza, è caduta in un clima di rassegnazione, come se tutti, a cominciare dai protagonisti, se l'aspettassero.

Nei corridoi di Montecitorio, dov'è trascorsa l'attesa del nuovo colloquio tra il Capo dello Stato e il presidente del Consiglio, l'idea di un governo guidato da un esponente di Forza Italia diverso dal Cavaliere, e sorretto su un mix di appoggi e astensioni della maggioranza e del ppi, era data per sconfitta in partenza dagli osservatori più smaliziati: perché fondata sulla vecchia «staffetta» già usata - e non certo con successo - ai tempi della Prima Repubblica. Un'idea originale, almeno così sembrava, quando fu proposta la prima volta per regolare il cambio di inquilini a Palazzo Chigi tra psi e dc: ma che all'atto pratico - si pensi a Craxi e Andreotti, o a Goria e De Mita - non ha mai dato buoni risultati, nel passato. E anche oggi, riproposta in Francia da Chirac e Balladur, continua a creare problemi.

Così, malgrado lo sforzo autentico e meritorio delle «colombe», non c'erano le premesse perché Berlusconi accettasse di lasciare il suo posto, anche solo per qualche mese, a Urbani o a Martino. Far realizzare a un suo collaboratore ciò che finora a lui è stato impedito, per il Cavaliere sarebbe stato come riconoscere una sorta di veto personale, e pregiudiziale, nei suoi confronti: contro la volontà degli elettori a cui continua a richiamarsi.

In questo senso è del tutto lo

Marcello Sorgi

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

Il presidente del Consiglio dimissionario, Silvio Berlusconi

ROMA. «No» a un uomo di Forza Italia a Palazzo Chigi, «no» al rinvio alle Camere del governo Berlusconi. Lo ha detto chiaramente Scalfaro al premier dimissionario, ieri pomeriggio durante un lungo faccia a faccia al Quirinale. Ormai siamo alle battute conclusive della crisi: oggi riprendono le consultazioni dei partiti con il Capo dello Stato. Scalfaro ha chiesto «collaborazione» a Berlusconi, dandogli 48 ore di tempo. Se non arriveranno risposte convincenti, il Presidente sembra orientato verso un governo tecnico presieduto da Monti o da Dini, destinato a restare in carica fino al compimento di un programma a breve che comprenda manovra economica bis, anti-trust, riforma elettorale per le Regioni.

Dopo il fallimento del «summit», Berlusconi ha discusso a Palazzo Chigi con gli uomini del Polo ancora fedeli. Pessimi gli umori, univoca la conclusione: «O Berlusconi o il voto: questa è la linea, non la cambiamo».

F. Ceccarelli, S. Luciano e A. Rapisarda ALLE PAG. 2, 3 E 5

IL PRESIDENTE AL CAVALIERE

«Mi dia un nome o scelgo io»

ROMA. A Silvio Berlusconi il Presidente Scalfaro (nella foto) non ha dato le sperate garanzie sulla data del voto ma ha lanciato una proposta: mi indichi il nome del suo successore oppure, entro 48 ore, deciderò io.

Meli e Minzolini A PAG. 3

LA CONTA DI BOSSI

«Più di novanta sono con me»

ROMA. «Prendo i fax e li porto a Scalfaro...». Umberto Bossi (foto) ha chiesto ai deputati leghisti di mandare via fax l'adesione al governo del Presidente. «Siamo oltre 80, no problem», aggiunge, ma la dissidenza cresce.

G. Cerruti A PAG. 2

LOTTERIE MILIARDARIE

LA DISGRAZIA DEL SUPER FORTUNATO

SAREBBE liberatorio, rassigenante... Ma è tra le cose minime che *non possono* accadere mai... Perché è più agevole fare il Dente del Gigante in scarpe da tennis che contrariare l'onnipotenza del Luogo Comune...

Eccone uno dei più digrignanti: IL FORTUNATO VINCITORE. Variante iperbolica: IL SUPERFORTUNATO. Non mancano I MENO FORTUNATI. *Meno* ma sempre a grande distanza dai per niente *fortunati* che non hanno comprato il biglietto giusto. Tremendo Luogo Comune, insormontabile, parete di roccia imprendibile, balena che t'ingoia senza candela.

Chi vince ad una di queste paranoiche lotterie con premi di parecchi miliardi di lire (moneta misera, moneta che piange, tuttavia quando tocca il miliardo un certo potere d'acquisto gli rimane) dev'essere per forza fortunato, baciato dalla *Dea Bendata*, invidiabile, al colmo della gioia. Mai avrò il piacere di vederli definire, questi grandi Invidiabili: GLI SFORTUNATI VINCITORI.

Eppure, chi più sfortunato di loro? Nulla di più nefasto, di più prosciugante, che l'irruzione repentina di quei miliardi roventi nella carne viva delle loro modeste, umbratili, faticate esistenze. Per una famiglia passabilmente disunita, rimasta pericolosamente onesta, con possibilità di salvarsi da qualche rinascita di troppo, che lavora, che ha un bilancio sano, che finora non abbia imbrattato spiagge e prealpi con proprie torbide palazzine, i miliardi sono l'aggressione, il saccheggio morale, l'irreparabile. Il loro sapore disgustoso gli resterà in bocca, perché i fortunatissimi hanno la disgrazia di non saper vomitare a tempo, al primo segno infausto, quella *Cosa*, indigeribile come una pizza di cemento, che ne trasformerà in peggio l'esistenza.

Un po' di pietà per loro... Sono là, i vincitori, offerti bendati, le mani legate dietro la schiena, alla micidiale scarica di miliardi, e tutti addosso a rallegrarsi, a leccare il fumo del loro paradiso!

Oh li si aiutasse a capire invece quale disgrazia gli è capitata,

Guido Ceronetti

CONTINUA A PAG. 12 SETTIMA COLONNA

Cade la capitale

Grozny, tregua si contano i cadaveri

MOSCA. Il premier Cernomyrdin ha ordinato ai capi militari russi in Cecenia di negoziare una tregua di due giorni per il recupero dei corpi dei caduti. Ma a Grozny si continua a combattere (nella foto, un partigiano ceceno), e i tank russi sono a poche centinaia di metri dal palazzo presidenziale.

G. Chiesa e A. Zafesova A PAG. 7 con un commento di Elena Bonner

Pioggia di vendite, Borsa a picco. Standard and Poor's: l'Italia rischia la retrocessione

Allarme lira, marco record a quota 1054

Fazio: «Presto un governo o dovremo alzare i tassi»

ROMA. Il tempo stringe: o un governo subito, capace di varare una manovra bis, oppure la Banca d'Italia dovrà alzare il tasso di sconto. Il governatore Antonio Fazio lancia l'allarme da Basilea, alla riunione mensile dei presidenti delle banche centrali, mentre sui mercati la lira e i titoli italiani vivono un'altra giornata drammatica.

Il marco ha raggiunto nuovi massimi (1054 lire) in una giornata dominata dalla tempesta valutaria scatenata dalla crisi messicana, mentre il dollaro perdeva colpi e trascinava all'ingiù le monete deboli. Un'altra notizia negativa gelava, intanto, Piazza Affari già colpita dalle vendite degli stranieri (-1,83): la Standard and Poor's, una delle maggiori agenzie Usa di rating, ha deciso di mettere sotto osservazione il debito pubblico. Se, entro 2 mesi, non ci saranno miglioramenti, il voto assegnato all'Italia peggiorerà.

V. Cornero, S. Lepri e F. Manacorda ALLE PAG. 5 E 27

Il governatore di Bankitalia, Fazio

Emergenza maltempo al Sud

Pioggia e neve nelle prossime ore
Crollo a Palermo, muore un'africana

di Antonio Ravidà A PAGINA 13

Chiasso, 600 sotto inchiesta

S'allarga lo scandalo degli statali
con indennità d'oro e falsa residenza

di Pierangelo Sapegno A PAGINA 13

In India per comprare un rene

Traffico di malati verso Bombay
Donatore e trapianto: 35 milioni

di Fabio Albanese A PAGINA 12

Una ricerca dell'Oms: l'umano perfetto è alto 1,50 e pesa 46 chili

L'ideale è il mini-uomo

BONN

L'UOMO ideale è alto un metro e 50 e pesa 46 chili: le dimensioni che aveva l'homo sapiens quando è apparso sulla Terra. Nel corso dei secoli, invece, e soprattutto negli ultimi 75 anni, si è assistito ad una incessante crescita in altezza. Una tendenza malsana. Gli uomini formato gigante, dice un rapporto pubblicato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, non solo gravano in misura maggiore sull'ecosistema terrestre, ma sono anche meno robusti: corrono più rischi di ammalarsi e vivono in media molto meno delle persone di modesta statura.

L'umanità, insomma, potrebbe avere un «futuro più duraturo sul nostro pianeta e la qualità della vita potrebbe migliorare per tutti se si fermasse la crescita in altezza, tanto più che non sembra esserci nessun segno che il limite massimo sia già stato raggiunto.

L'autore del rapporto è il ricercatore americano Thomas Samaras che da 20 anni studia la correlazione tra altezza e salute. Più una persona è alta, dice, maggiori sono i rischi che qualche parte sia «difettosa». La spiegazione è semplice: mentre un uomo alto 1,50 che pesa 46 chili ha 60 mila miliardi di cellule, chi è alto 1,80 e pesa 88 chili ne ha 100 mila miliardi. E la probabilità che una cellula impazzisca (vedi il rischio di cancro) aumenta.

I risultati di Samaras sembrano confermare questa ipotesi. In uno studio sui giocatori di basket americani, l'età media degli spilungoni più alti di 1,90 è risultata essere bassissima: appena 50 anni. Mentre i loro stessi compagni di squadra inferiori a 1,80 vivono in media 17 anni in più.

Una ricerca dell'Istituto Nazionale per il Cancro americano conferma: le donne più alte di 1,73 hanno una probabilità del 50% maggiore di ammalarsi di tumori al seno. Questo non significa ovviamente che una persona alta non possa vivere una vita lunghissima e senza malattie, dice Samaras al quotidiano tedesco «Die Tageszeitung», ma bisogna combattere l'idea che una crescita continua sia positiva.

Dobbiamo cambiare l'atteggiamento sociale nei confronti dell'altezza, è il messaggio dello scienziato americano. E anche all'Oms un mondo di persone piccole non dispiacerebbe affatto. In 75 anni l'altezza media negli Stati Uniti è passata da 1,50 a 1,80 e attualmente aumenta di 1,5 cm ogni 10 anni. Se nei prossimi 75 anni ci sarà di nuovo una crescita del 20 per cento, avremo bisogno del 50% di energia in più, di 73 milioni di ettari di nuove terre arabili e l'emissione di monossido di carbonio salirà notevolmente.

Francesca Predazzi

INTERVISTA A LIPPI

I segreti della mia Juve

La vittoria sul Parma e il primato hanno proiettato Marcello Lippi (foto), allenatore della Juventus, nella dimensione del tecnico capace di trasformare in pochi mesi gioco e mentalità di una squadra. Finalmente lui parla dello scudetto e ammette: «Lavoro anche per la Nazionale».

M. Ansaldo A PAG. 31

«Grazianeddu» in aula attacca il padre del bimbo: rifiutò lo scambio

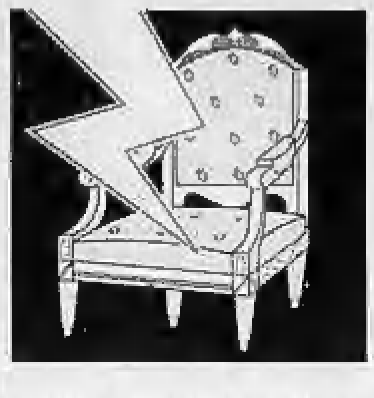
«Lo Stato ha pagato per Farouk»

Mesina: «Dalla polizia un miliardo ai rapitori»

SASSARI. «Sono certo che lei sapeva che la polizia doveva pagare un miliardo per il riscatto del bimbo». Graziano Mesina compare come teste al processo per il rapimento di Farouk Kassam e quando il pm Mura lo stringe in angolo con le contestazioni, replica duramente. L'interessamento comincia dopo una telefonata anonima: «Si rivolsero a me persone alle quali dovevo favori, ho preso contatto con un incappucciato». Il balletto di cifre: i familiari hanno il sospetto che Mesina volesse mettersi soldi in tasca, lui invece accusa il padre di Farouk: «Quando si è reso conto che la polizia avrebbe pagato il riscatto, non voleva più sborsare una lira. L'incappucciato mi disse che volevano simulare un conflitto a fuoco, non mi stava bene, ho avvertito il Tg1». Poi ha ribadito le sue cifre: un miliardo dallo Stato, seicento milioni procurati da lui.

C. Grandesso A PAG. 11

Anche chi lavora e non ha tempo può conseguire la
LAUREA
C/O QUALSIASI UNIVERSITÀ ITALIANA
CEPU prepara agli esami di tutte le Facoltà, cura le pratiche burocratico-amministrative, reperisce testi e dispense, fornisce una preparazione personalizzata, ottimizza l'apprendimento con lezioni individuali tenute da TUTOR qualificati. Tutti i giorni dalle 9.00 alle 22.00
CEPU Preparazione Universitaria
Sedi a: MI, TO, VC, AL, BS, TN, VR, VE, GE, IM, SP, FI, PI, GR, AR, BO, RN, PG, AN, Urbino, Roma, LT, NA, CE, SA, AQ, PE, BA, TA, LE, CS, PA, CT, ME, SA, SS.
Per informazioni NUMEROVERDE 167-011074
Piazza Castello 29 Torino, tel. 011-5629037



Il leader conta i fax di sostegno dei parlamentari, ma resta lo scontro con Maroni e i dissidenti

Bossi: «Al Colle con il sì di 90 leghisti»

Il senatur: «E' il via libera per il governo del Presidente»
Il ministro dell'Interno: sono certo, il Quirinale non sbaglierà

ROMA. «Prima di salire da Scalfaro ripasso da questa stanza, mi prendo tutti i fax che arriveranno anche nella notte e li porto su al Colle. Eccoli i numeri per il nuovo governo del Presidente, altro che storie...». Alle nove di sera Umberto Bossi beve un the freddo alla pesca e conta i fax. «Siamo a più di settanta, quasi ottanta». L'ordine era partito quattro ore prima. A tutti i deputati e senatori rimasti, mandare per fax l'adesione al governo del Presidente. «Alcune adesioni non me le aspettavo, buon segno. Alla Camera eravamo 107, siamo 97, potremmo perderne un altro paio, ma no problem».

Sulla scrivania, segnato dall'evidenziatore giallo, l'agenzia con le dichiarazioni di monsignor Luigi Bettazzi, il vescovo di Ivrea: «Berlusconi può essere un pericolo per la democrazia». Accanto, un foglietto pieno di cifre. I numeri, appunto. Quelli di quanto resta del Polo, 245 più trenta («ma stando larghi») che sarebbero parte del gruppo misto ed ex leghisti. E quelli di chi è pronto ad un nuovo governo, Lega compresa con la cifra 90 («per difetto»), totale 300 e passa. Pierluigi Petrini, il capo dei deputati, conta, aggiunge e riferisce: «Sono arrivati altri dieci fax, siamo quasi a novanta, anche dei "dissidenti"...».

A quest'ora Bossi è alle prese con il risultato dell'incontro Berlusconi-Scalfaro. Dai tg ha saputo dell'ipotesi di un ritorno del governo Berlusconi alle Camere, per tentare la fiducia o incassare la sfiducia e tirare alle elezioni anticipate. «Ma non esiste, non ci credo - spiega ai suoi -. Se voleva, Berlusconi si faceva sfiduciare dall'aula prima di Natale. Adesso è fuori tempo, ha perso il treno, sarebbe solo una perdita di tempo e non credo proprio che Scalfaro sia di questa idea». E cita proprio una frase di Roberto Maroni, che dovrebbe essere il rivale, l'ufficiale che guida l'ammutinamento: «Scalfaro sa cosa fare».

Altri fax in arrivo? Due dal Veneto, risponde il deputato veneziano Maurizio Menegon. Ma dal Veneto, anche se Bossi ancora non lo sa, arrivano anche dei no, come quello annunciato dal vicentino Romano Filippi a nome di altri otto parlamentari. Uno con domanda: «Ma in questo governo del Presidente Forza Italia ci sta o non ci sta? Anche questo è ribaltone...». Petrini, che è uno paziente, sbuffa: «Ma questi rispondono alla segreteria della Lega o a quella di Forza Italia? Se Berlusconi e Fini si chiamano fuori sono loro ad autoescludersi. Non è un ribaltone, si farebbero un "autoribaltone" da soli».

Arrivato a Roma con Maroni e Francesco Speroni, Bossi è rimasto chiuso nel suo ufficio per nove ore filate. Alla fine, ottimismo. «Carta canta e i fax arrivano», ripete Bossi. Ma il dissenso rimane. Con Maroni e gli altri. Con Maroni che in mattinata ha ripetuto tutte le ragioni delle differenze tra lui e Bossi. E con il gruppo di 30 deputati e 19 senatori - e per la prima volta si conosce l'esatto numero dei dissidenti - che in un loro comunicato ribadiscono il no ad un governo senza Forza Italia. Chiedono a Maroni di far conoscere la loro posizione a Scalfaro. E oggi, con Bossi, al Quirinale salirà anche Maroni.

Bossi tranquillo e ottimista, anche se la Lega ieri ha perso altri sei pezzi. I due senatori Marcello Staglieno e Giovanna Briccarello, passati al Gruppo Misto, i deputati Alida Benetto, Luisella Cavallini, Fede Latronico e Gualberto Niccolini passati ai Liberal-federalisti di Alberto Michelini. A Maroni, che se li era coccolati fino a domenica sera, è scappato un «topi o topastri che dimostrano di non essere leghisti e abbandonano la nave in difficoltà per salire su un'altra che credono più sicura». Staglieno per il «topastro» si è offeso («Tua sorella!»), e a sera si è presentato al vertice di Berlusconi & C. Tiè!

Bossi tranquillo e ottimista, anche se in Padania cominciano a farsi sentire gli effetti della tensione interna. Ieri sera, ad esempio, sede milanese di via Bellerio, consiglio nazionale della Lega Lombarda, a sorpresa è volata la testa di Luigi Negri, segretario della «Potentissima». Conseguenze imprevedibili.

Ma anche questa notizia lascia Bossi tranquillo. «Avanti, noi andiamo avanti». Avanti, oggi, è l'incontro con Scalfaro, con i fax nella cartelletta rosa. Con Maroni e i capigruppo Petrini e Francesco Tabladini andrà a trovare quello che ormai chiama «il Padre Fondatore della Seconda Repubblica». Piena fiducia da Bossi e piena fiducia da Maroni che tiene assieme la Lega correndo senza rete sul filo dell'equilibrista: «Una strada c'è. E' una strada stretta, ma c'è - sostiene Maroni -. E credo che il Presidente della Repubblica l'abbia ben chiara. Si tratta solo di vedere se ci sono le forze politiche sufficienti».

Da ieri sera, tra i leghisti che frequentano Bossi e la sua stanza, cominciano a circolare ipotesi e nomi. Dini che piace al ministro Giancarlo Pagliarini, Giuliano Urbani che piace non solo a Maroni, Mario Monti che piace a tutti e non solo ai leghisti, perché no Romano Prodi. Un governo che non sia del ribaltone, per non perdere altri leghisti, ma che non porti alle elezioni per non perdere la Lega tutta. Un governo del Presidente, allora, che vada a prendersi i voti in Parlamento e «che nasca al di fuori di un accordo politico», come precisa Petrini. Sarebbe questa la «strada stretta» di Maroni, e forse di Scalfaro.

Poi l'appello a Scalfaro: «Con la sua saggezza salvi l'Italia dall'imboscata del piduista Berlusconi»

E l'ultimo messaggio di Bossi al Colle, primo dell'appuntamento di oggi, è tutto una sdolcinata invocazione: «Con la sua saggezza indiscussa e la sua altissima competenza istituzionale salvi il nostro Paese dal baratro al limite del quale si apre l'imboscata predisposta dal "piduista Berlusconi" e dal "fascista Fini"».

Un peana rotto dalle considerazioni sui dissidenti che se ne vanno o potrebbero: «Non mi meraviglio affatto quando vedo uomini piccoli piccoli che guardandosi nello specchio deformante delle loro ambizioni si considerano dei giganti». E magari non hanno mandato il fax, maledetti da Bossi.

Giovanni Cerruti

CARROCCIO NELLA BUFERA

Sfiduciato il segretario lombardo Negri

MILANO. Non c'è pace per la Lega di Bossi: fughe, dissensi, contrasti stanno elettrizzando questi giorni già di per sé caldi per una crisi di governo che non sembra trovare uno sbocco. Mentre a Roma il senatur passa alla conta dei suoi fedeli e può affermare che la maggioranza c'è, a Milano il segretario provinciale Luigi Negri viene «sfiduciato» dal consiglio nazionale della Lega: alcuni consiglieri provinciali, nel corso di una riunione svoltasi la sera prima a Milano, hanno presentato una mozione che non era all'ordine del giorno e che è stata approvata a maggioranza.

La segreteria è stata assunta ad interim dal presidente, Roberto Calderoli, che dovrà convocare l'assise cui spetterà il compito di eleggere il nuovo segretario. Hanno votato contro la mozione di sfiducia due consiglieri, uno si è astenuto, altri due (il presidente Calderoli e Dario Ghezzi, segretario della Brianza) sono usciti prima del voto. Luigi Negri, che da tempo è in posizione critica nei confronti del segretario della Lega Nord, Umberto Bossi, dopo il voto di sfiducia ha abbandonato - senza fare alcun commento - la sala dove è proseguita la riunione per l'esame degli altri punti all'ordine del giorno. [Ansa]

Il ministro dell'Interno Roberto Maroni

DALLA PRIMA PAGINA

LE COLOMBE NON VOLANO PIU'

gico, come poi si è saputo, che Scalfaro stesso abbia sconsigliato Berlusconi dal proporre come suo successore un esponente del suo partito; ed è comprensibile che questo sia l'unico punto sul quale i due presidenti si son trovati d'accordo. Così come è assolutamente normale, a questo punto, che la gestione della crisi - chiusa la parentesi del colloquio, purtroppo infruttuoso, di ieri - torni tutta nelle mani del Capo dello Stato. Si andrà quindi a un nuovo giro di consultazioni senza il ventilato - ma già scartato da Scalfaro - rinvio del governo in Parlamento. Per registrare nuovamente, e prevedibilmente, inconciliabilità di atteggiamenti tra quel che resta dell'ex maggioranza e la Lega, o almeno la sua attuale dirigenza. E per veder ribadito, se non rafforzato, il «no» a elezioni immediate e non garantite da un adeguamento delle «regole» per tutti i contendenti in campo.

Di qui deriverà l'obbligo, per il Presidente della Repubblica, di tentare di dar vita a un nuovo governo. E di conseguenza, domani, o al massimo giovedì, Scalfaro darà l'incarico: a Dini, a Monti, o un altro, esterno a Forza Italia, che Berlusconi in extremis potrebbe decidere di suggerirgli.

Perché questa, appunto, è l'ultima offerta per Berlusconi: se vuole, per usare il suo linguaggio, può diventare un forte azionista del nuovo governo, condizionandone la guida, il programma e al dunque, una volta realizzati gli impegni, anche la durata.

Accetterà Berlusconi? Non sembra proprio. Ieri notte, davanti ai suoi - «falchi» e «colombe» - ha già rifiutato. Il Cavaliere si dice sicuro che il Capo dello Stato, di fronte al muro della sua resistenza, si fermerà prima di dare l'incarico. Al Quirinale sono altrettanto convinti che alla fine, davanti a un incaricato in carne e ossa, la resistenza di Silvio Berlusconi dovrà mostrare la corda.

E nel braccio di ferro portato allo stremo, nessuno mostra di temere lo scontro. Che sarà duro, durissimo: e sopratutto, a questo punto, inevitabile.

Marcello Sorgi

INTERVISTA

IL MINISTRO DEL BILANCIO

«Un unico traditore, il Cavaliere»

Pagliarini: è lui che non ha attuato il programma

Il ministro Giancarlo Pagliarini

ROMA

I traditori non siamo noi. Il vero traditore, il vero bugiardo, è Berlusconi». Giancarlo Pagliarini, ministro del Bilancio e «bossiano» convinto, non ha dubbi: «La Lega non ha fatto la sua campagna elettorale contro i comunisti né contro i fascisti: l'ha fatta sul programma di governo, un programma imperniato sull'economia, e condiviso da Forza Italia. Poi Berlusconi, nei fatti, ha tradito questo programma, ignorandolo completamente. E la Lega ha deciso di uscire da un governo il cui premier tradiva gli impegni. Non si tratta di tradire il Polo, o flirtare con il pds: si tratta di tener fede agli impegni presi con i nostri elettori. Il federalismo fiscale, le privatizzazioni, il libero mercato, il risanamento dell'economia. Tutte cose dimenticate da Berlusconi».

Dice Maroni che così finirete sugli scogli...

«Forse è vero. Ma qual è l'alternativa? Una sola: mandarci l'intero Paese, sugli scogli. Gli scogli di una crisi economica che Berlusconi non sarebbe mai in grado di gestire. Se invece gli elettori capiscono le nostre scelte e ci premiano, la Lega si salva dagli scogli e con la Lega si salva il Paese. Perciò dobbiamo rischiare. Del resto sono 15 anni che la Lega affronta i grandi scogli italiani: lo statalismo, il centralismo e l'inefficienza della prima Repubblica. E finora non ci siamo sfasciati».

Ma perché, realmente, avete lasciato il governo?

«Dica pure che tra noi e An c'era un baratro culturale. Del resto, al Nord, il Polo era soltanto tra noi e Forza Italia. Ma il problema non è nato solo da An: siamo usciti dalla maggioranza soprattutto per colpa di Berlusconi».

Si spieghi: cosa intende?

«Sin dai primi Consigli dei ministri abbiamo cominciato a chiedere le priorità di attuazione del programma. Una richiesta avanzata soprattutto da Gnutti e verbalizzata molte volte: mai accolta. Ha continuato a farci trovare sul tavolo decreti a sorpresa. Faceva tutto da sé, e solo le cose che gli interessavano».

Queste sono accuse politiche, ministro. Ha dei veri esempi?

«Nel documento di programmazione economica erano stati previsti, con l'ok di tutti, il varo di una legge antitrust e l'accelerazione delle privatizzazioni. Ho dato a Letta una mia proposta di legge sull'antitrust, non ne ho mai più saputo nulla. Ho messo a punto una commissione per le privatizzazioni, che poteva essere nominata con un decreto del premier e che sarebbe stata capace di sveltire il processo, e ho dato il piano a Letta per la firma di Berlusconi: lettera morta».

Ma Berlusconi ha detto di aver sempre seguito le indicazioni dei ministri leghisti.

«Mi hanno riferito che l'avrebbe detto in tv. Io non l'ho sentito, e non voglio crederci, ma se l'ha detto veramente ha mentito».

Anche voi vi siete contraddetti, però. Per esempio, con il balletto degli emendamenti sulle pensioni....

«Gli emendamenti erano due, e la Lega avrebbe ritirato tutti gli altri. Uno dei due emendamenti, bruciati dal voto di fiducia, riguardava l'abolizione delle pensioni-baby, che io avevo inserito nel testo originale della Finanziaria. Ma poi la mia proposta era stata cancellata».

Sulle pensioni poi Scalfaro ha scelto la linea morbida.

«E probabilmente ha avuto ragione lui. Ma senza questa: la sera in cui il Quirinale ha tolto dalla Finanziaria la delega sulle pensioni, ho chiamato Arcore e ho chiesto a Berlusconi d'intervenire. Sa cosa mi ha risposto? "Ne parli con Letta". Eppure era una questione fondamentale».

Insomma, lei dice no a Berlusconi. E a Forza Italia?

«A Forza Italia sì, purché sappia distinguersi dal suo leader».

Comunque Maroni e i suoi dicono che in nessun caso la Lega potrà allearsi con il pds.

«La Lega vuole un governo che raggiunga gli obiettivi per i quali gli elettori l'hanno votata. Secondo me gli italiani dovrebbe preferire un governo efficiente, chiunque ne faccia parte, e che faccia le cose necessarie».

Eppure i sondaggi dicono che molti vostri elettori vi considerano traditori.

«Perché questa è la bugia sbandierata dalle tv berlusconiane. Ma è assurdo. La Lega era dentro il governo, aveva il potere, era nel rosso dell'uovo. Perché uscirne, se non per ragioni serie, di sostanza? E' incredibile che qualcuno possa considerarci traditori proprio perché noi non vogliamo tradire gli impegni presi con gli elettori».

Anche An dice che siete voi i traditori.

«Gli ultimi tre decreti proposti da An in Consiglio hanno riguardato i Giochi del Mediterraneo di Bari, gli aiuti ai pescatori pugliesi e l'emergenza in Puglia per il colera».

Come, non ama lo sport, e fa anche il razzista?

«Tutt'altro: ma 5 miliardi per i Giochi bastavano, non c'era bisogno di farli diventare 50 con un colpo di pennarello. Ed è giusto aiutare i pescatori pugliesi, ma in base ai loro 740 piuttosto che spendendo 30 miliardi a pioggia».

Comunque al voto si dovrà andare. Perché non subito?

«Per non ritrovarci con la lira a 1100 sul marco, le pensioni ingovernabili - chi farebbe la riforma entro giugno? - le privatizzazioni bloccate, la riforma fiscale di Tremonti impantanata, e la legge antitrust cancellata. Le par poco?».

Sergio Luciano

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali indirizzi annunci economici)
© 1995 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 018/1995
Certificato n. 2748 del 14/12/1994
La tiratura di Lunedì 9 Gennaio 1995 è stata di 531.202 copie

Oltre due ore di colloquio al Quirinale, poi il leader di Forza Italia convoca gli alleati per decidere

Scalfaro a Berlusconi: fatti da parte

La crisi si avvicina alla stretta finale

ROMA. Siamo alle battute conclusive della crisi. Il capo dello Stato ha discusso ieri per due ore con Berlusconi sulle possibili soluzioni, prima di riprendere oggi le consultazioni dei partiti al Quirinale. E' stato Scalfaro ad affrontare per primo il problema delle varie ipotesi in discussione sgomberando il campo da quelle fiorite nelle ultime ore. Non vedo una ragione per rinviare questo governo alle Camere per accertare se ha o no la fiducia, visto che la maggioranza chiaramente non ce l'ha più, ha spiegato Scalfaro. Non vedo neanche l'utilità, nel tuo stesso interesse, di dare l'incarico di formare il governo ad un altro personaggio di Forza Italia, il quale dovrebbe fare le cose che tu non sei riuscito a fare. Invece, aiutami a trovare un uomo per dirigere un governo «tecnico» che si dia anche un termine.

Termine non inteso come una data di scadenza, ha precisato Scalfaro, ma come conclusione ed esaurimento del programma che quel governo si darà. Ovvero: manovra economica bis, approvazione del disegno di legge anti-trust da te stesso presentato in Parlamento, riforma del sistema elettorale per le Regioni. La risposta di Berlusconi è attesa dal Presidente della Repubblica entro le prossime 48 ore. Se non arriverà, Scalfaro pare fermamente intenzionato a dare mercoledì sera a Dini o a Monti l'incarico di formare il governo.

Nella notte Berlusconi ha riunito a Palazzo Chigi gli alleati che gli sono rimasti accanto, con Pannella e lo scissionista della Lega, Stagliano. Sono state esaminate le offerte di Scalfaro e le condizioni che pone Buttiglione per dare i voti dei popolari ad un governo «tecnico-politico» guidato da uno di Forza Italia. Che è parso l'estremo tentativo del segretario del partito popolare per esorcizzare la grande paura che, dice, gli sta crescendo dentro: «Che Berlusconi si lasci prendere da una ondata emotiva del Paese, che lo porta alla deriva, facendosi dare un mandato di potere personale».

Il secondo giro di consultazioni comincia con alle spalle l'ombra di questi timori che affiorano ora in modo esplicito. E che, a ben vedere, stanno dietro le divisioni che coinvolgono tutti i partiti che puntano a dare rappresentanza politica a quella ampia fascia centrale di elettori costituita in prevalenza dai nuovi ceti medi emersi negli ultimi venti anni.

Si divide la Lega tra Bossi, che vede Berlusconi come portatore di un nuovo fascismo e del progetto della P2 di Gelli, e Maroni, che non condivide questi timori. Si divide il Partito popolare tra Formigoni, che non ha di queste paure, e Buttiglione che invece le ha assai forti sino a dire: «Se c'è un pericolo fascista che si fa? Ci si allea con una forza democratica. La sinistra italiana è una sinistra democratica». Si divide anche Forza Italia tra coloro che vorrebbero rappresentare la fascia di ceti medi moderati e chi punta ad una grande destra.

Dietro le contorsioni della crisi, altrimenti incomprensibili, ci sono questi dubbi sulle reali intenzioni di Berlusconi. Dubbi espressi, addirittura, dal vescovo di Ivrea, mons. Bettazzi. Lo stesso segretario del pds, D'Alema, sino ad ora misuratissimo, ieri diceva: «Pretendono che nessuno si allei con noi, siamo considerati come degli appestati. Vogliono il turno secco, l'abolizione della proporzionale, il dissolvimento dei sindacati. Mancano solo le squadre della morte».

Il presidente Scalfaro sa bene quali sono gli umori che corrono e per questo ha posto un termine alla crisi di governo, visto che il passar dei giorni ha contribuito solo a renderla più complicata. Anche se Berlusconi, alla fine, ha visto ridotto il suo potere di pressione verso elezioni immediate perché sono emerse due variabili nuove che potrebbero rendere assai più incerta per lui l'avventura elettorale.

Come sottolineava ieri Andreatta, del partito popolare, Berlusconi non può più essere sicuro di vincere se gli si contrapporrà una alleanza popolari-pds, magari con Prodi come candidato per Palazzo Chigi. E deve anche mettere in conto che «uomini come Di Pietro sono disponibili a spendersi» se si andasse a votare. Sono gli argomenti che Buttiglione sta usando per convincere Forza Italia a fare il governo «tecnico-politico» di tregua, anche con la Lega, per approvare quel che quasi tutti dicono che si deve approvare e andare poi (ottobre-novembre) alle elezioni.

Ma ora, ormai, la parola è a Scalfaro con Dini o Monti che sono dati tra i favoriti per l'incarico. Tramonta Scognamiglio per un governo istituzionale perché ieri lui stesso ha spiegato che quel governo deve avere «l'assenso della totalità delle forze politiche». E si sa che Berlusconi quell'assenso non lo dà. Cossiga è nell'ombra. E' circolato il nome del presidente della Corte Costituzionale, Casavola, per un governo di tregua. Oggi Bossi assicurerà a Scalfaro che ci sono i numeri per il governo del Presidente.

Alberto Rapisarda

Silvio Berlusconi mentre si reca al Quirinale ieri pomeriggio
Sotto: il Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro

No alle elezioni
Il Capo dello Stato pensa a un «tecnico»
Favoriti Monti e Dini

RETROSCENA

IL VERTICE DEL POLO

Palazzo Chigi, la notte dell'ira

Guerra al Colle: «Si rifiuta di ascoltarci»

ROMA

E' andata male, talmente male che non hanno preso nemmeno nella giusta considerazione le nostre proposte». Di fronte agli alleati Silvio Berlusconi non nasconde la propria delusione per l'esito dell'incontro con Scalfaro. «Siamo al muro contro muro», chiosa Cesare Previti. «Sbaglia Scalfaro a proporre il governo del Presidente», insiste il Cavaliere. E allora, dopo ore e ore di riunione, in cui le colombe del Ccd hanno avuto una posizione molto più prudente di quella degli altri, la decisione: le forze del Polo oggi chiederanno a Scalfaro o un Berlusconi bis o le elezioni. Non si muoveranno di un millimetro. «Andremo dal Capo dello Stato all'una e usciremo all'una e un quarto», afferma Previti per far capire meglio quali siano le intenzioni della disciolta maggioranza.

Nel pomeriggio il Cavaliere era salito al Colle per strappare al Capo dello Stato il suo consenso ad un governo elettorale, ed era tornato a mani vuote. «Non mi interessano le altre cose, a me interessa avere una data. Voglio la data delle elezioni». Prima di lasciare Palazzo Chigi alla volta del Quirinale, Berlusconi aveva spiegato agli alleati, convocati per un «prevertice» pomeridiano, quello che sarebbe andato a dire a Scalfaro. Nella riunione preparatoria lui e Gianfranco Fini avevano posto una «pietra tombale» sull'ipotesi di mediazione di Rocco Buttiglione: un esecutivo tecnico-politico guidato da un esponente di Forza Italia che potrebbe godere dell'appoggio dei ppi, oltre che di quello delle forze del Polo. Il segretario dei popolari ne aveva parlato a lungo, in mattinata, con una delegazione del ccd guidata da Pierferdinando Casini. Ma nel «prevertice» questa proposta non ha avuto fortuna. Il leader di An l'ha bocciata senza mezzi termini: «Noi dovremmo mettere dei ministri tecnici? Che cosa significa? No, così non va». Del resto, per quale motivo, An che è entrata a pieno titolo in un governo, ora dovrebbe fare un passo indietro ritirando i suoi esponenti di partito?

D'altra parte, lo stesso Cavaliere, a detta di Casini, si era mostrato «molto rigido». «Non mi fido, finchè non è chiaro che il prossimo sia un governo elettorale», aveva spiegato durante la riunione del «prevertice». Tanta diffidenza forse è dovuta anche al fatto che l'idea di Buttiglione ricorda al Cavaliere l'ipotesi suggeritagli una sera a cena, a casa di Gianni Letta, dal segretario del pds Massimo D'Alema. Il leader della Quercia in quell'occasione aveva lasciato intendere al presidente del Consiglio dimissionario che il suo partito non avrebbe fatto il «muro contro muro» di fronte ad un governo della maggioranza guidato da un altro esponente di Forza Italia. Ed è proprio su questa via che si sta muovendo adesso la Lega, nella versione Maroni e in quella Bossi. Il ministro dell'Interno pensa ad un governo Dini: un'idea, questa, che non troverebbe l'ostilità del capo del Carroccio. E che ha, ovviamente, l'ufficioso «via libera» del pds, che pure in un esecutivo del genere non entrerebbe.

Maroni, Buttiglione, D'Alema: sembrano muoversi all'unisono nel tentativo di spostare più in là nel tempo la data delle elezioni e di dare vita ad un esecutivo che ricrei la disciolta maggioranza mettendo però fuori gioco il Cavaliere. La situazione, dunque, è questa, quando Berlusconi si accinge a salire al Colle. Al Quirinale lo aspetta uno Scalfaro dall'eloquio garbato, ma ben determinato ad evitare lo scioglimento della legislatura. Uno Scalfaro che gli prospetta un'ipotesi simile a quella a cui stanno lavorando Maroni, D'Alema e Buttiglione. Dal Capo dello Stato, Berlusconi vorrebbe un «sì» al governo elettorale, ma ottiene un lungo discorso, che ridotto al «succo» significa un «no». «Io - spiega Scalfaro al Cavaliere - non posso rimandarla alle Camere perché lei si è dimesso e perché in Parlamento sono state presentate delle mozioni di sfiducia su cui si è coagulata una maggioranza. E per lo stesso motivo non posso neanche darle un reincarico. D'altra parte non posso affidare un incarico nemmeno ad un parlamentare di Forza Italia perché se non è riuscito lei che è l'alfa di questo movimento non si vede perché dovrebbe farcela un altro. E poi comprendo le sue riserve su questa ipotesi».

E allora? «Io - prosegue Scalfaro - ho il dovere di dare un governo al Paese. Quindi mi aiuti lei, mi indichi un nome per questo ruolo, un personaggio super partes per un governo che sarebbe a termine. Ma non con un termine temporale: la durata sarebbe legata all'agenda di programma, già impostata dal suo esecutivo. Quindi una manovra di aggiustamento, la riforma della legge elettorale regionale e l'antitrust». Parola magica, quest'ultima, che riscuote il Cavaliere dal torpore in cui lo ha fatto cadere l'abile oratoria «democristiana» del Capo dello Stato: «L'antitrust contro Berlusconi?», chiede a muso duro il presidente del Consiglio. «Niente affatto - risponde soave Scalfaro - si tratta di dare compimento al lavoro dei tre saggi che lei stesso, su mio suggerimento, ha insediato. Un lavoro che è stato portato in Consiglio dei ministri e che adesso va attuato dal Parlamento».

Il colloquio tra i due continua (dura due ore), sempre nello stesso clima di gelida cortesia formale. Berlusconi non riesce in nessun modo a spuntare una data. «La situazione - gli replica Scalfaro - è questa. Spero che lei nelle prossime quarantotto ore mi dia un'indicazione, altrimenti io darò il mandato. Vede, io ho detto che intendevo tenere conto del risultato del voto, e rispetto questa mia affermazione perché dico a lei, che quelle elezioni le ha vinte, di darmi un nome». Ma qualche nome Scalfaro lo ha già in mente. Lo si capisce da come batte sul tasto dei problemi economici e finanziari. Lamberto Dini e Mario Monti sono i due personaggi su cui il Capo dello Stato punta: gli stessi - quando si dice il caso - a cui pensano Maroni, Buttiglione e D'Alema. Al Quirinale, però, non è del tutto tramontata la stella di Cossiga («Io credo - dice il Cavaliere agli alleati - che alla fine Scalfaro potrebbe incaricare il suo predecessore, ma noi voteremo no»).

L'incontro finisce e Berlusconi torna a Palazzo Chigi ben conscio del significato dei discorsi del Presidente. In modo gentile, il Capo dello Stato gli ha fatto intendere che se lui non accetterà la sua proposta un governo lo si farà lo stesso («Un governo lo farò comunque, e voglio vedere chi avrà il coraggio di chiamare ribaltone un esecutivo guidato magari da Dini», ha confidato Scalfaro ai suoi collaboratori). Per questo motivo Berlusconi è sicuro in volto e ripete agli alleati che in serata arrivano non meno a Palazzo Chigi che «l'incontro è andato male». Gianfranco Fini, prima di entrare, avverte: «Noi non cambieremo posizione». E Alberto Michelini osserva: «L'unica è un governo elettorale che faccia poche cose: altri spazi non ce ne sono». Lo sbocco, quindi, al momento appare uno solo: «Al muro contro muro», come dice Previti. E al «muro contro muro» siamo adesso più che mai il Cavaliere e l'uomo del Colle.

Maria Teresa Meli
Augusto Minzolini

IL CASO

CHIESA E POTERE

Bettazzi: Silvio fa il gioco della P2

Forza Italia: quel vescovo è arteriosclerotico

Monsignor Bettazzi
A destra: Michelini

ROMA

PESANTI accuse a Berlusconi. Replica (con insulti) da parte di Forza Italia. Il vescovo di Ivrea, monsignor Luigi Bettazzi, ha innescato la polemica con un articolo dal titolo «Addio Berlusconi» che sarà pubblicato nel prossimo numero di «Mosaico di Pace» il mensile di Pax Christi e il cui testo è stato anticipato alle agenzie.

«La "mentalità vincente" dell'onorevole Berlusconi - scrive monsignor Bettazzi - può diventare un pericolo per la democrazia. Nel campo dell'industria, come in quello dello sport, il proprietario è padrone assoluto: lui rischia, lui paga. Certo, dovrà rispettare le leggi che tutelano i diritti dei dipendenti ma è legittimo che egli, pur a queste condizioni, miri al suo interesse e al profitto; se un dipendente non accetta la mentalità o gli atteggiamenti di quel proprietario può cercarsene un altro. Sul piano politico invece chi governa lo fa al servizio di tutta la nazione, anche di quella parte che non lo ha votato e deve cercare il "bene comune" che è il bene di tutti. E' normale che ritenga che alcune scelte favoriscano il "bene comune" più di altre ma non può utilizzare il potere per garantire il proprio interesse privato».

Nell'articolo monsignor Bettazzi sostiene che il governo di Berlusconi «poteva contare su un'opinione pubblica manipolata dalle televisioni, per metà proprietà privata del presidente del Consiglio, e per metà controllata da persone fidate, tutte ovviamente consenzienti al governo» e parla di «imbonimento a senso unico».

In questo contesto, secondo il vescovo di Ivrea, «elezioni immediate con le regole di oggi e con le televisioni di oggi finirebbero per essere un reale tradimento della democrazia del popolo italiano. Quello che maggiormente preoccupa è l'attuazione fatta e programmata dall'on. Berlusconi del piano di rinascita democratica proposto dalla Loggia P2 già nel 1976. Il piano programmava la dissoluzione dei partiti e la costruzione di due poli organizzati in clubs territoriali e settoriali; e tendeva chiaramente al monopolio dell'informazione, al controllo delle banche, all'uninominale secca, alla Repubblica presidenziale, al controllo della magistratura da parte del potere politico».

Nel suo articolo monsignor Bettazzi dichiara inoltre di ritenere che «il governo dell'on. Berlusconi, troppo imbottito di personaggi arricchitisi nella prima Repubblica e da troppi nostalgici di un governo "forte", abbia ormai svolto il suo compito per il quale ha raccolto il consenso di tanta parte degli italiani, anche se non proprio la sua maggioranza».

La prima risposta all'articolo di monsignor Bettazzi è venuta dall'esponente di Forza Italia Enzo Savarese: «Monsignor Bettazzi, vescovo nella città di De Benedetti, pur essendo vescovo è afflitto da arteriosclerosi. Altrimenti si ricorderebbe che il compito di un pastore della Chiesa è quello di redimere le anime e non di fare il politicante alla Scalfari». Più pacata la reazione del federalista liberaldemocratico Alberto Michelini: «Come vescovo lo stimo, ma come politologo è opinabile. Sul piano ecclesiale monsignor Bettazzi merita la massima considerazione ma se si esce da questi confini è difficile per un vescovo inserirsi e dissertare su argomenti come ad esempio la P2». [r. i.]

Primo giorno da professore alla «Luic» di Castellanza per l'ex magistrato di Tangentopoli

Di Pietro: lasciatemi in pace

«Io premier? Non voglio più parlarne»

CASTELLANZA
DAL NOSTRO INVIATO

«Basta. Basta. Basta». Sbuffa e urla ai fotografi mattinieri il «professor» Antonio Di Pietro, ore 8, primo giorno di scuola alla Luic di Castellanza, libera università benedetta dall'Unione Industriali e (quando fu inaugurata) dal presidente Cossiga. Adesso fa il docente universitario, l'ex giudice. E la politica, il partito che [illegible] non c'è, il governo?

E' giallo sul futuro prossimo venturo del magistrato che il 6 dicembre ha buttato la toga al vento. Due giorni fa, a un giornalista dell'Ansa che gli chiedeva del suo futuro politico, Di Pietro aveva detto: «Ognuno deve fare quello che sa fare, insomma il proprio mestiere. Per affrontare l'attuale situazione ci vorrebbero centinaia di migliaia di miliardi o magari la bacchetta magica». Dunque, una smentita. Sostenuta anche dalle parole della sorella Concetta, che nega che il magistrato abbia intenzione di darsi alla politica.

Poi ieri pomeriggio la smentita della smentita. Nervosi i toni di Di Pietro: «Tutelerò legalmente ogni falsa dichiarazione che sarà riportata a mio nome». E allora? Cosa farà Di Pietro? Vicina o lontana la politica per l'ex pm di Tangentopoli?

Impossibile saperlo, adesso. Almeno da lui. Che con i giornalisti non parla più. E quando lo fa è anche peggio. Come la volta che smentì ad un quotidiano di essere pronto a dimettersi. Era il 5 dicembre. Il giorno dopo - si sa - l'addio alla toga.

Altre dichiarazioni, dalla Confindustria e dall'imprenditrice Marina Salomon, escludono che ci sia un pool di industriali a sostenere Di Pietro - addirittura con un partito ad hoc - nella sua possibile avventura politica. L'ultima parola spetta comunque all'ex magistrato, colloquio con Scalfaro, telefonate con Cossiga e chissà quanti altri politici.

«Mi sa tanto che Di Pietro è un po' troppo primadonna...», dice Sara Galbiati, 22 anni, quarto anno di corso alla Libera Università Carlo Cattaneo di Castellanza, prossimo allievo del «professor» Di Pietro, neodocente di Economia delle Istituzioni e (forse) prossimo vicepresidente dell'ateneo privato per futuri manager.

Ma quella di Sara è una voce fuori dal coro. Altri, i toni. Francesca Trani, 22 anni: «Di Pietro è fantastico». Elisabetta Nicoletti: «Speriamo che non vada al governo, così rimane con noi. Iscriversi al partito di Mani pulite? Chissà?». Mara Luoni: «Di Pietro è un figo. Mi basta anche un 18, pur di avere la sua firma al libretto».

E via con l'attesa per la prima lezione, 24 gennaio, aperta ai trecento studenti, più i giornalisti, più le telecamere, più i fotografi, più i curiosi, più i sostenitori, più chi fa il tifo e lo vuole in politica, al potere e (possibilmente) in ogni luogo.

Piace, Antonio Di Pietro. E si fa piacere. «Ehi, compagna... Come si fa ad evitare i giornalisti?», chiede alla sorpresa studentessa, capelli neri a caschetto, che se lo trova davanti, in carne ed ossa, alle [illegible] del mattino. Ed è itinerario di guerra: atrio, biblioteca, scala interna, fino al settimo piano. Dove c'è l'ufficio. Inarrivabile.

«Mi hanno detto di non far passare nessuno. Ma che segreto è che lui insegna qui?», chiede il portiere, completo grigio, che come un cerbero blocca tutti davanti ai due ascensori che portano ai piani alti della torre (di comando) dell'università, trentamila metri di verde sull'area dell'ex [illegible]ificio Cantoni per milleseicento studenti che sognano di fare i manager e per adesso pagano 7 milioni e oltre all'anno.

Salta il pranzo alla mensa, il «professor» Di Pietro. Niente bagno di folla, ole da stadio, battimani e grida come la prima volta, [illegible] dicembre, firma del contratto e lui che duetta con gli studenti: «Ridete, ridete, che poi agli esami...». Il «professore» salta il pranzo e affida il suo diktat al portavoce dell'ateneo, Mauro Luoni: «Non vuole fotografi, non vuole giornalisti, non vuole vedere nessuno». E invece [illegible]. Alle 8 un teleobiettivo dell'agenzia «Ap» lo becca di spalle, con il capotto scuro, la sciarpa e il triplice «basta».

Poi arrivano i carabinieri. Che fanno un po' di manfrina, minacciano di ritirare il rullino, dissuadono. A parole, e non a sberle come fece l'ex magistrato davanti alla sua villa di Curno la sera della festa per il suo matrimonio. Stessa scena alle 15 e 15, quando Di Pietro se ne va via con la sua auto, e la scorta blocca altri fotografi invadenti mettendo un'auto civetta di traverso sulla strada. Ed è solo un «professore».

Fabio Poletti

Per Antonio Di Pietro primo giorno di scuola all'università Luic di Castellanza

MANI PULITE

L'inchiesta riparte, vertice da Borrelli

MILANO. Una riunione in procura ha sancito la fine delle vacanze anche per «Mani pulite». Ieri infatti, nell'ufficio del procuratore capo Borrelli, si sono incontrati i sostituti Piercamillo Davigo (che ha anche sostituito «fisicamente» Di Pietro trasferendosi nel suo ufficio), Francesco Greco, Gherardo Colombo e Paolo Ielo (l'unico rimasto a Milano nel periodo festivo, continuando l'indagine sulle Coop). La riunione, iniziata nel tardo pomeriggio, è finita poco dopo le 19. Uno dei punti nodali, visto anche che c'è già anche un gip (Oscar Magi) cui fare riferimento, è la posizione di Silvio Berlusconi: l'orientamento rimane quello di decidere piuttosto in fretta ma, a quanto pare, devono ancora essere acquisiti dei documenti.

La riunione dovrebbe segnare una ripresa dell'attività di indagine che, prima ancora della pausa natalizia, aveva apparentemente subito una pesante battuta d'arresto dovuta all'abbandono di Di Pietro. Intanto un segnale di ripresa ci sarà oggi anche a livello di processi: riprendono infatti Enimont, dove continueranno a parlare gli avvocati difensori (è previsto il legale dell'ex ministro Cirino Pomicino, che ieri è comparso in procura), e Metropolitana milanese.

[r. m.]

IL CASO

LA DESTRA E LE MAZZETTE

«Sedici miliardi in nero» Dallo sport ombre su An

ROMA

SIAMO ai primi passi di una Tangentopoli nera? Si vedrà dagli sviluppi giudiziari. Per ora ci sono due distinte denunce contro Fini e i suoi, firmate da «eretici» del vecchio msi. A Milano, il leghista Luigi Rossi porta in Procura una lettera indirizzatagli dall'ex deputato missino Giulio Caradonna dove si racconta di un finanziamento illecito di due miliardi, grazioso regalo di Giorgio Moschetti (già cassiere di Sbardella) al msi. A Roma, vengono alla luce gli strani maneggi di Sandro Giorgi, ex presidente dell'ente sportivo Fiamma, associazione collaterale, che ha intascato sedici miliardi del Coni in otto anni e non si sa come li abbia utilizzati. In compagnia di quattro funzionari del Coni, Giorgi è indagato di truffa ai danni dello Stato e malversazione. Ma c'è il sospetto che quei soldi abbiano preso la strada delle campagne elettorali. Il msi nega, però, e protesta. «Falsa la storia di Caradonna», dice Fini. «Piramidale fandonia sul Fiamma», aggiunge il capogruppo al Senato Giulio Maceratini.

Il senatore Maceratini è il più risentito. E' stato chiamato direttamente in causa, in quanto si sarebbe adoperato con Fini, e con gli onorevoli Gasparri e Servello, - secondo l'esposto dell'attuale presidente del «Fiamma», Francesco Lo Giudice - per «eliminare ad ogni costo l'attuale dirigenza perché ribelle all'ordine di scuderia di servire la causa del movimento politico mediante le illecite distribuzioni dei fondi annualmente erogati dal Coni».

Fin qui la denuncia del presidente «ribelle». Poi sono venute le indagini, a cura del pm Francesco Misiani e del Nucleo tributario della Guardia di Finanza. E gli investigatori hanno scoperto che effettivamente Giorgi ha intascato svariati miliardi - o direttamente dal Coni, o facendosi anticipare i fondi da un paio di importanti finanziarie quali la Bolefin (legata alla Banca Nazionale dell'Agricoltura) e la Fin Roma (vicina alla Banca di Roma) - senza mai spendere una lira per lo sport.

Quando poi Giorgi è stato estromesso dal Fiamma, nel 1991, un gruppo di suoi collaboratori ha fondato l'Alleanza sportiva italiana. Già dal nome, si capisce che il nuovo ente è assai più organico ad An del vecchio. E mentre il Fiamma, guidato dai neofascisti «eretici», veniva addirittura messo in liquidazione, i fondi del Coni sono stati dirottati sulla nuova associazione. Ma non sono mai arrivati allo sport. E ora si indaga per capire dove siano scomparsi. Anzi, già che c'è, il giudice vuole rendersi conto se anche altre associazioni sportive, collaterali in genere a qualche partito, abbiano utilizzato illecitamente i fondi che il Coni concede lautamente.

A sinistra: il coordinatore di Alleanza nazionale Gianfranco Fini
A destra: Giulio Caradonna e Luigi Rossi

E da Caradonna altre accuse: «Moschetti ex cassiere dc diede due miliardi a Fini» Il leader smentisce: tutte falsità

Seccata la replica di Maceratini. «Mai, e in nessuna circostanza, il msi ha ricevuto il più modesto contributo dal Fiamma. E' vero, semmai, il contrario. Per quanto riguarda una sede in via Colli della Farnesina, si tratta di un circolo di An aperto nel febbraio 1994 che l'on. Fini si è limitato ad inaugurare e nel quale è stata precariamente ospitata la sede dell'Alleanza sportiva italiana, il nuovo ente di promozione sportiva sorto sulle ceneri del vecchio».

Ma sono assai imbarazzanti per il partito di Fini anche le accuse di Giulio Caradonna. L'ex deputato, famoso per aver presieduto un'accademia pugilistica, a lungo esponente della destra più estrema, ha scritto una lettera al leghista Rossi per ribadire: «Il senatore Moschetti, già segretario provinciale amministrativo della dc, ha affermato di fronte a me e ad altre persone che aveva dato un contributo all'on. Gianfranco Fini per la cifra di due miliardi di lire».

Immediata è arrivata la replica del leader: «Il senatore Moschetti mi ha già smentito di aver mai affermato quanto attribuitogli da Rossi e Caradonna, che pertanto risponderanno in tribunale delle loro falsità». E in effetti anche Moschetti si mostra sorpreso: «Mai dichiarato quanto Caradonna mi attribuisce. Del resto, se fossi stato miliardario, non avrei certo dato due miliardi al msi che non è il mio partito». Né risulta che Moschetti, a lungo indagato dai giudici di Milano, abbia mai parlato ai giudici di questo finanziamento.

Francesco Grignetti

Processo Enimont

Craxi: il pm e il giudice incompatibili

MILANO. Al processo Enimont, che riprende oggi con le ultime arringhe degli avvocati difensori, potrebbero trovare qualche eco le polemiche sul presidente del collegio giudicante Romeo Simi De Burgis, che Bettino Craxi riaccende con una lettera inviata al suo difensore avvocato Enzo Lo Giudice e resa pubblica.

Rifacendosi ad articoli di giornali e a interrogazioni parlamentari, l'ex leader socialista ritira in ballo la vicenda di Simi De Burgis, chiamato in causa nel novembre dell'84 da Angelo Epaminonda, boss della malavita milanese. Epaminonda aveva parlato di presunti accordi col magistrato, all'epoca procuratore di Voghera. Sul caso, come inquirente, aveva avuto un ruolo anche il pubblico ministero Piercamillo Davigo, che ora rappresenta l'accusa nel processo Enimont. I sospetti su De Burgis caddero, il magistrato ne uscì prosciolto ed Epaminonda fu denunciato per calunnia.

Craxi però ritiene opportuno riaprire la polemica, in vista della conclusione del processo Enimont che lo vede coimputato. E scrive: «Non è possibile che gli stessi magistrati siano ora, uno nelle vesti di consegnatario del ruolo accusatorio, l'altro nelle vesti di giudice super partes, protagonisti del medesimo processo con tutto il contesto di sospetti che ormai sono in molti ad avanzare e che sono risuonati anche nell'aula del Parlamento».

«Io - continua Craxi - non ho elementi per accusare nessuno, ma non possono sfuggirmi gli elementi del tutto anomali, le contraddizioni evidenti, lo stato di incompatibilità, un intreccio di rapporti preesistenti che non può non suscitare un'atmosfera di dubbio, per non dire del sospetto che grava sulla piena correttezza della procedura seguita nella assegnazione di questo processo e per non parlare della evidente disparità che si è voluta stabilire sin dall'inizio».

Secondo Craxi, si tratta di una situazione del tutto anomala, che non può «essere sottaciuta e accettata, tenuto conto della esperienza tragica che abbiamo già sperimentato fatta di processi predeterminati e falsati sin dal loro nascere».

[r. i.]

POLEMICHE

UN FLASH DA 007

De Lorenzo, choc da fotografo

Irruzione al Gemelli, sfiorata la rissa

ROMA

PAPARAZZI all'assalto di Francesco De Lorenzo. Con un'azione degna di uno 007 un fotografo con pochi scrupoli ha rubato le immagini dell'ex ministro accasciato su una poltrona nella stanza al decimo piano del Policlinico Gemelli di Roma, dove è ricoverato da tre giorni per accertamenti.

L'episodio, denunciato ai carabinieri della sezione Trionfale, si è verificato poco dopo le 15,30. Il fotoreporter, un uomo piuttosto alto e con la barba folta, è riuscito ad eludere la sorveglianza interna dell'ospedale ed ha raggiunto la stanza di De Lorenzo, al decimo piano. «E' stata una vera e propria irruzione - racconda indignato il nipote dell'ex ministro, Ferruccio -. Quell'individuo ha spalancato la porta e con cinismo ributtante ha cominciato a scattare foto come se nulla fosse. Mio zio non ha potuto far nulla per difendersi, mentre quel farabutto continuava scattare foto».

L'ex ministro era seduto in una poltrona, accanto al letto. Appena ha visto il fotografo si è portato le mani sul volto per sottrarsi all'obiettivo. Poi si è alzato, ma subito dopo è inciampato cadendo sul pavimento. La stessa reazione la ebbe cinque mesi fa, quando i cameramen della Rai tentarono di riprenderlo nella sua cella del carcere di Poggioreale. Allora il ministro si rifugiò dietro la branda e nascose il volto dietro un giornale.

Al momento dell'irruzione della stanza del Gemelli, l'ex ministro era in compagnia della figlia minore, Alessandra, che dopo un attimo di stupore si è avventata contro il paparazzo per cacciarlo via. L'uomo, però, non si è fatto intimidire: dopo aver compiuto la sua missione ha spintonato la ragazza e si è allontanato indisturbato, confondendosi fra i familiari degli altri ricoverati. Le grida di aiuto di Alessandra non sono servite a niente. Quando i medici e gli infermieri sono accorsi, il fotografo era già sparito.

Il blitz del paparazzo assetato di scoop fotografici è stato oggetto di una denuncia contro ignoti. A sporgerla è stata la figlia dell'ex ministro, che dopo la brutta avventura si è rivolta ai carabinieri della sezione Trionfale. L'obiettivo degli investigatori è di identificare il colpevole prima che le foto arrivino nella redazione di qualche rotocalco.

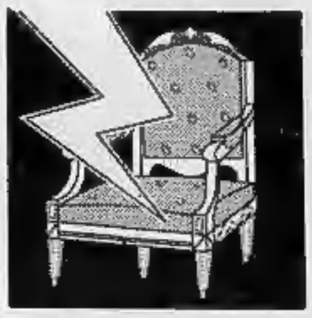
«Diffideremo i giornali dal pubblicare quelle immagini che sono frutto di un ignobile atto di sciacallaggio - spiega il nipote di Francesco De Lorenzo -. Questo episodio si commenta da solo: stento ancora a credere che qualcuno possa avere approfittato di un uomo che si trova in uno stato di grande debolezza e in un luogo di sofferenza per biechi motivi di interesse. Non si può calpestare impunemente la dignità di una persona».

Durissimo anche il commento dell'avvocato Arturo Frojo, uno dei difensori di De Lorenzo: «Ancora una volta è stata violata con inaudito cinismo la privacy di un cittadino che, tra l'altro, non ha avuto alcuna possibilità di difendersi - dice -. Sono certo che i carabinieri sapranno andare a fondo della vicenda e che il responsabile dell'irruzione verrà identificato. De Lorenzo ha bisogno di calma e serenità per riprendersi dai sette terribili mesi di carcere scontati a Poggioreale».

[f. mil.]

E l'ex ministro cade dalla sedia

L'ex ministro della Sanità Francesco De Lorenzo



La Corte Costituzionale riunita a porte chiuse, protestano i giornalisti

I referendum ai «raggi X»

Entro sabato il verdetto della Consulta

ROMA. Riflettori puntati sulla Corte Costituzionale, che entro questa settimana dovranno decidere sulla sorte dei sedici referendum: i tredici presentati dai Club Pannella con l'appoggio della Lega e i tre sulla legge Mammì, presentati da diverse associazioni della società civile (dalle Acli all'Arci) e appoggiati dallo schieramento progressista.

I giudici della Consulta si sono riuniti per la prima volta ieri mattina, ascoltando gli ultimi chiarimenti su tredici richieste, tra cui quelle riguardanti l'abolizione del sistema proporzionale nelle elezioni per la Camera e il Senato, l'eliminazione del doppio turno per i Sindaci dei Comuni con più di 15 mila abitanti, la radicale revisione della legge Mammì, la disciplina della pubblicità Rai, l'eliminazione degli spot nei film in tv, la cancellazione della trattenuta sindacale su buste paga e pensioni e la liberalizzazione degli orari dei negozi.

I giudici dovranno stabilire se le richieste non contrastano con l'articolo 75 della Costituzione, che vieta espressamente i referendum per le leggi tributarie e di bilancio, di amnistia e di indulto, di autorizzazione a ratificare trattati internazionali. Inoltre dovranno anche essere rispettati i «principi integrativi» che la stessa Corte Costituzionale ha stabilito in passato, dedicendo che non sono ammissibili i referendum volti ad abrogare leggi a contenuto costituzionalmente vincolato e che è necessario che i quesiti referendari siano chiari, univoci ed omogenei, per non disorientare i cittadini e fuorviarne le scelte.

La riunione si è svolta a porte chiuse. In apertura di seduta, infatti, il presidente Casavola ha respinto la richiesta di cronisti e operatori televisivi che chiedevano di assistere alla riunione, provocando la dura reazione delle associazioni sindacali dei giornalisti. Un no secco, spiegato da un'ordinanza lunga sedici pagine e motivato da una legge del 1970 che - ha detto Casavola - «prescrive la deliberazione in camera di Consiglio, così escludendo qualsiasi forma di pubblicità in ogni sua fase».

C'è una data d'obbligo entro la quale i lavori della Corte dovranno concludersi: sabato 14 gennaio. Quel giorno, infatti, scadrà il mandato del giudice Gabriele Pescatore, attuale vicepresidente della Corte. Pescatore è stato nominato al Consiglio di Stato ed è chiaro che se l'esame sulla costituzionalità dei quesiti referendari dovesse protrarsi oltre quella data, il collegio giudicante sarebbe incompleto. Il verdetto potrebbe essere, però, reso noto già giovedì con un comunicato ufficiale della Consulta. Per ora non è, comunque, filtrata alcuna indiscrezione. Il riserbo è assoluto. Mai come questa volta, infatti, l'Alta Corte ha preso misure rigorose per evitare qualsiasi fuga di notizie.

Ai giornalisti è stato impedito l'ingresso. Sono stati tutti bloccati in portineria e invitati ad andarsene. Lo ha denunciato l'Associazione stampa romana, definendo il fatto «increscioso e senza precedenti nella storia della Consulta. L'divieto d'accesso dei giornalisti nel settecentesco palazzo limita, infatti, il diritto dei cittadini ad essere correttamente informati». Anche l'Unione nazionale cronisti italiani ha protestato: «Impedire ai cronisti di attingere le notizie alle fonti dirette - dice un comunicato dell'Unci - equivale a costringerli a fornire una versione degli avvenimenti "ufficiale" o per forza di cose parziale. E' in questo modo che si determinano poi le imprecisioni che offrono l'alibi per accusare il sistema dell'informazione di "distorcere la realtà"». [r. i.]

Francesco Paolo Casavola presidente della Corte Costituzionale

I VOLTI DELLA CRISI

Il relatore è Mauro Ferri ex segretario psdi vittima di Fortebraccio

A destra: il giudice costituzionale Mauro Ferri A sinistra: Marco Pannella

Quel super-magistrato che torna dalla preistoria

ROMA

Ma Ferri chi, quello dei 110 all'ora? E no, per favore, è sempre socialdemocratico, ma non è quello dei 110. Quello ha la barba e si chiama Enrico. Questo si chiama Mauro e ha i baffi. O almeno: li aveva, i baffi. Sì, due baffetti neri neri alla D'Alema. Chissà se ce li ha ancora, saranno passati vent'anni, anche più...

Peccato che ieri, in un accesso di severità prussiana, o di fobia pannelliana, al palazzo della Consulta non abbiano lasciato entrare i giornalisti. Avrebbero potuto verificare, se non altro, questo particolare dei baffi di Ferri. Per cui adesso è difficile, molto difficile anche soltanto immaginare il volto del giudice incaricato di svolgere la relazione sull'ammissibilità del referendum più importante che richiede l'abolizione della quota proporzionale nelle elezioni alla Camera. Che non è, appunto Enrico, «quello dei 110», bensì Mauro Ferri, classe 1920, il cui aspetto dimenticato tanti e tanti anni orsono riemerge a fatica - e a sorpresa, pure - dalla polvere dell'archivio fotografico, da una vecchia edizione della «*Navicella*» 1972 e a quel punto, forse, anche dal sottofondo della memoria.

Bene, con tutto che l'iconografia è ben ferma a un signore accigliato e ancora bruno, sulla cinquantina, vale giusto la pena di osservare che se la crisi di governo si scioglie o s'avvita, se le elezioni slitteranno o meno, dipende anche un po' dall'impostazione dell'illustre relatore su quel referendum. Cosa pensi a riguardo Ferri non è dato di sapere. Il personaggio, riconoscono quasi tutti, è equilibrato. Né, d'altra parte, sarebbe giusto attribuirgli a priori - e neppure a posteriori - la responsabilità di una scelta che riguarda la Corte Costituzionale nella sua interezza.

Quel che può determinare, semmai, un certo struggimento è l'anacronismo, l'a-temporalità, la sospensione nel vuoto con cui la Corte affronta le sue questioni, che poi non sono soltanto le sue. Perché magari Pannella esagera, con le sue reiterate virulenze sui giudici liberticidi, sulla Consulta «cupola mafiosa del sistema partitocratico». E tuttavia, senza mancare di rispetto, la presenza di Ferri, il suo ruolo, il sapore di questa inconfondibile *madelainette* da Prima Repubblica, danno la misura di come procede a rilento il cambiamento. E di quanto, pur attraversata da mille contraddizioni, la società politica sia parecchio più avanti della Corte, ferma alle soglie della notte arcaica.

Non pare infatti un semplice caso di longevità politica. Il punto è che con Ferri siamo un po' oltre al classico: «T'oh, guarda chi si rivede!». Sul serio il personaggio ha dato il meglio di se stesso alla metà degli anni Sessanta. A parte i vecchi archivi e le «*Navicelle*» sgualcite, senza considerare il fatto che i giudici della Consulta non sono mai dei ragazzini e nonostante l'inesistenza di soluzioni e procedure alternative, ecco, fa comunque impressione pensare che l'ex segretario del psu (poi psdi) e altri come lui abbiano vox in capitolo su una richiesta che vorrebbe mettere una pietra sulla più consolidata abitudine elettorale degli italiani: la proporzionale.

Avvocato, funzionario di partito ad Arezzo negli anni morandiani, Ferri si è conquistato qualche paragrafo nella storia del movimento socialista. Fu infatti alla guida del psi all'indomani dell'unificazione. Condizionata da Tanassi e Mancini, la sua maggioranza disponeva di un misero 52 per cento che non gli permise neanche di impostare una leadership. E nel luglio del 1959, dopo la sconfitta elettorale, all'apice della guerriglia interna, contribuì a liquidare con l'ennesima scissione «quel mostruoso organismo bicefalo - così lo storico Arfè - retto dalla legge della reciproca diffidenza». Da socialista che era, come Pietro Longo, si fece socialdemocratico. Per il psdi fu anche, brevemente, ministro dell'Industria. E forse se lo sarebbe pure risparmiato se appena si considerano i guai giudiziari nei quali Ferri - poi del tutto assolto nonostante gli sforzi del suo attuale collega alla corte Ugo Spagnoli - inciampò ai tempi del primo, preistorico scandalo dei petroli, quando gli italiani cominciarono a sentirsi anche un po' presi in giro da quei bizzarri nomi di conti correnti: «Carrozzone», «Pupetta», «Mariolina», «Nanda». Un incidente che in ogni caso non gli impedì di diventare prima membro del Csm e poi, su nomina di Cossiga, garante di una complicatissima lottizzazione (alla Corte scadeva La Pergola, e al Csm sempre per il psdi bussava Reggiani) alla Consulta. Ancora: il personaggio non è peggio di tanti altri. Però non è mica facile da spiegare a uno che venisse dall'estero perché proprio lui, ancora oggi, è a quel posto.

Ferri chi? Ci si chiedeva ieri in sala stampa. Ed escluso che si trattasse di «quello dei 110», a qualcuno pareva di ricordare che era una poetica vittima di Fortebraccio. Questo sì un titolo di merito. Poiché, scriveva il corsivista dell'*Unità* «non si può mai dire che cosa sia capace di fare, preso dall'entusiasmo, l'on. Mauro Ferri, gran fritto misto». Forse proprio per via della faccia, Fortebraccio l'accostava, meglio l'abbinava ossessivamente al cibo. «L'on. Ferri, che salutiamo anche per espresso mandato di tutti i salumai d'Italia», «ieri ho visto Ferri, seminascosto da una porzione d'abbacchio», oppure «trifolato», «abbronzato, addirittura negroncito». «Quest'uomo che con la sua incessante domanda fa rincarare il vitellone», «questo socialdemocratico sulla cui bandiera invece del sole nascente splende una mortadella», «Lasciato, compagni che Fortebraccio saluti con emozione il rientro fra i teganei dell'on. Ferri, ex-cus».

Filippo Ceccarelli

LA CRISI IN TV

Clamorosa notizia Niente video-comizio

Il Polo televisivo ha riscoperto per un giorno la virtù del silenzio. «Bocche cucite» come dicono in mezzobustese al tg. Ha cominciato l'onorevole Casini, un bel tacere. «Meno si parla e meglio è» ha detto severo dopo lo storico incontro con Buttiglione. Una sentenza un po' tardiva che in bocca al multimediale leader del Ccd suona come l'elogio della verginità fatto da Cicciolina. Per fortuna, alle 20 il fiero Casini già ci aveva ripensato, con un'intervista volante al Tg5. Più coerente, Gianfranco Fini ha invece mantenuto il completo digiuno video. Sta male? Gli è successo qualcosa? Ma il silenzio più clamoroso è quello di Silvio Berlusconi. All'uscita dal colloquio fiume con Scalfaro - due ore e passa - il Cavaliere non ha parlato. Si tratta forse della notizia più sconvolgente dall'inizio della crisi, circa tre settimane fa. Niente comizio elettorale né «appello alla gente», non una sparata di golpe bianco o rosso né un accenno al pericolo comunista o all'ultimo sondaggio favorevole. Peggio ancora, neppure un sorriso, un ciao con la manina. Nulla di nulla. Lasciando nell'angoscia più cupa milioni di aficionados. A cominciare da Emilio Fede, visibilmente scosso. Ha dovuto improvvisare lì per lì un comizio in simil-Berlusconi, con i comunisti, le elezioni, il popolo sovrano e tutto il resto del repertorio. Ma, detto senza offesa, non era la stessa cosa. Una giornata persa, insomma, inseguendo la muta transumanza di politici smarriti da un vertice all'altro, da un palazzo all'altro nella gelida sera romana. Non fosse che per un'unica frase memorabile regalata al tg dall'onorevole Maroni, che ormai procede da giorni in un suo delirio, metaforico s'intende, di genere crocieristico. Aveva parlato, l'altro giorno, della «nave della Lega condotta verso gli scogli da Bossi». Ha ripreso il discorso aggiungendo che lui, capitan Maroni, la «nave non l'abbandonerà» come invece certa ciurmaglia, o peggio «topi e topini», «attratta da un vascello vicino magari scintillante di luci» ecc. Una mirabile sintesi fra Follini, il bollettino dei naviganti e Orietta Berti. Qualcuno dovrebbe fermarlo, prima che sia tardi. Si sa come funziona la nostra politica. Uno spara una scemenza e gli altri, a ruota, gli vanno dietro con la risposta a tono. In pochi giorni rischiamo di andare alla deriva della più spinta metafora marinaresca. Abbiamo già dato con il Moro di Venezia, ch'era in tv tutto un andar di bolina, randare, cazzare. «Cazzate pure. Non siamo sulla stessa barca» (Gianni Muro).

La nave Italia, se interessa, va maluccio. Nel silenzio degli innocenti o incoscienti venditori di sogni e sondaggi, i telegiornali sono stati costretti per un giorno a fornire cifre reali. La disoccupazione italiana nel '94 ha superato il 12 per cento, meno 421 mila posti di lavoro. Il peggior risultato fra tutti i paesi europei. L'inflazione è salita al 4,1. Bankitalia minaccia di ritoccare i tassi e la Borsa perde in un giorno quasi il due per cento. Il marco sfonda quota 1050. Romano Prodi, ospite al Tg3, prevede entro febbraio «una manovra da 20 o 30 mila miliardi, con aumenti di tasse indirette». Quelle dirotte sono già troppo alte. A proposito, soltanto 9500 italiani denunciano un reddito superiore ai mezzo miliardo. Tolti i calciatori di serie A e B e altri campioni dello sport, gli industriali più famosi, televisionari e attori e cantanti di grido, restano quattro gatti. Forse c'è già il comunismo e non ce l'hanno detto. Speriamo che da domani Berlusconi e gli altri tornino a parlare e a farci sognare con la matematica dei sogni, l'economia spettacolo, i sondaggi.

Curzio Maltese

IL CASO

LA POLITICA E LE STELLE

Le previsioni dell'«Old Moore's», il più antico almanacco britannico

«Ultimo anno per l'Italia unita»

Gli astrologi inglesi: avrete un'estate da golpe

LONDRA

In estate timori per un golpe e a dicembre un governo che favorirà la divisione del Paese in due Stati: la Repubblica del Nord e quella meridionale. E' il programma per i prossimi dodici mesi riservato all'Italia dai curatori dell'*Old Moore's Almanack*, un libretto annuale di previsioni astrologiche che si stampa in Gran Bretagna dal 1778. Anche l'ultimo oroscopo «politico», quindi, non lascia sperare nulla di buono per l'Italia, avviata verso un cupo astrologicamente da dimenticare: a cavallo dell'anno erano stati molte le previsioni sfavorevoli per il Paese e soprattutto per la Lira, «nata» il 24 agosto 1864 sotto il segno della Vergine e destinata a perdere almeno il 6 per cento del suo valore nei prossimi dodici mesi.

Eppure, sondaggi alla mano, gli italiani sono ottimisti. Convinti di aver toccato il fondo nel '94, hanno affrontato i primi giorni dell'anno nuovo con molta fiducia, anche se le vicende politiche non sembrano essere troppo incoraggianti. Adesso, da Londra, una nuova doccia fredda. E chi crede nell'influenza delle stelle sulla vita reale, e desidera sapere quale sbocco avrà la crisi, non resta dunque che correre in una qualunque libreria londinese dove a meno di una sterlina - 99 pence, per l'esattezza - si può acquistare il magico almanacco e soddisfare ogni curiosità sul futuro politico dei principali Paesi del mondo.

Dagli astrologi inglesi fosche previsioni per l'Italia

In particolare l'*Old Moore's Almanack*, forte dei suoi due secoli abbondanti di storia, prevede per l'Italia un luglio di fuoco: nelle profezie di quel mese sta scritto che «una crescita di violenza politica potrà suscitare timori di un golpe». E non è finita: poche righe più avanti, infatti, si può leggere che «l'Italia entrerà in un periodo di fondamentali modifiche costituzionali, nel quale verrà messa in discussione la stessa esistenza dello Stato unitario», anche se - per fortuna - «tutto lascia pensare che la questione verrà rinviata».

Archiviata l'estate, le sorprese e i colpi di scena per il nostro Paese dovrebbero proseguire in un crescendo che troverà la sua conclusione soltanto a dicembre. Per fine anno, infatti, l'almanacco prevede una nuova crisi di governo e un nuovo esecutivo che «favorirà la divisione del Paese fra Nord e Sud». [r. i.]

L'americano Newsweek

«Crisi in Italia? Comunque finisca sarà cambiamento»

ROMA. La crisi di governo italiana sa di «déjà vu», ma al termine «l'Italia potrebbe davvero divenire governabile». Senza azzardare ipotesi sulla conclusione delle consultazioni, il settimanale americano «Newsweek» avverte che, «in qualsiasi modo finirà, il cambiamento è inevitabile». Anche se su questa profezia pesa la disillusione per quanto avvenuto negli ultimi 12 mesi. Ma «questa crisi, sotto alcuni punti di vista di importanza cruciale, è diversa dalle altre», in particolar modo perché «sono i due partiti finora trattati alla stregua di paria della politica - i comunisti ed i fascisti - ad avere ottenuto una maggiore rispettabilità. E, cosa ancora più importante, la posta in gioco questa volta è più alta che ogni altra volta». Infatti, qualsiasi possa essere lo sbocco della crisi, «il risultato catapulterà l'Italia ancora più in avanti sulla strada del nuovo ordine politico». [Agi]

Polemica sul ppi

Formigoni: «Voglio l'unità del mio partito»

MILANO. L'onorevole Formigoni ha smentito la frase attribuitagli ieri dal quotidiano *La Stampa* «e se la sinistra interna lascia il partito noi brinderemo con lo champagne». «Vedo una ricostruzione di pura fantasia di miei colloqui privati con l'onorevole Berlusconi e altri esponenti politici - ha affermato Formigoni -. Non posso che smentire, soprattutto laddove mi si attribuiscono intenti che sono l'opposto dei miei. Io lavoro per l'unità del ppi nella fedeltà al mandato congressuale, perché il ppi non si spacchi né al centro né a sinistra».

Poche ore dopo è arrivata la replica del giornalista Augusto Minzolini: «Confermo che l'onorevole Formigoni, in un colloquio telefonico che abbiamo avuto domenica sera alle ore 21, si è espresso usando esattamente le affermazioni che ieri ho riportato nell'articolo pubblicato dalla Stampa». [Ansa]

I timori di un rialzo dei tassi deprimono i mercati. Anche Piazza Affari perde l'1,83%

Sulla lira la valanga-marco

La moneta tedesca arriva a quota 1055

MILANO. Poco prima delle sei del pomeriggio il marco sfonda quota 1050, poi, travolta la prima barriera, continua a macinare rialzi. Un'ora dopo, a Londra, sfiora le 1054 lire e alle 20 italiane segna ormai le 1055 a New York. Un nuovo record storico nei confronti della nostra bistrattatissima valuta, se di record ha ancora senso parlare, quando la classifica dei primati tocca nuove vette di ora in ora.

No, il weekend lungo dell'Epifania non ha proprio aiutato lira e Borsa. Nei tre giorni di mercati chiusi, mentre la ragnatela della crisi politica si faceva più fitta, gli operatori hanno consolidato un giudizio negativo che ieri è esploso - per l'ennesima volta - in tutta la sua crudezza. Con gli occhi dei cambisti incollati ai palazzi romani, i palazzi della crisi, e gli echi di vicende internazionali che pure fanno sentire la loro influenza, la lira esce malconcia, e non meglio va a Piazza Affari (-1,83 per cento l'indice Mibtel) e ai titoli di Stato.

Che la giornata non si annunci facile si capisce già in apertura: a 1045,5 lire il marco, contro le 1042,56 dell'ultima rilevazione di Bankitalia, quella di giovedì scorso; 1632,50 il dollaro rispetto alle 1621,18 di giovedì. Fino alle 14,45, quando Bankitalia rileva le quotazioni indicative, comunque, poco cambia: a quell'ora il marco vale 1045,87 lire, il dollaro 1629,99.

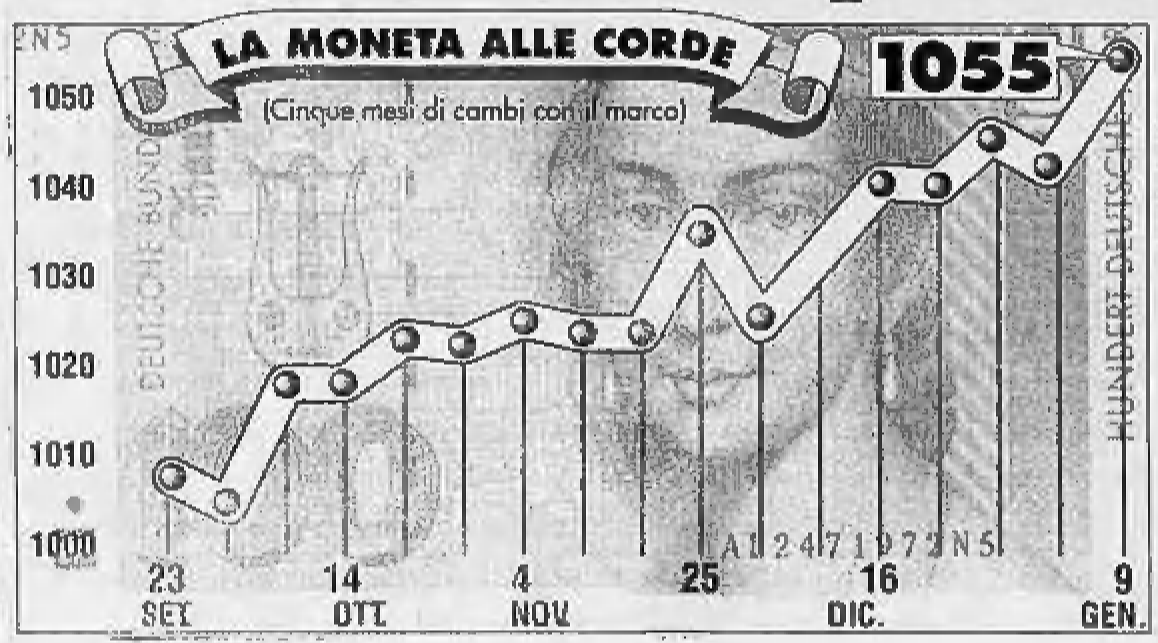
Poi, nel pomeriggio, con l'apertura dei mercati d'Oltreatlantico, la nostra moneta scivola ancora specie nei confronti di quella tedesca e segna un nuovo record negativo anche nei confronti del franco svizzero, quotato a 1250,75 lire. Colpa della debolezza del dollaro, sostengono in molti: la Fed sta vendendo valuta per sostenere il peso messicano, avvolto in una spirale di crisi che sembra senza fine, e la debolezza del dollaro rafforza il marco, anche contro la lira. Così, mentre la moneta tedesca sale, la lira guadagna posizioni nei confronti di quella americana, portandosi intorno a quota 1619.

Ma dollaro a parte, la colpa del ribasso di ieri è anche degli spettri tutti italiani che sembrano prendere corpo: quello di un rialzo del tasso di sconto, evocato dal governatore Fazio a Basilea, e quello di un abbassamento del «rating» per i nostri titoli di Stato, che si fa più concreto dopo alcune dichiarazioni dell'agenzia di valutazione del credito Standard & Poor's. Non stiamo ancora rivedendo il vostro «rating» - dicono in sostanza gli uomini della Standard & Poor's - ma se le cose continuano così saremo costretti a riesaminarlo nel giro di un paio di mesi.

Tutti elementi che, uniti alla situazione politica incandescente e per il momento bloccata, spingono in basso anche la Borsa. Dopo un'apertura in ribasso dell'1 per cento circa, Piazza Affari peggiora il risultato con il passare delle ore fino a chiudere la seduta con il Mibtel a quota 10080 (-1,83 per cento). Anche in questo caso poco propizia la situazione internazionale, che ieri ha visto in discesa tutte le piazze europee, tranne Francoforte (che è salita dello 0,25 per cento). A pagare, in Borsa, sono tutti i titoli guida, colpiti dalla mancanza di acquisti e da una decisa corrente di vendite proveniente dall'estero che si fa sentire specie nelle ultime battute. A fine seduta le Fiat lasciano sul terreno l'1,82 per cento, le Olivetti l'1,31 per cento, le Telecom Italia il 3,65 per cento, le Credit il 2,60 per cento.

Anche al mercato dei titoli di Stato non tocca una sorte migliore, nonostante un avvio positivo in mattinata: sul mercato italiano il Btp decennale chiude a 97,54 lire contro le 98,35 di giovedì - per cedere altri 20 centesimi nel proseguimento londinese - e quello a cinque anni scende da 99,15 a 98,45 lire.

Francesco Manacorda



Anche quella di ieri è stata un'altra giornata di tensione sui mercati internazionali

La debolezza del dollaro e l'incertezza politica innescano un'altra ondata di vendite dall'estero
Il future sul Btp decennale cede quasi un punto

IL CASO

DEBITI E PAGELLE

Per i «guru» di Wall Street rischiamo la retrocessione

Un paio di mesi, questo il tempo massimo che Standard & Poor's concede all'Italia prima di riconsiderarne la valutazione del debito pubblico. Se il prossimo governo non darà un deciso colpo di timone per ridurre il disavanzo la conseguenza sarà la revisione al ribasso del voto di «AA» che l'agenzia di rating statunitense assegna attualmente al nostro Paese. Per fare in modo che il «rating Italia» resti così come è ora non c'è che una via: quella di realizzare in fretta progressi concreti sul fronte delle finanze pubbliche, delle privatizzazioni e delle riforma del sistema pensionistico.

«Non abbiamo intenzione di stare alla finestra aspettando che succeda qualcosa - avverte Konrad Reuss, che dirige la sede londinese di Standard & Poor's -, il rating attualmente assegnato all'Italia sconta già i problemi delle finanze pubbliche e dell'instabilità finanziaria. In ogni caso, prima di ogni eventuale modifica delle nostre valutazioni, studieremo attentamente la situazione, valuteremo con pignoleria ogni progresso ma, soprattutto, terremo d'occhio l'arena politica».

Per l'Italia potrebbe scattare quindi il «creditwatch», lo stato di osservazione che deve essere deciso da un apposito comitato dell'agenzia Usa. «Comunque - sottolinea da New York Guido Cipriani, responsabile per l'Italia di "S&P" - ciò che abbiamo riscontrato finora non rende necessaria alcuna azione da parte nostra. Adesso vogliamo vedere quale sarà la nuova leadership, se aggredirà il deficit, o se perlomeno ne fermerà il peggioramento, e riuscirà a creare un clima di fiducia sui tempi di riduzione del disavanzo. Insomma, aspettiamo che il fumo svanisca per vedere quali sono le prospettive».

Sia da Londra, sia da New York il messaggio che giunge è chiaro: a determinare ogni cosa saranno il nuovo assetto di governo e le prossime mosse sul terreno del debito pubblico. «Il peggio - secondo Reuss - sarebbe arrivare ad elezioni anticipate che lascino trascorrere un altro anno senza soluzioni. La cosa migliore, invece, un governo di tecnici che, come primo obiettivo, affronti con determinazione il problema delle finanze pubbliche». E Cipriani sottoscrive: «Ai loro tempi i governi di tecnocrati guidati da Amato e Ciampi sono riusciti a fare molto». Tutto questo, però, tenendo presente che, nel 1994, le turbolenze politiche non hanno avuto influenze negative sulla ripresa italiana. L'economia reale del Paese si è dimostrata resistente.

Perfettamente in linea con la diagnosi di «S&P» sono le previsioni di un altro grande arbitro della finanza internazionale, la banca d'affari americana Salomon Brothers: il rischio di ulteriori difficoltà continuerà a gravare sui mercati finanziari italiani fino a che non verrà indicato un chiaro impegno a risolvere i problemi della finanza pubblica. Inoltre elezioni immediate, anche se portassero ad un governo più stabile, ostacolerebbero i possibili miglioramenti del deficit. Attualmente la situazione è di stallo, affermano gli analisti della Salomon Brothers, poiché un governo elettorale non riuscirebbe a introdurre misure fiscali significative prima che si andasse alle urne e un governo tecnico potrebbe avere difficoltà nell'ottenere in Parlamento l'appoggio necessario per far passare importanti riforme. La chiave dell'impasse saranno gli sviluppi politici dei prossimi giorni.

Nessuna variazione di rating per il debito pubblico italiano, invece, nei programmi di Moody's. Ma la notizia è solo in apparenza positiva, visto che la valutazione è di «A1», ossia inferiore a quella di «AA» attribuita da Standard & Poor's.

A tirare le conclusioni è il Wall Street Journal: il mercato italiano, pur potendo contare su un'economia valida, inizia a scoraggiare anche gli investitori più audaci, così come avviene per Spagna e Svezia. Piazza Affari, continua la «Bibbia» di Wall Street, è sulla lista delle Borse ad alto rendimento e a rischio altrettanto alto.

Vanni Cornero

NUOVA ROVER TOURER.
PERSONAL WAGON.

ROVER. UN'ALTRA CLASSE

I carri armati di Eltsin a duecento metri dal palazzo presidenziale, i ribelli non cedono

A sorpresa il leader Dudaev compare in tv ma senza audio La guerriglia continua tra le macerie e sulle montagne

Un miliziano ceceno protegge la fuga di alcuni civili a Grozny Sopra, i funerali del generale maggiore russo Yorobiev ucciso sabato da una mina

Bandiera russa nel cuore di Grozny

Si tratta una tregua per raccogliere i morti

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

«Chi di voi si chiama Serghej? Sei tu? Ecco una lettera che dice: caro Serghej, figlio mio, è da tanti giorni che non ho tue notizie». Un ceceno legge ad alta voce le parole che una madre angosciata ha inviato a Grozny nella speranza che suo figlio sia là, vivo. I soldatini russi, prigionieri nel palazzo presidenziale, ascoltano abbassando la testa per nascondere la faccia alla telecamera.

Questo accade mentre il cerchio si stringe attorno alla roccaforte dei ribelli. I tank russi sono ormai a duecento metri dal palazzo di Dudaev e avanzano, lentamente ma inesorabilmente. Mosca afferma di controllare ormai due terzi della capitale cecena.

E ieri i russi hanno messo a segno un altro importante successo impadronendosi di due edifici strategici (o meglio, di quello che ne è rimasto dopo i bombardamenti): la sede del ministero degli Interni e quella del Kgb di Dudaev.

Ma i ceceni combattono disperatamente per ogni centimetro della loro terra. Vogliono vendere cara la loro vita e la loro libertà. Perfino ragazzini di 12-13 anni si buttano sotto i carri armati russi, lanciando bottiglie molotov. Un generale russo, intervistato dalla televisione, ha ammesso che Mosca aveva sottovalutato il nemico: «Sono dei combattenti professionisti, armati come noi e certe volte anche meglio». Difficile crederlo, ma servirà a giustificare il numero delle vittime.

La sanguinosa lezione dei due assalti corazzati falliti miseramente è servita a qualcosa. Ora gli strateghi del ministero della Difesa mandano avanti le truppe speciali, i paracadutisti e i marines, coperti dai cecchini, per spianare la strada ai blindati. Puntano al palazzo presidenziale che, sebbene semidistrutto dai missili e metà in fiamme, rimane un simbolo della resistenza cecena. E intanto, mentre tutti s'interrogano dove sia il presidente ribelle, Dudaev ieri è riapparso per 10' alla tv di stato vestito con la tradizionale tuta mimetica e apparentemente calmo.

Uno dei leader dell'opposizione interna a Dudaev, Beslan Gantemirov, che aspetta nel suo covo di Urus-Martan il momento di insediarsi a Grozny al seguito dei carri armati russi, ha già promesso che al posto dell'imponente palazzo presidenziale verrà creato un giardino pubblico. Come se fosse una Bastiglia da abbattere. Ma se il palazzo sarà attaccato e raso al suolo, al suo posto un cimitero sarebbe più adatto: dentro ci sono centinaia di persone, tra cui tanti civili e molti feriti. E poi ci sono i soldati e gli ufficiali russi catturati e tenuti nell'ex bunker di Dudaev.

Ieri a questi prigionieri se ne sono aggiunti altri. E non sono più soldatini di leva, maldestri e spaventati. Ben 48 paracadutisti sono stati catturati nel villaggio di Alkhazurovo, a 35 chilometri da Grozny. Sono caduti in mano ai ribelli (che erano appena una trentina) subito dopo essere sbarcati in questo paese di montagna dove era stato loro ordinato di creare un avamposto russo. Un'operazione analoga è stata svolta con successo dai ceceni nel vicino villaggio di Gutchu.

Il comando russo, infuriato, ha minacciato di bombardare i due villaggi. Un elicottero militare ha sorvolato le montagne diffondendo con gli altoparlanti un ultimatum, in russo e in ceceno: se non liberate i nostri uomini bombarderemo.

Gli abitanti, dopo aver tenuto consiglio davanti alle moschee, hanno risposto ai militari che i prigionieri non erano stati catturati da loro, ma dai guerriglieri di Dudaev, e che erano già stati trasportati a Grozny. I russi per ora non hanno risposto niente. E gli abitanti dei due villaggi, che ospitano da alcune settimane l'uno 10 mila e l'altro 4 mila profughi dalla capitale, stanno fuggendo senza aspettare la scadenza dell'ultimatum, oggi a mezzogiorno. Ma gli uomini rimangono perché - dicono - un vero ceceno non fugge mai davanti al pericolo e perché sperano di poter combattere.

Ieri i comandanti ceceni hanno proposto a Mosca una tregua di due giorni per portare via i morti e curare i feriti. Il commissario per i diritti umani, Serghej Kovaliov, che ha fatto da intermediario tra Grozny e Mosca, ha riferito che il premier russo Cernomyrdin avrebbe accettato l'offerta. Ma i militari temono che la tregua possa rivelarsi un tranello per le truppe russe. E Cernomyrdin non ha il potere di dare ordini all'esercito.

Il presidente Eltsin, intanto, continua a mantenere il silenzio. Oggi a Mosca si riunisce, dopo le vacanze di fine anno, la camera bassa del Parlamento, la Duma. I gruppi parlamentari ostili agli eventi bellici, rendendosi conto che, in base alla Costituzione, il Parlamento non è in grado di fermare la guerra, cercheranno di farlo per vie traverse. Hanno già preparato una serie di progetti-legge che proibiscono l'uso delle forze armate dentro la Russia. Ma sperano soprattutto di riuscire a bloccare l'approvazione del bilancio del 1995, prevista per questi giorni.

Anna Zafesova

VETO DANESE

Saltano gli aiuti europei

COPENAGHEN. La Danimarca non sottoscriverà, almeno per i primi sei mesi, l'accordo di partnership e cooperazione tra l'Unione europea e la Russia. Lo ha detto ieri, durante una conferenza stampa con i giornalisti stranieri, il ministro degli Affari esteri danese, Niels Helveg Petersen. La decisione è stata presa a causa dell'intervento militare di Mosca in Cecenia: «Violazioni dei diritti umani a parte, che sono inaccettabili, l'uso della forza militare è sproporzionata». Helveg Petersen ha aggiunto che continuerà però la fornitura di aiuti umanitari alla Russia. La decisione è importante perché l'accordo di partnership e cooperazione non può entrare in vigore senza la ratifica dei 15 Paesi appartenenti all'Unione. Il Parlamento danese avrebbe dovuto esaminare e approvare l'accordo nei prossimi giorni. [Ansa]

DIARIO DI MOSCA

«Scusi, i diritti umani?» e il Presidente sorrise

MOSCA

SERGHEI Kovaliov forse prenderà il premio Nobel per quello che ha fatto in Cecenia per difendere i diritti umani. Non credo che gliene importi molto. Ha l'aria malinconica e desolata di chi vede l'evidenza ma si accorge di vivere in mezzo alla menzogna.

Nella breve conferenza stampa ha detto ai giornalisti che Graciov, il ministro della Difesa, è «una canaglia». Poi, rendendosi conto che quell'aggettivo poteva essere urbanamente censurato dagli astanti, li ha esortati a non farlo: «Vi prego, riferite che ho proprio detto così: una canaglia».

Non l'ho più visto da allora. Ho saputo che, dopo l'incontro con il Presidente, è tornato a Grozny, per fare il bersaglio alle bombe russe insieme ai ceceni. Ma il suo racconto dell'incontro con Eltsin mi è rimasto impresso. Per la laconica, raffinata e insieme desolata precisione con cui ha descritto quei 49 minuti di colloquio. Anzi, di «quasi monologo». Ha forse schiacciato - intuisco - il tasto del cronometro. Lì faccenda gli dev'essere sembrata importante, ai fini della storia. Ogni secondo muore qualcuno, laggiù.

Ha parlato quasi sempre lui. Aveva di fronte, si evince, una maschera. Infatti ha riferito ai giornalisti quasi soltanto il mutare dell'espressione del viso del Presidente. Che era, dice Kovaliov, «a tratti inquietante». E quando gli ha detto che l'informazione ufficiale è «una bugia, dalla prima all'ultima parola» L'espressione della maschera è parsa «molto scontenta». E qual era l'umore del Presidente mentre si sentiva raccontare che gli aerei russi bombardano la popolazione civile anche dopo le ripetute e solenni dichiarazioni del Presidente che i bombardamenti dovevano cessare? «L'umore era pessimo». E l'espressione del viso? «Meditabonda e irritata».

Se fosse irritata per il contenuto delle cose che gli diceva Kovaliov, o per l'insofferenza di sentirsele dire, non è stato chiarito. Serghei Kovaliov non poteva saperlo. La maschera non sarebbe tale se esplicitasse il significato delle sue smorfie. Ma l'essenziale del racconto è appunto la maschera. Il Presidente avrebbe potuto scegliere di accogliere a male parole il suo «plenipotenziario per i diritti umani». Avrebbe potuto investirlo con le ferree ragioni della politica, della salvaguardia dell'integrità dello Stato. Avrebbe potuto tuonare in nome della patria in pericolo, accusarlo di disfattismo. Avrebbe infine potuto battere il pugno sul tavolo e mandarlo a quel paese in nome della realpolitik, che non ha nulla a che fare con i nervi deboli, i sentimentalismi, le pruderie garantiste. Avrebbe infine potuto ripetergli in faccia quello che aveva già detto durante una riunione del Consiglio di Sicurezza: «Ma cosa vuole ora da me, signor Kovaliov, visto che lei ha taciuto per tante altre violazioni dei diritti umani che sono stato costretto a compiere in questi anni? Anzi lei ha perfino applaudito quando, per esempio, ho bombardato il Soviet Supremo».

Niente di tutto questo. Eltsin ha soltanto messo in moto, a tratti, alcuni muscoli della sua faccia. Alla fine ha ringraziato. Ha detto a Kovaliov, congedandolo, al quarantanovesimo minuto, che «il suo punto di vista era stato compreso e sarebbe stato utilizzato». Compreso non significa condiviso. Utilizzato non significa attuato. Anche gli oracoli dell'antica Grecia usavano gli stessi sistemi. Alludevano, lasciando aperto il campo alle interpretazioni, rispondevano alle domande con indovinelli, tendevano - come la Sfinge - tranelli mortali. L'ambiguità era il loro segreto.

Giulietto Chiesa

INTERVENTO

LA VEDOVA SACHAROV

«Boris, hai varcato il Rubicone della dittatura»

La Bonner: con la guerra cecena hai tradito le tue promesse

MOSCA

TUTTE le idee democratiche proclamate dal presidente Eltsin in passato sono state tradite dal suo attacco militare alla Cecenia. Con la sua azione, Eltsin ha varcato un Rubicone che riporterà la Russia allo Stato di polizia.

Tentando di sopraffare le aspirazioni indipendentiste dei ceceni con le truppe del ministero dell'Interno, Eltsin ha rivelato che la forza bruta è il suo metodo preferito per trattare con chiunque sfugga al controllo centralistico del Cremlino. Quei metodi di polizia che credevamo di aver seppellito con il totalitarismo minacciano ora di tornare.

Le speranze democratiche che si erano appuntate sul Presidente, adesso appare chiaro, sono state tradite. Eltsin è caduto sotto l'influenza del vecchio ma ancora potente complesso militare-industriale, al pari dei nuovi cartelli petroliferi russi che non possono permettersi di perdere le ricche riserve di greggio della Cecenia.

Ci sono anche elementi politici nell'attacco a Grozny: Eltsin ha cercato di risollevare la sua popolarità presso il cittadino medio russo, mostrandosi duro con i ribelli ceceni.

Il bagno di sangue in Cecenia dovrebbe portare a rivedere completamente il giudizio non solo sulla presidenza di Eltsin ma anche sull'atteggiamento delle democrazie occidentali e delle Nazioni Unite verso l'autodeterminazione.

La difesa dell'integrità territoriale è un diritto degli Stati; l'autodeterminazione è un diritto umano. Dopo gli orrori commessi dagli Stati nel Ventesimo secolo, non dovremmo ammettere, quanto meno, che i diritti umani dovrebbero prevalere su quelli degli Stati?

Certo, gli americani e la maggior parte degli europei hanno proclamato che la guerra in Cecenia è «un affare interno russo». Il Consiglio d'Europa ha a malapena manifestato preoccupazione per l'eccessiva brutalità dell'attacco russo e per l'estesa violazione dei diritti umani.

Ma difendere l'integrità dello Stato contro le richieste degli individui e delle culture, in Cecenia come in Karabakh o in Kurdistan, conduce inevitabilmente a usare la forza e violare i diritti umani. Porta alla rivolta.

Quello che serve per ottenere pace e stabilità nel mondo di oggi è una disposizione alla cooperazione - entro i confini degli Stati come fra gli Stati che si riconoscono a vicenda, e quelli che puntano all'autonomia o alla secessione. Questo approccio potrebbe soddisfare le domande di autodeterminazione attraverso forme confederative. Far funzionare meccanismi del genere è il bisogno più pressante non solo della Russia ma di gran parte del mondo contemporaneo.

Se questo problema non viene affrontato con urgenza dalle Nazioni Unite e dall'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa, tali organismi diventeranno repliche della fallita Lega delle Nazioni e il mondo si trasformerà in un immenso campo di battaglia.

Anziché protestare per le violazioni dei diritti umani dopo che sono state commesse, queste organizzazioni dovrebbero agire in anticipo, per raggiungere accomodamenti tali da evitare tragedie del tipo della Cecenia.

Come abbiamo visto in Bosnia, una volta che il bagno di sangue è cominciato è quasi impossibile ristabilire normali relazioni su cui fondare una pace durevole. Al contrario si dà il via a cicli infiniti di odio e violenza.

In Cecenia Eltsin avrebbe potuto scegliere la via democratica e fare come ha fatto nella scorsa primavera, quando ha firmato una speciale accordo politico con il presidente del Tatarstan per venire incontro alle richieste tatare. Invece, forse calcolando che i ceceni fossero abbastanza deboli da poter essere soppressi con la forza bruta, Eltsin e quelli attorno a lui hanno preferito l'opzione militare. Hanno lanciato una campagna di bugie dipingendo la Cecenia come una terra di banditi, e hanno rifiutato di intraprendere negoziati seri con i leader ceceni.

La cosa più importante da fare ora in Russia è mobilitare l'opinione pubblica in un vasto movimento contro la guerra. Un elemento importante di tale mobilitazione si è già visto. Alcuni parlamentari russi sono andati coraggiosamente a Grozny, a dispetto dei duri combattimenti, per testimoniare l'orribile verità di quanto sta accadendo, così da smentire le bugie della propaganda ufficiale.

Dobbiamo ammirare il coraggio dei comandanti militari russi che hanno rifiutato di obbedire all'ordine di usare la forza contro i civili ceceni. Un compito chiave per il movimento contro la guerra sarà ricordare ai militari russi che i tribunali dei crimini di guerra, dopo il secondo conflitto mondiale, hanno stabilito il diritto di non obbedire a eventuali ordini di attacco alla popolazione civile.

Dall'esterno, le democrazie occidentali devono impiegare tutti i possibili mezzi diplomatici per spingere Eltsin a interrompere l'attacco e negoziare con i leader ceceni.

Elena Bonner

Copyright «New Perspective Quarterly» e per l'Italia «La Stampa»

«Eroi quei soldati che disobbediscono all'ordine di sparare sui civili inermi»

Elena Bonner, vedova di Sacharov «Minacciano di tornare i tempi bui del totalitarismo»

Grande marvin

SALDI

GRAN DISS

Eff. Com. L. 80

Pagamento rateale, 6 mesi senza interessi

Sui prodotti segnalati con il bollino verde Marvin - TAN 0,0%, TAEG 0,0%
(su importi finanziati)

Considerato il simbolo della dominazione inglese, veniva ancora usato dai funzionari

Pakistan, «sahib» è morto

Abolito l'appellativo dell'era coloniale

LONDRA
NOSTRO SERVIZIO

Il governo del Punjab, la più importante provincia pakistana, si è liberato di un pezzo di storia. Ha vietato la parola Sahib che, ufficialmente proscritta, non potrà più essere usata in nessuna forma. Sahib, signore, padrone: tornano alla mente le pagine di innumerevoli scrittori inglesi, da Rudyard Kipling a E. M. Forster, riflusciono i dialoghi di innumerevoli film, attraverso gli anni, fino al bellissimo *Gandhi*, di Richard Attenborough. Un gesto antibritannico, allora, quello del Punjab? Uno schiaffo agli spettri del grande impero planetario di Londra? No. Il decreto anti-Sahib ha origini assai più modeste, quasi comiche.

Le notizie dal Pakistan ci informano che il governo provinciale non si proponeva di affrancare i cittadini da un umiliante vestigio del British Empire, bensì di fustigare l'arrogante vanità di una certa élite nazionale. Molti sono coloro in Pakistan che si aggiungono al nome il titolo Sahib, quasi fossero i vecchi amministratori inglesi. Così il signor Fateh Khan, è un esempio a caso, insiste per essere chiamato Fateh Khan Sahib. Per fortuna, nonostante la severa atmosfera generata dal crescente fondamentalismo islamico, c'è ancora chi sa ridere. E così, l'annuncio in Parlamento di Ahmed Mohal, vicepresidente del governo provinciale, è stato accolto da un deputato con un sonoro saluto: «Bravo, Sahib».

L'Oxford Dictionary così definisce Sahib: «Termine usato dagli indiani per parlare di un europeo o di un altro superiore». La signora, la dama, la lady era chiamata Memsahib. E' singolare la storia di quest'appellativo d'origine araba (che fra l'altro può essere pronunciato saib o anche suab) in quanto, qui in Inghilterra, è quasi dimenticato. L'Oxford stesso lo definisce «arcaico». E' come se, con l'abbandono del subcontinente asiatico, gli inglesi avessero preferito porre nell'oblio i privilegi, gli onori di cui godevano in quella colonia che sempre considerarono «il gioiello nella corona». Una recente edizione per ragazzi di Kim, il classico di Kipling, spiega nel suo glossario il significato di Sahib.

E' singolare anche perché innumerevoli altre parole indiane sono rimaste nell'inglese, sono entrate per sempre nel suo corpo.

DOCUMENTO

LA STORIA DI UNA PAROLA

Il nome «sahib» riecheggia nella letteratura esotica da oltre un secolo, dai racconti dei viaggiatori romantici a Forster a Salgari. Ma lo si trova in particolare negli scritti di Rudyard Kipling, il cantore dell'Impero britannico quando esso era al lo zenit della sua potenza. Ecco due estratti, il primo dal racconto *Una guerra di sahib*, l'altro dal romanzo *Kim*.

I sahib sono intelligenti, ma dimenticano che la loro stessa intelligenza ha creato il dak (la posta) e che per uno o due anna si può venire a sapere tutto. Nel nell'Indostan sentiamo e ascoltiamo e ci meravigliamo, e quando un fatto era sicuro, come raccontavano i venditori ambulanti e i fruttivendoli, che i sahib di Yunasbadh erano schiavi dei boeri, alcuni di noi cominciarono a chiedersi cose e ad aspettare segnali.

Altri sbagliarono a interpretarli. E da qui, sahib, è venuta la lunge guerra del Tirah! Questo Kurban sahib lo sapeva, e ne parlammo insieme. Mi disse: «Non c'è fretta. Presto combatteremo e combatteremo per tutti gli indiani e in quel paese attorno Yunasbadh».

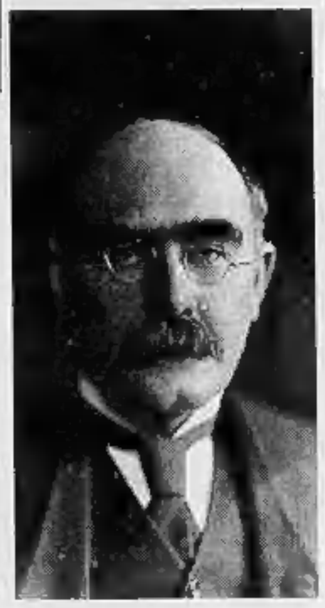
E in questo disse la verità. Il sahib non è d'accordo? Esattamente. E' per l'Indostan che i sahib hanno fatto questa guerra.

Non si può governare in un posto e soffrire la servitù in un altro.

O si governa dappertutto, o si obbedisce dappertutto. Dio fa le nazioni con bande di diversi colori.

(Da «La Casa del desiderio». Franco Maria Ricci)

QUANDO cominciai a trattare coi sahib non sapevo quanto fossero stolti (...). Ora io capisco però che i sahib sono come tutta l'altra gente: savi in certe circostanze, e stoltissimi in certe altre. Perciò data la situazione devi pesare le parole in tutti gli aspetti della tua personalità: non dimenticando tra i sahib di essere un sahib, e tra la gente dell'India rammentando di essere... musulmano, indu, jain o buddhista? (...) Succede per i credi come per le cavalcature. L'uomo savio sa che tutte le cavalcature sono buone a qualcosa... che si può ricavar profitto da tutte». (Da «Kim», Mursia)



Una scena del film «Passaggio in India», affresco dell'Impero al crepuscolo

Così Kim chiamava il padrone

Nelle pagine di Kipling riaffiora l'Impero

«Non immaginavo che fossero tanto stolti...»

Rudyard Kipling, il cantore dell'Impero britannico al suo zenit

civili e sociali da tempo neglette. Non ci sono più né gentlemen né Sahib, tutto cambia, non esistono più «nostalgie» dell'impero e nemmeno del Commonwealth. Un giorno, forse, questo regno diverrà una Repubblica, c'è già una maggioranza, dicono i sondaggi, convinta che la monarchia è destinata a scomparire: ma oltre-Manica e oltre-Atlantico, si può essere certi, gli occhi resteranno puntati sulla ex Royal Family. Ad infinitum.

Mario Ciriello

DAL **MONDO**

Algeria, la trattativa riparte da Roma

ROMA. Nel tentativo di trovare una soluzione pacifica alla crisi del loro Paese, i rappresentanti delle opposizioni algerine e dell'Fnl si sono per la seconda volta riuniti a Roma, ospiti della comunità di Sant'Egidio, a partire da ieri. A differenza di quanto è avvenuto nella prima serie di incontri nel novembre scorso, le parti hanno sottolineato l'esigenza di svolgere il loro lavoro nel massimo della riservatezza. (Ansa)

Parigi, de Villiers candidato all'Eliseo

PARIGI. Philippe de Villiers, la cui lista di destra contraria all'Europa di Maastricht ottenne in Francia un terzo posto alle elezioni europee di giugno, ha annunciato ieri sera alla tv che si candiderà alle presidenziali di aprile e maggio. (Ansa)

Gli ayatollah mettono al bando la Coca-Cola

TEHERAN. La guida spirituale della Repubblica islamica dell'Iran, l'ayatollah Ali Khamenei, ha vietato di consumare bevande gassate americane, come Coca-Cola e Pepsi-Cola, sostenendo che acquistarle «contribuisce a rafforzare il potere finanziario dei sionisti». Considerate come simboli della cultura americana, Coca e Pepsi sono tornate sul mercato iraniano da cui le aveva scacciate la rivoluzione del '79. (Ansa-Afp)

Una radio francese «Agente ucciso, bene»

PARIGI. La radio francese «Skyrock», specializzata in musica per i giovani, ha sospeso ieri i normali programmi per 24 ore come impostogli dall'ente di stato preposto. Il provvedimento era stato preso perché giorni fa uno degli animatori, commentando l'uccisione di un poliziotto, aveva detto «questa è una buona notizia». La radio è del gruppo «Hachette». (Ansa)

IMI!
Sconti fino al 70% su:
fotocamere, telecamere, radiotelefoni, TV color, videoregistratori, impianti HI-Fi e computers
P.zza Lagrange - Torino - E nei negozi Marvin Photo & Photo e Photo Service
EFF. COM. LEGGE 80

Il governo smentisce, ma il leader non comparirà in pubblico per il Capodanno cinese

Giallo a Pechino, «Deng sta per morire»

Rivelazioni di un giornale

PECHINO
NOSTRO SERVIZIO

Fa caldo, in questo gennaio a Pechino. Un caldo che non promette nulla di buono, secondo alcune superstizioni di qui. E' in questo clima che prendono sempre più spessore le notizie secondo cui il massimo leader del Paese, il novantenne Deng Xiaoping, sta molto male, e non apparirà per il capodanno cinese, il 31 gennaio.

Ieri il maggiore quotidiano giapponese «Yomiuri Shinbun» confermava che Deng non apparirà per il capodanno. Il suo stato di salute è peggiorato all'inizio dell'anno ed è stato ricoverato in un ospedale della città, probabilmente il «101», dove già si sono spenti tanti altri dirigenti del partito. Sta talmente male che il suo erede prescelto, Jiang Zemin, si è precipitato al suo capezzale, ma i dottori gli hanno impedito di vederlo. Il ministero degli Esteri ha definito «priva di fondamento» la notizia, e un portavoce del governo ha ribadito che «Deng sta bene».

Ma il vecchio leader era apparso molto malato già il 9 febbraio scorso, quando apparve in pubblico l'ultima volta, sollevando le preoccupazioni degli osservatori, dubbiosi delle capacità di tenuta del vecchio leader. Per evitare altri choc, i dirigenti della terza generazione (Jiang, Li Peng, Qiao Shi) hanno deciso di non far apparire Deng, spiegavano fonti affidabili.

Lo salute di Deng è diventata da anni il segreto di Stato numero 1 della Cina. E oggi, con il capodanno alle porte, il momento più importante del Paese, se anche effettivamente Deng fosse morto non si potrebbero guastare le feste. Ma la svolta è confermata da un lungo articolo di una storica rivista di Hong Kong sui fatti cinesi «Zheng Ming». Racconta che Jiang è stato recentemente attaccato in due diverse occasioni dal potente segretario del Pcc a Pechino Chen Xitong e da Peng Zhen (95 anni) uno degli «immortali», i grandi vecchi che, insieme a Deng, hanno ancora l'ultima parola sulla politica cinese. Chen Xitong e Peng Zhen sono conservatori, ostili alle eccessive aperture e riforme economiche, grandi tutori del potere del partito.

«Zheng Ming» fa capire che la lotta per il potere interno a Jiang, se mai si è fermata, è molto aspra. Lui è formalmente capo del partito, dello Stato e dell'esercito. Ma il cumulo di cariche in Cina significa debolezza, non forza. E l'unico grande punto di forza di Jiang è quello di essere stato scelto da Deng. Se il vecchio morisse, l'erede sarà questo scaltro shanghaiese senza una base politica propria? Assieme al vicepremier Zhu Rongji, è stato lui, nell'89 a Shanghai, a sedare la folla dei dimostranti che chiedevano democrazia e a evitare un bagno di sangue; ma, secondo lo «Yomiuri», non riesce neppure ad accedere al capezzale dell'uomo a cui deve tutto.

Mancano 21 giorni alla programmata uscita di Deng. E se in effetti Deng non uscirà il governo dovrà dare qualche spiegazione. Non è normale che il patriarca del Paese non compaia in pubblico almeno una volta all'anno. E non è possibile che un vecchio di 90 anni, apparso un anno fa palesemente malato, viva ancora tanto a lungo. Quando e come sarà deciso di annunciarne la morte dipenderà però molto dagli equilibri interni al vertice del Pcc. Almeno per ora, comunque, il cuore del vecchio sembra che batta ancora, e probabilmente lo farà ancora per del tempo. Certo nessuno proclamerà la morte del vecchio prima del suo ultimo respiro.

Ma dopo anche nella fortezza dell'informazione cinese non si potrà custodire il segreto troppo a lungo. Dovrà aprirsi perché «non c'è muro senza fessure» come spiega un proverbio di qui. E allora, alcuni pensano, meglio un colpo secco, un annuncio ufficiale, che un rivolo di notizie. Potrebbero diventare un fiume troppo pericoloso per la credibilità del Cremlino cinese.

Francesco Sisci

Nessuno, neppure l'erede è ammesso al capezzale

Nella foto grande un'immagine recente di Deng Xiaoping malato in quella piccola l'erede designato Jiang Zemin

FRANCIA

Il quotidiano parigino del pomeriggio punta a diventare meno «grigio» e più arioso e leggibile

Comincia a 50 anni la seconda vita di Le Monde

Da ieri la rivoluzione grafica, che coinvolge anche la testata

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' un «Le Monde» svecchiato, più secco, agile e lineare, quello che da ieri vuole accattivarsi nuovi lettori senza tradire i fedeli habitués. Una piccola-grande rivoluzione per il cinquantenario. Ma in souplesse, con tecnica quasi baldueriana del compromesso. La prudenza è d'obbligo: i cambiamenti bruschi («Libération») e la sua formula troppo innovativa insegnai sconcertano il lettore.

I ritocchi, comunque, abbondano. A partire dalla mitica testata. Il «Le Monde» conserva il carattere gotico, ma in versione light. Scendendo, unica battuta di colore - con l'ormai tradizionale blu - è il rosso. Che il disegnatore Plantu utilizza per far sanguinare un cocomo messo al palo da Eltsin. I titoli guadagnano in leggibilità. E la novella grafica lascia respirare le 26 pagine finora un po' grigie per disinteresse, incuria, vezzo intellettuale.

Un esempio della nuova grafica del quotidiano «Le Monde» Ritoccata anche la storica testata in caratteri gotici

Le «sequenze» diventano 6. Apre l'Internazionale, a conferma della vocazione estera. Poi Francia (gli Interni), Società (le cronache nazionali), il Carnet (rendez-vous, agenda presidenziale, rievocazioni), Orizzonti (che raggruppa reportages e pareri esterni), Imprese (l'economia), e Oggi (scienza più sport). La foliazione non cambia: 36 pagine. E il prezzo rimane 7 franchi, record nel panorama quotidiano francese (salirà in marzo con un magazine settimanale). **[e. bn.]**

A Berlino

Assiderato il figlio di senzatetto

BERLINO. Pur di non perdere un posto-letto presso un amico che la ospitava temporaneamente, una giovane senzatetto tedesca ha confessato di avere lasciato morire di freddo il proprio neonato abbandonandolo nudo all'aperto con temperature di diversi gradi sotto lo zero. Il drammatico episodio è stato reso noto ieri dalla polizia.

Il piccolo, morto per assideramento, era stato rinvenuto due giorni fa in una boscaglia a Lage, nei pressi di Detmold (nella parte Ovest della Germania). Il neonato, che aveva ancora attaccato un tratto di cordone ombelicale, era stato abbandonato per terra completamente nudo, con temperature scese anche a meno 12 gradi.

La donna, una berlinese di 25 anni, ha ammesso di aver partorito di nascosto scegliendo come luogo una toilette pubblica, e di aver abbandonato il piccolo immediatamente dopo. Alla polizia che l'ha interrogata in ospedale, dove è stata ricoverata per una serie di complicazioni dovute al parto senza assistenza, la senzatetto ha detto di essere stata spinta a prendere quella decisione per il timore che la presenza del piccolo potesse causarle la perdita dell'ospitalità che le era stata offerta fino a quel momento nella casa di un amico.

Il corpicino del piccolo, completamente congelato, e morto ormai da parecchio tempo, era stato rinvenuto da un passante che con il proprio cane passeggiava nei pressi della ferrovia.

«In un primo momento ho pensato che si trattasse di un semplice bambolotto - ha raccontato l'uomo ai magistrati - poi quando mi sono avvicinato e l'ho osservato meglio mi sono reso conto con raccapriccio che era il corpo di un bambino».

La giovane tedesca ha precisato agli inquirenti che il bambino era il frutto di una relazione che aveva avuto con un pachistano. **[Ansa]**

SAATCHI & SAATCHI

Allenarlo anche a perdere è più importante che allenarlo a vincere.

Nello sport, come nella vita, ci sono anche le sconfitte. Un buon allenatore, come un buon genitore, sa che per raggiungere un obiettivo si può anche soffrire, e qualche volta perdere. E sa spiegarlo a chi deve ancora percorrere gran parte della sua strada. Sa rafforzare la fiducia in sé stessi, nei propri mezzi, nella propria personalità. E' un duro allenamento, ma se ne esce sempre un po' più forti di prima. Abbastanza forti da rispondere di no a qualsiasi droga.

La droga li vuole deboli.
Rendiamoli forti.

Presidenza del Consiglio dei Ministri
UFFICIO MINISTRO PER LA FAMIGLIA E LA SOLIDARIETÀ

L'ex re del Supramonte ha ricostruito il sequestro di cui è stato mediatore. E al pm: «Lei sapeva tutto»

«Dalla polizia un miliardo per Farouk»

Tempio, show di Mesina nell'aula del processo

[redacted]
NOSTRO SERVIZIO

Autoritario, sicuro di sé, come l'imprendibile bandito che per decenni ha sfidato, e non solo in Sardegna, agenti e carabinieri, Graziano Mesina [redacted] fatto irruzione nel processo per [redacted] sequestro del piccolo Farouk Kassam e minaccia di lasciare una traccia profon[redacted]. «Per il riscatto del bambino [redacted] miliardo [redacted] pagato [redacted] polizia e sono [redacted] al [redacted] per cento che lei, giudice Mura, lo sapeva», ha detto secco guardando negli occhi il p.m. che ha sempre smentito la versione che sembra chiamare in causa mist[redacted] 007. E' stato solo un anticipo del duello ingaggiato con il rappresentante della pubblica accusa. Il detenuto ha menato fendenti anche contro il padre dell'ex ostaggio: «Non ha pagato [redacted] lira perché sapeva bene che c'erano i soldi della polizia». Poi ha rincarato la dose, ricordando che Fateh Kassam l'ha accusato di avergli proposto [redacted] traffico di droga. «Parla di merce? Forse si riferisce a quando gli ho proposto di offrirsi per uno scambio di ostaggio al posto del figlio». In molti pensavano che Mesina, testimone-imputato per reato [redacted]nesso, avrebbe fatto [redacted] muto, o quasi. E invece ha fatto uno show.

Presidente: «Intende avvalersi della facoltà [redacted] rispondere?».
Mesina: «Faccia qualche domanda, se posso risponderò».
[redacted]' iniziato il fu[redacted] di fila delle contestazioni del p.m. Mauro Mu[redacted]. E [redacted] testimone imputato ha spiegato perché si interessò al dramma di Farouk: «E' successo in aprile. Arrivò [redacted] mia sorella [redacted] telefonata anonima che preannunciava un [redacted] messaggio. Qualche giorno dopo ho trovato sotto il tappeto del cortile un appunto scritto in stampatello. Mi indicava un itinerario da seguire».
P.m.: «Qual era l'itinerario?».
Mesina: «Non posso dirlo. [redacted] incontrato un uomo incappucciato che [redacted] ha chiesto [redacted] volevo fare da tramite».
P.m.: «Parlaste di riscatto?».
Mesina: «Mi disse che volevano dieci miliardi».
P.m.: «Qualcun altro le [redacted] chiesto [redacted] interessarsi?».
Mesina: «Mi era arrivata [redacted] richiesta tempo prima, [redacted] avevo rifiutato. Ho accettato perché altre persone [redacted] sono aggiunte alle prime. Ero loro debitore [redacted] tanti favori».
P.m.: «Aveva interessi economici nella vicenda?».
Mesina: «Non ho mai cercato interessi economici. Ad Asti avevo un lavoro. [redacted] agito solo per amicizia».
P.m.: «Chi le ha chiesto [redacted] intervenire nel sequestro?».
Mesina: «Non posso fare nomi».
P.m.: «Fateh Kassam aveva difficoltà ad ottenere [redacted] prova che il figlio fosse vivo?».
Mesina: [redacted] aveva pretese esagerate, diceva che il bambino avrebbe dovuto essere liberato. Gli spiegai che senza i soldi non l'avrebbero lasciato andare, anzi l'avrebbero sfregiato».
P.m.: «Il padre dell'ostaggio aveva i soldi per il riscatto?»
Mesina: «Disse di no, [redacted] portò delle carte per dimostrarlo. Non le volli vedere. Gli credetti sulla parola. Andai dai banditi ma loro non [redacted] volevano sapere. Anzi giocavano al rialzo. Cercai di farli [redacted]gionare».
Il 16 giugno del 1992 la svolta nel sequestro: a Kassam venne mozzato l'orecchio.

«Volevano sfregiare il bimbo, ho subito offerto 100 milioni»

Mesina: «Mi chiamò un sacerdote, piangeva. Io disse che dopo quel fatto non volevo più interessarmi [redacted]. Ma poi [redacted] della famiglia Kassam e [redacted] stesso Fateh mi convinsero a riprendere i contatti».
P.m.: «Lei fece misteriose telefonate a suo nipote».
Mesina: «Sapevo che l'apparecchio [redacted] controllo. Poi si arrivò alla definizione della cifra del riscatto, [redacted] miliardi. Mi dissero che [redacted] volevano uno della famiglia, perché l'altro lo avrebbe messo a disposizione la polizia. Io avevo trovato 400 milioni, gli altri [redacted] avrebbe dovuto metterli Kassam. La mattina del 10 luglio [redacted] amico [redacted] Kassam venne da me senza i soldi, inventando scuse».
P.m.: «Disse che volevano prima [redacted] bambino?».
Mesina: «Sì, ma questo era scontato. I soldi dovevano restare in mano a un garante che poteva es[redacted] un sacerdote. Io, [redacted] emissario dovevo andare a prendere il bambino. Ho capito che Kassam non voleva pagare perché sapeva che c'erano i soldi della polizia».
P.m.: «E' vero che ha propo[redacted] un traffico di droga?».
Mesina: «L'ho letto [redacted] giornali e pensavo fosse un'invenzione. Questa non [redacted] l'aspettavo [redacted]prio, ma in questa vicenda ci [redacted] molte [redacted] che non capisco. Ho sempre odiato la droga».
P.m.: «Poi che avvenne?».
[redacted]: «Quando ho capito che la famiglia non avrebbe pagato, mi sono mosso e ho trovato 600 milioni».
P.m.: «Chi glie li ha dati?».
Mesina: «Non posso dirlo. Lei sapeva che c'erano i soldi della polizia. E ne [redacted] sicuro perché l'indomani [redacted] fatto quelle dichiarazioni alla tv. Ha detto che il bambino era stato liberato dalla polizia. Vi siete traditi così. I mediatori della polizia avevano un appuntamento. Nel [redacted] contrario, i banditi non avrebbero rischiato per portare il bambino dove c'era un esercito schierato».
P.m.: «Perché ha avvisato il giornalista della tv Pino Scaccia della liberazione?».
Mesina: «L'incappucciato mi [redacted] detto che la polizia voleva simulare un conflitto a fuoco per inscenare una liberazione. A [redacted] questo non stava bene. E appena ho [redacted] la [redacted] che Farouk fosse libero, l'ho detto».

Corrado Grandesso

«Altri 600 milioni li ho trovati io
A un certo punto emerse anche la possibilità di uno scambio tra il padre e il figlio»

Graziano Mesina [redacted], a destra, il piccolo rapito, Farouk. A sinistra, il padre, l'albergatore Fateh Kassam

L'ira di papà Kassam

«E' solo un arrogante Non gli dobbiamo nulla»

TEMPIO PAUSANIA. La «verità» di Graziano Mesina, le pesanti accuse che gli ha lanciato contro nel corso dell'interrogatorio in tribunale, [redacted] hanno turbato il padre del piccolo Farouk. Al microfono del telefono cellulare, Fateh Kassam parla con calma, nelle sue parole [redacted] intravede [redacted] filo d'ironia, di distacco, persino di superiorità e [redacted] rancore nei confronti dell'illustre detenuto.

«Davvero - domanda - ha detto tutte queste cose? Che un miliardo del riscatto è stato [redacted]ato dalla polizia? Che gli altri soldi li ha messi lui? Sono davanti alla tv, attendo di vederlo [redacted] telegiornali, per rendermi conto», spiega.

Non pensa di replicare alle [redacted] affermazioni?
«Mesina non merita una [redacted] risposta. E neanche una valutazione su quanto ha detto».
Quindi ha raccontato soltanto menzogne?
«Per quanto poco, la gente conosce il [redacted] e il [redacted] passato, è in grado di distinguere, [redacted] farsi un'opinione, può giungere da sola alle conclu[redacted] stabilire chi dice la verità».
La polizia, quindi, non ha svolto un ruolo determinante nella liberazione di suo figlio?
«No, l'ho detto tante volte, non vale quasi più la pena di ripeterlo».
Ma Mesina sostiene di aver procurato personalmente un miliardo per consentirle di riabbracciare il bambino.
«Se ha detto questo, credo che il fisco dovrebbe svolgere controlli [redacted] suoi confronti. Dovrebbero verificare, per esempio, se ha pagato le tasse su quei quattrini, visto che sostiene [redacted] averne avuti tanti a disposizione».
Perché Mesina dovrebbe mentire?
«Non so dare una spiegazione precisa. Mesina è sempre stato un arrogante, fin dall'inizio [redacted] questa storia. Forse stava cercando qualcosa che gli consentisse [redacted] riabilitarsi, di tagliare i ponti con una realtà, quella della cella, nella quale ha quasi sempre vissuto e nella quale rischiava di ripiombare».
Farouk e lei non gli dovete nulla?
«Niente, spero solo che torni dove (in carcere, n.d.r.) è e che ci rimanga proprio a lungo. Più a lungo di quanto per ora è stabilito».

Fateh Kassam non ha altro da dire. D'altronde non avrebbe potuto essere più chiaro e duro nei confronti di chi sostiene d'essersi prodigato per restituire alla famiglia il figlioletto e di aver pagato un prezzo molto salato per la sua disponibilità.

Restano le due verità, che appaiono inconciliabili. E' u[redacted] dei tanti misteri della Prima Repubblica che si trascinano anche nella Seconda. [c. g.]

IL CASO

Il ministero dell'Interno apre un'inchiesta dopo le ripetute denunce della donna

La rivincita della baronessa antimafia

Calabria, niente tasse sui terreni scippati dai boss

REGGIO CALABRIA. Ho fiducia [redacted] questo ministro in eskimo. Mi ha restituito un giusto rapporto con la classe politica, dopo le delusioni che ho subito [redacted] quella [redacted] Reggio Calabria». Aveva detto così, pochi minuti dopo che Roberto Maroni era uscito dal salotto dove lei, Teresa Cordopatri, il viso [redacted] ancora più affilato dal lungo sciopero della fame, gli [redacted] raccontato per due ore e più le sofferenze e [redacted] umiliazioni che aveva dovuto affrontare. A cominciare dall'uccisione del fratello, Antonio, finito a colpi di pi[redacted] quattro anni fa, da un killer, sotto i suoi occhi mentre assieme [redacted] uscendo da casa.

Ieri Maroni ha convocato a Roma i giornalisti per raccontare ciò che gli ispettori del [redacted] avevano raccolto sulla vicenda della baronessa Cordopatri, con la quale in ottobre era [redacted] laddove avevano fallito in molti (a cominciare dalla commissione parlamentare Antimafia) convincendola ad interrompere uno sciopero della fame attuato per lunghe [redacted] davanti a quel Palazzo di giustizia di Reggio Calabria che l'aveva, tante volte, visto protestare - anche con la presentazione di voluminosi dossier, [redacted] forniti a Maroni, contro i soprusi subiti da parte [redacted] 'ndrangheta, da parte della cosca Mammoliti di Castellace di Oppido Mamertina, impossessatasi «manu militari» di terreni da un paio di secoli di proprietà della nobile famiglia reggina.

La protesta era stata attuata dal[redacted] nobildonna nel momento in cui le erano stati sollecitati i pagamenti di tasse arretrate per quei terreni - ormai in mano [redacted] Mammoliti - di [redacted] non aveva più la disponibilità materiale. Maroni, in ottobre, non [redacted] avuto alcuna esitazione nell'annunciare che avrebbe messo in moto una inchiesta per capire come mai le denunzie di Teresa Cordopatri e del fratello, sebbene gravi, sebbene puntellate da una serie di documenti dal contenuto inequivocabile, fossero cadute praticamente nel vuoto. Ieri il responso, durissi[redacted] perché il ministro degli Interni, parlando delle vicende di Teresa Cordopatri, ha riferito di «gravi compromissioni che hanno permesso che ciò accadesse».

«Si prenderanno provvedimenti, si cercheranno i responsabili», ha annunziato Maroni facendo correre più d'un brivido lungo la schiena di chi ha visto e saputo e non ha fatto nulla per interrompere una situazione di palese illegalità.

Una situazione che, deflagrata in ottobre, non ha inceppato la ottusa macchina della burocrazia statale, tanto che le «teste di legno» [redacted] la cosca Mammoliti ha usato per i terreni sottratti con la forza della intimidazione alla famiglia Cordopatri fino a novembre hanno percepito aiuti comunitari a sostegno dell'agricoltura. Aiuti nell'ordine delle decine di milioni.

Roberto Maroni ha pronta una ricetta. «Girare» le richieste di pagamento delle tasse arretrate da Teresa Cordopatri a quelle persone che hanno realmente beneficiato dei terreni. «Qualcosa si deve fare - ha detto il ministro dell'Interno - perché è importante dare un segnale forte. Bisogna riparare l'ingiustizia subita. Se qualcuno non [redacted] vuole fare lo costringerò».

Diego Minuti

TANGENTE SUL CADAVERE

Silocchi, l'ultima beffa

PARMA. L'imprenditore Carlo Nicoli pagò cinquanta milioni di lire a un confidente della polizia, attraverso due investigatori, per riavere i resti della moglie Mirella «Anna» Silocchi, la casalinga parmigiana sequestrata nel luglio del 1989 sulle colline dietro la città emiliana e che [redacted] venne mai più restituita ai familiari. Le rivelazioni fatte ieri dall'ex imprenditore del ferro ai giudici della corte d'Assise d'Appello di Bologna rappresentano l'ultimo tra i tanti colpi di scena al processo in corso contro i presunti rapitori della Silocchi (in primo grado ci furono sei condanne all'ergastolo, una a 22 anni di carcere e un'assoluzione). «Ho pagato perché volevo fare il funerale a mia moglie», ha spiegato Nicoli in aula. I re[redacted] cadavere furono trovati nel podere dell'imputato Franco Bachisio Goddi. [Ansa]

La b[redacted] Teresa Cordopatri

A SCUOLA DI BILIARDO DAI GRANDI CAMPIONI

L'ARTE DEL BILIARDO

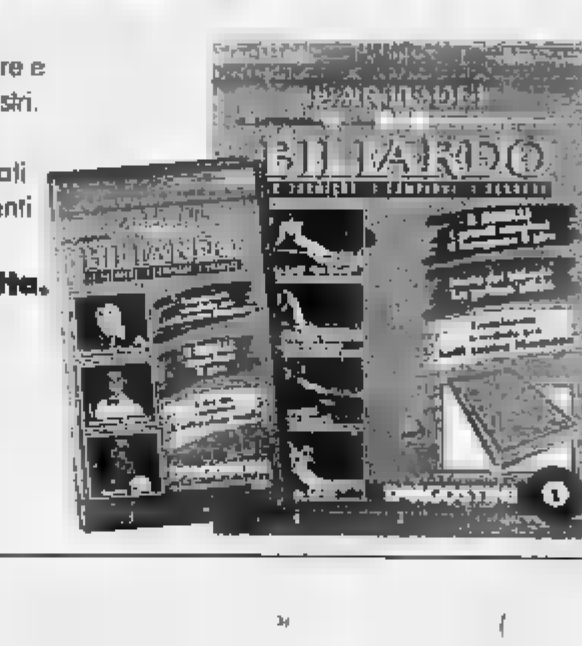
LOTTI, MANNONE, CAVALLI, TORREGIANI, CIFALÀ, NOCERINO, ZANETTI, FILLIA, GOMEZ, CARUSO...

Il 1° [redacted] in video [redacted] dai grandi campioni: oggi è più facile imparare e scoprire la tecnica dei colpi vincenti, con i consigli e le spiegazioni dettagliate dei maestri. E in più avrete l'aiuto prezioso delle Guide Elettroniche, per studiare gli angoli di tiro. Rivivrete da vicino l'emozionante spettacolo delle più grandi sfide dei "Campionati Mondiali PRO": concentrazione, abilità, classe, colpi memorabili, partite avvincenti che [redacted] faranno entrare dal vivo nell'appassionante mondo del biliardo.

"L'Arte del Biliardo": ogni 15 giorni fascicolo e videocassetta.

IN EDICOLA
OFFERTA LANCIO A SOLE 4.900 LIRE

DeAGOSTINI in collaborazione con TELE+2



Pugno duro delle autorità: vogliamo che il bimbo adottato in Calabria torni a San Pietroburgo

Vendetta russa per Anton

«Stop alle adozioni con l'Italia»

REGGIO CALABRIA. Le autorità di San Pietroburgo hanno sospeso le pratiche adottive di otto famiglie calabresi e siciliane che avevano fatto richiesta di bambini russi, subordinandone l'esame alla restituzione del piccolo Anton Grigoriev, il bambino russo di 9 anni, ospitato dall'agosto 1993 dai coniugi Naso di Cittanova, che aveva espresso il desiderio di rimanere in Calabria con la sua nuova famiglia e per il quale si [redacted] mobilitato l'intero paese.

Le adozioni che ora sembrano in forse erano state richieste la scorsa primavera alla «Casa del Bambino» [redacted] Siverskaja, nei pressi di San Pietroburgo, [redacted]ai coniugi Coluccio di Africo, Scandinaro di Rosarno, Piromalli e Megna [redacted] Cittanova, Stultari di Anoia, Buttò di Gioiosa Marea, Mondello di [redacted]. Angelo di Brolo e Pizzuto di Ficarra, nella scorsa primavera: le domande rientravano nell'ambito di un'iniziativa di aiuto umanitario promossa dall'Arci provinciale reggina. Adesso, gli aspiranti genitori si dicono molto preoccupati: pur dicendo di condividere il dolo[redacted] della famiglia Naso, ritengono però che il «braccio di ferro» ingaggiato con le autorità russe non debba ricadere su di loro. Le otto famiglie non hanno nascosto la propria amarezza per la condotta dei Naso, che, «pur essendo venuti a conoscenza delle conseguenze che il loro gesto causava ad altre famiglie sofferenti, anziché cercare una soluzione mediata, hanno soltanto richiamato l'interesse delle autorità italiane sul loro caso».

Secondo le otto famiglie coinvolte nella vicenda, la diffusione di notizie sui presunti maltrattamenti subiti dal piccolo Anton in Russia ha irrigidito i russi. E, a questo proposito, hanno citato la testimonianza offerta da alcuni bambini che, provenienti dall'istituto di Ivangorod, sono stati recentemente adottati in provincia di Reggio Calabria: i tre bambini affermano infatti di non avere mai ricevuto maltrattamenti e di ricordare con affetto le loro maestre. Analoghe smentite sono arrivate da altre famiglie del Reggino, dove vivono già una trentina di bambini russi regolarmente adottati.

Per sollecitare [redacted] immediato intervento delle autorità italiane e per ottenere un rapido sblocco della situazione, gli aspiranti genitori adottivi hanno avuto ieri un incontro a Roma con il ministro della Famiglia Antonio Guidi. Le otto famiglie, inoltre, sono state ricevute dal viceconsole russo in Italia Boris Zoubkov, che ha chiesto alle autorità di [redacted] Pietroburgo di separare il «caso Grigoriev» dalle pratiche adottive per gli altri cittadini italiani. Nel frattempo, però, sono [redacted]rte nuove difficoltà: la legislazione russa che regola le adozioni, infatti, è stata modificata e resa più severa.

[d. m.]

Anton Grigoriev, il bambino al centro [redacted] un braccio di ferro tra le autorità russe e quelle italiane

Bloccate le pratiche di otto famiglie
Sos al ministro Guidi

ADOZIONI IN EUROPA
[Anno '93; Fonte EUROADOPT]

ITALIA:	2500
NORVEGIA:	522
SVEZIA:	934
FRANCIA:	2778

L'indagine partita dalla denuncia di un giovane asiatico: ho ceduto un rene

«C'è una gang di commercianti d'organi»

Il giudice: opera in Italia, interventi in India

[illegible] DEL CORPO

L'[redacted] Khan Layeckulla

CATANIA

QUELLO che era un semplice sospetto adesso si [redacted] rivelando una certezza: in Italia esisterebbe un'organizzazione in grado di assicurare trapianti di organi a pagamento, eseguiti in India. La conferma arriva da Angelo Busacca, sostituto procuratore presso la pretura di Catania; da due mesi indaga sulla vicenda di un giovane indiano, Khan Layeckulla, che ha denunciato l'uomo a [redacted] dice di aver dato un rene, il catanese Filippo Bonaccorsi. «Abbiamo registrato un notevole flusso di persone - spiega Busacca - che si recano in India per ottenere il trapianto di un organo in cambio di soldi. Ma l'inchiesta non è ancora conclusa». Adesso, infatti, si cerca di capire il metodo con cui vengono selezionati gli aspiranti al trapianto, e si tenta di individuare i responsabili dell'organizzazione che avrebbe [redacted] sede centrale, forse a Roma, e alcune «succursali» sparse per la penisola. Nei giorni scorsi è stata interrogata una romana che da tempo vive a Bombay e che sarebbe uno degli intermediari. L'indagine ha già accertato decine di casi di pazienti, in particolare di Roma e Catania, ma anche di altre città. Molti sono [redacted] gente disperata, che non poteva attendere lunghi tempi per [redacted] trapianto in Italia. Malati in gravi condizioni avrebbero perfino venduto o ipotecato le proprie case, pur di ottenere il denaro necessario per comprare un rene o una cornea. «Almeno 15, 20 mila dollari - spiega il giudice Busacca - che servono per pagare l'organo da trapiantare e il donatore, l'organizzazione che lo ha procurato, i trasferimenti aerei, l'albergo e la retta in una clinica privata di Bombay, oltre che il proprio medico personale per chi non si è fidato completamente di mettersi nelle mani dei medici indiani». L'organizzazione penserebbe a tutto, a cercare gli indiani disposti a cedere un organo e perfino al modo come aggirare la legge indiana che vieta [redacted] compravendita di organi umani: il «donatore», solitamente molto povero, firma un atto di cessione dell'organo. In cambio riceve una somma, per giunta modesta.

Khan Layeckulla nello [redacted] novembre si presentò con un avvocato davanti al magistrato, per raccontare la sua storia, molto simile a quella di tanti altri suoi connazionali. Il giovane aveva venduto il [redacted] rene sinistro a Filippo Bonaccorsi, un albergatore di Pedara, in cambio di un posto di lavoro e di una casa in Sicilia. Dopo molte peripezie, Khan riuscì a farsi assumere come cameriere nell'albergo di Bonaccorsi; pochi mesi dopo però fu licenziato e così decise di chiedere al giudice di far onorare quell'incredibile contratto.

Fabio Albanese

IL SUPER FORTUNATO

grossa davvero, eppure talmente truccata e travestita da fortuna, da evento radioso, che [redacted] robusto entroterra filosofico, lucidamente epicureo, gli può essere un'esca irresistibile... Mettergli [redacted] il libretto dell'Ecclesiaste, aprirgli il libro dei Numeri al capitolo delle Quaglie.

Suggerirei questa terapia: non lacerare il biglietto vincente, ma raccogliersi per un giorno in penitenza e digiuno. Il giorno dopo, spedire senza indugio un treno, due treni, una nave di leccornie verso [redacted] dei cento e più buchi neri di fame di questo tragico mondo.

Via tutto e subito. E' l'unico modo per trasformare la disgrazia della vincita in fortuna autentica, il giorno *nefas* in *fas*.

Agire prontamente. Come nelle guerre elettroniche si fa coi missili *Patriot*, che dissolvono in volo la famelica palla ignivoma nemica. (Più arduo centrare i miliardi in arrivo: i maledetti sono astutissimi, hanno il radar del diavolo, e una volta entrati in casa tutto è perduto).

Eccoli là, i veri *invidiabili*: tutti gli altri, l'immensa massa dei perdenti, dei non baciati, nel giorno crudele dell'Estrazione, dall'infernale Fortuna.

Vinceranno un ambo al Lotto, duecentomila lire, questa sì che è allegria! E' bello il gioco, purché [redacted] vinca pochissimo. Duecentomila lire: [redacted] buon pullover di lana, non Cashmir.

I non baciati avranno il migliore dei baci: una vita che non cambia per motivi assurdi e biechi.

O fortunatos nimium sua si bona norint.

Guido Ceronetti

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 4 GENNAIO 1995

Guarnieri Gino, **Spilberga** Erika, **Burca** Adriele; **Tommasini** Matteo; **Boetti Villanis-Audifredi** Anna; **Vallarolo** Silvia, **Gosaleta** Francesca, **Santopietro** Denise, **D'Ippolito** Michela, **Mastromatteo** Noemi, **Falzoi** Andrea, **Giovane** Gaia, **Papa** Simone; **Caligiuri** Francesco; **Bertiboni** Andrea, **Placido** Mattia; **Tamiro** Alessia, **Florio** Alessandro, **Vitale** Martina, **Rinaudo** Enrica, **Mazzone** Carlotta; **Scala** Chiara, **Germanetto** Giacomo, **Bruni** Daniele, **Marasco** Francesco, **De Luca** Dario, **Palacco** Enrico, **Ragazzo** Sara, **Bianco** Cristina, **Pautrié** Edoardo; **Incontrera** Chiara.

MORTI DENUNCIATI IL 4 GENNAIO 1995

Presso Ospedali: **Gaudeno** Gian Pietro, di anni 39, [redacted] Vittorio; **Borlone** Eva, a. 79 Molinette; **Lo Bosco** Nicolo a. 84 Molinette; **Tesseris** Riccardo, a. 70 Giovanni Bosco; **Venaino** Margherita v. Cassandra, a. 81, Molinette; **Torielli** Pietro v. Torriano, a. 87, Centro Traumatologico Ortopedico; **Ricciardi** Anna, a. 59, Molinette; **Chiamenti** Giuseppina, a. 75 Cottolengo; **Iona** Iolanda v. Palomba, a. 91 Maria Vittoria; **Giacovelli** Giovanni, a. 71, Molinette; **Brogo** Carmelo a. 59, Giovanni Bosco; **Rocca** Rome, a. 97, Molinette; **Rinaldi** Aldina, a. [redacted], Maria Vittoria; **Salvi** Pasquina, a. 75, Martini; **Soriale** Luigi, a. 74, Molinette; **Bruno** Annunziata v. Delfino, a. 94, Luigi Einaudi [redacted] Antonietta; **Moro** Michele, a. 78 Martini; **Varia** Pietro, a. [redacted] Mauriziano Umberto I; **Picchio** Franco, a. 30, Amedeo di Savoia; **Bajotto** Domenico, a. 70 Giovanni Bosco; **Bertolini** Prude[redacted], a. 55 Molinette; [redacted] Egidio a. 78, Molinette; **Andreetta** Maria, a. 73, Molinette; **Scarrone** Adolfo, a. 94 Molinette; **Mina** Margherita, a. 92 Mauriziano Umberto I; **Molinar Ribel** Anna, a. 88 Maria Vittoria.

Presso residenze: **De Cato** Antonio v. Villa, a. 91, corso Grosseto 349; **Chorio** Giacomo, a. 88, v. B[redacted] 126; **Miandrusich** Fida Maria v. Vecchia, a. 81, v. Tripoli 26; **Scoppino** Amalia v. Gentil, a. 86, v. O. Assarotti 1; **Gicotto** Francesca v. Magra, a. 94, via Fe[redacted] 3; **Losala** Giuseppe, a. 47, v. Fiesole 10; **Calcagno** Pietro, a. 83, via Monterosa 129; **Borio** Pietro, a. 83, corso Orbassano 89.

[redacted]so *Medicina Legale*: **Corvino** Antonio a. 85.

Nati 31 - Morti 35

NATI DENUNCIATI IL 5 GENNAIO 1995

Iacopetti Kevin, **Gregorio** Enrico, **Cartisano** Sabina, **Baldi** Alberto, **Barbirilano** Simone, **Godo** Giulia, **Garducco** Valentina, **Donato** Paolo, **Malin** Alec, **Ziggiotti** Christian Giancarlo, **Miglietti** Fabio; **Fanin** Miriam; **Avona** Rossella, **Actis** Davide, **Gonnaro** Andrea, **Rigaloli** Selene, **Accordino** Francesca, **Martino** Alessandro, **Tasca** Sara, **Carlo** Simona, **Saala** Sonia, **Lobascio** Sara; **Pittaluga** Gaia, **Esposito** Ilaria; **Carnialo** Davide; **Di Tanno** Valentina, **Aletti** Margherita, **Cisa Asinari di Grasy Casasco** Eugenio; **Greco** Samantha, Denise, **Truccolo** Giulia, **Gabriele** Luca, **Squilleri** Se[redacted], F[redacted] M[redacted]; **Portuleno** Ruben, **Baracco** Elena, **D'Angelo** Marco; **Pastanella** Marco; **Michiardi** Fabrizio, **Caccarelli** Romano, **Ricciardi** Giulia; **Scardillo** Selena, **Carlini** Sara; **Capra** Claudio Marcello, **Ficuciello** Gessica; **Renda** Federica.

MORTI DENUNCIATI IL 5 GENNAIO 1995

Presso Case di Cura o di Riposo: **Burdisso** Caterina, a. Fappi, di anni 92, Casa di Cura S. Paolo, **Pela** Antonio, a. 80, Casa di Cura S. Paolo, **Nelrotti** Giuseppina ved. Botta, a. 90, Casa di Riposo Carlo Alberto; **Ricca** Guido, a. 79 Casa di Cura delle Suore Domenicane.

Presso Ospedali: **Costantino** Maria, a. 47, Maria Vittoria; **Rizzuto** Rosolino, a. 74, Maria Vittoria; **Capra** Maria ved. Serentha, a. 81, Molinette; **Paramanova** Vittoria, a. 72, Mauriziano Umberto I; **Simone** Rosalia ved. Russo, a. 88, Giovanni Bosco, **Gulgarelli** Dino, a. 53, Molinette, **Carteni** Anna, a. 67, Maria Vittoria; **Casarso** Vincenzo, a. [redacted] Molinette; **Pezzetta** Giuseppina, a. 86, Maria Vittoria; **Marra** Ferruccio, a. 76, Mauriziano Umberto I, **Costanzo** Giuseppe ved. Olivetti, a. 86, Molinette; **Mulas** Elena ved. Deiss, a. 74, Giovanni Bosco, **Mirabelli** Oscar, ore 3, Centro Traumatologico Ortopedico; **Randone** Virginia, a. 81, Giovanni Bosco, **Armao** Antonia, a. 63, Giovanni Bosco, **Alcardi** Giovanni, a. 66, Molinette, **Rinaldi** Lorenzo, a. 63 Giovanni Bosco, **Tria** Irene, giorni 1, Mauriziano Umberto I; **Pochettino** Domenico, a. [redacted], Molinette; **Di Donato** Giuseppe, a. [redacted], Cottolengo, **Bogliardi** Giuseppe, a. 67, Giovanni Bosco; **Sogalini** Ernani, a. 67, Molinette, **Musacchia** Margherita ved. Greco, a. 79, Amedeo di Savoia, **Bassignana** Luigi, a. 88, Giovanni [redacted]; **Chervatin** Norma, a. 71, Maria Vittoria; **Amato** Nicolò, a. 33, Maria Vittoria, **Ghidoni** Giuseppe, a. 85, Mauriziano Umberto I, **Ecosse** Luigi, a. 59, Giovanni Bosco; **Negro** Giuseppina ved. Barabani, a. 71, Maria Vittoria; **Benenati** Andrea, a. 73, Molinette; **Bellosi** Armanda ved. Genovesio, a. 80, Molinette; **Brunetto** Luciana, a. 70, Molinette, **Costantini** Atta ved. Sangero, a. 75, Molinette; **Accomero** Elvidoro, a. 73, Giovanni Bosco, **Calosso** Teresa Francesca ved. Poli, a. 84, Giovanni Bosco, **Barbaro** Renato, a. 64, Centro Traumatologico Orto[redacted], **Ebaudo** Chiaffredo, a. 56, Giovanni Bosco, **Molon** Irene ved. Preto, a. 91, Martini; [redacted]su Maria Francesca, a. 45, Maria Vittoria.

Presso residenze: **Massano** Teresio, a. 88, via Sagra S. Michele 1, **Pema** Benedetto, a. 90, via Sagra S. Michele 81, **Cantino** Luigino, a. 68, via C. Berthollet 10; **Zucchelli** Italia ved. Vogliazzo, a. 87, via Vanchiglia 2; **Rosso** Luigi, a. 85, via Principe Amedeo 29, **Massano** Graziella Lobina ved. Giacotto, a. 81, [redacted] degli [redacted] 16, **Priora** Virginio, a. 77, via Chiesa della Salute 73; **Rodes** Maddalena ved. Gaiglio, a. 90, via G. Boccardo 44, **Zagilia** Marcellino, a. 79, [redacted] L. Cherubini 34, **Miotto** Regina ved. Cini, a. 94, corso Grosseto 207, **Pizzeghello** Urbila, a. 60, via Pietro Cossa 280/45; **Rubat Ciagnus** Adelia, a. 80, corso Lecce 52.

Presso Medicina Legale: **Bocca** Salvatore, a. 62; **Idriz** Elmar, a. 38, **Azzolina** Salvatore, a. 52, **Polara** Mario, a. 34; **Pavarino** Maria ved. Pipitone, a. 81, **Rossio** Antonio, a. 71; **Barbaro** Renzo, a. 73.

Nati 45 - Morti 62

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

dr. Aldo Zoccola

di anni 83

Addolorati ne danno il triste annuncio i figli **Andrea e Flavia**, la nuora **Paola** ed i nipoti **Elisa e Matteo** unitamente ai parenti tutti.
Mandello Lario, 8 gennaio 1995

Carla Gonnet annuncia a parenti ed amici la scomparsa dell'amato marito

dr. Giuseppe Gonnet
Generale di Divisione in pensione

di anni 85

I funerali avranno luogo giovedì 12 gennaio alle ore 8.15 nella parrocchia di Santa Rita. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, 9 gennaio 1995.

Partecipano **Emma, Riccardo e Matteo Cordero.**

Claudia e Patrizia partecipano con affetto al grande dolore di Lucia per la morte del papà

Carlo Starola

Torino, 10 gennaio 1995

Amici e colleghi del Consiglio Nazionale dei Ragionieri Commercialisti partecipano al dolore del consigliere Lucia Starola per la scomparsa del padre

Carlo Starola

Roma, 10 gennaio [redacted]

E' mancato

Stefano Rinarelli

Ne danno l'annuncio la moglie **M. Rosa**, i figli **Franco, Giuseppe, Bettina, Maria, Virgilio** e famiglie; funerali mercoledì 12 gennaio ore 8.15 chiesa dell'Annunziata, via Po 45, Torino.
Torino, 9 gennaio 1995

Il Presidente e la **Giunta della Circoscrizione 8ª** sono affettuosamente vicini all'amico Francesco Rinarelli.

Circondata dall'affetto dei suoi cari è mancata [redacted]

Margherita [redacted]
ved. Palumbo

Nell'accorato ricordo del [redacted] esempio e della sua bontà, lo annunciano: il figlio **Piero con Rosi**; la figlia **Anita con Giorgio**; i nipoti **Titti e Gianni, Lella e Massimo, Piero e Francesca, Achille e Rossana**; i piccoli **Matteo e Maria Elena**; la sorella **Domenica**; cognata e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Ciriè mercoledì 11 corr. alle [redacted] 10 partendo dall'abitazione via Vittorio Veneto [redacted]. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
Ciriè, 9 gennaio 1995

I **Collaboratori** della **Ditta Eredi Palumbo Achille Legnami** partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Margherita Selta
ved. Palumbo

— **Ciriè**, 9 gennaio 1995

Gianni e Toni Gerrino con Filippo si uniscono al dolore di Anita, Piero e famiglie per la perdita della **MAMMA.**

Mario e Irma Massaro, Vittorio e Carla Marcos prendono parte al dolor[redacted] famiglie Palumbo e Craviolo.

Franco, Iole e Monica sono fraternamente vicini ad Anita, Piero e famiglia.

Rina Craviolo profondamente commossa partecipa al dolore della famiglia.

Ovidio, Marialuisa e Paola Villani partecipano commossi al dolore delle famiglie Palumbo e Craviolo.

Luigi e Irma Piglione partecipano commossi al dolore di Piero, Rosi e famiglia.

Famiglia **Emilio C[redacted]pieri** partecipa al dolore di Piero e familiari per la perdita della [redacted] **MAMMA.**

Piergiorgio, Ada Colongo sono affettuosamente vicini a Piero e Anita.

Mariacarla, Piero e familiari tutti [redacted] vicini con affetto ad Anita, Piergiorgio e ai loro cari.

Elda Boffa partecipa commossa al dolore di Titti, Rosy, Piero e familiari tutti.

Rina, Pierluigi Camerlo partecipano al lutto della famiglia Palumbo.

Wilfrido Camerlo e famiglia partecipano commossi al dolore dell'ing. Piero Palumbo e dei suoi cari per la perdita dell'adorata **MAMMA.**

Famiglia **Artuffo** partecipa.

Giacinto e Laura Vaena con i figli e la nuora partecipano commossi al dolore di Piero e Rosy.

Partecipano con affetto gli amici:
Renzo, Piera Gallenca
Renato, Clara Lanzi
Nuccia Poma e figli
Bianca Remogna e figli
Beppe, Mirella Sandri
Bina, Gianfredo Benenti
Mirella Piglione e famiglia
Mariuccia Canavera e famiglia
Giampaolo e Maria Teresa Brizio
Pinuccio e Laura Terrone.

Cornelio e Maria Teresa Valetto con i figli partecipano al grave lutto della famiglia Palumbo per la scomparsa della cara **MAMMA** e sono particolarmente vicini a Piero e Rosy.

Giorgio e Germana Corradini
Roby e Donatella Stroppiana
partecipano al grande dolore di Piero e Rosy.

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi [redacted]

Margherita Gobetto
ved. Benedetto

anni 85

L'annunciano i figli **Giuliana, Marco, Silverio**, le nuore **Anna Maria, Maria Teresa**, il genero **Umberto**, i nipoti, le cognate ed i cognati. I funerali mercoledì 11 gennaio ore 10.15 da via Roma 1 Settimo Torinese.
— **Settimo Torinese**, 9 gennaio 1995.

Ricordano la cara nonna **RITA** i nipoti **Mario e Laura, [redacted] e Roberto con Chiara, Monica e Fabio, Luigi, Claudia.**

Sina Gerardi partecipa al lutto.

Gina Quaranta e famiglia partecipano al lutto.

Rotary Club Chivasso partecipa al dolore del Socio dott. Silverio Benedetto per la scomparsa della cara **MAMMA.**

Michele, Pina, Luigi ed Emilio Garnero partecipano al dolore
— **Settimo Torinese**, 9 gennaio 1995.

La cugina **Mariuccia Pavia Facta** e famiglia partecipano
— **Settimo Torinese**, 9 gennaio 1995.

Il **Gruppo Consiliare** e la **Sezione del P.P.I.** partecipano sentitamente al cordoglio del dott. [redacted] Benedetto Presidente [redacted] Consiglio comunale di Settimo - per la perdita della madre signora

Margherita Gobetto

—**Settimo Torinese**, 9 gennaio 1995.

Le famiglie **Ma[redacted] e Trivero** partecipano al dolore.

Piero, Franca e Maria Dominietto partecipano commossi al dolore della famiglia.

Pina, Beppe Cornusco e figli partecipano commossi al dolore della famiglia.

Società sportiva Eureka con affetto partecipa al dolore della famiglia Benedetto.

Società sportiva A.C. Settimo e Eureka partecipa al dolore della famiglia Benedetto.

Rosa e Piero Lovera partecipano al dolore della famiglia.

Giovanni, Mario ed Aldo Scragna partecipano al dolore di Silverio e famiglia.

Partecipano commossi:
Graziano e Marina Broggiato
Giuseppe e Giuseppina Coppe
Leo, Giusy e Italo Ferro
Piercarlo e Sandro Roggero

Mario Pogliano partecipa al dolore del dott. Silverio e famiglia.

Dottor **Francesco Beccaria** e famiglia.

Dottoressa **Silvia Fav[redacted]** famiglia.

Partecipano al dolore di Giuliana e famiglia gli amici **Franco e Paola, Giorgio e Giuliana, Luciano e Mirella, Ferruccio e Anna[redacted]sa, Carlo e Graziella, Mario e Paola, Piero e Margherita, Beppe e Sandra, Jimi e Franca, Giorgio e Isa.**

E' improvvisamente mancato

Alfredo Canavera

Lo annunciano la moglie **Palmira**, il figlio **Franco** con **Graziella**, i nipoti **Alice e Stefano**. Funerali in Revello martedì 10 ore 15.45
— [redacted]lo, 9 gennaio 1995

A cremazione avvenuta **Nerina, Mimma e Cosimo** ricordano

Giuseppe Lamberti
Già comandante del Battaglione Sciatori Monte Cervino e direttore [redacted] e Breuil-Cervinia e Sestri[redacted]

— **Torino**, 10 gennaio 1995

Il gen. **Giuseppe Fabre** ricorda con affetto **BEPPE**, amico fraterno.

Dopo lunga sofferenza è mancato

Luigi Filipelli

Lo annuncia con tenerezza la cugina **Luisa Turroni Orlaida** con **Giuliana, Davide** e il nonno. Un vivo ringraziamento alla dottoressa Claudia Furlani per le continue ed affettuose cure prodigate ed alla signora Rita Sciacca per la sua dedizione. Funerali mercoledì 11 gennaio ore 10 parrocchia S. Carlo.
— **Torino**, 7 gennaio 1995

Rita Sciacca rimpiange il signor **FILIPELLI.**

Aldo Rosso ricorda l'amico **GINO**.

Elisea e Giovanna Gasco partecipano.

Gli inquilini di **via Amendola 6, Falda, De Ambroggio, Ravetti, Prandi, Sillotti** ricordano con affetto

Luigi Filipelli

— **Torino**, 9 gennaio 1995.

E' serenamente mancata

Olimpia Balzola
ved. Anfosso

di anni 94

Ne danno l'annuncio il figlio **Camillo** i nipoti **Anna Paolo Marco [redacted]ride** e parenti tutti. Funerali 10 gennaio ore 11,30 parrocchia Maria Assunta in via Nizza 359.
— **Torino**, 9 gennaio 1995.

Sono vicini a Camillo
famiglia **Anselmi**
famiglia **Pera**
famiglia **Perigi**
famiglia **Ponti**
famiglia **Reci[redacted]**
famiglia **Rho**
famiglia **Vindrola.**

Il mio papà

Giovanni Ronco

non è più con me ma mi rimarrà nel cuore il ricordo della sua tenerezza. Lo accompagnerò nella sua ultima passeggiata martedì 10 gennaio partendo dalla chiesa parrocchiale dopo la Messa delle ore 14,45. Sicura di interpretare un suo desiderio, ringrazio il dott. Francesco Valimo che gli è stato vicino come medico e come amico. **Mirella.**
— **Lanzo**, 8 gennaio 1995.

I cognati **Sergio e Cecilia**, i nipoti **Mariana con Aldo, Elena con Davide, Monica con Rodolfo** ricordano con affetto il caro zio [redacted].

Le famiglie **Grazzi e Frecchia** partecipano commosse.

Il **Comitato regionale Piemonte-Valle d'Aosta della Federazione Ciclistica Italiana** partecipa con grande dolore alla scomparsa di

Ernesto Bottazzi

da lunghi anni apprezzato proprio dirigente.
— **Torino**, 10 gennaio 1995.

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: la presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrali (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre al diritto fisso lire 5000 per an[redacted]cio e Iva 19%.

Cristianamente è mancata

Annunziata Gentile
in Dettoni
(Nuccia)

Danno il triste annuncio il marito **Giovanni**, i figli **Domenica** con **Gino** e **Luca**, **Luigi** con **Rina** e **Fabrizio**, cognate, nipoti. Un ringraziamento al prof. Enrico Giangrande, prof. Carlo Maria Ferrara, personale medico, paramedico, Divisione Medicina F, signora Mariella. Funerali mercoledì 11 [redacted], ore 8,15 [redacted]cchia S[redacted] Croce, partendo dalle Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 gennaio 1995

Profondamente addolorata, partecipa famiglia **Collivasone.**

La cognata **Giulietta** e la figlioccia **Paola** piangono con immenso affetto la cara **NUCCIA.**

I nipoti **Fiorangela, Vanni** con le loro famiglie ricordano con rimpianto la cara **ZIA.**

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Guidetti

Lo annunciano con dolore la moglie **Iolanda**, il figlio **Ezio** con la moglie **Valeria** e l'adorata nipotina **Maria Gabriella**, sorella, cognati, [redacted], cugini, nipoti, parenti tutti. Funerali domani ore 11,45 parrocchia S. Cafasso, indi la cara salma proseguirà per S. Colombano Belmonte, ove sarà tumulata. Servizio pullman.
— **Torino**, 10 gennaio 1995

Una breve malattia ha stroncato la vita e la recente felicità di

Nicolò Lucchesi

Uniti nel dolore **Serenella, Beatrice** e **Olivia** lo ricordano a quanti hanno avuto il privilegio di conoscerlo e amarlo. La salma riposa al Athanée di Nizza in attesa di essere trasportata e inumata al cimitero di Aix en Provence Les Milles mercoledì 11 gennaio alle 15,30.
— **Nizza**, 8 gennaio 1995

Il **Presidente, l'Amministratore delegato, il Direttore generale, i Dirigenti e il Personale tutto della Stet - Società Finanziaria Telefonica p.a.** partecipano con commosso cordoglio al lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa della signora

Mariana Cavalli Capodici

ricordandola con stima e affetto
— **Roma**, 10 gennaio 1995

Condomini, Amministratore e Custode stabile via Peyron 58/56 partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa di

[redacted] **Alfio Canova**

— **Torino**, [redacted] gennaio 1995.

Presidenza, Consiglio direttivo, Direzione e Collaboratori tutti dell'A.M.M.A. (Associazione Industriali Metallurgici Meccanici Affini) partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del

dr. Franco Perotti

stimato revisore dei conti dell'associazione dal 1981.
— **Torino**, 10 gennaio 1995.

Collaboratori e Dipendenti del Gruppo Sai spa partecipano commossi al lutto che ha colpito l'ingegner Rosario Tolomeo per la perdita del padre

gen. Nicola Tolomeo

— **Torino**, 9 gennaio 1995

Luigi e Silvana Viglino sono vicini all'ingegner Rosario T[redacted] con sentim[redacted] di affettuosa amicizia.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino SpA partecipa con profondo cordoglio al dolore della rag.a Gabriella Fornelli per la scomparsa del marito sig.

Remo Madd[redacted]

— **Torino**, 9 gennaio 1995

Dopo lunghe sofferenze è mancata

Isolina Aimere
ved. Calleri

L'annunciano i figli **Giacomo** con **Theresia**, **Silvio** con **Linuccia**, ed **Andrea** con **Daniela**, i nipoti **Gigi, Catherine, Elisa e Francesca**, parenti tutti. Funerali mercoledì 11 ore 11,45 parrocchia Gesù Adolescente.
— **Torino**, 9 gennaio 1995.

Franco con **Mitsi**, **Marco** con **Marisa**, **Paolo** con **Lella**, **Gabriella** con **Piero**, **Sergio**, **Mario** con **Carla**, **Isabella** con **Ettore**, **Umberto** con **Angela**, **Mauro** e famiglie partecipano al dolore di Giacomo, Silvio ed Andrea per la perdita di ma **ISOLINA.**

Lyna Florko, Pippo e Renata ricordano **ISOLINA** con commosso rimpianto.

La famiglia **Malchior** partecipano con affetto all'immenso dolore degli amici Calleri.

Dirigenti e Collaboratori della **Alberto Bolaffi** si uniscono al dolore del dottor Silvio Calleri per la perdita della mamma

Isolina Aimare Calleri

— **Torino**, 9 gennaio 1995.

Alberto Bolaffi, Lorenzo Dellavalle, Paolo Santi e Attilio Todros partecipano al grande dolore di Giacomo, Silvio, Andrea e familiari tutti.

Guido Accatino con **Luisella** affettuosamente vicini a Giacomo, Silvio e Andrea.

Alla famiglia C[redacted] il cordoglio di **Elisa e Carlo Cravetta.**

Tea e Alberto partecipano affettuosamente al dolore di Giacomo Silvio e Andrea.

Cristianamente è mancata

Maria Luisa Palestrino

Addolorata ne dà il triste annuncio la sorella **Marcella** con i cugini **Del Prete, Verduci di Cantogno, Bologna** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento a Nina ed Edda Dora e Rita Tesello per l'affettuosa assistenza. Funerali mercoledì 11 gennaio ore 11,45 parrocchia San Secondo.
— **Torino**, 9 gennaio 1995.

Nico, Mario e Grigo con le loro famiglie [redacted] affettuosamente vicini a Marcella nel ricordo della cara **PIPPI.**

Dopo lunga malattia ha cessato di soffrire

Maria Nardon
in Cortellino

La piangono il marito **Luigi**, i figli **Mauro** con **Cristina** e **Manlio** con **Luisa.**
— **Verona**, 10 gennaio 1995

RINGRAZIAMENTI

I famigliari di

Anna Grivet Brancot
in Bra[redacted]a

profondamente commossi per le dimostrazioni di affetto ringraziano quanti hanno partecipato al loro immenso dolore
— **San Francesco al Campo (To)**, 10 gennaio 1995

ANNIVERSARI

1993 [redacted]

Osvaldo Garbero

Con te per me sempre

1971 1995

Domenica Carpegna

Ricordandoli

[redacted] [redacted]

Marta Sartori Cavatorta

Ricordata con immutato affetto e infinito rimpianto.
— **Bra**, 10 gennaio 1995

La casa, nel centro storico, ha ceduto sotto l'effetto del maltempo. Critiche in Comune

Pioggia assassina a Palermo

Crolla palazzo, muore una donna

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La pioggia battente, a tratti torrenziale, che è caduta su Palermo per più di 48 ore, ha provocato numerosi danni e un morto. La vittima è un'immigrata del Ghana che lavorava come domestico presso una famiglia della città: Nanà Anab Boatema. Aveva 30 anni.

E' stata travolta in piazza Ballarò nel cuore del rione Albergheria dalle macerie di una palazzina a tre piani che ieri mattina, poco dopo le 7, si è sbriciolata come fosse di cartapesta: un crollo che ha risvegliato l'intero vecchio quartiere cittadino.

All'ultimo piano abitava un altro comunitario: se l'è cavata soltanto perché era uscito di casa da pochi minuti. Il crollo del tetto ha fatto precipitare la vittima e due vicini di casa, pure immigrati ghanesi, Rita Opku di 30 anni e un uomo, Agye Atamard di 30. Lei ha riportato fratture alle gambe, escoriazioni e qualche gonfiore. Ma secondo i medici dell'ospedale non è in pericolo di vita.

Il corpo di Nanà Anab Boatema, definita «una perla» dagli extracomunitari residenti nella zona, è stato recuperato dai vigili dopo quasi quattro ore di ricerche fra i detriti. Si è scavato con lena, ma pure molta cautela nella speranza di trovare ancora viva la donna.

Le operazioni di soccorso sono state seguite con trepidazione dalla folta colonia del Ghana che a Palermo conta un migliaio di persone e da numerosi altri extracomunitari che risiedono a Ballarò.

I soccorritori all'opera tra le macerie della palazzina crollata nel centro storico di Palermo, causando la morte di una giovane ghanese In alto automobilisti bloccati dal nubifragio

A Palermo si prestano ai lavori subalterni rifiutati dai palermitani pur alle prese con un elevatissimo indice di disoccupazione che sfiora il 25 per cento della popolazione attiva.

La vittima e i tre superstiti pagavano 800 mila lire il mese per quattro stanzette. Dopo il crollo riuniони, le consuete indagini, gli interventi del Comune: il vicesindaco e assessore al Centro storico Emilio Arcuri della Rete che in piazza Ballarò non si è dato pace.

La palazzina non era stata dichiarata inagibile malgrado il pessimo aspetto. In Comune è stato sottolineato che mai come in questo periodo ci si sta preoccupando del centro storico di Palermo, il solo in Europa che a cinquant'anni dalla fine della seconda guerra mondiale reca ancora ben visibili i segni dei bombardamenti che rasero al suolo interi rioni della città.

Dopo la recente approvazione in consiglio del «Piano Benevolo» per la sistemazione delle zone degradate cittadine, il Comune ha incaricato 60 fra ingegneri e architetti di elaborare rilievi e progetti e ha finalmente avviato il tanto atteso risanamento con primi finanziamenti per 45 miliardi destinati a privati interessati a ripristinare alloggi fatiscenti.

«Edificio pericolante Ma affittato carissimo agli extracomunitari»

Ma al centro sociale «San Francesco Saverio» sacerdoti e volontari urlano: «Non si può permettere che lentezze burocratiche e giuochi di potere uccidano ancora persone innocenti». E la Caritas diocesana ha chiesto agli amministratori pubblici «di mettere in parte la retorica per evitare altri morti annunciate».

Il sottosegretario alla Difesa Guido Lo Porto di An parla di «città vittima del malgoverno nelle mani di Orlando, sindaco parolaio incapace di risolvere i bisogni della gente». E confermando il divorzio dalla Rete dopo l'avvicinamento ai leghisti il senatore Carmine Mancuso spara a zero contro «i politici che si sono impadroniti di Palermo».

Antonio Ravidà

«Allarme rosso al Sud»

I meteorologi: nuove nevicate Sos barboni: c'è un numero verde

ROMA. Pioggia e neve hanno ripreso a cadere sul Sud della penisola, temperature sempre molto rigide al Centro-Nord, mentre una nuova perturbazione, attesa nelle prossime ore proveniente dall'Atlantico, interesserà soprattutto le regioni meridionali.

Oltre al nubifragio che si è abbattuto su Palermo nella notte tra domenica e lunedì, nell'isola, ad Altofonte, i vigili del fuoco hanno dovuto evacuare dieci persone che abitavano in due edifici minacciati da una frana. Sono stati inoltre interrotti i collegamenti marittimi fra Trapani e le Isole Egadi a causa del forte vento e del mare forza cinque-sei.

La neve ha ripreso a cadere dalla mattina sul massiccio del Matese, nel Casertano dove, nonostante l'intervento degli spazzaneve, la circolazione è rallentata, in alcuni tratti, dalla presenza del ghiaccio. Qualche difficoltà per gli automobilisti sulla Casilina e l'Appia per il vento.

Neve e ghiaccio stanno causando disagi anche in Irpinia e nelle Marche. In quest'ultima regione le temperature rimangono ovunque molto basse, come in Basilicata, con il termometro sempre su valori intorno allo zero. Nel Beneventano ancora bloccate o difficilmente percorribili varie strade comunali ed interpoderali, mentre rimangono isolate otto località nei Comuni di San Bartolomeo e Castelverde, oltre ad alcune masserie di otto Comuni del Foggiano.

In vista di un ulteriore peggioramento del tempo, la protezione civile ha allertato i sindaci dei Comuni del Gargano e del Subappennino Dauno. E' stata comunque ripristinata la linea ferroviaria Foggia-Benevento-Caserta, interrotta fin dalla notte del 3 gennaio dalla neve. Intanto, continua al Nord il freddo intenso, come in Veneto, dove anche oggi le temperature hanno oscillato tra i -17 sulla Marmolada, i -11 a Cortina d'Ampezzo ed i -5 di Vicenza e -1 a Venezia, Treviso e Verona. E appunto a causa del «temporale freddo» il ministro per la Famiglia, Antonio Guidi, ha istituito un numero verde in favore di barboni e cittadini senza fissa dimora, cui si possono rivolgere, oltre ai privati, le aziende in grado di fornire coperte, vestiario e generi di prima necessità. Ecco lo: 167-01-8850. Anche a Bologna i «senza casa» saranno informati con un volantino su dove trovare riparo dal freddo e ricevere secchi a pelo.

[r. cri.]

A Napoli

«Sporco nero» E lo picchiano in strada

NAPOLI. «Sporco negro», gli hanno urlato mentre lo accanivano con brutalità tempestandolo di calci e pugni. Eric Akorsung, 25 anni, cittadino del Camerun da alcuni anni a Napoli per motivi di studio, non ha potuto difendersi dagli aggressori, sbucati dal buio quando si accingeva a telefonare da una cabina ai suoi parenti in Africa. Erano in cinque o tutti fermamente decisi a dargli una «lezione» per il colore della sua pelle.

Akorsung ha dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale San Paolo per farsi medicare le ferite alla testa, giudicate guaribili in 10 giorni. Inequivocabile il marchio razzista dell'episodio, e nessun dubbio avanza stavolta la polizia, alle prese proprio in questi giorni con l'inquietante sequenza di aggressioni a colpi di pistola nei confronti degli extracomunitari che lavorano nelle campagne del Casertano. Se per gli agguati di Giugliano e Qualiano - i due Comuni in provincia di Caserta dove sono avvenuti gli attentati - si può infatti ricercare un regolamenti di conti maturati negli ambienti dello spaccio della droga, nel caso di Akorsung la matrice sembra doversi ricercare soltanto nell'intolleranza razziale. Una spiegazione che si deduce dalla modalità dell'aggressione e dalla figura della vittima, assolutamente estranei a qualsiasi contatto con la criminalità. Nato a Victoria, nel Camerun, Eric Akorsung si è trasferito da alcuni anni a Napoli dove studia alla facoltà di Medicina.

L'agguato è avvenuto l'altra notte, poco dopo le due, in via Cavalleggeri d'Aosta, nel quartiere di Fuorigrotta. Lo studente di colore stava entrando in una cabina telefonica quando gli aggressori gli si sono parati davanti. Ha provato a fuggire, ma è stato subito raggiunto dai teppisti che lo hanno coperto di pugni e di insulti.

[c. l. p.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Un semplice esame può salvare i tuoi capelli

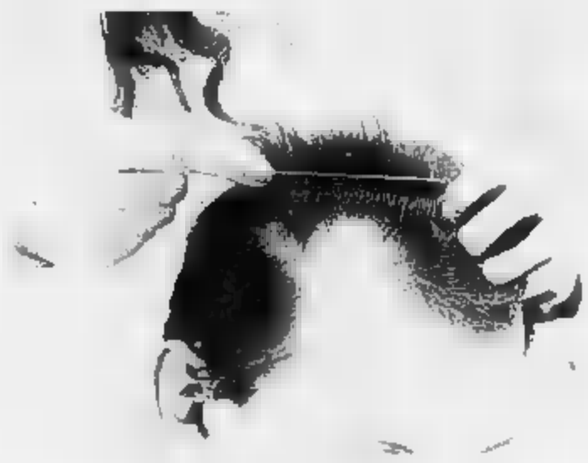
DEDICA ANCHE TU UN'ORA ALLA SALUTE DEI TUOI CAPELLI.

Ha inizio oggi promosso dall'Istituto Tricologico Medelvetica uno speciale periodo di 30 giorni durante il quale tutti possono far controllare gratuitamente la salute dei propri capelli.

TORINO - Trovare qualche capello sul cuscino o sulla giacca, guardarsi allo specchio e scoprirsi con la fronte un po' più spaziosa. Ed è subito ansia, sfiducia in se stessi, rassegnazione. Arrendersi significa peggiorare le cose, aggravare il problema, quello della caduta dei capelli, che può anche non essere così grave come sembra: oggi la ricerca ha fatto passi da gigante, raggiungendo risultati che solo pochi anni fa sembravano impossibili. Basta entrare nella moderna sede di C.so F. Turati 13 bis/int. F, per conoscere un centro perfettamente organizzato e funzionante. Ne discutiamo con la Dott.ssa **ANGELI** e con la Dott.ssa **CERCHIER**, biologhe dell'**Istituto Tricologico Medelvetica** di Torino: **"Dott.ssa Angeli, quali sono le effettive cause di un forte defluvium?"** Molto spesso, le cause che provocano la caduta dei capelli sono gli squilibri del cuoio capelluto: forfora, seborrea, vasocostrizione periferica,compromettono il ricambio fisiologico dei capelli. La pitiriasi, o forfora, è sintomo di una alterazione del ricambio delle cellule cutanee, mentre la seborrea denota una ipertrofia delle ghiandole sebacee e quindi una sovrapposizione di sebo che, oltre a depositarsi sulla superficie, rimane all'interno del follicolo, soffocando la radice del capello. Una vasocostrizione periferica comporta una scarsa irrorazione sanguigna a livello di follicoli, con conseguente stato di ipossia (scarsa ossigenazione), compromettendo il ricambio fisiologico dei capelli. Dermatopatie come dermatiti, micosi, infezioni batteriche, allergie, psoriasi, lichen, per citarne alcune, disfunzioni ormonali, malattie sistemiche, stati post-febbrili e post-infettivi, gravidanze, diete, stress e farmaci sono tutte cause che possono provocare un'indebolimento dei capelli, con un loro conseguente diradamento. Nell'uomo, la causa più frequente del defluvium è la calvizie androgenetica. Per manifestarsi è necessario, comunque, che intervengano diversi fattori, quali eccesso di sebo, forfora ed altri ancora, che favoriscono l'inizio della caduta un decorso che, anche in soggetti molto giovani, può portare a stadi di calvizie molto avanzati, risolvibili poi solo con interventi di autotrapianti. Nelle donne, la caduta è accentuata in coloro che si sottopongono molto spesso a trattamenti chimici (permanenti e decolorazioni). Questi possono scatenare, in taluni casi, allergia o portare a completa atrofia dei follicoli. Nella donna, poi, soprattutto diete e periodo post-partum portano ad un indebolimento generale dei capelli. Molto si può fare con l'impiego dei metodi d'analisi più avanzati.

La Dott.ssa Cerchier (Biologa) effettua la valutazione del capello al Tricogramma

"Dott.ssa Cerchier, quali sono le metodiche da Voi seguite per diagnosticare e risolvere i vari problemi dei capelli?" Condizione essenziale è la diagnosi corretta: bisogna conoscere le origini della caduta. Dopo un'accurata valutazione del caso, viene effettuato un prelievo di capelli, che serve per il tricogramma: questo è l'unico esame che ci consente di valutare gli eventi che, nel ciclo del capello, si ripetono nello stesso modo: anagen, catagen e telogen (ciclo fisiogico del capello). Inoltre, ci permette di evidenziare e valutare lo stato di salute sia delle radici (distrofia-displasia) che nel fusto (tricoressi) ed eventuali carenze di oligoelementi. **"Dott.ssa Angeli, è possibile valutare con precisione a quanto ammonta questa carenza?"** Certo, si può ricorrere al MINERALOGRAMMA, che è un esame che viene effettuato su un prelievo di capelli tagliati vicino alla radice e analizzati mediante spettroscopia ad assorbimento atomico. Il mineralogramma, serve per una esatta valutazione dei minerali presenti nell'organismo, quali zinco, ferro, calcio, magnesio, manganese, sodio, fosforo, selenio, rame, nichel, piombo, alluminio, cadmio, ecc. Una carenza di zinco o di ferro può ad esempio determinare una notevole caduta di capelli.



Una marcata recessione fronto-temporale

"Dott.ssa Angeli, quindi oggi è possibile risolvere i vari problemi dei capelli e del cuoio capelluto?" Le case farmaceutiche ed il mercato offrono oggi numerosi prodotti che tendono a salvaguardare lo stato di salute dei capelli. Occorre però scegliere l'intervento migliore per ogni determinato specifico problema. Da questo risulta necessario consultare professionisti ed affidarsi solo ad interventi mirati. L'**Istituto Tricologico Medelvetica** è un centro che garantisce visite fatte da personale competente (biologi), che si interessa in modo particolare dei capelli utilizzando gli strumenti diagnostici più avanzati. I trattamenti che vengono effettuati servono ad impedire un'ulteriore caduta dei capelli, a rinforzarli, ed eliminare la pitiriasi (forfora), a normalizzare la secrezione sebacea e quindi a ristabilire il ciclo fisiologico dei capelli. Una ricrescita visibile può avvenire solo nei casi patologici come l'alopecia areata o dopo malattie sistemiche.

"Dott.ssa Cerchier e per chi oggi calvo poichè un tempo scettico, non ha affrontato il problema al suo manifestarsi, quali sono i possibili rimedi?" Non ci si deve disperare. Visti i passi da gigante fatti dalla microchirurgia estetica è può essere indirizzati verso l'intervento di autotrapianto, metodo più valido e definitivo per ricoprire una calvizie. L'**Istituto Tricologico Medelvetica** offre professionalità, serietà ed i migliori interventi per risolvere tutti i problemi del capelluto, ristabilendo rapidamente il naturale equilibrio fisiologico dei capelli, rendendoli più forti e vitali.

L'Istituto Tricologico MEDELVETICA, riceve su appuntamento per una consultazione e analisi.
Per il Piemonte: telefonando tutti i giorni dalle 9,00 alle 19,30 in orario continuato.

TORINO
c.so F. Turati 13 bis/int. F
tel. 011/581.82.80 (3 linee r.a.)

ALESSANDRIA
Via Dante 43
Tel. 0131 / 26.51.61

ALBA
Viale Coppino,
Tel. 0173 / 44.22.21

Il corpo ritrovato su un'auto dentro un canale, in cella il marito e un amico

Il coca-party finisce con un cadavere

Latina, morta una donna

ROMA. Una macchina finisce in un canale di Latina, sul litorale pontino. Una donna viene trovata morta, il guidatore si salva ma denuncia l'incidente, avvenuto intorno alle quattro di notte di venerdì scorso, solo dopo molte ore, nel pomeriggio di sabato. Dietro a tutto questo storia festini a base di e altre sostanze stupefacenti.

All'inizio i carabinieri si trovano di fronte solo una tragedia delle strade. Ma la vicenda assume subito i contorni di un giallo. I carabinieri si accorgono di avere tra le mani morte poco chiara. Prima di tutto l'auto precipitata nel canale risulta rubata. E le spiegazioni di Erasmo Pinto, ventinove anni, uscito indenne dalle acque gelide del canale, non convincono.

Racconto di uscito con Valeria Gaudio, ventinove anni, sposata con un operaio di una fabbrica di Latina. Insieme a lei avrebbe rubato la Y10 dell'incidente: una curva presa male lungo la strada che costeggia il canale. Lui, Pinto, si sarebbe salvato grazie alla prontezza e riflessi che gli ha permesso di saltare fuori dall'abitacolo dell'auto. Niente da fare per la compagna, intrappolata tra le lamiere.

I carabinieri non si convincono e si chiedono come abbia fatto l'uomo a raggiungere a piedi la casa del fratello, a Cisterna di Latina, a venti chilometri di distanza, con i vestiti bagnati e la temperatura glaciale della notte. Non è chiara nemmeno la posizione del marito della donna, Amato Campagna, che nonostante il mancato rientro della moglie a casa non ha presentato denuncia di scomparsa.

Quello che si nasconde dietro le bugie imbastite dal Pinto si scopre dopo poco: la donna è morta non per l'incidente d'auto ma per le complicazioni respiratorie sopraggiunte dopo un festino a base di coca cominciato nella casa e conclusosi in un bar nei pressi di Borgo Grappa. Otto i partecipanti: lei, il marito, Erasmo Pinto, venuto apposta per l'occasione da Napoli fornito della «roba», e altre cinque persone, due donne e tre uomini.

La vicenda rimane comunque ancora tutta da chiarire. Si è trattato di un tentativo goffo di nascondere il giro di droga che faceva capo a Pinto oppure sotto c'è ancora qualcosa di più? Magari l'eliminazione una compagna giochi proibiti che sapeva troppo e che aveva deciso di abbandonare il giro della droga?

Sospetti pesanti che coinvolgono anche il marito della vittima. Il padrone di dopo aver accolto gli ospiti e aver preso parte attiva al party non li ha seguiti nel prolungamento della serata per le strade del litorale. Rimasto a casa ha iniziato le ricerche della moglie per ospedali solo la mattina dopo la notte brava.

Gli investigatori pensano che Valeria Gaudio si sia sentita male per strada. Capito che non c'era più nulla da fare, intorno all'una e trenta della mattina, avrebbe architettato il piano dell'incidente avvenuto, secondo i carabinieri, intorno alle quattro mattina. Tre ore di vuoto ancora tutte da chiarire. Una delle ipotesi è che il gruppetto spaventato dalla morte dell'amica avrebbe deciso di rubare una macchina e di spingerla in un burrone la macchina su cui viaggiavano. Con la sola forza delle loro braccia infatti non sarebbero riusciti a farla affondare nel canale.

Sia il marito della donna sia Pinto sono stati lungamente interrogati dai carabinieri tenendo ferme le rispettive versioni. Anche gli altri partecipanti al festino hanno parlato, e le differenti versioni hanno insospettito gli inquirenti. Pinto e Amato Campagna sono in carcere.

Maria Corbi

L'incidente sarebbe stato simulato per mascherare la festa a base di droga

Il corpo della donna è stato ritrovato dopo le ricerche in un canale vicino a Latina

Feriti anche il complice e la moglie che per amore lo aveva seguito nell'assalto

Rapina al pub, ucciso un bandito

Napoli, cliente reagisce sparando con la 44 Magnum

NAPOLI. Bonnie per amore, ha voluto seguire il suo Clyde in una folle avventura che potrebbe costarle la vita. Maria Monte, 32 anni, lotta contro la morte in ospedale, ha due proiettili nell'addome. A sparare è stato un rappresentante di gioielli con passione per le armi: si trovava nel pub preso d'assalto dai rapinatori. Del commando faceva parte anche lei, una donna che i vicini descrivono come mite e gentile, nessuna noia con la legge. Il bilancio è drammatico: Maria Monte e il marito feriti, un complice il commerciante involontariamente colpito a un piede un altro cliente.

E' accaduto l'altro ieri poco prima della mezzanotte nel viale Colli Aminei, sulla collina del Vomero. I tre banditi hanno preso di mira il pub «Beamer». Dopo fatto irruzione nel locale hanno intimato di alzare le mani ai venti clienti, perquisendoli uno per volta e depredandoli di portafogli e orologi. Il compito di rovistare nelle tasche degli avventori era stato assegnato a Maria, che ha notato subito la fondina sotto l'ascella del rappresentante di gioielli.

«Attenti, è armato, una pistola», ha urlato la donna. Il commerciante, interrogato dalla polizia, ha spiegato che i rapinatori volevano sparare per primi. E certo c'è solo che non ha esitato a estrarre la 44 Magnum e ad aprire il fuoco. Ha sparato 6 colpi, tutti a segno. Il primo a cadere sotto gli occhi dei clienti terrorizzati è uno dei banditi, Stefano Caiazza, fulminato con due proiettili al petto.

Poi è toccato a Maria Monte: due pallottole le hanno trapassato l'addome. Il terzo complice, Giustino Barrella, 25 anni, marito Maria, è riuscito a fuggire nonostante fosse stato ferito a un gluteo. Ma la fuga è stata breve: gli agenti hanno bloccato nell'ospedale di Aversa, vicino a Napoli, mentre si faceva medicare. L'ultimo colpo centrato il piede destro di un avventore. [f. mil.]

Vicino a Parma

Esplosione Muoiono due operai

PARMA. Due morti, feriti, capannone industriale distrutto. E' bastata una scintilla inspiegabile a provocare una strage. Ieri mattina Fidenza è stata svegliata da un boato: in una piccola azienda del quartiere artigianale è saltata in aria un'autobotte. Lo scoppio ha fatto volare alcuni operai, scagliandoli a decine di metri di distanza e ha completamente divelto il tetto in eternit. E' stato proprio lo scoperchiamento del capannone a dare sfogo all'onda d'urto, impedendo che la tragedia assumesse dimensioni maggiori.

Quando l'inferno provocato dall'esplosione si è placato, sul pavimento giaceva morto, l'operaio Christian Pietra, 20 anni, di Fidenza, e i feriti: di essi, Marco Barusi, 16 anni, Fontanellato, è deceduto pochi minuti dopo. Tutti gli altri sono ospedale.

Nello stabilimento della «2 PZ», lavoravano i tre titolari, i fratelli Carlo e Paolo Parizzi e Massimo Zilocchi, sei operai e un'impiegata, Barbara Tuberti, l'unica persona uscita illesa dallo scoppio. Era davanti al computer in un gabbiotto protetto e l'onda d'urto l'ha risparmiata. La ditta si occupa di termorivestimenti di autocisterne.

Ieri c'era da ricoprire in vetroresina l'autobotte killer, che appartiene a una società di Reggio Emilia. A un certo punto, al mezzo è entrata in funzione una saldatrice. Forse una scintilla è entrata in contatto con un residuo di materiale infiammabile.

«Ero vicino a una cisterna già rivestita - dice Zilocchi - ho visto una fiammata, poi il boato. Se non si fosse scoperchiato il tetto, sarebbero morti tutti». Ai soccorritori è apparsa una scena apocalittica: le porte del capannone a decine di metri dai sostegni, il soffitto c'era più, della cisterna restavano pochi pezzi di lamiera contorta. Non si sa che contenesse, forse residui di carburante. [l. a.]

Premi non riscossi

Lotterie Dimenticati 12 miliardi

ROMA. La dea bendata ha baciati ma loro, vincitori distratti, probabilmente non sono neanche accorti, lasciando alle lotterie italiane un bottino che per il solo '93 ammonta a 12,3 miliardi di lire. Tra i miliardari mancati - secondo i dati elaborati dai Monopoli di stato - c'è anche il vincitore di primo premio, quello della lotteria «Gigantissimo Umbria Fiction»: ha dimenticato di ritirare due miliardi.

Il ricco gruzzolo è destinato a rimpinguare i montepremi delle prossime lotterie mentre i restanti 10,3 miliardi non riscossi - spiegano al ministero delle Finanze - finiranno nel Fondo di previdenza del personale del ministero del Tesoro. L'ammontare dei premi dimenticati nel '94 non è ancora quantificabile: il dato sarà disponibile solo tra qualche quando saranno trascorsi i 180 giorni, previsti dalla legge, a disposizione vincitore.

Ogni anno in Italia perdono dieci nuovi miliardari: il dato '93 è un'eccezione. In media sono dieci i miliardi di premi, messi in palio dalle varie lotterie, che non vengono ritirati.

Addirittura, nel 1992, per la prima volta vennero reclamati due primi premi: 3 miliardi ciascuno, regalati dalla lotteria del Carnovale di Viareggio e quella dello Scudetto, collegata al campionato di calcio.

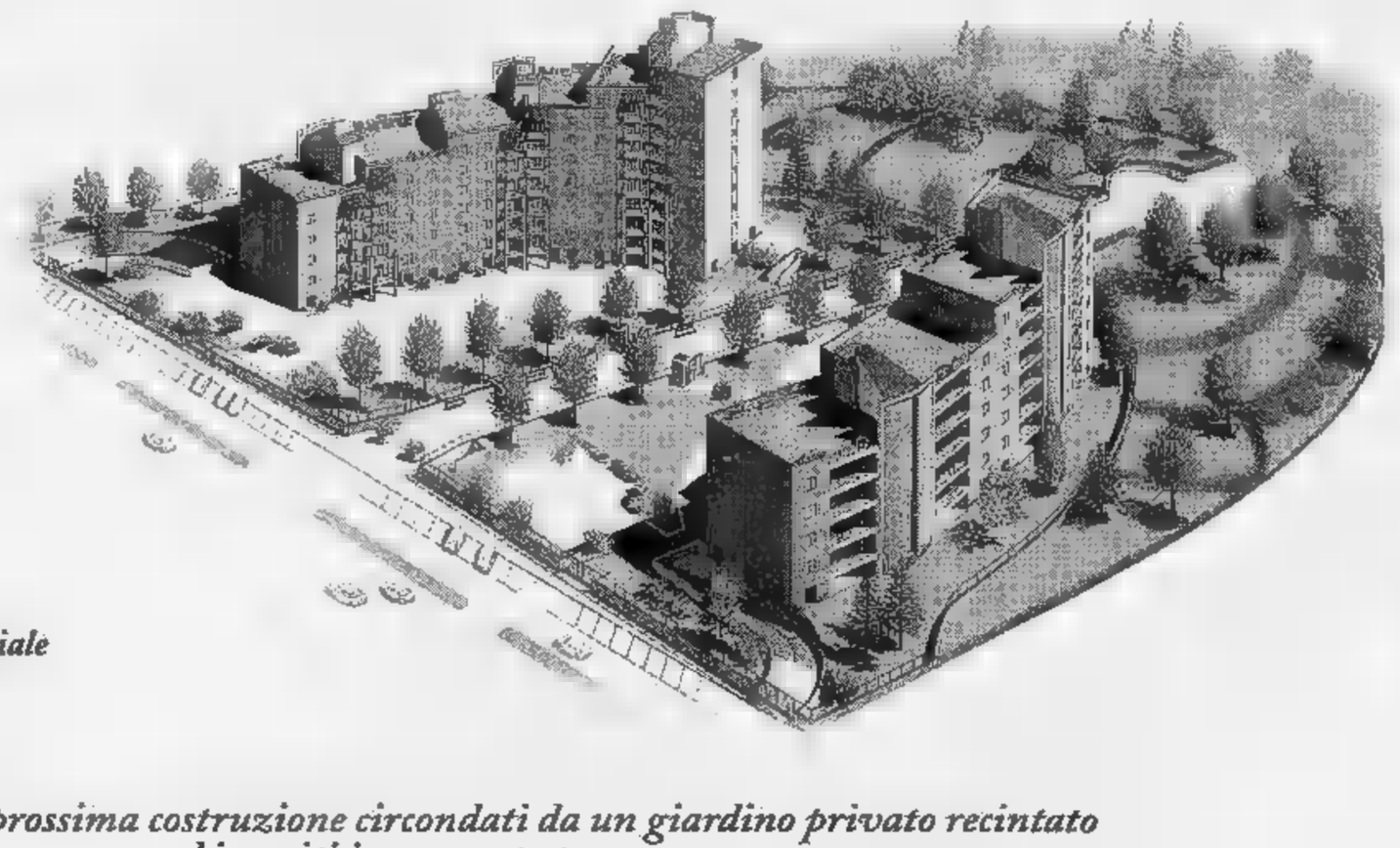
Ma dove finiscono tutti questi soldi padrone? Alla fine del '93 una forte polemica si accese quando si parlò di doppia liquidazione per i dipendenti di Tesoro e Finanze, grazie a una legge del 1950. E' falso, fu la replica: i Fondi previdenziali a favore dei dipendenti sono alimentati in minima parte dai premi dimenticati dagli ignari vincitori.

Nel frattempo altri aspiranti miliardari hanno perso l'appuntamento con Fortuna. [Arisa]

residenze CONTRADA FRASCHINI

Un salto di qualità

Rivoli
corso Francia, 122
comodo a corso Allamano ed alla tangenziale



In fabbricati di prossima costruzione circondati da un giardino privato recintato ed inseriti in un vasto parco

SONO IN VENDITA
SPAZIOSI APPARTAMENTI SIGNORILI:

saloncino, 2/3 camere, cucina, doppi servizi;
alcuni con ampi terrazzi

LA CONSEGNA È PREVISTA PER L'ESTATE '96

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI:
INTERCONSORZIO - VIA CAVOUR, 1 - 10123 TORINO - TELEFONO 011 5625895

l'uovodicolombo

Como, il procuratore: indaghiamo su tutti quelli che prendevano l'assegno di confine

False residenze, 600 nel mirino

S'allarga lo scandalo alla frontiera

CHIASSO
DAL NOSTRO INVIATO

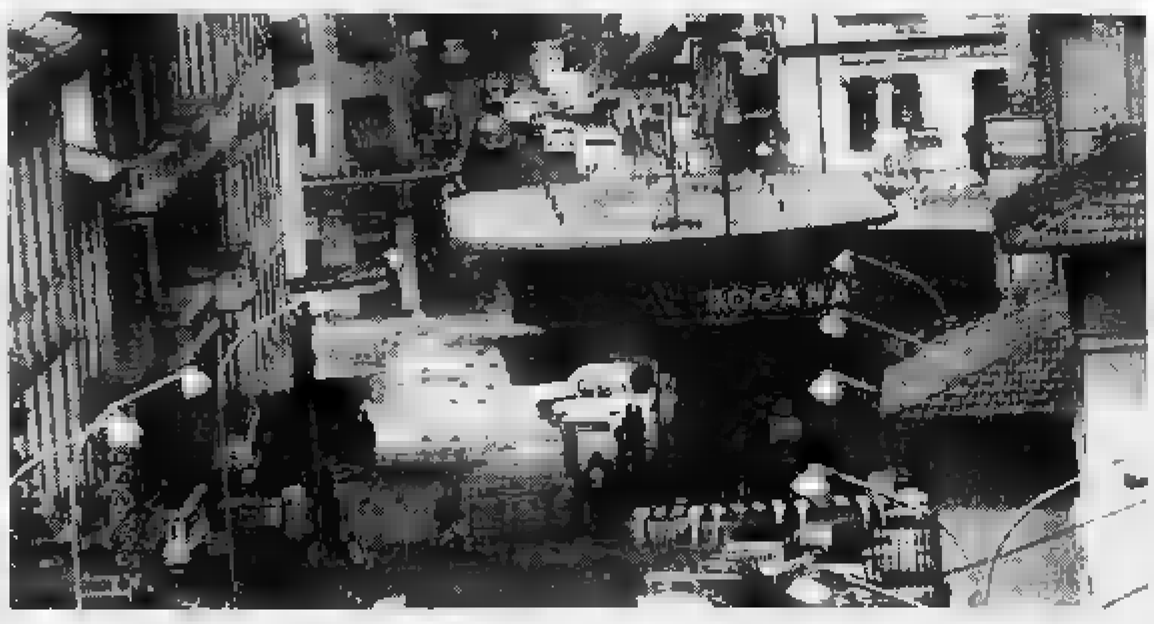
Cento poliziotti indagati. E poi trecento ferrovieri, [redacted] funzionari di dogana, e altri cento postini. Tutti quelli che prendevano l'assegno di confine finiranno nel mirino della magistratura. Tangentopoli di frontiera, sul lago di Como, per scoprire quanti dipendenti dello Stato avrebbero denunciato una falsa residenza in Svizzera per portarsi a casa un'idennità di trasferta, anche più alta dello stipendio. Ferdinando Vitiello, procuratore presso la Pretura di Como, convoca una conferenza stampa: «Avremo cura particolare nel ricercare tutte le posizioni assimilabili a quelle attualmente oggetto di indagine, anche [redacted] vi saranno delle difficoltà legate all'alto numero delle persone potenzialmente interessate». Una promessa. E una denuncia: «Ci sono state discrepanze, anomalie e ritardi durante lo svolgimento delle indagini. Alcuni inquirenti hanno raccolto elementi di prova che poi sono stati smentiti da successivi accertamenti». Accusa sibillina, ma resta un'altra certezza: anche qualche investigatore [redacted] stato messo sotto esame dalla procura. Dopo gli agenti, i ferrovieri, i postini, nel calderone adesso ci sono pure quelli che indagano.

E pensare che sembrava solo un'inchiesta di ordinaria amministrazione. Grazie a una legge che esiste dal '48 e che è [redacted] ritoccata negli anni, un agente semplice di polizia si ritrova [redacted] busta paga un premio di duemila franchi svizzeri (al cambio attuale, due milioni [redacted] di lire), se certifica di avere la residenza a Chiasso, in Svizzera. Per [redacted] poliziotto [redacted] più galloni, il premio sale fino a 3500 franchi (4 milioni e 300 mila lire). L'inchiesta, [redacted] a ottobre, avrebbe accertato che molti agenti avrebbero fatto finta di vivere in Svizzera, come dimostrebbero i casi di monolocali affittati contemporaneamente [redacted] cinque poliziotti, o gli indirizzi corrispondenti [redacted] edifici ormai fatiscenti. I pm, Claudio Caretto e Valentina Paletto, hanno disposto controlli e perquisizioni, in Italia e [redacted] Svizzera. Hanno sequestrato le bollette di acqua, luce e gas, e quelle del telefono. E da ottobre, da quando [redacted] cominciata l'indagine, sono stati registrati i transiti quotidiani dei poliziotti [redacted] valichi di confine. «Siamo partiti dopo aver [redacted]vuto parecchie lagnanze da più parti», ha detto Ferdinando Vitiello. Alle inchieste hanno collaborato soltanto i due nuovi capi del settore di polizia [redacted] Chiasso, il dirigente dottor Benedetti e il suo vice, Tagliaferri.

Per [redacted] resto, l'indagine non ha risparmiato nessuno: i 39 agenti in servizio adesso, e gli altri sessanta che si sono alternati dal 1990 in poi. Perché il posto alla polizia di frontiera [redacted] uno dei più ambiti da sempre. Primo, ci venivano solo i raccomandati. Dopo, grazie [redacted] un accordo tra [redacted] sindacato [redacted] ministero, ci si passava per anzianità o altre regole interne. Turni di tre anni per volta, in modo da accontentare quasi tutti.

Ma figli [redacted] figliocci probabilmente non erano spariti. [redacted] forse [redacted] stato proprio qual[redacted] escluso dal giro a mettere in moto la grande inchiesta. [pie. sap.]

TANGENTOPOLI AL VALICO



«Non siamo banditi»

Gli agenti contro il giudice

«Da 50 anni abbiamo diritto a questi soldi» «Se qualcuno di noi voleva arricchirsi bastava allungare la mano alle bustarelle»

CHIASSO

DA cinquant'anni», dice. Sulla soglia, il berretto schiacciato [redacted] testa: «Perché i dirigenti non ci hanno mai richiamato in questi cinquant'anni?» Cerchiamo [redacted] capire. Cinquant'anni, che cosa? Il poliziotto fa per entrare: «Da quando noi abbiamo diritto [redacted] quei soldi. E [redacted] sono neppure tantissimi. Ognuno di noi paga fior di quattrini d'affitto in Svizzera, abbiamo qui moglie e figli. Risiedono in Ticino con noi, [redacted] a catechismo [redacted] scuola li mandiamo in Italia». Il valico d'oro è questo qui. Una grande stazione, un bel salone luccicante, uffici lindi, corridoi di marmo. Roba da Svizzera. Se non fosse per i poliziotti in divisa che [redacted] guardano in cagnesco: «Giornalista, eh?» Chiasso, dieci minuti da Como. Questa è una [redacted]ria diversa da raccontare: perché è l'altra faccia di tangentopoli, quella che ci tocca più da vicino, perché non avviene nelle stanze dei bottoni, fra gli [redacted] di potere [redacted] e le mazzette da miliardi, ma nelle nostre case, in [redacted] alla nostra vita. Soldi presi allo Stato con mezzucci [redacted] impiegato statale, nascosti dietro le regole [redacted] scritte delle abitudini. Ci [redacted] dentro tutti, poliziotti, ferrovieri, postini. C'è una parte d'Italia che deve sempre aver fatto così, [redacted] se fosse normale. [redacted] fondo, ha pure ragione il poliziotto più arrabbiato di tutti: «Se qualcuno di noi voleva farsi i soldi, [redacted] i soldoni davvero, bastava allungare [redacted] mano per prendere una bustarella. Lo sa quante ce ne [redacted] qui, con i miliardi che scappano? Invece [redacted] Siamo stati onesti e ci vengono dietro per [redacted] cavillo nella legge, per [redacted] comma interpretato in un modo anziché [redacted] altro, per una roba che potrà fruttare, risparmiando su tutto, dai venti ai trenta milioni ogni tre [redacted]. Ma [redacted] c'è una legge dello Stato che [redacted] fa guadagnare qualche soldo in [redacted]iù, che cosa dovremmo fare?». Niente, è vero. Niente.

E allora, dice il poliziotto, «ci hanno trattato come delinquenti. Tutti, i giornali e i giudici. Ci hanno mandato la polizia cantonale a perquisire [redacted] casa in Svizzera e la tributaria in Italia». E ora, chissà quando finisce. Code di macchine [redacted] un freddo cane, sotto il cielo di Chiasso, e quest'aria da scandalo. L'ultimo scandalo riguarda anche loro, i nostri agenti: secondo i giudici, avrebbero intascato fino a 4 milioni al [redacted] per far fin[redacted] vivere in Svizzera. Un po' di calcoli: per lavorare di là, i nostri poliziotti hanno diritto [redacted] assegn[redacted] di confine, che [redacted] da [redacted] minimo di duemila franchi a più di 3500, [redacted] seconda del grado, [redacted]ell'anzianità e della famiglia. Un ispettore capo, ad esempio, prende circa due milioni e [redacted] mila lire al mese, nella busta paga. Con moglie e due figli [redacted] carico, e trent'anni di carriera, la sua indennità potrebbe arrivare a 3500 franchi, cioè 4 milioni e 200 mila lire in più ogni mese. «Cifre stabilite da una legge», dice [redacted] poliziotto: «in p[redacted] fanno parte dello stipendio». Vero. La legge, però, provvederebbe anche altro: per rientrare in Italia durante il periodo [redacted] servizio bisogna avere un'autorizzazione, e comunque non si può chiederla più di due volte la settimana. Come a dire che gli agenti sarebbero quasi [redacted]bligati per legge a vivere oltre confine.

L'ultimo decreto, oggi in vigore, è dal '77. E dal '48, da quando esi[redacted] questa legge, chi veniva qui fa[redacted] festa. A Chiasso adesso sono [redacted] servizio in 39, e 39 sono indagati per [redacted] falsa residenza in Ticino. [redacted] poi cercheranno fra quelli che c'erano prima. Nel registro degli indagati ce ne sono iscritti altri sessanta. Più trecento ferrovieri. Più altri, ancora. Ferdinando Vitiello, il procuratore capo di Como, sfoglia le carte [redacted] avverte: «L'indagine sarà estesa [redacted] tutti, [redacted]ure ai ferrovieri, pure ai postelegrafonici, e ai funzionari di dogana, per una ragione d'equità. E andremo a rivedere anche le posizioni pregresse». Ironia della sorte: finiranno nelle grane quelli che facevano la fila per venire qui come se fosse la Mecca. Per anni, i posti di frontiera come questo sono stati un feudo per schiere [redacted] raccomandati. «Arrivavano soltanto i raccomandati dalla Sicilia che nemmeno [redacted] salutavano i colleghi, passavano [redacted] qui con il [redacted] all'insù [redacted] andavano oltre». C'è voluto [redacted] accordo fra sindacati e ministero, per cambiare regole mai scritte e abitudini. Tre anni, non di più, e rotazione per tutti. Ah, il [redacted]ciativ[redacted]. [redacted] allora, [redacted] turno, tra le centinaia di poliziotti del settore di Ponte Chiasso, si scelgono i trenta da assegnare al valico [redacted]ternazionale solo per tre anni. Criteri [redacted] anzianità proposti dai sindacati [redacted] accettati dal ministero. Sarà pure roba da consociativismo, o chissà che. Ma non va più di moda, e sono peccati che si pagano. Magari, dev'essere così che nasce quest'inchiesta. Ferdinando Vitiello non ha molta voglia di [redacted]spondere, ma alla fine lo [redacted]: «Ho ricevuto lagnanze e proteste, un mucchio di proteste. [redacted] poi è arrivata pure un'informativa di reato». Si può tradurre così: gli esclusi hanno prima protestato e [redacted] denunciato? Vitiello: «Non ho detto questo. Ho detto che sono [redacted]vate sui nostri tavoli molte lamentele».

Con i carabinieri di Campione, qui vicino, invece non è andata proprio così. Stessa indagine, stes[redacted] pm, Claudio Caretto. Solo due indagati, però, denunciati [redacted] un prestasoldi arrestato proprio da quei due. Strane coincidenze: «Conducono [redacted] tenore [redacted] vita sospetto e [redacted] dispetto dell'assegno di confine vivono in Italia». Il cambista è stato ascoltato come testimone, ma l'inchiesta avanza [redacted] prudenza. «Solo con noi, nessuna prudenza», ripetono i poliziotti di Chiasso. Uno, sindacalista: «Paghiamo due affitti, uno qui, e l'altro in Italia, perché a fine turno bisogna rimpatriare». Un altro, ispettore: «[redacted] risparmiamo dei soldi, dobbiamo fare sacrifici. E quell'autorizzazione [redacted] firmare per rientrare in Italia è un assurdo. Che facciamo? Dobbiamo presentarla tutte le volte per andare a prendere un caffè a Chiasso, o per andare a prendere i figli a scuola?». [redacted] altro ancora: «[redacted] poi noi, [redacted] quella indennità, ci paghiamo [redacted] tasse. Il 34 per cento di trattenuta».

Vitiello, nel suo ufficio, circondato dai cronisti, scuote la testa: «Macché persecuzione». Anzi, alla fine, confessa pure «molta amarezza». Denuncia «disimpegno e anomalie da parte [redacted] chi faceva le indagini. E valuterò con molta attenzione la posizione di qualcuno». La tangentopoli dei più poveri lascerà le sue vittime. Fra le briciole del valico d'oro, nella frontiera dei miliardi scappati in Svizzera.

Pierangelo Sapegno

A sinistra il valico di Chiasso, teatro della Tangentopoli di frontiera. Sotto il procuratore [redacted] Como Ferdinando Vitiello che conduce l'inchiesta

Corte di Genova

Atti di libidine Sospeso un giudice

ASTI. Giorni difficili al palazzo di giustizia: due giudici sotto la spada di Damocle del rinvio a giudizio, altri due i nomi e le contestazioni sono rigorosamente segreti, sotto inchiesta.

La vicenda più delicata e più controversa riguarda Renzo Massobrio, 60 anni, presidente della seconda sezione penale del tribunale, trasferito in settembre alla corte d'appello di Genova e uscito dalla magistratura proprio mentre il gip di Milano, Maurizio Grigo, firmava la sua sospensione dall'ufficio.

Massobrio, trent'anni di carriera, quasi tutta ad Asti, una salda reputazione di giudice umano e di cattolico convinto, sempre pronto ad aiutare chi aveva avuto guai con la giustizia, è indagato per tre imputazioni: abuso d'ufficio, favoreggiamento e atti di libidine.

Il sostituto milanese Giovanna Ichino (competente sui magistrati piemontesi) ha ricevuto il suo dossier in estate. A spedirlo [redacted] stato il procuratore della repubblica Francesco Saluzzo, in servizio [redacted] pochi mesi ad Asti (a [redacted]vembre è stato nominato vicepresidente dei gip torinesi).

La dottoressa Ichino ha scremato parecchio il dossier. Molte accuse sono cadute. Ma [redacted] rimasti i rapporti, forse troppo stretti, con persone sotto inchiesta e quel sospetto di atti di libidine su [redacted] giovane (che Massobrio conosceva da sette anni), in condizioni molto particolari: il tribunale aveva emesso per lui un provvedimento di interdizione.

[redacted] l'udienza preliminare [redacted] gip Maurizio Grigo dovrà vagliare la fondatezza di altri sospetti. In particolare l'interessamento del giudice per la sorte di Enzo Caputo, 37 anni, già coinvolto in fatti di terrorismo. Questa volta era indagato per questioni di droga e Massobrio avrebbe chiesto alla questura notizie sulla vicenda. Ma la storia è complessa, perché c'era uno spiccato interesse anche per Michele Parisi, cognato di Caputo, morto in uno strano incidente stradale tra Isola e Costigliole d'Asti. Era uno scontro simulato per coprire un omicidio? Il sostituto David Monti, tre mesi fa, ha fatto riaprire il fascicolo.

Per ultima, la storia che riguarda un commerciante d'auto, Giuseppe Giuliano. Massobrio avrebbe chiesto ai colleghi notizie su [redacted] possibile arresto. Rassicurato (la richiesta di custodia cautelare era stata respinta), si sarebbe premurato di farlo subito sapere all'interessato. Sembra caduta invece, un'altra voce emersa nei giorni scorsi: il legame particolare con un detenuto in semilibertà, sulla cui auto era stata installata una microspia.

Massobrio aveva lasciato Asti in estate, mentre era gip nel processo contro Domenica Randazzo ex dirigente dell'ufficio licenze del Comune, condannata poi a 5 anni per concussione. Domenica Randazzo è moglie [redacted] Ercole Armato, ex sostituto procuratore di Asti, anch'egli indagato per con[redacted] in concussione, che comparirà venerdì davanti al gip.

Bruno Gianotti

CATTIVI ESEMPI

«Paperone e nipotini protagonisti di ricatti, estorsioni e frodi [redacted] cuor leggero»

«Paperopoli, regno del crimine»

Giuristi tedeschi «processano» gli eroi di Disney

PAPERON de Paperoni che dall'alto del suo deposito spara pallettoni [redacted] sale ai Bassotti? Eccesso di difesa. Paperino che, dopo aver combinato qualche guaio, affida [redacted] casa ai nipoti e si rifugia sulle «montagne [redacted] montagnose»? Abbandono [redacted] minori. Ancora Paperone che costringe il nipote [redacted] seguirlo in capo al mondo sventagliandogli in faccia la lista dei debiti? Usura e sequestro [redacted] persona.

Nel mondo dei fumetti potrebbe succedere soltanto se un Di Pietro con il becco e le piume sbarcasse improvvisamente a mettere ordine nella vita sregolata di Paperopoli. Nella realtà [redacted] già successo: ricatto, estorsione, frode fiscale, detenzione di armi ed esplosivi sono stati denunciati da un libro pubblicato da [redacted] gruppo di «veri» magistrati tedeschi. *Il caso Paperopoli*, questo [redacted] titolo del saggio, [redacted] inflessibile: accusa persino le Giovani Marmotte di «costituzione di banda paramilitare».

Paperon de' Paperoni con i tre nipoti Qui Quo Qua

Il cattivo dei cattivi, però, [redacted]perone, «uomo animato [redacted] avidità e avarizia, ha sistematicamente violato la legislazione antimonopolio». Inutile obiettare che a Paperopoli la legge antitrust non c'è ancora, [redacted] punto che il vecchio papero ha potuto addirittura partecipare alle [redacted]r[redacted] per diventare sindaco. (Inutile anche fare paragoni azzardati: la storia è di qualche anno fa, quando certe cose potevano succedere solo nei fumetti).

Le storie Disney pubblicate [redacted] Germania sono in gran parte scritte da autori italiani. L'avvocato Spazzoli della situazione, quindi, non può es[redacted] altri che M[redacted] Marconi, caporedattore di Topolino e responsabile dei soggetti e delle sceneggiature. La difesa, messa alle strette, invoca la prescrizione. «In tutto qu[redacted] una parte di verità c'è - dice Marconi -, ma riguarda più le storie del passato che quelle di oggi. Io, da lettore, ricordo con fastidio soprattutto un'avventura in cui Paperone limava le sue monete prima di consegnarle al fisco. Oggi queste cose non succedono più, anche se forse qualche piccolo "abuso" c'è ancora. D'altra parte vorrei vedere quale finanziere, di fronte [redacted] una banda di ladri che si avvicina con [redacted] talpa meccanica dal naso a cavatappi, [redacted] difenderebbe [redacted] qualche bella schioppettata a salo...».

Guido Tiberga

LE SOLUZIONI DEI GIOCHI

REBUS (5,5,5): [illegible] = FRANA NELLA VALLE.

MASTER MIND
La combinazione finale corretta è: A G B A

SCACCHI
La posizione si è verificata nella quinta partita del [redacted] valido per i quarti di finale del campionato del mondo Fide. Per quanto possa apparire incredibile il Bianco vince praticamente in una mossa. Il seguito è stato 1. [illegible] abbandona.
Dopo 1. [illegible] il Nero perde in tutte le varianti. [illegible]

SESTO ACUTO
[illegible]

DAMA
[illegible]

PAROLIERE
[illegible]

ROMPICAPO
Gastone è della Bilancia, l'appassionato di nuoto ha 52 anni e Azzeni è stato inviato in Cile. Ecco comunque gli abbinamenti completi: Fruo Bianchi, 48 anni, Toro, inviato in Australia e appassionato di golf; Fausto Azzeni, 49 anni, Acquario, inviato in Cile e appassionato di equitazione; Gastone Rossi, 50 anni, Bilancia, inviato in Svezia e appassionato di tennis; Pinilo Verdi, 51 anni, Pesci, inviato in Nepal e appassionato di scherma; [redacted] da Neri, 52 anni, Leone, inviato nello Zaire e appassion[redacted] di nuoto.

AL ALCI LATINI ALOSE FC
S FEUILLET O S M STADIO
TOURMALET F RISACCA OLP
RAMAIO CAMEREDARIA ATTI
USATA PARADISOTERRESTRE
SIRE CONGLOMERATI STOA
O E BELOHORIZONTE PORTA
S PELORITANI AO COREA
ALTALENA IOR LORI C
DIALISI AFA NO FANTASMA
ATTINTA ROSTE ARDA AIR
TEND[illegible]ERTO TURGORE LN
TE AA DIADEMA AMOREVOLE

Maestri e collezionisti da tutta Europa per vedere mille esemplari frutto di un maxi-sequestro

A caccia del violino rubato

Parigi, ressa per ritrovare lo strumento

Il maestro Franco Gulli e l'esposizione dei mille violini e violoncelli sequestrati a un ricettatore parigino

PARIGI. Li hanno appesi ai muri, in attesa di un legittimo proprietario che, forse, non ritroveranno più. Molti sono antichi di secoli. Sono transitati di mano in mano e di Paese in Paese e portano ancora attaccate le false targhette che avrebbero dovuto fornire loro un passato contraffatto. Condannati a un innaturale silenzio, riposano in bell'ordine: sono un migliaio di violini e violoncelli che la polizia parigina ha esposto al 15 di Avenue Montaigne, dopo un clamoroso sequestro che ha portato alla luce un maxideposito di strumenti rubati e svelato un commercio miliardario che dalla capitale francese si estendeva fino a Tokyo.

E' stata subito ressa, nelle sale allestite dagli inquirenti. Centinaia di musicisti, artisti, collezionisti sono arrivati a Parigi da tutta la Francia, oltre che dalla Germania e dall'Inghilterra. Oltre 500 persone si sono affollate in poco spazio con un groppo in gola, tutte con la speranza di riacciuffare un bene perduto e un pezzo di sé. Sono arrivate con le foto e le denunce di furto, ma solo in 40 sono ripartite con il proprio violino sottobraccio. «Un violino lo si riconosce subito e mai più», è stato il commento di un paio di esperti, che non si sono stupiti per la rapidità con cui un settantenne ha ritrovato il suo «Jacobus Steiner 1659».

Lo aveva perso anni fa, quando gli fu sottratto con una truffa che si è ripetuta spesso. Fu ingannato da un tipo che si spacciò per restauratore e gli promise di salvare la cassa che - a suo dire - era stata intaccata. «Ci sono già parecchie larve, ma lo ho il prodotto che fa per lei in auto», disse senza lasciare il tempo a una replica e sparì per sempre con lo Stainer. Eppure, il signore l'ha individuato a occhio sicuro, come una musicista che ha puntato il dito verso il «pezzo numero 1». «Tutte le piccole riparazioni che lui ci aveva descritto corrispondevano alla perfezione», hanno confidato a «Libération» gli agenti della «Brigade de répression du banditisme». A volte, per far scattare il riconoscimento è bastato un graffio, a volte un'incrinatura quasi invisibile. Altre volte, si è sentito solo un mormorio: «Non è il mio, lo sento al tocco».

La ricerca dell'oggetto dei propri desideri è stata ossessiva ed è stata possibile grazie all'arresto di un ricettatore che aveva trasformato il proprio alloggio in un deposito di strumenti, dai mobili della cucina alle credenze del salotto. Secondo l'accusa, Philippe Hurel, 58 , acquistava violini da ladri e da rigattieri con forsennato impegno e trasformava quelli meno pregiati in opere d'arte, affibbiando loro false paternità di famosi liutai. Il tutto con passione da intenditore più che da criminale.

Gabriele Beccaria

«Sono una parte di noi»

Franco Gulli: «Oggetti vivi e unici»

NON si stupisce dell'ansia che ha accompagnato la ricerca di tanti per violini che si credevano perduti per sempre. «Ogni strumento è parte integrante di chi lo suona e di nessun altro», spiega il maestro Franco Gulli, professore all'Indiana University di Bloomington.

Maestro, vuol dire che è come un'estensione di se stessi?

«Vede, quel che è certo è che lo strumentista ha bisogno di tempo per poter creare il proprio . Il legno è un materiale vivo, che assorbe e memorizza il suono. Se il violino è antico, conserva inevitabilmente la "firma" del suo ultimo proprietario».

Ma la maggior parte degli strumenti ritrovati a Parigi non era più stata «usata» da tempo e, quindi, aveva perso quella che lei definisce la memoria del suono. Eppure, alcuni legittimi proprietari li hanno riconosciuti lo stesso.

«Li hanno riconosciuti perché non erano stati riverniciati o rimaneggiati».

Vuol dire che ogni violino ha particolarità uniche?

«Certamente Stradivari è diverso da un Guadagnini o da un Guarneri e poi, ciascuno strumento ha le sue particolarità e sono tante. Per esempio, come si è consumata la tavola armonica là dove la mano appoggia o si è alterata la vernice a contatto con il sudore del mento. Oppure le minuscole fratture del legno, dalla tavola armonica al fondo. Il mio violino, per esempio, possiede due piccolissime incrinature che, probabilmente, conosco solo io».

Allora, oltre che ascoltarli, i violini li si guarda.

«In Estremo Oriente, a Hong Kong o a Singapore, ci sono collezionisti che sono disposti a sborsare cifre miliardarie soltanto per guardarseli, come se fossero quadri. E' per questo che negli ultimi anni i prezzi schizzati ai sette cieli. Non molto tempo fa, un violoncello del 1718 è stato venduto per 2 milioni di dollari». **[g. bec.]**

Campagna Fieg

«Lo Stato faccia più pubblicità»

ROMA. «Caro Stato Italiano, ci raccontassi quel che fai, forse potremmo aiutarti a sbagliare di meno». L'invito dalla Fieg, la Federazione italiana editori giornali, che ha chiesto ai suoi associati - i quotidiani e i periodici pubblicati nel nostro Paese - di inserire nei loro spazi pubblicitari anche questo «invito» allo Stato, articolato su tre annunci a tutta pagina che usciranno a partire da oggi.

Il primo è, appunto, quello che chiede più trasparenza nel comunicare l'attività dell'amministrazione pubblica, a cominciare dagli appalti, che come insegna Tangentopoli sono uno dei punti più dolenti nell'attività del nostro Stato.

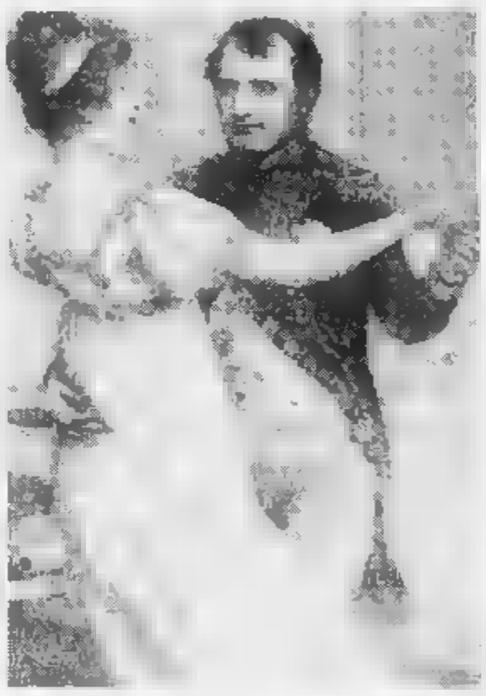
Gli altri due annunci riguardano i vantaggi di farsi pubblicità («Caro Stato Italiano, poiché della pubblicità conosci solo i costi, ora ti spieghiamo i benefici») e l'interesse a divulgare in modo chiaro i bilanci pubblici, come peraltro impone una legge spesso disattesa («Caro Stato Italiano, ci risulta che la tua capacità di comunicare con i cittadini sia 4 volte inferiore rispetto a quella dell'Inghilterra»).

La Fieg sottolinea che questi non sono inviti a magnificare ciò che fa lo Stato, e anche Regioni, Province e Comuni. E' solo la richiesta da parte degli editori di giornali di seguire la tendenza europea, cioè usare i giornali per spiegare chiaramente ai cittadini ciò che facendo in quel momento l'amministrazione pubblica, spesso con progetti o iniziative di difficile comprensione. Informazione, quindi, non propaganda. Perché, appunto, un'amministrazione «che non comunica non si fa comprendere». E quindi «non dà fiducia».

Gli editori di giornali sperano con questa campagna di rimuovere, o perlomeno di iniziare a rimuovere, la scarsa sensibilità dei nostri alti burocrati verso le tecniche di marketing o di comunicazione strategica, che trovano nei quotidiani e nei settimanali gli sbocchi più naturali.

Nel 1992 lo Stato ha investito 104 miliardi di lire nelle campagne di informazione, nel '93 sono scesi a 64,5 con un taglio del 40%. Mentre nella maggior parte dei Paesi europei lo Stato è uno dei primi investitori in pubblicità, in Italia si trova nelle ultime posizioni. Se fosse inserito in un campione di 46 grandi aziende private, occuperebbe il 44° posto.

A titolo di paragone, nel '93 il governo inglese ha speso l'equivalente di 200 miliardi di lire in comunicazione pubblica, inventando il terzo investitore nel settore dopo due multinazionali. In Austria, con una popolazione quasi otto volte inferiore a quella italiana, il governo ha speso 23 miliardi, dire che Roma in proporzione dovrebbe spenderne 172. Umiliante il raffronto con la Danimarca, nazione con cinque milioni di cittadini: lo Stato spende addirittura 139 miliardi in un solo anno. **[r. crl.]**



Napoleone Bonaparte, psicosomatista ante litteram, pretendeva che Giuseppina non si lavasse prima di fare l'amore

Una ricerca: un distillato di ormoni maschili regolarizza il ciclo mensile

«Annusarsi fa bene all'amore»

L'odore del corpo stimola l'eccitazione

SILVIA SCARPA

VA' dove ti porta il naso. E trovami l'uomo (o la donna) della tua vita. L'amore profuma e, qual che è meglio, il suo odore ci guida. Lo sostiene il mensile di medicina psicosomatica "Riza" che nel numero di gennaio dedica una completa analisi alle vie degli afflussi personali.

Deodoranti e "parfum" ci avvolgono in un alone grifato, ma la potenza sessuale degli umori secreti da ascelle, capezzoli, pube & C. non è paragonabile ad alcuna essenza in commercio, per ricercata e costosa che sia. E' la forza che muove l'universo. Napoleone Bonaparte doveva esserne convinto, visto che spesso impediva a Giuseppina di lavarsi, prima dei suoi focosi amplessi.

«Alcuni sessuologi - spiega Vittorio Caprioglio, direttore dell'Istituto Riza Psicosomatica - hanno riesumato casi di sterilità "misteriosa", ovvero non imputabile ad alcuna causa nota, e hanno scoperto un'implicazione psicologica. E' risultato, per esempio, che all'inizio del rapporto uno dei partner trovava sgradevole l'odore dell'altro, un disagio che poi, col tempo e l'affetto, è stato superato. Ma, a quanto pare, ovulo e seme non sono riusciti a superare l'istintiva repulsione primaria. E non si sono uniti».

Uno studio inglese sembra confermare l'ipotesi. L'esperimento condotto su 3587 donne ha dimostrato che quanto più l'orgasmo è il prodotto di un forte coinvolgimento sessuale ed emotivo e tanto più l'ovulo diventa fecondo.

Secondo il dottor Caprioglio, inoltre, la nostra civiltà ha sviluppato soprattutto gli stimoli tipo visivo (il piacere che dà guardare una bella donna o un bell'uomo) a svantaggio degli altri sensi, l'olfatto in prima fila. «E occorre imparare a seguire l'istinto - continua -: le vie olfattive del rinocencefalo "parlano" direttamente alla nostra sfera emotivo-sessuale».

Si fa una gran esibizione, oggi, di sesso. E' l'era del sesso fotografato, analizzato, esposto in tutte le possibili varianti. E, naturalmente, dell'impotenza: vi piace il gelato alla fragola, mangiatelo tutti i giorni, e capirete il perché. Il problema riguarda, a sentire gli specialisti, tutte le età. I rimedi vanno dalle pomate proposte nelle notti hard-tv, alle iniezioni, agli interventi chirurgici. «Ma è sempre più forte la convinzione - osserva Vittorio Caprioglio - che quello che molti non riescono più a fare è lasciarsi andare al coinvolgimento emotivo». Lasciarsi andare anche, suggeriscono gli psicosomatisti, al profumo di donna. O di uomo. E dare parola, per una volta, all'istinto.

E' persino provato a somministrare, in gocce, un distillato di ferormoni maschili a donne che avevano disturbi del ciclo mensile e i problemi sono scomparsi. «Inoltre - dice Caprioglio -, gli sperimentatori assicurano che nei soggetti-cavia è notevolmente migliorato l'equilibrio psico-fisico».

«Andiamoci pinno». Il richiamo alla «ragione» (e ai soliti farmaci, naturalmente) degli andrologi. «Tutto il discorso - commenta Fabrizio Menchini Fabris, presidente della società italiana di andrologia - è vero per il mondo animale, lo spazio del cervello riservato all'olfatto, nella specie umana è un decimo di quello degli animali, perché questa funzione si è parzialmente atrofizzata».

Dove sta la verità? Facciamo così: ognuno s'interroghi. Annusi il/la partner, a occhi chiusi, e si tuffi in questa sensazione. Se l'istinto è quello di tapparsi il naso, beh, la via sarà una sola: quella della fuga. Sempre meglio che doversi poi sorbire un distillato d'amore in gocce.

Daniela Daniele

Il Papa calza come Madonna

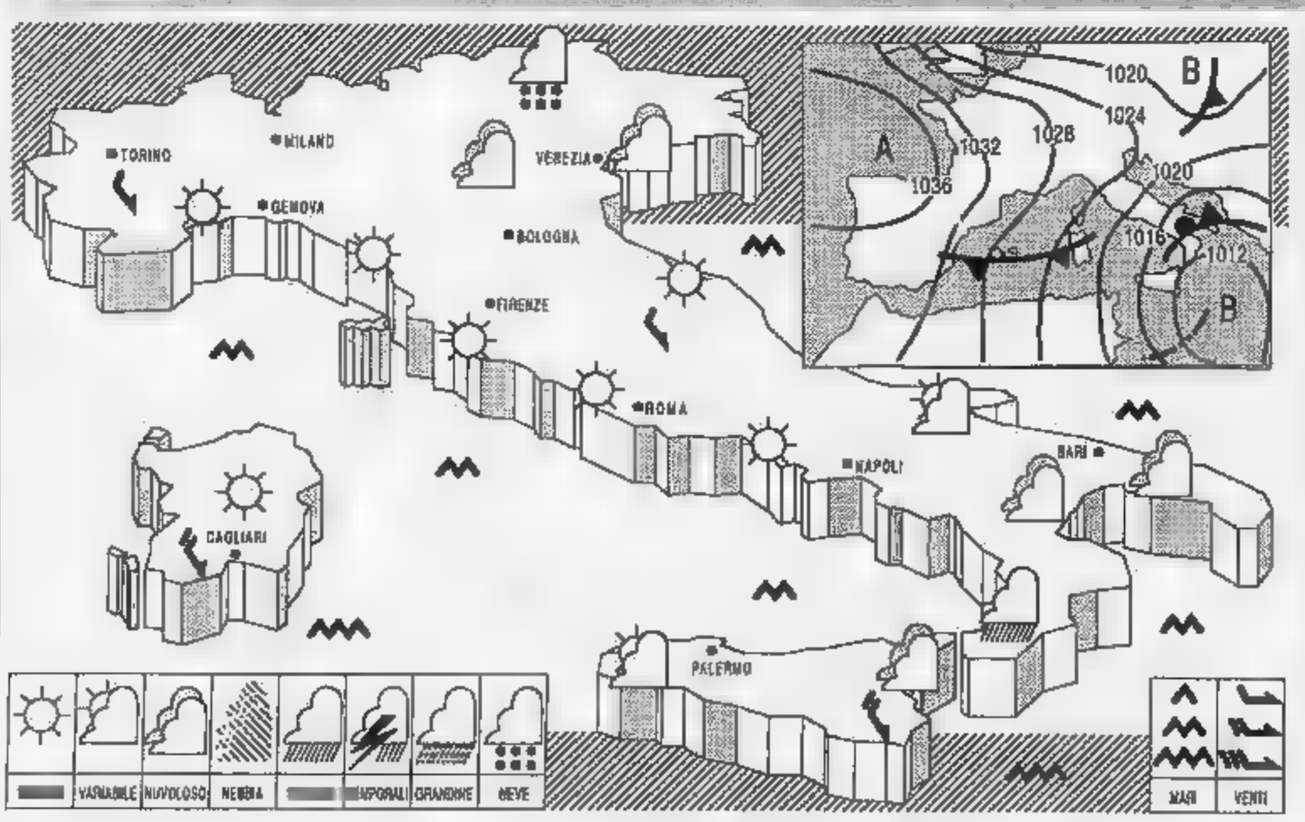
MILANO. Il Papa sfoggia le scarpe favorite da Madonna. Prima che si infortunasse Giovanni Paolo II è stato visto, durante l'ultima vacanza in montagna sulle Alpi, con un paio di scarponcini firmati Doctor Martens. Così, almeno, raccontano i responsabili del marchio inglese e alcuni giornali stranieri (come ad esempio il «Los Angeles Times»). La massiccia calzatura amata dai teen ager, è nata durante la Seconda Guerra Mondiale. Ma è diventata uno status symbol soltanto alla fine degli Anni Sessanta. Di recente, ad accrescere la sua notorietà, hanno pensato pure le star. Eccole ai piedi di Veronica Ciccone, Naomi Campbell, Cher, il Dalai Lama, Sting e Paul MacCartney. E persino Altman per il film «Prêt-à-Porter» ha voluto gli scarponcini Dr. Martens che già hanno imperversato nei serial «Melrose Place» e «Beverly Hills 90210». **[a.am.]**

Carrello danneggiato

Scoppia gomma Paura sul volo Milano-Palermo

PISA. Momenti di paura, ieri, per i 140 passeggeri del volo Alitalia Az3672 Milano-Pisa-Palermo. Al momento del decollo da Milano, alle 14,25, è scoppiata una gomma del carrello di sinistra. Lo scoppio poteva avere conseguenze drammatiche ma la stabilità dell'aereo - un Dc9 Douglas Md-82 - non ne ha risentito e lo stacco dal suolo è avvenuto regolarmente, mentre il comandante ha subito avvertito la torre di controllo dell'aeroporto Galilei Pisa perché venissero approntate le misure di sicurezza.

Il volo è avvenuto senza altri incidenti e l'aereo è giunto a Pisa alle 15,10. La direzione aeroportuale aveva disposto che il Dc9 non atterrasse sulla pista civile, ma lo ha dirottato sull'aeroporto militare Dall'Oro di San Giusto. L'aereo è atterrato senza incidenti e per i passeggeri c'è stato lo stupore di vedere l'aereo circondato da mezzi di vigili del fuoco e dalle ambulanze. **(r. crl.)**



SITUAZIONE: un sistema nuvoloso atlantico è presente sulle regioni alpine mentre il Sud dell'Italia intera resta da una circolazione depressionaria.

TEMPO PREVISTO: sulla catena alpina centrale, sul Triveneto e sulle zone joniche cielo nuvoloso con residue precipitazioni, anche nevose. Sul resto dell'Italia cielo sereno salvo addensamenti, specie rilievi appenninici meridionali e sulle isole maggiori. Nel della giornata aumento della nuvolosità sul versante .

TEMPERATURA: in lieve diminuzione al Centro e al Nord.

moderati da Maestrale sulle regioni di Ponente; forti su Sicilia e Sardegna.

generalmente molto mossi.

PREVISIONI PER DOMANI: sulle regioni centro-meridionali adriatiche cielo irregolarmente nuvoloso con possibilità di precipitazioni. Sulle rimanenti regioni cielo poco nuvoloso con temporanei addensamenti; dal pomeriggio aumento della nuvolosità sulle zone settentrionali.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-10	4	Firenze	0	9	Bari	5	9
Verona	-5	5	Pisa	-4		Napoli	5	9
Trieste	0	5	Ancona	2		Potenza	-2	-1
Venezia	-4	6	Perugia	0		S.M. Leuca	6	14
Milano	-6	1	Pescara	4	7	R. Calabria	6	13
Torino	-6	4	L'Aquila	-3	1	Palermo	5	12
Cuneo	-5	2	Roma Urbe	0	10	Catania	5	11
Genova	3	9	Roma Ciamp.	-1	9	Alghero	-2	11
Bologna	-5	5	Campobasso	-2	-1	Cagliari	1	11

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	4	7	pioggia	Lisbona	10	17	sereno
Atene	7	14	variabile	Londra	4	9	nuvoloso
Bangkok	18	31	sereno	Los Angeles	15	17	pioggia
Berlino	-2	1	neve	Madrid	2	8	sereno
Bruxelles	-1	7	nuvoloso	Montreal	-11	-5	neve
Bucarest	-2	0	nuvoloso	Mosca	-8	-8	variabile
Budapest	-8	1	neve	New York	0	3	variabile
Buenos Aires	20	30	sereno	Parigi	-3	-1	nuvoloso
Copenaghen	-2	-1	nuvoloso	Pechino	-8	0	nuvoloso
Dublino	4	9	nuvoloso	Praga	-11	-8	nuvoloso
Francoforte	-4	-4	nuvoloso	Rio de Janeiro	22	28	variabile
Gerusalemme	15	25	sereno	Sofia	-3	-1	nuvoloso
Ginevra	-3	1	neve	Sydney	18	23	nuvoloso
Helsinki	-1	1	neve	Tokyo	4	16	sereno
Johannesburg	16	25	variabile	Varsavia	-4	-2	nuvoloso
Il Cairo	9	18	sereno	Vienna	-5	-1	sereno

AL PALAZZO DEL LAVORO DI ITALIA '61 E' DI SCENA IL MATRIMONIO

"IDEA SPOSA '95" dal 19 al 29 gennaio

L'unica rassegna torinese specializzata dedicata agli sposi

Un giorno da dimenticare. E' ciò che ci si aspetta dal giorno delle nozze. Una cerimonia perfetta, dall'uscita di casa dello sposo fino al ritorno dalla luna di miele. Per chi è in attesa del «sì» o per chi ancora sospira quel dolce momento, ritorna a Palazzo del Lavoro di via Ventimiglia 211 «Idea Sposa», vetrina dedicata a tutto ciò che fa matrimonio. La dodicesima edizione, organizzata dalla Gestar, si propone più ricca che mai, vero e proprio evento che spazia tra curiosità, suggestioni e spettacolo. Per i «promessi» sposi, solo. All'interno della rassegna infatti, non mancano consigli utili per damigelle, invitati e che partecipano alla cerimonia nuziale. Dieci giorni (dal 19 al 29 gennaio '95) di «anteprime» suddivise tra moda, regali, fotografie e idee per un viaggio indimenticabile. Nulla che vedere con una kermesse festaiola: l'evento ancora una volta, punta sulla competenza e sulla qualità degli espositori. Una scelta che gli organizzatori perseguono sin dal primo apparire questa iniziativa che vanta un primato da non sottovalutare: essere stata, nell'oramai lontano 1983, la prima fiera (ma il termine ci sembra troppo restrittivo) specializzata del settore. Più di una vetrina più di una mostra mercato: una passerella di tendenze composta da chi «fa» la moda seguendo le linee dettate dalle sfilate della haute couture e da chi pensa a il contorno, quali fiori, rinfreschi, e bomboniere, con un occhio particolare alla moda del momento. E insomma sfogliare una autorevole rivista dedicata agli sposi, con in più la possibilità di poter scegliere «toccare» le immagini: qui si concretizzano i sogni, fino a trasformarsi in realtà.

L'abbigliamento è il settore più gettonato solitamente dai visitatori. E già l'elenco degli espositori presenti dice lungo sulle tendenze dernier-cri. Uomini e donne, in clima di rinnovato amore per tradizioni, riscoprono lo stile classico, lungo per lei, grigio scuro per lui. Unico vezzo consentito, qualche tocco di colore appena accennato: nel foulard da taschino, nel gilet o nella fascia dello smoking per il futuro marito più eccentrico, nuances pastello per le stoffe dell'abito della giovane sposina. E nell'universo femminile, abbonda lo sforzo dello stile alla Rossella O'Hara (chi ricorda Via col vento!), è romantico rivisitato e corretto, più austero rispetto al passato con qualche inutile fronzolo in meno. Insomma, cambiano i gusti, le mode i modi di pronunciare il «sì», ma non i sentimenti che si auspica possano rimanere tali per tutto il resto della vita. È proprio per rinunciare questo pizzico di romanticismo, quest'anno «Idea Sposa» si presenterà in «Anteprima», a giornalisti di carta stampata e tivù e a tutti coloro che saranno presenti alla manifestazione, giovedì 12 gennaio 12,30 al Ristorante San Giorgio nel Borgo Medioevale del Valentino nel di una conferenza stampa grande stile. E non a caso, gli organizzatori hanno scelto il San Giorgio, meta del banchetto nuziale di tante coppie di sposi che, come ci racconta il titolare Giorgio Gallo, nel cortile proprio sotto la fontana del Melograno, simbolo di felicità abbondanza, si scambiavano già dai primi anni del secolo (ma accade ancora oggi) un tenero bacio. Non esiste infatti album di ricordi che non ritragga nello sfondo i merli e la torre dell'antico maniero immerso nel Parco più conosciuto di tutta la città.

All'incontro la sartoria De Valle sarà presente con alcuni abiti da sposa originali degli Anni 30 e 40. Ma lo spettacolo avrà un seguito: sulla passerella allestita nel padiglione centrale del Palazzo del Lavoro sfilerà la moda. Ogni giorno, dal lunedì al venerdì alle 20,45, sabato e festivi anche alle 17, venti indossatrici e indossatori coordinati dall'Equipe dello Fashion Team offriranno inedita vetrina dell'alta moda per sposi.

FOTO BY: B. KRIEGER

TUTTI I NUMERI DI «IDEA SPOSA '95»

Periodo di svolgimento	19-29 Gennaio 1995
Edizione	dodicesima
della manifestazione	Palazzo del Lavoro - Italia '61 - Via Ventimiglia, 211 - Torino - Tel. 011/6670878 - fax 011/6637180
Orario	feriali 17,00-23,30 sabato domenica 15,00-23,30
Sfilate	tutti i giorni da lunedì a venerdì ore 20,45 sabato e festivi ore 17,00 e 20,45
Costo del biglietto	dal lunedì al sabato: L. 7.000 (intero) - L. 4.000 (ridotto) festivi: L. 9.000 (intero) - L. 5.000 (ridotto)

Elenco espositori «IDEASPOSA '95»

AGRILAND di Lorenzo Borello
BIBIANA (Torino)

Confezioni di Mario De Girolamo
TORINO

di Giaj Marcella
POIRINO (Torino)

S.r.l.
TORINO

TECHNO PHOTO S.n.c.
SAN FRANCESCO AL CAMPO (Torino)

di Conte Fabiola
TORINO

TORINO

FOTO
NICHELINO (Torino)

BAMBI S.a.s. Portonaro C.
TORINO

BOM.ART S.r.l. - ART
GRUGLIASCO (Torino)

BOUTIQUE
di Ronchetto e Zuccarini S.n.c.
TORINO

Arredamenti
TORINO

DE` MUSICI
TORINO

CANUTO FELICITA Bomboniere
TORINO

PIGNATELLI DIFFUSION S.r.l.
TORINO

BOMBONIERA di Imelda Pellizzari
TORINO

QUADRIFOGLIO «SPOSI»
TORINO

EDITRICE MODA
«SPOSABELLA»
MILANO

«MODASPOSI»
TORINO/MILANO

TORINO

DEL S.r.l.
CASALE MONFERRATO (Alessandria)

CENTRO FOTOVIDEO
Castelluccia Daniela
TORINO

Rinaudo Carlo & C. S.n.c.
VERZUOLO (Cuneo)

CIN CIN S.a.s.
TORINO

CLAUDIA &
TORINO

SAN REMO Assessorati Agricoltura Turismo
SAN REMO (Imperia)

CREAZIONI MARIA TERESA
MANTA (Cuneo)

DEBENEDETTI GIUSEPPE Confezioni
TORINO

DEVALLE di Devalle Roberto
TORINO

«DORMOSAN»
GRUGLIASCO (Torino)

S.a.s. di Zanella Piero & C.
TORINO

.. SPOSI di G and G
TORINO

TORINO

FIORDAMARE di Roberto Cabiati
BEINASCO (Torino)

«GAETANO»
Grazia Scognamiglio
TORINO

FOTO LIFE
TORINO

FOTO OTTICA FANTASY
di Di Damiano
TORINO

PERINO S.n.c. di Morelli Martino C.
TORINO

FOTO RAFELE
TROFARELLO (Torino)

FOTO STUDIO di Sergio
TORINO

FOTO PRISMA
Claudio & C. S.a.s.
TORINO

FOTO STYLE di Parisi
TORINO

FOTO
di Mariangela Antonucci
TORINO

- Gruppo Accademico Regionale Acconciatori Piemontesi
TORINO

GASTALDI S.r.l.
TORINO/GENOVA

BOMBONIERE
di Girardo Luciano C.
TORINO

S.r.l.
LEINI' (Torino)

RISTORANTE S.n.c.
LANZO (Torino)

FOTO di Maria Siciliano
TORINO

IL SALOTTO
TORINO

IL SOGNO di Maura Brandino
TORINO

by Fabrizio Farno
TORINO

IPPOCAMPO SPOSI S.r.l.
VIGONE (Torino)

JOLLY HOTELS TORINO Ambasciatori - Ligure - Principi Piemonte

S.a.s. Viano M. C.
TORINO

LA BOMBONIERA di Almondo Giovanni
TORINO

LA BOMBONIERA PIU'
Almondo Giovanni
TORINO

GI.EMME
di Rosa Zappatore
TORINO

LA BOUTIQUE DEL
di Ignazio Malacasa
TORINO

L'ATELIER DELLA SPOSA S.n.c.
GENOLA (Cuneo)

LE GIOIA di Alida Bolognese
PINO TORINESE (Torino)

GIACOMO
TORINO

MARIAGES di Ternavasio Valeria
PINEROLO (Torino)

MARIUCCIA S.a.s.
TORINO

S.n.c.
NICHELINO (Torino)

MOBILANDIA
BRUINO (Torino)

MOBILIFICIO VAL PELLICCE
di Valdo Rivoira & Figli
TORRE PELLICE (Torino)

TORINO

MORINI Autoservizi S.r.l.

O.S.P. S.r.l. «LINEA SPOSI»
BUSTO ARSIZIO (Varese)

OSVALDO S.a.s.
TORINO

PAOLA MOGGIO
TORINO

SALZEA
TROFARELLO (Torino)

PASTRONE ADRIANA
TORINO

PHOTO CHIC di Fernandez
TORINO

POPULARPHOTO S.r.l. di P. Modenese
TORINO

PRIMEVERE
MONCALIERI/VOLPIANO (Torino)

TORINO

RISTORANTE «CONTE
CONDOVE (Torino)

RISTORANTE «LA
CIRIE' (Torino)

RISTORANTE «LAGHI BAITE»
CUMIANA (Torino)

RISTORANTE «LA STAFFA»
VINOVO (Torino)

RISTORANTE «MACUMBA»
PINEROLO (Torino)

RISTORANTE MINI CABARET RENZO GALLO
TORINO

ROERO HOTEL
SOMMARIVA PERNO (Cuneo)

RUSSO Foto di Russo Francesco
TORINO

SPOSE di Travato Clara C.
SAVONERA (Torino)

S.r.l.
TORINO

SIMMI B.M. S.n.c.
TORINO

TORINO

SUSANNA FIORI
TORINO

TECFOR ARREDAMENTI
TORINO

TESSUTI ARCOBALENO Bellavia Fania
TORINO

THEMA FOTO S.n.c.
TORINO

TIFFANY BOMBONIERE
TORINO

TOP Maurizio Vittone
TORINO

UNALI
TORINO/TORTONA

UNI-EURO
TORINO

VERTICE
TORINO

S.p.a.
TORINO

Continuano i Grandi Saldi da

pietro marchisio

VIA GARIBALDI, 4 - TEL. 436.14.85
VIA TRIPOLI, 122 - TEL. 36.90.66
TORINO

• Visone femmina	~~L. 8.500.000~~	L. 5.950.000
• Mantelli visone	~~L. 5.800.000~~	L. 3.350.000
• Giacche visone	~~L. 4.950.000~~	L. 2.350.000
• 9/10 visone	~~L. 5.400.000~~	L. 2.950.000
• Persiani	~~L. 3.700.000~~	L. 2.250.000
• Marmotte canadesi	~~L. 3.800.000~~	L. 2.350.000
• Volpi argentate	~~L. 5.200.000~~	L. 3.250.000
• Volpi Groenlandia	~~L. 3.500.000~~	L. 2.150.000
• Shearling orig.	~~L. 1.490.000~~	L. 650.000
• Nabuk e capi in pelle	~~L. 890.000~~	L. 390.000

Inoltre vasto assortimento colli e bordi di pelliccia a prezzi convenientissimi.

PERMUTIAMO LA TUA VECCHIA PELLICCIA CON UNA NUOVA... "SUPERVALUTANDOLA"

Solo per 30 giorni !

pagamenti personalizzati

VERI SALDI

SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA

Le sorprese di «Un antropologo su Marte»: tra scienza e cultura nel nuovo libro del neurologo di «Risvegli»

SACKS esploratore della felicità

Casi clinici straordinari, vite che paiono impossibili Il volume sta per uscire in America e in Italia

Il neurologo Oliver Sacks qui a sinistra, in una caricatura di Loredano

A sinistra, Robert De Niro sotto, Robin Williams i due protagonisti del film «Risvegli» tratto dal libro di Sacks

NEL marzo del 1986 Oliver Sacks ricevette la lettera di un uomo disperato, che si appellava al suo aiuto: «Sono un artista di un certo successo che ha appena compiuto 65 anni. Il 1 gennaio ero al volante della mia automobile quando sono stato investito da un camioncino, sul lato opposto a quello del guidatore. Al pronto soccorso mi dissero che avevo una commozione cerebrale. Un esame oculistico rivelò che non distinguevo più i colori e le lettere». L'uomo che quando aveva visto il rapporto della polizia sull'incidente, le aveva guardate avrebbe guardato un testo in ebraico o in greco. E inoltre, il mondo adesso gli si presentava come un film in bianco e nero. All'inizio confuso: vedeva invece nitidissimo nei contrasti. «Nel giro di pochi giorni riuscii di nuovo a distinguere le lettere e mi venne una vista d'aquila: riuscivo a vedere un verme strisciare a cento metri di distanza». Ma i colori non sarebbero mai più tornati.

Il caso di Jonathan I., l'artista che aveva esordito al fianco di Georgia O'Keeffe e il cielo turchese del New Mexico, che negli Anni 40 aveva dipinto fondali e scenografie per Hollywood, che negli Anni 50 aveva abbracciato l'Espressionismo Astratto americano, e che di colpo, dopo un incidente di poco conto, si trovava cieco e impotente di fronte ai colori, è uno dei più bei saggi di *An anthropologist on Mars* [Un antropologo su Marte], il nuovo libro di Oliver Sacks che a fine aprile uscirà da Picador in Inghilterra e da Knopf negli Stati Uniti, con una prima tiratura di oltre 200 mila copie. E infine arriverà da Adelphi, tra qualche mese, per prendere posto sullo scaffale accanto a *Risvegli*, *L'uomo che scambiò la moglie per un cappello*, *Vedere voci* ed *Emicranie*: i suoi titoli amatissimi dai lettori italiani.

Commuoversi con discrezione

Anche questa volta non saranno delusi: la formula di questo neurologo gentile e barbuto, capace di coniugare curiosità e intelligenza con la leggerezza di un bambino, è una formula molto americana e molto collaudata, quella del saggio di grande respiro letterario. Ma Sacks sembra avergli dato una qualità in più. Un'umanità trasparente. Una capacità di commuoversi con discrezione davanti ai casi umani, che fa da contraltare alla sua curiosità scientifica. «Il medico - ha detto in un'intervista proprio a *La Stampa* - deve far luce sulla vita del paziente, deve in qualche modo amarlo». E questa compassione unita a una cultura che si è formata sulle letture di Dickens, Conan Doyle e Freud (non per niente medici anche gli ultimi due), è l'anima delle sue storie affascinanti, che hanno ispirato una pièce a Harold Pinter e un film fortunato come *Risvegli*, con Robert De Niro e Robin Williams.

Un antropologo su Marte farà eccezione, perché ha tutti gli ingredienti cari ai lettori di Sacks: casi clinici bizzarri, osservati con arguzia, e soluzioni filosofiche non rado sorprendenti. Prendiamo il caso di Temple Grandin, la donna geniale colpita da una malattia senza scampo come l'autismo, che con le proprie forze si è liberata degli istinti violenti della propria infanzia, e malgrado le menomazioni - per esempio è impossibilitata a provare sentimenti ed emozioni - è diventata una biologa docente di Colorado State University e ingegnere. E' lei che suggerisce a Sacks il titolo per questo libro, mentre gli racconta la propria storia con la meccanicità di un nastro registrato. Per venire a patti con una realtà che le era estranea e indecifrabile, dice al neurologo che l'ascolta in stato di affascinato stupore, si è costruita una sorta di biblioteca mentale, in cui ha stivato modelli di esperienze a cui far riferimento. E attraverso i vetri di quella biblioteca chiusa nel suo cervello ci studia da estranea, come una persona che venga da un altro pianeta: «Mi sento come un'antropologa su Marte».

Anche stavolta, Sacks attinge alle proprie esperienze di neurologo in un ospedale del Bronx e ai casi dei propri pazienti privati. E ci presenta «l'ultimo hippy», un uomo rimasto fermo al 1969; ci fa scoprire che il mondo privo di colori di Jonathan I. è molto più complesso del nostro variopinto universo, ci fa assistere di fronte alla macchina per farsi abbracciare che ha inventato Temple Grandin. E riflettere sui limiti che la natura ci impone, davanti all'avventura di un cieco che per caso riacquista la vista, ma perde il lavoro, la casa e tutto quel poco che ha.

La natura, ci insegna Sacks, è disposta a lasciar intravedere i suoi segreti non tanto nel suo corso principale, nella sua anomalie, nei sentieri che si allontanano dalla strada maestra. Tuttavia la vera lezione di questa pagina è un'altra, ed è l'implicita, ma perentoria dichiarazione che dobbiamo smetterla di credere che esiste un solo modo in cui le cose dovrebbero essere. Che ci sono persone che hanno una percezione del mondo totalmente differente dalla nostra, e talvolta può essere necessario difendere questa diversità dal desiderio di rientrare nella norma.

Prendiamo il caso di Virgil. Il giorno che entrò nello studio di Oliver Sacks era un uomo di 50 anni distrutto. Per 45 anni era stato cieco, ma poi acconsentito al desiderio della fidanzata - più colta, più ambiziosa di lui - di operarsi di cataratta, e aveva riacquistato la vista. Bene: quella grande speranza era stata la sua rovina.

Partendo dalla storia di Virgil, lo scienziato si interroga su un argomento che ha sfidato psicologi e filosofi per centinaia di anni. John Locke per esempio riteneva che, se un uomo cieco potesse vedere improvvisamente la sfera e il cubo che ha imparato a distinguere al tatto, non saprebbe più qual è l'uno e qual è l'altra. Virgil, quando gli tolgono le bende dopo l'operazione, ha una sorpresa. «Mi disse più tardi che non aveva assolutamente idea di cosa stesse vedendo. C'era luce, c'era movimento, c'era colore, ma era tutto mescolato, tutto privo di significato, nebbioso. Poi da quella nebbia uscì una voce che disse, "Ebbene?". Allora, e solo allora, disse lui, realizzò che questo caos di luce e ombra era una faccia - proprio la faccia del suo chirurgo».

Il problema di Virgil era avendo dimenticato l'esperienza del vedere (che aveva avuto dagli cinque anni), ora orfano privo di parametri. Il suo cervello sapeva interpretare gli impulsi che gli arrivavano dalla retina e dal nervo ottico. Per un motivo semplice quanto misterioso: perché si avvale con il cervello, solo dopo un lungo e faticoso addestramento.

Tuttavia, la stessa crudele amnesia che impedisce al cervello di ricordare un'esperienza acquisita, è invece la salvezza di Jonathan I., il pittore che vede solo in bianco e nero. Quando Oliver Sacks lo incontra nell'aprile del 1986 è tremendamente infelice: fumando una sigaretta dopo l'altra gli racconta che il mondo che ha di fronte non è soltanto privo di colori, ma ha un aspetto sporco, impuro, innaturale, disgustoso.

La carne umana ha un color topo, i pomodori sono neri: non riesce più a far l'amore e a mangiare senza provare ripugnanza. Guarda con raccapriccio persino il suo affezionato cane marrone e decide di cambiarlo con un dalmata.

Per mesi, dunque, Jonathan I. si tortura. Ma poi riesce a sfogare la propria angoscia dipingendo 15, anche 18 ore al giorno grandi tele in bianco e nero. E in quel momento succede qualcosa di molto importante: il suo cervello a poco a poco cancella l'esperienza di un mondo di colori.

L'inventore della Polaroid

Sacks ricorre alle teorie di Edwin Land - l'inventore della Polaroid - e ai suoi esperimenti degli Anni Cinquanta per sostenere che i colori non esistono di per sé, ma sono costruiti dal cervello. Ripensa a Newton e alle sue teorie sulla rifrazione della luce. E valuta in particolare l'esperienza dello scienziato Semir Zaki, che negli Anni Settanta, a Londra, dimostrò che esistono sulla nostra corteccia cerebrale piccole aree di cellule responsabili per la percezione del colore. Queste erano rimaste danneggiate nel cervello di Jonathan I.

Bene: messo di fronte all'opportunità di essere curato, sorprendentemente l'artista rifiuta. Nel giro di tre anni, spiega al suo medico, è riuscito ad adattarsi a una percezione del mondo che è la sola di cui ora conservi realmente il ricordo. E quel mondo, ora che non ha più parametri cui confrontarlo, va benissimo, e addirittura gli piace. Ha scoperto un universo di pura forma, incontaminato dai colori, e si sente, per questo, un privilegiato. Persino i suoi quadri ne hanno tratto giovamento. E il suo «periodo» in bianco e nero è certamente il più produttivo e il più felice di tutta la sua vita.

Livia Manera

Ma lo scrittore Salman Rushdie rifiuta l'invito: «Evitiamo nuove tensioni»

Manifestazione per Taslima Nasrin, minacciata di morte e fuggita all'estero

Internet offre un servizio elettronico per diffondere i testi degli autori censurati in patria

Dissidenti, l'editore è nel ciberspazio

Niente più manoscritti nascosti, bastano un computer e un modem

LOS ANGELES

QUANDO cinque anni fa scoppiarono i tumulti di Piazza Tienanmen, il fax emerse come l'arma più potente in mano agli studenti. Attraverso le comunicazioni del «telefono che scrive», il mondo venne tenuto costantemente al corrente dei drammatici sviluppi di quei giorni. Tecnologia vecchia. I libri di Wei Jingsheng, 15 anni di carcere e in questo momento agli arresti domiciliari, adesso circolano regolarmente nel ciberspazio. Come lui, autori dissidenti di Paesi come l'Iran, la Malesia, l'Indonesia continuano a soffrire il carcere e altre pene, ma hanno la soddisfazione di sapere che i loro governi non possono più fermare la circolazione dei loro libri. Possono contare, infatti, sul Digital Freedom Network, un servizio elettronico dedicato esclusivamente alla diffusione di opere di dissidenti.

Grazie alla rete digitale estesissima e universale della Internet, cade il bisogno di nascondere i manoscritti nelle cantine o di trafugarli in valigie diplomatiche. Cade, in altre parole, la minaccia della censura, perché nessun governo nazionale è in grado di controllare ciò che accade nel ciberspazio. «L'idea di utilizzare l'Internet per trascendere i confini internazionali usati per sopprimere l'informazione è una prospettiva d'eccezione», sostiene entusiasta Gara La Marche, dirigente di un gruppo che si occupa di diritti umani chiamato Human Rights Watch. «Per un governo repressivo diventa praticamente impossibile bandire un libro, dentro e fuori dal loro Paese».

Per entrare nel Digital Freedom Network bastano un computer, un modem, un porto di accesso alla Internet. Poi ci si collega con il seguente indirizzo «gopher.lia. org». Nessuno può intercettare le comunicazioni, se non appostandosi al terminale finale. Oltre che gli scritti di Jongsheng, la biblioteca digitale della rete offre la possibilità di leggere *The shame*, il libro che ha costretto Taslima Nasrin a lasciare il Bangladesh sotto la minaccia di morte. Ci sono gli ultimi lavori dell'indonesiano Pramoedya Ananta Toer e dell'iraniano Esmail Fassih, entrambi imprigionati per le loro idee. Contiene anche lavori di altri iraniani, di autori birmani ed egiziani, accompagnati da note biografiche, da informazioni sulle violazioni dei diritti umani nei loro rispettivi Paesi e da indirizzi di governanti e ministri cui inviare lettere di protesta.

La biblioteca viene rifornita da organizzazioni che si battono di diritti umani, che fungono in pratica da editori. Oltre a Human Rights Watch e al Committee to Protect Journalists, a New York, gioca un ruolo molto importante il londinese Index on censorship. La forza motrice dietro il network digitale ammazza-censura è tuttavia Howard Jones, imprenditore del New Jersey che ha fatto fortuna vendendo collegamenti telefonici e allacciamenti Internet a prezzo scontato. «Questo è il più grande colpo per la libertà di stampa della mia vita», sostiene entusiasta. A tre mesi dalla sua introduzione il network di Jones è ancora poco conosciuto, ma questo non lo scoraggia. «Contiamo su altri gruppi, altri individui che si uniranno a noi appena sapranno della nostra esistenza. La cortina di ferro che bloccava la libertà di parola e di espressione è finalmente caduta».

Gran parte dei 30 milioni di utenti Internet risiedono negli Usa, in Europa e in Giappone. E adesso gli intellettuali del Nord della Terra possono scaricare dal computer gli scritti della Nasrin, quanti dei suoi connazionali a Dacca sono in grado di fare altrettanto? «In questi Paesi, quelli che hanno alla Internet sono i capitani d'industria e i professori universitari», continua Jones. «Per fare passare le informazioni bastano, a meno che dei governi si dichiarino pronti a chiudere ogni università e ogni ufficio che ha un conto Internet, il che è virtualmente impossibile».

E Salman Rushdie, l'autore dei *Versi Satanici*? Dall'esilio in Gran Bretagna lo scrittore indiano ha fatto sapere che non intende venire pubblicato nel ciberspazio. «Ha sostenuto che le con il suo Governo si stanno ricomponendo, che non vuole creare nuovi motivi di tensione», racconta Steve Rowe, un manager della Digital Foundation. «Ci ha anche detto che non voleva mettere a rischio noi, che tecnicamente saremmo divenuti suoi editori».

Lorenzo Soria

POLEMICA. Il documentario su Cuor di Leone: gli storici si ribellano agli scoop tv

Medioevo, la Bbc fa il «ribaltone»

Cardini: quanti errori, non fa pena solo la Rai
Arnaldi: ma a volte le «licenze» possono servire

A fianco Franco Cardini, medievista e consigliere Rai

A sinistra Riccardo I Cuor di Leone in una antica stampa. Qui a [illegible] Kevin Costner [illegible] film «Robin Hood»

Da «Carlo Magno» al «Nome della rosa» va in onda il falso

Lo storico inglese Denis Mack Smith

CUOR di Leone o Cuor di Delinquente? La realtà storica di Riccardo I Plantageneto, il re di Robin Hood, sovrano d'Inghilterra fra 1189 e 1199, non smette di sfruculiare le fantasie italiche da quando si è saputo che Oltremanica si attenta seriamente alla sua fama di eroe. La notizia è della scorsa settimana: il secondo canale della Bbc si accinge a trasmettere in quattro puntate un documentario che fa a pezzi la leggenda. I quotidiani italiani (anche *La Stampa*) ne hanno riferito. E adesso, tutti quanti, si beccano [illegible] bacchettate che dal *Giornale* dispensa il professor Franco Cardini, autorevolissimo medievista, agitatore culturale, infaticabile polemista e, da ultimo, consigliere d'amministrazione della Rai morattiana con lettera di dimissioni sempre in tasca.

E' proprio da questa posizione che sferra l'attacco. Tutti sono d'accordo che [illegible] nostro tv è di basso profilo», che «televisivamente parlando facciamo pena». E tutti [illegible] additare esempi stranieri: prendete la Bbc, quella sì che fa cultura. Bene - obietta Cardini - fa piacere constatare che, «ogni tanto, fanno pena anche loro». Un esempio? Il professore mette [illegible] mani avanti: neppure lui, come gli spettatori inglesi, l'ha ancora potuto vedere; però, se è davvero come l'ha anticipato la stampa italiana, ebbene, quel Cuor di Leone della Bbc... Quello [illegible] cui un «genialoe» mister Terry Jones, già complice delle rivisitazioni simil-medievisteche dei Monty Python, [illegible] intendere ai suoi connazionali che il loro eroe detestasse Londra e non sapesse neppure parlare l'inglese, che fosse un violento dedito solo alle battaglie, che alla testa dei suoi crociati abbia fatto strage di ebrei in Germania e una volta giunto [illegible] Turchia abbia distrutto interi villaggi cristiani. In definitiva, un «cattivo re, cattivo figlio, cattivo marito». E pure omosessuale.

Bene. Anzi, male, perché se è [illegible] che «Lionheart», come tutti i coevi connazionali appartenenti al[illegible] classi alte, era [illegible] cultura francese e quindi ignorava la parlata locale, altri dettagli non tornano. «I crociati di Riccardo non hanno [illegible] massacrato nessuno, [illegible] in Germania [illegible] in Turchia. Non perché fossero fior di galantuomini - osserva bellardo Cardini -, [illegible] semplicemente perché da quelle parti non ci passarono neppure». Il viaggio alla volta della Terrasanta attraversò la Francia fino a Marsiglia e proseguì in nave via Messina e Cipro.

Insomma, un discreto smacco per i revisionisti della Bbc. Che pure vantano la prestigiosa collaborazione di sir Steven Runciman, autore nel '54 di una fondamentale storia delle crociate. [illegible] adel [illegible] - ironizza Cardini -, lo triste istoria di cinematografari che ostentano [illegible] consulenza di Jacques Le Goff o di Girolamo Arnaldi ai quali poi, quando va bene, viene rivolta solo qualche domanda di cortesia (e la risposta resta inascoltata) la conosciamo anche al di qua delle bianche scogliere di Dover».

Mal comune, mu nessun gaudio. Tirato in ballo dal collega, il professor Arnaldi, presidente dell'Istituto storico italiano per il Medioevo, conferma: «Non c'è dubbio alcuno: le nostre consulenze restano spesso inascoltate. La produzione del *Carlo Magno* televisivo andato in onda la scorsa primavera mi [illegible] sottoposto la sceneggiatura di Marcel Julian. Ho fatto una lunga serie di osservazioni: [illegible] ha tenuto conto. Almeno hanno avuto il riguardo [illegible] citare il mio nome nei titoli [illegible] coda». A qualcun altro è andata peggio: il sommo Le Goff, a suo tempo, non è scampato a feroci critiche per aver avallato con la sua firma le nefandezze storiografiche del film *Il nome della rosa*, che il regista Annaud ha perpetrato incurante dall'illustre consulenza.

Ma, a sentire Arnaldi, non è che forzando la mano agli [illegible]ici si faccia in ogni caso peccato: «Quando si parla di sceneggiati televisivi [illegible] carattere storico, per età [illegible] contemporanee, il problema non è solo e non tanto di accertare quante libertà si siano prese il regista e gli sceneggiatori, ma di domandarsi quanto queste possano servire a caratterizzare un'epoca. In questi [illegible] un professore di storia [illegible] deve impugnare la matita rossa e blu e segnare gli errori, ma farsi anche un po' critico televisivo».

Ora, è vero che molte volte ci si trova davanti a libertà inutili al fine della rappresentazione storica, dice Arnaldi. Ma non sempre è così: «Rappresentare Cuor di Leone come un [illegible] cratore di ebrei è certo contrario alla verità, ma non è poi così grave, né così sbagliato. D'accordo, la crociata di Riccardo non si è macchiata di simili misfatti; ma è storicamente indiscutibile che con la controffensiva antimusulmana cominci l'intolleranza contro il diverso, compresi gli ebrei, e che alla prima crociata siano legati gli iniziali pogrom renani. Quindi la libertà degli sceneggiatori, in questo caso, ha una certa legittimità».

Non è neppure revisionismo, dice il medievista. E per quanto riguarda gli altri aspetti negativi di Riccardo - un buon combattente e basta, [illegible] ha mostrato Runciman - non è una rettifica della storia, ma una rettifica della leggenda. «Quel che invece bisogna sempre evitare - aggiunge Arnaldi - è di dare l'impressione che [illegible] possano rivedere con disinvoltura tutti i giudizi storici. Trasformare Nerone in [illegible] buon imperatore, i santi in delinquenti: questo è diseducativo, è [illegible] "ribaltone" della verità. Ma è una tendenza che sempre più prende piede, perché così "si [illegible] notizia"».

E' vero. Lo sappiamo bene in Italia, dove da qualche tempo, in nome di un maldigerito revisionismo, si persegue il tentativo poco innocente di ribaltare tutta [illegible] serie di convinzioni saldamente ritenute, probabilmente meritevoli di correzioni ma [illegible] certo infondate, a partire dalla Resistenza. E lo sanno in Inghilterra, dove la prestigiosa Bbc pare e[illegible] specializzata in scoop storici, come quello realizzato [illegible] paio di mesi fa sull'Inquisizione, che sarebbe stata [illegible] benemerita istituzione ingiustamente infamata dalla propaganda dei «nemici protestanti».

Ma c'è una differenza, fra Italia e Inghilterra. Lo apprendiamo da Denis Mack Smith. Specializzato nelle vicende dell'Italia contemporanea, [illegible] Riccardo Cuor [illegible] Leone preferisce non pronunciarsi: «Non un eroe nazionale, per noi, ma una figura molto popolare, una specie di Garibaldi locale [illegible] po' brigante», si limita a dire. [illegible] sul documentario della Bbc, giura, «da queste parti né la tv né i giornali hanno fatto parola». Mack Smith ridacchia: «Come in tanti altri casi, quello che succede qui vengo a saperlo [illegible] giornali italiani».

Maurizio [illegible]

FATTI E [illegible]

Addio a Peter Cook re della satira inglese

LONDRA. Peter Cook, ritenuto padre fondatore della satira britannica contemporanea contro l'establishment, è morto all'età [illegible] 57 anni per una emorragia gastrointestinale. Fondatore della rivista satirica *Private eye*, era amato dal pubblico televisivo per alcune serie di grande successo, in particolare *Not only but also* con Dudley Moore. [Ansa]

Ferrara, in mostra i segreti [illegible] Rossini

FERRARA. «Rossini, dentro la scena» è il titolo della mostra che da oggi al 5 [illegible] vedrà esposti al Castello Estense 160 bozzetti, 43 costumi, figurini, fotografie e gioielli di [illegible] provenienti dagli allestimenti di opere rossiniane realizzati dai maggiori teatri italiani e dall'Opera di Parigi e di Nizza. Saranno a confronto le creazioni di Pizzi, Luzzati, Job, Ponnelle, Pagano, Carosi, De Ana, Rubertelli. Tra gli oggetti, gioielli [illegible] [illegible] appartenuti alla cantante del primo '800 Maria Malibran e bozzetti storici, tra cui quelli delle ultime rappresentazioni rossiniane a Bologna (*Il turco in Italia*) e Ferrara (*Il barbiere di Siviglia*). [Ansa]

Morto Loulou Gasté l'autore [illegible] «Feelings»

[illegible] E' morto a [illegible] anni il compositore francese Louis Gasté, autore di *Ma cabane au Canada*. Gasté, detto Loulou, aveva sposato 44 anni [illegible] la cantante e attrice Line Renaud. Nato il 18 marzo 1908 a Parigi, cominciò la carriera negli Anni '30 come chitarrista nell'orchestra di Ray Ventura. Compose oltre mille canzoni, tra cui *Battling Joe*, interpretata da Yves Montand, *Elles etait swing*, cantata da Jacques Pills, *Avec son ukulele*, *Luna park*, *Son coeur est amoureux*. Autore di colonne sonore per film, nel 1956 scrisse per *Le feu aux poudres* [illegible] Henri Decoin il brano *Pour toi*, plagiato dal brasiliano Morris Albert, il quale ne fece [illegible] successo internazionale con il titolo *Feelings* (poi interpretata da Frank Sinatra, Johnny Mathis, Andy Williams, Dionne Warwick e Julio Iglesias). Dopo otto anni di battaglie giudiziarie, Albert fu condannato a risarcire Gasté con mezzo milione di dollari. [Ansa]

LETTERE AL GIORNALE

Italia, calderone matto di fatuità; una strenna da marxisti e fascisti

Prima le discoteche poi le biblioteche

Sono ormai sicuro che in Italia si sia instaurato un pesante clima di volgarità e di fatuità che antepone le discoteche alle biblioteche, gli stadi agli studi. Anche coloro che dovrebbero produrre idee - con le dovute eccezioni - danno i numeri. Tanti illustri opinionisti quotidianamente si autocelebrano e dicono e scrivono cose insensate. Penso che gente [illegible] Funari, Fede, Ferra[illegible] - nel calderone metto, ahimè, anche l'intelligenza sprecata di Vittorio Sgarbi -, in altri Paesi, non verrebbe presa in alcuna considerazione.

Siamo, dunque, [illegible] popolo di videoizzati cronici, di «non leggenti», di magnifici ignoranti. Un popolo, con dodici milioni di persone, che, secondo il (quindicinale dei gesuiti *Civiltà cattolica*, ricorre alla magia. Devo dar ragione, a distanza di tanti anni, al sommo poeta Giacomo Leopardi che lo definì «... il più cinico dei popolaccia.

Cambieremo?

Tonino Luppino
Direttore di «105 TV»
Sapri (Salerno)

Sempre puntuali i supplenti di flauto

Rifiuto in toto [illegible] insinuazioni del sig. G. Tuffano pubblicate il 23 dicembre [illegible] riguardanti presunte irregolarità effettuate dalla direzione del Conservatorio di musica «A. Steffani» di Castelfranco Veneto nel procedere alle nomine di supplenza per l'a.s. '94-'95. Le nomine dei supplenti [illegible] regolate da precise disposizioni ministeriali che sono state sempre puntualmente rispettate nei 4 anni del mio mandato.

In parti[illegible] per quanto riguarda la cattedra di flauto dolce, essendo la medesima di recentissima istituzione, non esistono graduatorie a cui fare riferimento; di conseguenza il supplente di flauto dolce [illegible] stato nominato in base all'art. 11 dell'ordinanza ministeriale n. 106 dell'8 aprile [illegible] che [illegible] recita: «I direttori dei Conservatori, nel caso di mancanza di aspiranti disponibili nelle graduatorie di supplenza dell'istituzione, procedono al conferimento fiduciario delle supplenze, sentito il consiglio di istituto. Per detto conferimento i direttori devono tenere conto dei titoli di studio, dei titoli artistico-culturali e professionali nonché dei titoli di servizio».

Questa supplenza «fiduciaria» è stata affidata sulla base di titoli di studio e artistici più che sufficienti per giustificare la scelta fatta: per legge [illegible] tali circostanze [illegible] parere del direttore del Conservatorio è insindacabile. Esiste del resto agli atti del Conservatorio «A. Steffani», datato 2 novembre 1994, [illegible] verbale del consiglio di istituto, il quale per legge ha potere solo consultivo [illegible] non deliberativo, che comunque esprime all'unanimità parere favorevole sulla scelta fiduciaria del direttore per quanto riguarda l'attuale supplente della cattedra di flauto dolce.

Massimo Somenzi
Direttore del Conservatorio di musica «A. Steffani» di Castelfranco Veneto

Il regalo [illegible] bello è il dialogo

Nel concreto, appare, a me pietoso illuso, [illegible] la più *bella, concreta* Strenna natalizia [illegible] 1994 sia quella riportata a pag. 7 *La Stampa* 24-12-1994 nella quale una corrispondenza di Pierluigi Battista informa gli italiani che «malgrado i dinieghi di Fini, D'Alema [illegible] demorde. Suggerisce una disponibilità nei confronti dei "post fascisti" che, se presa alla lettera, assume i contorni [illegible] uno svolta storica».

Sono *lontanissimo* da ogni tv e non ho mai compreso le motivazioni televisive che ci hanno condotto al governo Berlusconi. Ma se tale esecutivo riuscisse nell'intento più o meno voluto di condurre *finalmente* i due contendenti (marxismo-fascismo) ad un pur tenue ed iniziale colloquio, non potrei che applaudire a Berlusconi. Nel sottofondo, rimane la domanda: perché mai, nel 1972-'73 il governo Andreotti-Malagodi finì come finì? [illegible] mi permetto chiederlo a Piero Ottone, allora direttore del *Corriere della Sera*, che dettò il fondo: «Ecco perché è caduto». Forse Malagodi era in mala fede e [illegible] un tecnico economico internazionalmente riconosciuto?

Renzo Manganelli, Firenze

LA LETTERA DI G.A.S.

Vendetta sul popolo dei botti

Egr. Sig. Del Buono, siamo alle solite: ogni anno in questo periodo si legge [illegible] quotidiani di gente di tutte le età che, per festeggiare il Capodanno, si ferisce gravemente, e in alcuni casi mortalmente, a causa [illegible] botti. Ora, se può, [illegible] parere sulla mia proposta: visto che la prevenzione fatta dalle autorità competenti sequestrando (si fa per dire) quintali di materiale esplosivo, non dà i risultati sperati, propongo di eliminare l'assistenza mutualistica a questi feriti...

Alessandro Anzoli, Torino

GENTILE Signor Anzoli, lei, insomma, visto che la prevenzione non porta a molto (ma quel suo: «[illegible] fa per dire» sta a significare dubbi sulla vera entità dei sequestri?) propone una giusta punizione. «Questi feriti», lei dice, «dovrebbero così pagarsi, di tasca propria, la visita, le eventuali operazioni e la degenza in ospedale che, come ben si sa, costa qualche milione. Inoltre, [illegible] dovrebbe interdirgli di presentare domanda di pensione d'invalidità civile, scaricando il tutto sugli altri cittadini che [illegible] il sottoscritto sarebbero volentieri a [illegible] dei botti e che, invece, devono pagare anche per "quelli" che, l'incidente, se lo vanno a cercare. In questo modo ritengo che i sudditi ci penserebbero due volte prima di agire così sconsideratamente...».

Gentile Signor Anzoli, temo che, solo i feriti (gli autoferiti) gravi sarebbero, [illegible] non tutti, in grado di pentirsi di avere esagerato con i botti. Purtroppo, nonostante gli sfracelli, gli incidenti si ripetono ogni anno. La sua lettera mi è arrivata il [illegible] di dicembre e, puntualmente, per Capodanno abbiamo avuto morti e feriti. Eppure quest'anno nella propaganda antibotti ai quotidiani [illegible] era affiancata la televisione (in specie Rai Due che aveva particolarmente insistito [illegible] uno spot di qualche efficacia) ed [illegible] luogo comune che la televisione possa ottenere tutto dal suo pubblico. Questa simulazione, poco simulata, di guerra di fine [illegible] di principio del vecchio [illegible] del nuovo anno ha, evidentemente, dietro un'oscura voglia [illegible] di celebrare la speranza di uscire dal peggio e di entrare nel meglio ma di sfogare tutti il [illegible] di essere al mondo in così precarie condizioni. Il popolo dei botti non può essere indotto a pensare perché non pensa, ma sente solo la disperazione, la mancanza codificata di speranza. Temo che la [illegible] proposta, gentile Signor Anzoli, [illegible] rigorosamente applicata, funzionerebbe più come vendetta che come dissuasione.

[illegible] [illegible] Buono

I partigiani morti nella disgraziata [illegible]

L'articolo sulla *Stampa* del 20 dicembre scorso, dal titolo «I cosacchi dello Zar tra le Alpi friulane», a firma di Mario Rigoni Stern, travisa la realtà [illegible] è privo di sostegni storici. Farebbe bene l'articolista ad occuparsi dei silenzi [illegible] boschi di Asiago, di urogalli, corvi e ghiandaie, come risulta [illegible] un suo volume di anni addietro, [illegible] quindi a non immischiarsi nella severità di argomenti storici che non reggono a facili accomodamenti di stile narrativo, tantomeno se a lui sconosciuti.

Sulla vicenda cosacca, recentemente, il 2 e 9 ottobre 1994, su Rai2 [illegible] stato diffuso un film documentario dal titolo *Cossackja* radicato sulla documentazione d'archivio dello storico P.A. Carnier massimo conoscitore della questione cosacca ed autore del volume «L'Armata [illegible] in Italia 1944-1945» nonché [illegible] altre testimonianze dell'assieme oggettivo.

Rigoni Stern [illegible] palese scorrettezza non ha citato alcuna fonte storica [illegible] l'articolo [illegible] un campione di pressappochismo. Dice perfino [illegible] [illegible] certo punto: «... i pochi uomini validi (in Carnia) tribolavano in piccoli gruppi partigiani tra le montagne...». Sta di fatto, invece, che sicuramente qualche migliaio di uomini validi lavoravano in Carnia nelle industrie boschive [illegible] nelle segherie, nelle miniere di carbone di Cludinico nonché in altre varie attività [illegible] nell'Organizzazione Todt. Di partigiani non si sentiva nemmeno più parlare, le popolazioni [illegible] [illegible] imbestialite contro gli stessi e non ne volevano più sapere: piccoli nuclei stazionavano in posizioni isolate per sfuggire all'arresto ed alla deportazione da parte dei tedeschi.

Piorangela Bombek, Pordenone

Mi dispiace deluderla, Signora, nella mia non breve vita non mi [illegible] solo occupato di boschi e di fauna, ma anche di altre cose come dimostrano almeno cinque dei [illegible] libri, e per il mio passato ritengo di poter scrivere [illegible] quegli anni che vanno dal 1940 al 1945. Tra l'altro ebbi la ventura di passare per la Carnia proprio nei primi giorni del maggio '45. Provenivo dai lager e potei osservare, passo dopo passo, le case che ancora bruciavano per gli incendi dei tedeschi e dei cosacchi in fuga, [illegible] i partigiani che li incalzavano. Quindi una certa esperienza credo di averla avuta.

[illegible] merito alla mia documentazione non ho visto il telefilm *Cossackja*, [illegible] ho letto il libro [illegible] Carnier; conosco il libro di Michele Gortani *Il martirio della Carnia dal marzo 1944 al 6 maggio 1945*, quello di Marina Di Ronco *L'occupazione cosacco-caucasica della Carnia (1944-1945)*, la biografia di Gortani di Ermes Dorigo, dalla quale traggo: «A parte i sacrifici di ogni genere sostenuti dai suoi patrioti e per i suoi patrioti, la Carnia durante la sua fiera [illegible] ebbe a subire: la perdita [illegible] oltre centocinquanta uomini, donne, bambini uccisi; l'internamento di quasi un migliaio di persone non combattenti, tra cui oltre un centinaio di donne; l'incendio e la distruzione di oltre cinquecento case e quattrocento casolari, tra cui l'intero complesso dei tre centri abitati di Forni di Sotto; il saccheggio di migliaia di case; la perdita di quasi diecimila capi di bestiame...».

Per quanto riguarda la lotta partigiana e [illegible] Resistenza, che [illegible] sembra disprezzare, vorrei ricordarle che la Carnia, tra il 1943 e il 1944, venne dichiarata «Zona libera» (da tedeschi e fascisti). «Al i partigians, scaramuça dopo scaramuça, / erin rivâts a sdrumâ datus las difesas dai republichins, / a disarmare carabinieri e guardie [illegible] frontiera, che non chiedevano di meglio, a installare un governo civile ad Ampezzo, a convocare le prime elezioni, a riaprire le scuole, a definire un sistema fiscale proporzionale, a nominare i giudici di pace, a abolire la pena di morte...» (Leonardo Zanier, *Licôf*, poesie 1990-92).

Per questo [illegible] anche per la [illegible] libertà, Signora Bombek, sono morti i partigiani e anche molti civili nella disgraziata Carnia.

Mario Rigoni Stern

Londra, lotterie per la cultura

La dea bendata salverà l'arte?

LONDRA D'IMPROVVISO, l'Inghilterra [illegible] maestosa, ridondante fonte di ricchezze. E' la Lotteria Nazionale, [illegible] novità assoluta per quest'isola, dove l'ultimo, e fallito, tentativo d'allestire questo gioco risale al '700, a un'avventurosa iniziativa di Giacomo Casanova, qui sbarcato dalla Francia: una Lotteria destinata a trasformare, a rivoluzionare la vita non soltanto dei vincitori, ma di migliaia e migliaia di inglesi. Sì, perché parte dei suoi colossali proventi deve essere indirizzata, per legge, verso Good Causes, cause buone, attività nobili ma affamate di soldi. E fra [illegible] buone vi [illegible] Arti, tuttora sbalordite dall'insperata manna. E' una nuova [illegible] per le Arti e il *Financial Times* così la descri[illegible]: «Dalla carestia all'opulenza».

Cominciata sette settimane fa, la National Lottery ha già generato 96,5 milioni di sterline per [illegible] cause buone, [illegible] che per ora [illegible] cinque: le Arti, lo Sport, National Heritage (il retaggio nazionale), le Opere Pie e il Millenium Fund, un [illegible] istituito per finanziare progetti speciali che coincidano con l'arrivo del Duemila: tra essi un ampliamento della Tate Gallery a Londra, [illegible] nuovo teatro dell'Opera a Cardiff, in Galles, e una grandiosa biosfera in Cornovaglia, capace di ospitare tutti gli habitat del pianeta. 96,5 milioni diviso cinque fa 19,3, per ogni causa. E si è soltanto al prologo. Già [illegible] studia come dividere le probabili disponibilità per l'intero '95, non meno di 700 milioni di sterline.

Il «pianeta arti» è dunque in festa, e non solo a Londra, ma in tutta l'Inghilterra. Si pensi che le Arti ricevono dal governo una sovvenzione annua che non arriva ai 100 milioni di sterline. Ora, grazie alla Lottery, riceveranno più del doppio, 200, forse 230 milioni: e senza limiti [illegible] tempo. Vero, nel 2000, le autorità riesamineranno il mosaico dei beneficiari: alcune cause buone potrebbero [illegible] sostituite [illegible] altre, alcune sovvenzioni potrebbero essere ridotte. Ma anche i pessimisti non hanno timori. La lunga e crescente povertà delle Arti, verso le [illegible] ristrettezze governi [illegible] cittadini hanno sempre mostrato indifferenza, è finita. In meno di una settimana, l'Arts Council ha ricevuto [illegible] mila richieste di fondi. Dalla Royal Opera House a Sadler's Wells, dai teatri provinciali alle piccole gallerie d'arte, da orchestre di giovani a centri [illegible] studio per pittori.

[illegible] bel mezzo di questo tripudio, qualche voce pone però una strana domanda: non c'è pericolo [illegible] che [illegible] questa ricchezza nuoccia, invece di giovare, alla vita culturale britannica? Anzitutto, si ricorda, la povertà di ri[illegible] non ha impedito alle arti inglesi di fiorire. Il teatro è [illegible] gloria nazionale. L'Opera ha messo radici [illegible] profonde, non soltanto [illegible] Londra. A Glyndebourne, è nato un nuovo delizioso teatro lirico. Il successo del balletto è indicato da una cifra: da quei 7 mila biglietti venduti [illegible] giorno a Londra. Infine, la capitale accoglie ora ben quattro orchestre sinfoniche.

Ma che avverrà fra cinque, dieci anni, quando ogni teatro, ogni galleria d'arte non avrà più ombre finanziarie [illegible] tutto sarà possibile? Dove troverà quest'isola [illegible] «talento artistico» [illegible] cui nutrire un'incessante espansione delle sue strutture? In altre parole, non c'è il rischio che, ad un certo punto, diventi [illegible] rio abbassare la qualità?

E ancora. Riusciranno gli [illegible] ministratori delle istituzioni artistiche a disciplinare il loro tradizionale dilettantismo, [illegible] trasformarsi in poderosi manager di bigmoney? Infine, il problema forse più complesso e delicato. Come sopravviveranno tutte queste attività se e quando la stampa, il pubblico, il Parlamen[illegible] esigeranno che, nella spartizione dei proventi della Lotteria, le Arti passino al secondo, al terzo o al quarto posto, dopo [illegible] folle sociali, gli ospedali ad esempio, la piaga dei senzatetto?

[illegible] Ciriello

Ricostruito il difficile rapporto dell'artista viennese con le donne

Klimt, quel bacio vale un harem

Un grande amore platonico e 14 figli illegittimi

BONN QUATTORDICI figli illegittimi ebbe Klimt dalle sue modelle, le «dolci ragazze viennesi» brune o [illegible], con lunghi e morbidi capelli. Ebbe una donna fedele, Emilie Flögge, sorella della moglie di suo fratello, che per oltre vent'anni fu la sua [illegible] platonica, costante, intoccabile. Una madre, Anna Klimt, nata nei quartieri poveri di Vienna, che fu «una ragazza allegra, molto bella, che cantava gioiosamente mentre rammendava la biancheria». Per tutta la vita il primogenito Gustav visse [illegible] lei [illegible] Westbahnstrasse 36/III, in una stanza semplice, [illegible] tavolo, letto e un cassettone. Donne [illegible] amanti, nobili ispiratrici, [illegible] madre o come sorelle. Soltanto un ruolo, quello della donna compagna, è assente.

Lo straordinario rapporto del pittore Gustav Klimt [illegible] il genere femminile si legge come un'avventura da romanzo [illegible] come esempio da manuale di psicoanalisi, nell'atmosfera irreale ed effervescente della Vienna [illegible] fine secolo, fra Mahler e Schnitzler, Freud [illegible] von Hofmannsthal, Wagner, Wittgenstein, Kokoschka, Schiele, Gropius.

Quale caso si adatterebbe meglio [illegible] teoria di Freud dell'«impotenza psichica»? L'impossibilità [illegible] staccarsi dalla madre, dice Freud, porta a [illegible] «scelta dell'oggetto nell'uomo»: da [illegible] parte la madre, dall'altra la puttana, da una parte la tenerezza, dall'altra [illegible] sensualità, che non [illegible] assolutamente a concentrarsi [illegible] unico oggetto. *Gustav Klimt e le donne* è il titolo del libro dell'editore [illegible] autore viennese Christian Brandstaetter. «Klimt diede corpo ai sogni della Vienna di fine secolo», dice Brandstaetter, «volti di una sensualità [illegible] mala pena trattenuta, e una pelle così trasparente che pare vedere sotto il [illegible] che pulsa».

«Non mi interesso per la mia persona come oggetto di [illegible] quadro, piuttosto per altre persone, soprattutto femminili», scrive Klimt in uno dei [illegible] appunti in cui parla della sua opera. Nella parola scritta infatti il pittore è timido in modo patologico, per [illegible] ultimare non apre la posta per il timore di dovere dare una risposta. E' consapevole della sua nevrosi: «La parola parlata o scritta non mi è vicina, ancora meno quando devo parlare [illegible] mio lavoro. Appena devo scrivere una semplice lettera mi viene una paura, come se fossi preso dal mal di mare».

Klimt dipinge le donne. Un [illegible] verso femminile deve appaiono [illegible] «dolci ragazze [illegible] o le «donne nobili». Quadri che spezzano ogni tabù, come la modella incinta (di Klimt stesso), tale Herma, modella preferita che gli diede due [illegible] figli illegittimi [illegible] che Klimt immortalò con il pancione nel disegno *La speranza I*, nuda [illegible] sicura di sé [illegible] addosso solo un paio di stivaletti. E altri disegni

Tenero e sensuale non poteva avere rapporti stabili. Visse con la madre per tutta la vita

Nei due ritratti: Elisabeth Bachofen Hecht e, a destra, Judith II (Salomé). Sopra, Gustav Klimt

mostrano immagini inaudite per l'epoca, fanciulle con gli occhi chiusi che si toccano teneramente il sesso, o amanti donne, che Klimt intitola *Le amiche*.

Ma Klimt è anche il «pittore di corte di una [illegible] classe della società, [illegible] un nuovo tipo di donna, moderna, consapevole». E' l'alta borghesia viennese, spesso di [illegible] gine ebraica, donne [illegible] i capelli neri morbidamente raccolti sulla nuca, [illegible] con riccioli ordinati tagliati pari all'altezza delle spalle. Sono le donne dei quadri più fa[illegible] le «dame nobili», incorniciate [illegible] [illegible] mare d'oro, che comprano vestiti e gioielli alla Wiener Werkstätte. Emilie Flögge innanzi tutto, [illegible] musa di Gustav, che lo protegge dal pubblico e passa ogni estate [illegible] sua compagnia al lago, sull'Attersee.

Alma Mahler, effervescente moglie degli uomini più famosi [illegible] Vienna [illegible] successione Gustav Mahler, Franz Werfel e Walter Gropius della Bauhaus) fu l'unica donna che ebbe l'onore di un ritratto di Klimt e anche del suo antagonista Oskar Kokoschka. Le altre dame si chiamano Adele Bloch-Bauer, moglie dell'industriale dello zucchero, Margaret Stonborough-Wittgenstein, sorel[illegible] del filosofo, Serena Lederer, ereditiera della famiglia Pulitzer. Sono queste donne «ipersensibili, mondane e nervose, borghesi nella raffinatezza [illegible] nell'osservazione dei tabù, ma piene di energie emotive e passioni che non potevano più tacere». E' la stessa società viennese immortalata dallo scrittore Arthur Schnitzler e da Sigmund Freud. Lo scrittore invi[illegible] [illegible] pittore Klimt: «Nonostante tutte le differenze, sento la superi[illegible] della [illegible] arte, [illegible] un'affinità profonda e nascosta». A sua volta, il padre della psicoanalisi invidia il letterato: «C'è una grande comunione tra [illegible] [illegible] analisi e la mia dei problemi psicologici ed erotici... [illegible] sono chiesto più volte da dove lei prenda queste conoscenze segrete che a me sono costate studi faticosi, sono giunto ad [illegible] idiare lo scrittore che di solito ammiro».

Francesca Predazzi

FINO AL 15 GENNAIO PREZZI BLOCCATI SU TUTTA LA GAMMA ALFA ROMEO

CHI SCEGLIE [illegible] ROMEO PUÒ [illegible] L'ANNO NUOVO [illegible] IL VANTAGGIO DI UNA CONCRETA OPPORTUNITÀ: FINO AL 15 GENNAIO 1995, [illegible] TUTTI I [illegible] DELLA GAMMA I PREZZI [illegible] [illegible] QUALORA [illegible] [illegible] SCELTA [illegible] [illegible] IMMEDIATAMENTE DISPONIBILE, IL PREZZO D'ACQUISTO NON CAMBIERÀ FINO ALLA [illegible] È UNA DELLE CONDIZIONI DI PATTO CHIARO, [illegible] CONTRATTO [illegible] [illegible] [illegible] PRECISIONE E TRASPARENZA I DIRITTI [illegible] CHI [illegible] ALFA ROMEO. IN AGGIUNTA ALLA GARANZIA COMPLETA DI UN ANNO SULLA VETTURA [illegible] DI 3 [illegible] SULLA VERNICIATURA, ALFA ROMEO OFFRE GRATUITAMENTE [illegible] [illegible] DI [illegible] CONTACT: [illegible] 12 MESI, ASSISTENZA TOTALE 24 [illegible] SU 24 IN ITALIA E [illegible] EUROPA.

ALFA ROMEO VI OFFRE IL PRIMO VANTAGGIO DELL'ANNO.

[illegible] [illegible] ALFA [illegible] DEL PIEMONTE, DELLA [illegible] D'AOSTA E DELLE PROVINCE DI GENOVA, IMPERIA, SAVONA

Concessionari

Rod Stewart: ho 50 anni

Oggi, 10 gennaio, Rod Stewart (foto) entra nel club dei cinquantenni d'oro del rock. Testimonianza vivente che la vecchia guardia [redacted] difficile da scalzare. Roderick David Stewart, che più scozzese non si può, è nato in realtà a Londra il 10 gennaio del 1945. L'infanzia [redacted] Rod fu dominata [redacted] un'idea fissa che non aveva niente a che fare con il rock: diventare una stella del calcio. Ci riuscì, almeno in parte, a soli 16 anni: ma appena tre settimane dopo [redacted] firmato il contratto con il Brentford Football Club, dava un chiaro esempio del [redacted] carattere ribelle, piantando tutto in asso. Motivazione: gli facevano lucidare gli scarpini dei giocatori [redacted] prima squadra. La sua università della strada lo portava subito a girare l'Europa come «busker», cantante da strada [redacted] metrò, ma [redacted] 1963 trovava la [redacted] prima band, «Five Dimensions», come [redacted] solista [redacted] armonica. E poi cominciò [redacted] leggenda.

Elvismania, nozze tra sosia

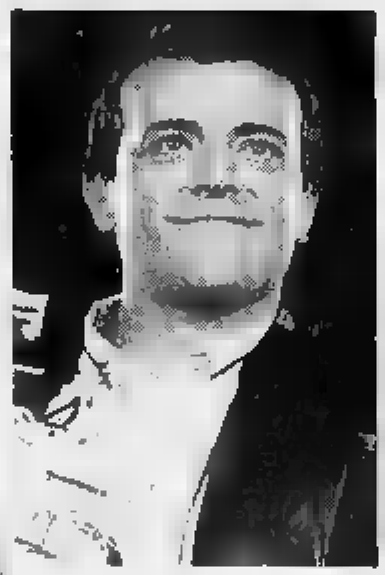
All'indomani del sessantesimo compleanno del re del rock and roll, che ha richiamato decine di migliaia di fans [redacted] più nel già affollato pellegrinaggio quotidiano a Graceland, la casa-museo-mausoleo a Memphis, Tennessee, Elvis Presley (foto) [redacted]ia le proprie [redacted] Jessica. Si tratta ovviamente [redacted] un sosia di Elvis, [redacted] dei tanti che fioriscono [redacted] po' ovunque nel mondo. Ma nel caso di Aaron Stuart, 29 [redacted]i, impressionante sosia britannico del «re», residente a Bradford, la cosa più sensazionale è che la promessa sposa, Jessica Hamilton, è anche lei una sosia perfetta di Priscilla, la vedova di Elvis the Pelvis. Per le [redacted]e, la coppia ha scelto ovviamente Graceland, e i responsabili della «Mecca» di Elvis, che attira più fedeli ogni anno di qualsiasi altra località storica negli Stati Uniti fatta [redacted] per la Casa Bianca, già si fregano le mani alla nuova ghiotta occasione pubblicitaria.

Incontro con il talent-scout che porta Fiorello e gli 883 a Sanremo

CECCHETTO l'ultima crociata

Divorzio definitivo da Radio Deejay: «Qualcuno ormai la considerava un contenitore di pubblicità. Dobbiamo migliorare la vita rivolgendoci ai giovani con messaggi positivi»

A sinistra Claudio Cecchetto, a destra Max Pezzali degli 883: anche lui andrà a Sanremo



Qui sotto Fiorello; a destra Albertino. Dice di lui Cecchetto: «Albertino è il [redacted] Don Backy: ma è [redacted]so, alla fine, fosse Celentano a dover lasciare il Clan»

Emittente con spot «puliti» e show dal Forum di Assago

MILANO. Il divorzio è definitivo. Claudio Cecchetto ha lascia[redacted] l'ultima poltrona che gli era rimasta [redacted] Radio Deejay, quella [redacted] direttore artistico. Senza clamori: semplicemente, spiega, [redacted] era più possibile lavorare [redacted] una volta».

Che sarà dell'emittente pri[redacted] più ascoltata d'Italia, orfa[redacted] del padre fondatore? E che sarà [redacted] Cecchetto [redacted] il [redacted] braccio armato, senza i microfoni che diffondevano la sua ideologia musicale? Un'ideologia che, chiotta chiotta, ha in qualche modo formato l'italiano adolescente di oggi: divertimento, belle faccine [redacted] con un pizzico d'impegno eco-salutista, nessun estremismo. Accettiamo la realtà: Claudio Cecchetto, [redacted] anni, è un maître-à-penser di questo Paese. Il che spiega molte cose. Ed [redacted] un maître-à-penser che non [redacted] sconfitto. Anzi. Quando ha mollato Deejay, s'è portato dietro [redacted] banda: Fiorello, per gradire, più Amadeus, Fiorellino, qualche altro deejay di peso, qualche buon tecnico. E Pierpaolo Peroni, lo stratega dei dischi miliardari di Fiorello e degli 883. Con loro, l'indomito Claudio vuole costruire un nuovissimo monumento al cecchettismo: più grande e più bello che pria.

«Per il momento ho Radio Capital, che trasmette in Lombardia - dice - e intanto preparo una grande syndication. Le emittenti locali sono una forza, l'importante è collaborarci anziché soffocarle: la [redacted] idea è coprire l'Italia con sei ore di programmi comuni, ma tenendo d'occhio le potenzialità di ogni antenna. Il progetto piace: ci [redacted] almeno due-trecento radio interessate. E siamo appena agli inizi. Capito? Cambio tutto. Anche la sede».

E dove batterà il [redacted] della nuova frontiera cecchettiana?

«Al Forum [redacted] Assago, dove fra due mesi sarà pronto il centro di produzione: faremo anche programmi tivù, collaboreremo con Match Music (la «Cnn delle discoteche», ndr), entreremo nel settore dei computer».

[redacted] è un uomo ricco, ma qui servono i miliardi. Li ha?

«Perso a [redacted] specie [redacted] azionariato popolare. Una holding le cui quote saranno vendute soltanto a chi ha fra i 15 e i 40 an[redacted]. Voglio una radio per i giovani posseduta da gente giovane. Qualcosa che duri, e che rispetti i miei principi».

Mi parli dei principi [redacted] Claudio Cecchetto.

«Essere [redacted] numero 1 e piacere alla gente, ma non tradirla; offrire un prodotto di qualità facendo scelte artistiche; non essere schiavi del business. I soldi [redacted] sono tutto. A Deejay qualcuno la pensava in modo diverso: considerava la radio un contenitore [redacted] pubblicità e nient'altro. Io volevo cambiare, rinnovare, andare avanti. In [redacted] anni abbiamo fatto una piccola rivoluzione: non potevamo fermarci proprio adesso. E loro [redacted] sono spaventati».

Loro... Chi [redacted] «loro»?

«Beh, mi riferisco a Gianni Miscioscia, socio di minoranza e amministratore delegato. Quel[redacted] dell'Editoriale L'Espresso, proprietari della radio, la hanno messo lì per fare un certo lavoro. Un lavoro in cui non mi [redacted] E poi...».

E poi?

«E poi ci [redacted] i conduttori arri[redacted]ti con Miscioscia...».

Tipo Albertino e Linus? Loro restano a Deejay.

«Appunto. Albertino è il mio Don Backy: [redacted] è come se, alla fine, fosse Celentano a dover lasciare [redacted] Clan».

Un ribaltone dell'etere...

«Se qual è la goccia che ha fatto traboccare il vaso? L'estate scorsa a Deejay trasmettevano la pubblicità [redacted] un superalcolico. Di pomeriggio, capisce? Proprio quando ci ascoltano i più giovani. Ci riempiamo la bocca di belle parole, e poi raccontiamo ai ragazzi che per riuscire nella vita devono bere superalcolici. No, [redacted] ci sto. La mia radio sceglierà anche gli spot: niente marche di sigarette, niente superalcolici, niente prodotti farmaceutici né pellic[redacted]. La qualità della vita è tutto, ma per migliorarla bisogna migliorare la società: e per riuscirci dobbiamo rivolgerci ai giovani, con messaggi positivi».

Intanto, però, si direbbe che lei [redacted] trascuri la qualità dei suoi affari: ha colonizzato il Festivalbar, sottomesso il Disco per l'Estate; e adesso piazza Fiorello e gli 883 al Festival [redacted] Sanremo. Non le sembra di esagerare?

«Ci risiamo. Scommetto che lei non mi crede se le dico che Fiorello va a Sanremo perché era il sogno di suo padre».

Beh... Neanche [redacted] piccolo calcolo economico?

«Vuole la verità?».

Ebbene sì: [redacted] mi dispiacerebbe.

«Andiamo al Festival perché è [redacted] voglia [redacted] uno deve togliersi. Perché siamo degli scavezzacolli. E perché siamo tutti cresciuti con quel mito. Voglio dire: la prima volta che ho presentato Sanremo, lo ricordo be[redacted] sul palco e pensavo "oddio, sono a Sanremo, [redacted] davvero al Festival di Sanremo". Beh, pure Fiorello e Max...».

Max chi? [redacted] Pezzali, quel che resta degli 883?

«Mauro ha lasciato, ma è già pronto [redacted] gruppo nuovo. Max sarà affiancato da nove ottimi musicisti: però a Sanremo andrà [redacted] solista».

E il povero Mauro?

«L'amicizia resta, anche se le strade si dividono».

Mi diceva di Sanremo.

«Ecco, [redacted]. S'è mai visto un cantante che vende un milione di dischi e, *dopo*, va a Sanremo? No, vero? Fiorello e Max lo fanno: loro credono in Sanremo, anche [redacted] non ne hanno bisogno. E' un'esperienza che almeno una volta, nella vita... Comunque l'album di Fiorello [redacted] e s'intitola come la canzone del Festival, "Finalmente tu". Di "Senza averti qui", [redacted] brano degli 883, faremo il cd single: il disco arriverà in maggio, [redacted] chiamerà "Il grande incubo" e la copertina, al solito, sarà a fumetti: stavolta è un giallo. Alla Dylan Dog».

A proposito: [redacted] sono i suoi rapporti con Baudo?

«Ottimi. Dicono che gli ho fatto un piacere dandogli Fiorello e gli 883 per il Festival; beh, lui lo ha fatto a noi accettandoci, perché andiamo a divertirci. E non ci sono [redacted] trattative, sa, i soliti mercanteggiamenti, io porto due nomi famosi [redacted] in cambio mi prendi questo e quel giovane... Niente: abbiamo fatto un discorso limpido: Fiorello e gli 883 sono disponibili, vi [redacted] bene? [redacted], grazie, prego. E stop. Vogliamo far grande Sanremo? Allora smettiamola [redacted] i compromessi, con i favori agli amici, con le [redacted].

Però, quel [redacted] pieno [redacted] personaggi televisivi, di non-cantanti...

«Secondo lei Fiorello non è un cantante? Il problema [redacted] che non [redacted] abituati alla figura dello showman che canta, presenta, recita. Sinatra è un cantante o un attore? [redacted] poi ammettiamolo: a Sanremo tipi come Sabina Guzzanti e Rioudino, che piacciono al pubblico televisivo, ci stanno benissimo. Non puoi ignorare [redacted] tivù, [redacted] punti a un'audience da quindici milioni [redacted] serata. Baudo lo sa benissi[redacted]: mica per niente il suo capolavoro è Madonna al Festival. E' spettacolo puro, quello. E' televisione. Non siamo ipocriti».

Gabriele Ferraris

Protagonista del prossimo cartoon è Pocahontas, [redacted] giovane indiana che vive nel '600

Il futuro Disney, di qui al Duemila

Una riedizione di Fantasia, poi Ercole, Aida, Fa Mulan

ROMA. Una fabbrica di sogni. Dopo il piccolo Simba, protagonista di quel [redacted] Leone» che sta battendo tutti i record di pubblico [redacted] incassi nelle sale italiane [redacted] mondiali, la Disney, la [redacted] di produzione più famosa [redacted] mondo, ha in preparazione una valanga di altri eroi animati, di qui al Duemila.

[redacted] Ci aspetta un intero futuro a cartoni, ispirato alle più diverse fonti. Sarà una giovane indiana, «Pocahontas», a spodestare il re della foresta da [redacted] anche dell'immaginario bambino, quest'anno. Per il '96 toccherà a «Il gobbo di Notre Dame», mentre un seguito di «Fantasia» è previsto per il '97, e una storia delle fatiche dell'eroe della mitologia «Ercole» sarà invece [redacted] sullo schermo nel [redacted] Anche l'«Aida» diventerà un cartoon, appuntamento nel '99. Il Duemila dovrebbe essere [redacted] l'anno di una fia[redacted] cinese, intitolata «Fa Mulan».

[redacted] Ha lunghi capelli neri, come la sensuale Jasmine di «Aladdin», e occhioni obliqui, dal taglio esotico. Sarà lei, l'indiana, [redacted] caso-Disney per il 1995. E' [redacted] storia realmente accaduta nella Virginia del '600, all'epoca della Mayflower e dei Padri Pellegrini, i primi coloni inglesi.

ETNIE. In linea con la nuova politica etnica della casa di Burbank, dopo il Medio Oriente di «Aladdin» e l'Africa del «Re Leone», si parla dei nativi d'America, gli indiani. L'episodio, diventato leggenda, racconta dell'amore tra [redacted] principessa indiana e John Smith, un nobiluomo inglese preso prigioniero. Pocahontas assomiglia un po' a Jessica Rabbit, l'ufficiale britannico Smith ricorda Mel Gibson (che nella versione inglese gli dà la voce). La bella indiana salva l'inglese dalle mani del suo [redacted] padre, il capo Powhatan, che [redacted] per ucciderlo: poggerà il capo [redacted] ceppo, per prendere [redacted] posto [redacted] colpo d'ascia che gli è destinato.

La bella indiana Pocahontas, protagonista dell'omonimo [redacted] animato. Qui accanto [redacted] della «Carica dei 101», che è [redacted] 1961

[redacted] Il film punta sul confronto tra due culture - sul tipo di «Balla coi lupi» - che inevitabilmente arrivano allo scontro. Se i coloni considerano «selvaggi» gli indiani, questi li vedono come degli invasori, che distruggono animali e natura. Ma l'amore di Pocahontas, che preferisce il «barbaro» Smith [redacted] promesso sposo, il coraggioso guerriero Kocoum dimostra che si può andare al di là di odii e guerre. L'ottimismo della tesi, però, è un po' mitigato dalla mancanza del «lieto fine» [redacted]moniale. Smith tornerà in Inghilterra, come accadde nella realtà...

UOMINI E NO. Accanto ai due protagonisti, un corollario di personaggi - umani e animali - caratterizza [redacted] film. Pocahontas ha tre grandi [redacted]: Nakoma, una simpatica [redacted] dianetta, il procione Meeko e il colibrì Flit. Dalla parte «inglese» c'è Thomas, un giovane dai sentimenti pacifici, e, tra i «cattivi», John Ratcliffe, il tronfio governatore [redacted] Jamestown, il [redacted] cane Percy e il maggiordomo Wiggins.

E «Il gobbo di Notre Dame» arriva nel '96

CAST. Oltre a Gibson, danno voce al cartoon Linda Hunt e Irene Bedard. La colonna [redacted] è di Alan Menken, che ha già vinto l'Oscar per le musiche di «Aladdin»; alcuni brani [redacted] probabilmente affidati a Whitney Houston.

GOBBO. «Pocahontas», 33° film d'a[redacted] della Disney, uscirà [redacted] Usa a giugno; in Italia arriverà come di rito nelle feste natalizie. Ma la [redacted] di produzione ha già in preparazione per il [redacted] «Il gobbo di Notre Dame», dal romanzo [redacted] Victor Hugo, portato sullo schermo [redacted] Charles Laughton e poi da Anthony Quinn, nei panni del povero Quasimodo, [redacted] deforme protagonista.

[redacted] Non mancano. Dopo i [redacted]stauri [redacted] «Biancaneve» e di «Cenerentola», tocca a «La carica dei 101», che sarà a Pasqua nei cinema. Ex bambini: avanti.

Cristina Caccia

Il comico toscano ha battuto anche il record di «Jurassic Park»

GLI INCASSI DEI DIECI FILM PIU' VISTI DURANTE LE FESTE

GLI INCASSI SI RIFERISCONO ALLE PRIME VISIONI DELLE PRINCIPALI CITTA'

32.687.368.000 «RE LEONE» della Walt
15.797.097.000 «S.P.Q.R.» di Carlo Vanzina
7.891.969.000 «INTERVISTA CON IL VAMPIRO» di Neil Jordan
7.840.469.000 «SOTTO IL SEGNO DEL PERICOLO» di P. Noyce
7.305.648.000 «THE MASK-DA ZERO A MITO» di Russel
3.397.272.000 «OCCHIO PINOCCHIO»
2.145.563.000 «JUNIOR»
2.037.055.000 «NIGHTMARE BEFORE CHRISTMAS»
1.968.323.000 «BELLE AL BAR» di A. Benvenuti
1.957.363.000 «MIRACOLO ITALIANO» di E Oldoini

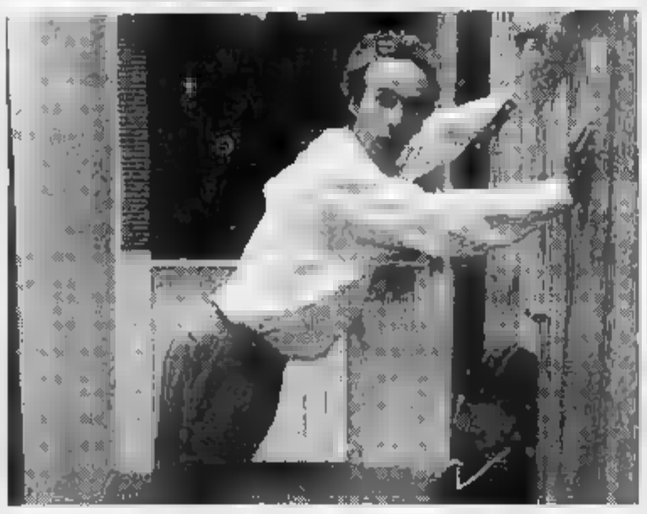
I MAGGIORI INCASSI DELLA STAGIONE 1994-1995

35.373.199.000 «IL MOSTRO» di Roberto Benigni
32.687.368.000 «IL RE LEONE» della Walt Disney
16.945.404.000 GUMP» di Robert Zemeckis
16.439.145.000 «THE FLINSTONES» di Brian Levant
15.797.097.000 «S.P.Q.R.» di Carlo Vanzina
13.330.939.000 «IL CORVO» di Alex Proyas
12.926.161.000 «IL POSTINO» di Radford-Troisi
9.539.819.000 «4 E UN ...» di Mike Newell

Il Mostro doma Re Leone

Nemmeno Natale schioda Benigni

«Il Mostro» «S.P.Q.R.» (a sinistra), «Forrest Gump» (qui accanto), «Re Leone»



Non sono andati molto bene i film usciti per le feste. Sono solo due i titoli inseriti ai primi posti: oltre al cartoon, «S.P.Q.R.» di Vanzina

ROMA. Soltanto due titoli natalizi lo anno furono quattro: «Aladdin», «Il figlio della Pantera Rosa», «Il piccolo Buddha» e «Un mondo perfetto» sono riusciti durante festività fine anno ad inserirsi primi dieci posti box-office stagionale che vede sempre in testa «Il mostro» di Roberto Benigni. Si tratta del superreclamizzato «Il Re Leone» della Walt Disney e di «S.P.Q.R. - 2000 e mezzo anni fa», un classico film natalizio improntato sulla facile comicità «italiana».

La graduatoria ufficiale degli incassi cinematografici (1 agosto- gennaio) tiene conto soltanto quelli registrati nello principali città italiane. Nel complesso la stagione 1994-95 si conferma al botteghino positiva: sono aumentati i film di grande richiamo, tan- è vero i dieci campioni d'incasso hanno già raccolto oltre 170 miliardi contro i 144 miliardi dei film «più visti» nello stesso periodo della stagione precedente. E' inoltre da considerare che quest'anno il Natale e il Capodanno sono caduti di domenica e conseguenza è diminuito numero dei giorni festivi. Oggi gli incassi delle principali città corrispondono al sessanta per cento dell'intero mercato cinematografico, soprattutto nel periodo delle vacanze natalizie durante le quali i film più commerciali vengono distribuiti anche nei centri minori.

Con la sua «partenza lunga», iniziata il 24 novembre, «Il Re Leone» si è dunque confermato campione Natale: seppur avvantaggiato dal maggior numero di giornate programmazione il film di punta della Walt Disney non ha, per era, raggiunto l'incasso di «Aladdin» che all'Epifania 1994 superato i 2 miliardi. In testa box-office stagionale rimane «Il mostro» di Roberto Benigni che durante le feste ha consolidato suo primato di leader superando gli incassi di «Jurassic Park» (31 miliardi e 340 milioni). Quello di Benigni un exploit eccezionale poiché ridimensiona un po' «Il Re Leone» che negli Stati Uniti, proprio Capodanno, ha scavalcato con 300 milioni di dollari «Forrest Gump» che aveva raccolto botteghino 295 milioni di dollari. E adesso il regista Robert Zemeckis spera di prendersi rivincita nella corsa agli Oscar: in Italia il film interpretato Tom Hanks, con quasi 17 miliardi, occupa il terzo posto nella graduatoria del box-office.

Tra i film usciti alla vigilia Natale, dopo «Il Re Leone», troviamo «S.P.Q.R.» di Vanzina che ha vinto lo scontro con il titolo americano più quotato: «Intervista col vampiro» con Tom Cruise. Anche Harrison Ford, che lo scorso anno si era imposto mercato italiano con «Il fuggitivo», è riuscito a ripetersi con «Sotto il segno pericolo» dove l'attore deve vedersela con narcotrafficanti colombiani e la corruzione che regna nell'amministrazione americana.

Sul fronte italiano ci sono da segnalare due flop abbastanza clamorosi. La ricostituita coppia Bud Spencer-Terence Hill con «Botte di Natale» non andata oltre i seicento milioni d'incasso (in 25 città), malgrado l'audience televisivo continui a premiare i due protagonisti del western bonario quando sul piccolo schermo vengono proposti i loro vecchi film. Non c'è stato incasso eccezionale neppure per Francesco Nuti che «OcchioPinocchio» ha superato di poco i tre miliardi in 65 città. Un insuccesso al botteghino preoccupante: il film costato oltre 25 miliardi, la realizzazione per i capricci del regista-attore ha richiesto due anni e la fredda accoglienza del pubblico rischia adosso di ripercuotersi carriera Francesco Nuti.

Questi due flop hanno, con l'incalcolabile della Fiorentina, reso poco felici le festività produttore Vittorio Cecchi Gori che quest'anno si era presentato «Natale cinematografico» con titoli e alla fine si è visto superare botteghino rivale Aurelio De Laurentiis («Il mostro» e «S.P.Q.R.»). Vittorio Cecchi Gori ha così dovuto accontentarsi di apparire nella graduatoria dei cento «boss» dell'industria cinematografica mondiale.

Quest'anno parecchi film d'autore, usciti a Natale, proseguiranno la programmazione anche dopo le feste dove sperano di conquistare un maggior numero di schermi. Questo gruppo di film è capeggiato da «Con gli occhi chiusi» di Francesca Archibugi che a Roma è andato bene nelle due piccole sale che ospitavano. La trasposizione cinematografica dell'omonimo romanzo di Federigo Tozzi è finora uscita in venticinque città, incassando complessivamente un miliardo e

Baldo

PLATEA 7

«Benvenuto Cellini» di Berlioz all'Opera di Roma «Edipo re» poi «Edipo Colono», doppia tragedia a Milano

Al Teatro Comunale Ferrara Claudio Abbado dirige stasera, giovedì 12 e sabato 14 la Chamber Orchestra of Europe nel «Barbiere di Siviglia» di Rossini. Con Cecilia Gasdia, Ruggero Raimondi, regista Stefano Vizioli.

Debutto di «Medea» di Franz Grillparzer oggi al Teatro Carignano Torino. Con Ottavia Piccolo, Gianni Lollis, Nanni Garella. 12 rappresentazioni nel Teatro dei Marcido «Il cielo in stanza» della compagnia Marcido Marcidorjs Famosa Mimosa. Il 14 a Grugliasco, cinema Roma, il Teatro dei Burattini di Eliseo Nieman in «Il triste».

«Edipo re» da stasera al marzo; «Edipo a Colono» dal marzo al 16 aprile. Le due tragedie di Sofocle, tradotte da Raul Montanari, regia Antonio Syxty, vanno scena al teatro Out-Off di Milano.

La lingua, la musica e la cultura yiddish centro di «Oylem Goylem», spettacolo scritto, diretto e interpretato Moni Ovadia da al Duse di Genova.

Diverse prime oggi a Milano. Al Teatro Litta «Un bacio a mezzanotte», rappresentazione di e Gloria Sapio e Paola Sambo. Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice impegnati al Manzoni in «Il tacchino» Georges Feydeau, commedia diretta da Giancarlo Sepe. Al Centro Ricerca per il Teatro il testo di Samuel Beckett «L'ultimo nastro di Krapp». Massimo Verdastro, regia di Giancarlo Canteruccio. Il 12 al Teatro alla Scala «La fanciulla del West» Puccini. Tra i cantanti Sergio Bartocchi, Giovanna Casolla. Regista Jonathan Miller, direttore Sinopoli.

Johnny

Due gli spettacoli al Teatro La Gran Guardia di Livorno questa settimana. Da stasera Johnny Dorelli in «... ma per fortuna c'è la musica» regia di Pietro Garinei mentre dal Giorgio Gaber propone «E pensare che c'era il pensiero».

Scritti rari Giovanni Pascoli portati in scena dall'11 a Roma dove a Palazzo Esposizioni debutta «Zuani - Famiglia Pascoli, parenti e dintorni», scritto e diretto Riccardo Reim. Sempre a Roma Teatro dell'Opera apre stagione 14 con «Benvenuto Cellini» di Berlioz. Nel David Kuebler, Déborah Riedel. Dirige John Nelson, regia di Gigi Proietti. Repliche fino al 31 gennaio.

«Teatro parola» ma in senso antiletterario, ironico, comico e funambolico in «Storia naturale» Edoardo Sanguineti, dal 12 al Teatro Contatto Udine a cura di Marco Lucchesi. Trieste, il 13, debutta «L'ora in cui non sapevamo niente l'uno dell'altro» Peter Handke, spettacolo coprodotto dallo Stabile del Friuli Venezia-Giulia quello Sloveno la regia di Giorgio Pressburger.

polifonico The Swingle Singers è il 12 al Teatro Orfeo Taranto per il secondo appuntamento della stagione dell'Associazione Musicale della Magna Grecia.

L'orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino sul palco del Teatro Comunale Firenze il per l'esecuzione di «La damnation de Faust» di Berlioz. Direttore Myung-Whung Chung, solisti Susanne Mentzer, Giuseppe Sabbatini e Samuel Ramey. Concerto dei Wiener Sangerknaben il 14 alla Pergola. Arie di Tosti, Marschik, Reger, dirige Jaume Miranda.

Al teatro Donizetti Bergamo debutta venerdì 13 gennaio (repliche fino al spettacolo del Laboratorio Teatro Settimo «Tartufo» di Molière, traduzione e adattamento Antonia Spaliviero Gabriele Vacis.

nuovo balletto di Roland Petit «Il Gattopardo» in prima mondiale dal 14 al Politeama Garibaldi di Palermo gli artisti Ballet National de Marseille.

TOURNEE' - Fabio Concato l'11 a Bagnacavallo. **Enrico Ruggeri** l'11 Bergamo, 13 Brescia, 14 Bormio, 16 Piacenza. **Spagna** il 13 a Pinerolo. **Paolo Belli** il 14 a Cesena.

Dal 18 gennaio un ciclo di film dossier

I bambini guardano la Raffai su Raiuno

ROMA. Dopo tanto parlare, peregrinare, discutere, lasciare Raitre, pensare programmi Raidue, Donatella Raffai condurrà su Raiuno un nuovo ciclo di film dossier intitolato «I bambini ci guardano» dedicato alla condizione infantile. ciclo, che dipende dalla struttura fiction diretta da Roberto Pace, partirà il 18 gennaio, subito dopo conclusione di «Donne al bivio», attualmente programmazione. «Si tratta di un ciclo più complesso del precedente - ha spiegato Pace -. Discuteremo della condizione e del suo rapporto con il mondo degli adulti». Tra i primi film previsti, sono «Jona che visse nella balena» di Roberto Faenza e «La frattura del miocardio» di Jacques Fansten, con un cast quasi interamente formato bambini.

Il passaggio di Donatella Raffai a Raiuno è maturato dopo il definitivo tramonto dell'ipotesi legata a «Filo da torcere», il programma di informazione parlamentare proposto dalla conduttrice a Raidue. «Avevo indicato un ventaglio orari possibili - ha detto la Raffai - ma non ho avuto risposte ufficiali». «La Raffai - è il commento direttore di Raidue, Gabriele La Porta - ha rifiutato la collocazione delle 13,30 e a quel punto ho considerato la questione chiusa». E' incerto anche il destino del nuovo programma di Oliviero Beha «Top secret». Dopo la chiusura di «Stazione Centrale», condotto da Beha, stato annunciato per fine gennaio il nuovo programma, dedicato rapporto tra cittadini e istituzioni. Beha, che dice essere pronto e avere anche il bozzetto della scenografia, non ha ancora avuto comunicazioni dalla direzione di Raidue. «Il programma è allo studio - ha spiegato La Porta - andranno fatti cinque numeri zero con relative verifiche: non se ne parlerà prima di caso «Stazione Centrale», chiuso dopo poche puntate perché in sintonia la linea editoriale della rete», si occuperà anche la commissione parlamentare vigilanza Rai. Il presidente, Marco Taradash, discuterà oggi con i direttori di testata e quelli dei tg Rai.

Donatella Raffai

[s. n.]

TUTTI I MARTEDÌ
ALLE ORE 20.30
IL CIRCUITO
ODEON
PRESENTA
ITALIA GENTO
LA STORIA DEL CINEMA ITALIANO IN CENTO FILM DALLE ORIGINI AI GIORNI NOSTRI
PARTE DIBATTITO
Croci
Genova
Victor Togliani
Rosario Guacci
Fabrizio
PROIEZIONE DEL
"LA VENDETTA DI ATOR"
COMMENTI

L'ora è scoccata
GRANDI SALDI ALLA UPIM
Fino al 50% di sconto
upim
Rinascente
su tutto l'abbigliamento per uomo donna e bambini
EPF COM LEGGE 80

Miserie, nobiltà e accenti dei musicisti nel clan Ricordi

LA famiglia Ricordi» ha raccolto domenica quello che l'autopromozione Rai aveva seminato: 6 milioni 437 mila spettatori per il film tv di Bolognini, battuto soltanto, e per un soffio, da «Continuavano a chiamarlo Trinità» su Canale 5, con la magica coppia Bud Spencer e Terencer Hill. Ancora una volta i dati hanno un [redacted]: il pubblico, quello vasto, non si lascia necessariamente spaventare [redacted] qual[redacted] che vada al di là delle barzellette. Se è accattivante. E neppure si fa abbindolare da programmi che non hanno una sola idea originale, come «Caro bebè». Il gioco con Marisa Laurito e I Trettrè è stato seguito, nel primo sabato sera (da ottobre) orfano di «Scommettiamo che?», da 4 milioni 857 mila persone: una cifra rispettabile in assoluto, ma scarna, in relazione [redacted] giorno e all'ambizione (quella di contrastare lo «Champagne» del Bagaglino, al via [redacted] 14). Almeno le [redacted] ma curiose (anche se reggere il tutto per circa tre ore restava una prova durissima). «Caro bebè», così vecchio [redacted] scontato poteva essere al massimo, con qualche lustrino e qualche milione di costo in meno, un vociante programma [redacted] pomeriggio.

Ma il giorno dopo Raiuno si [redacted] riscattata con la «Famiglia Ricordi», uno sceneggiato assolutamente decoroso. Forse le vite [redacted] musicisti saranno semplificate e romanzate, però non si può mai pretendere, da una trasposizione cinematografica, la fedeltà assoluta. Anzi, sempre più spesso sono i libri che seguono i film, e vengono pubblicati [redacted] stratti dalla sceneggiatura dis. Non ci sarà da stupirsi, dunque, [redacted] fra qualche puntata vedremo Puccini più libertino di quanto in realtà non fosse, e se tutti gli altri personaggi sembrano tagliati con l'accetta. La saga dei Ricordi è cominciata [redacted] Giovanni, [redacted] fondatore della casa editrice, che compra in Germania [redacted] torchio calcografico col quale supera la necessità di copiare le partiture a [redacted]. E' il primo a considerare un'opera come un prodotto da acquistare, praticamente inventa i diritti d'autore. Il [redacted] grande talento nello scoprire talenti, lo porta ad avere in scuderia, [redacted] dopo l'altro [redacted] interruzione, Gioacchino Rossini, Gaetano Donizetti, Vincenzo Bellini. Il film tv, popolato di begli attori e belle attrici spesso fuori parte, ne racconta gli amori e le rivalità, soprattutto fa intravedere [redacted] spaccatura che esiste tra arte e vita, tra arte [redacted] morale. Gli ideali romantici vorrebbero che un grande artista fosse anche un grande uomo, non conoscesse bassezze [redacted] meschinità. La realtà [redacted] diversa, [redacted] Bolognini ne tiene conto. Pur con l'inevitabile superficialità di una sceneggiatura che deve raccontare in poche ore un secolo di intensissima storia, musicale ma [redacted] soltanto: in quegli anni si fa l'Italia o si muore.

Il regista ci fa ascoltare, lui che la ama, molta bella musica. Se anche a pochi fra quei 6 milioni e mezzo di telespettatori pungesse vaghezza di ascoltare un'opera per intero, magari addirittura a teatro, per Bolognini e per Raiuno sarebbe una bella vittoria. Ma quegli accenti: deve essere una mania degli sceneggiati. Giovanni Ricordi e la moglie parlano con un accento milanese alquanto sgradevole [redacted] soprattutto falso. Ora: [redacted] c'è Adriana Asti (Giovannina Lucca) che [redacted] esprimere in un milanese perfetto, o lasciate stare e parlate [redacted].

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Mi chiamo Sean [redacted] un dottore

MATO GROSSO
1992, alle 20,35 su Rete 4, dur: 106'

Di John McTiernan questo film dai grandi mezzi [redacted] attore [redacted] come Sean Connery e un regista che vanta il successo di «Caccia a Ottobre rosso». Ma stavolta i risultati sono scarsi. In copione una storia d'altri tempi con un medico dal cuore d'oro che vive [redacted] anni nella foresta amazzonica in cerca [redacted] un rimedio contro [redacted] cancro. [redacted] dottore viene raggiunto, inaspettatamente, da una giovane biochimica che, dopo i primi battibecchi dimostrerà il suo valore professionale conquistando anche il cuore del burbero scienziato. [redacted] arriveranno alcuni affaristi senza scrupoli. Accanto [redacted] Connery ci [redacted] Lorraine Bracco e José Wilker.

IGUANA
1989, alle 20,35 su Tmc; dur: 88'

Ultimo film, almeno finora, per Monte Hellman, uno dei registi più irregolari e ribelli di Hollywood. Qui immagina che [redacted] uno sperduto atollo, a causa di una mutazione genetica, lo sfortunato Everett McGill si trasformi in [redacted] creatura mezzo uomo [redacted] mezzo rettile. Metafora ecologica quanto meno sorprendente.

[redacted]
1985, [redacted] 23,15 su Raiuno; dur: [redacted]

Ancora [redacted] storia esotica, sullo sfondo del deserto, realizzata dallo stesso regista [redacted] «Mato Grosso», McTiernan, quando era agli inizi. In un ospedale di Los Angeles viene ricoverato un uomo in evidente stato di choc e con numerose ferite. Dopo aver farfugliato qualcosa d'incomprensibile, l'uomo muore ma prima morde la dottoressa che le si [redacted] avvicinata per capire cosa stesse dicendo. Con Pierce Brosnan e Lesley Ann-Down

Lana Turner è «Madame X» nel film di Lowell in onda stasera [redacted] 22,45 [redacted] Rete 4

[redacted] X
1966, [redacted] 22,45 su Rete 4; dur: 100'

Una vedova di fascino (Lana Turner) sposa un nobile (John Forsythe) ma si sente attratta dell'amico di lui, George Peppard. Durante un'assenza del marito la donna cede alle insistenze dell'altro, ma poi ci ripensa e pentita decide di troncare [redacted] relazione. Va dall'amante, nasce una violenta discussione durante la quale l'uomo cade dalle scale e muore. La regia [redacted] di Lowell.

L'INGENUA [redacted]
1951, alle 10,05 su Raiuno; dur: 89'

Cinzia è dotata [redacted] un grande talento pianistico, ma non riesce ad ottenere un'audizione dall'impresario Calhorn. Barando sull'età si iscrive a un concorso per ragazzi dove l'impresario [redacted] nota subito credendola una bambina prodigio. La regia è di Robert Leonard, [redacted] June Allyson [redacted] Van Johnson.

SOLO I[redacted] LO SA
1947, [redacted] 14,10 [redacted] Tmc; dur: [redacted]

Un incallito giocatore con l'anima in zona Cesarini si trova al fianco un angelo sceso dal cielo per redimerlo. Un western fantastico di Albert Rogell, con Robert Cummings.

ANTENNA

OGGI
Numero uno mette in gara le estetiste (Raiuno, [redacted] 20,40), su Retequattro torna *Febbre d'amore* (alle 11,35), Raidue (20,40) replica *l'Uomo di rispetto* con Michele Placido, Giovanna Milella indaga sull'assassinio dello studente della Bocconi [redacted] in provincia di Sondrio (Raitre, ore 20,30).

[redacted] D'AMORE
Febbre d'amore va avanti dal 26 marzo 1973, ne sono autori i coniugi Bell (gli stessi di *Beautiful*), negli Stati Uniti incontra adesso parecchio favore e risulta la soap opera più seguita (in America [redacted] in onda dieci soap in tutto e tra queste *Sentieri* e *Beautiful*, che *Febbre d'amore* batte regolarmente). La parentela anche formale [redacted] *Beautiful* è piuttosto stretta: le riprese avvengono [redacted] nello stesso edificio di Los Angeles (e allo stesso piano) frequentissimi sono i passaggi [redacted] attori da una soap all'altra.

PROGETTI
Tra i progetti di fiction di Raiuno un remake [redacted] «Piccolo Lord» *(O Milord)*, una specie de *I ragazzi del muretto*, intitolata *Sabaudia*, una serie in tredici puntate intitolata *Senza famiglia*, in cui si racconteranno storie di ragazzi abbandonati, [redacted] *Concerto di Natale* con regia di Capitani (autori Vaime e Mariuzzo), una *Traversata di New York* di Antonio Tibaldi. Niente film su don Milani, invece, nonostante il progetto giri da tre anni, prima lo voleva fare la Fininvest poi la Rai. Tutto sommato è una fortuna, dato che la parte di don Milani doveva essere assegnata a Kim Rossi Stuart.

[redacted]

Oriana Fallaci chiese [redacted] Larry King, che stava per intervistarla per la Cnn, se [redacted] letto «Insciallah». Senza esitazioni Larry King rispose: «Naturalmente, no».

[redacted]
Secondo Emanuele Pirella, l'unico che possa contrastare [redacted] forse battere Berlusconi in tv è il direttore dell'«Unità», Walter Veltroni: «Può indifferentemente discutere di cartoon, Coppa Campioni, Alba Parietti [redacted] storia moderna. In un confronto con Berlusconi pareggerebbe sul calcio, lo batterebbe sul cinema e vincerebbe in politica». Ettorre (Saatchi & Saatchi) manderebbe in campo Cacciari, Omar Calabrese Cofferati e Alberto Sobrero nessuno «perché non c'è speranza, ha studiato la tecnica a tavolino». Aldo Grasso dice che, essendo Berlusconi un prodotto della fiction, l'unico che potrebbe contrastarlo sul piccolo schermo è il Gabibbo.

[redacted]
«La tv ha una sola funzione socialmente utile: quella di libe[redacted] la gente da un bel po' di figuri pericolosi. Maniaci. Depravati. Narcisisti Corrono in massa a farsi riprendere nella scatolina luminosa e [redacted] stanno in giro a far danni. Metta [redacted] Fede [redacted] spasso...» (Antonio Ricci a Marina Garbesi [redacted] «Repubblica»).

Giorgio Dell'Arti

Foto: Placido, Fallaci

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 6,45 (3424838); 7 (2687); 7,[redacted] (9465720); 8 (6403); 8,30 (4836); 9 (5585); 9,30 (9328942); 10 (35565); 11 (7562739); 12,30 (19756); 13,30 (4294); [redacted] (44010); 20 (655); 23,05 (7158552); 0,05 (4929968)
6,45 **Uno mattina** con Livia Azzariti, Luca Giurato, Pino Strabioli (0)
7,35 **Tgr - Economia** (3921107)
9,35 **Il cane di papà** (2173584)
10,05 **L'ingenua maliziosa**, musicale di Robert Z. Leonard (Usa, '51), con Van Johnson, June Allyson (8529774)
11,35 **Utile futile**, attualità [redacted] Monica Leofreddi (1288403)
12,35 **La signora in giallo** (6684836)
14 — **Tribuna politica per [redacted] crisi di governo**: Laburisti/Socialisti-/Patto Segni-Forza Italia (20045)
14,20 **Il mondo [redacted]** (774229)
14,50 **Le avventure del giovane Indiana Jones**. *Il. Pechino* [redacted] (2327552)
15,45 [redacted] (8336010)
15,55 **Ecco Pippo!** (4984687)
16,25 **Ghostbusters**, cartoni. (5985039)
17,30 **Zorro** (73590)

SERA

17,55 **Oggi al Parlamento** (4849132)
18,20 **Storie incredibili**, telefilm [redacted] Danny De Vito. *L'anello nuziale* (64234)
18,50 [redacted] **Park... con Fabrizio Frizzi**, varietà (2260584)
20,30 **Tg 1 sport** (65942)
20,40 [redacted] **uno**, con Pippo Baudo, musiche [redacted] Pippo Caruso (8541720)
23,15 **Nomads** [redacted] John McTiernan (Usa '85). Con Pierce Brosnan, Leslye-Anne Down, Adam Ant (7312836)
1,05 **Sapere** (6627492)
1,35 **Sottovoce** [redacted] Gigi Marzullo (7398782)
1,45 **L'amante dell'Orsa Maggiore** (2050324)
3 — **La civiltà delle cattedrali: le due anime del barocco** (6440343)
3,30 **Il cappello sulle ventitré**, varietà (1875782)
4,15 **Doc Music Club** (5307324)
4,30 **Documenti, diplomi universitari a distanza.** *Reti di telecomunicazioni*, 8ª lezione. *Basi di dati*, 29ª lezione (8843258)
6 — **Euronews** (16530701)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (4330749); 13 (81128); 15,45 (9626881); 17 (5863958); 19,45 (345126); 23,20 (6025668)
6,35 [redacted] **regno** [redacted] **natura**, documenti (7131381)
7 — **Euronews**, [redacted] (71381)
7,10 **Quante storie, Papà Castoro**, cartoni, **Talespin**, cartoni (6056720)
8 — **Doogie Howser**, telefilm, *Un [redacted] appendicite* (42855)
8,25 **Lassie**, telefilm, *Il clown* (3957213)
8,45 **La famiglia Drombusch** (7801107)
[redacted] **Beautiful** (8043749)
11,30 **Tg2 - Trentatré** ([redacted]581)
[redacted] — **I fatti vostri**, varietà (51381)
13,25 **Tg2 - Economia** (6509381)
13,35 **Tribuna politica per la crisi di governo**, Rete/Riformatori/Lista Pannella-Union Valdotaine (4876958)
13,55 **Quante storie, ragazzi**, varietà - **Tom & Jerry** (6431774)
14,15 [redacted] (8833942)
14,50 **Santa Barbara** (1541782)
15,55 **La** [redacted] **in** [redacted] con Alessandro Cecchi Paone, Piero Marrazzo (4878584)
18,15 **Tgs - Sportsera** (1532331)
18,35 **In viaggio con «Sereno variabile»**, [redacted] Osvaldo Bevilacqua (8394584)
18,45 **La legge di Bird** (8401805)
20,15 **Tg2 - Lo sport** (2957849)
20,20 **Se lo fossi... Sherlock Holmes**, quiz (4184720)
20,40 [redacted] **uomo** [redacted] **rispetto**, film-tv di Damiano Damiani (Italia '93) con Michele Placido, [redacted] Adorf, 1ª puntata (172561)
[redacted] **Italia interroga**, attualità (58328)
23,35 **Tg2** [redacted] (4601584)
23,50 **Meteo 2** (7375942)
23,55 **Un caso per due** (9719039)
1,15 **Soko 5113**, telefilm (6347817)
1,55 [redacted] **2 - notte** (21412166)
2 **Tg2 notte** (1725896)
2,10 **Vittorio Marsiglia**, [redacted] (1922256)
2,25 **A ritmo di liscio** (53460879)
2,30 **Diplomi universitari a distanza** *«Calcolatori elettronici» - «Elettronica» - «Elettrotecnica» - «Disegno tecnico industriale» - «Elementi [redacted] informatica* (5816-6430)
[redacted] **Le comiche** (14694530)

RAITRE

Telegiornale: [redacted] (51565); 14 (9356671); [redacted] (869); 19,30 (72294); 22,30 (11720); 0,30 (6454546)
6,50 **L'altrarete**, documenti (4200958)
7,20 **Euronews** (6528590)
8,50 **L'altra edicola - Filosofia - Passaporto - Sapere - Filosofia - Arcipelago Indonesia** (34638010)
9,25 [redacted] **Copp[redacted] Mondo**. Supergigante femminile. Da Flachau (Austria) (65070010)
11,15 **Fantastica** [redacted], documenti (5894520)
12,15 **Tgr - Economia** (8882749)
12,30 **Tgr - Leonardo** (82861)
12,40 **Sci. Coppa del Mondo**. Supergigante maschile. Da Flachau (Austria) (1333687)
15,45 [redacted] (9729294)
16,10 **Pattinaggio** (4195720)
16,30 **Alfabeto Tv**, attualità (7316)
17 — **Parlato semplice**, attualità (76589)
18 — **Geo**, documenti (2561)
18,30 **Tg3 - Sport** (55125)
18,35 **Insieme**, attualità (4603923)
19,50 [redacted] **Soup**, varietà (196836)
20,10 **Blob**, varietà (4197294)
[redacted] **Chi l'ha visto?**, attualità (77710)
22,45 **Tribuna politica per la crisi di governo**, Forza Italia-Rifondazione Comunista misto e Unione di Centro/Ppl (348497)
23,59 **Prima della prima**, musicale (6022923)
1 — **Fuori orario**, varietà (1420237)
1,15 **Blob**, varietà (7894633)
1,30 **Prove tecniche di trasmissione** (34457527)
[redacted] **Tg3 - Notte / Edicola** (60484904)

CANALE 5

Tg5: 13 (31687); 17,55 (8549519); 20 (60749); 24 (40782)
6,30 **Tg 5 - Prima pagina** (7299942)
9 — **Maurizio Costanzo Show**, varietà (r.) (48579132)
11,45 **Forum**, attualità. Con [redacted] Dalla Chiesa, Santi Lichen. Regia [redacted] Elisabetta Nobiloni Lalord (5588887)
13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità con Vittorio Sgarbi (2036381)
13,40 **Beautiful**, soap opera, con Ronn Moss, John McCook, Katherine Kelly Lang, Darlene Conley, Bobbie Eakes (933294)
14,05 **Complotto di famiglia**, varietà con Alberto Castagna. Regia [redacted] Laura Basile (4765381)
15,20 **Agenzia matrimoniale** con Marta [redacted] (885045)
16 — **Dolce Candy**, cartoni (7652)
16,30 **Zorro** (1213)
17 — **Power Rangers** (88585)
17,15 **Le prove su** [redacted] **«Bim Bum Bam»** (503497)
17,30 **L'ispettore Gadget**, cartoni (58855)
18 — **Ok il prezzo è giusto!**, quiz con Iva Zanicchi. Regia [redacted] Roberta Signetti (78590)
19 — **La ruota della fortuna**, quiz con [redacted] Bongiorno, [redacted] Barale. Regia [redacted] Mario Bianchi (7403)
20,25 **Striscia la notizia** con Enzo Iacchetti, [redacted] Greggio, Giorgio [redacted] (5483652)
20,40 [redacted] con Maria De Filippi (4891316)
23 — **Maurizio Costanzo Show**, [redacted] con Maurizio Costanzo, Franco Bracardi. Regia di Paolo Pietrangeli (86300)
1,30 **Sgarbi quotidiani**, attualità (9976825)
1,45 **Striscia la notizia** (2903091)
2 — **Tg5 - Edicola** (8489633)
2,30 **Target** con Gaia [redacted] Laurentiis (6464324)
3 — **Tg5 - Edicola** (6485053)
3,30 **Rotocalco** [redacted] cura di Enrico Mentana (8488140)
4 — **Tg5 - Edicola** (6476189)
4,30 **Nonsolomoda** (7404617)
5 — **Tg5 Edicola** (7405546)
5,30 **Anteprima** (7406633)
6 — **Tg5 - Edicola** (67040879)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (7503132); 14 (16300); 19,30 (33881)
6,30 **La posta di «Ciao Ciao mattina»**, cartoni (58822687)
9,20 **Chips**, telefilm. *La gente della valle* (9995381)
10,25 **T. J. Hooker**, telefilm. *Morte in diretta* (9384132)
11,25 **Village**, attualità (9065297)
11,30 **MacGyver**, *La zingara di Budapest*, telefilm (2364229)
12,30 [redacted] **e** [redacted] attualità (84300)
12,40 [redacted] **sport** (582251)
12,50 [redacted] **insieme**, cartoni (249082)
13,20 **Ciao Ciao Mix** (3093146)
13,35 **Conan**, cartoni (49652)
13,55 **Fax Fans Club** (9518661)
14,20 **Village**, attualità (4070768)
14,30 **Non è la Rai**, varietà (998107)
16 — **Smile**, varietà (15687)
16,05 **Star Trek - L'ultima generazione**, telefilm. *Fattore vendetta*. Con Patrick Stewart (7998841)
17,10 **Talk Radio**, varietà (604128)
17,25 [redacted] **principe** [redacted] **Air**, telefilm. *Flocco [redacted] in casa Banks*. Con Will Smith (3600229)
18,10 [redacted] **mio amico Ultraman**, telefilm. *Amici per la pelle* (259845)
18,45 **Village**, attualità (8570958)
18,50 **Bayside School**, telefilm. *La classe del 2000* (1951039)
[redacted] **Studio sport** (6307923)
20 — **Karaoke**, varietà, [redacted] Fiorellino, Antonella Elia (44720)
20,45 **Cobra investigazioni**, telefilm. *L'uomo invisibile*. Con Michael Dudikoff, Allison Hossack, Ja[redacted] (611655)
22,40 **Fatti e misfatti**, attualità (5915836)
22,45 **L'appello** [redacted] **martedì**, sport [redacted] Massimo [redacted] Luca (8301478)
0,45 **Italia 1 sport** (1520527)
1,45 **Sgarbi quotidiani**, attualità (2901833)
2 — **Star Trek - L'ultima generazione**, telefilm. [redacted] vendetta (8533121)
3,10 **T. J. Hooker**, telefilm. *Morte in* [redacted]. [redacted] Heather Locklear (4274508)
4 — **MacGyver** (9767701)
5 — **Chips** (9776817)
6 — [redacted] varietà (67081121)

RETE 4

Tg 4: 11,25 (6490774); 13,30 (3132); 19 (3387861); 23,45 (9489942)
7 — **Love Boat**, telefilm (64687)
8 — **Diritto di nascere**, telenovela (8213)
[redacted] **Pantanal**, telenovela (3774)
9 — **Buona giornata**, varietà con Patrizia Rossetti, Cesare Cadeo (4403)
[redacted] **Guadalupe**, telenovela (5054318)
9,55 **Manuela**, telenovela (34118315)
10,30 **Catene d'amore**, telenovela (2022518)
11,35 [redacted] **d'amore**, soap opera (1108213)
12,30 [redacted] telenovela (54478)
14 — **Sentieri**, soap opera (66213)
15 — **Cuore selvaggio**, telenovela (13107)
16 — **La donna del mistero**, telenovela (7609294)
17,15 **Perdonami**, attualità (4846300)
18 — **Funari news**, attualità (54367)
20,35 **Mato Grosso**, [redacted] con Sean Connery (5273126)
22,45 Indimenticabili. **Madame X**, film drammatico, di [redacted] Lowell Rich (Usa, '56), [redacted] Lana Turner, John Forsythe, Ricardo Montalban (9613300)
1 — **Rassegna stampa** (1443186)
1,10 [redacted] **di notte**, telefilm (17543650)
1,45 **Top Secret**, telefilm - **Mannix**, telefilm (2720966)
3,35 **Rassegna stampa** (2049053)
3,45 **Love Boat**, telefilm (2012140)
4,35 **Giudice di notte**, telefilm (7579169)
5 — **Rassegna stampa** (6980343)
5,10 **Mannix**, telefilm - **Top secret**, telefilm (62796091)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr. 6; 7; 8; 9; 10; 10,30; 11; 11,30; 12; 12,30; 13; 14; 15; 15,30; 16; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 22,30; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
6,10 Onda verde; **6,20** Italia, istruzioni per l'uso; **7,15** Gr Regione; **7,30** Questione di soldi; **9,05** Radio anch'io; **10,30** Radio Zorro; **11,30** Spazio aperto; **12,55** Onda verde; **13,30** Che si fa stasera; **14,10** Una risposta al giorno; **16,30** Nonsoloverde; **17,20** Uomini e camion; **18,15** I mercati; **18,25** Onda verde; **19,40** Zapping; **22,45** [redacted] al Parlamento; **23,15** La telefonata.

RADIODUE: Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 15,30; 18,30; 19,30; 22,10
6 Il buongiorno; **6,25** Onda verde; **7,10** Parole di vita; **7,26** Onda verde; **8,05** Gnocchi esclama[redacted]; **8,15** [redacted]omequando; **8,25** Onda verde; **8,50** Dancing Espaňa; **9,10** Golem. Idoli e televisioni; **9,35** I tempi che corrono; **10,30** 3131; **12,10** Gr Regione; **13** Titti; **14** Il re lucertola; **14,30** L'operetta in trenta minuti: «La contessa Maritza»; **15,05** Giri di boa; **19,25** Onda verde; **20,05** A che punto è la notte; **22,20** Pa[redacted] parlamentare.

[redacted] Gr 8,45; 13,45; 18,45
6 Ouverture; **7,30** Prima pagina; **9** Mattino Tre; **9,30** Segue dalla prima; **10,30** Terza pagina; **11,30** Novelle dal Decameron; **12,45** La Barcaccia; **14,10** Scatola sonora; **14,45** Note azzurre; **16,15** Archivi del suono; **16,45** Duemila; **17,45** Hollywood party; **19** Dentro la sera; **20,15** Radiotresuite; **20,30** «Bouvard e Pécuchet», al termine: Oltre il sipario; **22,30** Radiofilm; **23,30** «Teresa», di Nievo.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 14 (22710); 18,45 (9684294); 20,25 (3903478); 22,30 (2923)
6 — **Euronews** (9881107)
7,30 **Buon Giorno Montecarlo** (1951858)
[redacted] **Natura Amica**, documentario. *I falchi* (5213)
10 — **Chiamale Tv**, con Carla Urban (6942)
10,30 **Dalla[redacted]** serial. *Storia d'amore* (53229)
11,30 **Chi Ama La Tv** (18861)
12,30 **Chiama La Tv** (24749)
13,30 **Tmc Sport** (1855)
[redacted] **Solo il cielo lo** [redacted] film (1911855)
16 — **Tappeto volante** [redacted] Luciano Rispoli, Rita Forte e Melba Ruffo (7774836)
17,40 **Casa: Cosa?** con Claudio Lippi (4298855)
19,30 [redacted] **Ferro**, cartone (9403)
20 — **The Lion Trophy** [redacted] (71045)
20,35 **Iguana**, film con Everett McGill, Maru Vandivielso (825836)
22 — **Le mille e una notte di Tappeto volante** (58788)
24 — **Montecarlo nuovo giorno** (3268035)
1,05 **Casa: Cosa?** Replica (8681825)
2,05 **Euronews** (97916940)

TELE +1

13 — **Un incantevole aprile**
17 — **Telepiù bambini** (236590)
[redacted] — **Amos and Andrew** (138377)
21 — **Singles - L'amore** [redacted] **gioco** (441294)
23 — **Ishtar** (6575010)
0,50 **Due sconosciuti, un [redacted]stino** (21693701)

[redacted]+3

7 — **I sette peccati**, (r) 9-11-13-15-17,05-19-23-1
21 — **Concerto** (813823)
22 — **Lelle Romano** (75643720)

TELE +2

9 — **Fitness** (2315652)
10 — [redacted] **to coast** (42626818)
12,30 **Il grande** [redacted] (213213)
14 — **Coast** [redacted] (13262565)
16[redacted] **Automobilismo**, Go-Kart (Sintesi) (879865)
18 — **Telesport** (735871)
19,35 **Sportime** (306107)
20 — **Telesport** (138585)
20,30 Da Treviso: **Basket: Benetton-Fenerbache** (442923)
22,30 **La grande boxe** (149300)
23 — **Obiettivo sci** (118233)
[redacted] — **Basket** (37591979)

VIDEOMUSIC

[redacted] — **Arrivano i nostri** (935923)
18,30 **Clip to clip** (76530710)
19,25 [redacted] (196836)
19,45 **Il formicaio** (599749)
20 — **The mix** (266045)
22 — **Take that** (57658823)

RETE A

Tg: 19,30
17 — **Nero su rosa** (34942)
19,30 **I vostri soldi** (625229)
20,30 **Altri sgarbi** (33403)
21,30 **I vostri soldi** (39687)
22,30 **TgA tuttoggi** (23274126)

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore [redacted] ed il programma [redacted] automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro [redacted] assistenza **(02) 210.730.70.**
Dicitura del Copyright
ShowView [redacted] utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti [redacted] riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5, Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera [redacted].

GRAZIE AGLI ABBONATI RAI, L'EMOZIONE CONTINUA. RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

S P [redacted] I O A F [redacted] R I

Gli avvisi si ordinano [redacted] TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; MILANO, via G. Carducci 29, t. 864781; ALBA, c.so M. Coppino 9, t. 442110; ALESSANDRIA, via Vochieri 80, t. 442543-442544; AOSTA, località Amérique 95 Quart, t. 765628; ASTI, via Antica Zecca 3, t. 32222; BIELLA, viale Roma 5, t. 6491212; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255952 r.a. BRA, via Verdi 7, t. 431003; CAGLIARI, via Tanuse 47, t. 652208; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154; CATANIA, corso Martiri della Libertà 38/a, t. 530027; CATANZARO, via M. Greco 102, t. 724090-725129; COSENZA, via Monte Santo 39, t. 72527; CUNEO, via Grande 11, t. 630832-699939; FIDENZA, via Baronini 126, t. 523709; FIRENZE, v.le Matteotti 54, t. 561192-573856; GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 543184-592560; GOZZANO, via Carvino 13, t. 913839; IMPERIA, via Bonfante 1, t. 273371-273373; LECCE, piazzetta Delle Monica 8, t. 594074; MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; NOVARA, via Cavour 13, t. 33341; PADOVA, via Gattamelata 108, t. 775274-8073144; PALERMO, via Lincoln 19, t. 6173330; PARMA, via Meridiana 8, t. 236842/3 235728-234990; REGGIO CALABRIA, via Tom. Panella 13, t. 24478-24479; ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871437; SANREMO, via Giuberti 47, t. 501555-501556; SAVONA, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; VERCELLI, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-82592; oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto [redacted] anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto [redacted] righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, [redacted] l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 nº 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. A qualsiasi categoria finanziamenti velocemente L. 10/400 milioni. Tel. 0422 423.954 - 424.186
A.A.A. CONSIDERIAMO ottenibili finanziamo voi di credito a firma singola senza cambiali e senza spese anticipate. Tel. 011.568.1810 r.a.
A. FINCOTEX spa [redacted] Ufficio Rassano Cambi (t. 509). Denaro immediato anche a firma singola. Mutui su immobili anche dopo protesti bancari. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia 15 Torino. Tel. 011.433.44203 - 434.4826.
AZIENDA [redacted] affermata in espansione cerca associati in partecipazione con capitale di investimento minimo L. 100 milioni possibilità di inserimento dell'associato nel ciclo produttivo in base alle proprie capacità e professionalità. Per colloquio informativo Tel. 011.437.1541
FINANZIAMENTI mutuatari, fiduciari personali/aziendali L. [redacted] milioni - L. [redacted] milioni - L. 300 milioni, mutui. Ovunque nessuna spesa. Tel. 0/1295.18.014
15.000.000 firma singola velocemente. Finanziamo dipendenti protestati, liquidità subito. Chiamateci Tel. 011.771.0936

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A. CERCO [redacted] attività commerciali in buona posizione Piemonte L[redacted] massima serietà. Tel. 011.596.080
ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali immobili solo contanti sopralluogo senza spese. Monaco Servem. Tel. 02.336.03.181

HAI DECISO DI VENDERE LA TUA ATTIVITA'?
ACTIVA
(mediazione d'aziende)
seleziona e finanzia l'acquirente e garantisce pagamento in contanti grazie alla formula 80% in 30 anni. Activa S.n.c. di Grassotti A. & B. corso Savona 2/bis Moncalieri (TO)
TEL. 011 642.778

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

A. CORSO Monte Cucco (adiacenze) [redacted] negozio 90 mq circa 2 vetrine con retro e servizio. Eliobi 746.541
ACTIVA 642.758 cede articoli ufficio centro del Canavese 3 vetrine [redacted] incasso anticipo L. 70 milioni. Rif. 4492
ACTIVA 642.758 cede azienda agricola provincia Asti 77 [redacted] mq di terreno anticipo L. 350 milioni. Rif. [redacted]7
ACTIVA 642.758 cede bar [redacted] tavola [redacted] famiglia Milano alti incassi alloggio anticipo L. 550 milioni. Rif. 4519
ACTIVA 642.758 cede ingrosso argenteria portafoglio clienti [redacted] L. 220 milioni anticipo L. 60 milioni. Rif. 4518
ACTIVA 642.[redacted] cede panetteria [redacted] zona Parella 50 mq incasso L. [redacted] milioni anticipo L. 60 milioni. [redacted] 4526
ACTIVA 642.758 [redacted] tende per interni estratti centro del Vercellese affitto 9 anni anticipo L. 15 milioni. Rif. 4523
ACTIVA [redacted] tessuti d'arredo scampoli zona [redacted] incrementabile anticipo L. 25 milioni. Rif. 4508
ALBERGO per ristorante rinomata cinquecentesca conduzione famigliare ottimo incasso anticipo L. 50 milioni. Pistone tel. 696.7137
AUTORIMESSA officina lavaggio Grugliasco 1600 mq piano unico affitto nuovo L. 3.500.000 ottimo incasso pagamento dilazionato. Pistone tel. 696.7137
AUTORIMESSA officina lavaggio Mirafiori 1200 mq 2 livelli [redacted] nuovo incasso [redacted] L. 11 milioni. Pagamento dilazionato. Pistone tel. 696.7137
BAR corso Palermo angolare piccole vetrine [redacted] A più B mq 150 incasso L. 800 [redacted] anticipo L. 70 milioni. Castello 547.189
BAR piazza Statuto licenza B più totocalcio fortemente incrementabile anticipo L. 100 milioni. Tel. 517.0944
BAR super centrale angolare forte passeggio orario corto vendesi. Tel. 385.5298
[redacted] super centrale kg 36 caffè settimanali incasso notevole orario corto agevolazioni vendesi. Tel. 385 [redacted]
[redacted] **S. PAOLO** [redacted] self service [redacted] dehors interno [redacted] L. 800 mila anticipo L. 80 milioni. Castello 530.470
[redacted] privato ricreativo/sportivo locale [redacted] mq zona Torino Sud cedesi. Trattative riservate. Tel. 473.3622

NIZZA - FRANCIA
In [redacted] per ragioni personali ristorante (brasserie) nel centro di Nizza. Posizione eccezionale. Contratto di affitto per [redacted] le ... attività commerciali. Fax: 0033 93 160.530.

STELLA 447.8280 abbigliamento bimbi zona piazza Statuto multivetrinato adatto a due persone cede per malattia
STELLA 447.8280 cartoleria tavoleria posizione buon giro affari [redacted] urgentemente per trasferimento dilazioni
[redacted] S. Paolo ampio moderno chiuso sera festivi utile L. 750 [redacted] del L. 880 milioni. Frana 562.3895
TA[redacted] Paolo [redacted] L. 18 milioni utile L. 90 milioni alloggio vicino L. 380 milioni dilazioni. Frana 562.3895
TABACCHI totocalcio Parella levate L. 22 milioni utile L. 170 milioni cede anticipando L. 400 milioni. Frana 562.3895
TABACCHI zona Francia levate L. 13 milioni adatto coniugi utile L. 80 milioni cede L. 330 milioni. Frana 562.3895

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CERCASI aggiust[redacted] con esperienza per stampi materie plastiche. Tel. 783.818 - 783.632 ore ufficio
CONCESSIONARIA auto primaria casa seleziona ricevitore/collaudatore con provata esperienza, ottime capacità diagnostiche, predisposizione contatto clienti, gradito titolo di studio indirizzo tecnico. Inviare curriculum manoscritto a: Publikompass 2135 - 10100 Torino

[redacted]

AFFERMATA società di servizi ricerca [redacted] ambosessi automuniti [redacted] 25 anni [redacted] attività di consulenza esclusa vendita, fisso L. 1.300.000. Tel. 771.2048
AZIENDA [redacted] ecologia [redacted] e ambosessi anche part time, più un capogruppo per provincia. Tel. 749[redacted]
CERCASI segretario/a ufficio commerciale età 18/20 anni primo impiego esperto/a dattilografia computer. Tel. 501.708
INGEGNERE meccanico trentacinquenne già maturate 30 anni ufficio tecnico-commerciale settore auto [redacted]. Conoscenza lingue. Disponibile brevi viaggi Italia-estero. Scrivere: Publikompass 5504 - 10100 Torino
SOCIETA' seleziona [redacted] quattro promotori max 25anni per Torino città, offresi corso formazione assistenza operativa con stabilità carriera. [redacted] 812.2940 mattino
TEDESCO madrelingua più ottimo inglese per lavoro tecnico-commerciale settore auto ufficio commerciale cerca. Disponibile brevi viaggi. Scrivere: Publikompass 5503 - 10100 Torino

TECNICI

CERCASI elettroerosionista a filo specializzato con esperienza su macchine Agie a controllo numerico. Tel. 220.2324 ore ufficio
INGEGNERE civile [redacted] Ordine esperto progettazione Cad studio cerca per collaborazione esclusiva. Tel. 470.1989

LAVORI [redacted] E PART TIME

MODA pubblicità, [redacted] alte minimo 1,87, alte 1,77. Cerchiamo 30 giovani ambosessi Dance Moda Up. Tel. 011.537.940

AGENTI E RAPPRESENTANTI

[redacted]**RIOFI**[redacted] cercano per Torino e provincia per attività imprenditoriale. Telefonare 749.5683
GRUPPO commerciale settore tessile casa ricerca per il Piemonte collaboratori/ci anche [redacted] precedente esperienza, senza limiti di età per inserimento definitivo nel proprio organico, per un lavoro interessante, dinamico, senza vincoli di dipendenza ma con sicurezza e stabilità per il futuro. Possibilità di part time. Nessun investimento richiesto. Opportunità di carriera. Ricerca inoltre 8 responsabili di gruppo e 3 responsabili di zona con propria e organizzata rete vendita proveniente dal settore vendita privati (no porta a porta). Garantito mensile, incentivi e guadagni commisurati alle proprie attitudini. Telefonare allo 011.309.9481 Ufficio Personale
NOTA azienda settore consulenze e forniture industriali seleziona 3 venditori monomandatari per aree libere cui affidare zona e portafoglio clienti da incrementare. Il settore emergente e la clientela acquisita garantiscono un guadagno mensile di L. 3 milioni mensili. Si richiede capacità, serietà, disponibilità a breve. Tel. 011 [redacted]
SOCIETA' produttrice esclusivo [redacted] pubblicitario multimediale ricerca rappresentanti [redacted] Torino e prima cintura. Ottima retribuzione, mille esente ed automuniti, max 30 anni. Telefonare [redacted] 581.9940 ore ufficio

LAVORO DOMANDE

IMPIEGATI

[redacted] dinamico, lunga [redacted] italo/estera progettazione e costruzione automazione [redacted] elettropneumatica macchine speciali, ottimo ing[redacted] offresi anche per lunghe trasferte. Tel. 0336.727.340

IMMOBILIARE VENDITA

[redacted] CITTA'

[redacted] **PRECOLLINA** vendesi casa signorile con custode ampio ingresso saloncino 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio cantina. Tel. 500.179 - 595.852
A.A. PRECOLLINA Borromini alterone 2 camere sala cucina bagno L. 158 milioni. Casapiemonte 819.3636
A. ADIACENTE Lungo Po Antonelli ingresso camera tinello cucinino servizio ottima ubicazione. Eurospazio 390.861
A. CASASCASE [redacted] libero corso Giulio Cesare panoramico soggiorno 2 camere cucina servizi ingresso mq 100.
A. CASASCASE 562.3916 libero corso Montegrappa pressi ottimo 2 camere cucinotta ingresso servizi ultimo piano.
A. CASASCASE 562.3916 libero corso Sebastopoli panoramico, salone 3 camere cucina biservizi ingressi mq 150
A. CASASCASE 562.3916 libero piazza Statuto pressi signorile ottimo saloncino 2 camere tinello servizi mq 120.
A. CORSO Unione Sovietica pressi alloggetto ingresso soggiorno cucinotta bagno L. 80 milioni. Eurospazio 390.[redacted]
A. PASTORE Crocetta libero signorile sala 2 camere cucina servizi mq 125 piano alto L. 315 milioni. Tel. 434.0021.
[redacted] Servais libero in palazzina con parco salone 3 camere cucina biservizi 2º ed ultimo piano. Tel. 434.0021
A. PIAZZA Bernini (adiacenze) libero signorile salone 3 camere cucina servizi (ingresso). Eliobi 749.454
A. PRECOLLINA signorile [redacted] giardino privato salone 4 [redacted] cucina servizi box auto. Eliobi 749.454
A. S. CARLO 542.782 adiacenze corso Novara saloncino 3 camere tinello cucinino biservizi L. 220 milioni
A. S. CARLO 542.782 [redacted] Morghen ristrutturato soggiorno camera cucina bagno ottimo prezzo
A. SERIM 562.9801 [redacted] corso Orbassano (Parco Rignon) signorile ampio salone 2 camere cucina 2 bagni
A. SERIM 562.9801 libero [redacted] Sospello ampio 2 arie camera tinello cucinino bagno [redacted] Stabile del 1971
A. SERIM [redacted] libero corso Trapani (Vibert) panoramico, signorile salone 5 camere cucina biservizi box.
A. SERIM 562.9801 libero via Ginevra (Italia '61) piano rialzato 3 camere cucina bagno L. 200 milioni
A. SERIM [redacted] libero via Medico ultimo piano soggiorno/letto, cucinotta bagno soffitta L. 156 milioni
A. SERIM 562.9801 libero via Servais [redacted] in palazzina signorile ampio sala 2 arie camere cucina biservizi box.
A. SERIM 562.9801 libero [redacted] S. Secondo angolo via Montevecchio stabile d'epoca signorile alloggio mq 170.
A. [redacted] 562.9801 via Giotto 37, stabile signorile [redacted] 3 alloggi di mq 92/105/130 occupati. Volendo box
A. S. RITA libero ristrutturato ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno 2 arie termoascensore. Nordedil 561.2780
A. VIA Servais in signorile palazzina saloncino 2 camere cucina ottimo stato box libero L. 350 milioni. Tel. 562.7591
A. 185.000.000 via Bevano 1 (corso Francia) 7º piano no ascensore soggiorno cucina camera bagno. "La Borsa" 368.482
ADIACENTE via Brissogne camera tinello vuoto in bello stabile ottima esposizione 2 arie L. 96 milioni. Tel. 562.7591
ADIACENTE via Cigna signorile alloggio mq 258 piano 4º terrazzo stabile recente L. 450 milioni. Tel. 659.2962
ADIACENTE via Tripoli signorile salone 2 camere tinello cucinino biservizi 2 arie termoascensore. Nordedil 561.2780
AERONAUTICA via Asiago libero spazioso 2 camere tinello cucinotta bagno mq 80 circa ascensore. Affare [redacted]3040
AFFARONE unico via S. Quintino vuoto 2 camere cucina causa realizzo L. 180 milioni anche per ufficio. Tel. 562.7591
AMPIA entrata camere tinello vuoto in bello stabile con ascensore S. Rita via Bertola L. 118 milioni. Tel. 562.7591
[redacted] centrale ottime rifiniture salone 2 camere cucina biservizi box. Sogem 771.0067
APPARTAMENTO centrale stabile d'epoca ristrutturato salone cucina 2/3 camere terrazzo posto auto. Sogem 771.0067.
APPARTAMENTO nuovo Tribunale salone 3 camere cucina biservizi. Sogem 771.0067
ATTICO libero pressi [redacted] Ferrucci soggiorno camera cucinotta bagno ristrutturato ascensore. Emmedue 562[redacted]
[redacted] piazza Arbarello ampio e luminoso salone 3 camere cucina biservizi terrazzo, S.I.A. 581.7832.
ATTICO 8º piano [redacted] ascensore adiacente corso Sommeiller 2 [redacted] cucina bagno terrazzo di mq 50. Affare 581.3040
AURORA via Cigna piano alto ingresso camera tinello cucinino bagno termoascensore. Casaviva 248.9500
BARRIERA MILANO via Monterosa pressi ingresso camera tinello cucinino bagno termoascensore. Casaviva 248.9500
BERTELLI 568.3748 (Crocetta / corso Re Umberto) [redacted] prestigioso mq 200 stabile recente piano alto salone 3 camere pranzo cucina tripli servizi portineria. Trattative riservate.
BERTELLI 568.3392 (corso Duca Abruzzi) soggiorno 2 camere cucina servizi perfettamente ristrutturato L. 280 milioni
BERTELLI 568.3392 (corso Galileo Ferraris) signorile adatto uso abitazione/studio mq 180 portineria L. 650 milioni
BERTELLI 568.3392 (corso Peschiera/Montecucco) signorile panoramico salone 2 camere cucina 2 servizi box doppio.
BERTELLI 568.3392 (corso Tassoni) in stabile signorile con portineria appartamento luminoso di 180 mq volendo box
BERTELLI 568.3392 (corso Traiano adiacenze) panoramico vista collina [redacted] mento ristrutturato mq 85 L. 180 milioni.
BERTELLI [redacted] (corso Vittorio/Adriano) signorile salone 3 camere [redacted] cucina 2 servizi 2 ingressi posto auto.
BERTELLI 568.3392 (corso Vittorio / piazza Adriano) luminoso ristrutturato 2 [redacted] re tinello cucinino servizi box auto
BERTELLI 568.3392 (Crocetta) signorile soggiorno 3 camere cucinotta servizi ottime rifiniture L. 395 milioni.
BERTEL[redacted] 568.3392 (piazza Adriano) signorile soggiorno 2 camere cucina 2 servizi portineria L. 390 milioni.
BERTELLI 568.3392 (S. Paolo / corso Racconigi) attico splendida vista 4 camere cucina biservizi L. 290 milioni
BERTELLI 568.3392 (S. Rita / via Accademia) 2 ingressi salone 3 camere cucinotta 2 servizi portineria
BIMAR corso Trapani panoramico bingressi soggiorno 3 camere cucinino doppi [redacted] Mutuo/permute. Tel. 434.[redacted]
CASETTA libera corso Stati Uniti 2 camere cucina servizio magazzino L. 180 milioni. Design Case 318.1515
CASEUROPEA 434.3437 corso Bramante ottimo [redacted] tinello cucinino bagno piano alto L. 35 milioni e mutuo
CASEUROPEA 434.3437 via Cibrario nuove 2 camere cucina bagno termoautonomo bella casa L. 40 milioni e mutuo
CAVORETTO in palazzina quadrifamiliare con giardino alloggio libero mq 100. 2 posti auto. Serim 562.9801.
CENTRALCASA 696.5900 via Guido Reni bello stabile 9º piano salone cucina abitabile 2 camere 2 servizi 2 posti auto coperti ottimo stato prezzo interessante
CENTRO fronte Mole finemente ristrutturato salone 3 camere studio cucina 2 bagni box elegante palazzina. Enne 660.1605.
CENTRO via Perrone signorile salone pranzo 5 camere cucina tripli servizi. Ipi Intermediazione 581.7081
CONSULEDILE [redacted] 437.4000 libero via Isernia in stabile signorile 3 ampie camere tinello cucinino ingresso 2 servizi L. 265 milioni. Disponibili box auto. Mutuo
CONSULEDILE 437.4000 corso Svizzera in palazzina ristrutturata abitabile subito ingresso living angolo cottura camera bagno da L. 140 milioni
CONSULEDILE 437.4000 Fili Miraflori libero panoramico 2 camere tinello cucinino ingresso bagno L. 210 milioni.
CONSULEDILE 437.4000 libero Barriera Milano via Monte Rosa moderno camera [redacted] ingresso bagno vero affare
[redacted] 437.4000 libero via Servais camera tinello ingresso bagno 2º piano no ascensore L. 105 milioni
[redacted]**LEDILE** 437.4000 piazza Bengasi [redacted] piano rialzato camera cucina ingresso bagno L. 95 milioni. Occasione.
CORSO Cosenza affare occupato soggiorno 3 camere cucina 2 servizi L. 245 milioni. Immobiliari Associati [redacted] 6886.
CORSO Francia/Monte Cucco [redacted] salone 2 camere cucina biservizi più mansarda collegata mq 60. Finco 505.[redacted]

CORSO FRANCIA
via Borgomanero 8, consegna aprile signorili alloggi di mq 110/117. Bocce. Serim 562.9801.

CORSO [redacted]
via Lombroso 16, signorili alloggi pronta consegna mq 51/77/115. Posti auto. Serim 562.9801.

CORSO Massimo d'Azeglio pressi libero ingresso camera cucina bagno L. 115 milioni. Storica Immobiliare 650.3179
CORSO Peschiera libero in casa d'epoca signorile salone camera cucina bagno L. 189 milioni. Design Case 318.1515.
CORSO Peschiera libero ingresso 2 camere cucina bagno ascensore L. 135 milioni. Storica Immobiliare 650.3170.
CORSO Regina Margherita libero 3º piano [redacted] ascensore ingresso 3 camere tinello cucinino bagno. G.R. 320.524.
CORSO Rosselli attico ristrutturato composto da salone cucinino camera bagno terrazzo. Studio Class 664.383
CORSO Sacco e Vanzetti in palazzina ingresso salone 3 camere cucina biservizi box doppio [redacted] Per Voi 389.730

CORSO SIRACUSA
angolo
CORSO SEBASTOPOLI
vendiamo alloggi composti da soggiorno cucina 1/2/3 camere stabile nuova costruzione ufficio vendite in cantiere lunedì e sabato dalle 10 alle 12 mercoledì e venerdì dalle 15 alle 18
Per informazioni
G.S.I. 397.1767

CORSO Traiano pressi libero ristrutturato 2 camere cucina bagno cantina L. 150 milioni. Design Case 318.1515
CORSO Traiano pressi signorilissimo mq 130 ristrutturato piscina giardino volendo box L. 450 milioni. Tel. 669.2962.

CORSO TRAPANI 127
libero soggiorno 2 camere cucina bagno cantina e soffitta 4º piano senza ascensore ottimo prezzo. Edicase 561.3535

CORSO Vittorio prestigioso abitazione/ufficio piano nobile mq 235 posto auto. Co[redacted]

CRIMEA
In [redacted] recente vendiamo appartamento con soggiorno 3 camere cucina 2 bagni. Gabetti 911.57.67.

CROCETTA corso [redacted] Gasperi libero soggiorno 3 camere cucina biservizi balconi. Ipi Intermediazione 581.7081.
CROCETTA (corso Duca) vuoto saloncino 2 camere cucina signorile d'epoca ottima esposizione. Tel. 562.7591
CROCETTA pressi largo Colombo in casa d'epoca prestigiosa trilocale ristrutturato mq 60. Coseli 561.2292
CROCETTA via Magenta signorile luminosissimo 240 mq bingressi prezzo interessante. Studio Enne 660.1605
EMMEDUE 562.8487 libero corso S. Maurizio a L. 135 milioni soggiorno 2 camere cucina bagno affare
EMMEDUE 562.8487 libero corso Traiano pressi ingresso camera tinello cucinino bagno ascensore 2 arie volendo box
EMMEDUE 562.8487 libero Valentino corso Raffaello signorile con portineria ampio ingresso 2 camere cucina bagno
FAILLA [redacted] 741.2874 libero Borgo Vittoria piano alto termoascensore ingresso saloncino 2 camere tinello cucinino bagno L. 235 milioni.
FAILLA & [redacted] 741.2874 libero piazza Rivoli ristrutturato ascensore 3 camere cucina bagno L. 180 milioni
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Vandalino (adiacenze) termoascensore spazioso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 153 milioni.

GABETTI VENDE
Aeronautica via [redacted] libero piano alto ben tenuto 4 camere cucina bagno 2 balconi. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
[redacted] Emilio libero panoramico ingresso 2 camere cucina bagno 3 balconi L. 160 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
S. Rita libero panoramico piano alto salone 3 camere cucina doppi bagni lavanderia. Tel. 57.67.

LIBERO A via Cavalli Cittadella salone 3 [redacted] cucina 2 bagni 4º piano ascensore 3 anni mutuo. TC 473.0666
LIBERO A via Cibrario salone camera [redacted] zona armadi cucina e bagno ascensore L. 150 milioni e mutuo. TC 473.0666
LIBERO A via Gubbio Madonna Campagna camera tinello cucinino bagno spazioso L. 30 milioni e mutuo. TC 473.0666
LIBERO A via Staffarda S. Paolo camera cucina bagno da sistemare ascensore L. 15 milioni e mutuo. TC 473.0666
LIBERO piano rialzato zona vecchio Stadio 2 camere cucina servizi mq 78 vera occasione. Tel. 364.491 - 0330.385.333
LIBERO subito ristrutturato 2 camere tinello cucinino servizi zona piazza Pitagora. Tel. 364.491 - 0330.385.333
LIBERO via Genova vicino ospedali 3 camere cucina bagno solaio cantina L. [redacted] Pistone tel. 696.7137

LUCENTO
VIA VALDELLATORRE 115
casa signorile appena ultimata ultimi alloggi composti da soggiorno cucina 1/2 camere doppi servizi box auto
[redacted] DA L. 205.000.000
BOX AUTO COMPRESO
Ufficio vendite in cantiere mercoledì dalle 15 alle 17.30 sabato dalle 10 alle 12
G.S.I. 397.1767

LUCIANA [redacted] 436.1395 Cit Turin in palazzo del Carrara piano alto appartamento mq 220
LUCIANA VOLA 436.1395 [redacted] Roma in elegante palazzo con portineria prestigioso attico mq 260 e terrazzo mq 80.
LUCIANA VOLA 436.1395 via [redacted] Quintino in bella casa d'epoca appartamento mq 80 completamente ristrutturato
LUCIANA VOLA [redacted] adiacente piazza Solferino in elegante palazzo con portineria appartamento mq 220 parzialmente da ristrutturare.
PARELLA [redacted] Capelli libero [redacted] cucina bagno balconi. Ipi Intermediazione 581.7081

PERMUTANDO SI PUO'
cambiare casa ed abitare subito un nuovo salone 2 ca[redacted] cucina doppi servizi in corso Beiglio 65. Edicase 561.3535.

PERSONALCASE 562.7877 corso Svizzera libero recente signorile salone 2 camere cucina biservizi 7º piano portineria giardino condominiale L. 360 milioni
PERSONALCASE [redacted] 562.7877 Venchiglieta libero ristrutturato camera cucina bagno ascensore L. 58 milioni
PERSONALCASE C 562.7877 Parella libero grazioso camera tinello cucinino bagno ascensore 2 arie L. 120 milioni.
PERSONALCASE D 562.7877 mansarda via Issiglio (S. Paolo) 35 mq più terrazzo 20 mq ascensore termo
PERSONALCASE 216.4115 Borgo Vittoria libero in ottimo stabile ampio 2 camere tinello cucinino bagno L. 178 milioni.
PERSONALCASE 216.4115 corso Potenza pressi libero nuova costruzione ingresso [redacted] 2 camera cucina bagno giardino
PERSONALCASE 216.4115 piazza Respighi pressi libero ingresso 2 camere cucina bagno L. 119 milioni 2º piano.
PERSONALCASE 329.0041 S. Salvario via Giotto [redacted] camera tinello cucinino bagno ascensore L. 122 milioni.
[redacted] 329.0041 via Tripoli libero ampio camera tinello cucinotta bagno terrazzo 7º piano ascensore.
PERSONALCASE [redacted]0194 [redacted] Vanimiglio panoramico libero camera tinello cucinino bagno 5º piano [redacted]
PERSONALCASE [redacted] via Pumarra libero recente saloncino 3 camere [redacted] na bagno box L. 295 milioni
PIAZZA [redacted] pressi signorile ampio [redacted] soggiorno 2 camere cucina bagno portineria, S.I.A. 581.7832.
PIAZZA Bonesini pressi signorile ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Casaviva 248.9500

PIAZZA [redacted]
corso Spezia 22 vendiamo appartamenti liberi di 2/3 camere finiti servizi. Gabetti. Tel. 57.67.

PRECOLLINA Cavoretto splendida posizione villa indipendente mq 250 su 2 piani con terreno. G & Y. 568.4445.

[redacted]
corso Quintino Sella
è in vendita porzione di palazzina Anni 30 in corso di totale ristrutturazione composta di 2 unità abitative di mq 244 e mq 244 oltre autorimessa per 4 auto e giardino privato. Trattative [redacted]
Edicase [redacted] **561.3535**

[redacted] **PAOLO** libero come nuovo 2 camere cucina servizi L. 145 milioni dilazionabili. Immobiliari Associati 318.6886
S. RITA libero giugno '95, 2 camere tinello cucinino volendo box prezzo interessante. Tel. 364.491 - 0330.385.333
S. SALVARIO libero nuovo camera tinello cucinino servizi L. 153 milioni dilazionabili. Immobiliari Associati 318.6886
TAIT 562.3931 libero Parella rinnovato ingresso living su soggiorno angolo cottura camera bagno L. 190 milioni.
TAIT 562.3931 libero pressi via Nizza (via Valperga Caluso) ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 138 milioni

ULTIMO PIANO
corso Duca Abruzzi libero signorile salone 4 camere cucina 2 bagni terrazzo box. Gabetti vende 57.67.

VIA BORGOMANERO
adiacenze piazza Chironi stabile recente ultimi alloggi occupati da 50 a 100 mq ampie dilazioni. Edicase 561.3535

VIA BOSTON
in stabile medio signorile alloggi liberi e occupati [redacted] a 120 mq con possibilità box auto. Edicase 561.3535

VIA [redacted] **15**
in stabile d'epoca ristrutturato appartamenti signorili da 110 a 150 mq e [redacted] no permuta con alloggi piccolo taglio [redacted] centrale. Edicase 561.3535

VIA Dei Canal libero splendido alloggio salone cucina 3 camere biservizi cantina L. 380 milioni. G.R. 320.524.

VIA MONGINEVRO 267
appartamento nuovo 4º piano so[redacted] cucina 2 camere servizi L. 337[redacted] permute o dilazioni. Edicase 561.3535

VIA ONORATO VIGLIANI
nuovi da rifinire con le richieste del cliente soggiorno 2 camere cucina doppi servizi e box auto. Edicase 561.3535

VIA Po stabile signorile soggiorno sala pranzo 2 camere cucina 2 servizi. Due Elle Immobiliare 434.5858

VIA PRINCIPI D'ACAJA
piazza Benefica in nuova costruzione alloggi da 112 e 256 mq con finiture di pregio. Permute. Edicase 561.3535

VIA VAGNONE
in stabile (occupato), camera tinello angolo cottura bagno. Tel. 01[redacted].

ZONA Studio Comunale libero [redacted] tinello cucinino bagno riscaldamento autonomo L. 100 milioni. C.S.I. 568.3842

TORINO PROVINCIA

A.A. VILLA bella bifamiliare 10 km S. Mauro con 7300 mq terreno affarone L. [redacted] milioni. Casapiemonte Sassi 899.2323.
A.A. VILLA indipendente uni-bifamiliare con [redacted] di terreno edificabili in bella zona del Canavese valendo con avviata redditizia attività, privato vende. Scrivere Publikompass 5661 - [redacted] Torino.
A.A. [redacted] S. Maurizio Canavese nuove grande in paramano e giardino L. 188 milioni. Casapiemonte 924.4466.
A.A. VILLA 1994 S. Mauro bifamiliare con splendide rifiniture L. 550 milioni. Casapiemonte 819.3636
A. S. CARLO 542.782 Orbassano libero recente salone 2 camere cucina bagno piano alto
A. S. CARLO 542.782 Piossasco soggiorno 2 camere cucina biservizi ottimo prezzo.
[redacted] in ville singole a L. 1.500.000 mq con giardino privato km 16 T[redacted] accettiamo permute. Tel. 812.5684
BARDONECCHIA adiacente impianti monolocale arredato con servizi. Tel. 517.8944.
[redacted]**CO** Fornaci [redacted] salone sala da pranzo cucina 2 camere tripli servizi box piscina giardino. Studio Class 664.383
BELLA porzione di [redacted]gioso cascinale ristrutturato a 2 passi da Ciriè soggiorno cucina 2 camere tripli servizi disimpegni lavanderia cantina box giardino privato ottima posizione pa[redacted]ca pronta consegna. Tel. 898.9063 - 941.2233 - 0337 228.267
CAMBIANO libera casetta 3 camere cucina servizi mansarda box giardino dilazioni permute. Tel. 771.2220

CASELLE
EDILIZIA CONVENZIONATA
vendiamo alloggi in palazzine composti da soggiorno cucina 2/3 camere servizi box
MUTUO AGEVOLATO 60 MILIONI
Per informazioni telefonare
G.S.I. 397.1767

CHIERI
Edilizia convenzionata vendesi ultimi alloggi composti da soggiorno cucina 2/3 camere servizi box - prezzi a partire da L. 175.000.000
MUTUO AGEVOLATO 50 MILIONI
Per informazioni telefonare
G.S.I. 397.1767

COLLEGNO corso Montello 2 fine frazionamento ultimi alloggi, negozio, box. Personale in loco martedì/giovedì ore 14/16,30. G.R. L'Immobiliare 329.0421

COLLEGNO
viale XXIV Maggio in piccola palazzina ampio camera cucina bagno box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

FIANO [redacted] Mandria villette a schiera libere su 3 lati con giardino 2 piani più mansarda. Casa-Nova 011.920.9705
FROSSASCO collina villa volendo [redacted] lare con ampio seminterrato e terreno. G.R. 011.329.0421 - 0121.353.211
GASSINO in grande parco [redacted] alloggio ristrutturato mq 90 posto auto possibilità piscina tennis. Studio Enne 660.1605

GIAVENO
Edilizia convenzionata vendesi
VILLE A SCHIERA
composte da soggiorno cucina 2/3 camere servizi box prezzi a partire da
L. 287.000.000
MUTUO AGEVOLATO 50 MILIONI
Per informazioni telefonare
G.S.I. 397.1767

GRUGLIASCO ottima posizione recente appartamento mq 115 salone 2 camere cucina 2 bagni portineria. Tel. 669.2962
[redacted] posizione comodissima al centro Gassino ville signorili 3/4 camere cucina soggiorno doppi servizi ampissimo seminterrato [redacted] porticati terrazzi giardino [redacted] occasione mutuo agevolato. Consegna autunno [redacted] Tel. [redacted] - 941.2233 - 0337.228.267
IVREA a 4 km dal centro [redacted] impresa [redacted] villa unifamiliare con ampio giardino [redacted] Finiture di prim'ordine. Zona panoramica e soleggiata. Occasione. Tel. 011.541.1137 - 0336.[redacted]715

LA LOGGIA
Edilizia convenzionata vendesi in palazzina di 3 piani alloggi composti da soggiorno cucina 1/2 camere servizi box auto possibilità giardino privato e sottotetto
MUTUO AGEVOLATO 60 MILIONI
Per informazioni telefonare
G.S.I. 397.1767

MONCALIERI in area residenziale [redacted] vende unità abitative di mq 200 circa con mansarda giardino privato posti auto. Tel. 500.179 - 595.852

MONCALIERI
In palazzina recente panoramico appartamento salone camere cucina bagno box. Gabetti vende 57.67.

MONCALIERI (S. Maria) libero del 1984 ampio salone 3 camere cucina 2 bagni box L. 285 milioni. Emmedue 562.8487.
OTTIMO reddito Alpignano centro mq 100 locato come [redacted] professionale vendesi. Coseli 561.2292
PINO TORINESE splendido alloggio mq 200 ristrutturato più terrazzo più box auto vista panoramica. Tel. 568.1826
RIVA DI CHIERI casa del 700 ristrutturata mq 115 per 3 piani giardino taverna cucina L. 340 milioni. Expocasa 504.283

RIVALTA
via Como
centro commerciale 'Piramidi'
vendiamo alloggi di soggiorno cucina 1/2/3 camere 1/2 bagni box auto
MUTUO AGEVOLATO 60 MILIONI
Per informazioni telefonare
G.S.I. 397.1767

[redacted] villino a [redacted] in costruzione salone cucina 3 camere 2 servizi seminterrato L. 370 milioni. Emmebi 349.9893
RIVOLI in villa quadrifamiliare allog[redacted] di mq 100 e 165 (compresa mansarda) giardino privato mq 200 caduno. Borsa. Serim 562.9801

RIVOLI
prossim[redacted] panoramico salone 2 camere cucina 2 bagni posto auto cantina. Gabetti vende. Tel. 57.67.

RIVOLI pressi piazza Cavaliere ingresso 3 camere cucina bagno 2 arie termoascensore. Nordedil 561.2780

TROFARELLO
via del Ley
EDILIZIA CONVENZIONATA
vendiamo alloggi in palazzina composti da soggiorno cucina 1/2 camere servizi prezzi a partire [redacted]
170.000.000
box auto compreso ufficio vendite in cantiere lunedì e mercoledì dalle 15 alle 17
Per informazioni telefonare
G.S.I. 397.1767

VILLETTE [redacted] costruzione vendiamo Volvera via Airasca ottime rifiniture mutuo e permute. Emmedue 562.8487
110.000.000 km 40 da Torino [redacted] FS bifamiliare 8 vani bagno giardino rateizzazione vendesi. Tel. 658.235 - 658.303
225.000.000 km [redacted] da Torino [redacted] libera 3 lati abitabile subito 8 vani 1500 mq di prato rateizzazione vendesi. Tel. 658.235
80.000.000 km 23 da Torino casa da ultimare libera 3 lati [redacted] mq e 1300 terreno rateizzazione vendesi. Tel. 658.303

LIGURIA

BORGHETTO S. SPIRITO 200 mt [redacted] ingresso camera cucinotta servizi terrazza a L. 130 milioni. Tel. 0182.554.677.
CERIALE grande monolocale arredato con 4 posti letto cucinotta separata servizi posto macc[redacted] e balconata a L. 129.000.000. Tel. 0182.992.598.
CERIALE sulla passeggiata mare in villetta bifamiliare alloggio 85 mq con giardino L. 270 milioni. Tel. 0182.554.677.
DIANO MARINA vendo [redacted] posizione centrale. Tel. 0183.406.486
[redacted] ordinato termoautonomo camera soggiorno cucina bagno balconata cantina. Studioze 019.612.643.
PORTO MAURIZIO Impresa alloggio in villa sul mare salone 3 camere cucine 2 servizi terrazzi. Due Elle 434.5858
SANREMO impresa vende mono/bilocali con terrazzi vista mare e giardini. Tel. 0184.64.757 - 0183.402.416

ITALIA

ACCONTO L. 10 milioni Sardegna impresa vende villette bifamiliare 50 metri mare L. 88 milioni dilazionabili senza [redacted] Tel. 02.481.95008

VENEZIA
splendida occasione quota multiproprietà di bilocale in laguna. Inserita negli scambi internazionali. Tel. 011.500.179

COSTA AZZURRA

A Cannes [redacted] mt [redacted] pronta consegna studio L. 90 milioni, bilocale L. 149 milioni trilocali L. 228 milioni. Tel. 598.782
A Nizza impresa francese vende in zona centro/Università mono[redacted] da L. 65 milioni. Interim 011.599.787
ANTIBES in parco con tennis e piscina magnifico bilocale arredato, posto auto, solo FF 530.000. Tel. 011.437.5581.
MENTONE a bordo mare in costruzione bilocali di 40 mq a L. 195 milioni. Italimmobili 011.771.1560 - 771.1918
NIZZA [redacted] Musiciens ingresso camera soggiorno cucina bagno ristrutturato FF 520.000. Caseuropea 434.3437
NIZZA [redacted] Centro ingresso soggiorno [redacted] na bagno mq 80 piano alto ascensore [redacted] 450.000. Caseuropea 434.3437
[redacted] impresa vende [redacted] consegna fine '95 a partire da L. 80 milioni. Tel. 0033 07 931.434 - 011.315.7385
NIZZA impresa vende zona Università mono/bilocali pronta consegna da L. 75 milioni. Tel. 0033.07.931.434 - 011.315.7385.
NIZZA impresa vende 50 mt [redacted] locali consegna marzo da L. [redacted] Tel. 0033.07.931.434 - 011.315.7385

ESTERO

CORSICA proprio mare nuovissima residenza con spiaggia privata. Ogni comfort. Immensa verde. Finiture signorili. Occasione L. 10 milioni contanti L. 49 milioni dilazionabili. Pronta [redacted] Tel. 035.320.741
PARIGI reddito 7% in immobile d'epoca restaur[redacted] Monolocali FF 500.000, bilocali FF [redacted] Tel. 011.437.5581

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENZE corso Trapani (via Fattori) è in vendita locale a pianta aperta molto luminoso mq 387 uso deposito. Edicase 561.3535

GABETTI V[redacted]
Centro pressi via Po negozio libero di 110 mq con 2 vetrine e magazzino. Settore impresa. Tel. 57.67.

[redacted] **CAMPAGNA** (via Capponi) è in vendita fabbricato industriale/commerciale a 2 piani fuori terra più piano interrato per complessivi mq 1650 comprensivi di ufficio e abitazione. Edicase 561.3535.
[redacted] Fusi (via S. Francesco da Paola 22 - Palazzo Aci) è in vendita locale uso ufficio di mq 132 in buono stato. Edicase[redacted]

VENDO UFFICIO
Centro pressi piazza Arbarello di mq 270 signorile adatto anche uso abitazione. Gabetti impresa. Tel. 57.67.

BOX AUTO

CORSO Rosselli è in vendita box auto libero L. 21 milioni. Edicase 561.3535.

TERRENI

CINTURA Torino Nord zona panoramica lotti terreno con progetto approvato per ville singole vendesi. Tel. 817.5855

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

A. PROFESSIONISTA cerca urgente alloggio 120/180 mq definizione rapida. Geometra Bosti 748.283 - 924.4189

DEVI [redacted] **CASA?**
[redacted] **un consiglio preventivo senza impegno?**
Edicasa trova sempre un acquirente per il tuo immobile. Parliamone insieme per un incontro telefonateci al 561.3535

RICERCASI camera cucina centrale no ballatoio max L. 180 milioni vendita garantita. Personalcase 562.7877.
RICERCASI Torino Est urgentemente immobile di 50/70 mq no ballatoio vendita garantita. Personalcase 216.4115
RICERCASI 2 camere cucina in Crocetta o precollina max L. 280 milioni vendita certa. Personalcase 562.7877
RICERCO alloggio libero di 2/3 vani e servizi non periferia. Pagamento contanti, esamino pari/tempo. TC 473.3622
RICERCO appartamento Torino senza impegno. Bimar 434.5758

TORINO PROVINCIA

RICERCO in cintura torinese a massimo a 45 km casetta rustico o villetta con giardino privato. "La Borsa" 368.482

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A. AFFITTASI in zona semicentrale bilocali elegantemente arredati per uso transitorio. Eliobi 746.541.
ABITAZIONI arredate nuove vuote varie grandezze stessa casa con giardino contratto patti in deroga [redacted] 568.0629.
AFFITTASI a studenti stessa casa mansarda L. 750 mila monolocale L. 350 mila mensili cauzione. Barberis 982.4950.
AFFITTIAMO arredato salone 2 camere cucina doppi servizi. Sogem 771.0067.
AFFITTO appartamento vuoto ristrutturato libero fine mesi patti in deroga. No agenzie. S.A. 011.561.3723
ATTICO corso Peschiera salone 2 camere cucina biservizi ampio terrazzo patti in deroga 4 più 4. Athena 797.740
CENTRALCASA 696.5900 mono/bi/trilocali signorili in belle case d'epoca arredati elegantemente vario prezzo.
CRIMEA in bella palazzina d'epoca 2 prestigiosi appartamenti 110/250 mq. Studio Class 664.383.
[redacted] **SALVATORE** 581.7183 - [redacted] elite a referenziati mini alloggio [redacted] arredato bella casa uso pied-à-terre
LUCIANA VOLA 436.1395 via Dei Mille in prestigioso palazzo d'epoca appartamento mq 150 finemente ristrutturato
LUCIANA VOLA 436.1395 via [redacted] Micca in signorile palazzo con portineria rinitissimo appartamento mq 140
PIAZZA Castello angolo via Po affittasi alloggi varie metrature anche arredati [redacted] transitorio. Edil Domus 562.8731.
PIAZZA Gioia affittasi vuoto prestigioso salone 3 camere cucina biservizi piano alto L. 1 milione. Tel. 434.0021

TORINO PROVINCIA

PECETTO arredato in casetta indipendente 90 mq servizi giardino contratto a termine affitto L. 1.200.000. Tel. 011.860.8037
PINO TORINESE nel verde bicamere [redacted] 4 camere cucina doppi servizi box giardino affittasi. Studio Previdi 860.8037.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. UFFICIO signorile nuovo Tribunale 190 mq ristrutturato salone 8 vani [redacted] L. 2 milioni. Casage[redacted]
AFFITTASI uffici stessa sede, zone centrale parcheggio segreteria [redacted] sale riunioni. Tel. 315.7111.
AFFITTIAMO nuovo Tribunale ufficio ristrutturato 4 vani servizi box termoautonomo. Sogem 771.0067
AFFITTIAMO ufficio piano rialzato 130 mq 5 vani servizi. Sogem 771.0067
CORSO Moncalieri piazza Zara 70 mq negozio 2 vetrine fermo bagno buona uscita. Di Salvatore 581.7183 - 586.3457.
CROCETTA affittasi bella [redacted] d'epoca ufficio ingresso 5 camere servizi. Tel. 500.179 - 595.852.
CROCETTA corso De Gasperi [redacted] recentissimo signorile 4 vani biservizi box libero primi '95 affitto. Gallico 434.4070
FRONTE stazione Porta Susa stabile signorile con portineria 3º piano 2 uffici già arredati affittasi. Telefonare 595.810

GABETTI AFFITTA
pressi [redacted] Turati locale laboratorio magazzino 530 mq [redacted] 5 vetrine. Settore impresa. Tel. 57.67.

PIP 610.341 affitta castello Settimo [redacted] industriale mq 2700 più 250 [redacted] uffici. Vasti cortili
PIP 610.341 affitta corso Allamano [redacted] industriale mq 2000 più uffici
PIP 610.341 affitta fronte via Reiss [redacted] locale [redacted] 1200 con negozio mq [redacted] ed uffici mq 100.
PIP 610.341 affitta zona via Reiss Romoli locale industriale mq 2200 più [redacted] mq uffici L. 13 milioni mensili.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. [redacted] alloggi vita vuoto/arredato contratto transitorio o patti deroga senza vostra spesa. Tel. 668.8580.
AFFERMATA azienda automobilistica settore motori ricerca alloggi per personale in trasferta. Interecta 568.3678.
CERCO per impiegato referenziato un appartamento in affitto vuoto/arredato. Dore tel. 745.010

TAYLOR'S PER FUNZIONARI CEE
ricerca altri appartamenti prestigiosi in affitto da 80 a 140 mq in Centro o precollina. Durata del contratto anni 3. Telefonare al 771.6262.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted] negozio 2/3 vetrine mq 50/70 zona S. Rita o limitrofi su via di grande passaggio. "La Borsa" 368.482

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture fuoristrada furgoni camioncini rigo e ribaltabili Ipercar strada Torino 27 Beinasco. Tel. 397.1291.
ACQUISTO auto e fu[redacted] di tutte le marche anche [redacted] incidentate. Bruno via Tunisi [redacted] Torino. Tel. 011.319.0104.

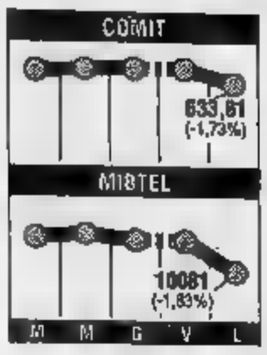
VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 [redacted] lungo passeggiata mare, con servizi scelta menù. Prezzi speciali
FINALE LIGURE Albergo Regina 50 mt mare servizi Tv ascensore scelta menù buffet a L. 52 mila. Tel. 019.692.829
LOANO Albergo Isabella 019 668.663/671.377 corso Europa servizi telefono famiglia inverno L. 45 mila.
LOANO Albergo Miramare servizi ascensore tv scelta menù [redacted] mare, parcheggio/febbraio L. 60 mila. Tel. 019.675.861.
LOANO Hotel Villa Mary *** 019.668.388 servizi Tv scelta menù parcheggio pensione inverno L. 56 mila.
SANREMO albergo tranquillo centralissimo familiare L. 40/55 mila pensione completa [redacted] 0184 [redacted]924

VARIE

SGOMBERO villa alloggi cantine acquisto mobili '800, 1º '900 quadri soprammobili vecchie radio. Tel. 011.884.4800 Parma



Bot, Dini rincara la dose

Il ministro del Tesoro Lamberto Dini ha lanciato, per metà gennaio, Bot per complessivi 19.000 miliardi di lire, 1.000 in più di quelli in scadenza. Dei titoli in scadenza, 17.206 sono nelle mani degli operatori e 794 nel portafoglio della Banca d'Italia. I nuovi Bot, che saranno emessi con godimento 16 gennaio 1995, sono 5.000 miliardi trimestrali (4.500 quelli in scadenza), 6.500 semestrali (contro 6.000) e 7.500 annuali (gli stessi di quelli in scadenza). Le richieste di sottoscrizione dovranno pervenire in Banca d'Italia entro le ore 12 del prossimo 11 gennaio. Il Tesoro comunica infine che, alla fine di dicembre, erano in circolazione Bot per complessivi 413.500 miliardi di lire, di cui 56.750 trimestrali, 121.250 semestrali e 235.500 annuali. Asta dopo asta il debito pubblico continua a crescere e le emissioni superano i titoli in scadenza.

In ripresa i conti Pirelli

Dopo tre anni di bilancio in rosso il gruppo Pirelli tornerà, come già preannunciato dai vertici della società, a scrivere in nero il risultato dell'esercizio 1994. Secondo fonti finanziarie riportate dal Wall Street Journal, il gruppo della Bicocca dovrebbe registrare nell'esercizio chiuso il 31 dicembre scorso un utile consolidato compreso fra i 70 e i 110 miliardi di lire, cioè attorno ai livelli segnati nel 1990. Nel corso dell'anno, sempre secondo gli analisti interpellati dal quotidiano Usa, i titoli Pirelli dovrebbero registrare una performance di crescita fra il 9 e il 13%, raggiungendo cioè le 2500 lire. Secondo i più ottimisti le quotazioni della Pirellona potrebbero però raggiungere anche le tremila lire entro la fine del 1995. Dal febbraio 1992, quando era partito il piano di ristrutturazione di Mediobanca, i poteri esecutivi del gruppo sono accentrati nelle mani di Marco Tronchetti Provera.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Martedì 10 Gennaio 1995 27

Da Basilea il governatore dà l'allarme: senza un governo che governi dovremo intervenire

Fazio: attenti, i tassi possono salire

«Contro l'inflazione uno sforzo adesso»

ROMA. Il tempo stringe: per evitare un rialzo dell'inflazione occorre un governo che decida in tempi brevi una manovra economica-bis. Altrimenti, la Banca d'Italia dovrà alzare - e non indugerà ad alzare - il tasso di sconto. Così può essere interpretato il messaggio che ieri, a sorpresa, il governatore Antonio Fazio ha inviato da Basilea. Là, nella mensile riunione dei G-10 (le banche centrali più importanti del mondo, in realtà 11) si è discusso su come evitare che la ripresa economica, ormai vivace ovunque, faccia tornare a crescere l'inflazione. Per l'Italia, i rischi sono più elevati.

«Nei nostri Paesi, in generale, il livello dell'inflazione non è preoccupante», riassume il numero uno della Bundesbank Hans Tietmeyer, presidente di turno della riunione. Però il mestiere delle banche centrali è di vigilare. La Banca d'Italia, spiega Fazio, ritiene che «non sia il caso di drammatizzare» sulla crescita dei prezzi in dicembre (4,1% in 11 mesi) perché il dato non è particolarmente significativo». Eppure alcuni segnali preoccupanti ci sono: perdita di valore della lira associata a una crescita delle importazioni, tendenza al rialzo dei prezzi alla produzione «perché le imprese ricostituiscono i margini di profitto».

Siamo ancora in tempo per intervenire: «Bisogna fare uno sforzo adesso». Tre, come sempre, sono i fattori cruciali per sconfiggere l'inflazione: «Politica monetaria, politica salariale, politica di bilancio». Alla prima provvede la Banca d'Italia; la seconda per ora sembra sotto controllo; la terza, si capisce dalle parole del governatore, deve essere raddrizzata quanto prima. «Serve un'azione in materia di finanza pubblica»: è la manovra-bis, della cui necessità ormai quasi tutte le forze politiche sembrano, almeno a parole, convinte.

Per motivi tecnici inevitabili, la manovra-bis dovrebbe incidere sulle imposte indirette (Iva, petroli e via via) ed eserciterebbe perciò influssi negativi sui prezzi. C'è altra maniera di ottenere un gettito consistente in tempi brevi. Ma - è questo il ragionamento che si fa alla Banca d'Italia - una manovra-bis energica risolleverebbe molto probabilmente il cambio della lira, con un sensibile effetto positivo sui prezzi delle materie prime e dei prodotti importati. Muterebbero radicalmente le aspettative dei mercati.

Altrimenti? Più che preparare il terreno per un rialzo immediato del tasso di sconto (che lo ritenessimo urgente lo avremmo fatto subito, avrebbe parlarne prima», si sente dire in via Nazionale) Fazio vuole prevenire polemiche nell'eventienza in cui sia costretto ad aumentarlo poi. Lo fa correggendo, con un po' di puntiglio, quanto hanno scritto alcuni commentatori economici: che Fazio avrebbe «le mani legate» perché un aumento del tasso di sconto crescono i rendimenti dei titoli di Stato, quindi il costo di finanziamento del debito pubblico, quindi si aggrava lo squilibrio dei conti dello Stato.

La risposta del governatore si rifà ai capisaldi della dottrina della Banca d'Italia: «Non esiste un legame meccanico tra i tassi di interesse a breve, controllati essenzialmente dalla banca centrale attraverso il tasso di sconto, e quelli a medio e a lungo termine, dominati dalle forze di mercato». «Non è detto che un aumento dei tassi a breve termine per controllare l'inflazione debba tradursi in un aumento di quelli a lungo»; anzi, «si debbono ricercare le condizioni perché a un eventuale irrigidimento della politica monetaria segua una situazione dei tassi di interesse a medio e a lungo termine più favorevole al finanziamento del Tesoro».

Ovvero, se le aspettative di inflazione vengono corrette efficacemente e sui mercati aumenta la fiducia, i tassi a lungo termine possono anche [illegible] è avvenuto, secondo la Banca d'Italia, dopo l'aumento del sconto deciso in agosto. «La forza di mercato - spiega Fazio - tengono conto della situazione dei conti pubblici, della situazione politica monetaria e della sua capacità di dominare l'inflazione e tenere condizioni ordinate sui mercati stessi».

L'analisi della situazione italiana portato a Basilea dal governatore vede una ripresa ben avviata, che in alcuni settori comincia a trasmettersi alla domanda interna (fatto comune a tutti gli altri Paesi del continente: sembra che nel consuntivo del '94 la Germania, locomotiva dell'Europa, sia cresciuta un po' più dell'Italia). Ma persiste una forte preoccupazione perché il calo dei posti di lavoro non si è ancora arrestato.

Sui possibili movimenti dei tassi negli altri Paesi ovviamente si mantiene il riserbo. Tra neve e il vento gelido di Basilea (da cui Fazio si è difeso con un colbacco di pelo) i governatori del G-10 hanno presumibilmente discusso dell'aumento dei tassi Usa che appare probabile il mese. Un rialzo in Germania, invece, non sarebbe imminente.

Stefano Lepri

Il governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio

E dalla City applaudono «Un segnale ai naviganti»

A sinistra Giacomo Vaciago e a destra Giancarlo Lombardi

La Confindustria è prudente «Sarebbe un atto doloroso»

ROMA. La City applaude Fazio: «Ha lanciato un "avviso ai naviganti"». Fanno eco non pochi economisti italiani: hanno voluto tranquillizzare i mercati, gettando acqua sul fuoco delle aspettative di inflazione». «Fazio ha precisato l'obiettivo perseguito dalla politica monetaria: contenere le aspettative di inflazione, e quindi l'inflazione stessa», osserva Giacomo Vaciago, neosindaco di Piacenza e ordinario di Economia Monetaria presso l'Università Cattolica di Milano. «Se questo viene creduto dai mercati - prosegue - i tassi a lungo termine si ridurranno, e quindi la politica monetaria non produrrà conseguenze negative sul debito pubblico. Ciò equivale a sostenere che gli attuali livelli dei tassi di interesse sono alti perché includono aspettative di inflazione crescente». Tassi più alti? La Confindustria, per bocca del consigliere incaricato per le scuole, Lombardi, mette in guardia: se si dovesse arrivare a questo - ha insistito - vorrebbe dire che, probabilmente, non esistono alternative: bisognerebbe decisione necessaria, ma molto dolorosa».

Ma gli occhi di tutti sono puntati sull'estero. «Il governatore - ha osservato Mario Noera, capo economista della Deutsche Bank - ha sgombrato il campo dal pregiudizio secondo cui la Banca d'Italia avrebbe le mani legate. Ha messo i puntini sulle "i"». Questo non vuol dire che la leva creditizia verrà tirata in tempi brevissimi: «La Banca d'Italia - continua Noera - farebbe bene a verificare il peso delle componenti eccezionali (vedi gli effetti dell'alluvione sui prezzi dei beni alimentari o gli incrementi dei listini delle auto) nel dato dell'inflazione di dicembre».

Anche Riccardo Barbieri, capo economista alla J. P. Morgan, definisce «corretta» l'impostazione di Fazio e prevede un aumento dei tassi ufficiali già nel mese di gennaio. Il discorso del governatore, ha spiegato, «è un segnale che la politica monetaria potrebbe cambiare per tener conto delle aspettative inflazionistiche diffuse, solo in parte contrastate dall'aumento del tasso di sconto dell'estate scorsa».

Secondo Bruxelles il 31,2% dei giovani ha impiego. Percentuali peggiori solo in Spagna e Irlanda

Occupazione, all'Italia la maglia nera

In Europa è il Paese dove i senza lavoro sono cresciuti di più

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'Italia è prima in disoccupazione: l'annuncio della conquista della poco ambita palma è arrivato ieri da Bruxelles, dove l'Eurostat, l'ufficio di statistica dell'Unione europea, ha diffuso gli ultimi dati, relativi al mese di novembre '94. Intendiamoci, si sono sempre Spagna e Irlanda che in termini percentuali ci superano, ma in termini assoluti il primato della disoccupazione spetta a noi, e quel che più conta, l'Italia detiene il record assoluto di crescita dei senza lavoro.

Secondo l'Eurostat, infatti, dal novembre 1993 al novembre del '94 il tasso di disoccupazione nel nostro Paese è passato dal già alto 11,2% ad un 12% tondo tondo. «La crescita più significativa» in tutta Europa. La fa impressione soprattutto se si tiene conto del fatto che il nostro Paese vive in questi mesi una robusta crescita economica (2,4% del Pil), ed una tempestosa crescita industriale. Sempre secondo Eurostat, tra il luglio ed il settembre dello scorso anno la produzione industriale italiana è cresciuta più di qualsiasi altro Paese dell'Unione, al ritmo del 4,4%. Per fare un paragone, dietro di noi c'è l'Irlanda, staccata di un intero punto percentuale, mentre la media comunitaria è lontanissima: 1,7%.

Le fosche previsioni di Jacques Delors, che da tempo paventava una ripresa economica che non produce impiego, sembrano dunque trovare la loro migliore conferma proprio in Italia. Per fare un paragone, la Gran Bretagna ha visto nel '94 una crescita economica del 3,8% (previsioni economiche d'autunno della Commissione europea). Ma contrariamente a quanto accade da noi, il Regno Unito ha visto il più sensibile calo della disoccupazione, passate dal 10,2% del novembre '93 all'8,8% del novembre 1994.

Nel complesso dell'Unione, comunque, il tasso di disoccupazione, 10,7%, è invariato rispetto al mese d'ottobre '94, scendendo anzi dello 0,1% rispetto a novembre '94. Le riduzioni più significative, dopo quella britannica, sono state registrate in Danimarca, dove i senza lavoro sono ora il 9,5% della popolazione attiva, in Irlanda (17,5%) e in Spagna (22,1%). Gli aumenti maggiori invece, Italia a parte, li hanno avuti Olanda (passata dal 9,5 al 10,1%),il Portogallo (da 5,8 a 6,2%) e Lussemburgo (da 2,9 a 3,5%). La disoccupazione maschile, nella media europea, è scesa dal 9,6 al 9,2%, quella femminile è aumentata leggermente, dal 12,7 al 12,8%.

Ma dicevamo dell'Italia. Secondo Eurostat, nel novembre dell'anno scorso il 31,2% degli italiani al di sotto dei 25 anni era senza lavoro (solo la Spagna ci supera); mentre agli uffici di collocamento erano iscritte cinque milioni e 210 mila persone (340 mila in più rispetto alla media '93). C'è anche l'Eurostat non fa altro che raccogliere i dati inviati dagli uffici di statistica nazionali, mettendoli insieme e comparandoli. Ebbene, questo quadro già poco allegro, potrebbe in realtà rivelarsi assai peggiore tra pochi mesi.

Secondo quanto riferitoci da una fonte comunitaria, le cifre inviate ad Eurostat dagli italiani «sono bizarre»: «Mandano da sempre delle cifre», e prima della revisione semestrale, sarà difficile avere un quadro preciso.

Paolo Squillante

Sopra Jacques Delors
A fianco il ministro Martelli

L'impiego non fa audience, ma aiuta l'immagine

La televisione francese corteggia il disoccupato

La televisione corteggia i disoccupati. E' quello che succede in Francia, dove quasi tutte le reti televisive si sono cimentate e si cimentano in programmi destinati a questa precisa categoria di utenti (3.337.200 persone in tutto).

Video sulle professioni, reportages sulle scuole di formazione, consigli pratici sono i temi di queste trasmissioni, quotidiane e saltuarie. Argomenti seri, forse troppo... E il risultato, purtroppo, è deludente: il lavoro non fa audience. E come ha scritto «Le Monde» di ieri «Le chômage n'est pas un thème très rock'n'roll».

Eppure, nonostante questi dati poco incoraggianti, le reti non mollano al loro destino i disoccupati. La prima è stata «Cinquième» che ha puntato su «Télé emplois», seguita da «France 3» che ha trasmesso «Emplois du temps»: ambedue sono sopravvissute solo pochi mesi. La lezione non è bastata e «Canal +» ha investito in modo massiccio energie e danaro su «Journal de l'emploi». Quello che si perde in audience, parlando di lavoro, lo si guadagna in immagine, è la loro filosofia. E per questo motivo «Canal +», come spiega il direttore, Francois Desplats, «si pone l'obiettivo di fornire tutte le informazioni possibili al disoccupato, perché si senta meno solo».

Se il fine di queste trasmissioni è degno di lode, secondo i critici però il prodotto è banale, noioso. Le domande d'impiego, per esempio, si riducono quasi sempre al sempreterno «mi chiamo, mi occupo, ...». Come l'originalità e l'invettiva, cavalli di battaglia del mezzo televisivo, si volatilizzassero quando si tratta di aiutare la gente a risolvere uno dei problemi più gravi della nostra società. **[a. vig.]**

IL CASO

LA CLASSIFICA DELLE TASSE

Il Fisco scheda i contribuenti che devono pagare l'imposta per l'alluvione

Quanto è piccola l'Italia dei ricchi

Solo 9500 i super redditi

ROMA

PER individuare gli italiani che devono pagare la tassa straordinaria di solidarietà a favore dei Comuni alluvionati, l'anagrafe tributaria ha compiuto, in pratica, un censimento dei ricchi. Come ha stabilito il decreto legge del 19 dicembre scorso, tutti i cittadini con un reddito compreso tra i cento e i duecento milioni devono versare contomille lire di imposta straordinaria; quelli con reddito compreso tra duecento e cinquecento milioni devono versarne trecentomila lire e quelli con reddito superiore ai cinquecento milioni devono versare un milione.

Questi ultimi sono 9500, lo 0,016% della popolazione. Il loro contributo per i Comuni alluvionati sarà di nove miliardi e mezzo. Più numerosi quelli che il fisco considera «facoltosi», 76.000 (0,13% della popolazione), e che contribuiranno alla ricostruzione con 23 miliardi. Sono, infine, 380 mila (0,6%) i «benestanti» con redditi compresi fra 100 e 200 milioni. Da questi l'Erario ricaverà 7 miliardi.

In totale, da questa fascia di contribuenti il fisco ricaverà 39,70 miliardi che saranno destinati alle opere di ricostruzione nei Comuni devastati dall'alluvione. In base a queste analisi solamente lo 0,8% dei cittadini italiani riesce in un anno a superare la soglia di reddito di 100 milioni. Non è, quindi, con il loro gettito fiscale che sarà possibile porre rimedio ai danni compiuti dall'alluvione. L'apporto dei pochi ricchi anagrafici italiani è comunque la parte più piccola dell'operazione fiscale pro alluvionati disposta dal governo, che prevede incassi complessivi per 1745 miliardi per il '95 e 750 miliardi per il 1996.

Dall'aumento al 37% dell'aliquota Irpeg per il 1994 lo Stato si attende infatti incassi per 630 miliardi, mentre l'addizionale del 50% all'imposta di bollo sugli estratti conto bancari dovrebbe fruttare nel '95 1050 miliardi (di cui 300 come quota '94). Nel 1996 invece arriveranno 750 miliardi, tutti in carico all'addizionale sugli estratti conto.

Il provvedimento di conversione in legge del decreto sulle misure urgenti per l'alluvione prevede un onere complessivo di 7372 miliardi in sei anni; tra le norme previste vi è anche l'obbligo a carico delle imprese assicuratrici di costituire una riserva di equilibrio per i rischi da calamità naturali, finora non contemplata. Gli effetti negativi conseguenti a questi accantonamenti, nella previsione governativa, dovrebbero essere compensati dai maggiori imponibili derivanti dai nuovi contratti.

Se l'imposta straordinaria a favore dei Comuni alluvionati colpisce le classi facoltose, c'è un altro settore in cui la pressione fiscale è pesante anche nei confronti dei meno ricchi. E' il settore dell'automobile che, solo nel '94, ha fruttato al Fisco quasi 80 mila miliardi, pari al 18% del totale delle entrate tributarie.

Secondo i calcoli dell'Anfia (l'associazione dei costruttori di automobili), i quasi 80 mila miliardi versati nel '94 dagli automobilisti all'Erario (una somma che ha uguali in Europa) vanno così ripartiti: 44.760 miliardi per il pagamento di imposte di fabbricazione su carburanti e lubrificanti, compresa l'Iva; 17.600 miliardi per l'Iva su acquisto vetture, riparazioni, ricambi, accessori, pneumatici e su spese ricovero; 7050 miliardi per tasse di possesso e sovrattasse diesel, gpl e metano; 3500 miliardi per bolli, diritti di motorizzazione e concessioni governative; 2620 miliardi per imposte su premi Rca, furto e incendio; 2000 mld per Imposta erariale di trascrizione; 1050 miliardi per Iva e altre imposte su pedaggi autostradali e 700 milioni per l'Iva su autoradio, telefoni e telefonini.

Per i titolari di due assegni scatta l'abbinamento che permetterà una tassazione «congiunta»

L'Inps ritocca quindici milioni di pensioni

Le minime salgono a 626.450 lire e le sociali a 357.000 lire

ROMA. A quindici milioni di pensionati il '95 porta pensioni ritoccate. I nuovi importi mensili delle pensioni minime sono infatti di 626.450 lire per i lavoratori dipendenti ed autonomi e di 357.000 lire per le pensioni sociali, la cifra in riscossione in questo mese di gennaio, l'altra metà a febbraio, rende noto l'Inps.

Da ricordare che con la prima rata di pagamento viene corrisposto il conguaglio della scala mobile relativa al 1994, pari allo 0,50% della pensioni. Quanto all'importo delle pensioni 1995 - sottolinea l'Inps - questo è stato aggiornato tenendo conto delle dichiarazioni reddituali dei pensionati rilasciate nel corso del 1994 (modelli RED). Le pensioni interessate alla verifica reddituale sono solo quelle che in tutto o in parte sono subordinate per legge al superamento, da parte degli interessati, di determinati livelli di reddito.

Novità, inoltre, per le pensioni fino a 50 mila lire al mese: da quest'anno saranno più pagate ogni bimestre, ma attraverso o un'unica rata annuale anticipata per le pensioni facoltative e le rendite della «Mutualità casalinghe» di importo fino a 45 mila lire annue, oppure con due rate semestrali anticipate per tutte le pensioni Inps di importo fino a 50 mila lire. Novità anche per i due milioni e centomila titolari di due pensioni Inps per i quali è stato operato l'abbinamento delle pensioni ai fini fiscali. In tal modo si procede ad una tassazione «congiunta» calcolata sul complessivo reddito di pensione riscosso dall'interessato. La tassazione riguarda l'imposta Irpef e il contributo al Servizio sanitario nazionale.

Con il nuovo anno, inoltre, informazioni più rapide e precise tra l'Inps e le Poste, grazie alla telematica e ad un recente accordo tra i due Enti. Da quest'anno, tutti gli uffici postali e le banche sono infatti collegati con l'Inps via cavo permettendo uno scambio di informazioni più celere e la possibilità di aggiornare tempestivamente l'importo delle rate di pensione.

Il certificato di pensione per il '95 viene poi spedito direttamente a casa di tutti i pensionati, tramite il servizio Postel. Nel plico è inserito anche il modello 201 relativo al 1994 per consentire al pensionato di conoscere in tempo utile i propri dati reddituali.

COLGATE

Compra dentifrici Kolynos

NEW YORK. La Colgate-Palmolive ha annunciato di aver acquisito il marchio e gli impianti della Kolynos per 1,04 miliardi di dollari (oltre 1600 miliardi di lire). La Kolynos, che realizza circa 300 milioni di dollari l'anno di fatturato dalla produzione di dentifrici e prodotti per l'igiene orale, è stata ceduta dal gruppo american Home Products; il tasso di crescita aggregato della Kolynos negli ultimi tre anni è stato del 18%. «Con l'acquisto della Kolynos - spiega un comunicato - la nostra quota di mercato nel settore dei dentifrici sale dal 10% al 60%, mentre il fatturato realizzato nella linea di prodotti per l'igiene orale raggiunge i 2,5 miliardi dollari a livello mondiale».

FLASH

Italimprese costruirà una banca in Romania

La Itin, società capogruppo del settore impiantistico di Italimprese, costruirà a Bucarest la sede centrale della maggiore banca privata romena. Il fabbricato, a 7 livelli, sorgerà su una superficie di 6000 metri quadri nel centro storico. I lavori, che assorbiranno manodopera locale, prenderanno il via a fine gennaio e si concluderanno fra circa due anni.

Parmalat, ok antitrust alle acquisizioni estere

L'antitrust ha dato l'ok alle acquisizioni fatte all'estero dalla Parmalat negli ultimi tre anni: si tratta di 24 operazioni effettuate in Brasile, Stati Uniti, Paraguay, Francia, Ungheria, Argentina, Uruguay e Cile. Non si è ancora conclusa invece l'istruttoria che l'antitrust ha avviato sull'acquisizione del 10% della Granarolo da parte della Parmalat.

Ieri il Consiglio di Mediocredito

Cornelio Valetto ha presieduto ieri il primo consiglio di amministrazione della Banca Mediocredito, nata il 29 dicembre dalla fusione tra Mediocredito Piemontese e Federbanca. Francesco Coda Zabet è stato nominato amministratore delegato e Natale Monzeglio direttore generale; Giacomo de Simone e Ernesta Grugnol Verlengia sono vicepresidenti.

Popolare Verona, via al primo prestito

La Banca Popolare di Verona ha in emissione il primo prestito obbligazionario per 100 miliardi di lire. Il prestito ha durata quadriennale, rimborso in unica soluzione, è a tasso variabile indicizzato all'interbancario ribor a 3 mesi maggiorato di 0,25% annuo.

Banca Carige, in borsa il 16 gennaio

A sostegno del futuro andamento del titolo in borsa, il cui ingresso è previsto per il 16 gennaio, il consiglio di amministrazione della Banca Carige ha deliberato di proporre all'assemblea dei soci (4-5 marzo) l'autorizzazione all'acquisto e alla vendita di azioni proprie.

Dal 1977 con la rivista il fisco

CERTEZZA TRIBUTARIA

di informazione e applicazione delle norme fiscali!

il fisco RIVISTA

Con la quota di L. 420.000 per il significa ricevere "il fisco" 1995, il mensile Rassegna Tributaria e il volume Indici annuali oltre a tante altre agevolazioni!

RICHIESTA DI ABBONAMENTO. Abbonamento a "il fisco" 1995, più il mensile Rassegna Tributaria, £. 420.000 + anche con il Codice Tributario Marino 1995, due volumi rilegati, 3200 pagine, £. 480.000, allegando assegno bancario non trasferibile o versando sul C/C postale n° 61844007 (attestazione valida come spesa fiscale) intestato a ETI S.p.A. Viale Mazzini, 25 - 00195 Roma

Informazioni:
Tel. 06/ 32.17.538 - 32.17.578
Fax 06/ 32.17.808

NUMEROVERDE

Domani il consiglio di Carimonte. Si schiererà con Rondelli?

Sul Rolo guerra di nervi

Il Credit prepara la contro-offerta

MILANO. Fari puntati su consigli [redacted] amministrazione del Credito Italiano [redacted] Carimonte (che viene ormai dato come nuovo alleato di Credit nella battaglia per il Romagnolo), fissati proprio per domani. Ma non è detto che, da quei consigli, esca una conferma del rilancio. Il Credit ha infatti tempo fino al 30 gennaio, come è stato confermato ieri da un comunicato della Consob, e deve pensarci su molto bene, anche se la sfida è di quelle che attraggono quasi fatalmente.

Un rilancio significherebbe mettere sul piatto non meno di altri 840 miliardi, ovvero far salire l'offerta dai 2750 miliardi dell'Opa originale a 3620. Senza contare l'incognita di un eventuale secondo rilancio della cordata guidata da Cariplo-Imi. Ma su questo punto la Consob, che sta esaminando [redacted] controversa questione anche con l'aiuto [redacted] consulenti esterni, non si è ancora espressa.

Il presidente del Credito Italiano, Lucio Rondelli, e l'amministratore delegato, Egidio Giuseppe Bruno, devono soppesare molto attentamente i segnali che arrivano dai loro grandi azionisti. Divisi, almeno così sostengono gli ambienti finanziari milanesi, tra la volontà di rilancio di Mediobanca [redacted] la tedesca Allianz. La quale, viceversa, sul rilancio frena, e se [redacted] chiama fuori. Anche perché Ras, [redacted] compagnia italiana attraverso la quale Allianz è presente in Credit, ha appena dovuto [redacted] il peso dell'acquisizione della svizzera Elvia.

Insomma, si lavora a [redacted] a posto tutti i tasselli per un rilancio, ma al tempo stesso si soppesano con grande attenzione i pro e i contro. Anche la situazione politica, il cui sbocco non [redacted] chiaramente delineato, contribuisce probabilmente [redacted] consigliare [redacted] prudenza.

Dal canto suo la Borsa un po' scommette sulla possibilità che [redacted] guerra continui, [redacted] un po' sembra non crederci fino in fondo. Ieri, [redacted] titolo Romagnolo ha guadagnato lo 0,61% tra scambi molto vivaci, mentre l'azione del Credito Italiano, in sintonia [redacted] il ribasso dell'indice, ha lasciato sul terreno [redacted] 2,45%.

[redacted]ggi si riunirà a Bologna [redacted] comitato esecutivo di Carimonte. Forse ne scaturirà qualche indicazione. O quantomeno la conferma ufficiale della disponibilità di Carimonte a [redacted] a fianco del Credito nella battaglia. Sempre secondo fonti finanziarie, Carimonte potrebbe [redacted] alla nuova offerta con circa 400 miliardi.

Nei giorni scorsi si era ventilata l'ipotesi che, a fianco di Credit e Carimonte, potesse arrivare [redacted] Credito Emiliano, istituto [redacted] quale è azionista forte Achille Maramotti, padrone [redacted] Max Mara e molto vicino a via Filodrammatici. [v. s.]

IL SAN PAOLO E' LA STAR

Prospetto riassuntivo dei conti semestrali dei principali gruppi bancari (*dati in miliardi di lire). Impieghi [redacted] depositi [redacted] in lire con clientela. Fonte: Abi

Gruppo	Attivo	Utile	Impieghi	Depositi	Patrimonio
SAN PAOLO	250.447	141	105.815	50.226	7.478
CARIPLO	167.259	18	74.980	44.776	10.132
CR. ROMA	162.610	3	60.086	38.839	7.716
BNL	152.325	52	69.334	33.016	6.145
MPS	139.320	8	[redacted]	47.130	4.134
COMIT	138.323	178	43.177	37.858	6.108
B. NAPOLI	124.739	-160	53.539	22.384	4.454
CREDIT	120.544	[redacted]	32.752	26.595	4.691
IMI	74.746	[redacted]	41.133	–*	6.377
B. SICILIA	51.512	-3[redacted]	25.893	11.718	[redacted]

(*) Il dato sui debiti in lire verso clientela è di 4.713 miliardi, verso enti creditizi [redacted] 10.533 miliardi e i debiti rappresentati da titoli sono 27.752 miliardi.

Lucio Rondelli presidente del Credit e (al fianco) Emilio Ottolenghi presidente del Credito Romagnolo

Arriva Salvati

Il Lloyd Adriatico volta pag[redacted]

[redacted] Sandro Salvati, [redacted]nistratore delegato della Allianz Pace, [redacted] il [redacted] presidente del Lloyd Adriatico, compagnia triestina di assicurazioni passata ufficialmente, dall'inizio di quest'anno, dal gruppo svizzero Swiss Re a quello tedesco Allianz. Salvati [redacted]stituisce Antonio Sodaro, dimissionario dal 9 dicembre scorso.

Lo ha deciso il consiglio di amministrazione del Lloyd, che ha rinnovato anche altre cariche e ha esaminato i primi dati del '94, che ha [redacted] un aumento del 13,5% del fatturato rispetto al '93.

Salvati, che è anche direttore generale dell'Allianz Pace, ha 50 anni [redacted] da 26 opera nel settore, ricoprendo cariche [redacted] spicco nelle più importanti compagnie europ[redacted]. Vicepresidente del Lloyd Adriatico è stato designato Roberto Gavazzi, membro del «vorstand», massimo organo di gestione dell'Allianz Ag. Nel consiglio sono stati cooptati Helmut Perlet, responsabile dell'amministrazione e controllo del gruppo Allianz, e Attilio Lantati, uno degli amministratori delegati della [redacted].

[redacted] Lloyd Adriatico è salito nel '94 all'ottavo posto nella graduatoria del mercato italiano. Il fatturato della compagnia si è attestato [redacted] miliardi di lire, mentre la raccolta diretta del gruppo [redacted] aumentata del 12,12 per cento rispetto al '93, a 2035 miliardi. Il settore vita ha segnato una crescita del 20,33%, mentre il comparto danni [redacted] 12,6%) ha superato [redacted] media nazionale.

Salvati, nel corso di una conferenza stampa, ha spiegato [redacted] il Lloyd Adriatico manterrà «autonomia, indipendenza [redacted] rapporti con il territorio del Nord-Est», ma terrà a freno, almeno per il momento, progetti di espansione che si sovrappongano ai servizi già offerti dalla consorella triestina Ras, con la quale saranno studiate opportune sinergie.

CO[redacted] DI [redacted]

Estratto bando di gara

In esecuzione alla deliberazione n. 3311 del 21.09.1994, è indetta [redacted] ad asta pubblica, ai sensi dell'art. 73, lett. C e del successivo art. 76, commi 1 e 2 del R.D. 23 maggio 1924 n. [redacted] salvo verifica [redacted] eventuale anomalia, valutata ai sensi dell'art. 5 comma 9 del D.L. [redacted] del 30.09.1994 per l'appalto dei lavori di urbanizzazione primaria Piano di Zona Arghillà SS 18 Quota [redacted] Comune [redacted] Reggio Calabria. Importo a base d'asta L. 1.764.886.130.
L'offerta e la relativa documentazione dovrà [redacted] presentata entro le ore 12.00 [redacted] trentesimo giorno successivo alla [redacted] pubblicazione [redacted] presente estratto di bando di gara.
Iscrizione all'ANC categoria [redacted] per [redacted] importo di L. 1.500 [redacted].
Le imprese interessate possono prendere visione e richiedere copia integrale del bando di gara e documentazione richiesta per la partecipazione alla stessa, all'Ufficio Contratti-Appalti - via Filippini n. 57 - 89100 Reggio Calabria - Telef. [redacted] - Fax [redacted], durante l'orario di lavoro.
Reggio [redacted] li 10/1/1995

IL SEGRETARIO GENERALE dr. Francesco D'Agostino — IL SINDACO prof. Italo Falcomatà

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

[redacted] rende noto [redacted] esecuzione immobiliare n. 272/89 [redacted] da: Istituto Credito Fondiario del Piemonte e Valle d'Aosta contro: S.S. [redacted] il Giudice dell'Esecuzione dott. Lo Moro ha disposto la vendita con incanto per il giorno 02.02.1995 alle ore 11,00 dei seguenti b[redacted]:
LOTTO UNICO
In Vinovo - via Stupinigi n. 140/4; alloggio 1° piano composto da ingresso living, [redacted], cucina, bagno, piano mansardato composto da [redacted], camera, servizio; cantina e box, [redacted] ad orto.
Prezzo [redacted] L. 285.000.000. Aumenti minimi L. [redacted].
Deposito per [redacted] e spese: 25% del prezzo [redacted] da versarsi entro le [redacted] giorno 30.01.1995, mediante assegno circolare NON TRASFERIBILE [redacted] nella provincia [redacted] Torino intesta[redacted] «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col [redacted] del Controllore».
L'aggiudicatario potrà profittare del Mutuo Fondiario
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via delle Orfane 20 - Torino.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA Rosanna Gaggino Poli

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili [redacted] incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 893/87 promossa da: S.p.A. Immobiliare [redacted] contro: MASSARO Francesco - TEDESCO Carolina, il giudice dell'esecuzione dott. [redacted] Morca ha disposto la vendita con [redacted] per il [redacted] 16.02.1995 alle ore [redacted] 45 dei seguenti be[redacted]:
Lotto unico, in Torino - C.so Moncenisio n. 40 alloggio posto al p. 5° costituito da: ingresso, tinello con cucinino, bagno con ripostiglio, due camere e cantina al p. interrato.
Prezzo base L. 120.000.000. A[redacted] minimi L. [redacted]. Deposito per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del giorno 13.02.1995, mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al cassiere provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore. Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Sono poste a carico dell'aggiudicatario le spese per la cancellazione[redacted] formalità.
Atti relativi alla [redacted] consultabili in Cancelleria Esecuzioni [redacted] - Via delle Orfane 20 - TORINO
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA Rosanna Gaggino Poli

LA [redacted]

ogni domenica

GIOCHI

parole incrociate
rebus, dama, scacchi
e passatempi

COMUNE DI QUINCINE[redacted]
PROVINCIA DI TORINO

Avviso di deposito art. 17 L.R. 56/77

IL SINDACO RENDE NOTO
che è depositato presso gli uffici comunali il progetto definitivo della V variante [redacted] P.R.G.I. riguardante il territorio del Comune di Quincinetto. Il progetto è stato adottato [redacted] delibera C.C. [redacted] 68 del 21/09/1994 e resterà in visione per trenta giorni consecutivi dalla data del presente [redacted]. Durante tale periodo chiun[redacted] può prenderne visione.
Quincinetto, li [redacted] gennaio [redacted]
IL SINDACO A. [redacted] Ciapato

L'azienda investirà 80 miliardi, una tantum di 500 mila lire

Siglata l'intesa alla [redacted]

Sabato lavorativo, 670 nuovi posti

TORINO. E' stato raggiunto l'accordo alla Teksid di Carmagnola sui sabati lavorativi. E' il secondo importante atto, a livello nazionale, dopo quello degli stabilimenti Fiat di Termoli in Molise.

Un'altra tappa di avvicina[redacted] verso quella flessibilità dell'orario di lavoro promossa dagli industriali [redacted] viatico necessario per percorrere con sicurezza la strada della ripresa. Uno strumento che nei mesi scorsi aveva visto sindacati e lavoratori quasi contrapposti e che [redacted] dovrà essere sottoposto ad altro esame, anche se diversi sono - rispetto a Termoli - le condizioni, il numero di lavoratori coinvolti, i vantaggi (o gli svantaggi, [redacted] seconda dei punti di vista) che tale accordo comporta.

La trattativa, che aveva subito uno stop per le feste di fine anno, è ripresa ieri mattina ed [redacted] proseguita senza sosta fino a tarda sera. Per i sindacati erano presenti Bizzarri della Fim-Cisl, Bertaino della Fiom-Cgil, Agnolon della Uilm e Cavalitto della Fismic. Questi, in sintesi, i termini dell'intesa.

Assunzioni. Sono circa 670 i nuovi posti di lavoro (230 assunzioni più 400 conferme [redacted] contratti a tempo determinato o part-time e 42 assunzioni [redacted] seguito allo sblocco del turn-over).

Investimenti. La delegazione Teksid ha assicurato circa 80 miliardi di investimenti.

Servizi. Ci sarà un adeguamento [redacted] servizi di mensa e in quello dei trasporti.

Orario. Nell'ambito del sabato lavorativo ci sarà una riduzio[redacted] di orario in termini abbastanza complessi che possono così essere riassunti: una riduzione di orario individuale interesserà il secondo turno. E, comunque, su questa riduzione di orario (da 8 ore a 6 ore e mezzo) ci sarà una verifica a febbraio.

Una tantum. Sarà di 500 mila lire per tutti i lavoratori interessati e [redacted] corrisposta a febbraio.

Commenti. Improntati alla prudenza i commenti dei sindacalisti. Giorgio Bizzarri, della Fim-Cisl: «L'accordo raggiunto dovrà ora essere sottoposto all'approvazione dei lavoratori. In questa settimana cominceranno le assemblee, mentre la votazione si svolgerà [redacted] metà della prossima settimana». Critico, anche se con cautela, Giorgio Cremaschi, segretario della Fiom piemontese. Insoddisfatto, Cremaschi? «Proprio insoddisfatto no. Però [redacted] posso fare [redacted] meno di rilevare che le questioni dell'orario e del salario rimangono aperte. Le cinquecentomila di una tantum ci sembrano poche. E' un accordo che, secondo noi, ha dei limiti. Comunque saranno i lavoratori a decidere con il referendum».

Di diverso parere Giuseppe Cavalitto, segretario nazionale Fismic: «Con questo accordo, la Teksid di Carmagnola diventa l'azienda [redacted] il più alto livello di nuova occupazione fra tutte le fabbriche del Piemonte. Una regione che, [redacted] bene ricordarlo, ha 277 mila persone disoccupate, pari al 9% della popolazione».

Enzo Bacarani

Giorgio Cremaschi segretario della Fiom

Mercoledì si fermano solo gli aderenti all'Anpac

Lo sciopero sul [redacted] il fronte dei piloti

ROMA. Ci sono piloti che sciope[redacted]. E piloti che non scioperano. Nei giorni inquieti che vive l'Alitalia, si dividono gli uomini [redacted] quali sono affidati i comandi degli aerei. A sorpresa, nessuna azione di lotta è stata indetta dall'Appl, il secondo sindacato per importanza fra i piloti Alitalia, con 350 aderenti (su un totale di 1800). E' confermata invece l'astensione dal lavoro di 4 ore indetta per mercoledì dall'Anpac, l'organizzazione più forte con 950 iscritti.

L'Appl e l'Anpac adottano quindi differenti strategie per ottenere il rinnovo del contratto di lavoro scaduto da un anno. E' un contratto per il quale [redacted] ci [redacted] soldi, come ha fatto sapere l'amministratore delegato dell'Alitalia Roberto Schisano, che mira a tagliare i costi [redacted] tutte le parti. Una scelta che preoccupa in particolare i piloti. Si tratta dell'affitto per le rotte su Boston e Chicago di aerei ed equipaggi forniti dall'australiana Ansett. L'operazione rientra nel piano-risparmi; [redacted] personale viaggerà con divise Alitalia, [redacted] l'Ansett pagherà gli stipendi.

La questione noleggi ha riportato l'attenzione sul contratto. E capovolto le vecchie posizioni. Finora, l'Appl rappresentava i «falchi», cioè i piloti più arrabbiati. L'Anpac darebbe voce invece alle «colombe». Adesso l'Appl dice di voler «evitare danni all'utenza» e chiede «la riapertura delle trattative sul piano di ristrutturazione».

La buona volontà è però accompagnata da [redacted] dichiarazione di dissenso sugli «atteggiamenti conflittuali» esistenti nella compagnia di bandiera. L'attacco riguarda sia i colleghi dell'Anpac che il vertice aziendale. L'Appl parla [redacted] «non correttezza» perché [redacted] ottobre fu stipulato «un accordo [redacted] massima a cui non hanno aderito Appl, Cisl e Cisnal». Quell'intesa non [redacted] diventata definitiva: [redacted] scioperando, l'Appl vuole entrare [redacted] gioco; scioperando, l'Anpac vuole chiudere la partita. [r. ipp.]

RIPARAZIONE
IMMEDIATA
DI TV E VIDEOREGISTRATORI
DI TUTTE LE MARCHE
... e controllo GRATUITO del tuo apparecchio !
Watt Radio Lab
A TORINO
IN C.SO GIULIO CESARE, 189
APERTO ANCHE AL SABATO • TEL. 011/20.28.18
...e [redacted] in via VIII Marzo, 4
APERTO ANCHE LA DOMENICA • Tel. 011/397.27.67

IL CASO

LA CLASSIFICA DELLE TASSE

Il Fisco scheda i contribuenti che devono pagare l'imposta per l'alluvione

Quanto è piccola l'Italia dei ricchi

Solo 9500 i super redditi

ROMA

PER individuare gli italiani che devono pagare la tassa straordinaria di solidarietà a favore dei Comuni alluvionati, l'anagrafe tributaria ha compiuto, in pratica, un censimento dei ricchi. Come ha stabilito il decreto legge del 19 dicembre scorso, tutti i cittadini con un reddito compreso tra i cento e i duecento milioni devono versare centomila lire di imposta straordinaria; quelli con reddito compreso tra duecento e cinquecento milioni devono versarne trecentomila lire e quelli con reddito superiore ai cinquecento milioni devono versare un milione.

Questi ultimi sono 9500, lo 0,016% della popolazione. Il loro contributo per i Comuni alluvionati sarà di nove miliardi e mezzo. Più numerosi quelli che il fisco considera «facoltosi», 76.000 (0,13% della popolazione), e che contribuiranno alla ricostruzione con 23 miliardi. Sono, infine, 380 mila (0,6%) i «benestanti» con redditi compresi fra 100 e 200 milioni. Da questi l'Erario ricaverà 38 miliardi.

In totale, da questa fascia di contribuenti il fisco ricaverà 65-70 miliardi che saranno destinati alle opere di ricostruzione nei Comuni devastati dall'alluvione. In base a queste analisi solamente lo 0,8% dei cittadini italiani riesce in un anno a superare la soglia di reddito di 100 milioni. Non è, quindi, con il loro gettito fiscale che sarà possibile porre rimedio ai danni compiuti dall'alluvione. L'apporto dei pochi ricchi anagrafici italiani è comunque la parte più piccola dell'operazione fiscale pro alluvionati disposta dal governo, che prevede incassi complessivi per 1745 miliardi per il '95 e 750 miliardi per il 1996.

Dall'aumento al 37% dell'aliquota Irpeg per il 1994 lo Stato si attende infatti incassi per 630 miliardi, mentre l'addizionale del 50% all'imposta di bollo sugli estratti conto bancari dovrebbe fruttare nel '95 1050 miliardi (di cui 300 come quota '94). Nel 1996 invece arriveranno 750 miliardi, tutti in carico all'addizionale sugli estratti conto.

Il provvedimento di conversione in legge del decreto sulle misure urgenti per l'alluvione prevede un onere complessivo di 7372 miliardi in sei anni; tra le norme previste vi è anche l'obbligo a carico delle imprese assicuratrici di costituire una riserva di equilibrio per i rischi da calamità naturali, finora non contemplata. Gli effetti negativi conseguenti a questi nuovi accantonamenti, nella previsione governativa, dovrebbero essere compensati dai maggiori imponibili derivanti dai nuovi contratti.

Se l'imposta straordinaria a favore dei Comuni alluvionati colpisce le classi facoltose, c'è un altro settore in cui la pressione fiscale è pesante anche nei confronti dei meno ricchi. E' il settore dell'automobile che, solo nel '94, ha fruttato al Fisco quasi 60 mila miliardi, pari al 18% del totale delle entrate tributarie.

Secondo i calcoli dell'Anfia (l'associazione dei costruttori di automobili), i quasi mille miliardi versati nel '94 dagli automobilisti all'Erario (una somma che non ha uguali in Europa) vanno così ripartiti: 44.760 miliardi per il pagamento di imposte di fabbricazione su carburanti e lubrificanti, compresa l'Iva; 17.600 miliardi per l'Iva su acquisto vetture, riparazioni, ricambi, accessori, pneumatici e spese ricovero; 7050 miliardi per tasse di possesso e sovrattasse diesel, gpl e metano; 3500 miliardi per bolli, diritti di motorizzazione e concessioni governative; 2620 miliardi per imposte su premi Rca, furto e incendio; 2000 mld per Imposta erariale di trascrizione; 1050 miliardi per Iva e altre imposte su pedaggi autostradali e 700 milioni per l'Iva su autoradio, telefoni e canoni.

Per i titolari di due assegni scatta l'abbinamento che permetterà una tassazione «congiunta»

L'Inps ritocca quindici milioni di pensioni

Le minime salgono a 626.450 lire e le sociali a 357.000 lire

ROMA. A quindici milioni di pensionati il '95 porta pensioni ritoccate. I nuovi importi mensili delle pensioni minime sono infatti di 626.450 lire per i lavoratori dipendenti ed autonomi e di 357.000 lire per le pensioni sociali, la metà in riscossione in questo mese di gennaio, l'altra metà a febbraio, come rende noto l'Inps.

Da ricordare che con la prima rata di pagamento viene corrisposto il conguaglio della scala mobile relativa al 1994, pari allo 0,50% della pensioni. Quanto all'importo delle pensioni 1995 - sottolinea l'Inps - questo è stato aggiornato anche tenendo conto delle dichiarazioni reddituali dei pensionati rilasciate nel corso del 1994 (modelli RED). Le pensioni interessate alla verifica reddituale sono solo quelle che in tutto o in parte sono subordinate per legge al non superamento, da parte degli interessati, di determinati livelli di reddito.

Novità, inoltre, per le pensioni fino a 50 mila lire al mese: da quest'anno non saranno più pagate ogni bimestre, ma attraverso o un'unica rata annuale anticipata per le pensioni facoltative e le rendite della «Mutualità casalinghe» di importo fino a 45 mila lire annue, oppure con due rate semestrali anticipate per tutte le pensioni Inps di importo fino a 50 mila lire. Novità anche per i due milioni e centomila titolari di due pensioni Inps per i quali è stato operato l'abbinamento delle pensioni ai fini fiscali. In tal modo si procede ad una tassazione «congiunta» calcolato sul complessivo reddito pensione riscosso dall'interessato. La tassazione riguarda l'imposta Irpef e il contributo al Servizio sanitario nazionale.

Con il nuovo anno, inoltre, informazioni più rapide e precise tra l'Inps e le Poste, grazie alla telematica e ad un recente accordo tra i due Enti. Da quest'anno, tutti gli uffici postali e le banche sono infatti collegati con l'Inps via cavo permettendo uno scambio di informazioni più celere e la possibilità di aggiornare tempestivamente l'importo delle rate di pensione.

Il certificato di pensione per il '95 viene poi spedito direttamente a casa di tutti i pensionati, tramite il servizio Postel. Nel plico è inserito anche il modello 201 relativo al 1994 per consentire al pensionato di conoscere in tempo utile i propri dati reddituali.

Compra dentifrici Kolynos

NEW YORK. La Colgate-Palmolive ha annunciato di aver acquisito il marchio e gli impianti della Kolynos per 1,04 miliardi di dollari (oltre 1600 miliardi di lire). La Kolynos, che realizza circa 300 milioni di dollari l'anno di fatturato dalla produzione di dentifrici e prodotti per l'igiene orale, è stata ceduta dal gruppo american Home Products: il tasso di crescita aggregato della Kolynos negli ultimi tre anni è stato del 18%. «Con l'acquisto della Kolynos - spiega un comunicato - la nostra quota di mercato nel settore dei dentifrici sale dal 40% al 50%, mentre il fatturato realizzato nella linea di prodotti per l'igiene orale raggiunge i 2,5 miliardi dollari a livello mondiale».

FLASH

Italimprese costruirà una banca in Romania

La Itin, società capogruppo del settore impiantistico di Italimprese, costruirà a Bucarest la sede centrale della banca privata romena. Il fabbricato, a 7 livelli, sorgerà su superficie di metri quadri nel storico. I lavori, che assorbiranno manodopera locale, prenderanno il via a fine gennaio e si concluderanno fra circa due anni.

Parmalat, ok antitrust alle acquisizioni estere

L'antitrust ha dato l'ok alle acquisizioni fatte all'estero dalla Parmalat negli ultimi tre anni: si tratta di 24 operazioni effettuate in Brasile, Stati Uniti, Paraguay, Francia, Ungheria, Argentina, Uruguay e Cile. Non si è ancora conclusa invece l'istruttoria che l'antitrust ha avviato sull'acquisizione 10% della Granarolo da parte della Parmalat.

Nuovo il Consiglio di Banca Mediocredito

Cornelio Valetto ha presieduto ieri il primo consiglio di amministrazione della Banca Mediocredito, nata dicembre dalla fusione tra Mediocredito Piemontese e Federbanca. Francesco Coda Zabet è stato nominato amministratore delegato e Natale Monzeglio direttore generale; Giacomo de Simone e Ernesta Gregoul Verlengia sono vicepresidenti.

Popolare Verona, via al primo prestito

La Banca Popolare di Verona ha in emissione il suo primo prestito obbligazionario per 100 miliardi lire. Il prestito ha durata quadriennale, con rimborso in unica soluzione, è a tasso variabile indicizzato all'interbancario ribor a 3 mesi maggiorato di 0,25% annuo.

Banca Carige, in borsa il 16 gennaio

A sostegno del futuro andamento del titolo in borsa, il cui ingresso è previsto per il 16 gennaio, il consiglio di amministrazione della Banca Carige ha deliberato di proporre all'assemblea dei soci (4-5 marzo) l'autorizzazione all'acquisto e alla vendita di azioni proprie.

Dal 1977 con la rivista il fisco

CERTEZZA TRIBUTARIA

di informazione e applicazione delle norme fiscali!

il fisco RIVISTA

Con la quota di L. 420.000 per il 1995 significa ricevere "il fisco" 1995, il mensile Rassegna Tributaria 1995 e il volume Indici oltre altre agevolazioni!

Abbonamento a "il fisco" 1995, più il mensile Rassegna Tributaria, £. 420.000 anche con il Codice Tributario Marino 1995, due volumi rilegati, 3200 pagine, £. 480.000, allegando assegno bancario non trasferibile o versando sul C/C postale n° 61844007 (attestazione valida come spesa fiscale) intestato a ETI S.p.A. Viale Mazzini, 25 - 00195 Roma

Informazioni:
Tel. 06/ 32.17.538 - 32.17.578
Fax 06/ 32.17.808

NUMEROVERDE 1678-61160

Domani il consiglio di Carimonte. Si schiererà con Rondelli?

Sul Rolo guerra di nervi

Il Credit prepara la contro-offerta

MILANO. Fari puntati sui consigli di amministrazione del Credito Italiano e del Carimonte (che viene ormai dato come nuovo alleato del Credit nella battaglia per il Romagnolo), fissati proprio per domani. Ma non è detto che, da quei consigli, esca una conferma del rilancio. Il Credit ha infatti tempo fino al 30 gennaio, come è stato confermato ieri da un comunicato della Consob, e deve pensarci su molto bene, anche se la sfida è di quelle che attraggono quasi fatalmente.

Un rilancio significherebbe mettere sul piatto non meno di altri 840 miliardi, ovvero far salire l'offerta dai 2750 miliardi dell'Opa originale a 3620. Senza contare l'incognita di un eventuale secondo rilancio della cordata guidata da Cariplo-Imi. Ma su questo punto la Consob, che sta esaminando la controversa questione anche con l'aiuto di consulenti esterni, non si è ancora espressa.

Il presidente del Credito Italiano, Lucio Rondelli, e l'amministratore delegato, Egidio Giuseppe Bruno, devono soppesare molto attentamente i segnali che arrivano dai loro grandi azionisti. Divisi, almeno così sostengono gli ambienti finanziari milanesi, tra la volontà di rilancio di Mediobanca e la tedesca Allianz. La quale, viceversa, sul rilancio frena, e non ne chiama fuori. Anche perché Ras, la compagnia italiana attraverso la quale Allianz è presente in Credit, ha appena dovuto sostenere il peso dell'acquisizione della svizzera Elvia.

Insomma, si lavora a mettere a posto tutti i tasselli per un rilancio, ma al tempo stesso si soppesano con grande attenzione i pro e i contro. Anche la situazione politica, il cui sbocco non è chiaramente delineato, contribuisce probabilmente a consigliare estrema prudenza.

Dal canto suo la Borsa un po' scommette sulle possibilità che la guerra continui, e un po' sembra non crederci fino in fondo. Ieri, il titolo Romagnolo ha guadagnato lo 0,61% tra scambi molto vivaci, mentre l'azione del Credito Italiano, in sintonia con il ribasso dell'indice, ha lasciato sul terreno un 2,45%.

Oggi si riunirà a Bologna il comitato esecutivo di Carimonte. Forse ne scaturirà qualche indicazione. O quantomeno la conferma ufficiale della disponibilità di Carimonte a correre a fianco del Credito nella battaglia. Sempre secondo fonti finanziarie, Carimonte potrebbe alla nuova offerta con circa 400 miliardi.

Nei giorni scorsi si era ventilata l'ipotesi che, a fianco di Credit e Carimonte, potesse arrivare il Credito Emiliano, istituto nel quale è azionista forte Achille Maramotti, padrone di Max Mara e molto vicino a via Filodrammatici. **(v. s.)**

IL SAN PAOLO E' LA STAR

Prospetto riassuntivo dei conti semestrali dei principali gruppi bancari (*dati in miliardi di lire). Impieghi e depositi sono in lire e clientela. Fonte: Abi

Gruppo	Attivo	Utile	Impieghi	Depositi	Patrimonio
SAN PAOLO	250.447	141	105.815	50.226	7.478
CARIPLO	167.259	18	74.980	44.776	10.132
CR. ROMA	162.610	3	60.086	38.839	7.716
BNL	152.325	52	69.334	33.016	6.145
MPS	139.320	8	N.D.	47.130	4.134
COMIT	138.323	178	43.177	37.858	6.108
B. NAPOLI	124.739	-160	53.539	22.384	4.454
CREDIT	120.544	28	32.752	26.595	4.691
IMI	74.746	208	41.133	-*	6.377
B. SICILIA	51.512	-344	25.893	11.718	943

(*) Il dato sui debiti in lire verso clientela è di 4.713 miliardi, verso enti creditizi di 10.533 miliardi e i debiti rappresentati da titoli 27.752 miliardi.

Lucio presidente Credit e (al fianco) Emilio Ottolenghi presidente del Credito Romagnolo

Arriva Salvati

Il Lloyd Adriatico volta pagina

TRIESTE. Sandro Salvati, amministratore delegato della Allianz Pace, è il nuovo presidente del Lloyd Adriatico, compagnia triestina di assicurazioni passata ufficialmente, dall'inizio di quest'anno, dal gruppo Swiss Re a quello tedesco Allianz. Salvati sostituisce Antonio Sodaro, dimissionario dal 9 dicembre scorso.

Ha deciso il consiglio di amministrazione del Lloyd, che ha rinnovato anche altre cariche e ha esaminato i primi dati del '94, che ha visto un aumento del 13,5% del fatturato rispetto al '93.

Salvati, che è anche direttore generale dell'Allianz Pace, ha 50 anni e opera nel settore, ricoprendo cariche di spicco nelle più importanti compagnie europee. Vicepresidente del Lloyd Adriatico è stato designato Roberto Gavazzi, membro del «vertice», massimo organo di gestione dell'Allianz Ag. Nel consiglio sono stati cooptati Helmut Perlet, responsabile dell'amministrazione e controllo del gruppo Allianz, e Attilio Lentati, uno degli amministratori delegati della Ras.

Il Lloyd Adriatico è salito nel '94 all'ottavo posto nella graduatoria del mercato italiano. Il fatturato della compagnia si è attestato a miliardi di lire, mentre la raccolta diretta del gruppo è aumentata del 12,12 per cento rispetto al '93, a miliardi. Il settore vita ha segnato una crescita del 20,33%, mentre il comparto danni (+ 12,6%) ha superato la media nazionale.

Salvati, nel corso di una conferenza stampa, ha spiegato che il Lloyd Adriatico manterrà autonomia, indipendenza e rapporti con il territorio del Nord-Est, ma terrà a freno, almeno per il momento, progetti di espansione che si sovrappongano ai servizi già offerti dalla consorella triestina Ras, con la quale saranno studiate opportune sinergie.

L'azienda investirà 80 miliardi, una tantum di 500 mila lire

Siglata l'intesa alla Teksid

Sabato lavorativo, 670 nuovi posti

TORINO. E' stato raggiunto l'accordo alla Teksid di Carmagnola sui sabati lavorativi. E' il secondo importante atto, a livello nazionale, dopo quello degli stabilimenti Fiat di Termoli in Molise.

Un'altra tappa di avvicinamento verso quella flessibilità dell'orario di lavoro promossa dagli industriali a viatico necessario per percorrere con decisione la strada della ripresa. Uno strumento che nei mesi scorsi aveva visto sindacati e lavoratori quasi contrapposti e ora dovrà essere sottoposto ad altro esame, anche se diversi sono - rispetto a Termoli - le condizioni, il numero di lavoratori coinvolti, i vantaggi (o gli svantaggi, a seconda dei punti di vista) che tale accordo comporta.

La trattativa, che aveva subito uno stop per le feste di fine anno, è ripresa ieri mattina ed è proseguita senza sosta fino a tarda sera. Per i sindacati erano presenti Bizzarri della Fim-Cisl, Bertaina della Fiom-Cgil, Agnolon della Uilm e Cavallitto della Fismic. Questi, in sintesi, i termini dell'intesa.

Assunzioni. Sono circa 670 i nuovi posti di lavoro (230 assunzioni più 400 conferme di contratti a tempo determinato e part-time e assunzioni in seguito allo sblocco del turn-over).

Investimenti. La delegazione Teksid ha assicurato circa 80 miliardi di investimenti.

Servizi. Ci sarà un adeguamento dei servizi di mensa e in quello dei trasporti.

Orario. Nell'ambito del sabato lavorativo ci sarà una riduzione di orario in termini abbastanza complessi che possono così essere riassunti: una riduzione di orario individuale interesserà il secondo turno. E, comunque, su questa riduzione di orario (da 8 ore a 8 ore e mezzo) ci sarà una verifica a febbraio.

Una tantum. Sarà di 500 mila lire per tutti i lavoratori interessati e verrà corrisposta a febbraio.

Commenti. Improntati alla prudenza i commenti dei sindacalisti. Giorgio Bizzarri, della Fim-Cisl: «L'accordo raggiunto dovrà essere sottoposto all'approvazione dei lavoratori. In questa settimana cominceranno le assemblee, mentre la votazione si svolgerà a metà della prossima settimana». Critico, anche se con cautela, Giorgio Cremaschi, segretario della Fiom piemontese. Insoddisfatto, Cremaschi? «Proprio insoddisfatto no. Però non posso fare a meno di rilevare che le questioni dell'orario e del salario rimangono aperte. Le cinquecentomila di una tantum ci sembrano poche. E' un accordo che, secondo noi, ha dei limiti. Comunque saranno i lavoratori a decidere con il referendum».

Giorgio Cremaschi segretario della Fiom

Diverso parere Giuseppe Cavallitto, segretario nazionale Fismic: «Con questo accordo, la Teksid di Carmagnola diventa l'azienda a più alto livello di nuova occupazione fra tutte le fabbriche del Piemonte. Una regione che, è bene ricordarlo, ha 277 mila persone disoccupate, pari al 9% della popolazione».

Enzo Bacarani

Mercoledì si fermano solo gli aderenti all'Anpac

Lo sciopero sul contratto spacca il fronte dei piloti

ROMA. Ci sono piloti che scioperano. E piloti che non scioperano. Nei giorni inquieti che vedono l'Alitalia, si dividono gli uomini ai quali sono affidati i comandi degli aerei. E sorpresa, quella azione di lotta è stata indetta dall'Appl, il secondo sindacato per importanza fra i piloti Alitalia, con 400 aderenti (su un totale di 1800). E' confermata invece l'astensione dal lavoro di 4 ore indetta per mercoledì dall'Anpac, l'organizzazione più forte con 960 iscritti.

L'Appl e l'Anpac adottano quindi differenti strategie per ottenere il rinnovo del contratto di lavoro scaduto da un anno. E' un contratto per il quale non ci sono soldi, come ha fatto sapere l'amministratore delegato dell'Alitalia Roberto Schisano, che mira a tagliare i costi da tutte le parti. Una scelta che preoccupa in particolare i piloti. Si tratta dell'affitto per le rotte su Boston e Chicago di aerei ed equipaggi forniti dall'australiana Ansett. L'operazione rientra nel piano-risparmi; il personale viaggerà con divisa Alitalia, ma l'Ansett pagherà gli stipendi.

La questione noleggi ha riportato l'attenzione sul contratto. E ripovolto le vecchie posizioni. Finora, l'Appl rappresentava i «falchi», cioè i piloti più arrabbiati. L'Anpac darebbe voce alle «colombe». Adesso l'Appl dice di voler «evitare danni all'utenza» e chiede la riapertura delle trattative sul piano di ristrutturazione».

La buona volontà è però accompagnata da una dichiarazione di dissenso sugli «atteggiamenti ostili» esistenti nella compagnia di bandiera. L'attacco riguarda sia i colleghi dell'Anpac che il vertice aziendale. L'Appl parla di «non correttezza» perché il 28 ottobre fu stipulato un accordo di massima a cui non hanno aderito Appl, Cisl e Cisnal». Quell'intesa non è diventata definitiva: non scioperando, l'Appl vuole entrare in gioco; scioperando, l'Anpac vuole chiudere la partita. **[r. ipp.]**

COMUNE DI REGGIO CALABRIA

Estratto bando

In esecuzione alla deliberazione n. 3311 del 21.09.1994, è indetta una gara ad asta pubblica, ai sensi dell'art. 73, lett. C e del successivo art. 76, commi 1 e 2 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 salvo verifica di eventuale anomalia, valutata ai sensi dell'art. 5 comma 9 del D.L. 659 del 30.09.1994 per l'appalto dei lavori di urbanizzazione primaria Piano di Zona Arghillà 18 Quota 132 del Comune di Reggio Calabria. Importo a base d'asta L. 1.784.886.130.
L'offerta e la relativa documentazione dovrà essere presentata entro le ore 12,00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto di bando di gara
Iscrizione all'ANC categoria 6 per importo di L. 1.500 milioni.
Le imprese interessate possono prendere visione e richiedere copia integrale del bando di gara e documentazione richiesta per la partecipazione alla stessa, all'Ufficio Contratti-Appalti - via Filippini n. 67 - 89100 Reggio Calabria - Telef. 0965/362265 - Fax 0965/28093, durante l'orario di lavoro.
Reggio Calabria li 10/1/1995.

IL SEGRETARIO GENERALE
Francesco D'Agostino

IL SINDACO
prof. Italo Falcomatà

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 272/89 promossa da: Istituto Credito Fondiario Piemonte e Valle d'Aosta contro: **S.S. DOMUS DECIMA** il Giudice dell'Esecuzione Lo Moro ha disposto la vendita con incanto per il giorno 02.02.1995 alle ore 11,00 seguenti beni:
LOTTO UNICO
In Vinovo - via Stupinigi n. 140/4: alloggio 1° piano composto da ingresso living, cucina, bagno, mansardato composto da soletto, camera, servizio; cantina e box; mq 19 ad orto.
Prezzo base L. 265.000.000. Aumenti L. 5.000.000
Deposito per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del giorno 30.01.1995, mediante assegno circolare NON TRASFERIBILE emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del Controllore».
L'aggiudicatario potrà profittare del Mutuo Fondiario.
Versamento del entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via Orione 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

TRIBUNALE DI TORINO

Immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 582/87 promossa da: S.p.A. Immobiliare Ifip contro: **MASSARO Francesco - TEDESCO Carolina**, il giudice dott. La Marca ha disposto la vendita con incanto per il giorno 16.02.1995 alle ore 11.45 dei seguenti beni:
Lotto unico. In Torino - C.so Meroncelli n. 40 alloggio posto al p. 4° costituito da: ingresso, tinello con cucinino, bagno con ripostiglio due camere e cantina al p. interrato.
Prezzo base L. 120.000.000. Aumenti minimi L. 2.000.000. Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo entro le ore 10 del giorno 13.02.1995, mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al cassiere provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore. Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Ipoteca posta a carico dell'aggiudicatario le spese per la cancellazione della formalità.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via 20 - TORINO

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

COMUNE DI QUINCINETTO
PROVINCIA DI TORINO

Avviso di deposito art. 17 L.R. 56/77

IL SINDACO RENDE NOTO
che è depositato presso gli uffici comunali il progetto definitivo della V variante al P.R.G.I. riguardante il territorio del Comune di Quincinetto. Il progetto è stato adottato con D.C.C. n. 68 e resterà in visione per trenta giorni consecutivi dalla data del presente avviso. Durante tale periodo chiunque può prendere visione.
Quincinetto, li 10 gennaio 1995

IL SINDACO A. Carola Ciapetto

LA STAMPA

ogni domenica

GIOCHI

parole incrociate
rebus, dama, scacchi
passatempi

RIPARAZIONE IMMEDIATA

DI TV E VIDEOREGISTRATORI DI TUTTE LE MARCHE

... e controllo GRATUITO del tuo apparecchio !

Watt Radio Lab

A TORINO
IN C.SO GIULIO CESARE, 189
APERTO ANCHE AL SABATO • TEL. 011/20.28.18

...e a BEINASCO in via VIII Marzo, 4
APERTO ANCHE LA DOMENICA • Tel. 011/397.27.67

IL TERZO MERCATO

San Paolo di Brescia 3350; Cassa di Risparmio di Bologna 22300-22600; Banco di San Geminiano e San Prospero 133500; Banca Nazionale delle Comunicazioni 1700,, Electrolux 77000; Obb. Pop. Emilia 6% 111,50; Obb. Convt. e Ind. 115; Obb. Prov. Napoli 87,50. **WARRANT:** [illegible] 160-170. Prov. Napoli 650-690; Cbm Plast 95 7-8; Sifir 250-285; Italcementi 450-460; Fochi 94-95 530-540, Credit 470-490; Banco Napoli 240-251; Olivetti 94-95 40; Sai risparmio 870; Generali 430-465; Mediobanca 218-233; Olivetti 415-435; Telecom 735-755.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 414,57 (-0,14%); Bruxelles (Bel-20) 1390,47 (-0,05%); Francoforte (Dax) 2059,18 (+0,25%); Hong Kong (Hang Seng) 7528,88 (-2,00%); Londra (Ft-se 100) 3055,80 (-0,32%); Madrid (Generale) 279,59 (-1,45%); Parigi (Cac 40) 1804,22 (-1,17%); Sydney (Generale) 1858,90 (-0,47%), Tokyo (Nikkei) 19444,92 (+0,38%); Zurigo (Swiss Market) 2617,30 (-0,19%); New York (Dow Jones) 3861,35 (-0,16%).

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Rend.
30-01-95	19	99,595	8,000
28-02-95	49	98,914	8,350
30-03-95	78	98,300	8,600
28-04-95	107	97,696	7,240
30-05-95	139	96,956	8,300
30-06-95	170	[illegible]	8,750
31-07-95	201	95,529	8,500
31-08-95	232	94,895	8,570
29-09-95	261	94,143	8,750
30-10-95	292	93,493	8,710
29-11-95	322	92,851	8,700
29-12-95	352	92,177	8,820

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	8,250	8,375
Cal	8,125	8,000
1/s	8,250	8,375
S/n	8,250	8,375
1 Settim.	8,375	8,500
2 Settim.	8,375	8,500
1 mese	[illegible]	8,625
2 mesi	[illegible]	8,875
3 mesi	9,000	9,125
6 mesi	9,625	9,750
9 mesi	10,000	10,125
12 mesi	10,500	10,625

Rilevati dall'Istituto Bancario San Paolo

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

Fondo	09-01	06-01
Adriatic Bond	15486	15441
Adriatic Americas	17715	17734
Adriatic Europe	17670	17807
Adriatic Far East	14813	14805
Adriatic Global	17911	17905
Agrifutur	N.P.	16878
America	N.P.	17731
America 2000	13778	13795
Amerigo Vespucci	9913	9953
Arca Az. Italia	17690	17694
Arca BB	31926	31957
Arca Bond	13473	13426
Arca MM	15796	15798
Arca RR	13646	13644
Arca Te	17718	17740
Arca Venture	17221	17209
Ascalar	17062	17104
Armonia	13745	13809
Aureo	26321	26321
Aureo Bond	10986	10963
Aureo Global	15225	15380
Aureo Prev.	15485	15476
Aureo Rend.	15943	15932
Azimut	19956	19937
Azimut Borsa	11652	11649
Azimut Glob. Crescita	15300	15297
Azimut Glob. Reddito	13903	13909
Azimut Glob.	15616	15597
Azimut Rendita Int.	10381	10375
Azimut Trend	[illegible]	[illegible]
Azzurro	26187	26214
Bai Gest Azion. Int.	N.P.	10030
Bai Gest Azion. Ital.	N.P.	9350
Bai Gest Monet.	N.P.	11495
BN Capitalfondo	16696	16611
BN Cash Fondo	14434	14451
BN Mondialfondo	14082	14142
BN Multifondo	11132	11137
BN Rendifondo	11515	11535
BN Sicurvita	11334	11333
BN Sofibond	9576	9582
Capitalfit	17196	17196
Capitall	21581	21595
Capitalgest	24774	21216
Capitalgest Int.	15604	14982
Capitalgest Monet.	[illegible]	13274
Capitalgest Mond.	[illegible]	13084
[illegible]	[illegible]	13041
Caripla	[illegible]	15264
Carifondo Ala	N.P.	13106
[illegible]	N.P.	15345
Carifondo Mare	N.P.	16190
[illegible]	N.P.	11994
Carifondo Carige M	N.P.	15594
Carifondo Carige Ob.	N.P.	12523
Carifondo Delta	N.P.	21442
Carifondo Libra	N.P.	20526
Carifondo Liguria	N.P.	10142
Carifondo Aree Int.	N.P.	[illegible]
Carifondo P.I.	N.P.	10047
Carime America	12530	12579
Carime Azionaria (A)	[illegible]	[illegible]
Cariplo Cedola	14555	14499
Cariplo Cash	10117	10115
Centrale Cash C.C.	10064	11064
Cent. Far East	11575	11575
Cent. Eur. W. Dm	724,78	724,55
Cent. Europa	17836	17347
[illegible]	8,96	8,93
Centrale Italia	17685	11733
Centrale Money	10444	10411
Centrale Redd.	21072	21041
Cisalpino Bilan.	9631	9621
Cisalpino Azionario	12659	11524
Cisalpino Bond	14678	14294
Cisalpino Redd.	10567	13964
Cisalpino Cash	10548	10544
Cisalpino Italia	12819	12879
Clam Azion. It.	8134	8147
Clam Az. Estero	8,98	8611
Clam Obbl. It.	10182	10267
[illegible]	9,25	9995
Comit Cash	12780	12579
[illegible]	15610	10874
Comp. Fin. Europa	10535	10432
[illegible]	15241	15381
Cristoforo Colombo	10735	10835
Cr. Mondiale	15226	16347
Cr. Imola	17254	17269
Ducato Az. It.	14455	14551
Ducato Az. Int.	10004	12702
Ducato Monetario	10495	10501
Ducato Red. It.	10637	10617
Ducato Red. Int.	26454	26479
Epta Bond	21675	21669
Epta Capital	14515	14524
Epta Money	17656	17097
Epta International	15129	15292
Epta 92	14521	14585
Euro Antares	15645	15711
Euro Andromeda	21125	21133
Euro Aldebaran	15329	15321
Euro Lyra	16801	16771
Euro Vega	11779	11751
Euro Cap. Fund	15413	15413
Euromob. Bond Fund	14413	14345
Euromob. Monetario	13242	13230
Euromob. Reddito	14654	14578
Euromob. Risk F.	19989	20112
Euromob. Strat.	16873	16799
Europa	11929	11933
Europa 2000	18192	18256
Fondicri Monetario	10421	10411
Fideuram Azione	18622	18589
Fideuram Moneta	18090	18083
Fideuram Perform.	9558	9546
Fideuram Security	11781	11790
Finanza Romagest	11481	11488
Fondattivo	10943	11024
Fondersel	4943	10967
Fondersel Ambiente	11716	11642
Fondersel Cash	10498	10498
Fondersel Europa	11194	11794
Fondersel Ind.	10917	10924
Fondersel Int.	[illegible]	11813
Fondersel Oriente	13001	13542
Fondersel Redd.	13661	13656
Fondersel Serv.	11672	11644
[illegible]	15593	15817
Fondici	15936	[illegible]
Fondici 1	13326	13544
Fondici 2	14296	14277
[illegible]	9459	10884
[illegible]	12417	12494
[illegible]	9,72	9,82
[illegible]	17957	17977
Fondicrea	20582	20659
Fondinvest 1	12266	12291
Fondinvest 2	22314	22326
Fondinvest 3	15624	[illegible]
Fondinvest Europa	14933	14951
[illegible]	11544	14430
[illegible]	17726	17390
[illegible]	24133	[illegible]
[illegible]	54136	54286
[illegible]	16189	16179
[illegible]	17077	17122
[illegible]	12863	12864
[illegible]	9501	9533
[illegible]	16325	16456
[illegible]	9344	9244
Fonditalia	15974	15072
[illegible]	16662	16905
[illegible]	13293	13416
[illegible]	26000	25665
Genercomit Cap.	13089	13073
[illegible]	17907	17954
Genercomit Int.	15814	[illegible]
Genercomit Mon.	14066	[illegible]
Genercomit Rend.	14976	14970
Genercomit	11624	11630
[illegible]	9497	9529
Genercomit Eur (Ecu)	4,78	4,79
[illegible]	[illegible]	4999
[illegible]	5,51	5,51
Geode	14582	14661
[illegible]	15243	15237
[illegible]	14653	14903
Gepoinvest	11153	11199
Gepoworld	13731	13735
[illegible]	14381	14349
[illegible]	12964	12953
[illegible]	10079	10034
[illegible]	9755	9708
[illegible]	16750	16819
[illegible]	13174	13134
[illegible]	11082	[illegible]
[illegible]	13315	16626
[illegible]	[illegible]	13243
[illegible]	15922	16980
[illegible]	13729	13773
[illegible]	10257	10251
Gestifondi A	10320	10456
[illegible]	12988	12557
[illegible]	14707	14778
[illegible]	11356	11324
[illegible]	14855	15010
[illegible]	13273	13544
[illegible]	N.P.	13870
[illegible]	N.P.	10075
[illegible]	N.P.	9557
[illegible]	[illegible]	14911
[illegible]	11301	11342
[illegible]	9384	9338
[illegible]	5,31	5,30
[illegible]	9300	9440
[illegible]	911,30	911,91
[illegible]	8747	8734
[illegible]	12115	12134
[illegible]	6,6	15700
[illegible]	15056	15300
[illegible]	10036	10253
[illegible]	15484	15487
[illegible]	16444	16897
[illegible]	12269	12339
[illegible]	15741	15621
[illegible]	15575	15696
[illegible]	21547	21142
[illegible]	16456	16457
[illegible]	12294	12408
[illegible]	15246	15197
[illegible]	15113	15083
[illegible]	[illegible]	15651
[illegible]	9753	9853
[illegible]	15502	15582
[illegible]	17742	17344
[illegible]	9619	9721
[illegible]	[illegible]	8336
[illegible]	17584	17501
[illegible]	13457	13322
[illegible]	15514	14848
[illegible]	10410	10354
[illegible]	10784	14650
[illegible]	22566	22894
[illegible]	19828	19864
[illegible]	12860	12362
[illegible]	23412	23471
[illegible]	25655	25971
[illegible]	10556	10432
[illegible]	12446	12744
[illegible]	11556	11546
[illegible]	15748	15727
[illegible]	15418	15413
[illegible]	17676	10924
[illegible]	15133	15032
[illegible]	15619	15864
[illegible]	13434	13414
[illegible]	15575	13335
[illegible]	23508	23307
[illegible]	18255	18601
[illegible]	17047	15918
Nordfondo Area Ecu	8,92	8,93
Nordfondo Area Dm	8,67	8,66
Nordmix	15731	15611
North Europe Bond	10560	10940
North America Bond	16251	16299
Olea	N.P.	14129
Occidente Portafogli	13418	13048
Oriente Portafogli	14877	10119
Oriente 2000	12071	12721
Padano Bond	10593	10584
[illegible]	9656	9634
[illegible]	10413	10413
Performance Azionario	13339	13302
Performance Cedola	10028	10003
Performance Obbl.	11938	11955
Performance Mon.	12059	12030
[illegible]	11499	11701
[illegible]	19,54	19,54
[illegible]	19,14	19,15
[illegible]	14957	15002
[illegible]	16769	15270
Phenixfund	16254	16305
Phenixfund 2	17286	17300
Phenixfund Top	11491	11566
[illegible]	12012	12031
[illegible]	10328	10329
Fondo sal. est.	N.P.	3779,10
Fondo sal. est.	N.P.	1593,12
Sal Quota	29479,31	29495,25

ESTERI AUTORIZZATI

Fondo	09-01	06-01
Capital Italia	48145	47940
[illegible]	122369	122839
Interfund	69344	68282
Int. Sec. Fund	59096	59794
Italfortune cat. A	60334	60544
Italfortune cat. B	19131	19001
Italfortune cat. C	17771	17721
Italfortune cat. D	21979	21979
Italfortune cat. E	10659	10669
Italfortune cat. F	12579	12620
[illegible]	49648	49865
[illegible]	197962	197756
[illegible]	129691	127409
[illegible]	32645	32750
Rom. DM Bond Fund	256789	256944
Rom. DM Short T.	213522	213994
Rom. German Equity	507727	511789
Rom. French Equity	549737	572724
Rom. French Bond	159794	159652
Rom. French Sh. Term	304776	304776
[illegible]	60334	60322
S.Paolo [illegible] Ecu	146,91	146,99
S.Paolo [illegible] Ecu	142,73	142,57
S.Paolo [illegible] Ecu	139,11	139,11
S.Paolo [illegible]	608,18	608,38
S.Paolo [illegible]	879,52	879,52
S.Paolo [illegible]	9484	9484
S.Paolo [illegible]	99,63	99,53
S.Paolo [illegible]	116756	116256
S.Paolo [illegible]	137783	137737
[illegible] Ecu	1234,31	1243,31
[illegible] Equity Ecu	1237,76	1234,74
[illegible]	396,94	[illegible]
[illegible] Ecu	903,15	908,19

MONETE E METALLI

Sterlina (v.c.)	143 - 153
Sterlina (n.c.)	144 - 162
Sterlina (post 74)	144 - 159
Marengo italiano	122 - 130
Marengo belga	115 - 125
Marengo francese	118 - 124
Marengo svizzero	116 - 130
Marengo austriaco	114 - 124
20 Marchi	143 - 163
10 $ liberty	350 - 450
10 $ indiano	310 - 670
20 $ liberty	710 - 770
20 $ St. Gaudens	720 - 780
4 ducati Austria	300 - 380
100 corone Austria	600 - 670
100 pesos Cile	350 - 400
Krugerrand	600 - 670
50 pesos Messico	720 - 780

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano Corrente	Milano Precedente
Dollaro Usa	1626,95	1621,18
ECU	1989,24	1985,15
Marco tedesco	1041,37	1042,34
Franco francese	302,99	303,57
Sterlina	2533,21	2531,60
Fiorino olandese	930,09	930,72
Franco belga	50,614	50,594
Peseta spagnola	12,194	12,234
Corona danese	265,97	266,41
Lira irlandese	2503,03	2503,91
Dracma	6,738	6,717
Escudo portoghese	10,172	10,144
Dollaro canadese	1159,21	1155,16
Yen	16,159	16,088
Franco svizzero	1240,84	1240,38
Scellino austriaco	148,04	148,15
Corona norvegese	239,76	239,04
Corona svedese	218,47	217,98
Marco finlandese	339,51	341,19
Dollaro australiano	1246,45	1247,01

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Cr. Agr. Bresciano	9080	-0,15
Banca Pop. Comm. Industria	15400	-1,34
Banca Pop. Crema	60900	-0,10
Banca Pop. Cremona	11000	0,00
Banca Pop. dell'Emilia	99800	0,00
Banca Pop. Intra	11790	-0,08
Banca Pop. Lodi	11670	0,17
Banca Pop. Luino e Varese	17370	0,00
Banca Pop. Sondrio	14500	0,00
Banca Pop. Novara	8740	-2,34
Banca Pop. Sondrio	60900	-0,16
Fineo di Bergamo	—	
Cab. Iurese	380	-0,27
Italiano incendio e vita	16000	2,02
Banca Brianza	10340	-1,05
Banca Prov. Napoli	3650	-0,68
Condotte Acque	31,5	-1,56
Creditwest	9850	1,54
Finance ord.	1970	0,00
Frette	4150	0,00
Zucchetti	5000	0,00
Cibiemme	48	1,05
Ferrovie Nord Milano	1400	2,56
Via priv	900	0,00
Broggi Izar	1100	-1,78
[illegible]	136	0,00
[illegible]	830	0,00

ORO: CHIUSURE

Prezzo in dollari x 1 oncia

	09-01-1995	06-01-1995
Londra	372,40	375,30
Zurigo	372,40	375,30
Parigi	372,40	375,30
New York	375,30	374,60
Milano (lit/g)	19514,00	19567,00
Hong Kong	372,35	375,30

OBBLIGAZIONI DEL 09-01-95

Titoli	Milano
Enel 85/95 ind. I	110,40
Enel 85/00 ind. II	107,85
Enel 85/00 ind. III	105,60
Enel 90/97 ind.	108,55
Enel 88/96 ind. II	108,80
Enel 89/95 ind. I	109,50
Enel 89/95 ind. II	104,75
Enel 89/97 ind. II	106,25
Enel 90/98 ind. I	105,60
Enel 91/01 ind. I	102,85
Enel 91/00 ind. II	103,70
Enel 92/00 ind.	107,50
Enel 93/01 ind. I	101,85
Eni 91/95 T.V. Cv	99,65
Eni 93/03 T.V.	101,05
IRI 86/95 T.V.	100,50
IRI 88/95 T.V. I	100,20
IRI 88/95 T.V. II	100,75
IRI 88/95 T.V. III	100,40
IRI 91/01 T.V. I	100
IRI 91/01 T.V. II	99,45
IRI 91/01 T.V. III	100
COOP 6% 1976/2005	30,95
COOP 8% 1976/2000	30,60
[illegible]	94
COOP Indic. 7% 20-06	97,30
AUTO.LIG. 93/00 T.V.	99,60
AZ. FF.SS. 85/95 ind. II	110,25
AZ. FF.SS. 85/00 ind. III	107,05
AZ. FF.SS. 88/95 T.V.	100,55
AZ. FF.SS. 89/99 T.V.	106,25
AZ. FF.SS. 93/01 T.V.	99,45
AZ. FF.SS. 17% 98/00	102,10
AZ. FF.SS. 10,00 ind.	98,45
Anas 85/00 ind.	[illegible]
Eni 88/95 ind.	100,25
SGT 87/95 T.V.	100,15
S. Paolo c.t. 5%	102
S. Paolo c.t. 8%	90,20
S. Paolo c.t. 5% Com	94
S. Paolo c.t. 7%	94
S. Paolo c.t. 9%	[illegible]
S. Paolo o.p. 5% Ex 5%	90
S. Paolo o.p. 6%	91
S. Paolo o.p. 7%	[illegible]
Med. [illegible] 7% 85/95	97,60
CONVERTIBILI	
[illegible] 9% 88/95	102
Comit. S.A.N. 8,50% 95	119,05
Comit. Saffa o 6,75% 90	[illegible]
Comit. Saffa rnc 8,75% 95	97,93
Magneti Marelli 6% 17,95	97,50
Medioba. [illegible] 6% 93/98	172,50
[illegible]	113,85
Med. Fr. [illegible] 7% 88/97	97
Med. Pirelli 6,5% 88/96	113,05
Med. Unicem 7% 88/96	94,05
Pirelli SpA 9,75% 85/95	107,85
TITOLI DI STATO	
C.C.T. 1/2/95	99,97
C.C.T. 1/3/95	99,93
C.C.T. 1/3/95 em. 90	99,91
C.C.T. 1/4/95	99,90
C.C.T. 1/5/95	99,86
C.C.T. 1/5/95 em. 90	[illegible]
C.C.T. 1/6/95	99,83
C.C.T. 1/7/95	99,77
C.C.T. 1/7/95 em. 90	100,34
C.C.T. 1/8/95	99,70
C.C.T. 1/9/95	99,80
C.C.T. 1/9/95 em. 89	100,04
C.C.T. 1/10/95	100
C.C.T. 1/11/95	100,40
C.C.T. 1/12/95	100,43
C.C.T. 1/1/96	100,70
C.C.T. 1/2/96	100,14
C.C.T. 1/4/96	100,15
C.C.T. 1/5/96	100
C.C.T. 1/6/96	99,90
C.C.T. 1/7/96	99,65
C.C.T. 1/8/96	99,80
C.C.T. 1/9/96	99,73
C.C.T. 1/10/96	99,80
C.C.T. 1/11/96	100,45
C.C.T. 1/12/96	101,14
C.C.T. 1/1/97	100,66
C.C.T. 1/2/97	99,95
C.C.T. 18/2/97	99,83
C.C.T. 1/3/97	99,86
C.C.T. 1/4/97	99,82
C.C.T. 1/5/97	99,82
C.C.T. 1/6/97	99,70
C.C.T. 1/7/97	99,50
C.C.T. 1/8/97	99,55
C.C.T. 1/9/97	99,50
C.C.T. 1/3/98	100,15
C.C.T. 1/4/98	100,04
C.C.T. 1/5/98	100,27
C.C.T. 1/6/98	100,40
C.C.T. 1/7/98	100,47
C.C.T. 1/8/98	100,97
C.C.T. 1/9/98	100,02
C.C.T. 1/10/98	100
C.C.T. 1/11/98	[illegible]
C.C.T. 1/12/98	100,21
C.C.T. 1/1/99	100,33
C.C.T. 1/2/99	[illegible]
C.C.T. 1/3/99	99,95
C.C.T. 1/4/99	99,88
C.C.T. 1/5/99	100,08
C.C.T. 1/6/99	100,25
C.C.T. 1/8/99	99,85
C.C.T. 1/11/99	100
C.C.T. 1/1/00	100,16
C.C.T. 1/2/00	[illegible]
C.C.T. 1/3/00	99,90
C.C.T. 1/5/00	100,04
C.C.T. 1/6/00	100,10
B.T.P. 12% 1/10/95	100,20
B.T.P. 10% 1/1/96	100,84
B.T.P. 12,50% 1/1/96	101,27
B.T.P. 12,50% 1/2/96	101,27
B.T.P. 11,50% 1/3/96	100,40
B.T.P. 11,50% 1/5/96	100,45
B.T.P. 12% 1/6/96	100,80
B.T.P. 12% 1/8/96	100,82
B.T.P. 12% 1/11/96	100,80
B.T.P. 12% 1/1/97	100,66
B.T.P. 12% 1/5/97	100,56
B.T.P. 12,50% 1/5/97 em. 92	101,40
B.T.P. 12,50% 16/6/97	101,59
B.T.P. 12,50% 1/11/97	101,65
B.T.P. 12% 1/1/98	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/1/98	[illegible]
B.T.P. 11,50% 1/3/98	100,10
B.T.P. 12,50% 1/3/98	101,85
B.T.P. 12% 1/5/98	101
B.T.P. 12% 1/6/98	100,40
B.T.P. 12% 1/1/99	100,10
B.T.P. 12,50% 1/3/01	101,80
B.T.P. 12% 1/9/01	99,55
B.T.P. 12% 1/1/02	99,60
B.T.P. 12% 1/3/02	99,60
B.T.P. 12% 1/9/02	99,90
B.T.P. 12% 1/1/03	99,95
B.T.P. 11,50% 1/3/03	99,99
C.T.O. 10,25% 1/12/95	103,30
C.T.O. 12,50% 1/6/95	100,77
C.T.O. 12,50% 19/6/95	100,85
C.T.O. 12,50% 18/7/95	101,40
C.T.O. [illegible]	100,93
C.T.O. 12,50% 20/9/95	101,87
C.T.O. 12,50% 19/10/95	101,45
C.T.O. 12,50% 20/11/95	101,14
C.T.O. 12,50% 18/12/95	101,24
C.T.O. 12,50% 17/1/96	101,37
C.T.O. 12,50% 19/2/96	101,37
C.T.O. 12,50% 16/5/96	101,36
C.T.O. 12,50% 15/6/96	101,41
C.T.O. 12,50% 19/9/96	101,49
C.T.O. 12,50% 20/11/96	101,31
C.T.O. 12,50% 18/1/97	101,44
C.T.O. 12,50% 17/4/97	101,52
C.T.O. 12% 18/6/97	100,58
C.T.O. 12% 19/9/97	100,47
C.T.O. 12% 20/11/97	[illegible]
C.T.O. 12% 18/5/98	101,53

IL MERCATO AZIONARIO DEL 09-01-95

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Quantità trattata della seduta precedente

Azioni	Ultimo Milano	Diff. Lire	Compenso	Minimo 1994	Massimo 1994	Quantità trattata
A Abeille	72667	—	73200	72667	72667	n.r.
Acq De Ferrari o	5984	-6	5882	5984	5990	n.r.
Acq De Ferrari r	1098	—	1115	1090	2100	76000
Acque Marcia	276	—	235	276	276	n.r.
Acque Marcia r	108	—	224	108	108	n.r.
Aedes	11360	-50	12575	11220	11410	7500
Aedes risp	5365	-40	7030	5494	5343	7500
Alitalia cat. A	957	-5	1135	948	1050	90000
Alitalia pr	613	-25	885	604	660	80000
Alitalia risp n.c.	715	—	815	715	768	20000
Alleanza Ass	15726	-344	14400	15726	15925	371000
Alleanza Ass. risp	13725	-260	12800	13725	13351	56500
[illegible]	5782	26	5550	5623	5778	93500
[illegible]	9990	-54	9250	9814	10034	75000
[illegible]	2142	-12	2627	2099	2115	16000
[illegible]	9200	—	9101	9200	9260	n.r.
Autostrade To-Mi	9867	-98	11980	9857	10037	17600
Autostrade Pri. pr	2052	-38	1960	2026	2085	1145000
[illegible]	5254	-127	7843	9145	5381	119000
B [illegible]	107	-1	105	107	110	450000
[illegible]	9010	-100	10255	8531	9200	1500
B. Comm. Ital. ord	3656	-78	3190	3517	3734	3033000
B. Comm. it. r n.c.	3670	-12	3310	3466	3662	12000
Banca di Legnano	7150	+47	7985	6806	7150	41000
Banca di Roma	1622	-36	1450	1612	1662	1277500
Banca di Roma w. A	203	-6	267	203	212	590000
Banca di Roma w. B	195	-3	256	195	198	715000
B.ca Fideuram	1762	-27	1730	1756	1801	363000
B.ca Naz. Lavoro r.p.	13750	-180	11600	13488	13918	137500
B. P. Berg. C. Varesina	18491	-215	16500	16656	18425	53000
B.ca Pop. Brescia	8913	+15	9100	6900	8932	36000
B.ca Pop. Milano	5926	-74	5160	5890	6100	960000
Bna priv	1563	+42	1120	1436	1562	1039000
Bna ord	3032	+156	2560	2902	3252	1809000
Bna risp	775	+37	930	705	775	641000
Banca Mercantile	9800	+50	9200	7700	9800	15000
Banca Toscana	2486	-40	2940	2480	2575	195000
B. Ambroveneto o	4184	-114	4390	4184	4315	199000
B. Ambroveneto r	2341	-8	2240	2316	2349	371000
Banca di Chiavari	3609	+5	3830	3409	3600	50000
Banco Napoli ord	1453	+7	1966	1420	1453	183000
Banco Napoli r.p. nc	1144	+16	1076	1144	1176	727500
B.ca Sardegna risp	11821	—	15100	11842	11871	5250
Bassetti	7349	—	9890	7225	7400	53500
Bayer	371480	—	353583	370000	371480	n.r.
Benetton	18889	-521	17300	18659	19410	145000
[illegible]	7536	+35	8500	7501	7536	43520
[illegible]	9250	—	9273	9050	10020	2000
Bonifiche Ferr.	16505	—	18884	16050	16502	500
Bond. Sede ord	23809	+173	22500	22429	23809	14500
Bond. Sede risp	4435	+94	4600	4040	4435	17500
Brioschi	380	—	350	380	380	n.r.
C Caffaro ord	1887	-39	2206	1860	1930	217500
Caffaro risp	1843	—	2480	1805	1875	10000
Calcestruzzi	7914	-14	10400	7914	6100	6000
Calp	5239	—	4730	5239	5393	[illegible]
Caltagirone ord	1426	-23	2250	1425	1449	33000
Caltagirone risp	1400	—	2300	1350	1400	n.r.
Cambrio	2980	—	3133	2500	2980	n.r.
Cem	3237	+7	3520	3220	3330	3000
[illegible]	2705	—	2856	2700	2735	n.r.
[illegible]	2600	—	2599	2500	2600	2000
Cart. Sott. Burgo	187	-5	245	187	190	135000
Cart. Burgo ord	10902	-277	9900	10902	10949	135000
Cart. Burgo priv	11000	—	10100	11000	11450	2800
Cart. Burgo risp	10032	—	9800	9855	10032	9800
Cementir	1380	-28	1270	1380	1406	175000
Cement. Augusta	2430	-30	3300	2433	2531	78000
Cement. Barletta	3300	—	5804	5300	5300	n.r.
Cem. Barletta r n.c.	3390	—	4543	3390	3390	n.r.
Cement. Merone	1565	-36	2100	1565	1610	4000
Cement. Merone r.	1090	-27	1710	1090	1117	n.r.
Cement. Merone w.	1350	+40	2185	1210	1316	n.r.
Cem. di Sardegna	4500	—	4650	1500	4500	1000
Cement. Siciliane	4054	-52	3470	4045	4106	9500
[illegible]	138	-4	197	138	145	525000
Cigahotels	932	-6	990	997	938	430000
Cigahotels risp	950	+10	840	908	950	27500
Cir ord	1910	-74	1680	1838	1934	2567500
Cir risp nc	1138	-22	970	1130	1161	1330000
[illegible]	948	+26	922	923	961	5000
Cofide	1031	-12	853	1074	1173	3210000
Cofide risp	875	-29	[illegible]	860	904	625000
Cogefar ord	1545	-57	1430	1545	1612	[illegible]
Cogefar risp	1564	-32	1430	1535	1596	10000
Comau	2199	-17	2700	2163	2256	110000
Commerzbank	329667	-1333	324582	329667	335000	70
Cond. Acq. Torino	9200	—	10730	9200	9650	n.r.
Costa Crociere	3880	—	4470	3800	3870	15000
Costa Crociere r n.c.	1997	-17	2480	1980	2035	37500
Cr. Bergamasco	20043	-226	18900	20000	20260	25000
Credito Fondiario	5727	-74	5300	5513	5801	143000
Credito Emiliano	1837	-18	1570	1706	1856	37632500
Credito Ital. risp	1829	+1	1610	1715	1826	87500
Credito Lombardo	4151	+7	3700	4125	4189	62500
Credito Romagnolo	18377	+114	17700	18163	18377	517500
Credito Valtellinese	15109	-94	14700	15109	15438	13000
Cucirini Cantoni	1110	—	1238	1110	1112	10000
D Dalmine	401	-15	381	401	416	550000
Danieli & C.	10215	-108	11260	10177	10323	28000
Danieli & C. risp	5742	-157	5940	5742	5871	10000
Datoconsyst	1480	—	1537	1480	1480	n.r.
Del Favero	550	—	750	550	560	n.r.
E Edison ord	6822	-141	6300	6822	7018	318500
Edison w. 94/95	118	-4	100	116	123	6670000
Ed. La Repubblica	2014	-38	2225	2614	2705	40000
Editoriale Monti	679	+29	1093	810	459	2500
[illegible]	1200	—	1270	1200	1200	n.r.
Eridania Augusta	3083	—	3050	3000	3100	29000
Ericsson	21823	-377	22350	21600	22200	17000
Eridania Beghin-Say	205867	-1333	246021	205867	216000	50
Euromobiliare	2780	—	3450	2780	2833	42000
Euromobiliare risp	2054	-6	1782	2020	2100	2000
Europa Metalli	845	-9	678	792	854	1500000
F [illegible]	160	—	240	160	160	n.r.
Fmc	815	-5	1005	815	820	n.r.
[illegible]	3460	+29	5023	3431	3650	17000
Falck	3645	-6	3690	3771	3951	168000
Falck risp	5000	—	5000	5000	5000	n.r.
[illegible]	1233	-42	1110	1233	1282	1510000
Ferruzzi Fin. r. nc	981	-24	890	958	1019	870000
Fiar	7200	—	7400	7200	7300	n.r.
Fiat ord	5879	-127	5400	5879	6160	18141000
Fiat priv	3757	-80	3320	3757	3837	3400000
Fiat risp	3646	-86	3170	3646	3732	1352000
Fidis	3600	-43	3302	3596	3643	879000
Fimpar risp n.c.	133	—	158	130	135	130000
Fin. Agroind. ord						
Fin. Agroind. risp						
Finarte	1010	+20	1440	959	1010	7500
Finarte priv	410	+18	589	377	410	15000
Finarte r. n.c.	417	+15	528	390	417	85000
[illegible]	1182	-19	1313	1140	1201	29000
Fincasa 44 ord	970	+5	n.r.	985	978	17000
Finmeccanica ord	1450	-48	1418	1443	1500	30000
Finmeccanica risp	1350	-41	1290	1350	1391	20000
Finrex	121	—	70	121	121	n.r.
Finrex risp	189	—	979	189	189	n.r.
Fiscambi risp	1900	—	1980	1900	1900	n.r.
Fiscambi ord	2105	—	2261	1915	2105	n.r.
Fisia	911	-23	1130	911	930	5000
Fochi Filippo	3507	-61	3850	3507	3600	85500
Fondiaria SpA	11570	-56	10300	11338	11628	257000
Franco Tosi	18041	-407	18150	17843	18446	14500
G Gabetti	1887	-103	2813	1887	2000	5000
Gaic	729	+6	670	724	730	217500
Gaic risp	728	—	650	650	729	[illegible]
Gemina	1285	-25	1250	1304	1340	3165000
Gemina r. n.c.	1082	-22	1010	1087	1125	[illegible]
Generali	33837	-618	35100	37807	34453	1216750
Generali w. '91	34097	-845	35164	34097	34742	53750
Gewiss	21617	+1050	22800	20667	22325	30500
[illegible]	758	+7	1120	743	760	15000
Gilardini ord	3959	+29	4250	3899	3959	355000
Gilardini risp	2400	-52	2900	2350	2437	18000
Gim ord	2926	—	2770	2919	2933	28000
Gim risp	1823	-18	1590	1750	1842	6000
Gottardo Ruffoni	103	—	100	103	103	n.r.
Grassetto	1633	-20	1400	1591	1653	121500
I Ifi priv	22329	-390	20000	22325	22819	294500
Ifil ord	5943	-115	5300	5904	6050	397000
Ifil risp	3119	-78	2850	3119	3207	800000
Iml spa	9951	-47	9400	9834	9993	1052750
Imm. Metanopoli	1348	-9	1490	1348	1383	20000
Ina	2134	-20	[illegible]	2134	2170	[illegible]
Industrie Secco	[illegible]	—	230	128	126	n.r.
Ind. Secco r.p. nc						
Interbanca ord	6090	—	24000	—	—	n.r.
Interbanca priv	22050	—	28333	22050	22050	n.r.
Intermobiliare	2300	—	2549	2300	2300	n.r.
Ipi	7300	—	9470	7300	7597	1000
It-Sbt wt. 92/96	27457	-795	n.r.	27457	28454	74500
[illegible]	536	—	680	535	556	n.r.
[illegible]	4900	—	4831	4900	5192	n.r.
Italcementi ord	11357	-121	9800	11304	11494	231500
Italcementi risp	5642	-70	4910	5642	5741	115500
Italgas	4481	-25	4480	4472	4540	661000
Italgas w.	1935	-38	2922	1936	2010	29000
Italgel	1387	-10	1520	1300	1397	6000
Italmobiliare	34664	-1156	33700	34064	35886	25000
Italmobiliare risp	18741	-450	17700	18741	19191	23700
[illegible]	11200	-309	10506	11200	11610	7150
J Jolly Hotels ord	6180	—	6500	6180	6180	n.r.
Jolly Hotels risp	5960	—	11250	5960	5960	n.r.
L L'Espresso SpA	4175	+60	4500	4110	4175	78000
La Fondiaria Ass. Spa	7085	-7	6008	7040	7188	10000
La Fondiaria Ass. w.	899	-57	2525	899	898	47000
La Doria	3807	—	3700	3807	3807	n.r.
La Previdente	12511	-251	11809	12511	12897	33000
Latina Ass. ord	4787	-105	4840	4783	4962	37000
Latina risp	3803	-39	3890	3803	3913	16000
Linificio ord	1443	-32	1530	1443	1482	10800
Linificio risp	1007	—	1044	1019	1037	15000
Lloyd Adriatico	19498	+16	14320	19471	19498	42500
Lloyd risp. nc	13710	—	11475	13615	13710	3000
M [illegible]	2590	—	4100	2590	2640	n.r.
Magona	3412	—	5069	3412	3412	n.r.
[illegible]	548	—	377	540	548	n.r.
Marangoni	4560	-40	5461	4500	4600	7500
Marzotto	10565	+54	10205	10611	11052	58500
Marzotto risp	10560	+60	10000	10560	10560	n.r.
Marzotto risp. nc	4987	—	5500	4800	4987	6800
Mediobanca	13494	-413	11600	13179	13907	863000
[illegible]	5925	-120	5605	5900	6200	47500
[illegible]	2654	-126	2380	2654	2825	2500
Milano Ass. ord	6894	-69	6050	6894	7032	148000
Milano Ass. risp	3793	+16	3380	3777	3607	86000
[illegible]	1288	-12	1280	1288	1436	5000
Mittel warrant	407	-17	638	407	447	42500
Mondadori	12405	-47	12200	12405	12594	254500
Mondadori risp	9000	—	9800	9000	9000	n.r.
Montedison ord	1195	-38	1080	1195	1234	19520000
Montedison risp cv	1317	+47	1300	1253	1317	10000
Montedison risp n.c.	1029	-20	920	1029	1060	1833000
Montedison w. 94/97	274	-8	267	274	274	13000000
Montefibre	1418	-27	1305	1418	1467	55000
Montefibre risp	1089	+82	974	1007	1089	80000
N Nai	334	+9	310	335	344	20000
Necchi ord	900	-38	1198	900	938	35000
Necchi risp nc	1572	—	1572	1572	1572	n.r.
Nuovo Pignone	6750	+700	7080	5550	6750	n.r.
O Olcese	1800	—	525	1800	1800	n.r.
Olivetti ord	2112	-42	1980	2096	2154	13350000
Olivetti priv	2277	—	2220	2260	2351	70000
Olivetti risp nc	1499	-28	1380	1499	1549	115800
P Parmalat Fin.	1681	-53	1490	1681	1748	1855000
Parmalat w.	1264	-16	n.r.	1264	1299	103000
Part. Fin.	1837	+75	1750	1420	1537	20000
Part. F. r. nc w.	713	-4	1028	656	718	100000
Perlier	440	—	583	440	440	n.r.
Pininfarina ord	16340	-467	19100	16330	17591	5400
Pininfarina risp	14580	—	16000	16500	14500	n.r.
Pirelli SpA	2186	-62	1949	2180	2251	4950000
Pirelli SpA r. nc	1600	-55	1530	1785	1863	110000
Pirelli & C. ord	3356	-118	3370	3550	3774	315000
Pirelli & C. risp	1976	+2	1820	1976	1982	45000
Poligrafici edit.	4400	—	4766	3997	4400	n.r.
Premafin	1342	-38	1770	1323	1481	564500
R Raggio Sole o	466	+10	710	456	480	35000
Raggio Sole r	567	+10	710	550	580	25000
Ras ord	16486	-355	15300	16489	16908	1128750
Ras risp	9814	-211	8900	9674	10207	505750
Ras risp warrant	1164	-47	n.r.	1165	1274	434000
Ratti	3134	-68	3850	3134	3370	18000
Recordati ord	7425	-58	6790	7410	7483	4000
Recordati risp nc	4596	+4	3950	4483	4596	8000
Rejna ord	3800	—	8035	3800	3800	n.r.
Rejna risp	41800	—	41820	41800	41800	n.r.
Rinascente ord	8622	-226	8620	8622	9109	330000
Rinascente priv	4364	-143	3980	4363	4508	84000
Rinascente risp	4579	-27	4240	4549	4606	777000
Risan. Napoli risp	12407	—	13081	11550	12815	n.r.
Risan. Napoli ord	25311	-169	26834	24800	25500	800
Riva Finanziaria	5000	—	5867	5000	5080	2000
Rodriquez	1950	—	2900	1950	1950	[illegible]
S Saes Getters o	17050	-250	n.r.	17050	17340	6000
Saes Getters p	10546	+248	12200	10290	10546	3500
Saffa ord	4605	-79	5850	4605	4900	[illegible]
Saffa risp port	4420	-218	5620	4420	4830	1000
Saffa risp nc	3000	—	3250	[illegible]	3000	n.r.
Saffa warrant	200	-7	523	201	208	42000
[illegible]	10021	-48	9000	10179	10342	14000
[illegible]	8500	—	8300	8500	8500	n.r.
Sai ord	10387	-118	10200	[illegible]	10801	94000
Sai risp	8485	-203	[illegible]	8485	8850	372500
Saiag ord	3653	—	3280	3653	3994	152500
Saiag risp	1920	+45	1650	1802	1920	75000
Saipem	2015	-38	2250	2015	2097	237500
Saipem risp	1960	-148	1960	1956	2190	5000
San Paolo	[illegible]	-263	9100	8300	8770	456500
[illegible]	444	-5	780	425	449	255000
Sasib ord	6316	+18	7400	6597	6316	25000
Sasib r. nc	6410	-48	4700	4518	5061	151000
Schiapparelli w	95	—	145	95	95	n.r.
Schiapparelli	235	-5	271	235	249	30900
Sci	550	-5	418	550	580	25000
Serfi	5320	-108	8750	5260	5364	11000
[illegible]	[illegible]	—	560	300	398	152000
[illegible]	260	—	450	275	280	24000
[illegible]	10124	-236	9700	10124	10550	757500
[illegible]	1256	—	1180	1255	1400	n.r.
Sme	3889	-3	3430	3530	4028	182000
Smi ord	782	-4	719	777	790	435000
Smi risp	685	-8	589	681	695	125300
Snia Bpd ord	1859	-42	1680	1852	1902	380000
Snia Bpd risp	1847	-3	1570	1815	1850	n.r.
Snia risp nc	1037	-38	1000	1024	1075	115000
Snia fibre	924	-12	1000	974	950	110000
Sogefi	3810	-7	3740	3804	3917	542500
Sopaf ord	2542	-70	3480	2543	2641	52500
Sopaf risp	1785	-18	2285	1785	1805	22500
[illegible]	2516	-7	2580	2515	2562	30000
Sorin Biomedica	4150	-65	3670	4150	4266	36000
Standa ord	35000	-1380	37000	35000	36220	4500
Standa risp	9962	+62	13100	9814	10090	27000
Stefanel	3816	-92	5500	3814	3987	9500
Stet ord	4710	-82	4240	4718	4824	7085500
Stet risp	3797	-68	3380	3797	3848	4412500
T Tecnost	3466	-34	3080	3390	3508	17500
Telecomp	733	-16	730	746	768	100800
Telecomp r nc	580	—	570	580	590	30000
Teleco Cavi	7515	—	9805	7515	7515	3000
Teleco Cavi r nc	4307	-93	5500	4302	4400	32500
Telecom ord	4080	-141	3800	4081	4258	16160000
Telecom risp	3218	-77	2800	3218	3341	7585000
Terme Acqui n.c.	800	-9	805	800	808	n.r.
Terme Acqui	1535	—	1610	1535	1585	n.r.
Toro ass. ord	22831	-331	21300	22831	23267	35000
Toro ass. priv	11153	-234	10500	11153	11404	50500
Toro ass. risp	10027	-315	9300	10027	10342	25000
[illegible]	2476	+70	2800	2340	2420	18000
Tripcovich	370	—	2024	370	370	n.r.
Tripcovich risp	332	—	1796	332	332	n.r.
U Unicem	10282	-35	11750	10282	10358	4500
Unicem risp	5237	-225	6270	5237	5508	4000
Unicem r. n.c. w	894	-33	2213	894	947	29000
Unione Sub. Ass.	10050	-134	10280	10000	10417	9500
Unipol ord	11349	-232	10200	11349	11572	17900
Unipol priv	7160	-164	6700	7160	7324	20500
V Vetreria Ital.	5303	+101	5010	5200	5333	14000
Vianini Industria	1000	—	1116	1003	1049	n.r.
Vianini Lavori	3294	-16	4720	3224	3312	9000
Vittoria Ass.	7190	+69	7870	7170	7260	13000
Volkswagen	440000	—	464576	430000	440000	n.r.
W Westinghouse	4500	+50	6062	4310	4840	2800
Z Zignago	8907	-19	8620	8800	8914	10000
Zucchi	8907	-133	9500	8587	8720	1000
Zucchi risp. nc	4850	—	5320	4400	4850	n.r.

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

GULLIT, AUGURI A VIALLI E LIPPI

GENOVA. Anche per Gullit (foto) la vittoria di Parma potrebbe [illegible] decisiva per la Juve: «Un successo importante. Sono contento per Vialli che dopo quello che ha passato [illegible] tornato sui suoi livelli di un tempo [illegible] anche per Lippi: mi ha dato l'impressione di [illegible] una persona che ci sa fare».

AUDITEL RECORD PER 90° MINUTO

MILANO. Record di ascolto per «90° minuto», [illegible] rubrica curata [illegible] Galeazzi (foto), [illegible] 8.473.000 spettatori. Be[illegible] «Quelli che il calcio...» (5.053.000) e ottimo Tomba: venerdì è stato seguito da 4.306.000 persone e domeni[illegible] da 4.395.000. Per la Compagnoni in 2.524.000 davanti alla tv.

OGGI IN TV

9,25	Sci. Da Flachau: Coppa del Mondo, superG femm.	Raitre-Tmc
12,40	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
12,50	Sci. Da Flachau: Coppa del Mondo, superG maschile	Raitre-Tmc
13,30	Tmc sport	Tmc
14,30	Basket. Ncaa: Utah S.-Boise S.	Tele + 2
15,15	Pomeriggio sportivo	Raitre
15,25	Ciclocross. Da [illegible]: Campionato italiano [illegible]	[illegible]tre
15,45	Paltamano. Partita serie A	Raitre
16,10	Pattinaggio artistico. Da Rosolo dagli Abruzzi: Gran Galà	Raitre
15,15	Football americano. Playoffs	Tele + 2
16,15	Sportsera, tg sportivo	Raidue
16,30	Tg 3 Sport	Raitre
19,50	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
20,15	Tgs La sport	Raidue
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
[illegible]	Basket. Coppa Europea: Benetton Tv-Fenerbache	Tele + 2
22,45	L'appello del martedì	Italia 1
23,00	Obiettivo sci	Tele + 2
24,00	Basket. Coppa Europea: Benetton Tv-Fenerbache (replica)	Tele + 2
24,00	Montecarlo Nuovo Gismo	Tmc
0,45	Italia 1 Sport, telegiornale sportivo della notte	Italia 1

LA STAMPA

SPORT

Martedì 10 Gennaio 1995 31

L'allenatore bianconero il giorno dopo: «Non abbiamo ucciso il campionato, siamo solo a metà dell'opera»

JUVENTUS

Lippi: lavoro per Sacchi

«Al citì consiglio Ravanelli: è l'uomo che ha saputo migliorare di più, è una sicurezza»

Foto a destra: Carrera, Del Piero Torricelli e Ferrara dopo la vittoria Sotto: sorrisi prima del match tra i due tecnici, Lippi e Scala

Pallino, il cane, abbaia ad ogni suono di clacson che arriva dalla strada. Sembra un lunedì come altri per Marcello Lippi e non lo è: [illegible] sono i marmi [illegible] scegliere per [illegible] casa di Viareggio che sta ristrutturando con [illegible] stesse attenzioni che ha riservato alla ricostruzione della Juve. E c'è da rispondere ai tanti che gli chiedono [illegible] abbia trasformato una squadra bruttissima e imboisita in una macchina stupefacente: tutto in tre mesi, da metà ottobre all'altro ieri.

Di colpo Marcello il Bello è diventato il personaggio. Gli hanno persino esibito la madre in tv, mentre lui si giocava la partita a Parma. «Ero scettico, ma lei ha voluto andare da Fabio Fazio, dice che aveva già rifiutato quattro [illegible] cinque volte ed erano così gentili a chiederglielo... Un figlio mica può imporre alla madre che fare. E' andata. Ho visto la trasmissione, [illegible] l'oro fatta registrare. M'è sembrata simpatica, [illegible] mamma».

Ormai la simpatia si spreca attorno a lei.

«Se cado in due o tre sconfitte l'attenzione sarà diversa».

Paura che succeda?

«Non abbiamo ancora ucciso il campionato: [illegible] soltanto a metà dell'opera».

Sarebbe interessante capire come le vengono certe idee: ad esempio sostituire Di [illegible] con Tacchinardi e battere il Parma a centrocampo.

«In settimana [illegible] detto ai [illegible] gazzi di non badare ai provini in allenamento, sapevo di dover tentare qualcosa di nuovo. Ho tenuto tutti sotto pressione fino all'ultimo. E' importante che alla Juve si abituino alla [illegible] che chiunque può entrare da [illegible] momento all'altro, magari [illegible] compito diverso dal solito».

Lei crede all'eclettismo?

«Credo che per un calciatore sia gratificante saper coprire più posizioni: ai miei cito sempre l'esempio di Chamot, di Berti, di Maldini. [illegible] ci [illegible] le eccezioni. E' chiaro che Sousa ci è indispensabile perché ha un [illegible] ruolo, di collante, e non un altro».

Cosa ha pensato quando Vialli si è infortunato sabato?

«Dopo gli [illegible] ero sicuro di averlo in campo, perché non è il tipo che si ferma per un dolorino».

Ma se Vialli non ci fosse stato quale sarebbe stata la reazione della squadra?

«Quando ha sospeso l'allenamento [illegible] si pensava che fosse una cosa seria ho [illegible] negli altri il dispiacere, [illegible] lo scoramento. Mi sembra che ci siamo abituati a ragionare [illegible] se non ci fosse niente di irrimediabile irreparabile».

Eppure molto di questa Juve ruota [illegible] a Vialli. Come ne ha fatto il leader?

«Ha fatto tutto lui. [illegible] un uomo, non solo un giocatore importante: si è costruito come un punto di riferimento. Come lo [illegible] Baggio, [illegible] la sua umiltà».

Però Baggio non c'è [illegible] il suo ritorno potrebbe creare un problema.

«Come gli ripeto sempre, lui pensi a guarire, bene, con calma. Per noi sarà sempre un giocatore fondamentale: sono i fuoriclasse che a [illegible] lungo fanno la differenza e l'emergenza non si può sostenere per troppo tempo».

Intanto però lei [illegible] trovato le alternative: Del Piero, Ravanelli. [illegible] prendendo piede l'ipotesi [illegible] una Juve che trasferisca il blocco d'attacco in Nazionale. Lei ci crede?

«Be', il ritorno [illegible] Vialli in Nazionale è invocato da tutti. Per Del Piero è [illegible] passaggio naturale: [illegible] vorrà un mese o due, ma è inevitabile che arrivi all'azzurro. E [illegible] Sacchi consiglierei Ravanelli: rispetto [illegible] quello che conoscevo è il giocatore che è migliorato di più, anche nella gestione della palla, del movimento. Come concretezza, lavoro, qualità, gol è una [illegible]za».

Aggiunga Baggio e siamo a posto. Non si lamenti, poi, se [illegible] Nazionale le sprema i giocatori e le ostacola [illegible] lavoro.

«Pazienza. Vuol dire che in quelle settimane [illegible] dedicheremo agli schemi di difesa».

Cosa [illegible] suggerisce [illegible] fatto che, se la vittoria valesse ancora [illegible] punti, [illegible] sua Juve viaggerebbe allo stesso ritmo di quella che vinse [illegible] scudetto a quota 51, un record?

«Lo prendo come l'augurio che la stagione finisca allo [illegible] modo: scudetto e Coppa Uefa, se non sbaglio. Comunque [illegible] bellissimo pensare che questo gruppo possa anche soltanto venire accostato a [illegible] squadrone tremendo».

Sette vittorie consecutive in campionato. I vostri avversari potrebbero demoralizzarsi come accadeva una volta die[illegible] al Milan?

«Il Milan aveva otto o dieci punti di vantaggio. Noi due, che [illegible] meno di una vittoria. Siamo ancora tutti [illegible] gruppo».

Capello però ha abdicato: dice che almeno [illegible] Milan è fuori corsa.

«L'ha dichiarato [illegible] un momento [illegible] sconforto. In fondo al [illegible] sente [illegible] non [illegible] tagliato via».

Comunque avete assestato una bastonata [illegible] male. Scala [illegible] depresso. Sente [illegible] averlo battuto nella tattica?

«Lui si è assunto tutte le responsabilità ma non so se avrebbe potuto fare meglio: io però [illegible] soddisfatto quando il tecnico di una grandissima squadra, maestra nella tattica e nella preparazione, ammette che era difficile controbattere la Juve».

Lippi, [illegible] è per caso che sta diventando un po' «santone» anche lei?

«Non ho [illegible] accettato che lo [illegible] dessero di altri. Figuratevi se mi [illegible] bene per [illegible]».

Marco Ansaldo

Meno nebbia sullo scudetto

TORINO. «Adesso c'è meno nebbia attorno allo scudetto». La Juve che non ti aspetti è in questa frase che sfugge a Bettega nella marmellata delle dichiarazioni prudenti. Il vicepresidente bianconero ha parole [illegible] elogio per Ravanelli. «Il suo gol di testa è stato un gioiello per tempismo [illegible] per coraggio» spiega. E l'attesa di Baggio? «Noi non l'abbandoniamo: è come se il Milan si fosse dimenticato di Van Basten. Per lui abbiamo due attenzioni: la prima [illegible] [illegible] lasciarlo guarire perfettamente e con calma, la seconda [illegible] di non lasciarcelo scappare». Bettega comunque non dimentica [illegible] passato: «Dopo Roma eravamo in testa e siamo incappati nello scivolone con [illegible] Genoa. Questa volta non deve cadere la tensione». [m. ans.]

Ravanelli: «Fischiatemi segnerò ancora di più»

TORINO. Era il leader dei precari, il capo dei peones, oggi soltanto un Lippi colto da raptus di follia potrebbe togliere il posto da titolare [illegible] uno che segna gol così belli e importanti. C'è un vecchio-nuovo Ravanelli nel presente e nel futuro della Juve. Vecchio nella costante applicazione, nella continua voglia [illegible] sfondare, nell'umiltà che lo accompagna dentro [illegible] fuori dal campo. Nuovo, per i progressi che ne hanno fatto uno dei cardini della squadra [illegible] Lippi e di conseguenza un aspirante titolare della Nazionale. Addirittura nuovissimo nell'inedito ruolo di quasi padre. Lui può nascere da un momento all'altro o questa per lui è la vera gratificazione: «Sono emozionato, molto emozionato. Aspetto che mia moglie mi [illegible] la soddisfazione più grande».

Ma intanto il Ravanelli che fa notizia [illegible] quello che infligge due stilettate al cuore del Parma e si propone come [illegible] fiore all'occhiello della nuova Juve. Eppure l'inizio è stato difficile. Ieri Bettega ha negato che tre mesi fa Ravanelli fosse [illegible] messo [illegible] discussione al punto da pensare [illegible] cederlo. Ma «Penna Bianca 2» ha attraversato davvero un momento delicato, in [illegible] sentiva diffidenza attorno a sé: «La preparazione estiva [illegible] Ventrone è stata difficile da [illegible]gerire, [illegible] non riuscivo [illegible] andare in forma, ero nervoso. La società mi ha spiegato che non aveva motivo di preoccuparmi e del resto fin dalla primavera scorsa [illegible] avevano assicurato che contavano su di me. Si parlava [illegible] Milan, ma non ho mai pensato di andarmene. Il futuro è la Juve, non prendo in considerazione altre ipotesi».

Il futuro non è soltanto qui, [illegible] anche là, ovvero nella Nazionale che adesso non può rinunciare a un attaccante dal gol facile. Ma siamo soltanto ai sogni, alla speranze. Sacchi l'ha visto a Parma, Ravagol [illegible] si illude: «Già dopo la partita con il Maritimo si parlò di una mia possibile convocazione. Aspetto. Per ora la Nazionale è un progetto, un'idea. Certo, prodezze [illegible] quella di domenica fiutano dai faus bianconeri. [illegible]vanelli, «un Drago in campo», raccoglie consensi straordinari. Domenica sera [illegible] club di Faenza ha dovuto affittare una discoteca per ospitare tutta la gente che voleva premiarlo e stargli vicino per qualche ora. La sua popolarità è in crescita costante, [illegible] la sua umiltà di onesto faticatore, di modesto comprimario, non lo porta mai fuori dalle righe tenon ho la puzza sotto il naso, sto con la gente comune», [illegible] lo fa sentire un leader alla Baggio, alla Vialli. «La Juve ha l'identità di quei due» ripete e spiega: «In questo momento è Vialli il nostro punto di riferimento dentro e fuori dal campo. Luca ha qualcosa più degli altri, lavora per la squadra non per se stesso, ha il carisma del trascinatore. Domenica prima della partita ha urlato forte: ragazzi, il treno passa una volta sola. Crediamoci perché questo è l'anno buono. Ecco, parole come queste, dette da uno come lui, lasciano il segno».

L'ultimo peana è per Marcello Lippi: «Lui crede più [illegible] tutti nello scudetto. Fra di noi c'è un rapporto sincero, fatto anche di discussioni. Ha capito il mio gesto di Padova perché è stato giocatore [illegible] quanto [illegible] soffre [illegible] andare [illegible] panchina. [illegible] sicuro non mi garantisce il posto».

Fabio Vergnano

I GOL DELLA STAGIONE '94-'95

	[illegible]	C. ITALIA	C. EUROPEE	TOTALE
RAVANELLI (JUVENTUS)	[illegible]	4	6	17
BATISTUTA (FIORENTINA)	14	[illegible]		16
[illegible] (PARMA)	7	[illegible]	[illegible]	13
SIGNORI (LAZIO)	8	4		12
BRANCA (PARMA)	5	[illegible]		[illegible]
CARBONE (NAPOLI)	4	[illegible]	3	10
VIALLI (JUVENTUS)	6	[illegible]	1	10

Ravanelli, mai tanti gol

Trap: sono pronti ad aprire un ciclo

«Ma oggi ci sono alternative che io non avevo»

TORINO. E' più di [illegible]a sensazione. In piazza Crimea tira aria [illegible] scudetto. Le cifre [illegible] impressionanti, da anni la Juve non faceva registrare dati [illegible] entusiasmanti e sintomatici. Oltretutto, da agosto [illegible] oggi la squadra di Lippi ha vinto 6 delle 7 gare disputate fuori casa, superando ampiamente i successi (3) ottenuti da Trapattoni l'anno scorso in 17 trasferte. L'ex tecnico bianconero è a Monaco di Baviera, in [illegible] che la Bundesliga riapre i battenti (17 febbraio) dopo il lungo letargo invernale.

Che passa per la testa al Trap? Invidia, ammirazione, felicità? «Sono contento, che diamine! - confessa subito -. Però è prematuro fare previsioni, le profezie troppo anticipate sono rischiose. Però la sensazione, che parte non da chiacchiere [illegible] da precisi indizi, oppure indicazioni [illegible] preferito, è che lo scudetto stavolta finisca in casa Juve».

L'uomo che conosce molto bene l'ambiente, i giocatori (almeno una buona parte) e le difficoltà [illegible] affrontare, riconosce che «la squadra si è completata, gode di un'ottima condizione generale, fisica e mentale, psicologica voglio dire. E dando un'occhiata all'organico molto ampio, a giovani c[illegible] Tacchinardi e Del Piero, si intuisce che [illegible] Juve possa procedere spedita nella corsa e magari aprire un ciclo. Anche se le difficoltà sono tante ed enormi, perché il calcio italiano può pescare sul mercato estero a pie[illegible] mani e tante squadre via via si rinforzeranno di sicuro».

Fuori i sintumi! «Facile - continua Trapattoni - questa Juve crede nel risultato, è un segnale importantissimo. Quando recuperi due gol alla Fiorentina e uno al Parma in casa sua, vuol dire che sei forte in tutto, che hai entusiasmo, carattere e voglia di vincere e che non rinunci mai alle possibilità di rimontare. E questo è anche merito dell'allenatore. C'è [illegible] situazione nuova e le novità galvanizzano. Nonostante l'assenza di Baggio, il gruppo dimostra una maturità che è esaltata dalle alternative a disposizione, certamente superiori rispetto al passato. Non voglio fare paragoni tra oggi e ieri, però [illegible] anni fa Ravanelli non [illegible] [illegible] oggi».

Trapattoni allena il Bayern Monaco

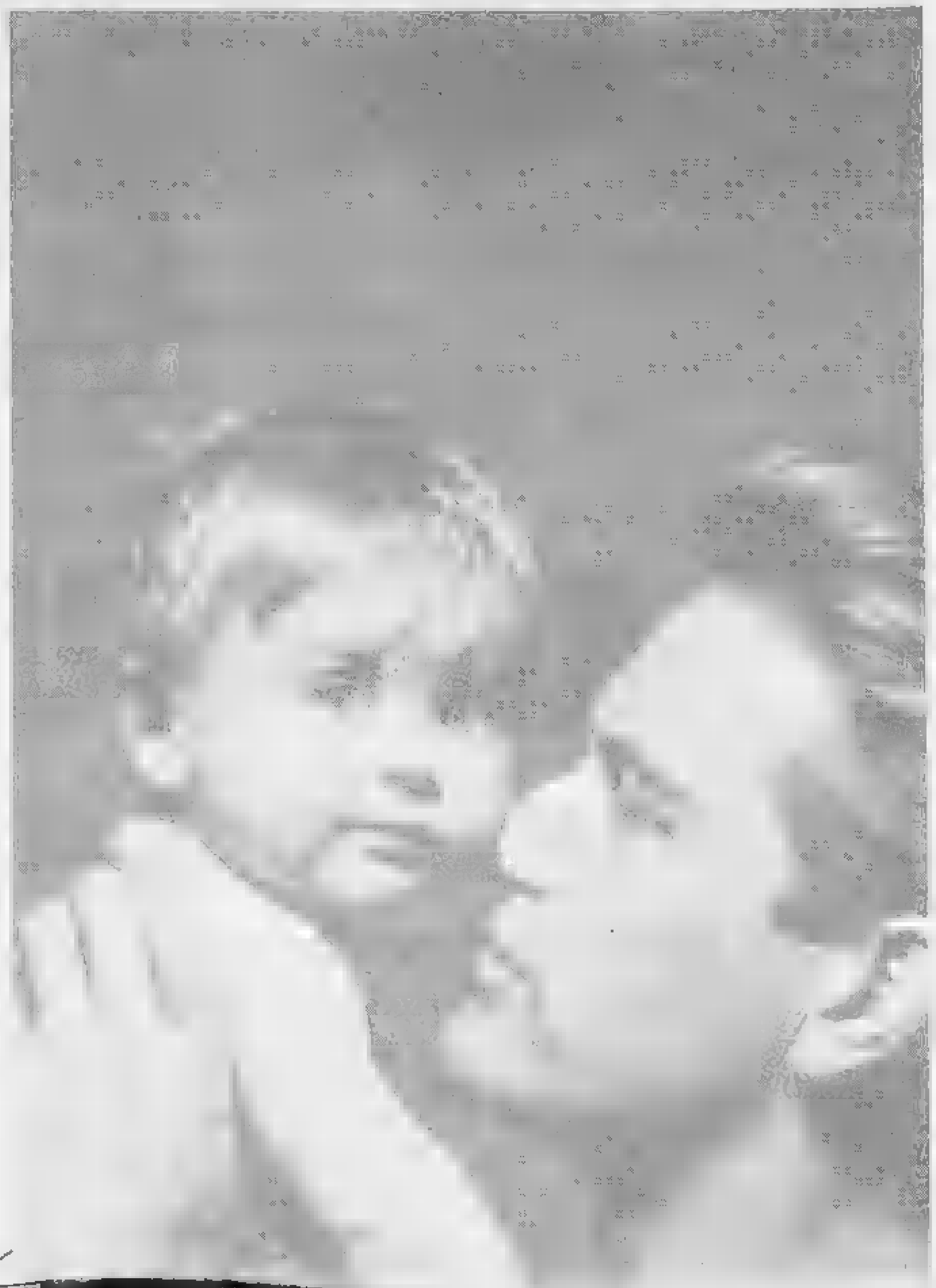
E Lippi? La risposta è secca [illegible] immediata: «Diamo a Cesare quel che [illegible] di Cesare. Marcello ha dato un'ottima condizione al complesso e un grosso equilibrio fra i reparti. Dare la miglior quadratura alla squadra [illegible] farle credere che può ottenere tutto è un risultato lodevole». [illegible] il Parma? «Conoscendo Scala - conclude l'ex-tecnico bianconero - e il temperamento [illegible] parmigiani. [illegible] sicuro che non mollerà, anche perché ha le carte per tentare [illegible] recupero. Nonostante gli indizi, ripeto, dicano Juve. Anche perché le [illegible] sono fuori gioco e le romane hanno un passo inferiore». [a. c.]

[redacted] modo più bello
[redacted] iniziare l'anno è pensare anche a chi [redacted] è vicino

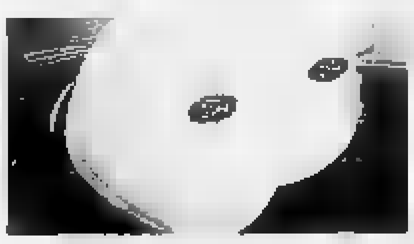
Fiesta Cayman Blue SRS. L'unica con Airbag lato guida e passeggero. Di serie.

Solo per gennaio

L. 15.970.000



Equipaggiamento Ford [redacted] serie:



Airbag lato guida [redacted] passeggero • Motore 1.3i, record di coppia nella [redacted] categoria con 101Nm a soli 2500 giri • Sterzo a Rapporto [redacted] • [redacted] a guscio indeformabile • Barre d'acciaio laterali • Cinture [redacted] bloccaggio istantaneo • Piantone dello sterzo collassabile • Volante [redacted] assorbimento d'urto • Nuova geometria delle sospensioni • Barra antirollio • Schienale posteriore a ribaltamento frazionato • Chiusura centralizzata • Alzacristalli elettrici • Vernice metallizzata

Cayman Blue [redacted] L. 15.970.000 chiavi [redacted] mano [redacted] 3 porte
Prezzo fisso già scontato
grazie al contributo dei Concessionari Ford e bloccato fino [redacted] consegna.

L'Airbag è di [redacted] Ford.
Ricordate di allacciare sempre le cinture.

È un'offerta valida solo fino al 31 gennaio

QUALITA' IN AZIONE

[redacted]

I NUOVI PADRONI DEL TORNEO

Gli allenatori avversari giudicano la scalata della Juventus

La borsa dello scudetto

«Bianconeri, quotazioni alle stelle»

Non [redacted] sono più dubbi che adesso la Juventus faccia davvero paura. [redacted] ormai la candidata più autorevole per lo scudetto e non ha ancora espresso il massimo del [redacted] potenziale. Questo il responso di un sondaggio con i tecnici, dopo la trionfale passerella parmigiana. Proprio la capacità di reazione e l'efficienza - tecnica e caratteriale - dimostrata negli scontri diretti ha favorevolmente stupito anche gli avversari. Per gli allenatori interpellati, sono in costante crescita le percentuali di trionfo finale della squadra di Lippi. E proprio il tecnico viene indicato [redacted] degli elementi fondamentali della scalata juventina. Tra gli altri elementi che hanno portato alle stelle la «borsa» bianconera, la forza d'urto e la disciplina [redacted] cosiddetti gregari (Ravanelli, Torricelli e Conte su tutti), oltre alla ritrovata vena esplosiva di Luca Vialli. Quasi tutti, indicano nell'attaccante, reduce da stagioni tormentate anche sotto il profilo fisico, il vero catalizzatore della squadra. Tra gli interrogativi posti, anche quello relativo al rientro di Robi Baggio: sarà una cartuccia in più o una turbativa per il gruppo? Tutti concordi nel giudizio: uno come Baggio può ulteriormente incrementare il tasso tecnico della Juve. Semmai occorrerà gestire al meglio il suo delicato reinserimento nel collettivo, è questa l'unica [redacted] difficoltà.

Ravanelli, al centro, è l'ariete della nuova Juve vincente

Parma ora si sente depressa

Tanzi jr (foto) invita [redacted] squadra a non arrendersi «perché con i 3 punti ogni impresa è possibile»; se non verrà operato, Bucci potrebbe rientrare a marzo in Coppa Uefa. Taffarel resta in Brasile; Asprilla va in Colombia per la vicenda degli spari di Capodanno

Tanzi jr: guai a crederci inferiori

PARMA
[redacted] NOSTRO INVIATO

La colpa è di Scala. Doveva far giocare Pin. No, la colpa è di Asprilla. Spara la notte di Capodanno, in campo fa cilecca. E ora [redacted] faremo senza Bucci, davvero torna Taffarel? [redacted] Firenze, privi di [redacted] squalificati, sarà un massacro. Il [redacted] tam, per le strade di Parma, è questo. L'ottimismo dell'isola felice è finito sotto i tacchi. Non [redacted] facile ricu[redacted] [redacted] strappo, la delusione [redacted] forte. Ci prova Stefano Tanzi, figlio del patron e vicepresidente: «Guai [redacted] commettiamo l'errore di crederci inferiori alla Juve. Non dobbiamo arrenderci, tutto si complica [redacted] i tre punti nulla è perduto».

Certo, il colpo brucia. Più che [redacted] anno fa dopo lo 0-0 col Milan, quando Scala fu accusato di non aver osato. Ora si assume ogni responsabilità della disfatta. «Appunto - spiega Tanzi -, se eravamo i più bravi fino [redacted] sabato, perché buttare via tutto? No, qui non c'è l'obbligo di vincere lo scudetto. Stiamo lavorando per questo, ma se non accadrà a maggio sarà per l'anno dopo, senza rivoluzioni. Di Scala bisogna avere rispetto, l'autocritica gli fa onore, vuol dire che ha capito, non sbaglierà più».

Inutile affondare la lama sulla mancata scelta di Pin. Lui non cade in trappola e offre la sua versione: «E' possibile che non siamo ancora maturi per i grandi impegni, la tensione ci [redacted] oltremisura». Interviene il presidente Pedraneschi: «E' il quarto anno [redacted]he cadiamo dopo la sosta. Paghiamo il rilassamento, questi ragazzi devono rimanere in tiro. Anche prima di Copenaghen tralasciammo il campionato e perdemmo con l'Arsenal la Coppa Coppe. La resa con la Juve mi ha ricordato quella con gli inglesi, agonisticamente più preparati».

[redacted] guarda avanti. Domani Asprilla dovrebbe partire per la Colombia (non gioca a Firenze, con Crippa, Minotti [redacted] Couto è tra gli squalificati) per essere interrogato sui fatti di Capodanno. Sarà accompagnato da un legale della società. «Mi spiace - ammette Tanzi jr - che Faustino abbia perso simpatia agli occhi della gente. Ma i tifosi giudichino dall'attaccamento alla maglia. Lui ce l'ha. E per noi resta un investimento. Non [redacted] venderemo, anzi, avendo acquistato a dicembre un'azienda in Colombia, Tino continuerà ad essere il [redacted]stro uomo immagine laggiù. Sperando che butti via le pistole...».

Capitolo Bucci. Al portiere (rincuorato per telefono da Torricelli) è stato diagnosticato un «possibile stiramento del crociato posteriore del ginocchio». Se non sarà necessario intervenire chirurgicamente, per Bucci è pronosticabile un rientro in campo fra 2 [redacted], forse in Uefa contro l'Odense. Anche per questo cadono le voci su Taffarel. Dice Pastorello, ds: «Stiamo raggiungendo un accordo con l'Atletico Mineiro, Claudio e a Porto Alegre; inutile farlo venire qui se si potrà sistemare [redacted] Brasile». Certo che avere un portiere campione del mondo tra i pali era un'idea accattivante. «Noi speriamo di avere a maggio un portiere campione d'Italia - ribatte Tanzi -. Capisco che il successo della Juve faccia sognare mezza Italia in attesa da 9 anni. Ma noi non molleremo, anche qui lo scudetto non lo vinciamo da tanto, anzi tantissimo...».

Franco Badolato

VIALLI, RAVANELLI, LIPPI E I GREGARI DI LUSSO: **SONO LA FORZA DELLA CAPOLISTA**

ERIKSSON

Ravanelli è l'uomo-gol

1 Non saprei quantificare in percentuale di quanto siano salite le quotazioni della Juve. Posso però dire che questa sembra proprio essere la stagione dei bianconeri.
2 Non c'è, secondo me, [redacted] caratteristica particolare. Tutto il complesso è molto forte, senza dimenticare l'allenatore. Lippi ha dimostrato di [redacted] uno dei migliori.
3 Per primo mi viene in mente Gianluca Vialli, lui è fondamentale per questa Juventus, poi Del Piero: [redacted] grande talento e una piacevole sorpresa. Pochi però hanno parlato di Ravanelli, un giocatore che lotta su ogni pallone e soprattutto segna gol pesanti.
4 Se la Juve senza di lui è arrivata così in alto, figuratevi quando tornerà Roberto...

BI[redacted]

Ha gregari di qualità

1 Le quotazioni salgono, e [redacted]. Una squadra che vince tutti o quasi gli incontri diretti (e molti [redacted] questi, addirittura in trasferta), diventa «naturalmente» la grande favorita.
[redacted] La fame di vittorie è uno [redacted] segreti. E' la molla che ti consente di esaltare il pressing, nobilitare gli schemi, moltiplicare le forze.
[redacted] Più che un simbolo, i simboli. I gregari. I Ravanelli, i Conte, i Ferrara. Tutti coloro, cioè, che formano [redacted] base, il cemento, della squadra. Costituiscono [redacted] forza in più.
4 Io ragiono così: più grandi giocatori hai, meglio è. Dunque... Starà poi alla società, [redacted] tecnico, allo spogliatoio agevolarne lo noi il rientro.

SONETTI

Baggio mai un problema

1 Le probabilità juventine sono nell'ordine del 50 per cento, e sono già molte: il Parma, a mio avviso, non è per nulla tagliato fuori, anche se ha perso la sfida diretta. Mi sembra prematuro emettere verdetti definitivi.
2 La capacità di alcuni elementi di qualità superiore di trascinare il collettivo, che è la grande forza della squadra bianconera.
[redacted] Marcello Lippi, non ho dubbi, perché è un signor allenatore [redacted] ha sempre fatto bene ovunque ha lavorato. Come sta facendo bene ora.
4 Ma non scherziamo, Baggio non è [redacted]i un problema: o meglio, lo è sempre, per gli avversari però. Uno così lo vorrebbero tutti: naturalmente in campo.

MAZZONE

Proveremo a fermarla

1 Ci proveremo noi, domenica, a fermare questa Juve lanciata. Ma è naturale che [redacted] sia la squadra [redacted] Lippi la grande favorita, anche [redacted] penso che [redacted] campionato possa ancora regalare sorprese.
[redacted] Lippi ha potuto lavorare su un blocco già collaudato [redacted] l'inserimento di Sousa è stato importante, come il recupero atletico di Vialli, che è tornato ad essere un pilastro [redacted] nella Sampdoria.
3 Il simbolo è un collettivo capace di reagire anche nelle difficoltà e di rimontare in situazioni difficili. In questo un po' la Juve ci assomiglia. Poi ci [redacted] Del Piero e Ravanelli, che dovevano essere riserve e sono diventati quasi indispensabili.
4 Di problemi così ne vorrebbero tutti gli allenatori!

[redacted]

Il segreto è Del Piero

1 La vittoria di Parma non le regala automaticamente lo scudetto perché [redacted] campionato è lungo. Però quel [redacted] le ha rafforzato la fiducia. Direi [redacted] per cento.
2 La programmazione, assai ben mirata: lancio dei giovani e fiducia ai «vecchi». Un cocktail che sta dimostrando i suoi frutti.
[redacted] I giovani Del Piero e Tacchinardi, perché questi, più di altri soggetti ad alti e bassi, danno speranza ed entusiasmo a tutto l'ambiente.
4 Un campione così non può essere un problema. Con le sue qualità può aiutare ancor più questa Juve, con il suo estro darle continuità n[redacted] momenti difficili. E' intelligente: a differenza di altri, ha saputo mettersi da parte quando capiva di non poter offrire il massimo.

[redacted]

Vialli, un emblema

1 Non dico a quanto perché sui numeri non [redacted] ferratissimo, di sicuro però, dopo l'importante vittoria a Parma [redacted] col derby da recuperare, le quotazioni della Juve salgono tantissimo. [redacted]iù [redacted] quelle emiliane.
2 La grande forza è la voglia di fare risultato sempre [redacted] dovunque.
3 Gianluca Vialli. Ne è lui l'emblema, perché sinonimo di rabbia, determinazione, volontà, spirito di sacrificio.
[redacted] Quando qualche titolare avrà un calo di rendimento, Roberto Baggio, da campione qual è, saprà inserirsi e dare qualcosa di più a questa squadra. Lippi, ad inizio stagione, aveva detto che voleva costruire una Juve che non fosse Baggio-dipendente, ci sta riuscendo. Ma con lui la squadra aumenterà in classe e pericolosità.

CARNEVALE

Stadio senza permesso

[redacted] torneo giovanile [redacted] Viareggio?

VIAREGGIO. Rischiano di saltare la Coppa Carnevale e le prossime partite interne del Viareggio, per un'inchiesta aperta dal sostituto procuratore Origlio sullo Stadio Dei Pini. Da quattro anni l'impianto non ha l'agibilità [redacted] la commissione provinciale di vigilanza, dopo aver verificato [redacted] non sono stati effettuati i lavori previsti, l'ha segnalato alla Procura della pretura. L'inchiesta potrebbe portare [redacted] sequestro [redacted] dio. Le ipotesi di [redacted] sono quelle previste dagli articoli [redacted] e [redacted] del codice penale: apertura abusiva [redacted] luoghi di pubblico spettacolo o trattenimento; inosservanza dei provvedimenti dell'autorità. I problemi più grossi sarebbero quelli relativi alla tribuna coperta: la speranza dei viareggini [redacted] che sia ordinato solo il sequestro di questa struttura, l'impianto così potrebbe continuare a funzionare.

IL RISCATTO

Dopo tante disavventure patite in Grecia sembrava un giocatore finito

Ecco Lupu, dalla prigione al gol

Grasso e fiacco: ma Lucescu l'ha rigenerato

Danut Lupu, autore del gol decisivo domenica alla Reggiana ha 28 anni e ha giocato anche nella Dinamo [redacted] Bucarest nel Korinthios e nell'Ofi Creta

Giocò a Roma '90 lo voleva Anconetani finì al Panathinaikos

BRESCIA. Dalla finestra dell'abitazione Danut Lupu vede la gente passare e si accorge di essere in paradiso. Un gol che sancisce la prima vittoria stagionale del Brescia può cambiargli la vita. Dopo la rete alla Reggiana, Lupu è l'idolo di una città che con la Romania ha sempre avuto un feeling speciale. Durante Usa '94, più che per l'Italia la Leonessa delirava per Hagi [redacted]ucioiu, che qui hanno lasciato ricordi che [redacted] cancellano. In America, Lupu non c'e[redacted]. Lo ritenevano finito [redacted] 28 anni, dopo un periodo burrascoso e con un'esperienza nelle carceri greche per ricettazione.

Una brutta storia, che la «bella Danuta» (c[redacted] lo chiamano i compagni di squadra) ha sempre raccontato a mezza voce. Ma [redacted] è tutto passato: [redacted] processo con [redacted] assoluzione per non aver commesso il fatto, i quattro anni di continua rissa passati con il presidente del Panathinaikos che l'aveva ingaggiato dopo Italia '90 e che non aveva mai voluto lasciarlo andare via.

[redacted] vicenda professionale di Lupu si intreccia inevitabilmente con le sue traversie di cittadino. Originario di Galati, città portuale che si affaccia sul Danubio, fino a 14 anni alterna calcio e hockey su ghiaccio. Su consiglio del padre, opta per il pallo[redacted]. Non ha ancora 15 anni [redacted] Lucescu lo chiama [redacted] Bucarest, nella Dinamo. Con lui ci sono Sabau, Mateut, Lupescu e Raducioiu, la crema del calcio romeno di 10 anni fa: «Dopo Hagi, è il secondo talento del nostro Paese», giurava l'attuale allenatore del Brescia. A Roma '90, Lupu [redacted] mette [redacted] evidenza e Anconetani, su consiglio di Lucescu, lo vuole al Pisa. [redacted] la spunta [redacted] Panathinaikos, che gli offre un contratto quadriennale e [redacted] mare di quattrini.

Presto il centrocampista dal fisico possente [redacted] dal destro proibito, entra in rotta di collisione [redacted] il presidente greco. Un giorno, nell'abitazione ateniese di Lupu, irrompe la polizia che trova [redacted] una partita di pellicce e di hi-fi rubati. Il giocatore si difende, dice di non sapere da dove viene la merce, di averla acquistata dal presidente. Non c'è verso di convincere i poliziotti e così finisce [redacted] in carcere. Fortuna che [redacted] processo viene scagionato. Ma l'odissea continua.

Il presidente del Panathinaikos pretende il rispetto del contratto e lo manda in prestito prima al Korinthios e poi all'Ofi Creta. [redacted] tre stagioni Lupu gioca pochissimo [redacted] ingrassa a vista d'occhio. I tentativi di riportarlo in patria da Lucescu [redacted] vani. Lupu lascia la Grecia solo nell'aprile del '94, alla scadenza [redacted] contratto. Finisce al Rapid di Bucarest. E' sovrappeso. Ancora una volta [redacted] Lucescu (lo porta a Brescia) l'uomo del destino. L'impatto con l'Italia è devastante. La gente pensa che Lupu sia un commendatore in pensione, in ritiro segue una dieta ferrea, solo insalata scondita. Durante un pranzo, Lupu vede che Lucescu è voltato dall'altra parte. Si avvicina lesto a un vassoio, afferra una fetta di frittata e la nasconde sotto una bella porzione di verdura. Lucescu [redacted] vede e s'infuria. Lupu fatica a ritrovare la forma. La dieta e la lunghissima inattività ovviamente [redacted] debilitano. Le prime apparizioni in campionato sono un disastro. In autunno stenta persino a trova[redacted] posto in tribuna. [redacted] nelle vacanze di Natale Danut ci dà dentro che è un piacere vederlo.

La pancia ora non c'è più, e con la Reggiana il tecnico [redacted] ripropone titolare. Il destro che regala al Brescia la prima vittoria della stagione fa stropicciare gli occhi al pubblico, che lo elegge a beniamino. E dalla sua casa [redacted] corso Palestro, Lupu guarda [redacted] gente che passa e ride. Brescia adesso, dopo tanti sacrifici, di s'è tramutata in [redacted] paradiso.

Vincenzo Corbetta

PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio [redacted] - TORINO
Tel. (011) 65.211

Ford

Il modo più bello
di iniziare l'anno è pensare anche a chi ti è vicino

Fiesta Cayman Blue SRS.
L'unica con Airbag lato guida e passeggero. Di serie.

Solo per gennaio

L. 15.970.000

Equipaggiamento Ford di serie:

Airbag lato guida e passeggero • Motore 1.3i, record di coppia nella categoria con 101Nm a soli giri • Sterzo • Rapporto VRS • Sistema antincendio • Abitacolo guscio indeformabile • Barre d'acciaio laterali • Cinture bloccaggio istantaneo • Piantone dello sterzo collassabile • Volante ad assorbimento d'urto • Nuova geometria delle sospensioni • Barra antirollio • Schienale posteriore a ribaltamento frazionato • Chiusura centralizzata • Alzacristalli elettrici • Vernice metallizzata

Cayman Blue SRS L. 15.970.000 chiavi in vers. 3 porte
Prezzo fisso già scontato
grazie al contributo dei Concessionari Ford e bloccato consegna

A.M.C.F. reclame

L'Airbag è di serie su tutte le Ford.
Ricordate di allacciare sempre le cinture.

È un'offerta valida solo fino al 31 gennaio

Ford
QUALITA' IN AZIONE

I NUOVI PADRONI DEL TORNEO

Gli allenatori avversari giudicano la scalata della Juventus

La borsa dello scudetto

«Bianconeri, quotazioni alle stelle»

Non ci [illegible] più dubbi che adesso la Juventus faccia davvero paura. E' ormai la candidata più autorevole per lo scudetto e non ha [illegible] espresso il massimo del suo potenziale. Questo il responso di un sondaggio [illegible] i tecnici, dopo la trionfale passerella parmigiana. Proprio [illegible] capacità di reazione e l'efficienza - tecnic[illegible] e caratteriale - dimostrata negli scontri diretti ha favorevolmente stupito anche gli avversari. Per gli allenatori interpellati, sono in costante crescita le percentuali di trionfo finale della squadra di Lippi. E proprio [illegible] tecnico viene indicato come uno degli elementi fondamentali del[illegible] scalata juventina. Tra gli altri elementi che hanno portato alle stelle la «borsa» bianconera, le forza d'urto e la disciplina dei cosiddetti gregari (Ravanelli, Torricelli e Conte su tutti), oltre alla ritrovata vena esplosiva di Luca Vialli. Quasi tutti, indicano nell'attaccante, reduce da stagioni tormentate anche sotto [illegible] profilo fisico, il vero catalizzatore della squadra. Tra gli interrogativi posti, anche quello relativo al rientro di Robi Baggio: sarà una cartuccia in più o una turbativa per il gruppo? Tutti concordi nel giudizio: uno [illegible] Baggio può ulteriormente incrementare [illegible] tasso [illegible] della Juve. Semmai occorrerà gestire al meglio [illegible] suo delicato reinserimento nel collettivo, [illegible] questa l'unica [illegible] difficoltà.

Ravanelli, [illegible] centro, è l'artefice della nuova Juve vincente

Parma ora si sente depressa

Tanzi jr (foto) invita la squadra a non arrendersi «perché con i 3 punti ogni impresa è possibile»; se non verrà operato, Bucci potrebbe rientrare a marzo in Coppa Uefa. Taffarel resta in Brasile; Asprilla va in Colombia per la vicenda degli spari di Capodanno

Tanzi jr: guai a crederci inferiori

PARMA
DAL NOSTRO INVIATO

La colpa è di Scala. Doveva far giocare Pin. No, la colpa è di Asprilla. Spara la notte di Capodanno, in campo fu ellecca. E[illegible] come faremo senza Bucci, davvero torna Taffarel? A Firenze, privi di [illegible] squalificati, sarà [illegible] massacro. Il [illegible] tam, per le strade di Parma, è questo. L'ottimismo dell'isola felice è finito sotto i tacchi. Non è facile ricucire lo strappo, la delusione è forte. Ci prova Stefano Tanzi, figlio del patron e vicepresidente: «Guai [illegible] commettiamo l'errore di crederci inferiori alla Juve. Non dobbiamo arrenderci, tutto [illegible] complica ma con i tre punti nulla è perduto».

Certo, il colpo brucia. Più che un anno fa dopo lo 0-0 col Milan, quando Scala fu accusato [illegible] non aver osato. Ora si assume ogni responsabilità della disfatta. «Appunto - spiega Tanzi -, se eravamo i più bravi fino a sabato, perché buttare via tutto? No, qui [illegible] c'è l'obbligo di vincere lo scudetto. Stiamo lavorando per questo, ma se non accadrà a maggio sarà per l'anno dopo, senza rivoluzioni. Di Scala bisogna avere rispetto, l'autocritica gli fa [illegible], vuol dire che ha capito, non sbaglierà più».

Inutile affondare la lama sulla mancata scelta di Pin. Lui non cade in trappola e offre la sua versione: «E' possibile che non siamo ancora maturi per i grandi impegni, la tensione di carica oltremisura». Interviene il presidente Pedraneschi: «E' il quarto anno che cadiamo dopo la sosta. Paghiamo il rilassamento, questi ragazzi devono rimanere in tiro. Anche prima [illegible] Copenaghen tralasciammo il campionato e perdemmo con l'Arsenal la Coppa Coppe. La resa con la Juve mi ha ricordato quella con gli inglesi, agonisticamente più preparati».

Si guarda avanti. Domani Asprilla dovrebbe partire per la Colombia (non gioca a Firenze, con Cripps, Minotti e Couto è tra gli squalificati per essere interrogato sui fatti di Capodanno. Sarà accompagnato da un legale della società. «Mi spiace - ammette Tanzi jr - che Faustino abbia perso simpatia agli occhi della gente. Ma i tifosi giudichino dall'attaccamento alla maglia. Lui ce l'ha. E per noi resta un investimento. Non lo venderemo, anzi, avendo acquistato a dicembre un'azienda in Colombia, Tino continuerà ad essere il nostro uomo immagine laggiù. Sperando che butti via le pistole...».

Capitolo Bucci. Al portiere (rincuorato per telefono da Torricelli) è stato diagnosticato un «possibile stiramento del crociato posteriore del ginocchio». Se non sarà necessario intervenire chirurgicamente, per Bucci [illegible] pronosticabile un rientro in campo fra 2 mesi, forse in Uefa contro l'Odense. Anche per questo cadono [illegible] voci [illegible] Taffarel. Dice Pastorello, ds: «Stiamo raggiungendo [illegible] accordo con l'Atletico Mineiro, Claudio e a Porto Alegre, inutile farlo venire qui se si potrà sistemare in Brasile». Certo che avere un portiere campione del mondo tra i pali era un'idea accattivante. «Noi speriamo di avere a maggio un portiere campione d'Italia - ribatte Tanzi -. Capisco che il successo della Juve faccia sognare mezza Italia in attesa da [illegible] anni. Ma noi non molleremo, anche qui lo scudetto non lo vinciamo da tonto, anzi tantissimo...»

Franco Badolato

VIALLI, RAVANELLI, LIPPI E I GREGARI DI LUSSO: **DOMO LA FORZA DELLA CAPOLISTA**

[illegible]

Ravanelli è l'uomo-gol

1 Non saprei quantificare [illegible] percentuale [illegible] quanto siano salite le quotazioni della Juve. Posso però dire che questa sembra proprio essere la stagione dei bianconeri.
2 Non c'è, secondo me, una caratteristica particolare. Tutto [illegible] complesso è molto forte, senza dimenticare l'allenatore. Lippi ha dimostrato [illegible] di essere uno dei migliori.
[illegible] Per primo mi viene [illegible] mente Gianluca Vialli, lui è fondamentale per questa Juventus, poi Del Piero: un grande talento [illegible] una piacevole sorpresa. Pochi però hanno parlato di Ravanelli, un giocatore che lotta su ogni pallone e soprattutto segna gol pesanti.
4 Se la Juve [illegible] di lui è arrivata così in alto, figuratevi quando tornerà Roberto...

BIANCHI

Ha gregari di qualità

1 Le quotazioni salgono, e come. Una squadra che vince tutti o quasi gli incontri diretti (e molti di questi, addirittura in trasferta), diventa «naturalmente» la grande favorita.
2 La fame di vittoria è uno dei segreti. E' la molla che ti consente di esalta[illegible] [illegible] pressing, nobilitare gli schemi, moltiplicare le forze.
3 Più che un simbolo, i simboli. I gregari. I Ravanelli, i Conte, i Ferrara. Tutti coloro, cioè, che formano la ba[illegible] [illegible] cemento, della squadra. Costituiscono una forza in più.
4 Io ragiono così: più grandi giocatori hai, meglio è. Dunque... Starà poi alla società, al tecnico, allo spogliatoio agevolarne (o no) il rientro.

SONETTI

Baggio mai un problema

1 Le probabilità juventine sono nell'ordine del 50 per cento, e [illegible] già molto; il Parma, a mio avviso, non è per nulla tagliato fuori, anche se ha perso la sfida diretta. Mi sembra prematuro emettere verdetti definitivi.
2 La capacità di alcuni elementi di qualità superi[illegible] di trascinare [illegible] collettivo, che è la grande forza della squadra bianconera.
3 Marcello Lippi, non ho dubbi, perché è [illegible] signor allenatore ed ha sempre fatto bene ovunque ha lavorato. Come sta facendo bene ora.
[illegible] Ma non scherziamo, Baggio non è mai un problema: o meglio, lo è sempre, [illegible] gli avversari però. Uno così lo vorrebbero tutti: naturalmente in campo.

[illegible]

Proveremo a fermarla

1 [illegible] proveremo noi, domenica, [illegible] fermare questa Juve lanciata. [illegible] naturale che oggi sia la squadra di Lippi la grande favorita, anche [illegible] penso che il campionato possa [illegible] regalare sorprese.
2 Lippi ha potuto lavorare su un blocco già collaudato e l'inserimento di Sousa è stato importante, come il recupero atletico di Vialli, che è tornato ad essere un pilastro come nella Sampdoria.
3 Il simbolo è un collettivo capace di reagire anche nelle difficoltà e di rimontare in situazioni difficili. In questo un po' la Juve [illegible] assomiglia. Poi ci sono Del Pie[illegible] [illegible] Ravanelli, che dovevano essere riserve e sono diventati quasi indispensabili.
4 Di problemi così ne vorrebbero tutti gli allenatori!

LUCESCU

Il segreto è Del Piero

1 La vittoria di Parma [illegible] le regala automaticamente lo scudetto perché il campionato è lungo. Però quel [illegible] successo [illegible] ha rafforzato la fiducia. Direi 60 per cento.
2 La programmazione, assai ben mirata: lancio dei giovani e fiducia ai «vecchi». Un cocktail che sta dimostrando i [illegible] frutti.
3 I giovani Del Piero e Tacchinardi, perché questi, più di altri soggetti [illegible] alti e bassi, danno speranza ed entusiasmo a tutto l'ambiente.
4 Un campione così non può essere un problema. Con le sue qualità può aiutare ancor più questa Juve, con il suo ostro darle continuità nei momenti difficili. E' intelligente: [illegible] differenza di altri, ha saputo mettersi da parte quando capiva di non poter offrire il massimo.

Vialli, un emblema

1 Non dico a quanto perché sui numeri non sono ferratissimo, di sicu[illegible] però, dopo l'importante vittoria a Parma e col derby da recuperare, le quotazioni della Juve salgono tantissimo. Più di quelle emiliane.
2 La grande forza e la voglia di fare risultato sempre e dovunque.
3 Gianluca Vialli. Ne è lui l'emblema, perché sinonimo di rabbia, determinazione, volontà, spirito di sacrificio.
4 Quando qualche titolare avrà un calo di rendimento, Roberto Baggio, da campione qual è, saprà inserirsi e dare qualcosa di più a questa squadra. Lippi, ad inizio stagione, aveva detto che voleva costruire [illegible] Juve che non fosse Baggio-dipendente, ci sta riuscendo. [illegible] con lui la squadra aumenterà in classe e pericolosità.

Stadio senza permesso

[illegible] torneo giovanile di Viareggio?

VIAREGGIO. Rischiano di sal[illegible] la Coppa Carnevale e le prossime partite interne [illegible] Viareggio, per un'inchiesta aperta dal sostituto procurato[illegible] Origlio sullo Stadio Dei Pini. Da quattro anni l'impianto non ha l'agibilità [illegible] la commissione provinciale di vigilanza, dopo [illegible] verificato che [illegible] sono stati effettuati i lavori previsti, l'ha segnalato alla Procura della pretura. L'inchiesta potrebbe portare al sequestro dello stadio. Le ipotesi [illegible] reato sono quelle previste dagli articoli 681 e 650 del codice penale: apertura abusiva di luoghi di pubblico spettacolo [illegible] trattenimento; inosservanza dei provvedimenti dell'autorità. I problemi più grossi sarebbero quelli relativi alla tribuna coperta: la speranza dei viareggini [illegible] che sia ordinato solo il sequestro di questa struttura, l'impianto così potrebbe continuare a funzionare.

Dopo tante disavventure patite in Grecia sembrava un giocatore finito

Ecco Lupu, dalla prigione al gol

Grasso e fiacco: ma Lucescu l'ha rigenerato

BRESCIA. Dalla finestra dell'abitazione Danut Lupu vede la gente passare e si accorge di es[illegible] [illegible] paradiso. Un gol che sancisce la prima vittoria stagionale del Brescia può cambiargli la vita. Dopo la rete alla Reggiana, Lupu è l'idolo di una città che [illegible] Romania ha sempre avuto un feeling speciale. Durante Usa '94, più che per l'Italia la Leo[illegible] delirava per Hagi [illegible] Raducioiu, che qui hanno lasciato ricordi che non si cancellano. In America, Lupu non c'e[illegible]. Lo ritenevano finito a [illegible] anni, dopo un periodo burrascoso e con un'esperienza nelle carceri greche per ricettazione.

Una brutta storia, che la «bella Danuta» (così lo chiamano i compagni di squadra) ha sempre raccontato a mezza voce. Ma ora è tutto passato: il processo con tanto [illegible] assoluzione per non aver commesso il fatto, i quattro anni [illegible] continua rissa passati con il presidente del Panathinaikos che l'aveva ingaggiato dopo Italia '90 e che non [illegible] [illegible] voluto lasciarlo andare via.

La vicenda professionale di Lupu si intreccia inevitabilmente con le sue traverse di cittadi[illegible] Originario [illegible] Galati, città portuale che si affaccia sul Danubio, fino a 14 [illegible] alterna calcio e hockey su ghiaccio. Su consiglio del padre, opta per il pallone. Non ha ancora 15 anni e Lucescu lo chiama a Bucarest, nel[illegible] Dinamo. Con lui ci sono Sabau, Mateut, Lupescu e Raducioiu, la crema del calcio romeno di 10 anni fa: «Dopo Hagi, è il secondo talento del nostro Paese», giurava l'attuale allenatore del Brescia. A Roma '90, Lupu si mette [illegible] evidenza e Anconetani, su consiglio di Lucescu, lo vuole [illegible] Pisa. Ma la spunta il Panathinaikos, che gli offre un contratto quadriennale [illegible] un mare di quattrini.

Presto il centrocampista dal fisico possente [illegible] [illegible] destro proibito, entra in rotta di collisione con il presidente greco. Un giorno, nell'abitazione ateniese [illegible] Lupu, irrompe la polizia che trova [illegible] partita di pellicce e di hi[illegible] rubati. Il giocatore si difende, dice di non sapere da dove viene la [illegible] di averla acquistata dal presidente. Non c'è verso di convincere i poliziotti e così finisce in carcere. Fortuna che al processo viene scagionato. [illegible] l'odissea continua.

[illegible] presidente del Panathinaikos pretende il rispetto del contratto e lo manda in prestito prima [illegible] Korinthios e poi all'Ofi Creta. In tre stagioni Lupu gioca pochissimo [illegible] ingrassa a vista d'occhio. I tentativi [illegible] riportarlo in patria da Lucescu sono vani. Lupu lascia la Grecia solo nell'aprile del '94, alla scadenza del contratto. Finisce [illegible] Rapid di Bucarest. E' sovrappeso. Ancora una volta [illegible] Lucescu (lo porta a Brescia) l'uomo del destino. L'impatto con l'Italia [illegible] devastante. La gente pensa che Lupu sia un commendatore in pensione, in ritiro segue una dieta ferrea, solo insalata scondita. Durante un pranzo, Lupu vede che Lucescu è voltato dall'altra parte, [illegible] avvicina lesto e un vassoio, afferra una fetta di frittata [illegible] la nasconde sotto una bella porzione di verdura. Lucescu lo vede [illegible] s'infurio. Lupu fatica [illegible] ritrovare la forma. La dieta e la lunghissima inattività ovviamente lo debilitano. Le prime apparizioni in campionato sono un disastro. In autunno stenta persino [illegible] trovare un posto in tribuna, ma nelle vacanze [illegible] Natale Danut ci [illegible] dentro che è un piacere vederlo.

La pancia ora non c'è più, e con la Reggiana il tecnico lo ripropone titolare. Il destro che regala al Brescia la prima vittoria della stagione fa stropicciare gli occhi al pubblico, che lo elegge a beniamino. E dalla sua casa di [illegible] Palestro, Lupu guarda la gente che passa [illegible] ride. Brescia adesso, dopo tanti sacrifici, di s'è tramutata in un paradiso.

Giocò a Roma '90 lo voleva Anconetani finì al Panathinaikos

Danut Lupu, autore del gol decisivo domenica alla Reggiana ha 28 anni e ha giocato anche nella Dinamo di Bucarest nel Korinthios e nell'Ofi Creta

Vincenzo Corbetta

La vittoria sulla Fiorentina ha portato una ventata d'euforia in casa granata

Sonetti: questo Toro vi stupirà

«Pessotto, quant'è bravo»

TORINO. «Non siamo né illusi né euforici, nessun pericolo che ci si monti la testa». Illusi non sappiamo, di sicuro euforici i granata lo sono. A cominciarci da Sonetti. Sentitelo: «Il Toro non si ferma qui, è in piena maturazione, è certo arrivato al massimo, la gioventù che lo inerva consente ancora grandi progressi... no, davvero non so dove possiamo arrivare... il gioco è più che buono, speriamo che prima o poi anche la critica se ne accorga, purtroppo di noi si parla poco, troppo poco. Così come troppo poca è la gente che viene allo stadio: sappia che divertiamo, creda una volta in noi».

L'euforia spinge oltre Nedone: «Anche Specchi farebbe bene a farsi un giretto dalle nostre parti, avrebbe modo di osservare alcuni ragazzi davvero interessanti... Basta con il definire "promosse" Falcone e Possotto, sono due stupende realtà. A Falcone alcuni critici hanno dato solo 6 in pagella: mi domando, che cosa faranno mai durante la partita? Chissà, forse arrivano in tribuna ubriachi».

Capito lo stato d'animo del condottiero? D'altronde, come non comprendere? Il Toro va bene, è bello da vedere, continua a progredire e bisogna riconoscere che il tecnico si sta rivelando una scelta azzeccata: ha dato alla squadra una personalità, non ha commesso grossi errori, e su dodici partite ne ha sbagliata una sola, quella di Cremona. Lanciando i granata verso la tranquillità Sonetti si sta rilanciando da un campionato disastroso che l'aveva cancellato dalla grande ribalta: tre anni fa languiva nel dimenticatoio, adesso è di nuovo ricercato.

Resuscitato il bel mondo pallonaro Nedone, novizio invece Gian Luca Pessotto che si migliora di domenica in domenica. All'impegno e alla qualità ha sposato adesso anche il gol, la sua prima rete in A ha affondato la Fiorentina stolida al punto d'accampare a mo' di scusante le scarpette giuste per i terreni ghiacciati lasciate a casa (ma, Ranieri e C. a Torino, l'8 gennaio, che sia credevano di trovare, il clima di Rio?).

Ventiquattro anni, friulano di Ligmano, di fede milanista come la famiglia (il fratello Vanni è nella Primavera della Cremonese), amante dei libri (ai classici, perché ti lasciano sempre qualcosa) e dei film, il ragazzo è stato il primo dei diciotto acquisti di Calleri. Ride quando gli dicono che è la dimostrazione della calcistica competenza del presidente. E ride nell'ascoltare i complimenti di Nedone. Concorda con l'allenatore sul fatto che il Toro abbia scarsa eco sui mass-media: «Però, forse, è anche naturale: siamo tutti sconosciuti, toccava noi metterci in luce, attirare l'attenzione».

Senta, Pessotto, parlando di lei e di Falcone Sonetti ha detto che Specchi dovrebbe farsi un giretto dalle vostre parti. «Beh, sì, è vero, anche il ct non pare granché interessato al Torino: speriamo di far così bene da indurlo a venire a vederci».

Anche a Verona giocavo così? «Lì facevo il centrocampista classico, qui sto sulla fascia. Come continuità diciamo che il rendimento è uguale: forse non raggiungo mai picchi elevatissimi, ma nemmeno incappo in momenti di crisi nera».

L'euforia traspare anche dalle parole di Popé (il soprannome è creazione di Pelé), il maratoneta della fascia sinistra: «Battere i viola ci ha dato una grande carica, la stessa che dopo aver battuto il Bari».

Ahi, ahi: allegri, con fieri propositi di vittoria e di rincorsa al sogno Uefa, andaste a Cremona e beccaste di brutto. Adesso vi attende una trasferta altrettanto insidiosa, contro la Reggiana che gioca meglio della Cremonese ma fa punti. «Infatti, a Reggio vedremo se abbiamo fatto tesoro della lezione. Sarebbe imperdonabile cadere ancora in un errore di presunzione».

Abbiamo parlato di stolidità fiorentina a proposito del terreno gelato, del quale s'è lamentato pure il Toro. La risposta di Pier Luigi Zaharino, dirigente della Publigest che gestisce lo stadio: «Sabato notte, sul campo, c'erano 12 gradi sottozero, le serpentine con l'acqua a venti gradi poste sotto il terreno hanno impedito la lastra di ghiaccio. Impossibile aumentare il riscaldamento sotterraneo, avremmo bruciato le radici e rovinato per mesi il manto erboso. Di più non si poteva fare».

Claudio Giacchino

Gian Luca Pessotto è diventato una colonna del Toro. Ha 24 anni, arriva dal Verona dove aveva segnato 3 gol «due dei quali in gennaio, all'Ancona e all'Acireale» giocando a centrocampo Spera che «Sacchi venga a vederci»

BARCELLONA

Il goleador sudamericano, dopo le incomprensioni con Cruyff, lascia il Barça per il Flamengo

La nostalgia riporta Romario in Brasile

Non tornerà in Europa senza il consenso della società catalana

BARCELLONA. Si chiama saudade. E' la nostalgia che, capio implacabile, prima o poi prende gli esuli brasiliani al cuore. Giunto alla soglia dei anni (li compirà il prossimo 29 gennaio), Romario ha preso la decisione. Lascia Barcellona e torna in Brasile, a Rio, destinazione Flamengo. Ieri pomeriggio, alla sede del Barça, il vice presidente della società catalana Joan Gaspart, il presidente del club carioca, Klover Leite, e il procuratore del giocatore, Giovanni Branchini, hanno discusso e concluso.

Partenza, nel giro di due giorni. Costo dell'operazione, patrocinata dagli sponsor, sette milioni di dollari (pari a 11 miliardi e 200 milioni di lire). Romario ha firmato per due stagioni (sino al 1996): con l'impegno a non avventurarsi più in Europa senza il consenso del club catalano. Fra le ramblas tornano che qualche società italiana possa a voglia giocare di sponda: qualche giorno di parcheggio a Ipanema e poi zac, il grande ratto. E qui il vincolo.

«Non potevo più», ha dichiarato il campione del Mondo, 30 gol in 46 partite con la Seleçao, in esilio in Europa dal 1988, Psv Eindhoven sino al '93, 98 reti in 109 partite, poi Barcellona, 34 gol in 45 partite, tre «scudetti» in Olanda, uno in Spagna e quella maledetta incompiuta ad Atene, con il Milan, la notte del 18 maggio, Coppa (dei Campioni) addio, prima dell'apoteosi di Pasadena. Sabato scorso, al Bernabeu, l'ultimo atto. Real cinque Barcellona zero. Cruyff incatena Romario in panchina. E lo scioglie soltanto nella ripresa, sul tre a zero. Apriti cielo. Saudade, dicevamo. Macumbe. Dispetti. Vinto il Mondiale, Romario si presenta in Catalogna con un ritardo di diciotto giorni. Cruyff fissa la multa e intima al presidente Nunez di comminargliela: 10 milioni di pesetas (120 milioni di lire). Alé. O meglio: olé.

La malinconia non porta dalla stessa parte. Jorginho, per esempio. Pianta il Bayern Trap e si tuffa in Giappone. A due miliardi (di salario netto) è difficile guardare in bocca. C'è poi il caso - curioso, misterioso, paxxesco - di Taffarel. Il portiere campione del Mondo. Lasciato a spasso dal Parma, Romario Da Souza Faria è un altro. E' un grande, soprattutto. La morte di Ayrton Senna l'ha colpito, ma non al punto da fargli cambiare training autogeno: guai se non esce (di notte, e da solo) a ridosso delle sfide che contano.

Dal Vasco da Gama al Flamengo, «via» Psv e Barcellona. Il cerchio adesso si chiude. Dà appuntamento alle Olimpiadi di Atlanta. Cruyff, gelido, lo liquida così: «Vuole andarsene? Se ne vada». Barcellona, Romario. C'eravamo tanto amati per un anno o forse più. Appunto. [r. c.]

FLASH

Cambia regolamento della Coppa Uefa

GINEVRA. Modifiche in Coppa Uefa dalla prossima stagione contro lo strapotere italo-tedesco. Le teste di serie saranno abolite a partire dal 3° turno anziché dai quarti di finale. Per stilare la graduatoria delle teste di serie saranno presi in considerazione i risultati della squadra negli ultimi 5 anni di competizioni europee, ai quali verrà aggiunto il coefficiente nazionale (risultati delle squadre della su anni).

si lavora per scaldare il campo

MILANO. Lavori forzati a San Siro per riparare l'impianto di riscaldamento del terreno saltato sabato e che ha costretto il Milan a giocare sul ghiaccio. A spetu di farcela per il recupero di domani sera contro la Reggiana (diretta Raiuno) in cui si festeggerà la 400ª partita in A di Franco Baresi.

Inter: per Bergkamp provino a Novara

MILANO. Bergkamp conferma i progressi mostrati la scorsa settimana dopo le cure olandesi contro la pubalgia e chiede di giocare domani (ore 14,30) nell'amichevole a Novara. Se il provino sarà positivo, potrebbe rientrare domenica contro il Samp.

Mancini stop 20 giorni frattura per

GENOVA. Distrazione all'adduttore della coscia sinistra per Mancini. Sarà nuovamente a disposizione di Eriksson fra tre settimane. Più grave, invece, l'infortunio del genoano Marcolin: frattura del metatarso del piede destro.

Tennis: Gaudenzi vince in Galles

SYDNEY. Esordio vittorioso di Gaudenzi nel torneo del Nuovo Galles del Sud contro l'americano Wheaton per 6-3, 6-2. Sconfitta al primo turno per 3-6, 6-7 (4-7), invece, per Pozzi in Nuova Zelanda contro il tedesco Broekmann.

CI SONO AZIENDE CHE HANNO SCOPERTO
CHE NON BASTA
LAVARE PIÙ BIANCO.

In un mercato in cui tutti lavano più bianco il Numero Verde attira l'attenzione e mette in luce le aziende migliori. Quelle che hanno davvero a cuore i loro clienti. Insomma se la pubblicità lava più bianco, il Numero Verde è l'additivo che aggiunge forza a qualunque azione. Molte aziende l'hanno già capito e utilizzano il loro Numero Verde in maniera intensiva.
Per scoprire come far rendere al massimo il vostro Numero Verde o per farvene installare uno, chiamate il Numero Verde Telecom Italia 167-080080, dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 18,00.

Numero Verde
167-080080

NUOVO NUMERO VERDE. PIÙ VOCE ALLE AZIENDE ITALIANE.

TELECOM

Il bolognese ormai re incontrastato delle nevi: il preparatore atletico svela i suoi segreti

Tomba ha cambiato anche la testa

D'Urbano: ha battuto ansie e paure
E' importante la programmazione

La potenza di Tomba in gigante e (nel riquadro) Giorgio D'Urbano il preparatore atletico

Non c'è un segreto, meglio ce ne tanti che messi uno dietro l'altro hanno portato a quel che tutti possono vedere e ammirare: Alberto Tomba è diventato imbattibile e continua a dominare sulle nevi del mondo. A Garmisch ha calato il sette bello, infilando un filotto di cinque successi consecutivi. E la bella storia non sembra finita. Ieri Superman, come l'ha chiamato Girardelli, era a Vienna, a registrare un programma per la televisione austriaca in vista di Kitzbuehel. Lo vogliono tutti, lui che tiene in piedi il baraccone dello sci: cosa sarà mai lo sport della quando fra un secolo o giù di lì appenderà gli scarponi al chiodo?

Sulle ragioni del momento d'oro ognuno può dire la sua, come peraltro capita, ma un'opinione da in gran conto, pensiamo, è quella di Giorgio D'Urbano, il preparatore atletico di Alberto. Preparatore atletico, in realtà, è termine abbastanza riduttivo. «Quasi tutti i miei colleghi confinati al ruolo di portapali; ma così non si ottiene nulla, alla si è solo morti dalla fatica. Io invece credo nel lavoro a tavolino, nelle discussioni collettive, nella applicata allo sport. In una parola, credo nella programmazione: può sembrare una parola ustrutta, la base delle vittorie è tutta lì, questo il vero segreto di Alberto», dice D'Urbano. Dal punto di vista, tutto è semplice e chiaro.

La programmazione vuol dire un sacco di cose. Comprende la tecnica, la preparazione fisica, persino l'organizzazione dei viaggi. «Per questo ero disperato quando un paio d'anni fa mi hanno rubato il computer: per fortuna sono riuscito a ricostruire quasi tutto. Sono in grado, per esempio, di sapere il lasche Alberto ha svolto dato giorno di cinque anni fa. Ma tutto questo è semplice, specie in sport lo sci dove esistono moltissime variabili. Comunque, per programmazione io intendo anche le motivazioni psicologiche, oltre che le novità tecniche».

Il punto di partenza, afferma D'Urbano, è in ogni caso il patrimonio genetico. Alberto l'ha avuto in dono avi. Un campione nato, tutti gli altri non hanno fatto altro che sgrezzare il diamante. Ancora D'Urbano: «Ci sono anche dei motivi tecnici, è ovvio. Per esempio Alberto quest'anno ha cominciato a sciare più tardi. E poi ha accorciato gli sci sia in gigante che in slalom. L'idea è stata mia, in base all'esperienza: non bisogna usare il paracchi ma saper sfruttare le novità. Stessa cosa per i test dei materiali. Ne abbiamo parlato tantissimo, anche in Fisi dove io per contratto ho il ruolo di coordinatore. Alberto ha risposto benissimo alla richiesta».

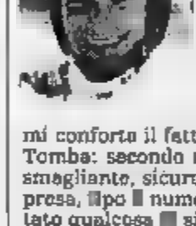
Ai cambiamenti tecnici si sono aggiunte un altro paio di cosette sulle quali D'Urbano preferisce non soffermarsi troppo. Ma è evidente, da come ne parla, che crede molto nella metodologia: «L'elettrostimolatore esiste da un sacco di tempo, la novità è che è computerizzato con schede preparate appositamente per Alberto. Imita l'allenamento a secco, finora è risultato utilissimo. E poi c'è uno speciale integratore alimentare. Ma qui il discorso si fa complesso: non vorrei suscitare sospetti pubblicitari oppure, peggio, alimentare voci assurde di d».

Poco alla volta, dalla pietra grezza, si arriva al preziosissimo gioiello che è oggi Alberto Tomba. «Conta molto la sicurezza. E' molto meglio non aver pensieri per la testa. E' tutto più facile e semplice. Alberto ora è di più perché ha meno paura di sbagliare. Ha marcia in più e riesce ad avvicinarsi al modo di sciare degli allenamenti: dove, posso assicurarvi, è migliore che in gara. Sono sicuro che arriverà con questa forma alla fine della stagione. L'unico pericolo è che in qualche modo si inceppi il sistema: un palo di inforcata, che so io?, oppure qualcosa che gli ricacci nella testa ansie e paure. Ma io sono ottimista. Per quanto riguarda la condizione fisica e tecnica, invece, mi sento di garantire che non si sarà alcun problema».

Programmazione è la parola magica. Per D'Urbano, al contrario, non ha molta importanza il tecnico. «Alberto non ha più nulla da imparare. Sono convinto, anzi straconvinto che il tecnico non debba insegnare nulla. Con Alberto si può agire solo preparandogli in allenamento il tracciato adatto». Su questo punto, forse, Gustavo Thoeni non sarà d'accordo.

Carlo Coscia

LO (E SI GIUDICA) COSI'



Una vittoria tira l'altra

«Sono l'ultimo a poter spiegare quale sia il segreto delle mie vittorie. Sono gli altri che devono farlo. Comunque i motivi sono molti. In primo luogo metterei la convinzione. Uno vince e aumenta la sicurezza, poi vince ancora e le cose continuano a migliorare. Dopo sette successi, cinque di seguito, anche gli altri ti considerano imbattibile, insomma la paura di perdere ce l'hanno loro. Una vittoria tira l'altra, il morale alle stelle. Mi è capitato questo: ho capito dopo la seconda manche di Tignes di essere tornato forte anche in gigante e la convinzione dei miei mezzi mi ha portato al successo dell'Alta Badia. Inoltre ho capito il valore della tecnologia. Ho accettato le novità testando molto bene i materiali».

Sicurezza e tranquillità

«E' in una forma grandissima, è praticamente invincibile lo dimostrano le sette gare vinte finora, fra cui cinque slalom. Però non ha ancora battuto il mio record: nel 1985 ho vinto sette speciali, vediamo se lui sarà capace di fare altrettanto. Per quanto riguarda il segreto di Alberto, ammesso che uno, è evidente che con le vittorie ha acquisito tranquillità e sicurezza. E la sicurezza è quasi automatico che arrivino anche le vittorie. Credo che sia più forte che nella stagione 1987-88, quando esplose. Adesso, senza voler sminuire i suoi meriti, che sono grandissimi, mi sembra che la concorrenza sia più debole, compreso me stesso. Ora posso batterlo solo se è un po' nervoso».

Capace di qualsiasi impresa

«Le imprese di Alberto sono incredibili: dodici gare di Coppa disputate finora in tutte le specialità, lui ne ha vinte addirittura sette. Tutti noi, per ora, facciamo la figura dei poveretti. E' vero che adesso arrivano le prove veloci e le combinate, per noi sarà davvero difficile recuperare il tempo e i punti perduti. Non mi conforta il fatto di a disposizione 22 gare contro le 7 di Tomba: secondo me lui ha già vinto la Coppa. E' in una forma smagliante, sicuro di se stesso, capace di compiere qualsiasi impresa, tipo il numero da circo nel secondo slalom di Lech. E' capitato qualcosa di simile anche a me l'anno scorso: scendevo e vincevo, e più vincevo, più mi sentivo imbattibile».

THOENI

Voglia di allenarsi e lottare

«Ha ritrovato la sicurezza, e quando lui non ha brutti pensieri per la testa, fra i pali dello slalom non ha rivali. Anche in gigante, dove non vinceva da più di due anni e mezzo. Credo che il segreto consista nella volontà di allenarsi e lottare, nel duro lavoro svolto in estate. E poi le vittorie aiutano a vincere, non è solo un gioco di parole. Attenti, lo sci è uno sport imprevedibile, diverso da tutti gli altri: basta un niente e sei fuori. Due anni fa Alberto sciava benissimo in allenamento, cadde a Sestriere regalando a a Tescari e poi inforcò cinque slalom di seguito. In ogni caso Albero quest'anno ha dimostrato di saper sopportare assai meglio lo stress, cosa che in passato gli aveva sempre creato guai».

La maturità del campione

«Trovo che Alberto sia molto maturato, in tutti i sensi, e questo è il frutto dell'esperienza e della sicurezza. Adesso si diverte e corre e sa controllare senza problemi la gara e gli avversari. E' un mostro di bravura, è così bravo che anche quando attacca, e lo fa sempre, non rischia praticamente nulla. Il problema era essenzialmente psicologico. Perdere una gara, a volte, può creare ansie e paure, le vere nemiche di ogni atleta, soprattutto nello sci. Le vittorie gli hanno permesso di superare certi ostacoli mentali. Del resto, che fosse un fatto di testa l'ha capito anche lui».

Provaci ancora, Deborah «Il coraggio non manca»

E intanto Schmalzl accusa gli azzurri «Sono bravi a carte»

La Compagnoni in superG vuol dare l'esempio a Tomba!

FLACHAU

NON capita sovente, anzi è raro, che uomini e donne gareggino nello stesso posto e nel medesimo giorno in Coppa del Mondo. Succede oggi qui nel Salzburgerland dove stamane sono in programma due superG. Prima le ragazze, poi i giovanotti, una prova dopo l'altra. Due prove di velocità in temi diversi. In campo femminile la leader Zeller-Bachler, sempre sul podio nelle gare sinora disputate, cerca di difendersi dal tentativo di recupero di Seizinger e Wachter. In quello maschile i velocisti capitanati Ortlieb tentano recuperare una parte del distacco sinora loro inflitto dall'assente Alberto Tomba.

Per il clan italiano Vitalini e compagni vogliono confermare il risultato squadra di Tignes e magari migliorare. Fra le donne la Compagnoni desidera conoscere il suo valore in questa difficile disciplina, mentre altre, cioè Merlin, Perez e Kostner sperano far meglio di quanto hanno fatto sinora.

Ma i discorsi hanno ricordato anche soprattutto la fantastica domenica passata, con le vittorie di Tomba e Compagnoni. «Ha ragione Alberto - ha detto Debby, tranquilla e rilassata - quando sostiene che il segreto dei suoi risultati nella sicurezza che ha trovato in questa stagione. La sicurezza tecnica e quella che si acquisisce i risultati positivi. Ha le certezze che io non ho ancora, per esempio, in slalom. In ogni caso lo vedo più sereno e maturo. Avevo assistito ai suoi allenamenti estivi e mi ero accorta che andava fortissimo. Sapevo che se avesse vinto la prima , so le sarebbe aggiudicate tutte».

Nessuna invidia per Tomba, neppure per il fatto che può girare con la fidanzata Martina? «Io sto benissimo con la squadra. Lui evidentemente si merita la libertà che si è preso. E' il migliore, si prepara seriamente e con impegno, è giusto che sia indipendente e che faccia le sue scelte come meglio crede».

Ammirazione incondizionata per Tomba, dunque. Ma Deborah, a differenza del bolognese, si cimenta su più fronti, anche nella velocità. Paura? «No, non ho timori. Anzi mi piace. non ho riferimenti. Dopo aver vinto superG a Morzine e quello olimpico di Albertville, non ho più avuto molte occasioni di provarlo in gara. Qui a Flachau avevo fatto un nono posto. La pista mi piace, è difficile e bella. Speriamo. Dopo aver vinto il gigante, vorrebbe un risultato in un'altra specialità. Tornando alla gara di Haus im Ennstal, è vero che la Wachter è caduta e ha facilitato. Ma Anita mi ha confessato che aveva saputo che avevo fatto buona manche ed è costretta a prendere dei rischi. Nessun regalo, quindi».

Con la squadra maschile c'è anche il direttore agonistico Helmuth Schmalzl. Che si difende da chi lo vorrebbe fuori squadra dopo i risultati negativi degli slalomisti. E attacca, duramente, gli atleti: «Non ho nessuna intenzione di dimettermi, avendo un contratto fino al '96. Quando tutto andava bene mi diceva bravo. Anche adesso facciamo quanto è umanamente possibile per i ragazzi. Sono loro che non hanno il coraggio di affrontare le gare. Non posso permettermi di lasciarli a casa perchè perderemmo i posti che abbiamo di diritto in Coppa, altrimenti potrei anche pensarci. Per quanto riguarda la polemica su Helfrond e Weiss che non abbiamo lasciato allenare Tomba, posso dire che almeno la scelta non ha nuociuto ad Alberto. In ogni caso sarebbe meglio che andassero a vederlo quando sciа, invece di stare in albergo a giocare a carte». Cattivello, no?

Intanto arriva una notizia positiva per Sabina Panzanini. Non sarà necessario operarla per l'ernia del disco, ma basteranno delle cure per eliminare l'infiammazione alla schiena che l'ha bloccata. Lei spera di gareggiare domenica 22 gennaio nel gigante di Cortina. Speriamo che nel frattempo il calendario non subisca nuovi scossoni. Qui per oggi minaccia maltempo...

Cristiano Chiavegato

I FUNERALI

L'Argentina in lacrime per la tragica morte dell'ex campione, oltre ventimila persone hanno reso l'estremo omaggio alla salma

Anche Delon e Batigol piangono Monzon

L'attore: avevo un brutto presentimento, si è avverato

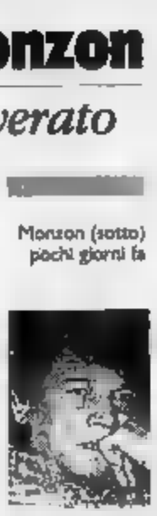
BUENOS AIRES. Oltre ventimila persone hanno dato l'ultimo saluto ieri all'ex-campione mondiale dei pesi medi Carlos Monzon, morto in un incidente d'auto la notte. L'auto con a bordo la bara di mogano ha lasciato il municipio di Santa Fe alle 20,55 (ora italiana) mentre la folla all'esterno gridava «El negro no se va, el negro no se va», battendo le mani. Nelle auto al seguito sono state collocate 40 grandi fiori pervenuto, fra le quali quella di Nino Benvenuti, l'uomo che cedette all'argentino la corona dei medi nel 1970.

Le personalità del mondo dello sport e della politica hanno reagito con tristezza alla notizia della morte di Monzon. Per il presidente Carlos Menem si tratta «una vera tragedia. Ora dovremo ricordarlo come un grande campione e un buon amico».

Monzon stava viaggiando con due amici a bordo di un'auto per far ritorno alla prigione nella quale era detenuto dal 1988 per l'omicidio della terza moglie, Alicia Muniz, quando la vettura è uscita di strada: Monzon è morto sul colpo. Era in attesa di una riduzione della pena, grazie alla buona condotta aveva ottenuto nell'agosto del 1993 il permesso recarsi durante il giorno nella palestra di Santa Fe, dove da anni allenava molte delle speranze della boxe argentina.

Monzon difese vittoriosamente la mondiale per 14 volte, record nella storia dei pesi medi, e rimase imbattuto dal 9 ottobre del 1964 fino al luglio del 1977, giorno del suo ritiro. Il suo record è impressionante: 102 incontri sostenuti, vittorie, 61 delle quali prima limite, 9 pareggi, 3 sconfitte ed un contest». Molti grandi pugili della sua era cercarono inutilmente strappargli la cintura mondiale, da Benvenuti a Griffith, da Bouttier a Briscoe, da Napoles a Valdes. Il dominio «toro della pampa» scaturiva più che dalla tecnica, dalla terribile potenza pugni e dalle qualità fisiche fuori del sue lunghe e sottili braccia erano in grado di esplodere colpi di inaudita violenza.

«Non posso dimenticare che quando ero piccolo papà mi portava in casa di nonno per vedere i suoi incontri», ha detto Batistuta. In una conversazione telefonica con Radio Mitre da Ryadh, dove si trova con Nazionale argentina, l'attaccante della Fiorentina ha aggiunto: «E' un peccato che sia morto così. Dovremo ricordare Monzon grande campione e un idolo di tutti gli argentini e specialmente degli abitanti di Santa Fe, vista la popolarità che saputo dare in tanti a questa provincia cui era originario».



Monzon (sotto) pochi giorni fa

Monzon quando era un campione: la foto è 7 novembre '70, match a Benvenuti

Anche Alain Delon ha reagito con emozione all'annuncio della morte Monzon: «Sono sconvolto perché è una parte della vita che ne va. sentivo un po' il tutore di Carlos perché l'avevo portato in Francia vent'anni fa, all'epoca cui combatteva Bouttier. Non l'avevo perduto vista da allora ed ero in Argentina anche all'epoca del suo processo dopo la morte della terza moglie. Sono tornato in Sud America l'anno scorso ottenendo grazie alla clemenza del presidente Menem una condizionale che sarebbe terminata entro tre mesi. Sarebbe stato libero per quella data, ma noi amici eravamo intimamente convinti che la sua fine sarebbe stata luminente e tragica».

Il film sulla vita di Monzon che il regista argentino Juan Carlos Desanzo deve cominciare a girare quest'anno ha forse trovato il finale naturale nell'incidente. «El Monzon» è nato proprio da un'idea di Alain Delon, ma ha trovato sul suo molti ostacoli, frapposti dallo stesso Monzon che voleva gestire in prima persona gli aspetti finanziari dell'impresa.

L'anno Desanzo aveva annunciato l'impegno girare il film, dopo che il produttore José Angel Rota e l'istituto di cinematografia argentino avevano assicurato un adeguato appoggio economico.

Sorteggio sfortunato

Girone di ferro per gli azzurri agli Europei '95

ATENE. Sorteggiati ieri i due gironi degli Europei di Atene (21 giugno-2 luglio). Nel 1° gruppo figurano Italia, Grecia, Germania, Svezia, Lituania, Israele e la vincente torneo di qualificazione a sei in programma dal 31 maggio (sarà probabilmente la Jugoslavia). Il 2° gruppo comprende Croazia, Spagna, Francia, Russia, Finlandia, Slovenia e la 2ª qualificata nel torneo fine maggio. Passeranno il turno le prime quattro di ogni girone, seguiranno scontri incrociati tra la 1ª di un gruppo e la 4ª dell'altro, la seconda di un gruppo e la 3ª dell'altro, e così via. Le quattro squadre superstiti accedono alle semifinali e si qualificheranno per le Olimpiadi di Atlanta. Il sorteggio non è stato favorevole agli azzurri: Grecia, Germania, Jugoslavia sono temibilissime, inoltre arrivare quarti nel girone significherebbe quasi sicuramente affrontare la Croazia nei quarti.

DA SABATO 7 GENNAIO 1995

I SALDI PIU' BELLI DEL MONDO!

VERTICE

ALTA MODA UOMO E DONNA

VI DANNO IL BENVENUTO
LE COLLEZIONI UOMO E DONNA DI:

Giorgio Armani	*Byblos*
Montanà	*Allegri*
Jean Paul Gaultier	*Thierry Mugler*
Issey Miyake	*Matsuda*
V2 Gianni Versace	*Istante Gianni Versace*
Calvin Klein	*Donna Karan*
Cesare Paciotti	*Dolce e Gabbana*
Sergio Rossi	*Moschino Jeans*
G. Gigli	*Dries Van Noten*

EFF. COM. LEGGE 662

VERTICE ALTA MODA UOMO E DONNA
VIA LAGRANGE 35 - TORINO - ORARIO CONTINUATO

DAGNOLI boutique
BROOKSFIELD · MAX MARA
MAXIMA · SPORTMAX · WEEK END
MAILÒ · GUY ROVER · ARMANI JEANS
DAKS BLUE · DAFNE LA JASONI · ESPRIT
CHURCH'S · TP TOD'S · FAY
COLE HAAN · GRENSON · BARBOUR
CORNELIANI · HENRI LLOYD
LORO PIANA · HUSKY · ALLEGRI
PIACENZA CASHMERE · CANTARELLI
a torino
al 23 di via madama cristina

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Martedì 10 Gennaio 1995
via Marenco 32, telefono 65.681

DAGNOLI boutique
BROOKSFIELD · MAX MARA
MAXIMA · SPORTMAX · WEEK END
MAILÒ · GUY ROVER · ARMANI JEANS
DAKS BLUE · DAFNE LA JASONI · ESPRIT
CHURCH'S · TP TOD'S · FAY
COLE HAAN · GRENSON · BARBOUR
CORNELIANI · HENRI LLOYD
LORO PIANA · HUSKY · ALLEGRI
PIACENZA CASHMERE · CANTARELLI
a torino
al 73 di via dante di nanni

Il piano-casa del Comune sarà finanziato dalla Regione. Coinvolgerà i privati

Scatta l'operazione «rioni sani»

Cento miliardi per via Artom, Vallette, Falchera

Case da costruire, da acquistare, altre da ristrutturare. Parte l'operazione «rioni sani». Gli enti pubblici uniscono le forze per aggredire il problema delle periferie da riqualificare e, contemporaneamente, per dare un tetto ai senza casa. Comune, Aganzia territoriale per la casa (ex Iacp) e Cit (Consorzio intercomunale torinese) hanno presentato piani di recupero urbano per utilizzare, nel prossimo triennio, circa 450 miliardi di stanziamenti statali cui se ne potrebbero aggiungere altri provenienti dalla Cee e dal coinvolgimento di operatori privati.

La delibera è stata presentata ieri al Consiglio comunale, dopo che era stata approvata dalla commissione. Entro il 17 gennaio deve essere depositata in Regione per l'approvazione. Una parte consistente degli investimenti - hanno spiegato l'assessore Giovanni Ferrero, il presidente dell'Atc, Paolo Corradini, e il presidente del Cit, Giorgio Rosental - sarà destinato al recupero di zone particolarmente degradate.

La volontà è di intervenire in quattro zone, per migliorare complessivamente la qualità della vita, quindi non solo ristrutturazioni parziali o totali di edifici, ma anche interventi su servizi, verde, su impianti sportivi, incentivando l'avvio di nuove attività, coinvolgendo nell'operazione «rioni sani» aziende, cooperative, artigiani, commercianti e lavoratori delle aree interessate.

Ecco i quattro «ambiti territoriali», come li definisce Ferrero. Il «Q37», costruito negli Anni 70, di proprietà dell'Atc, è tra corso Sansovino, corso Grosseto, corso Cincinnato e strada Altessano, ha mille alloggi, una popolazione di quattromila abitanti. Il «Q16», realizzato negli Anni 30, di proprietà dell'Atc, è tra corso Grosseto, via Bibiana, via Sospello, ha seicento alloggi, altre duemila persone. Via Artom: costruite dal Comune nel '70, circa 800 alloggi, tremila residenti. Via Ivrea, tra i corsi Vercelli e Giulio Cesare: quartiere sorto negli Anni 80, 150 abitazioni, seicento abitanti. Non solo ristrutturazioni per gli isolati più degradati, ipotizzano anche demolizioni e nuove costruzioni. Per realizzare questi progetti il Comune, l'Atc e il Cit chiedono alla Regione un centinaio di miliardi, inoltre si confida di utilizzare fondi stanziati dalla Cee il programma «Quartier en crise» e di un'altra trentina di miliardi per realizzare parchi e servizi.

Altri 200 miliardi sono destinati a costruzioni nelle aree destinate dal nuovo piano regolatore a edilizia pubblica. E sono gli alloggi acquistare dai privati (per oltre 17 miliardi). Questa volta si fa sul serio? La maggioranza è convinta di sì. Le opposizioni nicchiano. Il leghista Francone è perplesso: «Sono piani presentati un po' alla rinfusa per stare nei tempi di legge». [l. bor.]

VICINO ALLA QUESTURA

Sei nuovi sensi unici

Da domani sarà riorganizzata la circolazione nell'area attorno alla questura, compresa tra i corsi Matteotti, Bolzano, via Cernaia e corso Vinzaglio. Al posto degli attuali doppi sensi di marcia, verrà introdotto il senso unico nelle vie: Ruffini (in direzione di corso Bolzano), Guicciardini (verso via Cernaia), Grandis (tra via Guicciardini e corso Vinzaglio), Grattoni (in direzione di corso Bolzano, nel tratto tra corso Vinzaglio e via Guicciardini), Petrocchi (verso corso Matteotti), Gozzi (in direzione di corso Vinzaglio). La nuova sistemazione è stata decisa a causa dei ripetersi di incidenti.

Intanto, c'è un primo bilancio dell'Atm sui parcheggi a pagamento: a novembre, su tutta la città, ha incassato 1 miliardo e 7 milioni, le contravvenzioni sono state 26.305; a dicembre l'introito è stato di 1 miliardo e 360 milioni, le multe sono state 29.548.

Corradini

IN PRIMO PIANO

Delitto Petilli «Ringo il killer»

«E' Ringo il killer di Manuela». Il pm Lorenzo Fornace, al processo per il delitto Petilli, non ha dubbi: «Gli indizi sono convergenti e univoci». La sua requisitoria è durata molte ore e continuerà oggi con la richiesta dell'ergastolo per Pietro Ballarin, detto «Ringo» (nella foto). Nella mattinata anche la difesa ha giocato la carta della superteste, ma senza risultati apprezzabili. La sentenza è prevista per domani o giovedì.

L. Peletto A PAGINA

Il responsabile dell'Adiconsum, l'associazione per la tutela dei consumatori. Prima le minacce poi le botte

Usura, aggredito sindacalista Cisl

Assalto di 3 picchiatori: pugni e calci sotto casa

E' stato aggredito dagli usurai sotto casa. La vittima è Angelo Montali, responsabile regionale dell'Adiconsum, l'associazione della Cisl per la tutela dei consumatori.

L'aggressione sarebbe avvenuta sabato pomeriggio sotto casa del Montali, in zona Franco. Sono ancora poco chiari i contorni della vicenda sulla quale sta indagando la polizia. Montali, ex-dipendente dell'azienda elettrica ora pensionato, noto per la sua attività a difesa dei commercianti assediati dagli strozzini.

Aveva partecipato a numerosi dibattiti sul tema e aveva seguito presso lo sportello torinese dell'Adiconsum persone che avevano avuto a che fare con gli usurai. Montali si era interessato ai loro problemi, si era dato da fare per risolvere alcune situazioni particolarmente delicate. Inoltre era stato anche promotore di una proposta per il cambiamento della legislazione in materia. Ed è forse proprio questo suo particolare attivismo che ha dato fastidio agli strozzini. Non risulta che in precedenza il pensionato avesse subito qualche minaccia. Probabilmente il pestaggio è stato ordinato in seguito a un suo interessamento per un caso particolare.

Sabato pomeriggio rientrando a casa dopo aver riunito con alcuni suoi collaboratori. Appena sceso dalla macchina, Montali è stato avvicinato da tre individui che lo hanno prima minacciato, poi gli hanno intimato di non occuparsi più della questione dell'usura e infine lo hanno ripetutamente colpito con calci e pugni. Montali è caduto in terra e i tre malviventi si sono dati alla fuga.

Il sindacalista è stato immediatamente soccorso e trasportato in casa. In un primo tempo le sue condizioni non sono sembrate preoccupanti. Domenica però la situazione si è aggravata e il sindacalista è dovuto ricorrere alle cure dei sanitari che hanno riscontrato contusioni al torace.

Montali ha sporto denuncia alla polizia. Sembra che non conosca i suoi aggressori. Oggi la Cisl regionale terrà alle 11,30 nella sede di via Volturno una conferenza stampa per denunciare l'accaduto e per illustrare le proposte che l'Adiconsum aveva elaborato nei giorni scorsi, grazie anche al contributo di Angelo Montali, per arginare la piaga dell'usura.

Alla conferenza parteciperà anche il presidente dell'Ascom (l'associazione commercianti) Giuseppe De Maria che vuole testimoniare così la sua solidarietà al sindacalista colpito e che farà il quadro della situazione dello strozzinaggio a Torino e provincia.

L'ASCOM

«Ora colpiscono anche le istituzioni»

«L'aggressione subita da Angelo Montali è un segnale preoccupante: non appena cala l'attenzione dei mezzi d'informazione - dice Giuseppe De Maria, presidente dell'Ascom - cala anche un po' la tensione e forze preposte al controllo. E subito si avverte una recrudescenza della criminalità: in noi sono calate le denunce e vittime dell'usura, mentre certamente non è diminuito l'interesse da parte di chi lo esercita lo strozzinaggio». E' molto preoccupato il presidente dell'Ascom, una tra le prime istituzioni cittadine ad aver fatto proprio l'allarme usura lanciato dal cardinal Saldarini un anno fa, la vigilia di Natale.

«A Torino non è ancora mai successo che rappresentanti di istituzioni sociali siano fatti oggetto di intimidazioni: questo significa che certi interessi sono stati colpiti, che si è colto nel segno. Chi combatte i prestasoldi può far altro che andare avanti, ancora più stimolato a fare».

L'Ascom continua a fare opera di sensibilizzazione, «soprattutto - dice De Maria - con un discorso rivolto alle banche per un credito più favorevole possibile, con la garanzia della nostra cooperativa Ascomfidi». Intanto, sono già una sessantina i casi di vittime dell'usura all'esame della Fondazione San Matteo, creata dalla Caritas torinese nell'autunno del '94, con il sostegno diretto del cardinal Saldarini.

Giuseppe De Maria

Due morti

Per l'alta velocità

Due morti per l'alta velocità. La prima vittima, a Venaria, è una ventenne di ritorno da una festa. L'altra, quattro ore più tardi alla periferia di San Mauro, un ambulante di 37 anni diretto al lavoro, al mercato. Altri quattro giovani sono rimasti feriti. G. Longo A PAG. 39

Sindone

Nuove luci da Pompei

Frammenti di lino ritrovati negli scavi di Pompei potranno chiarire l'età della Sacra Sindone. Saranno i prossimi giorni a Torino. Obiettivo: confrontare le analisi già eseguite quelle che saranno realizzate sui campioni di Pompei. e Martinengo A

A SCUOLA

Schiaffi

Aggredito il professore

Un padre ha schiaffeggiato il docente di Lettere, il professor Mario Garetto, 57 anni, durante l'interrogazione della figlia. E' accaduto all'istituto magistrale Regina Margherita, via Saluzzo 24. Sono intervenuti i carabinieri della compagnia San Carlo. M. Valabrega A PAG.

CASA SAVOIA

La preferita

E' morta la colf del re

E' morta nel sonno. Si chiamava Cristina Bricco, 86 anni: la «Tabachina», come veniva chiamata, ultima discendente dei proprietari dello storico albergo «Camusot» di Balme, in Val d'Ala. Era la cameriera preferita da re Vittorio Emanuele III. G. Giacombino A

GIORGIO MONTEVERDI®
puro cashmere
SALDI TOTALI
SOLO IN:
GALLERIA FEDERICO 10/12
VIA
CORSO DE GASPERI 0/E
VIA ROMA 316
ORARIO CONTINUATO - CARTE CREDITO
100% CASHMERE DA (10 MODELLI) A 295.000 (2 FILI)
MISTO CASHMERE DA 49.000 A 95.000 (40 MODELLI)
100% LANA DA 29.000 A 79.000 (50 MODELLI)
COMUNICATO
ALTRI PUNTI VENDITA NON FANNO PARTE
DELLA NOSTRA ORGANIZZAZIONE - TEL. 1/562.55.95
EFF. COM. DAL 7.1.95 AL 7.3.95

La lezione di Gustavo Zagrebelsky e Paola Gaiotti a Palazzo Lascaris

Donna, la strada resta in salita

«Parità con l'uomo? Sì, ma soltanto in teoria»

Uomini e donne hanno camminato con differente lungo la storia anche moderna, anche contemporanea. Che la donna abbia tentato di allungare l'andatura è palese, che sia riuscita e riesca a procedere fianco a fianco al maschio in totale parità di diritti e aspirazioni non è francamente possibile affermarlo. E stiamo parlando di Paesi dell'Occidente: se sconfinassimo soltanto di qualche meridiano allora le differenze apparirebbero abnormi, e quasi destinate a perenne sconfitta l'aspirazione della donna all'eguaglianza, anche soltanto sul filo di diritti che a noi paiono appena decenti. Come il diritto al voto, al salario, alla carriera parallela al maschio e via elencando tenendo in mano la Costituzione.

Sono argomenti che fanno parte di un ciclo di lezioni voluto dalla Regione e che si tengono a Palazzo Lascaris. Temi per

Il professor Gustavo Zagrebelsky

illustrare ad un pubblico sempre numeroso certe cose paiono scontate abbiano al contrario travagliati percorsi. Ieri esempio il costituzionalista Gustavo Zagrebelsky e la storica del movimento femminile Paola Gaiotti De Biase, già dc ora parlamentare progressista, hanno spiegato quanto complesso e ancora ben assimilato sia il ruolo della donna nella nostra società.

Del resto siamo figli giovani di storia che anni (1912) vedeva la donna esclusa al voto, assimilata a minorenni, condannati e demenți. Quello era il «suffragio universale», la riforma Giolitti che allargava l'accesso alle urne agli analfabeti maschi lo negava alle donne colte.

Altri tempi? Andiamoci piano. L'acquisizione della parità salariale tra uomo e donna a pari di mansioni venne sancita con sentenza pretorile nei primi anni Sessanta, quasi due decenni attuazione Carta Costituzionale. E la penale che condannava la donna adultera privilegiava l'infedeltà del maschio, la ricordano anche i più giovani. Ancor oggi si disquisisce, in materia di separazione e di divorzio, sulla «debolezza» della donna rispetto il maschio. In molti, forse troppi casi, anche tra evoluti nel diritto e comportamenti, la «parità» è ancora un principio teorico più che pratico. [p. p. b.]

SALDI
SALDI SALDI
nelle PELLICCERIE di
FRANCA MARCHISIO
Torino
VIA ARSENALE 38 TEL. 538.453
VIA DI NANNI 90 TEL. 447.6851
I VERI SALDI
EFF. LEGGE 80

La polpa di granchio avariata avrebbe provocato anche un aborto [redacted] un'inserviente

Intossicati [redacted] scuola, 4 [redacted] giudizio

Per somministrazione di alimenti nocivi e lesioni colpose
Nei guai i titolari delle ditte fornitrici e i due cuochi

Oltre duecento bambini intossicati, 15 scuole nel caos, centi[redacted] famiglie preoccupate per i loro figli, molti dei quali, quel 23 settembre 1994, finiro[redacted] ospedale. Tutto per colpa di [redacted] «polpa [redacted] pesce al gusto di granchio», servita ai bambini dalle ditte Food [redacted] Beverage e Europast, fornitrici del Comu[redacted]. L'inchiesta su quella mega intossicazione [redacted] ora conclusa, a tempo di record: quattro persone compariranno il 4 ottobre davanti [redacted] pretore, per rispondere di somministrazione di alimenti nocivi, lesioni colpose, e anche procurato aborto, visto che una delle dipendenti avrebbe perso un figlio dopo aver mangiato lo stesso cibo.

Gli imputati sono Umberto Cella, titolare della Food & Beverage e la sua convivente Rosa Augello, della Europast, oltre a due cuochi, Gino Secci e Francesco Grosso. Sono difesi dagli avvocati Portigliotti e Costanzo. Cosa provocò l'intossicazione? «Il bacillo Cereus - risposero i consulenti nominati dalla procura - trovato in gr[redacted] quantità nel "surimi", quella polpa a ba[redacted] pesce di scarso pregio». Gli esperti spiegarono anche che «il "surimi" è [redacted] prodotto sterile. I problemi possono arrivare dopo, quando viene conservato, [redacted] quando i cuochi [redacted] scongelano».

E' proprio quello che sarebbe avvenuto nelle cucine delle ditte [redacted]. Che dovendo fornire migliaia di pasti e non avendo le strutture [redacted] personale sufficiente avrebbero cercato di anticipare i tempi. I cuochi avrebbero [redacted] scongelato la polpa troppo presto e in un ambiente con grossi problemi igienici: il bacillus avrebbe così trovato [redacted] strada aperta. Ma i consulenti scrissero anche che «causa non secondaria era anche la scelta di un alimento a rischio nella dieta dei bambini». Quella scelta aveva provocato roventi polemiche tra le famiglie e anche in Consiglio comunale: «Ma come è p[redacted] le dar da mangiare quella roba [redacted] bambini?». E[redacted] partita la protesta del panino a scuola. E in Consiglio comunale la maggioranza [redacted] stata accusata di voler risparmiare sulla pelle dei bimbi: «Avete dato l'appalto a chi faceva gli sconti più alti».

Per fortuna i bambini [redacted] ripresero dall'intossicazione in breve tempo: di quel tremendo pomeriggio restò solo un ricordo. Ma forse [redacted] bimbo non [redacted] mai nato per colpa di quel bacillo. Una dipendente incinta ha perso il figlio dopo aver mangiato quella polpa. Da qui l'accusa di procurato aborto.

In questi mesi sono state sentite [redacted] mile persone (63 famiglie hanno presentato querela). Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello [redacted] il pm Roberto Carta hanno citato 132 testi d'accusa.

Nino Pietropinto

Le drammatiche scene del 23 settembre quando centinaia di bambini di 15 scuole elementari furono ricoverati in ospedale per intossicazione

Processo [redacted] ottobre Oltre cento testimoni

A provocare l'intossicazione sarebbe stato un bacillo nella polpa di pesce

INTERVISTA

LA DIFESA DELLE AZIENDE

«Fu un incidente, può capitare»

Ma la pretura vuol fare luce sugli appalti

E' il principale accusato; ma dice: «Nessuno riuscirà mai a stabilire come sono andate effettivamente le cose quel 23 settembre». Umberto Cella, il titolare della Food & Beverage, aspetta notizie ufficiali dal suo legale, l'avvocato Giuseppe Portigliotti, in un ufficio della Europast, l'altra ditta coinvolta nello scandalo dell'intossicazione alimentare che tre mesi [redacted] colpì 224 bambini delle scuole di Torino. Il processo, racconta, non lo spaventa: «Ho perso tutto; mi hanno tolto tutti i lavori. Sono [redacted] uomo distrutto. Cosa può succedermi ancora?». A ottobre salirà sul banco degli imputato, insieme con altre tre persone: dovrà rispondere dei reati di somministrazione [redacted] alimenti nocivi e lesioni colpose».

Ma l'inchiesta non è del tutto chiusa. La procura presso la Pretura ha avviato un altro filone [redacted] indagine: si lavora sulle procedure seguite per l'assegnazione degli appalti per le mense scolastiche, un business da 20 miliardi l'anno. E poi ci sarebbe questa storia dell'inserviente che avrebbe abortito dopo [redacted] mangiato il [redacted] avariato. Cella giura di non saperne nulla: «E' la prima volta che sento una [redacted] del genere. Non [redacted] cosa rispondere, a parte constatare che [redacted] ho ricevuto comunicazioni dal magistrato. Mi sembra impossibile, non riesco a crederci».

E gli appalti? «Dopo la vicenda dell'intossicazione - conti[redacted] Cella - il Comune ha revocato tutti gli incarichi. Società che operavano da 30 anni sono state cancellate da un giorno all'altro dal mercato, [redacted] se non fossero più in grado di svolgere correttamente il loro lavoro, come se il personale non sapesse fare il [redacted] dovere». Beh, bambini [redacted] mezza Torino mandati all'ospedale non sono uno scherzo: «Sono il primo a dispiacermi quando una persona sta male. Ma, come quando si investe un passante per strada, bisogna sapere distinguere: chi non lo [redacted] apposta non può sentirsi colpevole come chi accelera consapevolmente».

Umberto Cella titolare della Food [redacted] Beverage

E quello del 23 settembre 1993, assicura Cella, fu un incidente assolutamente imprevedibile. «Ho qui i risultati degli [redacted] compiuti nelle sedi della Food & Beverage e della Europast. Nel primo caso è stato individuato un bacillo rarissimo: risulta che dal 1966 a oggi abbia provocato in Italia 11 infezioni, [redacted] tutte in ambienti malsani, non certo puliti e controllati [redacted] quelli della mia ditta». E la Europast? «Qui non è risultato alcun valore alterato».

Argomenti che Cella userà in aula, al processo che [redacted] celebrerà [redacted] prossimo ottobre. «Li avrei volentieri illustrati al magistrato - dice con una punta [redacted] polemica -. Peccato che in tutti questi mesi non abbia voluto interrogarmi». [redacted] conclude: «Lo so che cosa mi fa più arrabbiare? Il fatto che l'anno scorso si siano registrate intossicazioni nelle [redacted] scolastiche di molte altre città italiane. A Bologna il sindaco ha chiesto scusa a no[redacted] della città. Qui sono state criminalizzate le ditte».

Gianni Armand-Pilon

Messa in dubbio l'analisi dell'88

Le fibre rinvenute a Pompei dovrebbero servire a dimostrare che le analisi effettuate nel 1988 sulla Sindone falsarono la reale datazione del sacro lino

La verità sulla Sindone dalle rovine di Pompei

Il «sacro lino» verrà confrontato con del tessuto risalente al 79 d. C.

Alcuni frammenti di lino rimasti sepolti dalla pioggia di ceneri e lapilli che nel 79 d. C. distrusse Pompei - pezzetti [redacted] stoffa recuperati nell'area degli scavi archeologici - potrebbero aiutare a chiarire il mistero della Sindone. [redacted] prossimi giorni quei piccoli segni di vita quotidiana risparmiati dalla catastrofe [redacted] inviati all'esperto tessile Mario Moroni del Centro di ricerche scientifiche applicate della Soprintendenza d[redacted] cittadina vesuviana. L'obiettivo? Datare [redacted] reliquia comparando le analisi già eseguite con quelle che saranno realizzate sui campioni pompeiani.

La richiesta di collaborazione [redacted] contenuta in una lettera inviata ai primi di dicembre dall'esperto che lavora [redacted] Centro interna[redacted] di sindonologia, diretto [redacted] professor Pierluigi Baima Bollone. Da Pompei, la direttrice del laboratorio archeologico, Annamaria Ciarallo, [redacted] disposto la spedizione del materiale. «Vi è un'ipotesi [redacted] studio [redacted] tessuto della Sindone - spiega la direttrice del Centro di ricerche scientifiche - secondo la quale la [redacted]lare vicinanza del lino a frammenti di ferro, o più semplicemente le [redacted]guenze di un incendio, pos[redacted] alterare i valori [redacted] carbonio 14, cui si fa riferimento per [redacted] datazione, provocandone un sensibile ringiovanimento». La datazione, avvenuta nell'88, fa risalire il lenzuolo che avrebbe avvolto il corpo di Gesù, al XIII secolo.

Il professor Baima Bollone

«L'incendio del coro-sacrestia scoppiato la notte di Santa Barbara del 1532 a Chambery - spiega il professor Baima Bollone - aveva investito la cassetta d'argento [redacted] era conservata la Sindone, bruciandone un angolo e rendendo necessari i rammendi del 1534. Il surriscaldamento ha spostato i rapporti tra carbonio radioattivo e carbonio [redacted] radioattivo nella cellulosa che costituisce il lino della Sindone: spostando quindi automaticamente la valutazione del radiocarbonio».

L'esperto tessile [redacted] Moroni (di Robbiate, Lecco) fa il punt[redacted] sulle conoscenze che potrebbero condurre a rivedere il «ringiovanimento» della reliquia, contrastante con le testimonianze sulla presenza del sudario prima del XIII secolo. «Il professor Dimitri Kouznetov, Premio Lenin per la Chimica, ha potuto effettuare una simulazione d'incendio con frammenti di lino della Palestina di epoca sicuramente a cavallo tra il primo secolo a. C. e il primo d. C. Questo esperimento, a circa 200° per un'ora e mezzo, in un ambiente con argento, ha portato a una datazione del frammento intorno all'800 d. C.». I fram[redacted] di [redacted] trovati a Pompei nel secolo scorso, la cui datazione è certa, serviranno per realizzare un nuovo esame. La richiesta dell'esperto è mirata. Moroni ha sollecitato l'invio [redacted] frammenti «carbonizzati e mineralizzati», che risponderebbero quindi ai requisiti alla base dell'ipotesi [redacted] possibile «ringiovanimento» del tessuto.

Con questo ulteriore studio, i campioni di Pompei saranno utilizzati per ricavare una scala [redacted] valori del «carbonio 14» riferiti al lino, necessaria per comparare i risultati delle ricerche già condotte sulla Sindone.

Non è tutto. Tra pochi giorni Mario Moroni sarà a Roma per ritirare un altro prezioso pezzetto di stoffa: [redacted] tratta di un lino di duemila anni fa impregnato di aromi, in cui furono avvolte le ceneri [redacted] uomo cremato. Potrà servire a chiarire l'uso degli aromi per i sudari: il professor Baima Bollone ne afferma [redacted] presenza sulla Sindone, altri invece la negano. Il reperto romano potrà aiutarci a capire».

Mariella Cirillo
Maria Teresa Martinengo

BOLLETTINO [redacted]

Martedì 10 Gennaio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta: nuvolosità variabile, intensificazione della nuvolosità [redacted] pomeriggio. Visibilità buona. Temperatura stazionaria. Venti deboli da Nord

IERI

[redacted] IN CITTA'

MASSIMA	4,5
MINIMA	-6,5
UMIDITA' (ore 14)	42%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE [redacted] 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1988)	37,3

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI [redacted]

[redacted]

MASSIMA	4	MINIMA	-6
PRESSIONE (ore 20)			1023 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	19,4	[redacted] gennaio 1983
MINIMA	-16,6	10 gennaio 1945

UN ANNO [redacted]

MASSIMA	10,3	MINIMA	5,9

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 7 minuti, tramonta alle ore 17 e 7 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 12 e 38 minuti, cala d[redacted] ore 3 e 16 minuti

- Luna nuova 1 gennaio ore 12
- Primo [redacted] 8 gennaio ore 17
- Luna piena 16 gennaio ore 21
- Ultimo quarto 24 gennaio ore 6
- Luna nuova [redacted] gennaio ore [redacted]

[redacted] si trova nella parte centrale della costellazione del Capricorno.

VENERE: passa dalla costellazione della Bilancia in quella [redacted] Scorpione.

MARTE: a 117 milioni di km dalla Terra; distanza in diminuzione.

GIOVE: visibile come stella luminosa all'alba in direzione Est-Sud-Est.

[redacted] brilla come una stella di 1ª grandezza e due volte e mezzo più della Polare.

IL FENOMENO: osservabile con un piccolo telescopio la [redacted] Borrelly, 18 gradi ad Ovest della [redacted] Alfa.

Specchio dei tempi

«Per queste previsioni [redacted] scomodate gli astrologi!» - «La casa per anziani dimenticata da 10 anni» - «L'Usl non dovrebbe pagare per i feriti da botti» - «Alluvionati [redacted] serie B» - «Ciclomotore in dono»

Un lettore ci scrive:

«Come si sa, le previsioni degli astrologi, per ogni anno nuovo, [redacted] sprecano, [redacted] nel senso che sembrano prevedere tutto e, forse, putroppo, molti [redacted] ne lasciano condizionare. Naturalmente essi [redacted] esitano (tutt'altro) a fare previsioni anche sulle vicende di questa nostra comunità sociale.

«Tuttavia [redacted] può ritenere che alcune loro previsioni [redacted] andranno deluse; e, peraltro, potremmo farne anche noi - pur [redacted] essendo né astrologi né maghi - dall'esito possibile, probabile o certo.

«Importanti formalità non verranno sbrigate a tempo di record, anzi più spesso, per [redacted] loro espletamento, si avanzerà a passo [redacted] lumaca (e, per non poche, forse, non [redacted] arriverà a nulla). Poiché il tempo è denaro, la "bustarella" [redacted] sparirà ancora e anzi potrebbe darsi, in certi casi, che chi pagherà [redacted] più starà con le [redacted] carte in cima al mucchio.

«Si continuerà per lo più a non progettare, adeguatamente, interventi - ad esempio a livello di "Protezione Civile" - in precedenza. Più in generale, tutto quanto [redacted] pianificazione sarà quantomeno ancora concepito [redacted] una sgradevole [redacted]sazione di obbligo che, forse, potrebbe essere evitato.

«Si persisterà a n[redacted] pagare le tasse in proporzione dei propri guadagni, con privilegio dei più abbienti o di chi trae più lauti guadagni dalla propria attività.

«Le spalle dei lavoratori, per un incremento di tassazione, saranno ancor più, economicamente, gravate (ma, come sempre, si farà appello alla loro comprensione, come se si trattasse della cosa più naturale del mondo)».

Segue la firma

Una lettrice [redacted] scrive:

«Leggo su *La Stampa* che nell'ultima giunta del '94 sono state deliberate la ristrutturazione dell'Irv di c.so Unione Sovietica [redacted] la costruzione di due residenze assistite in via Tirreno e via Botticelli. Ma tutti coloro che hanno votato per questa delibera, sanno che in via Braccini, sorge da molti anni (forse 8-10) una costruzione enorme, finita, e mai entrata in funzione che doveva [redacted] una ca[redacted] protetta per anziani?. E' un miracolo che sopravvive ancora intatta e non violata da vandali, ma a che serve costruire altre due residenze se non si è in grando di mettere in funzione e gestire ciò che c'è?».

Gabriella Maciotta

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Dopo aver letto il numero dei feriti (1255) dovuti [redacted] botti di Capodanno, chiediamo al ministro della Sanità Raffaele Costa, [redacted] non [redacted] possibile che le spese [redacted] degenza e [redacted] questo tipo [redacted] infortunati vengano sostenute [redacted] medesimi e dalle loro famiglie anziché dalle Usl e cioè [redacted] tutti noi».

Seguono 11 firme

Una lettrice ci scrive:

«La notte tra il 5 e il 6 novembre '94 alcune parti dell'argine situato in territorio di Verrua Savoia si sono rotte. Risultato: intorno all'1,30 la mia casa è stata circondata [redacted] circa tre metri e mezzo d'acqua. Verso [redacted] quattro, dopo [redacted] viaggio in gommone prima, anfibio poi e infine [redacted] autoambulanza, [redacted] sono ritrovata nei locali [redacted] Croce Rossa di Crescentino, dove ho trascorso l'intera nottata.

«La furia dell'acqua mi ha abbattuto una tettoia in muratura di fronte alla casa, ha sollevato pavimenti, rovinato [redacted]ra, mobili, elettrodomestici e tutto ciò che si trovava al piano [redacted]. Inoltre [redacted] ha danneggiato i terreni e costretta a rottamare l'automobile.

«Tuttavia io non sono un'alluvionata. Il Comune di Verrua Savoia non rientra tra quelli alluvionati di prima categoria. E questo benché sia stato inondato seriamente e gravemente in tutta la zona pianeggiante (Siberia, Baraccone, Cavezzino, Mezzi, Margheria), molte famiglie siano state evacuate e l'argine e lo stradone (quello che collega Crescentino con Verrua Savoia e Brusasco) rotti [redacted] trovino in territorio di Verrua Savoia. Il vicino Comune di Crescentino, allagato per un'estensione pressoché pari alla [redacted]stra, invece in questo elenco vi rientra. Stranamente però l'acqua del Po prima inonda noi cittadini di Verrua, e proprio in questa zona raggiunge i livelli più alti, e poi va a Crescentino.

«A questo punto, per pura curiosità personale, vorrei sapere: che parametri sono stati utilizzati per stabilire quali Comuni dovessero considerarsi alluvionati di prima categoria e quali no?».

Silvia Comoglio

Un lettore ci scrive:

«Intendo donare a qualche alluvionato un ciclomotore Piaggio tipo Bravo pochissimo usato, vecchio solo [redacted] e in buone condizioni. Potrete andare [redacted] qualche contadino che abbia perso il proprio mezzo».

Segue la firma

Molti incidenti sulla statale 589 nel Pinerolese: «Sbagliano miscela o ne spargono troppa»

«Quel liquido antigelo è una sciolina»

Un esposto contro l'Anas

Il liquido antighiaccio rende più scivolose le strade [redacted] provoca più incidenti? Al centro del caso che preoccupa numerosi automobilisti del Pinerolese è la statale 589 dei laghi [redacted] Avigliana, nel tratto fra Pinerolo [redacted] Cavour. Stando alle richieste di soccorso arrivate negli ultimi giorni ai centralini di carabinieri, polizia, ambulan[redacted] e vigili del fuoco l'asfalto [redacted] questa arteria è diventato pericolosissimo. Causa degli incidenti, la maggior parte solo [redacted] gravi danni [redacted] mezzi, è il fondo stradale viscido.

[redacted] a rendere [redacted] strada sdrucciolevole non sarebbe [redacted] il gelo quanto [redacted] miscela antighiaccio che viene sparsa alla sera sul manto stradale. Questa è [redacted] convinzione di un folto gruppo di automobilisti che, riunitisi in un comitato, hanno inviato un esposto alla direzione dell'Anas [redacted] Torino, ritenuta responsabile di questa serie di incidenti. E c'è già chi [redacted] Silvano Lombardo, [redacted] automobilista di Cavour che la settimana scorsa ha distrutto la propria Fiat Tempra sbandando nei pressi della curva di Monte Bruno, ha incaricato un legale di iniziare [redacted] causa [redacted] confronti dell'Anas.

Spiega l'avvocato Giancarlo Perassi: «Forse sull'asfalto è sta[redacted] cosparso troppo liquido antigelo o forse [redacted] liquido non [redacted] stato miscelato bene. Il risultato è che percorrere la statale è diventata un'impresa da assi del volante».

Alla direzione compartimentale dell'Anas [redacted] Torino stanno [redacted]minando il problema ma non so[redacted] arrivati ancora a conclusioni certe.

Precisa l'ingegner Edoa[redacted] Alberucci, responsabile del compartimento di Torino: «I trattamenti antigelo hanno aspetti positivi [redacted] negativi nello stesso tempo perché sono legati agli eventi atmosferici. Se durante la [redacted] la temperatura scende sotto zero, il cielo si mantiene sereno e l'aria è secca, il trattamento funziona; in [redacted] contrario, basta anche solo un po' di brina, la miscela non reagisce e si possono verificare i [redacted] di slittamento delle auto. Non si può però fare un discorso generale, bisogna valutare caso per caso».

I trattamenti vengono decisi sulla scorta di previsioni meteorologiche ed in base all'esperienza dei tecnici dell'Anas. Continua Alberucci: «Ogni zona ha i suoi problemi. Quando mi occupavo [redacted] comparto che comprendeva la Valtellina, ad esempio, il sale sparso sull'asfalto veniva leccato dai caprioli che per placare la sete morivano facendo indigestione».

Ma per la polizia stradale di Pinerolo la causa [redacted]gli incidenti non è la miscela [redacted]. Spiega Massimo Sutera comandante del distaccamento di Pinerolo: «In queste mattine tutti gli incidenti sono stati [redacted] proprio dal ghiaccio [redacted] non dall'antigelo. Le proteste degli automobilisti vanno esaminate sulla scorta di prove e per questo motivo siamo disponibili sin dai prossimi giorni ad effettuare un test: metteremo a disposizione le nostre auto per [redacted] in quanti metri ci si arresta sull'asfalto non trattato [redacted] antigelo [redacted] se vi è [redacted] riazione di frenata dopo aver ir[redacted] la strada».

Aggiunge Paola Perrone, studentessa coinvolta in uno degli incidenti avvenuti l'ultimo gior[redacted] dell'anno: [redacted] vengano le prove fatte [redacted] le macchine della polizia, ma nel frattempo bisognerebbe ripulire le strade. Quella patina di sostanza emulsionata è micidiale: ho visto agricoltori muniti di gambali che non riuscivano a stare in piedi».

Antonio Giaimo

L'avv. **Giancarlo Perassi**, che ha presentato l'esposto per conto di un automobilista, e uno dei più moderni spargi-liquido

«Un pericolo [redacted] sale [redacted]»

Sala rossa, polemica sui danni Vernetti: i rischi non crescono

«Il sale sulle strade? Ne abbiamo fatto spargere meno [redacted] previsto: 10 tonnellate contro le 16 programmate entro il 31 dicembre». L'ha detto, nel primo Consiglio comunale dell'anno, l'assessore Gianni Vernetti, che tra gli incarichi ha anche lo sgombero neve. Ma non ha convinto l'opposizione e parte della maggioranza (Alleanza per Torino), nemmeno quando ha affermato che gli incidenti stradali a dicembre non sono [redacted] e che le richieste di indennizzo [redacted] Comune sono state solo 4 per sinistri avvenuti su strade senza sale.

Franco Francone e Gianni Bellini (Lega Nord) hanno invece detto che [redacted] alcune [redacted] della città, [redacted] tra auto [redacted] tamponamenti [redacted] pressoché raddoppiati. L'ex sindaco Giovanna Cattaneo (Alleanza per Torino) ha messo in guardia la giunta sui danni indotti: il [redacted] rovina guard rail, lamiere delle auto, con le suole delle scarpe [redacted] portato nelle [redacted] ed è nocivo per le radici degli alberi. Ancora accuse: «Il sale - ha spiegato il popolare Battuello - serve se c'è neve o gelo. Nella prima metà di dicembre le temperature erano invece alte».

In difesa [redacted] capogruppo dei verdi, Silvio Viale: «Nella prima metà [redacted] dicembre c'era un'alta percentuale di umidità. Il che ha complicato la situazione. Ma [redacted] sale, da almeno 5 anni, è utilizzato, senza danni, sulle autostrade. Viene sparso [redacted] numerose parti d'Europa: dall'Austria al Belgio».

Alla fine ognuno è rimasto alle proprie [redacted]. [redacted] il leghista Bellini che ammoniva: «Se nevicherà, io vedo male questa giunta. Dice che farà pulire subito le strade importanti, non le vie laterali. Così, [redacted] avremo precipitazioni abbondanti, il mattino non riusciremo ad uscire di [redacted]».

Scelta dei manager

Nomine [redacted] Inchiesta anche [redacted] Torino

Il procuratore aggiunto Maurizio Laudi che ha aperto un'inchiesta

La procura ha aperto un fascicolo sulle n[redacted] dei nuovi manager delle [redacted]. Lo ha fatto per verificare se, da parte di amministratori pubblici, sia stato compiuto il reato di abuso di ufficio nella selezione dei candidati. L'inchiesta del procuratore aggiunto Maurizio Laudi è ai primi passi, ma dopo le polemiche milanesi e le prime proteste ufficiali a Torino (fra cui il ricorso al Tar di uno escluso), assume un certo significato che [redacted] magistratura abbia deciso di occuparsi del caso.

Laudi [redacted] vuol parlarne, impegnato [redacted] mettere insieme le informazioni sulla selezione dei candidati. In via Tasso, tuttavia, c'è chi guarda già con interesse ad alcune scelte, considerato [redacted] al di sopra di ogni sospetto. Anche [redacted] proprio ieri il presidente della giunta regionale Giampaolo Brizio ha parlato [redacted] «assoluta correttezza» delle procedure per definire le nomine. E ha aggiunto: «Abbiamo assunto decisioni nella massima trasparenza, con una proposta della giunta che è stata poi sottoposta al voto della commissione nomine del Consiglio regionale. La proposta è stata approvata a maggioranza e solo dopo questo pronunciamento abbiamo predisposto le delibere di incarico».

Come per la Lombardia, anche in Piemonte per la ricerca dei migliori aspiranti direttori generali la Regione si era rivolta a società specializzate pagando 430 milioni [redacted] servizio. E questo argomento è sta[redacted] speso nel suo ricorso al Tar da Vittorio Di Capua, [redacted] dirigente industriale esclu[redacted] dalla selezione dei manager. Di Capua è un indipendente che alle ultime elezioni europee si era presentato nelle liste di Alleanza Nazionale. Partito che [redacted] è rivolto ufficialmente al ministro Costa per chiedere l'invio a Torino di ispettori ministeriali, «allo scopo di acquisire notizie e documenti sulle modalità e sulle procedure di [redacted]mina dei direttori generali delle aziende ospedaliere, procedure poste in essere dalla giunta regionale piemontese in unione con alcune società private dalla stessa [redacted] "delegate" alla valutazione dei candidati». Firmato Martinat, Pozzo e Majorino. Che aggiungono: «Chiediamo conseguentemente i provvedimenti ministeriali di [redacted]petenza qualora gli ispettori riscontrino comportamenti illegittimi [redacted] notizie criminis, di cui emergono già pesanti indizi attraverso la lettura dei motivi contenuti nei ricorsi al Tar Piemonte proposti dai [redacted]didati esclusi». [redacted] riferiscono naturalmente a Di Capua.

Monteranno solo le polemiche o emergerà qualcosa di più?

Hanno perso la vita una ventenne che tornava [redacted] casa con amici domenica notte [redacted] un venditore ambulante padre di 3 bambine

Quattro vittime sulle strade

Incidenti nell'hinterland e in tangenziale

Così s'è ridotto il furgone guidato da Giuseppe Lazetera dopo il terribile [redacted] frontale con un fuoristrada sulla statale [redacted] Val Cerrina

Tre gravi incidenti stradali hanno insanguinato con quattro morti le strade [redacted] provincia e di Torino nella notte di domenica e ieri. La prima vittima, a Venaria, è [redacted] ventenne [redacted] ritorno da una festa. L'altra, alla periferia di San Mauro, un ambulante [redacted] 37 anni.

Ma il più grave e raccapricciante si è verificato questa notte, sulla tangenziale, in corrispondenza [redacted]ll'uscita di corso Allamano. Una giovane coppia, probabilmente due fidanzati, attorno all'una [redacted] notte [redacted] finiti in panne con la loro Giulietta. Hanno cominciato [redacted] spingere la vettura, probabilmente per guadagnare lo svincolo poco distante, [redacted] rendersi conto di essere poco visibili: verosimilmente, secondo [redacted] prima ricostruzione della polizia stradale, coprivano con le loro [redacted] le luci [redacted] posizione. Un tir, che sopraggiungeva a velocità [redacted] stenuto, non [redacted] è [redacted] di loro e li ha travolti in pieno, uccidendoli sul colpo e straziandone i corpi. A recuperare le salme hanno provveduto i vigili del fuoco [redacted] Grugliasco [redacted] Torino. Poco più tardi la parziale identificazione: si tratta di Maurizio Piazzesi, 28 anni, e Patrizia Delogatti, 27. Non precisato, per ora, le loro residenze.

[redacted] veniamo agli altri due incidenti mortali. Il primo ha causato [redacted] morte di Assunta Vernucci, studentessa [redacted] Pareuzo 74 a Torino, era a bordo [redacted] «Uno» Turbo guidata da Marco Anzaldi [redacted] anni, anch'egli studente, corso Toscana 181/D ancora in prognosi riservata alle Molinette. L'eccessiva velocità e, secondo le analisi del sangue, lo stato di «ebbrezza» del giovane, sono le probabili cause dell'incidente nel quale sono rimasti feriti altri quattro amici a bordo dell'auto. Sulla direttissima per le Valli di Lanzo, all'altezzo [redacted] castello de La Mandria, la Uno ha improvvisamente sbandato rovesciandosi sul fianco sinistro.

«Sono rimasto abbagliato dalle luci dei fari che ruotavano all'impazzata» ha raccontato [redacted] testimone, Alessandro Richiardi 21 anni [redacted] carabinieri. Il giovane ha avvertito [redacted] 118. Un'autoambulanza ha trasportato l'Anzaldi all'ospedale di Venaria [redacted] poi alle Molinette. Assunta Vernacci è morta sul colpo. Una seconda autoambulanza ha poi trasferito all'ospedale di Ciriè Sergio Zarbo, [redacted] anni, Massimo Bava, 18 [redacted], via Pollenzo 61, Debora Morelli, [redacted] anni, via Sansovino 26 [redacted] Morana Jola Helga, 19 anni viale dei Mughetti 21. Hanno tutti riportato fratture a gambe e braccia.

«La sorte peggiore è [redacted] mia figlia» si dispera la madre [redacted] Assunta, Giuseppina Gravante, 39 anni, che ieri ha fatto avvertire [redacted] un fonogramma, l'altro giovane figlio militare a Savona.

L'altra sciagura sulla statale della Val Cerrina alla periferia di San Mauro, a circa 200 metri dallo svincolo per il nuovo ponte sul Po. [redacted] terribile scontro frontale tra [redacted] fuoristrada [redacted] un furgone, [redacted] morto sul colpo il conducente di quest'ultimo. La vittima è un ambulante di frutta e verdura, Giuseppe Lazetera, 37 anni, che abitava con [redacted] famiglia a Gassino, in via Gramsci [redacted]. Erano le 6 e come [redacted] lunedì il venditore al volante [redacted] suo Iveco Daily furgonato, si stava recando a sistemare la bancarella al mercato di San Mauro. [redacted] un tratto di strada rettilineo leggermente in discesa, il furgone s'è scontrato con il Pajero condotto da Regina Da Silva, [redacted] anni, pure di Gassino, via Don Mignolo 5, rimasta ferita lievemente. Sull'asfalto i carabinieri di Chivasso non hanno trovato segni di frenata. Lo schianto è stato tremendo. Per liberare [redacted] cadavere i vigili del fuoco hanno [redacted] quasi un'ora. Giuseppe Lazetera lascia la moglie, Rosa Romanelli, [redacted] anni e le figlie Francesca, Antonella e Teresa, di 9, 12 e 14 anni.

Grazia Longo
Diego Andrà

Le due vittime Assunta Vernacci [redacted] Torino e Giuseppe Lazetera [redacted] Gassino

Una giovane coppia, a bordo di una Giulietta schiacciata da un tir all'uscita di corso Allamano

IL CASO

[redacted]

Era la proprietaria del «Camusot», albergo turistico dove soggiornavano spesso i Savoia e i vip degli Anni 20

Muore la «Tabachina», ultima cameriera [redacted] re

In alta Val di Lanzo: era la preferita da Vittorio Emanuele III

E' morta nel sonno. Arrendendosi definitivamente ad una malattia che l'aveva colpita un [redacted] fa.

[redacted] chiamava Cristina [redacted]ricco, aveva [redacted] ed era l'ultima discendente della famiglia proprietaria dello storico albergo «Camusot» di Balme, un Comune della Val d'Ala, in [redacted] Val di Lanzo. Lei, la «Tabachina», [redacted]me veniva soprannominata, quando aveva 12 anni [redacted] la [redacted]meriera preferita dal re Vittorio Emanuele III.

Sovente, infatti, la famiglia reale raggiungeva Balme e soggiornava [redacted] «Camusot» in occa[redacted] delle battute di caccia [redacted] camoscio e anche le principesse Jolanda e Mafalda durante i mesi estivi [redacted] percorrere i sentieri che portano al Pian della Mussa [redacted] proseguire fino ai piedi delle vette. «Una volta, mentre servivo la frutta, il re mi chiese come [redacted] chiamavano le noci e le nocciole in dialetto: "Nos e ninsole" risposi, lui mi sorrise e mi disse brava».

«La Tabachina» questo episodio lo raccontava con gli occhi lucidi e pieni di nostalgia a chi voleva sentir parlare di quel tempo. La realtà di oggi è invece completamente diversa. Gli impianti di risalita sono fermi e in quelle camere dove trascor[redacted] abitualmente le vacanze i vip di inizio secolo, da due [redacted]ni [redacted] ci [redacted] più nessuno.

La numero [redacted] era il nido d'amore di «Eleonora Duse che scappava da D'Annunzio [redacted] di Gabriele D'Annunzio che scappava dalla Duse».

In quella [redacted] fianco [redacted] ritrovata [redacted] poesia inedita [redacted] Giosuè Carducci, che portava la data del 4 agosto 1890 ed era intitolata «Sconforto»: esprimeva lo sfogo [redacted] poeta [redacted] vecchio sulla vita che sfugge, sulla [redacted] inquietudine perché la «bionda fata» Annie Vivanti di cui è innamorato lo ha lasciato solo.

All'ultimo piano [redacted] «Camusot» era solito riposarsi anche Guglielmo Marconi. Sul registro vi sono le firme di Quintino Sella, Giovanni Pascoli, Carlo Cattaneo e Guido Rey. In tempi più recenti vi soggiornò anche il presidente della Repubblica Luigi Einaudi.

Fino all'ultimo Cristina Bricco ha voluto rimanere dietro [redacted] bancone del suo bar, il caffè «Nazionale» dove aveva [redacted]ciato a lavorare bambina [redacted] primi Anni 20. Nel locale, [redacted] fianco al bancone, c'è ancora la scaletta in legno che [redacted] padre le fece costruire per arrivare alla macchina del caffè. Allora serviva addirittura più di 120 tazzine solo a mezzogiorno. Appese alle pareti, con le macchie del tempo, le foto in bianco [redacted] nero del marito, Pietro Castagneri, un campione di sci dei primi Anni 30, conosciuto da tutti come «Aria» per la velocità con la quale affrontava le di[redacted]. «Con la [redacted] scomparsa finisce un pezzo di storia - racconta la figlia Paola che [redacted] rimarrà da sola al caffè "Nazionale" -. Era l'ultima testimone vivente [redacted] un periodo d'oro. Non si [redacted] mai allontanata da Balme, per lei prima [redacted] tutto veniva il lavoro».

Cristina Bricco [redacted] due grandi passioni, la Juventus ed Alberto Tomba. «Anche ultimamente non si è mai persa una partita - ricorda la figlia - t[redacted] più che nella dirigenza c'è Roberto Bettega, che è stato il suo campione preferito».

Gianni Giacomino

Cristina Bricco aveva iniziato a lavorare come cameriera [redacted] di 12 anni nello storico albergo «Camusot» di Balme, in alta Valle di Lanzo

Regalati il piacere di un capo d'Alta Moda a metà prezzo
Dal 7 gennaio splendidi abiti da Sera, Cerimonia, Cocktail verranno messi in vendita con sconti fino al 50%
rosalba gabrielli
P.za Carlo Felice 57, tel. 5622316
Apertura festiva Domenica 22/1 e 29/1

echi [redacted] cronaca
Strumenti musicali
Pianoforti
Pianoforti elettronici
La sicurezza di pagare un prezzo giusto. Affitti a riscatto. Rateazioni. Magazzino musicale [redacted] Bra (Cn) - Fraz. Roreto: [redacted] 0172/495581.

Mutui per liquidità
[redacted] 1.260.000 x 60 mesi
MUTUI
[redacted] immobili anche con mutuo in corso
Per informazioni (011) 396928

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Orari apertura al pubblico
Da lunedì a venerdì 9-12,30; 14-18 - Sabato: 9-12,30

La lite al magistrale Regina Margherita di via Saluzzo. La preside: «Sono fatti nostri»

Quattro schiaffi al professore

Un'allieva in pianto: «E' stato ingiusto»
Il padre reagisce e arrivano i carabinieri

Un padre ha schiaffeggiato il docente di Lettere della figlia durante l'interrogazione. E' accaduto stamattina all'istituto magistrale Regina Margherita, succursale di via Saluzzo 24. Sono intervenuti i carabinieri della compagnia San Carlo con il capitano Marco Turchi. Hanno cercato di calmare gli animi. Se ne sono andati dopo tre ore. Nessun commento dalla scuola. Soltanto: «Non è successo niente, sono fatti interni che non devono uscire dall'istituto».

L'allarme scatta intorno alle 12. Nella classe quarta C il professor Mario Garetto, 57 anni, docente di Lettere, sta interrogando Michela T., 19 anni. La ragazza è in difficoltà. Ha frequentato poco le lezioni per motivi di salute. Soltanto da metà dicembre ha cominciato a seguirle regolarmente. Quell'interrogazione al rientro dalle vacanze, forse, l'ha spaventata. All'improvviso si mette a piangere, ha una crisi di nervi. I compagni si preoccupano. Qualcuno telefona al papà Mauro, 48 anni, impiegato, che accorre spaventato. La ragazza dice al padre che durante l'interrogazione è stata trattata con equità. Ma può lanciare l'accusa se il docente non ha segnato il voto sul registro?

Tensione, paura, scatto di nervi. Papà Mauro allunga le mani verso il professor Garetto e partono gli schiaffi. Quattro. L'alterco è duro, le voci alte. Nel corridoio qualcuno si spaventa e telefona al 112. Arrivano due auto dei carabinieri. I militari hanno non poco da fare per calmare gli animi. Ristabilita un po' la calma cominciano a raccogliere il verbale. Ed a cercare di mettere pace.

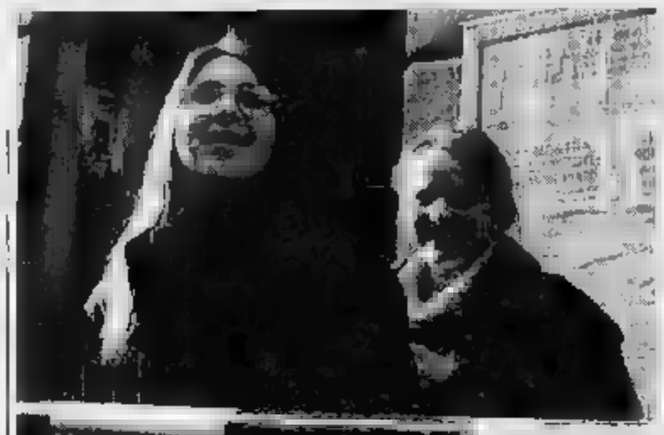
Un'impresa. La ragazza piange. Poco prima delle 13 arriva la preside Loredana Grabbi. «Non posso dire nulla, devo capire anch'io». E va in sala docenti dove c'è il professor Garetto, Michela e papà. Si parla a lungo. Forse invano perché Mario Garetto poco dopo esce desolato e mormora: «Continua a dire che sono [illegible]». Alle 14 arriva anche la mamma. Animata discussione nella sala professori. E verbali.

La strada della tregua è lunga. Poi finalmente Michela si rifugia in corridoio, nell'angolo del sottoscala. Tutto bene? «Sì, ma non chiedetemi niente». Ti possiamo aiutare? «Grazie, ma lasciate perdere». Le stesse parole mormorano i genitori.

La preside Loredana Grabbi, che aveva concesso a giornalista e fotografo di sostare almeno in corridoio, quando i carabinieri se ne vanno, con gentilezza, ma altrettanta fermezza, dice: «Mi spiace, non posso parlare. E' successo qualcosa che interessa la scuola e nessun altro. Un episodio importante che dobbiamo risolvere da soli senza interferenze di estranei».

Anche il professor Garetto, che non ha presentato querela, rifiuta di dire il suo pensiero sull'episodio. In serata al telefono ripete: «Accidenti come siete insistenti. E' successo niente, quel che è accaduto non vi deve interessare». I carabinieri non intervengono tutti i giorni a scuola perché il professore è stato preso a schiaffi. «Che vuol dire?». La mamma di Michela, molto turbata: «Non ho proprio voglia di parlare. Scusateci».

Ivano Berbiero
Maria Valabrega



L'istituto magistrale Regina Margherita in via Saluzzo e la preside Loredana Grabbi

Corsi di recupero, ecco i soldi

Sostituiscono gli esami a settembre (sono slittate di un mese le iscrizioni)

Tutti a scuola dopo le vacanze e ci sono subito due novità: la data per le iscrizioni slitta dal 31 gennaio al 28 febbraio e sono arrivati i fondi per i «corsi didattici educativi integrativi», vale a dire i «recuperi» che sostituiscono gli esami di riparazione nelle superiori.

Iscrizioni - Il provveditorato sta «girando» l'avviso del ministero alle scuole che riceveranno entro la settimana. Le famiglie e gli studenti delle classi prime (e terze nelle superiori dove si sceglie la specializzazione) avranno un mese di tempo in più rispetto alla data iniziale. Non sarà una semplice prenotazione come in passato, ma l'iscrizione definitiva per consentire il conteggio delle classi e la definizione dei posti per gli insegnanti.

Recuperi - La befana ha portato ai presidi delle superiori un regalo insolito, l'accredito per pagare i docenti che svolgeranno i corsi mirati a recuperare gli studenti più deboli. Da stamane in provveditorie gli ispettori tecnici incontreranno i presidi delle scuole statali e di quelle legalmente riconosciute per coordinare gli interventi. Ma parecchi istituti hanno già iniziato ad organizzarsi.

Maria Adelaide Volante, preside del magistrale Berti: il ministero ha mandato 60 mila lire per alunno. Ogni ora pagata 41 mila lire lorde. Come dire che se tutti gli alunni fossero interessati per tutte le materie, ognuno avrebbe un'ora e mezza a testa di lezione integrativa. In realtà, quelle lezioni riguarderanno soltanto una parte di ragazzi ed alcune materie. Abbiamo calcolato una dozzina di ore per ognuno».

La preside del liceo classico Cavour, Teresa Polledro, ha già fatto i conti con il collegio docenti. Prevede poco più di 33 ore di recupero per classe per un totale di 1343 ore. Si comincerà subito con una decina di ore. Le altre le riserviamo dopo i voti del quadrimestre». Allo scientifico Einstein, la preside Maria Grazia Sestero e i docenti lavoreranno sulla base dell'esperimento condotto un anno fa. «Il recupero deve mirare ad un miglioramento che potrà anche arrivare alla sufficienza piena. Non significa tuttavia che si regalano promozioni». [m. val.]

Una ventiquattrenne racconta la sua storia

Telefonista a luci rosse dopo altri mille lavori

Stasera sarà al Maurizio Costanzo show
«Vado in tv perché porto l'8ª di reggiseno»

E' stata baby-sitter, segretaria, merciaia, massaggiatrice, notificatore per la Cri. Ha lavorato per un avvocato, un medico cardiologo, un investigatore privato. Adesso cucina torte per una serie di ristoranti torinesi e, quando le va, risponde al centralino di una società che gestisce un telefono erotico. Si chiama Laura Leoncini, ha 24 anni, l'aria allegra, seno a dir poco prosperoso («Porto l'ottava!»). Questa sera la vedremo in televisione, chiamata dal Maurizio Costanzo Show per raccontare la sua storia.

Una storia particolare, curiosa, divertente. Al teatro Parioli di Roma l'hanno scovata spulciando tra i fax arrivati in redazione il 2 gennaio. Un'amica di Laura scriveva di questa ragazza che ha fatto mille mestieri e che, come in un film, sogna tra una mousse di cioccolato e una telefonata hard un futuro di attrice e di titolare di trattoria. «Qualche giorno dopo - racconta lei nella cucina di casa, in via Cristoforo Colombo 53 - mi hanno chiamata per sapere se era tutto vero quello che avevano letto, comprese le dimensioni del mio seno. Ho risposto di sì, e mi sono così ritrovata tra gli invitati».

Gli argomenti per tenere la scena non le mancano. A cominciare dai tanti lavori presi e mollati: «Ho iniziato accudendo bambini negli anni del liceo. Poi ho fatto di tutto, fino alle due occupazioni attuali, le torte e le telefonate. I dolci sono la mia passione. Come i ristoranti: per sei mesi sono stata dietro il banco della bocciofila di Reaglie. Con mia madre avremmo voluto rilevare il locale: purtroppo non siamo riusciti ad accordarci con i proprietari. Ma non disprezzo il lavoro al centralino erotico.

Né mi vergogno: non impegna troppo, fa guadagnare bene, mi lascia parecchio tempo libero. E poi non funziona come forse molta gente si immagina. I miei fidanzati non hanno mai trovato nulla da ridire». E in famiglia? «Ne ho parlato con mia madre: è stata molto comprensiva. Papà e ancora non sa nulla: vuol dire che lo scoprirà guardandomi in tivù».

Laura Leoncini

Laura Leoncini ama essere al centro dell'attenzione, e lo nega. Ma avverte: «Non intendo presentarmi da Maurizio Costanzo con un vestito scollato. Non li porto, preferisco le maglie, più pratiche, più comode». E dopo l'apparizione a Canale 5 un regista come Tinto Brass mi chiamasse per un film? «Mi piacerebbe. Ma accetterei solo a patto di dovere recitare troppo svestita». [g. a. p.]

Bolletta da 4 milioni. La Telecom: «Apparecchio non omologato, nessun rimborso»

Arrestati sei pirati dell'etere

Peruviani si inserivano su telefoni senza fili

Pirati dell'etere sorpresi a rubare telefonate internazionali inserendosi su frequenze usate da apparecchi senza filo (non omologati dalla Telecom): 6 peruviani, tre donne e tre uomini, 28-35 anni.

L'inchiesta degli agenti del commissariato San Donato aveva preso il via due mesi fa. Il titolare di uno studio commerciale torinese si era rivolto alla direzione Sip (ora Telecom): «Mi è arrivata la bolletta, c'è un errore, devo pagare una follia, oltre 4 milioni».

Una serie di controlli ha fatto subito scoprire che qualcuno si era inserito sulla linea dello studio commercialista, usando apparecchiature senza filo, i «cordless» in vendita in ogni negozio specializzato. E, senza spese, aveva fatto molte chiamate internazionali.

Racconta la dottoressa Faranda del commissariato: «Tre i casi delle indagini. Una volta abbiamo fermato tre ragazzi a bordo di un'auto mentre stavano telefonando dopo essersi inseriti sulla linea di un privato».

I «cordless» sono speciali apparecchiature mobili collegate, tramite onde elettromagnetiche, alla parte fissa di un normale apparecchio telefonico. Una bella comodità per chi ha uffici o per chi vuole usare il telefono spostandosi liberamente da una stanza all'altra. Una comodità che, come spiegano alla Telecom, «richiede un'unica, fondamentale avvertenza, sempre osservata dagli utenti: la verifica che l'apparecchio sia stato omologato dal ministero delle Poste».

E questa omologazione garantisce che gli apparecchi sono dotati di uno speciale circuito elettronico che, molte volte al minuto, effettua il riconoscimento tra il codice dell'impianto principale e del telefono senza cordone, garantendo così la riservatezza e la segretezza della conversazione. Ma soprattutto impedisce che da nessun altro apparecchio ci si possa inserire, neanche involontariamente, nella linea e fare telefonate.

Non erano omologati, invece, gli apparecchi ai quali si erano allacciati i sei peruviani fermati e denunciati dagli agenti di polizia. Non spetta alla società dei telefoni l'omologazione, ma al ministero delle Poste. La Telecom non rimborsa eventuali irregolarità negli scatti se si fa uso di apparecchi non regolari: insomma le telefonate rubate dai pirati dell'aria dovranno essere pagate se non si ha un'apparecchiatura regolare, omologata. [e. mas.]

Fermava le donne, preso

ha ucciso un gatto con la sua auto» Ma non scappo

«Alt, alt, si fermi signora, ho travolto un gatto con l'auto». E la donna che si fermava e scendeva dalla macchina, in un attimo era vittima di uno scippo. Era la tattica di una coppia di extracomunitari che agivano nella zona di Porta Nuova.

Ieri la polizia ne ha arrestato uno. Si tratta di Morad Sohli, 18 anni, palestinese. Era lui che vicino ai semafori faceva fermare di colpo le donne sole sull'auto avvisandole che avevano appena ucciso un gattino o, in altri casi, che uno pneumatico si stava sgonfiando.

La malcapitata scendeva dalla vettura per sincerarsi di quanto le era stato detto e notava che c'era davvero un animale morto sotto la sua auto. Ma all'improvviso ecco che un complice apriva lo portiera dal lato opposto a quello del guidatore e si impossessava della borsa o di altri oggetti lasciati incustoditi sul sedile.

Ancora mistero fitto

Donna in rosso Sarà interrogato il nomade

Donna in rosso: verrà interrogato nei prossimi giorni Nikola Stojanovic, lo slavo che trascorse molte ore con Franca Demichela, poi ritrovata uccisa il 15 settembre 1991 a Moncalieri.

L'uomo comparirà davanti al sostituto procuratore Alberto Giannone, il magistrato che ha condotto le ultime indagini su questo delitto. Attualmente lo slavo è detenuto nel carcere di San Vittore: era stato arrestato la settimana scorsa (era ricercato dalla procura di Savona), durante un'operazione di controllo eseguita dai carabinieri al campo nomadi di Rho, in provincia di Milano.

Il magistrato vuole avere da lui informazioni sulla sera del 14 settembre '91, quando numerosi testimoni lo videro, assieme ad altri suoi amici e a Franca Demichela, a bordo di una Golf nera, poi ritrovata e esaminata dalla Scientifica.

Manette a 2 senegalesi

«Vendiamo hashish [illegible] troppa nostalgia»

Nel loro alloggio, due povere stanze al primo piano di via Saluzzo 32/C, gli agenti della mobile hanno trovato mezzo chilo di hashish. Thierno Dieng, 31 anni e Ndiga Diba, 32 anni, senegalesi, hanno detto: «E' roba nostra, la vendiamo solo a [illegible], questa erba ci aiuta a stare allegri». E quando gli agenti li hanno arrestati, detenzione e spaccio sostanze stupefacenti, si sono stupiti: «Ma che male abbiamo fatto, ci serve per sentire meno la nostalgia della nostra terra».

La loro casa era diventata base per smercio di hashish. Dieng è disoccupato, fino a poco tempo fa aveva lavorato per una ditta di trasporti. Diba è elettrosaldatore. La droga era nascosta in bagno. Gli agenti hanno anche trovato 12 milioni in contanti, un centinaio di dollari, 4000 franchi francesi, monili d'oro e orologi. I due hanno regolare permesso di soggiorno.

FEELING

in tre righe

Cercasi amante vecchio modello.

Per problemi personali, cedo auto d'epoca a prezzo stracciato. No perditempo! Edoardo dopo cena 123456

In tre righe offro...

In tre righe si può disegnare un pensiero,
un pezzetto di vita, un'idea, un sorriso...
E si può anche esprimere un saluto, o un augurio,
o un ringraziamento un po' speciale, creare un'occasione,
concludere un piccolo-grande affare, formulare
una proposta, cercare e trovare...
In tre righe si può, sul tuo giornale, tutto
ha un sapore,
un valore diver

In tre righe: la nuova rubrica di annunci a lire 25.000 per inserzionisti privati, tutti i giorni LA STAMPA

Leo (nella giunta regionale col pds) firma l'appello a Roma contro il «ribaltone»

La Quercia divide i popolari

Il capogruppo Picchioni: la [illegible] posizione è personale
Ma il segretario Morgando è d'accordo con Buttiglione

«Caro Rocco, non condividiamo l'ipotesi di un'alleanza con il pds». E' il significato finale di una lettera inviata al segretario del ppi Buttiglione da 15 consiglieri nazionali del suo partito. Una lettera che è in linea con le idee di Roberto Formigoni, il portabandiera dell'ex dc moderata. Nessuna sorpresa quindi, salvo che quel messaggio è firmato anche da Giampiero Leo, assessore alla Cultura in Regione, in una giunta di coalizione con la Quercia subalpina.

Quella firma [illegible] imbarazzo. «E' una posizione autonoma», dice Rolando Picchioni, capogruppo [illegible] ppi a Palazzo Lascaris, che tuttavia ammette: «Un'alleanza di governo a Roma, con pds e Lega, per noi sarebbe un doppio salto mortale: da un lato perché la nostra base ha sempre considerato pci e pds "nemici storici"; dall'altro perché la Lega, com'è stato ampiamente dimostrato, è inaffidabile».

A giudizio di Picchioni la collaborazione tra ppi e pds ha valenza politica molto diversa tra Roma e Torino: sotto la Mole sè efficace», mentre a Montecitorio potrebbe [illegible] confusione. Questa divaricazione rischia tuttavia di avere sbocchi difficili da controllare: divide il partito, anche se, per ora, nessuno vuole sentire la parola «spaccatura».

Se ne rende conto, per esempio, Mauro Battuello, consigliere comunale, un tempo esponente del Movimento popolare, il «braccio politico» di Comunione e liberazione, ossia del movimento dal quale provengono sia Buttiglione sia Formigoni. Afferma: «Noi non vogliamo che le scelte importanti [illegible] passino sulla testa. Chiediamo di discuterle, di approfondire. [illegible] va del futuro [illegible] Paese, ben diverso da quello di una singola Regione».

La dc «moderata», dunque, si ribella, anche se molti (per esempio il vicepresidente dell'assemblea comunale, Paolo Chiavarino) affermano di essere con Buttiglione, perché «i professori» ha vinto il congresso su ipotesi «moderate». Ma, da sinistra, Guido Bodrato contesta quest'affermazione: «Al congresso fu approvato all'unanimità [illegible] documento [illegible] quale aveva lavorato, e non poco, anch'io. Adesso ognuno deve assu[illegible] le proprie responsabilità: Formigoni politicamente vive perché [illegible] posto in lista da Martinazzoli e [illegible] perché rappresenta [illegible] elettorato [illegible] destra. Dunque non ha legittimazione democratico. E, tra i popolari, in Lombardia come nel resto del Paese, non rappresenta più nessuno. Chi [illegible] pen[illegible] [illegible] lui [illegible] è andato da tempo».

«Sulla costruzione di un centro politico forte sono d'accordo con Buttiglione - dice Gianfranco Morgando, segretario [illegible] ppi ple[illegible] -, ma oggi mi pare che il problema più grande sia quello di battere una destra di [illegible] che sta crescendo. E [illegible] questa fase [illegible] transizione e di battaglia, [illegible] accordo [illegible] la sinistra democratica potrebbe essere possibile».

Pareri diversi, talvolta opposti, che domenica il ppi affronterà in un convegno [illegible] quale parteciperà il presidente nazionale del partito, Bianchi.

Giuseppe Sangiorgio

[illegible] 2002

Nuova via per la Francia

Nel 2002 si transiterà [illegible] Italia e Francia attraverso un nuovo traforo autostradale, quello del Mercantour. Il progetto sarà pronto entro quest'anno e i lavori partiranno nel '96. Tempi di realizzazione, sei anni, in contemporanea col nuovo traforo del Tenda. Sono gli obbiettivi confermati durante la riunione della Commissione intergovernativa italo-francese per il collegamento autostradale Cuneo-Nizza, in Francia, che si è svolta nella sede della giunta regionale. L'assessore ai Trasporti Cavallera ha sottolineato che «con questo collegamento [illegible] Piemonte Sud non sarà più isolato, grazie anche alla prossima costruzione del tratto autostradale tra Asti [illegible] Cuneo». La prossima seduta avverrà a Marsiglia, in aprile: si definiranno [illegible] fasi di progettazione e lo schema [illegible] convenzione tra Italia e Francia per la gara di appalto: il costruttore sarà unico.

Da sinistra l'ex ministro Guido Bodrato e l'assessore regionale Giampiero Leo. Sotto il segretario piemontese Gianfranco Morgando

«Non vogliamo che le scelte nazionali passino sulle nostre teste»

Sul personale

Il Coreco boccia delibera

Bloccati [illegible] e nuove assunzioni in Comune. Il Comitato regionale di controllo ha annullato la delibera sulla pianta organica, che prevedeva di poter adeguare gli organici dagli attuali 14 mila ai potenziali 17.500. Ben 3500, infatti, sarebbero le carenze di personale determinatesi negli anni in seguito a pensionamenti e ricorsi a riposo anticipato, come previsto dalle leggi.

«Non pensavamo di accedere a tutte quelle assunzioni, ma di rendere più efficiente la macchina comunale, con un'urga[illegible]one più snella, ma questo stop ci creerà ritardi dannosi» ha detto l'assessore al Personale, Giorgio Donna. Commenti critici anche da parte dei sindacati che, da tempo, chiedono concorsi e assunzioni. Il sindaco Valentino Castellani ha informato il Consiglio comunale ieri sera: «La motivazione è di tipo puramente formale e riguarda due tabelle degli allegati alla delibera. Bastavano poche precisazioni. Un mese di attesa in più è [illegible] danno notevole per l'attività dell'amministrazione civica». La delibera dovrà ora essere riscritta, riproposta in commis[illegible] Bilancio e nuovamente approvata dal Consiglio comunale.

Altro stop, inoltre, per le delibere sui bilanci preventivi: il Coreco ha accolto un esposto del capogruppo della Lega Nord, Pietro Molino. Chiede chiarimenti rispetto a tariffe agevolate praticate dall'Aem, a [illegible] avolti dall'azienda per conto del Comune e sulla ricaduta econo[illegible] del [illegible] contratto dei dipendenti.

Si riaccende, infine, la polemica tra l'assessore Baffert e i gruppi di opposizione di Rifondazione e dei Popolari circa la gestione del settore «formazione professionale». Il parere dell'avvocatura indica come più confacente alla legge la creazione di un'istituzione per la gestione di tale servizio sociale rispetto all'ipotesi di una società per azioni. Un chiarimento che consente ai consiglieri Ferrero e Chiavarino di dire all'assessore Baffert: «Abbiamo ragione noi».

BANCA & BORSA

RAPINA

Banditi alla Sella di corso Montecucco

Banditi alla Banca Sella di corso Montecucco 59, che era già stata rapinata di 5 milioni il 16 dicembre scorso. Erano in quattro, a viso scoperto, armati di taglierino e pistole. [illegible] sono finti clienti e sono passati indenni attraverso la porta a cilindro rivelatrice di metalli. Appena si sono trovati all'interno due di loro hanno estratto le armi obbligando quattro impiegati e due clienti a entrare in un ufficio attiguo.

REGIONE

Approvato accordo [illegible] Cri e Anpas

La giunta regionale ha approvato lo schema di accordo e quello per [illegible] convenzioni [illegible] Croce rossa e Anpas (Associazione nazionale pubbliche assistenze) per il servizio di trasporto sanitario d'emergenza. Il provvedimento, proposto dall'assessore alla Sanità, Enzo Cucco, riordina e regolamenta i rapporti tra le associazioni che gestiscono i servizi [illegible] ambulanza e gli ospedali. Saranno [illegible] Usl a provvedere alla stipula delle convenzioni con le singole associazioni [illegible] proposta del responsabile medico-organizzativo della centrale operativa 118 competente per territorio.

CASELLE

Domenica stabilito record di passeggeri

Nuovo record [illegible] passeggeri all'aeroporto di Caselle. E' stato stabilito domenica, con 10.549 persone [illegible] partenza o [illegible] arrivo allo scalo torinese. Gli aerei [illegible] linea sono stati 63 (33 arrivati, [illegible] partiti), i charter 32 (17 in arrivo, 15 in partenza). I bagagli complessivamente imbarcati sono stati 13.345.

SUBURBIO

Ritorno a scuola [illegible] [illegible] aule gelate

Brutta sorpresa per gli 87 alunni della scuola elementare Balbis Garrone a Cavoretto: ieri mattina [illegible] rientro dalle vacanze hanno trovato [illegible] aule gelide. Non più di 7 gradi ha evidenziato [illegible] termometro. Molte mamme si sono riportati i bimbi [illegible] a casa. Sono intervenuti i tecnici del Comune, oggi è previsto il ritorno alla normalità.

NUOVO ADDIO NEL [illegible]

Il sindaco sceglie Miglio

Bussoleno, la Benetto lascia Bossi

Alida Benetto è da 18 [illegible] sindaco di Bussoleno. A marzo è divenuta onorevole

ELETTA sindaco di Bussoleno con i voti del Carroccio, Alida Benetto, [illegible] anni, da un anno e mezzo sulla poltrona più importante del paese, ha lasciato Umberto [illegible] e il [illegible] proconsole piemontese Farassino.

Deputata nel collegio numero 18 [illegible] oltre 37 mila preferenze, [illegible] entrata nel gruppo dell'Unione Federalista che ha come riferimento Gianfranco Miglio. «I miei elettori sappiano che non [illegible] tradito. Sono ri[illegible]to in [illegible] gruppo di fedelissimi del federalismo. Mi sento finalmente tranquilla con un gruppo di persone che la pensano [illegible] mo. Non avrei mai accettato un governo con la sinistra».

Tutto a posto, dunque? Non proprio. E' logico chiedersi co[illegible] accadrà adesso nel centro della Val Susa. La spaccatura nazionale si riproporrà in Consiglio? Pare [illegible] no: «E' molto tempo che si parla di questa difficile situazione politica. La maggioranza è compatta sulla linea portata avanti dal sindaco, anche se [illegible] abbiamo [illegible] fatto scelte politiche precise», affermano i consiglieri Maria Clara Rubella, Antonio Motteran e Paola Girardi. Insomma, Roma è lontana, per il momento è meglio pensare alle cose di casa nostra.

Del resto, anche il segretario della sezione, Renzo Pozzallo, sceglie la strada della cautela: «Molti nostri elettori [illegible] fanno domande [illegible] questi giorni: vogliono sapere se ci schieriamo con Bossi o con Maroni; siamo in attesa di vedere quello che succederà a livello governativo ed in particolare nel prossi[illegible] congresso di febbraio».

Ma Pozzallo è pure vicesindaco. Ben diversa la posizione dei vertici del movimento. Quella di Bussoleno non è una sezione da poco. Qui, molti anni fa, gli autonomisti furono tra i primi a seguire Roberto Gremmo prima di traghettare sulla zattera di Cipo. «La Benetto avrebbe dovuto pazientare almeno sino al congresso. E' una mossa prematura», afferma Roberto Voglio, consigliere regionale. «E' stata votata per la Lega, lascio ogni commento ai suoi elettori», ironizza Farassino. [f. mor.]

ESPLOSIVO AZZURRO E CORNO
SONO IN PARTENZA

CHIUSURA
PUNTI VENDITA

VIA ROMA ANGOLO VIA BUOZZI
ANGOLO VIA GOBETTI - TORINO

OCCASIONE UNICA

SVENDITA STRAORDINARIA AD ESAURIMENTO
CON SCONTI DAL 30% ALL' 80%

SALDI NON DA SALDO

Il pm Fornace ha iniziato la requisitoria: oggi le conclusioni

«E' lui il killer di Manuela»

La difesa gioca la carta della sua superteste
Ma la donna non riesce a dissolvere i dubbi

Cento pagine fitte fitto di appunti meticolosi messi giù sopra fogli protocollo. E' tutto lì il [illegible] vaccio delle [illegible] contro Pietro Ballarin, il sinto accusato dell'omicidio della quindicenne di Strambino, Manuela Petilli. Cen[illegible] pagine che ieri, in quasi cinque ore di requisitoria il pubblico ministero Lorenzo Fornace, alla ripresa dell'Assise, è riuscito a malapena ad illustrare per un terzo.

Cento pagine di indizi ed elementi che il magistrato epora[illegible] definisce «convergenti ad univoci» e che porterebbero tutti a dimostrare la colpevolezza di Ballarin, «Ringo» per quelli del campo nomadi di Ivrea. Non ci [illegible] dubbi [illegible] incertezze, per il sostituto Fornace, che non [illegible] possibile chiarire, illustrare, fare diventare elementi [illegible] pesano dalla parte dell'accusa. Un processo dove, per dirla con le parole del pm, «brillano per precisione e attendibilità le donne, mentre gli uomini fanno quasi sempre una pessima figura». Proprio le donne, infatti, sono i cardini dell'indagine: dalla supertestimone, Barbara V. ad Enellina Pollono, la pensionata di Bollengo che ancora oggi si [illegible] assalita da sensi di colpo quando pensa che, quel maledetto 2 ago[illegible] del '93, Manuela le chiese uno strappo fino a Strambino [illegible] [illegible] rifiutò: «Non posso, cara. Io vado da un'altra parte, devo tor[illegible] subito [illegible].

E [illegible] ha dubbi, l'accusa, nel dire che Manuela fu attirata in quel casolare «diroccato, fatiscente e sporco, meta di convegni carnali clandestini». Nessuna incertezza nel sostenere che, chi portò là Manuela, cercò di violentarla: [illegible] luogo [illegible] nudità della ragazza possono essere collegati soltanto [illegible] [illegible] abuso sessuale».

E se non bastasse ecco un altro «decisivo» elemento: Manue[illegible] aveva [illegible] mani legate [illegible] un laccio fatto con la sua camicetta: [illegible] stato omicidio non [illegible] [illegible] dubbi; sostenere il contrario non [illegible] proprio possibile». [illegible] come [illegible] stata [illegible]sa pure lui non riesce a spiegarlo: il fu[illegible] ha fatto scempio del corpo; la fauna cadaverica [illegible] ha distrutto tutti gli elementi che avrebbero potuto [illegible] [illegible] qualche utilità. E, spiega [illegible] pubblico ministero Fornace: «Se c'è questo handicap non è per colpa di chi ha indagato [illegible] solo per colpa dello zelo criminale di chi l'ha uccisa». E mentre parla con la corte spiega e mima con le mani [illegible] [illegible] il corpo ciò che potrebbe essere successo.

Intanto [illegible] di anticipare le tesi della difesa smontandole pezzo dopo pezzo. Gli elementi raccolti nel casolare dal difenso[illegible] di Ballarin sono «monnezza senza alcuna utilità»; i testimoni a discarico di Ringo «non hanno neppure la parvenza di attendibilità»; le critiche [illegible] dell'avvocato Ferrero alla superteste, durante l'interrogatorio, «fanno solo indignare». E se [illegible] pm affonda, la d[illegible] [illegible] Ringo non [illegible] a guardare, replica, s'inserisce, cerca di farsi sentire: «Non posso accettare questi attacchi ingiustificati». Tocca [illegible] presidente Franco Boggio riportare la calma e far riprendere l'udienza.

Ma, fra chi sostiene l'accusa e l'avvocato dell'imputato, la tensione [illegible] palpabile. Si era già vista [illegible] mattinata quando la [illegible] ha giocato [illegible] sua ultima carta: il racconto della figlia del supertes[illegible], quella che avrebbe dovuto fornire un'altra verità sulla scomparsa di Manuela. Ma Lidia De Giuli non ha aperto altre finestre su questo processo: «Mio padre mi [illegible] raccontato di [illegible] visto Manuela Petilli allon[illegible] con un'altra ragazza e un [illegible] con una macchina rossa. Ma poi ha negato tutto, mi ha detto [illegible] [illegible] sbagliato. Forse avrei dovuto riparlarne [illegible] l'avvocato Ferrero». Un buco nell'acqua oppure un dubbio in più per i giurati? Chissà. Il tempo [illegible] decisioni è ancora lontano. Per adesso si continua a discutere, [illegible] analizzano indizi. Oggi, alle 9, la parola torna all'accusa per il finale della requisitoria: scontata la richiesta dell'ergastolo per Pietro Ballarin. Poi la parola passerà alla parte civile; nel pomeriggio dovrebbe già cominciare [illegible] requisitoria della difesa. «Sarò brevissimo; un paio d'ore o poco più» anticipa l'avvocato Ferdinando Ferrero. Che aggiunge: «Vorrei spiegare ai giurati che devono valutare i fatti e [illegible] [illegible] suggestioni». La sentenza? Il presidente Boggio, per ora, non si sbilancia: «Dipende dalla lunghezza degli interventi: al massimo mercoledì o giovedì».

Lodovico Poletto

Pietro Ballarin, il nomade sinto detto «Ringo», accusato [illegible] essere l'assassino [illegible] Manuela Petilli, mentre fa la sua dichiarazione di innocenza davanti [illegible] giudici del tribunale [illegible] Ivrea

Da sinistra, la superteste portata in [illegible] dalla difesa di «Ringo» Lidia De [illegible], e il pubblico ministero del processo, Lorenzo Fornace

«Non l'ho mai incontrata»

Nessun interrogatorio per Pietro Ballarin soltanto un minuto di dichiarazioni spontanee rese, ieri mattina, davanti alla corte. Poche parole, [illegible] rivelazioni clamorose [illegible] difese appassionate: «Il 2 agosto del '93 - ha detto - non ho visto quella ragazza. La conoscevo, è vero, me l'avevano presentata durante una festa a Strambino. Il giorno della sua scomparsa sono andato dai carabinieri a firmare perché ero in libertà vigilata, poi non mi ricordo cosa ho fatto per il [illegible] della giornata. Di certo, però, non visto Manuela». Dichiarazioni spontanee anche per Giovanni Lagaren, Cico, cognato di Ringo e accusato di favoreggiamento. Lui ha parlato soltanto dello scooter rosso che [illegible] riesce a trovare. «Nel '93 - ha spiegato ai giudici - non mi ricordo se ho guidato uno scooter amaranto. E' possibile che sia salito soltanto su quello di un mio amico alla festa di [illegible] Savino, a Ivrea».

«Gli indizi di colpa univoci e convergenti» La sentenza prevista per domani o giovedì

Usl di Cuorgnè

Non piace il ticket automatico

I segni del progress[illegible] piacciono all'ospedale di Cuorgnè, dove da alcuni [illegible] è in funzione una macchinetta per il pagamento [illegible] ogni tipo di esame soggetto a ticket.

A protestare sono soprattutto gli anziani, che non gradi[illegible] le novità tecnologica e rimpiangono le vecchie procedure. «Prima [illegible] molto più facile - dicono, dopo aver effettuato le necessarie operazioni -. C'erano tre sportelli dove ci [illegible] indicato l'importo, [illegible] pagava e [illegible] compilavano anche il modulo».

In autunno, gli sportelli sono stati sostituiti dalla macchinetta nella sala d'ingresso; e sono iniziate le complicazioni. «Adesso - lamentano alcuni utenti - allo sportello ci dicono la cifra da pagare, ma poi bisogna armeggiare con i pulsanti. Sbagliare è molto facile, sovente la macchinetta si inceppa oppure non prende le banconote. E inoltre, dopo c'è da compilare il modulo: quindi bisogna [illegible] una penna e ricordarsi sempre di prendere gli occhiali».

Chi ne ha la possibilità, si rivolge ad uno dei distretti sanitari dell'Usl 38: una comodità, però, che è limitata a pochi co[illegible] e soltanto in determinati giorni.

I funzionari dell'ospedale, intanto, difendono l'attivazione della macchinetta. «E' uno strumento molto semplice da usare - dice il personale addetto - e di grande utilità: si sveltiscono le operazioni e, [illegible] usata con intelligenza, si eliminano le code, in quanto è in funzione ventiquattro ore su [illegible] tiquattro. E comunque, c'è sempre qualcuno di noi disponibile ad aiutare chi si trova in difficoltà».

[m. rev.]

IVREA

Furto nella chiesa di Sant'Ulderico

Furto sacrilego nella chiesa [illegible] sant'Ulderico. I soliti ignoti hanno rubato in pieno giorno la statua della Sacra Famiglia, una piccola scultura in legno e terracotta, realizzata 25 anni fa da un artista milanese. L'opera, che è alta poco meno di un metro, era sistemata davanti al presbiterio con attorno altre statue. Secondo gli investigatori potrebbe trattarsi del gesto di qualche disperato alla ricerca [illegible] soldi facili.

[illegible]

Scarcerato uno dei giovani accusato di violenza

Arresti domiciliari per Daniele Greco, 25 anni, uno dei sei giovani arrestati a novembre e accusati di violenza carnale. Il giudice ha, infatti, accolto l'istanza di scarcerazione presentata qualche settimana fa dal suo legale, l'avvocato Pio Coda. Greco avrebbe fatto parte del gruppo che nel settembre del '93 violentò per ben tre volte A.N., una cameriera di Caluso.

[illegible]

Lavori per sistemare il terzo ponte

Sarà sistemato e reso sicuro il terzo ponte, viadotto sul fiume Dora. L'intervento si è reso necessario in quanto i pilastri non poggiano più completamente sul letto del fiume. Le continue piene hanno, infatti, [illegible] [illegible] terreno portando alla luce le palificazioni su cui sono stati eretti i piloni di sostegno. Ancor [illegible] da definire il costo totale dell'intervento.

VALPERGA

Giovedì riunione del Consiglio comunale

E' stato convocato per il 12, alle ore 20,30 il Consiglio comunale. Sette i punti all'ordine del giorno, tra cui l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 1995.

Ivrea, pochi i volti conosciuti. Primo impegno: il bilancio '95

Maggia presenta gli assessori «Indipendenti dai partiti»

Primi approcci con la macchina comunale, per i sei assessori dell'esecutivo di Giovanni Maggia. Nominati e presentati alla città domenica pomeriggio, ieri hanno dedicato la giornata alla conoscenza del palazzo e dei problemi più urgenti di Ivrea. Ma soprattutto, si [illegible] fatti [illegible] da dirigenti, [illegible] piegati e operai: [illegible] pochi, infatti, i componenti della [illegible] giunta che possono [illegible] un certo grado di notorietà.

Ieri mattina, davanti alle edicole e nei bar, erano eloquenti i volti perplessi degli eporediesi di fronte ai nomi e alle foto degli [illegible] [illegible] giornali. «Sono contento di questa sorpresa - afferma il [illegible]o Maggia -. Significa che a Ivrea [illegible] risorse e competenze anche al [illegible] fuori [illegible] cerchia dei "soliti [illegible]i". Ho rispettato le promesse della campagna elettorale - [illegible] - nel trovare persone che, pur rispecchiando l'orientamento politico della maggioranza consiliare, [illegible] indipendenti da condizionamenti dei partiti».

Il primo passo della giunta sarà l'approvazione del bilancio di previsione. Alfredo Pugliese ha esaminato il documento predisposto ancora dal commissario prefettizio: «Si tratta di [illegible] bilancio tecnico - spiega il neoassessore -, che pareggia sui [illegible] miliardi. Non c'è tempo per effettuare radicali variazioni: lo porteremo all'approvazione così com'è, apportandovi modifiche [illegible] corso dell'anno».

Molti sono i problemi da affrontare, [illegible] [illegible] ancora presto per le promesse. «Ci vuole il tempo - spiega il vicesindaco Maddalena Griesi - [illegible] passare al setaccio ogni settore dell'amministrazione». Ha pesato [illegible] che il periodo di commissariamento. «Si è fatto solo l'ordinaria amministrazione - dice Pieralberto Dalla Pietra, assessore ai Servizi tecnici [illegible] alle manutenzioni -. Ora sono inderogabili la sistemazione dell'acquedotto, delle fognature [illegible] dei magazzini comunali».

E' cauto Marco Candellieri, che [illegible] occupa [illegible] Viabilità, edilizia e arredo urbano: «I problemi sono molti e tutti connessi fra loro. Dopo l'acquisizione [illegible] tutti i dati [illegible]ri, passeremo alla stesura dei progetti tenendo conto delle priorità». Ottimista Massimo Teppa, assessore alle Iniziative strategiche per lo sviluppo: «L'obiettivo è creare le condizioni per favorire l'occupazione. Alcune prospettive ci sono: i funzionari hanno svolto un ottimo lavoro a riguardo del distretto industriale [illegible] del parco biotecnologico».

Da sinistra Alfredo Pugliese, Marco Candellieri [illegible] Massimo Teppa: con Bruno Zanotti completano la giunta Maggia

A sinistra Maddalena Griesi

A destra Pieralberto Dalla Pietra

Bruno Zanotti, infine, ha lasciato l'incarico di segretario della Cgil di Ivrea per l'assessorato alle Politiche sociali. «Porterò la [illegible] esperienza in Comune - dice l'ex sindacalista -, per rimettere in moto la vita nei quartieri e far rivivere i centri civici dei giovani [illegible] degli anziani».

Mauro Revello

Raduno a Ceresole

Valli Orco [illegible] Soana nella [illegible] delle guide alpine

Una [illegible] delle guide alpine delle valli Orco e Soana. E' il progetto cui stanno lavorando gli organizzatori del IV raduno delle guide alpine piemontesi che si svolgerà [illegible] Ceresole sabato 10 e domenica 11 giugno: «Vogliamo rilanciare l'immagine alpinistica delle nostre valli e ci è parso giusto cominciare a rispolverare la storia delle guide alpine, un tempo numerose specialmente quando Ceresole era la mèta preferita della nobiltà torinese ospite del Grand Hotel di Ceresole».

Ma il libro conterrà anche uno «spaccato» della storia alpinistica più recente: sulle pareti [illegible] strapiombo del «Caporal», vent'anni fa, gli alpinisti del «Nuovo Mattino» hanno scritto una pagina importante dell'alpinismo italiano. All'organizzazione del raduno hanno dato la loro adesione Comune e Pro loco di Ceresole, oltre all'Apt del Canavese che realizzerà il poster ufficiale dell'appuntamento.

DOVE & QUANDO

CINECLUB. «Una pura formalità» di Giuseppe Tornatore è [illegible] film in programma oggi al cinema Politeama di Ivrea, per la rassegna organizzata dai Servizi Culturali Olivetti. Orari: 17,10, 19,20 e 21,30. L'ingresso è riservato ai [illegible].

SCI DI FONDO. Sono aperte ancora oggi e domani le iscrizioni al corso di sci [illegible] fondo per bambini [illegible] adulti, organizzato dal [illegible] Olivetti in Val d'Ayas nelle domeniche 15, 22 [illegible] 29 gennaio. Presentarsi agli sportelli sociali, in via Montenavale [illegible] Ivrea, muniti di certificato medico alla pratica sportiva.

TEATRO A MONTALTO. Sono in vendita i biglietti per lo spettacolo «Falstaff», in programma lunedì prossimo, 16 gennaio, all'Anfiteatro di Montalto, a cura del Teatro Filodrammatici [illegible] Milano. L'ingresso costa 38 mila lire; prevendite a Montalto (filiale CRT e Anfiteatro) e a Ivrea (Videoteca Carillon e GSR Olivetti).

[illegible] **[illegible]L GIOVEDI'.** Sono ancora aperte le iscrizioni per gli «Incontri del giovedì», una rassegna di laboratori teatrali per insegnanti organizzati dal gruppo Lo Zodiaco [illegible] Caluso. Si inizia il 19 gennaio, nell'aula magna del liceo Martinetti; per informazioni e adesioni, telefonare al numero 011-9833270.

GITA [illegible] IL [illegible]P. Il Club alpinistico pontese organizza per domenica prossima [illegible] gita [illegible] San Sorlin d'Arves. [illegible] viaggio costa 24 mila lire per i soci, 28 mila per i non soci. Per informazioni e adesioni, è [illegible] rivolgersi ai numeri 85.175 e 85.805 con prefisso 0124.

[illegible] [illegible] E' in fase di allestimento la sesta edizione della Rassegna Rock di Tavagnasco, organizzata dall'associazione Spazio Futuro, che si svolgerà dal 22 al 29 aprile. Per informazioni sulle modalità [illegible] partecipazione, gli artisti possono telefonare allo 0125-658480.

EXPLORATION AZZURRO E DENIM
SONO IN PARTENZA

CHIUSURA
PUNTI VENDITA
VIA ROMA ANGOLO VIA BUOZZI
ANGOLO VIA GOBETTI - TORINO

OCCASIONE UNICA

SVENDITA STRAORDINARIA AD ESAURIMENTO
CON SCONTI DAL 30% ALL' 80%

SALDI NON DA SALDO

Il pm Fornace ha iniziato la requisitoria: oggi le conclusioni

«E' lui il killer di Manuela»

La difesa gioca la carta della sua superteste
Ma la donna non riesce a dissolvere i dubbi

Cento pagine fitte fitte di appunti meticolosi messi giù sopra fogli protocollo. E' tutto lì il canovaccio delle accuse contro Pietro Ballarin, il sinto accusato dell'omicidio quindicenne di Strambino, Manuela Petilli. Cento pagine che ieri, in quasi cinque ore di requisitoria il pubblico ministero Lorenzo Fornace, alla ripresa dell'Assise, è riuscito a malapena ad illustrare per un terzo.

Cento pagine di indizi ed elementi che il magistrato eporediese definisce «convergenti ed univoci» e che porterebbero tutti a dimostrare la colpevolezza di Ballarin, «Ringo» per quelli del campo nomadi di Ivrea. Non ci sono dubbi o incertezze, per il Fornace; che non sia possibile chiarire, illustrare, fare diventare elementi che pesano dalla parte dell'accusa. Un processo dove, per dirla con le parole del pm, «brillano per precisione e attendibilità le donne, mentre gli uomini fanno quasi sempre una pessima figura». Proprio le donne, infatti, sono i cardini dell'indagine: dalla supertestimone, Barbara V. ad Enellina Pollono, la pensionata di Bollengo che ancora oggi si sente assalita da sensi di colpa quando pensa che, quel maledetto 2 agosto del '93, Manuela le chiese uno strappo fino a Strambino e lei rifiutò: «Non posso, cara. Io vado da un'altra parte, devo tornare subito a casa».

E non ha dubbi, l'accusa, nel dire che Manuela fu attirata in quel casolare «diroccato, fatiscente e sporco, meta di convegni carnali clandestini». Nessuna incertezza nel sostenere che, chi portò là Manuela, cercò di violentarla: «Il luogo la nudità della ragazza possono essere collegati soltanto a un abuso sessuale».

E se non bastasse ecco un altro «decisivo» elemento: Manuela aveva le mani legate da un laccio fatto con la sua camicetta: «E' stato omicidio non ci sono dubbi; sostenere il contrario non è proprio possibile». Ma come sia stata uccisa pure lui non riesce a spiegarlo: il fuoco ha fatto scempio del corpo; la fauna cadaverica ha distrutto tutti gli elementi che avrebbero potuto essere di qualche utilità. E, spiega il pubblico ministero Fornace: «Se c'è questo handicap non è per colpa di chi ha indagato ma solo per colpa dello zelo criminale di chi l'ha uccisa». E mentre parla la corte spiega e mima con le mani e con il corpo ciò che potrebbe essere successo.

Intanto cerca di anticipare le mosse della difesa smontandole pezzo dopo pezzo. Gli elementi raccolti nel casolare dal difensore di Ballarin sono «monnezza senza alcuna utilità»; i testimoni a discarico di Ringo hanno neppure la parvenza di attendibilità»; le critiche mosse dall'avvocato Ferrero alla superteste, durante l'interrogatorio, «fanno solo indignare». E se il pm affonda, la difesa di Ringo non sta a guardare, replica, s'inserisce, cerca di farsi sentire: «Non posso accettare questi attacchi ingiustificati». Tocca al presidente Franco Boggio riportare la calma e far riprendere l'udienza.

Ma, fra chi sostiene l'accusa e l'avvocato dell'imputato, la tensione è palpabile. Si era già vista in mattinata quando la difesa ha giocato la sua ultima carta: il racconto della figlia del superteste, quella che avrebbe dovuto fornire un'altra verità sullo scomparsa di Manuela. Ma Lidia De Giuli non ha aperto altre finestre su questo processo: «Mio padre ha raccontato di aver visto Manuela Petilli allontanarsi con un'altra ragazza o un una macchina rossa. poi ha negato tutto, mi ha detto di essersi sbagliato. Forse dovuto riparlarne con l'avvocato Ferrero». Un buco nell'acqua oppure dubbio in più per i giurati? Chissà. Il tempo delle decisioni è ancora lontano. Per adesso si continua a discutere, si analizzano indizi. Oggi, alle 9, la parola torna all'accusa per il finale della requisitoria: scontata la richiesta dell'ergastolo per Pietro Ballarin. Poi la parola passerà alla parte civile: nel pomeriggio dovrebbe già cominciare la requisitoria della difesa. «Sarò brevissimo: un paio d'ore e poco più» anticipa l'avvocato Ferdinando Ferrero. Che aggiunge: «Vorrei spiegare ai giurati che devono valutare i fatti e non le suggestioni». La sentenza? Il presidente Boggio, per non si sbilancia: «Dipende dalla lunghezza degli interventi: al massimo mercoledì o giovedì».

Lodovico Poletto

L'IMPUTATO

«Non l'ho mai incontrata»

Nessun interrogatorio per Pietro Ballarin soltanto un minuto di dichiarazioni spontanee rese, ieri mattina, davanti alla corte. Poche parole, rivelazioni clamorose né difese appassionate: «Il 4 agosto del '93 - ha detto - non ho visto quella ragazza. Lo scrivo, è vero, me l'avevano presentata durante una festa a Strambino. Il giorno della sua scomparsa sono andato dai carabinieri a firmare perché ero in libertà vigilata, poi non mi ricordo ho fatto per il resto della giornata. Di certo, però, non visto Manuela». Dichiarazioni spontanee anche per Giovanni Lagaren, Cico, cognato di Ringo e accusato di favoreggiamento. Lui ha parlato soltanto dello scooter rosso che nessuno riesce a trovare. «Nel '93 - ha spiegato ai giudici - non mi ricordo se ho guidato uno scooter amaranto. E' possibile che sia salito soltanto quello di un mio amico alla festa di san Savino, a Ivrea».

Pietro Ballarin, il nomade sinto detto «Ringo», accusato di essere l'assassino di Manuela Petilli, mentre fa la dichiarazione di davanti ai giudici del tribunale di Ivrea

A sinistra, la superteste portata in aula dalla difesa di «Ringo» Lidia De Giuli, e il pubblico ministero al processo, Lorenzo Fornace

«Gli indizi di colpa univoci e convergenti» La sentenza prevista per domani o giovedì

Usl di Cuorgnè

Non piace il ticket automatico

I segni del progresso non piacciono all'ospedale di Cuorgnè, dove da alcuni è in funzione una macchinetta per il pagamento di ogni tipo di esame soggetto a ticket.

A protestare sono soprattutto gli anziani, che non gradiscono la novità tecnologica e rimpiangono le vecchie procedure. «Prima era molto più facile - dicono, dopo aver effettuato le necessarie operazioni -. C'erano tre sportelli dove veniva indicato l'importo, si pagava e ci compilavano anche il modulo».

In autunno, gli sportelli sono stati sostituiti dalla macchinetta nella sala d'ingresso; e iniziate le complicazioni. «Adesso - lamentano alcuni utenti - allo sportello ci dicono la cifra da pagare, e poi bisogna armeggiare con i pulsanti. Sbagliare è molto facile, avvenute la macchinetta si inceppa oppure prende banconote. E inoltre, dopo c'è da compilare il modulo: quindi bisogna avere una penna e ricordarsi sempre di prendere gli occhiali».

Chi ne ha la possibilità, si rivolge ad uno dei distretti sanitari dell'Usl: comodità, però, che è limitata a pochi comuni e soltanto in determinati giorni.

I funzionari dell'ospedale, intanto, difendono l'attivazione della macchinetta «E' uno strumento molto semplice da usare - dice il personale addetto - e di grande utilità: si sveltiscono le operazioni e, se usata con intelligenza, si eliminano le code, in quanto è in funzione ventiquattro ore su ventiquattro. E comunque, c'è sempre qualcuno di noi disponibile ad aiutare chi si trova in difficoltà».

[m. rev.]

IN BREVE

IVREA

Furto nella chiesa di Sant'Ulderico

Furto sacrilego nella chiesa di sant'Ulderico. I soliti ignoti hanno rubato in pieno giorno la statua della Sacra Famiglia, una piccola scultura in legno e terracotta, realizzata anni fa da un artista milanese. L'opera, che è alta poco meno di un metro, sistemata davanti al presbiterio attorno altre statue. Secondo gli investigatori potrebbe trattarsi del gesto di qualche disperato alla ricerca di soldi facili.

Scarcerato uno dei giovani accusato di violenza

Arresti domiciliari per Daniele Cr, 25 anni, uno dei sei giovani arrestati a novembre e accusati di violenza carnale. Il giudice ha, infatti, accolto l'istanza di scarcerazione presentata qualche settimana fa dal suo legale, l'avvocato Pio Coda. Greco avrebbe fatto parte del gruppo che nel settembre del '93 violentò per ben tre volte A.N., una cameriera di Caluso.

Lavori per sistemare il terzo ponte

Sarà sistemato e reso sicuro il terzo ponte, viadotto sul fiume Dora. L'intervento si è reso necessario in quanto i piloni poggiano più completamente sul letto del fiume. Le continue piene hanno, infatti, eroso il terreno portando alla luce le palificazioni su cui stati eretti i piloni di sostegno. Ancora da definire il costo totale dell'intervento.

Giovedì riunione del Consiglio comunale

E' stato convocato per il 12, alle 20,30 il Consiglio comunale. Sette i punti all'ordine del giorno, tra l'approvazione del bilancio previsione per l'esercizio 1995.

Ivrea, pochi i volti conosciuti. Primo impegno: il bilancio '95

Maggia presenta gli assessori «Indipendenti dai partiti»

A sinistra Maddalena Griesi

A destra Pieralberto Dalla Pietra

Primi approcci con la macchina comunale, per i sei assessori dell'esecutivo di Giovanni Maggia. Nominati e presentati alla città domenica pomeriggio, ieri hanno dedicato la giornata alla conoscenza del palazzo dei problemi più urgenti di Ivrea. Ma soprattutto, si fatti conoscere da dirigenti, impiegati e operai: sono pochi, infatti, i componenti della giunta che possono vantare un certo grado di notorietà.

Ieri mattina, davanti alle edicole e nei bar, erano eloquenti i volti perplessi degli eporediesi di fronte ai nomi e alle foto degli assessori sui giornali. «Sono contento di questa sorpresa - afferma il sindaco Maggia -. Significa che a Ivrea esistono risorse e competenze anche al di fuori della cerchia dei "soliti noti". Ho rispettato le promesse della campagna elettorale - aggiunge - nel trovare persone che, pur rispecchiando l'orientamento politico della maggioranza consiliare, sono indipendenti da condizionamenti dei partiti».

Il primo passo della giunta sarà l'approvazione del bilancio di previsione. Alfredo Pugliese ha esaminato il documento predisposto dal commissario prefettizio: «Si tratta di un bilancio tecnico - spiega il neoassessore -, che pareggia sui 65 miliardi. Non c'è tempo per effettuare radicali variazioni: lo porteremo all'approvazione così com'è, apportandovi modifiche nel corso dell'anno».

Molti sono i problemi da affrontare, ma è ancora presto per le promesse. «Ci vuole tempo - spiega il vicesindaco Maddalena Griesi - di passare al setaccio ogni settore dell'amministrazione». Ha pesato anche il periodo di commissariamento. «Si è fatta solo l'ordinaria amministrazione - dice Pieralberto Dalla Pietra, assessore ai Servizi tecnici e alle manutenzioni -. Ora sono inderogabili la sistemazione dell'acquedotto, delle fognature e dei magazzini comunali».

E' cauto Marco Candellieri, che si occupa di Viabilità, edilizia e arredo urbano: «I problemi sono molti e tutti connessi fra loro. Dopo l'acquisizione di tutti i dati necessari, passeremo alla stesura progetti tenendo conto delle priorità». Ottimista Teppa, assessore alle Iniziative strategiche per lo sviluppo: «L'obiettivo è le condizioni più favorire l'occupazione. Alcune prospettive ci sono: i funzionari hanno svolto un ottimo lavoro a riguardo del distretto industriale e del parco biotecnologico».

Da sinistra Alfredo Pugliese, Marco Candellieri e Massimo Teppa: con Bruno Zanotti completano la giunta Maggia

Bruno Zanotti, infine, ha lasciato l'incarico di segretario della Cgil di Ivrea per l'assessorato alle Politiche sociali. «Porterò la mia esperienza in Comune - dice l'ex sindacalista -, per rimettere in moto la nei quartieri e far rivivere i centri civici dei giovani e degli anziani».

Mauro Revello

Raduno a Ceresole

Valli Orco e Soana nella storia delle guide alpine

Una storia delle guide alpine delle valli Orco e Soana. E' il progetto cui stanno lavorando gli organizzatori del IV raduno delle guide alpine piemontesi si svolgerà a Ceresole sabato 10 e domenica 11 giugno: «Vogliamo rilanciare l'immagine alpinistica delle nostre valli e ci è parso giusto cominciare a rispolverare la storia delle guide alpine, un tempo numerose specialmente quando Ceresole era la méta preferita della nobiltà torinese ospite del Grand Hotel di Ceresole».

Ma il libro conterrà anche uno «spaccato» della storia alpinistica più recente: sulle pareti e strapiombo del «Caporal», vent'anni fa, gli alpinisti del «Nuovo Mattino» hanno scritto una pagina importante dell'alpinismo italiano. All'organizzazione del raduno hanno dato la loro adesione Comune e Pro loco di Ceresole, oltre all'Apt del Canavese che realizzerà il poster ufficiale dell'appuntamento.

DOVE & QUANDO

CINECLUB. «Una pura formalità» di Giuseppe Tornatore è il film in programma oggi al cinema Politeama di Ivrea, per la rassegna organizzata dai Servizi Culturali Olivetti. Orari: 17,10, 19,20 e 21,30. L'ingresso è riservato ai soci.

SCI Sono aperte oggi e domani le iscrizioni al corso di sci di fondo per bambini e adulti, organizzato dal GSR Olivetti in Val d'Ayas nelle domeniche 15, 22 e 29 gennaio. Presentarsi agli sportelli sociali, in via Montenavale a Ivrea, muniti di certificato medico alla pratica sportiva.

A Sono in vendita i biglietti per lo spettacolo «Falstaff», in programma lunedì prossimo, 16 gennaio, all'Anfiteatro di Montalto, a cura del Teatro Filodrammatici di . L'ingresso costa 38 mila lire; prevendite a Montalto (filiale CRT e Anfiteatro) e a Ivrea (Videoteca Carillon e GSR Olivetti).

INCONTRI DEL GIOVEDI'. Sono aperte le iscrizioni per gli «Incontri del giovedì», una rassegna di laboratori teatrali per insegnanti organizzati dal gruppo Lo Zodiaco di Caluso. Si inizia il 19 gennaio, nell'aula magna del liceo Martinetti; per informazioni e adesioni, telefonare al numero 011-9833270.

CON IL Il Club alpinistico pontese organizza per domenica prossima una gita a San Sorlin d'Arves. Il viaggio costa 24 mila lire per i soci, mila per i non soci. Per informazioni e adesioni, è necessario rivolgersi ai 85.175 e 85.805 con prefisso 0124.

RASSEGNA ROCK. E' in fase di allestimento la sesta edizione della Rassegna Rock di Tavagnasco, organizzato dall'associazione Spazio Futuro, che si svolgerà dal 22 al 29 aprile. Per informazioni sulle modalità di partecipazione, gli artisti possono telefonare allo 0125-658450.

ramello
LE PELLICCE
La Firma a Torino
ha deciso
la più grande vendita promozionale di pellicce d'alta moda della collezione '94/'95
Ultimo mese
RAMELLO - Via San Tommaso, 1/a angolo via Bertola (a 20 mt da via S. Teresa)
Orario 9.30 - 12.30/15.00 - 19.00

Calcio: Alice goleador del torneo Tappari per Giovanissimi

Barcanova dei miracoli

Juve e Toro s'inchinano ai rossoblù

Barcanova dei miracoli. Il club dilettantistico più blasonato di Torino ha colto domenica scor[redacted] uno dei [redacted] più prestigiosi nei suoi 75 anni di storia (la società di via Centallo è stata fondata nel 1920): con la formazione dei Giovanissimi, il «Barca» [redacted] riuscito ad imporsi nel torneo quadrangolare Piergiorgio Tappari, organizzato per il 14° anno consecutivo dal Lucento, superando addirittura la concorrenza di Torino e Juventus.

E' la prima volta che un sodalizio dilettantistico trionfa nel «Tappari». I ragazzi del presidente Gribaudo hanno dapprima sconfitto la Juventus per 2-0, poi hanno superato [redacted] Torino col minimo scarto (1-0), quindi hanno chiuso nel migliore dei modi la loro avventura, con la vittoria [redacted] danni del Lucento (1-0). Morale alle stelle ed entusiasmo incontenibile, quindi, nella sede di via Centallo. Euforico il presidente Paolo Gribaudo: «Dopo la vittoria nel Tappari, alcuni amici mi hanno detto che camminavo a due metri da terra per la gioia. La soddisfazione è o[redacted] inutile negarlo». Gribaudo è un fiume in piena: «Domenica sera siamo andati a festeggiare tutti i[redacted]me in pizzeria. Sono questi i premi speciali che diamo ai nostri ragazzi».

[redacted] Pierluigi Somma e Stefano Alice i gemelli del gol che hanno trascinato il Barcanova [redacted] successo nel torneo Tappari

[redacted]

«La squadra è composta per lo più da elementi provenienti dal nostro vivaio - [redacted] aggiunto il vicepresidente Domenico Accossato -. Anche nel campionato regionale stiamo facendo be[redacted]: dopo dieci partite, siamo primi [redacted] classifica a punteggio pieno. Finora abbiamo segnato ben [redacted] gol, contro tre sole reti subite. Forse è un record».

Il tecnico è Francesco Zanghi, un Sacchi [redacted] miniatura. Come [redacted] ct della Nazionale, non vanta una grande carriera da calciatore e professa [redacted] gioco a zona anche se, ed è questa la [redacted] originalità, non l'ha mai ammesso apertamente di fronte ai suoi ragazzi. «Finora - dice il tecnico - ho insegnato loro soltanto a [redacted] in campo, [redacted] farli diventare matti [redacted] concetti astratti. E così hanno giocato [redacted] [redacted] senza quasi accorgersene».

Il bomber della squadra [redacted] Stefano Alice, classe '81. Nel «Tappari» ha segnato tre reti, [redacted] per partita. [redacted] campionato, di gol, ne ha [redacted] a segno addirittura 19. «Due anni fa pesavo già 64 chili ma ero alto soltanto un metro e mezzo - ricorda [redacted] piccolo attaccante -. Un vero ciccione, altro che Alice nel paese delle meraviglie! I compagni mi chiamavano bisonte. Poi [redacted] Barcanova mi hanno messo a dieta e adesso sul campo corro come un furetto».

Difensore roccioso e coraggioso è Piergiorgio Forte: «Sabato sono finito all'ospedale - racconta lo stopper - perché mi ero fatto male alla [redacted] nella partita contro il Torino. Il giorno dopo, però, con [redacted] Lucento ho voluto giocare lo stesso. Mi sono fatto fasciare [redacted] testa [redacted] ho dato anch'io il mio contributo».

L'altra punta Pierluigi Somma è invece l'unico rossoblù che [redacted] saputo mettere [redacted] crisi, oltre alle difese avversarie, anche la sua stessa... società. «Sono alto quasi [redacted] metro [redacted] 80 - precisa l'attaccante - o [redacted] maglia [redacted] andava bene, mi stavano tutte strette. Così il Barca [redacted] ha dovuta acquistare una [redacted] misura per me. Ma è stata una spesa utile: finora ho già segnato 15 gol».

Il capitano della squadra è il libero Paolo Scirè, il portiere [redacted] Francesco La Manna, i terzini Alessandro Tessuti e Stefano Lo Bello. A centrocampo giostrano Marco Puglisi, Giuseppe Giannelli, Luca Cognetti. [redacted] in avanti, oltre ad Alice [redacted] Somma, trova spazio (e gol a valanga) anche Emanuele Lombardo. Tutti ragazzi dai piedi buoni.

«Presto i club professionistici [redacted] faranno avanti per rubarceli - profetizza il presidente Gribaudo -. Già, il verbo giusto è proprio questo: rubare. Incantano i ragazzi con facili promesse, e il gioco è fatto. Ma noi faremo di tutto per difendere [redacted] giovani. E il mio, più che un proposito, [redacted] avvertimento».

Marco Bonetto

BASKET

I torinesi hanno un calendario favorevole e possono riscattare lo stop con l'Olitalia

Guerrieri: [redacted] Forlì siamo stati osceni

Ma il coach della Francorosso p[redacted]nta al 5° posto

Il passivo [redacted] 25 punti subito [redacted] [redacted] fa a Cantù pareva già un segno molto preoccupante per la Francorosso, che tuttavia sabato [redacted] Forlì ha fatto anche peggio, accusando dall'Olitalia uno scarto finale di ben 39 lunghezze. Ma il coach dei torinesi Dido Guerrieri non drammatizza.

Professor Guerrieri, che cosa sta succedendo?

«Forse ci fa male [redacted] riprosi [redacted] televisione. Da Cantù [redacted] da Forlì si [redacted] vista [redacted] Francorosso disastrosa. Dovrebbero arrestarci per atti osceni in tv, ma non mi sento di accusare nessuno».

Contro l'Olitalia non c'è mai stata partita...

«E' vero [redacted] mi dispiace molto anche perché [redacted] Forlì ho lavorato per anni e conservo tanti amici. In tribuna c'era [redacted] vederci anche Abbio. Poveretto».

Perché una simile disfatta?

«Semplicemente tutti i miei giocatori hanno giocato malissimo nella stessa partita».

Ma prendere appena 39 rimbalzi contro 65 e concedere [redacted] punti non è solo un problema tecnico.

«Abbiamo sbagliato l'approccio, però avevamo preparato bene la partita. Dopo la trasferta di mercoledì scorso a Udine, siamo stati 4 giorni a Treviso per evitare lunghi viaggi che ci avrebbero impedito di allenarci. Invece...».

Anche la percentuale nelle bombe, 1 su 18, denota scelte di tiro forse scriteriate.

«Va anche detto che, rispetto alla squadra dello scorso anno, abbiamo perso Abbio [redacted] Howard, i nostri due migliori tiratori.

[redacted] è [redacted] Firic...

«Gordan è un buon giocatore, ma se fosse [redacted] fuoriclasse non sarebbe [redacted] Torino. Poi viene marcato duro dagli avversari. Deve però imparare a non reagire alle provocazioni, caricandosi inutilmente di falli».

[redacted] a sentire lei il tonfo della Francorosso a Forlì è da considerarsi [redacted]i normale?

«Normale no, ma credo che [redacted] mio collega Bianchini [redacted] più arrabbiato per il ko della [redacted] Scavolini [redacted] Roma di quanto non lo sia io per la sconfitta [redacted] Forlì».

Come dire che si aspettava il dominio dell'Olitalia?

«Sono realista: la Francorosso ha la classifica che si merita. In serie A2, Rimini e Forlì [redacted] un gradino [redacted] tutte le altre. E poi squadre molto forti [redacted] Cantù o Sassari hanno soltanto 4 e [redacted] punti più di noi».

La Francorosso potrà entrare nell'élite di A2?

«Di certo po[redacted] dire che molti titolari della Francorosso di que[redacted] erano rincalzi nella scorsa stagione. Inoltre Masper continua a giocare con un dito rotto, Prato ha sempre qualche problema fisico, Jacomuzzi e Mian sono reduci [redacted] stagioni alterne per motivi diversi, Coppo e Valente hanno scoperto improvvisamente di essere titolari fissi. Insomma: [redacted] siamo né [redacted] Buckler, né la Scavolini».

Go[redacted] e Padova inseguono Torino a due soli punti [redacted] distacco: [redacted] riuscissero nel sorpasso, escluderebbero la Francorosso [redacted] playoff.

«Il calendario del girone [redacted] ritorno ci è favorevole. Avremo sette partite in casa [redacted] cinque fuori e credo che potremo puntare [redacted] 5°-6° posto. Domenica ospiteremo Venezia, nel turno successivo Padova: dobbiamo fare 4 punti. Poi andremo a Trapani, trasferta non impossibile, quindi riceveremo Gorizia, altro match da vincere. Fra quattro partite la classifica per noi potrebbe essere molto diversa».

Giorgio Viberti

[redacted]

SPORT FLASH

CALCIO

Al Cenisia il torneo Città di Rivoli

Il ritorno alla presidenza [redacted] Mauro Bersano ha portato fortuna al Cenisia che, con la squadra Allievi, ha vinto il 5° Torneo Città di Rivoli, battendo (2-0) il Collegno. Tra gli Esordienti si è imposta l'Aviglianese di Alberto Sechi, piegando di misura (1-0), [redacted] con merito, il Lascaris. Tra gli allievi si è messo in luce la giovane punta della Rivoli Rivolese Luca Larocca, 14 anni, che nella scorsa stagione ha realizzato 32 reti in 18 gare [redacted] da oggi si allenerà [redacted] la Juventus, alla quale [redacted] stato ceduto.

[redacted]

[redacted] Cerva la Corsa dell'Amicizia

Luca Cerva (Balangero) si è aggiudicato [redacted] Cafasso la Corsa dell'amicizia, battendo il compagno di club Daniele Ferrero e Antonio Cesarò (Piemme Golò). Quarto Comunanza, seguito da Fornelli, Zingarello, Mastrototaro, Bruno [redacted] Giubbini (Cedas Fiat) primo dei veterani. Tra le donne vittoria di Cinzia Allasia (Usac) su Claudia Cavallo (Cerutti).

CICLOCROSS

Sfortunato Cubello agli italiani

Poca fortuna per Angelo Cubello (Ucat-Hotel Royal) ai campionati italiani di ciclocross, svoltisi [redacted] Scorzè (Ve). Vittima di un incidente meccanico a due giri dal termine, quando [redacted] terzo, il campione regionale juniores è finito quinto a 1'27" dal neotricolore della categoria, il varesino Dall'Oste. [redacted] dilettante Flavio Dotta (Team Turro), invece, ha dovuto accontentarsi del 15° posto nella gara open vinta dall'ex iridato Pontoni.

CALCIO [redacted]

Cascine Vica sempre al vertice della B

Continua la marcia del Cascine Vica al vertice della B. Nel penultimo turno di andata [redacted] ragazze di Dilej hanno vinto 4-1 a Calendasco (due gol di Scarani, uno di Berzano e Rosito) e dividono il primato con l'Ambrosiana. Male la Juve, travolta in trasferta dal Germignaga (8-3).

[redacted]

Avanzano Cus Torino [redacted] Pagine Gialle

Cus Torino e Pagine Gialle hanno superato [redacted] prima fase del campionato tricolore di hockey indoor. Nell'ultimo turno il Cus di Picco ha battuto 5-2 la Braidese, ha pareggiato 2-2 con la Moncalvese, ha perso 6-8 con il Cornusco, ed è finito 2° in classifica alle spalle dei lombardi. Le Pagine Gialle hanno invece vinto il loro gruppo superando [redacted] (9-2), Novara (6-2) e Villar Perosa (10-7). La seconda fase è in programma il 21 gennaio a Torino e il 29 a Novara: Cus, Pagine Gialle, Cornusco, Bra e due team liguri si contenderanno un posto nella finale-scudetto.

SCI

La Ambrogione [redacted] Giordano vincono a Pian del Frais

Veronica Ambrogione (S.C. Sansicario) ha vinto lo slalom speciale Trofeo Toro Assicurazioni cat. giovani a Pian [redacted] Frais precedendo Marta Rocca e Costanza Dormea. In campo maschile vittoria di Andrea Giordano (S.C. Sestriere) sul compagno di squadra Patrik Cogoli e Andrea Guiffre (S.C. Bardonecchia). A Sansicario la prova di gigante, Trofeo Olio Carli, cat. ragazzi è andata a Francesco Dal Pozzo (S.C. Pragelato) e [redacted] Valentina Perron Cabus (S.C. Sansicario), negli allievi successi di Marco Favale (S.C. Sansicario) e Francesca Bronsino (S.C. Sestriere).

[redacted]

Buon secondo posto [redacted] Rovetto

Al torneo internazionale di Col Alvo (Bz) riservato alla categoria propaganda buoni risultati dei velocisti torinesi: secondo posto di Luciano Rovetto (Fiamma Torino), sesto di Jessica Martello (Velocisti Helios) e ottavo di Angela Carnano (Velocisti Helios).

HOCKEY GHIACCIO [redacted]

Centrale del Latte ko

Larga vittoria per i Draghi [redacted] playoff sicuri

I Draghi vincono in scioltezza (13-3) l'incontro interno [redacted] i veronesi [redacted] Boscochiesanuova e consolidano il secondo posto solitario, a due lunghezze dalla capolista Diavoli Milano, assicurandosi [redacted] due turni di anticipo l'accesso ai playoff. La gara [redacted] ha avuto storia per le grandi doti di entrambe le linee d'attacco torinesi, le più prolifiche del girone. Conferma [redacted] goleador Favalli, capocannoniere [redacted] B2 con 22 gol, che ha segnato 4 reti. Be[redacted] anche Doglio e Pennisi (3), Ermacora (2) e Gandolfi (1).

Nei guai invece l'Hockey Torino Centrale del Latte, sconfitto seccamente (6-0) dai milanesi del Turbine e scivolati al 5° posto in classifica [redacted] 11 punti, dietro Turbine (13) e Boschiesanuova (14, [redacted] con [redacted] incontro [redacted] più). Per centrare la qualificazi[redacted] i gialloblù dovrebbero vincere i due ultimi incontri, [redacted] cui il derby, e sperare nel ko del Boscochiesanuova. (s. g.)

si può disegnare un pezzetto di vita, un'emozione, un'idea, un sorriso...

in tre righe

Ora le tue labbra puoi spedirle
[redacted] un indirizzo nuovo e la mia faccia sovrapporla
a quella di chissà chi altro...

Francesco De Gregori - Rimmel

...creare un'occasione, formulare una proposta, trovare una soluzione.

1 vorrei vendere... — piccoli e grandi affari, occasioni da non perdere

1A - auto, moto, motori, accessori

PUNTO 55 ED, 6 mesi, pochi km, tenuta in garage vendesi L. 13.000.000. Tel. 889.1829 - 898.0171.
[redacted] GSX 750 F 1991, perlata colore grigio, privato vende L. 7[redacted]. Tel. 011 319.2906 ufficio.
TEMPRA SW CC 1600 SX anno [redacted], unico proprietario, full optionals, privato vende. Tel. 011 311.2566 pasti.
VENDO casse e amplificatori per auto, in ottimo stato, a prezzo modico. Telefonare allo 011 824.335 ore pasti.

1B - arredamenti, elettrodomestici

ARREDAMENTO [redacted] ufficio: scrivanie, sedie, classificatori, [redacted], [redacted]fonare [redacted] 011 050.6878 ore serali.
CAMERA in stile Barocco Piemontese, inizi '900, 2 letti, armadio, comò con specchiera, 2 comodini. T. 011 850 6274 sera.
[redacted] singoli, [redacted] matrimoniale: vendo a L. 450.000 trattabili. Tel. 011 346 112 pasti.
[redacted] letto 3 posti [redacted] fodera in stoffa blu, vendesi a L[redacted] trattabili. [redacted] 011 678.804 serali.
SALA pranzo stile inglese, nuova, con vetrina, tavolo mosaico e 6 sedie, vendo a L. 560.000. Tel 011 342 167.
VENDO [redacted] materassi ortopedici Dormosan per errate misure, mai usati. L. 250.000. Tel. 011 729.322 pasti.

1C - abbigliamento, sport, campeggio

BOMBOLA subacquea 15,5 litri, erogatore della Crazy Sub, pochi anni, vendo L. 250.000. Tel. 011 205.1014.
PELLICCIA di castorino marrone, tg. 42, a L. 300.000; pelliccia volpe di Groenlandia, a L. 600.000. Tel. 011 308.1745.
PELLICCIA 3/4 in volpe lanciata, tg. 46, come nuova, vendo a solo L. 900.000. Tel. 011 521.2600

1D - foto, video, musica, HiFi, computer

PIASTRA [redacted] professionale, ingresso microfono e mixer uscita a basso livello, vendo. Tel. 011 660 1989.
[redacted] Honeywell LX 132 colonne, fogli singoli o moduli, ottime condizioni, vendo L. 350 000. T. 568.3433 Carlo.
STAMPANTE laser Epson 4100, tamburo da sostituire, vendesi a L. [redacted] altare. Tel. 011 238.523 ufficio.
[redacted] Kaway Futuring Persona MS 710 con registratore e sintetizzatore, vendo Tel. 011 [redacted]

1E - editoria, collezioni, giocattoli

ELMETTO militare USA, doppio [redacted] ferro vtr vendesi a L. 200.000. Telefono 011 531.734.

1G - varie

MONTACARICHI per l'edilizia, [redacted] per officina pesante con morsa, piccolo tornio, mole a colonna. Tel. 011 455.7533.
MONTACARICO a palo, 2 carrelli, ad apri e chiudi, 2 scale in ferro mt. 4, vendo. Tel. 011 599.277.
[redacted]**ORTE** garage a bilanciere, seminuove, mt 2,20 x 2, 3 porte da 60 per alloggio più telaio, 1 porta blindata. Tel. [redacted]

2 vorrei trovare... — perché lo cerco, perché mi, manca, perché l'ho smarrito

GATTA europea di 11 mesi, sterilizzata e sottoposta a controllo veterinario, regalo. Tel. 011 739.9975
MI hanno sottratto dei libri che son della Biblioteca Civica Cascina Giaione; chi ne fosse in possesso telefoni al 325.785.
VALVOLE o radio anteguerra, dischi 78 giri grammofoni anche da restaurare compro. Tel. 011 485.601 ore pasti.

3 vorrei augurare... — compleanni, onomastici, feste, e tutte le volte che ce n'è bisogno

ALLA dolce e tenera Aura - sei [redacted] piccola - auguroni - i nonni Franca e Marino con zio Dimitri.
A Luca per il trentesimo compleanno e a Giuliolino per l'onomastico, [redacted] Sisly, Chicca, Roby, Dany, [redacted]
A mamma Aurelia tanti auguri con affetto, Paola e Mario.
AUGURANDOTI [redacted] spero che la vacanza [redacted] & [redacted], sia servita ti amo. Messaggio per Neo da Andy.
AUGURI a Barox di Collegno, un grazie per l'invito, e un consiglio: tieni alto l'onore dei mancini! Il panchinaro.
CIUFFOLOTTA, buon compleanno. Sei tutta la mia vita. Per sempre. Luca.
[redacted] Paris, Barcelona! Il nostro amore non ha confini! [redacted] anniversario al mio Duffy. Baci, tua Cris.
'PIRILLA' per i tuoi splendidi 23 anni un mondo di auguri da 'Picci' che ti ama ogni anno di più.
SONO 19 le primavere per la [redacted] più simpatica della piazza. Un milione di auguri. La happy family.

4 vorrei congratularmi... — lauree, esami, promozioni, piccoli e grandi successi...

[redacted] alla [redacted] gemellina [redacted]: anche [redacted] riuscita a farla franca: ma non durerà!
PER Giorgio Lombroso: ora che hai superato l'esame, non ti credere il capo. Saremo qua a ricordartelo.
[redacted] poco a il vostro 1° anniversario di matrimonio. Congratulazioni per la vostra resistenza! Zia Carla & C.

5 vorrei annunciare... — matrimoni, nascite, fidanzamenti, buone nuove in famiglia...

ELEONORA, [redacted] e bisnonne, avoli e padrino e madrina ti augurano una lunga vita felice!
ESTER, E' bello essere innamorato di te, oggi come uno anno fa, domani più di ieri. Piercarlo ti ama.
MICHELA e Pierluigi Bertotti annunciano la nascita di Eleonora: 3 gennaio 1995.
UKBOR mi auguro di salutarvi tutti presto e in ottima forma. Vi aspetto col batticuore. Ukbor.

7 vorrei invitare... — feste, serate, inaugurazioni, spettacoli, appuntamenti...

BALLOAMATORE 52enne giovanile, solo, invincibile signore/ine max pari età. Tel. 011 779.4285 (ore pasti).
BARTOMANTE veggente risolve ogni vostro problema vi farà tornare la persona amata, negativa. Tel. 011 606.8773.

8 vorrei presentarmi... — domande di lavoro, offerta di piccoli servizi

8A - operai, autisti, fattorini

[redacted] 23enne coniugato patente C esperienza libero subito cerca lavoro. Telefonare allo 011 668.4650 ore pasti.

8C - impiegati

[redacted] contabile segretaria d'azienda inglese francese PC, offresi a seria ditta part-[redacted]. Tel. 434.0481.
PER[redacted] telecomunicazioni specializzato si[redacted] reti Dos, Unix, tecnico [redacted] esperto, offresi. Tel. 011 776.4171.

8E - collaborazioni domestiche

[redacted] uomini referenziati informiati offrosi lavori domestici presso famiglia o casa di cura. Tel 650.5425 dopo le 17

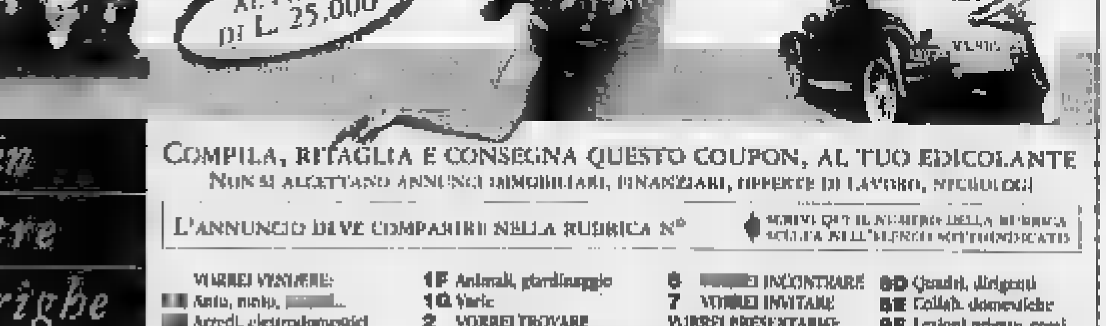
9 vorrei dire... — pensieri, rime, indovinelli, messaggi all'umanità...

CRI CRI che questo 1995 serva ad avvicinarci sempre di più ... Bentornata da me tuo Picci
DIEGO: te lo scrivo in tre lingue: je t'aime - I love you - Ti amo! 2 mesi e 2 giorni.
GIO' mi manchi sei sempre nei miei pensieri. Ti amo. D.M.A.
VORREI dire torna a casa fido! Buono, taglia media grosso nero argento zona Lucento. Tel. 011 738.354. Riconoscente.

in tre righe anche tu

[redacted]

ANNUNCI DI TRE RIGHE RISERVATI AD INSERZIONISTI PRIVATI



in tre righe

COMPILA, RITAGLIA E CONSEGNA QUESTO COUPON, AL TUO EDICOLANTE

NON SI ACCETTANO ANNUNCI IMMOBILIARI, FINANZIARI, OFFERTE DI LAVORO, NECROLOGI

L'ANNUNCIO DEVE COMPARIRE NELLA RUBRICA N° ____ SCRIVI QUI IL NUMERO DELLA RUBRICA SCELTA NELL'ELENCO SOTTOINDICATO

VORREI VENDERE: [redacted] Auto, moto, [redacted]... [redacted] Arredi, elettrodomestici; 1C Abbigliamento, sport...; 1D Foto, video, HiFi, computer...; 1E Libri, collezioni, giocattoli...; 1F Animali, giardinaggio; 1G Varie; 2 VORREI TROVARE; 3 VORREI AUGURARE; 4 VORREI CONGRATULARMI; 5 VORREI ANNUNCIARE; 6 [redacted] INCONTRARE; 7 VORREI INVITARE; VORREI PRESENTARMI: 8A Operai, autisti...; 8B Pubblici servizi; 8C Impiegati; 8D Quadri, dirigenti; 8E Collab. domestiche; 8F Lezioni private, corsi; 8G Servizi artigianali; 9 VORREI DIRE; 10 VORREI RINGRAZIARE

SCRIVI IN STAMPATELLO

OGNI CASELLA CORRISPONDE AD UNA LETTERA O AD UNO SPAZIO. LA PRIMA PAROLA VERRÀ EVIDENZIATA IN NERETTO.

L'ANNUNCIO DEVE ESSERE PUBBLICATO IL GIORNO ________ CONSEGNATO IN EDICOLA IL ________

L'ANNUNCIO VA CONSEGNATO IN EDICOLA ALMENO 3 GIORNI PRIMA DELLA DATA DI PUBBLICAZIONE (VEDI SCHEMA)

DATE PER EVENTUALI RIPETIZIONI (L. 25.000 PER OGNI USCITA) ________

La data di pubblicazione indicata deve rispettare la seguente tempistica di consegna in edicola

consegnando il *lunedì*: pubblicazione dal *venerdì* successivo
consegnando il *martedì*: pubblicazione dal *sabato* successivo
consegnando il *mercoledì*: pubblicazione dalla *domenica* successiva
consegnando il *giovedì*: pubblicazione dal *martedì* successivo
consegnando il *venerdì*: pubblicazione dal *mercoledì* successivo
consegnando il *sabato* e *domenica*: pubblicazione dal *giovedì*

Compila integralmente ai sensi dell'art. 115 del testo unico di Pubblica Sicurezza e per l'invio di regolare fattura di avvenuto pagamento.

Nome ________ Cognome ________ Via ________ n° ____
Città ________ Prov. ____ C.A.P. ____ Cod. Fiscale/P. Iva ________
Doc. identità ________ n° ________ Rilasciato da ________ il ____

Condizioni generali e particolari di pubblicazione. Il firmatario della presente inserzione dichiara sotto la propria responsabilità l'esattezza dei dati personali e fiscali riportati nonché la veridicità del testo dell'inserzione, sollevando la Publikompass e l'Editore da ogni responsabilità che ne derivasse verso terzi e verso l'autorità pubblica e rinuncia altresì la Publikompass da ogni azione in proposito. La pubblicazione delle singole inserzioni è subordinata all'insindacabile approvazione dell'editore o della direzione Publikompass. Errori od omissioni di qualsiasi tipo nella stampa delle inserzioni non danno diritto a ripetizione gratuita. Avvisi già ordinati non possono essere annullati o sospesi. In caso di scioperi o altri eventi l'avviso può essere pubblicato il giorno successivo a quello stabilito. In caso di mancata pubblicazione il corrispettivo sarà rimborsato presso lo sportello Publikompass di via Marenco 32 - Torino. Non si consegnano copie omaggio o giustificative. Il committente prende atto che l'accettazione dell'annuncio è subordinata alle sopra indicate condizioni che egli approva e sottoscrive senza alcuna riserva.

FIRMA

«Medea» al Carignano e «La cena dei cretini» all'Alfieri [redacted] pezzi forti del cartellone

Debutti teatrali nell'anno appena nato

E la «Lisistrata» al Fregoli

Prime nei teatri torinesi, per festeggiare il '95. Dopo le repliche di spettacoli adatti alle celebrazioni di fine anno, nuovamente qualche debutto nelle [redacted] le cittadine. Apre la serie, stasera [redacted] Carignano, «Medea» di Franz Grillparzer proposto dallo Stabile del Friuli-Venezia Giulia e diretto da Nanni Garella. In scena, ruolo di protagonista, Ottavia Piccolo affiancata da Gianni [redacted] Lellis (che [redacted] Creonte), Dorotea Aslanidis, Graziano Piazza (Giasone), [redacted] D'Amario e altri. Terza parte della trilogia intitolata «Il vello d'oro» dedicata al mito degli Argonauti, «Medea» è tra i testi più noti del drammaturgo austriaco vissuto tra Sette e Ottocento. Nello spettacolo (che ha come sfondo il tragico incontro tra l'avanzata civiltà g[redacted] e la selvaggia Colchide), l'eroina classica «riscatta - precisa la scheda di sala - nel sangue [redacted] nella dura consapevolezza della colpa, la sua condizione [redacted] sposa e madre, ferita [redacted] morte negli affetti più cari e naturali».

Un destino di estraneità, quello della protagonista, concluso in un plurimo assassinio che diventa tragico epilogo dell'incontro tra civiltà lontane, identità diverse e «non comunicanti». Comicità ed [redacted] invece gli ingredienti de «La cena dei cretini» di Francis Veber, in scena all'Alfieri da stasera fino al 13 gennaio. Lo spettacolo, diretto da Filippo Crivelli, è interpretato da Giuseppe Pambieri [redacted] Enrico Beruschi con Vittorio Viviani, Marina Biondi e [redacted] Spada. La vicenda è quella dell'editore Piero che, ogni [redacted] tedì, pranza con un gruppo di amici, ognuno dei quali è invitato a procacciare, per l'occasione, un conoscente «cretino», de[redacted] a diventare oggetto [redacted] sberleffo e dileggio. La [redacted] delle beffe» diventa, però, un'arma che [redacted] rivolta contro il suo stesso ideatore, quando [redacted] candido Francesco rivela alla moglie di Piero l'esistenza di un'assidua amante.

Ottavia [redacted] da stasera [redacted] protagonista [redacted] di Grillparzer

Al Fregoli, da domani al 24 gennaio, ripresa di «Lisistrata» di Aristofane diretto [redacted] Walter Manfrè e interpretato da Giuseppina Di Martino. In scena, un arguto apologo della intraprendenza femminile, che si ribella alle regole maschili in nome [redacted] un saggio pacifismo [redacted] favore di una vita migliore. Altro spettacolo che ritorna sulla [redacted] torinese è l'insolito «Il cielo [redacted] una [redacted] proposto [redacted] Marcido Marcidoris [redacted] Famosa Mimosa nella sede del Laboratorio di via Beaumont 68. La performance, sottotitolata «Dieci contro [redacted] prevede, per ogni replica, un solo spettatore che, issato a bordo di [redacted] immaginifica tigre, assiste [redacted] partecipa alla messa in [redacted] (prenotazione obbligatoria allo 650.68.47). Prospettiva «galoppante» per uno spettacolo che i suoi artefici - tra cui il regista Marco Isidori [redacted] gli interpreti Lauretta Dal Cin, Maria Luisa Abate e Fernando D'Agata - definiscono «ulteriore», quale [redacted] «atto di ostilità contro le forme depositarie dell'arte teatrale». **[si. fr.]**

A sin., [redacted] milanese Enrico Beruschi [redacted] «La cena [redacted] cretini»

[redacted]

ALFIERI

I colloqui del venerdì

Riprende il curioso del venerdì, ciclo [redacted] incontri [redacted] conferenze organizzati dal teatro Alfieri, il venerdì appunto, alle 15,30 (ingresso libero). Dopo «Il progetto Bonaventura» [redacted] «Follia e ragione», temi degli scorsi appuntamenti, [redacted] programma per il 13 gennaio [redacted] incontro [redacted] duplice argomento. Il «Mondo dell'operetta» sarà, infatti, il tema trattato dallo studioso Piero Ferrero [redacted] musicologo Alfredo Ferrero.

Subito dopo Giuseppe Pambieri ed Enrico Beruschi commenteranno e illustreranno «La cena dei cretini», spettacolo da loro proposto nella sala di piazza Solferino. I «Pomeriggi all'Alfieri» - «che stanno riscuotendo buon successo di pubblico», precisano i curatori - sono prevalentemente centrati su argomenti teatrali, con le serie «Prima della prima», ovvero conversazioni con attori in scena sui palchi torinesi, e «Teatro in controluce», [redacted] monografie e incontri [redacted] tema. Ci sarà anche un ciclo intitolato «Ascolto il tuo cuore città».

Al Procope

In scena c'è Kroetz poi un film

Un film dopo la recita. Doppio appuntamento stasera al **Café Procope**, via Juvarra [redacted]: alle 21 si replica «Né carne né pe[redacted] la pièce [redacted] Franz Xaver Kroetz nell'allestimento del Gruppo della Rocca, mentre al[redacted] 22,30 [redacted] in programma il film «Maria Magdelena», sceneggia[redacted] diretto da Kroetz nel 1973 per la televisione tedesca.

Tratto dall'omonimo roman[redacted] dell'Ottocento di Friedrich Hebbel, la pellicola [redacted] è [redacted] versione aggiornata. Si narra [redacted] un commerciante di scarpe, alle prese con l'avvento delle grandi catene, che impone alla famiglia rigidi principi. Ha due figli: Carlo cerca di rendersi il più possibile indipendente, Maria accetta invece senza opporsi gli ordini del padre. La ragazza s'innamora di un rampante impiegato di banca dalle ottime prospettive [redacted] carriera, si concede e rimane incinta. L'innamorato intende lasciarla, lei è disperata. Gli interpreti principali [redacted] Gisela Schneeberger, Harry Baer, Hans Brenner. Rispetto al romanzo originario cambiano quindi l'epoca, alcuni nomi, il capofamiglia [redacted] falegname diventa commerciante, la ragione dei conflitti diventa principalmente il denaro.

[redacted] film ha una durata di settanta minuti e viene proiettato in versione originale con sottotitoli in italiano. L'ingresso è libero (basta presentarsi alla cassa). Si replica domani (alla stes[redacted] ora). **[d. ca.]**

DOVE *andiamo*

[redacted] Stasera, [redacted] 21, nell'atrio partenze di Caselle, [redacted] sinfonico dell'Orchestra del Teatro Regio di Torino, diretta da Enrique Mazzola. Brani di Brahms (Ouverture Tragica, [redacted] 81), Mozart (Sinfonia in [redacted] minore K550), Beethoven (Sinfonia n. 4 [redacted] bemolle maggiore op. 60). Ingresso libero fino [redacted] esaurimento [redacted] posti. La manifestazione è organizzata dalla Sagat per celebrare il primo anno di vita [redacted] nuova aerostazione. [redacted] disposizione l'utilizzo gratuito del parcheg[redacted] multipio con ingresso al [redacted] terreno.

[redacted] Debutta oggi [redacted] museo della Montagna «Duca degli Abruzzi» al [redacted] dei Cappuccini il video «Namaste, Annapurna!». Realizzato dalla tv slovena, descrive il tentativo di due alpinisti di scalata alla parete Sud dell'Annapurna avvenuto due anni [redacted]. Il video dura quarantaquattro minuti, proiezione a ciclo continuo dalle 9.

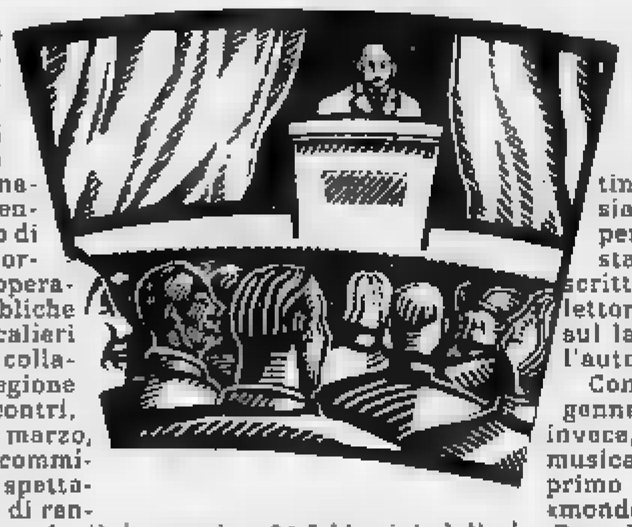
[redacted] E' [redacted] programma [redacted]ra al Conservatorio il concerto del baritono Alberto Jona accompagna[redacted] pianoforte da Roberto Cognazzo. Pagine di Verdi, Bernstein, Poulenc, Hahn, Schubert. Prime note alle 21. Organizzano i Centri di Attività Sociali Fiat, ingresso libero ai soci.

[redacted] Riprende oggi al Cubre, via Nizza 56, la rassegna di film in lingua originale «Stars, stripes and movies». In cartellone, «Piccolo Buddha» [redacted] Bernardo Bertolucci [redacted] Keanu Reeves e Bridget Fonda. Tra gli spettacoli odierni: s'iniziano alle 17,15, 19,45 [redacted] 22. Il biglietto d'ingresso costa 8 mila lire. [redacted] replica domani

Da oggi incontri per parlare di letteratura, storia [redacted] musica

Sere al caffè o in libreria

S'inizia con la poesia del Duemila



Serate di preludio al XXI secolo. «Duemila meno... cinque» ovvero «Incontri amichevoli al caffè e in libreria aspettando la primavera e il terzo millennio»: questo il titolo di un ciclo di serate organizzate dalla Cooperativa Scuola di Pubbliche Relazioni di Moncalieri (011/660.39.40) [redacted] collaborazione con la Regione e il Comune. Gli incontri, da gennaio [redacted] fine marzo, sono ispirati a una commistione tra cultura e spettacolo, «nel tentativo di rendere la cultura [redacted] po' più spettacolare, dopo gli anni grigi della noia [redacted] tutti i costi, [redacted] lo spettacolo un po' più colto»: così, almeno, nelle intenzioni dei responsabili.

Diversi i temi degli appuntamenti, che si svolgeranno al Caffè Ideal di piazza Statuto 16 (tutti i martedì sera) e alla Libreria Village di via Barbaroux [redacted] (il 27 gennaio e 24 febbraio), dalle [redacted] 21, a ingresso libero.

Questa sera si parlerà di «Opere d'inchiostro. Una poesia per il Duemila», [redacted] lettura di opere di giovani artisti torinesi, e [redacted] del poeta Mario Parodi. Interviene l'assessore Leo.

Il 17 gennaio, rivisitazio[redacted] in chiave attuale dell'Apocalisse e delle credenze medievali in tema. Ospite dell'incontro, intitolato «Duemila e non più Duemila», lo scrittore Massimo Contini. «Happening pavesiano», il [redacted] gennaio, per «Pavese [redacted] che stai sulla collina»: scrittori, critici, attori [redacted] lettori si confronteranno sul lascito culturale dell'autore langarolo.

Con «Cinema cento» (27 gennaio e 24 febbraio), invece, celebrazione tra musica, letture e quiz del primo centenario del «mondo in celluloide».

Fra gli argomenti per le [redacted] serate, il giornalismo del terzo millennio, l'umorismo, la donna e «Per amore, (quasi) solo per amore» (in programma per la sera [redacted] San Valentino).

Per informazioni più dettagliate, ecco altri tre numeri telefonici: 011/77.23.972; 011/ 52.119.52 oppure 011/53.43.92. **[s. f.]**

Norberto Bobbio aprirà il nuovo ciclo del «Libro ritrovato»

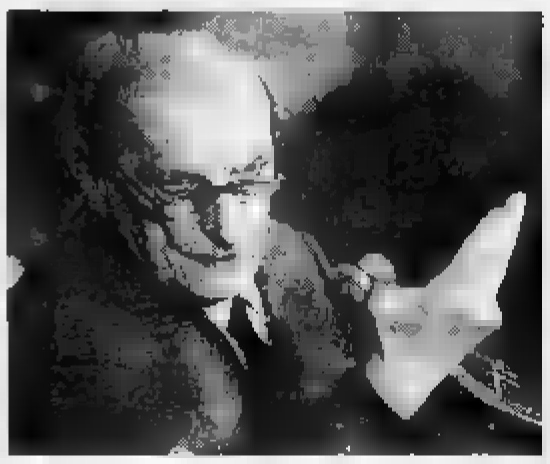
Il concetto di democrazia

Le lezioni si terranno all'Avogadro

Democrazia, giustizia, uguaglianza, libertà, nazione, progresso [redacted] alcuni dei temi su cui si articola [redacted] ciclo di incontri promossi dall'Associazione [redacted] **libro ritrovato.** Nata nel 1992, per iniziativa di un «gruppetto di amici», in prevalenza intellettuali [redacted] operatori della cultura, si propone di divulgare la lettura [redacted] mezzo di f[redacted]zione e di educazione civica.

Ma, [redacted] spiegano i fondatori, «Il libro ritrovato» non intende chiudersi nel quieto recinto della cultura astratta: [redacted] anche risposte chiare sul presente ed è stato inevitabile, nel percorso di ricerca, lo scontro con la confusione che oggi governa la vita quotidiana sui fondamenti della società civile.

Cosa significa [redacted] come [redacted] in democrazia? Che cos'è [redacted] nazione? Il ciclo [redacted] conferenze, «Alla [redacted] della politica», tenta di dare risposte a chi [redacted] disposto a partecipare ai dibattiti [redacted] qualificati relatori condotti da Angelo d'Orsi.



Norberto Bobbio (foto a fianco) aprirà gli [redacted] «Libro ritrovato» il 16 gennaio. Parlerà del concetto [redacted] Democrazia

Esordisce il 16 gennaio, ore 18, Norberto [redacted] sul concetto di Democrazia. E prosegui[redacted], fino [redacted] aprile, ogni lunedì: Alessandro Galante Garrone («Giustizia»); Michelangelo Bovero («Libertà»); Marco Revelli («Uguaglianza»); Gio[redacted] Filoramo e Maurilio Guasco («Religione»); Alberto Andreatta e Gianni Vattimo («Utopia»); Giuseppe Rutto [redacted] Francesco Traniello («Nazione»); Massimo Salvadori e Franco Sbarberi («Progresso»); Pier Paolo Portinaro («Conservazione»); Bruno Bongiovanni e Gian Mario Bravo («Rivoluzione»); Claudio Fracassi e Carlo Marletti («Comunicazione»), Gianfranco Pasquino («Politica»).

Sede degli incontri è l'Istituto Avogadro, via Rossini 18. Telefono [redacted] 1/562.17.76.

Irene Cabiati

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

ROCK & [redacted] Stasera alla birreria «Manhattan» (via Giachino 46, [redacted] 22) concerto della band 60/70 guidata [redacted] batterista Paolo Sburlati.

Rock anche [redacted] «Miro» (strada [redacted]timo 154, [redacted] 22) con due giovani gruppi torinesi: i Masnada [redacted] i Dusty [redacted]. Alla brasseria «Bruegel» di Carmagnola (via Agnelli 51, ore 22) concerto dei Pampera, gruppo rock di Racconigi. Rhythm'n'blues con i Black & Proud [redacted] «Mivida» (corso Casale 127, ore 22).

Rock-blues al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13/b, ore 22) con i Bluestone.

Blues alla «Divina Commedia» (via San Donato 47, [redacted] 22) [redacted] spyders, gruppo [redacted] Giusi Rapetti.

Blues anche all'«Armadillo che ride» (via Nietzsche 155/18, ore 22) con i Fade To Soul.

[redacted] Al «Sammy Davis» di Pinerolo (corso Torino [redacted], ore 22) stasera musica latina [redacted] gli Axé [redacted]. Ricordiamo che il 13 gennaio il «Sammy Davis» ospiterà un concerto di Ivana Spagna.

DISCOTECHE. Ospite a sorpresa per la festa di Radio Centro 95 stasera al «Naxos» (piazza Guala 147).

All'«Xo» (via Po 46) stasera «Black [redacted] Soul» con il deejay Rizzo; funky, afro e reggae al «So[redacted]» (via Rossini 12) [redacted] il deejay Tristano; [redacted] «Do [redacted] testa» (via Nicola Fabrizi 71) c'è «Dream never end», un viaggio fra wave e post punk a [redacted] del deejay Felix.

Al «Metrò» (via Gioberti 33) [redacted] universitaria [redacted] architettura; al «Forles» (via Montebello 21) c'è «Pasion de tango», balli sudamericani [redacted] anche possibile imparare [redacted] la guida di Beppe Scozzari e Donatella Danesin); danze latine anche al «Heaven» (colle della Maddalena 172) [redacted] «Latin live»; «Groovy train» con il deejay Marco Gaido allo «Zeroundici» [redacted] via Monginevro 27; «Serata a sorpresa» al «Mary Gio» (via Montanaro 66).

A «Le Ginestre» (via Valprato 15) musica d'ascolto jazz, stasera è in programma una selezione di dischi di Oscar Peterson.

IL MERCATINO. Da giovedì prossi[redacted] «Zoom» (corso Casale 204/i) ospiterà «Zoomshop», un mercatino serale dell'usato (dischi, fumetti e oggettistica) [redacted] collaborazione con i commercianti del Balôn.

GLI OSPITI DEI FRATELLI. Sarà ricco il cast degli ospiti nelle tre [redacted] che da domani a venerdì «Hiroshima [redacted] Amour» (via Belfiore 24) dedicherà alla presentazione [redacted] nuovo album [redacted] Fratelli [redacted] Soledad: Mada [redacted] Parpaglione degli Africa, Davide Rossi dei Mau [redacted], Mao, Furio Capotino dei Pitura Freska; sicura [redacted] partecipazione di Mimmo Cavallo ad almeno una delle serate; e non è esclusa una «improvvisata» di un'altra special guest del disco [redacted] Fratelli, [redacted] mitica Loredana Bertè.

FOLK CLUB. [redacted] «Folk Club» (via Perrone 3 bis, telefono 537636) [redacted] aperte le prenotazioni per gli spettacoli [redacted] venerdì [redacted] gennaio («Raffaella Di Vita canta Brecht») e [redacted] sabato 14, quando sarà [redacted] scena John Martyn.

DIPINTO RESTAURATO

L'Assunzione torna a Moncalieri

Arte [redacted] devozione. In questi giorni, nella Chiesa Collegiata di Santa Maria della Scala [redacted] Moncalieri (piazza Vittorio Emanuele), [redacted] tornata l'icona raffigurante «L'Assunzione [redacted] Maria Vergine in cielo, circondata [redacted] angeli festanti e adorata [redacted] Sant'Antonio Abate e dal beato Bernardo di Baden» (nella foto). Restaurata [redacted] laboratori dei Nicola, quest'opera iniziata da Claudio Francesco Beaumont (autore dei dipinti dell'Armeria Reale), [redacted] portata a termine dall'allievo Giovanni Domenico Molinari, si può di [redacted] nel presbiterio.

APPUNTAMENTI *qua e là*

[redacted]
Alle 14,30 all'Istituto Tecnico Vittorini di Grugliasco, in via Crea 30, primo incontro [redacted] «Radici storiche e attualità della Costituzione», rivolto [redacted] insegnanti e studenti. Relatore Giovanni De Luna. Organizza la Fondazione Piemontese Gramsci. Il telefono è 011/839.54.02.

CUCINA
Comincia oggi alle 17,30 all'Associazione Cuochi Torino, in via Bogino 17, il corso di cucina realizzato [redacted] collaborazione [redacted] la Tavola Doc. Il programma prevede sei lezioni. Per altre informazioni, occorre telefona[redacted] 011/817.06.11.

[redacted]
[redacted] Centro Bios Piemonte, in [redacted] XX Settembre 68, [redacted] svolgono oggi [redacted] selezioni, gratuite, per i futuri pranoterapeuti. Un corso [redacted] pranoterapia (in orario serale o durante il week-end) sarà tenuto da Alberto Garoli, che illustrerà le tecniche di equilibrio bioenergetico sul paziente. Informazioni allo 011/562.13.53.

[redacted]
[redacted] 17 nella [redacted] dell'Università Popolare, in via Principe Amedeo 12, inaugurazione della mostra sociale de «I venerdì d'arte [redacted] Torino», intitolata «Il 25x35»: le opere [redacted] piccolo formato. Resterà aperta [redacted] al 24 gennaio [redacted] orario [redacted] 15,30 [redacted] 18,30 esclusi sabato e domenica.

[redacted]
[redacted] 16 all'Istituto Murialdo, in corso Palestro 14, [redacted] rotonda sul tema «Alcune iniziative attuali nell'ambito del volontariato», per il [redacted] «Le risposte alle povertà dei giovani». Intervengono Giampiero Leo, Ezio Gomà, Luigi Ciotti, Marisa Reinaudo ed Ernesto Olivero. L'iniziativa è dell'Ucim.

DALL'EGITTO
«Le tombe [redacted] delle [redacted] stia usurpate durante [redacted] XIX» è il titolo della conferenza che Sergio Donadoni [redacted] alle 18 al Centro Incontri della Cassa [redacted] Risparmio, in [redacted] Uniti 23. Organizza l'associazione «Amici Collaboratori del Museo Egizio».

[redacted]
Inaugurazione alle 21 all'associazione culturale [redacted] salto del salmone», [redacted] Cagliari 12/b, della mostra [redacted] Maria Surbone «Intorno alla diagonale». Prosegue sino al 10 febbraio dal martedì al venerdì 16,30-19.

[redacted] 1902
Domani alle 21,15 al Circolo degli Artisti, in via Bogino 9, [redacted] occasione della chiusura della mostra «Vita e costume nella Torino [redacted] 1902», incontro con Pier Massimo Prosio [redacted] Maria Luisa Tibone. Parleranno sul tema «1902: letterati, artisti, vita borghese».

CONFERENZA
Giovedì 12 gennaio alle 18 alla Galleria d'Arte Moderna, in via Magenta 31, conferenza di Luciano Marino sul tema «Archeologia [redacted] musica: le colonne di Paestum», [redacted] proiezio[redacted] diapositive. Organizza l'asso[redacted] «Amici del Museo [redacted] Antichità».

CONCORSO
Il Centro Studi Novanta, [redacted] Madama Cristina 42, organizza per il concor[redacted] magistrale una [redacted] serie [redacted] incontri dal 17 gennaio. [redacted] eventuali iscrizioni, bisogna telefonare [redacted] numero 011/669.11.61.

[redacted]
[redacted] nuovi programmi dell'Isdo (Istituto superiore di organizzazione) si svolgono corsi di finanza, marketing, comunicazione e informatica. Occorre rivolgersi [redacted] via Ventimiglia 201 o allo 011/67.63.97.

[redacted]
Sono aperte le iscrizioni al Cile (Centro di iniziativa locale per [redacted] terza età), corso Unione Sovietica 220, [redacted] partecipare al [redacted] intitolato «Educazione alla salute. Assistenza al malato in famiglia e cure all'anziano». E' organizzato in collaborazione con la Croce Rossa; [redacted] terrà [redacted] 12 gennaio al 17 febbraio dalle 15,30 alle 17,30. Per informazioni [redacted] eventuali prenotazioni, occorre telefonare allo [redacted] 1/318.09.09.

[redacted]
Il centro artistico «Arte-Studio», via Rosmini 5, propone uno stage trimestrale [redacted] manipolazione dell'argilla e della sua lavorazione attraverso le fasi di cottura e smaltatura. Telefonare [redacted] 011/669.38.89.

AL [redacted]
Al Centro Pannunzio [redacted] aperte [redacted] iscrizioni per i [redacted] (quota [redacted] 120 mila lire). Per informazioni [redacted] rivolgersi in [redacted] Maria Vittoria 35 o allo 011/812.30.23.

[redacted]
Il centro [redacted] Music, in via Ricasoli 22/d, organizza corsi [redacted] «Preparazione atletica» per migliorare l'efficienza fisica. Si terranno il mercoledì [redacted] il venerdì [redacted] 18,30. Telefonare allo 011/88.36.36.

[redacted]
Il Centro Jazz, in via Pomba 4, [redacted] aperte le iscrizioni per i corsi trimestrali di musica per tutti gli strumenti, di canto e tecnica vocale. Previsti livelli differenziati di apprendimento, in orario pomeridiano, preserale [redacted] serale. Rivolgersi allo 011/88.44.77.

«Il paese dei campanelli» sostituito da «Fratelli di sangue», in arrivo da Broadway. Poi tornerà Trovajoli

Operetta? No, musical

Massimini malato, niente spettacolo

Il musical al posto dell'operetta. Variazione di programma, al Teatro Alfieri, che inserisce in cartellone «Blood Brothers» di Willy Russel, al suo debutto italiano. Lo spettacolo sostituirà, dal 17 al gennaio, il programmato «Paese dei campanelli» con Sandro Massimini, annullato per indisposizione dell'artista. Dalla verve canora del «principe della lirica leggera» si passa, dunque, alla voce rocca e intensa di Fiordaliso che, dai palchi della canzonetta approda ai fasti di un musical replicato da ormai sette anni a Londra e due a Broadway. Debutto teatrale, dunque, per la cantante cui è affidato il ruolo principale dello spettacolo (che fu sostenuto, sui palcoscenici americani, da Petula Clark) diretto, nella sua versione italiana, da Vito Molinari: i dialoghi sono firmati, invece, da Tullio Kezich e Alessandra Levantesi.

Il cast di «Fratelli di sangue» (traduzione dell'originale «Blood Brothers» appunto), accanto alla bruna interprete di motivi come «Non voglio mica la luna», Annalisa Cucchiara, Andrea Spina, Robert Steiner, Piero Avallone e altri. Una compagnia formata da una dozzina di attori-cantanti che, tra prosa e brani musicali, proporranno al pubblico torinese il gettonatissimo spettacolo, che ha collezionato più di

Sandro Massimini non bene e ha annullato lo spettacolo torinese

6000 repliche, con tournée in Paesi come Australia, Nuova Zelanda, Canada e Giappone, aggiudicandosi diversi premi (non mancano sei nominations per il prestigioso «Tony Awards»). Successo internazionale, per una trama un po' d'altri tempi. Protagonista della storia, che è ambientata a Liverpool, una giovane donna abbandonata dal marito e madre di sette figli voracissimi. Per sfamare l'insaziabile folla nidiata, la signora Johnstone (questo è il nome della «super-mamma») trova lavoro come domestica a ore presso una famiglia della ricca borghesia.

L'impiego le frutta appena quanto basta per tirare avanti e assicurarsi lo stretto necessario per i suoi sette pargoli. La situazione, già difficile, si fa drammatica quando la multiabre eroina (interpretata all'estero, oltre che dalla Clark, da Carole King e da Stephanie Lawrence) si rende conto di essere nuovamente incinta: e, per di più, di due gemelli. Disperata, la donna stringe, in un momento di debolezza, un patto con la signora presso cui lavora. «Patto che, pur seguendo l'odierna morale, produce serie inesorabili accadimenti che conducono ad un imprevisto e sconvolgente finale» spiegano le note di regia. Accade, dunque, che dei due neonati, uno resterà alla madre, mentre l'altro entrerà a far parte della famiglia presso cui la donna presta servizio. I due bambini, però, saranno presto allontanati (per volere della famiglia «adottiva») ma, all'età di 10 anni si incontreranno nuovamente, trasformati in un «piccolo Lord» e in un simpatico teppistello. Fra i due, sarà subito amicizia. In seguito, una separazione e un nuovo incontro, da adulti, quando i due si scopriranno innamorati della stessa donna.

Ingredienti da «feuilleton» commovente, dramma sentimentale dove si ride e si piange sullo spartito musicale firmato dallo stesso Russel, autore piuttosto fertile (i testi delle canzoni italiane sono, invece, di Fabrizio Berlincioni). Tra i lavori firmati dal commediografo, che è nato a Liverpool nel '47 ed è approdato alla scrittura teatrale dopo aver fatto una miriade di altri lavori, «Educating Rita» che, nella versione cinematografica fu interpretato da Michael Caine e Julie Walters, oltre a «Shirley Valentine».

Silvia Francia

Enrico Rava (foto) suonerà a Richard Galliano all'Eurojazz Festival che vivrà ad Ivrea il suo ventennale. Un'intera serata sarà dedicata al sassofonista astigiano Gianni

In arrivo giorni da fenomeni

Dal 10 al 12 marzo il jazz di Ivrea

IVREA. Certo, il 1995 jazzistico sarà sotto il segno del «Jvc Festival», la grande rassegna estiva che Torino ha strappato a Nizza: quando ti arrivano tutti insieme Marsalis e Mc Coy Tyner e i Manhattan Transfer e B. B. King è chiaro che l'evento. Però tanto spolvero di grandi nomi non può far dimenticare manifestazioni che possono vantare una tradizione affermata e gloriosa: è il caso dell'Eurojazz Festival che vivrà a Ivrea il suo ventennale.

Dal 10 al 12 marzo la rassegna organizzata dall'Aics Contromusica con la collaborazione degli enti locali piemontesi proporrà all'Auditorium dell'hotel La Serra di Ivrea tre concerti con nomi di grande richiamo: intanto arriverà Tom Harrell, il trombettista che oggi è considerato il massimo virtuoso bianco dello strumento.

Molto interessante il duo formato dall'inglese Richard Galliano e dal nostro Enrico Rava, mentre un'intera serata sarà dedicata a un monumento del jazz italiano, il sassofonista astigiano Gianni Basso. E in quell'occasione l'Eurojazz Festival ha in serbo una sorpresa un po' nostalgica, che non mancherà di suscitare l'interesse degli appassionati: sarà presente Armando Trovajoli, 77 anni splendidamente portati. Tutti conoscono Trovajoli come autore per il cinema e per i musical Garinei e Giovannini (è l'impareggiabile «Roma nun fa la stupida stasera»). Trovajoli ha radici jazz: prima della guerra ebbe occasione di lavorare con artisti quali Ellington, Armastrong, Django Reinhardt, e nella Roma liberata del 44-45 guadagnava da vivere con un'orchestra «alla Benny Goodman». [g. f.]

RITROVI

AMERICA MUSIC (via Frejus 27). Ore 21,30 e la festa continua d.j. Marco.
CLUB 84. 15,30 Rocky 21 Non solo Boogie by Rocky & Big Band
DU PARC: 521.52.75. Oggi riposo. Da giovedì fantastico Tombolone.
GARDEN (tel. 66.03.443). Ore 15,30 La vostra ora lieta in compagnia degli Sparvieri.
INVIDIA + PATIO. Sera ore 22,30, festivi pom. 16/19. Tel. 66.14.841
LA LUCCIOLA LA NON PLUS ULTRA (corso Taranto 208, tel. 200.097) 15,15 Paolone
AL PUNTO VISTA (c. Moncalieri 6). Piano Bar tutte le sere musica

GALLERIE E MUSEI

NUOVA GISSI Tel. 534.473 p.zza Solferino 2. Opere scelte «Cassinari e Morlotti». Dom. e lun. chiuso.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

PIRRA (tel. 543.393) «La figura nell'Arte» 15 Maestri internazionali.

ALFIERI
da stasera ore 20,45 a Domenica 15/1
Plexus T presenta
Giuseppe Pambieri
Enrico Beruschi
in
La cena dei cretini
di Francis Veber
regia di Filippo Crivelli

CARIGNANO
TEATRO STABILE TORINO
Il Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia presenta alle 20,45
MEDEA
di Franz Grillparzer,
traduzione di Claudio Magris
con **OTTAVIA PICCOLO**
e **GIANNI DE LELLIS, DOROTEA ASLANIDIS, GRAZIANO PIAZZA, SARA D'AMARIO, VALERIA D'ONOFRIO, RICCARDO MARANZANA**
regia di **NANNI GARELLA**
Biglietteria T.S.T. - via Roma 19
(orario 12,30/18 - domenica riposo)
Telefoni (011) 562.40.52 - 562.40.53

VOLA AL CINEMA
SUGLI ALI DELLA FANTASIA

COLOSSEO
Rete 5 FM 95.9
dal 17 al 22 GENNAIO
Maurizio **MICHELI**
BOCCOLI
«BUONANOTTE BETTINA»
di Garinei e Giovannini
dal 25 GENNAIO
COMP. ... OPERETTE
presenta un grandioso ...
«LA VEDOVA ALLEGRA»
con 100 artisti in scena tra coro (30 voci) orchestra (orchestra (18 elementi) corpo ... attori e cavalieri italiani
dal 7 al 12 FEBBRAIO
Raffaele ...
Rossana **CASALE**
«UN AMERICANO A PARIGI»
dal 14 al 19 FEBBRAIO
Franca **RAME**
«SESSO? GRAZIE, TANTO PER GRADIRE»
Regia di Dario Fo
(Nov cassa) ore 10/13 - 15/19 - Tel. 6686...

DA GIOVEDI' AL DORIA
IL NUOVO GIOIELLO DEL CINEMA INGLESE
LA PIU' SPASSOSA COMMEDIA ... 1995

LA VOSTRA MIGLIORE STORIA ELETTRONICA.
INIZIATIVA MONDIALE.

Incontrare l'amore della vostra vita sull'autostrada dell'informazione, oppure imparare tutto sulla riproduzione del pinguino imperatore tramite collegamento "on-line" con Pretoria, o firmare l'accordo del secolo in soli 15 minuti, può succedere. In ogni caso sicuramente avrete una bella storia elettronica da raccontare. Una storia divertente, commovente, o decisamente stupefacente che vi è capitata utilizzando un circuito elettronico. Dovrete semplicemente collegarvi con il vostro circuito e inviarci la vostra storia massimo 250 parole, in italiano, inglese, francese, spagnolo o tedesco entro il 31 gennaio 1995. I vincitori internazionali vedranno pubblicate le loro storie sul supplemento World Media dedicato ai "nuovi media" che uscirà a marzo prossimo su LA STAMPA e sulle 26 testate mondiali del network World Media.

Se siete già soci CompuServe, GO ...
Se siete collegati con Internet, inviate la vostra storia a questo indirizzo : worldmedia@cis.compuserve.com.

Se siete soci Compuserve, richiedete il pacchetto informativo gratuito a : LA STAMPA - Ufficio Marketing & Promozione Via Marenco 32, 10126 Torino

CompuServe · WORLD MEDIA NETWORK · LA STAMPA

Potrete richiedere le regole dettagliate dell'iniziativa a: ... Network 82, rue Beaubourg 75003 Paris, France.

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della ... e del tempo libero

ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

ogni venerdì
TORINOsette
guida settimanale alla vita della città

tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani ...
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale Incendi boschivi 1678/07.091

Ambulanze 57.47... 118
SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde S... pediatrico a pag. 56.21.606-54.90.00
Cesad 788.811 - 752.685
Centro antiveleni 663.76.37

Pronto ... dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, ...; Maria Vitt., 43.93.111. Maurizia...
AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 317.71.27
INFER...
Asldo 54.04.69
Asl 958.93.31
Al 619.18.20
Aldasoro 63.01.56

Asldo 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aidal 50.23.96 - 56.89.265
Auxilia 749.59.50
Ares 0337.220.250
Ass. inferm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04
Croce bianca 663.19.02
Piccole ... 660.32.63
Sisdo 437.17.30 - 437.17.98
FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
...V. Emanuele 66 538.271
via Nizza 65 669.92.59

p.za Massaua 1 779.33.08
SOLIDARIETA'
...Cardiopatici, 43.64.873
Fed. Sport Disabili 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 48.10.48
Telefono amico 318.52.52
Stranieri Ciscat, 53.39.62.
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.165
Bartolomeo ...C. 53.46.54
Sermig 436.65.66
Amnesty Int., 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 814.27.11

Apice (epilessia) 31.60.623
Anapaca (assistenza ... malati cancro) 436.03.52
Mov... 262.54.87
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solid. ... 43.94.749
Città insieme, 561.7181
Telefono ... (lun., ... gio., ven.),
MUNICIPIO
Municipio ...
... a domicilio prenotazioni 436.01.66
Ini. documenti 5765.5104
Telefono Viola 436.77.00

...
Canile munic. 262.12.16
Lago dil. gatto, 650.2713
Protez. animali 812.28.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane ...
Usl, serv. vet. 660.39.46
AUTO E ...
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistence 53.06.55
TRASPORTI ATM
... sul Po 888.010
Treninо Superga 888.0211

AEROPORTI
Caselle 56.76.361
Torinesi 433.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.851
TABACCHI ... P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 67; Cibrario 19; Rivoli 11; ...botino 8; Fiochetto 23; Farnucci 36; Nizza 183; Neplone 31; Derna 238/c; G. Cesare 91; Ormea 15; G. Baroli 5; Trapani ...
BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** corso Giulio Cesare 220, corso Casale 292, largo Palermo, stra... Altessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** corso Giulio Cesare 276; **Esso** corso Vittorio Emanuele 125. **Moncalieri,** corso Trieste.
EDICOLE
Piazza Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; c.so Vittorio Emanuele-via Lagrange; c.so Vittorio Emanuele-piazza Carlo Felice; piazza Statuto 15.

TRAME [redacted]

A cura di CRISTINA CACCIA

[redacted] AL [redacted] Commedia. Alessandro [redacted] (anche regista) è un marito in crisi che rimane intrigato dall'incontro con una donna misteriosa. Ma Giulia in realtà è suo cugino Giulio, transessuale. Con Eva Robin's. **[Olimpia 2]**

[redacted] DI NATALE. Spaghetti western. Spencer e Hill (anche regista) di nuovo insieme. Scazzottate per i litigiosi fratelli Travis e Moses, che la madre vuole riuniti a casa per Natale. **[Erba, Nazionale 1]**

CON [redacted] OCCHI CHIUSI. Drammatico. La Archibugi nel suo primo film in costume, tratto da un romanzo di Tozzi. La storia disperata e tragica dell'amore tra Ghisola, la figlia del contadino, e Pietro, il figlio del padrone. **[Doria]**

FORREST GUMP. Commedia. Tom Hanks nei panni di uno scemo geniale che attraversa la Storia con poche, semplici ma chiare idee e diventa star sportiva, eroe nel Vietnam e manager miliardario. Ma la coerenza coincide con la stupidità? Di Zemeckis. **[Ambrosio 2, Lillipet]**

[redacted] COL VAMPIRO. Drammatico. Jordan e i vampiri [redacted] Rice, non «tradizionali», che non hanno paura dell'aglio né dei crocifissi. Uno [redacted] loro, iniziato alla [redacted] nel '700, concede un'intervista a [redacted] terrorizzato e affascinato giornalista. Cruise è un crudele, cinico e soprattutto magro vampiro. **[Lux]**

JUNIOR. Commedia. Schwarzy, ingegnere genetico e ricercatore, rimane «incinto» per sperimentare un suo nuovo farmaco. «Complici» il ginecologo affarista Danny De Vito e la volonterosa dottoressa Emma Thompson. **[Ideal]**

[redacted] BERE UOMO [redacted] Commedia. Ang [redacted] nella storia di [redacted] anziano cuoco di Taipei, padre vedovo [redacted] tre figlie grandi. Ambizioni, paure, solitudini, amori: e la difficoltà di comunicare. [redacted] entrambe le direzioni, che cibo e sesso cercano di annullare. **[Eliseo Rosso]**

THE MASK. Commedia. Effetti speciali per Jim Carrey, un impacciato impiegato di banca che viene preso in giro da tutti. Ma quando trova [redacted] maschera magica che lo trasforma in supereroe le cose cambiano, s'innamora e si oppone a un pericolo boss. **[Arlecchino, Olimpia 1, Studio Ritz]**

[redacted] ITALIANO. Commedia. Oldoini dipinge in otto episodi [redacted] donne della politica, il loro presunti vizi privati e le pubbliche virtù. **[Cristallo]**

MIRACOLO NELLA 34ª STRADA. Commedia. Un Babbo [redacted] assunto [redacted] grandi magazzini è convinto di essere quello vero. [redacted] film [redacted] '47. **[Kong]**

[redacted] MOSTRO. Commedia. Il povero [redacted] Roberto Benigni stavolta è scambiato per mostro a causa di una serie di esilaranti equivoci. Per incastrarlo, gli inquirenti gli mettono accanto una provocante poliziotta. Si ride. **[Ambrosio 3, Etoile]**

[redacted] BEFORE CHRISTMAS. [redacted] pazzi animati. Skeletron, [redacted] di Halloween, [redacted] sostituisce a Babbo Natale dopo averlo rapito, e su [redacted] slitta trainata da scheletri di [redacted] distribuisce macabri doni, pipistrelli, ragni, giocattoli rotti [redacted] però ci ripensa. **[Eliseo Blu]**

OCCHIOPINOCCHIO. Commedia. Pinocchio visto da Nuti, con [redacted] Caselli-Lucignolo, il Paese dei Balocchi, un conflitto padre-figlio, un viaggio. **[Reposi]**

[redacted] FICTION. Commedia noir. Palma d'Oro '94 a Cannes, tre episodi in puzzle con un'originale cronologia «in disordine». Il regista Tarantino [redacted] risate e sangue, violenza e caricature. **[Adua 200]**

QUATTRO [redacted] E UN FUNERALE. Commedia. Strano rapporto tra Grant e [redacted] McDowell, che s'incontrano sempre alle nozze di loro amici. **[Chaplin 2]**

IL RE [redacted] Cartoni. L'ultima fatica Disney. La storia del leoncino Simba, il figlio del re, che morto il padre deve crescere e assumersi [redacted] responsabilità di reggente, tra crudeli intrighi di corte. **[Adua 400, Capitol, Chaplin 1, [redacted] Grande]**

[redacted] Commedia. Ambientato negli anni Trenta in Australia, il film racconta di [redacted] prete anglicano che, assieme [redacted] moglie, si reca [redacted] un pittore al fine di indurlo a ritirare un provocante quadro da una mostra. Esordio per la top model Elle MacPherson, [redacted] fianco Hugh Grant («Quattro matrimoni e [redacted] funerale»). **[Romano]**

SOLE [redacted] Drammatico. Acclamato [redacted] di Cannes, l'ultimo lavoro di Nikita Michalkov [redacted] svolge nell'e[redacted] del '36 nella campagna [redacted] e descrive un giorno [redacted] famiglia di un colonnel[redacted] della rivoluzione. **[Centrale]**

SOTTO IL SEGNO [redacted] PERICOLO. Poliziesco. Harrison Ford-Jack Ryan alla sua seconda avventura: vicedirettore della Cia, indaga [redacted] omicidio ordinato dai narcotrafficanti colombiani. Da un best seller scritto da Tom Clancy. Dirige l'australiano Philip Noyce. **[Ambrosio 1, Fiamma]**

S.P.Q.R. 2000 E 1/2 ANNI FA. Satira. Carlo Vanzina [redacted] Nielsen, oltre [redacted] De Sica e Boldi in [redacted] storia di Tangentopoli ambientata nell'antica Roma. **[Faro, Vittoria]**

LA TETA Y LA LUNA. Commedia. Tre uomini, un ragazzo innamorato del seno di [redacted] donna, un petomane, la luna per l'ultimo Bigas Luna. **[Nazionale [redacted]]**

VANYA SULLA 42a STRADA. [redacted] da [redacted] Vania» di Cechov, l'ultimo lavoro di Louis Malle racconta di un gruppo di amici che si ritrova nella tenuta [redacted] un professore in pensione. **[Massimo 1]**

VIAGGIO [redacted] INGHILTERRA. Drammatico. La storia d'amore tra C. S. Lewis, [redacted] a Oxford (Hopkins) e la scrittrice Usa Joy Gresham (la Winger), destinata a morire di tumore. **[Empire]**

I VISITATORI. Commedia. Successo miliardario del francese Poirè. Un cavaliere e il suo servo [redacted] catapultati [redacted] Medioevo a oggi per una magia sbagliata. **[King]**

Domani sera all'Auditorium, per la stagione dell'Unione Musicale

Uto Ughi, fra Mozart e Beethoven

Il violinista suona con l'Orchestra di Mantova

Uto Ughi all'Auditorium Rai per l'Unione Musicale, suona [redacted] l'Orchestra [redacted] di Mantova

«L'interpretazione di Ughi si distingue per la calda cantabilità, per un fraseggio a larghe campate e per la tendenza a rendere deci[redacted] espressivi anche gli episodi in cui il violino svolge una funzione ornamentale». Piero Rattalino sintetizza così l'atteggiamento che Uto Ughi assume di fronte a un'opera musicale violinistica e ne coglie appunto il «calore». C'è chi preferisce interpretazioni meno vibranti, più algide, forse anche formalmente più perfette; ma certo quelle corde che vibrano sotto le dita e l'archetto del violinista di origine istriana parlano al cuore, e al pubblico questo piace da matti.

Uto Ughi torna domani sera alle 21 all'Auditorium Rai per la serie pari dell'Unione Musicale. Con lui ci [redacted] l'Orchestra da camera di Mantova, in attività dal 1981 e abituata a suonare spesso senza direttore (in questo caso è il direttore artistico, Carlo Fabiano, a fungere oltre che da primo violino anche [redacted] concertatore, [redacted] l'antico Konzertmeister).

Il programma che Ughi e l'Orchestra proporranno al pubblico torinese ha subito delle variazioni rispetto a quanto era stato originariamente annunciato. Variazioni in meglio, va detto subito, poiché sono stati aggiunti due brani e molto [redacted] per di più. Nel complesso, comunque, [redacted] serata [redacted] all'insegna degli [redacted] già designati, Mozart e Beethoven.

Di quest'ultimo saranno presentate due opere che non si ascoltano di frequente, la «Romanza in sol maggiore op. 40» e la «Romanza in fa maggiore op. 50». Ma prima si ascolterà la «Sinfonia in la maggiore K 201» di Mozart, [redacted] delle ultime scritte a Salisburgo prima del viaggio a Monaco all'inizio del 1775. L'opera viene annoverata tra quelle di transizione verso lo stile cosiddetto galante.

Dopo l'intermezzo beethoveniano di cui si è detto, con l'intervento di Ughi, ecco un'altra opera orchestrale, il «Divertimento in fa maggiore K 138». L'opera è considerata a ragione fra le più significative del giovane Mozart, perché rappresenta con le due consorelle che la precedono in catalogo un importante passo avanti verso la forma del quartetto d'archi.

In chiusura, tornerà in scena Ughi per proporre una delle opere più belle del repertorio violinistico: il «Concerto in la maggiore K 219» impropriamente sottotitolato «alla turca», a causa del breve intermezzo orientaleggiante con cui il divo Wolfango scompiglia rovidamen[redacted] la forbita eleganza del Rondò.

Leonardo Osella

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **Pulp fiction**, di Q. Tarantino, con J. Travolta, U. Thurman, B. Willis. Usa '93, 2h 35'. [redacted] min. 18. Or.: 16,30; 19,15; 22. Ingr. 10.000 Agis 7000.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **Il re leone**, regia di R. Allers, R. Minkoff. Usa '94, [redacted] 30'. Colori Dolby Digi[redacted]. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

[redacted] v. Chiesa Salute 77. [redacted] 210.005. Vedi teatro

AMBROSIO MULTISALA (Sala 1). T. 547.007, c. V. Emanuele 52. **Sotto il segno del pericolo**, [redacted] Harrison Ford [redacted] '94, 2h 22'. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 [redacted] Agis 7000

AMBROSIO MULTISALA (Sala 2). T. 547.007, c. Vittorio Emanuele 52. **Forrest Gump**, di Robert Zemeckis, con [redacted] Hanks. Usa '94, 2h 22'. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

AMBROSIO MULTISALA (Sala 3). T. 547.007, c. V. Eman. 52. **Il mostro**, di e con R. Benigni e Nicoletta Braschi. Ita/Fra '94, 2h 02'. [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

[redacted] c. Sommeiller 22. Telefono 581.7190. **The [redacted]**, [redacted] C. Russell, con J. Carrey, P. Riegert. Usa '94, 1h 30'. [redacted]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

CAPITOL [redacted] Delmazzo [redacted]. Telefono 540.605. **Il re leone**. Colori. Regia di R. Allers. Usa '94, 1h 30'. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. Ingr. 10.000 [redacted] 7000

CENTRALE v. C. [redacted] 27. Tel. 540.110. **Sole ingannatore**, di e con N. Mikhalkov. Gran Premio giuria Cannes '94. N. v. Rus./Fra. '94, 2h 10'. Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000 Aiace 7000.

C. [redacted] 1 via Garibaldi 32/E. Telefono 4360723. **Il re Leone**, regia R. Allers, R. Minkoff, cart. anim. Usa '94, 1h 30'. Or.: 15,15; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. Telefono 436.0723. **4 matrimoni e un funerale**, di Mike Newell. Col. Non viet. Gb. '94, 1h 45'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

[redacted] [redacted] Botto 5. Telefono 650.7100. **Miracolo italiano**. [redacted] Enrico [redacted], con [redacted] Pozzetto, E. Greggio, [redacted] Fratalica. Non viet. Ita '94, 1h 50'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted] Agis 7000

[redacted] via Gramsci 9. Telefono 542.422. **Con gli occhi chiusi**, regia F. Archibugi, con D. Caprioglio, A. Fugardi. Ita '94, 1h 50'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino. Telefono 447.5241. **Il re leone**, regia R. Allers, R. Minkoff. Usa '94, 1h 30'. Colori Dolby Digital. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; [redacted]; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

ELISEO BLU piazza Sabotino. Tel. [redacted]. **Nightmare before Christmas**, di T. Burton, regia H. Selik. [redacted] '93, [redacted] 47'. Col. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

[redacted] ROSSO p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Mangiare bere uomo donna**, di Ang Lee, con Li Kai. Col. N. V. Taiwan '94, 2h 10'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

EMPIRE p. [redacted] Vittorio 5. T. 817.1642. **Viaggio in Inghilterra**. Ingh./Usa '94, 2h 10'. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35. Ingr. [redacted] Aiace [redacted].

[redacted] Moncalieri 241. T. 661.5447. **Botte di Natale**, di e con Terence Hill, Bud Spencer. Ita '94, 1h 40'. Col. Non viet. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000.

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Il mostro**, di e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Michel Blanc. Ita./Fra. '94, 2h 02'. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30. Ingr. [redacted] Agis 7000.

FARO [redacted] Po 30. Telefono 817.3323. **[redacted] 2000 e ½ anni fa**, di Carlo Vanzina, con C. De Sica, M. Boldi. Ita. '94, 1h 37'. Or.: 20,25; 22,30. Ingr. 10.000 Agis [redacted]

[redacted] corso Trapani 57. Telefono 385.2057. **Sotto il [redacted] del pericolo**, di P. Noyce, con H. Ford. Usa '94, 2h 22'. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30 [redacted] 10.000 Agis 7000

IDEAL corso Beccaria [redacted]. Telefono 521.4316. **Junior**, di I. Reitman, con Arnold Schwarzenegger, Danny De Vito, E. Thompson. Non viet. Usa '94, [redacted] 50'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

KING via Po 21. Tel. 812.5996. **I visitatori**, di Jean-Marie Poiré, con C. Clavier, J. Reno, V. Lemercier. N. V. Fra. '93, 1h 45'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted] Aiace [redacted].

KONG via Santa Teresa 5. Telefono 534.614. **Miracolo nella [redacted] Strada**, di L. Mayfield. N. V. Usa '94, 1h 53'. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted] Aiace [redacted]

LILLIPUT via [redacted] Settembre [redacted] bis. Tel. 537.100. **[redacted] Gump**, di Robert Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright. Usa '94, 2h 22'. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30 [redacted] 10.000 Agis 7000

LUX Gall. S. Federico. Tel. 541.283. **Intervista col vampiro**, di Neil Jordan, con T. Cruise, B. Pitt. Col. V. M. 14. Usa '94, 2h 22'. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

MASSIMO UNO v. Montebello [redacted]. Telefono 817.1048. **Vanya sulla 42ª Strada**, di L. Malle, con W. Shawn. Fra '94, 2h 5'. Or. 15,50; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000 Rid. 7000.

NAZIONALE 1 via Pomba 7. Telefono 812.4173. **Botte di Natale**, di e con T. Hill, B. Spencer. Ita '94, 1h 40'. [redacted]: 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

NAZIONALE 2 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **La teta y la luna**, di Bigas Luna con Mathilda May, Gerard Darmon. Spa '94, 1h 33'. V. M. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **The Mask - [redacted] zero a mito**, di C. Russell, con J. Carrey. Usa '94, 1h 30'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

OLIMPIA [redacted] via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Belle al bar**, di e con A. Benvenuti, Eva [redacted]. Ita '94, 1h 50'. Viet. min. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

[redacted] [redacted] XX Settembre [redacted]. Telefono [redacted] **OcchioPinocchio**, di e con F. Nuti, C. Caselli. Ita '94, 2h 20'. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. [redacted] Agis [redacted]

[redacted] Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **Sirene (Sirens)**, di J. Duigan con Hugh Grant, Tara Fitzerald, [redacted] Macpherson. Aus/Gb '93, 1h 38'. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 10.000 Agis [redacted]

STUDIO RITZ [redacted] Acqui 2. Telefono 819.0150. **The Mask - Da zero a mito**, di C. [redacted] con J. Carrey, P. Riegert, P. [redacted]. Usa '94, 1h 30'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000 Aiace [redacted]

VITTORIA via Roma 336. Telefono 562.1789. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa**, di C. Vanzina, con C. [redacted] Sica, L. Nielsen. Ita. '94, 1h 37'. [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000 Agis [redacted]

ALTRE VISIONI

[redacted] p.zza Solferino 4, telefono 562.3800. Giovedì 12/1 ore 15,30 **Il circolo della fortuna e della felicità**, di Wayne Wang con Tsai Chin. [redacted] proiezione con presentazione introduttiva.

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 617.138. Riposo.

CINETEATRO MONTEROSA via Brandizzo 65. Riposo.

CUORI v. [redacted] 56, tel. 668.7888. **Little Buddha (Piccolo Buddha)**. Versione originale inglese. Or.: 17,15; 19,45; 22

FREGOLI p.zza Santa Giulia 2 bis, t. 812.2312. Cineclub Il Pungolo **Winter Nein Sleep** di Joel Cohen. Ore 20,15; 22,30.

LANTERI c. G. Cesare 80, telefono 284.134. Riposo.

CARDINAL MASSAIA [redacted] [redacted] C. [redacted], telefono 257.881. Ore 21,15 [redacted], di Rod Daniel, con C. Grodin. [redacted] Ing. L. [redacted] rid. 5000

MASSAIA piazza [redacted] Riposo, vedi Teatri

VALDOCCO v. Salerno 12, telefono 522.4279. Chiuso. Sabato 14/1 **Ace Ventura l'acchiappanimali** con Jim Carrey. Colori. Or. 16; 20,30

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO [redacted] via Montebello 8, telefono 817.1048. Tram 15. Chiuso per riposo settimanale

MASSIMO [redacted] via Montebello 8, telefono 817.1048. Tram 15. Chiuso per riposo settimanale

[redacted]

ALEXANDRA Via Sacchi 18. Tel. 562.1293. **[redacted] ultrasesso**. Col. Viet. 18. Ap. ore 14,30, ult. ore 22,30

ARCO PUSSICAT Corso Principe Oddone 31. Telefono 484.621. **Le 1001 notti del peccato** con Pussycat, Ashlin Ge[redacted]. Apertura: [redacted] 15; ultimo spettacolo ore 22,30

HOLLYWOOD Corso Regina Margherita [redacted]. Telefono 521.2386. **Moana depravazioni erotiche and privat.** Ap. ore 10, ult. ore [redacted]

[redacted] Via Principe Tommaso [redacted]. Telefono 655.334. **Tutto**, con Rossana Doll, Jessica Rizzo. Apertura ore 10,30; ultimo ore 22,30

MAJOR L[redacted] [redacted] Cesare. Telefono 248.7974. Prima visione. **Non solo hard**, con Janina, Julia Ann e Celeste. [redacted] Vietato 18. Ap. ore 15; ult. [redacted]

METROPOL Via Principe Tommaso [redacted]. Telefono 650.5470. **La [redacted] che piace [redacted] più**, con Jaqueline Lorians, Paul [redacted]mas. Apertura [redacted] 14,30, ultimo [redacted] 22,30

REGINA Corso Regina Margherita 123. Telefono 4[redacted]. Prima visione. **Bella e vogliosa**, con Milly D'Abbraccio. [redacted] 10, ult. ore 22,30

[redacted] BLUE Via San [redacted] 40. Telefono 487.765. **Morbosamente tua, sua, vostra**. Apertura ore 15, ultimo [redacted] 22,30. Ingresso 7000

SPEZIA Via Nizza 170. Tel. 696.3617. **Perversioni al Peep Show** con L. Valery, J. Stehl. Ap. ore 15; ult. ore 22,30

ZETA SEXY MOVIE Via Cibrario 88. Telefono 749.2907. **Sceneggiata napoletana**, con Selen, Veronique Ambert. [redacted] 18. Ap. ore 15; ult. ore 22,30

RECENSIONI [redacted] DELLA SETTIMANA

a cura di Lietta Tornabuoni

Il Re Leone - Belle al bar - Sotto il segno del pericolo - Intervista col vampiro - Sole ingannatore - Junior - S.P.Q.R. - Botte di Natale - Con gli occhi chiusi - The Mask - Vanya sulla 42esima [redacted] - Sirene - OcchioPinocchio - Tim Burton's nightmare before christmas - Mangiare bere uomo [redacted] - Miracolo italiano - Il mostro - Quattro matrimoni e un funerale - Pulp Fiction - La teta y la luna - Forrest Gump.

144 660919 (lire 952 al minuto + Iva)

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE [redacted] FRANÇAIS via [redacted] [redacted]. Tel. 562.33.13. Apertura dalle [redacted] alle 20.

FUORI CITTA'

A[redacted]
CORSO: **riposo**

BARDONECCHIA
SABRINA: **riposo**

BUSSOLENO
NARCISO: **riposo**

CARMAGNOLA
MARGHERITA: **Viaggio in Inghilterra**

CASCINE VICA
DON BOSCO: **riposo**

[redacted] TORINESE
[redacted] SICARIO: **riposo**

CHIERI
MARILYN: **Il re Leone**
SPLENDOR: **S.P.Q.R.**

CHIVASSO
CINECITTA': **Miracolo nella 34ª strada**
MODERNO: **Il re Leone**
POLITEAMA: **S.P.Q.R.**

CIRIE'
NUOVO: **riposo**

COLLEGNO
[redacted]: **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa**
REGINA UNO: **The Mask**
[redacted] DUE: **Botte di [redacted]**
STAZIONE: **Intervista col vampiro**
STUDIO LUCE: **riposo**

[redacted]
MARGHERITA: **riposo**
PERONA: **riposo**

GIAVENO
TEATRO S. LORENZO: **riposo**

GRUGLIASCO
ROMA: **Belle al bar**

[redacted]
AUDITORIUM: **Wolf**

[redacted]
ABICINEMA: **riposo**
BOARO: **riposo**
POLITEAMA: **Cineclub: Una pura formalità**

MONCALIERI
[redacted] CASTELLO: **Il re Leone**

MONTANARO
VITTORIA: **Sogno interrotto e [redacted] di anatomia**

[redacted]
EDEN: **riposo**

ORBASSANO
MODERNO: **riposo**

[redacted]
HOLLYWOOD: **Intervista col vampiro**
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: **S.P.Q.R.**
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: **Junior**
RITZ: Cineforum

RIVOLI
[redacted]: **Tre colori: Film blu**

[redacted] D'OULX
SAYONARA: **riposo**

[redacted]
[redacted]: **riposo**

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: **riposo**

[redacted]
[redacted]: **riposo**

[redacted]
TRENTO: **riposo**

[redacted]
[redacted]: **riposo**

TEATRI

TEATRO [redacted] Quattro domeniche... con l'aperitivo. Il 15 gennaio [redacted] ore 10,30 concerto sinfonico dell'orchestra [redacted] Teatro Regio diretta da Enrique Mazzola. W. A. [redacted] fonia n. 40 K 550. L. van Beethoven, sinfonia n. 4 op. 60. Posto unico L. 10.000 [redacted] (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242

PICCOLO REGIO. Domani ore 17,30 per I mercoledì del Piccolo: **Jules Massenet su carta stampata**. Presentazione [redacted] volume «Invito [redacted] di Massenet» di Maurizio Modugno. A [redacted] di [redacted] Majer e Giorgio Gualerzi. Partecipa l'Autore. Ingresso [redacted]. Per inf. 8815.363/210

[redacted] [redacted] G. Cesare 67. Tel. 248.2276. Dal 17 al 22 gen. La fabbrica dell'Attore presenta M. Kustermann e G. Brogi in **La sposa di Parigi** di G. Manfridi. Prev. T. [redacted] lun-ven. 15,30/19, sab. 10,30/12,30. 15/19

[redacted] [redacted] [redacted] giovedì 12 ore 21.15 nuova rivista [redacted] musicale **Tutti a bordo** di Patrizio Grilli con Mario [redacted] coreog. A. Cedroni. Mus. A. Tomasi, reg. S. Versace. Repl. 13-14. Or. 21.15 - dom. 15 ore 18. Per giorni di festa Teatro Ragazzi dom. 15 ore 16 **La ba[redacted] la [redacted]**. Per inf. e pren. t. 819.3529

[redacted] TEATRO Via Chiesa della Salute 77. Oggi spettacoli hard-core [redacted] vivo con le fa[redacted] porno-star **La Venere bianca - Samantha** [redacted] la prima volta a Torino e **Sarah e Katiuscia**. Ingr. v. m. 18. Orario tiem 16-21. Spett. 17,30-22,30

ALFIERI P.za Solferino 4. Tel. 562.3800. Da stasera ore 20,45 e fino a domenica 15/1 [redacted] Plexus T presenta Giuseppe Pambieri e Enrico Beruschi in **La cena dei cretini** di Francis Veber. Regia [redacted] Filippo Crivelli. Biglietteria tutti i giorni 9-19

[redacted] Via Chiomonte [redacted]. Rassegna Teatro in tre. Sabato ore 20,30, dom. ore 15,30 Nautai-Tapelabardine presenta **[redacted]**. Ingresso L. [redacted]. Prenotazioni a partire da mercoledì. Tel. 685.783

AUDITORIUM RAI Piazza Rossaro. Riposo

CARIGNANO Piazza Carignano 6. «Stagione in abbonamento Teatro [redacted] Torino». Ore 20,45 lo Stabile Friuli-Venezia Giulia presenterà Ottavia Piccolo in **Medea** di Grillparzer. [redacted] Nanni Garella. Biglietteria TST, via Roma [redacted] (orario 12/18, lunedì riposo). Tel. 517.6246/544.562

[redacted] V. M. C[redacted] 73. [redacted] 669.8034. Iniziata prev. per gli spett.: [redacted] 17 al 23/1 [redacted] [redacted] e [redacted] Boccoli in **[redacted] Bettina** di Garinei e Giovannini; dal 26 al 29/1 la comp. internazionale di operette in **La vedova allegra**; dal 31/1 al 3/2 **Enrico Ruggeri** in concerto. Prev. cassa teatro 10/13-15/19

ERBA. C.so Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Da domani feriali ore 21 fest. or. 15.30 e 18 un record di risate, continua il successo della Comp. Comica Piemontese [redacted] Mario Brusa in **Tremila an Purgatori** una novità assoluta di Fenoglio, Lori, Brusa [redacted] il panecio di Bruno Gambarotta regia Edmo Fenoglio. Stagione [redacted] in abbonam. 7 spett. a scelta su 18. Pren. inf. or. 9[redacted]

[redacted] TEATRO Via Santa Teresa 5, tel. e fax 530.238. Ogni domenica [redacted] spettacoli per bambini ore 15. La [redacted] Lupi in **Peter Pan** [redacted] 17 comp. Alter Teatro in **Chiaroscuro** di G. Quarzo. Per inf. e pren. anche scolastiche da [redacted] a [redacted] 9-13, lunedì e giovedì anche 16,30-19. [redacted] ogni spettacolo è abbinata la [redacted] al Museo [redacted] Marionetta

GARIBALDY TEATRO. Riposo

CONSERVATORIO «G. VERDI». **[redacted] Filarmonica di Torino** lunedì 16 e [redacted] 17/1/95 ore 21, [redacted] concerto. Direttore Walter Boeykens musiche di Haydn e Strauss. Prevendita dal 9/1/95 in via E. [redacted] Sonnaz 17 [redacted] [redacted] tel. 561.7853 - 530.963

[redacted] V. Juvarra 15. T. [redacted] Ore 21 al Cafè Procope il Gruppo della Rocca [redacted] la prima nazionale **[redacted] carne sul pesce** di Franz Xaver [redacted], regia Valter Malosti con Roberta Bosetti, [redacted] Corsetta, Michele Di Mauro, Alvia Reale. Ultima repl. 15/1. Ingr. 20.000-15.000-10.000. Pren. t. 532.087 ore 16/19. Il Cafè Procope è aperto dalle 22,30

FREGOLI P.za S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312. Stagione Teatrale 1994/1995. Compagnia Teatro Fregoli presenta: Giuseppina Di Marino in **Lisistrata** di Aristofane regia di Walter Mardiè. Da mercoledì 11 gennaio a martedì 24 gennaio ore 21.15

TEATRO NUOVO C. M. d'Azeglio 17. T. 655.552. **Il gesto e l'anima - Stagione di balletto 1994-95**. Spett. [redacted] scuole con la comp. di danza 1. [redacted] **Orion**, cor. Marco Berriel, dal 13 al 18/? **Piemonte in festa** con Marina Fasso, musiche di tradizione popolare

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111. Assemblea Teatro/Città di Torino. Invito a teatro. [redacted] bonamento a 5 spettacoli scontato del [redacted] stagione 94/95 [redacted] **Teatro, Fabrizio Monetti, Chaperlons, Compagnia Gianco Mauri, Teatro [redacted] Azar, Luca Fagioli**, ecc. Per inf. tel. al 437.6230 ore 10/17

[redacted] [redacted] Via S. Teresa 10 [redacted] 561.3694 - 561.3695. «Stagione [redacted]» (nuova gestione). **Spettacoli di [redacted] e di danza, concerti, rassegne.** [redacted] di segreteria 10-12, 16-20

[redacted] TEATRO. [redacted] Mediterraneo 32/6. T. 58.191.57. Giovedì 19 gennaio Tangram Teatro presenta: **[redacted] che visse il maggiordomo** di [redacted] Orion con Gianfranco Franzoni, Silvia Battaglio, Silvano Damiani. Regia Ivana [redacted]. Per inf. Tangram Teatro 011.58.191.57

[redacted] [redacted] [redacted] P.za Massaua 9. Tel. 779.58.03. Domenica 15 gennaio ore 21 Orchestra Filarmonica Italiana. Stagione Concertistica 1994-95. 1° concerto in abbonamento [redacted] [redacted] **violoncello**, [redacted] **[redacted] violoncello e orchestra, Sinfonia n. [redacted] [redacted] (dal Nuovo Mondo)**. Dir. A. Angorv, solista A. Gastinel. Abb. prevendita cassa teatro [redacted] 16-19,30

[redacted] [redacted] [redacted] Cardinal Massaia [redacted], tel. 257.881. Ore [redacted]. Vedi Cinema.

[redacted]. V. Praciosa 11. Moncalieri. Riposo

[redacted] MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri, t. 640.3700. Riposo

CIRCHI

FLORILEGIO di DARIX TOGNI. Un sontuoso palazzo di tela dove ci si può vantare di essere spettatori in Piazza d'Armi. Tel. 319.6757 (2 [redacted] r.a.). Improrogabilmente fino al 15/1. Orario spett. 15,30 e 21,15; zoo: 10-15,30. Ampio parcheggio. Ambiente riscaldato.

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 19 Storie di maghi e di guerrieri, telefilm; 20 Tg 8; 20,30 Infedelmente tua; 21,30 Alf, telefilm; 23 Achievements... con voi. attualità; 23,30 Rouge, varietà; 0,30 In casa Lawrence, telefilm.

TELECUPOLE: 19,25 TG4; 20,30 Data [redacted] Commando; [redacted] Tg4; 23 Speciale con noi; 2 Tg4

[redacted]: 19 [redacted] magico; 19,30 [redacted] compilation, [redacted] Videonotizie; 20,30 Rouster, telefilm; 22,30 Videonotizie; 24 Mtv video, video and more, 0,30 Videonotizie; 1 Mtv video; 2 Mtv speciale

[redacted]CITY: 19 Tg 7, 19,30 Alf, telefilm; [redacted] Ken il guerriero, cartoni; 20,30 Orrore a 12.000 metri, tv movie; [redacted] Freddy's nightmare, telefilm; 23,30 Salto nel buio, telefilm; 24 [redacted] principessa delle stelle, rubrica; 0,30 Alice, telefilm; 1,30 Crazy dance, progr. musicale.

[redacted]: 19,45 Tg sera; 21,15 [redacted] d'America; 21,45 Appuntamento con Ingla; 22,45 Incontro con l'arte; 23,45 Tg notte; 0,15 Film di mezzanotte e dintorni; 2 Buona notte con...

[redacted] RETE TV: 19,30 Tg 4, 20,30 Nella vecchia fattoria; 23,10 Emotions; 0,15 Vizi privati; 1,45 Match music; 2,30 Vizi privati; 3,30 Wolf, telefilm; 5 Zapping.

QUINTA RETE: 19 Quinta rete news; 19,30 Pinocchio, cartoni animali; 20 Torino magica; 20,20 Telenews; 20,30 Juventus-Naz. Indonesia. Campionato [redacted] ragazzi primavera 1994/95; 22,20 Telenew; 22,30 Fausto Terenzi show; [redacted] jeans, rotocalco.

[redacted] ODEON: 19,30 Documentari; 19,30 Tg [redacted] 20 Fiori di zucca, cartoni animati; 20,30 I giardini del diavolo, film; 22,30 Italia cento; 0,15 Videoparade.

RETE 9 TAL: 20,25 Telegiornale 9, 20,50 Scusi lei che ne pensa?; 21,15 Er canturi der barbuin; 21,30 I forzati del mare, film; 23 Telegiornale 9, 23,25 Er cantun der barbudin; 23,59 Le spie, telefilm; 0,25 T.S.D. musicale; 1,[redacted] Trauma Center, telefilm.

TELECAMPIONE: 20,45 Business news; 20,55 Insider; 21,50 Business [redacted]; 22 Emporio Tv; [redacted] solo noia.

G.R.P.: [redacted] G.R.P. monitor; 19,30 [redacted] notes, rubrica; 19,45 Rubrica di cartomanzia; 20,15 Rubrica [redacted] baciuk; 21,30 Non siamo impazziti?, rubrica; 23 G.R.P. Monitor; 0,20 Mediterraneo [redacted] rubrica; 1 I pompieri di viggiù, film; 2,30 Torna a [redacted] Lassie, [redacted]

[redacted] CANAVESE: 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; 21 Piazza grande, [redacted]; 22,45 Canavese [redacted]

TELESUBALPINA: 19 Pietre vive [redacted] per la Somalia; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale, 20 Cartoni animati; [redacted] Heart of the city, telefilm; 21,30 Tuono blu, telefilm, 22,30 [redacted] anni al castello, speciale telesu, [redacted] Il regionale; 23,30 Documentario.

[redacted] 7 [redacted]: 20,40 Acquasanta Joe, film; 22,40 Informa 7; 23 Conviene far bene l'amore, varietà sexy; 23,40 Informa 7; 0,30 Conviene far bene l'amore; 1,15 Informa 7; 1,35 Fausto Terenzi show; 2,15 Informa 7

E21 [redacted]: [redacted] Tg1 21; 19,30 Telenovela; [redacted] Telefilm; 23,30 Tg1 21; 24 Notturno.

TELE ALPI: 16 Crazy Dance; 16,30 Jacky, cartoni animati; 18 Sulle strade [redacted] California, telefilm; 18,50 Block Notes; 20,30 Film; 22,05 Block Notes

TIEFFE 9: 12 Vita de [redacted] vida, telefilm; 17 Capozzi e figli, telefilm; 19,40 [redacted] sette; 22,30 Le auto della [redacted] 1,30 Sexy party, varietà [redacted]

TELE VOX: 18,45 Non solo cani, diretta; 19,40 Videogiornale, 21 Armanach an piemontèis; 21,45 Cuore granata; 22,35 Cartomanzia.

[redacted] RETE: 19,50 Tg6; 20 Il mago pancione, cartoni animati; 20,30 Bolle di sapone, trasmissione folk; 22,20 Tg6; 23 [redacted] lampada di Aladino; [redacted] lampada [redacted] Aladino [redacted] 19,20 Jackye l'orso, cartoni, 19,45 Wolf, telefilm; 20.45 Tg Time; [redacted] Teletime by night.

TELESTUDIO: 17 Rassegna Comici italiani, [redacted] 18,30 [redacted] 19.30 Tg nazionale; 20.30 Twinky, film; 22,30 [redacted] noia; [redacted] Super Zap.

● Eventuali errori e variazioni sono causati [redacted] non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO [redacted] STATO (piazza C. Mollino, 1) lunedì-sabato ore 9-18.

ARMERIA REALE (telefono 543.889): martedì e giovedì 14,30-19,30, altri giorni 9-14.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 898.0083): visita alle tombe [redacted]: 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì

BIBLIOTECA [redacted] (p. [redacted] 191, tel. 543.855) Lun. e merc. 8,30-17,45; da mart. a sab. 8,30-13,30.

BORGO [redacted] (tel. 669.9372) dal lunedì [redacted] domenica 9-20

GALLERIA CIVICA [redacted] MODERNA E CONTEMPORANEA [redacted] (via Magenta 31, telefono 562.9911): martedì, mercoledì, venerdì e sabato: 9,30-19; giovedì 9,30-13 e 15-21. Domenica e festivi 9,30-13; 14-19. Mostra «Torino 1902. Le arti decorative [redacted] del nuovo secolo». Fino al 22/1. Visite scuole telefono 167-015.475. Lunedì [redacted]

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): da martedì a domenica dalle ore 9 alle 14 (domenica visite guidate dalle ore 9,45 alle 12). Lunedì chiuso

LA CASA DELLE MARIONETTE (via Casalborgone 16/1, 812.6114). Dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sabato e domenica 16-19. Ingresso gratuito

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, telefono 817.20.80): Orario ascensore martedì-venerdì 10-16; sabato-domenica 9-19; lunedì chiuso.

MUSEO [redacted] «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Mostra: «Illuminare la città - Lo sviluppo dell'illuminazione pubblica a Torino». Fino al 6 gennaio

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (958.7256). Orario da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Il terzo giovedì del mese 10-22. Chiuso [redacted]. Mostra «L'Orizzonte. [redacted] Chagall a Picasso, da Pollock a Cragg». Fino al 23 aprile.

[redacted] DI ANTICHITA' (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): [redacted] 9-19 da mar. a sab., dom. Chiuso lun. Dom. pom. vis. guidate dalle 15,30

[redacted] CIVICO DI NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (v. Bricherasio 8, tel. 541.557): mar.-sab. 9-19, gio. 9-13 e 15-21. Dom. e fest. 9-13 e 14-19. Lunedì chiuso

MUSEO [redacted] [redacted] 561.7776 - 561.2677) da [redacted]edì a sabato 9-19; domenica 9-14. Lunedì chiuso

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via Giardino 39 - Monte dei Cappuccini 66.04.104). Or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15. Sala [redacted] «La naturaleza en la America Austral». Fino al 29/1. Sala Video: «Namaste, Annapurna», tentativo sloveno [redacted] parete Sud dell'Annapurna. Fino al 15 gen.

MUSEO NAZ. DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, [redacted] 562.1147): [redacted] «Una stretta di mano - Le bandiere della solidarietà» fino al 15/1. Fer. 9-18,30; dom. 9-12,30; lun. chiuso. Dom. ore 10 visita guidata gratuita.

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, t. 530.238): [redacted] lunedì e venerdì ore 9-13.

[redacted] PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, [redacted] 546.317): Martedì, mercoledì, venerdì, sabato 9-19; giovedì: 9-13 e 15-21; domenica 9-13 e 14-19. Lu[redacted] chiuso

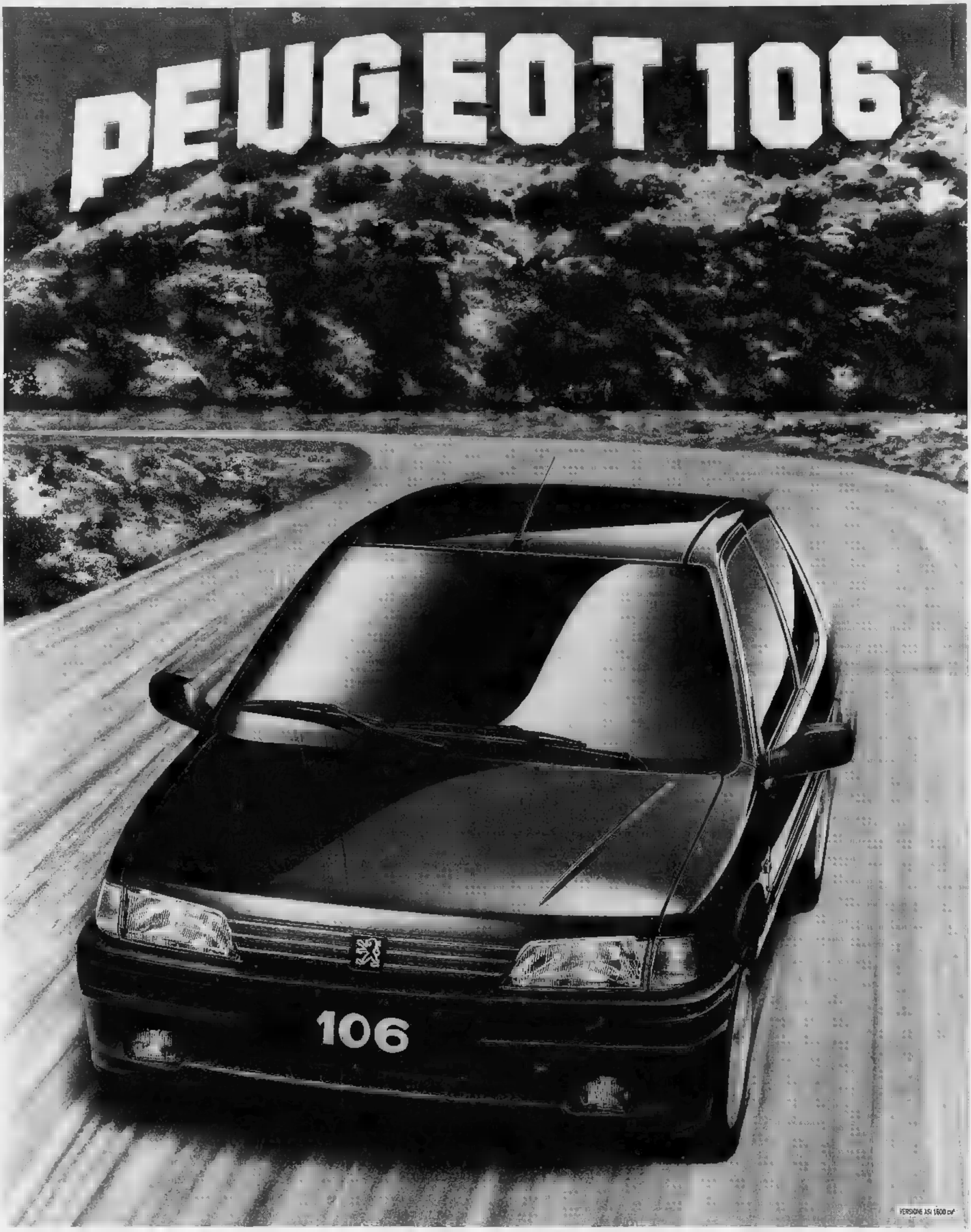
MUSEO [redacted] NATURALE [redacted] BOSCO (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Domenica: 14,30-18,30; Ingresso gratuito. Feriali scuole su prenotazione

PALAZZINA MAURIZ. DI CACCIA - MUSEO DELL'AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, [redacted] 358.1220): orari: 9-11,50 e 14-16,20. Chiuso [redacted]

PALAZZO [redacted] (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì

[redacted] [redacted] (Valentino). Or. 9,30-19 giov. 9,30-13; 15-21. Fest. 9,30-13; 14-19. Mostra «Torino 1902. Le arti decorative internazionali [redacted] secolo». Fino al 22/1. Lunedì [redacted]

PEUGEOT 106



Da L. 14.500.000*

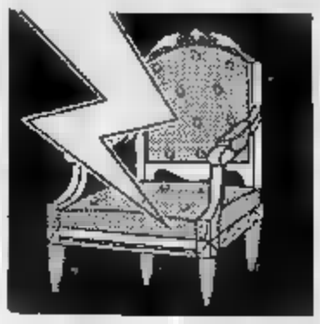
Vieni a scoprire il tuo modo di essere. Vieni a scoprire Peugeot 106 Palm Beach: modanature laterali, retrovisori regolabili dall'interno, avvisatore acustico luci accese, orologio analogico. Vieni a provare la tua 106, 3 e 5 porte, benzina o Diesel. Ti aspetta una gamma completa nella quale puoi trovare versioni con vetri elettrici, chiusura centralizzata, tetto apribile e vernice metallizzata, di serie. In più, ci sono le grandi offerte finanziarie Peugeot.

E' UN'OFFERTA IN COLLABORAZIONE CON I CONCESSIONARI PEUGEOT.

SOLO IL 20% D'ANTICIPO E IL RESTO IN [illegible]** DA LIRE 279.000

*PREZZO CHIAVI IN MANO. ESCLUSE TASSE REGIONALI (A.R.I.E.T.) - OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO. VALIDA FINO AL 31/01/1995 PER TUTTE LE VETTURE DISPONIBILI PRESSO I CONCESSIONARI PEUGEOT. SALVO APPROVAZIONE PEUGEOT [illegible]
**VERSIONE 106 PALM BEACH PREZZO L. [illegible] - [illegible] L. 2.900.000 - [illegible] DA FINANZIARE L. [illegible] - [illegible] SPESA APERTURA PRATICA - N° [illegible] RATE [illegible] DA L. 279.000 - T.A.N. 15,75% - T.A.E.G. 16,94%.

106 PEUGEOT



La Corte Costituzionale riunita a porte chiuse, protestano i giornalisti

I referendum ai «raggi X»

Entro sabato il verdetto della Consulta

ROMA. Riflettori puntati sulla Corte Costituzionale, che entro questa settimana dovranno decidere sulla sorte dei sedici referendum: i tredici presentati dal Club Pannella con l'appoggio della Lega e i tre sulla legge Mammì, presentati da diverse associazioni della società civile (dalle Acli all'Arci) e appoggiati dallo schieramento progressista.

I giudici della Consulta si riuniti per la prima volta ieri mattina, ascoltando gli ultimi chiarimenti su tredici richieste, tra quelle riguardanti l'abolizione del sistema proporzionale nelle elezioni per la Camera e il Senato, l'eliminazione del doppio turno per i Sindaci dei Comuni con più di mila abitanti, la radicale revisione della legge Mammì, la disciplina della pubblicità Rai, l'eliminazione degli spot nei film in tv, la cancellazione della trattenuta sindacale su busta paga e pensioni e la liberalizzazione degli dei negozi.

I giudici dovranno stabilire se le richieste non contrastano l'articolo 75 della Costituzione, che vieta espressamente i referendum per le leggi tributarie e di bilancio, di amnistia e di indulto, di autorizzazione a ratificare trattati internazionali. Inoltre dovranno anche essere rispettati i «principi integrativi» la stessa Corte Costituzionale ha stabilito in passato, dedicendo che non ammissibili i referendum volti ad abrogare leggi contenuto costituzionalmente vincolato e che è necessario che i quesiti referendari siano chiari, univoci ed omogenei, per non disorientare i cittadini e fuorviarne le scelte.

La riunione si è svolta a porte chiuse. In apertura di seduta, infatti, il presidente Casavola ha respinto le richiesta di cronisti e operatori televisivi che chiedevano di assistere alla riunione, provocando la dura reazione delle associazioni sindacali dei giornalisti. «Un no secco, spiegano da un'ordinanza lunga sedici pagine e motivato da una legge del 1970 che - ha detto Casavola - «preserve la deliberazione in camera di Consiglio, «si escludendo qualsiasi forma di pubblicità in ogni sua fase».

C'è una data d'obbligo entro la quale i lavori della Corte dovranno concludersi: sabato 14 gennaio. Quel giorno, infatti, scadrà il mandato del giudice Gabriele Pescatore, attuale vicepresidente della Corte. Pescatore è stato nominato Consiglio di Stato ed è chiaro che se l'esame sulla costituzionalità dei quesiti referendari dovesse protrarsi oltre quella data, il collegio giudicante sarebbe incompleto. Il verdetto potrebbe essere, però, reso noto già giovedì un comunicato ufficiale della Consulta. Per ora non è, comunque, filtrata alcuna indiscrezione. Il riserbo è assoluto. Mai come questa volta, infatti, l'Alta Corte ha preso misure rigorose per evitare qualsiasi fuga di notizie.

Ai giornalisti è impedito l'ingresso. Sono stati tutti bloccati in portineria e invitati ad andarsene. Lo ha denunciato l'Associazione stampa romana, definendo il fatto «increscioso e senza precedenti nella storia della Consulta. Il divieto d'accesso dei giornalisti nel settecentesco palazzo limita, infatti, il diritto dei cittadini ad essere correttamente informati». Anche l'Unione nazionale cronisti italiani ha protestato: «Impedire ai cronisti di attingere le notizie alle fonti dirette - dice un comunicato dell'Unci - equivale a costringerli a fornire versione degli avvenimenti "ufficiale" o per forza cose parziale. E' in questo modo che si determinano poi imprecisioni che offrono l'alibi per accusare il sistema dell'informazione di "distorcere la realtà"». [r. i.]

Francesco Paolo Casavola presidente della Corte Costituzionale

I VOLTI DELLA CRISI

Il relatore è Mauro Ferri segretario psdi vittima di Fortebraccio

A destra: il giudice costituzionale Mauro Ferri A sinistra: Marco Pannella

Quel super-magistrato che torna dalla preistoria

ROMA Ma Ferri chi, quello dei 110 all'ora? E no, per favore, è sempre socialdemocratico, ma non è quello dei 110. Quello ha la barba e si chiama Enrico. Questo si chiama Mauro e ha i baffi. O almeno: li aveva, i baffi. Sì, due baffetti nani alla D'Alema. Chissà se ce li ha ancora, saranno passati vent'anni, anche più...

Peccato che ieri, in un accesso di severità prussiana, o di fobia pannelliana, al palazzo della Consulta non abbiano lasciato entrare i giornalisti. Avrebbero potuto verificare, se non altro, questo particolare dei baffi di Ferri. Per cui adesso è difficile, molto difficile anche soltanto immaginare il volto giudice incaricato di svolgere la relazione sull'ammissibilità referendum più importante che richiede l'abolizione della quota proporzionale nelle elezioni alla Camera. Che non è, appunto Enrico, «quello 110», bensì Mauro Ferri, classe 1920, cui aspetto dimenticato tanti e tanti anni oramai riemerge a fatica - e a sorpresa, pure - dalla polvere dell'archivio fotografico, da una vecchia edizione della *«Navicella»* 1972 quel punto, forse, anche dal sottofondo della storia.

Bene, tutto che l'iconografia è ben ferma a un signore accigliato e ancora bruno, sulla cinquantina, vale giusto la pena di che se crisi di governo si scioglie s'avvita, se le elezioni slitteranno o meno, dipende anche un po' dall'impostazione dell'illustre relatore su quel referendum. Penso di riguardo Ferri è dato di sapere. Il personaggio, riconoscono quasi tutti, è equilibrato. Né, d'altra parte, sarebbe giusto attribuirgli a priori - e neppure a posteriori - la responsabilità di una scelta che riguarda la Corte Costituzionale nella interezza.

Quel che può determinare, semmai, un certo struggimento è l'anacronismo, l'a-temporalità, la sospensione nel vuoto con cui la Corte affronta le sue questioni, che pur non sono soltanto le sue. Perché maguri Pannella esagera, con le reiterate virulenze sui giudici liberticidi, sulla Consulta «cupola mafiosa del sistema partitocratico». E tuttavia, senza mancare di rispetto, la presenza di Ferri, il suo ruolo, il sapporino di questa inconfondibile *madeleinette* da Prima Repubblica, danno la misura di come procede e rilento il cambiamento. E di quanto, pur attraversata da mille contraddizioni, società politica sia parecchio più avanti Corte, ferma alle soglie della notte arcaica.

Non pare infatti un semplice caso di longevità politica. Il punto è che con Ferri siamo un po' oltre al classico: «Toh, guarda chi si rivede!». Sul serio il personaggio ha dato il meglio di alla metà degli anni Sessanta. A parte i vecchi archivi e le *«Navicelle»* sgualcite, senza considerare il fatto che i giudici della Consulta non mai dei ragazzini e nonostante l'inesistenza soluzioni e procedure alternative, ecco, comunque impressione pensare che l'ex segretario del psu (poi psdi) e altri lui abbiano voce in capitolo su una richiesta che vorrebbe mettere una pietra sulla più consolidata abitudine elettorale degli italiani: la proporzionale.

Avvocato, funzionario partisti ad Arezzo negli anni mormandiani, Ferri si è conquistato qualche paragrafo nella storia del movimento socialista. Fu infatti alla guida del psi all'indomani dell'unificazione. Condizionato da Tanassi e Mancini, sua maggioranza disponeva di un misero 53 per cento che gli permise neanche impostare una leadership. E nel luglio del 1969, dopo la sconfitta elettorale, all'apice della guerriglia interna, contribuì liquidare con l'ennesima scissione «quel mostruoso unismo bicefalo - così lo storico Arfè - retto dalla legge della reciproca diffidenza». socialista che era, come Pietro Longo, si fece socialdemocratico. Per il psdi fu anche, brevemente, ministro dell'Industria. E forse se lo sarebbe pure risparmiato appoggiò si considerano i guai giudiziari nei quali Ferri - poi del tutto assolto nonostante gli sforzi del suo attuale collega alla corte Ugo Spagnoli - inciampò ai tempi del primo, prolistorico scandalo dei petroli, quando gli italiani minciarono a sentirsi anche un po' presi giro da quei bizzarri nomi conti correnti: «Carrozzone», «Pupotta», «Mariolina», «Nanda». Un incidente che in ogni caso non gli impedì di diventare prima membro del Csm e poi, nomina di Cossiga, garante di complicatissima lottizzazione (alla Corte scadeva La Pergola, e al Csm sempre per psdi bussava Reggiani) alla Consulta. Ancora: il personaggio non è peggio di tanti altri. Però è facile da spiegare a uno che venisse dall'estero perché proprio lui, ancora oggi, a quel posto.

Ferri chi? Ci si chiedeva ieri in sala stampa. Ed escluso che si trattasse di «quello dei 110», a qualcuno pareva di ricordare che la poetica vittima di Fortebraccio. Questo sì) un titolo di merito. Poiché, scriveva il corsivista dell'*Unità* «non si può mai dire che cosa capace di fare, preso dall'entusiasmo, l'on. Mauro Ferri, gran fritto mare». Forse proprio per via della faccia, Fortebraccio l'accostava, meglio l'abbinava ossessivamente al cibo: «L'on. Ferri, che salutiamo anche per espresso mandato di tutti i salumai d'Italia», «Ieri ho visto Ferri, seminascosto da una porzione d'abbacchio», oppure «trifolato», «abbronzato, addirittura negronetto». «Quest'uomo che con la sua incessante domanda fa rincarare il vitellone», «questo socialdemocratico sulla cui bandiera invece del sole nascente splende una mortadella». «Lasciate, compagni che Fortebraccio saluti con emozione il rientro fra i tog dell'on. Ferri, cucus».

Filippo Ceccarelli

LA CRISI IN TV

Clamorosa notizia Niente video-comizio

Il Polo televisivo ha riscoperto per un giorno la virtù del silenzio. «Bocche cucite» come dicono in mezzobusto al . Ha cominciato l'onorevole Casini, un bel tacere. «Meno si parla meglio è» ha detto severo dopo lo storico incontro Buttiglione. Una sentenza un po' tardiva che in bocca al multimediale leader del Ccd suona come l'elogio della verginità fatto da Cicciolina. Per fortuna, alle 20 il fiero Casini già ci aveva ripensato, con un'intervista volante al Tg5. Più coerente, Gianfranco Fini ha invece mantenuto il completo digiuno stampa. Sta male? Gli è successo qualcosa? Ma il silenzio più clamoroso è quello di Silvio Berlusconi. All'uscita dal colloquio fiume con Scalfaro - due ore e passa - il Cavaliere non ha parlato. Si tratta forse della più sconvolgente dall'inizio della crisi, circa tre settimane fa. Niente comizio elettorale né «appello alla gente», non una accusa di golpe bianco e rosso né un accenno al pericolo comunista all'ultimo sondaggio favorevole. Peggio ancora, neppure un sorriso, un ciao con la manina. Nulla nulla. Lasciando nell'angoscia più cupa milioni di aficionados. A cominciare da Emilio Fede, visibilmente scosso. Ha dovuto improvvisare lì per lì comizio in simil-Berlusconi, con i comunisti, le elezioni, il popolo sovrano e tutto il resto del repertorio. Ma, detto senza offesa, non stessa stessa. Una giornata persa, insomma, inseguendo la muta transumanza di politici smarriti da un vertice all'altro, da un palazzo all'altro nella gelida sera romana. Non fosse che per un'unica frase memorabile regalata al tg dall'onorevole Maroni, che ormai procede da giorni in un delirio, metaforico s'intende, genere crocieristico. Aveva parlato, l'altro giorno, «nave della Lega condotta verso gli scogli da Bossi». Ha ripreso il discorso aggiungendo che lui, capitan Maroni, non l'abbandonerà» come invece ratti di sentina, o peggio «topi e topini», «tratta da un vascello vicino magari scintillante di luci» ecc. Una mirabile sintesi fra Fellini, il bollettino dei naviganti e Oriella Berti. Qualcuno dovrebbe fermarlo, prima che sia tardi. Se come funziona nostra politica. Uno spara una scemenza e gli altri, a ruota, gli vanno dietro con le risposte a tono. In pochi giorni rischiamo andare alla deriva della più spinta metafora marinaresca. Abbiamo già dato con il Muro di Venezia, ch'era la tv tutta un andar di bolina, randare, cazzare. «Cazzate pure. Non siamo sulla stessa barca» (Gianni Mura).

La nave Italia, se interessa, va maluccio. Nel silenzio degli innocenti o incoscienti venditori di sogni e sondaggi, i telegiornali sono stati costretti per un giorno a fornire cifre reali. La disoccupazione italiana nel '94 ha superato il 12 per cento, meno 421 mila posti lavoro. Il peggior risultato fra tutti i paesi europei. L'inflazione è salita al 4,1. Bankitalia minaccia di ritoccare i tassi e la Borsa perde in un giorno quasi per cento. Il marco sfonda quota 1050. Romano Prodi, ospite del Tg3, prevede entro febbraio «una manovra da 20 o 30 mila miliardi, con aumenti di tasso indiretto». Quello diretto già troppo alto. A proposito, soltanto 9500 italiani denunciano reddito superiore al mezzo miliardo. Tolti i calciatori di serie A e B e altri campioni dello sport, gli industriali più famosi, televisionari e attori e cantanti di grido, restano quattro gatti. Forse c'è già il comunismo e non ce l'hanno detto. Speriamo che da domani Berlusconi e gli altri tornino parlare e a farci sognare con la matematica dei sogni, l'eterno spettacolo, i sondaggi.

Curzio Maltese

Le previsioni dell'«Old Moore's», il più antico almanacco britannico

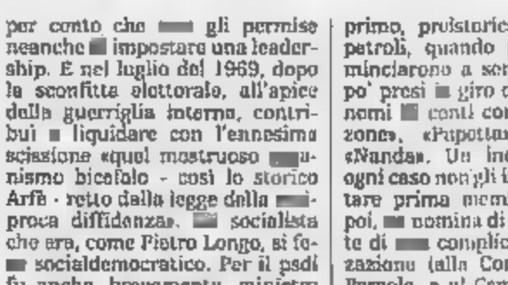
«Ultimo anno per l'Italia unita»

Gli astrologi inglesi: avrete un'estate da golpe

LONDRA. In estate timori per un golpe e a dicembre governo che favorirà la divisione Paese in due Stati: la Repubblica del Nord e quella meridionale. E' il programma per i prossimi dodici mesi riservata all'Italia curatori dell'*Old Moore's Almanack*, un libretto annuale di previsioni astrologiche che stampa in Gran Bretagna dal 1778.

A chi crede nell'influenza delle stelle sulla vita reale, desidera sapere quale sbocco avrà la crisi italiana, non resta dunque che correre in una qualunque libreria londinese dove meno di una sterlina - 99 pence, per l'esattezza - si può acquistare il magico almanacco e soddisfare ogni curiosità sul futuro politico dei principali Paesi del mondo.

In particolare l'*Old Moore's Almanack*, forte dei due secoli abbondanti di storia, prevede per l'Italia un luglio di fuoco: nelle profezie quel mese sta scritto che crescita di violenza politica potrà suscitare timori di un golpe». E non è finita: poche righe più avanti, infatti, può leggere che «l'Italia entrerà in un periodo di fondamentali modifiche costituzionali, nel quale verrà messa in discussione la stessa esistenza dello Stato unitario», anche se - per fortuna - «tutto lascia pensare che la questione verrà rinviata».



Dagli astrologi inglesi fosche previsioni per l'

Archiviato l'estate, le sorprese e i colpi di scena per il nostro Paese dovrebbero proseguire in un crescendo che troverà la sua conclusione soltanto a dicembre. Per fine anno, infatti, l'almanacco prevede una nuova crisi di governo e un nuovo esecutivo che «favorirà la divisione del Paese fra Nord e Sud». [Ansa]

L'americano Newsweek

«Crisi in Italia? Comunque finisca sarà

ROMA. La governo italiano sa di «déjà vu», ma al termine «l'Italia potrebbe davvero divenire governabile». Senza azzardare ipotesi sulla conclusione delle consultazioni, il settimanale americano «Newsweek» avverte che, «in qualsiasi modo finirà, il cambiamento è inevitabile». Anche se su questa professa disillusione per quanto avvenuto negli ultimi 12 mesi. Ma «questa crisi, sotto alcuni punti di vista di importanza cruciale, è diversa dalle altre», in particolar modo perché i due partiti finora trattati alla stregua di paria della politica - i comunisti ed i fascisti - ed ottenuto una maggiore rispettabilità. E, cosa ancora più importante, posta in gioco questa volta è più alta che ogni altra volta». Infatti, qualsiasi lo sbocco della crisi, il risoluto catapulterà l'Italia ra più in avanti sulla strada del nuovo ordine politico». [Agi]

Polemica sul ppi

«Formigoni: «Voglio l'unità del mio partito»

MILANO. L'onorevole Formigoni ha smentito le frase attribuitegli ieri dal quotidiano *La Stampa* «e se la sinistra interna lascia il partito noi brinderemo con lo champagne». «Vedo una ricostruzione di pura fantasia i miei colloqui privati con l'onorevole Berlusconi e altri esponenti politici - ha affermato Formigoni -. Non posso che smentire, soprattutto laddove mi si attribuiscono intenti che sono l'opposto dei miei. Io lavoro per l'unità del ppi nella fedeltà al mandato congressuale, perché il ppi non si spacchi né al centro né a sinistra».

Poche dopo è arrivata replica del giornalista Augusto Minzolini: «Confermo che l'onorevole Formigoni, in un colloquio telefonico che abbiamo avuto domenica alle ore 21, espresso usando esattamente affermazioni che ieri ho riportato nell'articolo pubblicato dalla Stampa». [Ansa]

Anche Forte e Citaristi

Cooperazione Chiesti cinque rinvii giudizio

ROMA. Con la richiesta di rinvio a giudizio di cinque persone, tra cui l'ex segretario amministrativo della dc Severino Citaristi, il pm Vittorio Paraggio, titolare dell'inchiesta sulla cooperazione italiana ai Paesi del Terzo mondo, ha concluso gli accertamenti sul filone riguardante le presunte irregolarità collegate alla realizzazione di una strada in Somalia. Oltre a Citaristi, richiesto interessamento Francesco Forte, sottosegretario delegato alla gestione del «Fai» (Fondo italiano aiuti), gli imprenditori Vincenzo Lodigiani e Paolo Scaroni e l'ex vice direttore esecutivo del «Fai» Michele Martinez, già ambasciatore italiano in Indonesia.

I reati ipotizzati vanno dalla corruzione alla turbativa d'asta, dalla falsità ideologica e materiale alla violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti. [Ansa]

Il pm Fornace ha iniziato la requisitoria: oggi le conclusioni

«E' lui il killer di Manuela»

La difesa gioca la carta della sua superteste Ma la donna non riesce [redacted] dissolvere i dubbi

Cento pagine fitte fitte di appunti meticolosi [redacted] giù sopra fogli protocollo. E' tutto lì il canovaccio delle accuse contro Pietro Ballarin, il sinto accusato dell'omicidio della quindicenne di Strambino, Manuela Petilli. Cento pagine che ieri, in quasi cinque ore di requisitoria il pubblico ministero Lorenzo Fornace, alla ripresa dell'assise, è riuscito a malapena [redacted] illustrare per un terzo.

Cento pagine di indizi ed elementi che il magistrato eporediese definisce «convergenti ed univoci» e che porterebbero tutti a dimostrare la colpevolezza di Ballarin, «Ringo» per quelli del campo nomadi di Ivrea. Non ci [redacted] dubbi [redacted] incertezze, per il sostituto Fornace, che non sia possibile chiarire, illustrare, fare diventare elementi che pesano dalla parte dell'accusa. Un processo dove, per dirla [redacted] parole del pm, «brillano per precisione [redacted] attendibilità le donne, mentre gli [redacted]ini fanno quasi sempre una pessima figura». Proprio le donne, infatti, sono i cardini dell'indagine: dalla supertesti[redacted]. Barbara [redacted] ed Euellina Poliono, la pensionata di Bollengo che ancora oggi si sente assalita da sensi di colpa quando pensa che, quel maledetto 2 agosto del '93, Manuela le chiese uno strappo fino a Strambino e lei rifiutò: «Non posso, cara. Io vado da un'altra parte, devo tornare subito a casa».

E non ha dubbi, l'accusa, nel dire che Manuela fu attirata [redacted] quel casolare «diroccato, fatiscente e sporco, meta di [redacted] gni carnali clandestini». Nessuna incertezza nel sostenere che, chi portò lì Manuela, cercò di violentarla: «Il luogo la nudità della ragazza possono essere collegati soltanto a un [redacted]suale».

E se non bastasse [redacted] un altro «decisivo» elemento: Manuela aveva le mani legate da un laccio fatto con la sua camicetta: «E' stato omicidio non ci sono dubbi; sostenere il contrario non è proprio possibile». Ma come sia stata uccisa pure lui non riesce a spiegarlo: il fuoco ha fatto scempio del corpo; la fauna cadaverica ha distrutto tutti gli elementi che avrebbero potuto essere di qualche utilità. E, spiega il pubblico ministero Fornace: «Se c'è questo handicap non è per colpa di chi ha indagato ma solo per colpa dello zelo criminale di chi l'ha uccisa». E mentre parla con la corte spiega [redacted] mima con le mani e con il corpo ciò che potrebbe [redacted]ere successo.

Intanto cerca di anticipare le [redacted] della difesa smontandole pezzo dopo pezzo. Gli elementi raccolti nel casolare [redacted] difensore di Ballarin sono «monnezza di alcuna utilità»; i testimoni a discarico [redacted] Ringo «non hanno neppure la parvenza di attendibilità»; le critiche mosse dall'avvocato Ferrero alla superteste, durante l'interrogatorio, «fanno solo indignare». E se il pm affonda, la difesa di Ringo non sta a guardare, replica, s'insorisce, cerca di farsi sentire: «Non posso accettare questi attacchi ingiustificati». Tocca [redacted] presidente Franco Boggio riportare la calma e far riprendere l'udienza.

Ma, fra chi sostiene l'accusa e l'avvocato dell'imputato, la tensione è palpabile. Si era già vista in mattinata quando la difesa ha giocato la sua ultima carta: il racconto della figlia della superteste, quella che avrebbe dovuto fornire un'altra verità sulla scomparsa di Manuela. Ma Lidia De Giuli non ha aperto altre finestre [redacted] questo processo: «Mio padre mi aveva raccontato di aver visto Manuela Petilli allontanarsi con un'altra ragazza e un uomo con una macchina rossa. Ma poi ha negato tutto, mi ha detto di essersi sbagliato. Forse avrei dovuto riparlarne con l'avvocato Ferrero». Un buco nell'acqua oppure [redacted] dubbio in più per i giurati? Chissà. Il tempo delle decisioni è ancora lontano. Per adesso si continua a discutere, [redacted] analizzano indizi. Oggi, alle 9, la parola torna all'accusa per il finale della requisitoria: scontata la richiesta dell'ergastolo per Pietro Ballarin. Poi la parola passerà alla parte civile; nel pomeriggio dovrebbe già cominciare [redacted] requisitoria della difesa. «Sarò brevissimo: un paio d'ore o poco più» anticipa l'avvocato Ferdinando Ferrero. Che aggiun[redacted]: «Vorrei spiegare ai giurati che devono valutare i fatti e non le suggestioni». La sentenza? Il presidente Boggio, per ora, non si sbilancia: «Dipende dalla lunghezza degli interventi: al [redacted]simo mercoledì o giovedì».

Lodovico Poletto

L'IMPUTATO

«Non l'ho mai incontrata»

Nessun interrogatorio per Pietro Ballarin soltanto un minuto di dichiarazioni spontanee rese, ieri mattina, davanti alla corte. Poche parole, senza rivelazioni clamorose o difese appassionate: «Il [redacted] agosto del'93 - ha detto - non ho visto quella ragazza. La conoscevo, è vero, me l'avevano presentata durante [redacted] festa a Strambi[redacted]. Il giorno [redacted] sua scomparsa sono andato dai carabinieri a firmare perché ero in libertà vigilata, poi non [redacted] ricordo cosa ho fatto per [redacted] resto della giornata. Di certo, però, non visto Manuela». Dichiarazioni spontanee anche per Giovanni Lagaren, Cico, cognato di Ringo e accusato di favoreggiamento. Lui ha parlato solo dello scooter rosso che nessuno riesce a trovare. «Nel '93 - ha spiegato ai giudici - [redacted] mi ricordo se ho guidato uno scooter amaranto. E' possibile che sia salito solo su quello di [redacted] mio amico alla festa di San Savino, a Ivrea».

«Gli indizi di colpa univoci [redacted] convergenti» La sentenza prevista per domani o giovedì

Pietro Ballarin, il nomade sinto detto «Ringo», accusato di essere l'assassino di Manuela Petilli, mentre fa la sua dichiarazione di innocenza davanti ai giudici del tribunale [redacted] Ivrea

[redacted] sinistra, la superteste portata in aula dalla difesa di «Ringo» **Lidia De Giuli**, e il pubblico ministero del processo, **Lorenzo Fornace**

Moncalieri

Nuovo blitz contro gli anarchici

E' scattato ieri all'alba, a Moncalieri, la terza controffensiva di polizia, vigili urbani [redacted] carabinieri per cacciare gli anarchici che da tre mesi occupano l'ex fonderia Limone, in via Pastrengo. Militari e agenti hanno circondato in massa verso le 3,30 la vecchia fabbrica sulle rive del Sangone, al confine [redacted] Nichelino. Al momento [redacted] blitz l'ex fonderia era deserta: un solo ragazzo, inglese, sorpreso nel [redacted] cacciato e denunciato per occupazione abusiva. Al pomeriggio gli operai del Comune hanno fatto il resto: murato gli accessi della palazzina (porte e finestre) e ricostruito la recin[redacted] per impedire [redacted] ritorno degli anarchici. Il che ha provocato momenti di tensione verso le 16, quando una ventina di giovani in anfibi e kefiah ha circondato i carabinieri per riprendersi alcune delle cose utilizzate nell'edificio occupato.

Uno sgombero annunciato dai primi di dicembre. «Aveva[redacted] promesso un'ala dell'edifi[redacted] diversa da quella occupata» spiega il sindaco [redacted] Moncalieri, Carlo Novarino. «Stavano in una parte pericolante [redacted] troppo [redacted] alle abitazioni [redacted] borgo San Pietro. Trattare è stato inutile: [redacted] ovvio che saremmo intervenuti con la forza».

«Le soluzioni "progressiste" [redacted] Moncalieri sono i manganelli» ribattono polemici gli anarchici, che prima della fonderia Limone avevano invaso ed [redacted] stati cacciati dalla cascina Mai[redacted] al suolo dal Comu[redacted]. «Non siamo delinquenti come vogliono far credere - ripetono gli occupanti nelle loro ripetute marce [redacted] protesta sulla città -, vogliamo solamente [redacted] un centro sociale [redacted]gestito per i giovani. Occupiamo edifici che il Comune non ricorda neppure di [redacted].

PROVINCIA FLASH

GIAVENO

Ladro d'auto in fuga semina il panico al mercato

Rocambolesco furto per un ladro di auto [redacted] mercato di Giaveno. Dopo aver rubato [redacted] Renault Clio lasciata incustodita [redacted] le chiavi nel cruscotto, ha tentato la fuga, ma trovandosi la strada sbarrata da [redacted] altro mezzo si è lanciato [redacted] tutta velocità contro due bancarelle, una di animali e l'altra di fiori. Il malvivente, dopo aver provo[redacted] numerosi danni è riuscito ad aprirsi un varco e a far perdere le tracce.

[illegible]

Designati gli interpreti di [illegible] Cavulera

Renato Berto, 32 anni, amministratore, [redacted] la moglie Ornella Arletto, 3[redacted] anni, tecnico [redacted] laboratorio, sono stati scelti per vestire i panni del Mulinè e della Cavulera, i personaggi della 14ª edizione del Carnevale rondissonese. La corte è composta da Anna Verteramo, Barbara Actis Perinetti, Alessandra Berti, Andrea Angiono, Claudio Mazzon [redacted] Andrea Merlo.

[illegible]

Da oggi gli incontri al Centro anti-alcol

Partiranno oggi gli incontri e le attività del Cat, il Centro alcolisti in trattamento, già operativo a Ciriè e Lanzo. Gli incontri [redacted] svolgeranno nella sala [redacted]ciazioni di via Costituente 35, dalle 21 alle [redacted].

[illegible]

Dibattito sui piemontesi emigrati in Argentina

Un dibattito sull'emigrazione piemontese in Argentina è stato organizzato dal Comune di Giaveno e associazioni, in collaborazione [redacted] la Rai, presso l'istituto superiore Pascal, per domani, mercoledì 11 gennaio, alle ore 14,30. Durante l'incontro verrà proiettato [redacted] filmato realizzato da Gianfranco Bianco «La pampa gringa».

La sua presenza è stata segnalata da un massaggiatore. Si cerca una donna che gli telefonava tutti i giorni

Usava uno pseudonimo il bancario scomparso

Con il nome di «Mauro Rossi» ha fatto sparire oltre due miliardi

Stefano Iegiani, alias Mauro Rossi. E' lo pseudonimo che il cassiere della Crt [redacted] Cascine Vica sparito il 9 dicembre ha usato per mettere a segno il colpo grosso alla filiale di piazza della Repubblica: è [redacted] nome di 5 clienti dell'agenzia. Mentre la somma che ha portato via è ufficialmente salita [redacted] di un altro mezzo miliardo, [redacted] è appreso di una nuova segnalazione del ragioniere: Iegiani si sarebbe presentato [redacted] un massaggiato[redacted] per un dolore a [redacted] spalla.

I conteggi ufficiali del bottino sparito con l'insospettabile impiegato, fermi da giorni sul miliardo e 735 milioni, sono saliti ieri di altri [redacted]00 milioni: ma la cifra non è ancora definitiva, ed è destinata a lievitare ancora. Per impossessarsi del denaro Iegiani ha «lavorato» per almeno un mese, ingannando i terminali della Crt. Ha usato [redacted] me conto «collettore», quello di uno dei 5 clienti di nome «Mauro Rossi» della filiale. L'ultimo giorno ha portato via il grosso del denaro: banconote per un miliardo, stipate [redacted] borsone filmato dalla telecamera della banca nel suo ultimo giorno di lavoro.

Agli inquirenti è arrivata ieri una nuova segnalazione: Iegiani si sarebbe presentato con una spalla slogata nello studio [redacted] un massaggiatore, che ha telefonato a «Chi l'ha visto?». L'incontro sarebbe avvenuto in una città del Piemonte, ma non [redacted] Torino né in provincia. Il pm Calice e i poliziotti cui è affidata l'indagine sono comunque convinti che pochi giorni fa Iegiani fosse poco lontano di qui: l'ultima segnalazione attendibile era venuta da Airasca. Si cerca la donna misteriosa che ha più volte telefonato a Iegiani in ufficio: una chiamata al giorno, a partire dal 14 novembre.

Alla famiglia continuano ad arrivare segnalazioni di mitomani. [redacted] moglie Mirella Di Rosa, [redacted] vinta che Iegiani sia ostaggio di una banda di malfattori, ha pure ricevuto nei giorni scorsi un macabro messaggio anonimo. Le hanno spedito la fotografia di un lago, con [redacted] scritta: «Stefano è qui sotto».

[g. fav.]

Stefano Iegiani avrebbe raccolto i soldi rubati usando il conto di un cliente, prima di sparire con il bottino. Ma la moglie continua a credere che sia ostaggio di una banda di malfattori

L'ex assessore alla montagna ha ricorso al Tar

Provincia, Grotto sospeso E Camusso torna a casa

Babbo Natale ha portato un decreto di sospensione dal consiglio provinciale all'ex assess[redacted] alla Montagna ed [redacted] socialista Ivan Grotto, [redacted] in Forza Italia, condannato a novembre per una vicenda di falsi rimborsi per la quale ha patteggiato un anno e 7 mesi [redacted] 20 milioni di risarcimento. Ma Grotto, che ha immediatamente fatto ricorso in Cassazione contro la sentenza per l'entità della pena, giovedì scorso ha fatto opposizione presso il Tar contro il decreto del prefetto.

Oggi comunque non sarà in consiglio: «L'istanza sarà discussa a fine mese ed ho buone possibilità di rientrare dato che l'avvocato [redacted] ha detto che il Tar piemontese ha già conside[redacted] una volta il patteggiamen[redacted] come [redacted] sentenza di "non condanna": adesso mi riposo e prendo aria buona in montagna, poi vedremo», dice Grotto che risponde alle domande dal telefono cellulare [redacted] campi di neve di Bardonecchia. Non ha votato il bilancio preventivo '95, giunto in consiglio il giorno stesso del decreto di sospensione: «Ma solo perché non mi sono accorto che si votava: stavo lavorando nell'ufficio del presidente», dice, dimenticando di essere stato «pregato» di non partecipare alla votazione dalla maggioranza.

[redacted] pm Grotto c'è ancora una possibilità [redacted] rientrare, l'ex dc Francesco Camusso, condannato per una vicenda di tangenti a Pinerolo e già sospeso [redacted] prefetto, ha deciso di rassegnare le proprie dimissioni pur avendo interposto appello: la sentenza - se anche sarà favorevole - arriverà a novembre. Camusso in questo scorcio [redacted] legislatura sarà sostituito da Celestino Geninatti Chiolero, eletto nella dc nel collegio di Lanzo ed [redacted] nel ccd, presidente della Comunità montana.

[g. b.]

Brusasco, intossicati

Stufa difettosa intera famiglia all'ospedale

Una famiglia di quattro persone, l'altra mattina, è stata ricoverata in osservazione all'ospedale, intossicata dalle esalazioni [redacted] ossido di carbonio prodotte dal cattivo funzionamento di una stufa a gas gpl che riscaldava la loro casa di campagna, in via del Tamlino 15.

[redacted] tratta di Calogero Augusta, della moglie Maria Guida, entrambe di 54 anni, e delle figlie gemelle, Simonetta e Isabella, 16 anni, residenti a Torino in vai Calvi 35. A dare l'allarme, intorno alle 10,30, sono stati alcuni vicini di casa. Con [redacted] ambulanze d[redacted] Croce Rossa di Lauriano sono stati tutti trasportati all'ospedale di Chivasso e dopo le prime cure trasferiti alle Molinette dove sono stati trattenuti in osservazione. Le loro condizioni non destano pericolo di vita. Sono in corso indagini per accertare l'origine del guasto che poteva provocare una tragedia.

Raduno a Ceresole

Valli Orco [redacted] Soana nella storia delle guide alpine

Una [redacted] delle guide alpine delle valli Orco e Soana. E' il progetto cui stanno lavorando gli organizzatori del IV raduno delle guide [redacted] alpine piemontesi che [redacted] svolgerà a Caresole sabato 10 e domenica 11 giugno: «Vogliamo rilanciare l'immagine alpinistica delle nostre valli e ci è parso giusto cominciare a rispolverare la storia delle guide alpine, un tempo [redacted] specialmente quando Ceresole era la mèta preferita della nobiltà torinese ospite del Grand Hotel di Ceresole».

[redacted] il libro conterrà anche uno «spaccato» della storia alpinistica più recente: sulle pareti [redacted] strapiombo del «Caporal», vent'anni fa, gli alpinisti del «Nuovo Mattino» hanno scritto [redacted] pagina importante dell'alpinismo italiano. All'organizzazione [redacted] raduno hanno dato la loro adesione Comune e Pro loco di Ceresole, oltre all'Apt del Canavese che realizzerà il poster ufficiale dell'appuntamento.

Il pm Fornace ha iniziato la requisitoria: oggi le conclusioni

«E' lui il killer di Manuela»

La difesa gioca la carta della superteste
Ma la donna non riesce a dissolvere i dubbi

Cento pagine fitte fitte di appunti meticolosi messi giù [illegible] fogli protocollo. E' tutto il [illegible] canovaccio della [illegible] contro Pietro Ballarin, il sinto accusato dell'omicidio della quindicenne [illegible] Strambino, Manuela Petilli. Cento pagine che ieri, in quasi cinque ore di requisitoria [illegible] pubblico ministero Lorenzo Fornace, alla ripresa dell'Assise, [illegible] riuscito a malapena ad illustrare per un terzo.

Cento pagine di indizi ed elementi che il magistrato sporadiese definisce «convergenti ed univoci» e che porterebbero tutti a dimostrare la colpevolezza di Ballarin, «Ringo» per quelli del campo nomadi [illegible] Ivrea. Non [illegible] sono [illegible] incertezze, per il sostituto Fornace, che [illegible] possibile chiarire, illustrare, fare diventare elementi che pesano dalla parte dell'accusa. Un processo dove, per dirla con le parole del pm, «brillano per precisione e attendibilità le donne, mentre gli uomini fanno quasi [illegible] pre una pessima figura». Proprio le donne, infatti, sono i cardini dell'indagine: dalla supertestimone, Barbara V. ad Epallina Pollono, la pensionata di Bollengo che ancora oggi si sente [illegible] lita da sensi di colpa quando pensa che, quel maledetto 2 agosto del '93, Manuela [illegible] chiese uno strappo fino a Strambino e [illegible] rifiutò: «Non posso, cara. Io vado da un'altra parte, devo tor[illegible] subito a [illegible].

E [illegible] ha dubbi, l'accusa, nel dire che Manuela fu attirata in quel casolare «diroccato, fatiscente e sporco, [illegible] convegni carnali clandestini». Nessu[illegible] incertezza nel sostenere che, chi portò là Manuela, cercò [illegible] violentarla: «Il luogo [illegible] nudità della ragazza possono essere collegati soltanto a un abuso ses-

L'IMPUTATO

«Non l'ho mai incontrata»

Nessun interrogatorio per Pietro Ballarin soltanto un minuto di dichiarazioni spontanee rese, ieri mattina, davanti alla corte. Poche parole, senza rivelazioni clamorose né difese appassionate: [illegible] agosto del '93 - ha detto - non ho visto quella ragazza. La conoscevo, è vero, me l'avevano presentata durante [illegible] Strambino. Il giorno della sua scomparsa [illegible] andato dai carabinieri a firmare perché ero in libertà vigilata, poi non mi ricordo cosa ho fatto per il resto della giornata. Di certo, però, non visto Manuela». Dichiarazioni spontanee anche per Giovanni Lagaren, Cico, cognato di Ringo [illegible] accusato [illegible] favoreggiamento. Lui ha parlato soltanto [illegible] scooter rosso che nessuno riesce a trovare. «Nel '93 - ha spiegato ai giudici - non mi ricordo [illegible] ho guidato [illegible] scooter amaranto. E' possibile che sia salito soltanto [illegible] quello [illegible] mio [illegible] alla festa di san Savino, [illegible] Ivrea».

Pietro Ballarin, il nomade sinto detto «Ringo», accusato [illegible] essere l'assassino di Manuela Petilli, mentre fa la [illegible] di innocenza davanti ai giudici del tribunale di Ivrea

«Gli indizi di colpa univoci e convergenti» La sentenza prevista per domani o giovedì

Da sinistra, [illegible] supertesta portata in aula dalla difesa di «Ringo» **Lidia De Giuli**, e il pubblico ministero [illegible] processo, **Lorenzo Fornace**

suale».

E se [illegible] bastasse [illegible] altro «decisivo» elemento: Manuela [illegible] le mani legate [illegible] un laccio fatto con la sua camicetta: «E' stato omicidio [illegible] non ci sono dubbi; sostenere il contrario non è proprio possibile». Ma come sia stata uccisa pure lui non riesce a spiegarlo: il fuoco ha fatto scempio del corpo; la fauna cadaverica ha distrutto tutti gli elementi che avrebbero potuto essere di qualche [illegible] utilità. E, spiega il pubblico ministero Fornace: «Se c'è questo handicap non [illegible] per colpa [illegible] chi ha indagato ma solo per colpa dello zelo criminale di chi l'ha [illegible]. E mentre parla con la corte [illegible] [illegible] mima con [illegible] mani e con il corpo ciò che potrebbe essere [illegible].

Intanto [illegible] di anticipare le tesi della difesa smontandole pezzo dopo pezzo. Gli elementi raccolti nel casolare dal difensore di Ballarin [illegible] «mancanza senza alcuna utilità»; i testimoni [illegible] discarico [illegible] Ringo [illegible] hanno neppure la parvenza di attendibilità; le critiche mosse dall'avvocato Ferrero alla supertesta, durante l'interrogatorio, «fanno solo indignare». E se il pm affonda, [illegible] difesa [illegible] Ringo non sta [illegible] guardare, replica, s'inserisce, cerca di farsi sentire: «Non posso accettare questi attacchi ingiustificati». Tocca al presidente Franco Boggio ripo[illegible] la calma [illegible] far riprendere l'udienza.

[illegible] fra chi [illegible] l'accusa e l'avvocato dell'imputato, la tensione è palpabile. Si era già vista in mattinata quando la difesa ha giocato la sua ultima carta: il racconto [illegible] figlia del superteste, quella che avrebbe dovuto fornire un'altra verità sulla scomparsa di Manuela. [illegible] Lidia De Giuli non [illegible] aperto altre finestre su questo processo: «Mio padre mi [illegible] raccontato di [illegible] visto Manuela Petilli allontanarsi [illegible] un'altra ragazza a un [illegible] con [illegible] macchina [illegible]. Ma poi ha negato tutto, [illegible] ha detto di essersi sbagliato. Forse avrei dovuto riparlarne con l'avvocato Ferrero». Un buco nell'acqua oppure un dubbio [illegible] più per i giurati? Chissà. Il tempo delle decisioni è [illegible]e lontano. Per adesso si continua a discutere, si analizzano indizi. Oggi, alle 9, la parola torna all'accusa per il finale della requisitoria: scon[illegible] la richiesta dell'ergastolo per Pietro Ballarin. Poi la parola passerà alla parte civile; nel pomeriggio dovrebbe già [illegible]iare la requisitoria della difesa. «Sarò brevissimo: un [illegible] d'ore o poco più» anticipa l'avvocato Ferdinando Ferraro. Che aggiun[illegible]: «Vorrei spiegare ai giurati che devono valutare i fatti e non le [illegible]. La sentenza? [illegible] presidente Boggio, per ora, non si sbilancia: «Dipende dalla lunghezza degli interventi: al massimo mercoledì [illegible] giovedì».

[illegible] Poletto

Usl di Cuorgnè

Non piace il ticket automatico

I segni del progresso [illegible] piacciono all'ospedale [illegible] Cuorgnè, dove da alcuni mesi è in funzione una macchinetta per il pagamento di ogni tipo di esa[illegible]e soggetto a ticket.

A protestare sono soprattutto gli anziani, che non gradi[illegible] la novità tecnologica e rimpiangono le vecchie procedure. «Prima era molto più facile - dicono, dopo [illegible] effettuato le necessarie operazioni -. C'erano tre sportelli dove [illegible] [illegible] indicato l'importo, si pagava e ci compilavano anche il modulo».

In autunno, gli sportelli sono stati sostituiti dalla macchinetta nella sala d'ingresso; e sono iniziate le complicazioni. «Adesso - lamentano alcuni utenti - allo sportello ci dicono le cifre da pagare, ma poi bisogna armeggiare con i pulsanti. Sbagliare è molto facile, sovente la macchinetta si inceppa oppure non prende le banconote. E inoltre, dopo c'è da compilare il modulo: quindi bisogna avere una penna e ricordarsi sempre di prendere gli occhiali».

Chi no ha la possibilità, [illegible] rivolge ad [illegible] dei distretti sanitari dell'Usl 38: una comodità, però, che è limitata a pochi co[illegible]i e soltanto in determinati giorni.

I funzionari dell'ospedale, intanto, difendono l'attivazione della macchinetta. «E' uno strumento molto semplice da u[illegible] - dice il personale addetto - e di grande utilità: si sveltiscono le operazioni e, se usata con intelligenza, si eliminano le code, [illegible] quanto [illegible] [illegible] funzi[illegible] ventiquattro [illegible] su ventiquattro. E comunque, c'è sempre qualcuno [illegible] noi disponibile ad aiutare chi [illegible] trova in difficoltà».

[m. rev.]

IN BREVE

[illegible]

Furto [illegible] di Sant'Ulderico

Furto sacrilego nella chiesa [illegible] sant'Ulderico. I soliti ignoti hanno rubato [illegible] pieno giorno la statua della Sacra Famiglia, una piccola scultura in legno e terracotta, realizzata 25 [illegible] fa da un artista milanese. L'opera, che è alta poco meno di un metro, era sistemata davanti al presbiterio con attorno altre statue. Secondo gli investigatori potrebbe trattarsi [illegible] gesto di qualche disperato alla ricerca [illegible] soldi facili.

[illegible]

Scarcerato uno dei giovani accusato [illegible] violenza

Arresti domiciliari per Daniele Greco, [illegible], [illegible] sei giovani arrestati a novembre e accusati [illegible] violenza carnale. Il giudice ha, infatti, accolto l'istanza di scarcerazione presentata qualche settimana fa dal suo legale, l'avvocato [illegible] Coda. Greco avrebbe fatto parte del gruppo che nel settembre del '93 violentò per ben tre volte A.N., una cameriera di Caluso.

[illegible]

Lavori per sistemare il [illegible] ponte

Sarà sistemato e reso sicuro il terzo ponte, viadotto sul fiume Dora. L'intervento si è reso necessario in quanto i pilastri non poggiano più completamente sul letto del fiume. Le continue piene hanno, infatti, eroso il terreno portando alla luce le palificazioni su cui sono stati eretti i piloni di sostegno. Ancora da definire il costo totale dell'intervento.

[illegible]

Giovedì riunione del Consiglio comunale

E' stato convocato per il 12, alle [illegible] 20,30 [illegible] Consiglio comunale. Sette i punti all'ordine del giorno, tra cui l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 1995.

Ivrea, pochi [illegible] volti conosciuti. Primo impegno: il bilancio '95

Maggia presenta gli assessori «Indipendenti dai partiti»

A sinistra [illegible] Griesi

A destra **Pieralberto Dalla Pietra**

Da sinistra **Alfredo Pugliese, Marco Candellieri** e **Massimo Teppa**; [illegible] Bruno Zanotti completano la giunta Maggia

Primi approcci con la macchina comunale, per i [illegible] assessori dell'esecutivo di Giovanni Maggia. Nominati e presentati alla città domenica pomeriggio, ieri hanno dedicato [illegible] giornata alla [illegible] del palazzo e [illegible] problemi più urgenti di Ivrea. [illegible] soprattutto, [illegible] fatti conoscere da dirigenti, impiegati e operai: sono pochi, infatti, i componenti della nuova giunta che possono vantare [illegible] certo grado di notorietà.

Ieri mattina, davanti alle edicole e [illegible] bar, [illegible] eloquenti i volti perplessi degli eporediesi di fronte ai [illegible]i e alle foto degli assessori sui giornali. «Sono contento di questa sorpresa - afferma il sindaco Maggia -. Significa che a Ivrea [illegible] risorse e competenze anche al di fuori della cerchia dei "soliti noti". Ho rispettato le promesse della campagna elettorale - aggiunge - nel trovare persone che, pur rispecchiando l'orientamento politico della maggio[illegible] consiliare, sono indipendenti da condizionamenti dei partiti».

Il primo passo della giunta sarà l'approvazione del bilancio di previsione. Alfredo Pugliese ha [illegible] il documento predisposto [illegible] dal commissario prefettizio: [illegible] tratta di un bilancio tecnico - spiega il neoassessore -, che pareggia sui [illegible] miliardi. Non c'è tempo per effettuare radicali variazioni: [illegible] porteremo all'approvazione così com'è, apportandovi modifiche nel [illegible] dell'anno».

Molti sono i problemi da affrontare, ma [illegible] [illegible] presto per le promesse. «Ci vuole il tempo - spiega il vicesindaco Maddalena Griesi - di p[illegible] al setaccio ogni settore dell'amministrazione». Ha pesato anche il periodo di commissariamento. «Si è fatta solo l'ordinaria amministrazione - dice Pieralberto Dalla Pietra, assessore ai Servizi tecnici e alle manutenzioni -. Ora sono inderogabili la sistemazione dell'acquedotto, delle fognature e dei magazzini comunali».

E' cauto Marco Candellieri, che [illegible] occupa [illegible] Viabilità, edilizia e arredo urbano: [illegible] problemi sono molti e tutti connessi fra loro. Dopo l'acquisizione [illegible] tutti i dati necessari, passeremo alla stesura [illegible] progetti tenendo conto delle priorità». Ottimista Massimo Teppa, assessore alle Iniziative strategiche per lo sviluppo: «L'obiettivo è [illegible] le [illegible]i per favorire l'occupazione. Alcune prospettive [illegible] [illegible]: i funzionari hanno svolto un ottimo lavoro a riguardo [illegible] distretto industriale e del parco biotecnologico».

Bruno Zanotti, infine, ha lasciato l'incarico di segretario della Cgil di Ivrea per l'assessorato alle Politiche sociali. «Porterò la mia esperienza in Comune - dice l'ex sindacalista -, per rimettere in moto la vita [illegible] quartieri e far rivivere i centri civici dei giovani e degli anzia[illegible].

Mauro Revello

Raduno a Ceresole

Valli [illegible] e Soana nella storia delle guide alpine

Una storia delle guide alpine del[illegible] valli Orco e Soana. E' il proget[illegible] cui stanno lavorando gli organizzatori del IV raduno delle guide alpine piemontesi [illegible] [illegible] svolgerà a Ceresole sabato 10 e domenica 11 giugno: [illegible] rilanciare l'immagine alpinistica delle nostre valli e ci è parso giu[illegible] cominciare a rispolverare la storia [illegible] guide alpine, [illegible] tem[illegible] [illegible] specialmente quando Ceresole era la mèta pre[illegible] della nobiltà torinese ospite del Grand Hotel di Ceresole».

Ma il libro conterrà anche uno «spaccato» della [illegible] alpinistica più recente: sulle pareti a strapiombo del «Caporal» vent'anni fa, gli alpinisti del «Nuovo Mattino» hanno scritto una pagina importante dell'alpinismo italiano. All'organizzazione del raduno hanno dato la loro ade[illegible] Comune [illegible] Pro loco di Ceresole, oltre all'Apt del Canavese che realizzerà il poster ufficiale dell'appuntamento.

DOVE & QUANDO

[illegible]. «Una pura formalità» di Giuseppe Tornatore [illegible] il film [illegible] programma oggi al cinema Politeama di Ivrea, per [illegible] rassegna organizzata dai Servizi Culturali Olivetti. Orari: 17,10, 19,20 e 21,30. L'ingresso è riservato ai soci.

SCI [illegible] FONDO. Sono aperte ancora oggi e domani le iscrizioni al corso di [illegible] di fondo per bambini e adulti, organizzato dal GSR Olivetti in Val d'Ayas nelle domeniche 15, 22 e [illegible] gennaio. Presentarsi agli sportelli sociali, in via Montenavale a Ivrea, muniti [illegible] certificato medico alla pratica sportiva.

[illegible] [illegible] Sono in vendita i biglietti per lo spettacolo «Falstaff», in programma lunedì prossimo, 16 gennaio, all'Anfiteatro di Montalto, a cura del Teatro Filodrammatici di Milano. L'ingresso costa 38 mila lire; prevendite a Montalto (filiale CRT e Anfiteatro) e a Ivrea (Videoteca Carillon e GSR Olivetti).

INCONTRI DEL GIOVEDI'. Sono ancora aperte le iscrizioni per gli «Incontri del giovedì», una rassegna di laboratori teatrali per insegnanti organizzati dal gruppo Lo Zodiaco [illegible] Caluso. Si inizia il 19 gennaio, nell'aula magna del liceo Martinetti; per informazioni e adesioni, telefonare al [illegible] 011-9833270.

[illegible] [illegible] [illegible] **CAI.** Il Club alpinistico pontese organizza per domenica prossima una gita a San Sorlin d'Arves. Il viaggio costa [illegible] mila lire per i soci, 28 mila per i non soci. Per informazioni e adesioni, [illegible] necessario rivolgersi ai numeri 85.175 e [illegible] [illegible] prefisso 0124.

RASSE[illegible] ROCK. E' in fase di allestimento la sesta edizione della Rassegna Rock [illegible] Tavagnasco, organizzata dall'associazione Spazio Futuro, che si svolgerà dal [illegible] al [illegible] aprile. Per informazioni sulle modalità di partecipazione, gli artisti possono telefonare allo 0125-658450.

ranello

LE PELLICCE

La Firma a Torino

ha deciso

la più grande vendita promozionale di pellicce d'alta moda della collezione '94/'95

L'ultimo mese

RANELLO - Via San Tommaso, 10 angolo via Bertola
(a 20 mt da via S. Teresa)
Orario: 9,30 - 12,30/15,00 - 19,00

PRIME VISIONI

Academy Hall v. Stamira 5 Tel. 44.23.77.79. Or.: 16/18,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Il re Leone di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

Admiral p. Verbano 5 Tel. 854 1195 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
OcchioPinocchio di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (It. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece [redacted] Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' Commedia

Adriano p. Cavour 22 Tel. 321.1896 Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
The [redacted] di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' Comico

Alcazar via M. Del Val 14 Tel. 588.00.99. Or.: 16,45/18/20,15/22,30 Ingr. 10.000
[redacted] di F. Archibugi, con D. Capriglio, G. Boccardelli, S. Sandrelli (It. '94) — Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' [redacted]

Ambassade v. Accademia Agiati 57 Tel. 540.89.01. Or.: 16/18,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Il re Leone di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni animati

America via N. del Grande 6 Tel. 581 66.01. Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
The Mask di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' Comico

Ariston v. Cicerone 19 [redacted] 321.259 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
OcchioPinocchio di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (It. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' Commedia

Astra v.le Jonio 225 Tel. 817.62.56. Or.: [redacted] 18,10/20,20/22,30 Ingr. [redacted]
S. P. Q. R. di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume [redacted] senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' Commedia

Atlantic via Tuscolana 745 Tel. 761.06.56. Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
The Mask di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' Comico

Augustus 1 c. Vitt. Emanuele 203 Tel. 687.5455. Or. 16,1[illegible]/18/19,30/21/22,30 Ingr. 10.000
Nightmare before Christmas di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza [redacted] Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47' Animazione

Augustus 2 c. Vitt. Emanuele 203 Tel [redacted]5455. Or.: 15,45/17,30/19,10/20,45/22,30 Ingr. 10.000
La teta y la luna di B. Luna, con [redacted] Duran, M. May, G. Darmon (Spa. '94) — Un bambino s'innamora del petto candido delle donne e s'ingelosisce del fratellino appena nato che [redacted] il privilegio di succhiare quello della mamma. V. [redacted] 14 1h 33' Comm.

[redacted] 1 p. Barberini 52 Tel. 482.7707. Or.: 15,40/18,05/20,10/22,30 Ingr. 10.000
S. P. Q. R. di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' [redacted]

Barberini 2 p. Barberini 52 Tel. 482.7707. Or.: 15,55/18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
[redacted] nella 34ª strada di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94) — Sogni e disincanti in un grande magazzino dove lavora un Babbo Natale che entra così bene nella parte da convincersi di essere quello vero. N. V. 1h 53' Comm.

[redacted] 3 p. Barberini 52 Tel. 482.7707. Or.: 15,45/18/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Il mostro di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fr. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Capitol v. G. Sacconi 39 Tel. 39.32.80. Or.: 16/18,20/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Botte di [redacted] di T. Hill, con T. Hill, B. Spencer (It. '94) — Due fratelli turbolenti, che non si vedono da tempo, sono invitati dalla madre a rappacificarsi per le feste di Natale; l'incontro [redacted] verrà grazie a uno stratagemma. N. V. 1h 40' Commedia

Capranica p. Capranica 101 Tel. 679.2465. Or.: 16/18,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Il re [redacted] di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni animati

Capranichetta p. Montecitorio 12[illegible] Tel. 679.6957. Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Ingr. 10.000
Mangiare bere [redacted] donna di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94) — Uno chef abilissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie: le gi[redacted], le ribellioni e le scelte sentimentali [redacted] intorno ai suoi ammaliante banchetti. N. V. 2h 10' Comm.

Ciak 1 v. Cassia 694 Tel. 33.25.1607. Or.: 16/16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Il [redacted] Leone di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare [redacted] prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni animati

Ciak [redacted] v. Cassia 694 Tel. 33.25.1607 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
Sole ingannatore di N. Mikhalkov, con N. Mikhalkov, O. Menchicov, I. Dapkounaite (Rus./Fra. '94) — Russia 1936, purghe di Stalin: un rivoluzionario stanco si confronta con un ex controrivoluzionario diventato poliziotto per paura. N. V. 2h 10' Drammatico

[redacted] di Rienzo p. Cola di Rienzo 90 Tel. 32.35.993. Or.: 14,30/17,15/19,30/22,30 [redacted]
Forrest Gump di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dell'intelligenza [redacted] quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e [redacted] diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

[redacted] Piccoli v.le della Pineta 15 Tel. 855.34.85 Ingr. 7000
Thumbelina (Pollicina). Ore 16,30; 18 Sera: Go fish. Ore 20.30; [redacted]

[redacted] p. Cola di Rienzo 74 Tel. 3216.2449 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Ingr. 10.000
Con gli occhi chiusi di F. Archibugi, con D. Capriglio, G. Boccardelli, S. Sandrelli (It. '94) — Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' Drammatico

Embassy v. Stoppani 7 Tel. 807 0245. Or.: 16/17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000
Intervista col vampiro di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' [redacted]

Empire v.le R. Margherita 29 Tel. 841 7719. Ore 16/18,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Il re Leone di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni animati

Empire 2 v.le Esercito 44 Tel. 501 06.52. Or.: 16/18,20/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Miracolo [redacted] di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Cenci, A. Falchi (Italia '94) — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e particolare realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' [redacted]

Etoile p. in Lucina 41 Tel. 687.6125. Or.: 16/19,30/22,30 Ingr. 10.000
Pulp Fi[redacted] di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazine», le riviste da pochi cent degli Anni [redacted] e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' Commedia Nera

Eurcine v. Liszt 32 Tel. 591.0986. Or.: 15/17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000
Intervista col vampiro di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' Drammatico

Europa c. Italia 107 Tel. 442.49.760. Or.: 16/18,20/20,25/22,30 Ingr. 10.000
Junior di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' Commedia

Farnese Campo de' Fiori 56 Tel. 686 4395. Or.: 16,10/18,15/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Quattro matrimoni e un funerale di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un [redacted] N. V. 1h 55' Commedia

Fiamma Uno v. Bissolati 47 Tel. 482 7100. Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30 Ingr. 10.000
Sotto il segno del pericolo di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da [redacted] Clancy. N. V. 2h 22' Spionaggio

Fiamma Due v. Bissolati 47 Tel. 482.7100. Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30 Ingr. 10.000
Forrest Gump di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dell'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' [redacted]

Garden v.le Trastevere 246 Tel. 581.2848 Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000
Junior di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. [redacted]pson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' [redacted]

[redacted] v. Nomentana 43 [redacted] 442.502.80 Or.: 15,30/18/20,15/22,30 Ingr. 10.000
Il postino di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di [redacted] N. V. 2h Commedia

[redacted] [redacted] UNO. Tel. [redacted] v. G. Cesare 259. Or: 14,45/17,20/19,55/22,30 Ingr. 10.000
Intervista col vampiro di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' Drammatico

Giulio Cesare SALA DUE. Tel. 397[redacted]0795 v. G. Cesare 259. Or: 14,45/17,20/19,55/22,30 Ingr. 10.000
Junior di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' Commedia

[redacted] SALA TRE. Tel. 3972.0795 v. G. Cesare 259 Or.: 16,30/19,30/22,30 Ingr. 10.000
[redacted] il segno del pericolo di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' Spionaggio

Golden v. Taranto 36 Tel. 7049.6602. Or.: 15,50/17,25/19,05/20,45/22,30 Ingr. 10.000
Il re Leone di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

[redacted] 1 v. Bodoni 59 Tel. 574.2776 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Ingr. 10.000
Mangiare [redacted] di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94) — Uno chef abilissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie: le gioie, le ribellioni e le scelte sentimentali ruotano intorno ai suoi ammalianti banchetti. N. V. 2h 10' Comm.

[redacted] 2 [redacted] 59 Tel. 574.2776. Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Prima [redacted] di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso la vita di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h [redacted]

Greenwich Sala [redacted] v. Bodoni 59 Tel. 574.2776 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Ingr. 10.000
Fragola e cioccolato di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorria, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico '93) — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro e dei pregiudizi antiomosessuali N. V. 1h 51' Psicologico

Gregory via Gregorio VII 180 Tel. 638.0600. Or.: 16/18,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Il re [redacted] di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni animati

Holiday l.go B. Marcello 1 [redacted] 854.8326 Or.: 16/19,30/22,30 Ingr. 10.000
Pulp fiction di Q. Tarantino, con J. Travolta, [redacted] Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazine», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' Commedia Nera

Induno v. G. Induno 1 [redacted] 581.2495. Or.: 16/18,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. [redacted]
Il re Leone di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

King via Fogliano 37 Tel. 862.067,32. Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30 Ingr. 10.000
Sotto il segno del pericolo di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' Spionaggio

[redacted] v. Chiabrera 121 Tel. 541.7926. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
S. P. Q. R. di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' Commedia

[redacted] v. Chiabrera 121 Tel. 541.7926. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
S. P. Q. R. di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' Commedia

Madison 3 v. Chiabrera 121 Tel. 541.7926 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Ingr. 10.000
[redacted] matrimoni e un funerale di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' [redacted]

Madison 4 v. Chiabrera 121 Tel. 541.7926 Or.: 15,30/17,50/20/22,30 Ingr. 10.000
Viaggio in Inghilterra di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' Drammatico

Maestoso Sala [redacted] v. Appia Nuova 176 Tel. 786.086. Or.: 14,45/17,20/19,55/22,30 Ingr. 10.000
S. P. Q. R. di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' Commedia

Maestoso Sala [redacted] v. Appia Nuova 176 Tel. 786.086. Or.: 14,45/17,20/19,55/22,30 Ingr. 10.000
[redacted] di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Serna (It. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, [redacted] gna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' [redacted]

Maestoso Sala 3 v. Appia Nuova 176 Tel. 786.086 Or.: 16,30/19,30/22,30 Ingr. 10.000
[redacted] il segno del pericolo di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' Spionaggio

Maestoso Sala [redacted] v. Appia Nuova 176 Tel. 786.086 Or.: 14,45/17,20/19,55/22,30 Ingr. 10.000
[redacted] col vampiro di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' Drammatico

Majestic v. S. Apostoli 20 Tel. 679.4908 Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30 Ingr. [redacted]
The Mask di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' Comico

Metropolitan v. del Corso 7 Tel. 320.0933 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Ingr. 10.000
S. P. Q. R. di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' Commedia

Mignon v. Viterbo 11 Tel. 855.9493. Or.: 15,30/17,45/20,10/22,30 Ingr. 10.000
[redacted]le ingannatore di N. Mikhalkov, con N. Mikhalkov, O. Menchicov, I. Dapkounaite (Rus./Fra. '94) — Russia 1936, purghe di Stalin: un rivoluzionario stanco si confronta con un ex controrivoluzionario diventato poliziotto per paura. N. V. 2h 10' [redacted]

New York via Cave 36 Tel. 781.02.71. Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
The Mask di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' Comico

[redacted] l.go Ascianghi 1 T. 581 81.16 Or.: 15,30/17,30/20,10/22,30 - Vers. orig. sott. Ingr. 10.000
Vanya [redacted] di L. Malle, con W. Shawn, L. Pine, [redacted] Smith (Ingh. '94) — La messinscena teatrale dello «Zio Vanja» di Cecov, adattato da Mamet, sul palcoscenico di un minuscolo cinema di New York. N. V[redacted] [redacted]

Paris v. M. Grecia 112 Tel. 7049.6568 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
OcchioPinocchio di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (It. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, [redacted] ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' Commedia

Pasquino vicolo del Piede 19 Tel. 580 3622. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 10.000
Speed di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V [redacted] [redacted]

Quirinale v. Nazionale Tel. 486 2653. Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Miracolo italiano di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Cenci, A. Falchi (Italia '94) — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e particolare realtà politico-sociale italiana. N. V. [redacted] Commedia

Quirinetta v. Minghetti 4 Tel. 679 0012. Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Nightmare before Christ[redacted] di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47' [redacted]

Reale piazza Sonnino 7 Tel. 581 02.34 Or.: 16/18,20/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Miracolo [redacted] di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Cenci, A. Falchi (Italia '94) — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e particolare realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' Commedia

Rialto via IV Novembre 156 Tel. 679 07 63 Or.: 15,50/22,30 Ingr. 10.000
Viaggio in Inghilterra di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham, N. V. 2h 10' Drammatico

[redacted] viale Somalia 109 Tel. 86.20.56 83 Or 16/18,20/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Miracolo italiano di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Cenci, A. Falchi (Italia '94) — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e particolare realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' Commedia

Rivoli via Lombardia 23 Tel. 488.08.83. Or.: 16,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Belle al bar di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Serna (It. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' [redacted]

Roma (ex Esperia) piazza Sidney Sonnino 37 Tel. 581.28.84 Or.: 16/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Fino alla follia di D. Kurys, con B. Dalle, A. Parillaud (Fra. '94) — Un complesso rapporto d'amore, invidia, paura tra due sorelle in cui la maggiore cerca periodicamente di distruggere la vita quotidiana e affettiva della minore N. V. 1h 40' Dra[redacted]

Rouge et Noir v. Salaria 31 Tel. 855 4305. Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
The [redacted] di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' Comico

Royal v. E. Filiberto 175 Tel. 7047.4549 Or. 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
[redacted] di N[redacted] di T. Hill, con T. Hill, B. Spencer (It. '94) — [redacted] fratelli turbolenti, che non si vedono da tempo, sono invitati dalla madre a rappacificarsi per le feste di Natale; l'incontro avverrà grazie a uno stratagemma. N. V. 1h 40' [redacted]

[redacted] a. della Mercede 50 Tel. 679.47.53. Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Prestazione [redacted] di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente [redacted] donna, suo capufficio N. V. 1h 40' [redacted]

Savoy sala 1 v. Bergamo 23 Tel. 853.00.948 Or.: 15,30/17,40/20/22,30 Ingr. 10.000
S. P. Q. R. di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' [redacted]

Savoy sala 2 v. Bergamo 23 Tel. 853.00.948 Or.: 16/18,10/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Quattro matrimoni e un funerale di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia

Savoy sala 3 v. Bergamo 17/25 Tel. 853.00.948. Or.: 15,10/17,35/19,50/22,30 Ingr. 10.000
Viaggio in Inghilterra di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham, N. [redacted] 2h 10' Drammatico

Universal v. Bari 18 Tel. 883.12.16. Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
[redacted] di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' [redacted]

Vip via Galla e Sidama 20 Tel. 862 08 806. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Prima della pioggia di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso la vita di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h. Drammatico

LUCI ROSSE

AQUI[redacted] via L'Aquila 74, telefono 703.00.333. **Film per [redacted]**. Ingresso 4000.
AVO[redacted] EROTIC via Macerata 10, telefono 700.35.27. **Film per adulti**. Orario 15,[redacted]; 22. Ingresso 6000.
MODERNO piazza della Repubblica 44, telefono 486.02.85. **Film per adulti**. Orario 16; 22,30. Ingresso 6000.
MODERNETTA p. della Repubblica 44, telefono [redacted] **Film per [redacted]**. Ingresso 8000.
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, telefono 556.2350. **Film per adulti**. Orario 15,30; 22. Ingresso 4000.
ODEON piazza Repubblica, telefono 464.[redacted] **Film per adulti**. [redacted] 6000.
PUSSYCAT via Cairoli 96, tel. 446.4561. **Film per adulti**. Or.: 10,30; 23. Ingr. 6000.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, telefono 6600.0205. **Film per adulti**. Or.: 11; 23. Ingr. 6000.
TIFFANY via Depretis 11, telefono 462.390. **Film per adulti**. Or.: 16; 22,30. Ingr. 6000.
[redacted] via Volturno 37, telefono 482.7557. [redacted] **e Film per adulti**. Or.: 15; 22. Ingr. 10.000.

D'ESSAI

[redacted] Redi 1/a, telefono 440.2719. Riposo.
AVILA D'ESSAI corso Italia 37, telefono 841.6062. Riposo.
CARAVAGGIO via Paisiello 24, telefono 855.4210. Riposo.
DELLE PROVINCE viale Province 41, telefono 4423.6021. Riposo.
DON BOSCO v. Publio Valerio 63, telefono 748.4644. Riposo.
[redacted] [redacted] Tortona, telefono 770.06.980. Riposo.
[redacted]LO D'ESSAI via Terni 54, telefono 701.2718. Riposo.
[redacted] AUSILIATRICE [redacted] Umbertide 3, telefono 780.8841. Ore 16; 18; 22,30. Ingr. 8.000.
TIBUR D'ESSAI v. Etruschi 40, telefono 495.7762. Riposo.
TIZIANO D'ESSAI v. Guido Reni, telefono 392.777. **Speed**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 7000

IL [redacted]

[redacted] - Ultimo [redacted] dell'orchestra Sinfonica di S. Cecilia all'Auditorio di via [redacted], 19,30, sotto la direzione di Lorin Maazel. Repertorio di Respighi e Verdi.
[redacted] - [redacted] (vicolo S. Francesco a Ripa 18), rock italiano con la musica dei Delgado. [redacted] (via [redacted] Commercio 36), concerto del laboratorio jazz di G. Cosimo a cura [redacted] scuola di musica Donna Olimpia. A seguire, sempre nella sala Mississippi, Arezzo Wave presenta Banda Manera e Fuori Corso. Spazio Momotombo Cabaret con Daniele Formica. [redacted] (c.so Sempione 21), [redacted] Band Rock demenziale Latte e i suoi derivati.
[redacted] - Due gli appuntamenti al [redacted] (via Merulana 148). Nell'ambito della mostra «L'antica Roma e l'India», Bruno Genito parla su «Insediamenti e movimenti nella Valle della Tisza: il caso di Endrod 19 dal tardo Bronzo all'epoca Sarmatica». A seguire Eugenio Galdieri sul tema «I lavori di restauro dell'Ismeo [redacted] Nepal». Informazioni [redacted] 487.44.15.
TEATRO - Ultima settimana di repliche al Teatro [redacted] (p.za S.Apollonia 11/a), di «Provaci ancora Sam», uno dei più grandi successi cinematografici [redacted] Woody Allen portato sul palcoscenico [redacted] Antonio [redacted] è anche regista e interprete della pièce. Con Francesca Bianco, Ad[redacted] Lastretti. Al Teatro [redacted] (via Zanazzo 1), «Mi[redacted] al tendido», testo di Rodolfo Santana con Umberto Ceriani, Fortunato Cerlino e Massimo Zordan, diretto [redacted] Francesca Romana Vitale. [redacted]

TEATRI

[redacted] v. della Penitenza 33, tel. 68.[illegible] Domani ore 21,15 prima. Compagnia Europa 2000 presenta A. [illegible] V. Pelc, G. [illegible] in [illegible], regia G. [illegible] Borghesano
[redacted] SALA A via [illegible] Saba 24, tel. 57.50.827 Giovedì ore 20,45 Comp. Ad Hoc presenta [illegible] di Checco Durante regia Roberto Bandis, con N. Neri, E. Di Lorenzo, C. Latini, L. Marchetti, E. Bandi, O. Menna, M. Appetiti
[redacted] SALA B via [illegible] Saba 24 telefono 57.50.827
[illegible] TEATRO via Napoleone III 4/F, tel. 44.66.[illegible] Ore 21 [illegible] con G. Scavino, L. Grandi, A. Bordi, B. Nardelli, regia L. Grandi
[redacted] v. Sant'Apollonia 11/a, tel. [illegible] Ore 21 A. Salines in **Provaci ancora Sam** di Woody Allen, con F. Bianco, A. Lastretti, F. Frascaroli, B. Lanci, D. Scarlatti, M. Romani
[redacted] p.le Medaglie d'Oro 44 telefono 354.343.43 venerdì ore 21,15 **From Broadway with love** con la Jazz Connection e la voce di F. Bertino e R. [illegible] regia Giorgio Calabrese
[illegible] via B. Franklin 7 tel. 57.38.045 Giovedì ore 21 [illegible] di [illegible] Purpi e G. Palto, con Guido Palto, Adriana Bentani, Roberta Bandi, Elena Saronelle
[redacted] via Capo d'Africa 5/a, telefono 70.04.932. Ore 21 prima. [illegible] di Woody Allen con D. Rovacevic, R. Cigliana, M. Lelidio, G. [illegible] A. Muccelli, A. Cigliana [redacted] Cigliano
[redacted]OTTO (Sala A), via Capo d'Africa 5/a, telefono 70.04.932. Ore 21,15 Fondazione Sipario/Toscana presenta **Una voce quasi umana** di Donatella Diamanti con Sonia Grassi, regia Alessandro Garzella
COLOSSEO RIDOTTO (Sala B), v. Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Ore 21,15 Fondazione Sipario/Toscana presenta **Una voce quasi umana** di Donatella Diamanti con Sonia Grassi, regia Alessandro Garzella
[redacted] COCCI via Galvani 69, tel. 578.3502. Ore 21,15 la Premiata Ditta presenta [illegible] scritto e diretto da Francesca Draghetti con R. Draghetti, P. Quartullo, A. Vaca
[redacted] SALA GRANDE v. Grottapinta 19, tel. 687.7068 Ore 20,45 **Martino e i pensieri**, di Roberto Scarpetta e Carlo Vieri
[redacted] PUPPET v. Grottapinta 19, tel. 68.71.639
DELLA COMETA v. del Teatro Marcello 4, tel. 67.84.380. Ore 21 [illegible] di V. Cerami, N. Piovani, con L. Arena, N. Di Pinto, [illegible] Fino al 29-1-1995
[redacted] via dei Mortaro 22 (largo Chigi), tel. 679.5130. Ore 21. Compagnia Comica Checco Durante diretta da Altiero Alfieri presenta **A giugno... le cerasole** [illegible] 3 atti di A. Alfieri e E. [illegible]
DELLE ARTI via Sicilia 59, tel. 48.18.598 - 47.43.564. Ore 21. **Pasticcera di stelle**, di P. Kohout, con Renato Campese, Anna Marchetti, E. Robutti, regia Marco Lucchesi
DELLE MUSE v. Forlì 43, tel. 44.23.1300. Giovedì ore 21 prima. Barbara Boucher, Gigi Reder in **La presidentessa** regia Geppi Di Stasio
DON BOSCO via Publio Valerio 63, tel. 71.58.76.12 Martedì 17 gennaio ore 10 Compagnia A.I.D.A. **La Bella, molto famosa, di Cappuccetto Rosso** con Marinella Saggia, Giovanni Bignoni, regia Giovanni Bignoni
ETI TEATRO QUIRINO v. M. Minghetti 1, tel. 679.4585. Ore 21 Il MA.FS. Il Piccolo Teatro di Milano presenta **I giganti della montagna**, di L. Pirandello, regia Giorgio Strehler.
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 6880.3794. Ore 21 ultimi 6 giorni Franca Rame in **Sesso? Grazie, tanto per gradire** di Franca, Dario, Jacopo Fo [illegible] di Jacopo Fo. Vietato minori anni 18
[redacted] p.za Euclide 34/a, tel. 808.2511. Giovedì ore 21 La Compagnia Stabile Teatrogruppo presenta **Non svegliate il can-can che dorme** o [illegible] due atti di Vito Boffoli
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 67.96.496. Ore 21 Compagnia La Parola e La [illegible] presenta Luca Poli in **Lettere d'amore**, di V. Moretti e L. Poli, musiche J. Fenton
[redacted] via delle Fornaci 37, t. 637.2294. Ore 21 Compagnia Giovani del Teatro Ghione, con Gastone Pascucci presenta **Sogno di una notte di mezza estate** di W. Shakespeare
LA CHANSON l.go Brancaccio 82/a, telefono 487.3164. Ore 21,30 **Forza Italia**, di P. Castellacci, con L. Gelzi, P. M. Cecchini e le 10 Bellegambe 10 del balletto La Chansonnette. Coreografie Evelyn Hanack
[redacted] via M. Zabia 14, tel. 322.3634. Ore 21 Aa. Teatro & Teatro Nuova Edizione pres. **La serva del negro** di Duccio Camerini con C. Lavre e E. Marino, regia Valle Lupo. Inf. e pren. botteghino ore 11-13 e 17-20
NAZIONALE v. del Viminale 51, telefono 485.498 Ore 21 Compagnia Internazionale Romana Operetta in **Il pipistrello** di Johann Strauss, regia Giuseppe Vergaglia
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 808.3523
Sala A: ore 18,45 **Maurizio Costanzo Show** 13ª serie da lun. a ven.
Sala B: ore 21,30 prima turno A.T.C. presenta A. Alberese, T. Ruggeri e Vito in **Salone Meraviglia** di F. Frisone regia Gennaro Sala
PUPPET THEATRE via di Grottapinta 2 (p.za dei Satiri) Ore 11 precise tutte le domeniche, spettacolo di burattini per adulti e bambini. Inf. tel. [illegible]
SCHAROFF TEATRO via G. Lanza 120, tel. 48.72.199. Aperte audizioni per corso di recitazione. Dal lun. al ven. ore 18-19,30
[redacted] via Sabina 129, tel. 48.26.841. Ore 21 [illegible] Gannel e Giovanni presentano **Abbiate breve gente**, con il Fanti Bottegh ore 10-13 e 15,30-19.
SALA ETTORE PETROLINI via Rosato [redacted], tel. 575.7488. Ore 21 **Morte tra Papa**, di G. De Chiara e Fiorenzo Fiorentini e Fabrizio Pellegrino con la Compagnia
SALONE MARGHERITA via Due Macelli 75, tel. 67.91.439. Ore 21,30 **Buonasera Italia** di Castellacci e Pingitore con Oreste Lionello [illegible]
SPAZIO PASSI NUOVI p.zza Montecitorio 80, tel. 6820.87.92. Ore 21,30 tutti i venerdì La Classe Arte Roma presenta la Rassegna **Arte e viva voce dei cinque continenti**. Le origini delle lingue italiane con E. Ravenisti, E. Marra, S. Urbani, D. Migliorelli regia Carlo Merlo. Prenotazione obbligatoria
SPAZIOUNO vicolo dei Panieri 3, tel. 58.96.974. Domani ore 21 prima. **Jeffrey**, di Paul Rudnick, regia P. Baldini. Inf. ore 17-20,30
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA GRANDE via dei Filippini 17/a, t. 683.08.735
TEATRO DAFNE via Mar Rosso 329 (Ostia Lido), tel. 508.6538. Ore 21 La Giostra Accademia presenta **La vita che ti diedi** di Luigi Pirandello. Regia Antonio Di Francesco
TEATRO DI ROMA TEATRO ARGENTINA largo T. Argentina, tel. 6880.4601-2. Ore 21 1ª martedì **Ubu Re**, di Alfred Jarry, regia Armando Pugliese con M. Scaccia, M. Fabbri
TEATRO ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.2114 Ore 20,45 prima abb. A **L'[illegible]** scritto e diretto da Lina Wertmüller con L. De Filippo, A. Cenci, M. Scarpetta, G. Casarotti. Prenotazione telefonica con carta di credito al 39.39.7297
PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.2114 Riposo
VASCELLO via G. Carini 72-78, tel. 58.81.021. Ore 21 Teatro Stabile di Palermo - Ass. Teatro 15 **Le vedi belle** di C. Carbone con G. Calaudo, A. M. Torres, T. Zappalà, A. Catalano, R. Giavarra, A. Quattrocchi, A. Fanelli
TEATRO OLIMPICO p.zza Gentile da Fabriano 17, tel. 396.26.35. Venerdì ore 21 Concerto Luca Barbarossa. Sabato ore 21 Concerto Fabio Concato. Lunedì 16 Gigi Proietti torna con **Per amore per diletto**. Orario botteghino 11-19, informazioni tel. 32.34.890
[redacted] via Tortona 7, tel. 772.080.80. Venerdì ore 21 Sandro Sbaccio in **Forza quella gente**. Botteghino ore 11-13 e 17-19. Parcheggio interno
POLITECNICO via G. B. Tiepolo 13/a, tel. 361.1501. Ore 21 **Stelle e il suo maestro** di M. Prosperi con Mario Prosperi, Renzo Rossi, Paola Liberatore, G. Marini, M. Carras. Regia Mario Prosperi
TEATRO ROSSINI p.za S. Chiara 14, tel. 6880.2770. Per le prenotazioni dello spettacolo **A giugno... le cerasole** della Compagnia Checco Durante diretta da A. Alfieri rivolgersi al Teatro De Servi tel. 67.95.130
SPAZIO ZERO v. Galvani 65, telefono 57.43.089 - 57.58.211. Ore 21 Il Triangolo Scaleno presenta **Tip! I cartoni del vivo** di Stefano Scarpa. Regia Roberto Nappi produzione Apse
TEATRO STABILE DEL GIALLO via Cassia 871/c, tel. 371.1078 - 371.1107. Ore 21,30 A grande richiesta Alfred Hitchcock. **Delitto perfetto** di Frederick Knott. Regia Giancarlo Sisti. Prenotazioni tel. 30.31.1336-30.31.1078
[redacted] STRIDCE via C. Colombo 393, tel. 54.15.521. Ore 18 e ore 21 Festival Internazionale del Circo di Roma **Golden Circus di Liana Orfei**, XI edizione
TEATRO [redacted] via S. Gaetano 4, tel. 37.01.361. Domenica ore 16 **Lucci** - **L'[illegible]** con E. Bonelli, [illegible] Spettacoli, dopo cena comica musicale
TEATRO VERDE circ. Gianicolense 10, tel. 588.20.34. Ore 10 la Compagnia Accademia Perduta presenta **La fiaba dell'oro e del sapone**. Regia Antonio Taglioni
TEATRO VITTORIA piazza Santa Maria Liberatrice 8, telefono 574.0170. Ore 21 la Compagnia Attori e Tecnici presentano **Rumori fuori scena**, di Michael Frayn, con V. Tarabio, A. L. Di Nola. Regia Attilio Corsini. A grande richiesta 11º anno di repliche
ASSOCIAZIONE MUSICALE [redacted] via Vigne Nuove, 1 - tel. 86.22.821. Giovedì 12 gennaio ore 20,45 **Inaugurazione Stagione 1995** con Nathan Big Band. Informazioni ore 16-19

Allo Smeraldo, la cantante yemenita

Noa, «Sorella di pace» dalle sacre sonorità

«Quando canto i problemi volano via mi sento libera dalle frustrazioni»

MILANO. Domani sera al Teatro Smeraldo accadrà un avvenimento molto speciale. Dopo aver cantato e suonato solo per pochi giornalisti qualche mese fa ed ancora esibita in una favolosa versione dell'«Ave Maria» di fronte al Pontefice, la cantante yemenita Achinoam Nini detta Noa, si esibirà per il pubblico milanese. Insieme con lei, il chitarrista e coautore di musiche e testi Gil Dor e una band capace di rendere al meglio ciò che l'artista ha inciso nel suo primo disco solista.

«Per molto tempo cantare è stato fuori moda - aveva detto Noa - e qualcuno aveva addirittura avanzato l'ipotesi che il bel canto fosse sinonimo di mancanza di profondità e creatività. Per quanto mi riguarda penso che la voce, quando la si usa nel giusto modo, propone le più belle sonorità che esistano. In questi anni di rock, rap e quant'altro, star come Barbra Streisand e Joni Mitchell, per non parlare di mostri sacri come Ella Fitzgerald, sono andate per la loro strada continuando a fare ciò che sapevano, cioè cantare. La storia potrà anche cambiare il mondo ma in futuro chi ha il dono del canto avrà sempre uno spazio suo. Ecco, io cerco di ritagliarmi quello spazio».

La produzione del disco di Noa è affidata a Pat Metheny, riconosciuto dalla critica e pubblico come uno dei musicisti più importanti per quella rivoluzione musicale che ha fatto della parola «fusione» una bandiera.

I suoni melosi e le ritmiche cor-

Noa: «Canto storie mie»

poso, gli assoli di chitarra e gli arrangiamenti che non lasciano spazio all'improvvisazione, ben affiancano la voce di Noa sognante e cristallina.

Tra i brani più belli del disco citiamo la dolcissima «Child of a nuna» interpretata qualche settimana fa da Maurizio Costanzo Show, «I don't know» e «Wild Flower»

«Quando canto e suono davanti al pubblico - ha detto Noa - è come se d'incanto tutti i miei problemi volassero via. Mi libero delle frustrazioni della giornata e lascio che le corde vocali siano un tutt'uno con la canzone. È la fortuna di scrivere i testi dei miei pezzi e quando mi esibisco in realtà racconto una storia mia. Certo mi capita anche di cantare delle filastrocche, ma ciò che conta è l'essere lì, davanti a della gente che mi ascolta».

Per una ragazza vissuta a New York che ha voluto abbandonare le stranezze e il caos di una città per ritrovare nella semplicità e insieme nelle problematiche del mondo arabo, cercare di rompere i confini musicali e geografici è quasi una missione.

Dice: «Il mio nome pronunciato per intero, Achinoam Nini, significa "sorella di pace"; non a caso recentemente ho voluto essere presente ad un Festival in Sicilia dove si esibivano anche artisti arabi e palestinesi».

Luca Dondoni

L'opera di Rossini debutta al Comunale di Ferrara

Un barbiere di qualità

Dirige Abbado, Gasdia è Rosina

Claudio Abbado: «Il mio primo "Barbiere" risale al 1968»

Debutta stasera al Teatro Comunale di Ferrara «Il Barbiere di Siviglia» di Rossini con la direzione musicale di Claudio Abbado. Il progetto è frutto di una collaborazione fra tre dei maggiori teatri di produzione dell'Emilia Romagna, quelli di Ferrara, Reggio Emilia e Parma, oltre al Comitato «Ferrara Musica» che da qualche anno organizza e gestisce la permanenza in Italia della «Chamber Orchesta of Europe».

Questa orchestra, come già avvenuto durante altre produzioni operistiche dirette da Abbado a Ferrara («Il viaggio a Reims» e «Le nozze di Figaro») affiancherà il maestro che a Ferrara, due anni fa, realizzò il suo secondo «Barbiere» discografico. A completare il cast ci sarà il Coro di «Ferrara Musica» diretto dal maestro Giordano Tunioli ed un cast di tutto rispetto dove svettano i nomi di Cecilia Gasdia, Enzo Dara e Ruggero Raimondi.

«Il mio primo "Barbiere" risale al - afferma Claudio Abbado - e fu al Festival di Salisburgo. C'era Karajan che veniva ad assistere a tutte le prove e rideva un sacco. Ci divertivamo tutti. In quell'occasione montammo lo spettacolo con Jean Pierre Ponnelle. Riproponemmo quell'allestimento anche al Teatro alla Scala a Milano nel 1972. Anche allora c'era un cantante che sarà presente anche a Ferrara: si tratta di Enzo Dara. Poi lo spettacolo toccò altri teatri e con Ponnelle portammo in scena anche altre opere di Rossini come "L'Italiana in Algeri" e "La Cenerentola". Di quel "Barbiere" fu realizzato anche un film. A quei tempi registrare un video era un fatto assolutamente pionieristico. E Rossini è stato un musicista straordinario».

Per questa nuova produzione dell'opera Abbado potrà contare su un nuovo allestimento firmato dal regista Stefano Vizioli, dallo scenografo Francesco Calcagnini e dalla costumista Anne Marie Heinreich.

Molto interessante anche la compagnia di canto: Figaro sarà infatti un giovane ma già affermato baritono, Roberto Frontali, che in questo ruolo si è già cimentato con successo due anni fa al «Rossini Opera Festival» di Pesaro; nella parte di Rosina si alterneranno invece le soprano Cecilia Gasdia e Sonia Ganassi; il Conte di Almaviva (alias Lindoro) sarà interpretato da Rainer Trost; Enzo Dara canterà ancora una volta nel ruolo, di cui è ormai un maestro, del dottor Bartolo; con Don Basilio, che intonerà la sua celebre aria della Calunnia, si cimenteranno, alternandosi, Ruggero Raimondi e Ildebrando D'Arcangelo.

Dopo il debutto di stasera alle 20, sono previste due repliche, giovedì 12 allo stesso orario e sabato 14 alle 17. Poi il «Barbiere» emigrerà al Teatro Valli di Reggio Emilia dove andrà in scena martedì 17 e giovedì 19 e successivamente al Teatro Regio di Parma dove verrà presentato domenica 22 e martedì 24.

L'intero cartellone lirico che va in scena a Ferrara è il frutto di una collaborazione tra il Teatro Comunale della città emiliana e «Ferrara Musica». Lo scopo è quello di armonizzare l'offerta di spettacolo e alzare il profilo delle stagioni. E per il futuro si prevede una completa fusione trasformando il Comunale e Ferrara Musica in un'unica istituzione.

Maurizio Barbieri

A Milano

C'è Beckett tradotto da Fruttero

MILANO. Il nastro magnetico e riaffiora il passato. Al vecchio Krapp basta un registratore e un certo numero di scatole, tutte ben ordinate, per recuperare brandelli di vita che lui stesso ha registrato al momento opportuno. «L'ultimo nastro di Krapp» di Samuel Beckett, da stasera 22 gennaio, si può ascoltare e vedere al Salone Crt di Milano (via Ulisse Dini 7) in una edizione assolutamente inedita. Nella traduzione di Carlo Fruttero, il testo viene portato sulle scene dalla Compagnia Teatrale Krypton diretta da Giancarlo Cauteruccio. Le musiche originali di Giusto Pio, i costumi di Claudia Calvaresi, l'intervento scultoreo di Marco Nereo Rotelli: tutto concorre a sospendere tra passato e futuro l'esperienza di Krapp, vissuta sulla scena da Massimo Verdastro e Fulvio Carotenuto.

Rappresentato a Londra, pochi anni dopo «Aspettando Godot» e «Finale di partita», l'atto unico scritto nel '57 ha solo grande protagonista sulla scena: lui, Krapp, l'uomo che si inoltre con un viaggio solitario negli anni della sua vita ormai arrivata alla fine. Un esperimento inutile, perché neppure la tecnologia sofisticata di un registratore può servire a recuperare gioventù, lucidità e vedute, immagini catturate con il furbo espediente del nastro. Alla fine Krapp rinuncia ad ascoltare se stesso, ferma la sua voce e si immobilizza, raggelato dalla cesura che Beckett gli ha imposto per immortalare nel testo la divisione che lacera ogni uomo. La Compagnia Krypton ha voluto giocare proprio su questo aspetto, perciò nello spettacolo Krapp, giovane, diventa regista e burattinaio dei suoi stessi racconti. E la regia di Cauteruccio gioca ancora con un teatro visuale, legato all'immaginario tecnologico.

(o. p.)

A Cittadella

Ascolta una Voce femminile

PADOVA. Al via la prossima settimana la terza rassegna internazionale «Voci femminili» che si terrà fra gennaio e aprile a Cittadella, Pieve di Sacco e Abano Terme nel Padovano.

Dodici le musiciste della rassegna, sei italiane e sei straniere: le apripista, venerdì 20 gennaio, saranno Manuela Dia e Chris While, ospiti del Teatro Sociale di Cittadella.

Vincitrice del premio Città di Recanati, rivelazione della passata stagione musicale, Manuela Dia si presenta a Cittadella in duplice veste di cantautrice e interprete di noti motivi di Conte, Gaber e De André. L'inglese Chris While è invece la voce solista della Albinon Band. A Cittadella presenterà il cd «Look at me now» accompagnandosi alla chitarra e proponendo il meglio del suo repertorio un po' rock e un po' folk con sfumature blues.

Come sempre intensa nel Triveneto anche l'attività jazzistica in corso di febbraio che si preannuncia mese di fuoco per il jazz con le rassegne in cartellone a Mestre, Mira, Gorizia, Padova. Due gli appuntamenti da non perdere a Padova questo mese. Venerdì 27 al Bourbon Street ci sarà il Storyville Jazz Band, special guest Gianni Basso, mentre lunedì 30 sempre al circolo Arcinova di via Bronzetti, di scena Linda Young protagonista della migliore tradizione musicale di New Orleans.

Fra gli appuntamenti di maggior prestigio in cartellone per gennaio, da segnalare anche l'arrivo del sassofonista inglese Evan Parker che sarà sabato 21 gennaio al Circolo Ubu Roi di Domegge di Cadore nel Belluno e mercoledì al Vorax di Alte Montecchio in provincia di Vicenza.

(m. p.)

MILANO

CINEMA

c.so V. Emanuele 30, tel.tel. 7600.3308. **Sirens-Sirena.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 10.000.

ANTEO via 9, telefono 659.77.32 **Mangiare, bere, donna.** Prima del film il cortometraggio: **D'estate.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 L. 10.000.

APOLLO Galleria De Cristoforis, telefono 760.390. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

ARCOBALENO via Tunisia 11, telefono . Film in lingua originale **Assassini nati - Natural born killers.** Or.: 13,10; 16; 18,15; 22. L. 7000.

Gal del Corso 1, telefono 7602.3606. **Con gli occhi chiusi.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.

ARLECCHINO v. S. M. all'Orto 8, tel. 7600.1214 **La tela e la luna.** Vietnam 14 Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 12.000.

ASTRA v. V. Emanuele II, telefono **OcchioPinocchio.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000

MULTISALA Gambaldi 99, telefono . **Forrest gump.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.

BRERA 2 c.so Garibaldi 99, tel. al bar. V. M. . Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 L. 12.000.

CAVOUR p. Cavour 3, t. 659.5779. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 10.000.

COLOSSEO Sala v.le Montenero 84. t. 5990.1361. **Belle al bar.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; . L. .

COLOSSEO Sala v.le M. Nero 84, tel. 5990.1361 **Naked.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.

COLOSSEO VISCONTI viale M. Nero 84, tel. 5990.1351. **Sotto il segno del pericolo** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. .

CORALLO l.go C. del Savi 9, tel. 7602.0721. **Nightmare before Chri-** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000

CORSO del Corso, tel. 7600.2184. **The Mask.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

ELISEO via Torino telefono 869.2752. **Ingenuamente.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000

Gall. del Corso 4, telef. 7600.2354. **Miracolo italiano.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

c.so Como 39, telefono 551.6438. **S.P.Q.R. 2000 e anni fa.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

MANZONI via Manzoni , telefono 7602.0650 **Junior.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. .

MEDIOLANUM c.so Vitt. Emanuele , telefono 7602.0918. **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.

Piave 24, telefono 799.913. **Sirens-Sirena.** Or.: 15,30; 17,55; 20,10; 22,30 L. 12.000.

Gall. del Corso 4, t. 760.223. **Warriors - Una volta erano guerrieri.** . 21.15.

NUOVO ARTI via Mascagni 8, telefono . **Il re Leone** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 L. 10.000.

NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3, telefono 875 389. **Quattro matrimoni e un funerale.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 10.000.

ODEON'S Sala 1 Multisala - v. S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Intervista col vampiro.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 10.000.

ODEON 5 Sala 2 v. S. Redegonda 8, t. 874.547 **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. L. .

ODEON 5 Sala 3 via S. Redegonda 8, t. 874.547 **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. L. 10.000.

ODEON 5 Sala 4 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Pulp .** Orario: 16,10; 19,10; 22,10. L. 10.000.

5 Sala 5 v. S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Junior.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. L. .

ODEON 5 Sala 6 v. S. Redegonda 8, tel. 874.547 **Belle al bar.** Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 10.000.

ODEON 5 Sala 7 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Fino alla .** V.M. 14. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 10.000

6 via S. Redegonda 8, t. 874.547 **Il Cervo.** Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 10.000.

ODEON 5 Sala 9 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Junior.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. L. 10.000.

ODEON via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Viaggio in Inghilterra.** Orario: 14,55; 17,20; 19,50; 22,35. L. 10.000.

via C. Zugna telefono 8940.3038. **Il re Leone.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 10.000.

PASQUIROLO v. V. Emanuele 28, tel. . **Miracolo nella 34ª strada.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

PLINIUS viale Abruzzi 28, telefono 2953.1183 **Il re Leone.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. .

l.go Augusto 1, telefono 7602.2180. **Vanya sulla 42ª strada.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

CARLO Magenta/ang. Rocca 12. **Il re Leone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. .

v.le G. Sasso 28, tel. 235.5124. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni** Or.: 20,10; 22,30. L. 10.000.

s. B. Aires 39, telefono 2951.3143. **matrimoni e un** . Orario. 20,10; 22,30. L. 10.000.

VIP via Torino 21, t. . Or.: 17,40; 20,05; 22,30. L. 10.000.

TEATRI

SCALA della Scala - Telefono 72.00.37.44. Riposo.

ANGELICUM - p. S. Angelo 2 - Telefono 55.51.712. Riposo.

CONSERVATORIO - v. Conservatorio 12 - Telefono 76.00.17.55. Ore 21 Wiener Sangerknaben. M. Marco Ozaic.

ARSENALE - v. C. Correnti 11 - Tel. 83.75.896 Ore 17 **Scuola di Teatro.**

CARCANO - corso di Porta Romana 63 - Telefono 55.18.13.77. Ore 21 **Gente di facili costumi.** Regia N. Mantradi.

- s. Sangallo - Telefono 76.11.10.15. Riposo.

CRT SALONE - v. U. Dini 7 - Telefono 89.51.22.20. Ore 21 **L'ultimo nastro di Krapp.** di S. Beckett

DELLA 14ª - v. Oglio 12 - Telefono 55.21.13.00. Dalle ore 20 alle 22 Teatrosempre. Corso di Avviamento alla professione di attore diretto da R. Silveri e corso di storia del teatro a cura di G. Ferrante e R. Silveri.

FILODRAMMATICI - v. Filodrammatici 1 - T. 553. Ore 21. **Goldoni in musica.** Regia E. Monti Colla

I PARENTI - v. Pier Lombardo 14 - T. 54.57.174. Ore 20.30 ser. ad inviti. **La tempesta** da E. Tadini, di R. Shammah.

LIRICO - v. Larga 14 - Telefono 88.64.18. Ore 20,30. **Béjart Ballet Lausanne: King Lear-Prospero.**

LITTA - c. Magenta 24 - Telefono . Ore 21. **Un bacio a mezzanotte.** Al pianoforte S. Pontani.

- v. Manzoni 40 - Telefono 7600.0231 Ore 20,45. **Il tacchino.**

NAZIONALE - piazza Piemonte 1 - Telefono 48.00.77.00. Ore 21. **Edoardo.** Regia Nicola Fiore.

- P. S. Babila 37 - Telefono 7600.0088/7. Ore 21 **The entertainer (Il comico).** Regia J. Crowler.

OLIMPICO - Via Olmetto 8/a - Tel. 875.185. Dalle ore 9 alle 11 e dalle 15 alle 18 iscriz. aperte al corso recit.

OUT-OFF - v. Dupré 4 - Telefono 22.82. Ore 21. **Edipo re** di Sofocle. Regia Antonio Syxty.

PICCOLO - via Rovello 2 - Telefono 72.333.222. Ore 20,30. **L'isola degli schiavi.** Regia Giorgio Strehler.

T. - via Rivoli 8 - Tel. 72.333.222. Ore 20,30. II.

- c. Venezia 2 - Tel. 78.00.29.86. Ore 21 **Calze di seta.**

- p. XXV Aprile - Telefono . Riposo.

- via C. 11 - Telefono 71.67.91. Ore 20,45. **Stabat mater.**

TDI PORTA ROMANA - c.so di Porta Romana 124 - T. 58.31.58.98. Riposo.

TEATRO ARIBERTO - via Cr. Crespi 9 - Telefono 83.22.580. Riposo.

- via Mercalo 3 - Telefono 66.48.49.86. Ore 21 concerto della pianista Monica Catanoasi.

TEATRO DEL SOLE - via S. Elembardo 2 - Telefono 25.52.318. Riposo.

TEATRO DELLE MARIONETTE - via degli Olivetani 3 - Tel. 4696550. Rip

TEATRO GRECO - p. Greco - Telefono 65.70.895. Ore 21 **Cocs.**

TEATRO LIBERO - via Savona 10 - Telefono 83.23.126. Ore 21 **Belushi - Sesso, droga e rock'n'roll.**

ROSETUM - via Pisanello 1 - Telefono 48.70.72.03. Riposo.

VERDI - via Pastrengo 16 - Telefono 60.71.695. Ore 21 **Lear.** Prenotaz.

DEI PUPI - via Settala 27 - Telefono Riposo.

TEATRO GNOMO/T. DEL BURATTO - via Lanzone 30/a - T. 86.45.10.86. Riposo

PRESIDENT

E alla fine? Riposeremo, riposeremo

Louis Malle (foto) è il regista di «Vanya sulla 42ª strada», che si proietta al cinema President di Milano. E' la trasposizione cinematografica di «Zio Vanya» di Cechov, messa in scena da una compagnia di bravissimi attori newyorchesi, che recitano in abiti contemporanei. E' un peccato che venga usato il doppiaggio, però è un doppiaggio fatto molto bene. E alla fine dello spettacolo, si ascoltano le famose battute della nipote Sonja: «Riposeremo, riposeremo»

LOCALI

AL VASCELLO p. Greco. Tel. 670.4353. Ore 21,30 musica dal vivo e discoteca.

DEL MEDIO Col di Lana 3. Telefono . Cucina e musica cubana.

CLUB via Ludovico il Moro 117. Telefono 8912.5777. Ore 22 **Grancabaret.**

CAFE' TEATRO via A. Storza 81. Telefono 8951.1746. Riposo.

via Lodovico il Moro 119. Telefono 8912.2024. Ore 22 Quintetto Gigi Cifarelli e Angela Baggi.

via del Missaglia 46/3b. Tel. 846.4731. Chiusura estiva.

DISCOTECA IPOTESI

LATINA piazza Maggio 8. Telefono 58.10.27.66. Ore 21,45 La fiesta musi

GRILLO MUSIC Alzaia Naviglio Grande 36. Telefono 8940.9321. Riposo.

L'AMERICANO E PARIGI via L. il Moro 131. T. 8912.2043. Ore musica dal vivo la dell'Americano e Parigi.

MILANO via del Missaglia 46/3. Tel. . Ore 20,30 Pianobar Roberto Favilla.

DISCO BAR p. Biancamano 8. Telefono 655.1632. Ore 22,30 Discomusic.

NONSOLOMUSICA v.le Ortles 62. Telefono 5521.0905. Ore 21,30 Free karaoke.

galleria Manzoni. Telefono 7600.0528 - 7602.1071. Riposo.

SABORI TROPICAL via Molino delle Armi 18. Telefono 5831.5545. Riposo.

v. A. Storza . Telefono 89.40.28.74. Riposo.

TANGRAM v. Pezzotti . Telefono 8950.1007. Riposo.

largo Corsia Servi 3. Telefono 7602.3718. Ore 18; 21,30; 23,50 **Sexy show.**

viale Monza 140. Telefono 255.1774. Ore 22,30 Carcillo, Cattarozza e Cavicchioli in Caffè .

D'ESSAI

via Ariosto . Telefono 4800.3901. . Ore 18; 20,10; 22,30 **Il postino** M. Troisi, P. Noiret, . Duchnotta Regia M. Radford, M. Troisi.

1 via Torino 30. Telefono 874.826. Lire 8000. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Vive l'amour**

2 via Torino . Telefono 874.626. Lire . Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Priscilla, la regina del deserto.**

CIAK via Sangallo 33. Telefono 75.11.00.93. Vedi teatri.

CINETECA - S. M. BEL- via Ostiia 10. Telefono 26.82.05.92. Riposo.

DE via Caminadella 15. Telefono 8645.2716. L. 7.000 18; 20; 22 M. Carstensen, K. Bohm, G. Fackeldey. Regia R. W. Fassbinder.

MEXICO via Savona 57. Telefono 489.5102. L. 7000. Ore 20; 22,30. **Il toro** . Abatantuono, R. Citran, M. Masseri. Regia C. Mazzacurati.

LORENZO corso Porta Tic. 45. Lire 6000. Riposo.

via Pacinotti 8. Telefono 3921.0483. Lire Ore 21 **Lamerica** E. Lo Verso, M. Placido, C. Mazzarelli. Regia G. Amelio.

DON BOSCO via M. Gioia 48. Telefono 603.042. Ore 21 Ingresso con tessera Cineforum **Film blu-Libertà** J. Binoche, . Regent. Regia K. Kieslowski.

CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO via Manin 2/a. Telefono 8707.1772. L. 17,30 appunti visuali per ciclo cinografico **Nanook l'eschimese.** Regia R. Flaherty.

LUCI

ACADEMY via Monza 101. Lire 10.000. **Luci rosse.**

AMBRA via Cittumo ang. via Padova. Tel. 2682.2610. Apertura ore 14,30. **Luci rosse.**

Monza 79. Lire 10.000. **rosse.**

ASTOR corso Buenos Aires 35. Lire . Ap. ore 13. **Luci e.**

ASTORIA via Montenero . Lire . **Luci rosse.**

ATLAS via Sansovino 3. Lire 10.000. **Luci rosse.**

AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi 6. Lire 10.000. Ap. ore 10,30. **Luci .**

CIELO via Premuda 40. Apertura ore 16. Lire 12.000. **Luci**

CITTANOVA via Giambellino 153. Lire 10.000. **Luci .**

TE F. Filzi . Lire 12.000. Or.: apertura ore 13. **Luci rosse.**

DONIZETTI via Masolino da Panicale 13. L. 10.000. **Luci rosse.**

EMBASSY Faà di Bruno 6. Lire 10.000. **Luci rosse.**

via C. De Sesto 5. Lire 10.000. Ap. ore 15 **Varietà + film.**

LA via Bigny 52. Lire 10.000. **Luci**

via Deledda 10. Lire 10.000. **Luci rosse.**

MAGENTA via R. Sanzio 23. Lire 10.000. **Luci rosse.**

via degli Imbriani 18. Lire 10.000. **Luci rosse.**

ROXY Lodi 126. Lire 10.000. Apertura ore 14,20. **Luci .**

ZODIACO via Padova 179. Lire 10.000. Ap. 14. **Luci .**

EMILIA ROMAGNA

[redacted]

[redacted]
TEATRO COMUNALE. Stagione d'opera, ore 20,30, **Serse**, di Händel, dir. Bruno Weil; Anna Caterina Antonacci soprano, Bernadette Manca Di Nissa mezzosoprano, Michele Pertusi basso, Adelina Scarabelli soprano, Carmela Remigio soprano, Ning Liang mezzosoprano, José Fardilha baritono. Repliche giovedì (ore 18) e venerdì (20,30)
TEATRO DUSE. Fino a domenica **Timone d'Atene**, Shakespeare, regia Walter Pagliaro, con Paolo Graziosi, Massimo Venturiello, Franco Alpestre, Antonio Fattori.
TEATRO TESTONI. Da giovedì a sabato, **Falstaff** da Shakespeare, drammaturgia Angelo Dallagiacoma, con Luca Ambanelli, regia di Gabriele Marchesini.
TEATRO SAN MARTINO (via Oberdan 25). Riposo.
TEATRO DELLE MOLINE (via [redacted] Moline 1, telefono 235.288). Riposo
TEATRI DI VITA (via del Pratello 90, tel. 522.032). Riposo.
AULA ABSIDALE DI [redacted] LUCIA. Riposo.
TEATRO DEHON. Da giovedì a domenica [redacted] **legami** con Valeria [redacted]gottini e Elisabetta Carta. [redacted] nalo, [redacted] Ferrarini in **L'avaro** [redacted] Molière.
SALA EUROPA. 3 febbraio concerto [redacted] **Mannoia.** 23 febbraio concerto **Joe Jackson.** 18 marzo [redacted] **cardo Cocciante.**
TEATRO [redacted] gennaio concerto **Enrico Ruggeri.**
CANTINA BENTIVOGLIO. Tutte [redacted] sere, tranne il lunedì, **intrattenimento e jazz.**
OSTERIA DELL'ORSA (via Mentana 1, telefono 231.576). Riposo.
RUVIDO. Dal mercoledì alla domenica tutte le [redacted] teatro-concerto [redacted] Ruvido [redacted] Rassegna **Musica** [redacted] gennaio Massimo Bubola, 25/1 Charlie and [redacted] cats, 1 febbraio Maurizio Giammarco Heart Quartet, 8/2 Mauro Pagani [redacted] band, 15/2 Cedar Walton and friends, [redacted] Gap [redacted] **Omaggio a Nino Rota,** 1 marzo Movie Movie Band

BUDRIO
TEATRO CONSORZIALE. Sabato e domenica, ore 21, **Io e mia figlia** di F. Dorin, con Michele Placido, Franco Interlenghi e Isa Barzizza. Prima nazionale.

CARPI
[redacted] **COMUNALE.** Da venerdì a domenica, **Un tram che si chiama desiderio** di T. Williams, con Mariangela Melato. 28 gennaio concerto Fiorella Mannoia.

CASALECCHIO DI RENO
TEATRO COMUNALE. Riposo.
PALASPORT. 27 febbraio concerto **Rem**. 10 marzo spettacolo **Beppe Grillo.**

[redacted] **DADA.** Riposo.

[redacted] **BORGATTI.** Riposo.

[redacted] Stagione lirica, **Il barbiere di Siviglia,** Chamber Orchestra [redacted] Europe, dir. Claudio Abbado. Repliche giovedì e sabato. Sabato, ore 17, i concerti del Ridotto, Silvia Lenzi, violoncello, Thierry Pecou, pianoforte. Domenica concerto Chamber Orchestra of Europe, dir. I. Fischer, musiche di Mozart e Schubert.

[redacted] Riposo.
CAP [redacted] Riposo.

MODENA
TEATRO [redacted] Riposo.
STORCHI. Riposo.
SAN[redacted] Riposo.
[redacted] Riposo.

NONANTOLA
VOX. Sabato concerto **Modena City Ramblers**

[redacted]
TEATRO [redacted] gennaio **Concerto lirico**, dir. Romano Gandolfi, musiche di Verdi e Pizzetti. 17 gennaio [redacted] baritono **Renato Bruson**, musiche di Verdi. 19 gennaio, stagione lirica, ore 20, **Werther**, di Massenet, dir. Daniel Oren, repliche 26 e 29 gennaio. 22 gennaio, stagione lirica, ore 20, **Il barbiere di Siviglia,** di Rossini, dir. Claudio Abbado, replica il 24 gennaio. 27 gennaio, ore 21, stagione lirica, **Messa da requiem**, [redacted] Verdi, [redacted] Gandolfi, soprano Kallen Esperina, [redacted] Hanna Schwarz, tenore [redacted] Ayas, basso Carlo Colombara. 30 gennaio, ore 21, [redacted] certo **Orchestra sinfonica di Budapest**, pianista Zoltan Kocsis, dir. Ivan Fischer, musiche di Strauss, Ravel, Beethoven.
TEATRO DUE. [redacted] mercoledì a domenica, **Finale [redacted] partita**, di [redacted] Beckett, [redacted] Carlo Cecchi [redacted] gennaio, **Ifigenia [redacted] Tauride**, [redacted] Euripide, con Annamaria Guarnieri, regia Massimo Castri.
TEATRO AL PARCO. Giovedì, [redacted] 21, **Una voce quasi umana**, con Sonia Grassi, regia Alessandro Garzella.
TEATRO PEZZANI. Da venerdì a domenica, [redacted] **lo sotto gli olmi**, [redacted] E O'Neill, con Raf Vallone, Mita San[redacted] 20-22 gennaio, **Intorno [redacted] letto**, [redacted] Maupassant, con Valeria Ciangottini
PALASPORT. 27/1 concerto **Biagio Antonacci**. 27 [redacted] concerto **Litfiba.**
LENZ TEATRO (via Pasubio 3/1, telefono 270.141). Riposo.

[redacted] **MUNICIPALE.** Riposo.

REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI. Riposo.
[redacted] **ARIOSTO.** Fino a giovedì, [redacted] **scomparsa di W** di [redacted] Benni, con A. Finocchiaro.

[redacted] **EUROPA.** Riposo.

[redacted] **PERSICETO**
TEATRO COMUNALE. Riposo.
TEATRO POLITEAMA. Riposo

[redacted]

[redacted] via S. F[redacted] 28, tel. 227.911. L. 10.000. Fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30 **Viaggio in Inghilterra**.
[redacted] **D'ESSAI** via S. Felice 52, [redacted]. 555.127. Or.: fer. 20,10; 22,30; fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Intervista col vampiro**.
APOLLO via XXI Aprile [redacted]. Or. 16,30; 19,30; 22,30. **Risvegli.**
[redacted] 1 p. Re Enzo 1/d, t. 235.227. Or.: fer. 15; 17,30; 20; 22,30; sab e fest. ult. spett. 0,30. **OcchioPinocchio**.
ARCOBALENO [redacted] v. Rizzoli 3, telefo[redacted]. Fer. e fest. 14; 16,05; 18,10; 20,20; 22,30; Sab. e dom. ult. 0,30. **The Mask.**
[redacted] via Lame 57, telefono 522.285. Or.: fer. e fest.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sab. 24 e dom. 25 ult. spett. 0,30. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.** L. 10.000.
CAPITOL 1 v. Milazzo 1, tel. 248.268. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sab. 24 e dom. [redacted] ult. 0,45. **Intervista col vampiro.** L. 10.000.
CAPITOL 2 [redacted] Indipendenza 7, telefono 24.930. Fer. 16; 18,10; 20,20, 22,30. Fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Sirene.** Sospesi ingr. favore. L. 10.000.
[redacted] 3 [redacted] 1, telefono 248.268, Or.: fer. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sab. e fest. 14; 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sab. 24 e dom 25. ult. 0,30 **The Mask.** L. 10.000.
CASTIGLIONE piazza Castiglione 3. Or.: fer. 20; 22,30; fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Riposo.
[redacted] via Azzogardino 61, tel. 555.563. Fer. e fest.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **Tre vedove e un delitto.**
FELLINI MULTISALA - Sala Federico V.le XII giugno 20, [redacted]. 580034. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30; [redacted]. 14; 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30. **Il re leone.**
FELLINI MULTISALA - Sala Giulietta. V. XII giugno [redacted] 580034. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30; fest.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Nightmare before Christmas.**
FOSSOLO via Lincoln 3, tel. 540.145. Fer. 20,15, 22,30; fest. 15; 16,45; 18,30; 20,15; 22,30. L. 10.000. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.**
FULGOR via Montegrappa 2, tel. 231.325. Fer. e fest. 14,30; 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. Dom 25 ult. 0,30 **Belle al bar.**
[redacted] via Oriani 37/2, telefono 343.441. Fer. 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30. Fest. 14; 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30 **Il re leone.** Sospese [redacted] favore.
IMPERIALE v. Indipendenza 5, [redacted]. 223.73_. Or.: [redacted]. 15,45; 18; 20,20; 22,30 sab. e fest. iniz. 14; 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sab. 24 e dom. [redacted] ult. spett. 0,30 **The** [redacted]
ITALIA NUOVO via M. [redacted] Lepido 222, telefono 401.357. Fer. 20,20; 22,30. Fest. 15,30; 17,50; 20,20; 22,30. Riposo.
JOLLY v. Marconi 14, t. 224.605. Or.: fer. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Sab. ult. spett. 0,30. [redacted] **Mask.**
[redacted] v. [redacted] 3, tel. 228.604. Or.: fer. e fest. 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 10.000. **Junior.**
[redacted] v. Saffi 58, tel. 649.2374. [redacted]: fer. 20; 22,30, sab. e fest. 16; 18,10; 20,20; [redacted]. **Miracolo italiano.**
[redacted] **PALACE** via Montegrappa 9, tel. 232.901. Or : fer. 15; ult. 22,30; [redacted]. 14; ult. 22,30. Sab. e dom. ult. spett. 0,30. **Il re leone.**
[redacted] v. Indipendenza 38. Or.: fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Sotto il segno [redacted] pericolo** (Clear and present danger).
MINERVA NUOVO v. Matteotti 36, tel. 357.081 «Nel segno della qualità» Or.: 20,20; 22,30. Sab. e fest.: 15,30; ult. 22,30. **Il mostro.**
[redacted] via Venturoli 30, tel. 341.921. Or.: fer. 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30; fest. 14; 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30. **Il re Leone.**
NOSADELLA 1 v. Nosadella 21, tel. 331.506. Fer. 20,10; 22,30; fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Il mostro.**
[redacted] 2 v. Nosadella 21, tel. 331.506. Fer. 20,20; 22,30; fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa**
NUOVO [redacted] v. Nosadella 21, [redacted]. 331.506 Fer 19,30; 22,30; sabato e festivi 16,30; 19,30; 22,30. **Pulp fiction - Nero criminale.** V. M. 18.
[redacted] **SPLENDOR** v. Nosadella 51, tel. 331.099. Fer. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Miracolo nella 34ª strada.**
[redacted] **SALA A** p. Mascarella 3, t. 227.915. Or. fer. e fest.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30. Dom. ult. spett. 0,30. **Con [redacted] occhi chiusi.** L. 10.000.
ODEON SALA B piazza Mascarella 3, telefono 227.916. Or.: fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Dom. ult. spett. 0,30. **Quattro matrimoni e un funerale.** V. M. 14. Lire 10.000.
[redacted] **SALA C** p. Mascarella 3, tel. 227.916. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; sab. ult. spett. 0,30. **Vanya sulla 42ª Strada.** L. 10.000.
[redacted] via A. Costa 59, telefono 614.2084. Orario: [redacted]; 22,30; fest.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Forrest Gump.** Riduzione Agis. L. 10.000.
PERLA via S. Donato 34, tel. 241.241. Fer. 20; 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30. Riposo. Da giov. **Speed.**
RIALTO [redacted] s. Rialto 19, t. [redacted]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. [redacted] **pioggia.** L. 10.000.
RIALTO [redacted] 2 via [redacted] 19, tel. [redacted]. Or.: [redacted]; 17,50; 20,10; 22,30. **Ingannatore.** L. 10.000.
[redacted] **D'ESSAI** via Fondazza 4, t. 347.470. Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30. **Mangiare bere [redacted] donna.** Rid. Agis. L. 10.000.
[redacted] via Toscana 125, tel. 473.959. Or.: [redacted]; 22,30; sab. 17,30; 20; 22,30; fest. 16; 17,30; 20; 22,30. **Sotto il segno [redacted] pericolo.** [redacted]. Agis. Rid. anziani. L. [redacted]
TIFFANY D'ESSAI p.za Saragozza 5. tel. 585.253. Or.: 20,30; 22,30; fest. [redacted]; 18,30; 20,30; [redacted]. **I visitatori.** Rid. Agis.
PARROCCHIALI
ALBA. Fer. 20, fest. [redacted] ult. spett. 22,30. Riposo.
BELLINZONA via Bellinzona 6, telef. 644.6940. Fer. 20,30; 22,30; fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Riposo.
[redacted] v. Matteotti 25, tel. 72.408. Riposo.
ORIONE [redacted] Cimabue 14, [redacted]. 3824. Or. fer. 20,30; 22,30; fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Riposo.
TIVOLI v. Massarenti 418, t. 5324. Or. fer. 20; fest. [redacted] ult. spett. 22,30. **Il corvo (The crow).**
CINECLUB
LUMIERE via Pietralata 55/A, tel. 523.539. Ore 16,30: [redacted] **flambeur,** di J. P. Melville. Ore 18,10: **Amore e rabbia,** [redacted] Carlo Lizzani. Ore 20,30-22,30: **Priscilla - La regina del deserto,** [redacted] Stephan Elliott.
LUCI [redacted]
ACTOR'S STUDIO. Or.: fer. e fest. 10,30; ult. spett. 22,30. **Bolle di piacere** [redacted] V. M. 18. Riduzioni.
CONTINENTAL. Or.: fer. e fest.: 15; [redacted]. 22,30. **Bestiali eccitazioni** [redacted]**e.** V.M. [redacted].
[redacted] Or.: 16; [redacted]. 16; ult. 22,30. **Donne bestiali** V.M. [redacted].

MODENA

[redacted] v. Selmi, [redacted]. 218.141. Or. 14,30; ult. 22,30. **Voglia di maschi caldi.** V. M. 18.
[redacted] **MULTISALA** [redacted] Tassoni [redacted], telefono 211.712. [redacted]: 14,30; ult. 22,40. **Junior.**
ASTRA v. Rismondo 2. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.**
CAPITOL v. Università 9, telefono 222.411. Or.: fer. [redacted] 18,30-22,30. **Sesso bendato.**
[redacted] 60. Fer. 20,30 fest. 14,30 ult. 22,30. Riposo.
EMBASSY vic. Albergo 6, t. 225.187. Or.: fer. 20,12; 22,30. Fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Miracolo nella 34ª strada.**
FILMSTUDIO 7B. Ore 20,15; 22,30: **Con gli occhi chiusi.**
MICHELANGELO [redacted] Giardini 257, tel. 343.662. Programmazione teatrale.
NUOVO [redacted] **MULTISALA - Sala** [redacted] v. Gherardi 34, t. 33.35.52. Or. fer. 16,30; 22,30 fest. 14,30; 22,30. **Belle al bar.**
NUOVO [redacted] **MULTISALA - Sala verde.** via Gherardi 34, telefono 33.35.52. Orario: 15,30; 17; 19,30; [redacted]. **Forrest Gump.**
OLIMPIA via Malmusi 52, telefono 225.713. Or.: fer.e fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Sirene**
PRINCIPE piazzale Bruni, telefono 243.381. Orario: feriale 16,30; festivo 14,30; ultimo ore 22,30 **Il re leone.**
RAFFAELLO v. Formigina 380, tel. 357.502. Or.: fer. 16,30; fest. 14,30; ult. 22,30 **Intervista col vampiro.**
SALA TRUFFAUT via degli Adelardi 4, tel. 236.288. Ore 21,15 **Cobra verde**
SPLENDOR [redacted] Modonella 8, telefono 222.273. Or.: fer. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **The Mask.**

FERRARA

ALEXANDER v. F. Soario 77, t. 93.300. Or.: fer. e fest. 15; 17,30; 20; [redacted] **col vampiro.**
[redacted] 1 v. Mair 69/p, telefono 762.002 Orario: fer. e fest. 15; ult. 22,30. **Il re leone.**
APOLLO 2 v. Mair 69/p, tel. 762.002. Fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **OcchioPinocchio.**
APOLLO 3 v. Mair 69/p, t. 762.002. Orario: 20; 22,30. Fest. in. ore 15, ult. spett. 22,30 **Forrest Gump.**
EMBASSY. Fer. 20; sab. 16; fest. 15; ult. spett. 22,30. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.**
MANZONI v. Mortara 173, t. 209.981. Or. fer. 20,30; 22,30; fest. 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted] **al bar.**
[redacted]. Or.: [redacted]. 20,30; 22,30; [redacted]. 14,30-22,30; sab. ult 0,30 **Spettacolo teatrale.**
RISTORI v. Turco 8, telefono 206.879. Fer. 20,30; 22,30; fest. 15; 16,50; 18,40, 20,30; 22,30 [redacted] **Mask.**
RIVOLI v. Boccaleone 20, tel. [redacted] Or. [redacted]. 20; 22,30; fest. 15; ult. spett. 22,30. **Sotto il segno [redacted] pericolo.**
SALA BOLDINI. Ore 21,30 [redacted] spett. **Anime fiammeggianti.**
S. BENEDETTO. Or. 17-21. Riposo.
S. SPIRITO. Riposo.

IMOLA

ASTORIA. Or.: fer. 20,30; 22,30; [redacted]. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Sirene.**
CENTRALE v. Emilia 210, t. 23.634. Fer. 20,20; 22,30; fest. 15; ult. 22,30 **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.**
CRISTALLO v. Appia 30, [redacted]. 23.033 Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **Belle al bar.**
JOLLY via Troni 16, telefono 22.794. Or.: fer. 20,30; fest. 15 ult. 22,30. **Miracolo italiano.**
MODERNISSIMO via Aldrovandi 27, tel. 23.592. Or.: fer. 15; fest. 14; ult. 22,30 **Il re leone.**

PARMA

ARISTON via Petrarca 11/c, telefono [redacted] Ore 20,15; ultimo spettacolo 22,30 **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.**
ASTRA p. Volta 15, tel. 582.178 Orario: 20,30; 22,30 [redacted] **al bar.**
CAPITOL via Petrarca 11/c, telefono 232.216 Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [redacted] **italiano.**
[redacted] **SALA 1** p.le Bernier 1, tel. 237.525. Or.: 20; 22,30. **Sotto il segno del pericolo**
[redacted] **SALA 2** [redacted] Bernier 1, t. 237.525. Or.: 20; 22,30. **Intervista** [redacted]**piro.**
NUOVO PICCOLO TEATRO. Riposo.
[redacted] Oberdan 5, telefono [redacted] Ore 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **The** [redacted]
RITZ. Or.: 16; ult. spett 22,30. **Super infermiere... lezione anatomia maschile.**
ROMA v. Tanara 5, t. 230.028. Or.: fer. 15; 17,30; 20; [redacted] **OcchioPinocchio.**
TRENTO via Trento 4, [redacted]. 771.205. Riposo.
VERDI [redacted] 1 via Paciaudi 10, [redacted]. 230.476. Ore 20,35; 22,30. **Il re Leone.**
VER[redacted] **SALA 2** via Paciaudi 10, telefono 230.476. Orario: 20,15; 22,30 **Junior.**

PIACENZA

APOLLO v. Garibaldi 79, t. 24.655. **The Mask.**
CORSO corso V. Emanuele II 61, telefono 21.985. **Junior.**
IRIS c.so V. Emanuele II 49, [redacted]. 334.175. **Sotto il segno del pericolo.**
[redacted] l.go Matteotti 15, tel. 25.728. [redacted] **al bar.**
POLITEAMA [redacted] Siro 7, telefono 25.840. **Il re Leone.**
[redacted] **RITZ** via [redacted] Siro 7, tel. 25.840 **Intervista** [redacted] **vampiro.**
POLITEAMA VIP v. S. Siro 7, t. [redacted] **OcchioPinocchio.**
[redacted] Manfredi 30, [redacted]. 458 2154. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa**

[redacted]

AL CORSO [redacted] Garibaldi 12, tel 30.798 Fer. 20 fest. 14,30 ult spett. 22,30 **The** [redacted]
ALEXANDER 1 via M. S. Pietro 51, telefono 430.854. [redacted]. 20 fest. 15 ult. spett. 22,30. **Sirene - Sirene**
ALEXANDER 2 via M. S. Pietro 51, tel. 46.281 Fer [redacted] fest. 15 ult spett 22,30 **Il** [redacted] **notte.**
[redacted] 1 via San Rocco 6, telefono 436.657. Fer. [redacted] fest. 15; ult spett 22,20 **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.**
[redacted] via San Rocco 8, telefono 436 657 Fer. 20 fest. [redacted] ultimo spettacolo 22,20. **Intervista con il vampiro.**
BOIARDO via San Rocco 1/b, telefono 435.782. Fer. 19,30, fest. 15; ult. spett. 22,20 **Sotto il segno del pericolo**
CAPITOL Fer. 20,30 fest 15 ult. spett. 22,30. **Miracolo italiano**
[redacted] 1 via [redacted] Pietro 17, telefono 439.289. Fer. 18,30 fest. 15 ult. spett. 22,30. **Il** [redacted] **leone.**
D'ALBERTO 2 B. S. Pietro 17/b, tel 439.289. Fer. 20 fest. 14.30 ult. spett. 22,30. **Belle al bar.**
[redacted] via Tassoni, telefono 292.694. Feriali: 20,30; [redacted] **Con gli** [redacted] **chiusi.**
[redacted] via Med. d'Oro della Resi[redacted] Riposo.
[redacted]. Fer. 20,30; 22,30; fest 14.30; 22,30. **Junior.**

IN [redacted]

ALBINEA — APOLLO: Assassini nati
ARGENTA — MODERNO: Il re Leone
BAZZANO — ASTRA: S.P.Q.R. - 2000 e 1/2 anni fa; STAR: Belle al bar
BONDENO — ARGENTINA: riposo
BORGO VAL DI TARO — CRISTALLO: [redacted] Mask; FARNESE: Sotto il segno del pericolo
[redacted] — MANORIOLI: riposo
[redacted] — CAPITOL: S.P.Q.R. - 2000 e 1/2 anni fa; CORSO: Sotto il segno [redacted] pericolo; [redacted]EN: Junior; SUPERCINEMA 70: Il re Leone
[redacted] — NUOVO ROMA: Tombstone
[redacted]**LFRANCO** — NUOVO: riposo
CASTEL [redacted] — JOLLY: riposo
CASTELLARANO — BELVEDERE: Amarsi
CASTIGLIONE DEI PEPOLI — NAZIONALE: Il re Leone
CENTO — ASTRA: S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa; ODEON: E la vita continua
CODIGORO — ARENA: riposo
COPPARO — ARCOBALENO: riposo
CORREGGIO — CRISTALLO: Pulp fiction
CREVALCORE — VERDI: riposo
FIDENZA — CORSO: riposo; CRISTALLO: riposo
FINALE EMILIA — CORSO: riposo
FRANCOLINO — MAGLIATI: riposo
GUASTALLA — CENTRALE: Belle al bar
LAGARO — VITTORIA: Junior
LIDO ESTENSI — DUCALE A: S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa; DUCALE B: Junior
LOIANO — VITTORIA: riposo
MASSAFISCAGLIA — NUOVO: riposo
MIRANDOLA — CAPITOL: riposo; SUPERCINEMA: S.P.Q.R. - 2000 e ½ anni fa
MONTECCHIO — [redacted] S.P.Q.R. - 2000 e ½ anni fa
PAVULLO — GIARDINI: riposo
PORRETTA TERME — LUX FERROVIERI: riposo; KURSAAL: riposo
[redacted]**GIORE** — SMERALDO: Quattro matrimoni e un funerale
PUIANELLO — EDEN: Amateur
REVERE — DUCALE: I visitatori
SALSOMAGGIORE — TEATRO NUOVO: OcchioPinocchio
S. GIOVANNI IN PERSICETO — FANIN: riposo; GIADA: S.P.Q.R. - 2000 e ½ anni fa
S. ILARIO D'ENZA — FORUM: Intervista col vampiro
S. NICOLO' DI ROTTOFRENO — NUOVO JOLLY: Con gli occhi chiusi
S. PIETRO IN CASALE — ITALIA: riposo
SASSO MARCONI — MARCONI: riposo
SASSUOLO — CARANI: S.P.Q.R. - 2000 e ½ anni fa; SAN FRANCESCO: Il re Leone
SAVIGNANO SUL [redacted] — BRISTOL: S.P.Q.R. - 2000 e ½ anni fa
SESTOLA — BELVEDERE: riposo
TRAVERSETOLO — GRAND'ITALIA: riposo
VERGATO — NUOVO: riposo
VIDICIATICO — LA PERGOLA: riposo
VIGNOLA — ARISTON: riposo

VENETO [redacted] FRIULI VENEZIA GIULIA

[redacted]

BELLUNO

[redacted] Matteotti 8/B, telefono [redacted]. [redacted] **col vampiro.** Or.: 17,20; 19,45; 22,15.
ITALIA via [redacted] 8, telefono 943.164. **Il re Leone.** Or.: 16,15; 18; 19,45; 21,45.

PADOVA

ALTINO via Altinate 1, telefono 875 232. **S.P.Q.R. - 2000 e ½** [redacted] **fa.** Orario apertura 17
ARCOBALENO [redacted] Reni 2, [redacted]. **Il re leone.** Or.: ap. 17
ASTRA via Aspetti 37, telefono 604.07. **Belle al bar.** Or.: 20; 22,15.
[redacted] piazzale Stanga, tel. 775.169. [redacted] **Mask.** Or.: ap. 17.
[redacted] via Cassan 2, t. 875.20.87. **The Mask.** Or.: ap. 17.
[redacted] piazza Insurrezione, tel. [redacted]. **Il re leone.** Or.: 17.
SUPERCINEMA via Emanuele Filiberto, telefono 875.0720. [redacted] **con il vampiro.** Or.: ap. 17.
CONCORDI [redacted] S. Martino e Solferino, tel. 875.1009. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: ap. 17.

[redacted]

[redacted] Dorsoduro 1019, [redacted]. 528.7706. Riposo.
[redacted] San Marco 1659, telefono 52.28.201 **Il** [redacted] **Leone.** Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22.
OLIMPIA D'ESSAI S. Marco 1094, telefono 520.5439. **Con gli** [redacted] Ap. ore 17.
RITZ S. Marco 617, t. 520.4429. **Mask.** Or.: 16; 17,50; 19,45; 21,45.
[redacted] San Marco 3988, tel. [redacted]. **Intervista con il vampiro.** Or.: 15,30; 17,40; 19,50; 22.

[redacted]

ASTRA v. C. Alberto 14, tel. 542[redacted]. **S.P.Q.R. - 2000 e ½ anni fa.** Or.: 17; 18,35; 20,25; 22,15.
EDISON [redacted] Settembre 43, tel. 542.330. **Teatro.**
EDERA piazza Martiri di Belfiore, telefono [redacted]. **Sirene.** Or.: 18,30; 20,20; 22,15.
[redacted] c.so [redacted] Popolo 28, [redacted]. 549.322. **The Mask.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] largo Altinia, telefono [redacted]. **Il re leone.** Or.: 16,20, 18,20; 20,15; 22,15.
HESPERIA piazza Crispi 8, telefono 542.207 **Intervista** [redacted] **il vampiro.** [redacted]: 17,15; 19,45; 22,15.
PICCOLO EDERA piazza Martiri di Belfiore 2, [redacted] 300.224. **Con gli occhi chiusi.** Or.: 18; 20; 22.

ROVIGO

[redacted] corso [redacted] Popolo 150, [redacted] 29.860. **Intervista col vampiro.** Or.: 20; 22.
[redacted] via Manzoni 18, [redacted]. 24.837. [redacted] Or.: 20; 22.

VERONA

[redacted] via Oberdan 13, [redacted] 598.327. **Il re leone.** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
CORALLO via 4 Spade 19, telefono [redacted].**P.Q.R. - 2000 e ½ anni fa.** Ore 16; 18,10; 20,10; 22,15.
FIUME via Cere, tel. 8002.050. **Forrest Gump.** Or.: 17; 21.
FILARMONICO via Roma 3, telefono 596.626 **The Mask.** Orario ap. 15 ultimo 22,15.
MARCONI via Mazzini 15, telefono 594.705. **Sotto il segno del pericolo.** Or. 15; 17,25; 19,50; 22,15.
[redacted] p. Viviani 10, tel. 800.6100. [redacted].
PINDEMONTE via Sabotino 2, telefono 913.591. **Il mostro.** Or.: 18; 20,10; 22,15.
[redacted] piazza Brà, telefono 590.855. **Intervista con il vampiro.** Or.: 17,15; 20; 22,15.

MESTRE

[redacted] via Carducci, tel. 980.834. **Junior.** Or.: 18; 20; 22.
SAN MARCO viale [redacted] Marco, tel 531.7886. **Il re leone.** Or.: 18; 18; 20; 22.
CORSO [redacted] del Popolo 30, telefono 986.722. **The mask.** Orario: 18; 20; 22.
[redacted] **D'ESSAI** via Sernaglia 12, telefono 538.1655. **Con gli occhi chiusi.** Orario: 17,30; 19,45; 22.
EXCELSIOR piazza Ferretto, telefono [redacted]. **S.P.Q.R. - 2000 e ½ anni fa.** Orario: 18; 20; 22.
PALAZZO 1 v. Palazzo 31, telefono 971.444. **Intervista con il vampiro.** Orario: 17,15; 19,40; 22.
PALAZZO 2 via [redacted] 31, telefono 971.444. [redacted] **il segno** [redacted] **pericolo.** Orario: 16,45; 19,20; 22.
[redacted] corso Del Popolo 30, telefono 986.722. **Belle al bar.** Orario: 18; 20; 22.

GORIZIA

CORSO [redacted], telefono [redacted]. **S.P.Q.R. - 2000 e ½ anni fa.** Orario: 18; 20; 22.
VITTORIA piazza Vittoria 41, telefono 530.263. **Il** [redacted] **leone.** Orario: 16,45; 18,30; 20; 22.

[redacted]

ARLECCHINO Giardino Salvi, telefono 544.146. **S.P.Q.R. - 2000 e ½ anni fa.** Orario: 17; 18,45; 20,30; 22,15.
CORSO corso Fogazzaro, telefono 321,920. **Intervista con il vampiro.** Orario 15,30; 17,40; 19,50; 22,15
ITALIA corso Peschiere Vecchie 35, telefono 323.607. [redacted] **Il segno del pericolo.** Orario: 17; 19,40; 22.
ODEON corso Palladio 176, telefono 543.492. **Wolf.** Orario: 15,30; 17,40; 19,50; 22.
[redacted] Verdi 6, telefono 321.420. **The** [redacted]. Or.: 16,30; 18,20; 20,15; [redacted]
ROMA strada Filippini 5, telefono [redacted] **Il re leone.** Or.: 16,30; 17; 18,40; 20,20; 22,15.

TRIESTE

ARISTON via Gessi 14, telefono 304.222. **Sotto il segno del pericolo.** Orario: 17; 19,40; 22.
EXCELSIOR via Muratti 2, telefono 767.300. **Il re leone.** Orario: 15; 16,45; 18,35; 20,25; 22,15.
AMBASCIATORI viale XX Settembre 35, telefono 66.24.24. **The Mask.** Orario: 17; 18,40; 20,25; 22,15.
MIGNON via XX Settembre 37, telefono 636.495. **Luce rossa.** Orario 16.
NAZIONALE 1 viale XX Settembre 30, telefono 635.163. **S.P.Q**[redacted]. - [redacted] **½** [redacted] **fa.** Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22.
NAZIONALE 2 v. XX Settembre 30, t. 635.163. **Intervista** [redacted] **vampiro.** Orario: 16; 18; 20,05; 22,15
NAZIONALE 3 via XX Settembre 30, telefono 635.163 **Junior.** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
NAZIONALE [redacted] via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Botte di Natale.** Orario. 16,30; 18,20; 20.15; 22,15.
SALA [redacted] via [redacted] 2, telefono 767.300. **Sirene.** Orario: 16,30; 18,15; 20; 21,45.

PORDENONE

CAPITOL via Mazzini 58, telefono [redacted]. **Il** [redacted] **leone.** Orario: 16; 18; 20; 22.
[redacted] **A. MORO (Cordenons),** telefono 932.725. Giovedì 12 **Forrest Gump.**
ZERO - Sala Grande, piazza Maestri Lavoro [redacted], telefono (0434) [redacted]. **Amateur.** Orario: 20; 22.
ZERO - Sala Pas., piazza Maestri del Lavoro 3, telefono (0434) 520.404. **Les Ripoux.** Orario 19; 21
[redacted] **(Cordenons),** piazza della Vittoria, telefono 930.385. **Intervista col vampiro.** Orario: 17,30; 19,45; 22.
VERDI via Cesare Battisti 2, [redacted] 28.212. **S.P.Q.R. - 2000 e ½ anni fa.** Orario: 18; 20; 22. L. 10.000.

UDINE

[redacted] via Aquileia, [redacted] 504.464 - 297.497. **Intervista con il vampiro.** Orario: 17; 19,30; 22.
CAPITOL viale Volontari Libertà, telefono 454.286 - 297.497. **Il re leone.** Apertura: 16; 18; 20; 22.
[redacted] via Poscolle 8/B, telefono 504.240 - 297.497. **The Mask.** Orario: 16; 18; 20; 22.
CRISTALLO piazza Cadà, telefono 501.258-297.497. **The Mask.** Orario 16; 18; 20; 22.
FERROV. D'ESSAI via Cernaia, telefono 504.874. **Mangiare bere** [redacted] **donna.** Orario: 19,45; 22.
[redacted] via Gorghi, telefono 501.761 - 297.497. **Sotto il segno del pericolo.** Orario: 17; 19,30; 22.
[redacted] via Savorgnana, telefono 595.635. **S.P.Q.R. - 2000 e ½ anni fa.** Orario: 18; 18,05; 20,10; 22,15.

[redacted]

[redacted]
TEATRO GOLDONI Oggi ore 20,30 Eros Pagni in **La resistibile ascesa di** [redacted] **Ui** [redacted]. Brecht.
TEATRO LA FENICE. 17/1 **Orfeo** [redacted] **Euridice.** Musica [redacted] Gluck.
TEATRO TONIOLO (p.za Toniolo, Mestre, t. 041 - 971.666) Oggi [redacted] 21 **Marzio Conti al flauto e Bruno Canino al pianoforte,** mus. di Beethoven e Prokofiev.
[redacted] **SOCIALE - Portogruaro** (tel. 0421-71.125). 12/1 ore 20,30 **Il fu** [redacted] **Pascal,** di L. Pirandello.
VILLA [redacted] **- Mirano** (tel. 041 - 43.10.28). [redacted] gennaio ore 20,30 **Effetto Placachov.**
PADOVA
TEATRO VERDI. Oggi ore 20,45 A. M. Guarnieri in **Ifigenia in Tauride** di Euripide, regia di M. Castri
[redacted] **POLLINI.** Lun. 16/1 ore 21 **B. Winsemius all'organo.**
[redacted] **PIO X** (tel. 049 - 650.936). Ven. 27 ore 21,15 **La serva del negro.**
[redacted] **DELLE MADDALENE** [redacted] Sabato 28 ore 21 **Omaggio a Luciano Berio.**
TREVISO
TEATRO [redacted] (tel. 0422 - 410130). Sabato 21 [redacted] 20,30 [redacted] **parricida a Pape - Le trasformazioni di Edipo**
TEATRO EDISON. 30/1 ore [redacted] **Così** [redacted] **se vi pare.**
TEATRO ACCADEMICO - Castelfranco. Domani ore 21 Flavio Bucci in **Il fu Mattia Pascal.**
[redacted]
TEATRO FILARMONICO. Ven. 20 20,30 **Les Contes d'Hoffman,** di Offenbach. Giov. 26/1 ore 20,30 **Orchestra e Coro dell'Ente Lirico** [redacted] **in concerto.**
TEATRO NUOVO (telefono [redacted] - 80.06.100) Oggi ore 21 Nancy Brilli e Massimo Dapporto [redacted] **Ninà** di André Roussin.
TEATRO [redacted] (t. [redacted] 84.00.848). 19 gennaio 21 **Anna Meacci non ferma a Chiasso**
TEATRO FILIPPINI, [redacted]. 045-8001471, sabato 14 ore 21, Gianni Franceschini in **Vita fatata.**
VICENZA
TEATRO [redacted] - Contrà Barche 53 (tel. 0444 - 32.37.25). Sabato 21 ore [redacted] **Il piacere dell'onestà** di L. Pirandello, regia Armando Carrara.
[redacted] - Thiene [redacted]. 0444 - 36.99.42) Oggi ore 20.30 **L'attesa** di [redacted] Binosi
TEATRO COMUNALE (Lonigo). 0444 - 835010 Martedì 24 [redacted] 20,30 Giovanna Ralli e Paolo Ferrari in **Il comico,** di John Osborne
ROVIGO
TEATRO ODEON (t 0425/24.837). [redacted] 19 [redacted] F. Bucci in [redacted] **fu Mattia Pascal** [redacted] Luigi Pirandello
[redacted]
TEATRO COMUNALE (tel. 0437 - 94 03.49) 14 gennaio [redacted] 21, Pino Micol in [redacted] **Giovanni involontario** [redacted] Vitaliano Brancati
[redacted] **COMUNALE.** Ven. [redacted] ore 20,30 P. Brunello all'oboe e [redacted] Bisello al pianoforte, mus. di Mozart, Schumann, Poulenc.
[redacted]
TEATRO VERDI (Sala Tripcovich, [redacted] - 36.78.16) 17 genn. **La Bohème** di G. Puccini
TEATRO CRISTALLO. Oggi [redacted] 20,30 **Come le foglie,** di G. Giacosa, con S. Fantoni, [redacted] di C. Pezzoli.
POLITEAMA ROSSETTI (tel. 040 - 56.72.01). Venerdì [redacted] ore 21 **L'ora in** [redacted] **sapevamo niente l'uno dell'altro** di Peter Handke, regia [redacted] Giorgio Pressburger
AUDITORIUM DEL MUSEO REVOLTELLA. Venerdì 20 ore 18 recital [redacted] baritono Michele Porcelli.
TEATRO MIELA. Tel. 040-365119, venerdì 13 ore 21 Pierre Bastien and «Mecanium» in concerto.
[redacted]
COMUNALE - Monfalcone. Oggi [redacted] 20.30, Carlo Cecchi in **Finale** [redacted] **partita.**
CASA DELLA [redacted] **KULTURNI DOM.** Tel. 0481-33288 Ven. 13 ore 20.30 W. Zubitsky alla fisarmonica.
[redacted]
CENTRO CULTURALE ALDO MORO - Cordenons T. 0434 - 932725. 19/1 ore 21 [redacted]. Fantoni in **Come le foglie**
AUDITORIUM [redacted]**ORDIA.** T. 0434-521217. Giovedì 12 ore 20,45 **L'attesa** [redacted] R. Binosi [redacted] M. Crippa, E. Pozzi, regia di C. Pezzoli.
TEATRO PALAMOSTRE. T. 0432-271564. Oggi ore 20,45 **Timone d'Atene** [redacted] Shakespeare, regia [redacted] W. Pagliaro.

LE TV PRIVATE

[redacted] Uno

7,30 Ranxerox la strega, [redacted]
9,15 Di classe, rubrica
10,10 Rosa de Lejos, telenovela
14,05 Prima pagina
14,30 Video one, musicale
19,35 Prima pagina
20,30 Calcio, un incontro
22,30 Il filotto, gioco a premi
23,30 Rubrica di cartomanzia
1 — Programmi non stop

TV Agrigento

9,15 Di Classe
10,05 Rosa de Lejos, telenovela
11 — Ranxerox la strega, cartoni
11,25 Muteking, cartoni
11,55 Madison Sposa, rubrica
12,30 Commerciale
14,05 Notiziario
14,40 Supermusic Vi[redacted]
15,25 Live the forum valdy, doc.
15,50 Commerciale
17 — Notiziario
17,30 Storie fantastiche, cartoni
17,45 Ranxerox la strega, cartoni
18,15 Storie[redacted], cartoni
18,30 Muteking
18,50 TGG special
19,10 Bella Conigo, telenovela
20,05 Notiziario
20,35 Oroscopo
20,40 Porte aperte, talk [redacted]
22,30 Notiziario
23,10 Squadra speciale anticrimine, telefilm
23,40 Peyton Place, telefilm
0,35 Notiziario
1,05 Zoom Tvs Sette, informazione
— — Programmi non stop

Videomusic

7 — Cornflakes
9 — The mix
12 — Cornflakes
13 — [redacted] mix
14 — Segnali di fumo
15 — Arrivano i nostri
16,30 Clip to Clip
[redacted] Caos time
18 — Zona mito
19,25 Prurifil
19,30 Vm giornale
19,45 Il formicaio
20 — The Mix
[redacted] Make choc
23,30 [redacted] giornale
23,55 Prurifil

Video 3 TCI

[redacted] — Informazione [redacted]
7,30 Il fantastico mondo di Paul
8 — Informazione tgr
8,30 Rubrica esoterica
[redacted] Proposte commerciali
12,30 Rubrica esoterica
13 — Detective [redacted] amore, telefilm
14 — Ogginotizie
14,30 E' gradita la mancia
15 — Informazione e spettacolo
16 — Spazio commerciale
18 — Rubrica esoterica
18,45 Il fantastico mondo di Paul
19,30 Oggisera
20,30 Scrupoli, film
22,15 Speciale spettacolo
22,30 E' gradita la mancia
24 — Informazione tgr
0,30 Enos, telefilm

TRM Odeon

12 — Di Classe, rubrica
13 — [redacted] informazione
13,30 Musica e spettacolo
13,55 Andiamo al cinema
14 — Informazioni Regionali
14,30 Pomeriggio insieme
17 — Telefilm
17,50 [redacted] tv
18 — T and T
18,30 Documentari
19 — Informazioni regionali
[redacted] Tg rosa
20 — [redacted] fiori di zucca
[redacted] I giardini del diavolo, film
22,15 Inform. regionali
22,30 Italia canta
24 — Andiamo al cinema
0,15 Videoparade

Teletna

8 — Lancillotto, telefilm
[redacted] Proposte commerciali
13 — Noi oggi
13,05 Falcon Crest, serial tv
14 — Sicilsauno, notiziario
15,15 Proposte commerciali
16,30 Falcon Crest, serial tv
19 — Sono io diciamove
19,30 Sicilialiash
20,15 Sicilisera, notiziario
[redacted] Saluti in diretta, [redacted]
22 — [redacted]sieme fino a mezzanotte
[redacted] Sicilianotte
23,20 Insieme fino a mezzanotte
24 — Ieri e oggi
— — Programmazione notturna

Tele+2

7 — Sportcenter
8 — Fitness
[redacted] — Coast to Coast
[redacted] Il grande basket
14 — Coast to Coast
16,30 Automobilismo
19,30 Telesport
19,35 Sportime
20,30 [redacted] diretta da Treviso: Benetton (TV)-Fenerbache, [redacted]
22,30 La grande Boxe
23 — Obiettivo sci
24 — Basket[redacted], [redacted]a Europa

Telereggio

11,30 Bob e Babette, cartoni
13 — Orstradici
14 — Videogiornale
15,10 Baby show (1ª parte)
15,40 Cartoni animati
16,40 Baby show (2ª parte)
17,10 Pugwal, telefilm
18,10 America selvaggia, doc.
19,30 Videogiornale
20,30 Film
22,30 Videogiornale

Canale 21 Palermo

9,30 Tgl 21, telegiornale
10,20 Raffles - Il ladro gentiluomo, film
12,30 Mechander robot, cartoni
13 — Police News
13,30 Tony e il professore, telefilm
14,15 Tgl 21, telegiornale
14,40 Manie, rubrica di modellismo
16,50 Ti[redacted], telegiornale
17,10 Il principe reggente, [redacted]
18 — Mechander robot, cartoni
18,30 [redacted], rubrica [redacted] modellismo
19,40 Tgl 21, telegiornale
20 — Police [redacted], telefilm
20,30 Cinespriscia, rubrica
22 — Tgl 21, telegiornale
22,30 Liana Lugaro, [redacted] di parapsicologia
23,30 Sport 21, rubrica [redacted] a cinque
0,30 Tgl 21, telegiornale

TC Catania

7 — Ken il guerriero, cartone animato
7,45 Informazione ieri
8,30 Commerciale
10 — Giotto, notiziario
13,30 I Superamici, cartoni
14 — All, telefilm
14,30 Ogginotizie
15 — Alice, sit. com.
15,30 La principessa [redacted] cisile
16 — Commerciale
17,45 I grandi veggenti d'Italia, rubrica
18,30 Alice, sit. com.
19,30 All, situation comedy
20 — Ken il guerriero, cartoni
20,30 Orrore a 12.000 metri, film
[redacted] Freddy's Nightmare, telefilm
[redacted] [redacted] nel [redacted], telefilm
24 — Ogginotizie

TG Sicilia

14,30 Storie di maghi e di guerrieri, tf
15,45 [redacted]
17,30 [redacted], sit com.
18 — [redacted], telefilm
19 — Telegiornale
19,30 All, sit. com.
20 — Ken il guerriero, cartoni
20,30 Tersera consegna, film
22,30 Superman, telefilm
23,30 Salto nel buio, telefilm
— — Programmi non stop

Telespazio [redacted]

13,30 Alice, sit. com.
14,15 Telegiornale
14,30 Filo diretto
16,20 Spazio commerciale
18,30 Professione pericolo, tel[redacted]

CATANIA

Jannacci padre e figlio, concerto [redacted] carcere

Enzo Jannacci (foto) e il figlio Paolo terranno un concerto, giovedì alle 15, nel carcere per minorenni [redacted] Bicocca a Catania, dove sono detenuti 45 ragazzi. Sarà la prima di una serie [redacted] esibizioni, programmate dall'assessorato comunale alla cultura, cui hanno già aderito Pierangelo Bertoli e Pino Caruso

LE TV PRIVATE

19,30 Telegiornale
20 — Alf, sit. com.
[redacted] Film
22,30 Filo diretto
24 — Telegiornale
0,30 Programmazione notturna [redacted] stop

Tele+1

7 — Seconda B, film
9 — Qualcuno da amare, film
11 — In the soup - Un mare di guai
13 — Un incantevole aprile, film
14,55 +1 News
15 — Belle epoque, film
17 — Telepiù [redacted]
19 — Amos [redacted] Andrew, film
21 — Singles - L'amore è un gioco
23 — Ishtar, film con Dustin Hoffman
0,50 Due sconosciuti un destino, film
2,40 Giochi d'adulti, film
4,20 Come l'acqua per il cioccolato

Telejonica

13,40 Tg, notiziario
14,05 La voce della Sicilia
14,10 Tam tam, rubrica
19 — Petrosilli, film
20,20 Tg sera, notiziario
[redacted] Film
[redacted] La voce della Sicilia
23,20 Los Angeles ospedale Nord, tf

Tele Acras

17,30 Proposte commerciali
18,15 Per Elisa, telenovela
19 — Andiamo al cinema
19,15 Avenida Paulista
20,10 Vg sera
20,40 Film
22,30 Vg sera
23 — Switch, telefilm

Radio Video Calabria

14,30 Pomeriggio insieme
17 — Telefilm
17,50 Rosa Tv, rotocalco
18 — T and T
19 — Notiziario regionale
19,30 Tg rosa
20 — Fiori di zucca
20,30 I [redacted]rdini del diavolo, film
22,15 Notiziario regionale
22,30 [redacted] [redacted]to, rubrica
0,15 Videoparade

Tele+3

7 — I sette peccati, film (Italia, commedia, 1942), con Mariù Denis, Massimo Serato, Maurizio D'Ancora, [redacted]. Basaglio. Regia [redacted] Kish (replica 9-11-13-15-17,05-19-21-23-1)
17 — + 3 news, [redacted]

[redacted]

12 — Insieme fino a mezzanotte
14 — Proposte commerciali
14,30 Siciliauno
15 — Proposte commerciali
16 — [redacted]
17,15 Di classe - Il buongusto [redacted] il suo perché, rubrica
18 — Maxivetrina
19 — Proposte commerciali
20,30 Delta Force commando, film
22,30 Sicilisera, notiziario
22,50 Magia della danza, telefilm
0,30 Programmazione notturna

Vuellesette

7 — VL7 news
13 — Telefilm
14 — VL7 news
14,30 S.P.I. Informa
16 — Maxivetrina
16,15 Starlandia
17 — Di Classe: Il buongusto ha il suo perché, rubrica
18 — [redacted]
19 — VL7 news
20,30 Delta Force commando, film
22,30 VL7 news
23,30 VL7 non stop

[redacted] 21

8,30 La civiltà dell'amore
12 — Codice tre, telefilm
13,25 Cartoni animati
14 — Vg 21
19,30 Cartoni animati
20 — Domani tris rubrica
21 — Gran bazar show
22 — Quando l'800 non è più di moda, rubrica
23 — Vg 21
1 — Vg 21 flash

Telescirocco

13 — Starlandia
14 — TSI
15 — Pomeriggio [redacted]
16,15 Starlandia, rubrica
17,15 Di classe, rubrica
18,30 Maxivetrina
19 — Flessel sport e sport
20,30 I predatori della pistra magica
[redacted]
[redacted] sport e sport
—— Programmi non stop

Video Mediterraneo

11 — Rubrica
13 — Professione pericolo, telefilm
14,15 Videogiornale
14,50 [redacted]
15,15 [redacted]
16,30 Dinasty
19,45 Videogiornale
20,30 Verde mediterraneo
22,40 Videogiornale
23,15 Televendite
23,30 Vizi privati, show

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [redacted] parte delle st[redacted]

Per la pubblicità su

LA STAMPA

publikompass

PK

CATANIA, c.so Martiri Libertà 38 - Tel. 095 533.027
MESSINA, via Uberto Bonino 15c - Tel. 090 293.08.55
PALERMO, via Lincoln 19 - Tel. 091 617.33.30.
RAGUSA, via Carducci 139 - Tel. 0932 29.111
SIRACUSA, via Taro 8 - Tel. 0931 24.276

CATANZARO, via M. Greco 102 - Tel. 0961 724.090
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13 - Tel. 0965 24.478
COSENZA, via Monte Santo 39 - Tel. 0984 72.527

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEATRO [redacted] v. P. Calvi, 5. Tel. [redacted] 334 211. [redacted] Informazioni tel. 581.222 - [redacted] 10-13/17-20.

[redacted] MASS[redacted] (Ente autonomo): tel. (091) 60.53.111. Ciclo di opere e di balletti 1995 (5 gennaio - 21 giugno). «Politeama Garibaldi». Giovedì 5 gennaio 1995, ore 21, apertura del ciclo: **Zazà** di R. Leoncavallo, dir. G. Gavazzeni, r. F. Crivelli, cor. C. Lawrence, scene e costumi D. Donati: nei ruoli principali D. Gavazzeni Mazzola, V. Cortez, L. Canonici, S. Antonucci. Prima rappresentazione mondiale dedicata a Palermo **Il Gattopardo**, balletto di R. Petit, su libretto di E.-C. Roux ispirato a **«Il Gattopardo»** di G. Tomasi di Lampedusa; musiche di Verdi, Rossini, Puccini, Bellini, Respighi e musiche popolari italiane; scene e costumi L. Spinatelli: nei ruoli principali N. Leriche, J.-C. Verchere, D. Khalfouni, C. Zamparo, D. Pierre, Y. Broeckx, L. Lacarre, F. Sposi. Ballet National de Marseille Roland Petit, **Francesca da Rimini** di R. Zandonai, dir. M. Arena, r. A. Fassini, scene e costumi P. Grossi, allestimento E.A. Teatro Regio Torino: nei ruoli principali R. Kabaivanska, J. Omilian, J. Cura, S. Carroll, E. Nova. **Rigoletto** di G. Verdi, dir. G. Carella: nei ruoli principali L. Serra, E. Norberg-Schulz, J. Jovanovic, P. Ballo, J. Sempere, A. Fondary, E. Turnagian, C. Sirizil. Prima rappresentazione in Italia **Der Traumgörge** di A. Zemlinsky (in tedesco con sopratitoli in italiano), dir. K. Martini: nei ruoli principali J. Omilian, A. Pusar, K. Schreibmaier, T. Nolen. **Eva** di F. Lehar, dir. R. Bibl, r. F. Crivelli, cor. G. Dili, scene e costumi D. Donati: nei ruoli principali D. Mazzucato, K. Ricciarelli (prot.), L. Canonici, A. Antoniozzi, E. Pagni (attore). Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E.A. Teatro Massimo. [redacted] stro del coro F. Fogliazza, dirett. del ballo G. Canale, dirett. dell'allestimento scenico A. Carollo.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. [redacted] GOSTA: teatro Teatés. Inf. e pren. tel. 341.433.

RIDOTTO TEATRO BIONDO: tel. 582384.

TEATRO TENDA VITO ZAPPALA: viale [redacted] Mondello - Tel. 684.16.22.

[redacted]

AL CAFE' CHANTANT: [redacted] 138, tel. 586.394 - 581.761.

AL CONVENTO: via Castellana Bandiera 66 ([redacted] Falde). Tel. 091/63.72.428.

[redacted] tel. 223.845.

[redacted] VANITA': via dei Cantieri [redacted] Palermo Pren. e infor. tel. (091) [redacted] - 0330 963.451.

TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25. Informazioni telefono 625.9223.

[redacted] MADISON: (tel. 543.740). (Aria condizionata).

[redacted] piazza Don [redacted] 13 - tel. 543.740-637.29.15.

TEATRO ANTONY: via Don Orione - tel. 544.766

[redacted] tel. 671.04.94.

[redacted] **FLORIO:** tel. [redacted]

CATANIA

[redacted]

[redacted] via F. Cioccagliene 29, tel. [redacted]

TEATRO CLUB: p. S. Placido 12, tel. 312.146.

[redacted]

HARPAGO: via V. Emanuele 67. **Il Gatto Blu «Favoloso».** Prenotare tel. 312.916.

[redacted] CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

[redacted]

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Conv. ticket restaurant. Tel. 095 [redacted]

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONE ENTE TEATRO DI MESSINA «Stagione 1994/95 di musica lirica, sinfonica e di balletto. OPERA E BALLETTO». **La purpura de la rosa** di P. Calderón de la Barca. Dir. R. Festa. Reg. R. Ruiz. Scene e costumi C. Olivares. Organiz. T. Gotti. 22 (T.no A) 24 (T.no B) gennaio 1995. G. Verdi. **Un ballo in maschera** Dir. A. Licata: Produzione, Orch. e Coro: E. A. R. Teatro M. Bellini di Catania. 2 (T.no A) 3 (T.no B) 4 (T.no C) febbraio 1995. P. I. Ciaikovskij. **Il lago dei cigni.** Balletto dell'Opéra di Parigi. Produz.: Opéra di Parigi. Coreografia: R. Nurelev. 14 (T.no A) 15 (T.no B) 16 (T.no C) febbraio 1995. **Virgilio Sieni Danza.** 15 (T.no A) 17 (T.no B) aprile 1995. **Nederlands Dans Theater** 3. 21 (T.no A) 22 (T.no B) 23 (T.no C) aprile 1995. G. F. Händel **Acis and Galathea.** Dir. F. Amendola. Reg. W. Pagliaro. Orch. da Camera di Roma. 27 (T.no A) 29 (T.no B) 30 (T.no C) aprile 1995. G. Donizetti **Il campanello dello speziale - Rita.** Dir. F. Amendola. Orch. del Teatro di Messina. Nuova produz. dell'Ente Teatro di Messina. 5 (T.no A) 6 (T.no B) maggio 1995. **Tre opere da Camera** (novità assolute) di M. Betta, G. Sollima, A. Nidi. Coproduz.: Ente Teatro di Messina Ecess T. Valli di Reggio Emilia. 18 (T.no A) 19 (T.no B) 21 (T.no C) maggio 1995. R. Leoncavallo **La reginetta delle rose** Dir. G. Gavazzeni. Reg.: F. Crivelli. Orch. Filarmonica Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: G. Di Stefano. 30 maggio (T.no A) 1° giugno (T.no B) 3 (T.no C) 5 (Fuori Abb.). G. Bizet **Carmen** Dir. L. A. Garcia Navarro. Reg.: F. Tiezzi. Orchestra Filarmonica Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: G. Di Stefano.

Concerti Ente Teatro di Messina. 29-30/1/1995 **Royal Philharmonic Orchestra.** Dir. Yuri Temirkanov. 1/2/1995 **Gruppo strumentale dell'Escss.** Dir. J. Schellenberger. 14/3/1995 **Orchestra Sinfonica Siciliana.** Hak-nam (mezzosoprano). Chun Park (tenore). Dir. David Machado. 11/4/1995 **Philharmonic orchestra.** Dir. Myung Whun Chung. 12/4/1995 **Orchestra sinfonica Siciliana.** Dir. G. Ferro. 3/5/1995 **Orchestra sinfonica Siciliana.** G. Zhislin (violin.) dir. [redacted] Shao.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 36, Tel. 537.602, Or.: 17/18,40/20,30/22,30
[redacted]. P. Q. R. - [redacted] e [redacted] — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' *Commedia*

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' *Cartoni Animati*

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua [redacted] senza tempo e senza [redacted] romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' *Drammatico*

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. [redacted]) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' *Commedia*

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 6, Tel. 373.780 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Junior — di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' *Commedia*

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. [redacted], Or.: 17/22,30
OcchioPinocchio — di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (It. '94) — Una versione [redacted] Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' *Commedia*

Ariston — v. [redacted] 17, Tel. 441.717, Cinerassegna
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' [redacted]

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 506.471, Or.: 16,30/22,30
Il [redacted] Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino [redacted] che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' *Cartoni Animati*

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: 18/22,30
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' *Cartoni Animati*

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.599, Or.: 16,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
S. P. [redacted] R. - 2000 e ½ anni [redacted] — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. [redacted] Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' *Commedia*

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 492.949, Or.: 18/22,30
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' *Spionaggio*

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Miracolo italiano — di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Cenci, A. Falchi (Italia '94) — Ritratti ironici di donne nel loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo [redacted]rio è l'attuale [redacted]alità politico-sociale [redacted]. N. V. 1h 50' *Commedia*

Metropolitan — Teatro: Pino Caruso

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.394
Con gli occhi chiusi — di F. Archibugi, con D. Capriogllo, G. Bocciarelli, [redacted] Sandrelli (It. '94) — Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' *Drammatico*

Ritz — v. Ibla 5, Or.: 17,30/21
The [redacted] — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gommagrazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' *Comico*

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel. 417.054, Or.: 17,30/22,40
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. [redacted], J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un [redacted] signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' *Comico*

[redacted]

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903, Or.: 17-20-22
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione [redacted] malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. [redacted]. 1h 37' *Commedia*

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695 Or. 18/22,30
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e [redacted] età. [redacted] di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' *Drammatico*

Lux — l.go Seggiola, is. 169, Tel. 718.288, Or.: 16/22,30
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del [redacted] Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' *Cartoni Animati*

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 16/22,30
Junior — di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un [redacted] rivoluzionario... e si[redacted] incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. [redacted]. V. 1h 50' *Commedia*

[redacted] — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.95, Or.: 16,30/22,40
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa — di C. Vanzina, con M. [redacted], C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro [redacted] e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' [redacted]

[redacted] — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni [redacted] — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' *Commedia*

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 168, Tel. 329.246. Or.: 15,30 17,10/18,50/20,10/22,10
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' *Cartoni Animati*

[redacted] — v. Pirandello 5, Tel. 625.8547. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni [redacted] — di C. Vanzina, con M. Boldi, [redacted]. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — [redacted] Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume [redacted] senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' *Commedia*

[redacted]ino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 15,30/ 18,30/20,30/22,30, Ing. [redacted]
Sirens — di J. Duigan, con H. Grant, [redacted] Neill, E. MacPherson (Austral./G.B. '93) — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore blasfemo che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 38' [redacted]

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Ore 20,15/22,30
Barnabo delle montagne — di M. [redacted], con M. Paolesi, D. Fontana, A. Chiesura (Italia '94) — Barnabo, guardia forestale, lotta contro la propria paura e la propria coscienza di fronte al dovere di sparare ai banditi. Dal romanzo di Buzzati. [redacted]. V. 2h 04' *Dramm.*

Fiamma — L.go degli Abeti 6, Tel. 625.1858. Or.: 16 18,10/20,15/22,30, Ing. 10.000
Con gli occhi chiusi — di F. Archibugi, con D. Capriogllo, G. Boccianelli, S. Sandrelli (It. '94) — Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' *Drammatico*

[redacted]audium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 16/18,10/20,20/22,30
[redacted] nella 34ª strada — di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94) — Sogni e disincanti in un grande magazzino [redacted] lavora un Babbo Natale che entra così bene nella parte da convincersi di essere quello vero. N. V. 1h 53' *Comm.*

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551. Or.: 15,30 17,10/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La [redacted]ria del leoncino Simba che, [redacted]po la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' *Cartoni Animati*

Tiffany — v.le Piemonte 36, Tel. 625.6974, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, [redacted]r. 10.000
[redacted] — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gommagrazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. [redacted]. V. 1h 50' *Comico*

[redacted]e et [redacted] — p. Verdi 62, Tel. 587.288. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Belle al b[redacted] — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Serna (It. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' *Commedia*

King — V. Ausonia 111, Tel. 511.103. Or.: 15,30 17,10/18,50/20,10/22,30, L. 10.000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' *Cartoni Animati*

[redacted]zionale[redacted] — via E. Amari 166, [redacted]. 588.290, Or.: 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, [redacted] ricco e quasi felice. N. V. 2h [redacted] *Commedia*

Marconi — Or.: 18,10/20,15 22,30
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, [redacted] Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' *Comico*

Metropolitan — V.le Strasburgo 356, Tel. 688.65.32, [redacted].: 16/18,10/20,15/22,30
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. [redacted] romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' *Drammatico*

Jolly — V. Costantino 54, l. 341.[redacted] Cl[redacted] Stadio. Or. 16,30 18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Junior — di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un i[redacted] genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' *Commedia*

Nazionale — V. E. Amari 166, Tel. 588.290, Or.: 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' *Spionaggio*

Rivoli — V. Imp. Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
S. P. Q. R. - [redacted] e ½ [redacted] fa — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma [redacted] integerrimo magistrato milanese si batte contro [redacted] e il malcostume dei [redacted] nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' *Commedia*

[redacted]

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 821.052, Or.: 17,30/23
Miracolo nella [redacted] strada — di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94) — Sogni e disincanti in un grande magazzino dove lavora un Babbo Natale che entra così bene nella parte da convincersi di essere quello vero. N. V. 1h 53' *Comm.*

Duemila — Ingr. [redacted]
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della [redacted] iniziazione, [redacted] sua vita ormai senza tempo e [redacted] età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' [redacted]

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
Con gli occhi chiusi — di F. Archibugi, con D. Capriogllo, G. Boccianelli, S. Sandrelli (It. '94) — Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai [redacted] destini sono segnati. [redacted] Tozzi. N. V. 1h 50' *Drammatico*

Mignon — Tel. 61.122
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' *Cartoni Animati*

Vasquez — Tel. 36.823
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume [redacted] senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' *Commedia*

Verga — Tel. 66.042
OcchioPinocchio — di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (It. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, [redacted] viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, [redacted] conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' *Commedia*

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.750
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' *Drammatico*

Ariston — Tel. 21.859
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di [redacted] si trasforma in un «uomo di gommagrazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' *Comico*

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241
The [redacted] — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato [redacted] banca si [redacted] di gommagrazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa [redacted] un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' *Comico*

Supercinema — v. XX Settembre 16, Tel. 725.964
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' [redacted]

Masciari — p. Le Pera, Tel. 728.390
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e [redacted] età. [redacted] romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' *Drammatico*

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' *Drammatico*

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La [redacted] Simba che, dopo la scomparsa del padre, [redacted] a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' *Cartoni Animati*

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Junior — di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' *Commedia*

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' *Commedia*

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), [redacted]. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Belle [redacted] bar — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Serna (It. [redacted]) — Un transessuale si innamora del cugino che [redacted] vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' *Commedia*

Isonzo — v.le Isonzo [redacted], Tel. 27.895

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.850
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 58' [redacted]

Raimondi — CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042
[redacted] col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua [redacted]zione, [redacted]lla sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. [redacted]. 14. 2h 22' *Drammatico*

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952 — CHIUSURA STAGIONALE

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.168 — CHIUSO

[redacted]rora — v. S. Caterina 163, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. [redacted]
Il [redacted] leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia [redacted] leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare [redacted] prove prima [redacted] diventare il re della savana. N. V. 1h 30' *Cartoni Animati*

Moderno — c. Garibaldi 358, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000
Film per adulti

[redacted] Pergola
Sotto il segno d[redacted] pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in [redacted] numero 2 della [redacted] e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' *Spionaggio*

[redacted]

[redacted]
Il Re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' *Cartoni Animati*

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni [redacted] — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma [redacted] integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' *Commedia*

ARENE

CATANIA

Adua — v. S. Nicolò al Borgo — CHIUSO

Argentina — v. Venasco, 10, Tel. 322.030 — CHIUSO

PALERMO

Aurora — v. T. Natale 117, Tel. 533.192 — [redacted]

Odeon — Mondello — CHIUSO

Favorita — v.le Resurrezione 10, Tel. 671.02.80 — CHIUSO

La [redacted] — Valdesi - Mondello — CHIUSO

AGRIGENTO

[redacted]a — [redacted] Lungomare 22, S. Leone, Tel. 0922/412.191 — RIPOSO

RSCG

DICE IL SAGGIO:

"Vuoi un frigo proprio adesso? Da Media World risparmi. Promesso."

329.000

Frigorifero Aspes
Mod. FA 2250. Doppia porta.
Capacità totale 250 litri.
Cella congelatore 65 litri.
Termostato temperature.
Dimensioni (HxLxP) 147x55x55.

EXTRA GARANZIA TOTALE 5 ANNI PHILCO

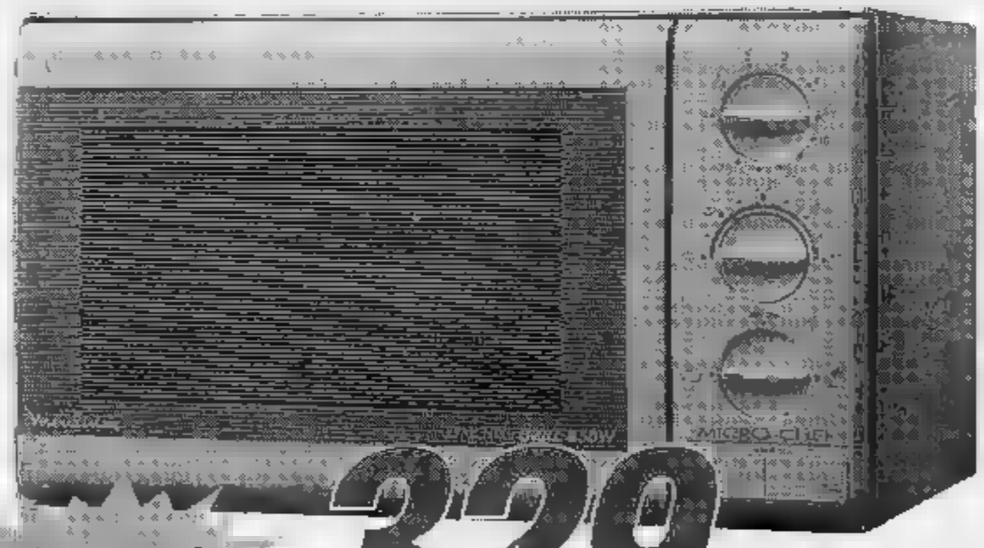
419.000

Lavatrice Philco
Mod. SEMPLICE. Vasca e cestello inox 5 kg.
Regolazione automatica livello dell'acqua. 450 giri.

20 LITRI 850 WATT

199.000

Forno microonde Ignis
Mod. AKL 158. Piatto rotante.
Cottura simultanea 2 piatti. Timer.



CON GRILL

329.000

Forno combinato Moulinex
Mod. Microchef Synchro Grill A 945 GS.
Forno combinato con microonde e grill simultaneo. 17 litri.
Potenza resa 850 Watt. Grill 1000 Watt. Piatto girevole cm 28.

ORARIO DI APERTURA:

LUN.	14 - 22
MAR.-MER. GIOV.-VEN.	9 - 22
SAB.	9 - 20

VIDEO • TV • HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

Media World

Gruppo

IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO

MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA (PV) - S.S.10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO
TEL.0383/892940

Listino Comune data 29 Dicembre I prezzi sono comprensivi di è limitata all'acquisto un solo prodotto ogni cliente. dal 7/1/95 al fino a scorte.

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - V. U. Rattazzi, 31

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Martedì 10 Gennaio 1995 AL 39
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

INDAGINI
INVESTIGAZIONI
CONSULENZE PER LA SICUREZZA
SECURITY & INVESTIGATION
VIA MODENA, 4
TEL. 0131/235580
15100 [redacted]

Freddo intenso in tutta la provincia, sabato la punta record

Inizio di gennaio al gelo

I rilevamenti parlano di minime a - 8, ma in Val Cerrina e in Val Lemme si è scesi anche [redacted] - 12. Malori a Casale. Problemi agli acquedotti nel Novese

[redacted]

L'[redacted] in città

Inizio d'anno con più smog

ALESSANDRIA. Nei primi giorni [redacted] gennaio è peggiorato, per l'aumento dello smog, [redacted] stato dell'aria che gli alessandrini respirano. Non siamo ancora a situazioni [redacted] emergenza ma vi sono ore critiche [redacted] punte di addensamento degli inquinanti negli strati bassi a seguito delle avverse condizioni atmosferiche: alta pressione, freddo intenso, inversione termica e mancanza di ventilazione.

La situazione emerge dalla lettura dei dati elaborati dalla centralina sistemata in piazza della Libertà dal servizio Ambiente dell'assessorato all'Ecologia della Provincia, a [redacted] è preposto l'esperto tecnico Danilo Frenzosi.

Soprattutto anidride solforo[redacted], d[redacted] agli scarichi degli impianti di riscaldamento e dei motori diesel, ma anche [redacted] nossido di carbonio, emesso [redacted] motori a benzina specialmente quando la velocità dei veicoli è bassa, come nel congestionato traffico cittadino.

Poi vi è [redacted] forte presenza, attorno al 30-35 per cento, [redacted] sindici di fumo [redacted] si tratta di una concentrazione nell'atmosfera di polvere, fumi e al[redacted]. E di polvere in città, dopo l'enorme massa di fango depositata dalla tragica alluvione del Tanaro, nè è rimasta moltissima, e ora si [redacted] sollevando.

Esaminando i valori registrati durante una di queste giorna[redacted] di gennaio si [redacted] tra la mezzanotte e le tre 16 microgrammi di SO_2 (anidride solforosa) per [redacted] cubo, tre milligrammi di CO (ossido di carbonio) e 24 per cento di fumo nero. Attorno alle 7 ed almeno sino alle 12 l'SO_2 sale a 210, [redacted] CO a 6, il fumo [redacted] 35 per cento.

Leggero miglioramento della situazione, poi gli stessi valori si ripetono attorno [redacted] 18-20, per scendere verso mezzanotte a [redacted]7 e 3, rispettivamente per SO_2 e CO. Particolarmente critica la situazione quando l'SO_2 supera i 150 microgrammi per ogni metro cubo.

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA. Freddo intenso [redacted] città ed in provincia: non siamo ai minimi storici degli ultimi vent'anni - registrati nell'85 - ma certo la colonnina del mercurio è scesa parecchio. Il clima asciutto ha perfortuna evitato le gelate sulle strade, anche se il pericolo è sempre presente. In città le fontane [redacted] sono trasfor[redacted] in «ghiaccioli», ma al di là di questo il freddo intenso non contribuisce ad alleviare i disagi nelle zone alluvionate.

Un inizio [redacted] gennaio rigido, più dello scorso anno, con temperature sotto lo [redacted] giorno, fatta eccezione per capodanno quando la minima è stata di +3.

La giornata più fredda, come si rileva dai dati forniti dall'I[redacted] di Sperimentazione per la pioppicoltura di Frassineto, è [redacted] quella di sabato: la colonnina del mercurio è scesa a me[redacted] gradi. Molto fredda anche domenica (-6,5).

A **Casale** sabato, oltre al malore che ha causato la morte della donna spezzina giunta in città per il giuramento del figlio, altre persone sono svenute o comunque hanno dovuto la[redacted] in anticipo la cerimonia alla Bixio per trovare conforto in auto o in locali pubblici circostanti la caserma. In questi giorni in **Val Cerrina** sono state rilevate punte di meno 17 gradi.

Benché la prima decade di gennaio sia ben più fredda di quella dello scorso anno (in cui la [redacted]ratura minima raggiunta fu di meno 3 gradi il 3 e il [redacted] del mese) non si tratta di un freddo record. Facendo riferimento all'ultimo ventennio, le temperature più basse furono rilevate dalla stazione meteorologica dell'istituto di Frassineto nel gennaio 1985. Si passò [redacted] -5,5, a -6, a -8,5, fino a [redacted]dere a -9,5 e -11,5 nelle giornate del 6 [redacted] 7 gennaio [redacted] addirittura [redacted] -12 il 9.

Termometro [redacted] anche nel **Novese**. Non esiste in [redacted] un servizio che registra le temperature, comunque la colonnina di mercurio in città ha raggiunto i -7. Nei giorni scorsi so[redacted] state segnalate, come temperature minime, -8 a Gavi. Ma in val Lemme, in alcune circostanze il termometro [redacted] anche sceso a -12.

Il gelo ha provocato problemi agli acquedotti. Sono stati risolti comunque quelli a Gavi e Gavazzana: nel primo paesi il freddo aveva rot[redacted] tubatura che è stata poi sostituita; nel secondo si erano invece guastate le pompe idrauliche. In entrambi i [redacted] non [redacted]munque registrati gravi disagi agli abitanti, grazie all'intervento [redacted] vigili del fuoco che hanno rifornito le cisterne d'acqua.

[redacted]

Le [redacted] di [redacted]

GIORNO	1995	1994
1	3	-1
2	-1	-2
3	-3	-3
4	-3	-2
5	-5	-3
6	-6	0
7	-8	2
8	-6,5	3

[redacted] Saf Spa, Istituto sperimentazione pioppicoltura di Casale.

Anche ad **Ovada** persiste la temperatura rigida: alla periferia nord della città, dove c'è la confluenza dell'Orba [redacted] dello Stura, la colonnina del mercurio, in alcune mattinate ha avuto punte minime di - 10. Freddo più sopportabile in altri punti dalla città e nelle colline circostanti. Infatti sulle Cappellette, Giacomo Grillo, che da anni ha [redacted] compito di [redacted] le rilevazioni per il consorzio antiperonosporico dice: «Non c'è nulla di eccezionale: l'unica particolarità, se [redacted] vuole, [redacted] che il freddo stavolta persiste da [redacted] settimana, ma siamo distanti alle temperature minime registrate nei primi dieci giorni dell'85».

Ora, infatti, Grillo ha registrato [redacted] minima di - 7 ed [redacted] massima di + 2, mentre dieci anni [redacted] arrivati rispettivamente a - 11 e a - 7.

Per quanto riguarda l'agricoltura, Grillo, precisa che non si registrano danni, almeno per il momento. «C'è chi dice che sarebbe meglio se il grano fosse coperto dalla neve, ma su questo ci sono giudizi contrastanti: ad esempio va ricordato che nel 1990 c'è stato un buon raccolto, [redacted] per tutto l'inverno non è nevicato».

Anche Tortonese [redacted] Acquese non hanno fatto eccezione: l'ondata di gelo si è registrata anche in queste zone, appena mitigata da un pallido sole nelle [redacted] più calde. [r. al.]

Il gelo ha imbiancato gli alberi

LA SCONFITTA DEI GRIGI

[redacted]

Motta assolve i giocatori

Dopo l'1-0 di Carpi, dice il mister (foto): «Che potevamo fare di più? Li abbiamo schiacciati in area, siamo stati pericolosi in dieci circostanze»

A PAGINA 47

In delegazione

Alluvionati un incontro oggi [redacted] Roma

Il deputato casalese Angelo Muzio. Ha sollecitato l'incontro a Roma sul [redacted] dell'alluvione

ALESSANDRIA. Il fango non c'è più, l'acqua rimane [redacted]bo, negozi e officine hanno riaperto: [redacted] l'emergenza vera incomincia adesso». Sono pas[redacted] due mesi dall'alluvione e i comitati di cittadini [redacted] imprenditori che, nell'ondata di piena del [redacted] novembre, hanno visto portare via casa, beni, lavoro e in alcuni casi anche affetti, [redacted]no sempre in prima fila.

Oggi, alle 14,30, una delegazione del Coordinamento comitati alluvionati [redacted] Alessandria, valle Tanaro e Belbo, Albese, Ceva, S. Stefano Belbo, Asti, Canelli, Inciso - Nizza -Calamandrana, Annone - Cerro - Rocchetta, s'incontrerà a Roma con la Commissione ambiente e Lavori pubblici della Camera.

L'audizione era stata sollecitata alcuni giorni fa dal deputato casalese Angelo Muzio, di Rifondazione. Un incontro da [redacted] si attendono segnali importanti: «Il decerto 'Maroni ter' - spiega Paolo Boccardo del Comitato di Annone - sulla carta contiene elementi che possono essere considerati soddisfacenti. Ma dalla carta bisogna passare ai fatti: [redacted] qui [redacted] i problemi».

Domenica i rappresentati dei vari comitati si sono incontrati ad Asti: una riunione informale per mettere [redacted] punto il documento che sarà presentato oggi ai deputati.

Le preoccupazioni toccano soprattutto chi ha avuto danneggiata l'attività: «Noi le [redacted]niche ce le siamo rimboccate - fanno sapre commercianti e imprenditori - ma adesso ci devono aiutare ad andare avanti. Qui il rischio [redacted] che molti di noi, dopo che hanno fatto sacrifici per riaprire, a fine mese debbano chiudere perchè schiacciati dai debiti».

I famosi cinquemila miliardi del decreto Maroni non si sono ancora visti: «Gli istituti di credito, che avrebbero dovuto finanziarli, per ora attendono la trasformazione del decreto in legge e chi ha vecchi mutui li deve pagare», sostengono i Comitati. [r. al.]

LA RABBIA DEI NEGOZIANTI
[redacted] PAGINA 40

Novi: l'ossido di carbonio prodotto da caldaie a metano difettose avvelena sei persone

Due famiglie intossicate dal gas

Padre, madre, due figli ed una coppia di marocchini: tutti abitanti in centro. Quattro di loro sono stati ricoverati al San Martino di Genova, sottoposti a terapia intensiva nella camera iperbarica

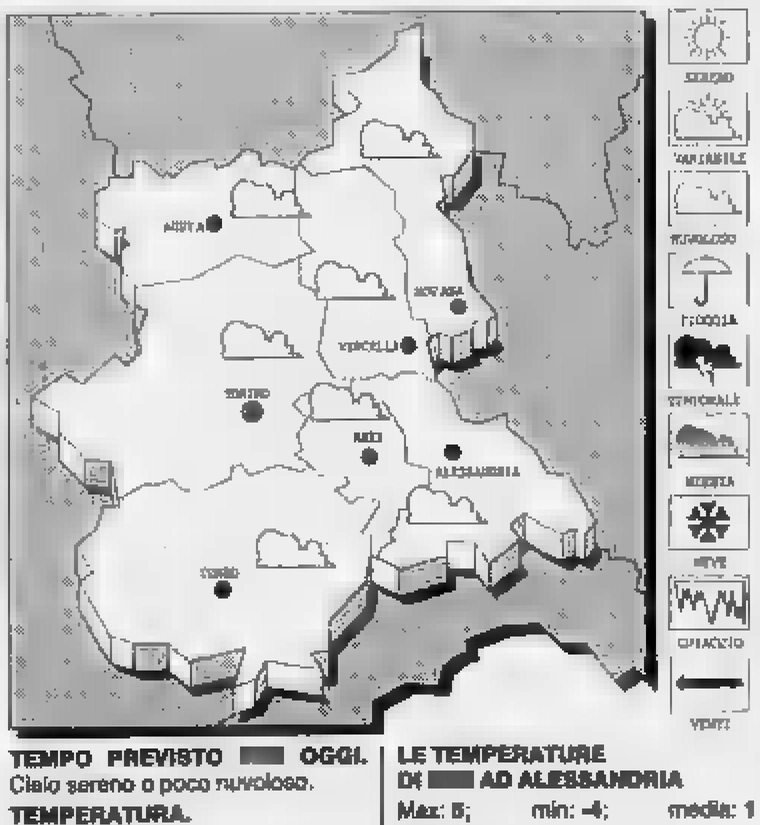
NOVI. L'ossido di carbonio prodotto da caldaie a metano difettose ha rischiato di provocare due tragedie, l'altra sera, in altrettanti alloggi [redacted] centro [redacted] Novi. Vittime degli incidenti sono i quattro componenti di una famiglia di via Isola 39 e due cittadini marocchini, domiciliati in via Verdi 40. I sei intossicati sono stati ricoverati al «San Giacomo», e per quattro di loro si è reso necessario il trasferimento nella camera iperbarica del «San Martino» di Genova, dove [redacted] tuttora sottoposti a terapia intensiva. Il primo episodio si è registrato verso l'una nell'abitazione dell'operaio della Vosacec, Odino Carlini, 51 anni, che vive con la moglie Loredana Niera, 48, casalinga, e i figli Claudio, 23, dipendente di una ditta di serramenti, [redacted] Andrea, 16 anni, muratore. I due giovani, che erano da poco rientrati a casa, hanno accusato mal di testa, nausea e problemi respiratori, e hanno avvertito i genitori. Ma Odino Carlini e la moglie [redacted] già in uno stato di semi-incoscienza, perché l'ambiente era stato saturato dal gas prodotto dal difettoso impianto di riscaldamento. I ragazzi hanno intuito il pericolo e hanno subito dato l'allarme. L'intera famiglia è stata ricoverata in ospedale. Le condizioni dei coniugi Carlini sono gravi e i medici si sono riservati la prognosi. I due giovani hanno invece trascorso la notte in osservazione, ma ieri mattina sono stati dimessi. I carabinieri hanno aperto un'inchiesta, e hanno posto [redacted]questro la caldaia a metano da cui si è sprigionato il gas. Nelle prossime ore, i vigili del fuoco dovrebbero eseguire una perizia. Analoga procedura verrà adottata sull'impianto [redacted] riscaldamento dell'alloggio di via Verdi, in cui hanno rischiato di morire il marocchino Mustafà Joubary, 41 anni, e [redacted] moglie, Sabaja Fammari, 2[redacted] anni. L'altra [redacted], l'uomo è stato colto da malore, è sceso in strada e ha chiesto aiuto al vici[redacted] bar Demicheli. Poi, [redacted] stramazzato al suolo, privo di [redacted]. E' intervenuto un'ambulanza della Croce [redacted], che ha trasportato i coniugi in ospedale. E' stato subito constatata l'intossicazione da ossido di carbonio [redacted] i due marocchini [redacted] stati trasportati a Genova. Sono in prognosi riservata, ma non dovrebbero correre pericolo di vita. [m. d.]

[redacted] **DONNA SUICIDA** [redacted]

Con i gas di scarico dell'auto

STAZZANO. Tragedia ieri alla periferia del paese: una donna di 37 anni si [redacted] tolta la vita avvelenandosi con i gas di scarico della sua auto. La donna era ancora viva quando sono intervenuti i soccorsi, ma è [redacted] durante il trasporto in ospedale. Ancora sconosciute le cause del suo gesto. La vittima si chiamava Fiorella Cenzon e abitava in via Aldo Fossati 68. Sposata con Claudio Giavotti, funzionario di banca, senza figli, lavorava [redacted] impiegata in una fonderia della zona. La tragedia si è consumata intorno [redacted] 13 [redacted] ieri. La donna è scesa nel garage della [redacted] abitazione e ha messo in moto la sua Wolkswagen [redacted]f. A questo punto, secondo [redacted] ricostruzione [redacted] carabinieri di Serravalle, [redacted] e distesa a pancia sotto su una branda„prendisole, con il viso rivolto al tubo di scappamento dell'a[redacted]. Così è stata trovata, ancora viva, dai due [redacted]ni genitori, [redacted] cui urla hanno attirato l'attenzione di un passante che ha telefonato [redacted] Croce rossa di Serravalle. La donna è stata trasportata all'ospedale di Novi dove è giunta priva di vita. [m. pu.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO [redacted] OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
[redacted]. Moderati.
VISIBILITA'. Buona.
TENDENZA [redacted] TEMPO. Poco nuvoloso con aumento della nuvolosità.

LE TEMPERATURE DI [redacted] AD ALESSANDRIA
Max: 5; min: -4; media: 1
UN ANNO FA
Max: 11; min: -1; media: 4
[redacted] IN PIEMONTE
Torino 4,9; Asti 7; Aosta 3; Cuneo 4; Novara 4; Vercelli 3.

Privatisti in crisi. Scuole guida e Aci cercano l'accordo. Oggi un incontro

La patente con auto [redacted] noleggio

Dal primo gennaio necessari i «doppi comandi»

ALESSANDRIA. Dal primo di gennaio l'esame di guida per i privatisti è diventato più difficile. Per poter accedere all'esame pratico per conseguire la patente, si deve possedere un'auto con i doppi comandi. La normativa [redacted] già inserita nel Codice della strada varato nel '93, l'applicazione però era slittata di u[redacted] paio d'anni.

«In questi giorni era in fase di studio un'ipotesi di accordo con le scuole guida - dicono dall'ufficio patenti dell'Aci - A turno ogni scuola avrebbe messo [redacted] disposizione un istruttore [redacted] un'auto [redacted] doppi comandi facendo pagare una tariffa agli esaminandi».

La tariffa in [redacted] primo momento era stata stabilita in una cifra dalle [redacted] alle 300 mila lire, ma le trattative [redacted] autoscuole sono ancora in corso per stabilire un tariffario unico. I turni sono previsti per evitare che degli introiti del noleggio auto e istruttore, si possano avvantaggiare solo [redacted] autoscuole.

«Domani sera (oggi; ndr) ci riuniremo - dicono dall'autoscuola "Fracchia" - c'è un'evoluzione continua per le [redacted]tive ministeriali. Ogni giorno attendiamo una nu[redacted] circolare, [redacted] c'è niente di definitivo». Sarà l'Unasca, l'unione nazionale scuole guida, a decidere come organizzare il [redacted] servizio per gli aspiranti automobilisti.

Una soluzione potrebbe [redacted]re quella [redacted] noleggiare un'auto per gli esami di guida. «Solo in questo modo - sottolineano dall'Automobile club - si potrebbe ovviare all'intervento delle scuole guida».

Ogni anno ci [redacted] una quindicina di «sedute» per gli esami di guida, la maggior parte degli aspiranti automobilisti proviene [redacted] dalle scuole, ma non sono pochi i ragazzi, che per evitare spese eccessive studiano da autodidatti. La prossima «seduta» di esami pratici per [redacted] patente si terrà a f[redacted] mese. [a. m.]

Patente «difficile» senza autoscuola

Il tribunale non sospende la fusione tra banche

La «Cassa» [redacted] Carinord il ricorso viene respinto

ALESSANDRIA. Il tribunale civile, [redacted] provvedimento del presidente Michele Zeoli, ha respinto il ricorso presentato dall'avvocato Luca Gastini a nome di: Andrea Ferrari, Pietro Caramello, Maria Lorenza Massa, Gabrio Secco, Pier Silvio Cimiotti, Aldo Rovito, Carlo Vergagni, Marco Melchiorre (consiglieri comunali), Maurizio Cavalieri (consigliere della Fondazione), Pier Giorgio Bobbio [redacted] Nicola Parodi (cittadini).

Chiedevano di sospendere, in [redacted] del giudizio ordinario [redacted] dei controlli governativi, la delibera del 12 dicembre [redacted] cui la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha aderito alla holding Carinord la cui costituzione è stata firmata il 21 dicembre a Milano.

Secondo i ricorrenti la delibera è in contrasto con lo statuto della Fondazione e con la Legge perché i proventi derivanti dalla cessione di quote devono essere utilizzati per opere di pubblica utilità e venire scambiati [redacted] denaro e non con azioni.

[redacted] il ricorso è stato respinto [redacted] tribunale ha dato ragione alla Cral, assistita nella vertenza dagli avvocati Fausto Bellato e Tino Goglino. Infatti [redacted] delibera del consiglio di amministrazione della Fondazione - ha sostenuto il dottor Zeoli - è un provvedimento [redacted] per legge al controllo dell'autorità amministrativa, che è il ministero del Tesoro. Di conseguenza l'autorità giudiziaria ordinaria non ha alcuna competenza.

In ogni caso, a parte il fatto che [redacted] si può rivolgere all'autorità giudiziaria ordinaria solo per far valere diritti «soggettivi» che [redacted] sono stati ritenuti sussistenti, chi ha presentato il ricorso non aveva titolo per farlo. Inoltre l'operazione portata avanti dalla Fondazione della Cral è avvenuta nel rispetto del vigente quadro normativo che prevede possibilità di aggregazioni bancarie con la costituzione di gruppi più ampi che garantiscano più efficienza. [e. c.]

Non arrivano i finanziamenti: sale il malcontento contro il governo

Negozianti delusi e «in armi»

Pronti alla rivolta, o meglio «a una civile manifestazione di protesta», non verranno risposte concrete dalla prossima conferenza stato-regioni, in programma dopodomani

ALESSANDRIA. I commercianti alessandrini sono pronti a scendere in piazza: lo dice Mario Arosio, segretario regionale della Confesercenti. E' profonda l'insoddisfazione sul trattamento riservato finora dal governo: promesse tante, risultati zero. E dalla prossima conferenza stato-regioni, in programma dopodomani, non emergeranno risposte confortanti bisognerà, dice Arosio, «alzare il tono di voce».

La proposta che la Confesercenti inoltrerà alle altre associazioni di categoria e ai rappresentanti di industria e artigianato è quella di una «civile manifestazione di protesta, coordinata anche agli altri Comuni, come Asti e Alba».

Dalla conferenza, gli imprenditori si attendono punti fermi: prima di tutto istruzioni precise come accedere ai finanziamenti, visto che finora le banche preferiscono glissare sull'argomento. Molti sussurrano che, se una legge non rimpiazzerà l'attuale decreto, si sarà ancora da pazientare.

«Non si aspettiamo la risoluzione di tutti i problemi - ribadisce Roberto Cava, direttore dell'Ascom provinciale -, una cosa è sicura: dai discorsi che ci verranno fatti capiremo se siamo ancora fermi alle promesse». E, in questo caso, la categoria sarà mobilitata.

Un altro nodo da sciogliere è quello dei contributi a fondo perduto: «Ci avevano spiegato che la via dei finanziamenti era la più rapida - incalza Cava -: per concedere i contributi sarebbe stato un complesso iter di ricognizione dei danni. Ma queste attese sono ormai diventate insopportabili».

E poi c'è il problema delle garanzie per ottenere i sospirati finanziamenti. Luigi Florio, parlamentare europeo, ha chiesto un incontro direttamente al Capo dello Stato, dopo aver scritto inutilmente a «tutte le autorità direttamente competenti». Nella sua lettera illustra alcune delle difficoltà insormontabili che incontra chi richiede un mutuo agevolato. Qualche esempio. Le Camere di commercio non rilascerebbero le attestazioni di «impresa danneggiata», malgrado le disposizioni della conferenza stato-regioni, per le istruzioni in merito. In eguale misura si comporterebbero le prefetture per la certificazioni antimafia, scaricando sulle banche la responsabilità di produrre la relativa istanza. Ma le banche, come si è già detto, prendono tempo prima di mettere mano al portafoglio.

«Purtroppo anche l'attenzione della gente si è spostata sul maltempo al sud - conclude Arosio - e pretendiamo di riempire il telegiornale con le immagini dell'alluvione, ma neppure di sprofondare nel dimenticatoio. Occorreva una legge speciale per ridare impulso alla asfittica economia: così invece stiamo andando a fondo, e neppure lentamente».

Brunello Vescovi

Un'emergenza che non passa I commercianti alessandrini sono pronti alla rivolta se il governo non muterà atteggiamento nei loro confronti: «promesse e risultati zero» sintetizzano. E promettono battaglia se dalla prossima conferenza stato-regioni non emergeranno risposte confortanti

Nuove denunce entro il 20, senza sconti per nessuno

Tassa rifiuti, un rebus che penalizza i «single»

ALESSANDRIA. Denuncia per la tassa rifiuti a scadenza - il termine è il 20 - senza sconti per «single», seconde case e negozianti, ma con un bel po' di perplessità. Fatta eccezione per Novi, «isola felice» dove vengono applicate fin da quest'anno tutte le possibili riduzioni, le amministrazioni comunali in provincia hanno scelto la linea dura. Il quella prudenza, visto che in materia ci sono ben due decreti leggo emanati a distanza di meno di un anno l'uno dall'altro dopo un intervallo legislativo di oltre sessant'anni: dal 1931 al '93 e poi al 7 novembre scorso.

Provvedimenti, sottolineano dal Comune di Alessandria, frutto di due ministeri diversi (il secondo è firmato dall'Ambiente, il primo dalla Finanza, come sarebbe logico) e che appaiono in contrasto fra loro per quanto riguarda i soggetti e le modalità dell'applicazione della tassa.

Nell' attesa di sapere quale evincerà, gli amministratori scelgono di non avvalersi della facoltà di fare sconti, per non rischiare buchi nel bilancio. Le agevolazioni, infatti, comportano l'eventualità che il Comune disponga di risorse proprie per coprire una percentuale del settanta per cento dei costi del servizio di raccolta.

Un onere che solo i novesi si sono sentiti in grado di assumere: qui i «single», ovvero, esoticamente, chi vive solo, gli esponenti di alcune categorie di esercenti caratterizzate dalla produzione di pochi materiali di scarto e i proprietari di conde case, avranno diritto a sconti di varia entità.

Gli altri, poiché di «facoltà», appunto non di «obbligo» si tratta, hanno rimandato il tutto al 1° gennaio dell'anno prossimo quando la situazione sarà (si spera) più chiara. Per intanto tutti pagano allo stesso modo chi ha, dal 1° ottobre scorso «nuovi cespiti» e cioè, ad esempio, ha cambiato o aperto un'attività, deve presentarsi al Comune. Ad Alessandria invitano in questo caso anche a segnalare il fatto che si vive soli. E chi ha fatto la denuncia prima? Niente paura, replicano i funzionari: in vista di future detassazioni faranno fatti controlli incrociati con l'anagrafe e chi vive solo avrà la sua opportunità. A Casale, invece, i «single» erano già stati censiti, ma poi si è scelto di far pagare anche a loro l'intera tariffa.

Carla Reschia

Niente sconti sulla «rumenta». La tassa rifiuti sarà uguale per tutti

S. Maria di Castello

Dal Comune 50 milioni per la chiesa

ALESSANDRIA. Dopo i 200 milioni stanziati d'urgenza dalla Regione e l'annuncio di un intervento (200/300 milioni) da parte di *Specchio dei Tempi*, si registra un intervento per salvaguardare Santa Maria Castello. Il Comune ieri ha fatto sapere di aver stanziato 50 milioni «per il ripristino delle strutture».

L'antica chiesa, che già versava in condizioni precarie, è stata ulteriormente danneggiata dall'alluvione del novembre. Le infiltrazioni d'acqua ne hanno compromesso la stabilità. Secondo gli esperti, se non saranno interventi urgenti in tempi piuttosto brevi, l'edificio potrebbe anche crollare. Per far fronte alla situazione, viene suggerita la sistemazione nel sottosuolo di una rete di micropali, per consolidare lo storico complesso.

L'allarme per il futuro della chiesa di Santa Maria di Castello è stato rilanciato nei giorni scorsi dal Comitato alluvionati che si è costituito in borgo Rovereto. **[m. fe.]**

Alla media «Cavour»

Gli studenti premiano i volontari

ALESSANDRIA. Circa ottanta ragazzi della scuola media «Cavour» ieri mattina hanno premiato i volontari dello Sci, servizio civile internazionale, che hanno lavorato nella scuola di piazza Santa Maria di Castello.

I ragazzi, quasi tutti residenti nel quartiere Orti uno dei più colpiti dall'alluvione, hanno consegnato ad una rappresentanza dei volontari una targa, dove ricordavano i 13 giorni di lavoro per igienizzare e imbiancare la scuola media. Il «campo di lavoro» dello Sci è iniziato il 27 dicembre e terminerà oggi.

Il servizio civile internazionale è un'organizzazione di volontariato non governativa, i volontari sono stati ospitati alla tendopoli della Croce rossa.

«In un primo tempo - ha detto uno dei volontari - l'intervento è stato indirizzato all'emergenza. Poi però, dopo aver spalato il fango dalle sule, si è dovuto passare alla ricostruzione, abbiamo scelto una scuola dove lavorare, perchè è un centro di aggregazione e perchè i ragazzi rappresentano il futuro». **[a. m.]**

Accuse dal segretario del msi durante il congresso tenutosi domenica a San Michele

«In Comune sprechi da un miliardo»

E' la parcella per i professionisti ai quali è stata affidata la progettazione di opere pubbliche
Il movimento sociale alessandrino entra in Alleanza nazionale e tira «bordate» alla giunta leghista

ALESSANDRIA. «Trentacinque miliardi di progetti, che costeranno un miliardo di parcella ai professionisti che li hanno redatti. Dove troverà i soldi l'amministrazione comunale?». L'accusa di spreco di denaro pubblico del segretario provinciale del movimento sociale, Massimo Griffini, durante il congresso del msi, domenica mattina, all'hotel Residence San Michele.

«Evidentemente - ha detto Griffini - la giunta leghista non si fida dell'ufficio tecnico del Comune e ha deciso di assegnare i lavori a professionisti esterni. Le cifre sono elevate sia per la realizzazione delle ristrutturazione sia per le parcelle, visto che si poteva usufruire dei tecnici. Inoltre i 35 miliardi se non si hanno non costituiscono un problema: tutto prima, i progettisti bisogna pagarli comunque».

L'elenco delle opere sulle quali si concentrano gli interventi del Comune, secondo le dichiarazioni di Griffini, sono: liceo classico «Plana», 8 miliardi; altrettanti per palazzo Cuttica dove ha sede il Conservatorio; 660 milioni per villa Guerci; 4 miliardi ciascuno per le scuole «Carducci» e «Bovio».

I lavori del Congresso del movimento sociale si sono aperti alle 10 di domenica mattina con la relazione dell'onorevole Ugo Martinat, poi il saluto delle altre forze politiche intervenute. Presente anche l'onorevole Giampiero Broglia di Forza Italia, che ha dichiarato: «Gli squadristi della Lega devono prendere lezione di democrazia da Fini». E sulle tesi del segretario nazionale del msi-dn si sono trovati tutti daccordo. Il movimento sociale della provincia andrà compatto verso Alleanza nazionale, favorevoli alla linea del segretario nazionale anche Aldo Rovito, consigliere comunale e Giandomenico Buffa consigliere provinciale.

Eletti anche i delegati per il congresso nazionale che si terrà a Fiuggi, sono: Alberto Balduzzi di Tortona, Pino Carrato e Marco Botta di Casale, Filippo Giordano di Alessandria. A questi si aggiungono i tre delegati di diritto: Aldo Rovito del comitato centrale, Massimo Griffini segretario provinciale, coordinatore di Alleanza nazionale, e Giampiero Farotto della direzione nazionale del Fronte della Gioventù. **[a. m.]**

Massimo Griffini

L'ASSESSORE REPLICA

«I lavori sono urgenti e i soldi ci sono»

ALESSANDRIA. E' l'assessore ai Lavori Pubblici, Giancarlo Borromeo che risponde alle di Massimo Griffini. «Forse il segretario del msi è male informato - l'assessore - l'amministrazione ha deciso di assegnare a professionisti esterni la progettazione di alcune ristrutturazioni perché il personale dell'ufficio tecnico è carente. Siamo sotto organico e la mole di lavoro era troppo elevata». Ma i soldi ci sono per i lavori e per le parcelle? «Ricorreremo ai mutui - ribatte Borromeo - Intanto anche sulle cifre ci sono degli errori, il liceo costerà solo 4 miliardi di cui uno lo concederà la Banca del Monte. I soldi per palazzo Cuttica ci sono, e comunque sono lavori da non rimandare, il Conservatorio è in cattive condizioni da anni. Per quanto riguarda Villa Guerci, gli 860 milioni sono avanzi di bilancio del '94 e già». Anche per le due scuole elementari, «Carducci» e «Bovio», non dovrebbero esserci problemi. «Sono scuole che hanno subito gravi danni dall'alluvione - sottolinea l'assessore ai Lavori Pubblici - e i fondi integrati anche dai finanziamenti che il Governo concederà per i danni da alluvione». Il miliardo ai progettisti si pagherà - assicura Borromeo -, le tariffe dei professionisti sono elevate, ma corrispondono alle tabelle nazionali. «In passato ci furono progetti faraonici, come quello del palazzetto dello sport per 16 miliardi - ribatte l'assessore - e adesso ci facciamo prendere dal panico? Ci sono lavori che non possiamo assolutamente rimandare come quelli per il Conservatorio». **[a. m.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Così si prepara un nuovo disastro

Il progettato intervento di manutenzione del torrente Stura in comune di Ovada, esposto in questi giorni all'albo pretorio, s'inquadra perfettamente nello stile pre-tangentopoli, con tuttavia un aspetto di modernità.

Il lato più curioso, dal sapore di beffa, è che si accinge a estrarre in modo selvaggio ghiaia in nome di un'alluvione causata dal Tanaro, il cui letto ne era totalmente privo, essendo stato estratto tutta negli anni 70/80. L'ultimo intervento sullo Stura da parte dello stesso ufficio del Genio Civile che propone quello di Ovada, si svolse a Belforte, a giugno, e fu interrotto dai carabinieri. L' operazione fu così maldestramente effettuata, diretta e controllata da determinare il crollo dello sbarramento da pulire.

Il provvedimento in questione ha tutte le caratteristiche per svolgersi nello stesso modo. Parte dall' indiscussa necessità di proteggere l'insediamento abitativo di via Voltri, ma si limita all'asportazione di un quantitativo di ghiaia dal letto del torrente. Un ridicolo palliativo, valido al più in condizioni di scorrimento normale, che una forte piena ricostruirebbe in meno di 10 minuti. Non viene presentato alcun progetto di protezione efficace e definitiva della sponda, manca ogni valutazione della portata delle acque, delle zone di espansione, degli effetti di rallentamento che il trasporto lapideo ha sul flusso, importantissimo nei tratti a forte pendenza. Tutte notizie chieste da una recente direttiva dell'Autorità del bacino. Non si parla di tutela ambientale, né si offrono garanzie sul controllo del quantitativo asportato, a evitare il ripetersi di abusi. A sentire alcuni degli interessati parrebbe trattarsi di un intervento minimale, al solo scopo di tranquillizzare i residenti e mettersi al riparo da ritorsioni in caso di esondazione. Così si mantengono le condizioni in cui avvengono i disastri. Invito i residenti in via Voltri a diffidare dei politici locali e del Genio civile, almeno fino a quando persisteranno in questa politica

Prof. Luigi Nosenzo
Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323 333
Arquata S.: Croce Verde 836.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.677.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Croce Rossa 429.629.
Bosco Marengo: 270.027.
Cabella L.: Croce Verde 99.292.
Casalnoceto: Croce Rossa 714.433.
Casale Monferrato: Croce Rossa 452.258.
Castellazzo Soccorso: 270.027.
Castelnuovo B.: Croce Rossa 823.535.
Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.616.
Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Croce Rossa 370.370.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.178.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.360.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 57.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.656.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno dalle 9 di oggi alle 9 di domani la farmacia Ferraris, Roma (254.731). 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Nei giorni festivi la farmacia di turno è anaperta normale e cioè dalle 8 12,30 e 15,30 alle 19,30.
Acqui Terme: Terme, via XX Settembre 8 (322.920).
Comunale Ospedale, Guglielmo VIII 2 (462.396).
Ligure: Comunale, via Verdi (76.255).
Ovada: Gardelli, corso Saracco 309 (80.224).
Tortona: Bidone, via Emilia 130 (815.731).
Valenza: Comunale, viale Manzoni 80 (951.311).

SOCCORSO

Alessandria: 208.537; **Acqui:** 777.211; **Casale:** **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.81; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641.

MEDICA

Alessandria: 252.256; **Acqui:** 57.775; 434.111, 0337/248.620/1; **B.:** 270.027; **Castelnuovo B.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.615; **Gavi:** 842.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 788.209; **Serravalle S.:** 636.128 **Tortona:** 89.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

MORTI. Ester Paina, di 91 anni, funzione alle 10,00 in Santa Maria Castello, tumulazione nel cimitero urbano; Iole Ferrati, trasporto Bassignana e funzione alle alla Santità degli Orti, tumulazione nel cimitero urbano.

NATI. Giorgia Colla, Luisa De Giorgis, Elisabetta Sardi, Erika Rabbia, Gianfranco D'Assoro.
MORTI. Angioletta Lazzarino, di 65 anni; Luigi Torielli, di 83; Liliana Malo, di 66; Giovanni Porta, di 81; Maria Siri, di Donato Di Napoli, di 82; Maddalena Baniotti, di 84; Franvaldi, di 79; Angela Miraglia, di 77.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

La Giunta comunale di **Ovada** ha assegnato i lavori di pronto intervento sulla strada comunale per Costa d'Ovada per il ripristino dei danni causati dall'alluvione avevano causato per alcune settimane l'interruzione del traffico. Trattandosi di lavori urgenti si è proceduto alla trattativa privata e sono stati assegnati all'impresa «F.lli Boccaccio» di Ovada che ha praticato uno sconto maggiore nei confronti di quello di ditte invitate alla gara. L'importo compressivo dei lavori, in base al progetto, è di 98 milioni.

GLI APPUNTAMENTI

LIBRI

Si parla del Chiapas a Subbuglio

Stasera, dalle 21,30, al centro Subbuglio di piazza S.Maria di Castello 8, ad Alessandria si terrà una proiezione di diapositive per la presentazione del libro «Dalle montagne del Sud-Est del Messico. Le ragioni di un popolo: Chiapas 1994». **[a. m.]**

RIVISTA

Artestoria è suo esordio

E' in distribuzione il primo numero di Artestoria, periodico dell'associazione Arte e storia, diretto da Giampaolo Cassano. Tra gli articoli della pubblicazione, sugli statuti di Rosignano scritto da Pier Luigi Muggiati. **[t. f.]**

Si 700 guardie forestali

Possono essere presentate entro il 29 gennaio le domande di partecipazione al concorso nazionale per 700 posti da guardia forestale.
Copie del bando sono in distribuzione in tutti gli uffici del Corpo forestale dello Stato: in provincia, oltre che nel capoluogo, sono disponibili Ad Acqui, Cabella Ligure, Ovada, San Sebastiano Curone, Stazzano e Voltaggio. **[b. v.]**

Riunione dei pensionati Cgil

Oggi alle 15 al salone Bartolomeo di piazza Baronino, a Casale, si riuniscono nell'assemblea generale annuale gli iscritti al sindacato pensionati della Cgil. Tra i punti all'ordine del giorno: il decentramento organizzativo. **[t. f.]**

Storia delle religioni

Casale riprende alle 18 al Centro Buzzi Valentino il corso di storia delle religioni. Don Luigi Alessio analizza la storia dell'ebraismo. **[t. f.]**

Si trovano gli iscritti casalesi

Si riuniscono oggi alle 21 all'Accademia Filarmonica gli iscritti al Lions Casale. **[t. f.]**

Venduto all'Arci di Variana un biglietto vincente della Lotteria Italia

Grondona cerca il milionario

Il premio è di 50 milioni. Acquistato in autostrada, invece, anche l'altro tagliando da 250 milioni. Ad Alessandria maxivincita all'Enalotto in una cartoleria del rione Cristo

Dopo pioggia di milioni in provincia con la Lotteria Italia, altra fortuna, stavolta con l'Enalotto. Una schedina giocata ad Alessandria per il concorso di sabato ha fruttato allo scommettitore poco più cinquanta milioni.

Intanto sono stati individuati i punti di vendita di tre dei premi di consolazione della Lotteria Italia - uno da 250 milioni, gli altri da 50 -: la fortuna ancora due volte su tre ha bussato nei bar delle aree di servizio autostradali. Un premio da 50 milioni è finito invece nel circolo Arci a Variana di Grondona, in Val Borbera.

La vincita all'Enalotto è stata realizzata alla ricevitoria della cartolibreria e rivendita giornali di Maddalena Pelizzaro, in via Maria Bensi, al Cristo. Con un sistema da 115 mila e duecento lire sono stati realizzati un dodici, undici e dieci, per una vincita totale, appunto, di 50 milioni e centomila lire.

«Quasi certamente - dicono alla cartolibreria Pelizzaro - i vincitori sono alcuni amici che giocano insieme all'Enalotto, al Totip e al Totocalcio, non possiamo però essere sicuri sulla loro identità».

Tornando alla lotteria, dei 7 tagliandi fortunati venduti in provincia, erano ancora sconosciuti i punti di vendita di un tagliando da 250 milioni (un altro era stato venduto all'Autogrill Stura Ovest) e di due da (altri pure stati venduti in Autogrill). Ieri il mistero è risolto. Il biglietto serie O 587038, da 50 milioni, è stato venduto al circolo Arci Amici di Variana, di Grondona.

«Siamo un paese 150 abitanti - dice Rosa Carrega, che gestisce il circolo col marito e il figlio -, almeno 120 frequentano il locale e solo alcuni di loro hanno acquistato i biglietti della lotteria: ne abbiamo venduti 48. Il Circolo non è frequentato da estranei, i 50 milioni restano quindi a Variana».

Ha un'idea chi potrebbe essere il fortunato? «No - risponde Rosa Carrega -, difficile dirlo, almeno per il momento».

L'altro premio da 50 milioni è abbinato ad un biglietto - serie D numero 173812 - venduto al Ristop Stura Est dell'Autotrafori, in territorio di Belforte, proprio di fronte all'Autogrill Stura Ovest, dove pure sono arrivati altri cinquanta milioni.

Infine, il biglietto serie R numero 702157, che porta al fortunato possessore uno dei premi di seconda serie, 250 milioni: è stato venduto al distributore Ip con annesso bar di Bormida Est della società Dimagrill. Sorge sulla corsia per Alessandria dell'autostrada dei Trafori, in territorio di Castellazzo Bormida. «Da alcuni anni la fortuna ci tradiva - dicono all'Ip -, ora si è fatta nuovamente viva».

[fra. mar.]

La fortuna si è formata in autostrada. Ben sei dei sette tagliandi vincenti della Lotteria Italia venduti in provincia sono stati smerciati in Autogrill (nella foto) o aree di servizio. L'unico biglietto vincente non «autostradale» è quello acquistato a Variana di Grondona

I verdi: «Faremo firmare a sostegno dei magistrati»

Tortona, sulla giustizia documento dei sindaci

TORTONA. «I sindaci del Tortonese, riuniti in assemblea, consapevoli della responsabilità di rappresentare le comunità locali e l'intento di agire sempre nell'interesse generale, intendono esprimere la loro preoccupazione per il clima difficile che si è venuto a creare nel Paese, e anche nella nostra zona, tra istituzioni diverse ed, in particolare, tra amministratori e magistratura».

Così esordisce il documento «dell'Assemblea dei Sindaci del Tortonese riunita a Tortona il 5 gennaio». Complicato riuscire a stabilire con esattezza quali e quanti sindaci fossero presenti e l'abbiano sottoscritto. Pare comunque che su 42 ne mancassero 15, ma 3 avevano firmato una delega. La riunione si è svolta a porte chiuse. Il sindaco di Tortona, Palenzona, dopo l'intervento d'apertura, si è ritirato e non ha partecipato. Il sindaco di Brignano Frascata, Ferruccio Poggio, era presente, ma si è astenuto. Erano presenti ed hanno aderito, tra gli altri, i sindaci di: Avolasca (Raimondi), Alzano Scrivia (Caldirola), Berzano (Daffunchio), Carbonara (Ferretti), Carezzano (Mobiglia), Castellar Guidobono (Stringa), Castellania (Coppi), Castelnuovo (Isetta), Dernice (Buscaglia), Guazzora (Cereda), Molino dei Torti (Pasquali), Monleale (Massa), Montacuto (Marciano), Montegioco (Daglio), Montemarzino (Pietranera), Paderna (Canegallo), Pontecurone (Bergaglio), Sale (Arzani), San Sebastiano (Caprile), Sant'Agata Fossili (Rutallo), Spineto, Viguzzolo (Marini) Villalvernia (Carrea), Villaromagnano (per Gatti c'era il vice sindaco Pasquali), Volpedo (Gervino), Volpeglino (Brivio).

La versione definitiva del documento parla di collaborazione, responsabilità, correttezza e rispetto reciproco nei rapporti tra istituzioni. I sindaci ritengono che occorra da parte di tutti, fare uno sforzo di maggiore comprensione, puntando al bene comune nel rispetto dei reciproci ruoli».

«Tutto ciò - continuano - rafforza l'esigenza di garantire la corretta applicazione della legge, cercando nel contempo di garantire tutti». E quindi lanciano: «Un appello anche alla Magistratura per le responsabilità che le competono e per il ruolo che deve svolgere, con estremo equilibrio, in questa fase delicata della vita del Paese. Non si esce da questa situazione con una contrapposizione continua, ma cercando, spirito di collaborazione, il rispetto reciproco».

Ma c'è già chi prepara una raccolta di firme a sostegno della Magistratura: «Un documento - dice Alessandro Spanu dei Verdi - con le sottoscrizioni sia dei gruppi politici che dei cittadini. Per sabato prossimo allestiremo tavolo sotto i portici e i vari gruppi che ho contattato non aderiranno faranno per conto nostro. La Magistratura deve lavorare con tranquillità. Dà fastidio sentire che i politici le si coalizzano contro».

[m. t. m.]

Perquisizione: «Ma non han trovato nulla»

Anche in provincia le «coop» nel mirino

ALESSANDRIA. Perquisizione anche negli uffici comitato provinciale alessandrino della Federazione regionale della Lega delle cooperative. E' stata effettuata dal nucleo di polizia tributaria della Guardia di finanza di Alessandria, a seguito delle indagini aperte da alcune procure della Repubblica sulle «cooperative rosse».

«Cercavano - dice il responsabile del comitato alessandrino, Alberto Fasciolo - la lettera scritta nel novembre '93 dal presidente nazionale Gianfranco Pasquini, missiva che a noi non è mai arrivata. Abbiamo messo a disposizione delle Fiamme gialle il protocollo e la corrispondenza, hanno potuto accertarlo».

L'ormai famosa lettera ad Alessandria non è mai inviata per il semplice fatto che in Piemonte ed in altre regioni sono abolite le federazioni provinciali le strutture sono rimaste unicamente come uffici staccati della Federazione regionale, la sola a tenere i rapporti con la sede nazionale.

Il presidente Pasquini scriveva mettendo in guardia sulla possibilità che si attuasse un'azione della stampa e della magistratura per quello che potrebbe essere stato finanziamento illecito del pci pds attraverso l'assunzione fittizia di funzionari del partito.

Nessuna tali assunzioni, fanno osservare alla Lega delle cooperative, si avute in provincia. Alberto Fasciolo, che come segretario provinciale della federazione alessandrina ha retto il partito nella fase difficile del passaggio da pci a pds, incarico lasciato a fine '91, è stato poi assunto della Lega cooperative, ma non è mai stato funzionario del pci o del pds.

«Ho lavorato per una ditta di Novi Ligure - spiega Fasciolo -, poi sono passato alla "Ansaldo sistemi industriali" di Sampierdarena. Da quella azienda sono passato nel febbraio '92 come funzionario alla Lega cooperative». E per tre cooperative agricole e in liquidazione negli anni le motivazioni sarebbero state dissesti economici e non manovre per illeciti finanziamenti.

[fra. mar.]

Ieri un reparto è rimasto fermo per gran parte della giornata

Novi, rogo alla «Lavezzari» almeno 140 milioni di danni

NOVI LIGURE. Danni per circa 140 milioni alla siderurgica «Lavezzari», per un incendio scoppiato ieri mattina nel reparto elettrozincatura dello stabilimento via Bosco Marengo, dove viene lavorato e rifinito l'acciaio prodotto dall'Ilva.

Il rogo è propagato la 5,50, di cortocircuito all'impianto elettrico. A quell'ora, l'intera linea produttiva era disattivata, ma veniva ugualmente alimentata dalla corrente.

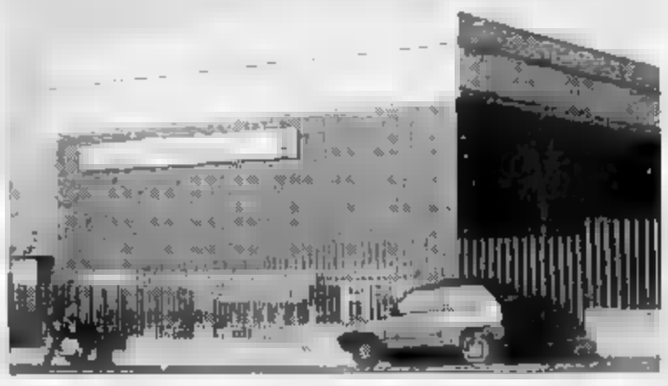
E' bastata una scintilla per far divampare le fiamme, che hanno investito i nastri trasportatori e hanno determinato il surriscaldamento degli anodi dalle «celle» che contengono sofisticate attrezzature.

E' scattato l'allarme e gli addetti alla sicurezza hanno tentato di domare il rogo con alcuni estintori. Poi, sono intervenuti i vigili fuoco, che hanno completato l'opera di spegnimento e hanno verificato che la nube di fumo sprigionatasi nell'incendio si dissolvesse all'aria, attraverso gli aspiratori attivati all'interno dello stabilimento.

E' poi cominciata stima dei danni, che sono piuttosto ingenti, e dovrebbero ammontare a circa 140 milioni, coperti da assicurazione.

Ieri, il reparto di elettrozincatura della «Lavezzari» è rimasto fermo gran parte della giornata, e la mancata produzione comporterà ulteriori danni per almeno milioni. Sulla vicenda, i carabinieri di Novi hanno aperto un'inchiesta.

[m. d.]



Il capannone della Lavezzari dove si rifinisce l'acciaio prodotto all'Ilva

IN BREVI

Adeguamento alle norme Cee macellai minacciano scioperi

Minaccia di sciopero da parte dei macellai allevatori monferrini, che vedono avvicinarsi la scadenza fine febbraio, entro la quale i macelli devono essere adeguati alle normative Cee. Una riunione è fissata per il gennaio a Occimiano, ma protesta è accesa. Se ne fa portavoce Giovanni Nebbia, di Gisrole. I macellai e allevatori potrebbero decidere di tirare giù le saracinesche per protesta non sarà trovata una soluzione al problema. [s. m.]

Giostraio è arrestato per in rapina

Su ordine di della procura di Asti i carabinieri hanno ad Alluvioni Cambiò il giostraio Vincenzo Vinotti, anni, di Sale, piazza Kennedy 1, di fatto senza fissa dimora. Deve scontare un anno, 11 mesi e 26 giorni di reclusione per concorso in rapina. L'arrestato è stato condotto nel carcere di Alessandria. [m. t. m.]

ACQUI

sulle truffe indagato resta in carcere

Resta in carcere Alberto Folino, anni, di Senago di Milano, il cui difensore aveva chiesto la scarcerazione al tribunale per la libertà. L'uomo era arrestato alcune settimane fa nell'ambito dell'inchiesta e getto» su una serie di truffe ai danni delle banche e di cui si occupa la magistratura di Acqui. Diciotto le persone coinvolte, in Piemonte, Liguria e Lombardia. [c. c.]

Condannato a sei mesi per ricettazione di assegni

E' stato condannato per la ricettazione di due assegni, risultati rubati ad una donna milanese, il casalese Santo Fleres, 45 anni, via Bellini 15. Il pretore di Casale gli inflitto ieri mattina 6 mesi di reclusione. Santo Fleres aveva spaso gli assegni in un market. [s. m.]

Più spese in Comune variazione al bilancio

Per maggiori spese rispetto alla previsione, il Consiglio comunale di Valenza ha apportato le seguenti variazioni di bilancio: per liti, arbitraggi e risarcimento, 10 milioni; per il bollettino comunale, altri 10; per lavoro straordinario al personale degli asili comunali, 1 milione e mezzo; per i dipendenti della Casa di riposo, 5 milioni. [r. c.]

Appiccato in 5 punti

Parco di Capanne un altro incendio doloso

BOSIO. Continua l'opera dei piromani nel parco di Capanne di Marcarolo: nella notte tra sabato e domenica le guardie forestali di Voltaggio hanno dovuto intervenire per spegnere incendio divampato in 5 luoghi diversi, lungo il corso torrente Gorzente.

Le fiamme sono propagate circa 20 ettari, nelle località Guado, cascina Gorzente, Bric dei porcalli e Cascina Preadoge. L'assenza di vento ha impedito che l'incendio si estendesse un territorio più ampio. Le operazioni spegnimento completate intorno alle 14 dell'altro ieri.

Anche nella notte tra il 2 e il 3 gennaio gli agenti stati chiamati all'opera nel parco. «Siamo convinti che l'origine dell'incendio sia dolosa - dice il coordinatore del corpo forestale Alessandria e Asti, Silvano Deflorian -: lo confermano chiari elementi». [b. v.]

Agricoltore di 69 anni

Muore in dopo cinque giorni

LU MONFERRATO. E' morto nella sua cascina, pochi giorni dopo aver festeggiato Capodanno: viveva solo e la sua morte stata solo ieri, su segnalazione dei parenti. Si tratta di Mario Tento, 69 anni, abitante alla cascina Capra, in una zona piuttosto isolata, tra Lu Monferrato e San Salvatore.

Agricoltore in pensione, soffriva di ipertensione ed questa la probabile causa della morte. Il medico legale dell'Usl infatti, ha fatto risalire decesso ad un ictus, sopravvenuto, presumibilmente, il 3 gennaio. Ad intervenire stati i carabinieri di S. Salvatore, avvisati dai cugini dell'uomo, che non l'avevano più visto in paese. Attraverso finestra del piano superiore, i militari sono penetrati nel casinale e, dopo breve ispezione, hanno rinvenuto Tento esanime, sul pavimento della cucina. I funerali dovrebbero svolgersi domani. [r. c.]

Falde inquinate da fango

Ancora in attesa delle analisi all'acquedotto

MONTECASTELLO. Ancora problemi all'acquedotto: malgrado nuovi lavori di ripulitura, l'acqua non è posto e il sindaco vede costretto a negarne l'uso per scopi potabili.

E' una conseguenza dell'alluvione del 6 novembre: «Il Tanaro ha invaso il nostro pozzo di prelievo, ai piedi della collina e la massa di fango ha inquinato le falde - il primo cittadino, Walter Barisone - malgrado il lavoro di drenaggio e l'opera disinfezione, pare nell'acqua ancora nitrati. Lo sapremo con precisione dalle analisi dell'Usl».

Ritorno alla normalità invece, a Pietra Marazzi, dove i guai natura diversa: «La nostra acqua sempre stata buona ma a causa di guasto all'impianto elettrico di sollevamento, siamo stati costretti a rivolgerci a Montecastello - rivela il sindaco Carli -, ora il guasto è riparato. [r. c.]

TINO CENTRO MODA

Str. Castelnuovo S.-Molino dei Torti ALZANO S. (AL)

da sabato 7 Gennaio

GRANDI SALDI

ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA E BAMBINO
PELLICCE E MONTONI - FIERA DEL BIANCO

SCONTI
DAL 30% AL 80%

Comunicato al [redacted] in data 21-12-94

MONDO SPOSI
dall'Abito alla Bomboniera

LA PIU' VASTA ESPOSIZIONE
DI PIEMONTE E LOMBARDIA
PER VESTIRE IL VOSTRO SOGNO D'AMORE

TRUSSARDI - PIGNATELLI - YVES ST. LAURENT
RENOMA BY CORNELIANI
CONFEZIONI SIRIEM - RENATO BALESTRA
MARIELLA BURANI

Boutique abbigliamento Uomo-Donna
CAPI SU MISURA!!

RIVANAZZANO
STRADA PER **SALICE TERME** (PV)
CORSO [redacted] 30
TEL. 0383 944.550
APERTO ANCHE LA [redacted] E I [redacted]

VASTISSIMO ASSORTIMENTO BOMBONIERE A PREZZI INCREDIBILI!

Casale, mugugni perché domenica in altre città i negozi erano aperti

Divisi sulle vendite festive

Tra i commercianti c'è chi teme che la clientela abbia fatto acquisti altrove. Ma nessuno aveva chiesto al Comune di estendere l'iniziativa alla città. «Meglio aprire di lunedì»

CASALE. Il periodo dei saldi riaccende i mugugni tra i commercianti.

«In alcune città della provincia l'altro giorno, domenica, il Comune ha dato facoltà di tenere aperti i negozi, ma è successo ciò non è avvenuto» dicono alcuni esercenti. E qualcuno, soprattutto del settore abbigliamento, teme che la clientela, approfittando del giorno di festa, si sia spostata nei centri vicini per fare acquisti a prezzi scontati, penalizzando ulteriormente la città.

Ma, a dire il vero, all'ufficio Commercio del Comune non è stata presentata alcuna richiesta di questo tipo e neppure le associazioni hanno recepito questa esigenza. Dice il direttore dell'Unione commercianti, Giorgio Giordano: «Non è escluso che ci sia questa situazione di concorrenza, ma il problema maggiore è per chi deve pagare il personale. Già adesso i dipendenti dei negozi non riescono a rimanere nell'arco delle 40 ore settimanali, ma arrivano, nel far combaciare l'orario di apertura, a 46, 47 ore».

E' un aspetto, quello degli straordinari del personale, che sarà da affrontare di nuovo con l'entrata in vigore dell'ordinanza del sindaco che dall'11 gennaio dà la possibilità, agli esercenti di beni alimentari, di anticipare l'apertura alle 7,30 e di posticiparla alle 20 (alle 21 nel periodo dell'ora legale).

Commenta il titolare del negozio Ili Moda: «Sono favorevole alla chiusura di domenica. Certo che l'apertura in città vicine è motivo di concorrenza. Sarei propenso anche alla chiusura totale al lunedì, ma, poiché non viene uniformemente in tutta la regione preferisco tenere aperto almeno al pomeriggio».

Interviene Francesco Loconte, titolare di un abbigliamento per uomo: «Tenere aperto il negozio è una questione di rispetto nei confronti della clientela. Certo che nasce la concorrenza con le città vicine, ma il vero problema sta a monte. I negozianti devono imparare ad avere un rapporto più diretto con i clienti. La prima cosa che si dovrebbe fare è quella di stabilire l'obbligo di apertura di lunedì, almeno al pomeriggio».

Un esempio analogo è quello del periodo dei saldi si era registrato pochi anni fa nelle settimane prenatalizie, quando a Casale non era possibile di aprire dopo le 20. C'era stata sommossa e il Comune si era adeguato: così da alcuni anni c'è la possibilità di aprire fino alle 23, ma è un'offerta che pochi commercianti sfruttano. «La conseguenza è che la gente è disorientata» dice Loconte.

Mossano

Il dibattito è aperto. Sugli orari dei negozi ci sono opinioni discordanti

Ad Acqui

Caso «Bennet» dal pretore

ACQUI. Si è svolta ieri in pretura ad Acqui la prima udienza di due cause in materia di lavoro che vede contrapposti la Filcams Cgil e la Simco srl, la società di Montano Lucino (Como) proprietaria dell'ipermercato Bennet. La prima causa riguarda comportamenti tenuti dai dirigenti del punto di vendita nei confronti di Guido Assandri, dipendente della Bennet, e che a detta dei sindacalisti avrebbero causato nell'uomo alcuni problemi di salute. Sono stati sentiti testimoni e la prossima udienza è stata fissata per il 23 gennaio.

La seconda causa verte sulla mancata applicazione del contratto integrativo aziendale per i lavoratori della filiale di Acqui: un'ulteriore udienza si terrà il 20 marzo.

«Sui problemi del Bennet di Acqui abbiamo intenzione di chiedere un Consiglio comunale aperto - dice Antonio Olivieri, della Filcams Cgil - e metteremo in atto altre forme di protesta per sensibilizzare l'opinione pubblica». [g. l. f.]

Pubblicato il dossier sull'attività del Comune nel '93

Casale, 11 mila multe per infrazioni stradali

CASALE. Il Comune in cifre. E' stata pubblicata la relazione sulle attività svolte in municipio. Presenta in dettaglio le operazioni svolte dai circa 400 addetti a Palazzo San Giorgio.

La quantità di personale a disposizione è proprio uno dei punti più critici dell'amministrazione del Comune. Le assunzioni sono sempre più rare, per le leggi restrittive in tema di concorsi. E i pensionamenti sempre più frequenti. Nell'ultimo anno sono stati 40 i pensionamenti, l'anno precedente ben 91. Ma solo 5 sono state le assunzioni derivanti da concorsi avvenute negli ultimi 12 mesi e soltanto una l'anno precedente.

«Lo studio sull'attività del Comune è proprio finalizzato a rendere più adeguato l'organico: sarà la base per preparare la nuova pianta organica - spiega il sindaco Riccardo Coppo -. La struttura dell'ente deve essere finalizzata a efficienza gestionale e flessibilità, per dare risposta alle esigenze della gente e eliminare i disagi della burocrazia».

Tantissimi i dati contenuti nel documento. Per quanto riguarda la polizia municipale, nel 1993 sono state riscosse 23.781 contravvenzioni: poco più di 11 mila riguardano le violazioni del Codice della strada; sono i pass di ingresso al centro rilasciati e 5310 quelli temporanei. In diminuzione le pratiche relative all'Tciap: nel '92 sono state presentate 3482, nel '93, 3327. E si registrano 132 iscrizioni nel ruolo degli evasori.

Gli uffici dell'Urbanistica sono ancora lavorando sull'ultimo condono edilizio. Nel 1993 sono state 51 le pratiche evase, 40 nel '92. Rispettivamente negli stessi periodi, gli stessi uffici hanno rilasciato 1023 e 1019 licenze edilizie. L'ufficio Ecologia nel '93 ha smaltito 65 tonnellate di rifiuti tossici. In aumento la quantità di rifiuti riciclabili: nel 1991, 85 tonnellate; nel '92, 100; nel '93, 160. Gli addetti hanno spazzato 80 chilometri quadrati di strade con mezzi meccanici e 5 manualmente, con le scope.

Aumentano i libri dati in prestito dalle biblioteche: nel '92 sono stati mila per la biblioteca civica e 7029 per quella dei ragazzi; nel '93, rispettivamente 14 mila e 9274.

Gran fermento anche intorno alle opere d'arte comunali. In vista dell'apertura del Museo civico, nel '93 sono state catalogate 1300 opere (contro le 50 del 1992).

Per quanto riguarda i servizi sportivi, sono diminuiti gli utenti della piscina comunale di XX settembre. Dai del 1992, gli utenti sono scesi a 2400 nel 1993.

Tino Ferraretti

DISCARICA

Acqui verso la scelta

ACQUI. E' avvia ad una soluzione il problema dello smaltimento rifiuti nell'Acquese. Un problema che si trascina ormai da anni. Nel tardo pomeriggio di ieri, alla presidenza dell'ingegner Antonio Morettini, si è riunito il consiglio di amministrazione del Consorzio smaltimento rifiuti dell'Acquese, allo scopo di individuare un'area idonea a realizzarvi la discarica nella quale in futuro sarà conferita la spazzatura prodotta dai circa 40 mila cittadini dei 28 Comuni dell'Acquese. Durante la riunione, sono stati esaminati tutti gli studi geologici e tecnici elaborati in questi ultimi anni per individuare aree idonee alla realizzazione dell'impianto di smaltimento.

Nella prossima riunione dell'assemblea del Consorzio, che probabilmente verrà convocata giovedì, verranno rese note le conclusioni dell'esecutivo dell'ente. L'attesa decisione, quindi, sarà presa a soli due giorni dalla scadenza dell'annesimo ultimatum fissato dalla Regione. [g. l. f.]

Al Santuario «delle Rocche», durante il pasto dei confratelli

Molare, tre ladri in convento rubano teche con le reliquie

MOLARE. Mentre i frati consumavano il loro pasto, tre individui hanno fatto irruzione nel del Santuario delle Rocche per compiere un furto. Alquanto misero, però, il bottino: poche decine di migliaia lire e alcune reliquie.

I tre sono entrati in chiesa, hanno raggiunto il piano superiore attraverso un ponteggio sistemato dietro l'altare, che serve per ospitare i componenti della cantoria durante le funzioni solenni.

Arrivati nella parte adibita a convento hanno divelto le serrature di alcune camere dei religiosi. In quella del padre superiore, Livio Panzeri, in un cassetto, hanno racimolato circa venti mila lire, mentre hanno trascurato alcuni milioni ben custoditi che erano le pensioni dei confratelli riscosse nella mattinata.

Anche nella camera del padre Mansueto si sono impossessati di altre venti mila lire, come in quella di padre Giovanni, l'attenzione dei malviventi, è stata attirata da alcune teche contenenti reliquie, tra le quali una della Santa Croce e una di San Gabriele. «Sono oggetti - dice padre Livio - che dal punto di vista commerciale hanno un valore trascurabile, ma sono molto importanti del punto di vista affettivo e religioso».

Mentre si allontanavano i tre sono passati di fronte alla vetrata della stanza dove pranzo dei religiosi, ed anche se i vetri sono trasparenti, ai frati non sono sfuggite le loro figure. Un passionista è riuscito a raggiungere uno dei tre che pronta ha alzato le braccia al cielo dicendo: «Non abbiamo preso nulla». E anche lui è riuscito ad allontanarsi. [r. bo.]

DENUNCIATI

Tre abusivi al mercatino

CASALE. Il casalese Armando Farinelli, 44 anni, ha riprovato ad esporre permesso la propria merceanzia al mercatino dell'antiquariato: gli è andata male perché i carabinieri, impegnati in controlli insieme ai vigili urbani e alla Guardia di Finanza, la hanno multato. Gli sono state mosse due contravvenzioni amministrative per un importo di 1 milione e 200 mila lire, più 200 mila lire per la patente di guida scaduta. Farinelli già a luglio era stato allontanato dal mercatino perché abusivo. Per protesta il casalese minacciato di darsi fuoco, ma era stato tratto in salvo per tempo. Denunciati dai carabinieri anche il vercellese Sebastiano Muscarello, 49 anni, e il casalese Nicola Lo Piccolo, anni. All'edizione del mercatino, nonostante il freddo, hanno partecipato 180 espositori (un record dall'entrata in vigore, un fa, del nuovo e più severo regolamento). [s. m.]

Abita a Ticineto e ha ricevuto gli organi donati dalla donna di Candia Lomellina

Polmoni nuovi all'ex pettinatrice

La paziente era in lista d'attesa da tre mesi. Il marito: «Non ci attendevamo una chiamata in così breve tempo». L'intervento è stato eseguito a Milano: è riuscito, anche ci sono state complicazioni

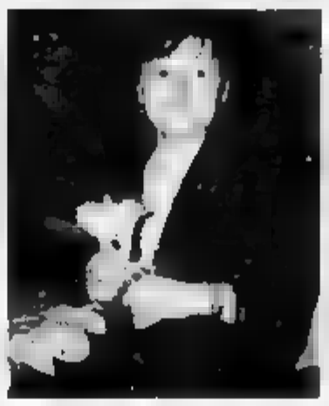
TICINETO. Giovanna Lupano, 51 anni, ex pettinatrice, vive da qualche giorno con i polmoni prelevati sabato all'ospedale «Santi Antonio e Biagio» di Alessandria a Maria Portaneri, 55 anni, di Candia Lomellina, morta in seguito ad una emorragia cerebrale.

Giovanna Lupano attendeva da mesi il trapianto dei polmoni. Commenta il marito Giovanni Quartero, operaio alla Iar, ditta del settore del freddo: «Non ci aspettavamo la disponibilità degli organi in così breve tempo. Sapevamo che ci sono persone che attendono anche per anni».

Il trapianto è avvenuto a Milano, all'ospedale «Niguarda». L'operazione è durata 11 ore. Per la situazione clinica della donna di Ticineto è stazionaria. I familiari spiegano che è stato necessario un secondo intervento per eliminare le conseguenze di alcune emorragie interne, ma che la situazione ora pare essersi stabilizzata: «La difficoltà dell'intervento ai polmoni ha portato qualche problema postoperatorio, ma per fortuna sembra tutto superato».

Anche se i medici non fanno previsioni, né dicono quando Giovanna Lupano potrà far ritorno a casa.

Giovanni Quartero spiega che la moglie «da una ventina d'anni soffriva di problemi polmonari, aveva frequenti bronchiti croniche. La scorsa estate era stata ricoverata all'ospedale "Santo Spirito" di Casale, poi a Milano, dove l'intensificazione delle cure aveva dato buoni risultati. Ma i medici ci avevano detto che una situazione provvisoria, che senza trapianto sarebbe potuta peggiorare e forse non avrebbe superato la prossima crisi. Così abbiamo deciso di inserire il suo nome nella lista di chi attende trapianti. Ma ci attendevamo, onestamente, una attesa più lunga».



Giovanna Lupano, 51 anni, di Ticineto

La famiglia Lupano vive a Ticineto nella casa di via Battisti 10. La coppia ha due figli: Umberto, anni, impaginatore, e Andrea, 22 anni, dipendente della Iar.

Contestualmente a quello al ex parrucchiera di Ticineto i medici di Milano avrebbero eseguito un altro trapianto utilizzando il cuore di Maria Portaneri. E' stato ricevuto una donna lombarda che era in attesa di un nuovo organo da soli giorni. [t. f.]

IN BREVE

CASALE

Con il coltello ferì l'amico condannata «calf» tedesca

Una tedesca è stata condannata ieri mattina dal pretore a un mese di reclusione con i benefici di legge. E' accusata di aver inferto una coltellata al convivente siciliano, Benito Spica, di 58 anni, procurandogli lesioni al polso, guarite in 8 giorni. L'imputata, giudicata in contumacia, è Helga Kronenberger, 55 anni, collaboratrice domestica, via Cabiati 4. Nel gennaio di due anni fa, tra la donna e il convivente c'era stato acceso litigio: l'uomo venne ferito con una coltellata. [s. m.]

ACQUEDOTTO

L'Acquedotto Monferrato difende la sua autonomia

Una di rappresentati dei 101 Comuni consorziati dell'Acquedotto del Monferrato sono stati ricevuti ieri in Regione dall'assessore Mercedes Bresso e dai componenti della commissione incaricata di ridisegnare la mappa dell'approvvigionamento idrico. Spiega il presidente dell'Acquedotto, Aldo Quilico: «Sosteniamo la nostra autonomia come Consorzio: temiamo eventuali accorpamenti». Quilico afferma di aver ottenuto dall'assessore Bresso qualche spiraglio di speranza. Lamenta la mancanza di interessamento da parte dei politici locali. [s. m.]

Nominati dal Csm vice pretori onorari

L'avvocato casalese Giulio Nesis è stato nominato vice pretore onorario dal Consiglio superiore della magistratura. Subentra a Piero Scaglioti, presidente dell'Ordine forense. Nominati vice procuratori onorari anche Riccardo Poggio e Fabrizio Debarberis. [s. m.]

In per tre per ricettazione

E' stato colpito da un ordine di carcerazione Raffaele Pepe, 47 anni, di Moncalvo, che deve 3 anni di reclusione per ricettazione in una vicenda di auto rubate. [s. m.]

Incidente domenica notte, a Grana, sulla strada per Montemagno

Schianto in auto, gravi due giovani

Viaggiavano sulla Opel sbandata per il ghiaccio

GRANA. La strada ghiacciata, un colpo di sonno o la velocità: queste le ipotesi attorno a cui lavorano i carabinieri della stazione di Montemagno, che dovranno accertare le dell'incidente di domenica notte a Grana.

Una Opel corsa 1600, con due giovani a bordo, è sbandata andando a schiantarsi contro il muro di una casa, in via Roma, sulla strada per Montemagno. I due sono ora ricoverati in gravi condizioni all'ospedale di Asti.

Sono Fabrizio Dessimone, 21 anni, Grana, via Roma 20, che era al volante (ha numerose fratture) e il suo Fabrizio Gonella, Casorzo, via Mazzini.

Per quest'ultimo la prognosi è riservata. Il giovane ha un trauma cranico e facciale e numerose altre lesioni.

I due stavano tornando a casa dopo serata trascorsa amici: all'ingresso del paese, quasi all'altezza della farmacia, poco prima della vallazione per Casorzo, l'auto ha incominciato a sbandare, forse per l'asfalto viscido di ghiaccio: un disperato, ma inutile tentativo di frenata, poi il tremendo impatto contro il muretto casa.

La vettura si è accartocciata e i due occupanti sono rimasti incastrati nelle lamiere.

I primi soccorsi stati prestati dagli abitanti di alcune vicine. Poi qualcuno è corso a dare l'allarme.

Pochi minuti e il silenzio della notte è stato squarciato dalle sirene di ambulanze, carabinieri e vigili del fuoco. I due giovani sono stati estratti dall'abitacolo e trasportati all'ospedale di Asti.

Dopo le prime cure le condizioni di Dessimone sono andate migliorando, mentre c'è ancora qualche preoccupazione per Gonella. [f. b.]

Pensionato morto ad Asti

ASTI. Non si conosce ancora la data dei funerali di Francesco Nicastro, 65 anni, pensionato domenica mattina in un incidente stradale sulla tangenziale di Asti.

L'uomo stava viaggiando in direzione Isola sulla sua Citroen quando, inspiegabilmente, ha fatto inversione di marcia, andando a scontrarsi con la Golf guidata da Davide Gozzi, 24 anni, residente a Mondovì. Francesco Nicastro è deceduto al pronto soccorso per un trauma cranico.

Il giovane (era in compagnia di Roberta Gazzera, anni) è invece rimasto illeso. [r. gon.]

Il gruppo dei vigili del fuoco, nato un anno fa, è sempre «all'erta»

Aramengo, un paese di volontari

I soccorsi portati a Canelli nel dopo alluvione

Da poco hanno festeggiato il primo anno di attività, coronato da un discreto successo se, come riferisce il capo-squadra Cristiano Massaia, 22 anni, ci sono almeno una decina di richieste per entrare nella formazione anti-incendio di Aramengo.

Nell'Astigiano ne funzionano solo altre due, a Bubbio e Roccaverano, fondate nel 1983 (in Piemonte sono 250) rispettivamente hanno 28 e 30 elementi e collaborano con la Comunità Montana.

Il loro intervento è previsto soprattutto nel caso di incendi boschivi, in collaborazione con la Forestale.

Tutte le domande di adesione resteranno però congelate almeno fino a giugno. «L'entrata in vigore della normativa che regola i nostri gruppi - spiega Massaia - ci impedisce per adesso di accoglierle».

Le competenze, riferisce Stefano Reggio di Bubbio, responsabile provinciale, sono infatti trasferite dai Comuni a un coordinamento provinciale formato da Guardia forestale, Regione e volontari stessi.

La formazione di Aramengo attualmente è composta da una trentina di volontari. Nel '94 hanno avuto un'attività limitata. «Fortunatamente - Massaia - la nostra zona non è stata devastata dal fuoco come quattro anni fa». Ma la squadra di Aramengo, come quelle di Roccaverano e Bubbio, è stata impegnata sul fronte dell'alluvione, prestando soccorso in particolare a Canelli. Durante l'anno, poi, sono state eseguite esercitazioni in collaborazione con le Forestali di Asti e Alessandria.

Nel '94 non si sono invece registrati incendi boschivi. Proprio le fiamme nel '90 (una serie di incendi di origine dolosa avevano compromesso l'aura e flora e una parte consistente del patrimonio paesaggistico) aveva indotto il Comune a costituire una squadra che prestasse servizio in paese e nei centri vicini.

I tempi si sono poi allungati a causa di una trafila burocratica complessa per costituire la sezione. Per dotare la squadra di divise e del materiale necessario l'amministrazione comunale aveva investito 15 milioni (recuperati grazie a un contributo regionale).

Ora si resta in attesa della ridefinizioni delle competenze e della normativa che regolerà il lavoro dei volontari.

«Il 18 gennaio - chiarisce Stefano Reggio - ci ritroveremo in Regione per a punto l'organizzazione definitiva delle squadre. Per allora speriamo che qualche altro paese si attivi per costituire un gruppo simile ai nostri». [m. c.]

A conti fatti...

SU OLTRE 200 ARTICOLI SCONTO 33%

Dal 9 Gennaio al 28 Gennaio

ECCO ALCUNI ESEMPI:

YOGURT VELLUTATO gr 250 — 1 PEZZO L. 1.920 — 3.840 — Da L. 7.680 al kg a L. 5.120 al kg	[illegible] MILANO vaschetta, gr 85 — 1 PEZZO L. 3.900 — 7.800 — Da L. 45.883 al kg a L. 30.589 al kg	[illegible] gr 125 — 1 PEZZO L. 2.250 — 4.500 — Da L. 18.000 al kg a L. 12.000 al kg	[illegible] 4 bott. da cl 125 — 1 PEZZO L. 2.280 — 4.560 — Da L. 3.040 al litro a L. 2.027 al l
PHILADELPHIA KRAFT gr 62 — L. 1.260 — 2.520 — Da L. 20.323 al kg a L. 13.549 al kg	MINESTRONE VALLE [illegible] gr 450 — 1 PEZZO L. 2.960 — 5.920 — Da L. 6.578 al kg a L. 4.386 al kg	[illegible] TERRE DUCALI cl 75 — 1 PEZZO L. 4.590 — 9.180 — Da L. 12.120 al kg a L. 4.080 al kg	[illegible] PIATTI [illegible] ml 750 — 1 PEZZO L. 1.980 — 3.960
[illegible] INVERNIZZI gr 125 — 1 PEZZO L. 2.250 — 4.500 — Da L. 18.000 al kg a L. 12.000 al kg	PIZZA [illegible] A CASA MIA 1 conf. da 2, gr 440 1 PEZZO L. 6.940 — 13.880 — Da L. 15.773 al kg a L. 10.516 al kg	OLIO DI OLIVA [illegible] COLLINE [illegible] cl 75 — 1 PEZZO L. 5.980 — 11.960 — Da L. 7.973 al l a L. 5.316 al l	ALLUMINIO FRIO mt 16 — L. 3.350 — 6.700
FORMAGGIO GRATTUGIATO PARMISSIMO BERTOZZI bustina gr 90 — 1 PEZZO L. 3.750 — 7.500 — Da L. 41.667 al kg a L. 27.778 al kg	GELATO [illegible] D'OR [illegible] gr 500 — L. 5.980 — 11.960 — Da L. 11.960 al kg a L. 7.974 al kg	PELATI [illegible] gr 250 — 1 PEZZO L. 740 — 1.480 — Da L. 2.960 al kg a L. 1.973 al kg	AMMORBIDENTE AVA lt 1,5 — 1 PEZZO L. 3.390 — 6.780
PROSCIUTTO [illegible] MONTAGNA [illegible] vaschetta, gr 100 — 1 PEZZO L. 4.390 — 8.780 — Da L. 43.900 al kg a L. 29.267 al kg	FILETTI DI [illegible] [illegible] gr 400 — 5.970 — L. 14.925 al kg	OLIVE SNOCCIOLATE PONTI gr 160 — L. 2.390 — 4.780 — Da L. 14.938 al kg a L. 9.958 al kg	CARTA [illegible] SOFF 4 rotoli — 1 PEZZO L. 1.990 — 3.980
[illegible] S. LUCIA GALBANI gr 125 — 1 PEZZO L. 2.120 — 4.240 — Da L. 16.960 al kg a L. 11.307 al kg	SPINACI GRANDI [illegible] ARENA kg 1 — 3.420 — L. 3.420 al kg	PASTA DI [illegible] DI [illegible] gr 500 — 1 PEZZO L. 1.390 — 2.780 — Da L. 2.780 al kg a L. 1.853 al kg	FAZZOLETTI [illegible] 1 conf. da 15 pacchetti — 1 PEZZO L. 1.290 — 2.580
[illegible] [illegible] RIPIENA BUITONI gr 250 — 1 PEZZO L. 4.180 — 8.360 — [illegible] 16.720 al kg a L. 11.147 al kg	LEMONSODA lattina cl 33 — 1 PEZZO L. 790 — 1.580 — Da L. 2.394 al kg a L. 1.596 al l	FETTE BISCOTTATE BLU BUITONI 40 fette gr 300 — 1 PEZZO L. 2.390 — 4.780 — Da L. 7.967 al kg a L. 5.311 al kg	[illegible] PEPSODENT ml 100 — L. 2.390 — 4.780
TORTELLINI AI FUNGHI RANA gr 250 — 1 PEZZO L. 4.770 — 9.540 — Da L. 19.080 al kg a L. 12.720 al kg	BIRRA [illegible] cl 66 — 1 PEZZO L. 1.480 — 2.960 — Da L. 2.242 al l a L. 1.495 al l	BUONDI' AL CACAO MOTTA gr 416 — 1 PEZZO L. 4.290 — 8.580 — Da L. 10.313 al kg a L. 6.875 al kg	SHAMPOO ANTICA ERBORISTERIA ml 250 — 1 PEZZO L. 3.780 — 7.560
[illegible] DI [illegible] PLASMON gr 500 — 1 PEZZO L. 3.220 — 6.440 — Da L. 6.440 al kg a L. 4.294 al kg	PINOT CHARDONNAY PASQUA cl 75 — 1 PEZZO L. 3.980 — 7.960 — Da L. 5.307 al kg a L. 3.538 al kg	[illegible] CAFFE' [illegible] gr 250 — 1 PEZZO L. 5.290 — 10.580 — Da L. 21.160 al kg a L. 14.107 al kg	BAGNO SCHIUMA NIVEA ml 500 — 1 PEZZO L. 5.780 — 11.560

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI — RIBASSI □ MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI, OFFERTE VALIDE FINO AL 28/01/95 SALVO ESAURIMENTO SCORTE.

IPERMERCATO ACQUI TERME

bennet

UN AMICO IN PIÙ

STRADA STATALE PER SAVONA

Il teatro dell'assurdo fino a giovedì al Municipale

In [redacted] c'è il «nulla»

«Terra di nessuno», raffinata e disperata commedia di Harold Pinter in scena da stasera. Protagonisti Bonacelli e De Carmine

CASALE. «Terra di nessuno», che [redacted] stata definita la commedia più raffinata [redacted] complessa di Harold Pinter, andrà [redacted] scena da stasera [redacted] giovedì al Teatro Municipale, presentata dalla compagnia [redacted] Paolo Bonacelli e Renato De Carmine per l'allestimento del Teatro di Sardegna.

In [redacted] si saranno anche Franco [redacted] e Marco Spiga, mentre la regia [redacted] di Guido De Monticelli e le scene e i costumi sono firmate da Enrico Job.

La storia è quella di Hirst, un signore anziano e autorevole, letterato di successo, che fa gli onori di casa a Spooner, un poveraccio suo coetaneo che lo ha seguito per le scale fin dentro casa e si dichiara saggista [redacted] poeta ma che abitualmente [redacted] lo sguattero in un locale.

La loro storia si svolge tutta in una stanza, alla presenza [redacted] Forster [redacted] Briggs, i due oscuri [redacted] padrone di [redacted] Le discussioni iniziano subito [redacted] paiono dialoghi surreali e assurdi. Entrambi iniziano a bere, un po' di tutto: dal whisky, alla vodka, allo champagne.

[redacted] poeta straccione è un chiacchierone, vendicativo e in perenne movimento. Sollecitato da ciò che sta bevendo racconta [redacted] sua vita, delle [redacted] te di letture poetiche che organizza nel bar dove [redacted] lo sguattero, dei suoi ricordi.

Il padrone di casa spiega a Sponeer di [redacted] avuto [redacted] storia [redacted] sua moglie. Mentre [redacted] po' alla volta l'alcool annebbia i ricordi.

Le avventure [redacted] passato si [redacted] di tristezza, si ricordano i [redacted] amici morti. La sbronza [redacted] fa più pesante e la perdita della memoria più grave. Il futuro non appare meno incerto [redacted] indistinguibile del passato.

Così i due personaggi [redacted] avviano [redacted] una conversazione che si fa sempre più contraddittoria e misteriosa, al punto da non poter stabilire con certezza [redacted] i due siano estranei oppure amici del tempo passato.

Ma le loro menti un po' alla volta si avviano così verso quella che Pinter definisce «terra di [redacted] composta da dialoghi assurdi, pause, slittamenti della conversazione che fanno sembrare alla fine sempre più vicini i due singolari e contraddittori personaggi.

La commedia di Pinter è stata allestita per la prima volta nel 1975 [redacted] Londra, mentre la versione italiana, che risale alla stagione teatrale 1975-76, fu portata in scena da Romolo Valli. [t. f.]

Paolo Bonacelli è protagonista [redacted] Renato De Carmine della commedia «Terra di nessuno» raffinata commedia di Harold Pinter che andrà in scena da stasera [redacted] giovedì al Municipale di Casale

Riprende stasera «Martedicinema»

Novi, ripartono i film d'autore

NOVI. Non conosce [redacted] la stagione del cineforum, al Moderno. Riprende infatti stasera la rassegna [redacted] film d'autore «Martedicinema», allestita in collaborazione con il critico cinematografico Sergio Arecco [redacted] i gestori della sala di via Girardengo.

[redacted] prima delle dieci pellicole in visione è «Lamerica», di Gianni Amelio (stasera, con [redacted] zio alle 21). E' la storia [redacted] due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania, ma restano invischiati nella drammatica situazione [redacted] povertà [redacted] miseria [redacted] quella nazione. La gente vede [redacted] in loro i potenziali «salvatori», [redacted] giudica l'Italia «il Paese di Bengodi». Martedì prossimo, sarà la volta de «La regina Margot», del regista francese Chereau, mentre la settimana successiva sarà proiettato il film di Mazzacurati «Il toro». «La bella vita», di Virzì, chiuderà gli appuntamenti di gennaio.

A febbraio, [redacted] in programma «Amateur», di Hartley, «Martha», di Fessbinder, «Prima della pioggia», di Manchevski, [redacted] l'atteso «Pulp fiction», di Tarantino, che ha diviso pubblico e critica per le s[redacted] particolarmente cruente. Il 7 marzo, un'altra pellicola piuttosto discussa, «Fragola [redacted] cioccolato», del duo Gutierrez-Tabio. L'ultimo film della rassegna è «Camilla», di Mehta. «Abbiamo cercato di proporre film di vario genere, per soddisfare i gusti e le esigenze di tutti - dice l'assessore alla Cultura, Lorenzo Robbiano -. Speriamo che la sala del Moderno sia gremita come era accaduto a novembre e dicembre. Intanto, stiamo già pensando alla terza serie [redacted] "Martedicinema", che potrebbe scattare ad aprile e concludersi in giugno. Le indicazioni sulle pellicole da inserire nel prossimo cineforum non mancano, ma attendiamo di conoscere la risposta del pubblico [redacted] film attualmente in prima visione nei cinema della provincia». [m. d.]

Una scena [redacted] «Lamerica» di Amelio

[redacted]

[redacted] AL [redacted]

[redacted] Alessandrino Tel. (0131) 252.044 [redacted]: 20,20/22,30 L. 10.000/8000	**Il re Leone** [redacted] *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del [redacted], è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**
Ambra Tel. 252.079 Or.: 19,45/22,20 L. 6000 (posto unico)	**Forrest Gump** [redacted] *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, [redacted] Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce. [redacted] venta ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' [redacted]
Comunale SALA GRANDE [redacted] 234.240 Or.: [redacted] Lire 10.[redacted]	**The Mask** [redacted] *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**
Comunale SALA FERRERO Tel. 234.240 Or.: 20/22,20 L. 10.000/8000	**[redacted] Italiano** *di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Cenci, A. Falchi (Italia '94)* — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù. Io scenario è l'attuale e pasticciata [redacted] politico-sociale [redacted]. N. V. 1h 50' **Commedia**
Corso Tel. 268.080 Or.: 20/22,15 Lire 10.000/8000	**S. P. Q. R.** ☎ *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte [redacted] corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**
Cristallo Tel. [redacted].272 Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 L. 9000 posto unico	**Film vietato ai minori anni** [redacted]
Galleria Tel. 252.112 Or.: 19,50/22,15 L. 10.000/8000	**Intervista col vampiro** [redacted] *di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94)* — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' **Drammatico**
Moderno Tel. 252.707 [redacted]: 20,10/22,25 [redacted]	**Junior** ☎ *di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94)* — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario [redacted] ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. [redacted]
[redacted] Ariston [redacted] (0144) [redacted] Or.: 19,30/22 Lire 6000/5000	NON PERVENUTO
Cristallo Tel. (0144) [redacted] Or.: 20-22 [redacted]	NON PERVENUTO
CASALE M. [redacted] Vittoria Tel. (0142) 452.291 Or.: 20,30/22,30 Lire [redacted]	**[redacted] Mask** ☎ *di C. Ru[redacted] con J. Carrey, C. [redacted], R. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa [redacted] gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**
Poli Tel. 0142 452.081 Or.: 20/22,30 L. 10.000 (posto unico)	**S. P. Q. R.** ☎ *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' [redacted]
Moderno Tel. (0142) 452.815 Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/7000	**Il re Leone** [redacted] *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* - La storia del leoncino Simba che, dopo la sc[redacted] del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**
NOVI L. [redacted] Moderno Tel. (0143) 76.290 Or.: L. 10.000/6000	Ore 15,15; 17: **Il Re Leone** Ore 21: **Lamerica**
OVADA [redacted] Comunale Dolby Tel. 0143 81411 Or.: 20,15/22,15 Lire 9000/6000	**S. P. Q. R.** ☎ [redacted] *Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. [redacted] '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**
SERRAVALLE [redacted] Lara Tel. 0143 62.895 Or.: [redacted] L. 6000	**[redacted]** ☎ *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a [redacted] maschera magica, ruba il cuore alla [redacted] [redacted]ster e affronta il boss. N. V. 1h 30' [redacted]
TORTONA [redacted] Sociale Tel. 861.326 Or.: 20,30/22,30 L. 9000/6000	**S. P. Q. R.** ☎ *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94)* — Nell'antica Roma [redacted] integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' [redacted]
[redacted] Arlecchino Tel. 0383/646.124 Or.: 20/22,20 L. 9000 posto unico	**Intervista col vampiro** ☎ *di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94)* — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della [redacted] iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' **Drammatico**

[redacted]

[redacted] E [redacted]

[redacted]

Dagli Anni [redacted] «lupi [redacted]

Al Master di Bosco Marengo ci [redacted] scatena con [redacted] dj romagnolo Elvio Pieri e la sua [redacted] per divertirsi). Musica Anni 60 stasera alla Cometa di Sale con La Troupe. Al disco bar Mixer di viale Saffi, [redacted] Novo, «Fun time club» con Ne[redacted] dj alla consolle. Al Palladium di Acqui «Balla che ti passa, 100 per 100 puro divertimento» con Umberto Benotto al mixer. Un gruppo napoletano [redacted] di scena al Thunder road [redacted] Codeville: si chiamano «Le loup garou» [redacted] miscelano la musica degli chansonnier francesi con le danze balcaniche. [b. v.]

CINEMA

Al via il 17° premio Ferrero

L'azienda teatrale alessandri[redacted] e il Gruppo cinema «Enrico Foà» organizzano anche quest'anno la diciassettesima edizione del premio istituito dalla famiglia a ricordo dell'opera critica, didattica, e politico-culturale che Adelio Ferrero svolse ad in Alessandria e [redacted] livello nazionale. Il premio è riservato a giovani autori di saggi [redacted] e di recensioni di argomento cinematografico. Può partecipare chi il prossimo 20 aprile abbia compiuto il sedicesimo anno d'età e non abbia superato il 28°. Entro quella data i concorrenti dovranno far pervenire all'Ata una domanda completa di curriculum e, in almeno otto copie, uno o più saggi inediti [redacted] originali (da 7 a 15 cartelle) e/o una [redacted] più recensioni giornalistiche, ugualmente inedite e originali, di non più di 2 cartelle. Informazioni all'Ata (tel.0131/234266). [c. re.]

TEATRO SCUOLA

Da Gavi un testo su Pedoca

L'associazione culturale «Il ballatoio» di Gavi ha preparato un progetto educativo da proporre alle scuole che comprende un testo [redacted] teatro per ragazzi e la fiaba «La regina Pedoca», con Claudia Casoiaro e Romeo Lucchi autori e interpreti. Lo spettacolo sarà proposto in tutta la provincia. Informazioni telefonando allo 0143/643666. [c. re.]

[redacted]

GIOCHIAMO AL LOTTO

[redacted]

BARI	21 80	16 64	24 59	50 58	75 52
CAGLIARI	38 79	56 68	66 60	61 51	63 45
FIRENZE	60 77	25 64	49 63	1 62	44 62
GENOVA	4 116	36 76	42 42	79 59	73 59
MILANO	23 105	57 85	33 77	39 73	78 68
NAPOLI	36 68	1 61	88 58	76 54	85 46
PALERMO	66 105	10 91	15 79	6 48	19 43
[redacted]	60 79	63 71	69 62	69 61	20 60
TORINO	47 97	19 42	32 40	8 39	21 37
[redacted]	4 70	73 68	2 60	32 58	87 53

[redacted]

	BA	CA	FI	GE	MI	[redacted]	PA	RM	TO	[redacted]
GEMELLI	33	22	18	52	2	14	[redacted]	3	16	[redacted]
VERTIBILI	67	1	11	10	4	2	[redacted]	23	4	[redacted]
CADENZE	2 27	10 29	10 24	3 44	5 25	1 47	10 26	10 [redacted]	5 21	[redacted]
FIGURE	2 46	1 17	1 11	[redacted] 29	5 14	7 [redacted]	4 70	9 15	3 37	1 [redacted]
DECINE	61 28	1 [redacted]	41 [redacted]	31 20	[redacted] 25	61 [redacted]	[redacted]	[redacted] 28	[redacted] 31	31 [redacted]

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane [redacted] assenza

[redacted]

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 60 [redacted] Roma. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive co[redacted] gli altri sistemi:

60-86; 60-73; 60-16; 60-33; 60-77; 60-34; 60-90; 60-79; 60-37; 60-1; 60-2; 60-47; 60-19; 60-3; 60-50; 60-45; 60-10; 60-68; 60-65; 60-21; 60-61; 60-36; 60-30; 60-63; 60-39; 60-44; 60-42; 60-54; 60-70; 60-74.

Ambate [redacted] Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 4 (1); Cagliari 40 (2); Firenze 1 (4); Genova 18 (3); Milano 80 (5); Napoli 33 (3); Palermo 41 (4); Roma 35 (3); Torino 11 (1); Venezia 16 (3).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota [redacted] Cagliari.

42-11; 52-11; 43-11; 72-71; 82-71; 73-11; 83-11; 64-11; 53-71; 34-71; 24-11; 38-11; 16-11; 84-71; 66-71; 76-11; 68-11; 86-11; 38-71; 56-71; 72-11; 82-11; 42-71; 52-71; 43-71; 53-11; 34-11; 73-71; 83-71; 64-71; 84-11; 66-11; 24-71; 36-71; 16-71; 38-11; 58-11; 76-71; 68-71; 88-71.

Per CADENZA la lunghetta più [redacted] ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli:

1 - 11 - 21; 1 - 21 - 61; 1 - 41 - 71; 1 - 11 - 31; 1 - 21 - 71; 1 - 41 - 81; 1 - 11 - 41; 1 - 21 - 81; 1 - 51 - 61; 1 - 11 - 51; 1 - 31 - 41; 1 - 51 - 71; 1 - 11 - 61; 1 - 31 - 51; 1 - 51 - 81; 1 - 11 - 71; 1 - 31 - 61; 1 - 61 - 71; 1 - 11 - 81; 1 - 31 - 71; 1 - 61 - 81; 1 - 21 - 31; 1 - 31 - 81; 1 - 71 - 81; 1 - 21 - 41; 1 - 41 - 51; 11 - 21 - 31; 1 - 21 - 51; 1 - 41 - 61; 11 - 21 - 41.

Vincite

La scorsa settimana realizzati con le tabelle C e D tre ambi secchi: 56-35; 38-35; 48-62 e l'ambata 90 a Milano.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Pulp Fiction.** Or.: 16,30; 19,15; 22.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il re Leone.** Or.: 15[redacted] 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. [redacted] Vedi teatro.
[redacted] c. V. Emanuele II, 52, tel. [redacted]. Sala 1. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] c. Sommeiller 22. **The [redacted].** [redacted]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Sole ingannatore.** Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garib. 32/e. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gobbo 5. **Miracolo italiano.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Con gli occhi chiusi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re leone.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Nightmare before Christmas.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Mangiare, bere, uomo, donna.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Notte di Natale.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.** Or.: 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Junior.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5996. **I visitatori.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Miracolo nella 34ª Strada.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15bis. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Intervista col vampiro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Vanya sulla 42ª Strada.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Notte di Natale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **La teta y la luna.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **The Mask - Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. [redacted] 31. **Bella al bar.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **OcchioPinocchio.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
[redacted] Gall. Subalpina. **Sirene - [redacted]** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **The Mask - Da zero a mito.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. **Quattro domeniche... con l'aperitivo.** Il 15 gennaio alle ore 10,20, concerto sinfonico dell'orchestra del Teatro Regio diretta da Enrique Mazzola. W. A. Mozart: Sinfonia n. 40 K550; L. van Beethoven: Sinfonia n. 4 op. 60. Posti [redacted] L. [redacted]. Bigl. (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 lo stabile Friuli-Venezia Giulia presenta Ottavia Piccolo in **Medea** di Grillparzer, regia Nanni Garella. Biglietteria T.S.T., v. Roma 49 (orario 12-18, lunedì riposo). Tel. 517.5246 - 544.562.
ERBA. c. Moncalieri 241. T. 661.5447. Da domani feriali ore 21, fest. or. 15,30 e 18. Un record di stasera, continua il successo della Comp. Comica Piemontese con Mario Brusa in **Tromlin an purgatori**, una novità assoluta di Fenoglio, Lori, Brusa con la partecipazione di Bruno Gambarotta regia Edmo Fenoglio. Stagione '94-95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta su 18. Pren. inf. or. 9-23 continuato.

LE TV PRIVATE

Telestar

[redacted] — [redacted] di maghi e di guerrieri, [redacted]
20 — Tg 8
20,30 Infedelmente tua
21,30 Alf, telefilm
23 — Amichevolmente... con voi
23,30 Rouge, varietà
0,30 In casa Lawrence, telefilm
22,30 Fausto Terenzi show
24 — Blue jeans, rotocalco
1,30 Fausto [redacted] show

Primantenna Supersix

19,45 Tg sera
21,15 Zio d'America
21,45 Appuntamento con Irigla
22,45 Incontro con l'arte
23,45 Tg [redacted]
0,15 Film [redacted] e... dintorni

Quarta [redacted] Tv

19,30 Tg 4
20,30 Nella vecchia fattoria
23,10 Emotions
0,15 Vizi privati
1,45 Match music
2,30 Vizi privati

Quadrifoglio Odeon

18,30 Documentari
19,30 Tg rosa
20 — Fiori di zucca, [redacted] animati
20,30 I giardini del diavolo, film
22,30 Italia canta
0,15 Videoparade

Rete 9 [redacted]

20,25 Telegiornale 9
20,50 Scusi lei che ne pensa?
21,15 Er cantun der barbutto
21,30 I forzati del mare, film
23 — Telegiornale 9
23,25 Er cantun der [redacted]
[redacted], telefilm
0,25 T.S.D. musicale

Telecupole Cinquestelle

19,25 TG4
20,30 Delta Force Commando
22,30 Tg4
23 — Speciale con noi

Videogruppo

19 — Il c[redacted] magico
18,30 [redacted] compilation
20 — Videonotizie
20,30 Rouster, telefilm
22,30 Videonotizie
24 — Nite video, video and more
0,30 Videonotizie

Telecity

19 — Tg 7
19,30 Alf, telefilm
20 — Ken il guerriero, cartoni
20,30 Orrore a 12.000 metri, tv movie
22,30 Freddy's nightmare, telefilm
23,30 Salto nel buio, telefilm
24 — La principessa delle stelle
0,30 Alice, telefilm
1,30 Crazy dance, progr. musicale

Quinta [redacted]

19 — [redacted] rete news
19,30 Pinocchio, cartoni animati
20 — Torino magica
20,20 Telenews
20,30 Juventus-Naz. Indonesia. Camp. ital. primavera 1994/95
[redacted] Telenew

Telecampione

20,45 Business [redacted]
20,55 Insider
21,50 Business news

22 — Emporio Tv
22,30 Non solo nola

G.R.P.

19 — G.R.P. monitor
19,30 Block notes, rubrica
19,45 Rubrica di cartomanzia
20,15 Rubrica di basket
21,30 Non siamo impazziti?, rubrica
23 — G.R.P. Monitor
0,20 Mediterraneo news, rubrica
1 — I pompieri di viggiù, film

Rete Canavese

19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
[redacted] — Piazza grande, dibattito
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

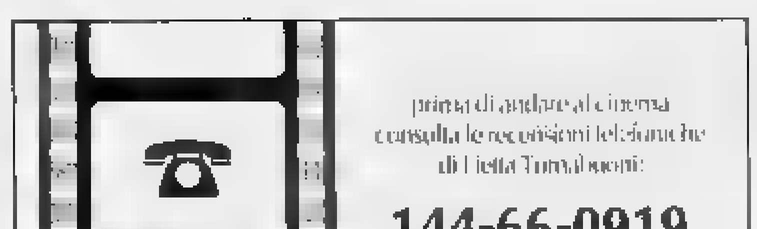
Telesubalpina

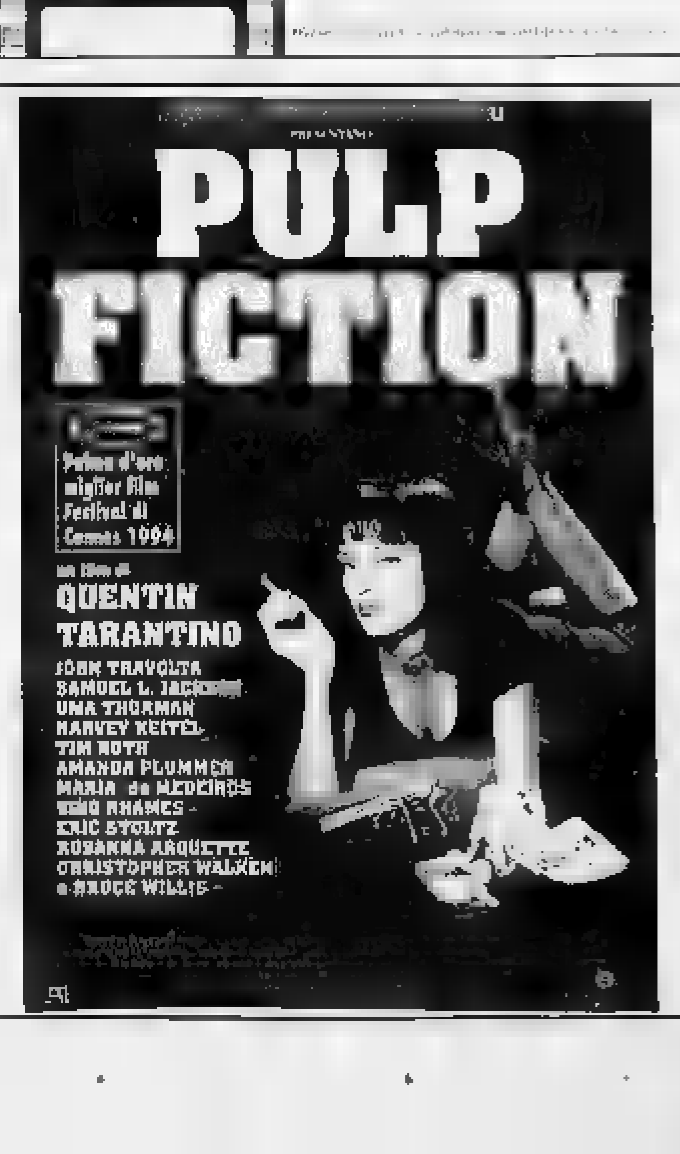
19 — Pietre vive: acqua per la Somalia
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale
20 — Cartoni [redacted]
20,30 [redacted] of [redacted] city, telefilm
21,30 Tuono blu, telefilm
22,30 Dieci anni al [redacted]
23 — Il regionale
[redacted] Documentario

[redacted] 7 Piemonte

20,40 Acquasanta Joe, film
22,40 Informa 7
23 — [redacted] far [redacted] l'[redacted]
23,40 Informa 7
0,30 Conviene far bene l'amore
1,15 Informa 7
1,35 Fausto Terenzi show

■ Eventuali errori o variazioni nei programmi sono [redacted] dalla [redacted] tempestiva [redacted] nicazione [redacted] emittenti.





Il campionato di Eccellenza. Novese determinata, Libarna: una rimonta in dieci uomini

Derthona e Casale puntano in alto

Un gol «di rapina» mette in ginocchio la Fulvius

SPORT FLASH

BOCCE

Il Trofeo mobilificio Parodi entra oggi nella seconda fase

Prende il via stasera il bocciodromo di Ovada la seconda fase del «Trofeo mobilificio Parodi», dove sono impegnate otto formazioni: Oreficeria Barboro Ovada-C.S.C. Alessandria; Vini Timossi Genova-Caramelle Mangini Bosco M.; La Soffitta Ovada-La Boccia Acqui; Pro loco Trisobbio-Sams Belforte. Le altre 8 quadrette gareggeranno giovedì. [r. bo.]

CALCIO A 5

Sconfitta a sorpresa per la capolista Vignole

Al Palasport di Stazzano è ripreso il campionato provinciale di calcio a 5 Acsi, con una grossa sorpresa: la capolista Atletico Vignole è stata sconfitta dall' Edil Gualco A (2-1), che si è portata a due lunghezze di distacco. Nel recupero, la Cooperativa novese Csm ha superato l' Abeille Casale per 9-5. [r. c.]

CICLISMO

Il campione tortonese è Dino Bellinzona

Il tortonese Ivano Berutti, tesserato per il Cento Torri Pavia, ha vinto a Tortona il «cross lungo» di 12 chilometri, davanti al novese Gianni Tumaghelli. Dino Bellinzona, giunto sesto, si è aggiudicato il titolo di campione tortonese di campestre, dopo la somma dei piazzamenti nel trittico di gare previste dal torneo. [b. v.]

Il Borgomanero scippa la Fulvius e mantiene d'un soffio la leadership su Verbania e Oleggio, vittoriose in trasferta. Ma si fanno sotto Derthona e Casale, che piegano avversari pericolosi. L'impresa dal giorno è senz'altro dei nerostellati, che espugnano Asti, convincendo sul piano del gioco. Il canto suo, il Derthona prevale su un Monferrato mai domo e un po' sfortunato. Torna alla vittoria il Novese, che supplisce alle assenze con la determinazione e l'impegno, mentre il Libarna ottiene un punto a Caltignaga.

In complesso, la 13ª giornata non ha mutato molto la classifica: in alto, le formazioni più forti si fronteggiano, in basso, accanto alla Fulvius, appare inguaiata la Juve Domo.

Asti-Casale 1-2. «Non interpreteremo tutti gli incontri con la stessa intensità, potremo dire di essere davvero sulla strada giusta»: Mario Guidotti è soddisfatto del suo Casale. «Un'affermazione ineccepibile, a coronamento di una gran bella gara - aggiunge -. Dopo aver subito un rigore inventato, abbiamo reagito alla grande, pareggiando con Baucia e siglando il gol decisivo con Daidola».

Il bomber nerostellato è al terzo centro in quattro partite e appare pienamente recuperato. Il suo salto di qualità potrebbe segnare la svolta per il Casale. Significativa anche la sicurezza dimostrata da Ciolli nel finale, che ha salvato il risultato con una parata da campione.

Derthona-Monferrato 2-0. Due gol in due gare e altrettante affermazioni in derby provinciali: il campionato non poteva riservare niente di meglio all'esordiente allenatore Della Donna, che ha già riportato il suo Derthona in alto. Ma, perfezionista com'è, il tecnico afferma che «la squadra gioca un po' contratta, si può fare meglio». Contro il Monferrato, comunque, è stata dura, le luci si sono viste solo nella ripresa, dopo l'espulsione in campo di Barile e l'inserimento di Fotia, al posto dello spento Sciaccaluga. L'ala ha vivacizzato la manovra d'attacco e messo lo scompiglio nella difesa ospite. I sansalvatoresi contestano il primo gol. «Sul tiro di Vercellino, Taschieri era in fuori gioco - osserva mister Nicola Petrucci - e non passivo, essendo sulla traiettoria del pallone».

La svolta comunque è venuta dalla doppia ammonizione di Barile, che viene contestata. «Cercava l'assist e si è scontrato con Sciaccaluga - dice il mister Gigi Tricerri -, non era da ammonire. L'inferiorità numerica è stata fatale ai monferrini, che, incassata la prima rete, hanno reagito bene, ma non sono riusciti a segnare. Un bolide dell'ex Luongo è stato salvato in angolo dall'ottimo Quaglia. E il raddoppio di Fotia ha chiuso definitivamente l'incontro.

Borgomanero-Fulvius 1-0. Un golletto di rapina, a pochi minuti dal termine, messo in ginocchio la Fulvius, che si ritrova nelle ultime posizioni della graduatoria. «E pensare che ci era stretto il pari - dice l'amareggiato l'allenatore Maurizio Tassi -: ho inserito Degli Esposti, in fase di recupero dopo l'infortunio, perché ho intravisto la possibilità di fare bottino pieno. Invece siamo stati castigati». In precedenza, Musacchi e Zarlenga avevano fallito tre occasioni clamorose. «E' un periodo nero - riconosce il trainer - alle buone prestazioni, non si accompagnano i risultati mentre abbiamo un bisogno assoluto di punti per toglierci da queste sabbie mobili. Col ritorno degli infortunati, spero che le cose cambino».

Novese-Cerano 2-1. Convincente vittoria per la Novese. La squadra ha dato spettacolo per 70 minuti e ha costretto alle corde i quotati novaresi. «Il risultato non evidenzia il netto divario di valori in campo - dice il ds Edoardo Gemme -. Abbiamo creato decina di palle-gol e potuto segnare almeno 4-5 reti. Invece, non siamo stati precisi sotto porta e negli ultimi minuti abbiamo giocato con una certa apprensione, temendo la beffa». Le reti della Novese sono state siglate dal bomber Magna e dal centrocampista Ozzano, al primo gol stagionale. L'unica nota negativa della giornata è stata l'ammonizione di Pastorino, che dovrà saltare per squalifica il derby di domenica con la Fulvius.

Caltignaga-Libarna 1-1. Il cuore del Libarna più forte delle avversità. L'undici ha colto un meritato pareggio, rimontando in inferiorità numerica la rete iniziale dei padroni di casa. E' stata una partita avvincente, che i ragazzi di Oneto hanno affrontato senza timori riverenziali. Ma la svolta negativa per i rossoblù è arrivata dopo mezz'ora, quando il giovane Gogna è stato espulso. Subito dopo, il Caltignaga è passato in vantaggio e a quel punto il match sembrava segnato per Bizzarro e compagni. Invece, nella ripresa, il Libarna si è riversato nell'area dei novaresi, ha rischiato di subire il raddoppio, ma ha creato diverse occasioni e ha pareggiato proprio al 90°, col centrocampista Maccio. [r. al.]

Una vittoria ineccepibile. Un momento dell'incontro fra Asti e Casale

Vogherese, vince la difesa

Ardoino e Moriconi fermano tutte le velleità del Savona

VOGHERA. Piena soddisfazione negli ambienti della Vogherese dopo il pareggio a reti inviolate di sabato, ottenuto sull'ostico terreno del Savona.

«Portare a casa un punto sul campo ligure è impresa da tutti i giorni» ha commentato l'allenatore Roberto Casone, piuttosto contento per il risultato ottenuto. Artefice della buona prestazione della squadra oltrepadana viene considerata la difesa, che finalmente è riuscita a dare una prova pienamente sufficiente.

Dopo tanti tentativi compiuti nel girone d'andata (e con ben 18 gol subiti), Casone ha schierato Ardoino sulla destra e Moriconi sulla sinistra. Il primo ha frenato ogni invenzione tattica al capocannoniere della serie D Pileddu (12 reti all'attivo). Fermando lui, si è fermato tutto l'attacco. Sulla mediana Casone ha piazzato Visca, lasciando il ruolo di libero a Cesarini e Marchesi stopper. E' pratica un assetto tattico che si è rivelato un vero bunker insormontabile per il Savona. Nel finale della gara, per maggiore tranquillità, il mister rossonero ha fatto anche arretrare Chiellini e Specchia, senza però questo ottenere il classico catenaccio, sfiorando invece in più occasioni il colpaccio in contropiede.

Per la Vogherese il cammino prosegue sabato con il Piatrasanta (1 a 1 in casa nell'ultima di campionato contro la Biellese). L'avversario occupa la terzultima posizione in classifica con un folgorante -15 in media inglese. Una vittoria possibile, quindi, che riporterebbe gli oltrepadani nelle zone alte della classifica con l'obiettivo di raggiungere il Borgosesia e quindi la seconda piazza nel girone. Considerato il primato del Grosseto ormai irraggiungibile, si spera che il piazzamento d'onore possa portare un possibile ripescaggio nella serie C2.

Sarebbe in quel caso un immediato ritorno tra i professionisti dopo la catastrofe dello scorso anno. Un risultato tutto sommato raggiungibile, perché altre pretendenti, Borgosesia, Savona, Nizza, Camaiore e Sestrese, sono apparse sinora irresistibili. [d. sa.]

L'allenatore della Vogherese, Roberto Casone, commenta: «Portare a casa un punto sul campo ligure non è impresa da tutti i giorni»

Primi!

Torino
6.30
↓
Stoccarda
↓
Copenaghen
↓
Stoccolma

Dal 15 gennaio, grazie al nuovo volo SAS, potrete andare e tornare in giornata non solo a Stoccarda, ma anche ad Amburgo, Dusseldorf, Berlino e Scandinavia. Se l'orario è interessante il prezzo è addirittura invitante, sia per la Classe Business che per la Classe Turistica. La Classe Business, che noi traduciamo in "EuroClass", offre queste facilitazioni: la nostra tariffa ridotta **SAS EuroTicket** per volare in Business Class e la nostra assoluta novità, **SAS EuroTicket One-Day Return**, per i viaggi di andata e ritorno in giornata (volando con queste due tariffe il coniuge paga solo il 50%). **Fly SAS Park SAS** - un giorno di parcheggio gratuito all'aeroporto di Torino. E, se desiderate trascorrere un week-end a Stoccarda, la tariffa di andata e ritorno è di 299.000 lire. Per i nostri passeggeri che viaggiano di frequente c'è SAS EuroBonus, il nostro programma a premi. Ebbene sì, il modo più veloce per raggiungere Stoccarda, Amburgo, Dusseldorf, Berlino, Scandinavia, i Paesi Baltici e tante destinazioni intercontinentali, è il volo SAS da Torino. *Contattate la vostra agenzia di viaggi o direttamente gli uffici SAS (Tel. 011-5622237).*

SAS
SCANDINAVIAN AIRLINES

La sconfitta di Carpi non abbatte l'allenatore: «Abbiamo ancora 16 partite per rifarci»

Motta assolve lo scivolone dei grigi

«Siamo sulla strada giusta per poter recuperare»

ALESSANDRIA. Grigi, indietro tutta. Il '96 è cominciato nel modo peggiore per la truppa di Gianfranco Motta, sconfitta 1- dal Carpi in uno scontro diretto per la salvezza. Doveva gara del rilancio per l'Alessandria, invece stata la fotocopia delle ultime partite: dominio a centrocampo, tante occasioni create, ma neppure gol. Più pratici gli emiliani, che h segnato al 2° minuto e hanno poi amministrato fino al 90° il vantaggio, conquistan- tre punti d'oro.

Negli spogliatoi mister Motta è contrariato per il risultato, ma assolve i giocatori. Esordi- l'allenatore: «Che po- potevamo fare di più? Li abbiamo schiacciati in area, siamo stati pericolosi in dieci circostanze e abbiamo colpito una traversa. Purtroppo, in questo periodo, il pallone non vuole entrare in porta, ma dobbiamo fare vittimismo e tirare in ballo la sfortuna. C'è ancora molto da lavorare, ma la squadra vista in campo oggi mi soddisfatto e tutti i ragazzi hanno dato massimo delle loro possibilità».

Per Motta, sono stati limitati gli difensivi e questo è un passo . Poi, ho visto un buon pressing una tenuta atletica invidiabile. Siamo sulla strada giusta e nelle prossime 16 partite si potrà recuperare il terreno perduto».

Le considerazioni del trainer non però state condivise da alcuni addetti ai lavori, che nei commenti di fine gara hanno evidenziato «una certa involuzione nel gioco». Sia chiaro, i grigi avrebbero meritato il pari (e, forse, persino vittoria), ma la manovra è apparsa fluida e incisiva rispetto alle precedenti sfide di campionato. Le occasioni più nitide sono così arrivate da calcio piazzato (colpo testa debole di Romairone a traversa di Carletti) solo due volte in novanta minuti palla-gol è stata costruita con azione limpida e corale (nel primo tempo, cross di Romairone per Zanuttig, che si ostacola con Bachini, nella ripresa traversone Zanuttig tiro di Romairone respinto pochi metri dalla linea).

Qualcosa non ha dunque funzionato a centrocampo, dove Albino è apparso l'ombra del giocatore ammirato a novembre Crevalcore e Pro Sesto. Anche Bianchi ha faticato a trovare una collocazione ideale è spesso in difficoltà il guizzante Lunardon. In attacco, Romairone bene, è stato sempre braccato da -3 avversari. Perché Motta non ha inserito in avvio di ripresa la seconda punta? «Non volevo intasare gli spazi modificare l'assetto della squadra, che aveva disputato un ottimo primo tempo mettendo in crisi il Carpi con gli inserimenti di Bachini e altri centrocampisti. Se avessi operato subito le sostituzioni, avremrischiato di subire il raddoppio contropiede. Nel fi- invece non c'era più nulla da perdere: ho schierato Terzaroli al posto Maddè e Damiani. Ma anche la soluzione dei tre attaccanti non ha dato gli esiti sperati».

Massimo Delfino

Romairone e Maddè. Indietro tutta a Carpi: i grigi sono stati sconfitti 1-0

Puniti da un'autorete?

Il portiere D'Amico ne è certo «La sfera toccata da Avallone»

ALESSANDRIA. E' rientrato tra i pali per sostituire l'influenzato Toccafondi, ma dopo due minuti dal fischio d'inizio dovuto raccogliere la palla in fondo alla . Non è stata una domenica fortunata per Alessandro D'Amico, uno dei grigi nel match di Carpi.

Il portiere ha subito un gol beffardo: la sfera calciata da Picasso filtrata tra una selva di gambe ed passata sotto il ginocchio dell'estremo difensore dei grigi. Errore del portiere o episodio sfortunato? D'Amico invita rivedere l'azione e avanza una terza ipotesi: «E' autorete, ne convinto, mi ha ingannato impercettibile deviazione di Avallone. Ha toccato la palla di quel tanto che bastato per mettermi fuori causa».

Ma il centrocampista nega essere «colpevole»: «E' vero, sfera è passata vicino alle mie gambe, non ha cambiato traiettoria». Poi, sdrammatizza con una battuta: «Non intendo assumermi la paternità di un autogol proprio questo incontro. Ero caricato per la nascita di mio figlio Alessio (avvenuta la notte dell'Epifania; ndr) e avevo promesso di siglare rete. Ora non voglio essere accusato di aver segnato nella porta sbagliata».

Nel clan alessandrino, il libero Farneti è tra i più amareggiati. Era l'ex di turno della partita (aveva militato nel Carpi per quattro stagioni, ottenendo due promozioni) e ci a fare bella figura davanti al pubblico emiliano a conquistare un risultato utile. Gli applausi non mancati, i punti non arrivati. E a chi complimentava per la buona prestazione offerta dai grigi Farneti rispondeva prontamente: «Da 17 domeniche riceviamo sensi, i conti non tornano. Meglio giocare male e la classifica, già cominciare dalle sfide con Bologna e Spal, che saranno molto importanti per il nostro futuro». **[m. d.]**

VOLLEY

Serie C1, secca sconfitta a Pinerolo. Vince invece la Purity

Ovada cede con disonore

«E' stata la nostra peggior partita». Esordio positivo del nuovo allenatore dei novesi. In C2 femminile, prosegue la marcia trionfale della Pgs Vela

La Belvedere Alessandria (B1) è rimasta alle finestra alla ripresa campionati di pallavolo, per un turno di riposo. In primo piano allora, i tornei minori.

In C1 la prima uscita del nuo- anno è stata per la **Plastipol Ovada**. L'allenatore Cico Dogliero ha visto interrotta la serie positiva di risultati che durava da tre turni. La trasferta Pinerolo ha portato una fitta per 3 a (15-6, 16-14, 15-11), motivo di profonda delusio- per una formazione che in questi ultimi tempi dato l'impressione di aver cancellato le difficoltà di inizio stagione. «Non a spiegarmi questa caduta di rendimento - dice Dogliero -. Non siamo riusciti entrare in partita. E non è una colpa da po si considera che di fronte avevamo un avversario tutt'altro che irresistibile: una delle nostre peggiori prestazioni».

Sentimenti diversi sul fronte della **Purity Novi**, che dopo più di due mesi è tornata fare punti. Con l'arrivo dell'allenatore Fabrizio Fornari, subentrato a Miglietta, è giunta la seconda vittoria stagionale con il Pino Torinese, formazione di rango. E' finita al tie-break (15-13, 15-6, 13-15, 8-15, 16-14) una gara che i novesi p chiudere molto più fretta.

In C1 femminile, stata rinviata martedì la sfida tra Piossasco e Trattoria Giulia Novi. Slitta invece al 19 marzo il match di maschile Alpitour Cuneo Mea Acqui. In femminile, prosegue la marcia trionfale del **Pgs Vela Cra Alessandria**, che ha espugnato 3-1 il parquet del Lilliput Settimo. squadra del coach Gastaldi è ancora imbattuta e ha ipotecato la promozione. Non sono lontane dal vertice **Plastipol Ovada** (3-2 al Vendemini Torino) e **Valenza**, che ha compiuto l'exploit della giornata vincendo 3-0 (15-7 15-11 15-13) a Fossano. «Finalmente, abbiamo giocato grinta e concentrazione per l'intero incontro - dice il dirigente Mauro Milano -. Le ultime gare diranno se potremo competere per il vertice».

E' andata male, invece, alla **Junior Spendibene Casale**, che ha perso 1-3 il Rivarolo Canavese ed è scesa a centroclassifica. In maschile, il Derthona si è arreso 0- La Salle Torino, e con identico punteggio le tortonesi di Fogliato e Olivieri hanno lasciato l'intera posta al Futura Asti. L'Arturo Acqui ha prevalso 3-0 nel derby con la Fortitudo Occimiano e il Molare ha vinto al tie-break (3-2) la sfida con il Dim Cafasso.

[r. al.]

BASKET

Serie C. A riposo gli alessandrini, le inseguitrici hanno perso

All'Oikos due punti in dono

La squadra resta sola al comando. E ora attende il derby con il forte Derthona. La Junior Casale ha cambiato allenatore ed è tornata a vincere

L'Oikos resta capolista solitaria della serie C di basket anche dopo la prima gara del 1995: ma gli alessandrini hanno riposato, le dirette avversarie no. La squadra di Enrico Marina ha aperto l'anno in modo incoraggiante: pensava di vedersi affiancare da Verbania e Castelletto Ticino, che invece hanno perso casa.

L'impresa della giornata è della **Junior Polaris Casale**, dove Santino Farina ha esordito panchina: i monferrini, fi- a quel momento in crisi di gioco e di risultati, hanno tirato fuori le unghie, spuntandola dopo un supplementare per 104 a 100, con 30 punti Bottero e 25 di Vurchio. Briola, il play, si è preso maggiori responsabilità Ogliaro stato utilizzato più vicino al canestro. «Lo scossone c'è stato - osserva il direttore sportivo Paolo Pansa -: ora potremmo risalire la corrente».

Vincendo Novara con il Brix per a 75, il **Derthona** ha ottenuto quinto successo consecutivo e candida come l'«anti Oikos»: sabato, a Tortona, sarà un derby di fuoco.

A San Salvatore contava doppio la vittoria tra **Pancot** e **Metropolis**; hanno vinto i padroni di per 89 a . «Arbasino o Grasso, anche se acciaccati, stati tra i migliori in campo» dice Luca Botti, direttore sportivo Poncot. «L'agonismo ha fatto al differenza - fa Armando Alice, dirigente del Metropolis -: a noi manca sempre colpo del ko».

E' già rivolto ai playout pensiero dell'**Unes Acqui**, cenerentola torneo: con l'Oleggio ha perso per 84 a 69, con il solito Cataldo (31 punti) a cantare e portare la croce.

In serie D, continua la marcia Casale basket. Questi i risultati dell'11ª giornata: Montalto Dora-Domodossola 90-88, Ivrea-Trecatese 95-57, Chivasso-Valenza 86-77, Castelnuovo Scrivia-Vercelli 79-85, Novara Nord-Casale 71-81, Cigliano-Saragat Alessandria 85-78, Lucciola Novara-Sandigliano 80-59.

La classifica: Casale basket 18 punti; Montalto Dora 16; Borgosesia, Castelnuovo, Ivrea, Lucciola Veloces 14; Saragat 10; Valenza, Cigliano e Novara Nord 8; Trecatese Chivasso 6, Domodossola 2, Sandigliano 0.

Nella serie femminile, la Rcl Alessandria ha gettato al vento un'occasione, perdendo di un punto (58 a 57) a Trescore, dopo avere sciupato l'ultimo tiro. Netta la sconfitta del Valenza con il Cossato: 76 a 53.

Brunello Vescovi

ENTRATE IN UNA GOCCIA.

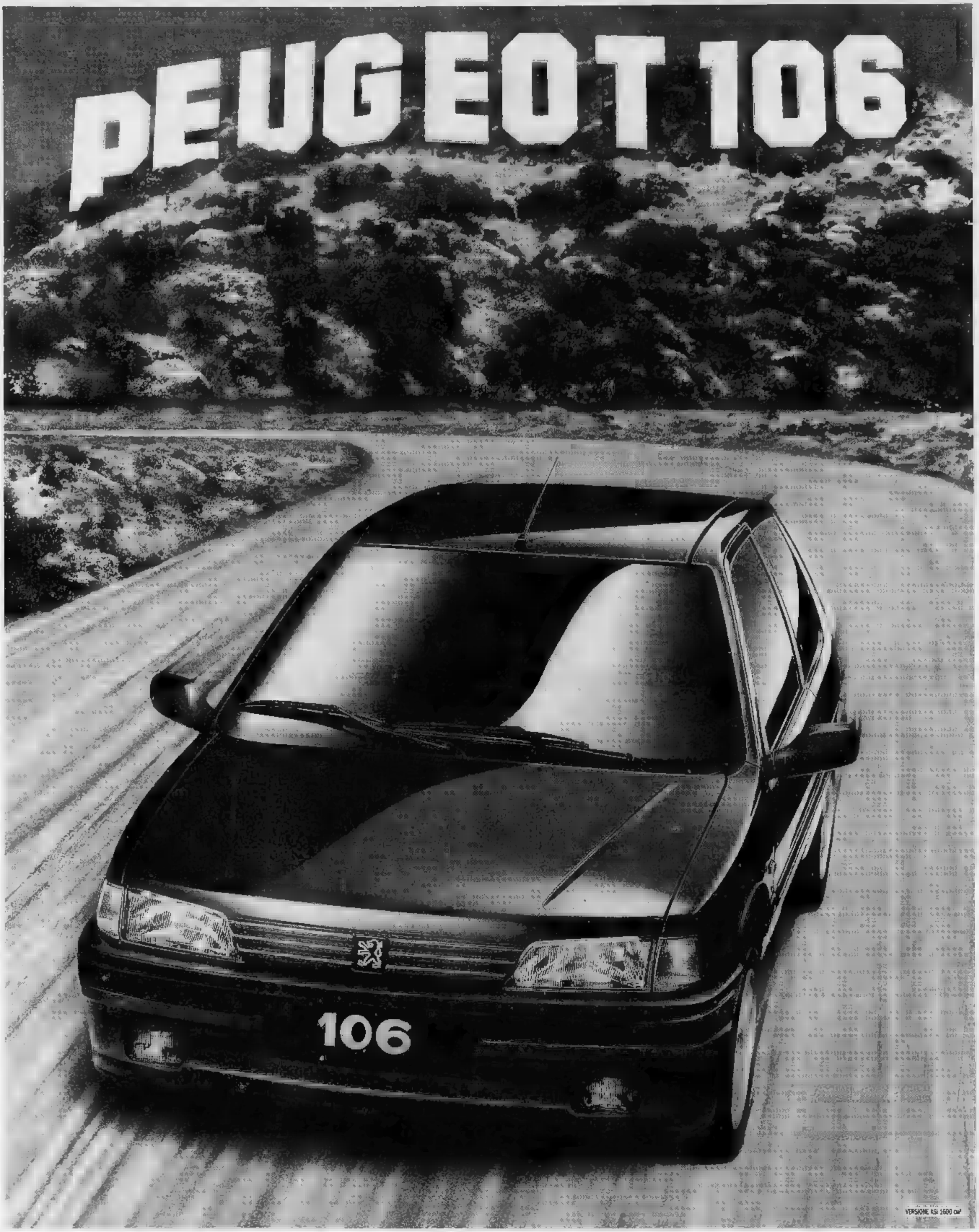
NUOVA 323 F
LANTIS
DA L. 28.988.000

INVITO ALLA PROVA: SABATO 14 E DOMENICA 15 GENNAIO 1995.

CONCESSIONARIO PER ALESSANDRIA E PROVINCIA
MONDIAL CAR "90"
Strada Provinciale per Pavia, 18/A - Tel. (0131) 222559
VALMADONNA (Alessandria)

mazda
Ogni macchina, un'idea

PEUGEOT 106



Da L. 14.500.000*

Vieni a scoprire il tuo modo di essere. Vieni a scoprire Peugeot 106 Palm Beach: modanature laterali, retrovisori regolabili dall'interno, avvisatore acustico luci accese, orologio analogico. Vieni a provare la tua 106, 3 o 5 porte, benzina o Diesel. Ti aspetta una gamma completa nella quale puoi trovare versioni con vetri elettrici, chiusura centralizzata, tetto apribile o vernice metallizzata, di serie. In più, ci sono le grandi offerte finanziarie Peugeot.

E' UN'OFFERTA IN COLLABORAZIONE CON I CONCESSIONARI PEUGEOT.

SOLO IL 20% D'ANTICIPO — E IL RESTO IN 36 RATE — DA LIRE 279.000

*PREZZO CHIAVI IN MANO, ESCLUSE TASSE REGIONALI (A.R.L.E.T.) - OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO, VALIDA FINO AL 31/01/1995 PER TUTTE LE VETTURE DISPONIBILI PRESSO I CONCESSIONARI PEUGEOT, SALVO APPROVAZIONE PEUGEOT FINANZIARIA.
**VERSIONE 106 [illegible] BEACH - [illegible] L. 14[illegible] - ANTICIPO L. [illegible] - IMPORTO DA FINANZIARE L. 11.500.000 - [illegible] APERTURA PRATICA - 35 RATE MENSILI DA L. [illegible] - T.A.N. 15,75% - T.A.E.G. [illegible].

106 PEUGEOT

GROS CIDAC

365 giorni di convenienza:

il 12-13-14 gennaio*

CONVIENE DI PIU'!

Olio di mais CUORE 1 lt **L. 4.250**

Biscotti ORO SAIWA 500 gr **L. 1.790**
L. 3.580 al kg

LAST liquido 1.500 ml **L. 1.390**
L. 926 al lt

Mozzarella SANTA LUCIA tris **L. 2.850**
L. 7.600 al kg

Pasta DE CECCO gr. 500 **L. 990**
L. 1.980 al kg

Formati n. 7 - 10 - 11 - 12 - 23 - 34 - 40 - 41 - 44 - 46 - 49 - 54 - 60 - 88 - 134 - 141

una simpatia che conviene

GROS CIDAC

Aosta - Via Paravera, 4 (vicino alla telecabina Aosta Pila) - Tel. 0165/361271

*salvo sconto

giuseppe gianoglio
camini
lavorazione marmi graniti - cementi
11026 PONT-SAINT-MARTIN (Aosta)
Telefono: 0125/80.72.39

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

giuseppe gianoglio
arte funeraria
lavorazione marmi graniti - cementi
11026 PONT-SAINT-MARTIN (Aosta)
Telefono: 0125/80.72.39

Martedì 10 Gennaio 1995 AO

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Nel 1994 la Regione ha fatto cento delibere per l'occupazione in Valle

Lavoro, 2 miliardi per 304 posti

L'ultimo provvedimento dell'Amministrazione ha messo a disposizione 250 milioni. Il presidente Dino Viérin: «L'impegno finanziario della giunta negli ultimi dieci anni è quasi raddoppiato»

AOSTA. Una spesa di 2 miliardi e mezzo, per dar lavoro a valdostani. La politica regionale del lavoro tenta di contrastare con nuove iniziative la crisi che «strangola» molti settori produttivi, in Valle e nel resto d'Italia.

Nel 1994, a questo scopo, sono stati adottati 100 provvedimenti dalla giunta regionale. Gli ultimi, su proposta del presidente Dino Viérin, sono della settimana, con stanziamento di altri 250 milioni. Il finanziamento porta il tetto globale raggiunto nel 1994 (per finanziare nuovi posti di lavoro) a 2 miliardi 587 milioni. Sono serviti a dare lavoro, al di fuori pubblico impiego regionale, a 304 persone.

Escludendo i 27 giovani apprendisti avviati all'occupazione, le iniziative delle presidenze della giunta regionale hanno coinvolto 277 valdostani che il lavoro l'avevano, ma lo hanno perso: disoccupati, cassaintegrati, persone in mobilità oppure licenziati.

«L'azione della giunta - ha spiegato Viérin -, con l'attività dell'Agenzia del lavoro, ha quindi permesso di dare risposte precise alle attese della comunità. E' significativo il raffronto con i dati del 1983, quando gli impieghi offerti furono 118, cioè 159 meno rispetto al 1994, con investimenti in politica del lavoro quasi raddoppiati: 2587 milioni nel 1994, 1356 milioni nel 1993».

La Regione ha due leggi di disposizione per incentivare l'occupazione: la 13 1989 e la 7 del 1992. Prevedono quattro azioni. Quella che nel 1994, con miliardo e 23 milioni, ha comportato lo stanziamento più alto è relativa alla concessione di contributi a Comuni e comunità montane per svolgere opere e lavori socialmente utili.

Sono stati coinvolti 12 Comuni in questo ambito: Challand-St-Victor, Issogne, Pont-St-Martin, Verrès, Fontainemore, Châtillon, Aosta, Doues, Valtournenche, Jovençan, Fénis e St-Nicolas, insieme con quattro comunità montane, la Monte Cervino, Monte Rosa, Gran Paradiso e Grand-Combin, occupando 178 lavoratori.

Un altro miliardo è stato in- erogato alle imprese per l'assunzione di 66 persone disoccupate da almeno un anno, cassaintegrate oppure in mobilità. Il terzo intervento, con una serie di finanziamenti a sostegno di iniziative di lavoro autonomo e di cooperazione, ha attuato 31 progetti con persone coinvolte. Per avviare queste nuove attività, la Regione ha stanziato milioni. Per i 27 apprendisti avviati al lavoro, la spesa è stata invece di 162 milioni.

A novembre restavano comunque iscritte agli uffici di collocamento valdostani 7261 persone, il 29 per cento in più del novembre 1993, un aumento 6 per rispetto a ottobre. Unico dato positivo penultimo del 1994 è stato l'avviamento al lavoro, 1009 a novembre contro gli di ottobre. La Regione, per fronteggiare la gravissima crisi occupazionale, sceglie la strada della specializzazione, con l'organizzazione di corsi, stage, insediamenti di «manager a contratto». Ma il lavoro per tutti continua ad essere un'utopia.

Stefano Sergi

Sopra, il presidente della giunta regionale Dino Viérin. A fianco, la Regione, che ha deciso di stanziare oltre 2 miliardi e per alzare il livello di occupazione

AGGREDITO

Valdostano ferito grave

Ilario Bresolin, 53 anni, Charvensod, località Plan Pelinaz 34, è stato colpito alla testa un «machete» il giorno di Natale nell'isola caraibica. A PAGINA 41

HOCKEY SU GHIACCIO

CourmAosta 1° in serie A

Grazie alla vittoria sul Bolzano il CourmAosta è polista solitario della serie A. Nella foto Pierangelo Cibien, un gol agli altoatesini. A PAGINA 47

Il gip Nicola Clivio ha deciso di archiviare l'accusa nei confronti dell'ex presidente del comitato «Aosta 98»

Olimpiadi «vendute», assolto Milanesio

«Non c'era nulla contro di me, volevano colpire un simbolo»

AOSTA. Bruno Milanesio, ex presidente del comitato olimpico «Aosta 98»: «Se trovano anche il minimo indizio contro di me in questa storia, mi darò fuoco in piazza Chanoux»; nove mesi dopo risponde il tribunale: «Fascicolo archiviato». Si chiude così l'inchiesta avviata all'inizio dell'anno scorso dall'allora procuratore della pretura Mario Vaudano e mandato (per competenza) in tribunale: la richiesta archiviazione è stata fatta dal sostituto procuratore Pasquale Longarini e accolta dal giudice indagini preliminari Nicola Clivio.

Il «caso» è quello delle Olimpiadi invernali del '98: l'accusa ipotizzava che l'ex segretario del psi incassato miliardi per «vendere» la manifestazione sportiva alla città giapponese di Nagano. L'allora procuratore Vaudano era arrivato a questa conclusione mettendo insieme alcuni indizi. Nel fascicolo c'erano i verbali di trascrizione di alcune intercettazioni telefoniche a Milanesio, le testimonianze di alcune persone (i nomi sono sempre stati «top secret»), l'«informazione confidenziale» che aveva consentito di avviare l'indagine.

Un momento della manifestazione di sostegno alla candidatura di Nagano ai Giochi del '98 sulla piazza di Birmingham

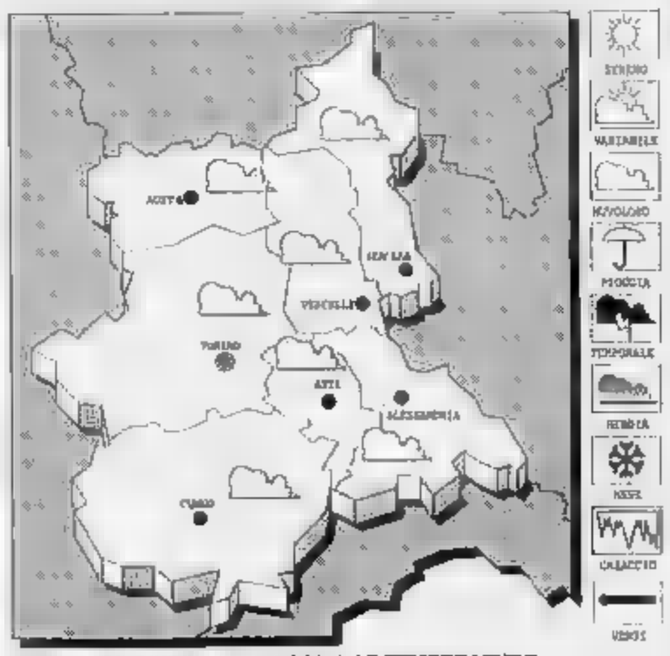
«Ricordo che Vaudano mi interrogò, non mi fece accenni ai 5 miliardi - dice Milanesio -. Quella cifra l'ho letta soltanto sui giornali. E' assurdo. Il procuratore all'epoca mi contestò conversazione telefonica in cui parlavo di dollari. Nulla di strano, quei soldi però non c'entravano con Nagano». Secondo magistratura, il denaro era su un conto svizzero cui Milanesio poteva attingere. «Non era mio quel conto e comunque non ha riferimenti con le contestazioni fatte da Vaudano. E lo dissi anche a lui quando mi interrogò» puntualizza l'ex presidente «Aosta 98».

Poi si lascia andare a uno sfogo contro il suo accusatore: questa storia, non esiste niente. Non ci sono fatti da interpretare, nemmeno di me. voleva colpire un simbolo. Ero socialista, con precedenti penali, il simbolo perfetto da colpire per finire in prima pagina. Sono contento che magistrati che cercano i fatti abbiano deciso l'archiviazione».

Nell'interrogatorio dell'anno scorso, l'allora procuratore Vaudano aveva fatto molte domande a Milanesio: dai possibili nemici, alla massoneria, agli intrecci tra la politica valdostana e quella romana. Il magistrato aveva anche chiesto il motivo dell'interessamento al progetto «Aosta da parte dell'ex presidente del Consiglio dei ministri Giulio Andreotti. «Era semplice. Andreotti veniva sovente in Valle per le vacanze e andavo a trovarlo, invitato dal comune amico Carlo Lavezzari - dice Milanesio -. L'allora presidente del Consiglio decise di appoggiare la candidatura della Valle perché ci credeva. Vaudano mi chiese anche avevo dato denaro ad Andreotti e io risposi di no». [c. lau.]

L'ex segretario psi Bruno Milanesio

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso.

In lieve aumento.

VENTI. Moderati.

VISIBILITA'. Buona.

DEL TEMPO. Poco nuvoloso con aumento della nuvolosità.

LE TEMPERATURE DI A AOSTA
Max: 3; min: -4; media: -1

UN ANNO
Max: 6; min: 1; media: 3

Torino 4,9; Alessandria 5; Asti 7; Cuneo 4; Novara 4; Vercelli 3.

IL CASO

OSPITI SPECIALI

Una comitiva ha trascorso le festività di Natale Capodanno nell'albergo «Bucaneve» di Cervinia

Vacanze «dorate» per turisti russi al Breuil

Non hanno badato a spese, tra shopping e ristoranti esclusivi

CERVINIA. Fra le molte lingue che si sono sentite parlare al Breuil durante le feste di Natale, si è udito anche il russo. Una novità, perchè era dai tempi del bob che non si vedevano gruppi di russi al Breuil. Una decina di loro fra i 20 e 40 anni, quattro coppie e due «single», provenienti da Mosca e dall'Ucraina, sono venuti a cominciare il 1995 a Cervinia.

Vivaci e chiassosi, sono arrivati all'Hôtel Bucaneve «imbacuccati» in vistose pellicce e carichi di bagagli, abbondanti scorte di caviale, salmone, storione, vodka e una cassa di fuochi d'artificio per festeggiare la notte di San Silvestro. Vista sorpresa con venivano guardati quegli insoliti bagagli, Natalia Grichina, una simpatica trentanovenne di Mosca che, col marito Viktor Birov, guidava gruppo, ha detto: «In Russia è normale portarsi delle scorte alimentari supplementari quando si va in vacanza».

Viveri che i festaioli ospiti russi hanno allegramente consumato nei giorni seguenti, nonostante fossero pienamente soddisfatti della dell'albergo e di quella di alcuni fra i migliori ristoranti di Cervinia, senza battere ciglio quando veniva presentato loro il conto.

Dice la segretaria dell'Hôtel Bucaneve, Paola Castellino: «Si sono lanciati con entusiasmo sulle piste da sci soltanto i primi giorni. Poi hanno preferito trascorrere le loro giornate completo relax. Passeggiando, prendendo il sole, girando per il paese alla scoperta dei negozi e locali consumando una quantità impressionante di amaro Averna vodka, con la quale hanno inaffiato generosamente i loro pasti costituiti di menù robusti. L'ultimo giorno dell'anno hanno voluto un cena speciale, che comprendeva manzo affumicato, strisce di rombo, salmone marinato, affettato valdostano, salmone al sale e arrosto di .

I russi non hanno badato a spese. «Hanno comprato di tutto. La notte di capodanno hanno festeggiato con i fuochi d'artificio - ha detto il proprietario dell'albergo, Giuseppe Maquignaz -. Poi, hanno continuato la serata allegramente al bar giocando a carte e bevendo vodka».

Si tratta di una piccola pattuglia di nuovi ricchi di Russia invece della prima staffetta di un bacino turistico ancora tutto da scoprire? Per ora non è possibile dare una risposta.

Igor Jdanov Ekaterina Astachina, erano l'unica coppia che non conosceva una sola parola d'italiano. Ma i loro sorrisi dimostravano che avevano gradito il soggiorno a Cervinia. Natalia Maximenko Alexandros Antoniadis, Tatiana Lessik e Oleg Pastukhov, che qualche parola d'italiano pronunciavano, sorridendo hanno detto: «Una vacanza molto "ok". Arrivederci».

Luigi Castellario

Una comitiva di russi quest'anno ha trascorso le vacanze di Natale a Cervinia

Nei negozi di abbigliamento sono cominciate le vendite a prezzi ribassati

Inizio d'anno, tempo di saldi

Gli sconti sulla merce di fine stagione variano dal 10 al 50%. E' il momento ideale per gli acquisti per chi vuole rinnovare il guardaroba con poca spesa. C'è chi sollecita maggiori controlli dei vigili

AOSTA. E' affidata all'ormai rituale cartello «Rinnovo locali» la possibilità di scegliere il periodo dei saldi. Una formula che consente di ignorare i termini fissati dalle amministrazioni comunali e proporre, in qualsiasi momento, capi di abbigliamento con sconti allettanti. Addirittura nel culmine delle festività natalizie, molti acquirenti si sono accaparrati il «pezzo griffato» o comunque di pregio con una cifra di sicuro inferiore [redacted] normale listino.

Giusta o [redacted] che sia questa pratica commerciale, i saldi sono ormai diventati una autentica istituzione, inseguita da chi aspetta questo appuntamento stagionale per rimodernare il guardaroba [redacted] una spesa [redacted] tenuta e da chi desidera indossare una «firma» [redacted] sborsare le cifre da «capogiro» esposte in molte vetrine. E' finito, però, perlomeno ad Aosta, il tempo delle code, davanti ai negozi, di signore intirizzite dal freddo, ma determinate nel voler assicurarsi la moda a poco prezzo. L'offerta «risparmio», in questo caso, è subordinata all'onestà del commerciante, alle proposte di capi di stagione e non fondi di magazzino «contrabbandati» come «abbigliamento novità in saldo».

«Scontiamo dal 10 al 50 per cento [redacted] merce acquistata all'inizio della stagione - assicura Massimo Desiderà, direttore dell'Emporio Aurora, in via De Tillier -. Siamo una catena di negozi dislocati in tutta Italia e, pertanto, abbiamo l'opportunità di un notevole scambio di capi di abbigliamento con altre filiali, caratteristica che garantisce ai clienti acquisti dell'attuale, [redacted] delle rimanenze». Desiderà tiene a sottolineare l'inosservanza di alcuni [redacted]centi del rispetto del periodo fissato per i saldi. «Un comportamento discutibile - commenta - anche se ancora più incomprensibile è il marginale controllo dei vigili, preposti alla salvaguardia di questo aspetto [redacted] commercio».

L'inizio d'anno è per tradizione [redacted] periodo dei saldi, soprattutto nei [redacted] del vestiario e degli accessori d'abbigliamento

A chi aspetta i saldi per rinnovare il guardaroba non interessa che l'abito sia all'«ultimo [redacted] tanto più che, con un po' [redacted] fantasia si riesce, in ogni caso, a trasformare [redacted] completo «démodé», in un look originale. E la massima secondo cui «non conta il valore del capo, ma chi lo sa indossare» è più valida che mai.

«Noi per primi indichiamo ai clienti i tipi di scarpe sorpassati scontati del 50 per cento» dicono alla Calzoleria l'Alpino, di via St-Martin de Corléans, dove i saldi offrono soprattutto linee moderne che, [redacted] dice il proprietario Fulvio Lunardi, «è il genere che trattiamo in prevalenza. Questi modelli [redacted] possono acquistare con ribassi del 20 e 30 per cento».

Non per tutti gli esercenti il periodo dei saldi coincide [redacted]n il termine delle festività natalizie, il 7 gennaio. «Sconteremo i capi attuali dalla prossima settimana, con una diminuzione [redacted] prezzo tra [redacted] 20 e [redacted] 30 per cento», dice Vanni Colombino, boutique in piazza Savini, a Saint Vincent. Nello stesso periodo, [redacted] possibile usufruire [redacted] questi vantaggi alla boutique Cleopatra, a Sarre. «Saldiamo la merce invernale a prezzi di vero realizzo», annuncia il proprietario Fiorino Annunziata.

Sandra Lucchini

LAVORO E OCCUPAZIONE

Sedici posti riservati a personale in servizio

[redacted] & concorsi

ENTE	QUALIFICA	POSTI	TITOLI	SCADENZA
COMUNE DI AOSTA	ISTRUTTORE TECNICO	13	GEOMETRA	26/1
REGIONE	ISTRUTTORE TECNICO	1	DIPLOMA	27/1
[redacted]	DIRIGENTE RAPP. IST.	1	LAUREA	27/1
USL	AIUTO DERMATOLOGO	1	LAUREA	27/1
USL	AIUTO ONCOLOGO	1	LAUREA	27/1
REGIONE	ISTRUT. BOSCAIOLO	1	LIC. MEDIA	3/2

NEL settore dei concorsi l'anno nuovo offre soltanto, per [redacted] momento, possibilità vecchie. Gli enti locali [redacted] le strutture pubbliche continuano, infatti, ad assumere poco nonostante l'elevato tasso [redacted] pensionamenti registrato negli ultimi mesi del 1994. La verità è che, sovente, i posti messi a concorso inte[redacted] soltanto il personale già in servizio. Di ruolo [redacted] precario. Buona parte dei bandi degli enti locali sono, infatti, riservati.

La speranza di molti giovani è che, una volta esaurita la fase di assestamento interno degli organici, le amministrazioni procedano a coprire i posti vacanti con bandi pubblici.

Il Comune di Aosta ha bandito un concorso riservato, per titoli ed esami, a 13 posti di istruttore tecnico. I requisiti di ammissione prevedono due possibilità: personale [redacted] ruolo del Comune [redacted] Aosta che sia in possesso del diploma [redacted] geometra o equipollente e personale non di ruolo (o contrattuale) che abbia svolto servizio nella civica amministrazione in posti di corrispondente qualifica senza alcuna limitazione temporale, ma antecedentemente alla data del 6 luglio 1994. Le domande vanno inoltrate all'Ufficio personale del Comune di Aosta [redacted]tro il 26 gennaio.

Anche l'amministrazione regionale bandisce tre concorsi interni.

Il primo è per la nomina a un posto di istruttore tecnico per la gestione sistemistica in ambiente elaboratore centrale nell'ambito del servizio elaborazione dati della presidenza della giunta. Possono partecipare i dipendenti regionali titolari [redacted] almeno 5 anni di un posto di ruolo nel 7° livello in possesso, almeno, del diploma [redacted] scuola media superiore.

Il secondo riguarda la nomina al posto di dirigente del servizio rapporti istituzionali e relazioni esterne nell'ambito della presidenza della giunta. Sono ammessi i dipendenti in possesso della laurea e titolari, almeno da [redacted] biennio, [redacted] un posto di ruolo nella qualifica [redacted]e dirigenziale. Possono partecipare anche i dipendenti privi [redacted]la laurea, purché inquadrati, alla data del 3 giugno 1980, in una qualifica vicedirigenziale e in possesso del diploma di scuola media superiore.

Entrambi i concorsi interni scadono il 27 gennaio.

L'ultimo concorso interno della Regione scade, invece, il 3 febbraio e riguarda [redacted] posto di istruttore boscaiolo. Possono partecipare, oltre ai dipendenti regionali, anche le persone non [redacted] ruolo che, alla data del 31 maggio 1992, abbiano già prestato servizio in posti di 5° livello.

Infine l'Unità sanitaria locale che cerca due medici per destinarli all'Unità operativa di Dermatologia e di Oncologia. In entrambi i casi è richiesta la laurea in Medicina e Chirurgia e l'abilitazione all'esercizio della professione. Le domande vanno presentate al direttore generale dell'Unità sanitaria locale entro il 27 gennaio.

[redacted]

In IV commissione

Approvati tre disegni di legge

AOSTA. Tra le commissioni consiliari regionali permanenti, la prima a riunirsi nel 1995 è stata la quarta, «Sviluppo [redacted]nomico», presieduta da Guglielmo Piccolo.

Nel nuovo anno l'attività dei commissari è cominciata [redacted] la consegna da parte del presidente, della proposta del piano di sviluppo e ampliamento della [redacted] da gioco [redacted] Saint-Vincent che verrà discusso in presenza del presidente della giunta, Dino Viérin, nella prossima riunione della commissione.

E' seguita poi l'approvazione di tre disegni di legge: il primo (n° 106) sulla gestione della telecabina Aosta-Pila, presentato dall'assessore Elio Riccarand (relatore Guglielmo Piccolo); il secondo (n° 111) sulla disciplina delle manifestazioni fieristiche (relatore Edoardo Bich) e il terzo (n° 112) sulle norme [redacted] attuazione della legge del 1991 in [redacted] di commercio su aree pubbliche (relatore Giorgio Chenuil), questi ultimi presentati dall'assessore Demetrio Mafrica.

Notizie e certificati

Sportello informatico per studenti

AOSTA. E' stato definito «Self-service studenti» ed è un nuovo servizio per gli studenti universitari che frequentano i corsi a Torino.

Il «self-service» è uno sportello informatico, un terminale che fornisce agli studenti informazioni sui [redacted] di laurea e sulle provvidenze previste per coloro che frequentano l'Università degli studi del capoluogo piemontese.

Con il video è anche possibile richiedere certificati (in carta libera) di iscrizione e degli esami già sostenuti. «Con questo sportello - si legge in una nota diffusa dall'ufficio stampa della presidenza della giunta [redacted]gionale - lo studente iscritto a Torino potrà [redacted] non soltanto informazioni, ma [redacted]che i documenti necessari, evitando di doversi recare a Torino». Per avere i certificati lo studente deve però ritirare la tessera magnetica personalizzata in distribuzione sia alla segreteria di facoltà sia nelle agenzie dell'istituto bancario San Paolo.

L'ex custode del cimitero nonostante la sentenza di assoluzione viene insultato

«Innocente, ma la gente non lo sa»

Diego De Antoni è stato in carcere per tre mesi con l'accusa di aver commesso furti nelle tombe. Ma già durante l'inchiesta l'accusa si [redacted] sgonfiata, poi il processo che si è concluso con «assolto perché il fatto non sussiste»

AOSTA. E' in pensione da due anni, ma il suo è un riposo tormentato. Nel 1991 è stato in carcere per tre mesi con un'ac[redacted] infamante: «Furto ai morti». Accusa rivelatasi [redacted] provata, tanto che Diego De Antoni, ex custode del cimitero di Aosta, dopo [redacted] galera non fu neppure rinviato a giudizio per i furti ipotizzati, ma per questioni minori, quali la scomparsa [redacted] una lapide e la manomissione di un edera. Il processo [redacted] stato a novembre e De Antoni è stato assolto «perché il fatto non sussiste».

Storia chiusa. «Chiusa? - dice l'ex custode - Per me sì, ma per tanta gente no. Quando m'incontrano alcuni bisbigliano "guarda quello che rubava l'oro ai morti". E chi mi toglie di dosso quest'infamia, adesso? Continuano a ricordare l'accusa, [redacted] ricordano o non [redacted] della sentenza di assoluzione, quella che ha fatto giustizia».

Diego De Antoni è stato custode del cimitero di Aosta per 25 anni. Fino al 1967 aveva lavorato nell'edilizia. «In tanti

Il cimitero di Aosta. A destra, l'ex custode Diego [redacted] Antoni, assolto a novembre

anni di lavoro non ho mai avuto [redacted] lamentela, poi arriva quell'inchiesta...».

Vanno in carcere 4 persone, accusati di aver [redacted] furti al cimitero, anche nelle tombe durante le esumazioni. [redacted] poi nessuno sarà condannato per questo. [redacted] indizi dell'inchiesta non verranno poi confermati, [redacted] diventeranno prove. [redacted] De Antoni il primo aprile del 1992 finisce in carcere. «Nella perquisizione in casa mia - ricorda - trovarono soltanto [redacted] pistola, che non era mia, ma questa è un'altra storia. Nulla che riguardasse il mio lavoro in cimitero».

L'ex custode va a Brissogne, in una cella d'isolamento. Ci rimane un mese, poi dopo l'arresto di tre operai che lavoravano in cimitero, viene trasferito nel [redacted] di Vercelli dove resta due mesi. «Il magistrato - ricorda - mi ripeteva, se mi dice la verità [redacted] subito. Certo, rispondevo, sono innocente, ma non [redacted] stato creduto».

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Con la Viacard [redacted] servizio «ridicolo»

Per farsi due risate, a volte non c'è bisogno di inventare barzellette, basta raccontare la realtà. A settembre mio figlio ha viaggiato in autostrada facendo il tratto Riccione-Piacenza Sud. [redacted] casello d'uscita è risultato che alla Viacard in suo possesso mancavano mille lire (mille, non diecimila) per pagare l'ammontare del pedaggio. Allora è andato da un addetto per versare [redacted] contanti la differenza, [redacted] gli è stato risposto che era impossibile e che gli sarebbe arrivato [redacted] il bollettino di pagamento. Ebbene, il bollettino [redacted] arrivato l'altro giorno, con questa somma: importo dovuto lire 1.000 + spese di riscossione lire 5.000 + spese Pra lire 5.500. Totale da versare lire 11.500, a cui andranno aggiunte le 750 lire per il conto corrente postale. E, badate bene, che l'ente autostradale avverte che il pagamento deve avvenire entro 15 giorni, altrimenti [redacted] vedremo costretti a [redacted] alla procedura del recupero forzoso del nostro credito, con l'aggravio delle relative maggiori spese». Insomma mio figlio è un bandito: ha tentato [redacted] rapinare ben 1.000 lire e ha fatto solo finta [redacted] voler saldare subito l'enorme debito. Quindi adesso merita una punizione. La prossima volta che sarò triste comprerò un'altra Viacard. [redacted] mi andrà bene come a mio figlio, farò un'altra bella risata.

Lucio Antonio Casi
Courmayeur

I disservizi in ferrovia [redacted] al rilancio

L'Italia dei controsensi conti[redacted] anche con il nuovo anno. Domenica ho avuto bisogno [redacted] telefonare alla biglietteria della stazione ferroviaria per domandare alcune informazioni. Con mio dispiacere non ho trovato nessuno, sebbene fossero le 10,30 del mattino. Mi chiedo [redacted] l'Ente statale possa rilanciare i trasporti ferroviari se ogni volta che uno si serve delle sue strutture trova soltanto disservizi. Ma la domenica, per i funzionari delle Ferrovie di Stato, [redacted] forse un giorno vietato per viaggiare con il treno?

Lettera firmata, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili U[redacted] Aosta: [redacted]
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.258 / 304.260
Percorrib. strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.963

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.565; *Centro Emergenza* 304.450/304 451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.580
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

[redacted] DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario 9-22 (a porte aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Papone, rue De Tillier. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Morgex, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 15 gennaio 1995
Aosta: *Fina*, via Clavalité; *Monteshell*, via Paravera; *Esso*, corso Ivrea; *Agip*, via Chambéry; *Ip*, via Parigi, *Fina*, via St-Martin [redacted] Corléans.

Arnad, *Fina*; **Châtillon**, *Agip*; **Donnas**, *Ip*; **F[redacted]**, *Fina* (Arsena); **Gressan**, *Fina*; **Hône**, *Tamoil*, **La Salle**, *Ip*; **Pollein**, *Fina*; **Pont-St-Martin**, *Ip*; **Quart**, *Esso* (S.S. 26); **Sarre**, *Agip*; **St-Christophe**, *Ip*; **St-Vincent**, *Monteshell*; **Verrès**, *Ip*.

CARABINIERI

Aosta: tel. (0165) 361.221/262.260
Courmayeur: tel. (0165) 842.225
Châtillon/St-Vincent: tel. (0166) 61.360/61.357
Donnas: tel. (0125) 807.064

POLIZIA DI STATO

Questura: tel. (0165) 23.711
Polizia stradale: tel. (0165) 361.545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Antonio Zurro; Tarik Chaibelayne.

Si sposeranno. Luciano Vincen[redacted] Leganà con Michiko Kato; An[redacted] Campaci con Nunez Martha Herrera; Antonio Rambaldi [redacted] Cristina Favre.

Morti. Anna Maria Ida Favre, [redacted] anni, pensionata, Gressoney-Saint-Jean, Silvio Rossi, 80 anni, pensionato, Saint-Vincent.

PONT-SAINT-MARTIN

Nati. Gian Luca Gabello.

Morti. Mariangela Boson, [redacted] anni, casalinga, Pont-Saint-Martin.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
[redacted] La giunta regionale ha stanziato un miliardo 970 milioni per i lavori nei Comuni di di Hône, Issogne, La Magdeleine e St-Christophe.

Sindaco, Amministratori e Dipendenti del Comune di Gaby partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
CONSIGLIERE
Ferruccio [redacted] Ropele
Sindaco dal 1980 al 1990
— Gaby, 9 gennaio 1995.

La famiglie **Emanuel, Tommasi, Barbero, Fiorito, Tani, Bras, Cioni, Brean, Viola** partecipano costernate l'improvvisa scomparsa del caro amico
Ferrucio Bruno Ropele
— **Saint-Vincent**, 9 gennaio 1995.

GLI APPUNTAMENTI

DONNAS
Due gare di belote

Oggi doppio appuntamento con il «Grand prix» di belote organizzato da Le Travail. Si giocherà al bar Alpino di Donnas e all'hôtel Du Midi di Aymavilles. Le gare cominceranno alle 21, iscrizioni dalle 20,15. [redacted] «Grand prix», [redacted] prevede tra i premi Fiat Cinquecento, scooter, impianti hi-fi e medaglie d'oro, si concluderà il [redacted] febbraio a Saint-Christophe.

AOSTA
Il nuovo centro giovani

S'inaugura oggi la nuova sede [redacted] Progetto giovani di Aosta, dove [redacted] stato creato il laboratorio di musica. Il centro è in via Avondo 14 e rimarrà aperto il martedì, il giovedì e il venerdì dalle 15 alle 19 e dalle 20,30 alle 22,30.

AOSTA
Una proroga per Bulgarelli

L'apertura dell'esposizione del pittore «Lucio Bulgarelli-Antologica», allestita nelle sale del museo archeologico di Aosta, è [redacted] prorogata fino al 31 gennaio, per consentire alle scolaresche di visitare la mostra, aperta dalle 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 18,30.

[redacted]
Incontri della Consulta

La Consulta regionale per la condizione femminile organiz[redacted] 12 incontri sul problema della menopausa. Gli incontri, condotti da una psicologa [redacted] la tecnica del gruppo di sensibilizzazione, si svolgeranno ogni mercoledì dalle 17 alle 19. La quota di iscrizione all'intero ciclo è fissata in 60 mila lire. Le adesioni devono essere proposte all'Agenzia di sviluppo in viale Chabod [redacted] (telefono 238884).

AOSTA
Assemblea di piloti e copiloti

Oggi alle 21 il centro «Le Miroir» ospiterà l'assemblea di piloti e copiloti valdostani titolari di licenza Csai. Saranno premiati i partecipanti ai campionati di Rally, pista, kart, slalom, fuoristrada e auto storiche.

IL CASO

VIOLENZA AI CARAIBI

Ilario Bresolin di Charvensod, colpito da un «machete», è grave

Valdostano aggredito a Santo Domingo

Bresolin, 53 anni, di Charvensod, è in gravi condizioni. A destra Santo Domingo, l'isola nei Caraibi dove è stato aggredito a colpi di «machete» il valdostano da tre dominicani il 25 dicembre

CHARVENSOD. Brutta avventura per un valdostano a Santo Domingo. Ilario Bresolin, 53 anni, residente a Charvensod, in località Plan Felinaz 34, è stato colpito alla testa con un «machete» il giorno di Natale nell'isola caraibica. E' stato ricoverato in fin di vita in ospedale, in questi giorni si è ripreso, ma le sue condizioni rimangono gravi.

L'episodio presenta molti aspetti oscuri. Ilario Bresolin da anni frequenta Santo Domingo, dove soggiorna per lunghi periodi. A Charvensod vivono i due figli e la sorella Marisa. «Non vogliamo dire niente di quanto è successo - dice la donna al telefono - Chiedete notizie a Santo Domingo». E riattacca, seccata.

L'aggressione sarebbe avvenuta di notte, per strada. Dice l'ambasciatore italiano a Santo Domingo: «Non conosciamo ancora bene i particolari della vicenda. Abbiamo chiesto informazioni alla polizia e siamo ancora in attesa di notizie precise. Abbiamo assistito in tutti i modi Bresolin, il personale dell'ambasciata è stato due volte a trovarlo in ospedale. Il valdostano pronunciava frasi sconnesse, non siamo riusciti a capire bene se sia stato colpito. Ora non è più in pericolo di vita. I parenti lo hanno trasferito in una clinica privata. Abbiamo fornito tutta l'assistenza necessaria anche alla sorella e ai figli che sono venuti a trovarlo».

Dai primi accertamenti del personale dell'ambasciata pare che Bresolin conoscesse i suoi aggressori. Si tratterebbe di tre dominicani.

L'episodio è accaduto la notte del 25 dicembre. Forse i quattro avevano un appuntamento. La discussione è degenerata, hanno cominciato a litigare, si presume per una questione di donne. Ad un certo punto la lite si è trasformata in rissa. I tre lo hanno colpito, il valdostano ha reagito, ma è stato sopraffatto. «Nei prossimi giorni la polizia ci farà sapere di più» dice l'ambasciatore.

Bresolin aveva un'officina meccanica a Charvensod. Una decina di anni fa è andato in pensione e, per lunghi periodi, si trasferiva a Santo Domingo. «E' tornato in Valle nell'autunno scorso - ricorda il sindaco di Charvensod Dario Comè - in paese è molto conosciuto».

A Santo Domingo sono numerosi gli episodi di violenza. Due valdostani erano morti sull'isola negli anni scorsi. Nel '91 Luigi Desiré Blanc è stato aggredito nella sua abitazione nell'isola caraibica a Boca Cihica. Lo avevano trascinato fuori di casa e gli avevano sparato a bruciapelo. Il valdostano era morto tre ore dopo in ospedale. Era originario di Jovençan, faceva il venditore ambulante. A Santo Domingo si occupava di organizzare viaggi. Nel '93 era morto annegato Maurizio Bellot. Si parlò di delitto.

Antonella Torre

A Innsbruck

Herin cade e finisce in ospedale

AOSTA. Ancora una disavventura per uno dei più spericolati atleti, dello sport valdostano, Corrado Herin, già campione del mondo e vincitore di Coppa del Mondo di slittino nel doppio con Almir Belemps e bronzo ai mondiali e agli europei di discesa in mountain bike.

Il vigile del fuoco di Fénis è rimasto coinvolto in una paurosa caduta nella gara di singolo che ha aperto la stagione dello slittino su pista naturale con le gare premondiali sulla pista di Oberperfuss in Austria. Herin stato soccorso subito; ha accusato forti dolori al costato ed è stato ricoverato all'ospedale di Innsbruck in Austria. Nella serata le condizioni di Herin sono migliorate, sono state scongiurate gravi fratture e per ora rimane in osservazione nell'ospedale tirolese. Le sue condizioni di salute non sono comunque preoccupanti.

Herin era già finito in ospedale per ragioni sportive in altre tre occasioni: per un ampio taglio ad un braccio durante la gara conclusiva della Coppa del Mondo 1993 di doppio, a Bruck in Austria, dopo una strisciata di pattini affilati in seguito ad una caduta; per la frattura di alcune vertebre dopo la caduta nel vittorioso campionato italiano di discesa in mountain bike a Buti; per una infrazione ad una mano dopo la prova di una discesa a Sarteano per una prova del Grand Prix di mountain bike.

In autostrada

Riaperto il cantiere di Runaz

AVISE. La Torno-Fioroni, una delle aziende che sta costruendo il tratto della nuova autostrada del Monte Bianco tra Saint-Pierre e Courmayeur, ha ripreso i lavori nel territorio del Comune di Avise. Lo sblocco del cantiere è stato possibile grazie a un intervento finanziario della banca San Paolo: l'impresa edile ha ottenuto un'apertura di credito e ha così potuto pagare i 170 dipendenti (due miliardi e 700 milioni) che aspettavano lo stipendio da sette mesi.

Il cantiere riaperto è nel tratto Runaz-La Salle, un lotto di lavori di circa tre chilometri, che ha finora costretto il traffico autostradale della Saint-Pierre/Morgex su carreggiata a senso unico.

Un disagio che è stato sovente oggetto di lamentele da parte degli automobilisti, soprattutto in occasione del rincaro dei pedaggi a partire dal primo gennaio.

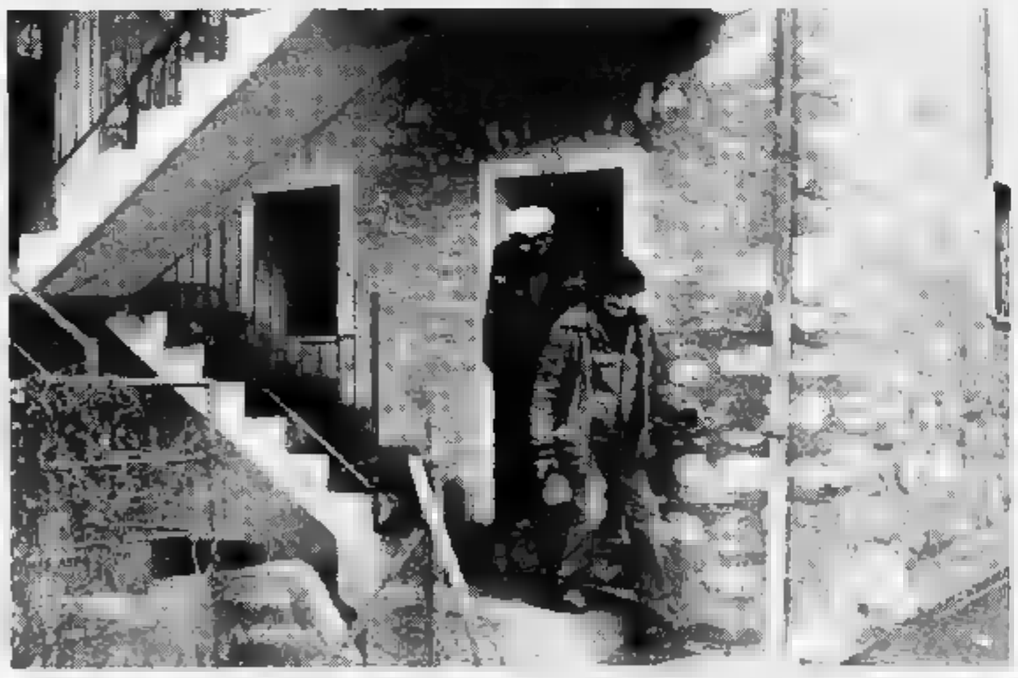
I lavori ripresi ieri dopo alcuni mesi di sospensione dovranno concludersi entro giugno, questo almeno l'accordo siglato dalla Torno-Fioroni con la Rav (Raccordo autostradale valdostano), la società che ha in concessione la nuova autostrada.

La Torno-Fioroni con l'apertura di credito all'istituto bancario torinese ha avviato la liquidazione di tutti i debiti inferiori ai dieci milioni e ha convocato i maggiori creditori per trovare un accordo sui tempi di pagamento dei debiti.

Pollein, incendio nel magazzino al pian terreno di un edificio nel centro del paese

Casa in fiamme dietro il municipio

Il rogo potrebbe essere stato causato da un corto circuito nella cucina. I vigili del fuoco sono intervenuti appena in tempo per salvare il fienile vicino alla costruzione. I danni sono ancora stati calcolati



Il proprietario della casa bruciata, Pierino Rosset, 76 anni, esce dall'edificio assieme al vigile urbano di Pollein

POLLEIN. Incendio nella notte in una casa a pochi passi dal Comune di Pollein. E' bruciato il magazzino al pian terreno della casa di proprietà di Pierino Rosset, 74 anni, agricoltore e allevatore del Villair di Quart. Sul posto sono subito arrivati i vigili del fuoco di Aosta, che in un paio d'ore hanno spento le fiamme.

L'incendio è divampato alle 2,30 di ieri. Le cause del rogo non sono state accertate, ma sembra probabile che le fiamme siano scaturite da un corto circuito nella piccola cucina sullo stesso piano del magazzino. «La utilizziamo quando andiamo a lavorare in quella casa - spiega Rosset -. Non so come possa essere accaduto. Non so nemmeno a quanto possano ammontare i danni. Immagino che l'assicurazione manderà qualcuno a fare l'inventario».

I vigili del fuoco sono comunque riusciti a spegnere l'incendio prima che le fiamme raggiungessero il fienile, a pochi metri dalla casa.

La Nuova Valdufficio

augura

BUON ANNO

Vi aspetta sempre a Saint-Christophe in località Grand Chemin 30 e Vi ricorda che ***l'ingresso avviene attualmente dal cortile interno (Bar Gisa) del condominio Carrefour.***

Erbaluce

UN VITIGNO... 3 DOC DI CLASSE

Erbaluce di Caluso
Caluso Passito
Caluso Spumante

COOPERATIVA PRODUTTORI ERBALUCE DI CALUSO
Piazza Mazzini 4 - Tel. 011/9831447
Vendita al pubblico: Giovedì 14-18 - Sabato 8/12

OCCASIONE

Privato, promotore di costituenda cooperativa edilizia in Aosta, dispone di ultimi appartamenti centralissimi. Possibilità di un mutuo San Paolo fino al 70% del valore di ogni singolo appartamento. Telefono diretto (senza intermediazioni) 0337 230900

- Nuovo appartamento composto da angolo cottura, camerette, bagno, cantina, giardinetto e cappotto. L. 235 milioni.

AYMAVILLES - Bell'appartamento composto soggiorno angolo cottura, due camere, bagno, ripostiglio, due , cantina, box auto, Vista panoramica.

Tel. 0165 / 43.741

GRAN CONCORSO GROS CIDAC
Estrazione
DICEMBRE
N° vincente: R 57838
Riserve: T
- R 04841
Per consultare il vincita
Tel.
GROS CIDAC

BONOLDI GINO e C.
Seghetto
Frz. Chevrot 11015 LA SALLE (AO)
LAMPARQUETS PAVIMENTI TRAVATURE
Tel. 0165 - 86.10.77 - 86.22.06
- 86.10.77

VAL INFISSI
SERRAMENTI IN ALLUMINIO
Reg. Autoporto, 8 - Pollein
Tel. 0165/235511 - 0336/230782

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Sabato a Quart

Il carnevale del Villair al «via»

QUART. L'ormai tradizionale Carnevale del Villair de Quart, il «Quart-Naval», riparte, anche quest'anno, sotto i migliori auspici. Le manifestazioni inizieranno sabato nell'Auditorium delle scuole medie, con il concerto del Coro «La Rupe» di Quincinetto.

Ci sarà anche la cerimonia pubblica di presentazione dei principali protagonisti del corteo storico, che rievoca ogni anno i fasti medievali dei Signori di Quart: il presidente del comitato, Umberto Grimod, designerà Donato Nucasa a rappresentare il fondatore della nobile dinastia, Pierre de la Porte de Saint-Ours, e Giorgio Burtolo e Daniela Serenelli a impersonare i coniugi Henri de Quart e Pentesilea di Saluzzo, gli ultimi signori della casata.

Gli altri personaggi del gruppo storico «Les Seigneurs de Quart» saranno presentati alla popolazione alle 21 di giovedì.

In 230 da Castelvetro al Monte Bianco per promuovere la loro terra

Vacanza e business a Courmayeur

E dopo lo sci festa a base di prodotti modenesi

COURMAYEUR. Una vacanza sugli sci come occasione per pubblicizzare i prodotti del proprio paese. Così è stato per un gruppo di turisti di Castelvetro, Comune in provincia di Modena che ha organizzato dal 5 all'8 gennaio i «Giochi di inverno» a Courmayeur, portanto ai piedi del Monte Bianco 230 persona che per quattro giorni si sono divertite tentando perfino di emulare il loro quasi compaesano Alberto Tomba.

Gli amministratori del Comune emiliano hanno tenuto a sottolineare che i «Giochi» erano soprattutto intesi come momento di aggregazione, e così è stato tanto più che alla fine del soggiorno, in occasione di una grande festa in paese e al giardino dell'Ange, sfidando un freddo quasi polare le donne di Castelvetro vestite in splendidi costumi rinascimentali hanno distribuito a residenti e villeggianti i prodotti tipici della loro terra: lambrusco grasparossa, aceto balsamico, nocino, miele e soprattutto le tigelle, focacce calda tipiche del modenese farcite con affettati o, per i più temerari, con un trito di lardo, rosmarino, aglio e una spruzzata di parmigiano.

La vacanza in pratica si ferma qui, registrando il grande successo della festa anche sotto l'aspetto della promozione e della vendita. Resta da dire che il Comune di Castelvetro si trova a 8 chilometri da Modena sulle prime propaggini dell'Appennino emiliano, confina con Maranello, la patria della Ferrari, e oltre che terra di vini è terra di ceramiche. Il nome deriva dal latino Castelveterum e sia nel capoluogo che nelle frazioni sono numerosi i castelli in ottimo stato di conservazione.

Da sottolineare il risvolto innovativo dell'iniziativa. In pratica i castelvetrani sono venuti a Courmayeur per divertirsi e per promuovere (il Comune ha contribuito con 8 milioni e mezzo di lire) i prodotti del loro lavoro. La novità consiste proprio in questo, nel pubblicizzare una località attraverso la sua gente e non usando delle asettiche immagini virtuali. Così i valdostani preferiscono «giocare in casa», che hanno l'espansività per sentirsi il loro agio al di fuori dei loro confini, che in Emilia si vive molto più in piazza, che il Comune di Castelvetro avendo 8 mila abitanti conta decine di circoli culturali e altrettante associazioni sportive, ma la formula adottata dal piccolo centro del modenese potrebbe essere presa ad esempio. Anche perché, prima di andare a cercar clienti dall'altra parte del mondo, sarebbe meglio guardare nelle immediate vicinanze per promuovere il «prodotto Valle d'Aosta» costerebbe meno e forse renderebbe di più.

[g. l. m.]

SCS

tutto scienze Compact

Per le ricerche scolastiche, per un costante aggiornamento professionale, per il desiderio di saperne di più, Tuttoscienze, l'inserto scientifico de **La Stampa**, continua a confermarsi strumento indispensabile, qualificato e autorevole.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica... anche gli argomenti più tecnici e complessi vengono trattati con un linguaggio chiaro e semplice, alla portata di tutti.

Oggi i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al '92 sono stati raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo, senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità.

Il software effettua ricerche su tutti gli argomenti. La funzione "zoom" permette di gestire le pagine e focalizzare l'attenzione anche sui particolari, immagini comprese. Il risultato della ricerca può essere stampato su carta. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza. E l'ha resa accessibile a tutti.

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

Tuttoscienze in CD é realizzato da:

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.
☐ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. [redacted] (IVA compresa + spese postali).

Nome: _____ Cognome: _____
Società/Ente: _____ Tel.: _____
Via: _____ N.: _____
C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - via Marenco, 32 - 10126 Torino

Per informazioni telefonare al NUMERO VERDE 1678 - 02005

Il pm Fornace ha iniziato la requisitoria: oggi le conclusioni

«E' lui il killer di Manuela»

La difesa gioca la carta della supertesta
Ma la donna non riesce a dissolvere i dubbi

Pietro Ballarin, il nomade sinto detto «Ringo», accusato di essere l'assassino di Manuela Petilli, mentre fa la sua dichiarazione di innocenza davanti ai giudici del tribunale di Ivrea

Da sinistra, la supertesta portata in aula dalla difesa di «Ringo» Lidia De Giuli, e il pubblico ministero del processo, Lorenzo Fornace

Cento pagine fitte fitte di appunti meticolosi messi giù sopra fogli protocollo. E' tutto lì il canovaccio delle contro Pietro Ballarin, il sinto accusato dell'omicidio della quindicenne di Strambino, Manuela Petilli. Cento pagine che ieri, in quasi cinque ore di requisitoria il pubblico ministero Lorenzo Fornace, alla ripresa dell'Assise, è riuscito a malapena a illustrare per un terzo.

Cento pagine di indizi ed elementi che il magistrato eporediese definisce «convergenti ed univoci» e che porterebbero tutti a dimostrare la colpevolezza di Ballarin, «Ringo» per quelli del campo nomadi di Ivrea. «Se ci sono dubbi o incertezze, per il sostituto Fornace, che non sia possibile chiarire, illustrare, fare diventare elementi che pesano dalla parte dell'accusa. Un processo dove, per dirla con le parole del pm, «brillano per precisione e attendibilità le donne, mentre gli uomini fanno quasi sempre una pessima figura». Proprio le donne, infatti, sono i cardini dell'indagine: dalla supertestimone, Barbara V. ad Enellina Pollono, la pensionata di Bollengo che ancora oggi si sente assalita da sensi di colpa quando pensa che, quel maledetto 8 agosto del '93, Manuela le chiese uno strappo fino a Strambino e lei rifiutò: «Non posso, cara. Io vado un'altra parte, devo tornare subito a casa».

E dubbi, l'accusa, nel dire che Manuela fu attirata in quel casolare «diroccato, fatiscente e sporco, e degni carnali clandestini». Nessuna incertezza nel sostenere che, chi portò Manuela, cercò violentarla: «Il luogo la nudità della ragazza possono essere collegati soltanto a un abuso sessuale».

E se non bastasse ecco un altro «decisivo» elemento: Manuela la mani legate da un laccio fatto con la sua camicetta: stato omicidio non si sono sostenere il contrario non il proprio possibile». Ma come sia pure lui non riesce spiegarlo: il fuoco ha fatto pio del corpo; la fauna cadaverica ha distrutto tutti gli elementi che avrebbero potuto qualche utilità. E, spiega il pubblico ministero Fornace: «Se c'è questo handicap non è per colpa di chi ha indagato ma solo per colpa dello zelo criminale di chi l'ha uccisa». E mentre parla la corte spiega e mima le mani e con il corpo che potrebbe essere successo.

Intanto di anticipare tesi della difesa smontandole pezzo dopo pezzo. elementi raccolti nel casolare dal difensore di Ballarin sono «monnezza senza alcuna utilità»; i testimoni a discarico di Ringo «non hanno neppure la parvenza di attendibilità»; le critiche dall'avvocato Ferrero alla supertesta, durante l'interrogatorio, «fanno solo indignare». E se il pm affonda, la difesa di Ringo non sta a guardare, replica, s'inserisce, cerca farsi sentire: «Non posso accettare questi attacchi ingiustificati». Tocca al presidente Franco Boggio riportare la calma e far riprendere l'udienza.

Ma, fra chi sostiene l'accusa e l'avvocato dell'imputato, la tensione è palpabile. Si era già vista mattinata quando la difesa ha giocato la sua ultima carta: racconto della figlia supertesta, quella che avrebbe dovuto fornire un'altra verità sulla scomparsa di Manuela. Ma Lidia De Giuli non ha aperto altre finestre questo processo: «Mio padre raccontato di aver visto Manuela Petilli allontanarsi un'altra ragazza e un con una macchina rossa. poi ha negato tutto, mi ha detto di essersi sbagliato. Forse dovuto riparlarne con l'avvocato Ferrero». Un buco nell'acqua oppure dubbio in più per i giurati? Chissà. Il tempo delle decisioni è vicino. Per adesso si continua a discutere, analizzano indizi. Oggi, alle 9, la parola torna all'accusa per il finale della requisitoria: scontata la richiesta dell'ergastolo per Pietro Ballarin. Poi la parola passerà alla parte civile; nel pomeriggio dovrebbe già re la requisitoria della difesa. «Sarò brevissimo: paio d'ore o poco più» anticipa l'avvocato Ferdinando Ferrero. Che aggiunge: «Vorrei spiegare ai giurati che devono valutare i fatti e non le suggestioni». La sentenza? Il presidente Boggio, per ora, si bilancia: «Dipende dalla lunghezza degli interventi: al simo mercoledì o giovedì».

Lodovico Poletto

L'IMPUTATO

«Non l'ho mai incontrata»

Nessun interrogatorio per Pietro Ballarin soltanto un minuto di dichiarazioni spontanee rese, ieri mattina, davanti alla corte. Poche parole, senza rivelazioni clamorose né difese appassionate: «Il 2 agosto del '93 - ha detto - non ho visto quella ragazza. La scevo, è vero, me l'avevano presentata durante una festa a Strambino. Il giorno della sua scomparsa andato carabinieri a firmare perché in libertà vigilata, poi non ricordo ho fatto per il resto della giornata. Di certo, però, non Manuela». Dichiarazioni spontanee anche per Giovanni Lugaren, Cico, cognato Ringo e accusato di favoreggiamento. Lui ha parlato soltanto dello scooter che riesce trovare. «Nel '93 - ha spiegato ai giudici - non mi ricordo ho guidato scooter amaranto. E' possibile che sia salito soltanto su quello mio alla festa Savino, a Ivrea».

«Gli indizi di colpa univoci e convergenti» La sentenza prevista per domani o giovedì

Usl di Cuorgnè

Non piace il ticket automatico

I segni del progresso non piacciono all'ospedale di Cuorgnè, dove da alcuni mesi è in funzione una macchinetta per il pagamento di ogni tipo esame soggetto a ticket.

A protestare soprattutto gli anziani, che non gradiscono la novità tecnologica e rimpiangono le vecchie procedure. «Prima era molto più facile - dicono, dopo aver effettuato le necessarie operazioni -. C'erano tre sportelli dove ci veniva indicato l'importo, si pagava e ci compilavano anche il modulo».

In autunno, gli sportelli sono stati sostituiti dalla macchinetta nella sala d'ingresso; e sono iniziate le complicazioni. «Adesso - lamentano alcuni utenti - allo sportello ci dicono la cifra da pagare, ma poi bisogna armeggiare con i pulsanti. Sbagliare è molto facile, sovente la macchinetta si inceppa oppure prende le banconote. E inoltre, dopo c'è da compilare il modulo: quindi bisogna avere una penna e ricordarsi sempre di prendere gli occhiali».

Chi ne ha la possibilità, si rivolge ad uno dei distretti sanitari dell'Usl 38: una comodità, però, che è limitata a pochi comuni e soltanto in determinati giorni.

I funzionari dell'ospedale, intanto, difendono l'attivazione della macchinetta. «E' uno strumento molto semplice da usare - dice il personale addetto - e di grande utilità: si sveltiscono le operazioni e, se usata con intelligenza, si eliminano le code, in quanto è in funzione ventiquattro su ventiquattro. E comunque, c'è sempre qualcuno di noi disponibile ad aiutare chi si trova in difficoltà».

[m. rav.]

IN BREVE

IVREA

Furto nella chiesa di Sant'Ulderico

Furto sacrilego nella chiesa sant'Ulderico. I soliti ignoti hanno rubato in pieno giorno la statua della Sacra Famiglia, una piccola scultura legno terracotta, realizzata anni fa da un artista milanese. L'opera, che alta di un metro, era sistemata davanti presbiterio attorno altre statue. Secondo gli investigatori potrebbe trattarsi del gesto qualche disperato alla ricerca di soldi facili.

Scarcerato uno dei giovani violenza

Arresti domiciliari per Daniele Greco, anni, uno dei sei giovani arrestati novembre e accusati di violenza carnale. giudice ha, infatti, accolto l'istanza di scarcerazione presentata qualche settimana fa dal suo legale, l'avvocato Pio Coda. Greco avrebbe fatto parte del gruppo che nel settembre del '93 violentò per ben tre volte A.N., una cameriera di Caluso.

Lavori per il terzo ponte

Sarà sistemato il terzo ponte, viadotto sul fiume Dora. L'intervento si è reso cessario in quanto i pilastri non poggiano più completamente sul letto del fiume. Le continue piene hanno, infatti, eroso il terreno portando alla luce le palificazioni cui sono stati aretti i piloni di sostegno. Ancora da definire il costo totale dell'intervento.

VALPEROA

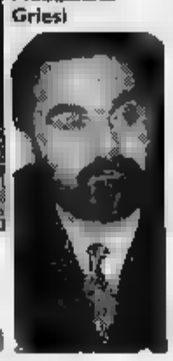
Giovedì riunione del Consiglio comunale

E' stato convocato per il 12, alle 20,30 Consiglio comunale. Sette i punti all'ordine del giorno, tra l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 1995.

Ivrea, pochi i volti conosciuti. Primo impegno: il bilancio '95

Maggia presenta gli assessori «Indipendenti dai partiti»

A sinistra Maddalena Griesi



A destra Pieralberto Dalla Pietra

Da sinistra Alfredo Pugliese, Marco Candellieri e Massimo Teppa; con Bruno Zanotti completano la giunta Maggia

Primi approcci con macchina comunale, per i sei assessori dell'esecutivo di Giovanni Maggia. Nominati e presentati alla città domenica pomeriggio, ieri hanno dedicato la giornata alla conoscenza del palazzo e dei problemi più urgenti Ivrea. soprattutto, si sono fatti conoscere da dirigenti, impiegati e operai: sono pochi, infatti, i componenti della nuova giunta che possono vantare certo grado di notorietà.

Ieri mattina, davanti alle edicole e nei bar, erano eloquenti i volti perplessi degli eporediesi di fronte ai nomi e alle foto degli assessori sui giornali. «Sono contento di questa sorpresa - afferma il sindaco Maggia -. significa Ivrea esistono risorse e competenze anche al di fuori della cerchia "soliti noti". Ho rispettato le promesse della campagna elettorale - aggiunge - nel trovare persone che, pur rispecchiando l'orientamento politico della maggioranza consiliare, sono indipendenti da condizionamenti dei partiti».

Il primo passo della giunta sarà l'approvazione del bilancio di previsione. Alfredo Pugliese ha esaminato documento predisposto ancora dal commissario prefettizio: «Si tratta di bilancio tecnico - il neoassessore -, che pareggia sui 66 miliardi. Non c'è tempo per effettuare radicali variazioni: lo porteremo all'approvazione così com'è, apportandovi modifiche nel corso dell'anno».

Molti i problemi da affrontare, ma è ancora presto per le promesse. «Ci vuole il tempo - spiega il vicesindaco Maddalena Griesi - di passare al setaccio ogni settore dell'amministrazione». Ha passato anche il periodo di commissariamento. «Si è fatta solo l'ordinaria amministrazione - dice Pieralberto Dalla Pietra, assessore ai Servizi tecnici e alle manutenzioni -. Ora sono inderogabili la sistemazione dell'acquedotto, delle fognature e dei magazzini comunali».

E' cauto Marco Candellieri, che si occupa Viabilità, edilizia e arredo urbano: «I problemi sono molti e tutti connessi fra loro. Dopo l'acquisizione di tutti i dati necessari, passeremo alla stesura dei progetti tenendo conto delle priorità». Ottimista Massimo Teppa, sore alle iniziative strategiche per lo sviluppo: «L'obiettivo è creare le condizioni per favorire l'occupazione. Alcune prospettive ci sono: i funzionari hanno svolto un ottimo lavoro a riguardo del distretto industriale e del parco biotecnologico».

Bruno Zanotti, infine, ha lasciato l'incarico di segretario della Cgil di Ivrea per l'assessorato alle Politiche sociali. «Porterò la mia esperienza in Comune - dice l'ex sindacalista -, per rimettere in moto la vita nei quartieri e far rivivere i centri civici giovani e degli anziani».

Mauro Revello

Raduno Ceresole

Valli Orco e Soana nella storia delle guide alpine

Una storia delle guide alpine delle valli Orco e Soana. E' il progetto cui stanno lavorando gli organizzatori del IV raduno delle guide alpine piemontesi che si svolgerà a Ceresole sabato 10 e domenica 11 giugno: «Vogliamo rilanciare l'immagine alpinistica delle nostre valli e ci è parso giusto cominciare a ripolverare la guide alpine, un tempo numerose specialmante quando Ceresole era la mèta preferita della nobiltà torinese ospite del Grand Hotel di Ceresole».

Ma il libro conterrà anche «spaccato» della storia alpinistica più recente: sulle pareti a strapiombo del «Caporal», vent'anni fa, gli alpinisti del Mattino» hanno scritto pagina importante dell'alpinismo italiano. All'organizzazione del raduno hanno dato la loro adesione Comune e Pro loco di Ceresole, oltre all'Apt Canavese che realizzerà il poster ufficiale dell'appuntamento.

DOVE & QUANDO

«Una pura formalità» di Giuseppe Tornatore è il film in programma oggi al cinema Politeama di Ivrea, per la rassegna organizzata dai Servizi Culturali Olivetti. Orari: 17,10, 19,20 e 21,30. L'ingresso è riservato ai soci.

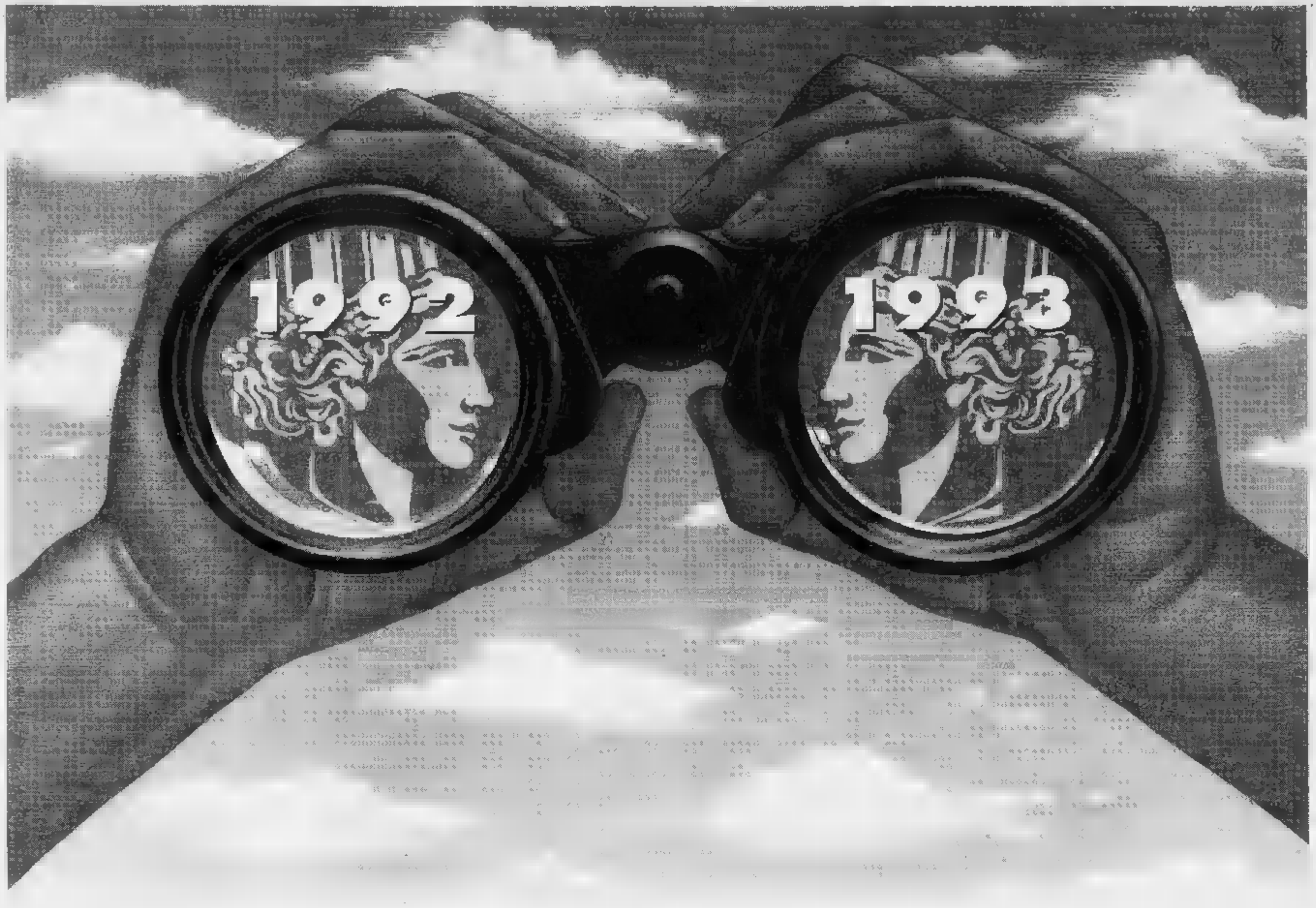
DI FONDO. Sono aperte ancora oggi e domani le iscrizioni al corso di sci di fondo bambini e adulti, organizzato dal GSR Olivetti in Val d'Ayas nelle domeniche 15, 22 e 29 gennaio. Presentarsi agli sportelli sociali, in via Montenavale a Ivrea, muniti di certificato medico alla pratica sportiva.

A Sono in vendita i biglietti per lo spettacolo «Falstaff», in programma lunedì prossimo, 16 gennaio, all'Anfiteatro di Montalto, Teatro Filodrammatici di Milano. L'ingresso costa 38 mila lire; prevendite Montalto (filiale CRT e Anfiteatro) Ivrea (Videoteca Carillon e GSR Olivetti).

DEL Sono ancora aperte le iscrizioni per gli «Incontri del giovedì», una rassegna di laboratori teatrali per insegnanti organizzati dal gruppo Lo Zodiaco di Caluso. inizia il 19 gennaio, nell'aula magna del liceo Martinetti; per informazioni e adesioni, telefonare al 011-9833270.

IL Il Club alpinistico pontese organizza per domenica prossima una gita a San Sorlin d'Arves. Il viaggio costa 24 mila lire per i soci, 28 mila per i non soci. Per informazioni e adesioni, è necessario rivolgersi ai numeri 85.176 e 86.805 con prefisso 0124.

RASSEGNA E' in fase di allestimento la sesta edizione della Rassegna Rock di Tavagnasco, organizzata dall'associazione Spazio Futuro, che si svolgerà dal 22 al aprile. Per informazioni sulle modalità di partecipazione, gli artisti possono telefonare allo 0125-658450.



Anni memorabili.
Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

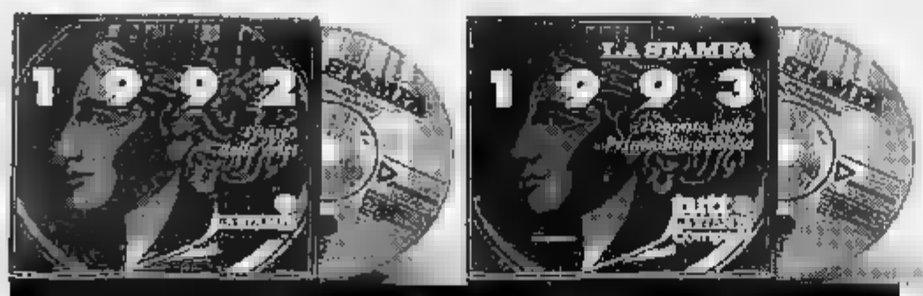
Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perchè in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact

Per informazioni:
NUMERO VERDE 1678 - 02005



Gli anni che hanno cambiato l'Italia.

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"

☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L. 300.000 (IVA e spese postali compr.)

☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L. 300.000 (IVA e spese postali compr.)

☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L. 500.000 (IVA e spese postali compr.)

Nome Cognome
Società/Ente
Via N.
Tel. Città
C.A.P. Prov.

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners sas - Milano
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Morenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione
HyperSystems LA STAMPA

Nuovo palco per il vincitore del «Bravograzie!» '94

[redacted] Courmayeur [redacted] Roma ospite del Costanzo [redacted]

AOSTA. Dal centro congressi di Courmayeur al Teatro Parioli [redacted] Roma. Il vincitore del concorso nazionale di cabaret «Bravograzie!» sarà questa sera tra gli ospiti della popolare trasmis[redacted] televisiva «Maurizio Costanzo show». Nascosto tra il pubblico del «Bravograzie!» c'era infatti anche l'«osservato[redacted] [redacted] programma che Costanzo conduce tutte le sere su Canale 5. E al centro congressi di Courmayeur il pubblico ha scelto come migliore Federico Salvatore, vincitore dunque [redacted] premio Petrolini.

Federico Salvatore a Courmayeur durante la sua esibizione al «Bravograzie!» '94

Napoletano, 35 anni, Salvatore [redacted] comunque un comico alle «prime battute». Il suo debutto nel mondo dello spettacolo è infatti datato 1980, a fianco di Enzo Paolo Turchi e Lino Banfi. E in questi quindici anni Federico Salvatore ha alternato il suo impegno tra il dedicarsi alla [redacted] di testi di canzoni, alla scrittura [redacted] libri comici e il recitare nel mondo del cabaret.

[redacted] pubblico del «Bravograzie!» ha quindi scelto la «napoletanità». Federico Salvatore nella [redacted] comicità sfrutta, infatti, il linguaggio da «scugnizzo» e la cadenza del suo dialetto, che lo porta a divertenti giochi di parole. Nel suo repertorio anche l'utilizzo di citazioni mitologiche e leopardiane. Una comicità esplosiva che ha coinvolto alla grande il pubblico del «Bravograzie!» fin dalla prima apparizione di Salvatore sul palco. La sua vittoria non è stata quindi una grande sorpresa.

Hanno, invece, stupito le due uniche concorrenti donne del concorso nazionale di cabaret di Courmayeur. Due aostane, Claudia Nardon e Elisabetta Romagnoli, che hanno strappato [redacted] pubblico grandi applausi e un meritato quarto posto nella classifica finale [redacted] concorso presentando un pezzo sul mondo della televisione dal titolo «Di [redacted] di più», già proposto a maggio alla rassegna «Tuttarte», a un collage di personaggi femminili. Dalle consorti di mafiosi alla ex moglie che telefona all'attuale fidanzata dell'ex marito. Particolare successo ha ottenuto l'ultimo sketch, sullo stile di «Quark»: [redacted] voce fuori campo narra la [redacted] e le «imprese» di una «donna moderna», mentre sul palco una «vera don[redacted] cerca [redacted] mimare [redacted] situazioni raccontate dalla narratrice.

Per Claudia Nardon e Elisabetta Romagnoli non ci sono però progetti imminenti nel mondo dello spettacolo. Le due valdostane hanno comunque intenzione, visti i brillanti risultati, [redacted] ampliare il loro repertorio, per eventuali altre occasioni. [sa. b.]

[redacted] DEL [redacted] IN [redacted]

Storie di regine e di donne comuni

RIPRENDE alla grande il «Giro del mondo in io ottanta ore» con due film molto attesi: «La regina Margot» [redacted] Patrick Chereau e «Donne senza trucco» di Katja [redacted] Garnier. Al centro del primo la Francia delle guerre di religione fra cattolici e calvinisti. Nel 1572, a Parigi, [redacted] regina cattolica Caterina de' Medici dà in [redacted] [redacted] bella figlia Margherita [redacted] re protestante Enrico [redacted] Navarra. Sembrerebbe un atto distensivo nel clima cruento delle lotte [redacted] le due professioni di fede: [redacted] la regina e i suoi figli maschi trasformano i festeggiamenti per [redacted] matrimonio in un sanguinoso tranello per gli ugonotti accorsi da tutta la Francia, [redacted] quello scempio che passerà alla storia come la notte di San Bartolo[redacted]. Da quella notte avranno inizio intrighi, amori, tradimenti e assassinii, che, contrariamente ai desideri a ai complotti [redacted] Caterina, decreteranno la fine dei Valois e il tanto osteggiato regno di Enrico sui francesi.

Ci sono due modi di rapportarsi alla cose della vita: starne al di fuori, osservandole dall'alto di un'estrema razionalità, o starci dentro, vivendone le passioni, le contraddizioni. Sia quando filma sia quando fa teatro, Patrick Chereau sceglie sempre quest'ultima soluzione. Per lui il [redacted] giustifica il fine. E per «La regina Margot» il mezzo è la carne, dilaniata dall'amore e dall'odio. Mentre il fi[redacted] è il cinema. Ma un cinema che nelle mani del regista diventa l'arte romantica dello «sturm und drang». [redacted] tempesta emotiva creata da una macchina da presa che [redacted] [redacted] andando [redacted] dove la porta il cuore.

Il secondo film del Cineclub, «Donne senza trucco», è una produzione tedesca, una piccola a azzeccata commedia sulla condizione femminile. Protagoniste due giovani donne, che si rapportano al sesso a all'amore. La prima, disegnatrice di fumetti, racconta i suoi stati d'animo nelle strisce [redacted] «Ruby, la donna zanzara». La seconda, infermiera, è [redacted] più pragmatica a si dà ad assidue frequentazioni maschili. Ma colleziona una delusione sull'altra.

«Donne senza trucco» verrà preceduto da un cortometraggio, pluripremiato a vari festival, «Emilie Muller» di Yvon Marciano. Mostra un'attrice, che, nel corso di un provino, è invitata dal regista a parlare di sé attraverso l'esposizione delle cose che ha nella borsa. Un monologo che riserva una clamo[redacted] sorpresa finale.

LA [redacted] MARGOT
di Patrick Chéreau
con Isabelle Adjani,
Daniel Auteuil
Cinema: Corso, ore 19,30
[redacted] TRUCCO
di Katja von Garnier
con Katja Riemann,
[redacted] Kronjäger
Cinema: Corso, ore 18,10 e 22,30

STASERA AL CINEMA

[redacted]
Corso
Tel. 0165 35.666
Lire 7000
Il giro del mondo [redacted] 80 [redacted]. Ore 18,10 [redacted] **senza trucco** *di Katja [redacted] Garnier.* Germania 1993, [redacted]. Ore 20,10 **La regina Margot** *di Patrick Chéreau.* Francia 1994, 164'.

Giacosa
Tel. 0165 262.220
Or.: 21
Lire [redacted]
La donna del mare
Rappresentazione teatrale [redacted] Henrik [redacted]. Teatro Stabile Abruzzese. Regia di Beppe Navi[redacted]. Scene di Bruno Buonincontri. Musiche di Germano Mazzocchetti.

[redacted]
S. Anna
Tel. (0125) 307.483
Or.: 20/22
[redacted] 10.000
CHIUSO

[redacted] Bianco
Tel. (0165) 841.206
Or.: 21,30
L. 10.000
Viaggio in Inghilterra
di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) - La storia vera dell'incontro e [redacted] [redacted] lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' **Drammatico**

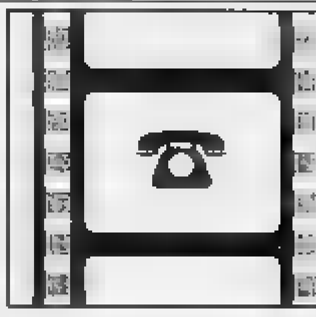
[redacted]
Des Guides
Tel. (0165) 849.473
Or.: 20/22
Lire 13.000
CHIUSO

[redacted]
[redacted] Paradiso
Tel. (0165) 841.206
Or.: [redacted]
Lire [redacted]
CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

[redacted]
Boaro
Tel. (0125) 641.[redacted]
Or.: 20/22
Lire [redacted]
The mask
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» [redacted] zie [redacted] maschera magica, ruba il cu[redacted] alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

Politeama
[redacted]. (0125) 641.571
Or.: 17,10/19,20/21,30
(Cineclub)
Una [redacted] formalità
di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93) — Un famoso scrittore, sospettato di [redacted] e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' **Drammatico**


prima di andare al cinema
consulta le recensioni telefoniche
[redacted] Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

GIOCHIAMO AL [redacted]

BARI	21 80	16 64	24 59	50 58	75 52
CAGLIARI	38 79	56 68	66 60	81 51	53 46
FIRENZE	80 77	25 64	48 63	1 52	44 62
GENOVA	4 118	36 78	42 42	78 58	73 59
MILANO	23 105	57 85	33 77	39 73	78 58
NAPOLI	38 88	1 61	88 58	75 54	85 48
PALERMO	56 105	10 91	15 79	6 48	19 43
ROMA	60 79	63 71	69 82	69 61	20 60
TORINO	87 97	19 42	32 40	8 39	21 37
VENEZIA	4 70	73 68	2 60	32 58	87 53

	BA	CA	FI	[redacted]	MI	NA	PA	RM	[redacted]	VE
GEMELLI	[redacted]	22	18	[redacted]	2	14	[redacted]	3	16	7
VERTIBILI	57	1	11	10	4	[redacted]	9	23	4	0
CADENZE	2 27	[redacted] 29	10 24	[redacted] 44	6 25	1 47	10 [redacted]	16 31	5 [redacted]	[redacted] 31
FIGURE	[redacted] [redacted]	1 17	1 11	[redacted] 28	[redacted] 14	7 [redacted]	4 70	9 15	3 87	1 22
DECINE	61 [redacted]	1 45	41 15	31 20	41 25	61 29	[redacted] [redacted]	51 28	21 31	31 [redacted]

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane [redacted] [redacted]

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 60 di Roma. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [redacted]me gli altri sistemi:
60-56; 60-73; 60-16; 60-33; 60-77;
60-94; 60-90; 60-79; 60-37; 60-1;
60-2; 60-47; 60-19; 60-9; 60-50;
60-45; 60-10; 60-58; 60-65; 60-21;
60-51; 60-36; 60-30; 60-63; 60-39;
60-44; 60-42; 60-54; 60-70; 60-74.

[redacted] mature. Sono [redacted] in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in [redacted]
Bari 4 (1); Cagliari 40 (2); Firenze 1 (4); Genova 18 (3); Milano 90 (5); Napoli 33 (3); Palermo 41 (4); Roma 38 (3); Torino 11 (1); Venezia 15 (3).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari.
42-11; 52-11; 43-11; 72-71; 82-71;
73-11; 83-11; 64-11; 53-71; 34-71;
24-11; 36-11; 16-11; 84-71; 66-71;
76-11; 68-11; 88-11; 38-71; 58-71;
72-11; 82-11; 42-71; 52-71; 43-71;
63-11; 34-11; 73-71; 83-71; 64-71;
64-11; [redacted]; 24-71; 35-71; 16-71;
39-11; 58-11; 76-71; 69-71; 68-71.

Per CADENZA la lunghetta più in ritardo sviluppata [redacted] ambo e terno da giocare a Napoli:
1-11-21; 1-21-61; 1-41-71;
1-11-31; 1-21-71; 1-41-81;
1-11-41; 1-21-81; 1-51-61;
1-11-51; 1-31-41; 1-61-71;
1-11-61; 1-31-51; 1-51-81;
1-11-71; 1-31-61; 1-61-71;
1-11-81; 1-31-71; 1-61-81;
1-21-31; 1-31-81; 1-71-81;
1-21-41; 1-41-51; 11-21-31;
1-21-61; 1-41-61; 11-21-41.

Vincite
La scorsa settimana [redacted] con la tabella C e [redacted] tre ambi secchi: 66-35; 38-35; 48-62 e l'ambata 90 a Milano.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 [redacted] Davide e L[redacted] Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

[redacted] E [redacted]

[redacted]
«La donna del mare»

Lina Sastri e il Teatro stabile abruzzese presentano stasera alle 21 al Giacosa di Aosta [redacted] spettacolo «La donna del [redacted] di Henrik Ibsen, per la regia di Beppe Navello. La rappresenta[redacted] rientra nel calendario della Saison culturelle. [redacted] Teatro Stabile e Lina Sastri replica[redacted] domani, sempre al Teatro Giacosa, alle 21.

AOSTA
Ballo liscio [redacted] orchestra

Alla discoteca «Divina» stasera ballo liscio, musica revival Anni Sessanta e ritmi sudamericani. Sul palco del locale una delle migliori orchestre spettacolo del momento. A mezzanotte pausa con la discomusic selezionata da Luca Attucci.

AOSTA
«Enfanthéâtre»

«Pollicino» è il titolo dello spettacolo teatrale proposto domani alle 15,30 al Teatro Corso, nell'ambito della rassegna «Enfanthéâtre».

TV [redacted]

Due film nella serata delle televisioni francofone. Alle 20,35 Tsr trasmette *«Voyage à Rome»* (Francia, 1992, 80'), di Michel Longliney, con Suzanne Flon. Ne è protagonista un quarantenne, alle prese con una moglie vogliosa di divorziare. Tornato a casa dai suoi vi trova una situazione speculare alla sua. Anche i suoi genitori [redacted] si sopportano più. Per cercare di [redacted] e calmare le acque, decide di fare un viaggio in Italia. Ma sua madre si [redacted] a lui, con l'intenzione di andare a vedere il Papa. Una commedia senza pregi né difetti.

Alle 20,55 F2 manda in onda *«L'étincelle»* (Francia, 1984, 105'), un film di Michel Lang con Roger Hanin, Clio Goldsmith e Simon Ward. E' la storia di un cuoco francese trasferi[redacted] [redacted] Inghilterra per dirigere [redacted] ristorante di lusso. L'uomo, un cinquantenne padre di famiglia, si innamora così [redacted] una disk-jockey trascurata [redacted] marito. Ne nasceranno complicazioni sentimentali a non finire.

Alle 22,40 Tsr propone un reportage della serie *«La vie en face»* dal titolo «Bistrots: la dernière tournée». [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Pulp Fiction.** Or.: 16,30; 19,15; 22.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il re Leone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.885. Vedi teatro.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; [redacted]. Sala 3. **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; [redacted]; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller [redacted]. **The [redacted].** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. [redacted] Dalmazzo 24. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. [redacted]. **[redacted] Ingannatore.** Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garib. 32/a. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **[redacted] e un funerale.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gallo 5. **Miracolo italiano.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Con gli occhi chiusi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re [redacted].** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[redacted] **BLU** p. Sabotino. **Nightmare [redacted] Christmas.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Mangiare, bere, uomo, donna.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Botte di Natale.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
[redacted]. Po 30. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.** Or.: 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Junior.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5990. **I visitatori.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Miracolo nella 34ª Strada.** Orario: [redacted]; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Intervista col vampiro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Vanya sulla 4[redacted].** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Botte [redacted] [redacted].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **La teta y la luna.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **The Mask - Da zero a mito.** [redacted]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [redacted].
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Belle al bar.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via [redacted] Settembre [redacted]. **OcchioPinocchio.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
[redacted] Gall. Subalpina. **Sirene** - [redacted]. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **The Mask - Da zero a mito.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Quattro domeniche... con l'aperitivo. Il 15 gennaio alle ore 10,30, concerto sinfonico dell'orchestra del Teatro Regio diretta da Enrique Mazzola. W. A. Mozart: Sinfonia n. 40 K550; L. van Beethoven: Sinfonia n. 4 op. 60. Posti unici L. 10.000. [redacted] (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. [redacted] 20,45 [redacted] Friuli-Venezia Giulia presenta Ottavia Piccolo in **Medea** di Grillparzer, regia Nanni Garella. [redacted] teria T.S.T., a Roma 49 (orario 12-18, lunedì riposo). Tel. 517.6246 - 544.562.
ERBA. c. Moncalieri 241. T. 661.5447. Da domani feriali ore 21, fest. or. 15,30 e 18. Un record di risate, continua il successo della Comp. Comica Piemontese con Mario Brusa in **Tremila en purgatori**, una novità assoluta di Fenoglio, Lori, Brusa con la partecipazione di Bruno Gambarotta regia Edmo Fenoglio. Stagione '94-95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta su 18. Pren. inf. or. 9-23 continuato.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tgr della [redacted] d'[redacted]**
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10; 17,33 **La voix de la Vallée**

Suisse Romande
9,10 **Top models**
[redacted] **Viva**
10,15 **Cascades et cascadeurs**
11,10 **Les feux de l'amour**
12,15 **Le miracle de l'amour**
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Les femmes de sable**
13,35 **Pour l'amour du risque**
14,20 **Profession: reporter Eng**
15,05 **Bergerac**
16 — **La petite maison dans la prairie**
17,10 **Les Babibouchettes et le kangourou**
17,15 [redacted]
17,40 **Seaquest, le gardie[redacted] l'océan**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **A bon entendeur**
20,35 **Voyage à Rome, film**
22,40 **Bistrots: la dernière tournée**
[redacted] **Tj-nuit**

[redacted] Monte Bianco
7 — **Golden gala Anni 60**
7,30; 9,15; 15,15 [redacted] no
9; 10; 12; 15; 16; 17 **Il globo,** notiziario
9,30 **100% di grandi successi**
11,30; 15,30; 16,30; 17,30 **News Radio [redacted] internationale**
14,30 **Pomeriggio giovane**
21 — **Night [redacted]**

Radio [redacted] d'Aosta [redacted]
7 — **Rassegna [redacted]**
7,35 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9 — **Liscio in libertà**
10,05 **1011... Si gioca!**
11,30 **Top '60, '70**
12; 19 **Notiziario [redacted] Valle d'Aosta,** informazione
15 — [redacted] **Music sound** con Andrey
16 — **Juke box,** dischi a richiesta
22 — **101 notte italiana**

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alpitime,** notiziario regionale

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

[redacted] Saint-Vincent Cinque [redacted]
12,30; 19,30; 22,30 **Telegiornale**
16,15 **Starlandia,** [redacted] animato
17,30 **Dance Television**
19,25 **Telenews,** notiziario nazionale
20,30 **Film**

[redacted] Reporter
8,30 **Linea [redacted]etta,** notizie locali
9; 14,25; 16,25 **News, notizie [redacted]**
[redacted] **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop** a cura di Luca Attucci

Radio Aosta Stereo Italiavera
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **[redacted]**

Radio Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée[redacted]**
8,50 [redacted] **in allegria**
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
12,29 **Bellezze e dintorni**
15,20 **Maurizio De Stefani**

[redacted]
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgie**
11,30 **364610, «la tua musica preferita»**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgie**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Top Italia Radio
9 — **Sportissimo,** notiziario sportivo
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia - musica italiana**
18 — **Liscio doc**
0,50 **Musica non stop**

Radio St-Vincent
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée [redacted]**
10 — **Contatto radio con Sandra Ma[redacted]**
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
14,20 [redacted] **discografiche**
[redacted] **I tarocchi con Ange**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempe[redacted] comunicazione da [redacted] te delle emittenti

Promozione, il Sarre/Cogne pareggia in trasferta

Fenusma, una vittoria strappata al 90' minuto

Da sinistra i marcatori Frederic Canu (Fenusma) e Maurizio Marco (Sarre/Cogne)

AOSTA. La ripresa del campionato di Promozione ha riservato piacevoli sorprese alle squadre valdostane. Il Fenusma ha sfruttato il fattore campo, superando [illegible] 1-0 il La Cervo, mentre il Sarre/Cogne ha conquistato un prezioso pareggio (1-1) sull'ostico campo del San Mauro.

Ha dovuto attendere l'ultimo minuto di gioco il Fenusma per avere ragione del fanalino di coda. I blucerchiati hanno attaccato per tutta la partita, ma soltanto allo scadere sono riusciti a piegare la resistenza degli ospiti. A regolare il successo dei castellani è stato un gol di Frederic Canu.

«La porta del La Cervo sembrava stregata - dice l'allenatore Walter Carlotto -. Salvataggi sulla linea, continue mischie e grandi interventi del portiere [illegible]arangon parevano doverci negare la gioia del gol. La rete della vittoria è arrivata quando ormai [illegible] ormai rassegnati al pareggio. Abbiamo attaccato per 90'. [illegible] Zubiona che ha fatto da spettatore visto che i piemontesi non si sono mai avvicinati alla nostra area».

Il Sarre/Cogne [illegible] disputato un'ottima partita a San Mauro, ma ha rischiato di essere beffato. I biancoazzurri si sono infatti trovati in svantaggio a metà ripresa, ma sono riusciti ad agguantare il pareggio con Maurizio Marco nelle battute conclusive dell'incontro. Priva di Perron e di Puttomatti (squalificati), la squadra del presidente Sterpone ha dovuto rinunciare dopo poche battute [illegible] gioco [illegible] Henry, costretto ad abbandonare il campo per una lussazione alla spalla sinistra.

«Alla vigilia della partita avrei sottoscritto volentieri [illegible] conquista di un punto - sottolinea l'allenatore Nando Statti -, tuttavia al termine dell'incontro ero amareggiato per non aver centrato la vittoria. Abbiamo sempre comandato [illegible] gioco, fallendo però delle favorevoli opportunità». [s. b.]

SPORT FLASH

GINNASTICA ARTISTICA

Le ragazze dell'Olimpia agli allenamenti collegiali

[illegible] sono svolti nei giorni scorsi ad Aosta, nella palestra [illegible] via Volontari del sangue, gli allenamenti collegiali delle ragazze del gruppo [illegible] [illegible] alta specializzazione. Una ventina le ginnaste impegnate, tra le quali tre atlet[illegible] della società Olimpia: Simona Cheney, Francesca Glarey e Natasha Pellissier. Le ragazze sono state convocate per la prima volta agli allenamenti collegiali.

PALLAVOLO

Serie D, i risultati delle squadre valdostane

Due successi e [illegible] sconfitta per le squadre valdostane impegnate nei campionati [illegible] serie D di pallavolo. In campo maschile il Vima Marmai ha superato per 3-1 l'Altiora isolandosi al comando della classifica, mentre il Csi Châtillon si è imposto per 3-0 sul Crossover. Nel settore maschile battuta d'arresto per l'Uisp sul campo del Valli di Lanzo (3-0).

[illegible]

Campionato under 14 il Courmo batte il Bo[illegible]

Nel campionato under 14 il CourmAosta ha battuto in trasferta il Bormio per 2 a 1. I parziali sono 0 a 0, 1 a 1 e 1 a 0. [illegible] CourmAosta [illegible] andato [illegible] vantaggio subito con Cusano, ma dopo 10 secondi è arrivato il pareggio [illegible] Bormio. Nel terzo tempo ha risolto l'incontro una rete di Buffaccchi.

Il St-Vincent/Châtillon ha giocato bene, ma è stato sconfitto dal Grosseto

«Quel 2 a 0 è bugiardo»

L'allenatore Caviglia: «Abbiamo pagato a caro prezzo due disattenzioni e siamo stati penalizzati dall'assenza di Santoro». Al «Perucca» il pubblico delle grandi occasioni

SAINT-VINCENT. Non è riuscita al Saint-Vincent/Châtillon l'impresa di fermare la marcia della capolista, ma i biancoazzurri sono usciti a testa alta dalla sfida [illegible] [illegible] Grosseto. La formazione del presidente Perron ha creato diversi problemi alla battistrada, però ha avuto il torto di non concretizzare le occasioni favorevoli.

I termali sono anche andati a segno nel primo tempo, ma l'arbitro ha annullato [illegible] gol per un presunto intervento scorretto ai danni del portiere Valeriani. «L'azione mi è parsa regolare - sottolinea l'allenatore Francesco Caviglia -. Certo che [illegible] ci portavamo in vantaggio la partita poteva cambiare completamente volto. Purtroppo abbia[illegible] pagato [illegible] caro prezzo due disattenzioni. Siamo, tra l'altro, stati penalizzati moltissimo dell'assenza di Santoro».

Il «bomber» biancoazzurro ha dovuto saltare la sfida con la capolista per uno stiramento rimediato nell'allenamento di rifinitura [illegible] ha seguito la partita dalla tribuna. «Un pareggio avrebbe rispecchiato meglio l'andamento dell'incontro - dice Massimiliano Santoro -. Siamo riusciti a contrastare efficacemente il gioco del Grosseto, però siamo mancati in fase realizzativa. Mi è dispiaciuto dover saltare la sfida con i toscani. Abbiamo comunque dimostrato, contro la compagine più forte del campionato, di poter ben figurare contro qualsiasi avversario».

Al «Perucca» si è finalmente visto il pubblico delle grandi occasioni. Oltre cinquecento spettatori hanno infatti seguito la divertente sfida, con i tifosi toscani a sventolare alle fine gioiosamente le bandiere biancorosse, [illegible] con i supporter biancoazzurri soddisfatti della prestazione della squadra nonostante la sconfitta.

«Se il Grosseto non ha brillato - dice Caviglia - il merito è stato della bravura dei miei ragazzi. Il 2-0 finale è bugiardo, però nel calcio ha ragione chi segna e noi [illegible] siamo stati capaci di sfruttare la notevole mole di gioco prodotta. L'unico rammarico deriva dal risultato, per il resto [illegible] posso che ritenermi soddisfatto [illegible] quanto visto in campo».

A creare i maggiori pericoli alla difesa toscana sono state le incursioni di De Tommaso e alcuni guizzi di Pisasale. Al Saint-Vincent/Châtillon non è tuttavia stata sufficiente la buona volontà per far saltare il dispositivo difensivo del Grosseto. Alla prima occasione la compagine di Bresciani ha poi sbloccato il risultato, sfruttando successivamente un'altra opportunità per chiudere il conto. La capolista si è rivelata estremamente concreta.

«Nell'azione che ha preceduto il 2-0 abbiamo avuto una ghiotta opprtunità per pareggiare - spiega Caviglia -. [illegible] la conclusione di Bonaldi avesse avuto maggior fortuna, [illegible] [illegible] remmo qui a parlare di sconfitt[illegible]. Il rammarico maggiore è quello [illegible] aver lottato alla pari [illegible] la prima della classe, ma di non aver raccolto nulla di concreto». Sabato prossimo insidiosa trasferta per il Saint-Vincent/Châtillon sul campo del Nizza Millefonti, quarto in classifica con due lunghezze di vantaggio sui biancoazzurri.

Sigfrido Beneyton

Non sono bastati i «guizzi» dell'attaccante Michele Pisasale per far saltare il dispositivo difensivo della capolista Grosseto

Primi!

Torino
6.30
↓
Stoccarda
↓
Copenaghen
↓
Stoccolma

Dal 15 gennaio, grazie al nuovo volo SAS, potrete andare e tornare in giornata non solo [illegible] Stoccarda, ma anche ad Amburgo, Dusseldorf, Berlino e Scandinavia. Se l'orario è interessante il prezzo è addirittura invitante, sia per la Classe Business che per la Classe Turistica. La Classe Business, che noi traduciamo in "EuroClass", offre queste facilitazioni: la nostra tariffa ridotta **SAS EuroTicket** per volare in Business Class e la nostra assoluta novità, **SAS EuroTicket One-Day Return**, per i viaggi di andata e ritorno in giornata (volando con queste due tariffe [illegible] coniuge paga solo il 50%). **Fly SAS Park SAS** - un giorno di parcheggio gratuito all'aeroporto di Torino. E, se desiderate trascorrere un week-end a Stoccarda, la tariffa di andata e ritorno è di 299.000 lire. Per i nostri passeggeri che viaggiano di frequente c'è SAS EuroBonus, il nostro programma a premi. Ebbene sì, il modo più veloce per raggiungere Stoccarda, Amburgo, Dusseldorf, Berlino, la Scandinavia, i Paesi Baltici e tante destinazioni intercontinentali, è il nuovo volo SAS da Torino. *Contattate la vostra agenzia di viaggi [illegible] direttamente gli uffici SAS (Tel. 011-5622237).*

SAS
SCANDINAVIAN AIRLINES

Gaudenzio Godioz sesto in Coppa

Gaudenzio Godioz si è classificato sesto nella quinta gara di Coppa del Mondo

«La mia prova più esaltante»

AOSTA. Sulle nevi svedesi di Oestersund in Svezia nella quinta gara di Coppa del Mondo (una 30 Km. a tecnica libera già programmata a San Pietroburgo in Russia) Gaudenzio Godioz per la seconda volta in questa stagione (a Kiruna, sempre in Svezia, fini decimo) è stato il miglior italiano in gara dominata dall'inizio alla fine dal norvegese Bjorn Daehlie, 22 vittorie in Coppa del Mondo e quest'anno dominatore con tre primi, un secondo ed un quarto posto in cinque gare.

Godioz è stato protagonista in crescendo. Con sci veloci e con grande determinazione è salito dal diciottesimo posto dei 10 Km., all'undicesimo dei 20 km. e al sesto della classifica finale a 2'31" dal vincitore, battendo in volata di 6 decimi lo svedese Mogren. Fauner finiva invece 14°, May 22°, Valbusa 26°, l'alpino Polvara 29° mentre Albarello, influenzato, è costretto al ritiro.

A precedere Gaudenzio sono stati oltre al norvegese di Nannestad, dopo 73 minuti di gara, anche il russo Prokurorov finito a 48" dal vincitore, il norvegese Aisgaard a 49", il kazako Smirnov a 53", mentre dietro si sono piazzati Fredriksson, Kristiansen, Skjeldalh e Mublegg.

Gaudenzio Godioz si era già piazzato sesto in Coppa del Mondo il dicembre 1992 in Val di Fiemme nello stesso tipo di gara, una 30 Km. a passo pattinaggio, era stato favorito in quell'occasione dal gruppo di partenza e dalle di neve migliori.

«Sono felice - ha detto Godioz dopo il piazzamento - di aver fatto la più bella gara della mia vita, il primo sesto posto ora ben altra cosa, qui ho gareggiato nelle stesse condizioni di tutti i migliori e mi sono espresso al meglio, non ho mollato Mogren, ho resistito ai suoi attacchi e ho stretto i denti perché sapevo di poter centrare un risultato importante».

Godioz si è così risollevato il morale dopo la brutta notizia avuta giovedì scorso all'ospedale di Bergamo: «Ho fatto la Tac per capire le ragioni dei miei problemi alla schiena e mi è stato comunicato che si tratta di ernia disco già molto estesa, da operare, cerco di resistere sino a fine stagione e spero di non rimanere bloccato prima dei mondiali. L'intervento all'ernia del disco significa stare fermo per oltre due mesi. Non voglio compromettere una stagione così bella». Godioz e Albarello già rientrati e in settimana partiranno per Nove Mesto in Moravia dove sabato si corre la 15 km. classica seguita dalla staffetta domenica, sempre sulle piste della Repubblica Ceca. [r. s.]

Hockey, grazie alla vittoria sul Bolzano, i gialloneri sono in testa alla serie A

CourmAosta di nuovo capolista

Stasera altro scontro al vertice sulla pista del Varese, staccato di due soli punti. Lo striscione polemico esposto dai tifosi di Courmayeur per la mancata apertura del nuovo palazzo del ghiaccio

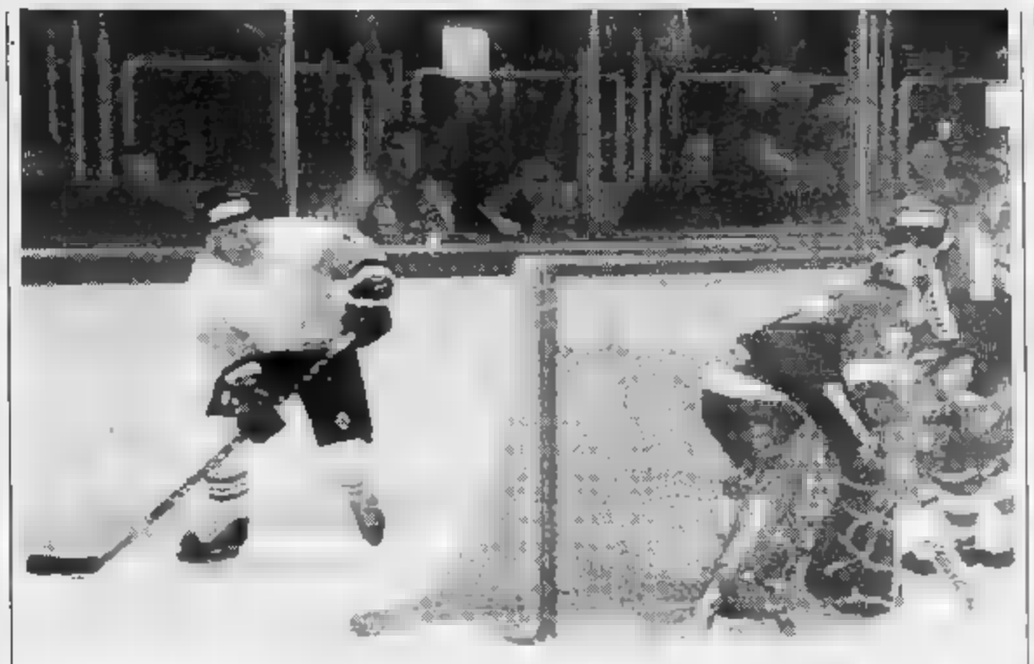
AOSTA. Primo in classifica con un punto di vantaggio sull'inseguitore più diretto. L'Hockey club CourmAosta, grazie alla vittoria sul Bolzano e alla contemporanea sconfitta del Milano, si ritrova capolista a un turno dall'esatta metà della prima fase del torneo. Una posizione meritata, anche bisogna tenere conto che il Bolzano ha una partita in meno rispetto ai gialloneri e che le due squadre devono ancora recuperare lo scontro diretto sulla pista altoatesina.

Al termine dell'incontro il coach Jimmy Boni entusiasta ha dedicato la vittoria ai tifosi. Una vittoria che riscatta il 4-0 subito con il Bolzano nel Torneo delle Nazioni. La domanda ormai di rito: cos'ha in più questa formazione «Sinceramente - risponde Boni -, ho cambiato nulla di questa squadra. Credo in questi giocatori e tra di noi c'è un buon rapporto. Tutto qui».

Il Palaghiaccio di regione Tzamberlet era pieno. Il rapporto Federghiaccio indica la presenza di 1176 spettatori. Questa era una delle partite cartello che CourmAosta sperava di giocare nel nuovo Palaghiaccio di Courmayeur, dalla capienza di 3000 persone. Speranza vanificata dal divieto della commissione di vigilanza, preoccupata dal cantiere confi- ancora aperto. Nella curva degli ultras gialloneri, l'altra è esposto uno striscione polemico: «Dai tifosi di Courmayeur un grazie al sindaco e al questore». Gli autori della scritta parlano di illusioni create dalla commissione alla loro prima visita, tradite dopo il secondo sopralluogo: «I lavori di "transennamento" richiesti sono stati fatti, ma in seguito più stati giudicati sufficienti».

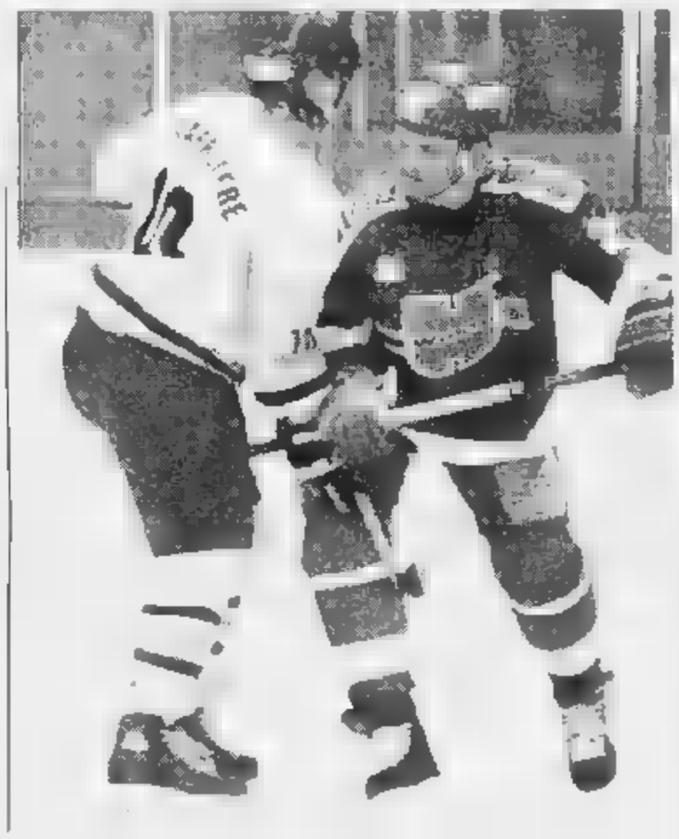
Intanto sulle altre piste ci sono stati questi risultati: Alleghe-Gardena 3-0, Brunico-Asiago 7-4, Milano-Fassa 3-5, Varese-Devils 6-2. questa sera è di nuovo scontro vertice: il CourmAosta gioca Varese contro la squadra quarta in classifica appena due punti distacco. Completano la giornata Asiago-Milano, Bolzano-Alleghe, Gardena-Brunico e Devils-Fassa.

Giorgio Macchiavello



Bill McDougall mentre aggira la «gabbia» di Rosati. A destra Jason Lafreniere e Dave Pasin Lafreniere terzo classifica dei marcatori con 16 reti e secondo il quello reti+assist 37 punti

	P	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
CourmAosta		9	3	4	76	51	
Bolzano	20	15	10	0	5	79	49
Milano	20	17	9	2	6	87	74
	19	17		1	7	75	52
Devils	17	16	7	3	6	72	74
	16	17	8	0	9	86	84
Alleghe	15	15	7	1	7	49	48
	15	17	7	1	9	72	83
Brunico	13	17	6	1	10	72	92
Asiago	8	17	3	2	12	57	100



Biathlon juniores

FORNI A VOLTRI. Due medaglie nella categoria juniores rappresentano il magro bilancio del biathlon valdostano nella rassegna tricolore in terra carnica: le hanno ottenute Alessia Danne e Flavien Jordaney.

Patrick Favre si è classificato 6° nei campionati italiani assoluti di biathlon a Forni A Voltri nella gara di apertura della 20 km. A vincere senza errori al tiro è stato il forestale Pieralberto Carrara davanti agli altoatesini Passler e Pelhuber mentre l'alpino Oyace ha commesso cinque errori al tiro ed è finito a 6'12" dal vincitore.

Il titolo femminile è andato alla Santer, mentre nella gara femminile juniores sui 10 km Alessia Danne Valgrisanche ha conquistato la medaglia di bronzo con cinque errori al tiro e 1'23" di ritardo sulla bolzanina Milena Santi (3 errori al tiro, secondo a soli 8" (sei errori al tiro) la padrona di casa Katia Del Fabbro, quarta Daniela Vidi a 2'24" con 7 errori al tiro.

Tra gli juniores ha vinto l'altoatesino Braunhofer, quarto Laurent Guichardaz a 3'53" con errori, 5° Gino Cugnach, 7° Jean Louis Vallet e 10° Christian Favre. Sono stati squalificati René Vuillermoz e Flavien Jordaney.

Nelle gare sprint sui 10 Km. Patrick Favre con due errori non è andato oltre quinto posto nella gara vinta da Andreas Zingerle su Catarinussi e Pelhuber.

Tra gli juniores ha vinto ancora Braunhofer terzo il valdostano Flavien Jordaney mentre è ripetuto con il quinto posto Laurent Guichardaz.

In campo femminile tra le juniores Daniela Vidi è finita quarta e Alessia Danne quinta nella prova vinta dalla carnica Katia Cinzia del Fabbro. In staffetta consueto dominio dei carabinieri, quinti gli alpini Tiraboschi, Venturini e Favre, secondo tempo assoluto dopo Carrara in terza frazione. [r. s.]

SCI ALPINO

Dopo la manifestazione di giovanissimi «Pinocchio sugli sci»

In gara allievi e ragazzi

Le competizioni si sono svolte a Courmayeur sulla pista di Le Greye e su quella dello Chécrouit. Programma di Coppa Europa maschile a Champoluc e La Thuile

COURMAYEUR. Dopo l'invaoltre giovanissimi per la selezione del Pinocchio sugli sci, Courmayeur ha ospitato due gare organizzate dallo Sci Club Grammont e dal Courmayeur Monte Bianco di apertura della stagione per allievi e ragazzi (spostata sabato da Champorcher) e per giovani.

Nello slalom speciale del circuito Gros Cidac sulla pista Le Greye, lo Sci Club Courmayeur ha vinto il Trofeo per società. Tra i concorrenti gara Matteo Joris del Courmayeur ha vinto tra gli allievi davanti a Matteo Aprato e Simone Real: tra le allieve, Josianne Borgati del Gran Paradiso prevalso su Honey Galvani ed Elisa Machet; tra i ragazzi Matteo Aprato del Pila si è imposto a Davide Covolo e Nicolas Carrozza.

Sulla pista Checrouit hanno gareggiato invece i giovani nel gigante del circuito Buckler con in palio il Trofeo Marietta Cheney (al Grammont) e Dado Cheney (al Courmayeur). In campo maschile ha vinto il trentino Patrick Cogoli del Fiamme con 67 centesimi su Alain Seletto dello Sci Club Cervino e 1"30 sull'alpino Torgnon Michel Grange; quarto è finito il torinese Andrea Giordano e quinto Luca Pozzolini.

In femminile ha vinto la piemontese Chiara Gronda del Settimo con 12 centesimi sulla gressonara Annalisa Ceresa ed oltre 3 secondi su Lucia Viale del Grammont, Antonella Marquis e Cecilia Malfa. L'attività dello sci alpino proseguirà ora con una serie di gare di Coppa Europa maschile che, per l'organizzazione Monterosa Ski, si terranno a Champoluc mercoledì e giovedì per lo slalom speciale; da domenica a martedì saranno organizzate due discese libere e due supergiganti sulle nevi di La Thuile, ormai punto di riferimento internazionale di grande importanza per le discipline veloci. [r. s.]

SPORT

BOCCE

Teresa Tiotto ha vinto il torneo della Befana

Quaranta giocatrici hanno partecipato al torneo della Befana di bocce, organizzato dal gruppo femminile. Il è andato a Taresa Tiotto davanti a Laura Perrone, Ginetta Marsigli, Lidia Dal Cengio, Daniela Vout e Antonietta Maino. Il ricavato della manifeè stato devoluto in beneficenza.

Promozione, successi per le squadre valdostane

La ripresa del campionato di Promozione di pallacanestro stata favorevole per le squadre valdostane. Il Vallée d'Aosta ha proseguito il cammino a punteggio pieno in vetta alla classifica superando, con il punteggio di 72-69, il Biella in trasferta. Successo casalingo per il Cral Cogne, che ha sconfitto il Santhià per 71-61.

PALLAVOLO

Serie C2, sconfitta per l'Olimpia per il Cral Cogne

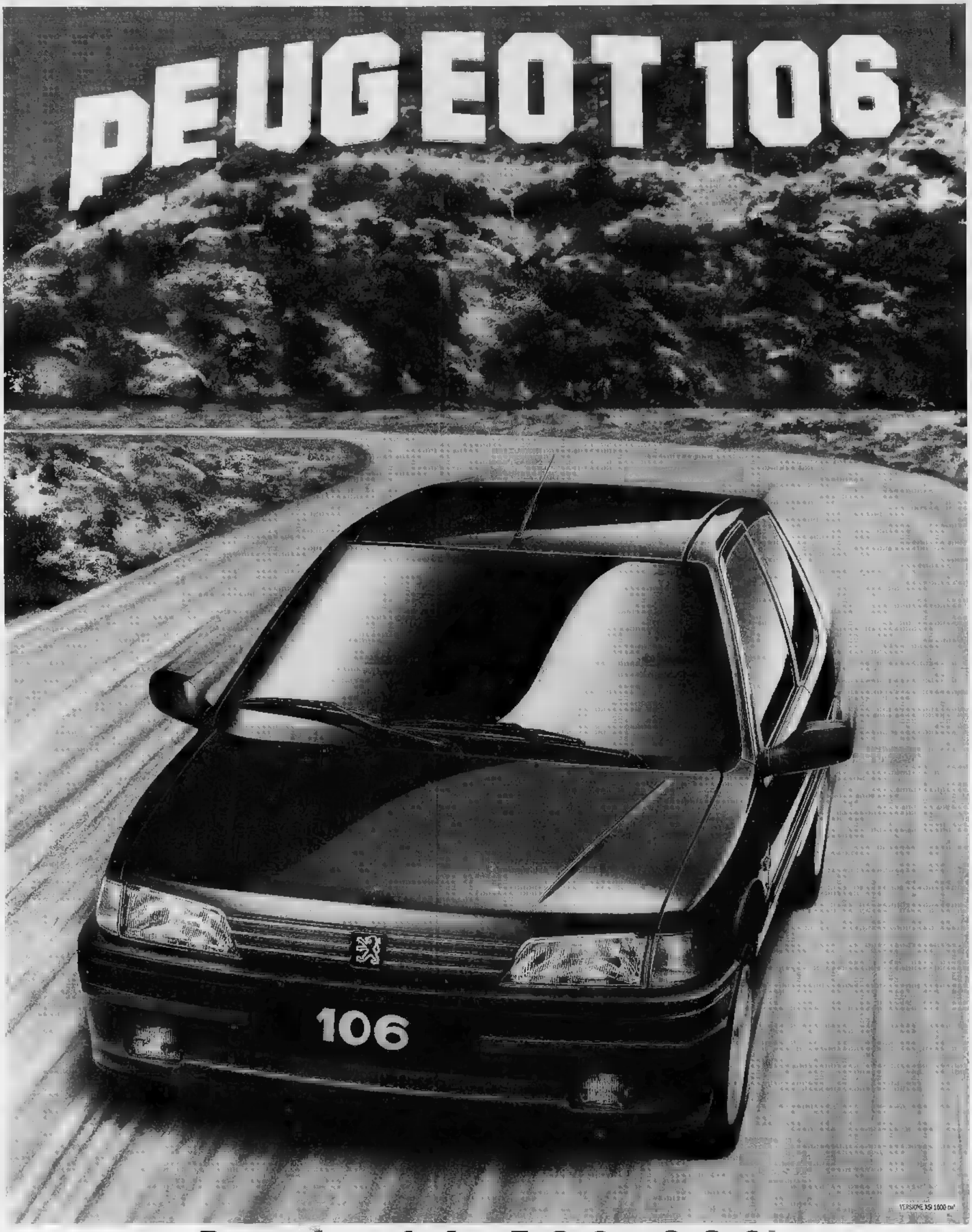
Entrambe sconfitte le squadre valdostane alla ripresa dei campionati di serie C2 di pallavolo. In campo maschile l'Olimpia stata superata in casa dal Mondovì per 3-0. Nel settore femminile il Cral Cogne ha ceduto tie break sul parquet del Biella.

CALCIO

L'Aosta Berretti perde per 5 0 a Saronno

Secche sconfitte per l'Aosta Berretti e per il St-Vincent/Châtillon nel campionato juniores nazionale. I di Brucato sono stati superati per 5-0 a Saronno, i biancoazzurri di Ferri hanno perso per 4-0 contro il San Paolo d'Argon.

ENTRATE IN UNA GOCCIA.
NUOVA 323 F
LANTIS
DA L. 28.988.000
INVITO ALLA PROVA: SABATO 14 E DOMENICA 15 GENNAIO 1995.
CONCESSIONARIO ESCLUSIVO PER LA VALLE D'AOSTA
SERGIO MARTA AUTOMOBILI
VIA PARIGI 240 - 11100 AOSTA - TEL. 0165 552.654
mazda
Ogni macchina, un'idea



Da L. 14.500.000*

Vieni ■ scoprire il tuo modo di essere. Vieni a scoprire Peugeot 106 Palm Beach: modanature laterali, retrovisori regolabili dall'interno, avvisatore acustico luci accese, orologio analogico. Vieni ■ provare la tua 106, 3 ■ 5 porte, benzina ■ Diesel. Ti aspetta una gamma completa nella quale puoi trovare versioni con vetri elettrici, chiusura centralizzata, tetto apribile ■ vernice metallizzata, di serie. In più, ci sono le grandi offerte finanziarie Peugeot.

E' UN'OFFERTA IN COLLABORAZIONE [illegible] I CONCESSIONARI PEUGEOT.

[illegible] IL 20% D'ANTICIPO E IL RESTO IN RATE** DA LIRE 279.000

[illegible] CHIAVI IN MANO. ESCLUSE [illegible] (A.R.N.E.T.). OFFERTA NON CUMULABILE [illegible] ALTRE IN CORSO. VALIDA FINO AL 31/01/1995 PER TUTTE LE VETTURE DISPONIBILI PRESSO I CONCESSIONARI PEUGEOT, SALVO APPROVAZIONE PEUGEOT FINANZIARIA. **VERSIONE 106 PALM BEACH - PREZZO L. 14.500.000 - ANTICIPO L. 2.900.000 - IMPORTO DA FINANZIARE L. 11.600.000 - NESSUNA SPESA APERTURA PRATICA - N° 60 RATE MENSILI DA L. 279.000 - T.A.N. 15,75% - T.A.E.G. 16,94%.

106 PEUGEOT

Evoluzione nell'informazione.

Dalla scienza all'attualità, un universo di notizie.

Aggiornare gli strumenti del sapere scientifico e storico: è quanto ha fatto La Stampa con la realizzazione di Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica: i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al 92 sono stati raccolti in due compact disc Windows riuniti in cofanetto. Un'enciclopedia della scienza senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità, immediatamente a disposizione sul vostro computer.

Dalla scienza alla storia. Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia: i 115.000 articoli della Stampa che hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, sono stati concentrati in due CD-Rom, operativi in ambiente Dos che Windows. "Gli anni che hanno cambiato l'Italia" sono così disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa-Hypersystems, che offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Con queste due iniziative, La Stampa si distingue ancora una volta per le sue scelte volte a un'informazione sempre più evoluta e innovativa.

tutto SCIENZE Compact

tutto LA STAMPA Compact

- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni.
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact (L. 365.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L.).
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 in offerta speciale (L. 600.000)

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.

Scelgo il pagamento:

- ☐ contrassegno
- ☐ con acclusi assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa".

Nome ____ Cognome ____ Società/Ente ____ P. IVA o cod. fiscale ____ Via ____ N. ____ C.A.P. ____ Città ____ Tel. ____ Firma ____

Distribuzione: Piero Migli & Partners Srl Milano 02/29525981

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 10126 Torino

Per ulteriori informazioni: NUMERO 1678

LA STAMPA

CITROËN
Conc. GALVAGNO s.r.l.
C.SO TORINO 152
ASTI

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Martedì 10 Gennaio 1995 nr 39
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

CITROËN
Conc. GALVAGNO s.r.l.
C.SO TORINO 152
ASTI

Si delinea un nuovo fronte di inchiesta a carico di magistrati astigiani

Da Milano confermate le accuse

Richiesta di rinvio a giudizio per l'ex giudice Renzo Massobrio. Pesanti le contestazioni
Favoreggiamento, abuso d'ufficio e atti di libidine. Una carriera insospettabile. Le indagini

ASTI. Si definirà nei prossimi giorni la vicenda di [redacted] Massobrio, 50 anni, il magistrato astigiano sotto inchiesta a Milano. Il sostituto procuratore Giovanna Ichino ha chiesto il rinvio a giudizio di Maurizio Grigo, giudice per le indagini preliminare sta vagliando gli atti: un dossier delicato e complesso che riguarda anni di attività al tribunale di Asti.

Le istanze riguarderebbero anche altri due magistrati astigiani, ma i loro nomi non [redacted] confermati, si sa solo che [redacted] in servizio.

Renzo Massobrio è invece in pensione da dicembre: ha lasciato la toga e la sede di Genova (in settembre era stato trasferito a quella corte d'appello), proprio mentre i colleghi milanesi firma[redacted] l'ordinanza di sospensione.

L'accusa è pesante: va dall'abuso di ufficio, al favoreggiamento per l'attenzione, giudica[redacted] eccessiva, alle indagini di altri magistrati su conoscenti [redacted] precedenti penali. Ma nel mirino dei giudici milanesi non c'è soltanto il troppo zelo: c'è anche un episodio inquietante, le «attenzioni particolari», durate a lungo, dall'87 fino all'anno scorso, verso [redacted] giovane, F.T., che [redacted] stato interdetto dal tribunale.

La segnalazione ai colleghi milanesi (tribunale competente sulle vicende che riguardano i [redacted] gistrati piemontesi), [redacted] partita in estate [redacted] procuratore della Repubblica Francesco Saluzzo (oggi vicepresidente dei gip a Torino). Massobrio, presidente della seconda sezione del tribunale a in quei giorni gip nel processo per lo scandalo delle licenze commerciali contro Domenica Randazzo, moglie dell'ex sostituto procuratore della Repubblica Ercole Armato (anch'egli sotto inchiesta) aveva chiesto e ottenuto il trasferimento. Sulla [redacted] figura di magistrato e sul suo servizio (trent'anni trascorsi da insospettabile per la maggior parte ad Asti), si allungano ora ombre, legate anche ai rapporti [redacted] persone sotto inchiesta: Enzo Caputo, 37 anni, di Mongardino, coinvolto in passato in alcune vicende di terrorismo; Michele Parisi, 32 anni, ex guardia giurata, morto in un misterioso incidente d'auto nel [redacted] tembre del '93 e Giuseppe Giuliano, commerciante d'auto.

Massobrio avrebbe più volte chiesto notizie in questura su una vicenda di droga che riguardava Enzo Caputo, cognato di Michele Parisi. Proprio mentre si aprivano le indagini sul giudice, [redacted] sostituto procuratore [redacted] Monti avviava un'inchiesta sulla morte della guardia giurata: c'è [redacted] sospetto che l'incidente, avvenuto [redacted] 21 del 4 settembre '93, fosse una messa in scena per coprire un'esecuzione.

Singolare, tanto da sollevare i sospetti del procuratore Saluzzo, anche il suo interessamento per la vicenda Giuliano: Massobrio avrebbe chiesto a una collega se il commerciante fosse sul punto di [redacted] arrestato ed avrebbe comunicato la notizia (trasgiurante, perchè la richiesta [redacted] stata respinta), all'interessato. Infine l'abuso d'ufficio: il giudice si sarebbe autonominato tutore dopo una causa di separazione coniugale.

Per parte degli episodi è stata disposta l'archiviazione, gli altri saranno invece esaminati nell'udienza preliminare, la cui data non è stata ancora fissata. Nes[redacted] legame[redacted] [redacted] pare esserci con la vicenda dell'ex [redacted] dante delle guardie carcerarie Costantino Bianchi.

«Il dottor Massobrio contesta tutti gli addebiti - afferma il suo legale, Aldo Mirate - un doveroso riserbo mi impedisce però [redacted] entrare nel merito dei fatti».

La [redacted] della richiesta di rinvio a giudizio ha suscitato discussioni negli uffici di piazza Catena. Massobrio è sempre stato considerato un giudice integerrimo, sempre disposto ad aiutare chi si trovava in difficoltà.

Bruno Gianotti
Roberto Gonella

ALTRO SERVIZIO [redacted] PAGINA NAZIONALE

TRASFERIMENTO [redacted]

David Monti va ad Aosta

L'attuale sostituto procuratore della Repubblica David Monti lascerà il [redacted] ufficio astigiano. Entro la metà di febbraio il magistrato sarà applicato alla procura [redacted] Aosta con lo stesso incarico. Monti, [redacted] anni, originario di Macerata, ad Asti da poco più di [redacted] anno, ha dato il via a gran parte delle inchieste sulla Tangentasti: fra questo, Valle Manina, la vicenda legata alla metanizzazione dell'Astigiano, il crack della commissionaria [redacted] Sogest, oltrechè pm nel processo contro [redacted] canonico don Pietro Mignatta. Nonostante [redacted] trasferimento, Monti ha però chiesto [redacted] applicato anche al tribunale di Asti per svolgere le funzioni di pm nel processo sulla gestione di Valle Manina: sono 48 le richieste al vaglio del gip Giuseppe Diomeda per l'udienza che riprenderà l'[redacted]. Monti sta valutando l'opportunità [redacted] avvalersi durante il [redacted] [redacted] sistema informatico. (r. gon.)

Renzo Massobrio, magistrato indagato

UNA NUOVA SCUOLA ADOTTATA DA [redacted] DEI [redacted]»

Sarà ricostruita la Materna di Annone: spesa 1300 milioni

«Specchio dei tempi» ha adottato anche la scuola materna di Castello d'Annone e ne finanzierà la ricostruzione completa sulla collina del paese, lontano dalla zona alluvionabile, con una spesa di 1,3 miliardi. Questo di Castello d'Annone è il terzo importante intervento strutturale che «Specchio dei tempi» compie nell'Astigiano e si va ad affiancare alle due altre scuole già «adottate»: la materna di Canelli [redacted] via Solferino a [redacted] costruzione della [redacted] materna «Anna Frank» di Asti, zo[redacted] via Torchio, villaggio San Fedele. SERVIZIO A PAGINA 39

Delegazione in municipio

Protestano le lavoratrici della Pulifer

ASTI. Un giorno di sciopero e la protesta in municipio: da due mesi, le addette alle pulizie nelle scuole materne ed elementari, dipendenti della ditta Pulifer (con sede a Caserta), non [redacted] vono [redacted] stipendio.

Spiega Antonia Laluce, [redacted] anni, due figli: «Abito in [redacted] Venezia. Ho perso l'auto ed ho avuto la cantina allagata nell'alluvione. E, adesso, devo risolvere anche questo problema. La ditta [redacted] ha pagato [redacted] stipendio di dicembre e la tredicesima. [redacted] chiesto [redacted] prestito in banca, devo pagare l'affitto e le bollette. Come faccio?».

Il vicesindaco, Maria Debenedetti, ha ricevuto la delegazione composta dalle 27 operaie e dai sindacalisti della Cgil, Livinna Guariento e Fausto Cavallo. Il Comune [redacted] è reso ga[redacted] [redacted] salario delle lavoratrici che, domani, torneranno in attività. Inoltre, ha aggiunto la Debenedetti: «Valuteremo la risoluzione del contratto con la ditta». (d. cot.)

Cuneesi, astigiani e alessandrini saranno ricevuti dalla Commissione Lavori pubblici della Camera

I Comitati degli alluvionati oggi a Roma

E Florio scrive a Scalfaro: «Per gli aiuti è ancora tutto fermo»

ASTI. Il fango non c'è più, l'acqua rimane un incubo, negozi e officine hanno riaperto: [redacted] l'emergenza vera incomincia adesso». Sono passati due mesi dall'alluvione e i comitati di cittadini e imprenditori che, nell'ondata di piena del [redacted] novembre, hanno visto portare via casa, beni, lavoro [redacted] [redacted] alcuni casi anche affetti, [redacted] [redacted] in prima fila.

Oggi, alle 14,30, una delegazione del Coordinamento comitati alluvionati delle valle Tanaro e Belbo (raggruppa associazioni dell'Albese, di Ceva, S. Stefano Belbo, Asti, Canelli, Incisa-Nizza-Calamandrana, Annone-Cerro-Rocchetta, Alessandria) si incontrerà a Roma con la Commissione Ambiente [redacted] Lavori pubblici della Camera.

Un incontro da [redacted] si attendono segnali importanti: «Il decreto [redacted] 'Maroni ter' - spiega Paolo Boccardo del Comitato di Annone - sulla carta contiene [redacted] elementi che possono essere [redacted] derati soddisfacenti. Ma dalla carta bisogna passare ai fatti: [redacted] qui nascono i problemi».

Domenica i rappresentati dei vari comitati si sono [redacted] ad Asti: [redacted] riunione informale per mettere a punto il documento che sarà presentato oggi ai deputati.

I Comitati alluvionati del Piemonte sollecitano [redacted] interventi: oggi sono a Roma

Le preoccupazioni toccano soprattutto chi ha avuto danneggiata l'attività: «Noi le maniche co[redacted] siamo rimboccate - fanno sapere commercianti [redacted] imprenditori - ma adesso ci devono aiutare ad andare avanti. Qui il rischio è che molti di noi, dopo che hanno fatto sacrifici per riaprire, a fine [redacted] debbano chiudere perchè schiacciati dai debiti». I famosi 5 mila miliardi del decreto Maroni non si sono ancora visti: «Gli istituti di credito, che avrebbero dovuto finanziarli, per [redacted] attendono [redacted] trasformazione del decreto in legge e chi ha vecchi mutui li deve pagare» sostengono i Comitati.

Timori che vengono ripresi anche da una lettera inviata dall'europarlamentare astigia[redacted] Luigi Florio al presidente della Repubblica Scalfaro «A due mesi dall'alluvione è ancora tutto terribilmente fermo» nota Florio che poi fa alcuni esempi: «Le Camere di commercio, che dovrebbero rilasciare le attesta[redacted] di 'impresa danneggiata', non lo fanno, perchè non è stato stabilito come quei documenti debbono essere fatti». Florio chiude chiedendo un colloquio a Scalfaro per illustrare la situazione.

Fulvio Lavina

Le richieste

Legge speciale per il Piemonte

CANELLI. Alla Commissione Ambiente e lavori pubblici della Camera, il coordinamento dei Comitati degli alluvionati presenterà un lungo e articolato documento con una serie di richieste.

Del gruppo farà parte anche Bruno Fantozzi, farmacista [redacted] nellese [redacted] consigliere comunale, tra i promotori del comitato alluvionati canellesi. Spiega Fantozzi: «Ai parlamentari della commissione verrà presentato un documento nel quale si richiede una legge speciale per il Piemonte che consideri le linee di programmazione economica e di risistemazione dell'assetto territoriale».

Tra [redacted] varie richieste, anche il riconoscimento del diritto al risarcimento danni alle famiglie delle vittime: nell'Astigiano ufficialmente sono state 6 le persone che hanno perso la vita a [redacted] usa dell'alluvione.

Il documento prevede l'intr[redacted] duzione di contribuzioni a fondo perduto per [redacted] attività produttive e commerciali, agevola[redacted] per le imprese locali per l'accesso agli appalti pubblici relativi alla ricostruzione; agevolazioni fiscali quali la riduzione dell'Iva su materiali e mano d'opera, Ici, Irpef, Iciap, etc.

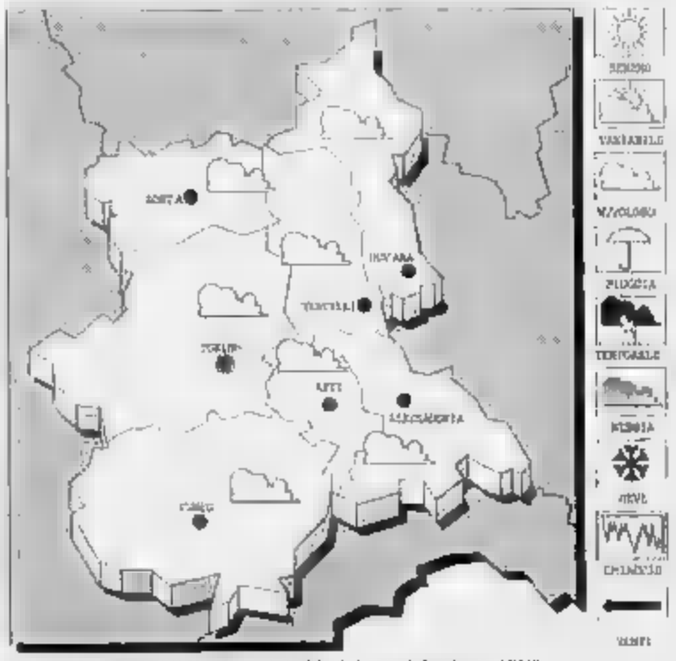
Un capitolo è invece dedicato alle modifiche da attuare al decreto Maroni ter, un provvedimento giudicato non negativamente dai comitati degli alluvionati, anche se necessiterebbe di alcuni «aggiustamenti».

Tra l'altro, [redacted] chiede [redacted] equiparare Italgas, Enel e Telecom (che nel decreto usufruiscono di finanziamenti [redacted] fondo [redacted] rduto) alle altre aziende (contributi agevolati), redistribuendo [redacted] tutte le imprese le somme così risparmiate.

Altro punto importante (sollecitato soprattutto dalle imprese [redacted] dai commercianti) è la richiesta di procedere alla liquidazione dei danni appurati in tempi successivi «e comunque emergenti entro il 6 novembre 1995».

(fi. l.)

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[redacted] **PREVISTO PER OGGI.** Cielo sereno o poco nuvoloso.

TEMPERATURE [redacted] lieve aumento.

[redacted] Moderati.

[redacted] Buona.

[redacted] **DEL TEMPO.** Poco nuvoloso [redacted] aumento della nuvolosità.

LE TEMPERATURE [redacted] **IERI AD ASTI**
Max: 7; min: -6; media: 2

UN ANNO FA
Max: 2; min: -2; media: 1

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 4,9; Alessandria 5; Aosta 3; Cuneo 4; Novara 4; Vercelli 3.

Tre istanze di scarcerazione

Tribunale l[redacted] per gli aggressori del marocchino

ASTI. Tribunale della libertà per tre dei sei giovani di Praia arrestati nelle settimane scorse con l'accusa di aver aggredito [redacted] bruciato, dopo averlo cosparso di benzina, un cittadino marocchino Youssef Kiram, [redacted] [redacted] Il ricorso, esaminato ieri, riguarda i fratelli Fabio e Attilio Cimino, [redacted] 21 e 23 anni, oltre a Gaetano Schillaci, 19: secondo i loro legali, Marco Venturino [redacted] Alberto Avidano, la descrizione fatta dalla vittima non corrisponderebbe a quella dei tre giovani. Il pronunciamento [redacted] tribunale (Della Fina, Tirone [redacted] Diomeda) [redacted] atteso per oggi. [redacted] giorni scorsi era già stato respinto il ricorso presentato in[redacted] dall'avvocato Ferruccio Rattazzi, legale [redacted] Mirko Stenardo, 18 anni. Nella vicenda è coinvolto anche [redacted] minorenne: già scarcerato invece Gianluca Lamattina, 21 [redacted].

L'extracomunitario ha depositato la nomina a persona offesa dal reato tramite l'avvocato Roberto Caranzano. (r. gon.)

Partirà il 26 gennaio la stagione teatrale allestita dal Comune

«A teatro dimostriamo che Asti è viva»

Nove spettacoli, 7 in abbonamento, più l'operetta

ASTI. Maddalena Crippa, Piera Degli Esposti, Manuela Kustermann, Judith Molina, Gabriele Lavia e «dulcis in fundo», Dario Fo. Sono alcuni dei protagonisti che animeranno la stagione teatrale organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune, teatro Alfieri in collaborazione con [redacted] teatro Politeama, dove si terranno gli spettacoli.

Nove appuntamenti con il grande teatro, dal Ruzzante di Fo al Dostoevskij di Lavia, fino agli autori [redacted] [redacted] come Manfridi [redacted] Savelli.

Sette spettacoli [redacted] in abbonamento, a prezzi contenuti. Altri due sono i consueti appuntamenti [redacted] operetta a teatro leggero, con Gino Bramieri.

«Nonostante l'alluvione presentiamo una stagione teatrale - ha affermato il sindaco Bianchino - Questo anche per dimostrare che Asti [redacted] ancora viva».

SERVIZIO A PAGINA 49

L'attrice Piera Degli Esposti recherà il 9 marzo per la stagione astigiana

Presentato ieri, in anteprima al Consiglio comunale, il nuovo Piano regolatore

A Tanaro si costruirà ancora

Il sindaco Bianchino: «Nessun freno all'edilizia, ma il Comune detterà precise norme di sicurezza»
Nelle zone alluvionate più edifici sui «piloti». Cancellati il centro commerciale di Trincere e il palasport

ASTI. Il nuovo Piano regolatore diventa esecutivo ed è pronto a passare in Regione: l'ente regionale avrà 180 giorni [redacted] tempo per le osservazioni, dopodiché lo strumento tornerà al Comune.

Il Piano (230 elaborati [redacted] testi e tavole) già approdato in Consiglio comunale [redacted] dicembre per le controdeduzioni, è stato presentato ieri in anteprima alla discussione consiliare iniziatasi nel tardo pomeriggio. Alla conferenza stampa erano presenti [redacted] sindaco Alberto Bianchino, l'assessore all'Urbanisti[redacted], Enrico Grosso, il presidente della commissione Urbanistica, Antonio Fassone, i dirigenti Francesco La Rocca [redacted] Elio Morino. «E' [redacted] giorno di grande soddisfazione per [redacted] - ha detto il primo cittadino - perché la città merita questo Prg; [redacted] dire il vero ne meriterebbe uno più avanzato, ma di questo penseremo in futuro. Il nuovo Piano, atteso da 20 anni, è infatti un punto di arrivo, ma anche [redacted] partenza».

L'assessore Enrico Grosso

L'assessore ha ricordato che «con una città per un terzo danneggiata dall'alluvione, si è riusciti a condurre comunque in porto il lavoro, aggiungendo norme tecniche relative alle zone esondate [redacted] tavole che delimitano l'area colpita dalla piena».

E' noto dai giorni [redacted] dibattito sulle controdeduzioni, che l'Amministrazione [redacted] messo [redacted] fuoco quattro grandi varianti: una relativa alla viabilità, un'altra alle aree commerciali, la terza riguardante [redacted] zone esondate e infine una quarta sulle frazioni. Sono impegni su cui l'Amministrazione lavorerà nei prossimi mesi. Sul fronte del commercio si è già proceduto, in sede di osservazioni, alla cancellazione del centro commerciale di Trincere, mentre resta, nel definitivo, l'area per grandi insediamenti commerciali di corso Casale (all'altezza del ponte dell'autostrada).

L'Amministrazione assicura, parlando di edilizia nelle aree esondate, che non vi è intenzio[redacted] di «frenare le potenzialità costruttive, [redacted] di subordinare la realizzazione di insediamenti ad approfonditi studi [redacted] analisi [redacted] territorio allagato dalla piena». Per questo [redacted] le aree sono state classificate «ad edificabilità condizionata». «In pratica - ha sottolineato Bianchino - si potrà continuare a costruire, ma sarà il Comune a dire come si dovrà fare sulla base di precisi parametri di sicurez[redacted] (si vedranno, per esempio, più [redacted] su "piloti" ndr). Non è nostra intenzione abbassare la saracinesca [redacted] quel territorio». Bianchino [redacted] esclude neppure la possibilità di insediamenti sportivi nella [redacted] del fiume: «Non certo [redacted] palasport - ha detto - ma impianti [redacted] diverse tecniche di utilizzo».

Fermo restando che l'[redacted] industriale avrà ancora il suo fulcro ad Est della città, ma con propaggini a Rilate e lungo la direttrice di corso Casale, la presentazione del Piano [redacted] è conclusa con una riflessione di Fassone: «Discutendo di programmazione urbanistica va ricordato che l'intera città poggia su di un territorio ad alta fragilità idrogeologica, [redacted] pianura come in collina. E' una considerazione da tenere presente progettando la città del futuro».

Franco Cavagnino

IN PROVINCIA

Bilancio e palasport

E' convocato per oggi, alle 15,30, il Consiglio provinciale chiamato [redacted] affrontare [redacted] discussione sul bilancio di previsione che pareggia su 61 miliardi e [redacted] milioni (la parte degli investimenti assomma ad oltre [redacted] miliardi). Nel capitolo [redacted]lle spese il personale incide per complessivi 16 miliardi e 700 milioni. Un'altra parte della seduta sarà dedicata alla pratica relativa allo scioglimento, da parte [redacted] Provincia (il Comune vi [redacted] già provveduto) del Consorzio per la costruzione e gestione del [redacted] palazzetto dello sport. Si rafforza invece la presenza dell'ente di piazza Alfieri all'interno di un altro consorzio, quello della biblioteca, che vede la Provincia impegnata a fianco del Comune. Il contributo annuo sale da 280 a 340 milioni (quello del Comune da 280 a 380). All'ordine del giorno [redacted] oggi figurano anche altre pratiche tra cui le dimissioni di Gianmarco Rebaudengo (ppi) dalla commissione Ecologia.

Giancarlo Canestri coordinatore dei «socialisti italiani» di Asti

[redacted]

Dal psi è nato il «Si»

I socialisti astigiani annunciano «Pronti a rientrare in politica»

ASTI. Dalle ceneri del psi nascono i «Socialisti italiani». Il partito che a livello nazionale fa riferimento a Enrico Boselli, Gino Giugni [redacted] Ottaviano Del Turco, nell'Astigiano si raggruppa attorno a cinque coordinatori: Giancarlo Canestri, Giuseppe Finello, Giovanna Beccuti, Francesco Borgognone [redacted] Alfonso Rubano.

Ieri la conferenza stampa di presentazione, con il consigliere provinciale Pier Lauro Cha, Livio Musso, il sindaco di Castelnuovo Belbo Carlo Formica e [redacted] decina di rappresentanti dei centri della provincia. Nella sede [redacted] Careca Giovanna Beccuti ha tracciato l'identikit del partito: «Raccolta l'eredità morale dei primi socialisti, è completamente autonomo rispetto al psi del quale ha eliminato i risvolti negativi e si colloca a sinistra, nel quadro politico italiano, [redacted] ruolo di primattore».

In provincia [redacted] ricostruendo i contatti, dopo [redacted] scelta di non presentarsi alle elezioni, ma di appoggiare comunque la lista progressista al Comune [redacted] Asti. Nelle [redacted] file avrà soltanto socialisti Doc, ha sottolineato Canestri «senza rimpianti per chi [redacted] ne andò dal psi prima, durante e dopo i momenti difficili».

Il ritorno dei socialisti ha già due obiettivi sicuri: «Prima un confronto con le altre forze politiche e poi le candidature alle elezioni: ci saremo anche noi. Soli, [redacted] con i progressisti», ha annunciato Canestri.

Sul piano politico, il «Si» propone già un'azione di stimolo: all'opposizione nazionale «che non [redacted] in grado di svolgere un'azione unitaria», e alla giunta Bianchino. «Chiederemo - anticipa Canestri - che l'operato degli amministratori non maturi soltanto in Consiglio, ma passi anche dal confronto con la maggioranza espressa dalla città: chi, [redacted]me noi [redacted] Alleanza democratica ha sostenuto la lista progressista e non [redacted] presente in Consiglio». [b. g.]

[redacted]

TRUFFA

Anziani coniugi derubati da falso impiegato dell'Enel

Una coppia di pensionati residente nella zona del Fortino è stata derubata da [redacted] falso impiegato Enel. Dopo essere entrato nell'abitazione con il pretesto di controllare la bolletta, lo sconosciuto si [redacted] impossessato di una scatola contenente oggetti in oro. [r. gon.]

[redacted]

Accusato [redacted] violenza tornerà in libertà?

E' atteso per oggi il pronunciamento del tribunale della libertà, sul [redacted] presentato [redacted] difensore dell'impresario edile in carcere con l'accusa di aver violentato la figlia, all'epoca minorenne. Secondo il legale, Maurizio La Matina, non sussisterebbero esigenze [redacted] custodia: [redacted] processo riprenderà il [redacted] gennaio. [r. gon.]

[redacted]

Contributi ad una scuola per una ricerca sul tartufo

L'Amministrazione provinciale ha [redacted] contributo di un milione alla scuola media «Martiri [redacted] Libertà», corso XXV Aprile per finanziare una ricerca sul tartufo considerando aspetti scientifici, culturali, folcloristici [redacted] gastronomici. Lo studio (realizzato da due classi seconde (corsi C e D) terminerà con [redacted] mostra allestita a maggio nella sala esposizioni della Provincia, in piazza Alfieri 33. Gli alunni (una quarantina) [redacted] dicembre scorso erano stati testimoni dell'asta del tartufo che ha concluso ad Asti il circuito organizzato da Camera di commercio, Comune e Provincia. [m. t.]

Gli agenti della mobile hanno individuato uno spacciatore e lo hanno catturato

Eroina ai giardini: un arresto

Marocchino scoperto mentre vendeva una «dose». Ha tentato la fuga, preso. Aveva 5 bustine di droga
Denunciati anche una ragazza e un altro extracomunitario. Sono stati intensificati i controlli nel parco

ASTI. E' stato sorpreso mentre vendeva una dose. L'episodio ai giardini pubblici, da qualche tempo divenuto punto di riferimento per tossicodipendenti [redacted] spacciatori di droga al calare della sera.

Ma i giardini pubblici sono anche nel mirino delle forze dell'ordine, che hanno intensificato i controlli e le operazioni di prevenzione, con rastrellamenti alla ricerca di droga.

Sono sempre più frequenti i cosiddetti «pattuglioni» di polizia e carabinieri, [redacted] agenti specializzati [redacted] cani antidroga. L'obiettivo sono gli extracomunitari che negli ultimi anni si sono sostituiti agli spacciatori locali, nella vendita di dosi al dettaglio [redacted] cercano anche i loro nascondigli, tra le siepi e gli alberi, accanto al laghetto dei cigni, vicino ai luoghi dove, durante il giorno si trovano le mamme e le nonne mentre figli e nipotini giocano.

Una situazione contro cui avevano protestato anche i commercianti che hanno i loro punti vendita [redacted] chioschi al bordo dei giardini.

Nell'ambito di una delle operazioni disposte dalla squadra mobile astigiana [redacted] comando del commissario Pierpaolo Fanzone, è stato arrestato un marocchino, Ali Ben Salah, 24 anni, [redacted] fissa dimora.

Gli agenti [redacted] hanno sorpreso nei giardini, dalla parte della prefettura, mentre cedeva una bustina ad un cliente. Eroina.

I poliziotti si sono avvicinati, [redacted] il giovane, vistosi scoperto, ha tentato [redacted] fuggire. E' stato inseguito e immobilizzato. Addosso aveva altre [redacted] dosi e circa [redacted] mila lire in banconote, che gli inquirenti ritengono il provento della vendita di droga. Ora si trova in carcere a Quarto.

[redacted] marocchino Ali Ben Salah, 25 anni, è [redacted] arrestato dalla polizia per spaccio di droga ai giardini pubblici

Sono seguiti ulteriori controlli, durante i quali sono stati individuati altri due giovani, denunciati [redacted] piede libero per detenzione di sostanza stupefacente ai fini [redacted] spaccio. Avevano tre dosi e quasi un milione [redacted] banconote. Sono un[redacted] giovane albese, Daniela B., 25 anni, tossicodipendente, e un marocchi[redacted] di 38 anni, senza fissa dimora. La ragazza è stata allontanata da Asti con foglio di via.

«I controlli continueranno - ricorda [redacted] commissario Fanzone - vogliamo dare agli spacciatori una risposta consistente, per combattere il fenomeno». [o. f. c.]

Interrogato ieri in aula il poliziotto indagato per tentata concussione

«Non sono un corrotto»

Bisogni sostiene di aver finto di chiedere soldi all'ambulante che lo accusa
«Ho avvicinato Sciortino per lavoro: volevo saperne di più sui suoi affari»

ASTI. «Non [redacted]. Finsi di chiedere quei soldi solo per [redacted] delle informazioni»: così si [redacted] difeso, ieri in aula, [redacted] sovrintendente di polizia, Pasquale Bisogni, [redacted] anni, accusato [redacted] aver chiesto denaro al commerciante ambulante Francesco Sciortino, in cambio di «coperture» nelle indagini. Dopo l'interrogatorio, il processo è stato rinviato al [redacted] gennaio.

Tentata concussione, favoreggiamento, omissione d'atti d'ufficio e [redacted] violenza privata: questi i reati contestati [redacted] Bisogni, [redacted] degli uomini di punta della Mobile astigiana, oggi sospeso dal servizio. Nel processo, accusato di concorso in tentata concussione, [redacted] pure imputato l'ex carrozziere Sandro Biancardi, 38 anni.

Secondo la denuncia presentata da Sciortino, titolare di [redacted] banco di frutta e verdura in piazza Catena ed implicato in alcune vicende [redacted] usura, il poliziotto, in cambio di 9 milioni, lo avrebbe informato delle indagini che lo riguardavano. Il commerciante aveva anche subito un sequestro, [redacted] giustificato, di beni.

Il sovrintendente Pasquale Bisogni

Bisogni, difeso dall'avvocato Ferruccio Rattazzi, ieri ha respinto le accuse, sostenendo [redacted] aver fatto il doppio gioco: «Ho avvicinato Sciortino chiedendogli un prestito - ha sostenuto il sovrintendente, interrogato dal pm David Monti - in realtà volevo saperne [redacted] più sui [redacted] conti in banca».

Nella sua versione, il poliziotto ha inoltre sostenuto di non aver mai fatto soffiate al commerciante: «Erano informazioni di poco conto, note a tutti. Servivano solo per conquistarmi la sua fiducia».

Secondo l'accusa, si tratterebbe invece di segnalazioni che avrebbero potuto compromettere il buon esito delle indagini. Il sovrintendente, arrestato per questa vicenda nel settembre '93, ha anche negato di aver fatto «pressioni» all'ambulante dopo che questi lo aveva denunciato.

Nelle varie udienze, i giudici hanno inoltre sentito alcuni dirigenti della questura.

Sciortino, parte civile nel processo tramite l'avvocato Aldo Mirate, sarà processato nelle prossime settimane [redacted] l'accusa [redacted] aver sequestrato un agente assicurativo a cui aveva prestato denaro. E' anche coinvolto in un altro procedimento per un giro di sospetti prestiti ad usura. [r. gon.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[redacted]

[redacted] fa i controlli sui pullman?

Sono un pendolare che per lavoro deve recarsi tutti i giorni da Asti a Castagnole Lanze. Utilizzavo, prima dell'alluvione, la linea ferroviaria, sostituita ora dai pullman.

Siccome io pago regolarmente l'abbonamento, devo dire di [redacted] abbastanza scocciato dal fatto che sui pullman salgano senza biglietto numerosi pendolari, soprattutto giovani studenti, dato che sulle autocorriere praticamente non esiste il servizio di controllo. I due mesi, infatti mi [redacted] capitato poche volte di vedere il personale addetto alla timbratura dei biglietti.

Personalmente non [redacted] la sento, per una questione di civiltà e di educazione, di adeguarmi all'andazzo degli scrocconi. Quindi chiedo pubblicamente alle Ferrovie dello Stato dove sia andato [redacted] finire il personale viaggiante che prima era in servizio sui treni; visto che il costo del biglietto aumenta regolarmente, non è meglio, anche per rispetto di chi il biglietto lo paga, fare più controlli e garantire di conseguenza anche più entrate alle [redacted] delle Ferrovie?

Lettera firmata

Quel buco in via Petrarca

Da quel nubifragio di metà settembre, che sconvolse [redacted] tratto iniziale di corso Dante, una piccola fenditura [redacted] apre, ormai con scadenze regolari, anche all'incrocio tra lo stesso [redacted] Dante [redacted] via Petrarca.

Ho già potuto notare più interventi da parte del Comune (si tratta, almeno a prima vista, di un piccolo «buco» nell'asfalto [redacted] che lascia intendere una più larga voragine sottostante), ma evidentemente non sono serviti a nulla. Vorrei avere rassicurazioni sul fatto che quel tratto di strada non sia pericoloso.

Alberto M.

Le lettere vanno inviate a Redazione [redacted] Stampa, via De Gasperi [redacted] - 14100 Asti, oppure via fax, al [redacted] 0141 - [redacted] La lunghezza non deve superare le [redacted] righe, e devono essere firmate e corredate [redacted] recapito telefonico.

NUMERI UTILI

[redacted]

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: [redacted]
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666
[redacted] **ROSSA**
Asti: 417.741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.488
Cocconato: 907.503; 907.802
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) [redacted]
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: [redacted]
Villafranca: 943 777 - [redacted]
Villanova: [redacted] - [redacted]

POLIZIA pronto interv. 113
Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 261.288

GUARDIA MEDICA
Asti: 353.556
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.488
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.046
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112
Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.098
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.096
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO
Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *San Rocco*, via Grassi 31, tel. 57.830; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia Garello, corso Felice Cavallotti 2a, tel. 593.481.
Canelli: *Secco*, via Alfieri 15
Moncalvo: *Ottone*, via Ciesello
Nizza: *Baldi*, via C. Alberto, 85.

STATO CIVILE

ASTI

MORTI: Mario Vogliolo, 78 anni; Voglino Maria vedova Vierengo, 94; Giovanni Scanzaroli, 62; Irma Dal Ben in Fiori, 63; Maggiorina Persico in Malfatto, 73, Monastero Bormida; Costantino Tomasetti, 75, Novi Ligure; Oclide Santenera, 65, San Damiano; Pierino Valenzano, 69; Leonilde Sartoretto, 79; Erminia Giuffra vedova Omaggio, 84; Celestina Varesi vedova Ros, 82; Luigi Cantone, 87, Carretto; Giovanni D'Amato, 67, Torino; Arcangela Carrato [redacted] Morra, [redacted], Coicavagno; Maggiorina Gonella [redacted] vedova Mogliotti, 65; Alberto Grasso, 81, Ferrere; Domenico Nunziata, 63, Tigliole; Mario Musso, 64; Giuseppe Gentile, 90, Mongardino; Bartolomeo Balbo, [redacted] Nizza; Delfi[redacted] Marengo, 85, Castagnole Monferrato; Luigi Rustichelli, 63; Olga Vacca in Effetino, 69; Gaeta[redacted] Sanfilippo, 24, Torino; Anna Pero in Garbagnati, 86, Tonco; Luciano [redacted]la, 66; Pierina Gaglione vedova Moretti, 74, Castelnuovo [redacted]; Lucia Bylocs vedova Frigato, 69, Villafranca; Francesca Mario vedova Ronga, 87; Giacomo Ferraro, 72, Camerano Casasco; Ottorino Lelli, 69, Cantarana; Maria Rabezzana vedova Manzo, 89.

NATI: Alessandra Favata; France[redacted] Rodda, Cisterna; Giulia Fenocchio, Castagnole Monferrato; Marta Bianchi, Montafia; [redacted] Monteleone, Montegrosso; Anna Rizzo; Giulia Rabezzana; Federico Bramato; Lorenzo Manola; Eleonora Buzzo; Simone Grigoli, Baldichieri; Tiziana Bruno, Casorzo; [redacted] Delparo, Castell'Alfero; Fabio Genco, Tonco; Greta Gaspari, Scandeluzza; [redacted] Lista, Montechiaro; Ilaria Rattazzo; Umberto Alaimo; Cristiano Coglitore, San Damiano; Alessandro Perna; Luca Narciso, Castagnole Monferrato; Silvia Marino; Virginia Smaniotto; Cecilia De Grandi; Davide Pescarmona; Annalisa [redacted], Castello d'Annone; Maria Cataldi; Camilla Redoglia, Grana; Alice Tonella, [redacted] Monferrato; Luca Morchio, Refrancore; Ilaria Pili, Gonnesa; Alessandra Guerreschi.

SI [redacted] Fabrizio Putzolu, agente di custodia, [redacted] Maria Francesca Piras, aiuto pasticcera; Francesco Giolitto, impiegato, con Monica Bonello, commerciante; Pierluigi Bassi, imprenditore, con [redacted] Chialale, studentessa; Giovanni Parodi, marmista, con Cinzia Lamberti, infermiera professionale; Gian Franco Simone, operaio, con Maria Assunta D'Amico, perforatrice meccanografica; Bartolomeo [redacted]ponte, agricoltore, con Nunziata [redacted] Simone, magazziniera.

APPUNTAMENTI

CIRCOSCRIZIONE

Stasera si riunisce Asti Sud

Questa sera, alle 21, presso la [redacted] del Centro civico di Asti Sud in via Dalla Chiesa si riunirà [redacted] Consiglio di circoscrizione. All'ordine del giorno un incontro con i responsabili [redacted] Cif.

[redacted]

Concorso elementari

Prosegue il [redacted] del Sinascel-Cisl in preparazione del concor[redacted] [redacted] scuola elementare. Oggi alle 17 la preside Carmelita Rabbione tratterà il tema: «Verifica [redacted] valutazione». La lezione si terrà nel salone del circolo Santa Maria Nuova.

[redacted]

All'asta [redacted] ex scuole

Dovranno essere presentate entro il 14 gennaio le domande delle ditte interessate a partecipare all'asta indetta dal Comu[redacted] di Tigliole per la vendita dell'ex scuola elementare di frazione [redacted] Carlo. L'edificio ha una superficie di circa 100 metri quadri. La base d'asta è di 160 milioni.

La Materna sarà completamente ricostruita con i fondi di «Specchio dei tempi»

Annone: nuova scuola sulla collina

Un progetto, con palestra, da 1300 milioni

D'ANNONE. «Il terreno lo abbiamo già individuato, è in via Aldo Leone, verso regione Monfallito, nella parte alta del paese, una collina. Così siamo sicuri che il nuovo complesso scolastico dovrà più patire i disastri dell'alluvione». Sandro Valenzano, sindaco di Castello d'Annone, aveva inviato una lettera a «Specchio dei tempi» spiegando, tra i tanti, i disagi che i bambini del paese dovevano subire a causa dell'alluvione. «La scuola materna ospitata in un edificio lungo la statale per Alessandria, anche del distretto sanitario, è completamente devastata».

Le mule, passata l'emergenza, spostate nel cortile elementari, anch'esse alluvionate, in sistemazioni prefabbricate di fortuna. Due sezioni, quattro maestre, una cinquantina di bimbi iscritti che rischiavano di crescere in queste strutture «provvisorie» dopo alluvione. Ma l'Sos del sindaco e della direzione didattica è stato accolto da «Specchio dei tempi». Il consiglio amministrazione della Fondazione de «la Stampa» ha deciso l'adozione anche della scuola materna di Annone.

Sarà così interamente finanziato il progetto di ricostruzione della scuola e della palestra (che serve anche alle elementari) per una spesa prevista di 1300 milioni. La nuova scuola sorgerà in collina lontana Tanaro e sulla area in un secondo tempo si trasferiranno anche le elementari.

Questo Castello d'Annone, che interessa anche la zona di Rocchetta e di Cerro Tanaro, è il terzo importante intervanto strutturale che «Specchio dei tempi» compie nell'Astigiano e si ad affiancare alle due altre scuole già «adottate»: la materna di Canelli in Solferino e la costruzione della «Anna Frank» di Asti, zona Torchio, villaggio San Fedele.

E non è un caso che siano tre scuole materne ad essere ricostruite con una complessiva di oltre 2,7 miliardi. «Specchio dei tempi», oltre agli aiuti alle famiglie voluto intervenire, grazie al generoso contributo dei lettori, proprio a favore dei più giovani, dei cittadini domani. Più di sono state le borse di studio già distribuite agli studenti gravemente colpito dall'alluvione.

E in questi giorni Specchio dei Tempi ha consegnato altri aiuti anche in altre dell'Astigiano. A Nizza in base alle segnalazioni del Comune, sono distribuiti interventi per la che si occupano di Protezione civile. In particolare saranno potenziate le attrezzature dell'Osservatorio Meteosismico Monferrato, del Cb club Valle Belbo e dell'Ari (gruppo radioamatori).

Altri interventi sono andati alle famiglie alluvionate di Bubbio ed al Comune di Vesime. Qui, la furia del Bormida ha devastato piano delle scuole elementari e la palestra. Per rimetterla funzione servivano milioni che stati assegnati.

[r. s. a.]

La gioia dei bambini scuola elementari Castello d'Annone alla vigilia del Natale quando hanno ricevuto i giocattoli portati «Specchio tempi». Ora la fondazione de «La Stampa» ha la vicina scuola materna e la ricostruirà completamente (foto

La scuola materna di Castello d'Annone è attualmente ospitata in prefabbricati

Artisti astigiani al circo

Venerdì serata di solidarietà con Farinei e «Amis dla pera»

ASTI. Artisti astigiani al «Circo de Madrid». E' quanto sarà proposto venerdì sera alle 21, sotto il tendone in piazza d'Armi, favore degli alluvionati astigiani. Organizzatori della serata di solidarietà sono gli «Amis dla pera» il complesso astigiano dei «Farinei dla brigna» (entrambi sono stati danneggiati, soprattutto i giovani musicisti, che hanno perso tutti i loro strumenti). L'iniziativa ha il patrocinio Comune, cui spetterà compito di distribuire il ricavato della serata.

Lo spettacolo sarà un alternarsi scenette a musica proposte dagli astigiani tra i vari numeri del circo. Si esibiranno Emanuele Pastrone Amato Cacciatupi della compagnia «Brofferio», il cantante Bruno Beltracchini, i Fiati pesanti, i Farinei, Siparietto (la compagnia dei dipendenti Telecom). Ci saranno anche gli sbandieratori degli «Amis dla pera», che presentaranno un singolare numero «notturno», con bandiere illuminate. Gli organizzatori hanno anche contattato Giorgio Faletti, che dovrebbe dare una risposta nei prossimi giorni.

«Abbiamo voluto creare un momento di solidarietà - spiega Rino Fassio, consigliere comunale responsabile degli Amis dla pera - perchè cada il discorso sul disastro ora che passate le feste la gente torna alla vita tutti i giorni».

Il contatto con i circensi è avvenuto tramite i Farinei, che si sono esibiti nella trasmissione «Regalo Natale» Pippo Baudo per Raiuno, durante la tappa ad Alba del circo. «Non c'è molto tempo per organizzarci - dice il cantante Fabrizio Rizzolo - ma verrà fuori una sa carina. Per la prima volta ci metteranno in gabbia».

I biglietti costeranno 10 mila lire per le gradinate e 20 mila per i palchi. «In una serata del genere potremmo raccogliere milioni - dice il titolare Armando Zamperla - Speriamo che Asti sappia rispondere come ha fatto ra». Il circo già devolve il 20 per cento degli incassi di ogni spettacolo a degli alluvionati.

[c. f. c.]

NOTIZIE

VILLAFRANCA

Cane avvelenato con «boccone» di stricnina

L'imprenditore torinese Massimo Altissimo, 75 anni, ha denunciato l'avvelenamento di cani custoditi nella tenuta «La castella» a Villafranca, località Sant'Antonio. Secondo il veterinario l'animale è stato da una dose di stricnina. [r. gon.]

ASTI

Rappresentante è derubato di un carico di vestiti

Una quarantina di vestiti da donna stati rubati la notte scorsa in via Sesia dal Fiat Ducato lasciato in sosta da Mario Maccagno, anni, rappresentante della «Miroglio» di Alba. Il danno ammonta a quasi cinque milioni. [r. gon.]

AGLIANO

Furto di mobili nella casa di un impiegato torinese

Colpo da 20 milioni ad Agliano, in località Salere, nella campagna di impiegato torinese, Domenico Prete, 57 anni. I ladri hanno portato via un armadio in noce, un tavolo, un arazzo ed altri oggetti. [r. gon.]

ASTI

Una visita guidata all'Istituto d'agraria

L'istituto professionale per l'agricoltura «Penna», località Viatosto 64, domenica, organizza una visita locali scuola per gli studenti di terza media accompagnati dai genitori (in vista delle prossime iscrizioni). L'appuntamento è dalle 9 alle 12. Per informazioni telefonare al 214.187. [m. t.]

CASTELNUOVO BOSCO

Danni alluvione, il Comune chiede

Il Consiglio comunale ha approvato la richiesta di un mutuo di cento milioni stipulare con la Cassa depositi prestiti per far fronte ai danni causati dai nubifragi di inizio novembre. [m. t.]

COSTIGLIOLE

Dieci tappe gastronomiche le Pro loco

Saranno dieci le tappe della 5ª rassegna enogastronomica gliolese «Le Pro loco al castello». La manifestazione, che sarà presentata una conferenza stampa il 13 gennaio, svolgerà nei week-end 28/29 gennaio e 1/2 aprile e sarà animata dalle Pro loco di Motta di Costigliole, Azzano, Portacomaro, Grazzano Badoglio, Grana, Calosso, Castagnole Monferrato, San Marzano Oliveto, Monastero Bormida, Costigliole. Il primo appuntamento offrirà anche incontro culinario tra il Piemonte (Costigliole) e la Toscana (Montespertoli). Faranno da corollario alla manifestazione mostre pittura, laboratori d'arte e spettacoli. [l. n.]

DUSINO MICHELE

Duecento milioni per nuove strade in paese

Le previsioni di investimento elaborate dal Comune per il '95 prevedono spese di milioni per la realizzazione di strade (l'incarico progettista permetterà di valutare dove cessari nuovi tratti di viabilità), 30 milioni per l'illuminazione pubblica; 40 milioni per la sistemazione una piazza Dusino e 100 milioni da impegnare nel secondo lotto dei lavori al cimitero (costruzione di loculi). [m. t.]

L'ex bocciodromo ora è una palestra scolastica

Sarà inaugurata sabato la palestra delle elementari, ricavata dalla ristrutturazione dell'ex-bocciodromo (al centro di una lunga polemica in paese). Il programma prevede la visita alla palestra delle autorità comunali (10,30) e l'incontro comunale (alle 11,30) dove gli scolari terranno breve recita. Seguirà la premiazione degli sportivi villanovesi. [m. t.]

Nel '94 registrate quattro donazioni di

Sono quattro donazioni di cornea registrate nel '94 all'associazioni donatori di San Damiano. sezione conta 708 iscritti, è presieduta da Angiolina Rabbione, quest'anno festeggia i 15 anni di attività. Negli ultimi giorni dell'anno, sono stati due gli espianti di cornee eseguiti all'ospedale di Asti. Il primo riguarda Lucia Povero, di 64 anni, di Ferrere; l'altro Oclide Santanero, anni, noto professionista sandamianese. Gli interventi sono stati eseguiti dal reparto Oftalmologia dall'ospedale astigiano. [ro. gi.]

Nuova sede per l'associazione donatori di sangue?

Il Consiglio comunale si è impegnato a risolvere il problema della nuova sede donatori di sangue canellesi. La Fidas (insieme all'Aido, donatori di organi, e all'Admo, donatori midollo osseo) era ospitata in una casa di via dei Partigiani, una traverse collega viale Indipendenza a via Roma. La sede che ospitava le riunioni del gruppo (conta 462 iscritti) era stata semidistrutta dall'alluvione. Nei giorni scorsi era arrivata proposta della Regione Valle d'Aosta che messo a disposizione una somma di danaro per la costruzione una sede per la Fidas. Manca però ancora un'area adeguata: un problema che Consiglio comunale si è detto disposto ad affrontare e risolvere. [fi. l.]

POLEMICA DEL DOPO EPIFANIA

Dopo il carbone ai suoi deputati, la Lega replica

Venerdì 6 gennaio: aderenti all'Associazione per le Libertà e al Polo del buon Governo (nella foto) hanno depositato sacchetti di carbone (uno per ciascuno 4 deputati leghisti) davanti alla sede della Lega Nord di via Mameli. Un gesto di protesta contro il «ribaltone» di Bossi. Ora il «Carroccio» replica. Il segretario provinciale Roberto Conti si rifà ad mozione del consigliere del Ppi, Mariangela Cotto, che chiedeva interventi «in merito all'abbandono sacchi di immondizia stradu»: «Il 6 gennaio - scrive Conti - noi abbiamo sorpreso addirittura alcune befane abbandonare sacchetti di immondizia nella strada davanti alla nostra sede, in deroga ai regolamenti. Tutte le forze preposte a vigilare erano in ferie? O Befane - aggiunge Conti - godono di immunità particolari? Auguriamo a tutte loro buon Carnevale, perché quel giorno, forse, hanno sbagliato festa».

ASTI

Incidente stradale

Oggi i funerali della ragazza morta a 15 anni

ASTI. Si svolgeranno oggi alle 14,15 i funerali di Donatella Cannella, la giovane di 15 anni, morta la notte dell'Epifania uno scontro sull'autostrada Torino-Piacenza.

Il funebre si muoverà dall'ospedale per raggiungere la parrocchia di San Domenico Savio dove il rito sarà officiato da don Giacomo Accossato.

La vittima abitava in via Borelli con i genitori, Gandolfo, 40 anni, Maria Grazia, 34, ed il fratellino Alessandro, di 11. L'incidente nei pressi di Castello d'Annone. Con il fidanzato, Mauro Gnan, 22 anni, (ha riportato leggere ferite) la ragazza stava rincasando dopo serata trascorsa in una discoteca: Volkswagen su cui viaggiava la coppia si scontrata un camion, ribaltandosi. La giovane morta alcune dopo in ospedale dove i medici l'avevano sottoposta ad intervento chirurgico. [r. gon.]

Rubati 2,5 milioni

di notte rovistano in municipio

CASTELL'ALFERO. Torna a colpire la «banda dei municipi». Lo conferma il raid notturno dei ladri la notte negli uffici comunali (nell'ex castello) di Castell'Alfero.

Per entrare, gli autori colpo hanno forzato finestra al primo piano. Poi, dopo aver fatto saltare la serratura alcune porte interne, gli sconosciuti hanno rovistato nei cassetti delle scrivanie alcuni impiegati.

I ladri hanno quindi portato via banconote per importo milioni e mezzo che erano custodite nell'ufficio anagrafe: primo controllo non sarebbero state invece rubate identità.

La denuncia ai carabinieri della locale stazione è stata presentata dal sindaco del paese, Luciano Avidano: l'episodio è stato inoltre segnalato alla procura presso la pretura di Asti. [r. gon.]

ASTI

In via Fratelli Cervi

Rubano spumante in un Arrestati

Hassan Laksir, marocchino, arrestato per furto dalla polizia

ASTI. Sono stati sorpresi dagli agenti della volante vicino al garage via Fratelli Cervi 11, in avevano appena preso una cassa di spumante. Due marocchini, Hassan Laksir, 30 anni, e Mohamed Karaki, 24 anni, sono stati arrestati per furto aggravato e tentato furto. Dopo aver forzato la serratura, avevano cercato di rubare anche Uno di Antonio Bellicoso, nel garage. Uno dei due si è ferito a una Poi si erano allontanati con le bottiglie. Un vicino di ha però avvertito il 113.

ASTI

In strada Valmanera

Auto urta ciclomotore è grave

ASTI. Incidente in strada Valmanera all'altezza di Spanda (il nuovo svincolo Casale).

Maurizio Vespa, 32 anni, via Valence 21, collaudatore meccanico, bordo della sua R5 è da via Spanda in strada Valmanera, diretto via dell'Arazzeria. Per cau in via di accertamento, l'auto ha urtato il ciclomotore Gilera cui viaggiava Ilario Cesaro, 18 ni, Casale 22. Il ciclomotore proveniva da strada Val-

Il giovane è caduto; l'impatto con l'asfalto stato piuttosto violento. Ilario Cesaro è procurato numerose fratture alle gambe e al bacino. E' stato ricoall'ospedale, dove i medici lo giudicato guaribile in 40 giorni.

Sul luogo dell'incidente intervenuta una pattuglia della polstrada di Asti.

[r. gon.]

SCS

tutto scienze Compact

Per le ricerche scolastiche, per un costante aggiornamento professionale, per il desiderio di saperne di più, Tuttoscienze, l'inserto scientifico de La Stampa, continua a confermarsi strumento indispensabile, qualificato e autorevole.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica... anche gli argomenti più tecnici e complessi vengono trattati con un linguaggio chiaro e semplice, alla portata di tutti.

Oggi i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al '92 sono stati raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo, senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità.

Il software effettua ricerche su tutti gli argomenti. La funzione "zoom" permette di gestire le pagine e focalizzare l'attenzione anche sui particolari, immagini comprese. Il risultato della ricerca può essere stampato su carta. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza.
E l'ha resa accessibile a tutti.

Tuttoscienze in CD é realizzato da: HYPERSYSTEMS

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.
☐ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: _____ Cognome: _____
Società/Ente: _____ Tel.: _____
Via: _____ N.: _____
C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - via Marenco, 32 - 10126 Torino

Per informazioni telefonare al NUMERO VERDE 1678 - 02005

Casale, mugugni perché domenica in altre città i negozi erano aperti

Divisi sulle vendite festive

Tra i commercianti c'è chi teme che la clientela abbia fatto acquisti altrove. Ma [illegible] chiesto al Comune di estendere l'iniziativa alla città. «Meglio aprire di lunedì»

CASALE. Il periodo dei saldi riaccende i mugugni [illegible] commercianti.

«In alcune città della provincia l'altro giorno, domenica, il Comune ha dato facoltà di tenere [illegible] aperti i negozi, ma a Casale ciò non è avvenuto» dicono alcuni esercenti. E qualcuno, soprattutto del settore abbigliamento, teme che la clientela, approfittando del giorno di festa, si sia spostata nei centri vicini per fare acquisti a prezzi scontati, penalizzando ulteriormente la città.

Ma, a dire il vero, all'ufficio Commercio del Comune non è [illegible] presentata alcuna richiesta [illegible] questo tipo e neppure le associazioni hanno recepito questa esigenza. Dice il direttore [illegible] dell'Unione commercianti, Giorgio Giordano: «Non è escluso [illegible] che ci sia questa situazione di concorrenza, ma il problema maggiore è per chi deve pagare il personale. Già adesso i dipendenti dei negozi non riescono a rimanere nell'arco delle [illegible] ore settimanali, ma arrivano, nel far combaciare l'orario di apertura, a 46, 47 [illegible]

E' un aspetto, quello degli straordinari del personale, che sarà da affrontare di nuovo con l'entrata in vigore dell'ordinanza del sindaco che dall'11 gennaio dà la possibilità, agli esercenti di beni non alimentari, di anticipare l'apertura alle 7,30 e di posticiparla alle [illegible] (alle 21 nel periodo dell'ora legale).

Commenta il titolare del negozio Ili Moda: «Sono favorevole alla chiusura [illegible] domenica. Certo che l'apertura in città vicine crea motivo di [illegible]za. Sarei propenso anche alla chiusura totale al lunedì, [illegible] poiché non viene osservata uniformemente in tutta [illegible] regione preferisco tenere aperto almeno al pomeriggio».

Interviene Francesco Loconte, titolare di un negozio di abbigliamento per [illegible]: «Tenere aperto il negozio è una questione di rispetto nei confronti della clientela. Certo che nasce la concorrenza con le città vicine, ma il vero problema sta a monte. I negozianti devono imparare [illegible] [illegible] [illegible] rapporto più diretto con i clienti. La prima cosa [illegible] che si dovrebbe fare è quella di stabilire l'obbligo di apertura al lunedì, almeno al pomeriggio».

Un esempio analogo a quello del periodo dei saldi si era registrato [illegible] pochi anni fa nelle settimane prenatalizie, quando a Casale [illegible] era stato concesso di aprire dopo cena. C'era stata sommossa e il Comune si era adeguato: così da alcuni anni c'è la possibilità di aprire fino alle 23, [illegible] è un'offerta che pochi commercianti sfruttano. «La conseguenza è che la gente è disorientata» dice Loconte.

Il dibattito è aperto. Sugli orari dei negozi ci sono opinioni discordanti

Ad Acqui

Caso «Bennet» dal pretore

ACQUI. Si è svolta ieri in pretura ad Acqui la prima udienza di due cause in materia di lavoro che vede contrapposti la Fil[illegible] Cgil e la Simco srl, società di Montano Lucino (Como) proprietaria dell'ipermercato Bennet. La prima causa riguarda comportamenti tenuti dai dirigenti del punto di vendita nei confronti di Guido Assandri, dipendente della Bennet, che a detta dei sindacatlisti avrebbero causato nell'uomo alcuni problemi di salute. Sono stati sentiti testimoni e la prossima udienza è [illegible] fissata per il 23 gennaio.

La seconda [illegible] verte sulla mancata applicazione del [illegible] tratto integrativo aziendale per i lavoratori della filiale di Acqui: un'ulteriore udienza si terrà il [illegible].

«Sui problemi del Bennet di Acqui abbiamo intenzione di chiedere un Consiglio comunale aperto - dice Antonio Oliveri, della Filcams Cgil - e metteremo in atto altre forme di protesta per sensibilizzare l'opinione pubblica». [g. l. f.]

Pubblicato il dossier sull'attività del Comune nel '93

Casale, 11 mila multe per infrazioni stradali

CASALE. Il Comune in cifre. E' stata pubblicata la relazione sulle attività svolte in municipio. Presenta in dettaglio le operazioni svolte dai circa [illegible] addetti di Palazzo San Giorgio.

[illegible] quantità [illegible] personale a disposizione è proprio [illegible] dei punti più critici dell'amministrazione del Comune. Le assunzioni sono sempre più rare, per le leggi restrittive in tema [illegible] concorsi. E i pensionamenti sempre più frequenti. Nell'ultimo anno sono stati 40 i pensionamenti, l'anno precedente ben 91. Ma solo 5 sono state le assunzioni derivanti da concorsi avvenute negli ultimi 12 mesi e soltanto una l'anno precedente.

«Lo studio sull'attività del Comune è proprio finalizzato a rendere più adeguato l'organico: sarà la base per preparare la nuova pianta organica - spiega il sindaco Riccardo Coppo -. La struttura dell'ente deve essere finalizzata a efficienza gestionale e flessibilità, per dare risposta alle es[illegible] [illegible] g[illegible] e eliminare i disagi della burocrazia».

Tantissimi i dati contenuti nel documento. Per quanto riguarda la polizia municipale, nel 1993 sono state riscosse 23.761 contravvenzioni: poco più di 11 mila riguardano le violazioni del Codice della strada; [illegible] sono i pass [illegible] ingresso al centro rilasciati e 5310 quelli temporanei. In diminuzione le pratiche relative all'Iciap: nel '92 ne [illegible] state presentate 3482, nel '93, 3327. E si registrano 132 iscrizioni nel ruolo degli evasori.

Gli uffici dell'Urbanistica stanno [illegible] lavorando sull'ultimo condono edilizio. Nel 1993 sono [illegible] le pratiche evase, [illegible] nel '92. Rispettivamente negli [illegible] periodi, gli stessi uffici hanno rilasciato 1023 e 1019 concessioni edilizie. L'ufficio Ecologia nel '93 ha smaltito 65 tonnellate [illegible] rifiuti tossici. In aumento la quantità di rifiuti riciclabili: nel [illegible], [illegible] tonnellate; nel '92, 100; nel '93, 160. Gli addetti hanno spazzato 80 chilometri quadrati [illegible] strade con mezzi meccanici e 5 manualmente, con le scope.

Aumentano i libri dati in prestito dalle biblioteche: nel '92 sono stati 10 mila per la biblioteca civica e 7029 per quella dei ragazzi; nel '93, rispettivamente 14 mila e 9274.

Gran fermento anche intorno alle opere d'arte comunali. In vista dell'apertura del Museo civico, nel [illegible] [illegible] state catalogate 1300 opere (contro le 50 del 1992).

Per quanto riguarda i servizi sportivi, sono diminuiti gli utenti della piscina comunale [illegible] via XX settembre. Dai [illegible] del 1992, gli utenti [illegible] scesi a 2400 nel 1993.

Tino Ferrarotti

[illegible] DISCARICA [illegible]

Acqui verso la scelta

ACQUI. [illegible] avvia ad una soluzione [illegible] problema dello smaltimento rifiuti nell'Acquese. Un problema che si trascina ormai da anni. Nel tardo pomeriggio di ieri, sotto la presidenza dell'ingegner Antonio Morettini, [illegible] è riunito il consiglio [illegible] amministrazione [illegible] Consorzio smaltimento rifiuti dell'Acquese, con lo scopo [illegible] individuare un'area idonea [illegible] realizzarvi la discarica nella quale in futuro sarà conferita la spazzatura prodotta dai circa 40 mila cittadini dei 28 Comuni dell'Acquese. Durante la riunione, [illegible] stati esaminati tutti gli studi geologici o tecnici elaborati in questi ultimi [illegible] per individuare aree idonee alla realizzazione dell'impianto di smaltimento.

Nella prossima riunione dell'assemblea del Consorzio, che probabilmente verrà convocata giovedì, verranno [illegible] note le conclusioni dell'esecutivo dell'ente. L'attesa decisione, quindi, sarà presa a soli due giorni dalla scadenza dell'ennesimo ultimatum fissato dalla Regione. [g. l. f.]

Al Santuario «delle Rocche», durante il pasto dei confratelli

Molare, tre ladri in convento rubano teche con le reliquie

MOLARE. Mentre i frati consumavano il loro pasto, tre individui hanno fatto irruzione nel convento del Santuario delle Rocche per compiere un furto. Alquanto misero, però, il bottino: poche decine di migliaia di lire e alcune reliquie.

I tre [illegible] entrati [illegible] chiesa, hanno raggiunto il piano superiore attraverso [illegible] ponteggio sistemato dietro l'altare, che serve per ospitare i componenti della cantoria durante le funzioni solenni.

Arrivati nella parte adibita a convento hanno divelto le [illegible]rrature [illegible] alcune [illegible] dei religiosi. In quella del padre superiore, Livio Panzeri, in un cassetto, hanno racimolato circa venti mila lire, [illegible] hanno trascurato alcuni milioni ben custoditi che erano le pensioni dei confratelli riscosse nella mattinata.

Anche nella camera di padre Mansueto si sono impossessati di altre venti mila lire, mentre in quella di padre Giovanni, l'attenzione [illegible] malviventi, è stata attirata da alcune teche contenenti reliquie, tra le quali una della Santa Croce e una di San Gabriele. «Sono oggetti - dice padre Livio - che dal punto di vista commerciale hanno [illegible] valore trascurabile, ma sono molto importanti dal punto di [illegible] affettivo e religioso».

Mentre si allontanavano i [illegible] [illegible] passati [illegible] fronte alla vetrata della stanza da pranzo dei religiosi, [illegible] anche se i vetri [illegible] sono trasparenti, ai frati non sono sfuggite le loro figure. Un passionista è riuscito a raggiungere uno dei tre che prontamente ha alzato le braccia [illegible] cielo dicendo: «Non abbiamo preso nulla». E anche lui è riuscito ad allontanarsi. [r. bo.]

[illegible] FILIGRANE [illegible]

Tre abusivi al mercatino

CASALE. Il casalese Armando Farinelli, 44 anni, ha rimediato ad esporre senza permesso la propria merce al mercatino dell'antiquariato: gli è andata male perché i carabinieri, impegnati [illegible] controlli insieme ai vigili urbani e alla Guardia di Finanza, lo hanno multato. Gli sono state mosse due contravvenzioni amministrative per un importo [illegible] 1 milione e [illegible] mila lire, più 200 mila lire per la patente di guida scaduta. Farinelli già a luglio era [illegible] allontanato dal mercatino perché abusivo. Per protesta il casalese aveva minacciato [illegible] darsi fuoco, ma era stato tratto in salvo per tempo. Denunciati dai carabinieri anche [illegible] vercellese Sebastiano Muscarello, 49 anni, e il casalese Nicola Lo Piccolo, 56 anni. All'edizione del mercatino, nonostante [illegible] freddo, hanno partecipato 180 espositori (un record dall'entrata in vigore, un anno fa, del [illegible] e più severo regolamento). [s. m.]

Abita [illegible] Ticineto e ha ricevuto gli organi donati dalla donna di Candia Lomellina

Polmoni nuovi all'ex pettinatrice

La paziente [illegible] in lista d'attesa da tre mesi. Il marito: «Non ci attendevamo una chiamata in così breve tempo». L'intervento è stato eseguito [illegible] Milano: è riuscito, anche se ci sono state complicazioni

TICINETO. Giovanna Lupano, [illegible] anni, ex pettinatrice, [illegible] da qualche giorno con i polmoni prelevati sabato all'ospedale «Santi Antonio e Biagio» di Alessandria a Maria Portaneri, 55 anni, di Candia Lomellina, morta [illegible] seguito ad una emorragia cerebrale.

Giovanna Lupano attendeva [illegible] tre mesi il trapianto dei polmoni. Commenta il marito Giovanni Quartero, operaio alla Iar, ditta del settore del freddo: «Non ci [illegible] certo la disponibilità degli organi in così breve tempo. Sapevamo che [illegible] [illegible] persone che attendono anche per [illegible]i».

[illegible] trapianto è avvenuto a Milano, all'ospedale «Niguarda». L'operazione è durata 11 ore. Per ora la situazione clinica della donna di Ticineto è stazionaria. I familiari spiegano che è stato necessario un secondo intervento per eliminare le conseguenze [illegible] alcune emorragie interne, ma che la situazione ora pare essersi stabilizzata: «La difficoltà dell'intervento [illegible] polmoni ha portato qualche problema postoperatorio, ma per fortuna ora sembra tutto superato».

[illegible] se i medici [illegible] fanno previsioni, né dicono quando Giovanna Lupano potrà far ritorno a casa.

Giovanni Quartero spiega che la moglie «da una ventina d'anni soffriva di problemi polmonari, [illegible] frequenti bronchiti croniche. La scorsa estate era stata ricoverata all'ospedale "Santo Spirito" di Casale, poi a Milano, dove l'intensificazione delle [illegible] aveva dato buoni risultati. [illegible] i medici ci avevano detto che era una situazione provvisoria, che senza trapianto sarebbe potuta peggiorare e forse non avrebbe superato [illegible] prossima crisi. Così abbiamo deciso di inserire il suo [illegible] nella lista di chi attende trapianti. Ma ci attendevamo, onestamente, [illegible] attesa più lunga».

La famiglia Lupano vive a Ticineto nella [illegible] di via Battisti 10. La coppia ha due figli: Umberto, 25 anni, impaginatore, e Andrea, [illegible] anni, dipendente della Iar.

Contestualmente a quello al[illegible] ex parrucchiere di Ticineto i medici di Milano avrebbero eseguito un altro trapianto utilizzando il [illegible] di Maria Portaneri. E' stato ricevuto da una donna lombarda che era in attesa [illegible] un nuovo organo [illegible] soli [illegible] giorni. [t. f.]

Giovanna Lupano, 51 anni, [illegible] Ticineto

IN BREVE

CASALE

Con il coltello ferì l'amico condannata «colf» tedesco

Una tedesca è stata condannata ieri mattina dal pretore a un mese di reclusione con i benefici di legge. E' accusata di aver inferto una coltellata al convivente siciliano, Benito Spica, di [illegible] anni, procurandogli lesioni al polso, guarite in 8 giorni. L'imputata, giudicata in contumacia, è Helga Kronenberger, 56 anni, collaboratrice domestica, via Cabiati 4. Nel gennaio di due anni fa, tra la donna e il convivente c'era stato [illegible] acceso litigio: l'uomo venne ferito con una coltellata. [s. m.]

[illegible]

L'Acquedotto Monferrato difende la sua autonomia

Una trentina di rappresentanti dei 101 Comuni consorziati dell'Acquedotto del Monferrato sono stati ricevuti ieri in Regio[illegible] dall'assessore Mercedes Bresso e dai componenti della commissione incaricata di ridisegnare la mappa dell'approvvigionamento idrico. Spiega il presidente dell'Acquedotto, Aldo Quilico: «Sosteniamo la nostra autonomia [illegible]e Consorzio: temiamo eventuali accorpamenti». Quilico afferma di aver ottenuto dall'assessore Brasso qualche spiraglio di speranza. Lamenta la mancanza di interessamento da parte dei politici locali. [s. m.]

CASALE

Nominati dal Csm tre vice pretori onorari

L'avvocato casalese Giulio Nesis è stato nominato vice pretore onorario dal Consiglio superiore della magistratura. Subentra a Piero Scagliotti, presidente dell'Ordine forense. Nominati vice procuratori onorari anche Riccardo Poggio e Fabrizio Debarberis. [s. m.]

[illegible]

In carcere per [illegible] anni per ricettazione

E' stato colpito da un ordine di carcerazione Raffaele Pepe, 47 anni, di Moncalvo, che deve scontare 3 anni di reclusione per ricettazione in [illegible] vicenda di auto rubate. [s. m.]

Incidente domenica notte, a Grana, sulla strada per Montemagno

Schianto in auto, gravi due giovani

Viaggiavano sulla Opel sbandata per il ghiaccio

[illegible]. La strada ghiacciata, un colpo di sonno e la velocità: sono queste le ipotesi attorno a cui lavorano i carabinieri della stazione [illegible] Montemagno, che dovranno accertare la [illegible] dell'incidente [illegible] domenica notte a Grana.

Una Opel corsa 1600, [illegible] due giovani a bordo, è sbandata andando a schiantarsi [illegible] il muro di una ca[illegible] in via Roma, sulla strada per Montemagno. I [illegible] sono ora ricoverati in gravi condizioni all'ospedale [illegible] Asti.

[illegible] Fabrizio Dessimone, [illegible] anni, Grana, via Roma 20, che era al volante (ha numerose fratture) e il suo coetaneo Fabrizio Gonella, Casorzo, via Mazzini.

Per quest'ultimo la prognosi è riservata. Il giovane ha un trauma cranico e facciale e numerose altre lesioni.

I due stavano tornando a casa dopo [illegible] serata trascorsa con amici: all'ingresso del paese, quasi all'altezza della far[illegible] poco prima della circonvallazione per Casorzo, l'auto ha incominciato a sbandare, forse per l'asfalto viscido di ghiaccio: un disperato, ma inutile tentativo di frenata, poi il tremendo impatto contro il muretto di una casa.

La vettura si è accartocciata e i due occupanti [illegible] sono rimasti incastrati nelle lamiere.

I primi soccorsi sono stati prestati dagli abitanti di alcune case vicine. [illegible] qualcuno è corso a dare l'allarme.

Pochi minuti e il silenzio della notte è stato squarciato dalle sirene di ambulanze, carabinieri e vigili del fuoco. I due giovani sono stati estratti dall'abitacolo e trasportati all'ospedale [illegible] Asti.

Dopo le prime cure le condizioni di Dessimone sono andate migliorando, mentre c'è ancora qualche preoccupazione per Gonella. [f. b.]

[illegible]

Pensionato muore ad Asti

ASTI. Non [illegible] ancora la data dei funerali [illegible] Francesco Nicastro, 65 anni, pensionato [illegible] domenica mattina in un incidente stradale sulla tangenziale di Asti.

L'uomo stava viaggiando in direzione [illegible] Isola sulla sua Citroen quando, inspiegabilmente, ha f[illegible] inversione di marcia, andando a scontrarsi con la Golf guidata da Davide Gozzi, 24 anni, residente a Mondovì. Francesco Nicastro [illegible] deceduto al pronto [illegible] per un trauma cranico.

Il giovane [illegible] (era in compagnia di Roberta Gazzera, 28 anni) è invece rimasto illeso. [r. gon.]

Il gruppo dei vigili del fuoco, nato un anno fa, è sempre «all'erta»

Aramengo, un paese di volontari

I soccorsi portati a Canelli nel dopo alluvione

[illegible] [illegible] poco hanno festeggiato il primo anno di attività, [illegible] da un discreto successo se, come riferisce il capo-squadra Cristiano Massaia, 22 anni, ci sono almeno una decina di nuove richieste per entrare nella formazione anti-incendio [illegible] Aramengo.

Nell'Astigiano ne funzionano solo altre due, a Bubbio e Roccaverano, fondate nel 1983 (in Piemonte sono 250) rispettivamente hanno 28 [illegible] elementi e collaborano con la Comunità Montana.

Il loro intervento è previsto soprattutto nel [illegible] di incendi boschivi, in collaborazione con la Forestale.

Tutte le domande [illegible] adesione resteranno però congelate al[illegible] fino a giugno. «L'entrata in vigore della nuova normativa che regola i nostri gruppi - spiega Massaia - ci impedisce per adesso [illegible] accoglierle».

Le competenze, riferisce Stefano Reggio di Bubbio, responsabile provinciale, sono state infatti recentemente trasferite [illegible] Comuni a un coordinamento provinciale formato da Guardia forestale, Regione e volontari stessi.

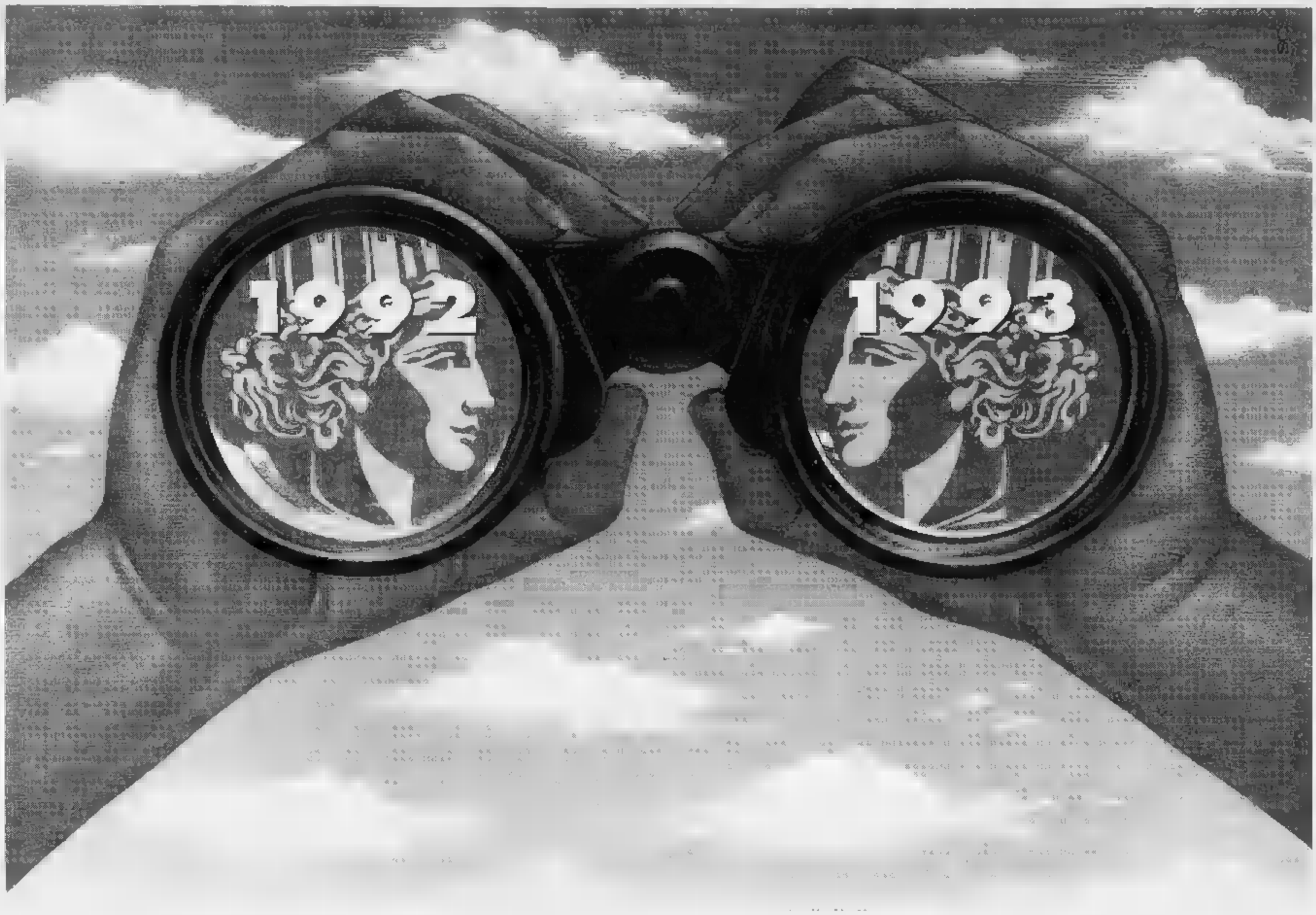
La formazione di Aramengo attualmente è composta da una trentina di volontari. Nel '94 hanno avuto un'attività limita[illegible]. «Fortunatamente - dice [illegible] - [illegible] nostra zona [illegible] è [illegible] devastata dal fuoco come quattro anni fa». Ma la squadra di Aramengo, [illegible] quelle di Roccaverano e Bubbio, è stata impegnata sul fronte dell'alluvione, prestando soccorso in particolare a Canelli. Durante l'anno, poi, sono state eseguite esercitazioni in collaborazione [illegible] [illegible] Forestali di Asti e Alessandria.

Nel '94 [illegible] si sono invece registrati incendi boschivi. Proprio le fiamme nel '90 (una serie di incendi [illegible] origine dolosa avevano compromesso fauna e flora e una parte [illegible] [illegible] patrimonio paesaggistico) aveva indotto il Comune a costituire una squadra che pre[illegible] servizio in paese e nei centri vicini.

I tempi si erano poi allungati a causa di una trafila burocratica complessa per costituire la sezione. Per dotare la squadra di divise e del materiale necessario l'amministrazione comunale aveva investito circa 15 milioni (recuperati grazie a un contributo regionale).

Ora si resta in attesa della ridefinizioni delle competenze e della normativa che regolerà il lavoro [illegible] volontari.

«Il 18 gennaio - chiarisce Stefano Reggio - ci ritroveremo in Regione per mettere a punto l'organizzazione definitiva delle squadre. Per allora speriamo che qualche altro paese si attivi per costituire un gruppo simile ai nostri». [m. t.]



Anni memorabili.
Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia...
sul vostro computer.

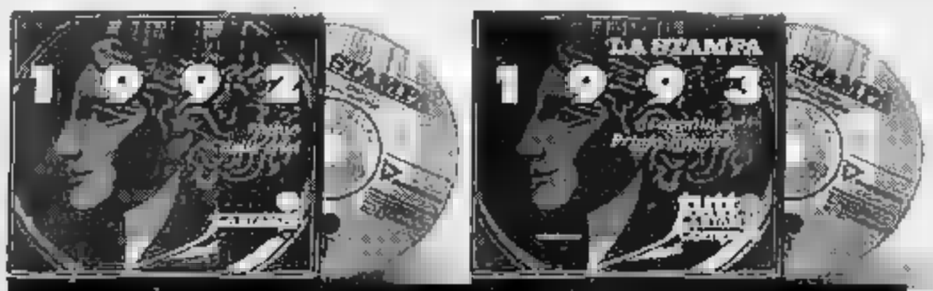
Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perchè in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

LA STAMPA

tutto LA STAMPA Compact



Gli anni che hanno cambiato l'Italia.

Per informazioni:
NUMERO VERDE 1678 - 02005

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"

☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L.300.000 (IVA e spese postali comprese)

☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.300.000 (IVA e spese postali comprese)

☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.500.000 (IVA e spese postali comprese)

Nome Cognome
Società/Ente
Via N.
Tel. Città
C.A.P. Prov.

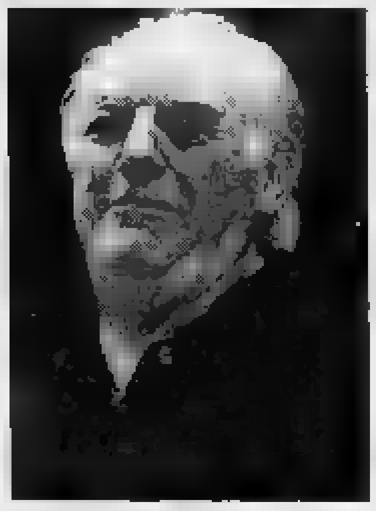
Distribuzione Ing. P. Migli & Partners sas - Milano
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è coedizione
HyperSystems LA STAMPA

Presentato il cartellone della stagione '95 allestito dall'assessorato alla Cultura del Comune

Primavera a teatro con Dario Fo e Lavia

Sette spettacoli al Politeama. Tra gli interpreti ci sono Maddalena Crippa, Piera Degli Esposti e Manuela Kustermann C'è anche Judith Malina del Living Theatre con gli astigiani Alfieri. Fuori abbonamento Gino Bramieri [illegible] l'operetta



Da sinistra, Maddalena Crippa, Gabriele Lavia e Dario Fo, tra i protagonisti della stagione teatrale invernale [illegible] Comune

ASTI. «La città [illegible] [illegible] [illegible] fermata. Nonostante l'alluvione [illegible] va avanti, e la stagione teatrale ne è [illegible] prova». Con queste parole [illegible] sindaco Alberto Bianchino ha esordito presentando il cartellone della stagione teatrale invernale. «A causa del disastro di novembre - ha aggiunto - c'è stato un ritardo, ma abbiamo [illegible] nel dare alla città una vita culturale. Abbiamo inoltre seguito la politica di prezzi contenuti: questo per far capire che [illegible] teatro è di tutti».

L'assessore alla Cultura Carla Forno ha indicato: «Abbiamo deciso di ridurre il numero di spettacoli per poterci permettere [illegible] calendario più ricco nella prossima stagione, che dovrebbe iniziare regolarmente, a ottobre o novembre. Questo per evitare concentrazioni di spettacoli in pochi mesi e lunghi periodi di tempo senza alcun appuntamento».

Il direttore del teatro Alfieri Salvatore Leto ha poi ricordato: «Molte date erano già state fissate all'epoca di Asti Teatro. Dopo il disastro, gli attori ci hanno confermato la loro adesione. Dobbiamo ringraziarli anche perchè hanno tenuto i costi [illegible] condizioni di favore».

La locandina e l'opuscolo (assai ben curato) che presentano il programma riportano schemi e progetti di teatri, un auspicio per il teatro Alfieri, di cui in questi giorni [illegible] sta discutendo per riavviare i [illegible].

Ecco gli spettacoli, che si ter[illegible] al Politeama, alle 21.

26 gennaio, «L'attesa» di Remo Binosi, [illegible] Maddalena Crippa ed Elisabetta Pozzi;

9 febbraio, «La sposa di Parigi» di Giuseppe Manfridi, [illegible] Manuela Kustermann e Giulio Brogi;

27 febbraio, «Gian Burrasca» di Angelo Savelli, compagnie «Arca Azzurra» e «Pupi e fresedde»;

9 marzo, «La musica dei ciechi» di Raffaele Viviani, con Piera Degli Esposti e Nello Mascia;

5 aprile, «Maudie [illegible] Jane» di Doris Lessing, con Judith Malina (del Living Theatre) [illegible] Loren[illegible] Zambon, compagnia Alfieri;

26 aprile, «Il sogno di un uo[illegible] ridicolo» di Fedor Dostoevskij, con Gabriele Lavia;

4 maggio, Dario [illegible] recita Ruzante.

Due spettacoli, proposti dal Politeama, saranno portati in scena fuori abbonamento. Sono [illegible] consueto appuntamento [illegible] l'operetta e con il teatro leggero. Ecco i due titoli

16 febbraio, «Se un bel gior[illegible] all'improvviso» di Enrico Vaime, con Gino Bramieri [illegible] Gianfranco Jannuzzo.

23 marzo, «Al cavallino bianco» di Benatzky, Stelz e Gilbert, con il Bellini Opera Musical.

Biglietti. Il prezzo [illegible] rimasto invariato rispetto allo scorso [illegible] [illegible] mila lire per le poltrone numerate (18 mila ridotti) e 15 mila per le gallerie (10 mila ridotti). Gli spettacoli fuori abbonamento avranno prezzi differenti, in via di definizione.

Abbonamenti. Per sette spettacoli: poltrona, 110 mila lire (ridotti [illegible] mila); gallerie 80 mila lire (ridotti 60 mila). Gli abbonamenti saranno in vendita [illegible] partire da giovedì alla biglietteria [illegible] teatro Alfieri, in orario di proiezione della sala Pastrone.

Informazioni. Al teatro Alfieri, telefono: 353.988, 355.723 [illegible] 557.667 (biglietteria).

[c. f. c.]

A Nizza

Stasera al Sociale «Addio giovinezza»

NIZZA. Stasera alle 21,15 al teatro Sociale andrà in scena l'operetta «Addio Giovinezza». Una serata che [illegible] Nizza assume un particolare significato: l'operetta, celebre nei primi anni del secolo, fu scritta da Nino Oxilia e Stefano Camasio nella quiete di una villa poco fuori città, chiamata «Paciorettа». Una lapide nel cortile della tenuta, ricorda l'avvenimento.

L'allestimento [illegible] degli attori del gruppo torinese «Il Nuovo». La regia [illegible] di Anna Zamuner [illegible] Luigi Canestro è il direttore [illegible] coro. [illegible] scena cantano e recita[illegible]: Susy Picchio, Teobaldo Busso, Emilio Roagna, Anna Zamuner, Giorgio Menicacci, Silvana Roasio, Marco Bonifanti, Graziella Mola, Vincenzo Santagata, Paola Scapolan, Roberto Beduglio, Tiziana Maccario, Luca Salvatore, Micaela Maccario, Giustina Mosso, Laura Goitre, Domenico Parisi, Mary Raie.

Il biglietto costa 18 mila lire per le poltrone di platea numerata (ridotto 15 mila); galleria, 15 mila lire (ridotto 12 mila).

[e. ce.]

STASERA AL CINEMA

[illegible] **Lux** Tel. 594.147 Or. 17/18,30/20,15/22,30 Lire 9000/6000	**Il re Leone** di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**
Politeama Tel. 530.086 Or.: 20/22,30 Lire 9000/6000	**Intervista [illegible] il vampiro** di N. Jordan, [illegible] T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14 2h 22' **Drammatico**
Ritz Tel. 530.086 Or.: 20,10/22,30 Lire 9000/6000	**The Mask** [illegible] C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**
[illegible] **Splendor** Tel. 595.040 Or.: ap. 20; ult. [illegible] L. 9000/6000	**S. P. Q. R.** di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte con[illegible] o [illegible] dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**
[illegible] **Pastrone** Tel. 557.687 Or.: 17,30/19,40/22 Lire 9.000 (6.000)	[illegible]
Don Bosco Tel. 410.858 Ore [illegible] Lire [illegible]	[illegible]
[illegible] **Balbo** Tel. 824.889 Or.: ap. 15,30; ult. [illegible] L. 8000/7000	CHIUSO
[illegible] **Aurora** Tel. 701.459 Or.: ap. 15 L. 8000/7000	RIPOSO
Lux Tel. 702.788 Or.: 15/17,30/20/22,30 L. 8000/6000	RIPOSO
Sociale Tel. 701.496 Or.: 21,15 Lire 18.000 (15.000)	Teatro: «Addio giovinezza»
Verdi [illegible]. 701.459, Or.: ap.: 20 Lire [illegible]	**Film a luci** [illegible]
[illegible] **Cristallo** Tel. 975.124. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 7000/6000	[illegible]
Lux Tel. 975.016. Or.: 14,30 18,[illegible] Lire [illegible]	RIPOSO
Splendor Tel. [illegible]258. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire [illegible]	RIPOSO

[illegible] NOTTE

[illegible]
Seminario jazz [illegible] «Blue Bird»

Sono aperte le prenotazioni per partecipare al seminario di jazz in programma dal 12 al 14 gennaio al «Blue Bird» di Nizza. Le lezioni saranno tenute dal batterista Bobby Durham, le voca[illegible] Shawnn Monteiro e il piani[illegible] Massimo Faraò. Quota di partecipazione: 100 mila lire. Per iscriversi [illegible] informazioni, telefonare al 793.569 (ore serali) oppure allo 0337/252.771.

ASTI
[illegible] balle al dancing «La perla»

Appuntamento [illegible] il liscio stasera a partire dalle 22 al dancing «La perla» al Dopolavoro ferroviario, in via Al Mulino 8. Si ballerà con la musica [illegible] complesso di Roby [illegible] Pippo.

ASTI
Arte a favore degli alluvionati

Si inaugura oggi alle 12, a palazzo Mazzetti, corso Alfieri 357, una [illegible] di opere d'arte di autori italiani, tra cui Aimo, Albano, Eandi, Colli, Ferrarino, Ferraris, Le Voci, Marengo, Massaglia, Platone e Rosa. Le opere sono state donate al Comune dal collezionista Francesco Coppo, [illegible] titolare della galleria «La fornace». Una parte del ricavato sarà [illegible] sul conto «pro alluvionati», mentre l'altra andrà alla tipografia Vinassa, distrutta dalla catastrofe. La mostra durerà fino al [illegible] gennaio (orario: 9-12 e 15-18).

[illegible]
Animazione all'Hollywood

Appuntamento stasera all'Hollywood [illegible] Castello D'Annone, sulla statale per Alessandria. Il programma prevede, oltre ai ritmi del momento, animazione [illegible] tutta Italia. La musica [illegible] proposta dal dj Alexander T. [illegible].

ASTI
Il circo [illegible] piazza d'Armi

Proseguono gli spettacoli al «Circo de Madrid», [illegible] piazza d'Armi. Parte dell'incasso andrà agli alluvionati. Il circo resterà ad Asti fino al [illegible] gennaio, con due spettacoli ogni giorno (17 e 21,15). [illegible] anche possibile visitare lo zoo, dalle 10 alle 16.

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]	21 / 80	18 / 64	24 / 59	50 / 58	75 / 52
CAGLIARI	36 / 79	66 / 68	56 / 60	61 / 51	59 / 45
FIRENZE	80 / 77	26 / 84	48 / 63	1 / 62	44 / 62
[illegible]	4 / 118	38 / 78	42 / 42	79 / 59	73 / 59
MILANO	23 / 105	57 / 85	33 / 77	39 / 73	78 / 58
[illegible]	36 / 88	1 / 61	88 / 58	75 / 54	85 / 46
[illegible]	56 / 105	10 / 91	15 / 79	8 / 48	19 / 43
[illegible]	60 / 79	63 / 71	59 / 62	69 / 61	20 / 60
TORINO	87 / 97	19 / 42	32 / 40	8 / 39	21 / 37
[illegible]	4 / 70	73 / 68	2 / 60	32 / 58	87 / 53

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. [illegible] di Roma. Ecco le [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno 4 settimane consecutive co[illegible] gli [illegible] sistemi:

60-88; 60-73; 60-16; 60-33; 60-77; 60-34; 60-90; 60-79; 60-37; 60-1; 60-2; 60-47; 60-19; 60-3; 60-50; 60-46; 60-10; 60-58; 60-65; 60-21; 60-81; 60-36; 60-30; 60-63; 60-39; 60-44; 60-42; 60-54; 60-70; 60-74.

[illegible] **mature.** Sono ambate in [illegible] d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 4 (1); Cagliari 40 (2); Firenze 1 (4); Genova 18 (3); Milano 90 (8); Napoli 33 (3); Palermo 41 (4); Roma [illegible] (3); Torino 11 (1); Venezia 15 (3).

Questa settimana [illegible] computer ci consiglia: 140 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari.

42-11; 52-11; 43-11; 72-71; 83-71; 73-11; 83-11; 64-11; 53-71; 34-71; 24-11; 35-11; 16-11; 84-71; 65-71; 76-11; 68-11; 88-11; 38-71; 56-71; 72-11; 82-11; 42-71; 52-71; 43-71; [illegible]71; 34-11; 73-71; 83-71; 64-71; 84-11; 66-11; 24-71; 36-71; 16-71; 38-11; 58-11; 76-71; 68-71; 88-71.

Per CADENZA la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno [illegible] giocare a Napoli:

1-11-21; 1-21-61; 1-41-71; 1-11-31; 1-21-71; 1-41-81; 1-11-41; 1-21-81; 1-51-61; 1-11-51; 1-31-41; 1-51-71; 1-11-61; 1-31-51; 1-51-81; 1-11-71; 1-31-61; 1-61-71; 1-11-81; 1-31-71; 1-61-81; 1-21-31; 1-31-81; 1-71-81; 1-21-41; 1-41-51; 11-21-31; 1-21-61; 1-41-61; 11-21-41.

Vincite

[illegible] [illegible] settimana realizzati con le tabelle [illegible] e D tra [illegible] sacchi; 86-35; 38-35; 46-62 [illegible] l'ambata 90 a Milano.

	BA	CA	FI	GE	[illegible]	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	38	22	18	52	2	14	3	3	18	7
[illegible]	57	1	11	10	[illegible]	2	9	23	4	0
CADENZE	2 / 27	10 / 29	10 / 24	3 / 44	6 / 25	1 / 47	[illegible] / [illegible]	10 / 31	6 / 21	4 / 31
FIGURE	2 / [illegible]	1 / 17	[illegible] / 11	2 / 28	5 / 14	7 / 15	4 / 70	[illegible] / 15	3 / 37	1 / [illegible]
DECINE	61 / 28	[illegible] / 45	[illegible] / 15	31 / 20	41 / 25	81 / 29	61 / 25	51 / 28	21 / 31	31 / [illegible]

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [illegible] di Davide e Liliana Miola, [illegible] Via[illegible] 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Pulp Fiction.** Or.: 16,30; 19,15; 22.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il re Leone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBRA [illegible]. Chiesa Salute 77, tel. 210.995. [illegible] teatro.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, [illegible], tel. 547.007. Sala 1. **Sotto il segno del pericolo.** Or.:14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; [illegible] [illegible] **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible]**CCHINO** c. Sommeiller 22. **The mask.** [illegible].: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Sole ingannatore.** Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garib. 32/e. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **4 matrimoni e [illegible] funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].
[illegible]. Golfo 5. **Miracolo italiano.** Or.: 16,30; 18,[illegible] 20,30; 22,30.
[illegible] via [illegible]. **Con gli occhi chiusi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] [illegible] p. [illegible]. **Il re leone.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Nightmare before Christmas.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Mangiare, bere, uomo, donna.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Botte di Natale.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE [illegible] Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.** [illegible].: 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sotto il segno del pe[illegible]o.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Junior.** Or.: 15,30; 17,50; [illegible]0; 22,30.
KING via Po 21. tel. [illegible]. [illegible]. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Miracolo nella 34ª Stra[illegible].** Orario: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] v. [illegible] [illegible] [illegible]. **Forrest Gump** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; [illegible].
LUX [illegible] San Federico. **Intervista col vampiro** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Vanya sulla 42ª Strada.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Botte di Natale.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **La teta y la luna.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **The Mask - Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Belle al bar.** Or.: 14,30; 16,[illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **OcchioPinocchio.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **Sirens - [illegible]** Or.: 16,15; 18,20; 20,25, 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **The Mask - Da zero a mito.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Quattro domeniche... con l'aperitivo. Il 15 gennaio alle ore 10,30, concerto sinfonico dell'orchestra del Teatro Regio diretta da Enrique Mazzola. W. A. Mozart: Sinfonia n. 40 K550; L. van Beethoven: Sinfonia n. 4 op. 60. Posti unici L. [illegible] Bigl. (ore 13-18,30). [illegible]. 8815.241/242.

CARIGNANO. P. Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 lo stabile Friuli-Venezia Giulia presenta Ottavia Piccolo in **Medea** di Grillparzer, regia Henni Garella. Biglietteria T.S.T., v. Roma 49 (orario 12-18, lunedì riposo). Tel. 517 6246 - 544 562.

ERBA. c. Moncalieri 241. T. 661.5447. Da domani feriali ore 21, fest. or. 15,30 e 18. Un record di risate, continua il successo della Comp. Comica Piemontese con Mario Brusa in **Tromlin an purgatori**, una novità assoluta di Fenoglio. Lori. Brusa con la partecipazione di Bruno Gambarotta regia Edmo Fenoglio. Stagione '94-95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta su 16. Pren. inf. or. 9-23 continuato.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Storie di maghi e di guerrieri**, tf
20 — **Tg 8**
20,30 [illegible]
21,30 **Alf**, telefilm
23 — **Amichevolmente...** [illegible]
23,30 **Rouge**, varietà
[illegible] **In casa Lawrence**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
[illegible]
20,30 **Delta Force Commando**
22,30 **Tg4**
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — **Il cerchio magico**
19,30 **Orchestra compilation**
20 — [illegible]
20,30 **Rouster**, telefilm
22,30 **Videonoti[illegible]**
24 — **Nite video**, video and more
[illegible] **Videonotizie**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **[illegible]**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
[illegible] **Orrore a 12.000 metri**, tv movie
22,30 **Freddy's nightmare**, telefilm
23,30 [illegible] **buio**, telefilm
24 — **[illegible] principessa [illegible] stelle**
0,50 **Alice**, telefilm
1,30 **Crazy dance**, [illegible], musicale

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Pinocchio**, cartoni animati
20 — **Torino magica**
[illegible]
20,30 **Juventus-Naz. Indonesia.** Camp. [illegible] primavera 1994/95
22,20 **Telenew**

22,30 **Fausto Terenzi show**
24 — **Blue jeans**, rotocalco
1,30 **Fausto Terenzi show**

Primantenna Supersix
19,45 **Tg sera**
21,15 **Zio d'America**
21,45 **Appuntamento con Iriglia**
22,45 **Incontro con l'a[illegible]**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quarta [illegible] Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 **Nella [illegible]**
[illegible] **Emotions**
0,15 [illegible] **privati**
1,45 **Match music**
2,30 [illegible] **privati**

Quadrifoglio
[illegible]
18,30 **Documentari**
19,30 [illegible]
20 — **Fiori di zucca**, cartoni [illegible]
20,30 **I giardini del diavolo**, film
22,30 [illegible] **cento**
0,15 **Videoparade**

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Scusi lei che ne pensa?**
21,15 **Er cantun der barbutin**
21,30 **I forzati del mare**, film
23 — **Telegiornale 9**
23,25 **Er cantun der barbutin**
23,59 **Le spie**, telefilm
0,25 **T.S.D.** musicale

Telecampione
20,45 **Business [illegible]**
20,55 **Insider**
21,50 **Business [illegible]**

22 — **Emporio Tv**
22,30 **Non solo moda**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
19,30 [illegible] **notes**, rubrica
19,45 **Rubrica di cartomanzia**
20,15 **Rubrica di basket**
21,30 **Non siamo impazziti?**, rubrica
23 — **G.R.P. Monitor**
0,20 **Mediterraneo news**, rubrica
1 — **I pompieri di viggiù**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza grande**, [illegible]
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Pietre vive: acqua per la [illegible] ità**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni [illegible]**
20,30 [illegible] **o[illegible] city**, [illegible]
21,30 **Tuono blu**, telefilm
22,30 **Dieci anni al castello**
23 — **Il regionale**
[illegible] **Documentario**

[illegible] 7 Piemonte
20,40 **Acquasanta Joe**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
23,40 **Informa 7**
0,30 **Conviene far bene l'amore**
1,15 **Informa 7**
1,35 **Fausto Terenzi [illegible]**

● **Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono causati [illegible] [illegible] tempestiva [illegible]nicazione [illegible] emittenti.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
... **COSA SI DICE DI QUEL FILM:** le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 [illegible] (lire 952 al minuto + iva)

Pallavolo A2: continua la serie negativa degli astigiani, sconfitti a Spoleto per 3-0

Dodicesimo ko per la Voluntas

E domenica c'è lo scontro tra le «cenerentole»

ASTI. Voluntas in caduta libera: a Spoleto, gli astigiani hanno collezionato la dodicesima sconfitta consecutiva in dodici giornate di campionato.

Sul parquet umbro, la squadra di Enrico Vignetta ha registrato un 3-0 (7-15, 12-15, 8-15), punteggio fisso dall'inizio di stagione. I biancorossi, infatti, hanno vinto finora solo tre set.

La partita è stata a senso unico, anche se i padroni di casa sono scesi in campo senza lo straniero: la Voluntas non è esistita nel primo set, ha cercato una timida rivincita nella seconda frazione di gioco e si è spenta nel terzo.

Lo racconta Enrico Vignetta, il tecnico: «Abbiamo perso nel peggiore dei modi. In campo, i ragazzi si sono disuniti». Programmi?: «Sono finiti i recuperi e avremo partite solo alla domenica. Questo ci consentirà di lavorare con maggior regolarità. Non vedo pochi progressi. Contro lo Spoleto c'è stata reazione solo nel secondo set. Poi, nel terzo, ho visto sui volti dei giocatori espressioni di sforto. Non ci sono stimoli».

Atleti demotivati: troppi i problemi che gravano sulla squadra, ad iniziare dalle tensioni interne dovute alla difficile situazione economica. Emergono i «buchi» di una campagna acquisti incompleta. Si aggiunga, a questo, il rapporto non idilliaco tra l'allenatore ed il regista Martino che non accetta i cambi e gioca seguendo schemi suoi.

A Spoleto, nel dopo partita, il presidente Mauro Venturini ha indetto una riunione con i giocatori dicendo in sostanza: «Voi risolvete i problemi in campo, io penserò a quelli economici».

Paolo Martino, regista contestato

Domenica prossima, al Giobert, arriverà il Catania, l'altro fanalino di coda fermo a 0 punti come gli astigiani. Sarà una gara tra cenerentole. Arriveranno i primi due punti per la Voluntas?

Spoleto-Voluntas Asti 3-0 (15-7; 15-12; 15-8).

Voluntas: Martino punti, 1 cambio palla); Glinac (5, 7); Locanto (4, 9); Simeonov (9, 23); Bovolo (5, 8); Giribaldi (3, 9); Rabezzana (0, 1); Costa (0, 1).

Risultati: Napoli-C. Grotte 3-1; Brescia-Macerata 0-3; Ferrara-Traco Catania 3-1; Torino-Fano 3-0; Catania-Mantova 0-3; Livorno-Forlì 3-1; Falconara-Vicenza 2-3.

Classifica: Napoli 24; Macerata e Ferrara 22; Forlì e Brescia 18; Mantova e Castellana Grotte 14; Livorno 12; Traco Catania e Torino 10; Falconara e Vicenza 8; Fano e Spoleto 6; Voluntas e Catania 0. [r. s. s.]

E il Giovi delude in casa

Astigiani battuti in tre set dal non irresistibile Novara

ASTI. Inizia male il '95 agonistico del Grande Volley Giovi. Nella giornate del torneo di B2 la formazione astigiana rimedia infatti un pesante 0-3 (13-16; 13-15; 5-15) casalingo contro l'Autotrasporti Filippo Novara e vede ulteriormente ridimensionato le proprie ambizioni.

Contro i volenterosi e grintosi novaresi, ben guidati dalla tribuna, via radio, dallo squalificato tecnico Mosca Aniello, e trascinati in campo dal centrale Pozzato, squadra astigiana è mancata in tutti i fondamentali: ricezione traballante, attacco falloso e facile preda della difesa avversaria, muro inesistente, battute sbagliate. Ma è sotto l'aspetto psicologico che il team allenato da Antonio Giangrande ha evidenziato le lacune maggiori. I giocatori sono apparsi svogliati, nervosi, senza grinta e convinzione. Hanno lasciato tenere il campo ai non trascendentali novaresi, cercando colpi individuali, abbandonandosi a narcisismi, senza praticare il lavoro di squadra che aveva caratterizzato le prestazioni nelle scorse stagioni.

Inizialmente Giangrande aveva mandato in campo Maurizio Casalone in regia, Cavallo opposto, Reggio e D'Aria centrali, Nardoianni e Rolando ali. Nel secondo set Marco Casalone ha rilevato Reggio. Nel terzo parziale Cerri ha giocato da opposto, Cavallo si è spostato all'ala al posto di Nardoianni, Reggio e Marco Casalone sono stati schierati al centro.

Amareggiato il commento finale del tecnico Giangrande: «Non ci gira la testa. Abbiamo perso la grinta e lo spirito di squadra, giochiamo senza convinzione. Inoltre, prosegue il coach, patiamo l'assenza di Edo Bonola che sapeva dare il necessario equilibrio in una squadra giovane, spensierata e soggetta a sbalzi di Comunque se la società saprà starci vicina cercheremo di riprenderci, i mezzi e la possibilità di reagire non ci mancano». Conclude Giangrande: «Non mi stupirei che questa squadra ritrovi motivazioni già fin sabato prossimo sul campo della capolista Segratese».

Il Grande Volley Giovi torna a giocare, stasera, a Genova (palestra Valletta Puggia, viale Gambaro, ore 20,30), contro i locali del Cus nella partita di andata del terzo turno della Coppa di Lega. Il ritorno il 25 gennaio, alle 21, ad Asti.

Tabellino. Grande Volley Giovi-Autotrasporti Filippo Novara 0-3 (13-15; 13-15; 11-15). Totale punti: 31-45; Durata: 31' 31' 25'. Totale: 1h 27'.

Massimo D'Aria, centrale del Giovi

Formazione: Cavallo (8 punti, 13 cambi palla, 1 battute sbagliate); Reggio (1,7,1); Casalone Marco (1,9,1); Margaria n.e; Cerri (0,2,0); Casalone Maurizio (2,1,5); D'Aria (1,6,1); Rolando (5,7,2); Nardoianni (2,8,1); Bonola n.e; Grisoglio n.e.. Allenatore: Giangrande.

Risultati: Volley Chiavari-Biella Volley Vbc 0-3; Pallavolo Casalasca Cr-Volley Ball Caronno Va 1-3; Pall. Concorezzo-Cus Genova 3-0; Abc Utensili Merate Co-Frigoriferi Milanesi Mi 0-3; Asti Grande Volley Giovi-Novara 0-3; Gsl Arti e Mestieri-Alba 3-0; Segratese Mi-Creberg Bergamo 2-3.

Classifica: Segratese Mi e Bergamo punti 16; Caronno Va 14; Frigoriferi Milanesi 12; Giovi, Casalasca Cr e Concorezzo 10; Biella, Novara e Arti & Mestieri 8; Chiavari e Merate 6; Genova 2; Alba 0.

Carlo Lisa

SPORT FLASH

VOLLEY SERIE D

Il San Damiano cede al tie-break

I risultati della 9ª giornata del campionato di volley maschile, serie D, girone A: Gs Corneliano-Polisportiva Csi: non disputata; Cs Cambianese-Lecce Pen Cus Torino 3-2; La Bussola Beinasco-As Volley Savigliano 1-3; Vbc Iveco Mondovì-Gsl Arti e Mestieri 3-0; Us La Salle-Derthona Volley 3-0; Sporting Parella-Volley San Damiano 3-2. Classifica: Vbc Iveco Mondovì punti 14; Volley San Damiano e Lecce Pen Cus Torino 12; As Volley Savigliano e Us La Salle 10; Derthona Volley, Cs Cambianese e Sporting Parella 8; Gs Corneliano e La Bussola 4; Csi 2; Gsl Arti e Mestieri 0. Csi due partite in meno; Cambianese e Corneliano una. [ca. l.]

La matricola Pgs Rig batte la capolista Chivasso

I risultati della 5ª giornata del torneo femminile di pallavolo, serie D, girone A: Gs Pro Molare-Gs Avis Cafasse 3-2; As Pall. Vallesusa-Gs San Francesco 2-3; Acqui Arturo Sport-Pgs Fortitudo 3-0; Punto Gioco Volley-Us Carrara 3-1; Pgs Volley Futura-Derthona Volley 3-0; Pgs Rig Boursier-Darwin Chivasso 3-2. Classifica: Gs San Francesco punti 14; Darwin Chivasso e Acqui Arturo Sport 12; Gs Pro Molare e Pgs Volley Futura 10; Avis Cafasse, Pgs Fortitudo e As Pall. Vallesusa 8; Pgs Rig Boursier 6; Derthona Volley e Punto Gioco Volley 4; Us Carrara 0. [ca. l.]

CONI

Un convegno su «La carta dello sport del 2000»

Il consiglio provinciale del Coni, presieduto da Michele Serra, organizza domani, al centro culturale San Secondo, un convegno che avrà come tema «La Carta dello sport del 2000». La serata avrà inizio alle 21,15. [e. a.]

CENTRO TIFOSI

Le prenotazioni dei biglietti per Juve-Roma

Lo Juventus Club «Scirea» ha aperto le prenotazioni dei biglietti per la partita di campionato Juventus-Roma, in programma domenica alle 14,30 allo stadio Delle Alpi di Torino. Per informazioni rivolgersi alla panetteria Salasco, via Brovardi 1 (tel. 211.341). Il club è aperto tutti i giorni (escluso il giovedì) dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 17 alle 19. [e. a.]

JUDO

Corso per principianti tre docenti

Comincia stasera al palazzetto dello sport di via Gerbi, un corso di difesa personale organizzato dal «Judo club» Asti. Il corso è tenuto dalla campionessa italiana Cristina Cirillo e dalle cinture nere Giusy Califano e Simone Detata. Due le sedute settimanali: il martedì ed il mercoledì, dalle 20 alle 21. Le iscrizioni (40 mila mensili) sono ancora aperte: per informazioni rivolgersi al 217.852, o in palestra. [e. a.]

NUOTO

Le iscrizioni ai corsi alla Comunale

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di nuoto indetti dal Comune di Asti, che si svolgeranno dal 12 gennaio al 4 marzo, alla piscina comunale, abbinati quest'anno anche a corsi di ginnastica: verranno fatti corsi serali per adulti alla palestra di via Chiesa. Per informazioni segreteria della piscina, via Gerbi 18 (telefono 399.310).

Primi!

Torino
6.30
↓
Stoccarda
↓
Copenaghen
↓
Stoccolma

Dal 15 gennaio, grazie al nuovo volo SAS, potrete andare e tornare in giornata non solo a Stoccarda, ma anche ad Amburgo, Dusseldorf, Berlino e Scandinavia. Se l'orario è interessante il prezzo è addirittura invitante, sia per la Classe Business che per la Classe Turistica. La Classe Business, che noi traduciamo in "EuroClass", offre queste facilitazioni: la nostra tariffa ridotta **SAS EuroTicket** per volare in Business Class e la nostra assoluta novità, **SAS EuroTicket One-Day Return**, per i viaggi di andata e ritorno in giornata (volando con queste due tariffe il coniuge paga solo il 50%). **Fly SAS Park SAS** - un giorno di parcheggio gratuito all'aeroporto di Torino. E se desiderate trascorrere un week-end a Stoccarda, la tariffa di andata e ritorno è di 299.000 lire. Per i nostri passeggeri che viaggiano di frequente c'è SAS EuroBonus, il nostro programma a premi. Ebbene sì, il modo più veloce per raggiungere Stoccarda, Amburgo, Dusseldorf, Berlino, la Scandinavia, i Paesi Baltici e tante destinazioni intercontinentali, è il nuovo volo SAS da Torino. *Contattate la vostra agenzia di viaggi o direttamente gli uffici SAS (Tel. 011-5622237).*

SAS
SCANDINAVIAN AIRLINES

Calcio Eccellenza, passo falso casalingo dei galletti battuti 2-1

L'Asti illude per mezz'ora poi in scena va il Casale

ASTI. Stadio Comunale ancora stregato per l'Asti, che domenica è stato superato in casa dal Casale per 2-1. I gallatti non vincono sul campo amico da ottobre (1-0 con la Fulvius nella sesta giornata). Da allora hanno racimolato solo due pareggi e due sconfitte.

E' stato un derby giocato di fronte ad un buon pubblico (450 gli spettatori), ma i giocatori astigiani sono riusciti a regalare ai loro fans la prima vittoria del 1995.

Nelle file biancorosse hanno pesato sicuramente la assenze dell'infortunato Gamba, dello squalificato Restivo e le non buone condizioni fisiche di Falzone.

Ma sono apparsi nella loro evidenza anche i limiti attuali di questa compagine: la difficoltà ad esprimere un gioco efficace quando si cimenta in casa, l'inesistenza di manovra che parta fasce laterali, l'isolamento delle due punte Falzone e Mariani, bloccate dalla difesa avversaria.

Eppure le cose si erano messe al meglio per l'undici di Gerardo Bochicchio. Dopo il palo colpito da Falzone al 18' (questa di centrare il legno nelle fasi iniziali della partita sembra diventata un'abitudine per il centravanti), alla mezz'ora l'arbitro assegnava un rigore per un fallo commesso in area su Mariani: Schiavone lo realizzava, spiazzando il portiere nerostellato.

L'Asti era stata finora maestra nell'amministrare il vantaggio: tutte le volte che i galletti hanno segnato per primi, hanno poi vinto la partita. La tradizione è stata rispettata anche i casalesi: la compagine biancorossa ha arretrato il suo raggio d'azione, i nerostellati ne hanno approfittato e la loro veemente spinta alla fine ha pareggio ha dato i suoi frutti cinque minuti dopo: il libero Baucia, lasciato solo nell'area piccola, non ha avuto difficoltà a mettere in rete un traversone rasoterra da fondocampo di Enrico Porrino.

Decisiva nella ripresa l'uscita dello stopper biancorosso Palermo. Il giocatore aveva dovuto chiedere la sostituzione per un'infiammazione al tendine d'achillo.

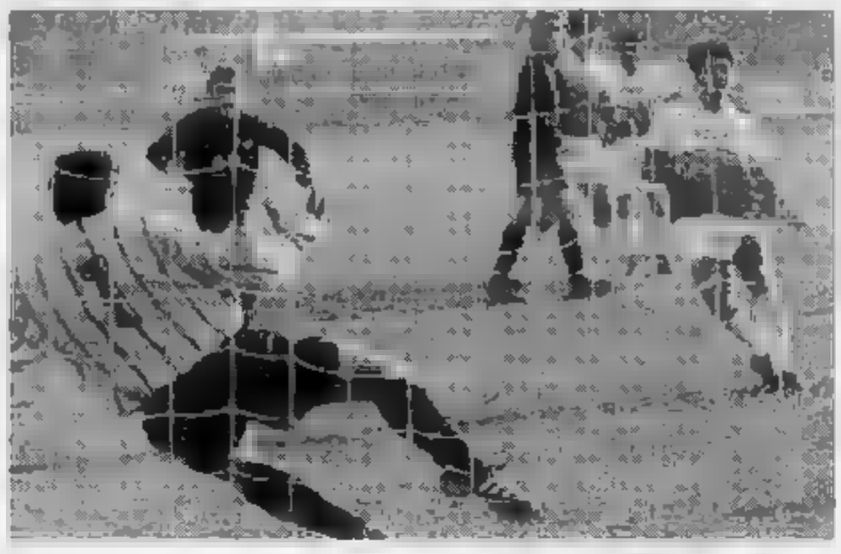
Al posto Bochicchio aveva fatto entrare il giovane Monticone, cambiando così l'assetto squadra, che è passata dal 5-3-2 iniziale a 4-3-3. Il tridente non ha però portato fortuna, anche se era una mossa necessaria ad altre occasioni aveva dato ottimi risultati: il centravanti Daidola, orfano marcatore Palermo, trovava il gol-vittoria al 59' un tiro sporco dal limite dell'area. Il pallone, irridente, batteva sui due pali della porta difesa da per poi insaccarsi nell'angolino sinistro.

Gli astigiani non stati a guardare ma mancata la lucidità: l'Asti ha sfiorato ripetutamente pareggio con i colpi testa Mariani e Gallo, ed i pericolosissimi corner rientrare di Schiavone. L'espulsione al 78' di Farello per doppia ammonizione ha finito per togliere ogni velleità capitan Falzone e compagni.

L'Asti domani sarà impegnato in trasferta (ore 20,30) contro Chieri, nella gara d'andata dei quarti finale della Coppa Italia dilettanti.

In campionato domenica affronterà ancora fuori casa l'Iris Oleggio, priva degli squalificati Cacciola e Farello e con una difesa da reinventare. Sperando in un 1995 più brioso dell'inizio.

Enzo Armando



Accanto il rigore realizzato Cosimo Schiavone. Sotto Beppe Falzone nella morsa dei difensori casalesi

I «gallatti» lasciano il campo delusi dopo la gara con il Casale. Da sin. Falzone Zara, Gallo e Schiavone. Sotto Alessandro Bochicchio in ginocchio. (foto rossi)

Spogliatoi «caldi»

L'attaccante Mariani implora «più palloni dal centrocampo»

ASTI. Hanno voglia di parlare, di sfogarsi: i giocatori astigiani ci tengo a chiarire le ragioni di questa battuta d'arresto.

Non cercano scuse: il palo di Falzone e le occasioni di Gallo e Schiavone nella ripresa fanno parte del gioco. Il calcio non premia chi crea di più, ma chi sfrutta al meglio le palle-gol dell'incontro.

«Il nostro errore è stato di esserci chiusi in difesa, dopo il gol del vantaggio - spiega Jacopo Mariani, l'attaccante sul quale è stato fallo del rigore realizzato poi da Schiavone -. Così abbiamo dato al Casale la possibilità attaccare e di organizzare la rimonta», .

Per Mariani, il penalty, apparso dalla tribuna piuttosto dubbio, c'era: «Demartini, dopo che lo avevo scartato, ha allungato la gamba e mi ha messo giù».

Le due punte astigiane si sono trovate imbrigliate nelle maglie della difesa casalese e molte volte sono apparse isolate in avanti. Secondo Mariani, le responsabilità spette «al centrocampo, dal quale non arriva quell'aiuto che necessiterebbe a noi attaccanti».

Le possibilità di promozione, però, sono intatte: «Noi ci crediamo sempre. Perdere non piace a nessuno, il campionato è ancora lungo».

Anche per il portierone biancorosso, Renato Biasi «l'Asti ha saputo gestire bene la rete iniziale Schiavone. Dovevamo riuscire a tenere il Casale nella sua metà campo».

Davide Palermo ha dovuto chiedere la sostituzione all'inizio della ripresa per un'infiammazione al tendine d'Achille: uscito lui, il pericoloso Daidola ha trovato il gol della vittoria. «Il rammarico maggiore - afferma - è aver perso contro i miei ex compagni». Lo stopper, infatti, ha militato, l'anno scorso, nelle file casalesi.

«Il risultato è un po' ingeneroso nostri confronti - dice il trainer Gerardo Bochicchio -. Noi abbiamo rischiato qualcosa di più anche in inferiorità numerica, ma non abbiamo avuto fortuna».

Commenta il mister biancorosso: «Chiello che ha funzionato è solo il punteggio finale. La squadra si è impegnata molto, nonostante avessimo avuto, in settimana, seri problemi con l'infortunio di Gamba, la squalifica di Restivo e alcuni giocatori che non sono in perfette condizioni fisiche».

Diventano sempre più importanti, a questo punto, i recuperi di Mosso e Bellagrazia: «Due giocatori che ci permetteranno di allargare la rosa» - conclude Bochicchio.

[e. a.]

Ma la classifica non è compromessa

Tra due giornate finisce il girone d'andata

ASTI. Nulla di compromesso per l'Asti: i tre punti di distacco dalla prima in classifica, Borgomanero, non sono uno svantaggio abissale.

Mancano due giornate alla conclusione girone d'andata: i galletti hanno un impegno difficile, domenica prossima, quando affronteranno l'Iris Oleggio. I novaresi hanno scavalcato la formazione astigiana in classifica, sconfiggendo in trasferta la Juve Domo per 1-0.

Nell'ultima giornata d'andata, Falzone compagni ospiteranno invece l'Arona che con punti il fanalino di coda.

Il calendario, poi, prevede al giro di lo scontro al vertice tra Borgomanero e Verbania: gli astigiani potrebbero approfittare un'eventuale passo falso di una delle due rivali.

Se si tiene conto che l'Asti incontra difficoltà nelle gare interne e rende maggiormente in trasferta, la partita con l'Oleggio dovrebbe preoccupare. Fuori dalle mura amiche, i biancorossi hanno perso, Coppa Italia e campionato, una sola volta contro il Verbania. Due le battute d'arresto, invece, al Comunale (Trino e Casale): in casa, la formazione di Bochicchio ha raccolto otto punti che corrispondono quelli ottenuti in campo esterno, pur con una partita in meno.

I risultati della tredicesima giornata: Asti-Casale 1-2; Borgomanero-Fulvius 1-0; Caltignaga-Libarna 1-1; Derthona-Monferrato 2-0; Juve Domo-Oleggio 0-1; Novese-Cerano 2-1; Omegna-Verbania 0-4; Trino-Arona 1-1.

Classifica: Borgomanero 19 punti; Verbania 18; Oleggio 17; **Asti 16**; Novese, Casale, Derthona 14; Caltignaga 13; Monferrato, Libarna 12; Omegna, Cerano 11; Juve Domo 10; Trino 9; Fulvius Valenza, Arona 8.

Prossimo turno (domenica 15 gennaio, ore 14,30): Caltignaga-Cerano; Casale-Omegna; Fulvius-Novese; Arona-Derthona; Oleggio-Asti; Juve Domo-Borgomanero; Libarna-Trino; Verbania-Monferrato.

[e. a.]

Espulso, Marco Farello (a sinistra) lascia il campo. Accanto a lui Daniele Cacciola

CALCIO TERZA

La capolista Villafranca fa poker Refrancore

Risultati del dodicesimo turno: Baldichieri-Mombercelli 0-2; Calamandrana-Montemagno 2-1; Celleso-Cortazzone 5-1; Nicese-Mazzola 2-2; Motta-Nuova Villanova 1-5; Provalfenera-Ceset Emerson 2-1; Refrancorese-Provillafranca 2-4. Riposava il Cerro.

Classifica: Villafranca 17 punti; Mombercelli, Provalfenero 16; Nuova Villanova 15; Nicese, Calamandrana 14; Ceset, Cerro 13; Montemagno 12; Refrancorese 9; Cellese 8; Mazzola 7; Baldichieri 6; Motta 5; Cortazzone 1.

Prossimo turno (domenica 15 gennaio, ore 14,30): Ceset-Refrancore; Mombercelli-Motta; Montemagno-Valfenera; Nicese-Baldichieri; Provillafranca-Cellese; Mazzola-Cerro; Nuova Villanova-Calamandrana. Riposerà il Cortazzone. [e. a.]

BASKET D

Il Leon d'Oro vince in casa la Cierre battuta Torino

Importante vittoria per il Leon d'Oro che ha sconfitto in casa, nell'undicesimo turno del campionato di basket di D, Pianezza per 80-78.

Gli astigiani saranno impegnati domani al palazzetto dello sport di via Garbi (ore 21,15) nel recupero con il Dogliani. Sconfitta invece la Cierre in trasferta contro l'Agnelli Torino: la capolista si è imposta per 86-80, al termine di un incontro equilibrato. [e. a.]

BASKET

Gli Allievi della Cierre a valanga con il Ceva

La formazione della Cierre si è imposta per 97-48 contro il Ceva nel campionato allievi. Tabellino degli astigiani: Borio 8, Bosia 4, De Milano 10, Ercole 4, Grasso 9, Piacibello 17, Tonutti 2, Trapani 4, Trissini 19, Grizzanti 14, Aufiero 6. [e. a.]

CALCETTO

Stasera di scena alla Jona due sfide del torneo Pgs

Si disputano stasera, alla palestra Jona, altri due incontri della terza giornata del campionato di calcetto organizzato dal Pgs.

Alle 19 l'M2A1 sfida la Gelateria Bellanapoli, mentre alle 20 ci sarà Banca Cierre-M2A2.

Classifica dopo i primi due turni: G80, King1 4; Addams, Torretta, Agostinetto 3; M2A1, Bellanapoli, S.Maria Nuova, Cierre, Stella Maris, M2a2, Viva, Mongardino 2; Team Servi- 1; King2, Da Marcello, Centotorri, Tennet's 0.

[e. a.]

CALCIO PROMOZIONE

Sofferto 2-2 dei rossoblù con il Cambiano

Il Sandamiano insegue e poi strappa il pareggio

SAN DAMIANO. Costretto per due volte ad inseguire, il Sandamianferrere ha strappato alla fine un pareggio nel confronto interno con il Cambiano (2-2 il risultato).

E' stato un pari sofferto questo per i rossoblù, graziati dai torinesi, che hanno fallito un rigore sullo 0-0 Greco e non hanno poi saputo amministrare i sucessivi vantaggi.

I sandamianesi erano privi degli squalificati Cimino e Boero, sostituiti rispettivamente Arri e Ballario. Il mister Sollazzo ha tenuto precauzionalmente in panchina Sorba, che è subentrato nella ripresa a Bottino.

Il Cambiano ha aperto le marcature al 15' con Frasca. Il pareggio astigiano è giunto al 40' per merito Delledonne, alla sesta segnatura stagionale, che l'ha proiettato al primo posto nella classifica cannonieri: l'attaccante ha realizzato di testa cross di Marzucco. Nella ripresa gli ospiti hanno raddoppiato al 52' punta Greco. Il 3-2 finale è stato ad opera del trentacinquenne Zanellato, che ha approfittato di una corta respinta del portiere su conclusione di Delledonne.

prossimo turno, il penultimo d'andata, l'undici sandamianese sarà ospite del Trofarello. L'incontro comincerà alle 14,30.

Questa la formazione schierata da Sollazzo domenica: Arri; Sa Franco; Marchioretti, Ballario, Bottino (60' Sorba); Mazzucco (70' Cavanna), Crea, Zanellato, Fusco, Delledonne.

Classifica: Acqui 22 punti; Viguzzolese 18; Cambiano 17; Ovada, Sandamianferrere 16; Sarezzano 15; Pontecurone, Lucento, Bacigalupo 14; Trofarello 13; Don Bosco 11; Castellazzo, Felizzano 9; Canelli 8; Nichelino 7; Quattordio 3. [e. a.]

Rossano Delledonne (Sandamianferrere)

Gli azzurri in vantaggio 3-1 si sono fatti rimontare e superare 4-3 dal Bacigalupo

Canelli, dal paradiso all'inferno

Dopo partita con polemiche tra dirigenti e giocatori

CANELLI. La partita persa domenica per 4 a 3 contro il Bacigalupo brucia sulla pelle di giocatori e dirigenti canellesi.

E pensare che gli «spumantieri» si sono ritrovati a condurre l'incontro addirittura per 3 a 1, ma poi non hanno saputo amministrare il vantaggio permettendo agli avversari di rimontare e vincere.

«Incredibile - sbotta il direttore sportivo Canelli, Pier Carlo Boido -. Una vittoria sicura buttata via». Il mister azzurro Franco Zizzi non nasconde la delusione. «Sono molto arrabbiato - ammette -. La squadra funziona in allenamento poi, sul campo, non riesce a trovare il necessario amalgama».

La partita col Bacigalupo era cominciata bene. Al decimo del primo tempo, dopo una serie di rimpalli, era stato Salini a mettere dentro e a neppure cinque minuti Nino Leonardi, assist dello Salini, aveva raddoppiato.

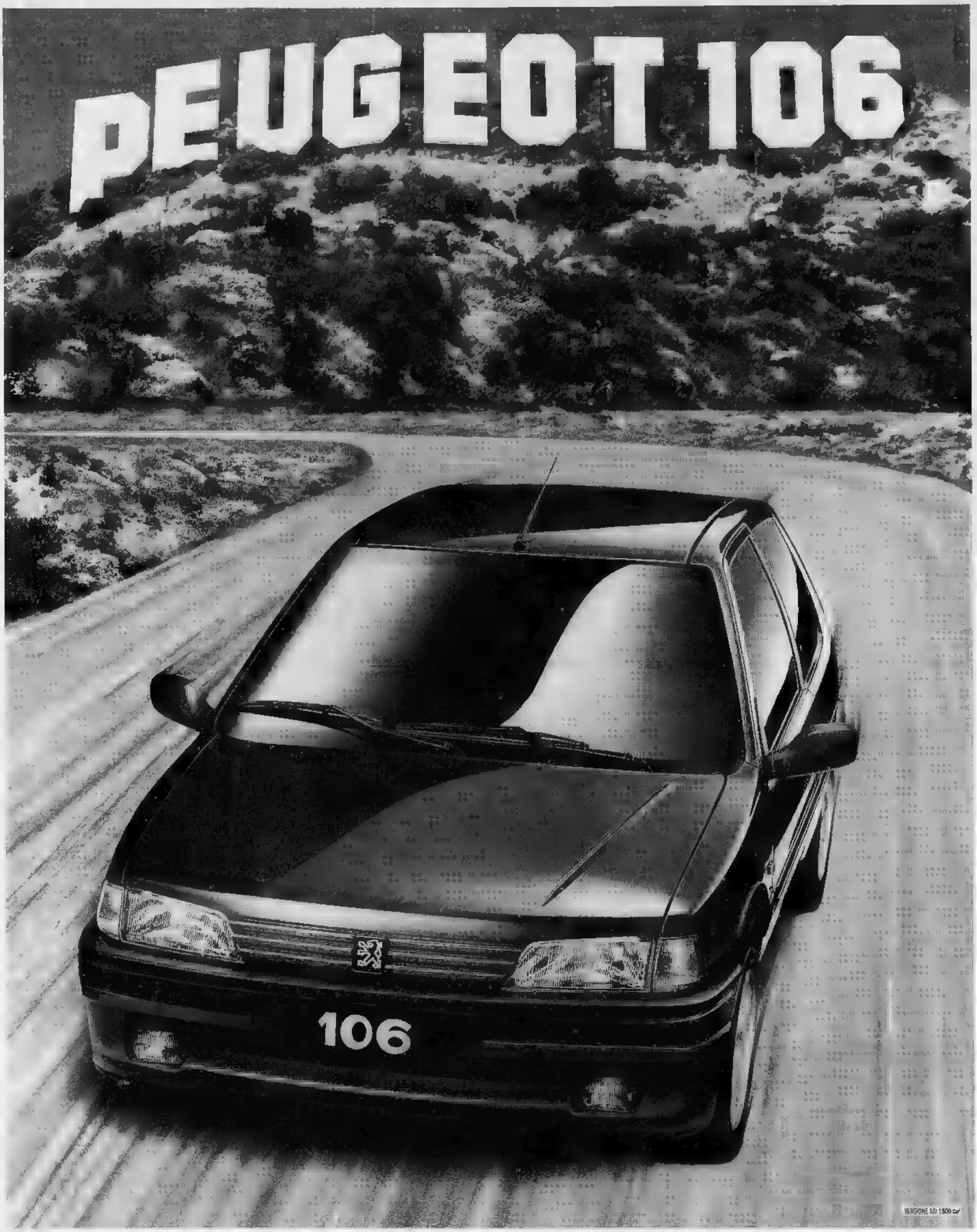
Poi, al 22' il Bacigalupo aveva segnato la sua prima rete e al 30' era stato Moreno Tortolina a siglare la tripletta. Al 42' però era arrivato il secondo gol degli ospiti. Nella ripresa gli azzurri, nonostante il vantaggio, insistevano all'attacco, lasciando grandi spazi che permettevano al Bacigalupo di sfruttare l'arma del contropiede. Sono maturati così i due gol (al 55' e al 70') che hanno decretato la vittoria della squadra torinese.

Negli spogliatoi del Canelli, a fine partita, c'era solo il tempo per le recriminazioni. Sarebbero volate parole dure per tutto la squadra, soprattutto da parte di alcuni dirigenti e del mister.

Il Canelli, terzultimo con 8 punti, tornerà in campo giovedì alle 20,30, all'Alberti nel recupero della quarta giornata con l'Ovada.

Filippo Langenà

L'allenatore del Canelli, Franco Zizzi



Da L. 14.500.000*

Vieni ■ scoprire il tuo modo di essere. Vieni ■ scoprire Peugeot 106 Palm Beach: modanature laterali, retrovisori regolabili dall'interno, avvisatore acustico luci accese, orologio analogico. Vieni a provare la tua 106, ■ ■ 5 porte, benzina ■ Diesel. Ti aspetta una gamma completa nella quale puoi trovare versioni con vetri elettrici, chiusura centralizzata, tetto apribile ■ vernice metallizzata, di serie. In più, ci sono le grandi offerte finanziarie Peugeot.

E' UN'OFFERTA IN COLLABORAZIONE CON I CONCESSIONARI PEUGEOT.

SOLO IL 20% D'ANTICIPO

E IL RESTO IN RATE**

DA LIRE 279.000

*PREZZO CHIAVI IN MANO, ESCLUSE TASSE REGIONALI (A.R.I.E.T.) - OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO, VALIDA FINO AL 31/01/1995 PER TUTTE LE VETTURE DISPONIBILI PRESSO I CONCESSIONARI PEUGEOT, SALVO APPROVAZIONE PEUGEOT FINANZIARIA. **VERSIONE 106 PALM BEACH - PREZZO L. 14.500.000 - ANTICIPO L. 2.900.000 - IMPORTO DA FINANZIARE L. 11.600.000 - NESSUNA SPESA APERTURA PRATICA - N° 60 RATE MENSILI DA L. [illegible] - T.A.N. 15,75% - T.A.E.G. 16,9%.

106 PEUGEOT

A conti fatti...

SU OLTRE 200 ARTICOLI SCONTO 33%

Dal 9 Gennaio al 28 Gennaio

ECCO ALCUNI ESEMPI:

YOGURT VELLUTATO DANONE gr 250 — 1 PEZZO L. 1.920 — 3 PEZZI 3.840 — Da L. 7.680 al kg a L. 5.120 al kg	[illegible] CITTERIO vaschetta, gr 85 — 1 PEZZO L. 3.900 — 3 PEZZI 7.800 — Da L. 45.883 al kg a L. 30.589 al kg	[illegible] 6 bott. da cl 125 — 1 PEZZO L. 2.280 — 3 PEZZI 4.560 — Da L. 3.040 al l a L. 2.027 al l	[illegible] DERIK gr 250 — 3 PEZZI 5.180 — Da L. 10.360 al kg a L. 6.907 al kg
PHILADELPHIA KRAFT gr 62 — 1 PEZZO L. 1.260 — 3 PEZZI 2.520 — Da L. 20.323 al kg a L. 13.549 al kg	MINESTRONE [illegible] ORTI gr 450 — 1 PEZZO L. 2.960 — 3 PEZZI 5.920 — Da L. 6.578 al kg a L. 4.386 al kg	BARBERA DEL MONFERRATO [illegible] cl 75 — 1 PEZZO L. 4.590 — 3 PEZZI 9.180 — Da L. 6.120 al kg a L. 4.080 al kg	[illegible] LIQUIDO PER PIATTI SCALA ml 750 — 1 PEZZO L. 1.980 — 3 PEZZI 3.960
FORMAGGINI [illegible] MOVENZZI gr 125 — 1 PEZZO L. 2.250 — 3 PEZZI 4.500 — Da L. 18.000 al kg a L. 12.000 al kg	PIZZA MARGHERITA A [illegible] MIA 1 conf. da 2, gr 440 2 PEZZO L. 6.940 — 3 PEZZI 13.880 — Da L. 15.773 al kg a L. 10.316 al kg	OLIO DI OLIVA VERDI COLLINE CARAPELLI cl 75 — 1 PEZZO L. 3.980 — 3 PEZZI 11.960 — Da L. 7.973 al l a L. 5.316 al l	ALLUMINIO FRIO ml 16 — 1 PEZZO L. 2.230 — 3 PEZZI 6.700
FORMAGGIO GRATTUGIATO PARMISSIMO BERTOZZI busta gr 90 — 1 PEZZO L. 2.750 — 3 PEZZI 7.500 — Da L. 41.667 al kg a L. 27.778 al kg	[illegible] D'OR ALGIDA gr 500 — 3 PEZZI 11.960 — Da L. 11.960 al kg a L. 7.974 al kg	PELATI VALFRUTTA gr 250 — 1 PEZZO — 3 PEZZI 1.480 — Da L. 2.960 al kg a L. 1.973 al kg	AMMORBIDENTE AVA l 1,5 — 1 PEZZO L. 2.260 — 3 PEZZI 6.780
[illegible] CRUDO [illegible] RIGAMONTI vaschetta, gr 100 1 PEZZO L. [illegible] — 3 PEZZI 8.780 — Da L. 43.900 al kg a L. 29.267 al kg	FILETTI DI [illegible] MARE [illegible] gr 400 — OFFERTA 5.970 — L. 14.925 al kg	[illegible] PONTI gr 160 — 1 PEZZO L. 2.390 — 3 PEZZI 4.780 — Da L. 14.938 al kg a L. 9.958 al kg	[illegible] 8 rotoli — 1 PEZZO L. 1.990 — 3.980
[illegible] S. LUCIA GALBANI gr 125 — 1 PEZZO L. 2.120 — 3 PEZZI 4.240 — Da L. 16.960 al kg a L. 11.307 al kg	[illegible] kg 1 — OFFERTA 3.420 — L. 3.420 al kg	[illegible] DURO [illegible] gr 500 — 1 PEZZO L. 1.390 — 3 PEZZI 2.780 — Da L. 2.780 al kg a L. 1.853 al kg	FAZZOLETTI [illegible] 1 conf. da 6 pacchetti — 1 PEZZO L. 1.290 — 3 PEZZI 2.580
PASTA FRESCA [illegible] BUITONI gr 250 — 1 PEZZO L. 4.180 — 3 PEZZI 8.360 — Da L. 16.720 al kg a L. 11.147 al kg	LEMONSODA lattina cl 33 — 1 PEZZO L. 790 — 3 PEZZI 1.580 — Da L. 2.394 al l a L. 1.596 al l	[illegible] BLU BUITONI 40 fette gr 300 — 1 PEZZO L. 2.390 — 3 PEZZI 4.780 — Da L. 7.967 al kg a L. 5.311 al kg	DENTIFRICIO [illegible] ml [illegible] — 1 PEZZO L. 2.390 — 4.780
TORTELLINI AI FUNGHI RANA gr 250 — 1 PEZZO L. 4.770 — 3 PEZZI 9.540 — Da L. 19.080 al kg a L. 12.720 al kg	BIRRA HENNINGER cl 66 — 1 PEZZO L. 1.480 — 3 PEZZI 2.960 — Da L. 2.242 al l a L. 1.495 al l	BUONDI' AL CACAO MOTTA gr 416 — 1 PEZZO L. 4.290 — 8.580 — Da L. 10.313 al kg a L. 6.875 al kg	SHAMPOO ANTICA ERBORISTERIA ml 250 — 1 PEZZO L. 3.780 — 7.560
[illegible] DI PATATE RANA gr 500 — 1 PEZZO L. 3.220 — 6.440 — Da L. 6.440 al kg a L. 4.294 al kg	PINOT [illegible] PASQUA cl 75 — 1 PEZZO L. 3.980 — 3 PEZZI 7.960 — Da L. 5.307 al kg a L. 3.538 al kg	[illegible] ORO gr 250 — 1 PEZZO L. 5.290 — 10.580 — Da L. 21.160 al kg a L. 14.107 al kg	BAGNO [illegible] NIVEA ml 500 — 1 PEZZO L. 5.780 — 11.560

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI O [illegible] CHE ALLE LEGGI FISCALI - OFFERTE VALIDE FINO AL 28/01/95 SALVO ESAURIMENTO SCORTE

IPERMERCATO
POCAPAGLIA
BORGO SAN MARTINO
STRADA STATALE
TRA ALBA E BRA

benne
UN AMICO IN PIÙ

TUTTI I VENERDI' APERTO FINO ALLE 22
TUTTE LE DOMENICHE APERTO TUTTO IL GIORNO

Caffe' Espresso
[redacted]
[redacted]. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

GSC
General Systems Cuneo
é
FOTOCOPIATRICI
[redacted]
CUNEO - VIA [redacted] - 0171/41.22.66

Martedì 10 Gennaio 1995
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

La massiccia mobilitazione di domenica lungo il Tanaro non ha dato risultati

«Cercheremo [redacted]»

A Farigliano una squadra di volontari della Cuneo-sub ha scandagliato senza esito le acque del fiume
Oggi pomeriggio il Coordinamento dei comitati alluvionati sarà ricevuto a Roma. Tutte le richieste

ALBA. Si tornerà nelle prossi[redacted] settimane sul Tanaro per cercare i dispersi dell'alluvione. La battuta di domenica, che ha visto impegnato più [redacted] tre[redacted] persone, non ha portato ad alcun risultato, come quelle già compiute in precedenza, ma ad Alba non ci si dà per vinti. Le ferite dell'alluvione sono ancora evidenti per una vasta estensione lungo il Tanaro: ci sono laghetti gelati, zone paludose, mucchi di fango che si cercherà ancora di esplorare.

Domenica [redacted] stata una delle battute più massicce (c'era anche l'elicottero), tutto inutile. Nessuna traccia [redacted] Emilano Russano, 27 anni, di Pocapaglia, Maria Di Paola (37) di Virle [redacted] Giuseppe Bonino, [redacted] ragazzo quattordicenne di Clavesana: sono dispersi dal giorno dell'alluvione. A Farigliano [redacted] stata anche impegnata una squadra di volontari [redacted] Cuneo-sub, che ha scandagliato il fiume (la temperatura dell'acqua era di due gradi) [redacted] in particolare le sacche delle sponde. Intanto, il Coordinamento comitati alluvionati delle Valli Tanaro e Belbo, sarà ricevuto oggi a Roma dalla VIII Commissione Ambiente territorio e lavori pubblici della Camera (ore 14,30).

Alla trasferta partecipano rappresentanti dei vari Comitati, fra [redacted] quelli di Alba, Ceva, Santo Stefano Belbo, Asti, Alessandria, Castello d'Annone, Cerro [redacted] Rocchetta Tanaro, Canelli e Bassa Valle Belbo (Incisa Scapaccino, Nizza, Castelnuovo Belbo [redacted] Calamandrana). Alba sarà rappresentata dagli imprenditori Paolo Viberti [redacted] Teodosio Ruoti. Alla commissione, [redacted] coordinamento presenterà una mozione con varie richieste. Fra [redacted] principali, una legge speciale per il Piemonte, contributi a fondo perduto per [redacted] attività produttive, agevolazioni alle aziende per accedere agli appalti per [redacted] ricostruzione, facilitazioni fiscali. Si chiede che il coordinamento dei Comitati alluvionati sia inserito nella Conferenza Stato-Regioni.

«La situazione si sta aggravando per molte aziende - dicono Paolo Boccardo, del Coordinamento e il presidente del Comitato albese Carlo Bottallo -. Ci sono imprese che sar[redacted] costrette a chiudere se non sa[redacted] superate entro breve le difficoltà». La delegazione si incontrerà anche con [redacted] ministro Costa e altri parlamentari.

Giuseppina Fiori

Le ricerche dei dispersi lungo il Tanaro nell'Albese (FOTO ANTONIO ALAMIA)

Specchio dei tempi, aiuti per combattere il [redacted]

Un contributo per combattere il freddo. Specchio dei tempi accoglie il suggerimento arrivato da molti abitanti dei piccoli Comuni alluvionati [redacted] assegnerà 500 mila lire alle famiglie in difficoltà a pagare legna, gaso[redacted] metano, gpl [redacted] kerosene.

Gli episodi segnalati riguardano soprattutto i centri minori e le borgate. Ci sono casi di anziani ai quali acqua e fango, oltre ad aver inondato le case, hanno portato via intere legnaie che avrebbero garantito [redacted] riscaldamento di due, tre anni. A molti è stato dato un primo aiuto, ma il freddo eccezionale di questi giorni sta esaurendo rapidamente le scorte.

Il problema riguarda anche le abitazioni con riscaldamento centralizzato.

«L'unico modo per rendere vivibili le case alluvionate - racconta un sindaco dell'Alta Langa - è scaldarle molto per allontanare l'umidità. Le famiglie con la casa inondata, oltre ad aver cambiato caldaia, devo[redacted] sobbarcarsi [redacted] spese per il riscaldamento. Non tutti [redacted] in grado di pagare visto che, dallo Stato, i fondi non arrivano [redacted] la velocità necessaria». [r. c.]

SOLIDARIETA' DALLO SPORT

«Bramoton» 50 milioni

L'incasso della mostra [redacted] auto [redacted] moto sportive sarà devoluto agli alluvionati. La rassegna di piazza XX Settembre è stata visitata da 11 mila persone. [redacted]

Una polemica

«Immigrati? A [redacted] Michele [redacted] troppi»

SAN MICHELE MONDOVI'. Settanta extracomunitari residenti [redacted] altrettanti che alloggiano abusivamente grazie alla [redacted] lidarietà dei connazionali. Una presenza «imponente», nel piccolo paese di San Michele Mondovì, che sta suscitando polemiche. A innescarle due episodi. Il primo risale all'8 novembre. Mentre nel paese, devastato dall'alluvione, centinaia di volontari lavoravano per ripulire strade e case dal fango alcuni immigrati, una decina, «si erano radunati sulla piazza [redacted] far niente a ridere di chi lavorava - racconta il sindaco Donato Baravalle -. Gente che [redacted] [redacted] in paese. Volò qualche [redacted]rola di troppo, ma tutto finì lì».

La scorsa settimana su muri [redacted] porte di San Michele sono stati affissi decine di volantini che recitano: «Egregio sindaco, egregia giunta comunale, non vi sembra che la situazione riguardante gli extracomunitari nel paese stia diventando insopportabile? Non vi sembra giunto il momento di intervenire? Signori sveglia. Questo non è più un paese, è una fogna».

L'episodio ha portato a una denuncia ai carabinieri contro l'ignoto estensore del volantino oltre a decise prese di posizione da parte di alcuni abitanti. Uno studente, Davide Ghirardi, ha inviato ai giornali e al sindaco [redacted] lunga lettera in cui sostiene: «La prima reazione, leggendo queste frasi, [redacted] state di rabbia e di sconforto. E subito ho pensato di ritappezzare il paese con volantini [redacted] risposta». Aggiunge: «Speravo che l'alluvione, nella sua tragicità, avesse risvegliato sentimenti come la solidarietà. Forse per alcuni esiste un colore per la solidarietà». E propone «la convocazione [redacted] un Consiglio comunale aperto, in cui tutti possano dire la loro, naturalmente anche gli extracomunitari».

Proposta fatta propria dal sindaco che annuncia: «Del contenuto di questi volantini parleremo nel prossimo Consiglio, anche perché il problema è reale. Da noi vivono 70 extracomunitari. I senegalesi, i somali hanno quasi tutti un lavoro, vivono con le loro famiglie. Il problema è che ce ne sono altri che subaffittano i loro alloggi [redacted] a clandestini. Decine [redacted] marocchini vivono abusivamente qui da [redacted], creando problemi, tensioni. Abbiamo provato a fare controlli. Due giorni e tutto torna come prima. Un problema che va risolto».

Gianni Martini

Due coinvolti in incidenti stradali, il terzo è caduto dalle scale

Sono gravissimi tre giovani [redacted] Bra, Dronero e [redacted]

Due incidenti stradali e una caduta dalle scale di casa. Tre giovani di 17, 21 e 27 anni sono ricoverati [redacted] gravissime condizioni all'ospedale «Santa Cro[redacted] [redacted] Cuneo: per loro la prognosi è riservata.

Il ventisettenne muratore Vincenzo Bartucca è scivolato [redacted] scale e ha battuto la testa sui gradini. Ora è ricoverato all'ospedale di Cuneo

Vincenzo Bartucca, 27 anni, muratore, abitante a Gallo Grinzane si è ferito cadendo per le scale di casa sua, un piccolo condominio in via Belvedere 31: mentre scendeva è scivolato, ha perso l'equilibrio [redacted] ha sbattuto con il capo sui gradini riportando un politrauma e [redacted] frattura al capo.

Subito soccorso, il giovane è stato prima trasportato all'ospedale San Lazzaro di Alba [redacted] successivamente trasferito a Cuneo. Originario della provincia di Catanzaro, sposato senza figli, si è trasferito da poco tempo a Grinzane. Prima abitava ad Alba.

[redacted] trova attualmente nel reparto cuneese [redacted] Neurochirurgia il diciassettenne Daniele Dao, che è rimasto gravemente ferito in [redacted] incidente motociclistico, avvenuto, domenica pomeriggio, nel centro [redacted] Dronero. Il giovane stava viaggiando con la sua «Cagiva 125» in via Giolitti, quando la moto è sbandata finendo contro il marciapiede vicino alla chiesa parrocchiale «Santi Andrea e Ponzio».

Nell'urto Daniele Dao, che indossava il casco, è stato scaraventato contro i portici di via Giolitti. Nella caduta il giovane ha riportato un trauma cranico. L'allarme è stato dato quasi immediatamente da alcuni automobilisti che hanno avvisato l'ambulanza con la quale [redacted] ragazzo è [redacted] portato all'ospedale di Cuneo, dove le [redacted] condizioni sono subito apparse gravi. Sulle cause dell'incidente sono in corso indagini da parte dei carabinieri. Daniele Dao risiede con la famiglia a Dronero, in vicolo Rimonda.

Restano ancora gravissime anche le condizioni [redacted] Fabrizio Ometto, di Bra, 21 anni, che alle 3,30 nella notte tra sabato e domenica alla guida di una «Panda» [redacted] era schiantato contro [redacted] muro in via Vittorio Emanuele 23 tra l'«Emporio del colore» e la pasticceria Genta.

Il giovane è tuttora ricoverato al «Santa Croce» di Cuneo. Accanto a lui viaggiava l'amico Gioachino Gastaldi, 20 anni, che ha riportato fortunatamente solo lievi ferite.

I due erano stati soccorsi da un'ambulanza della ditta «La Cattolica» e dai vigili [redacted] fuoco di [redacted]. [r. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PR[redacted] [redacted] OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Moderati.
VISIBILITA'. Buona.
[redacted]NZA DEL TEMPO. Poco nuvoloso con aumento della nuvolosità.

LE TEM[redacted] DI IERI [redacted] CUNEO-LEVALDIGI
Max: 4; min: 2; media: 3
[redacted] FA
Max: 6; min: -2; media: 2
[redacted] IN PIEMONTE
Torino 4,9; Alessandria 5; Aosta 3, Asti 7; Novara 4; Vercelli 3.

KIRMAN - SCIÀ
TAPPETI PERSIANI PREGIATI... ALTAMENTE SELEZIONATI
DIRETTAMENTE IMPORTATI
PROFESSIONALMENTE VALUTATI... [redacted]
per consulenza [redacted] prova
a FOSSANO via Roma, 25 - tel. 0172 633.667
a VIGNOLO via Cuneo, 9 - tel. 0171 48.345
[redacted] CEVA via Roma, 26-28 - tel. 0174 701.183

La tua auto è da rottamare o da collaudare?
Per [redacted] vale fino [redacted] L. 2.500.000*
[redacted] compri [redacted]

Fiesta Cayman [redacted]

[redacted] se [redacted] hai auto da rottamare informati
sulle nostre altre sensazionali opportunità

1.3 CAYMAN BLUE	3	Canna di fucile	●	●	●	●	●	●	●		●
1.3 CAYMAN BLUE	3	Windsor grey	●	●	●		●	●	●		
1.3 CAYMAN BLUE	5	Windsor grey	●	●	●		●	●	●	●	●
1.3 CAYMAN BLUE	5	Windsor grey	●	●	●		●	●	●	●	●
1.3 CAYMAN BLUE	5	Windsor grey	●	●	●		●	●	●	●	●
1.3 CAYMAN BLUE	5	Windsor grey	●	●	●		●	●	●	●	●
1.3 CAYMAN BLUE	5	Blu [illegible]	●	●	●	●	●	●	●		
1.3 CAYMAN BLUE	5	Windsor grey	●	●	●	●	●	●	●		
1.3 CAYMAN BLUE	5	Canna di fucile	●	●	●		●	●	●		
1.3 CAYMAN BLUE	5	Verde petrolio	●	●	●	●	●	●	●		●

OFFERTA LIMITATA ALLE AUTO ELENCATE [redacted]
Flesiadue
Via Monte Bianco, 4 • SAVIGLIANO • 0172/33994
Via Cuneo 2/D • SALUZZO • 0175/46888

Cantieri per il tunnel entro il '96

Da Italia e Francia «sì» al Mercantour

TORINO. Saranno pronti entro l'anno i progetti per la gara d'appalto internazionale del tunnel del Mercantour, la grande opera che dovrebbe «forare» la barriera naturale delle Alpi tra il Piemonte Sud e la «Paca» - la regione francese che comprende Provence, Alpes e Côte d'Azur -, elemento mancante per completare il collegamento stradale europeo meridionale. Sui tempi si sono accordati ieri a Palazzo Lascaris, a Torino, i responsabili italiano e transalpino della Commissione intergovernativa che si sta occupando del progetto, rispettivamente Medardo Macori e Noel Lebel. Entro la primavera del '96, dunque, si potrebbe concludere l'iter per la concessione dei lavori, e, entro la fine dello stesso anno, aprirsi il cantiere.

Il traforo internazionale dovrebbe partire, sul versante italiano, in alta Valle Stura, oltre l'abitato di Vinadio, lungo la strada che conduce al santuario di Sant'Anna (e infatti c'è la proposta di intitolare la galleria alla santa). Sboccherebbe in territorio francese nella Valle della Tinée, lontano da Isola 2000, dopo 16 chilometri. Tempo previsto per la costruzione 6 anni. Il pedaggio andrebbe alla società che costruirà (in autofinanziamento) l'opera.

Subito dopo dovrebbe partire la costruzione del tronco autostradale tra Cuneo e il traforo; intanto dovrebbe essere arrivata a buon punto la realizzazione della bretella autostradale tra il capoluogo provinciale e il casello di Massimini di Carrù, sulla A6. Anche sul versante francese è previsto il collegamento in autostrada dal traforo alle grande arteria che attraversa il Sud, per arrivare fino alla Spagna.

«Il progetto - dice l'assessore regionale ai Trasporti e alla Viabilità Ugo Cavallera - si collega alla realizzazione del tratto autostradale Asti-Cuneo, recentemente autorizzato dal Governo. Compito della commissione intergovernativa è ora definire le fasi di progettazione e il convenzionamento tra Italia e Francia per arrivare alla gara d'appalto, che sarà internazionale».

«La [illegible] alla quale abbiamo partecipato ieri insieme al sindaco di Cuneo - aggiunge il presidente della Provincia, Giovanni Quaglia - è un altro piccolo ma importante passo avanti sulla strada che condurrà alla fine dell'isolamento. La fine secolo sarà determinante per il futuro della nostra provincia, che da terra di frontiera potrebbe diventare terra di cer[illegible] tra due realtà economiche, sociali, culturali che già tanto hanno in comune. Ieri abbiamo avuto anche ampie assicurazione per il progetto del "Tenda-bis": i lavori dovrebbero partire entro il '96».

Mario Bosonetto

Ariaudo aveva lasciato il posto di capo di gabinetto del sindaco per dirigere l'Unità sanitaria a Borgo

L'ex manager Usl cerca un ufficio

Al rientro in Comune il funzionario ha app[illegible] che il primo cittadino gli ha tolto l'incarico. E' stato destinato al settore socio-assistenziale: «E' [illegible] punizione che non riesco proprio a capire. Presenterò un ricorso al Tar»

CUNEO. Tornato nel suo ufficio in Comune, dopo la lunga parentesi come commissario straordinario dell'Usl di Borgo, ieri mattina Renato Ariaudo ha saputo che il sindaco l'ha esonera[illegible] dall'incarico di capo dell'ufficio gabinetto. Con un provvedimento della giunta, Ariaudo è stato assegnato al posto vacante di dirigente tecnico del settore socio assistenziale. «So[illegible] frastornato - dice il funzionario del Comune -. Non riesco proprio a capirne la ragione. Ieri mi sono seduto alla scrivania e ho chiesto alla segretaria due giorni di tempo per ricomincia[illegible] questo incarico. Sono stato scambiato per un marziano; Solo allora ho saputo, in via informale, di essere stato trasferito all'Usl di Cuneo. Una decisione senza preavviso».

La decisione della giunta risale al [illegible] dicembre. Il sindaco Beppe Menardi ha comunicato il provvedimento con una raccomandata. «Il Collegio - è scritto nella lettera - ha deciso di metterla a disposizione funzionale dell'Usl. Lei ha acquisito una peculiare professionalità nella gestione dell'Unità sanitaria locale, e in tale ambito anche del servizio socio-assistenziale, per aver positivamente espletato sin dal 1° luglio '91 (così [illegible] dichiarato dalla giunta regionale a seguito della verifica dei risultati di gestione) il ruolo di amministratore e commissa[illegible] straordinario dell'Usl di Borgo. La decorrenza è dal 2 gennaio».

Renato Ariaudo, capo dell'ufficio di gabinetto del sindaco fino al giugno '91

«Il 2[illegible] dicembre ero in municipio - contesta Ariaudo -. Mi visto il sindaco. Gli ho comunicato che molto probabilmente sarei rientrato il 2 gennaio. Da parte sua non c'è stato alcun acce[illegible] all'intenzione di prendere questo provvedimento. Partito per le ferie, non mi sarei mai immaginato un "siluro" del genere. Presenterò ricorso al Tar. Questa decisione non solo è curiosa; Menardi si sta vendicando. Eppure, fino a metà del '91, gli sono stato molto utile e fedele; per questo mi [illegible] fatto molti nemici. C'è un fatto che non riesco a capire: la giunta comunale ha deciso il 22 dicembre, mentre la Regione ha nominato i direttori generali il 28. Questa anticipazione o è una casualità, o le designazioni si sapevano in anticipo?».

La replica del sindaco: «Mi risulta che Ariaudo abbia ricevuto la raccomandata a dicembre, ma [illegible] l'ha ritirata. E' andato in ferie senza chiedere autorizzazione. La delibera valorizza le professionalità e poi è giusto che il prossimo sindaco scelga i propri nuovi collaboratori».

Gianpaolo Marro

«Menardi spieghi la [illegible]»

Dopo le polemiche sul mercato la minoranza attacca l'ingegnere

CUNEO. «Il sindaco demonizza gli avversari e usa un modo di far politica e di attaccare gli antagonisti simile al sistema Berlusconi. Menardi rappresenta se stesso e non una fetta del Consiglio comunale, tantomeno la gente». I capigruppo [illegible] minoranza, ieri pomeriggio, hanno risposto alle accuse all'opposizione fatte dal sindaco, nel corso della conferenza stampa sulla vicenda del nuovo mercato dei Ronchi e del lavoro svolto [illegible] questi [illegible]i dal Miac.

«Le affermazioni di Menardi - ha detto Mauro Mantelli, capogruppo pds - vanno al [illegible] là della critica e della conflittualità politica con l'opposizione. Il sindaco ci ha rivolto accuse non precise e circostanziate. Siamo stati definiti complici di operazioni speculative private. Avremo fatto battaglia su permuto per speculazioni a favore di enti pubblici e non su altre vicende. A cosa si riferiva? Attendiamo spiegazioni. E poi quella definizione di un [illegible] cistivismo catto-comunista per ostacolare il [illegible] mandato. Ha scatenato un polverone per mascherare l'assenza [illegible] risultati positivi dell'amministrazione. Usa una terminologia berlusconi[illegible]. Forse ha sposato questa ipotesi politica?». Per l'opposizione, Menardi è «l'ultimo residuo archeologico del pentapartito, nel periodo del "Caf"». Secondo Piercarlo Malvolti, capogruppo del «Sì», il primo cittadino non rappresenta la gente: «Già non è sindaco naturale - dice -, perchè alle amministrative Elvio Viano aveva raccolto la maggioanza dei voti. A Viano fu fatto fare un passo indietro, perché non funzionale al sottopasso della città, di prandiniana memoria. Non vogliamo ribaltoni. Siamo convinti che sia possibile giungere a fine mandato con una situazione equilibrata. Menardi dice di aver fatto molte opere. E' meglio dire che ha tagliato i nastri».

Della vicenda dell'incompatibilità di Menardi tra la [illegible] carica consigliere e di ingegnere in credito [illegible] mezzo miliardo con il Comune, Maria Grazia Pettini, indipendente, dice: «Il sindaco non può nascondersi dietro a una società».

Giuseppe Sarà, dei verdi: «Non ho nulla di personale [illegible] tro il sindaco, ma ritengo che normalmente l'incarico per un progetto venga affidato a uno [illegible] più specialisti [illegible] alla società. L'ordine degli ingegneri dovrebbe prendere posizione». Anche Elio Rostagno, indipendente, è passato al contrattacco: «Menardi punta all'immagine e non gli importa la verità dei fatti. L'interesse del matto[illegible] riguarda i progettisti, i terreni e le imprese. Sui pannelli e nelle documentazioni presentate p[illegible] le concessioni in Comune ci sono nomi e cognomi dei professionisti. Lo studio del sindaco, che è fra i più presenti in questo elenco, ha fatto molti studi sul cemento armato e in particolare per la zona R4B. Non abbiamo organizzato un complotto: rivolgerci al tribu[illegible] è [illegible] dovere di amministratori. Sarebbe [illegible] difficile spiegare ai cittadini un nostro diverso comportamento».

[g. p. m.]

Mauro Manelli e Elio Rostagno

[illegible]

Ex casa Francotto

[illegible] S'inaugura nuova sede

BUSCA. Sarà inaugurata sabato prossimo la nuova sede scolastica di via Carlotto Michelis, nelle vicinanze del municipio. I locali, 12 aule, sono stati allestiti per ospitare le classi elementari, che fino al dicembre scorso erano situate nella succursale di piazza XX Settembre. La cerimonia prenderà il via alle 10, con l'intervento degli amministratori locali. Seguirà una recita degli alunni buschesi e la consegna di pergamene al personale in pensione delle scuole elementari. «La struttura - spiega il sindaco Angelo Rosso - è stata realizzata nell'edificio della ex casa "Francotto". L'attività didattica nella nuova sede è iniziata ieri mattina. Oltre alla costruzione di aule scolastiche, il progetto di recupero [illegible] "Francotto" prevede anche la realizzazione di una palestra e di una serie di locali da adibire a museo e biblioteca. Lo stabile sarà inoltre collegato con la sede centrale delle elementari, sul lato opposto di via Carlotto Michelis, con un ponte aereo».

[c. g.]

Sequestrati 15 grammi di eroina nel centro storico di Cuneo

Spacciatore nascondeva droga nelle crepe dei muri: catturato

CUNEO. Non girava mai con la «merce» in tasca, ma la nascondeva nelle crepe delle facciate dei palazzi del centro storico, nelle fessure sotto i portici di via Roma, o sotto le finestre di edifici fatiscenti. Con i tossicodipendenti scambiava poche parole, il tempo di concordare il prezzo della dose e di farsi consegnare il denaro. Per mesi, Franco Mura, 39 anni, disoccupato, [illegible]idente in via Fratelli Vaschetto 5, ha usato la stessa tecnica di spaccio. L'altra sera è stato bloccato mentre rientrava dal Torinese con i «rifornimenti».

Gli uomini della Squadra mobile, diretti da Vito Cunzolo, hanno organizzato [illegible] appostamento nel quartiere e [illegible] sono piazzati davanti a [illegible] dell'uomo, aspettando che tornasse con la droga.

L'azione è stata veloce, per evitare che Mura potesse liberarsi dell'eroina. L'uomo, che si spostava in taxi, dalla zona di corso Kennedy ha raggiunto a piedi via Vaschetto. A poche de[illegible] di metri dal portone dell'antico edificio che si affaccia

Franco Mura, 39 anni

[illegible] piazzetta Audiffredi, le forze dell'ordine gli hanno intimato l'alt, evitando che potesse disfarsi della droga e fuggire. Portato in questura per accertamenti, addosso nascondeva dieci grammi di eroina, sistemati in un sacchetto.

Dopo il fermo è scattata la perquisizione nel suo alloggio, in una camera, gli agenti della Mobile (vice ispettore Alberto Sette, il sovrintendente Massimo Blengino, Ferdinando Sarra, [illegible] Re, Mario Pagliara e Silvia Tosello) hanno trovato altri cinque grammi di eroina, oltre a un bilancino di precisione per il confezionamento delle dosi e sostanze per tagliare l'eroina.

Secondo gli accertamenti della questura l'uomo (con precedenti per droga e altri reati) si riforniva da di[illegible] fonti. Per raggiungere i «grossisti» si faceva accompagnare in taxi. Nelle scorse settimane gli agenti, che lo stavano pedinando da tempo, l'avevano seguito un paio di volte a Torino e in paesi della periferia del capoluogo regionale.

Da settembre la Squadra mobile, anche grazie alla collaborazione degli abitanti del centro storico e di altri quartieri, ha arrestato 21 persone per reati legati alla droga e sequestrato oltre un etto e mezzo di eroina.

[g. p. m.]

[illegible] CUNEO

UNITRE'

«Le contraddizioni del mondo di oggi: la droga»

Giovedì, alle 15,30, al cinema Monviso di Cuneo, nell'ambito dell'Unitrè, Luigi Salvatico introdurrà una tavola rotonda su «Le contraddizioni del mondo [illegible] oggi: [illegible] problema della droga».

CARAGLIO

Smarrito un cane lupo-Lassie

[illegible] primo gennaio è stato smarrito alla Vallera di Caraglio un cane di taglia media, Lassie (razza collie) incrociato con lupo, dal pelo fulvo screziato, collare giallo, [illegible] che risponde [illegible] nome di «Galileo». I proprietari offrono [illegible] ricompensa a chi potrà ritrovarlo e riconsegnarlo ai proprietari: telefonare (ore pasti o lasciare un messaggio alla segreteria telefonica) allo 0171/618552.

[illegible]

Addestramento per il servizio antincendio

L'aeroporto di Levaldigi organizza il IV [illegible] d'addestramento per il servizio antincendio aeroportuale. L'abilitazione è subordinata all'accertamento da parte [illegible] ministero dell'Interno. Gli abilitati potranno essere occupati saltuariamente allo scalo dal Cuneese. Per informazioni 0171/445360 o 0172/374374. **[g. p. m.]**

[illegible]

«La parola ai cittadini»

Tre serate per disegnare il futuro della città. Le ha organizzate il Comune di Boves in vista delle prossime elezioni amministrative. [illegible] incontri sono fissati per giovedì 12 (con presentazione [illegible] sindaco Luigi Pellegrino), lunedì 16 e giovedì 19 gennaio (alle 21) nel teatro Borelli. **[r. c.]**

COLDIRETTI

Riconfermata [illegible] presidente [illegible] cooperativa

Maddalena Sacchetto, di Savigliano, è stata riconfermata presidente della cooperativa «Erregranda», della Coldiretti; la vice è Elsa Brunetti, di Verzuolo. **[g. d. m.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AI GIORNALI

Quel [illegible] le cimici

Per il cenone di San Silvestro, mio marito ed io con amici, avevamo pensato di andare in un locale dove, oltre a mangiare bene, si potesse anche ballare. Fortuna vuole che [illegible] nostro amico arrivi un dépliant di un locale adatto alle nostre esigenze. Così prenotiamo. La sera del 31 dicembre ci accorgiamo che il locale non è un ristorante, [illegible] un «qualcosa», dove troviamo anche l'organizzatore, che secondo noi ha predisposto il tutto con molta improvvisazione. Si trattava, infatti, di un salone di fronte alla villa secentesca indicata sul dépliant, vicino al Santuario di Crea. All'interno del locale tavoli non riservati, [illegible] sistemati un po' ovunque. Il menù era diverso, rispetto a quanto proposto precedentemente: per i primi tre antipasti ci siamo dovuti [illegible] da soli, il sorbetto ai petali di rosa come scritto sul menù non c'era; il caffè ci è stato servito in tazzine [illegible] plastica, già zuccherato; «addobbavano» la sala uno stormo [illegible] cimici, da cui abbiamo dovuto difenderci. Il costo è [illegible] di 150 mila a persona, pagato prima di sederci; la musica per ballare, come promesso nel programma, non si è sentita. Alla fine, per allietare la serata, si potevano comperare schede per la tombola a 10 mila lire. Abbiamo lasciato il locale con molta delusione e rabbia. Ci [illegible] presi in giro.

Lettera firmata, Alba

Rami tagliati in [illegible] Dante

Corso Dante è diventato famoso per le sue pigne esportate in Scandinavia. Forse altrettanto celebre diventerà, ma questa volta in negativo, per i rami tagliati e lasciati in fascine sulle aiuole. Certo i rami potati non sono stati dimenticati, ma c'è da augurarsi che vengano tolti prima della primavera. Se gli operai del Comune non hanno tempo per questa incombenza, allora, meglio consentire ai volontari di raccoglierle per consegnarle a quegli anziani che usano la legna per scaldarsi.

Lucia Bertola, Cuneo

Scrivere a La Stampa - Via XX Settembre 39, Cuneo.

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444, **Alba:** 316.313, **Cri** 441.744; **Alberetto T.:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Borgo:** 348.262; **Borgo San [illegible]**; **Bra:** 423.370; 42.01; [illegible] 945.456; **Caraglio:** 619 1[illegible] [illegible]: 72.91, **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 918.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 61.063; **La Morra:** 50 116, **Limone:** 929.113; 92.132, **Mondovì:** 552 255; **Monforte:** 787.313; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772 555; **Narzole:** 677.407; **Nizza M.:** 796.385; **Peveragno:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245 - 47.000; **Sommariva B.:** 551.02; **S. Stefano B.:** (0141) 840 686; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.128.

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 22 (e serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (e serrande abbassate) la farmacia *Michelotti*, piazza Galimberti 14, tel. [illegible]875. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgo[illegible] anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ri[illegible] mediche urgenti.

Alba: *De Giacomi*, corso Langhe 60, tel. 440.458

Bra: *Bianchi*, via [illegible] 149, tel. 412.209

Fossano: *Rollando*, via Roma 1, tel. 605.44.

Mondovì: *Bebo*, via S. Agostino 8, tel. 424.82

Saluzzo: *San Chaffredo*, corso Italia 56, tel. 422 89

Savigliano: *Monchiero*, piazza del Popolo 61, tel. 314.24.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** (0336) 230.508/9.
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Cava** 72 31.
Usl di **Dronero** 944.600.
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111.
Usl di **Saluzzo** 215.111.
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo San Dalmazzo:** 269.333; **Cava:** 71.003; **Fossano:** 695.210, **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Cava:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116. **Da autostrada TO-SV:** (0172) 495 800

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Com. prov.** 698.248.

STATO CIVILE

BRA

NATI. Moruzzi Fabio (Bra); Franco[illegible] Jessica (Sommariva del Bosco); Mamino Marco (Bra); Rostagno Leonardo (Bra), Davico Carol (Bra); Appendino Giulia (Bra); Peloso Michele (Aosta).

MORTI. Zorgniotti Annetta, 76 anni (residente a Bra), pensionata; Baccaria Giuseppe Carlo, [illegible] anni (residente a Lima, Perù), pensionato; Cravero Emanuele, 73 [illegible] (residente a Bra), pensionato; Bencardino Antonio, 78 anni (residente a Bra), pensionato.

[illegible] **NT.** Madeddu Adriano (residente a Bra), operaio, con Dutè Cinzia, (residente a Cuneo), studentessa.

SAVIGLIANO

NATI. Giaccradi Giorgio (Savigliano); Voerzio Federica (Narzole); Buccino Ilaria (Savigliano); Damurtas Cecilia (Dogliani); Bruno Franco Martina (Bagnolo Piemonte); [illegible] Carolina (Cuneo); [illegible] Stefano (Verzuolo); Ricca Marco (Villafalletto); Mansilla Lusia (Lu[illegible] San Giovanni); Sferi Martina (Savigliano); Bernardi [illegible] (Sanfront); Granero Nicolò (Villafranca Piemonte); Pertusio Federico (Bellino); Armando Gloria (Cervasca); Gianoglio Simone (Savigliano); Barbuto Giuseppe (Marene); Sanna Antonello (San Pietro Val Lemina); Giacosa Giulia (Savigliano); Ambrogio Francesca (Fossano); Sereno Nicole (Centallo); Rovere Beatrice (Costigliole Saluzzo); Fea Lorenzo (Bene Vagienna); Filomena Simone (Savigliano); Rinero Sara (Cervere); Giraldo Carlotta (Saluzzo); Delmasso Loris (Savigliano); [illegible] Martina (Tarantasca); Galero Francesca (Dogliani); [illegible] veronica (Mondovì); Vivalda Diego (Cherasco); Cogno Roberto (Fossano); Balcora Enrico (Asti); Ghiglia Marika (San Michele Mondovì); Caporgno Yvonne (Gambasca), Balnotti Maria (Savigliano); Boschero Patrizia (Fossano); Tallone Camilla (Cervasca); Alme Piergiorgio (Vignolo); Pansa Federico (Moretta); Scarso Valeria (Asti); Trossarello Alessandro (Savigliano); Monticone Giacomo (Sommariva del Bosco); Merlo Elisa (Cuneo); Vera Federica (Polonghera); Stassi [illegible] (Savigliano); Golié Alessio (Villar San Costanzo); Testa Pietro (Fossano).

BUSCA

NATI. Sansoldo Stefano (nato a Cuneo)

MORTI. Abbà Luigi, [illegible] anni (residente a Busca), pensionato; Berardo Marziano, 78 anni (residente a Busca), pensionato.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Il decentramento universitario

Mercoledì 18 gennaio, alle 18, nella sala pre-consiglio del municipio, si riunirà [illegible] V Commissione. [illegible] discuterà del decentramento universitario.

ISTRUZIONE

Porte aperte al «Delpozzo»

Oggi, all'Itis «Delpozzo» di Cuneo, si terrà la prima [illegible] tre giornate di «scuola aperta», rivolta ai ragazzi di III media.

[illegible]

Alimenti e cura delle malattie

Giovedì, alle 21, in Provincia, a Cuneo, incontro su «Gli alimenti, le loro proprietà nella prevenzione e cura delle malattie».

CERIALDO

Un incontro ecumenico

Domenica, alle 15, alla chiesa parrocchiale di San Pio X, a Cerialdo, si terrà un rito ecumenico per l'unità dei cristiani, con monsignor Carlo Allprandi e il pastore della chiesa evangelica Herbert Anders. **[g. p. m.]**

Mondovì, affidati ieri mattina gli ultimi lavori per l'edificio che è atteso da anni

«Il Palazzetto in primavera»

L'assessore allo Sport Bruno Cavallo ha annunciato la consegna alle società entro [illegible] Accordo per cabina elettrica e asfaltatura del piazzale. All'inizio chiusura al pubblico

[illegible] nel quartiere [illegible] via Cuneo; nei riquadri l'assessore Bruno Cavallo e (a destra) il sindaco Riccardo Vaschetti

MONDOVI'. Dopo un anno di attesa, le società sportive cittadine potranno utilizzare il Palazzetto dello sport. [illegible] certezza è arrivata ieri mattina, quando la Provincia ha ufficialmente affidato alla ditta «Saisef» di Mondovì i lavori di asfaltatura del piazzale ed [illegible] stato trovato anche l'accordo per la cabina elettrica che oltre al Palasport servirà il campo da calcio e quello per il baseball.

«L'assessore allo Sport Bruno Cavallo - dice il sindaco Riccardo Vaschetti - ha cominciato dal primo giorno a lavorare per consegnare il palazzetto alle società sportive». Cavallo, imprenditore, ma soprattutto allenatore [illegible] calcio a Mondovì [illegible] ora al Cuneo, vuole far entrare le società nella gestione di palestre [illegible] campi da calcio. «Dobbiamo utilizzare la volontà [illegible] chi fa sport per passione - dice Cavallo -. La vicenda palazzetto si è risolta comunque anche grazie all'intervento della Provin[illegible] [illegible] sono sicuro che entro [illegible] primavera potremo consegnarla alle società. All'inizio sarà vietato l'ingresso al pubblico perchè manca ancora l'agibilità, che sarà concessa soltanto quando verranno realizzate le strade di collegamento [illegible] via Cuneo. Sono sicuro che entro marzo [illegible] possibili allenamenti e partite e anche l'utilizzo da parte delle scuole».

Palasport per gran parte finito da un anno, [illegible] mai utilizzato dalle squadre di pallavolo e pallacanestro di Mondovì, che in questi mesi si sono impegnate per costituire un polisportiva proprio per la gestione degli impianti. «E' fondamentale la collaborazione delle società sportive - dice Bruno Cavallo -. Ma mi risulta che di questa polisporti[illegible] siano state gettate soltanto le basi. Non bisogna perdere tempo, [illegible] importante che quando il palazzetto sarà agibile non manchi nulla per poterlo utilizzare». «Sarebbe utile - aggiunge Cavallo - allargare al maggior numero [illegible] società possibili l'ingresso nella polisportiva. Si tratta dell'impianto più prestigioso di Mondovì».

La «Saisef» si occuperà [illegible] asfaltare i piazzali, mentre l'edificio del Palasport [illegible] completo da tempo, una struttura per mille spettatori concepita anche per ospitare grandi avvenimenti, proprio oggi che la pallavolo monregalese sta attraversando un momento difficile in B1 e il basket è una realtà che deve ancora [illegible] «Il Palasport - conclude Cavallo - deve essere uno stimolo per tutti. Sarebbe assurdo, dopo anni difficili e gloriosi al Palaitis, [illegible] l'impianto di alto livello, [illegible] non la squadra».

Luca Farruia

Stasera in Consiglio viene presentato il bilancio

Per tutto l'anno Fossano non aumenterà le tasse

[illegible] Dopo gli aumenti tariffari che nel '94 avevano fatto gridare [illegible] opposizioni alla «stangata» non [illegible] prevedono aumenti per tutto il '95.

Il bilancio preventivo che il sindaco Angelo Mana presenta questa sera (in «sala rossa, [illegible] inizio alle 20,15) all'approva[illegible] del Consiglio comunale pareggia senza ritocchi alle tariffe a carico degli utenti. «L'equilibrio è stato raggiunto limando gli stanziamenti previsti sulle spese [illegible] funzionamento - è spiegato nella relazione allegata al Bilancio - e riducendo gli stanziamenti per il personale». La giunta ritiene tuttavia «di poter g[illegible] altre entrate in [illegible] di gestione ricorrendo alla manovra di accertamento delle [illegible] proprie» che a Fossano ammontano a oltre 12 miliardi annui, [illegible] cui «un'incisiva opera di verifica delle effettive entità dei versamenti e dei ruoli delle diverse voci di entrata può consentire il recupero [illegible] ingenti risorse».

Dunque nessun aumento tariffario, ma la possibilità che gli uffici comunali scoprano utenze [illegible] dimenticate o sottovalutate, [illegible] che quindi nelle case arrivino bollette [illegible] riscossione per tasse e tributi fin'ora evasi. Altre entrate potrebbero [illegible] recuperate dallo Stato.

Il sindaco Angelo Mana e l'assessore [illegible] Solidarietà Enrico Guarda

Il primo cittadino lamenta infatti la «grave sperequazione ai danni del Comune per quan[illegible] riguarda i trasferimenti statali» inferiori del 45, 37 per cento rispetto al valore medio nazionale per comuni della stessa dimensione demografi[illegible]. Da Fossano è partito un ricorso formale al Ministero degli Interni. «Con l'appoggio della Prefettura - scrive il sindaco nella relazione - stiamo cercando di ottenere ragione per le nostre giuste recrimina[illegible]».

«Un bilancio [illegible] - sostiene il sindaco - e che non grava sulle famiglie fossanesi». Ma q[illegible] non è l'opinione di tutto il Consiglio. «Nel '94 sono stati [illegible]licati aumenti tariffari sconsiderati - commenta Franco Blandino, ex assessore dc alle Finanze, passato all'opposizione [illegible] me "indipendente" -. La sola ICI ha portato [illegible] Comune 200 milioni in più del previsto. In nome delle difficoltà economiche la giunta aveva [illegible] la necessità di questi aumenti, sottolineando che le "spese discrezionali" sarebbero [illegible]n[illegible] solo del 5,8 per cento. In realtà a chiusura di bilancio si vede che queste spese [illegible] aumentate allegramente del [illegible] per cento (oltre mezzo miliardo in più). Delle due l'una: o [illegible] [illegible] è saputo fare la previsione, o si sono aumentate inutilmente le tariffe, oppure si sono volutamente sottostimate le entrate per poi avere mano libera sulle spese».

Quest'anno, [illegible] le voci preventivate in entrata, il bilancio [illegible] [illegible] finanziamento regionale per il «Cilo» (Centro [illegible] Iniziativa per il lavoro e l'occupazione) ottenuto dall'Informalavoro negli anni precedenti.

«Per ottenere questo finanziamento - argomenta Enrico Guarda, assessore con delega alla Solidarietà - dovremmo disporre di personale in grado di garantire quanto la Regione richiede». [l. a.]

DALLA GRANDA

CUNEO

Lega: nel «gruppo Maroni» Rosso, Miroglio e Caselli

Il senatore [illegible] Cuneo Mario Rosso e i deputati Franco Miroglio (Alba) e Flavio Caselli (Saluzzo) hanno partecipato domenica a Milano alla riunione costitutiva del gruppo Maroni. «Diciamo [illegible] - spiega l'avvocato Rosso - all'uscita della Lega dal Polo delle Libertà e al [illegible] passaggio, anche solo temporaneo, nell'area del polo progressista. Continueremo la battaglia all'interno del movimento». [r. c.]

[illegible]

Sta meglio l'anziano colpito da emorragia

Sono migliorate le condizioni di Bruno Salvatico, 61 anni, ricoverato [illegible] Cuneo per un'emorragia cerebrale. L'uomo era stato soccorso dalla Polstrada cebana mentre, barcollante, era davanti alla sua abitazione di via Pallavicino 12. Gli agenti l'avevano [illegible] accompagnato all'ospedale di Ceva. [p. s.]

PAESANA

«Radiografia» di 3 valli [illegible] incontri [illegible] diapositive

La Pro-tur, l'ufficio turistico della Comunità montana valli Po, Bronda [illegible] Infernotto, ha organizzato una serie di confe[illegible]ze, tenute da guide alpine, sulle valle nelle Elementari [illegible] Medie. In programma proiezioni di diapositive. Per informazioni 0175/945857. [g. p. m.]

[illegible]

Denunciata ad [illegible] per spaccio [illegible] droga

Una giovane albese, Daniela R., [illegible] anni, è stata denunciata a piede libero dalla polizia di Asti per spaccio di stupefacenti. La ragazza [illegible] nei giardini pubblici con [illegible] tunisino Jounes B., 26 anni; aveva tre dosi e un milione di lire in contanti. La giovane e [illegible] tunisino [illegible] stati allontanati da Asti con foglio di via obbligatorio. [r. c.]

[illegible]

Ventiseienne ferita in un incidente

Deborah Margaria, 26 anni, impiegata, di Villafranca, è rimasta ferita (trauma cranico) ieri [illegible] un incidente. [illegible] giovane [illegible] perso il controllo della sua «Opel» che [illegible] uscita di strada sulla provinciale Casalgrasso-Moretta. E' ricoverata all'ospedale di Pinerolo. [m. b.]

Domenica sera traffico in tilt sulla disastrata statale 28 nel tratto tra Ceva e Nucetto

Semaforo difettoso, code di 4 km

Protestano abitanti [illegible] sindaci della Valle Tanaro: «Dopo l'alluvione la carreggiata è diventata una mulattiera» Incredibile mappa di erosioni, frane e smottamenti. Chiesta un'autostrada per il collegamento con Albenga

NUCETTO. Macchine a passo d'uomo, traffico quasi bloccato [illegible] code [illegible] circa quattro chilometri, domenica sera, nel tratto [illegible] statale [illegible] fra Nucetto [illegible] Ceva. «A mandare in tilt la statale, ormai simile ad una "mulattiera" - spiega il presidente della Comunità montana, Luciano Romano - è bastato il cattivo funzionamento di un semaforo posto fra le numerose strettoie dei "Rocchini" delimitate da staccionate e nastri colorati».

Della statale 28, al [illegible] futuro [illegible] legata la sopravvivenza «economico-industriale» della Valle Tanaro, si è fatto il punto della situazione in [illegible] incontro [illegible] [illegible] ministro Costa tenuto a Garessio dal sindaco Suppa, dai consiglieri comunali [illegible] da esponenti della Comunità montana riuniti per discutere [illegible] problemi del «post-alluvione».

«Come abbiamo fatto presen[illegible] alla commissione Grandi Rischi durante la [illegible] della Pumagalli-Carulli, sottosegretario alla Protezione Civile - hanno sottolineato gli amministratori -, i soliti interventi di ordinaria manutenzione previsti dall'Anas (puntelli vari e posa in opera [illegible] "paravalanghe") sono, [illegible] nostro avviso, inutili [illegible] inadeguati sul tracciato pericolante, tipo "gruviera", che presenta una mappa incredibile di erosioni, cedimenti, frane, smottamenti».

«La soluzione ideale già più volte prospettata per uscire da questo inaccettabile stato [illegible] precarietà - ha precisato il sindaco dottor Luigi Seppa - si configura nella realizzazione di una bretella autostradale Ceva-Garessio-Albenga con priorità immediata alla costruzione [illegible] una galleria [illegible] tra, quattro chilometri nel tratto fra Ceva e Nucetto. L'opera, richiesta dalla Comunità Montana e da diversi Comuni della [illegible] sin dal maggio 1967, [illegible] stata reindicata nello schema dello stralcio attuativo '91-'93 del piano decen[illegible]le della "Viabilità [illegible] grande comunicazione" approvato dal consiglio [illegible] amministrazione dell'Anas in data [illegible] novembre [illegible] [illegible] importante fare qualcosa subito perché [illegible] la statale [illegible] 28 nelle attuali condizioni sono a rischio rifornimenti e trasporti per le ditte Lepetit, Fonti [illegible] Bernardo, D.M.T., Grazioso Trasmissioni, Cartiere di Ormea e Bagnasco con gravissime ripercussioni occupazionali per l'intera zona».

Per trovare una soluzione al[illegible] drammatica situazione della «viabilità in Valle Tanaro» il mini[illegible] Raffaele Costa ha assunto l'impegno di fissare, entro quindici giorni, un incontro fra Stato e Regione nella sede compartimentale dell'Anas di Torino.

Sergio Calzia

[illegible]

Incidenti al nuovo «stop»

E' stato cambiato lo «stop» all'incrocio di borgo di San Martino, dove si uniscono [illegible] provinciali per le valli Bronda e Po con corso Piemonte, e sono aumentati gli incidenti. Questa la conseguenza di una variazione nella viabilità [illegible] [illegible]. Mentre, prima dell'intervento, la precedenza dovevano darla gli automobilisti provenienti dalle valli, tocca ora [illegible] [illegible] proviene d[illegible] [illegible] città osserva[illegible] lo stop. «La realizzazione - dice Isidoro Casana, del comitato spontaneo sorto per segnalare i problemi del traffico - [illegible] stata fatta in fretta [illegible] pochi sono al corrente del cambio». Al momento della variazione era stato introdotto il senso unico per chi entrava in città. Gli abitanti hanno protestato e il Comune ha ripristinato, dopo pochi giorni, il doppio senso di marcia. [illegible] commercianti - conclude Casana - sono in allarme per eventuali altri simili provvedimenti». Il Comune rifarà l'intero incrocio. [g. ne.]

Gli uffici dell'Enel sono stati accorpati a Cuneo

Da direzione ad agenzia Savigliano è declassata

SAVIGLIANO. Dall'inizio dell'anno la direzione di zone dell'Enel è stata soppressa, nell'ambito del piano di ristrutturazione sul territorio previsto due anni fa da parte della società che gestisce l'erogazione dell'energia elettrica.

Gli uffici di Savigliano ospi[illegible] [illegible] d'ora in avanti la sede dell'agenzia facente parte della [illegible] [illegible] Cuneo, dove ha a sua volta sede la direzione, [illegible] quale fanno capo anche le agenzie di Saluzzo e Mondovì.

Nella provincia Granda è stata invece «salvata» [illegible] direzione di zona di Alba, che ha competenza come già in passato anche sui comuni del braidese.

La decisione da parte dell'Enel di sopprimere sia la direzione di Savigliano che quella di Alba suscitò due anni fa vivaci polemiche: «Alba si è mossa con maggiore decisione - dice il consigliere ed [illegible] assessore comunale saviglianese Aldo Lovera, che si fece promotore di una serie di iniziative per contrastare il provvedimento di soppressione - ed ha fatto sentire le sue ragioni; [illegible] Savigliano, invece, pareva che [illegible] importasse a [illegible] della soppressione della direzione».

Aggiunge: «Credo che questa perdi[illegible] costituisca un ulteriore depauperamento dei servizi della città, ma evidentemente questa mia sensazione non è stata condivisa da chi sarebbe dovuto intervenire per sostenere la protesta».

La direzione di [illegible] dell'ente, ora società, per l'erogazione dell'energia elettrica aveva sede [illegible] Savigliano in via Torino da 75 anni: prima come «Pce», poi come «Altepò» ed infine come Enel.

Secondo Lovera, non si sono fatte sentire con la necessaria convinzione le ragioni [illegible] Savigliano, per cui la decisione di salvare una direzione è caduta su Alba che ha protestato con maggiore energia: «Dal punto [illegible] vista tecnico - aggiunge l'ex assessore comunale - potevamo addurre delle ottime ragioni per salvaguardare la direzione, ma quasi [illegible] si è mosso. Sono molto rammarica[illegible] per questa situazione, perchè sono convinto che solo [illegible] l'andare del tempo ci si renderà conto che tutta una serie di decisioni strategiche per quanto concerne anche gli investimenti futuri non potranno più essere prese qui, ma si dovrà fare riferimento a Cuneo. Per non dire poi delle deci[illegible] di posti di lavoro che [illegible] dranno perduti». [p. b.]

Esmal
cartomante - medium
PREVISIONI PER LOTTO
Tanti la cercano perché si fidano; perché consiglia e aiuta a risolvere casi personali; prevede il futuro tramite i tarocchi, orienta per i numeri del lotto «con vincite settimanali dimostrabili»
RICEVE SU APPUNTAMENTO TELEFONICO
DALLE 9,30/12,00 - DALLE 14,00/17,00
DAL LUNEDI' AL VENERDI' CONSULTI TELEFONICI
0172 432.078 - BRA - Via Palestro 11/a

bennet
UN AMICO IN PIU'
cerca giovani, 23-28 anni, con coltura medio-superiore, da avviare alla carriera di:
RESPONSABILE PUNTO VENDITA
Si richiede dinamismo e motivazione ad intraprendere un'attività ad altissimo coinvolgimento. La sede di lavoro sarà l'ipermercato Bennet di Pocapaglia. Presentarsi in loco lunedì 16-1-'95 dalle ore 10 alle ore 13,30, muniti [illegible] proprio curriculum vitae, chiedendo del dr. Gelpi.

AFFERRA AL VOLO L'OCCASIONE
Gribaudo
calzature
Tel. 0172/71.25.49
Piazza S. Santarosa, 67
12038 Savigliano (CN)
SCONTA
DAL 4 AL 28 GENNAIO
PER RINNOVO LOCALI
Legge 19.3.80

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte [illegible] spettacolo

SCS

tutto scienze Compact

Per le ricerche scolastiche, per un costante aggiornamento professionale, per il desiderio di saperne di più, Tuttoscienze, l'inserto scientifico de La Stampa, continua a confermarsi strumento indispensabile, qualificato e autorevole.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica... anche gli argomenti più tecnici e complessi vengono trattati con un linguaggio chiaro e semplice, alla portata di tutti.

Oggi i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al '92 sono stati raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo, senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità.

Il software effettua ricerche su tutti gli argomenti. La funzione "zoom" permette di gestire le pagine e focalizzare l'attenzione anche sui particolari, immagini comprese. Il risultato della ricerca può essere stampato su carta. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza. E l'ha resa accessibile a tutti.

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

Tuttoscienze in CD é realizzato da: HYPERSYSTEMS

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.
☐ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: _____ Cognome: _____

Società/Ente: _____ Tel.: _____

Via: _____ N.: _____

C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - via Marenco, 32 - 10126 Torino

Per informazioni telefonare al 1678 - 02005

PER SPERARE

SOLIDARIETA' DAGLI AMICI DELLO SPORT

L'incasso della mostra di auto e moto sportive sarà devoluto agli alluvionati

«Bramotor» ha donato 50 milioni

La rassegna nel mercato coperto di piazza XX Settembre è stata visitata da quasi undicimila persone
Le esibizioni dei campioni delle due [redacted] quattro ruote. Un significativo contributo alla ricostruzione

BRA. Trenta campioni - anche mondiali - delle due [redacted] quattro ruote, poco [redacted] di 11 mila [redacted]ri, un incasso netto [redacted] circa 50 milioni [redacted] devolvere agli alluvionati. Ha riscosso un grande successo «Bramotor», mostra di [redacted] moto sportive - con esibizioni di piloti delle varie specialità, spettacoli [redacted] benefiche - che [redacted] è tenuta da venerdì [redacted] domenica al mer[redacted] coperto [redacted] piazza [redacted] Settembre.

«Scopo della manifestazione - ricordano l'assessore Michelino Davico e il responsabile dell'Ufficio turistico comunale, Beppe Manassero - era raccogliere fondi per le popolazioni colpite dall'alluvione di novembre. Il pubblico ha risposto molto bene: le presenze nei tre giorni sono stat[redacted] 10.879. Nell'organizzazione tutto [redacted] filato lisci[redacted] grazie in particolare all'impegno del "gran patron" Enzo Tarable, che coadiuvato da [redacted] team di 200 persone ha elaborato il progetto e l'ha tenacemente realizzato, raggiungendo l'obiettivo di contribuire alla ricostruzione ma anche [redacted] convogliare a Bra un pubblico folto [redacted] interessato».

Il campione che più ha catturato l'attenzione degli appassionati è stato forse Loris Capi[redacted]i, ripetutamente intervistato dagli speaker Fabrizio Paganelli, Enzo Borsello e Doriano Mandrile. [g. a.]

La tre giorni con i motori a Bra [redacted] un notevole successo
Durante la mostra [redacted] esibizioni [redacted] piloti e spettacoli
L'iniziativa ha coinvolto un team [redacted] duecento persone coordinato [redacted] «patron» [redacted] Tarable
il campione che ha catturato l'attenzione degli appassionati è stato Loris Capirossi
(FOTO BRUNO MURIALDO)

[redacted] DI [redacted] DI [redacted]
IMMOBILI CON INCANTO

Il giudice delegato, [redacted] l'istanza che precede, visto il p[redacted] favorevole del Comitato dei creditori, visti gli artt. 104, 105, 108 L.F., in relazione agli artt. 575 e segg. c.p.c., ritenuto [redacted] l'immobile acquisito all'attivo fallimentare sito nel Comune di Bra - via Vittorio Emanuele 178 - già censito [redacted] N.C.E.U. al foglio n. 49, [redacted]pali 416 [redacted] subalterni da 1 a 11 e mappale [redacted], a seguito di variazione registrata al N.C.E.U. in data 9.9.1985 al n. 1934, è attualmente distinto in catasto come segue:
Foglio 49, n. 416/21;
foglio 49, n. 416/14;
foglio 49, n. 2073;
foglio 49, n. 416/18;
foglio 49, n. 416/17,
foglio 49, n. [redacted],
foglio 49, n. 416/19;
foglio 49, n. 416/20.
Per [redacted] migliore identificazione [redacted] gli immobili oggetto della presente vendita, si fa riferimento [redacted] perizia redatta in data 20.03.1991 dal [redacted] nominato, nella planimetria della quale gli stessi vengono individuati come lettere A, B, C, D, E, F, G, H.
Sono espressamente compresi nella vendita l'area su [redacted] insistono i fabbricati sopradescritti ed il cortile (mappale 416 e 1648) quali [redacted] sori dell'immobile in questione, che sono però anche [redacted] residua proprietà Burdese Bianca Ma[redacted]
rilevat[redacted] come appaia opportuno procedere alla vendita dell'immobile sopradescritto in un unico lotto, per il valore complessivo di L. 800.000.000 (ottocentomilioni):
ORDINA
[redacted] vendita all'incanto [redacted] un unico lotto dell'immobile sopra descritto al prezzo base di incanto di L. 800.000.000 (ottocentomilioni), disponendo che le offerte in aumento non possano essere inferiori a L. 15.000.000 (quindicimilioni);
AVVERTE
che la vendita avverrà nello stato [redacted] fatto e di diritto[redacted] trova l'immobile, [redacted] tutte le pertinenze, [redacted]sioni, ragioni [redacted], servitù [redacted] eventuali, a corpo e non a misura;
ORDINA
che l'incanto abbia luogo il giorno 21.02.95 alle [redacted] 12 nell'apposita aula delle pubbliche [redacted] del tribunale [redacted] Alba,
[redacted]
che la vendita sia preceduta dall'affissione per 3 gg consecutivi nell'albo di questo tribunale [redacted] un avvi[redacted] contenente tutti i dati della presente ordinanza; da identico avviso sul foglio [redacted] legali [redacted] questa provincia, nonché [redacted] idonea pubblicità [redacted] effettuarsi una sola volta [redacted] in giorni non festivi, sui giornali "La Stampa" - "Il nuovo Braidese" incombenti tutti da compiersi almeno 15 gg prima della data fissata per l'incanto;
[redacted]
che i concorrenti devono versare entro il g[redacted] precedente alla [redacted]dita, nella cancelleria fallimentare, istanza in carta legale e depositare il 10% del prezzo base, a titolo [redacted] cauzione ed il 15% per le spese presunte, mediante assegni circolari intestati all'Ufficio, e che il pagamento del prezzo di aggiudicazione dovrà essere pagato entro il termi[redacted] di giorni 60 dalla data di aggiudicazione stessa.
Manda [redacted] curatore per [redacted] notifica dell'estratto [redacted] presente provvedimento ai creditori ipotecari iscritti, nonché [redacted] diritto di prelazione sull'immobile entro il termine di giorni 10.
Alba, 15 novembre 1994.

Gli abitanti chiedono alla Provincia interventi di consolidamento

A rischio il ponte provvisorio sul torrente Belbo a Cossano

A Cossano Belbo la situazione della viabilità, due mesi dopo la drammatica alluvione, è ancora precaria

COSSANO BELBO. «La Provincia deve intervenire: se il ponte provvisorio [redacted] Borgo venisse danneggiato dal Belbo, due colline sarebbero isolate [redacted] paese e un importante collegamento con l'Albese sarebbe compro[redacted] La protesta ha come protagonista un gruppo [redacted] abitanti di Cossano, [redacted] oltre [redacted] torrente: hanno scritto al presidente della Provincia, Giovanni Quaglia, sottolineando i problemi sorti in seguito al parziale crollo del ponte sulla strada provinciale Cossano Belbo-San Donato di Mango, ora sostituito dal terrapieno.

I 34 firmatari, abitanti delle [redacted] Borgo e San Pietro [redacted] nella borgata Rovere, chiedono che vengano accellerati i lavori per la sistemazione del ponte, per evitare problemi alla circolazione, soprattutto in questo periodo invernale; che sul lato destro del ponte - rivolto al paese - si predisponga una [redacted] arcata: in presenza [redacted] eventuali piene del torrente, l'acqua defluirebbe [redacted] più facilità a valle. E ancora; sollecitano [redacted] venti in grado [redacted] una nuova confluenza fra il canale in arrivo dal paese e il Belbo, per evitare ritorni d'acqua, pericolosi per le abitazioni [redacted] la massicciata [redacted] provinciale.

«Il fiume ha rosicchiato gli argini [redacted] le [redacted] - dice Mauro Bongiovanni, che abita in San Pietro, poco [redacted] ponte crollato -. La famiglia Bosca, che risiede in cascina Asò, [redacted] rotto l'isolamento grazie [redacted] un sentiero ricavato [redacted] monte dell'edificio».

«L'iniziativa degli abitanti di Rovere e San Pietro [redacted] condivisibile [redacted] va sostenuta - dice il sindaco, Giovanni Filante -, anche se mi rendo [redacted] della difficoltà della Provincia [redacted] della vastità della z[redacted] su [redacted] deve intervenire».

Il presidente Quaglia ha risposto ai cossanesi, assicuran[redacted] che [redacted] in corso di redazione i progetti per la sistemazione delle strade provinciali danneggiate dall'alluvione e che le indicazioni giunte dal paese alluvionato verranno [redacted] in considerazione.

[redacted]r i problemi legati al crollo dei ponti, il Comune ha contattato più volte anche il Magistrato del Po. L'alluvione, fra i numerosi e gravi danni causati in [redacted] Belbo, ha anche ostacolato la costruzione della va[redacted] di Cossano, iniziata poche settimane prima del disastro. E' atteso per i prossimi giorni un vertice fra i tecnici locali e regionali per valutare le modalità [redacted] prosecuzione dei lavori. [r. s.]

CEVA

Riaperta la Materna

Ieri i centotrenta bambini che frequentano la Materna cebana sono tornati nella sede, ripristinata [redacted] tempo di record grazie [redacted] una gara [redacted] solidarietà. Tutti gli studenti domenica hanno concluso le vacanze natalizie, ma per i piccoli si tratta [redacted] primo giorno di scuola dopo l'alluvione. Il loro asilo era [redacted] spazzato [redacted] dalla piena del Tanaro: [redacted] rimaste in piedi [redacted] mura, ma degli infissi e agli arredi non c'era più traccia. Tutti, dal sindaco Gianni Taramasso al direttore didattico Luigi Muratore, temevano che la Materna avrebbe dovuto essere abbattuta e ricostruita, con la perdita dell'anno scolastico. [redacted] scattata una grande g[redacted] solidarietà: il quotidiano «Messaggero Veneto» e l'associazione «Focolar Furlan» hanno raccolto con [redacted] sottoscrizione oltre trecento milioni per il restauro. Il Comune di Limone ha poi «adottato» la struttura; tecnici e volontari hanno lavorato per oltre quaranta giorni, senza interruzioni. Così la scuola è stata rimessa in funzione e inaugurata, a tempo di record, la vigilia [redacted] Natale. [p. s.]

IN BREVE

BRA

Aggiunta una carrozza al treno per Alba

De ieri i passeggeri del treno [redacted] in partenza da Bra alle 7,04 e diretto ad Alba, viaggiano finalmente più comodi. Dopo le recenti proteste degli studenti «costretti a viaggiare schiacciati come acciughe», le Fs hanno aggiunto una [redacted] convoglio ferroviario, rendendo più agevole il tragitto [redacted] pendolari. [r. a.]

[redacted]

Trasferiti gli uffici della Coldiretti

Da Capodanno gli uffici zonali della Coldiretti si sono trasferiti nella nuova sede di corso Matteotti 7. [g. d. m.]

ALBA

Ladri nel Convitto rubano radio [redacted] denaro

I ladri sono entrati nel Collegio Convitto civico di via Vida 10 [redacted] hanno rubato [redacted] videoregistratore, una radio portatile e denaro contante per un valore di tre milioni. Sono entrati di notte nei locali della segreteria passando dal cortile interno e forzando una finestra. [g. f.]

ALBA

Oltre 26 mila schede al referendum «La Stampa»

Continua lo spoglio delle schede pervenute alle Associazioni commercianti albese [redacted] braidese per il referendum «Vota la vetrina più attraente di Alba, Bra, Langa e Roero», patrocinato da «La Stampa». Dalle prime indicazioni risultano inviate oltre [redacted] mila preferenze. [g. f.]

[redacted]

Successo del concerto «per ricominciare»

Oltre [redacted] persone hanno partecipato al concerto «Musica per ricominciare» promosso dal Comitato di solidarietà per le famiglie alluvionate mussottesi. Si è tenuto in via Riondello, una delle zone più colpite. [g. f.]

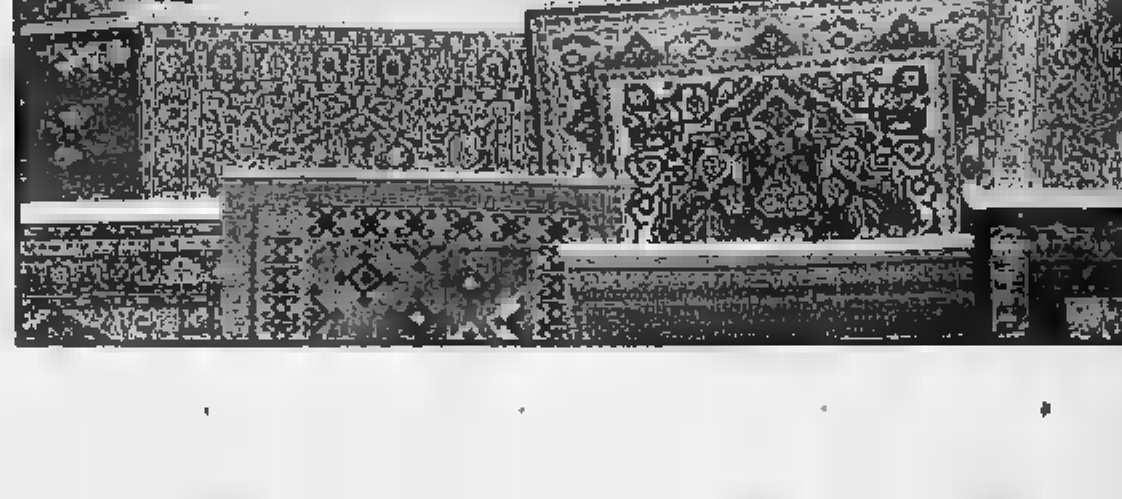
RODELLO

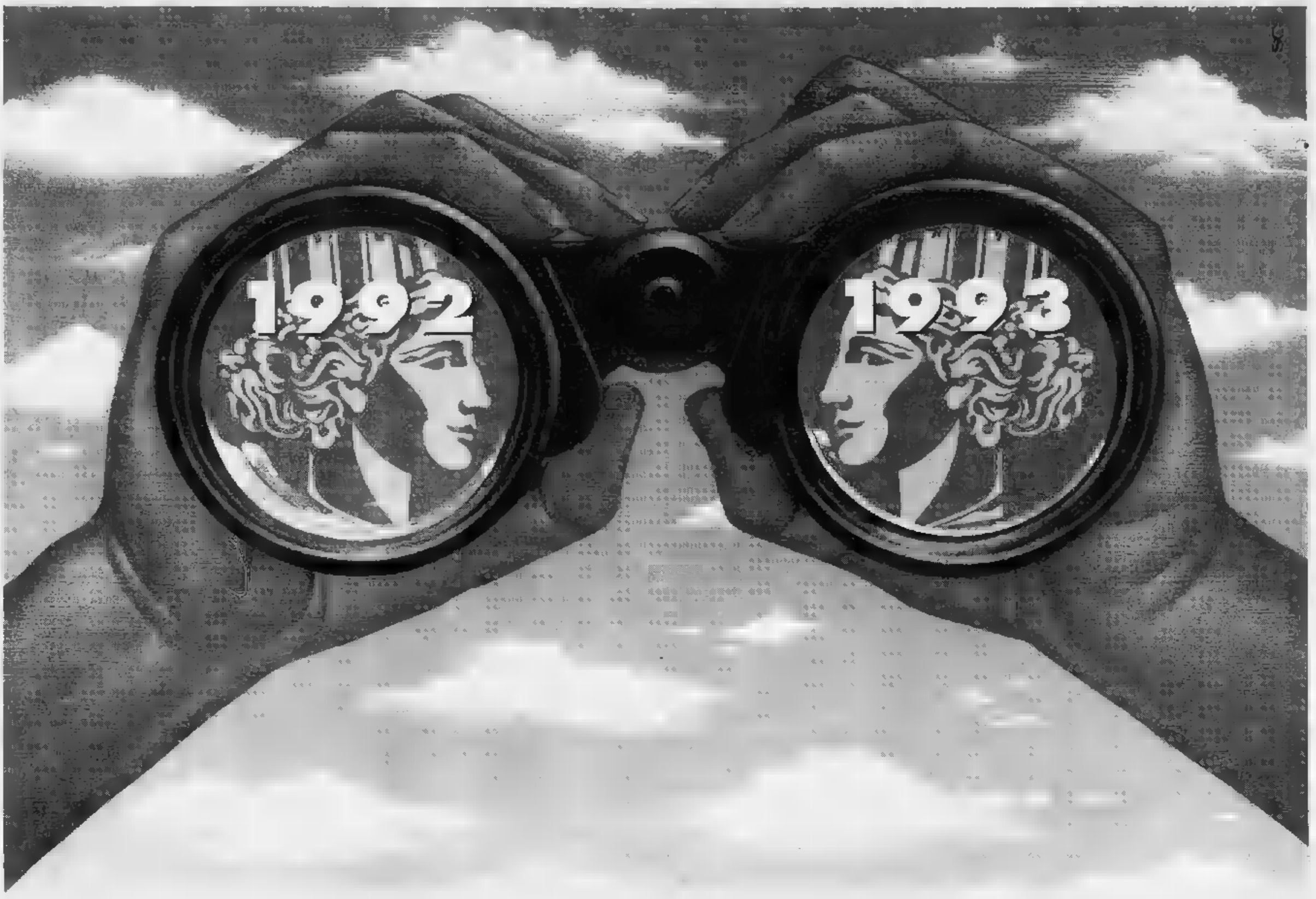
Tre feriti in incidenti

Anna Ravina, 17 anni, abitante a Rodello, ha riportato trauma cranico [redacted] ferite al viso mentre viaggiava su un'auto finita fuori strada. [redacted] altri due incidenti sono rimasti feriti Angela Baro[redacted] (81), di Asti, via Mossini 17 (frattura del bacino) e Barbara D'Ambosio (20), abitante a Monticello, frazione Casà 18 (contusione cranica). La Barone guarirà in 35 giorni, le ragazze in una quindicina. [g. f.]

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
AVIS Oggi. Non domani
ALBA
Via P. Belli, [redacted] - Tel. 42.335

solo per pochi giorni
Un'offerta senza precedenti!
ECCEZIONALMENTE
Solo nelle filiali di
ALBA - ALESSANDRIA - CASALE M.
STANDA
offre [redacted] tutti i residenti
Tappeti Orientali
Scontati del 70%





Anni memorabili.
Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perché in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact

Per informazioni: NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"

☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L. 300.000 (IVA e spese postali compr.)

☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L. 300.000 (IVA e spese postali compr.)

☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L. 500.000 (IVA e spese postali compr.)

Nome Cognome

Società/Ente

Via N.

Tel. Città

C.A.P. Prov.

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners sas - Milano
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione LA STAMPA

Stasera il Gruppo della Rocca recita nel teatro Marenco

«Amori in corso» a Ceva

Quattro personaggi in [redacted] percorso sentimentale fra salti d'umore e ricordi. La «pièce» è stata tratta dal film di Giuseppe Bertolucci

Una sequenza dal film di Giuseppe Bertolucci che ha ispirato lo spettacolo

CEVA. Stasera, alle 21, dall'omonimo film [redacted] Giuseppe Bertolucci, il Gruppo della Rocca porterà sulla scena del «Marenco [redacted] lo spettacolo «Amori in [redacted] so», una novità che il teatro prende in prestito dal piccolo schermo. Girato da Bertolucci, che ne aveva scritto la sceneggiatura insieme con Lidia Ravera [redacted] Mimmo Rafele, «Amori in corso» era nato come film per la televisione [redacted] tale era stato presentato al Festival di Salsomaggiore, nel 1989.

«Non aspiro a fare un kolossal - aveva detto l'autore -, ma a ricavare [redacted] spazio preciso nella testa degli spettatori. A me piace fare film di poco costo, non lo sento come un limite alla creatività, ma come [redacted] necessario contenitore della fantasia». La calorosa accoglienza [redacted] dei critici aveva convinto la [redacted] produttrice a distribuirlo anche nei cinema, dove ha ottenuto un buon [redacted]

Michele Di Mauro lo ha ridotto per il teatro, facendo da regista a Emma Dante, Chiara Di Stefano, Elena Stancanelli, attrici dell'ultima generazione [redacted] Gruppo della Rocca. Una compagnia [redacted] affezionata al palcoscenico cebano, che negli ultimi anni ha sovente scelto per provare e rappresentare spettacoli in «prima» nazionale.

Protagonisti di «Amori» [redacted] Anna, Bianca, Cesare e Daniela: A, B, C e D, cioè quattro punti [redacted] un percorso d'amore, che si snoda come [redacted] gioco. Durante un pomeriggio e una notte, i sentimenti (ricordi, languori, salti d'umore, scaltrezza, innocenza, intimità, sensualità, ostilità, conflitti, reticenze, allegria, tristezza, piacere) passano [redacted] proprio attraverso questi quattro cardini: le regole, in apparenza, sembrano quelle scelte da loro, ma in realtà a decidere [redacted] sempre qualcosa che sta al di sopra delle parti e delle regole stesse.

Lo spettacolo è stato anche definito come «una lucida favola sulla scoperta dell'altro, uomo o donna che sia, [redacted] sul valore costante dell'imprevisto nel discorso [redacted] Le musiche originali di «Amori in corso» sono [redacted] Giorgio Licalzi. I costumi di Elisa Vittone. Cura le luci Alfredo Piras.

La serata è proposta fuori dell'abbonamento alla stagione [redacted] prosa. I biglietti costano 13 mila. Sono [redacted] vendita al botteghino del teatro. L'incasso sarà devoluto agli alluvionati.

Paola Scola

Caline di Alba

«Big band» [redacted] swing in [redacted]

ALBA. Riprende stasera, con un maxigruppo formato da diciotto elementi, la programmazione dei concerti alla discoteca Caline Club. Per il primo appuntamento «live» del '95 il locale albese propone la «Big band» [redacted] trombettista astigiano Felice Reggio.

La formazione ha una composizione [redacted] piuttosto curiosa: oltre al leader, comprende un batterista, [redacted] bassista, un tastierista e una ricchissima sezione fiati, formata da ben quattordici elementi. Sono questi ultimi a dominare nel sound del gruppo, che proporrà un repertorio jazz ricco [redacted] swing, vicino alle sonorità di New Orleans e alla tradizione musicale americana. Fra gli altri, verranno eseguiti brani di alcuni dei più grandi compositori d'oltreoceano, da Cole Porter [redacted] George Gershwin. Il concerto s'inizierà alle 23,30; l'ingresso è libero, la consumazione obbligatoria.

Agli inizi della [redacted] carriera (nei primi anni '80) Felice Reggio ha militato in altre big band, come la «Solar Big Band» [redacted] Giorgio Gaslini e l'«At big band» del suo maestro [redacted] concittadino Gianni Basso. In seguito Reggio [redacted] intrapreso una fortunata carriera solista, avvicinandosi stilisticamente al grande Chet Baker. Nella sua attività Reggio ha lavorato con i più grandi jazzisti italiani (Franco d'Andrea, Enrico Rava, Sante Palumbo) e con celebri [redacted] americani.

[c. o.]

Mostra a Mango

Al [redacted] [redacted] dei politici

La rassegna dei protagonisti della politica italiana con i cartapestai di Viareggio s'inizierà il 27 gennaio

MANGO. «La politica vista dai cartapestai di Viareggio: spettacolo [redacted] è il titolo della mostra che il castello di Mango ospiterà in occasione del prossimo Carnevale, dal 27 gennaio al 5 marzo. Curioso l'abbinamento tra i mascheroni ironici [redacted] personaggi protagonisti della prima e della seconda Repubblica che saranno collocati negli austeri saloni della dimora dei Marchesi di Busca. Sarà - spiega il curatore, Raoul Molinari - «una grottesca galleria tutta da visitare per la sua spettacolarità ma anche per [redacted] garbato umorismo che i cartapestai di Viareggio, da "Maledetti toscani", hanno reso graffiante, mai banale».

Oltre ai faccioni in cartapesta degli uomini politici che hanno dominato la scena degli ultimi anni, o la dominano tuttora, sarà anche allestito un percorso storico delle sfilate viareggine [redacted] manifesti, bozzetti e modellini dei carri allegorici che sfileranno quest'anno.

[v. p.]

[redacted]

CUNEO [redacted] **Corso** Tel. 692.936. Or. feriale e festivo: 16/18/20/22 Lire 10.000	**The Mask** ☎ *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30'	**Comico**
Flamma Tel. 693.654 fer. [redacted] Sab. e fest. 16/18/20/22. L. 10.000	**S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa** ☎ *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37'	**Commedia**
Nuovo [redacted] [redacted]. 692.951. Or.: fer. e fest. 16 18/20/22. Lire 10.000	**Il re Leone** ☎ *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30'	**Cartoni Animati**
Don [redacted] [redacted] 6000	RIPOSO	
ALBA [redacted] Tel. 363.021 [redacted].: 20/22; fes. 16/18/20/22 Lire [redacted]. 7000	**Carlito's way** *[redacted] B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93)* — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un [redacted] già chiede l'ultimo favore a lui da uomo d'onore non può rifiutare. N. V. 2h 20'	**Thriller**
[redacted] Or.: 20,45 fest. 16/18/20/22	**Il re Leone** ☎ *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è [redacted] superare molte prove prima di diventare il re della [redacted]. N. V. 1h 30'	**Cartoni Animati**
BARGE [redacted] **Comunale** Tel. 346.901 Or.: [redacted]. Fest. 15/17/19/21	**S. P. Q. R.** ☎ *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. [redacted])* — Nell'antica Roma [redacted] integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella [redacted] tale [redacted] N. V. 1h 37'	**Commedia**
B. S. [redacted] [redacted] [redacted]. 202.211	RIPOSO	
[redacted] **Impero** Tel. 412.317. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire [redacted]	**S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa** ☎ *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen [redacted]* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro [redacted] corruzione e il malcostume dei senatori [redacted] capitale dell'impero N. V. 1h 37'	**Commedia**
Vittoria Tel. 412.771. Or.: [redacted] fest. 16/18/20/22 L. [redacted]	**The Mask** ☎ *di [redacted]. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di [redacted] gangster e affronta il boss. N. V. [redacted] 50'	**Comico**
BUSCA [redacted] **Lux** [redacted]. 944.231. Feriali [redacted] fest. 15/17/20/22 L. 6000/4000	RIPOSO	
CANALE [redacted] **Nuovo**	RIPOSO	
CARAGLIO [redacted] [redacted] Feriali: 20/22 Festivi. 15/17/20/22 [redacted] 7000	RIPOSO	
CHERASCO [redacted] **Galateri** Tel. 488.324. Or.: 20/22 fest. 15/17/20/22 Lire 7000/rid. 4000	RIPOSO	
DRONERO [redacted] **Iris** Tel. 916.393. Or.: fer.: [redacted] fest. 15/1[redacted]	RIPOSO	
[redacted] **Politeama** Tel. 62.407. [redacted].: [redacted]22 fest 15.30/17.30/19.30/22 L[redacted]	RIPOSO	
GARESSIO [redacted] **Excelsior** Ore 21 Lire 7000	RIPOSO	
[redacted] **Lux** [redacted]. 927.534 Lire 10.000	**S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa** ☎ *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese [redacted] batte contro la [redacted] e il malcostume [redacted] senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37'	**Commedia**
MONDOVI' [redacted] **Bertola Sala 1** Tel. 47.898 Lire [redacted]	**Il re Leone** ☎ *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la sc[redacted] padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30'	**Cartoni Animati**
[redacted] **Sala 2** Tel. [redacted] [redacted] 8000, [redacted]. 7000	**S. P. Q. R. - 2000 e ½ [redacted] fa** ☎ *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si [redacted] contro la corruzione e il malcostume [redacted] senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37'	**Commedia**
[redacted] [redacted]. 391.311 Or.: 21,15 Lire 8000	[redacted]	
ROBILANTE [redacted] **Roby** Or. 21, sab. 20/22 [redacted] Lire [redacted]	**Il re Leone** [redacted] *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa [redacted])* — La storia [redacted] leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30'	**Cartoni Animati**
SALUZZO [redacted] [redacted] T. 43.756, Or., [redacted] fest. 15,35/17,10/18,45 20/22 L. 8000/10.000	**Il re Leone** ☎ *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa [redacted])* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30'	**Cartoni Animati**
[redacted] Tel. [redacted] Lire 8000/10.000	**Luci** [redacted]	
S. GIAC. DI [redacted] **Roburent** Or. 18,30/20,30[redacted],30	CHIUSO	
[redacted] **Aurora** Tel. 712.957	RIPOSO	
Ritz Tel. 712.477 Feriale L. 7000/9000	RIPOSO	

INGRESSI CON [redacted]

CUNEO [redacted] **Monviso** Tel. 631.771. [redacted]. [redacted] sab./fest. [redacted] Ingresso con [redacted]	**Cari fottutissimi amici** *di M. Monicelli, con P. Villaggio, C. Childs, P. Hendel (It. '94)* — Toscana '44: un pugile fallito gira per paesini organizzando incontri di boxe con ragazzotti affamati, in cambio di spic[redacted] e roba da mangiare. N. V. 1h 50'	**Commedia**

GIORNO E [redacted]

[redacted]

Danze occitane

Riprendono stasera i corsi di danza occitana organizzati dal Civico istituto musicale. Articolati su due livelli, base [redacted] approfondimento, saranno tenuti da Nathalie Pochard. [redacted] [redacted] degli 8 incontri è di 70 mila lire. L'appuntamento [redacted] (ore 21), nella palestra della scuola media.

[redacted]

Arriva il blues

Al circolo musicale [redacted] loco», in frazione Boschetti, domani, dalle 21,30, musica live con i «Bullfrog blues», che propor[redacted] [redacted] repertorio blues.

MONDOVI'

«Voci amiche»

L'Amac (Associazione [redacted] galese amici dei ciechi) ha realizzato in versione cd [redacted] cassette l'album «Voci amiche», in seguito alla manifestazione di karaoke organizzata lo [redacted] anno a sostegno dell'organizzazione. [redacted] compilation, composta da 24 [redacted] (tutte molto note) interpretate da cantanti dilettanti della provincia di Cuneo, è in vendita nei maggiori negozi di dischi della «Granda». Il ricavato sarà utilizzato in attività di sensibilizzazione ai problemi dei non vedenti.

[redacted]

Karaoke in pista

Stasera, alla discoteca «La Cucaracha», grande spettacolo [redacted] karaoke e animazione con il dj Luciano. L'ingresso è libero; informazioni allo 0171/98.774.

BRA

Laboratorio teatrale

Ultimi giorni per iscriversi al laboratorio teatrale per adulti condotto da Vanni Zinola, del Teatro dell'Angolo, e organizzato dal Comune. Per informazioni rivolgersi all'ufficio turistico, tel. 0172/438.324.

SANFRE'

Canzoni dopo cena

Al ristorante «Mixage» stasera, dopo cena, si gioca al «Canta Mixage», concorso [redacted] per dilettanti con premi per tutti.

GIOCHIAMO AL [redacted]

BARI	21 60	16 54	24 59	60 58	76 52
[redacted]ARI	38 79	56 68	86 60	61 51	53 45
FIRENZE	60 77	25 64	46 63	1 62	44 52
GENOVA	4 118	35 78	42 42	79 59	73 59
MILANO	23 105	57 85	33 77	39 73	78 58
NAPOLI	36 58	1 61	86 58	75 54	85 46
PALERMO	56 105	10 91	15 79	6 48	18 43
ROMA	60 79	83 71	59 62	69 61	20 60
TORINO	87 97	19 42	32 40	8 39	21 37
VENEZIA	4 70	73 68	2 60	32 58	87 53

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 60 di Roma. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

60-86; 60-73; 60-16; 60-33; 60-77; 60-34; 60-90; 60-79; 60-37; 60-1; 60-2; 60-47; 60-19; 60-3; 60-50; 60-45; 60-10; 60-58; 60-65; 60-21; 60-61; 60-36; 60-30; 60-63; 60-39; 60-44; 60-42; 60-54; 60-70; 60-74.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 4 (1); Cagliari 40 (2); Firenze 1 (4); Genova 16 (3); Milano 90 (5); Napoli 33 (3); Palermo 41 (4); Roma 39 (3); Torino 11 (1); Venezia 15 (3).

Questa settimana il computer ci consiglia, i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari.

42-11; 52-11; 43-11; 72-71; 62-71; 73-11; 63-11; 64-11; 53-71; 34-71; 24-11; 36-11; 16-11; 84-71; 66-71; 76-11; 66-11; 88-11; 38-71; 58-71; 72-11; 52-11; 42-71; 52-71; 43-71; 53-11; 34-11; 73-71; 63-71; 64-71; 84-11; 66-11; 24-71; 36-71; 16-71; 38-11; 58-11; 76-71; 66-71; 88-71.

Per CADENZA la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli:

1 - 11 - 21; 1 - 21 - 61; 1 - 41 - 71; 1 - 11 - 31; 1 - 21 - 71; 1 - 41 - 81; 1 - 11 - 41; 1 - 21 - 81; 1 - 51 - 61; 1 - 11 - 51; 1 - 31 - 41; 1 - 51 - 71; 1 - 11 - 61; 1 - 31 - 51; 1 - 51 - 81; 1 - 11 - 71; 1 - 31 - 61; 1 - 61 - 71; 1 - 11 - 81; 1 - 31 - 71; 1 - 61 - 81; 1 - 21 - 31; 1 - 31 - 81; 1 - 71 - 81; 1 - 21 - 41; 1 - 41 - 51; 11 - 21 - 31; 1 - 21 - 61; 1 - 41 - 61; 11 - 21 - 41.

Vincite

La scorsa settimana realizzati con le tabelle C e D tre ambi secchi: 86-35; 38-35; 48-62 e l'ambata 90 a Milano.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	33	22	18	52	2	14	3	8	78	7
VERTIBILI	57	1	11	10	4	2	0	23	4	0
[redacted]	2 27	18 29	10 24	3 44	8 25	1 47	10 26	10 31	5 21	4 31
FIGURE	2 46	1 17	1 11	2 [redacted]	5 14	7 15	4 70	9 15	3 37	1 22
DECINE	61 28	1 [redacted]	41 [redacted]	31 [redacted]	41 25	61 [redacted]	67 25	[redacted]	21 31	31 68

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le [redacted] assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.38.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Pulp Fiction.** Or.: 16,30; 19,15; 22.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il re Leone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. [redacted]. [redacted] teatro.
AMBROSIO MULTISALA c. [redacted]. E[redacted] 8, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. [redacted] 2. [redacted] **Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. [redacted] 3. **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **The mask.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Sole ingannatore.** Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garib. 32/a. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **4 matrimoni e [redacted] funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted].
CRISTALLO v. Gobbo 5. **Miracolo italiano.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. [redacted] **gli occhi chiusi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] [redacted] p. Sabotino. **Il re leone.** [redacted]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Nightmare before Christmas.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Mangiare, bere, uomo, donna.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. [redacted] **di Natale.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.** Or.: 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Junior.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **I visitatori.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Miracolo nella 34ª Strada.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX [redacted] San [redacted]. **Intervista [redacted] vampiro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Vanya sulla 42ª Strada.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Botte di Natale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **La tela y la lana.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **The Mask - Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [redacted].
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Bella al bar.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX [redacted] 15. **OcchioPinocchio.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
[redacted] Gall. Subalpina. **Strane - Strane.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **The Mask - Da zero a mito.** Or.: [redacted] 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Quattro domeniche... con l'aperitivo. Il 15 gennaio alle ore 10,30, Concerto sinfonico dell'orchestra del Teatro Regio diretta da Enrique Mazzola. W. A. Mozart: Sinfonia n. 40 K550; L. van Beethoven: Sinfonia n. 4 op. 60. Posti unici L. 10.000. Bigl. (ore 13-18,30). Tel. [redacted].

CARIGNANO. P. Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 lo stabile Friuli-Venezia Giulia presenta Ottavia Piccolo in **Medea** di Grillparzer, regia Nanni Garella. Biglietteria T.S.T., v. Roma 49 (orario 12-18, lunedì riposo). Tel. 517.6246 - [redacted]

ERBA. c. Moncalieri 241. T. 661.5447. Da domani feriali ore 21, fest. or. 15,30 e 18. Un record di risate, continua il successo della Comp. Comica Piemontese con Mario Brusa in **Trombe an porgatori**, una novità assoluta di Ferooglio. Lor. Brusa con la partecipazione di Bruno Gambarotta regia Edmo Fenoglio. Stagione '94-95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta su [redacted]. Pren. Inf. or. 9-23 continuato.

LE TV PRIVATE

Telestar

19 — **Storie di maghi e di guerrieri**, tl.
20 — **Tg 5**
20,30 **Infedelmente** [redacted]
21,30 **Alf**, telefilm
23 — **Amichevolmente...** [redacted]
23,30 **Rouge**, varietà
[redacted] **In casa Lawrence**, telefilm
22,30 **Fausto Terenzi show**
24 — [redacted] **jeans**, rotocalco
1,30 **Fausto Terenzi show**

Telecupole Cinquestelle

19,25 **TG4**
20,30 **Data** [redacted] **Commando**
22,30 **Tg4**
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo

19 — **Il cerchio magico**
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Rouster**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hits video**, video and more
0,30 **Videonotizie**

Telecity

19 — **Tg 7**
19,30 **Alf**, telefilm
20 — [redacted] **Il guerriero**, cartoni
20,30 **Orrore a 12.000 metri**, tv movie
22,30 **Freddy's nightmare**, telefilm
23,30 **Sette nel** [redacted], telefilm
24 — **La principessa delle stelle**
[redacted] **Alice**, telefilm
1,30 **Crazy dance**, progr. musicale

Quinta Rete

19 — **Quinta rete news**
19,30 **Pinocchio**, [redacted] [redacted]
20 — **Torino magica**
20,20 **Telenews**
20,30 **Juventus-Naz. Indonesia.** Camp. ital. primavera [redacted]
22,20 **Telenew**

Primantenna Supersix

19,45 **Tg sera**
21,15 [redacted] **o d'**[redacted]
21,45 **Appuntamento con Irigla**
22,45 **Incontro con l'arte**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quarta Rete Tv

19,30 **Tg 4**
20,30 **Nella vecchia fattoria**
23,10 [redacted]
0,15 **Vizi privati**
1,45 **Match music**
2,30 **Vizi privati**

Quadrifoglio Odeon

19,30 **Documentari**
19,30 **Tg rosa**
20 — **Fiori di zucca**, cartoni animali
20,30 **I giardini del diavolo**, film
22,30 **Italia canta**
0,15 **Videoparade**

Rete 9 Tal

20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Scusi lei che ne pensa?**
21,15 **Er cantum der barbetin**
21,30 **I forzati del mare**, film
23 — **Telegiornale 9**
23,25 **Er cantum der barbutin**
23,59 **Le spie**, telefilm
0,25 **T.S.D.** musicale

Telecampione

20,45 **Business news**
20,55 **Insider**
21,50 **Business** [redacted]

22 — **Emporio Tv**
22,30 **Non solo** [redacted]

G.R.P.

19 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Block** [redacted], rubrica
19,45 **Rubrica di cartomanzia**
20,15 [redacted] **di** [redacted]
21,30 **Non siamo impazziti?**, rubrica
23 — **G.R.P. Monitor**
0,20 **Mediterraneo** [redacted], [redacted]
1 — **I pompieri di viggiù**, film

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza grande**, dibattito
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19 — **Pietre vive: acqua per la Somalia**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
[redacted] **Heart of the city**, telefilm
21,30 **Tuono** [redacted], telefilm
22,30 **Dieci anni al castello**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

20,40 **Acquasanta Joe**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
23,40 **Informa 7**
0,30 **Conviene far bene l'amore**
1,15 **Informa 7**
1,35 **Fausto Terenzi show**

Eventuali errori e variazioni [redacted] programmi sono causati dalla non tempestiva [redacted] ricezione delle emittenti.

Samuele Papi (in splendida forma) ha [illegible] a [illegible] palloni [illegible] (Bernardi)

A Milano la miglior prestazione del sestetto di Silvano Prandi in questa stagione

Alpitour ha 6 punti sulle quarte

La formazione cuneese stacca Montichiari e Ravenna ipoteca il terzo posto: ma non s'accontenta
Il travolgente Ljubo Ganev (40 palle a terra con la Tally): «L'obiettivo è insidiare Modena e Treviso»

CUNEO. «E' stata l'Alpitour più bella dell'anno». Il vice-presidente Ezio Barroero [illegible] nascondeva la soddisfazione dopo la vittoria ottenuta domenica a Milano contro la Tally. La squadra di Silvano Prandi ha giocato sempre su ottimi livelli e al suo cospetto Milano, reduce da una serie di prestigiose vittorie, è sembrata una piccola squadra.

L'Alpitour-Traco ha [illegible] delle grandi, terza forza del campionato che ha ormai aperto un ampio divario nei confronti delle due quarte, Montichiari e Ravenna. La Gabeca è a sei lunghezze, fermata dalla sempre più impietosa Sisley e raggiunta dall'Edilcuoghi che [illegible] Fomin e la sua pattuglia di giovani è un osso duro per tutti.

A Milano il «direttore d'orchestra» della prestazione dell'Alpitour è stato Fefè De Giorgi, ma merita una citazione [illegible] che il fisioterapista Umberto Cominotto. Domenica mattina Enzo Prandi pensava preoccupato alla partita: «Probabilmente [illegible] senza due titolari e con Milano [illegible] si scherza, da una partita dura si può salvare solo un miracolo [illegible] Cominotto». E il miracolo è arrivato. Galli e Stelmach sono scesi in campo dall'inizio, protagonisti del successo.

[illegible] lavoro di «Fefè» ha permesso [illegible] Ganev di offrire il suo consueto spettacolo di capriole e urla. L'opposto bulgaro ha messo [illegible] a terra 40 palloni con 3 muri e due «ace» e una percentuale d'attacco vicina al 60 per cento. «Con "Fefè" mi trovo a meraviglia - dice il Lupo [illegible] Cuneo - e quando [illegible] in forma mi piace entusiasmare [illegible] pubblico, [illegible] ringraziamento per i ragazzi che hanno raggiunto Milano [illegible] pullman per vederci vincere».

Cuneo ha ipotecato [illegible] terzo posto, ma a Ljubo Ganev, che continua [illegible] fare [illegible] passo alla volta anche nell'impegno in difesa, non basta: «Non dobbiamo mai accontentarci. Dobbiamo sempre scendere in campo per [illegible] e migliorarci, siamo un bel gruppo e possiamo ottenere delle grandi soddisfazioni».

Per fotografare [illegible] ora [illegible] volta [illegible] partite ci sono i commenti [illegible] due [illegible] Andrea Lucchetta davanti al pubblico milanese ha inseguito anche l'ultimo scudetto: «Al Palalido ho tanti ricordi e il rammarico per qualche occasione mancata, ma ovviamente sono contentodi avere vinto con l'Alpitour». Oltre a Stork e Conte con [illegible] maglia della Tally ha brillato Riccardo Gallia. Lo schiacciatore alessandrino è diventato uno degli idoli del pubblico milanese: «Ci abbiamo provato, ma questa Alpitour ci ha impedito di giocare erano in forma e per noi non c'è stato nulla da fare».

Conquistata la seconda vittoria consecutiva ora i cannoni dell'Alpitor sono puntati verso il Gioia del Colle che domenica arriverà a Cuneo. I pugliesi sono la rivelazione [illegible] campionato e dopo aver espugnato Ravenna, vogliono [illegible] successo sul [illegible] di un'altra «grande». [L. f.]

Contro gli ex compagni milanesi Claudio Galli [illegible] rete si è esaltato

Il fisioterapista Umberto Cominotto

Volo charter per la Coppa

Il 3 e 4 febbraio alle finali di Roma

CUNEO. «Avere raggiunto la finale di Coppa Italia è un evento storico per l'Alpitour volley e per Cuneo sarebbe entusiasmante viverlo con i nostri tifosi: il pubblico [illegible] ha scandito ogni momento della nostra storia sportiva». A parlare è [illegible] Prandi, direttore sportivo della squadra cuneese che proprio ieri, in collaborazione con l'Alpitour spa (azienda leader del viaggi organizzati) ha messo [illegible] punto la proposta di trasferta a Roma per le «final four» della Coppa Italia.

L'importante avvenimento si giocherà nella Capitale venerdì 3 [illegible] sabato [illegible] febbraio sul campo [illegible] Palaeur, uno degli impianti storici dello sport italiano. Oltre all'Alpitour si sono qualificate la Sisley Treviso campione d'Italia, la Daytona Modena, detentrice del trofeo, e la Cariparma, che cerca riscatto e soddisfazione in un'annata costellata di difficoltà e infortuni.

La partenza è fissata alle [illegible] dall'aeroporto di Cuneo Levaldigi. La comitiva dei tifosi cuneesi alloggerà [illegible] un albergo [illegible] centro di Roma. Nel «pacchetto» sono compresi anche i trasferimenti dall'albergo [illegible] Palaeur e i biglietti di tribuna, per l'ingresso alle quattro partito. Il costo dell'iniziativa, aperta a tutti, è di 600 mila lire. Per ulteriori informazioni e prenotazioni gli appassionati di volley possono rivolgersi agli uffici del Vbc Cuneo (piazzale della Libertà 4; telefono 0171-699.167).

Le teste di serie della manifestazione [illegible] Sisley e Daytona e gli accoppiamenti per le semifinali si fisseranno in un sorteggio in programma a Roma per la presentazione ufficiale delle «final four». Gli ultimi dettagli organizzativi [illegible] no invece definiti [illegible] a Bologna. In Lega è stata indetta [illegible] riunione tra le quattro finaliste: per Cuneo parteciperanno il direttore sportivo Enzo Prandi e il team manager Beppe Cormio. [l. f.]

Primi!

Torino
6.30
↓
Stoccarda
↓
Copenaghen
↓
Stoccolma

Dal 15 gennaio, grazie al nuovo volo SAS, potrete andare e tornare in giornata non solo a Stoccarda, ma anche ad Amburgo, Dusseldorf, Berlino e Scandinavia. Se l'orario è interessante [illegible] prezzo è addirittura invitante, sia per la Classe Business che per la Classe Turistica. La Classe Business, che noi traduciamo in "EuroClass", offre queste facilitazioni: la nostra tariffa ridotta **SAS EuroTicket** per volare in Business Class e [illegible] nostra assoluta novità, **SAS EuroTicket One-Day Return**, per i viaggi di andata e ritorno in giornata (volando con queste due tariffe [illegible] coniuge paga solo il 50%). **Fly SAS Park SAS** - un giorno di parcheggio gratuito all'aeroporto di Torino. E, se desiderate trascorrere un week-end a Stoccarda, la tariffa di andata e ritorno è di 299.000 lire. Per i nostri passeggeri che viaggiano di frequente c'è SAS EuroBonus, il nostro programma [illegible] premi. Ebbene sì, il modo più veloce per raggiungere Stoccarda, Amburgo, Dusseldorf, Berlino, [illegible] Scandinavia, i Paesi Baltici e tante destinazioni intercontinentali, è il nuovo volo SAS da Torino. *Contattate la vostra agenzia di viaggi [illegible] direttamente gli uffici SAS (Tel. 011-5622237).*

SAS
SCANDINAVIAN AIRLINES

In Eccellenza altra sconfitta per la Doglianese. Bra (trascinato dai giovani) espugna Chivasso

Fossano rallenta, Saluzzo incalza

La capolista costretta al pari nel derby casalingo con i «magbi». Il presidente Bordone: «Una partita gettata via» Grazie ■ una prodezza dell'esordiente Randazzo i granata vincono a Cherasco ■ sono a due punti dalla vetta

Due azioni di gioco ■■ supersfida ■■■ al «Comunale» di Fossano gremito ■ tifosi sulle tribune (sopra). In basso, da sinistra, il presidente dei «magbi» Renato Scioneri e il collega fossanese Gino Bordone (FOTOSERVIZIO ■■■■ RUBALDO)

FOSSANO. E' finito senza gol, ■■ con i due presidenti a «schiumare» rabbia per le troppe occasioni sbagliate. Il derby più atteso della giornata di Eccellenza, quello che al «Comunale» opponeva la capolista all'ambiziosa Saviglianese.

E' finita 0-0 con la prima della classe costretta al settimo pareggio consecutivo: un punto che la costringe ■ frenare ■■■ ra. Adesso alle sue spalle l'Ivrea è staccato di una sola lunghezza, mentre ■ due scalpitano Bra e Saluzzo, che domenica spera di riaprire il campionato nella sfida casalinga con Fossano.

Il presidente degli azzurri Gino Bordone, per anni «numero uno» della Saviglianese, non è preoccupato, soltanto amareggiato, per la partita di domenica: «Abbiamo sbagliato troppo, ■■ c'è un colpevole ■ quanto accaduto. Tutti i giocatori schierati hanno la mancata ■itoria sulla coscienza. Dobbiamo riprendere il ritmo e smetterla ■■ tutto queste occasioni fallite». Più soddisfatto, ma anche lui con una punta ■ rammarico, Renato Scioneri: «Abbiamo strappato un punto importante, ma in zona gol abbiamo ■■■■ ■■■ decisivi. Avremmo anche potuto vincere, sarebbe stato un bel colpo. E dire che ci mancava Rocca, mentre Gillio e Lapomarda erano ■ mezzo servizio e il nostro portiere, Ambrogio, è dovuto uscire dopo dieci minuti per un infortunio».

La frenata della Fossanese fa diventare più entusiasmante ■ campionato Eccellenza anche per le prestazioni di Bra e Saluzzo, i granata hanno vinto ■ loro derby, espugnando il campo ■ Cherasco. ■ merito va a tutta la squadra di Damilano, ma la rete porta la firma di Domenico Randazzo, alla prima partita con il Saluzzo. L'attac■■ ha risolto i problemi della squadra ■■ presidente Boretto che era stata costretta ■ rinun■■ allo squalificato Cugusi.

Amarezza, invece, in casa cheraschese. I nerostellati speravano in un punto. «L'avrem■■ anche meritato - dice ■ direttore sportivo Carlo Borsalino -, ma gli errori in zona gol e un po' di sfortuna ci hanno impedito di conquistare il pareggio. I nostri avversari ■■■ stati bravi, ma il risultato più giusto sarebbe ■■■ un altro».

Il Bra, grazie ai giovani Casciano e Viggiano, ha vinto a Chivasso. I giallorossi sono ■■■ squadra grintosa che con orgoglio ■■ conquistare punti importanti soprattutto in trasferta. L'orgoglio non sembra invece essere caratteristica dei Dogliani. In panchina il presidente Bruno Emonale ha sostituito l'esonerato «Momo» Dogliani, ma gli azzurri continuano a perdere ■ sono sempre più soli all'ultimo posto. [i. f.]

GRANDA SPORT

Granada-Dakar, Germanetti è il quarto degli italiani

Franco Germanetti, l'unico pilota cuneese in gara nella Granada-Dakar, ha cominciato la seconda parte del massacrante raid africano (che si concluderà domenica 15) dopo il riposo a Zouerat in Mauritania. Attualmente è diciannovesimo ■■■ luto, quarto degli italiani. Il suo distacco dal leader ■ di oltre 16 ore; è a ■ ore e mezza da Vismara, ■ migliore tricolore. Oggi ■ corre la tappa Chinguetti-Tidjikja in Mauritania di 347 km. [a. s.]

TENNIS TAVOLO

Torneo nazionale a Terni Argento ■ ■■■ verzuolese

Debora Balboni dell'A4 di Verzuolo ha partecipato a Terni a un torneo nazionale, vincendo, in coppia con il novarese Fabio Mantegazza, la prova del doppio misto. La Balboni, con la triestina Katia Milic, ■ giunta seconda anche nel doppio femminile. [a. s.]

PRESENTATO

Cavalli da rodeo e balon ■■■■ ■■ ■■■■ campo»

Stasera (ore 21,30) ospiti di Lamberto Giusti nella rubrica «A tutto campo» su Primantenna saranno Giuliano Bellanti (capitano dell'Ipersidis Cuneo di balon), la limonese Margherita Bottero (olimpionica a Cortina '56 nello sci di fondo), Claudio Risso (esperto dei cavalli ■■ rodeo Usa), Anna Magnetto (presidentessa dello Sci Club Festiona) e Fulvio Riccio («Telegranda»). [r. s.]

SCI

Al «Viver» di Entracque aperti due impianti

Sono ufficialmente aperti (tutti i giorni) due dei tre impianti del «Viver» a Entracque. In quota funzionano anche ■ scuola di sci con otto maestri, la pista di pattinaggio su ghiaccio, servizio di bar e ristorante. Per lo sci nei «feriali» il giornaliero costa 18 mila (12 mila mezza giornata), nei festivi 22 mila (13 mila). Nel resto della «Granda», malgrado la difficoltà per la mancanza di precipitazioni, i cannoni sparano neve programmata a pieni giri ■ garantiscono la buona battitura delle piste. Sciovie agibili a Limone (Quota 1400 ■ Sole), Pontechianale, Sampeyre, Frabosa Soprana, Lurisia, Prato Nevoso, Artesina e San Giacomo di Roburent. Per gli appassionati ■ fondo è disponibile (unico attualmente nel Cuneese) l'anello di Artesina, a quota 1700 metri di altezza, che si raggiunge con la seggiovia Castellino. [r. s.]

PROMOZIONE

Trasferte negative nell'ultimo turno per Narzole, Busca ■ Centallo. Pari del Barge

Il Cavallermaggiore va in fuga

La capolista approfitta dello scivolone casalingo dell'Albese e porta a 2 i punti di vantaggio sulla seconda Il ds langarolo: «Siamo una squadra formato trasferta». La Pedona espugna Mondovì che sbaglia un rigore

Dall'alto e ■ sinistra: Roberto Gentile del Cavallermaggiore (raggiunto in vetta al ■■■■■ dal compagno di squadra Baruzzo e da Aguirre del Barge), il «bomber» albese Antonica ■ gli allenatori Sandro Turini (Pedona) e Roberto Aimo (Mondovì)

ALBA. Parlano cuneese i cannonieri del girone C di Promozione. Dopo l'ultima giornata, ■ tredicesima d'andata, Roberto Gentile è ■■■ agganciato in vetta con 8 gol dal compagno ■ squadra Baruzzo (domenica determinante ■■■ trascinare il Cavallermaggiore contro il Rosta) ■ dal bargese Aguirre.

Il «big-match» è andato all'Alpignano, che ha saputo sfruttare le ■■■■■■ avute nel primo tempo espugnando ■ «San Cassiano». «L'abbiamo capito, siamo una squadra da trasferta - sostiene il ■■ dell'Albese Beppe Bergese -. Fuori ■■■ ci esprimiamo ■■■ più efficacia. Domenica contro i torinesi ci siamo svegliati solo nel secondo tempo, l'Alpignano ha dominato il primo. I torinesi, però, hanno segnato una ■■■ in più. Una differenza decisiva. I giocatori so■■ ■■■■ in campo troppo nervosi: già durante il riscaldamento quasi ■■■ si sentiva parola, c'e■■ molta tensione».

La capolista Cavallermaggiore è in fuga. Grazie allo scivolone dei langaroli ha portato a due lunghezze ■ vantaggio sulla seconda, che ora ■ l'Alpignano. «Il campionato è ancora lungo, quindi è presto per emettere sentenze - dice ■ ds Aldo Bertero -. Finora il nostro cammino è stato ottimo, speriamo di proseguire ■■■■ così».

Emerge la Pedona di Sandro Turini che vince a Mondovì ■ inguaia il team di Roberto Aimo, che adesso chiude la classifica da solo, ■■■ 2 punti di ritardo da Borgonese, Centallo, Busca ■ Meroni. «Gli avversari hanno sbagliato un rigore (il tiro di Piovano è stato parato da Pellegrino, ndr) - dice Christian Turini, promettente "bomber" figlio del "mister" -, ma il nostro successo è legittimo: abbiamo fallito molte occasioni».

Dopo tre vittorie di fila successive al cambio sulla panchina, negli ultimi turni la Narzolese ha conquistato un solo punto ■■ tre gare. Domenica è caduta ■■ Airasca. «Era una formazione alla nostra portata - afferma il dirigente Adriano Dogliani -: potevamo fare qualcosa di più». C'è delusione anche per il Centallo che, oltre allo 0-3 sul campo ■■ Lascaris, conta i due espulsi Sereno e Chiavassa (quest'ultimo si è anche infortunato, non gravemente, al ginocchio). «Fino al quarto d'ora ■■■ ripresa sembrava una partita da 0-0 - dice l'addetto stampa centallese Sergio Costamagna -. Poi dopo lo 0-1 inspiegabilmente siamo crollati. Forse siamo ■■trati in campo con troppa sicurezza».

Il Barge, infine, in ■■■ con Meroni s'è dovuto accontentare del pari. «E' un punto perso - dice il ■ Pierpaolo Agù - anche se per come ■ era messo ■ match possi■■■ considerare il 2-2 positivo». [r. s.]

DONNE

Pareggio dopo la rincorsa

Costrette a ■■■■■■ per un gol subito in avvio di gara (il portiere, tradito dal sole in faccia, è stato «beffato» da uno punizione), contro il Vittorio Veneto le ■■■■ di «mister» Pennella hanno attaccato tutta la gara ■ sono state premiate dalla rete di Madala che ha siglato l'1-1. Il Cuneo è ■■■ ■ campo con Tardivo, Bertolotti, Valeria Giordano, D'Amico (Bessone), Mellano, Monaco (Di Bari), Gallareto, Bontempi, Madala, Ravera, Resio. A disposizione Cristina Giordano, Martinengo e Viale. Questi gli altri risultati: Fluminí Quartu-Trecate 2-1; Germignaga-Juventus 8-3; Rivaltese-Milan 1-5; Segrate-Imola 2-1; Venezia-Lovento 1-0; Ambrosiana-Modena 5-0; Calendasco-Cascine Vica 1-4. In classifica guidano appaiate Ambrosiana e Cascine Vica. Nel prossimo turno la formazione cuneese sarà impegnata domenica 16 fuori ■■■ sul ■■■ po della Juventus. [r. s.]

CALCIO A 5

TORNEO CON RECORD DI GOL

Sconfitta la Termoidraulica Giacca-Origlia grazie alle quattro reti realizzate dal capocannoniere Filippo Castellani

La finalissima del «Città di Cuneo» s'è decisa ai rigori

Nell'ultimo scontro trionfo dell'Impresa Manica-Parrucchiere Vincenzo per 10-9

Una fase della finalissima (in maglia bianca i vincitori) e Giuseppe Comba della Uisp Cuneo (SERVIZIO)

CUNEO. S'è risolta ai calci di rigore la finalissima del dodicesi■■ torneo di Natale disputato nella palestra della Scuola me■■ numero 4 e organizzata dalla Lega calcio Uisp. Nello scontro decisivo ha vinto l'Impresa Manica-Parrucchiere Vincenzo, vittoriosa sulla Termoidraulica Giacca-Origlia per 10-9. I tempi regolamentari si erano chiusi sul 5-5. Per «Manica» era andato a segno quattro volte Filippo Castellani (aletto capocannoniere del torneo con diciotto centri complessivi) ■ una Pippo Marsiglia; a trascinare i rivali era stata la tripletta mes■ a segno da Tallone (miglior giocatore della rassegna).

La maggior «freddezza» dal dischetto ha premiato l'Impresa Manica-Parrucchiere Vincenzo, che ■ è quindi aggiudicato il trofeo «Città di Cuneo» nella categoria Senior.

Al terzo e quarto posto si sono piazzate le due pizzerie cuneesi «Margellina» e «Marechiaro». Altri riconoscimenti speciali al Donatello (squadra più disciplinata con zero penalità) ■ ■ Stefano Becchio della Termoidraulica Giacca-Impresa Origlia (portiere meno perforato).

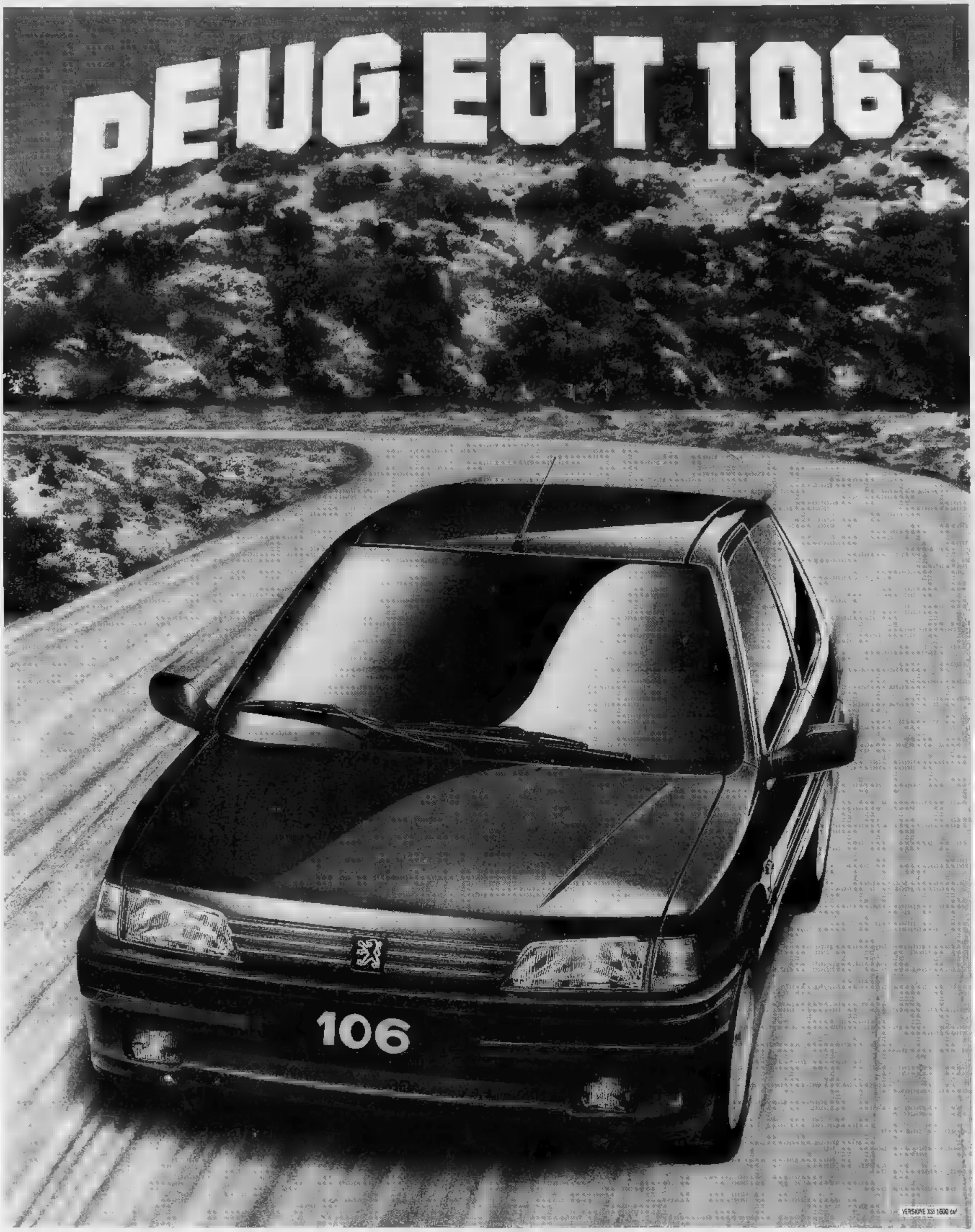
Il Valvaraita ha conquistato il titolo Esordienti, grazie al 2-0 in finale sull'Olmo '84, società rivelazione in campo giovanile. Il Cuneo è il club più disciplinato; Riccardo Franceschetti (8 gol) ■■ vinto la graduatoria dei «bombers»; Gabriele Perno (Alleanza Assicurazioni Cuneo) è stato il miglior portiere, giocatore più bravo Mauro Pittavino (Valvaraita).

Fra i Pulcini ■ Donatello ■■ superato l'Olmo '84 per 2-0. La squadra vittoriosa ha avuto premiato come miglior atleta della manifestazione Vittorio Vigo. Portiere più bravo Fabio Alberti (Olmo '84), capocannoniere con sei reti Matteo Pisu (Azzurra 2000 Sant'Albano Stura). L'Acf Cuneo B, battendo in finale il Santa Margherita Alba per 4-1, si ■ imposta nella categoria femminile dove ■ Cuneo ha conquistato la Coppa Disciplina, la cuneese Coryn Madala il titolo di capocannoniere (6 reti), Marinella Grimaldi (Santa Margherita) è stata giudicata miglior portiere, Loretta Saglietti (della Polisportiva Trinitese, campione d'Italia '94 Uisp) è stata nominata invece la giocatrice più efficace.

Proprio le ragazze tricolori hanno chiuso in attivo il torneo e sono pronte alla ripresa del campionato regionale. Le trinitesi sono sponsorizzate da Cassa rurale artigiana S.Albano, «Fratelli Falcone» carpenteria metallica Villafalletto, Salumificio Cavallo Beinette e «Lingua Bruno» tendaggi Trinità. All'inizio della finale per il terzo e quarto posto (vinta sull'Acf Cuneo A per 4-3) c'è stato un minuto di raccoglimento per la morte del padre del libero della squadra, Antonella Bernello.

«E' stato un torneo entusiasmante - dice ■ coordinatore Giuseppe Comba - concluso con una finale a sorpresa fra i Seniores. Nelle ■■ partite disputate, ■■■ stati realizzati 406 gol: un record». «Ringraziamo il pubblico - aggiunge il presidente della Lega Uisp cuneese Franco Ripa -: per tutta ■ durata del torneo, e soprattutto nelle giornata finale, i tifosi hanno riempito le tribune della palestra incitando le proprie squadre con civiltà». [r. s.]

PEUGEOT 106



VERSIONE XSI 1600 cm³

Da L. 14.500.000*

Vieni a scoprire il tuo modo di essere. Vieni a scoprire Peugeot 106 Palm Beach: modanature laterali, retrovisori regolabili dall'interno, avvisatore acustico luci accese, orologio analogico. Vieni a provare la tue 106, 3 o 5 porte, benzina o Diesel. Ti aspetta una gamma completa nella quale puoi trovare versioni con vetri elettrici, chiusura centralizzata, tetto apribile a vernice metallizzata, di serie. In più, ci sono le grandi offerte finanziarie Peugeot.

E' UN'OFFERTA IN COLLABORAZIONE CON I CONCESSIONARI PEUGEOT.

SOLO IL 20% D'ANTICIPO — E IL RESTO IN RATE** — DA LIRE 279.000

*PREZZO CHIAVI IN MANO ESCLUSE TASSE REGIONALI (A.R.I.E.T.) - OFFERTA NON CUMULABILE [illegible] IN CORSO, [illegible] FINO AL 31/01/1995 PER TUTTE LE VETTURE DISPONIBILI PRESSO I CONCESSIONARI PEUGEOT. SALVO APPROVAZIONE PEUGEOT FINANZIARIA.
**VERSIONE 106 PALM BEACH - PREZZO L. [illegible] ANTICIPO L. 2.900.000 - IMPORTO DA FINANZIARE L. [illegible] - NESSUNA [illegible] APERTURA PRATICA - N° 60 RATE MENSILI [illegible] 279.000 - T.A.N. 16,75% - T.A.E.G. 16,94%.

106 PEUGEOT

RSCG

DICE IL SAGGIO:

"Vuoi un frigo proprio adesso? Da Media World risparmi. Promesso."

329.000

Frigorifero Aspes
Mod. FA 2250. Doppia porta.
Capacità totale 250 litri.
Cella congelatore 65 litri.
Termostato temperature.
Dimensioni (HxLxP) 147x55x55.

EXTRA GARANZIA TOTALE 5 ANNI PHILCO

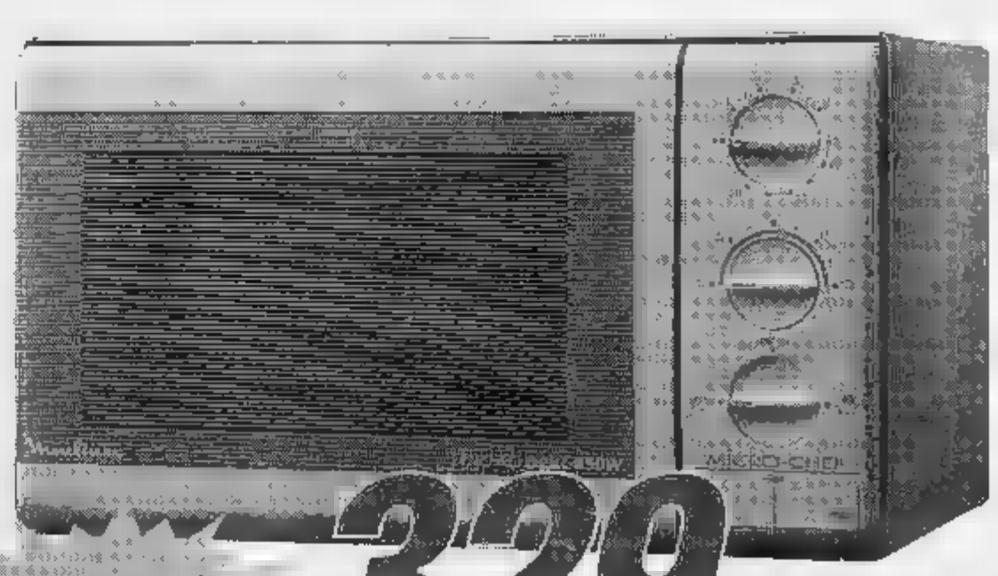
419.000

Lavatrice Philco
Mod. SEMPLICE. Vasca e cestello inox 5 kg.
Regolazione automatica livello dell'acqua. 450 giri.

20 LITRI 850 WATT

199.000

Forno microonde Ignis
Mod. AKL 158. Piatto rotante.
Cottura simultanea 2 piatti. Timer.



CON GRILL

329.000

Forno combinato Moulinex
Mod. Microchef Synchro Grill A 945 GS.
Forno combinato con microonde e grill simultaneo. 17 litri.
Potenza resa 850 Watt. Grill 1000 Watt. Piatto girevole cm 28.

ORARIO DI APERTURA:
LUN. 14 - 22
MAR.-MER. GIOV.-VEN. 9 - 22
SAB. 9 - 20

VIDEO • TV • HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

Media World
Gruppo METRO

IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO
MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA (PV) - S.S.10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO
TEL.0383/892940

Offerte valide dal 7/1/95 al 4/2/95 fino ad esaurimento scorte.

Tutti i prezzi sono comprensivi di IVA. L'offerta è limitata all'acquisto di un solo prodotto per ogni cliente dall'8 Dicembre 1994 alla data odierna

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. M. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

Martedì 10 Gennaio 1995 cv 39
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Ieri la protesta dei manager di Marconi, Elsag Bailey, San Giorgio e Alenia

Alluvione, pericolo per 4 aziende

Hanno espresso le loro preoccupazioni al presidente della giunta, Giancarlo Mori e all'assessore vicepresidente Giuliano Gallanti. La collina di Erzelli, con i container e le discariche, è minaccia

E' possibile che la collina di Erzelli, il cui pianzale è ostruito dal deposito containers e che sede di discariche abusive di ammassi di detriti, metta repentaglio la l'incolumità cinque imprese che danno lavoro - ad alto livello - più di 4 mila addetti, ogni volta che a della pioggia si verificano problemi idrogeologici?

La domanda non dovrebbe esnemmeno posta: invece, oltre ad essere legittima, ha già in una risposta. La collina è causa di frane, di incremento del dissesto dei bacini dei torrenti del Ponente. E nessuno si preoccupa ovviare un pericolo reale tanto grave. E' fresco il ricordo dell'ultima alluvione con la Esaote allagata e le maestranze che lavoravano con rabbia in mezzo al fango. E' vivo il ricordo dan alla multinazionale Marconi, ai guasti subiti dalla Elsag Bailey, dalla San Giorgio e dalla Alenia Sistemi Navali. non basta: se dovessero ripetersi eventi come quelli dello scorso autunno o degli anni precedenti, gli esiti sarebbero gli stessi: allagamenti, guasti agli impianti elettrici, alle macchine, rischio d'un blocco della produzione.

Per questo, tre dall'alluvione, i manager delle quattro aziende - che poi le uniche in espansione, con possibilità di crescita nuove assunzioni - si sono recati ieri mattina Regione per far presente la drammatica situazione. C'erano: Carlo Castellano (Esaote), Enrico Alberto (Elsag), Giovanni Trezza (San Giorgio), Raffaele Piccini (Marconi), Armando (Alenia). Hanno le loro preoccupazioni al presidente della Giunta, Giancarlo Mori, all'assessore e vicepresidente Giuliano Gallanti. C'erano anche il presidente della Provincia Maria Vincenzi e l'assessore Sergio Rossetti rappresentandel Comune.

Si è discusso del problema-chiave della collina di Erzelli e delle questioni riguardanti i torrenti Chiaravagna, Ruscarolo e Negrone. E' emerso che esistono responsabilità e competenze che in passato Regione e Comune si sono palleggiati vicendevolmen E' evidente che occorrono precise decisioni e interventi concreti. L'Esaote non potrebbe sopportare una seconda inondazione; la Marconi è critica per tutte le difficoltà che o state poste alla sua espansione. Strano comportamento «storico» quello degli enti locali genovesi: ancora negli Anni Settanta e Ottanta difesero, contro ogni logica, le industria di Stato decotte, con il risultato di lasciare occupare per poco più di mille dipendenti i 100 ettari dell'area che fu dell'Italsider, lasciando in difficoltà le uniche imprese di alto livello tecnologico che avevano, con evidenza palmare, un avvenire e che tutt'oggi hanno un presente. I rappresentanti degli enti locali, un po' mogi, hanno ammesso che cercheranno di fare qualcosa, possibilmente in fretta, approfittando del fatto che si dovrà parlare anche dell'Ilva e dell'acciaio.

Paola Lingua

IN REGIONE

Gli obiettivi della Cee

Summit ieri mattina in Regione per discutere - in prima battuta - sull'utilizzo dei fondi, che assommano a molte decine di miliardi, del cosiddetto «Obiettivo 2» della Cee, alla presenza d'uno dei direttori generali di Bruxelles, Vittorio Curzi. I lavori stati coordinati dall'assessore Mario Margini, alla presenza dei rappresentanti delle Camere Commercio della Liguria, delle gorie imprenditoriali, dell'Università dei vertici regionali di Cgil, Cisl e Uil, è discusso a lungo soprattutto di piccole medie imprese, il cui ruolo è da potenziare soprattutto la cui promozione è da coordinare. Né si dimenticato il problema alcune aree in e passibili di trasformazione produttiva, come lo spezzino e la Val Bormida. Sono previsti nuovi incontri per mettere fuoco i problemi concreti, perché i tempi scelta e d'istruzione delle pratiche sono molto stretti. [p. l.]

NOMINE E POLITICHE

Dopo l'Usl ecco le Apt caccia ai nuovi manager

GENOVA

i sarà battaglia in Regione per le nomine dei direttori-manager delle nuove Apt. Entro la settimana, infatti, dovranno essere scelti i cinque nomi che s'andranno a insediare nelle rispettive aree promozionali-turistiche della Liguria: le quattro province, con Genova divisa tra la città e il Tigullio.

C'è un turbinio di nomi, alcuni dei quali sono ormai dati per certi, come Antonio Fuzio, che per 40 anni, stato direttore dell'Azienda di soggiorno di Spotorno e poi all'Apt Finale. Ma ci sono, nelle fila della vecchia dc, due veterani con stri «pedigree»: Giancarlo Garassino, ex presidente della Cit ex regionale (è stato presidente di Alassio per quasi un decennio) Giuseppino Roberto. Quest'ultimo è candidato sia a reggere Genova, sia il Tigullio: oltre che segretario generale della Fiera Internazionale, Roberto è stato presidente dell'Azienda di Sestri Levante.

Giuseppino Roberto in corsa?

In serata, però, alcuni ambienti autorevoli non ritenevano neppure sostenibibile la sua candidatura, che sarebbe invece «ballon d'essai».

Sulla base dei calcoli delle congetture che circolano nel palazzo della Regione si allude al fatto che uno o due dei nuovi direttori generali dovrebbero essere indentificabile con l'area dei «popolari», mentre gli altri avrebbero il «gradimento» del pds. L'assessore Eraldo Crespi sembrerebbe favorevole al «tourbillon»: sposterebbe volentieri Fazio tarea ppii Genova, per puntare a Emanuele Ravina a Sanremo, lasciando alla Spezia Lucio Solaro, area pds. Sono tutte congetture, perché ci sono, evidentemente, ancora molte carte coperte che potrebbero essere gettate sul tavolo all'ultimo momento. Non solo: Crespi, prima della fine della legislatura, dovrebbe anche nominare il direttore generale della sesta Apt, che non è un'azienda vera e propria, bensì la struttura di regia livello gionale della promozione. Sulla vicenda infuriano le polemiche: anche all'interno della maggioranza, i gruppi minori (socialisti, verdi, repubblicani) mugnapertamente. Non si sono spente le polemiche provocate dalle nomine delle Usl sulle quali, ogni giorno, tuona super-escluso Lionello Ferrando, anche se su di lui e sulle sue furie qualcuno ironizza: non sarà che sia deluso d'essere passato dal psi al pds, perché sperava che sarebbe stato più facile scalare San Martino dai rami della Quercia?

I fatti della Lombardia hanno indubbiamente creato non poco imbarazzo nelle file dei partiti che sostengono la giunta [p. l.]

VENTIQUATTR'ORE

SOCIETA'

Luigi Nardi vicepresidente della Serra Holding

La «Serra Holding», la società che controlla più grosso gruppo spedizioni a Genova, ha nominato vicepresidente esecutivo Luigi Nardi. Il nuovo manager ha percorso la sua carriera nell'Iri. [p. l.]

BANCHE

Carige per l'acquisto di azioni

Il 5 marzo svolgerà l'assemblea della Carige per decidere l'acquisto la vendita di azioni proprie a un di 6,8 milioni di azioni. Il 16 gennaio prossimo la banca ligure sarà quotata in Borsa: venduto il 92% delle azioni messe sul mercato. [p. l.]

REFERENDUM

Digiuno a oltranza il consigliere Fallabrini

Il consigliere provinciale del Gruppo Pannella, Marco Fallabrini, sta digiunando a oltranza dal 7 gennaio per la questione dei referendum. Sono tutti all'esame della Corte Costituzionale. [p. l.]

Treni bloccati telefonata-anonima

Un nuovo allarme bomba, il quinto in poco più di un mese, ha paralizzato ieri mattina il traffico ferroviario tra le stazioni di Principe Brignole. La Polfer ha chiuso la galleria che collega le due stazioni per consentire agli artificieri di perlustrare tutti gli spazi. La chiamata è arrivata alle 7.15. [p. c.]

TRAFFICO

La Polstrada ritira altre quaranta patenti

Un altro fine settimana da dimenticare per gli automobilisti. Nella rete controlli della polizia stradale sono finiti una quarantina di automobilisti, che si sono visti sequestrare la patente per eccesso velocità. Elevate contravvenzioni. [p. c.]

Il tribunale di Milano consura Renzo Massobrio, consigliere in corte d'appello

Sospeso magistrato di Genova

E' accusato di atti di libidine nei confronti di un giovane interdetto dal tribunale, favoreggiamento e abuso d'ufficio. Chiesto il rinvio a giudizio. Nell'inchiesta sarebbero coinvolti altri due giudici di Asti

ASTI. definirà prossimi giorni la vicenda di Renzo Massobrio, 60 anni, il magistrato astigiano sotto inchiesta a Milano. Il sostituto procuratore Giovanna Ichino ha chiesto il rinvio a giudizio e Maurizio Grigo, giudice per le indagini preliminare vagliando gli atti: un dossier delicato e complesso che riguarda anni di attività tribunale di Asti.

Le istanze riguarderebbero anche altri due magistrati astigiani, ma i loro nomi non sono confermati, si sa solo che uno è ancora in servizio.

Renzo Massobrio è invece in pensione da dicembre: ha lasciato la toga e la sede Genoproprio mentre i colleghi milanesi firmavano l'ordinanza di sospensione dal servizio.

L'accuse è pte: va dall'abuso di ufficio, al favoreggiamento per l'attenzione, giudicata eccessiva, alle indagini di altri magistrati conoscenti con precedenti penali. Ma nel mirino dei giudici milanesi

Il magistrato Renzo Massobrio

non c'è soltanto troppo zelo: c'è anche un episodio inquietante, le «attenzioni particolari», durate lungo, dall'87 fino all'anno scorso, verso un giovane, F.T., che stato interdetto dal tribunale.

La segnalazione ai colleghi milanesi era partita in estate dal procuratore della Repubblica Francesco Saluzzo (oggi vicepresidente gip a Torino). Massobrio, presidente della seconda del tribunale e in quei giorni gip nel processo per lo scandalo delle licenze commerciali contro Domenica Randazzo, moglie dell'ex sostituto procuratore della Repubblica Ercole Armato (anch'egli sotto inchiesta) aveva subito ottenuto il trasferimento. Sulla sua figura magistrato e sul suo servizio si allungano ora ombre, legate ai rapporti con tre persone sotto inchiesta: Enzo Caputo, 37 anni, di Mongardino, coinvolto in passato in alcune vicende terrorismo; Michele Parisi, 32 anni, ex guardia giurata, morto in un misterioso incidente d'auto nel settembre del '93 Giuseppe Giuliano, commerciante d'auto.

Massobrio avrebbe più volte chiesto notizie in questura su vicenda di droga che riguardava Enzo Caputo, cognato di Michele Parisi.

Proprio mentre si aprivano le indagini sul giudice, il sostituto procuratore David Monti un'inchiesta sulla morte della guardia giurata: c'è il sospetto che l'incidente, avvenuto alle 21 del 4 settembre '93, fosse una messa in scepr coprire un'esecuzione.

Singolare, tanto da sollevare i sospetti del procuratore Saluzzo, anche il suo interessamento la vicenda Giuliano: Massobrio avrebbe chiesto a una collega se il commerciante fosse sul punto di essere arrestato ed avrebbe comunicato notizia (rassicurante, perché la richiesta era stata respinta), all'interessato. Infine l'abuso d'ufficio: il giudice si sarebbe autonominato tutore dopo separazione coniugale.

Bruno Gianotti
Roberto Gonella

Anche Fede Latronico segue Dallara, ma il segretario Chiappori risponde: «Siamo ancora forti»

La Lega genovese conta fedeli e dissidenti

Bossi o Maroni? Ieri sera s'è riunita la segreteria provinciale

GENOVA. Ieri, in tarda serata, s'è riunita il Consiglio della segreteria provinciale della Lega Nord della Liguria per affrontare i temi politici che ormai mesi travagliano il «Carroccio». La spaccatura è ormai netta: ci dei parlamentari che hanno abbandonato la Lega all'indomani delle elezione.

E' il presidente dell'Ordine dei medici, Sergio Castellaneta. Nelle scorse settic'è stato l'addio di Cristoforno Canavese di Savona e quello di Giuseppe Dallara deputato di Chiavari che ha aderito insieme a Fede Latronico di Imperia al nuovo gruppo politico-parlamentare, guidato dall'on. Michelini. Dallara ha anche dato vita, Consiglio provinciale Genova (fu candidato alla presidenza della Provincia), a novo gruppo autonomo dalla Lega. Anche il sottosegretario ai Trasporti, sen. Sergio Cappelli in dissidio rispetto alla linea di Bossi. Da tempo si sa che è vicino alle posizioni del ministro dell'Interno, Roberto Maroni. I leghisti liguri influenzati anche dalle posizioni del sen. Marcello Staglieno, gmna eletto in Lombardia, che ha aderito a volta gruppo di Michelini. La diaspora in corso, mentre a sua volta l'ex fondadella Lega in Liguria, Bruno Ravera, che sta raccogliendo attorno a sè gruppi e gruppetti dissidenti, tuona suoi suoi amici d'un tempo, ribadendo d'aver preveduto per primo tra tutti gli errori di Bossi.

La situazione è dunque molto critica: è indubbio che i leghisti liguri, eletti con il voto «moderato» l'anno scorso, non la sentono di far cadere Berlusconi e tendono ad aggregarsi al compatto gruppo «Forza Italia-An-Ccd-Centristi ex liberali» sperando in riulazione che sarebbe certo forse, restando a bordo del «Carroccio». Ci sono ancora posizioni definirsi: il sen. Enrico Serra non vuole perdere il suo stile «fair play». sente più vicino a Maroni, ma non vorrebbe spaccare Lega e non vorrebbe che si scatenassero comportamenti opportunistici. Quali sono, invece, i «bossiani di ferro»? Il leader assoluto, che però non rilascia dichiarazioni, è Mauri Balocchi, segretario amministrativo federale del movimento, non sembra deflettere. Lo stesso vale, a quel che si dice, per Sonia Viale, giovane deputato eletta nel collegio Ventimiglia-Sanremo.

Il segretario Giacomo Chiappori

Chi ribatte con tono duro è il segretario regionale Giacomo Chiappori: «Siamo ancora forti: quattromila iscritti in Liguria, 32 consiglieri comunali Genova, 53 a Imperia, Savona, 6 alla Spezia, un folto gruppo di consiglieri provinciali e sette sindaci». Per Chiappori, è precisa la «chiusura nei confronti Ana», mentre possibile una ripresa della collaborazione con «Forza Italia».

Il popolo leghista ligure è contrario all'alleanza il pds, ma non al sostegno d'un governo provvisorio. Sabato arriva Gianfranco Miglio in Liguria: nuova dinamite con miccia accesa. [p. l.]

Professionisti e imprenditori (corruzione) hanno chiesto il rito abbreviato

I primi processi ai finanzieri

Udienza preliminare ieri davanti al giudice

GENOVA. L'inchiesta sulle mazzette miliardarie alla Guardia di Finanza è giunta mattina una prima tappa processuale con l'udienza preliminare davanti al giudice Paolo Gallizia. Nel buco nero delle tangenti sono finiti 47 imputati fra imprenditori, commercialisti, consulenti legali, marescialli, capitani e colonnelli. I finanzieri sono accusati di avere preso bustarelle dal 1986 fino al '93 (in piena Tangentopoli) anche da società di livello nazionale, come Palmera, Mira Lanza, Piaggio, pure dall'imprenditoria ligure.

Molti di loro hanno ammesso, altri continuano a negare forza ogni coinvolgimento nelle indagini svolte tre sostituti procuratori, Vito Monetti, Andrea Becchi e Mario Morisani.

Ieri mattina numerosi imprenditori e professionisti hanno chiesto potere usufruire del rito abbreviato per l'accusa di corruzione. Fra di loro nomi importanti come Rinaldo Piaggio, Adriano Calvini, Luigi Beone e ancora: Carlo Ronco, Ugo Nistri, Giancarlo Peruzzo, Roberto Bini, Lorenzo Roffinella, Gianluigi Diez, Giancarlo Camera, Giorgio Mitolo, Remo Berluti, Giuseppe Boccolini, Luciano Zerbone. Il giudice Gallizia deciderà nella prossima udienza del 21 febbraio. A quella stessa data sono stati rinviati gli altri imputati di corruzione: i finanzieri Franco Urbanetti, Giuseppe Affinito, Renzo Bianchini, Antonino Cammarata, Giovanni Carrara, Matteo Del Duca, Raffaello Frati, Vincenzo Giovannola, Silvio Masala, Francesco Pilleddu, Claudio Rinaldi, Eligio Rovera, Piero Testasecca, Vittorio Tumolo, Francesco Uda, Benedetti Vicini, gli imprenditori, amministratori e professionisti: Roberto Angelini, Enrico Conti, Giovanni Dall'Aglio, Gianluigi Diaz, Alfredo Konrad, Luigi Leone, Denus Marchiò, Ferrante Mirelli, Giovanni Palazzo, Silvio Parodi, Giannangelo Perrucci, Giovanni Poggi, Ronald Roxby, Vittorio Salmoni, Gianfranco Salvi, Carmelo Torrente, Adolfo Valsecchi, Carlo Vezzelli. Inoltre, sette dei medesimi finanzieri sono accusati anche di concussione per una tangente di milioni che, secondo l'accusa, avrebbero ricevuto dai responsabili della Bailey Esacontrol.

Si tratta del colonnello Claudio Rinaldi, del capitano Giuseppe Affinito, entrambi hanno sempre negato) e dei marescialli Antonio Cammarata (anch'egli negal Francesco Pilleddu, Fran Uda, Franco Urbanetti, Matteo Del Duca. Per la procura della Repubblica la tangente rebbe stata chiesta per coprire delle eventuali irregolarità fiali che sarebbero potute emergere nei controlli.

Alcuni collaboratori Esacontrol hanno raccontato ricevuto una richiesta di denaro dai militari durante le verifiche. [a. l.]

[redacted] UTILI

FARMACIE

GENOVA CENTRO

Europa, corso Europa [redacted]
Ghersi, c. Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto, [redacted] Balbi [redacted]

ARENZANO
Alla marina, corso Matteotti 15
SORI
Sori, via Cairoli 18, tel. [redacted]
RECCO
Falqui, via Roma 8, tel. 74155
CAMOGLI
Arnola, via della Repubblica [redacted], tel. 771.069
S. MARGHERITA
Pennino, via Pescino 2, tel. 287077
RAPALLO
S. Anna, via Mameli 316, tel. 67.024.
ZOAGLI
Valeva, p.zza XXVII Dicembre 8, tel. 260041
CHIAVARI E LAVAGNA
Centrale, via Prandina 22, tel. 309.786.
SESTRI LEVANTE
Internazionale, Lgo Colombo 52, [redacted] 41024
MONEGLIA
Marcone, via Longhi 66, tel. 49232

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 595.951; **Camogli:** tel. 770.205; **Ruta:** tel. 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **S. Margherita:** tel. 287.019; **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700; **Chiavari:** tel. 322.422; 309.655; **Cogorno:** tel. 384.620; **Lavagna:** tel. 309.947; **Sestri L.:** tel. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** tel. 41.764; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. 9188.365; **Sori:** tel. 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: tel. 35.351; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri Ponente:** [redacted] 600.641; **Gaslini** (pediatrico): tel. 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** tel. 74.102; **Santa Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** [redacted] 32.91; **Cogoleto:** tel. 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022.
Pediatrica (a pagam.) t. 542.778.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.129
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114. **Tigullio Trasp.: Chiavari:** telefono 313.851. **Sestri Levante:** telefono 41.384 - 480.655 - 47.751. **Rapallo:** telefono 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.887, 392.161, [redacted] **Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.385; **Cogoleto:** 9181.785; **Moneglia:** 49.705

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** Piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, V[redacted]. **Mercoledì.** P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, [redacted] Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita. **Sabato.** Via del Campo, [redacted] Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levan[redacted]

TAXI

Genova Radiotaxi: 2696; **Recco:** 74032; **Camogli:** 771143; **Portofino:** 269265; **S. Margherita:** 286508-287998; **Rapallo:** 55858, 54474, 50048, 55868, 55969, 50317, 50647; **Zoagli:** 259385; **Chiavari:** 309284, 305522, **Lavagna:** 392096, 3931622; **Sestri Levante:** 41277, 41278; **Sori:** 700396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51. **Santa Margherita:** telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-588553. **Casarza Ligure:** 467.141. **Borzonasca:** 340.016. **Cicagna:** 92.039. **Rezzoaglio:** 97.043. **S. Stefano d'Aveto:** 98.072

STASERA AL [redacted]

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice
Tel. 589.329/591.697
Ore 20,30. L. 115.000
85.000/65.000
OGGI RIPOSO

T. della Corte
Tel. 570.2472
Ore 16
Lire 40.000/28.000
E pensare che c'era il pensiero di Giorgio Gaber e Sandro Luporini. Regia di Giorgio Gaber.

Teatro [redacted]
Tel. 831.18.91
Ore 20,30
Lire 40.000/28.000
Oylem Goylem di Moni Ovadia. Produzione Crt Artificio.

[redacted] Genovese
Tel. 839.35.89
Ore 21
Lire 40.000/28.000
La cena dei cretini, di Francis Veber. Regia di Filippo Crivelli. Con Giuseppe Pambieri ed Enrico Beruschi.

T. della Tosse
Tel. 247.07.93
Monsieur monsieur. Teatrodanza ispirato a poesie di J. Tardieu. Cor. di M. van Hoecke. Ore 21. L. 24.000. **Sala Agorà:** Agorà nell'agorà dal libro di U. Albini **Atene l'udienza aperta.** Regia di E. Campanati. Ore 21. L. 20.000/16.000.

[redacted]
T. 208.549. Or.: 16,20/17,35 20,30/22,45. L. 10.000 sab.-dom. [redacted]; mer. 7000
Junior
di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' **Commedia**

Ariston [redacted]
Tel. 208.549
Or.: 15,10/17,35
20,10/22,45. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Augustus
Tel. 560.810
Or.: 15/17,30/20/22,40
Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Sotto il segno del pericolo
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Corallo 1
Tel. 586.419
Or.: 15,30/17,50/20,10
22,30. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000, mer. [redacted]
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Corallo 2
Tel. 586.419
Or.: 15,30/17,50/20,10
22,30. Lire 10.000
[redacted] 12.000; mer. 7000
Miracolo sulla 34ª strada
di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94) — Sogni e disincanti in un grande magazzino dove lavora un Babbo Natale che entra così bene nella parte da convincersi di essere quello vero. N. V. 1h 53' **Comm.**

Grattacielo
Tel. 564.403. Or.: 15,20
17,45/20,15/22,30. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Lux
Tel. 561.691
Or.: 15,30/17,10/19
20,50/22,40. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Sirens
di J. Duigan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Austral./G.B. '93) — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore blasfemo che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 38' **Dramm.**

Odeon
Tel. 362.8298
Or.: 15/17/18,50/20,40
22,30. L. 10.000
sab.-[redacted] 12.000; mer. 7000
Il re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Olimpia
Tel. 581.415
Or.: 15/17,30/20/22,30
L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Intervista col vampiro
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo [redacted] Anne Rice V. M. 14. 2h 22' **Drammatico**

Orfeo
Tel. 584.849
Or.: 15/16,55/18,50/20,45
22,40. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Il re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. [redacted] **Cartoni Animati**

P[redacted]
Tel. 565.512
[redacted]: 15,30/17,50/20,10/
22,30. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Con gli occhi chiusi
di F. Archibugi, con D. Caprioglio, G. Boccierelli, S. Sandrelli (It. '94) — Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' [redacted]

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1. Tel. 582.461
Or.: 15/ult. 22,40 L.10.000
sab. dom. 12.000; mer. 7000
Belle [redacted]
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Serna (It. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' **Commedia**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2. Tel. 582.461. Or.: 15
ult. 23. L. 10.000
[redacted]. dom. 12.000; mer. 7000
The Mask
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3. T. 582.461
[redacted]: 15,30/22,30. L. 10.000
sab. dom. 12.000; mer. 7000
S. P. Q. R. - 2000 [redacted] ½ anni fa
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei [redacted] nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Verdi
Tel. 502.137. Or.: 17
20/22,30. L. 10.000
sab. dom. 12.000; mer. 7000
OcchioPinocchio
di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (It. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' **Commedia**

Centrale 1
Tel. 560.360
Film a l[redacted] rossa

[redacted]rale [redacted]
Tel. 580.080
Film a luce rossa

Chiabrera
Tel. 281.566
Film a luce rossa

Eldorado

Amici del cinema
Tel. 413.838
Or.: 21,30
Lire 6000/5000
Pulp fiction
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

Carignano
Tel. 570.23.49
Ore 16
Lire 10.000
OGGI RIPOSO

Fritz Lang
Tel. 218.788
Or.: 21,15
Lire 6000/5000
La mazurca del barone, [redacted] e del fico fiorone

Lumière
Tel. 505.936
Or.: 20,15/22,30
L. 6000, rid. 5000
prime visioni 7000
[redacted] heats of age - [redacted] potere

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità irregolare, vento moderato, mare poco mosso-mosso, temperatura in lieve aumento.
Tendenza per domani. Cielo poco nuvoloso, vento moderato, mare poco mosso, temperatura senza rilevanti variazioni.
[redacted] DI IERI. Temp. [redacted] mare 14 °C, umidità 50%, vento Ovest-Sud Ovest, [redacted] km/h, [redacted] poco mosso, cielo poco nuvoloso, press. 1022 mb.

[redacted]

Genova	max [redacted]	min 3
Savona	max [redacted]	min 1
Imperia	max [redacted]	min 3

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **14** min: **11**. Temp. mare **13**

Il **Sole** sorge [redacted] 8,01 [redacted] tramonta alle 17,09. La **Luna** cala alle 2,13 e si leva alle 12,40 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Mateo Mursia di Portofino.

Movie Club
Tel. 300.033
Ore 21,15
[redacted]
[redacted] RIPOSO

[redacted]
Ede[redacted]
Tel. 683.029. Peglicinema
15,05/17,30/19,55/22,20
L. 8/6000, lun. e soci 6000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

CASELLA
Cinema parrocchiale
Tel. 937.930
Ore 21,15
Lire 5000/4000
OGGI RIPOSO

S. MARG[redacted]
Centrale
[redacted] 286.033
Or.: 15/17,30/20/22,20
Lire 10.000
Sotto il segno del pericolo
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

RAPALLO
Augustus
Tel. 61.951. Or.: 18
17,35/19,10/20,45/22,20
Lire 8000
Il re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. [redacted] Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

CHIAVAR[redacted]
Cantero
Tel. 309.938
Or.: 15,30/17,15/19
20,45/22,30. L. 10.000
NON PERVENUTO

Mignon
Tel. 309.694
Or.: 15/17,30/20/22,35
L. 10.000
Sotto il segno del pericolo
di [redacted] Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

SESTRI LEV[redacted]
Ariston
Tel. 41.505. Or.: 15,30
17,15/19/20,40/22,20
Lire 8000
Il re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

[redacted]

Teatro [redacted]
Ore 20,45
Lire 38.000/30.000
OGGI RIPOSO

Astor
Tel. 854.627
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
S. P. Q. R.
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.[redacted]
The Mask
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. [redacted] **Comico**

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
Junior
di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' **Commedi[redacted]**

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 15/17,25/19,50/22,15
L. 10.000/7000
Sotto il segno del pericolo
di P. Noyce, con H. Ford, [redacted] Dafoe, [redacted] Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Eldorado
Tel. 820.563. Or.: 15,30
17,15/19/20,40/22,30
Lire 10.000/7000
Il re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Filmstudio
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire 5000
Kitchen
di Y. Morita, con A. Kawahara, K. Matsuda, I. Hashizume (Giapp. '89) — Una giovane piena di solitudine. Un ragazzo, la cui madre cela un segreto. Le loro vite si legano in una grande cucina. Dalla Yoshimoto. N. V. 1h 03' **Dramm.**

Jolly
Or.: 15/17,30/20,30/22,30
L. 8000/6000/5000
Film a luci rosse

Salesiani
Ore 15,30
Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

[redacted]
Colombo
Tel. 640.263. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
L. 9000/6000/4000
S. P. Q. R.
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Ritz
Tel. 640.427. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
L. 9000/6000/4000
The Mask
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

[redacted]
Tel. 51.419. Or.: 20,30/22,30
fest. e prel. dalle 16
alle 22,30. Lire [redacted]
S. P. Q. R.
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Astor
Tel. 50.997. Or.: 15,30
17,20/19/20,40/22,30
L. 8000/5000
Sesso bendato
di L. Simeone, con S. Doherty, J. Nelson, K. Alfonso (Usa '94) — Per ridare passione al suo matrimonio, una donna chiede aiuto all'analista e ne diventa l'amante. Ma il triangolo cela una forte minaccia. V.M. 14 1h27' **Thriller-erot.**

[redacted]
Teatro Leone
[redacted]
L. 15.000
OGGI RIPOSO

CAIRO M[redacted]
Abba
Orario: 20/22
Lire [redacted]
Spett. festivi ore 16:
Film a luci rosse

FINALE LIGURE
O[redacted]
Tel. 692.200.
L. 10000/8000
OGGI RIPOSO

LOANO[redacted]
Loanese
Tel. 669.961. Or.: 16,30
20,30/22,30
L. 9000/8000
Il re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della [redacted]. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Giardino Principe
Or.: 21
L. 10.000
CHIUSO

Perla
Tel. 675.781.
Or.: 20,20/22,30
fest./pref. 16,30/18,30/20,30
22,30. Lire 8000/5000
CHIUSO

MILLESIMO
Lux
Or.: 16/21
fest. spett. pom. alle 16
L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

VARAZZE
Verdi 1
Tel. 97.240
L. 12.000/8000
Intervista col vampiro
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' **Drammatico**

Verdi 2
Tel. 97.240
Or.: 20,40/22,40
Lire 10.000
S. P. Q. R.
di C. V[redacted]a, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

IMPERIA

Cavour
Tel. 61.978. Ore 21
Platea L. 35.000
Galleria L. 25.000
11-12 gennaio Compagnia della Rancia in **Cabaret.** Prenotazioni botteghino ore 9,30-12,30; 16,30-19.

Centrale
Tel. 63.671 (segr. tel.)
Or.: 18,15/20,15/22,30
L. 10.000 / rid. 7000
[redacted]

Imperia
Or.: inizio 15,30; ult. 22,30
L. 10.000 / rid. 7000
Anziani 5000
OGGI RIPOSO

Dante
Or.: 20/22,30
Riduz. martedì L. 6000
Rid. anziani 5000
Inte[redacted]sta col vampiro
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' **Drammatico**

[redacted]
Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: 20,30; ult. 22,30
Lire 5000
OGGI RIPOSO

BORDIGHERA
Olimpia
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000 / rid. 4000
Cara, insopportabile Tess
di H. Wilson, con S. MacLaine, N. Cage, A. Pendleton (Usa '94) — Vita dura per l'agente dei servizi segreti incaricato di proteggere Tess, ex First Lady Usa: la bisbetica signora gliene farà passare di tutti i colori. N. V. 1h 38' **Comm.**

DOLCEACQUA
Cristallo
Or.: 21,15
Lire 6000
[redacted]SO

DIANO MARINA
Dianese
Or.: inizio 16; ult. 22,30
L. 10.000 / rid. 7000
OGGI RIPOSO

SANREMO
Ariston
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000 / rid. 8000
Intervista col vampiro
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' **Drammatico**

Ariston Ritz
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000 / rid. 8000
The Mask
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

Ariston Roof Sala uno
Tel. (0184) 500.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000 / rid. 6000
Il re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Ariston Roof Sala due
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000 / rid. 8000
S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Ariston [redacted] Sala tre
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000 / rid. 8000
Belle al bar
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Serna (It. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' **Commedia**

[redacted]le (Sala A)
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000 / rid. 6000
Miracolo italiano
di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Cenci, A. Falchi (Italia '94) — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' **Commedia**

Tabarin (Sala B)
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000 / rid. [redacted]
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' [redacted]

Sanremese
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000 / rid. 8000
Sotto il segno del pericolo
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Orfeo
Tel. 82.333
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000 / rid. 6000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

CHIEDETELO A LA STAMPA
— COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0010 (lire 952 al minuto + iva)

Mancava il primario al reparto di ginecologia dell'ospedale, esposto anonimo

Un concorso sospetto a Chiavari Il vincitore: «Io sono tranquillo»

CHIAVARI. Fa discutere a Chiavari il «caso» denunciato dal presidente dell'Ordine dei medici, Sergio Castellaneta, sul concorso di fine ottobre per il posto di primario al reparto di Ginecologia.

Da una parte si parla di prove «truccate» con il nome del vincitore già anticipato prima della scadenza del bando. Dall'altra si minimizza dicendo che si tratta soltanto di invidie e confermando validità e correttezza dell'esame sostenuto da cinque medici. In realtà dovevano essere quattordici ma a pochi giorni dalla prova del 9 ottobre, ci sono state nove rinunce. Come se, improvvisamente, quel posto da primario all'ospedale di Chiavari non interessasse più a nessuno. Tra gli autorinunciatari, c'era anche qualcuno che aveva fior di titoli e capacità tali da consentirgli di piazzarsi in un'ottima posizione, se non addirittura al primo posto. Sull'esito della prova organizzata dalla commissione presieduta dal professor Luigi De Cecco, direttore della clinica ginecologica del San Martino, sta indagando la magistratura.

A denunciare la presunta «storta» è stato Sergio Castellaneta. Il presidente dell'Ordine dei medici ha spiegato ai magistrati che il 22 ottobre aveva ricevuto una segnalazione anonima con cui venivano indicati i nomi dei colleghi che avrebbero vinto la prova. L'esito del concorso pare abbia confermato l'anticipazione della «fonte» segreta di Castellaneta.

Dice il presidente dell'Ordine dei medici: «Non entro nel merito del concorso di Chiavari in quanto ho denunciato tutto alla Procura della Repubblica. Attendo dai magistrati una risposta sui contenuti della segnalazione anonima. O si è trattato della verità, oppure è stata soltanto un'iniziativa dettata da motivi di risentimento verso colleghi più bravi».

Continua Castellaneta: «Nessuno può rimproverarmi di essermi rivolto alla magistratura. Ho fatto soltanto il mio dovere. Venendo a conoscenza in via diretta di ipotesi di reato commesse da medici contro altri medici o cittadini, interverrò sempre. L'Ordine dei medici ha l'obbligo di intervenire perchè è anche la "magistratura" della categoria».

A vincere il concorso è stato Danilo Dodero, per anni aiuto all'ospedale Galliera di Salvatore Papadia. Il secondo è risultato Vincenzo Maritati, che lavora alla clinica ginecologica del San Martino. Terzo Giancarlo Morali, che ha una lunga esperienza all'ospedale di Santa Margherita. Bocciati gli altri due candidati che non avrebbero seguito l'esempio degli autoritirati. Salvatore Spensieri, aiuto a Chiavari, e Giorgio Bentivoglio, del San Martino.

Dice Danilo Dodero: «Da un mese ho preso servizio a Chiavari e sono sereno. L'esame si è svolto correttamente come ha dichiarato anche il professor De Cecco. Ho la coscienza tranquilla. Ho vissuto altri episodi di invidia che sono soltanto il frutto di risentimenti di persone mediocri».

Fabrizio Graffione

L'ospedale di Chiavari al centro del caso sollevato dall'Ordine provinciale dei medici

RECCO

Un vertice con l'Usl

Il sindaco di Recco Giovanni Rainero ha fatto gli onori di casa presentando allo staff dei medici dell'ospedale Sant'Antonio il nuovo direttore generale dell'Usl 3 Giuseppe Giusti. Il vertice si è tenuto sabato sera nell'aula consiliare del Comune. Hanno partecipato il presidente della Regione Giancarlo Cito, il presidente della commissione sanità, Marco Desiderato, i sindaci di Camogli, Sori, Bogliasco, i responsabili delle pubbliche assistenze del Golfo Paradiso. Il sindaco di Recco ha ribadito le perplessità della popolazione sull'ipotesi di chiusura del posto di primo intervento in vista di una ristrutturazione.

Ha detto Rainero: «E' stato un cordiale incontro di conoscenza con il nuovo dirigente della Usl 3. Abbiamo ribadito il nostro "pressing" per evitare qualsiasi chiusura, anche parziale, della struttura ospedaliera del Sant'Antonio. Riconosciamo che siamo in tempi di crisi finanziaria, però l'ospedale serve il bacino comprensoriale che non può essere dirottato soltanto sulle strutture genovesi. Un secondo incontro, più concreto, è in programma la seconda metà di gennaio».

[f. gr.]

DALLA RIVIERA

RAPALLO

Via ai lavori di pavimentazione nel centro storico

Sono partiti i lavori di ripavimentazione in lastra di arenaria del centro storico rapallese. Sarà rifatta via Mazzini. Anche a Chiavari nuovo «look» in stile inizio Secolo di via Martiri della Liberazione. I lavori cominceranno a fine gennaio. [f. gr.]

In fiamme due ettari di macchia mediterranea

Paura a Sori per un rogo che domenica pomeriggio ha bruciato circa due ettari di macchia mediterranea. Le fiamme hanno lambito alcuni casolari a Sussisa e Levà. Sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno lavorato per quattro ore per spegnere l'incendio. [f. gr.]

E' morto il parroco don Luigi Bruzzone

E' spirato l'altra notte a Tribogna il parroco del paese. Don Luigi Bruzzone aveva 72 anni e curava anche le parrocchie di Cassanesi e Pian Dei Prati. Si è sentito male poco dopo le tre. E' stato il fratello Marco ha chiamare l'ambulanza della Croce Rossa di Gattorna che ha trasportato il parroco all'ospedale di Lavagna. Il prelato pare sia deceduto a seguito di un infarto cardiaco. [f. gr.]

SORI

Via la cabina dell'Enel nella piazzetta

Il consigliere comunale di Recco Gianluca Buccilli ha presentato al sindaco un'interpellanza sulla storica piazzetta del Capitanato. Il rappresentante del Cdd chiede la rimozione dell'antiestetica cabina Enel allo scopo di «recuperare uno spazio essenziale e di sicuro interesse sotto il profilo architettonico e storico». [f. gr.]

CHIAVARI

Incendio vicino all'Istituto Natta

I vigili del fuoco di Chiavari sono intervenuti ieri poco dopo le 17,30 per un incendio che si è sviluppato accanto alla sede dell'Istituto tecnico industriale «Natta» di via Della Chiusa a Sestri Levante. I pompieri hanno lavorato due ore prima di spegnere il rogo che ha distrutto materiale ammassato a uno dei muri dell'edificio. Per il calore è andato in frantumi il vetro d'una finestra. [f. gr.]

GENOVA

Chiusura a Campi, protestano i sindacati

Protestano le segreterie dei metalmeccanici contro la «decisione di chiudere l'attività di trattamento lamiere e tubi, insediata nell'area di Campi». Ritengono quest'atto, «un'aperta violazione delle intese e impegni sanciti in accordi locali e nazionali, ultimo in ordine di tempo il piano di ristrutturazione del marzo '94». [f. gr.]

Aveva 46 anni, l'episodio la notte scorsa sulle alture genovesi

Fa l'amore con una «lucciola» un infarto lo uccide sull'auto

GENOVA. Si sta cercando la donna con la quale F. D., 46 anni, sposato e separato, abitante nel levante genovese si era appartato sabato notte all'interno della sua auto sulle alture di San Martino. F. D. è stato trovato morto da un passante nelle prime ore di domenica mattina. Probabilmente ha accusato un malore durante un rapporto sessuale. La sua compagna, forse una «lucciola», si è spaventata ed è fuggita lasciando il poveretto a bordo dell'auto.

L'autopsia dovrà chiarire se a quel momento F. D. era ancora vivo e poteva essere soccorso. Oppure, se la morte è stata fulminea provocata da un infarto. Le indagini sono condotte dai carabinieri, che hanno sentito numerose prostitute per scoprire se F. D. sabato notte si era appartato con una di loro.

Sinora però non è emerso alcun particolare utile a ricostruire le ultime ore di F. D. Potrebbe essere stata un'amica della vittima a tenergli compagnia. Gli investigatori stanno cercando di ricostruire la rete di amicizie di F. D. per risalire a qualche persona a lui più vicina.

Fatale l'incontro con una «lucciola»

La zona dove l'auto è stata parcheggiata è un ritrovo abituale di coppiette. La strada sale sino al Forte di San Martino. L'auto era ferma davanti al cancello di protezione dei cantieri edili dei lavori sul Foreggiano.

La segnalazione è giunta al pronto intervento dei carabinieri nella mattinata di domenica. Un passante si è incuriosito nel vedere l'auto con i sedili reclinati. Al posto di guida c'era un uomo con la testa abbandonata all'indietro, i pantaloni abbassati sino alle ginocchia.

Secondo i primi accertamenti, la morte dovrebbe risalire alla notte precedente. Sono trascorse molte ore prima di riuscire a dare un nome al cadavere. L'uomo non aveva con sè i documenti di identità. E' stato possibile risalire ai suoi dati attraverso il libretto di circolazione dell'auto. A bordo non è stato trovato altro indizio utile alle indagini. La misteriosa accompagnatrice è scomparsa nel nulla, probabilmente anche impaurita dalle conseguenze che potrebbe avere per lei l'accusa di mancato soccorso all'amante. Forse qualche altra coppietta appartata nella zona del Forte di San Martino potrà essere d'aiuto agli investigatori. [p. c.]

Un ragazzo di Riva Trigoso trovato privo di vita ieri mattina in piazza Campetto a Genova

Morto a 23 anni, ucciso dalla droga

Lascia la madre, quattro sorelle e un fratello. Accanto al corpo gli agenti di polizia hanno rinvenuto mezzo limone, un cucchiaino, un accendino e un rudimentale laccio emostatico. E' la prima vittima del '95 in provincia

GENOVA. L'hanno trovato ancora con la siringa piantata nel braccio. Accanto mezzo limone, un cucchiaino, un accendino e un rudimentale laccio emostatico appena slacciato.

E' morto Marco Luigi Landucci, 23 anni, residente in via Caboto a Riva Trigoso. Sono stati gli agenti della polizia che pattugliano il centro storico genovese a rinvenire il cadavere sull'ingresso di uno squallido alloggio di piazza Campetto 4. A chiamarli è stata una donna che pulisce le scale. Quando è arrivata all'ultimo piano del palazzo si è trovata davanti il corpo del giovane sestrese. Era steso sul pianerottolo del sesto piano, ormai morto. Sul pavimento sono state trovate tracce di sangue, che gli era colato anche dal naso. Probabilmente Marco si era ferito in seguito alla caduta. E' probabile che si fosse sentito male e avesse tentato di raggiungere la porta di qualche altro appartamento per chiedere aiuto.

La tragica scoperta è stata fatta dalla donna poco dopo le otto di ieri. Sono stati avvertiti anche i volontari della Croce Verde genovese che sono arrivati nel giro di pochi minuti, ma pare che Marco fosse già morto da parecchio. Sarà comunque l'esame autoptico, in programma nei prossimi giorni, a stabilire l'esatto causa della morte. E' stato il magistrato a ordinare l'autopsia. La salma è stata trasportata all'istituto di Medicina legale dell'ospedale San Martino. Una tragica fine per Marco Landucci che a Riva Trigoso era molto conosciuto. Lascia la madre, quattro sorelle e un fratello, Vinicio, di 35 anni.

Marco Luigi Landucci, 23 anni

Se venisse confermata l'ipotesi dell'overdose da assunzione di sostanze stupefacenti, il giovane sestrese sarebbe il primo morto per droga in provincia di Genova nel 1995. Un triste primato che si aggiunge a sessantacinque giovani stroncati dall'eroina l'anno scorso. L'ultimo decesso risale alla vigilia di Natale. Era toccato a Roberto, 29 anni, trovato senza vita nel retrobottega della macelleria dove lavorava con il padre, a pochi passi dalla loro abitazione a Genova. Quella di Marco, invece, sarebbe stata una trasferta alla ricerca della droga dalla Riviera ai vicoli del centro storico genovese. Secondo gli investigatori sono decine i tossicodipendenti che si spostano dal Levante per trovare l'eroina più facilmente e a buona prezzo nella città vecchia.

Sono i «pendolari» della droga che spesso vengono intercettati da carabinieri e agenti di polizia sui treni che dal capoluogo trasportano i passeggeri nel Tigullio. I tossicodipendenti, infatti, si riforniscono nei vicoli e tornano in Riviera con alcune dosi in più di eroina per spacciarle sul territorio guadagnando così un piccolo profitto. Il traffico dei «cavalli» della droga era stato scoperto mesi fa dalla polizia chiavarese che aveva arrestato alcuni personaggi già conosciuti per essere legati al giro dei tossicodipendenti del Levante. Il lavoro degli investigatori ha probabilmente convinto molti giovani ad andare direttamente a Genova a rifornirsi di droga evitando di trasportarla in treno o in auto dal capoluogo alle cittadine rivierasche. Ed è proprio nel centro dei vicoli genovesi che Marco Landucci è stato trovato ieri mattina. [f. gr.]

C'è anche chi consiglia il suo abbattimento

La veranda delle Poste a Camogli molte proteste

CAMOGLI. Vetri rotti rappezzati con plastica che non reggono a pioggia e correnti d'aria, tende sbrindellate, finestre impossibili da aprire e un aspetto degradato tutto intorno.

E' la veranda dell'ufficio postale che qualcuno, come Valerio Rodino, l'attento fustigatore degli amministratori camogliesi e delle Ferrovie dello Stato, vorrebbe addirittura demolire. E non sono contenti neppure gli utenti: «Quando ci sono due gocce d'acqua è impossibile stare in coda senza bagnarsi e rischiare l'influenza». E chi poi deve arrivare agli sportelli deve fare un salto in avanti per superare la pozza d'acqua che spesso si forma tra la veranda e l'addetto all'ufficio postale.

Spiega Rodino: «La veranda è stata costruita anni fa. Ed è un "precario". Significa che il Comune ha la facoltà di farla rimuovere quando vuole. Ritengo che debba essere tolta. Ormai non protegge più dalle intemperie ed è uno spettacolo di degrado in pieno centro città».

Il «pensionato d'assalto» sogna la piazza tra l'ufficio postale e il Comune a disposizione dei turisti come era una volta. Panchine e fiori, comunque - suggerisce - potrebbero essere contenuti anche in una veranda più grande, realizzata in armonia con l'arredo urbano camogliese. La struttura si trasformerebbe in un punto di incontro per famiglie con un bar e attrezzature pubbliche, anche quando la pioggia bagna il lungomare camogliese.

Conclude Rodino: «Gli spazi a disposizione dell'ufficio postale all'interno dell'edificio sono molto ampi e più che sufficienti a ospitare tutte le attrezzature per il servizio. Lo spazio occupato dalla veranda precaria invece dovrebbe essere ridato ai camogliesi». [f. gr.]

L'oleificio «Fratelli Parodi» al centro delle lunghe indagini condotte dai carabinieri del Nas

Sostanze chimiche nel burro, cinque arresti

Frode e truffa, sequestrato uno stabilimento di Campomorone

GENOVA. Burro e olio venivano allungati con sostanze chimiche. La frode è stata scoperta dai Nas della Liguria al termine di lunghe indagini. Sono stati arrestati cinque genovesi con l'accusa di concorso in frode in commercio, truffa ai danni della Cee, contraffazione di sostanze alimentari destinate all'alimentazione umana, e di associazione per delinquere.

E' stato posto sotto sequestro uno stabilimento di Campomorone dove venivano prodotte le sostanze chimiche impiegate nella produzione di burro ed olio. Le stesse sostanze avrebbero dovuto essere utilizzate in zootecnia, cosmesi, o nell'industria. Invece, servivano per adulterare burro e olio da portare in tavola.

Sono arrestati Adriano Parodi, di 72 anni, legale rappresentante dell'oleificio «A.E.A. Fratelli Parodi» di Campomorone, il figlio Augusto, di 33 anni, Ivo Lamanna, di 33 anni, direttore dello stabilimento, Franco Bariani, di 58 anni, collaboratore, e Roberto Robetto, di 41 anni, contabile. Ad Adriano Parodi, in ragione dell'età avanzata, sono stati concessi gli arresti domiciliari.

Nel corso dell'operazione, iniziata nel '93, sono state effettuate perquisizioni in tutta Italia con l'impiego di reparti dei Nas e di circa duecento uomini. I controlli sono finalizzati ad accertare la destinazione delle sostanze chimiche impiegate per la frode alimentare. Sono risultati coinvolti numerosi stabilimenti di produzione, di cui non è ancora noto l'elenco. L'espediente messo in atto era quello di ricavare il burro da latte, sego, e olio di palma, mentre per la produzione di olio, oltre alle olive ed ai semi di girasole, si impiegavano altri olii chimici. La truffa consentiva altro vantaggio economico: ottenere dalla Cee i contributi per la produzione con materie prime. Un'azienda era riuscita ad incassare in questo modo circa un miliardo. L'inchiesta genovese, che potrebbe ancora riservare importanti sviluppi, si è sviluppata quasi in concomitanza con quella di Vallo (Chieti), su presunte irregolarità nella commercializzazione di olio. [p. c.]

RAPINA

La cassiera come ostaggio

Due malviventi hanno compiuto ieri mattina una rapina nell'agenzia di via Giovanni Torti, nel quartiere di San Fruttuoso a Genova, della Banca nazionale del lavoro. I due hanno fatto irruzione nell'istituto di credito poco prima delle 11, entrambi armati e probabilmente mascherati con baffi posticci e occhiali.

Uno di loro è rimasto di guardia all'ingresso, mentre l'altro si è fatto consegnare alcune mazzette di banconote, in totale circa 50 milioni. Poi ha preso in ostaggio la cassiera e tenendola sotto la minaccia della pistola l'ha obbligata ad aprire la porta automatica della banca. I due rapinatori sono poi fuggiti a piedi, disperdendosi tra la folla. E' scattato subito l'allarme, polizia e carabinieri hanno effettuato numerosi posti di blocco e controllato i movimenti di diverse persone sospette legate al mondo della malavita. Fino a ieri sera dei due banditi nessuna traccia. [a. l.]

Una ditta rinuncia

Mense scolastiche stop di 7 giorni disagi a Rapallo

RAPALLO. Stop di una settimana per le mense scolastiche delle elementari e medie a Rapallo. I disagi si sono verificati già da ieri mattina. Il servizio è stato interrotto a causa di un inconveniente successivo alla rinuncia della nuova ditta che si era aggiudicata l'appalto e che avrebbe dovuto cominciare a distribuire i pasti agli studenti rapallesi all'inizio di questa settimana. Nei giorni scorsi la ditta ha però rinunciato alla gestione delle mense.

A questo punto il Comune è stato costretto a contattare la seconda ditta in graduatoria, la «Ristorazione» di Milano, che ha accettato la gestione. Il servizio è stato tuttavia bloccato per un errore «burocratico». Alla ditta è stato comunicato che i dipendenti in servizio erano dieci, ma in realtà si tratta di dieci lavoratori. La «Ristorazione» ha chiesto così alcuni giorni di tempo. [f. gr.]

IL CASO

DIBATTITO TRA STUDENTI DEL LICEO

Il preside annuncia: «Stop alle firme per andare ai servizi»

Carcare, diretta tv su Rai2 per la «pipì» al Calasanzio

Gli studenti del «Calasanzio» di Carcare intervenuti al dibattito. Da sinistra a destra e dall'alto in basso: Marcello Mainero, Carlo Pastorino, Walter Belcio, Cinzia Assesiano, Francesca Rosso e Alida Frampolini

L'assemblea di ieri al Liceo Calasanzio di Carcare sotto i riflettori della Rai

CARCARE. Da oggi gli studenti del liceo «Calasanzio» di Carcare potranno usufruire dei servizi igienici all'interno dell'istituto senza più dover chiedere le chiavi alla bidella e firmare un apposito registro.

Che sia stato il potere della tv a far revocare il provvedimento, in vigore da due mesi? O invece il risultato del mini-sondaggio tra gli allievi? L'unica certezza è che la tv c'entra. Eccome. Perchè il «caso-pipì» ieri è rimbalzato addirittura su «Cronaca in diretta», la trasmissione giornalistica di Raidue, condotta in studio da Cecchi Paone.

Ma ecco la cronaca della «Cronaca». Primo pomeriggio. Aula magna «presa d'assalto» dagli operatori Rai. In testa, l'inviato Armando Traverso con l'inseparabile microfono. Arrivano gli studenti. Tra fili, cavi e luci abbaglianti prendono posto in sala. Un pizzico di tensione, comprensibile. Gli ultimi «ritocchi» ed ecco, alle 15,35 il primo collegamento con lo studio, televisivo naturalmente. Due minuti esatti per una rapida presentazione, poi pausa e pubblicità. Alle 15,50 nuovo collegamento, quello definitivo. Si entra nel vivo della trasmissione con l'intervista nei corridoi a Franca Bazzano, capo del personale docente che, chiavi alla mano, conduce il giornalista nel luogo «incriminato», i servizi igienici.

Primo piano. Sogghigni in sala. «Ho sentito solo odore di fumo, ma di sigarette», dice la Bazzano rispondendo alla domanda se nelle toilettes si consumasse droga, uno dei motivi che hanno spinto il preside, Renato Pancini, ad adottare l'insolito, ma secondo lui, «ordinario» provvedimento.

Analoga risposta da parte di uno studente, intervistato «volo». Un po' d'imbarazzo per l'emozionata Denise Maronco che «contesta» e parla di «una legge troppo rigida», ricordando anche un cartello provocatorio affisso sulla porta di ogni classe con cui si richiamavano gli studenti ad evitare comportamenti scorretti, pena un'«ammenda e un anno di reclusione», anche se si dice favorevole ai controlli.

«Ho saputo la notizia dai giornali, perchè gli studenti non ne hanno parlato. Sono stati bravissimi ad accettarlo e, soprattutto, sono bravissimi politici riformatori», afferma il professor Felice Rossello, ricordando che se una cosa del genere fosse accaduta ai suoi tempi, il '68, gli allievi avrebbero incendiato la scuola. Il clima si surriscalda, anche se non ne sarebbe stato bisogno visto il calore insopportabile dei «fari» Rai. E' poi il turno del preside. «Un provedimento nato anche da telefonate anonime che parlavano di consumo di droga all'interno della scuola. Una cosa che a Milano o altrove sarebbe passata sotto silenzio, ma qui da noi fa notizia. Comunque la mia è stata una decisione provocatoria. Nessuno lo ha contestato».

La parola torna agli allievi. «Il provvedimento non ha lasciato alcuni. Il problema se c'è non viene risolto da una firma su un registro. Insomma, non ci siamo arrabbiati», sostiene Walter Belcio. L'occasione dei riflettori Rai è ghiotta e allora perchè non spezzare una lancia anche a favore di un'altra questione, su cui tanto si è dibattuto e si continua a dibattere? L'installazione di un distributore automatico di profilattici.

Ma perchè la necessità di apporre la firma sul registro e richiedere le chiavi dei servizi igienici è stata adottata solo per i maschi? La risposta che fornisce Matteo Cattani è semplice: «Gli atti di vandalismo che hanno mosso la decisione sono stati compiuti da una cerchia ristretta di ragazzi nei riservati ai maschi».

Sul rischio di diventare un preside-macchietta, sollevato dall'inviato, Pancini, per nulla a disagio, afferma che far sorridere serve per far pensare, ben venga il sorriso». Domande e risposte e qualche «intromissione» di Cecchi Paone.

Ma ecco, in chiusura (sono le 16,15) il «coup de theatre». Un mini-referendum improvvisato. Lo indice il conduttore. Favorevoli al provvedimento o contrari? Al microfono il numero dei «no» è schiacciante. E Pancini proclama: «Bene. Da domani niente più firma, niente più richiesta di chiavi». Le toilettes del «Calasanzio» sono di nuovo agibili senza alcun vincolo.

Lucia Bariocco

Progetti per le vie Matteotti e delle Vetrerie

Carcare, lavori in centro per ampliare le strade

CARCARE. «Rivoluzione» della viabilità nel centro di Carcare. A partire dalle primavera prossima, infatti, verranno ampliate via delle Vetrerie e via Matteotti. Ripristinato, anche il tratto che collega piazza Genta alla sede dell'Usl. I lavori, approvati dall'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Paolo Teoldi, sono già finanziati.

Spiega il sindaco: «L'ampliamento via delle Vetrerie, che determinerà l'abbattimento di due garage, si è reso necessario per migliorare la viabilità tra piazza Pertini, dove ha sede la Galleria commerciale, e via Garibaldi». E aggiunge «Si tratta di interventi che verranno a costare circa 144 milioni, nella quale sono compresi anche il miglioramento di via Matteotti e l'installazione di nuovi punti-luce».

Interventi di sistemazione e ripristino anche nella zona degli uffici Usl. In questo caso, gli amministratori comunali hanno deciso di abbattere parte del vecchio edificio che costeggia la strada per permettere la realizzazione di un marciapiede, per garantire più sicurezza ai pedoni. Il Comune per quest'opera sborserà 164 milioni, cui dovranno aggiungersene altri 270 per lavori di manutenzione numerose strade comunali, in particolare quelle delle frazioni. Sempre in tema viario, proseguono i contatti tra il sindaco e l'Anas per risolvere i problemi legati alla sicurezza del «bivio maledetto» tra la Statale e Roma.

[l. b.]

L'Usl intende potenziare il Pronto soccorso

Reparto d'isolamento per l'ospedale di Cairo

CAIRO M. Entro la fine del mese l'ospedale sarà dotato di un piccolo reparto di isolamento. Un'esigenza finora affrontata in modo approssimativo, utilizzando una camera vicina al Pronto soccorso. Il problema vero era di dotare questa camera di servizi igienici separati dal resto dell'ospedale. Alla fine una soluzione è stata trovata, decidendo di ricavare un piccolo locale sempre nel reparto del Pronto soccorso.

In questo modo i pazienti ricoverati in isolamento, per sospetti casi di malattie infettive, potranno stare per alcuni giorni a Cairo in attesa dell'esito degli esami e con maggiore sicurezza per il personale in servizio e gli altri utenti dell'ospedale.

Ecco la dimostrazione che malgrado le difficoltà a reperire finanziamenti e le ricorrenti voci di un possibile ridimensionamento dell'attività, i dirigenti dell'ospedale cairese e dell'Usl cercano in ogni modo di potenziare i servizi forniti da questa struttura.

Domani mattina è in programma una riunione tecnica per valutare miglioramenti al funzionamento del Pronto soccorso. In attesa che il nuovo direttore generale, Roberto Cuneo, decida come ristrutturare il servizio di prima assistenza in Val Bormida, si cercherà di trovare le risorse e il personale per modificare l'attuale gestione dell'emergenza. Nel frattempo risultano numerose le adesioni alla cena organizzata all'Hotel «City» il 2) gennaio per raccogliere fondi in favore dell'ospedale.

[e. m.]

Ex direttori a Cengio

Processo Acna Oggi a Savona terza udienza

CENGIO. Riprende questa mattina in tribunale di Savona il processo agli ex direttori e dirigenti dell'Acnao, accusati di aver provocato nel periodo dal 1977 al 1990 danni all'ambiente e di aver più volte violato i contenuti della legge Merli.

Parte civile sono costituiti alcune amministrazioni pubbliche e enti piemontesi, tra cui la Provincia di Alessandria. Il processo è ormai alla udienza e oggi si dovrebbe entrare nel vivo del dibattimento con l'interrogatorio di alcuni degli imputati. Tra di loro nomi ormai noti per numerose vicende giudiziarie che li hanno visti coinvolti in processi relativi all'Acna: il dirigente Ulrich Duden, l'ex direttore Franco Gonzati e l'ex amministratore delegato Giorgio Zanini. **[e. m.]**

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

In ricordo di don Pierino messa al Santuario delle grazie

Al Santuario della Madonna delle Grazie è stata celebrata una messa per ricordare il terzo anniversario della morte di don Pierino Baldizzone, per oltre 40 anni rettore del Santuario. Presente anche una rappresentanza della scuola di polizia penitenziaria, della quale don Pierino fu cappellano.

(e. m.)

[illegible]

Per il segretario comunale lite tra sindaco e prefetto

Polemica del sindaco Mauro Core per lo scioglimento, deciso dal prefetto, della convenzione con il Comune di Dego per il servizio di segreteria. Core lancia un ultimatum: «Se entro fine settimana non si sbloccherà la situazione adotterò nuove forme di protesta. **[l. b.]**

CARCARE

La stufa si surriscalda Brucia baracca di legno

Una squadra dei vigili del fuoco ha lottato tre ore l'altra notte per domare le fiamme che stavano divorando una baracca di legno usata come deposito per attrezzi agricoli in località Negreppie. Causa probabile dell'incendio una stufetta dimenticata accesa. **(e. m.)**

ALTARE

Oggi in Consiglio comunale parla del lascito Bordoni

Attesa per il Consiglio comunale, in programma stasera. In discussione, oltre al bilancio '95, l'interrogazione dei consiglieri di minoranza sull'utilizzo e la destinazione del lascito Mirella Bordoni. **[l. b.]**

Cairo: altre proteste

Il [illegible] per la «falle» del depuratore

CAIRO M. «L'aumento di lire il metro cubo dell'acqua potabile in alcuni Comuni consorzio per il depuratore è ingiustificato. Vi sono dubbi che l'aumento possa essere fatto per un impianto non ancora in funzione. La legge autorizza a aumentare il costo dell'acqua per creare fondi a favore del depuratore. Ho l'impressione che si tenti di trovare i soldi per fronteggiare i 17 miliardi che hanno "sforato" il preventivo del depuratore».

Roberto Meneghini, componente del consiglio di amministrazione del Consorzio per il depuratore, è contrario alla delibera dei Comuni Altare, Cairo, Carcare e Dego. Spiega: «Debbono essere fatte le prove in bianco dell'impianto. Non sono stati costruiti gli allacciamenti tra le condotte e le fognature. Risulta singolare che a fronte dei 4 anni di ritardo con cui i lavori proseguono e la prospettiva che ne passi un altro prima che l'impianto sia attivo, si aumenti l'acqua di lire il metro cubo».

La presa di posizione negativa contro tale aumento da parte di un consigliere del Consorzio, è destinata a rinfocolare le polemiche. Grave l'affermazione sul tentativo di rifinanziare in questo modo il Consorzio. Esiste una «riserva» di 17 miliardi di maggiori costi presentata dall'impresa che costruisce l'impianto. L'appalto, vinto con un ribasso del 7 per cento, potrebbe comportare costo teorico di 35 miliardi. Si attendono gli esiti di un arbitrato e di una causa civile. **[e. m.]**

MERAVIGLIA LUI

SALDI

Corso Italia 116r
SAVONA

Eff. com. Legge

CITTA' DI ALASSIO

C.A.P. 17021 - Tel. 0182 66.06.91 - Fax 0182 471838
RIVIERA DEI FIORI

Avviso di gara a licitazione privata per lavori inerenti il piano delle pavimentazioni nell'ambito della piazzetta Arenella di Alassio

IL SINDACO
RENDE NOTO

che indirà una gara a licitazione privata da tenersi, ad unico esperimento, il sistema di cui all'art. 1 lettera a) della Legge 02.02.1973 n. 14 con offerte di ribasso per l'esecuzione dei lavori inerenti il piano delle pavimentazioni nell'ambito della piazzetta Arenella di Alassio.
L'ammontare a base d'asta è stabilito in lire 110.000.000.
Le domande di partecipazione alla gara in competente bollo, dovranno pervenire mediante plico raccomandato al comune di Alassio entro le ore 12,00 del giorno 26 gennaio 1995.
Le imprese interessate dovranno allegare copia dell'iscrizione all'A.N.C. per la Categoria "6" e per un importo adeguato ai sensi dell'art. 2 della Legge 786/1986.
La richiesta di invito non vincola l'amministrazione comunale.
Alassio, li 04.01.1995

IL SINDACO **prof. Avogadro Roberto**

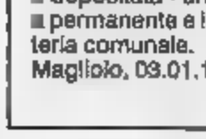
COMUNE DI MAGLIOLO

PROVINCIA DI SAVONA

IL SINDACO
Ai sensi dell'art. 10 della Legge Regionale 6.7.87, n. 24
RENDE NOTO

che la variante al Programma di Fabbricazione annesso al Regolamento edilizio, adottata ai sensi dell'art. 1, 5° comma, della legge 3.1.78 n. 1, per la realizzazione di un impianto sportivo in località Nicei, definitivamente approvata, è depositata - unitamente ai relativi atti grafici e normativi - a permanente e libera visione del pubblico presso la segreteria comunale.
Magliolo, 03.01.1995

IL SINDACO
Lanfranco Vincenzo



LA STAMPA
ogni domenica **GIOCHI**
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Sanremo: bloccati dal pretore i versamenti del Comune alla «Lavagna Servizi»

La coop non paga, niente soldi

Una trentina di operatori per l'assistenza agli anziani e ai portatori di handicap non sono retribuiti da novembre: 144 milioni per coprire il buco di stipendi e contributi

[illegible] cooperativa non paga i dipendenti [illegible] pretore blocca i versamenti del Comune per l'assistenza domiciliare di anziani e portatori di handicap. E' l'ultimo atto del braccio di ferro fra la «Lavagna Servizi» di Sestri Levante e una trentina di operatori del servizio (quasi tutte donne). Il magistrato del lavoro (Boccalatte) ha accolto la richiesta [illegible] sequestro conservativo dell'ultima tranche delle somme dovute dall'amministrazione alla cooperativa per l'attività svolta fino [illegible] 31 dicembre, quando è scaduto l'appalto (ora il servizio è affidato alla «New Cip» di Milano sino [illegible] luglio). L'istanza è stata presentata in due fasi dall'avvocato Adriano Battistotti, che tutela le lavoratrici in trincea.

Il pretore ha disposto il blocco di 144 milioni, per coprire il buco di stipendi e oneri contributivi. [illegible] seguita anche dall'ufficio legale della Cisl, che ha chiesto all'Inps di effettuare una verifica delle pratiche legate all'attività della Lavagna Servizi. «Le operatrici non [illegible] pagate a novembre e dicembre, [illegible] per ottobre hanno ricevuto solo un acconto», sottolinea Tullio Ruffoni della Cisl. Dal canto suo, il vertice della cooperativa nel mirino lamenta difficoltà e presunte inadempienze che avrebbero causato i ritardi nel pagamento degli stipendi. Fra l'altro, [illegible] Comune ha trattenuto ogni mese il 20% delle somme dovute alla Lavagna Servizi (in via precauzionale) nel timore che potessero emergere problemi legati [illegible] contributi Inps. Gli accertamenti avviati dalla Cisl dovrebbero chiarire la situazione almeno su questo fronte. Intanto, l'amministrazione è stata diffidata dal versare la [illegible] alla base [illegible] sequestro conservativo. Buona parte delle assistenti al centro della vicenda ha [illegible] un nuovo contratto dalla società subentrata alla Lavagna Servizi. Il servizio di assistenza domiciliare era già finito nell'occhio del ciclone, con l'inchiesta della magistratura sull'appalto affidato (nel '93) alla cooperativa «L'Arciere» di Vercelli.

Gli operatori del servizio di assistenza agli anziani non sono pagati da novembre

Gianni Micaletto

Vincendo Casinò in alto mare

Assunzione per i 50 irriducibili se rinunciano ai risarcimenti

SANREMO. Fumata nera per la soluzione del caso «extra» al casinò. Ieri scadeva [illegible] termine indicato dal vertice della casa da gioco per siglare l'ipotesi [illegible] accordo che porterebbe alla chiusura [illegible] ultime cause di lavoro sul fronte dei dipendenti «a gettone». Ma le parti hanno deciso di prendere tempo, considerato che il fronte degli «extra» in trincea è tutt'altro che compatto. Anche per questa ragione, è slittata ad aprile l'udienza d'appello in programma ieri in tribunale per alcuni dei protagonisti della vicenda. Cioè, in primo grado, si sono visti riconoscere dal pretore il diritto all'assunzione e al versamento di tutti gli stipendi arretrati. Cifre con molti zeri che gravano sui bilanci del casinò.

Ora, il commissario prefettizio Filippo Fiorello, propone ai circa 50 «irriducibili» (lavoratori chiamati per anni a svolgere mansioni nell'ambito dei servizi ausiliari) l'assunzione immediata con contratto a tempo indeterminato. Ma a una condizione: che gli «extra» protagonisti del braccio di ferro rinuncino ai risarcimenti previsti dalla sentenza pretorile. L'unica concessione è un rimborso da pattuire per coprire le spese legali finora sostenute dai promotori delle cause, assistiti dagli avvocati Andracco, Rossi, Giroldi, Bosio e Sagunto.

Il nodo da sciogliere è proprio quello della rinuncia ai risarcimenti (centinaia [illegible] milioni). Tuttavia, gran parte degli «extra» sarebbe intenzionata ad accettare [illegible] proposta del casinò (attraverso lo studio legale Trifirò). I veri irriducibili [illegible] sarebbero [illegible] dozzina. E fra questi, i pochi che hanno superato i 55 anni d'età, esclusi da ogni trattativa ipotizzata dall'azienda. Ora [illegible] attende la risposta ufficiale dei legali degli «extra», mentre per quelli che già nei [illegible] scorsi hanno accettato la transazione è prevista a breve la trasformazione dei contratti da part-time in full-time. [g. mi.]

UNIVERSITA' A SANREMO

Perché il Consiglio comunale ha detto no

L'«no» del Consiglio comunale di San[illegible] alla «Spa Universitaria» del Ponente proposta dalla Provincia ha suscitato [illegible] serie di polemiche ma nella città dei fiori l'amministrazione leghista [illegible] già muovendo i primi passi per garanti[illegible] ugualmente l'apertura [illegible] una facoltà di lingue straniere. «Non siamo disposti a dare capitali per un'impresa che non darà vantaggi alla comunità - spiega l'assessore alla Pubblica Istruzione Marco Lupi - Sanremo [illegible] è un salvadanaio al quale ricorrere solo in [illegible] bisogno». E ancora: «Se apriremo [illegible] sede universitaria, [illegible] nuovo decentramento di Genova, spenderemo forse qualcosa di più ma daremo sicuramente maggiori servizi ai cittadini».

La replica di Marco Lupi arriva a pochi giorni dalle polemiche sollevate dalla Provincia sulla mancata adesione [illegible] Sanremo alla «Spa», un «affronto politico senza precedenti». «Per la prima volta - continua l'assessore - maggioranza ed opposizione l'hanno pensata allo stesso modo. L'operazione finanziaria sul polo universiatrio del Ponente rischiava di rivelarsi controproducente come quella dello Riviera Trasporti dove il nome della città dei fiori salta fuori solo quando si registrano problemi finanziari». E poi, rivolto al presidente della Provincia Luciano De Michelis: «Il nostro compito è quello di amministrare i soldi dei [illegible] cittadini. Il tipo di società che ci è [illegible] proposto non dà adeguate garanzie. Saremmo anche disposti a finanziare un progetto, visto che molti ragazzi di Sanremo frequentano le facoltà imperiesi, ma che tenesse però conto del Ponente come [illegible] un'unica realtà, [illegible] pari opportunità».

Le intenzioni [illegible] Sanremo [illegible] chiare [illegible] diverso tempo visto che lo stesso Marco Lupi era stato tra i promotori della «Spa» come unico strumento per la realizzazione di un polo universitario indipendente. La condizione posta alla Provincia era quella di aprire nella città dei fiori la terza facoltà, quella che avrebbe garantito l'autonomia da Genova e quindi anche l'arrivo dei finanziamenti governativi. I requisiti necessari esistono: posizione baricentri[illegible] rispetto alla provincia, maggior numero di abitanti, prima quota di partecipazione alla [illegible] ciety. «Non hanno voluto ascoltare le nostre proposte - continua l'assessore leghista - e l'opposizione dell'intero Consiglio comunale è stata una conseguenza naturale».

Intanto, tra le polemiche, sarà difficile che il '95 regali [illegible] sanremesi la prima facoltà universitaria nella storia della città. E Lupi conclude: «Le proteste e le accuse arrivate in questi giorni non hanno senso. Rifiutiamo metodi che oserei definire da "prima repubblica"». [g. ga.]

IL CASO

FERROCI INNOCENTE O VITTIMA DI COINCIDENZE?

Il processo [illegible] Genova: Maria Sconfienza fu uccisa a coltellate nella sua casa, ma i dubbi restano molti

La verità di Lorenzo Musso oggi in tribunale

L'ex avvocato di Imperia in aula per l'assassinio dell'antiquaria

IMPERIA. Feroce assassino [illegible] solo vittima di sfortunate coincidenze? Uomo dalla doppia personalità oppure un ingenuo, [illegible] qualcuno ha voluto incastrare? Sono tante le domande che ci si pone sull'enigmatico ex avvocato d'Imperia Lorenzo Musso, 36 [illegible], figlio del civilista Arcangelo. E' sospettato dell'omicidio dell'antiquaria Maria Sconfienza, 74 anni, uccisa a coltellate nella [illegible] oltre [illegible] anno fa, nel quartiere genovese di San Lorenzo. Le risposte potrebbero arrivare dal processo, che si apre oggi in corte d'assise, a Genova, e che proseguirà per un paio di giorni.

Musso, che da ieri si trova nel [illegible] del capoluogo ligure, trasferito dalla casa circondariale d'Imperia in vista del [illegible] battimento, è accusato di omicidio a scopo di rapina dal sostituto procuratore Vito Monetti. Il magistrato ha indagato per mesi [illegible] di far partire l'ordine di custodia cautelare. L'ex legale in un primo momento era stato semplicemente inquisito. Tutta una serie di indizi, tra cui un passato non proprio limpido (era rimasto coinvolto in un giro di assegni rubati), gravavano sulla [illegible] persona. Era diventato una sorta [illegible] confidente per la vittima, con [illegible] quale pare avesse iniziato una relazione sentimentale. Si [illegible] conosciuti a Diano Castello, dove lui viveva. Glie l'aveva presentata il fratello della Sconfienza, Mario, [illegible] vicino di casa.

Il fatto che consentì al giudice di sciogliere i dubbi sul conto di Musso fu il ritrovamento, da parte della polizia genovese, di [illegible] coppa in argento simile a quella sparita dalla collezione [illegible] Sconfienza proprio la notte del delitto, 12 ottobre '93. L'oggetto, un portagiole viennese del '500, era nello stand di Carlo Teardo, antiquario di Milano. A sua volta l'aveva comprato per pochi milioni dal rigattiere Luigi Vanin, di Monza, il quale l'avrebbe avuto in consegna [illegible] Ma come ne [illegible] venuto in possesso quest'ultimo, ammesso che si tratti del reperto appartenuto alla Sconfienza?

L'ex avvocato Lorenzo Musso e l'interno della casa di Maria Sconfienza, l'antiquaria uccisa a coltellate a Genova

[illegible] arrestare l'ex legale, per ironia della sorte, era stato il dirigente della squadra omicidi, Giuseppe Gonan, che era stato al Liceo con lui. Un risultato che aveva premiato un lavoro oscuro, fatto di mesi [illegible] ricerche tra le vetrine dei rigattieri, [illegible] caccia della refurtiva portata via dall'appartamento dell'uccisa. C'erano alcuni quadri e dell'argenteria.

La Mobile aveva seguito una pista autonoma, arrivando di un soffio prima dei carabinieri.

Ma se questo è l'elemento che potrebbe incastrare [illegible] trentaseienne, ci sono anche molte cose su cui può puntare la difesa (avvocati Roberto Moroni ed Erminio Antoni) per sostenere i tentativi Musso di discolparsi. E' stato proprio lui a chiedere [illegible] affrontare il dibattito [illegible] aula al più presto, chiedendo il rito immediato ed evitando l'ostacolo costituito dall'udienza preliminare. Si dice tranquillo: lo scagionerebbe la prova del Dna sui vestiti e sulle scarpe, risultata negativa. Si cercavano macchie di sangue, quello dell'antiquaria. [illegible] quelle chiazze non furono mai trovate.

E di sangue, la sera del delitto, [illegible] ne versò molto in quella casa dove erano custoditi tesori dell'antiquariato. Il killer infierì sulla povera Sconfienza con 21 colpi [illegible] coltello. Il r[illegible] dell'omicidio? Forse un tentativo di rapina, forse la donna [illegible] era accorta di [illegible] truffa ordita alle sue spalle.

Si è poi venuti a sapere che un misterioso acquirente le aveva chiesto di comprare a suo nome mobili antichi per centinaia di milioni, pagando con assegni risultati poi scoperti. Lei si era ribellata, e forse voleva denunciare il fatto alla polizia. Ma sono solo ipotesi. La verità al processo?

Maurizio Vezzaro

Udienza preliminare

Ferì la moglie con un ferro a Ventimiglia

VENTIMIGLIA. E' stata fissata per il 3 febbraio l'udienza preliminare relativa al ferimento di Francesca Macrì, 41 anni, la donna di Ventimiglia aggredita dal [illegible]rito il 16 ottobre scorso con un ferro di quelli utilizzati per cuocere gli spiedini. Per il coniuge, Rocco Tavernelli, 41 anni, calabrese, difeso dall'avvocato Marco Bosio, l'accusa è di tentato omicidio.

I fatti si erano svolti [illegible] un appartamen[illegible] [illegible] via Piemonte 3, nel centro storico della città vecchia. La lite, per futili motivi, era scoppiata in cucina dove Rocco Tavernelli, evidentemente esasperato dalla discussione, aveva preso il ferro acuminato colpendo la moglie alle spalle [illegible] provocandole [illegible] ferita nella regione lombare. Poi, preoccupato dall'insano gesto, Tavernelli aveva subito soccorso Francesca Macrì caricandola [illegible] auto [illegible] trasportandola al pronto soccorso dell'ospedale «Saint Charles» dove la donna era [illegible] subito ricoverata e sottoposta ad un intervento chirurgico. [g. ga.]

Sospeso dal Nucleo radiomobile di Bordighera dopo le [illegible] di associazione per delinquere, traffico di armi [illegible] stupefacenti

L'ex carabiniere, punto di riferimento per la mafia?

Chiesto il rinvio [illegible] giudizio per Angelo Olivo, arrestato nell'aprile scorso a Mentone

BORDIGHERA. Chiesto il rinvio a giudizio, dalla dottoressa Francesca Nanni, della Procura antimafia di Genova, per Angelo Olivo, l'ex carabiniere accusato [illegible] intrattenere rapporti [illegible] elementi di spicco della camorra. Era stato [illegible] nell'aprile scorso. Tra l'altro, c'è una novità, che costringerà l'indagato a rivedere la propria strategia difensiva.

Il suo legale di fiducia, l'avvocato Gustavo Pansini, del Foro di Napoli, quello che ha assistito l'ex ministro della Sanità De Lorenzo, ha dismesso il proprio mandato sabato scorso. Pare per questioni di incompatibilità. Il professor Pansini difende anche Giovanni Tagliamento, detto «o' ragnulillo», il cui nome comparirebbe più volte nei verbali d'interrogatorio dell'ex militare, prima in servizio al Nucleo radiomobile di Bordighera, in seguito sospeso.

Forse il pubblico ministero ha contestato a Olivo, 35 anni, originario di Olivetta San Michele, sposato e separato, di aver stretto rapporti d'affari con Tagliamento? E' un'ipotesi che spiegherebbe come il legale partenopeo non possa mantenere il doppio incarico. «O' ragnulillo» è implicato in questioni che riguardano il commercio di prodotti contraffatti e altri episodi, emersi dopo le dichiarazioni dei pentiti. Di mezzo c'è pure un traffico [illegible] auto rubate. [illegible] vetture transitavano lungo la Riviera e finivano in Costa Azzurra.

Quali collegamenti sarebbero saltati fuori nel corso [illegible] indagini? E quale tipo di rapporto si era instaurato, ammesso che le [illegible] siano confermate, tra Olivo e il clan di Tagliamento? Sui particolari che l'istruttoria ha fatto riaffiorare è [illegible] una fitta nebbia che impedisce [illegible] scrutare i nuovi orizzonti aperti dall'inchiesta. I giudici dell'antimafia hanno le bocche cucite e del resto è comprensibile. La materia è delicata.

L'ex carabiniere Angelo Olivo, 35 anni

Intanto l'udienza preliminare davanti al gip è stata fissata per il 24 gennaio. A quella data Olivo [illegible] trascorso in carcere già otto mesi. Era stato arrestato il 28 aprile scorso a Mentone, nell'ambito dell'inchiesta della Dia genovese, con un'accusa pesantissima: associazione perdelinquere di stampo mafio[illegible]. Ma gli erano stati contestati altri reati: dalla detenzione di armi al traffico di droga. Secondo quanto avevano rivelato i collaboratori di giustizia, Olivo sarebbe [illegible] punto [illegible] riferimento, all'ombra del casinò, dei camorristi.

La conferma che cercavano gli inquirenti [illegible] venuto dopo quasi due anni di indagini [illegible] intercettazioni telefoniche [illegible] ambientali. Alla frontiera tra Francia e Spagna era stato fermato [illegible] nordafricano che nell'auto nascondeva ben cinque chili di cocaina. Quella macchina l'aveva noleggiata lo stesso Olivo. A carico dell'ex carabiniere risultavano inoltre accertamenti per commercio di armi e dollari falsi.

Dopo l'ordine [illegible] custodia cautelare Olivo era riparato in Francia. Gli agenti lo trovarono [illegible] casa di una vecchia [illegible] scenza della polizia di Sanremo, Vincenzo Cutullè, con precedenti per truffa (nei prossimi giorni dovrà comparire davanti ai giudici [illegible] tribunale d'Imperia per difendersi dalle accuse di circonvenzione d'incapace: avrebbe raggirato un vecchietto).

Tornando a Olivo, per 90 giorni [illegible] rimasto rinchiuso nel supercarcere di Aix-en-Provence, in [illegible] [illegible] estradizione. Il trasferimento blindato in Italia era avvenuto nel luglio scorso, concordato con la Chambre d'accusation. Dopo 8 mesi, il 24 gennaio, il faccia [illegible] faccia col gip. La difesa punterà a far cadere il capo d'imputazione più grave: l'associazione di stampo mafioso. [m. v.]

CITTA' [illegible] ALASSIO
C.A.P. 17021 - Tel. 0182 66.06.91 - Fax 0182 471838
RIVIERA DEI FIORI

Avviso di gara a licitazione privata per lavori inerenti il piano delle pavimentazioni nell'ambito della piazzetta Arenella di Alassio

IL SINDACO
RENDE NOTO

che indirà una gara a licitazione privata da tenersi, ad unico esperimento, con [illegible] sistema [illegible] cui all'art. 1 lettera a) della Legge 02.02.1973 n. 14 [illegible] offerte al ribasso per l'esecuzione [illegible] lavori inerenti il piano delle pavimentazioni nell'ambito della piazzetta Arenella di Alassio.
L'ammontare [illegible] base d'asta [illegible] stabilito in lire 110.000.000.
Le domande di partecipazione [illegible] gara in competente bollo, dovranno pervenire mediante plico raccomandato al comune [illegible] Alassio entro le [illegible] 12,00 del giorno 26 gennaio 1995.
Le Imprese interessate dovranno allegare copia della iscrizione all'A.N.C. per la Categoria "6" e per [illegible] importo adeguato ai sensi dell'art. 2 della Legge 786/1986.
La richiesta di invito non vincola l'amministrazione comunale.
Alassio, [illegible] 04.01.1995

IL SINDACO prof. Avogadro Roberto

LA STAMPA settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo
ogni sabato
tuttolibri

Proveniente dalle aste di New York - Toronto
Helsinky - S. Pietroburgo

Ad Andora

il

Gruppo Alta Italia

La Firma in Pelliccia

ha deciso gli SCONTISSIMI

Cambi la tua pelliccia e
ci lasci quella vecchia.

Gruppo Alta Italia

Pelle - Pellicce - Montoni

Via C. Colombo, 34 - Andora (SV)
Aperto solo il pomeriggio ore 15.00-19.30.
Sabato e domenica tutto il giorno. Chiuso il lunedì.

Su ogni acquisto di un capo in pelliccia,
in regalo un viaggio lungo 7 notti

Agevolazioni di pagamento senza interessi

APERTO LA DOMENICA

Aut. D.M. 6/5/91 del 16/4/94

Spettacoli in contemporanea al Duse e alla sala «Aldo Trionfo» della Tosse

Due prime per una sera a Genova

Il cabaret «yddish» di «Oylem Goylem» interpretato da Moni Ovadia che intreccia lingua, cultura, musica dell'«ebreo errante». Con «Monsieur monsieur» una creazione coreografica di Micha van Hoecke

GENOVA. Martedì con due prime teatrali, una al Duse, con il cabaret «yddish» di «Oylem Goylem» interpretato da Moni Ovadia e l'altra alla Tosse che, dopo il debutto ieri sera dell'«Agorà nell'Agorà», ospita questa sera, nella sala Aldo Trionfo, la danza di «Monsieur, monsieur».

Cominciamo da «Oylem Golem». Lo spettacolo intreccia la lingua, la cultura, la musica dell'«ebreo errante», presentando una serata canti popolari, storielle e aneddoti. Moni Ovadia e sei musicisti daranno vita ad uno spettacolo ispirato al «suono dell'esilio», chiari riferimenti alla diaspora. Ma «Oylem Golem» promette anche tanti momenti di umorismo in tante lingue diverse, tenuto che l'artista ne perfettamente almeno otto.

Andato in scena nella passata stagione, lo spettacolo è stato accolto ovunque molto lore dal pubblico e dalla critica. «Oylem Golem» resterà in scena al teatro Duse fino a domenica 15 gennaio. «Monsieur, mon-, in scena alla Tosse, è una creazione coreografica di Micha Hoecke con la partecipazione di molti allievi della scuola «Mudra», fondata a Bruxelles da Maurice Béjart e diretta dallo coreografo.

attori-ballerini protagonisti questa inconsueta performance di cabaret danzante

Moni Ovadia al Duse

sono: Michela Caccavale, Jean Christian Chalon, Marzia Falcon, Ivan Gesaroli, Miki Matsuse, Hervé Costa, Catherine Paintigny, Yoko Wakabayashi e Micha van Hoecke.

Si tratta del primo spettacolo - andato in scena per la prima volta nel 1981 - allestito dal coreografo per l'Ensemble, a Bruxelles, «Monsieur, monsieur», ispirato poesie di Jean Tardieu, in particolare alla raccolta di i «Le Fleuve Caché», si presenta come una sorta di cab dell'assurdo che si snoda attraverso recitazione, la danza, la pantomima, il tutto fra l'astratto, il paradosso clownesco, la metafisica.

Spiega Micha van Hoecke: «E' spettacolo che prendere la platea grazie anche all'amore che la gente che viene ad assistervi senta per i immortali delle poesie contenute nel testo, fra cui «Regina Terrae» dedicata da Tardieu ad Albert Camus».

«Monsieur, monsieur» verrà replicato tutte le sere, alle 21, al Teatro della Tosse, fino a domenica 15 gennaio. E alla domenica è prevista anche una recita pomeridiana alle 16.

Sempre alla Tosse, c'è attesa anche per il debutto - in programma mercoledì 18 gennaio - della nuova produzione del Teatro dell'Archivolto. Lo spettacolo del regista Giorgio Gallione si intitola «Stranalandia» ed tratto dall'omonimo libro di Stefano Benni. Interpreti di «Stranalandia» sono Gabriella Picciau Giorgio Scaramuzzino. «Stranalandia» è la storia di due professori dell'Università di Edimburgo scampati miracolosamente a un naufragio grazie alla scoperta un isolotto.

Mauro Boccaccio

Ecco il folclore russo

I solisti del coro «Slavianski Lik» al Ducale e alla sala Carignano

GENOVA. Nella morsa del gelo, arriva nel capoluogo ligure anche il folclore con i solisti del coro «Slavianski Lik» di Mosca, che già negli anni scorsi era esibito, molto successo a Genova e in Liguria.

Ieri pomeriggio il soprano Jana Ivanilova il basso Ivan Iacuscin si sono esibiti nella sala dell'Annunziata, sera, alle 21, sono attesi nella sala del Minor Consiglio di Palazzo Ducale, domani, alle 16, si esibiranno alla sala Carignano.

Il concerto straordinario di a Palazzo Ducale è stato organizzato con il contributo e l'intervento della direttrice artistica della Scuola di Musica dell'Accademia del Ducale, signora Viviana Buzzai.

«La scelta della sala Carignano e dell'orario pomeridiano - hanno spiegato gli organizzatori - vanno incontro alle esigenze pubblico anziano e delle famiglie».

E sempre gli organizzatori fanno presente che tutti coloro che sono desiderosi di altre informazioni sul recital di Jaana Ivanilova e Ivan Iacuscin possono mettersi in contatto con la Parrocchia di San Donato Sarzano (tel. 298.181, 205.465).

Sul fronte musicale Carlo Felice, invece, confermato per martedì 17 gennaio debutto dell'opera «La sonnambula», di Vincenzo Bellini. Direttore sarà Daniele Callegari, con regia di Ermanno Olmi.

Fra gli interpreti che si alterneranno sul palcoscenico del Carlo Felice: Dean Peterson e Alfredo Zanazzo (Conte Rodolfo), Maria Vittoria Paba (Teresa), Mariella Devia e Alessandra Ruffini (Amina), Raul Jimenez e Maurizio Comencini (Elvino), Mariolina De Simone (Lisa), Andrea Snarski e Giuseppe Riva (Alessio).

Orchestra e del Teatro Comunale dell'Opera, allestimento del Teatro alla Scala di Milano.

(m. b.)

OGGI E I MOTIVI

GENOVA
Scienze planetarie

La scienza e le emergenze planetarie (il paradosso dell'era moderna) sono il tema di un incontro in programma questa sera, alle 20,45, a Palazzo Spinola dei Marmi, salona del Banco di Sardegna, con il prof. Antonino Zichichi. **[m. b.]**

GENOVA
Ricordo di Orson Welles

Omaggio a Orson Welles, questa sera, alle 20,30, al cineclub Lumière, con la proiezione del film «Quarto potere». La rassegna dedicata a Welles proseguirà nelle prossime settimane. **[m. b.]**

GENOVA
Maschere e magia

Si apre oggi, alle 18,30, all'Acquario, la rassegna «Maschere, Memoria, Magia», testimonianze quattro continenti collezioni della mostra mondiale malacologia di Cupra Marittima e del Museo Etnografico Castello d'Albertis di Genova. **[m. b.]**

GENOVA
Serata rock

Serata di rock e pop italiano inglese, alle 22,30, al Club Mascherona, in salita Mascherona con la band dei «Fire Fox». **[m. b.]**

GENOVA
Incontro culturale

La libreria Feltrinelli e il circolo culturale Hürlyburly, in collaborazione con la Fox & Gould, organizzano, domani pomeriggio, alle 17,30, alla Feltrinelli, in via XX Settembre, un incontro sul tema «Oleanna di David Mamet e il teatro americano contemporaneo». Introdurrà il prof. Eugenio Buonaccorsi. **[m. b.]**

GENOVA
Sister Act in lingua originale

Proiezione del film «Sister Act 2: back in the habit» (Sister Act 2 più svitata che mai) in lingua originale, questa sera, alle 21, al cineclub Chaplin, in p.zza Cappuccini. Ingresso lire 6 mila. **[m. b.]**

GENOVA
Lezioni di bridge

Riprendono oggi, alle 15, al Circolo San Paolo in via Domenico Chiodo, 4 (cancello) le lezioni di bridge per veterani e principianti. **[m. b.]**

Cocktail al femminile

La Federazione Italiana Donne arti e professioni (Fidapa) organizza questa sera, alle 20, alla «Caravella» di corso Italia il cocktail mensile. **[m. b.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	21	24	50	75
	80	64	59	58	52
CAGLIARI	36	56	55	61	53
	79		60	51	45
	60	25	48	1	
	77	64	53	62	
GENOVA	4	36	42	79	73
	118		42	59	
MILANO	29		33	39	
	105	85	77	73	
	36	1	88	75	
	88	61	58	54	46
PALERMO	56	10	15	6	19
	105	91	79	48	43
ROMA	60	63	59	69	20
	79	71	62	61	60
	87	19	32	8	21
	97		40	39	37
	4	73	2	32	67
	70	66	60	58	53

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 60 di Roma. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

60-66; 60-73; 60-16; 60-33; 60-77; 60-34; 60-90; 60-79; 60-37; 60-1; 50-2; 60-47; 60-19; 60-3; 60-50; 60-45; 60-10; 60-58; 60-65; 60-21; 60-61; 60-36; 60-30; 60-33; 60-39; 60-44; 50-42; 60-54; 60-70; 60-74.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, tra parentesi indichiamo la presunta scadenza (in settimane):

Bari 9 (1); Cagliari 40 (2); Firenze 1 (4); Genova 16 (3); Milano 90 (5); Napoli 33 (3); Palermo 41 (4); Roma (3); Torino 11 (1); Venezia 15 (3).

Questa settimana computer

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	33	22	18	52		14	3	3	18	7
VERTIBILI	57	1	11	10		2	8	23	4	0
CADENZE	2	10	10	3	5	1	10	10	5	4
	27	29	24	44	25	47		31	21	31
FIGURE	2	1	1	2	5	7	4	9	3	1
	46	17	11	28	14	15	70		37	22
DECINE	61	1		31	41	61	61	51		31
	28	45	15	20	25	29		28	31	68

indichiamo il numero o la cifra, chiaro settimane di

Ecco alcuni nomi tecnici nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie numeri a cifre «invertite» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-64-74 o 21-61-61 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per , 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

Ambi contrati. Ambi contrati sul n. 60 di Roma. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

60-66; 60-73; 60-16; 60-33; 60-77; 60-34; 60-90; 60-79; 60-37; 60-1; 50-2; 60-47; 60-19; 60-3; 60-50; 60-45; 60-10; 60-58; 60-65; 60-21; 60-61; 60-36; 60-30; 60-33; 60-39; 60-44; 50-42; 60-54; 60-70; 60-74.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, tra parentesi indichiamo la presunta scadenza (in settimane):

Bari 9 (1); Cagliari 40 (2); Firenze 1 (4); Genova 16 (3); Milano 90 (5); Napoli 33 (3); Palermo 41 (4); Roma (3); Torino 11 (1); Venezia 15 (3).

Questa settimana computer consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari.

42-11; 52-11; 43-11; 72-71; 82-71; 73-11; 11; 64-11; 53-71; 71; 24-11; 38-11; 16-11; 84-71; 68-71; 78-11; 68-11; 38-71; 58-71; 72-11; 82-11; 42-71; 52-71; 43-71; 53-11; 34-11; 73-71; 83-71; 64-71; 84-11; 66-11; 24-71; 36-71; 16-71; 38-11; 58-11; 76-71; 66-71; .

Per CADENZA le lunghette più in ritardo sviluppate per ambo e terno da giocare a Napoli:

1 - 11 - 21; 1 - 21 - 61; 1 - 41 - 71;
1 - 11 - 31; 1 - 21 - 71; 1 - 41 - 81;
1 - 11 - 41; 1 - 21 - 81; 1 - 51 - 61;
1 - 11 - 51; 1 - 31 - 41; 1 - 51 - 71;
1 - 11 - 61; 1 - 31 - 51; 1 - 51 - 81;
1 - 11 - 71; 1 - 31 - 61; 1 - 61 - 71;
1 - 11 - 81; 1 - 31 - 71; 1 - 61 - 81;
1 - 21 - 31; 1 - 31 - 61; 1 - 71 - 81;
1 - 21 - 41; 1 - 41 - 51; 11 - 21 - 31;
1 - 21 - 61; 1 - 41 - 61; 11 - 21 - 41.

Vincite

La scorsa settimana realizzati con le tabelle C e D tre ambi secchi: 86-35; 38-35; 45-62 e l'ambata 90 a Milano.

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale

11,30 **Match Music**
12 — **California**
13 — **Notiziario**
14 — **Arizona**
15,30 **Market**
17,30 **Circuito Junior tv**
19 — **Spazio aperto**, «Ordine dei medici»
19,45 **Dossier**
20 — **Match music**
20,30 **Maestro e Margherita**, film con U. Tognazzi
22,15 **Primogiornale**
22,30 **Il bastione**, film con G. Giannini
Market
1 — **Genova-Italia**, attualità politica

Rete A

17 — **Nero su rosa**, cronache del sentimento
18,30 **I vostri soldi**,
19,30 **TgA News**, quotidiano d'informazione
20,30 **Altri sguardi**, rubrica
21,30 **I vostri** rubrica
22,30 **TgA**, tuttoggi

Euro Tv

12,15
12,55 **Collegamento sat con MTV Europa**
19 — **Tg Imperia**, notiziario
Dottore per
20,15 **Veronica**, telenovela
21,15 **Dottore per tutti**, miniserie
21,45
Walton
0,15 **I Walton**, serial tv
1,15 **Motor show**
1,45 **Notturno Euro**

Telegen

7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
Calcio di serie A. **Sampdoria-Lazio**
Tg Flash mattina
17 — **Magia**, rubrica
11,30 **L'accesso**
12 — **La salute è importante**
12,30 **Cartomanzia**
13 — **Stariandia**, varietà
14 — ore di
— **a casa vostra**, rubrica
17 — **Momenti preziosi**, rubrica
19,20 **Tg notizie**, notiziario
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20,00 **Speciale sport in Liguria**
20,30 **I portici e la città**
21 — **Genova allo specchio**
23 — **Avventura nel mondo dell'arte**
1,40 **Telegenova non stop**

7

9,45 **Orchestra compilation**, musicale
10,15 **La ribelle**, telenovela
11 — **Documentario**
12 — **L'esperto di estetica**, rubrica
12,45 **Tg Liguria**,
13,15 **Rock Fiim**, cartoni
14 — **Appuntamento con i giochi**
15 — **Liguria flash**
16,05 **La ribelle**, telefilm
17,05 **Documentario**
17,25 **Telefilm**
18,35 **Cartoni animati**
19 — **Tg Liguria**
19,20 **sport Liguria**
19,45 ,
20 — **Tg Imperia**,
20,10 **Rock Fiim**, cartoni
20,30 **Il derby dei martedì**, rubrica
22,30 **Tg Liguria**,
— **La voglia matta**
— **Canale 7 non stop**

Teleregione

12 — **Video classic**, rubrica
13 — **International video hit**
14 — **Telegiornale**
15 — **Rubrica**
16,15 **Stariandia**, varietà
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Delta Force Commando**, film
22,30 **Telegiornale**
23,30 **Televendita**
0,30 **Messaggerie**

Telestar

12,40 **Fifty fifty**,
13,30 **Tg 8 flash**, notiziario
14 — **China beach**, telefilm
16 — **Amichevolmente con noi**
17,15 **La mia piccola Margie**
18,10 **China beach**, telefilm
Soldato Benjamin, telefilm
20 — **Tg 8**, notiziario
22,30 **La donna e lo spettro**, film
22,45 **casa Lawrence**.
— **Programmi non stop**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **Tga**,
14,30 **Junior Tv**, programma contenitore per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**,
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30
22,40 **Tga**, notiziario

9,30 **Casa mia**, rubrica
12 — **Al vostro servizio**, promozionale
15 — **Pronto... via!** Videogame
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
21,30 **100 X 100 donna**, rubrica
22 — **Primo piano**, notiziario
23,20 **Con simpatia... in casa vostra**, rubrica
2 — **Notturno per l'Italia**

Telenord

10 — **TeleNord non stop**
10,15 **Happy end**, telenovela
12 — **Crisis**, telefilm
12,45 **Chopper**
13 — **Tg Liguria**, regionale
13,45 **Tg Imperia**, provinciale
15 — **Telefilm**
15,30 **flash**
16 — **Happy end**, telenovela
17 — **Il mondo intorno a noi**
18,30 **flash**
19,30 **Imperia**
20,30 **Telefilm**
22 — **Telenews**

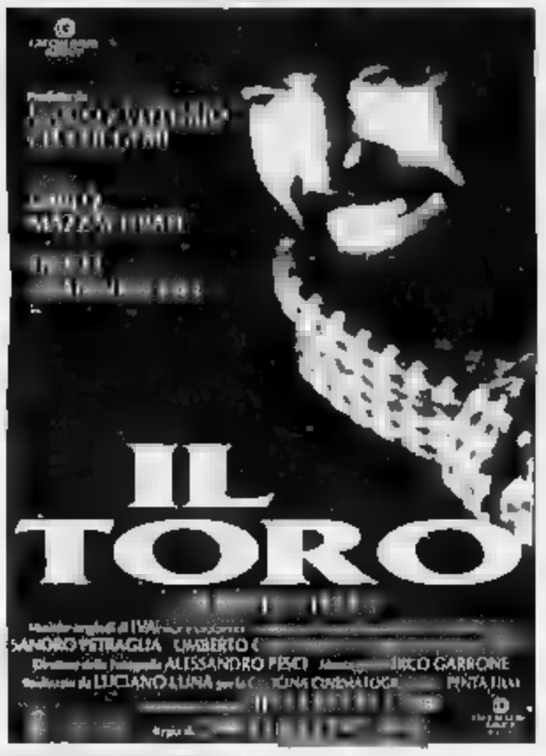
Primantenna

14,30 , supermusic
15,30 **La vetrina**, rubrica
16,30 **La stella su di noi**
18,10 **Sportello pensioni**
19,10 **Squadra antiscrimine**, telefilm
19,45 **Tg sera**, notiziario
20,30 **Auto della settimana**
21,15 **Zio d'America**, all.
21,45 **Appuntamento brigata**
0,15 **Film di e...**

Telecupole

12 — **Romagna mia**, musicale
12,40 **Tg4**, informazione
13 — **Crazy dance**, musicale
Stariandia, varietà
17,30 **Di classe...**, rubrica
18,15 **Mediavetrina**, rubrica
19,25 **Tg4**, informazione
I predatori magica, film
23 — **Speciale con noi**
— **Programmi non stop**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte emittenti.**



Pallanuoto: i pareri sulla neocapolista a sorpresa della A1

E' una Rari da scudetto?

Capitan Luca La Cava, «simbolo» della Rari capolista solitaria, in piena azione

Athena Savona prima, e da sola. Un avvenimento, o forse una sorpresa? Per gli addetti ai lavori di altre squadre, e anche fuori dal «giro», soltanto in parte una sorpresa. I biancorossi anni stazionano al vertice, non sono certo una rivelazione totale. Eventualmente a fare parlare sono le sconfitte di altre formazioni, ad esempio quella del Posillipo e Firenze. E proprio dalla Toscana arrivano le prime impressioni, del tecnico Riccardo Tempestini, e del d'adozione» Gianni De Magistris.

Tempestini. «Il Savona primo non è assolutamente una sorpresa, e devo ringraziare la mia Florentia per essere lì in vetta da solo... A parte la battuta scherzosa, ritengo che il team di Mistrangelo, avendo cambiato pochissime pedine negli ultimi anni, e quindi mantenendo sempre la stessa intelaiatura, possa lottare fino al termine per lo scudetto. I problemi delle formazioni che cambiano molto sono quelli legati all'amalgama: il Savona, di handicap simili, non dovrebbe averne. Certo, ha sorpreso questo Posillipo così rinunciatario visto qui, e forse siamo stati noi a disputare una grande partita: chissà, la verità molto spesso è sempre nel .

De Magistris. Da un fiorentino all'altro: l'ex «bandiera» della Nazionale è da sempre un tifoso eccellente del sette biancorosso: «Ricordatevi che io sono il primo tifoso Savona, sono legato ai biancorossi da una profonda stima. mi sorprende affatto questo primato, e bene fa Mistrangelo a non concedere tregua alla squadra, non farla rilassare: è determinante mantenere sempre la concentrazione. Arriveranno fondo, i savonesi Ai playoff senza dubbio, dopo incidono talmente tanti fattori...».

Pesci. Altro tecnico che non ha dubbi sulla forza del Savona Nando Pesci, guida della Roma che proprio sabato scorso ha recuperato Sandro Campagna. «Il Savona andrà ai playoff sparato, poi tutto si deciderà per episodi. Vedo il calendario, e ho notato che i liguri sabato saranno a Napoli contro il Posillipo, poi saremo noi ad essere ospiti della piscina savonese. Noi siamo in ripresa, e con il recupero Campagna comincia- a divertirci più... Siamo appena alla settima giornata di andata, ma quest'ich arrivano adesso sono due scontri che potranno dare indicazioni più precise sul futuro».

Di Bartolo. In Liguria colui che ha sempre scommesso sul Savona, e su Claudio Mistrangelo in particolare, è «Giumin». Lo aveva detto tempo non sospetti, non gli costa certo fatica ripeterlo ora: «Mistrangelo oltre che un grande amico è un tecnico fra i più preparati: a parte Rudic, lo vedrei benissimo alla guida della Nazionale. Non improvvisa mai, tutto è studiato prima, e messo poi in pratica in . Un coro di elogi alla società del presidente Cuneo, indubbiamente. Ma con l'impressione che in molti attendano Posillipo-Savona sabato, e Savona-Roma il 21 gennaio per chiarirsi definitivamente le idee.

La Nazionale. Intanto tre savonesi hanno sostenuto un tour-de-force supplementare, volando domenica mattina a Budapest per giocare nel pomeriggio con l'Ungheria quella che è stata definita «l'amichevole della pace», dopo il turbolento incontro dei Mondiali di Roma. Averaimo, Bovo e Petronelli, come tutti gli azzurri, non hanno potuto rendere al massimo, ed in effetti i magiari hanno vinto facilità, per 10-6. Da oggi i savonesi torneranno nuovamente tutti al lavoro, per preparare la trasferta di Napoli contro un Posillipo surclassato a Firenze e alla ricerca di un immediato riscatto e della riconquista del primato. E perché subito dopo, martedì, sarà Coppa Len nella «terribile» Barcellona.

Giancarlo Scartozzoni

QUI MARASSI

La Samp sogna anche senza Mancini Genoa nei guai, Marcolin fratturato

GENOVA

distrazione difensiva rovinato tutto. Eh perché senza il gol foggiano Cappellini, complice un errore di Signorini, la terzultima giornata del girone di andata si sarebbe rivelata più che positiva per Genoa e Samp. I blucerchiati, dopo aver dominato in lungo e in largo la quotata Lazio, si sono riaffacciati nei quartieri alti del campionato, a soli 8 punti dalla Roma, terza. I rossoblù invece incappati nell'ennesimo incidente di percorso, che ha fatto l'allarme. La sconfitta Foggia pesa molto su classifica e morale, soprattutto carica già pesanti significati la prossima partita, a Marassi col Padova. Perché un solo risultato servirà ai ragazzi di Marchioro: la vittoria.

Sampdoria. Cominciamo dall'unica nota negativa della serata, l'infortunio a Roberto Mancini. Ieri è stata confermata la diagnosi che professor Chiapuzzo emesso a caldo: distrazione dell'adduttore mediale della sinistra. Bobby dovrà stare a riposo almeno 15 giorni, cioè salterà sicuramente la trasferta di Milano e rimane in forte dubbio la ma presenza il turno successivo, al «Ferraris» contro il Bari. E ieri mattina, a Bogliasco, durante consueta analisi del lunedì, Eriksson non ha parlare proprio Mancini: «Ci siamo sentiti, l'infortunio non pare molto grave. Certo, Roberto è davvero sfortunato, per la terza volta in questa stagione è costretto a fermarsi, e sempre quando ha appena raggiunto una buona condizione. Tutto il resto è sicuramente più dopo il 3-1 alla Lazio. La squadra adesso funziona veramente bene e le speranze di risalire, di questo passo, diventano più concrete».

Platt, protagonista del rilancio doriano

Platt in gran forma, «strepitoso» l'ha definito Eriksson, Mihajlovic inesauribile, ecco che profila nuovo all'orizzonte problema del turn-over. «Io ho solo questo problema - ha continuato l'allenatore - ogni domenica devo lasciare in tribuna uno straniero. Questa volta è toccato a Jugovic che, durante la settimana, era stato uno dei migliori. Vladimir fuori già da 3 partite, po' troppo». Un'implicita conferma: l'Inter Jugovic tornerà.

Genoa. Una brutta sconfitta, inutile ripeterlo. Il Genoa occupa p pericolosa, a punti dalla quint'ultima. Cremonese. I rossoblù riprenderanno la preparazione «Pio XII» pomeriggio, in vista del fondamentale incontro col Padova, già uno spareggio salvezza. Domenica Marchioro recupererà Galante, Bortolazzi e Miura, che dovrebbe rientrare oggi o al più tardi domani dall'Arabia, perderà Marcolin che si infortunato in occasione del secondo gol del Foggia. Il giocatore ha riportato frattura al del piede destro, e verrà operato stamattina. Dovrà star fuori almeno mese. Novità sono quindi in settimana: in arrivo da Torino viene infatti segnalato rinforzo, terzino Juve Gianluca Francesconi. Spinelli, rientrato domenica a Genova dalle Bahamas, dove ha trascorso periodo di ferie, dovrebbe concludere in breve la trattativa. Genoa rileverà il cartellino dalla Juve, che così potrà iscriverlo a bilancio, con un impegno privato: la società bianconera si impegnerà a riacquistarlo l'estate prossima, il Genoa decidesse non confermarlo.

Damiano Basso

Basket C2: primo ko all'Autorighi, sul fondo acuto del Riviera

E venne il giorno dell'Alassio ora De Stefano lancia la sfida

Eliminati gli ultimi due «zeri» che resistevano, nella C2 maschile. Quello dell'Autorighi Chiavari (prima sconfitta) e del Riviera Savona (prima vittoria). Autori dell'impresa, Vogue Sposa Alassio (in positivo) e il Maremola Pietra in negativo. Proprio lo scontro vertice fra Autorighi e Vogue Sposa ha lasciato qualche strascico.

Il presidente alassino Gio- De Stefano dice: «La partita è stata sicuramente vinta con merito dalla mia squadra. Loro erano eccessivamente nervosi, ma non vorrei togliere meriti all'Alassio. Il campionato è così riaperto: e scrivetelo pure, che a questo punto con Melgrati nuovamente a disposizione di Andrea Lupi, non perderemo più una partita».

Dichiarazioni decise, da rispettare poi sul parquet. Vogue Sposa ambizioso, dunque, rilanciato dal successo sui chiavaresi. Il coach dell'Autorighi, Vittorio Vaccaro, riconosce i meriti degli avversari, ma una piccola postilla: «Sul di- arbitrale non voglio intervenire, altrimenti rischio una lunga squalifica. Dico soltanto che fischiare un 'tecnico' a Parma, giocatore solitamente molto, ma molto corretto, non è cosa di tutti i giorni. Abbiamo meritato di perdere, perché la partita è stata affrontata male di 'testa'. Noi dovevamo cercare la velocità, e servire più rapidamente Parma sotto i tabelloni: invece i contropiede più pericolosi li hanno fatti loro... Caratterialmente la partita è stata interpretata bene dall'Alassio, male da noi. Quando si arriva al punto da tentare quasi sempre il tiro da tre punti, significa che la giornata non è delle migliori: peccato accusare queste pause proprio nella partita più importante della stagione».

L'Alassio ora recupera anche Melgrati

Gamberini e De Meo componevano la coppia arbitrale, ma assoluto protagonista è stato il secondo, con Gamberini costretto ad «accettare» i continui fischi di Meo. E pensare che l'Autorighi aveva fatto espresse richiesta, in tempi non sospetti, di non av in futuro questo arbitro a dirigere partite con impegnati i chiavaresi: richiesta subito accolta, vero?

Festeggia invece il Riviera Savona: il potrà servire poco in chiave-salvezza, però la soddisfazione dell'impresa rimane. Ed ecco così confermatosi buon profeta il tecnico del Maremola, Umberto Buscaglio, quando alla vigilia diceva di molto questa partita: aveva visto giusto... [g. s.]

Nella massima categoria, spiccano Black Bull-Dlf Ilda e Haiti-Moneta

«Straordinari» per le boccette

Turno infrasettimanale: questa sera tutti in gara

Riprende , con un turno infrasettimanale, la serie A del campionato interprovinciale. Oltre alla massima divisione, che presenta le sfide della settima giornata, sono da seguire anche gli incontri dei quattro raggruppamenti di B. Tutte le partite iniziano alle 20,30.

Dlf in fuga. Il sodalizio savonese, che guida la A (p. 21) ospite del Black Spotorno (18) una partita che si annuncia interessante. Il Pontevecchio Pietra (19), immediato inseguitore, attende invece il Lady Diano (13): pronostico tutto per il gabs di Fabrizio Vignati. Merita attenzione anche la «classica» Haiti Loano (18)-Moneta Albenga (10). Nonostante divario, il pronostico è incerto. Nella serata in cui riposa il Cin-Cin Borghetto (18) il quadro è completato da Dlf (10)-Carlo Imperia (17).

Leader incontrastata. Tutto deciso per il vertice della B1: l'Italia Cogoleto (42) ha ormai «ucciso» il torneo. Stasera proverà a fermarla il Cin Cin (27), l'impresa è di quelle impossibili. L'Avis Albisola (30), principale inseguitrice, inoltre riposa e il distacco stasera sarà ancor maggiore. Le altre: Polisportiva Varazze (25)-Gatto Nero Varazze (14); Quiliano II (22)-Odisseo Calizzano (24); S. Isidoro (24)-Quadrifoglio II Albisola (24); Splendor Noli (24)-Dlf Maura (17); S. Genesio II Vado Ligure (17)-VII Usl (28).

Derby vertice. In spicca Gatto Nero Varazze (33)-Polisportiva II Varazze (38), derby tra squadre che alla vittoria finale. Pronostico, inutile sottolinearlo, incerto. Le altre: Zinolese (12)-Arci Sciarborasca (18); VII Usl (25)-S. Genesio I (20); Dlf Ilda (25)-S. Isidoro II (15); Quadrifoglio Albisola (22)-Quiliano (36); La Boccia Carcare (35)-Black Bull Spotorno . Riposa l'Italia Cogoleto (15).

Brinda il Cin Cin. La compagine di Gino Panella (38), che guida il terzo girone, lo Sport Pietra (23), e l'Italia Borghetto (35) attende lo Sport Finale (26). Le altre: Circolo Ricreativo (21)-Haiti (34); Giardini II Borghet. (10)-Pontevecchio Pietra (28); Odissea (11)-Como Loano (22); Roma Finale (22)-Cavalluccio Pietra (30). Rip. Bobobà Imperia (18).

Grande equilibrio. Difficile invece emettere pronostici sul quarto girone, dominato dal equilibrio. Mancano tre turni alla conclusione, e tutto è ancora aperto. Questo il programma: Moneta (24)-Cin Cin (23); Cavalluccio (30)-Garden Ceriale (30); Como Loano (21)-Giardini Borghetto (28); Lady Diano Marina (18)-Circolo Ricreativo (8); Sport Finale (24)-Berfi's Bordighera (28); Bobobà (29)-Ariston Arma Taggia (29). Riposa il Carlo (28). [g. o.]

delfino

Presenta

OCCASIONI FIRMATE

da non perdere

di PELLETTERIA E ARTICOLI DA REGALO

Dal 7 al 31 Gennaio

a Savona

nei locali di Via Giacchero 6-8 r.

Tel. 82.49.17 - 85.17.98

Eccellenza: una domenica «in fotocopia» per le compagini del Levante

Quattro pareggi dai volti diversi ma solo l'Entella storce la bocca

I tanti volti di un pareggio: per la prima volta in questo campionato di Eccellenza, le quattro società del Levante ottengono lo stesso risultato. Diverso è però il giudizio sul segno ottenuto in trasferta dalla Sammargheritese, dal Sestri Levante e dal Lavagna, rispetto a quello strappato stentatamente il «Comunale» di Chiavari dall'Entella contro il modesto Finale.

Il torneo intanto è sempre più livellato verso il basso: la coppia regina ha 18 punti ed una media-inglese fallimentare, -3 la Cairese, addirittura -4 la Pegliese. Nella quattordicesima giornata, 5 pareggi su 8 gare: nessuno vuole rischiare nulla perché la classifica cortissima (il Ceparana, nono, è a 3 punti dalla vetta, le ultime sette sono racchiuse nello spazio di 4 punti) non concede il minimo margine d'errore.

Malata... immaginaria? La reazione al gol del pareggio, abbastanza fortunoso e raggiunto in extremis (91'), dei calciatori dell'Entella e del loro allenatore Stefano Risaliti non è stata «normale». Invece di esultare per un oramai insperato aggiustamento del risultato, gli atleti in campo si sono diretti quasi svogliatamente verso il centro del campo, senza nemmeno abbracciare l'autore del gol, e senza che quest'ultimo si lasciasse andare a grandi festeggiamenti.

Contemporaneamente Risaliti dalla panchina ne la prendeva con alcuni dei suoi, rei aver «creduto» nel pareggio. Un deciso indizio che la tensione serpeggia nello spogliatoio biancoceleste? Forse come è accaduto altre volte nei mesi scorsi, la voglia di strafare diventa una zavorra invece che un incentivo per la giovane squadra di Risaliti. La squadra appare troppo «carica» e si blocca sotto il peso dell'emozione: è accaduto ieri ai Sestri Levante, ed è ripetuto nella finale «ligure» di Coppa Italia con il Ceparana.

Ed il risicato 1-1 di fronte al Finale non aiuta a trovare la giusta serenità: per la prima volta si è visto il presidente Tony Bonino veramente preoccupato, tanto da dover far ricorso a tutto il suo «savoir faire» per non lasciarsi scappare dichiarazioni compromettenti: «Meglio non dire nulla su questa brutta partita. Abbiamo acciuffato un punticino che fa classifica e nulla più, proprio come la "mia" Inter a Cagliari». L'Entella chiuderà il girone sabato prossimo a Pontedecimo, e mercoledì 18 sarà a Ceparana per la rivincita della Coppa Italia: per il team biancoceleste saranno dieci giorni di passione, e di sentenze forse inappellabili.

Giovani marpioni. La Sammargheritese del duo De Marco-Pertusi sarà anche una squadra «yé-yé», considerata la freschezza anagrafica di moltissimi dei suoi titolari, però sa amministrare le situazioni e i risultati come la più scafata delle formazioni. A Multedo, ospite dell'ambiziosa Pegliese di Roberto Baretto, ha sfiutato le paure di un'avversaria che ha tutti gli elementi migliori infortunati o convalescenti, e ha difeso lo zero iniziale nemmeno ricorrere alle barricate.

Un punto pesante quello conquistato dagli arancione, come può confermare lo stesso allenatore-giocatore Pertusi: «La squadra ha raggiunto in trasferta la sicurezza che ha dimostrato di possedere in casa. La Pegliese non ci ha "regalato" il pareggio: ha dovuto accettarlo. E bisogna continuare così».

Oggi a me, domani a te. Sestri Levante e Lavagna hanno pareggiato in trasferta rimontando lo svantaggio iniziale. I «corsari» di Mariani hanno addirittura recuperato un passivo di 0-2 negli ultimi venti minuti di gara. Albenga e Ceparana sono furiose, perché si sentono defraudate dalle decisioni degli arbitri che a loro dire avrebbero «aiutato» le avversarie.

Ad Alassio l'Albenga vede l'arbitro Liberti aver concesso al Lavagna a 5' dalla fine un rigore inesistente. A Ceparana il dito è puntato su Pollero di Savona, che ha espulso al 70' per doppia ammonizione Mazzini. In dieci, la squadra di casa ha incassato i due gol dei Sestri Levante. Si potrebbe discutere a lungo sulla equità delle decisioni arbitrali, sarà invece utile ricordare ad ingenui e spezzini che in altre occasioni le stesse Sestri Levante e Lavagna furono vittime di sfortune, anche di errori arbitrali, davvero colossali.

Danilo Sanguineti

Celeri dell'Entella e Muzio del Sestri: protagonisti della domenica di Eccellenza

PROMOZIONE

Ko a Vezzano: la Rutese non ci sta

Il ritorno in campo dopo la pausa è subito condito di polemiche: l'episodio si è verificato a Vezzano, dove la Rutese è stata superata per 3-1. Sulla gara, però, molti dubbi: l'arbitro designato, di Torino, non si è presentato. E allora, vuole il regolamento, è stato chiesto al microfono se qualche arbitro fosse al campo. Si è presentato il signor Corsano di Spezia, che secondo il d.s. rutese Roberto Barbagelata ha combinate di tutti i colori. «Tant'è che a metà ripresa ho chiamato sul telefonino Pieri, per spiegargli alcune cose. Innanzitutto che per una gara simile, spareggio di coda, sarebbe stato più idoneo un sostituto non di Spezia, tra l'altro dipendente del supermercato di Bottagna. Ma poi tanti altri episodi: gol annullato a Marchesini su segnalazione del guardalinee, anche i due collaboratori erano spezzini, perché sarebbe passato da un buco nella rete... Ma quando siamo andati a controllare la porta, la maglia scucita non si è trovata! Poi, il fatto più clamoroso, nell'intervallo: il loro n. 11, Godani, ha aggredito Pezzini, e la zuffa si è trascinata negli spogliatoi. L'arbitro ha visto tutto, e a quel punto invece di espellere la punta del Vezzano, ha "consigliato" al loro tecnico di sostituirlo. Parlando con Pieri ho minacciato di ritirare la squadra; ora sono curioso di sapere cosa risulterà dal referto di gara». [g. s.]

Nel girone D di Prima categoria piacciono il Riva e il Casarza, per il Carasco bene soltanto il risultato

Villaggio, occasione perduta e contestazioni

La Santerenzina ha pareggiato a tempo scaduto: tifosi furenti

Imprecisioni di mira, sfortune ed errori limitano il bottino raccolto dalle 4 del Tigullio nella 13ª giornata del campionato di Prima. Cinque punti che potevano essere tranquillamente otto se Casarza, Villaggio e Riva-Samba non avessero sprecato favorevoli opportunità.

Il caso più eclatante è quello del Villaggio che resta secondo che manca, pareggiando 3-3 al Centro Scuola, il doppio obiettivo di avvicinare la capolista Bolanese e di «far fuori» definitivamente Santerenzina, che invece resta a lunghezze. I biancorossi di Odasso si presentavano con gravi assenze, oltre a Bernardi (distorsione, no avrà per un mese e mezzo) e Pavarani anche il portiere Vassalli era in panchina lasciando il posto al «pensionato» Sivori, torna a mettersi i guanti solo per l'affetto verso la sua vecchia società.

E il Villaggio paga a caro prezzo la sostituzione: in tutti e tre i gol della squadra ospite ci sono precise colpe del numero uno. La Santerenzina passata subito in vantaggio era raggiunta e staccata da una gran reazione dell'undici di casa: il 3-1 segnato ad inizio ripresa dal promettentissimo Casaleggi pareva il suggello a una importantissima vittoria. Invece è successo il patatrac. Gli errori di Sivori e un lungo, immotivato recupero deciso dall'arbitro Pedemonte han permesso alla Santerenzina di ristabilire il risultato: il 3-3 al 95'. E subito dopo è esplosa l'ira del pubblico locale nei confronti dell'arbitro, fatto segno di una pesante contestazione.

Un vero peccato: una decina di chilometri più a est il Riva-Samba aveva fatto il suo dovere bloccando sul 2-2 la capolista Bolanese: due rigori di Biasotti han permesso di bilanciare le reti di Lombardi e Brollo. Il Casarza conferma la sua inguaribile vocazione al pareggio con il risultato a reti inviolate dal Tanca: ma lo 0-0 col Canaletto è interpretato mister Natalino Boltaro come un'occasione perduta perché a «fare il match» sono stati solamente i suoi, che hanno avuto l'unica pecca di sbagliare sempre la mira. Per il Carasco l'unica nota positiva è il risultato: il 2-0 sul Borghetto fanalino di coda dà un po' di respiro, ma continua a stupire la pochezza del gioco rispetto alle qualità dell'organico. [d. s.]

Il Carasco di Torrini stenta ancora

IL GIRONE C

Riviera, sembra proprio l'anno buono

Pare proprio che per il Riviera Fazzini sia l'anno buono: l'1-1 ottenuto sul terreno della più pericolosa tra le rivali aumenta le quotazioni della capolista. Non sono tanto i tre punti di vantaggio mantenuti sulla coppia Borgoratti-Cogoleto (rallentato dalla Caperanese), quanto la determinazione sfoggiata dall'undici di Gulino a far ben sperare. Il Riviera tornava in campo dopo una lunga sosta, aveva di fronte una compagine decisa a ottenere il risultato pieno, doveva rinunciare a parecchi titolari tra cui il bomber Sigismondo, eppure ha controllato la gara. Ha avuto un unico torto: non è riuscito a difendere abbastanza a lungo il gol del vantaggio, segnato da Ferrari al 50'. Un minuto dopo l'arbitro fischiava un rigore, Ferrari parava il tiro di Gratterolo ma non poteva nulla sulla ribattuta di Macrì. Se il Riviera fosse riuscito a riorganizzarsi dopo il vantaggio, ogni probabilità avrebbe difeso due punti in grado di «ammazzare» il campionato. Non demorde la Caperanese, che liberatasi dei primati, dopo un periodo di sbandamento ha ripreso la marcia: il 2-2 col Cogoleto è un altro passo verso il raggiungimento della salvezza largamente anticipata. Ottimo il punto preso dal Camogli in casa del Mediterranée. [d. s.]

Terza, le grandi sorprese

E' della «Panchina» Chiavari il risultato di maggior spessore

Tutto regolare in Seconda, grande clamore in Terza, mentre la marcia del Vallesturla non ostacoli (1-0 al Bargagli), il San Salvatore inizia il '95 nella maniera peggiore, battuto sul proprio campo dalla sorpresa Panchina Chiavari per 3-0. Un risultato che sconvolge la Terza chiavarese, e che necessita di un approfondimento sulla squadra dei «panchinari».

Seconda. Brindisi in ritardo di qualche giorno per il Segesta, che ha finalmente conquistato il primo successo stagionale: 2-1 al Sori, doppietta di Lunardini (ex Sestri ed Entella), e la coda della classifica che si avvicina. Il giocatore Federici conferma: «Era uno spareggio, perché il Sori pur appena retrocesso dalla Prima categoria è invischiato nella lotta per non retrocedere. Aver vinto, significa riportare tante squadre in zona-pericolo. Troppo presto qualcuno ci aveva considerati già in Terza: la rimonta è appena iniziata, il Segesta è vivo».

Toni belligeranti in quel di Sestri Levante (in zona, anche l'Aurora Riva ha vinto, 2-1 sul campo della Croce Verde Bogliasco, guadagnando così la penultima posizione), tutto tranquillo a Borzonasca: il Vallesturla ha conquistato l'ottava vittoria stagionale, ed ora nella lotta per il primato deve temere soltanto la Riese Old Boys, in gran rimonta con 4 punti conquistati in tre giorni (prima il successo sul Fontanabuonagattorna nel recupero, domenica il rotondo 3-0 sul campo della Cogornese). Gian Sanguineti e Leandro Canossa sono allenatori molto esperti, e in riviera quotati: ora logico attendersi un «braccio di ferro» tra Vallesturla e Riese.

Terza. L'impresa è della Panchina Chiavari del presidente Nicola Balbi: 3-0 al Centro Scuola, dove finora per le rivali del S. Salvatore erano stati solo dolori. Squadra eclettica, questa Panchina, capace di grandi imprese e poi magari di cadere negli scontri più facili: ma questo è il fascino del dilettantismo puro, la Terza categoria appunto. «A volte preferiamo la neve al calcio, altre volte per problemi di lavoro non riusciamo a essere al completo. E poi, è così bello far notizia ogni tanto, sorprendere tutti con queste imprese...», dice il presidente.

Il Ri Calcio riporta a un punto dai cogornesi: una tripletta del capocannoniere Paolo Luxardo (13 reti finora) spiana la strada per il successo sulle Saline (3-2). Altra sorpresa alla Colmata, col derby delle matricole fra «Ciavai» e Real Deiva che si è concluso col successo ospite per 4-3. Partita rocambolesca, deivesi al primo successo di stagione: hanno festeggiato a lungo, nel dopopartita, i ragazzi di mister Zetti, grazie alla doppietta di Daniele Gabelli e ai gol di Claudio Gabelli e Daniele Passano. [g. s.]

Lunardini, doppietta per il Vallesturla

CALCIO BASE

Domani la rappresentativa Allievi Esordienti, il Lavagna prende il largo

I calciatori in erba hanno, tra campionati, rappresentative, tornei e amichevoli, un calendario così fitto che a volte ci si chiede perché non si estenda anche a loro lo status di professionisti... Provocazioni a parte, non sarebbe una cattiva idea che la Figc riconsiderasse i criteri con i quali fissa regolamenti e date dei campionati giovanili. Perché far giocare ragazzi di 10-14 anni su campi ghiacciati e con temperature polari, quando ci sarebbero periodi e spazi più comodi?

Rappresentativa Allievi. Domani riprende ad allenarsi la squadra degli Allievi regionali che rappresenterà la Liguria nella 30ª edizione della «Coppa Nazionale Primavera». Al campo Ligorna A alle 15 giocherà in amichevole con la formazione Berretti del Genoa. Il selezionatore Gino Andreani ha convocato Gandolfo (Sestri Levante); Delfino (Lavagna); Cuccabita e Giumalli (Albaro); Tornatola (Baiardo); Ferrari (Folbas); Biffi (Legino); Crestini (Migliarinese); Grigolo e Mo- (Ospedaletti); Raspa (Pegliese);, Mina (Pontedecimo); Attila (Praese); Froio, Nicora e Pagnotta (Sampierdarenese); Cioffi (Sanremese); Pilotta (Sestrese); Dolcetti (Vado).

Tornei regionali. Nella Juniores brilla il Lavagna: la squadra biancoceleste continua a restare in testa al girone D e le speranze di qualificazione per le finali sono aumentate. Nel «D» non ha ancora gettato la spugna l'Entella, anche se i tre punti dalla capolista Pontedecimo non sembrano facilmente colmabili. Negli Allievi il Rapallo ferma il Lavagna (3-1) ma la condanna per entrambe le squadre, tagliate fuori dalle prime posizioni, è ormai scritta. Nei Giovanissimi l'Entella perde di misura in Migliarinese e dice addio al primo posto: il Baiardo ha punti di vantaggio.

Provinciali. Riposavano Allievi e Giovanissimi, mentre parte degli Esordienti è tornata in campo per l'undicesima giornata. Risultati: Pro Recco-Carlo Grasso A 1-2; Sestri Levante-Rapallo 1-0; Camogli-Calvarese 0-1; Lavagna-Caperanese 4-0; Casarza-Pro Recco B 0-1; Entella Sett. giovanile-Villaggio S. Salvatore 0-0. Classifica: Lavagna p. 22; Entella Sg 19; Carlo Grasso A 14; Sammargheritese 13; Casarza, RivaSamba e Sestri Levante 11; Villaggio, Entella Srl e Calvarese 9; Carlo Grasso B; Pro Recco A 7; Pro Recco e Camogli 6; Caperanese 3; Rapallo. [d. s.]

La pallavolo genovese, in crisi coi maschi, vola grazie alle ragazze: ok pure Italbrokers e Pitma

Con le «regine» del Rapallo, il volley è donna

Il Latte Tigullio si sta confermando in piena corsa per salire in B1

Berselli allena il deludente Igo Genova

E' diventato un po' il motivo conduttore della stagione: donne sempre più intraprendenti, uomini in difficoltà. Il volley a Genova e nel Levante è sempre più «femminista»: Latte Tigullio su tutte, anche Italbrokers e Pitma. Invece l'Olympia Voltri, squadra di punta maschile, deludendo a tutte le altre dal Chiavari all'Igo Genova, rischiano di retrocedere.

Femminile. Codoro, Gualandris, Marchi, Levrero, Simonini, Borghi e affettuosamente le altre: Latte Tigullio è secondo in B1 a due punti dalla capolista Cervi, e appaiato al Cecina. Sarà con queste due squadre che si giocherà il primo posto, le altre sono già staccate. Niente male per una squadra che sei mesi fa non esisteva e che ha dovuto superare incidenti e contrattempi di ogni tipo. Ma l'organizzazione messa in piedi dal presidente Macchiavello funziona. Mauro Pesce, il tecnico, non conosce che la parola «lavoro». Una preparazione accurata, coi consigli del preparatore Gianni Macchiavello, e gran studio della tattica. Pesce non si sbilancia: «Solo dopo aver incontrato le due rivali potremo dire quanto valiamo».

L'Ecologital in è più o meno nella situazione di 12 fa, ai margini della zona a rischio, ma più tranquillo di allora: «Innanzitutto perché abbiamo anno di esperienza in più - rammenta il d.s. Ivaldi - e poi perché la squadra vince o perde combatte ed è unita». L'Italbrokers in C1, girone A, ha ripreso la marcia verso la promozione. Il Pinerolo ha gli stessi punti una partita meno. Quel che più conta 14 punti sulle terze. Tra queste anche sempre più sorprendente Pitma Recco, che una squadra giovane e determinata sta facendo mirabilia. In casa il team di Casablanca non sbaglia un colpo: 5 vittorie su partite.

Maschile. Il Chiavari pare tornato quello sfiduciato e rinunciatario di due anni fa. L'allenatore Michelis parla di un rischio-retrocessione: «Per rimanere in B2 dobbiamo reagire: le assenze sono gravi, rinunciare a Giorgi, Corradi e Podestà vuol dire metà del nostro potenziale, ma in attesa del loro rientro bisogna cercare di fare qualche punto». Per Corradi si parla di un mese per ritrovare la forma, per gli altri non ci si azzarda previsioni.

Il Cus di rialzarsi ma la cura-Leontiev ha bisogno di tempo. Torna alla vittoria la Coop Colombo in C1: batte tra la sorpresa generale la del campionato, il Vallesusa. La salvezza sarà lotta in famiglia tra Colombo, Savona e l'Igo di «Riccio» Berselli, che alterna ottime prestazioni a prove incolori quella di sabato in del Busco. [d. s.]

PEUGEOT 106

106

VERSIONE XSi 1600 cm³

Da L. 14.500.000*

Vieni a scoprire il tuo modo di essere. Vieni a scoprire Peugeot 106 Palm Beach: modanature laterali, retrovisori regolabili dall'interno, avvisatore acustico luci accese, orologio analogico. Vieni a provare la tua 106, 3 o 5 porte, benzina o Diesel. Ti aspetta una gamma completa nella quale puoi trovare versioni con vetri elettrici, chiusura centralizzata, tetto apribile a vernice metallizzata, di serie. In più, ci sono le grandi offerte finanziarie Peugeot.

E' UN'OFFERTA IN COLLABORAZIONE CON I CONCESSIONARI PEUGEOT.

SOLO IL 20% D'ANTICIPO — E IL [redacted] — DA LIRE 279.000

[redacted] CHIAVI [redacted] ESCLUSE TASSE [redacted] (A.R.I.E.T.) - OFFERTA NON CUMULABILE [redacted] ALTRE IN CORSO. VALIDA FINO AL 31/01/1995 PER TUTTE [redacted] VETTURE DISPONIBILI PRESSO I CONCESSIONARI PEUGEOT [redacted] PEUGEOT FINANZIARIA. **VERSIONE 106 PALM [redacted] - PREZZO L. 14.500.000 - ANTICIPO L. [redacted] - IMPORTO DA FINANZIARE L. [redacted] - NESSUNA [redacted] APERTURA PRATICA - N° 60 RATE MENSILI DA L. 279.000 - T.A.N. 15,75% - T.A.E.G. 16,04%.

106 PEUGEOT

Proveniente dalle aste di New York - Toronto
Helsinky - S. Pietroburgo

Ad Andora

il

Gruppo Alta Italia

La Firma in Pelliccia

ha deciso gli SCONTISSIMI

Cambi la tua pelliccia e
ci lasci quella vecchia.

Gruppo Alta Italia

Pelle • Pellicce • Montoni

Via C. Colombo, 34 - Andora (SV)

Aperto solo il pomeriggio ore 15.00-19.30.

Sabato e domenica tutto il giorno. Chiuso il lunedì.

Su ogni acquisto di un capo in pelliccia,
in regalo un viaggio lungo 7 notti

Agevolazioni di pagamento senza interessi

APERTO LA DOMENICA

Aut. D.M. 6/1511 del 15/4/94

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Bonlante 1
Tel. (0183) 273.371
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Martedì 10 Gennaio 1995
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"In"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

I commissari saranno scelti in provincia, cambiano anche i compensi

L'esame di Maturità volta pagina

Un coro di sì da docenti e allievi. La nuova norma fa parte della Finanziaria recentemente approvata dal Parlamento. Finiscono per lo Stato le grandi spese. «Il problema-indennità va rivisto integralmente»

IMPERIA
NOSTRO SERVIZIO

I degli esami maturità da quest'anno saranno scelti tra i docenti in negli istituti della provincia. I nominati, inoltre, compenso forfettario senza alcuna indennità missione. La notizia giunta inattesa è stata giudicata negli ambienti scolastici, per lo più, in modo positivo. Sia i docenti sia i presidi sostengono che, grazie a questa scelta, lo Stato risparmierà centinaia milioni. Gli studenti ritengono che la piccola riforma possa portare benefici in particolare proprio ai candidati.

La nuova norma fa parte della Finanziaria recentemente approvata dal Parlamento: all'articolo 23 è previsto infatti che «Dall'anno scolastico 1994-'95 e fino all'entrata in vigore della riforma dell'istruzione secondaria secondo grado e degli esami di maturità, i membri commissioni giudicatrici, con esclusione del membro interno, scelti tra il personale docente di altre scuole istituti statali ubicati nella provincia di cui fa parte il comune sede di e tra il personale docente che abbia l'abituale dimora nella medesima provincia».

E' finita quindi per gli studenti e le famiglie l'epoca dei grandi assilli, della ricerca di informazioni sui membri delle commissioni su tutto il territorio nazionale per conoscere anzitempo quali potevano essere le caratteristiche degli esaminatori, le loro preferenze didattiche. Un rituale ben noto a tutti coloro che stati impegnati nella maturità degli scorsi anni e che si ripeteva appena rese noto le commissioni d'esame. Sono finito per lo Stato anche le grandi spese. I commissari provenienti da ogni regione d'Italia erano, infatti, autorizzati a soggiornare, durante il periodo degli esami, in alberghi di prima categoria con spesa a carico dell'amministrazione statale. Alla fine dell'impegno le fatture da pagare erano sempre molto salate.

Il cambio delle regole sarebbe avvenuto, secondo gli operatori scolastici, proprio per contenere la spesa pubblica e per reperire i fondi per retribuire i docenti impegnati nei corsi di recupero istituiti, a loro volta, per evitare gli esami di riparazione.

Sulla mini riforma i Presidi in provincia Imperia, in genere, si dimostrano d'accordo. Dice Mario Carletto, Capo Istituto delle Magistrali «Amoretti» di Imperia e Sanremo: «La ragione che ha determinato la nuova normativa è puramente mica. In precedenza invece era di fronte a ragioni, (come dire?)...turistiche. Moltissimi insegnanti facevano domanda per far parte delle commissioni scegliendo province regioni che potevano essere più interessanti visitare. Agli effetti risultati, secondo me, non cambierà nulla, unici problemi sono legati all'abolizione dell'indennità missione anche per i commissari che risiedono provincia».

Aggiunge Anna Maria Giugannino, preside dell'Istituto Tecnico Commerciale e per geometri «Ruffini» di Imperia: «Agli effetti del risparmio ritengo che lo Stato abbia raggiunto un grande e giusto obiettivo. Ritengo però che il problema dei compensi d'esame vada rivisto e a tale riguardo mi pare ci già qualcosa in aria».

Prosegue Gerolamo Fenoglio, preside del Liceo scientifico «Vieusseux»: «Condivido pieno la riforma perchè i commissari locali provengono dallo stesso ambiente culturale degli studenti. Perciò agli studenti eviteranno . Non ritengo giusto, invece, l'aspetto retributivo. La corresponsione della missione potrebbe favorire una valanga di rinunce».

Afferma, invece, Mariella Trucchi, per molti anni commissario in molte regioni d'Italia: «A questo punto sarebbe stato meglio affidare il compito di esaminatori ai componenti i consigli di classe lasciando la presidenza della commissione ad un esterno. Proprio come avviene nella scuola media. Sarebbe stato più serio e ancora meno dispendioso».

Per gli studenti la novità sarebbe positiva. Dicono Mirko Guaita Giorgio Giovannini, prossimi candidati all'esame all'Ipsia: «Commissari del posto? Meno male. Affrontare visi sconosciuti, docenti di cui non si sa cosa pretendano dai candidati è micidiale». Aggiunge Paolo Stre- maturando al Liceo classico «De Amicis» Imperia: «Sostanzialmente non cambia nulla».

Angelo Basso

Gli studenti ritengono che riforma possa portare benefici ai candidati

Borsò e Lanteri affiancano Grasso

Scelti i direttori all'Usl imperiese

IMPERIA. Sono stati scelti ieri i due direttori che affiancheranno il manager generale dell'Unità sanitaria imperiese, Luciano Grasso. Per il reparto amministrativo si tratta di Mauro Borsò, già commissario straordinario della Usl Sanremo, quando non era stato ancora varato l'accorpamento, mentre per il settore sanitario l'incaricato è la dottoressa Liana Lanteri, genovese. Restano avvolti dal mistero i nomi dei «papabili» per la poltrona di direttore dell'Azienda di promozione turistica: la Giunta regionale deciderà in settimana.

Usl. Le nomine state ratificate ieri dal nuovo responsabile Luciano Grasso, 44 anni, di Genova, che dall'inizio dell'anno si è insediato negli uffici di Villa Spinola, a Bussana. Dice: «Lanteri e Borsò sono in possesso di requisiti legati alla professionalità. Non si parla più delle vecchie figure del coordinatore sanitario e amministrativo, ma di direttori che devono svolgere funzioni inedite. La scelta è stata presa in base all'esperienza accumulata».

Per Liana Lanteri, che a sua volta lavora a Bussana, si tratta di ampliamento nei compiti, visto che già prima dirigeva il reparto sanitario.

Grasso, nel frattempo, preferisce non replicare alle critiche espresse da Lionello Ferrando, commissario straordinario dell'ospedale di San Martino. Quest'ultimo ha sperato a zero contro le preferenze della gione, che hanno portato alle nomine degli otto direttori generali nelle cinque Usl liguri e nei tre ospedali azienda. Tra i commenti, la convizione che «un'intera fascia, fra le quattro indicate dalla commissione, sia stata ignorata». Il manager assegnato a Imperia non vuole entrare in polemica, e si limita a rispondere: «Ferrando è libero di dichiarare quello che vuole. Sono state compiute scelte legate alle esigenze di un momento complesso».

Apt. In settimana saranno dissipati i dubbi sui cinque nomi dei manager per le nuove Aziende di promozione turistica, da assegnare alle quattro province della Liguria, con Genova divisa fra la città e Tigullio. L'assessore regionale Eraldo Crespi ha proposto di ri- a direttore «l'incarico in un'azienda diversa da quella del territorio dove finora ha lavorato». Secondo voci non confermate, per Sanremo Crespi punterebbe su Emanuele Ravina.

Nell'Imperiese, il buio è ancora fitto. «Di sicuro, il mio minativo non figura tra le candidature», assicura legale dianese Giorgio Saguato, appena dimesso dalla carica di presidente dell'Apt imperiese per protesta contro l'accorpamento a Sanremo, che ha eliminato le sedi di Bordighera e Imperia. Aggiunge: «In qualità di avvocato, non potrei accettare un incarico manageriale. Candidati arrivo da fuori? Influirà sul lavoro: prima che abbia esaminato i problemi della zona, stagione '95-'96 già persa».

Sulla stessa linea è Franco Di Cagno, presidente dell'Apt di Bordighera: «L'unificazione rende più difficili le cose. so chi potrà essere scelto, ma spero solo che si tratti di un vero manager, o meglio ancora di un mago, visto che sarà costretto a fare i salti mortali».

Enrico Ferrari

Perquisizioni dei Nas

Cinque e oleificio sequestrato

IMPERIA. Si è estesa in Riviera l'inchiesta condotta dalla Procura genovese e dai carabinieri del Nas denominata «La fonte dell'olio». In sono finite persone, tutte di Genova, accusate di aver messo in commercio prodotti adulterati. Nell'Imperiese sono scattate diverse perquisizioni, compiute nel capoluogo Ventimiglia, in ditte che intrattenevano rapporti d'affari con gli arrestati. Un'ispezione, sequestro di documentazione, sarebbe avvenuta pure in un oleificio Oneglia, cui non è stato rivelato il nome.

Le accuse: in uno stabilimento di Camporomone, proprietà fratelli Parodi, si sarebbero prodotti olio di palma e sego da consegnare aziende liguri che ne servivano per contraffare l'olio di oliva. L'operazione si è sviluppata in concomitanza con quella portata avanti dalla Procura di Vasto, dove è finita nell'occhio ciclone la ditta Svoa. (m. v.)

L'inchiesta della Finanza riguarda presunti finanziamenti illeciti ai partiti politici

Da Taggia soldi verso la Svizzera

Miliardi un conto corrente per pagare un misterioso consulente. Al centro delle indagini delle Fiamme Gialle è la IN.FI che avrebbe frodato il fisco per cinque miliardi. Positivo bilancio delle operazioni compiute nel '94

TAGGIA. Una cooperativa di Taggia avrebbe versato diversi miliardi su conto in una banca svizzera, per pagare un misterioso consulente. Il nome del professionista è stato cancellato. Pare che Coop, che trattava finanziamenti, fosse in qualche modo collegata a partito della Prima Repubblica, attraverso varie ramificazioni. L'inchiesta riguarda la IN.FI., su cui ha indagato la Guardia di Finanza, diretta dal capitano Vincenzo Raffo. Gli atti, prima nelle mani del sostituto di Sanremo Calleri, sono al vaglio della Procura della Repubblica di Roma: i canali investigativi porterebbero direttamente alla capitale.

Anche nell'Imperiese, attraverso l'attività delle finanziarie, potrebbe dunque qualcosa che riguarda i contributi illeciti ai partiti. Un'ipotesi a cui stanno lavorando le Fiamme Gialle (32 miliardi di evasione scoperti nel '94, dieci in più nel '93), partite da una verifica. La IN.FI., sigla che per Iniziative finanziarie, che prima aveva sede a Savona e che è stata messa in liquidazione, avrebbe frodato il fisco per 5 miliardi. Sarebbe la somma relativa agli interessi maturati un prestito di 10 miliardi, ottenuto grazie al Consorzio nazionale delle cooperative finanziarie di Roma. Il prestito serviva ad aiutare alcuni soci nelle loro attività imprenditoriali.

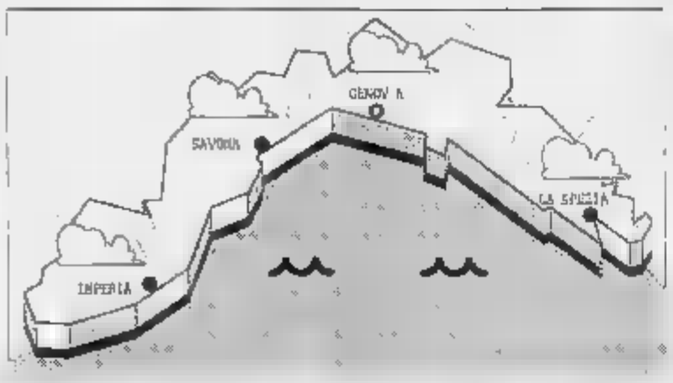
Ma le quote derivanti dagli interessi non sarebbero mai state denunciate al fisco. Come non fossero esistite. Di qui l'accusa di evasione avanzata verso tre commercialisti savonesi che si occupavano della IN.FI. (uno di questi era già stato coinvolto nell'operazione Mare verde) e il liquidatore, che è di Taggia. Le indagini trasferite a Roma e presto potrebbero estendersi a Chiasso. Alcuni miliardi sarebbero finiti su un conto corrente della banca elvetica S.B.S.. La IN.FI. dirottava capitali? E per conto di chi?

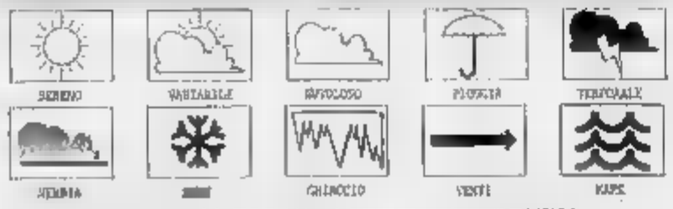
L'operazione è un po' il fiore all'occhiello della Finanza d'Imperia, che ha chiuso l'attività del '94 con un aumento dei controlli. Se si eccettuano i problemi legati alla carenza d'organico (30 agenti in meno a partire dal 1° gennaio, a causa dei pensionamenti), l'amarezza per alcuni imprevisti (l'arresto del comandante Modello per fatti che riguardano Novara), il bilancio non può che lasciare soddisfatti. pensi che, solo di droga, le Fiamme Gialle hanno requisito 325 chili di hashish e 21 di cocaina. Se rivenduta avrebbe fruttato trafficanti (12 gli arresti, 43 i denunciati) decine di miliardi.

Altri numeri, tutti positivi: quasi 20 mila controlli a esercizi pubblici, la scoperta di un'evasione dell'Iva superiore agli 8 miliardi, la denuncia di 17 evasori totali e 15 parziali. Nel '94 sono stati detratti indebitamente le casse dello Stato (richieste di risarcimento e contributi per fatture fasulle, ad esempio) per oltre 33 miliardi. cifra tutte; i 32 miliardi di evasione. A sfuggire al fisco commercianti, artigiani o liberi professionisti. (m. v.)

Il capitano Vincenzo Raffo

IL TEMPO IN LIGURIA





PREVISTO PER OGGI Nuvolosità irregolare, vento moderato, mare poco mosso-mosso, temperatura aumento.
Tendenza per domani. Cielo poco nuvoloso, vento moderato, mare poco mosso, temperature rilevanti variazioni.
DI Temp. del mare 14 °C, umidità vento Ovest-Sud Ovest, 10-20 km/h, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, press. 1022 mb.

DI IERI

Genova	max	8	min 3
Savona	max	8	min 1
Imperia	max	6	min 3

ANNO FA A
: 14 min: 11. Temp. mare 13

Il **Sole** sorge alle 8,01 e tramonta alle 17,09. La **Luna** cala alle 2,13 e si leva alle 12,40 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo di Portofino.

Registrata nastro

Lite con querela tra vicine di finisce in pretura

IMPERIA. Intercettazioni ambientali (registratori nascosti), insulti e litigi furibondi per una guerra tra vicini di approdata ieri in pretura. Marietta M., 55 anni, residente nelle case popolari a Imperia, è difesa dal legale Patrizia Rava, è accusata di ingiurie e percossa dalla donna che abita nello stesso pianerottolo: Anna P., assistita da Giuseppe Fossati. Secondo quanto ha raccontato quest'ultima al giudici, Marietta M. l'avrebbe pesantemente insultata e colpita con un bastone.

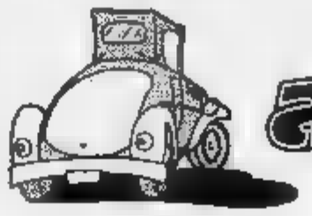
Le due donne sono in lite da diverso tempo e hanno fatto ricorso a tutti i mezzi pur di incastrarsi a vicenda: la querelata, che intende difendersi a spada tratta, sostiene di tra le mani persino una cassetta registrata la voce della vicina, che contiene minacce. Il diverbio sarebbe sorto per questioni di gelosia, quando Marietta M. ha visto l'ex marito uscire dalla della vicina. Nuova udienza l'8 maggio. (m. v.)

In valle Arroscia

Rogo distrugge alcuni ettari di boscaglia

REZZO. Un incendio è divampato ieri boschi Rezzo, distruggendo alcuni ettari di vegetazione, in particolare carpini e roverelle (sono latifoglie). Gli agenti della Forestale appartenenti alla brigata Pieve di Teco, i volontari Comune di Rezzo e le guardie della Comunità montana hanno lottato col fuoco per tutta la mattina, e parte del pomeriggio, prima di avere ragione delle fiamme, domate con grande fatica.

Il rogo un certo punto si diviso in due fronti. Uno ha minacciato le prime abitazioni del paese ma ha trovato davanti sè una barriera d'acqua e asfalto che è risultata insormontabile. A dare maggiori preoccupazioni è stato l'altra lingua di fuoco, che è arsa in mezzo una fitta boscaglia, trovando facile alimento tra la flora, che in quel punto è rigogliosa. Allarme cessato poco prima del tramonto. S'ignorano le cause all'origine dell'incendio. (m. v.)

A SANREMO
FIAT

auto3 s.r.l.
IL SERVIZIO AL TUO SERVIZIO
SENZA INTERESSI
in 24 mesi oppure fino a 48 mesi: OTAN 6%
LA TUA FIAT NUOVA
troverai inoltre una buona valutazione del tuo usato in:
Corso Imperatrice, 128 - Tel. 667.891-2
ed un servizio validissimo di assistenza in:
Via Privata Serenella - Tel. 630.08-9

Probabile ingresso nella «E' Group»: coinvolta l'Isnardi

Il debutto di Agnelli jr nel business dell'olio

IMPERIA. Anche Giovanni Agnelli junior [redacted] interessa all'olio di Imperia. Il figlio di Umberto, presidente della Piaggio, sta per entrare nel business agroalimentare con il coetaneo Luciano Benetton, figlio del re dei maglioni: è molto probabile che faccia società con lui nella «E' Group», una holding che spazia dal caffè ai gelati, e comprende appunto anche l'extravergine di olivo toscano, umbro e ligure. E, a produrre quest'ultimo, sarà la Isnardi, una delle più antiche aziende imperiesi, creata a Oneglia nel 1906, ma adesso trasferita [redacted] Pontedassio.

Un accordo della cui esistenza [redacted] sapeva da un anno e mezzo. Il fatto nuovo, tuttavia, è costituito dalla presenza, nell'affare, del rampollo degli Agnelli, [redacted] dare lustro all'operazione e a testimoniare, una volta di più, dell'importanza dell'olio imperiese: praticamente, un sigillo di qualità, tanto più che proprio quest'ultimo costituisce l'obbiettivo principale della «E' Group» anche, e soprattutto, [redacted] mercati esteri, da esportare [redacted] in tutto il mondo. E così, grazie all'impulso dato da queste nuove sinergie, si schiudono ulteriori, stimolanti prospettive per il più tipico prodotto di Imperia.

Conferma Pietro Isnardi, amministratore delegato della [redacted] cietà: «Ero al corrente di queste intenzioni, ma non sapevo che fossero ormai prossime alla concretizzazione. Secondo l'intesa, come "E' ligure" saremo noi [redacted] produrre l'olio di questa regione per la "E' Group": e siamo ovviamente compiaciuti di essere stati scelti [redacted] partners». Si parla [redacted] 100 mila bottiglie, alla fase iniziale, ma per quanto riguarda l'intero comparto (e quindi anche quello dell'olio toscano e umbro) vengono ipotizzate in tempi successivi quantità di gran lunga superiori, addirittura da uno a tre milioni di bottiglie.

Pietro Isnardi, amministratore delegato

La Isnardi, dopo lo scorporo del settore farmaceutico (la Delalande, poi chiusa dopo un nuovo cambio di proprietà), [redacted] limitata al solo ramo alimentare e con risultati più che soddisfacenti, [redacted] punto [redacted] rilevare prima il marchio Ardoino, uno dei più prestigiosi [redacted] conosciuti tra i «gourmet» europei, e poi un'altra piccola ditta, la Guasco di Pietrabruna. Dopo i Paesi della Cee (Francia, Germania e Olanda soprattutto), la Isnardi è sbarcata negli Stati Uniti, in Giappone, a Singapore [redacted] Hong Kong e, recentemente, è riuscita a penetrare anche nel Kuwait. «L'esportazione "tira" bene, forse anche per la crisi della lira», conferma Isnardi.

Nel '94, il fatturato è sensibilmente aumentato: [redacted] dati definitivi, [redacted] si stima prossimo ai 15 miliardi, con un incremento tra i due miliardi e mezzo e i tre. I dipendenti [redacted] una quarantina, e il futuro è quindi più [redacted] mai incoraggiante, specie alla luce dell'accordo [redacted] Benetton (della holding, fanno parte anche la famiglia Lunelli, proprietaria delle Cantine Ferrari, e Giancarlo Aneri, amministratore delegato dell'azienda trentina di spumanti): secondo i calcoli del gruppo, in cui si inserirà Agnelli jr, il «business» oleario dovrebbe aggirarsi su 15-20 mld.

Stefano Delfino

La crisi di governo si abbatte sulla Riviera, pareri e prospettive

Latronico decide, Lega addio

L'onorevole imperiese ieri è uscito dal gruppo parlamentare del Carroccio. Aderirà al «Movimento Federalista liberal democratico» di cui fanno parte il ministro Costa e Michelini

IMPERIA. Gli effetti della crisi di governo si riflettono anche sulla provincia di Imperia. L'onorevole imperiese Fede Latronico ieri è uscito dal gruppo parlamentare del Carroccio per aderire al «Movimento Federalista liberal democratico» di cui fanno già parte il Ministro Costa [redacted] l'onorevole Michelini.

La decisione del deputato leghista era nell'aria. Si sapeva che [redacted] partecipato recentemente alla cena di Arcore, ospite [redacted] di Berlusconi e lo scorso 16 dicembre [redacted] intervenuto anche [redacted] presentazione dell'Associazione per la Libertà, [redacted] sodalizio fondato da [redacted] quarantina di parlamentari della disciolta maggioranza che ha come riferimento Alberto Michelini. Su questo [redacted] atteggiamento anche [redacted] segretario regionale Chiappori aveva sollevato obiezioni. Qualcuno aveva ipotizzato anche una sua possibile espulsione. [redacted] segretario provinciale, Roberto Guasco, lo aveva invitato comunque a partecipare, ieri sera nella sede della Lega del capoluogo, a un incontro [redacted] i militanti assieme al senatore Andrea Guglieri e all'onorevole Sonia Viale.

L'intendimento era quello di affrontare il tema «Nè Bossi, nè Maroni, ma Lega», vale a dire di tentare un ricompattamento, in un clima già di per [redacted] incandescente, [redacted] livello periferico, tra le due correnti [redacted] ufficiali, i «bossiani», appunto, e i «maronisti». Questo per favorire le decisioni inerenti le future possibili alleanze parlamentari.

Il sindaco di Diano Marina, Andrea Guglieri, e il deputato Fede Latronico

Invece Guasco è rimasto spiazzato. Fede Latronico, sino al giorno prima aderiva con Guglieri alla linea di Maroni e più precisamente all'ala dura capeggiata [redacted] Stagliano. Quindi sosteneva che si dovesse dare vita a un nuovo governo con Forza Italia evitando le elezioni anticipate. In [redacted] clima di defezioni e di incomprensioni le dimissioni di Latronico, giunte [redacted] quelle di altri 5 parlamentari colleghi di partito, ha creato altri motivi di apprensione nella formazione politica.

Quali le cause che hanno portato l'onorevole imperiese ad uscire dal partito? Risponde Latronico: «Eravamo dell'avviso che non si dovesse anteporre [redacted] congresso della Lega alle esigenze della formazione [redacted] un nuovo governo perchè prima si deve fare il governo».

Una chiarificazione molto vaga che nasconde altre motivazioni più profonde. Potrebbe anche [redacted] una strategia per convincere Bossi a cambiare registro. Ma [redacted] solo supposizioni. Tutto si inserisce nel delicato momento di scelta [redacted] parte della stessa Lega determi[redacted] per il futuro della legislatura. Comunque il riferimento di Latronico al congresso Federale riguarda la convocazione del [redacted] organo deliberante del partito per l'11 febbraio in località ancora [redacted] fissare.

Frattanto il segretario regionale del Carroccio, Giacomo Chiappori, anticipa che in Liguria l'80 per cento dei leghisti sarebbe favorevole a un governo del Presidente con la partecipazione del pds. Dice: «Bisogna però chiarire che questo non dovrebbe significare un'alleanza col pds. Noi ci siamo presentati con Forza Italia e vorremmo proseguire su questa strada». [redacted] ciò [redacted] vero vincerà la linea di Sonia Viale che resta con Bossi. Mentre, uscirebbe sconfitto, il senatore Andrea Guglieri che continua a considerarsi della corrente di Maroni.

Dice il sindaco di Diano: «Sono per tentare un altro governo [redacted] Forza Italia. Personalmente, però, escluderei Berlusconi [redacted] di Primo ministro».

Angelo [redacted]

[redacted]

«Non dormo più»

Denuncia il padrone di un cane

IMPERIA. Non riesce a dormire da giugno, da quando il titolare della carrozzeria che si [redacted] davanti al suo appartamento, ha messo a guardia dell'officina un [redacted] lupo che abbaia soprattutto nelle ore notturne. Una tortura per Gabriella F., 47 anni, residente in via Massabovi, a Porto. [redacted] quella volta non sono più riuscita [redacted] chiudere occhio», spiega la donna. I latrati del cane l'hanno reso irascibile e nervosa e ora soffre [redacted] una grave forma d'insonnia.

Poichè gli esposti mandati al Comune non hanno avuto alcun esito (anche la polizia ha convocato il carrozziere, [redacted] il pastore tedesco è rimasto sempre [redacted] posto), Gabriella F. [redacted] deciso di denunciare il proprietario del [redacted] alla Procura della Repubblica. Del fatto [redacted] ne stanno occupando adesso i carabinieri della squadra di polizia giudiziaria. Certo, è [redacted] caso singolo, [redacted] quante [redacted] le persone costrette [redacted] convivere con situazioni di questo tipo? E cosa si può fare se non [redacted] riesce a trovare soluzioni? [m. v.]

[redacted]

In via Spontone

Inaugurata la [redacted] sede delle Poste

IMPERIA. Si è inaugurato ieri, in via Spontone, il nuovo Centro operativo postale, che ha trasferito vari servizi dalla sede principale di viale Matteotti [redacted] un polo decentrato, alla periferia di Oneglia. Al Cpo [redacted] impiegati 127 addetti, che si occupano dello smistamento di pacchi, stampe [redacted] missive, in base alla riorganizzazione del lavoro. Per ora non ci sono sportelli aperti al pubblico, dal momento che il ritiro e la spedizione della corrispondenza resta alle Poste centrali del capoluogo, adesso definito «Imperia VR Centro».

Il Centro operativo, diretto da Benigno Criscuolo, è nato anche per risolvere problemi strutturali. Spiega Criscuolo: «Molti dipendenti erano costretti a muoversi [redacted] locali ristretti, dove c'era poco spazio per i pacchi. Questo [redacted] assetto risolve vari problemi e nel futuro permetterà anche di installare nuovi macchinari. Saranno comunque necessari alcuni giorni per ultimare il trasloco». [e. f.]

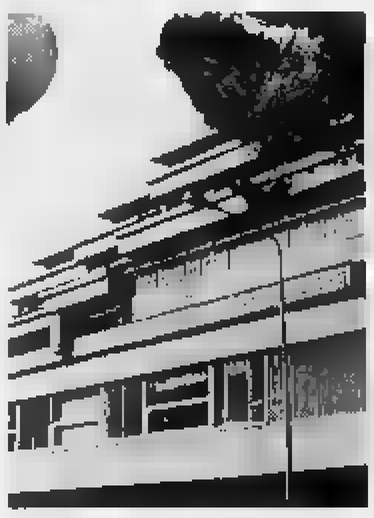
Grave episodio ieri mattina all'Istituto tecnico «Ruffini»

Per un «quattro» sul registro studente colpisce l'insegnante

IMPERIA. Un ragazzo colpisce al volto un'insegnante, costretta a ricorrere alle cure del pron[redacted] imperiese. [redacted] l'epilogo di un episodio, ancora tutto da definire, che [redacted] avvenuto ieri mattina all'Istituto tecnico «Ruffini» di via Terre Bianche, a Porto Maurizio.

Per cause ancora da accertare, [redacted] studente minorenne, che frequenta la terza Geometri e abita nel capoluogo, avrebbe alzato le mani sulla professo[redacted] Bellucci, supplente in servizio dall'inizio dell'anno scolastico, ferendola in maniera lieve al viso (la prognosi è di pochi giorni). Oggi il giovane [redacted] convocato [redacted] ai genitori dalla preside, Anna Maria Giuganino, per chiarire le cose.

Dice la preside Giuganino: «Non posso esprimere giudizi prima di ascoltare [redacted] hanno da dire le due parti. La vicenda è successa ieri, [redacted] tarda mattinata. Secondo quello che mi è stato riferito in un primo [redacted] mento, sembrerebbe che il [redacted] gazzo, un sedicenne, volesse vedere il registro personale della docente, una giovane supplente di Estimo, per controllare [redacted] gli [redacted] segnato un quattro. Il brutto voto era stato deciso perchè, come altri suoi compagni [redacted] classe, non aveva presentato i compiti assegnati in precedenza».


L'episodio all'istituto «Ruffini»

Ancora: «L'insegnante, che in ogni [redacted] devo ancora sentire di persona, si sarebbe rifiutata di fargli vedere il registro, [redacted] lo studente avrebbe reagito alzando il pugno verso di lei. Sono tutte cose che dovremo appurare oggi, come pure le sanzioni [redacted] prendere. Se le responsabilità fossero accertate, il minimo [redacted] una sospensione. Esamineremo comunque la situazione con scrupolo: dopo l'accaduto, anche il ragazzo è [redacted] Raduneremo [redacted] Consiglio di classe per discutere con attenzione il f[redacted].

La notizia del ferimento della docente ha già fatto il giro degli istituti superiori, dove ieri veniva commentata da molti giovani, che [redacted] scambiavano domande sulla delicata questione. [redacted] si fosse trattato di una deliberata aggressione, [redacted] profila anche la possibilità [redacted] una denuncia alle autorità.

Sicuramente si tratta di [redacted] controverso, destinato [redacted] far discutere, e che aspetta risposte precise. Le prime saran[redacted] date oggi. [e. f.]

[redacted]

DALLA CITTA'

ARRESTO

Fermato per furto, scoprono la carrozzeria abusiva

E' stato arrestato dalla polizia stradale per ricettazione, in quanto [redacted] stato sorpreso a viaggiare lungo l'Autofiori su una Peugeot rubata [redacted] Milano. Ma Vito Donato Mancini, 33 anni, [redacted] Settimo Torinese, era talmente spaventato che, nel rispondere alle domande dei poliziotti, ha finito per impaperarsi e rivelare che possiede una carrozzeria abusiva. Gli agenti della Stradale d'Imperia hanno così inviato un rapporto ai colleghi torinesi, che faranno scattare le indagini. Potrebbe vedersi contestare nuovi reati. [m. v.]

TEPPISTI

Tagliate [redacted] gomme [redacted] alcune auto in piazza d'Armi

Atti di teppismo in piazza d'Armi, dalle parti del campo sportivo Ciccione, a Oneglia. L'altra notte diverse vetture che erano parcheggiate lungo la via sono state prese di mira dai vandali, che hanno bucato con un coltello i pneumatici delle vetture. Amara la sorpresa dei proprietari nel vedere il mattino seguente i risultati dell'incursione. Da tempo [redacted] zona gli abitanti chiedono maggiori controlli. [m. v.]

GIUSTIZIA

Causò [redacted] rogo ma non era in grado di connettere

Era stato accusato di incendio doloso. Un anno fa alcuni vicini lo avevano visto [redacted] dava fuoco ad alcune sterpaglie nelle campagne di Pontedassio, causando un rogo domato a fatica dai pompieri. [redacted] ieri il gip Manlio Piana ha stabilito che A. M., 65 anni, difeso dal legale Carlo Fossati, era incapace d'intendere e di volere al momento del fatto e lo ha prosciolto. [m. v.]

FUNERALI

Oggi a Oneglia l'addio al ragazzo suicida

Si svolgeranno questa mattina al cimitero [redacted] Oneglia i funerali di Vincenzo C., 25 anni, il giovane che si è tolto la vita domenica mattina ingerendo psicofarmaci nella sua abitazione. Risiedeva con la famiglia in salita Ardoino 2. [b. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[redacted] AL [redacted]

Alberi e parcheggi per l'ospedale

Voglio segnalare una situazione spiacevole che ho potuto constatare alcuni giorni fa. A causa del ricovero di un parente presso l'ospedale [redacted] Imperia mi sono dovuto recare più volte al presidio sanitario, dove ho potuto apprezzare il nuovo parcheggio, [redacted] ho anche notato il totale abbandono degli alberi sistemati nell'area. Diverse piante di tamerici si sono staccate dai contenitori, gli oleandri rischiano di fare la stessa fine ed entrambe i tipi di pianta sarebbero da potare. Cosa si aspetta a risistemare questo spazio verde pagato dalla comunità? Ho notato inoltre che nell'orario delle visite le auto riempiono l'area e nella stessa stazione in [redacted] permanente l'autobus di [redacted] società sportiva, che sottrae circa [redacted] posti. Non sarebbe opportuno obbligare i dirigenti della società a spostare il mezzo, magari nel parcheggio di San Lazzaro?

Lettera firmata, Imperia

Ecco da San Romolo un parere sul parco

Abito a San Romolo e ho letto sulle pagine della Stampa che questa settimana la Prima Commissione Consigliare del Comune di Sanremo si [redacted] però del «Parco Urbano di Monte Bignone».

Siccome faccio parte delle stretta cerchia di persone che ancora resistono [redacted] vivere nella frazione di Sanremo [redacted] piacerebbe proprio sapere quali sono le linee programmatiche di questo parco che, oltre [redacted] stimolare ovviamente [redacted] turismo, a mio parere deve anche tenere conto dell'esistenza dei residenti.

A questo proposito [redacted] convinto della necessità di convocare gli abitanti [redacted] di sentire quali sono i loro pareri e le loro proposte.

Credo nell'importanza di dare impulso alle frazioni, di recuperarle all'immagine turistica della città ma tutto con la dovuta trasparenza, senza il rischio [redacted] prendere decisioni che alla fine [redacted] abbiano il consenso della gente.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, [redacted] Sanremo, via Gioberti 47

[redacted] UTILI

[redacted]

Imperia: telefono (0183) 290.777.
Bordighera-Vallecrosia: telefono [redacted] 295.455.
Camporosso: telefono [redacted].
Cervo-San Bartolomeo: tel. [redacted]
Diano Marina: telefono 494.112.
Dolceacqua: telefono 206.878.
Ospedaletti: telefono 505.050
Pieve di Teco: telefono 36.377.
Pontedassio: telefono 279.700.
Pornassio: telefono 38.980
[redacted] Ligure: telefono 485.754.
Santo Stefano al Mare: tel. 488.000.
Sanremo: telefono 505.050
Arma di Taggia: telefono [redacted].
Ventimiglia: [redacted] no 250.722.

[redacted]

ASSISTENZA

Telefono **Amico:** t. (0183) 290.450

FARMACIE DI [redacted]

A **Imperia**, [redacted] farmacia *Rebagliati*, c. Garibaldi 2, tel. 61.682, resta aperta 8,30-12,30 e 15,30-19,30. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1, tel. 20.674.

A **Sanremo**, la farmacia *Matuzia*, corso Matteotti 95, [redacted]. [redacted], resta aperta dalle 8,30 alle 19,30. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti su chiamat[redacted] Turno d'appoggio [redacted] *Foce*, corso Matuzia 123, tel. 62.233.

Farmacie che assicurano la reperibilità notturn[redacted] provincia.

Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, v[redacted] Emanuele II 220, [redacted]. 261.425.
Camporosso: *Manessero*, via [redacted] Emanuele 62, tel. 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Sant*, via Aurelia, tel. 400.045
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 83, [redacted].
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, [redacted] 105/108, tel. 689.015.
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. [redacted].
[redacted] Ligure: *Nuvoloni*, [redacted] Sisto 42, tel. 485.754.
Santo Stefano [redacted] *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.
Arma di Taggia: *Zagorec*, piazza Eroi [redacted] gese, tel. 45.139.
Ventimiglia: *Quaglia*, via Cavour 47, [redacted].

[redacted]

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO Imperia: tel. 7941. San[redacted] tel. 5361. **Bordighera:** tel. 2751. **Costarainera:** tel. 91.524
GUARDIA MEDICA Imperia soccorso: tel. (0183) 290.777. **Sanremo:** [redacted] **Guardia medica montana:** [redacted]. 408.100. **Bordighera:** tel. 2751. **Ventimiglia:** tel. 2751

[redacted]

VIGILI DEL [redacted]

Soccorso urgente: telef. 115
Imperia: tel. 20.224. **Sanremo:** tel. 505.858. **Ventimiglia:** telef. 357.473

[redacted]

9 GENNAIO

NATI. A Imperia: Lorenzo Bellotti; Martina Ferraro; Matteo Luchino; Mirko Uso.

MORTI. A Imperia: Antonino Turrinello (65 anni); Giulio Siccardi (89); Francesco Ansaldo (88); Letizia Pizzio (71); Nunzio Amato (76); Maria Rosa Molinari (78).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Da ieri la Commissione giudicatrice per il concorso dei presepi, nominata dall'Amministrazione comunale [redacted] Imperia, esamina i lavori presentati e pre[redacted] graduatoria della manifestazione patrocinata dal Comune. Se fosse necessario, i concorrenti dovranno agevolare l'osservazione da parte [redacted] componenti [redacted] Commissione per un miglior giudizio. Le decisioni dell'organismo sono definitive. I vincitori saranno poi avvisati personalmente. In palio, per la fascia A che comprende i presepi realizzati da enti o associazioni civili o religiose, 3 milioni come primo premio, 2 [redacted] condo [redacted] 1 come terzo. Ci [redacted] poi tre segnalati, che si aggiudicheranno 500 mila lire ciascuno. [redacted] fascia B (lavori allestiti da istituti scolastici e in casa [redacted] singole famiglie), il primo premio ammonta a 1 milione, il secondo a 500 mila lire e il terzo [redacted] 300 mila. Sono inoltre previste tre [redacted] lazioni da 200 mila ciascuno.

GLI APPUNTAMENTI

[redacted]

Le ricostruzione del borgo

La frazione [redacted] Sant'Agata è ricostruita nel grande presepe allestito nella parrocchia del borgo dalla Comunità giovani del posto. L'orario [redacted] visita va dalle 10 alle 12,15 e dalle 15 alle 19,30 nei giorni feriali. [e. f.]

OSPEDALETTI

Corsi per bagnini

Sono aperte le iscrizioni [redacted] corsi provinciali per il conseguimento [redacted] brevetto professionale di bagnino di salvataggio, a cura della Società nazionale di Salvamento. Le adesioni si ricevono alla piscina coperta dell'hotel «Rocce del Capo» a Ospedaletti (tel. 577.379). [e. f.]

[redacted]

Conferenze di «Esprimersi»

Partirà sabato, al Centro polivalente di piazza Duomo, a Porto Maurizio, il ciclo di conferenze dell'ente sperimentale per la ricerca sulla depressione «Esprimersi». Primo appuntamento alle 16,30 con [redacted] relazio[redacted] di Angela Privitera. [e. f.]

[redacted]

Mostra al negozio di dischi

Il pittore Jerome espone al negozio [redacted] dischi «Mr. Magoo» di via Doria 12, a Oneglia. La mostra prosegue fino [redacted] 21/1. [e. f.]

[redacted]

Corso di formazione Avo

Inizia oggi il 12° Corso di formazione dell'Avo, l'Associazione Volontari Ospedalieri. Le lezioni [redacted] previste a «Villa Giovanna D'Arco», in via Pisacane. [g. ga.]

[redacted]

Fausto Zonaro e Villa Ormond

Le sale di Villa Ormond ospitano la [redacted] opere di Fausto Zo[redacted]. La prestigiosa personale del «pittore del sultano» si può visitare dalle 16 alle 22. [g. ga.]

[redacted]

Bambole e automi in mostra

Bambole d'epoca e macchine d'altri tempi [redacted] esposti al [redacted] nazionale di Monaco con orario: 10-12,15 [redacted] 14,30-18,30. [g. ga.]

Sanremo: bloccati dal pretore i versamenti del Comune alla «Lavagna Servizi»

La coop non paga, niente soldi

Una trentina di operatori per l'assistenza agli anziani e ai portatori di handicap non sono retribuiti da novembre: 144 milioni per coprire il buco di stipendi e contributi

SANREMO. La cooperativa [redacted] paga i dipendenti e il pretore blocca i versamenti [redacted] Comune per l'assistenza domiciliare di anziani e portatori di handicap. E' l'ultimo atto [redacted] braccio di ferro fra la «Lavagna Servizi» di Sestri Levante [redacted] una trentina di operatori del servizio (quasi tutte donne). Il magistrato del lavoro (Boccalatte) ha accolto la richiesta [redacted] sequestro conservativo dell'ultima tranche delle somme dovute dall'amministrazione alla cooperativa p[redacted] l'attività svolta fino al [redacted] dicembre, quando è scaduto l'appalto (ora il servizio [redacted] affidato alla «New Cip» di Milano sino a luglio). L'istanza è stata presentata in due fasi dall'avvocato Adriano Battistotti, [redacted] tutela le lavoratrici in trincea.

Il pretore ha disposto il blocco di 144 milioni, per coprire il bu[redacted] di stipendi e oneri contributivi. La causa è seguita anche dall'ufficio legale della Cisl, che ha chiesto all'Inps di effettuare una verifica delle pratiche legate all'attività della Lavagna Servizi. «Le operatrici non sono state pagate a novembre e dicembre, mentre per ottobre hanno ricevuto solo un acconto», sottolinea Tullio Ruffoni della Cisl. Dal canto suo, il verti[redacted] cooperativa nel mirino lamenta difficoltà [redacted] presunte inadempienze che avrebbero causato i ritardi [redacted]l pagamento degli stipendi. Fra l'altro, [redacted] Comune ha trattenuto ogni [redacted] 20% delle somme dovute alla Lavagna Servizi (in via precauzionale) [redacted] timore che potesse[redacted] emergere problemi legati ai contributi Inps. Gli accertamenti avviati dalla Cisl dovrebbero chiarire la situazione almeno su questo fronte. Intanto, l'amministrazione [redacted] stata diffidata dal versare la somma alla base del sequestro conservativo. Buona parte delle assistenti al [redacted] della vicenda ha ottenuto un nuovo contratto dalla società subentrata alla Lavagna Servizi. Il servizio di assistenza domiciliare era già finito nell'occhio del ciclone, con l'inchiesta della magistratura sull'appalto affidato (nel '93) alla cooperativa «L'Arciere» di Vercelli.

Gianni Micaletto

Gli operatori del servizio di assistenza agli anziani non sono pagati da novembre

Vicenda Casinò in alto mare

Assunzione per [redacted] 50 irriducibili se rinunciano ai risarcimenti

SANREMO. Fumata [redacted] per la soluzione del caso «extra» al casinò. Ieri scadeva il termine indicato dal vertice della casa da gioco per siglare l'ipotesi di accordo che porterebbe alla chiusura [redacted] delle ultime [redacted] di lavoro sul fronte dei dipendenti «a gettone». Ma le parti hanno deciso di prendere tempo, considerato che il fronte degli «extra» in trincea è tutt'altro che compatto. Anche per questa ragione, è slittata ad aprile l'udienza d'appello i[redacted] programma ieri in tribunale per alcuni dei protagonisti della vicenda. Che, in primo grado, [redacted] sono visti riconoscere dal pretore il diritto all'assunzione e al versamento di tutti gli stipendi arretrati. Cifre con molti zeri che gravano sul bilancio [redacted] casinò.

Ora, [redacted] commissario prefettizio Filippo Fiorello, propone ai circa [redacted] «irriducibili» (lavoratori chiamati p[redacted] anni a svolgere mansioni nell'ambito dei servizi ausiliari) l'assunzione immediata [redacted] contratto a tempo indeterminato. Ma a una condizione: che gli «extra» protagonisti del braccio di ferro rinuncino ai risarcimenti previsti dalla sentenza pretorile. L'unica concessione [redacted] un rimborso [redacted] pattuire per coprire le spese legali finora sostenute dai promotori delle cause, assistiti dagli avvocati Andracco, Rossi, Giroldi, Bosio e Saguato.

Il nodo [redacted] sciogliere è proprio quello della rinuncia ai risarcimenti (centinaia di milioni). Tuttavia, gran parte degli «extra» sarebbe intenzionata ad accettare [redacted] proposta del casinò (attraverso lo studio legale Trifirò). I veri «irriducibili» sarebbero una dozzina. E fra questi, i pochi che hanno superato i 55 anni d'età, esclusi [redacted] ogni trattativa ipotizzata dall'azienda. Ora si attende la risposta ufficiale dei legali degli «extra», mentre per quelli che già nei [redacted] scorsi hanno accettato la transazione è prevista a breve la trasformazione [redacted] contratti da part-time in full-time. [g. mi.]

UNIVERSITA' A SANREMO

Perché il Consiglio comunale ha detto no

L «no» del Consiglio comunale di Sanremo [redacted] alla «Spa Universitaria» del Ponente proposta dalla Provincia [redacted] suscitato una [redacted] di polemiche ma nella città [redacted] fiori l'amministrazione leghista sta già muovendo i primi passi per garantire ugualmente l'apertura di una facoltà [redacted] lingue straniere. «Non siamo disposti a dare capitali per un'impresa che non darà vantaggi alla comunità - spiega l'assessore alla Pubblica Istruzione Marco Lupi -. Sanremo non [redacted] salvadanaio al quale ricorrere solo in caso di bisogno». E [redacted] «Se apriremo [redacted] una sede universitaria, un nuovo decentramento di Genova, spenderemo forse qualcosa di più [redacted] daremo sicuramente maggiori servizi ai cittadini».

La replica di Marco Lupi arriva a pochi giorni dalle polemiche sollevate dalla Provincia sulla mancata adesione di San[redacted] alla «Spa», un «affronto politico senza precedenti». «Per la prima volta - continua l'assessore - maggioranza ad opposizione l'hanno pensata allo stesso modo. L'operazione finanziaria sul polo universitario del Ponente rischiava di rivelarsi controproducente [redacted] quella della Riviera Trasporti dove il nome della città dei fiori salta fuori solo quando [redacted] registrano problemi finanziari». E poi, rivolto al presidente della Provincia Luciano De Michelis: [redacted] nostro compito è quello di amministrare i soldi dei sanre[redacted]. Il tipo di società che [redacted] è stato proposto non dà adeguate garanzie. Saremmo anche disposti a finanziare un progetto, visto che molti ragazzi di Sanremo frequentano le facoltà imperiesi, ma che tenesse però conto del Ponente come di un'unica realtà, con pari opportunità».

Le intenzioni di Sanremo erano chiare da diverso tempo visto che lo stesso Marco Lupi era [redacted] tra i promotori della «Spa» come unico strumento per la realizzazione di un polo universitario indipendente. La condizione posta alla Provincia era quella di aprire nella città dei fiori la terza facoltà, quella che avrebbe garantito l'autonomia da Genova [redacted] quindi anche l'arrivo dei finanziamenti governativi. I requisiti [redacted] esistono: posizione baricentri[redacted] rispetto alla provincia, maggior numero di abitanti, prima quota di partecipazione alla società. «Non hanno voluto ascoltare le nostre proposte - continua l'assessore leghista - e l'opposizione dell'intero Consiglio comunale è stata una conseguenza naturale».

Intanto, tra le polemiche, [redacted] difficile che il '95 regali [redacted] la prima facoltà universitaria nella storia della città. E Lupi conclude: «Le proteste e le accuse arrivate in questi giorni [redacted] hanno [redacted]. Rifiutiamo metodi che oserei definire da "prima repubblica"». [g. ga.]

IL CASO

FEROCE OMICIDA [redacted] VITTIMA DI COINCIDENZE?

Il processo a Genova: Maria Sconfienza fu uccisa a coltellate nella sua casa, ma i dubbi restano molti

La verità di Lorenzo Musso oggi in tribunale

L'ex avvocato di Imperia in aula per l'assassinio dell'antiquaria

[redacted]. Feroce assassino [redacted] solo vittima [redacted] sfortunate coincidenze? Uomo dalla doppia personalità oppure [redacted] ingenuo, [redacted] qualcuno ha voluto incastrare? Sono tante le domande che ci [redacted] pone sull'enigmatico ex avvocato d'Imperia Lorenzo Musso, [redacted] anni, figlio del civilista Arcangelo. E' sospettato dell'omicidio dell'antiquaria Maria Sconfienza, 74 anni, uccisa a coltellate nella [redacted] casa museo, oltre un [redacted] fa, nel quartiere genovese [redacted] San Lorenzo. Le risposte potrebbero arrivare dal processo, che si apre oggi in corte d'assise, [redacted] Genova, [redacted] che proseguirà per un paio di giorni.

Musso, che [redacted] ieri si trova nel [redacted] del capoluogo ligure, trasferito dalla casa circondariale d'Imperia in vista del dibattimento, è accusato di omicidio a scopo [redacted] rapina dal sostituto procuratore Vito Monetti. Il magistrato ha indagato per mesi prima di far partire l'ordine di custodia cautelare. L'ex legale in un primo momento [redacted] stato semplicemente inquisito. Tutta una serie [redacted] indizi, tra cui [redacted] passato non proprio limpido (era rimasto coinvolto in un giro di assegni rubati), gravavano sulla sua persona. Era diventato una sorta di confidente per la vittima, [redacted] la quale pare avesse iniziato [redacted] relazione sentimentale. [redacted] conosciuti a Diano Castello, dove lui viveva. Gliel'aveva presentata il fratello della Sconfienza, Mario, suo vicino di casa.

Il fatto che consentì al giudice di sciogliere i dubbi sul conto di Musso fu il ritrovamento, [redacted] parte della polizia genovese, di una coppa in argento simile a quella sparita dalla collezione di [redacted] Sconfienza proprio [redacted] notte del delitto, 12 ottobre '93. L'oggetto, un portagioie viennese del '500, era nello stand di Carlo Teardo, antiquario [redacted] Milano. A sua volta l'aveva comprato per pochi milioni [redacted] rigattiere Luigi Vanin, di Monza, il quale l'avrebbe avuto in consegna dallo stesso Musso. Ma come ne era venuto in possesso quest'ultimo, [redacted] che si tratti del reperto appartenuto alla Sconfienza?

L'ex avvocato Lorenzo Musso e l'interno della casa di Maria Sconfienza, l'antiquaria uccisa a coltellate a Genova

Ad arrestare l'ex legale, per ironia della sorte, era stato il dirigente della squadra omicidi, Giuseppe Gonan, che [redacted] stato al Liceo con lui. Un risultato che [redacted] premiato un lavoro oscuro, fatto di mesi di ricerche tra [redacted] vetrine dei rigattieri, a caccia della refurtiva portata via dall'appartamento dell'uccisa. C'era[redacted] alcuni quadri e dell'argenteria.

La [redacted] aveva seguito una pista autonoma, arrivando di un soffio prima dei carabinieri.

[redacted] questo è l'elemento che potrebbe incastrare [redacted] trentaseienne, ci sono anche molte cose su [redacted] può puntare la difesa (avvocati Roberto Moroni [redacted] Erminio Annoni) per sostenere i tentativi Musso di discolparsi. E' stato proprio lui a chiedere [redacted] affrontare il dibattito in aula al più presto, chiedendo il rito immediato ed evitando l'ostacolo costituito dall'udienza preliminare. Si dice tranquillo: lo scagionerebbe la prova del Dna [redacted] vestiti e sulle scarpe, risultata negativa. Si cercavano macchie di sangue, quello dell'antiquaria. Ma quelle chiazze non furo[redacted] mai trovate.

E [redacted] sangue, [redacted] sera del delitto, se ne versò molto in quella [redacted] dove erano custoditi tesori dell'antiquariato. Il killer infierì sulla povera Sconfienza con 21 colpi [redacted] coltello. [redacted] movente dell'omicidio? Forse un tentativo [redacted] rapina, forse la donna [redacted] era accorta di [redacted] truffa ordita alle sue spalle.

Si è poi venuti a sapere che un misterioso acquirente le aveva chiesto di comprare [redacted] nome mobili antichi per centinaia di milioni, pagando con assegni risultati poi scoperti. Lei si era ribellata, e forse voleva denunciare il fatto alla polizia. Ma sono solo ipotesi. La verità al processo?

Maurizio Vazzaro

Udienza preliminare

[redacted] la moglie [redacted] ferro a Ventimiglia

VENTIMIGLIA. E' stata fissata per il 3 febbraio l'udienza preliminare relativa al ferimento di Francesca Macrì, 41 anni, la donna di Ventimiglia aggredita dal marito il 16 ottobre scorso con un ferro [redacted] quelli utilizzati per [redacted] gli spiedini. Per [redacted] coniuge, Rocco Tavernelli, 41 anni, calabrese, difeso dall'avvocato Marco Bosio, l'accusa è di tentato omicidio.

I fatti si erano svolti [redacted] un appartamento [redacted] via Piemonte 3, nel centro storico della città vecchia. La lite, per futili motivi, era scoppiata in cucina dove Rocco Tavernelli, evidentemente esasperato dalla discussione, aveva preso il ferro acuminato colpendo la moglie alle spalle e provocandole una ferita nella regione lombare. Poi, preoccupato dall'insano gesto, Tavernelli aveva subito soccor[redacted] Francesca Macrì caricandola in auto e trasportandola al pronto soccorso dell'ospedale «Saint Charles» dove la donna era stata subito ricoverata e sottoposta ad un intervento chirurgico. [g. ga.]

Sospeso dal Nucleo radiomobile di Bordighera dopo le accuse di associazione per delinquere, traffico di armi e stupefacenti

L'ex carabiniere, punto di riferimento per la mafia?

Chiesto il rinvio [redacted] giudizio per Angelo Olivo, arrestato nell'aprile scorso a Mentone

[redacted] Chiesto il rinvio a giudizio, dalla dottoressa Francesca Nanni, della Procura antimafia di Genova, per Angelo Olivo, l'ex carabiniere accusato di intrattenere rapporti con elementi di spicco della camorra. Era [redacted] nell'aprile scorso. Tra l'altro, c'è una novità, che costringerà l'indagato a rivedere la propria strategia difensiva.

Il suo legale di fiducia, l'avvocato Gustavo Pansini, del Foro di Napoli, quello che ha assistito l'ex ministro della Sanità De Lorenzo, ha dismesso il proprio mandato sabato scorso. Pare per questioni [redacted] incompatibilità. Il professor Pansini difende anche Giovanni Tagliamento, detto «o' ragnulillo», il cui nome comparirebbe più volte nei verbali d'interrogatorio dell'ex militare, prima in servizio al Nucleo radiomobile di Bordighera, in seguito sospeso.

Forse [redacted] pubblico ministero ha contestato a Olivo, 35 anni, originario di Olivetta San Michele, sposato e separato, di aver [redacted] rapporti d'affari con Tagliamento? E' un'ipotesi che spiegherebbe come il legale partenopeo non possa mantenere il doppio incarico. «O' ragnulillo» è implicato in questioni che riguardano il [redacted] prodotti contraffatti e altri episodi, emersi dopo le dichiarazioni dei pentiti. [redacted] mezzo c'è pure un traffico di auto rubate. Le vetture transitavano lungo la Riviera e finivano in Costa Azzurra.

Quali collegamenti sarebbero saltati fuori nel corso delle indagini? E quale tipo di rapporto si era instaurato, [redacted] che le accuse siano confermate, tra Olivo e il clan [redacted] Tagliamento? [redacted] particolari che l'istruttoria ha fatto riaffiorare [redacted] una fitta nebbia che impedisce di scrutare i nuovi orizzonti aperti dall'inchiesta. I giudici dell'antimafia hanno le bocche cucite e del resto è comprensibile. La materia è delicata.

L'ex carabiniere Angelo Olivo, 35 anni

Intanto l'udienza preliminare davanti al gip è [redacted] fissata per il 24 gennaio. A quella data Olivo avrà trascorso in carcere già [redacted] mesi. Era [redacted] arrestato il [redacted] aprile scorso [redacted] Mentone, nell'ambito dell'inchiesta [redacted] Dia genovese, con un'accusa pesantissima: associazione per delinquere di stampo mafioso. Ma gli erano stati contestati altri reati: dalla detenzione di armi al traffico di droga. Secondo quanto ave[redacted] rivelato i collaboratori di giustizia, Olivo sarebbe stato il punto di riferimento, all'ombra del casinò, dei camorristi.

La conferma che cercavano gli inquirenti era venuta dopo quasi due anni di indagini e intercettazioni telefoniche e [redacted] bientali. Alla frontiera [redacted] Francia e Spagna era [redacted] fermato un nordafricano che [redacted] l'auto nascondeva ben [redacted]inque chili di cocaina. Quella macchina l'aveva noleggiata lo [redacted] Olivo. A carico dell'ex carabiniere risultavano inoltre accertamenti per commercio di [redacted] e dollari falsi.

Dopo l'ordine [redacted] custodia cautelare Olivo [redacted] riparato in Francia. Gli agenti lo trovarono in casa di una vecchia conoscenza della polizia di Sanremo, Vincenzo Cutullè, con precedenti per truffa (nei prossimi giorni dovrà comparire davanti ai giudici del tribunale d'Imperia per difendersi dalle accuse di circonvenzione d'incapace: avrebbe raggirato un vecchietto).

Tornando a Olivo, per [redacted] giorni era rimasto rinchiuso nel supercarcere di Aix-en-Provence, in attesa di estradizione. Il trasferimento blindato in Italia era avvenuto nel luglio scorso, concordato con la Chambre d'accusation. Dopo 8 mesi, il 24 gennaio, il faccia a faccia col gip. La difesa punterà a far ca[redacted] il capo d'imputazione più grave: l'associazione di stampo mafioso. [m. v.]

CITTA' DI ALASSIO
C.A.P. 17021 - Tel. 0182 66.06.91 - Fax 0182 471838
RIVIERA DEI FIORI

Avviso di gara a licitazione privata per lavori inerenti il piano [redacted] pavimentazioni nell'ambito della piazzetta Arenella di Alassio

IL SINDACO
RENDE NOTO

che indirà una gara a licitazione privata da tenersi, ad unico esperimento, con il sistema di cui all'art. 1 lettera a) della Legge 02.02.1973 n. 14 [redacted] offerte al ribasso per l'esecuzione [redacted] lavori inerenti il piano delle pavimentazioni nell'ambito della piazzetta Arenella [redacted] Alassio.
L'ammontare [redacted] base d'asta è stabilito in [redacted] 110.000.000.
Le domande [redacted] partecipazione alla gara in competente bollo, dovranno pervenire mediante plico raccomandato al comune [redacted] Alassio entro le ore 12,00 del giorno 26 gennaio 1995.
Le Imprese interessate dovranno allegare copia della iscrizione all'A.N.C. per [redacted] Categoria "6" e per [redacted] importo adeguato ai sensi dell'art. 2 della Legge 785/1986.
La richiesta [redacted] invito [redacted] vincola l'amministrazione comunale.
Alassio, li 04.01.1995

IL SINDACO **prof. Avogadro Roberto**

LA STAMPA ogni sabato tuttolibri settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Ieri il via al rifacimento del manto d'asfalto in via Nino Bixio, parallela al porto

Via ai lavori, ecco le prime code

La disattivazione del semaforo delle Poste ha favorito un maggiore scorrimento del flusso delle auto
Allo studio un piano per migliorare la viabilità cittadina. Prevista l'isola pedonale in via Matteotti

Code in città e nelle strade periferiche fino a quando è stato disattivato il semaforo delle Poste FOTO CATTO

SANREMO. L'atteso caos dovuto alla chiusura al traffico di via Nino Bixio, non c'è stato. I lavori di asfaltatura di una delle principali strade di attraversamento della città, hanno provocato grossi disagi alla viabilità fino a quando i responsabili dell'Ufficio strade di Palazzo Bellevue, hanno disposto la disattivazione del semaforo delle Poste, in via Roma. Appena il rosso è sparito dall'incrocio, il flusso delle auto imbottigliate in via Roma, ha potuto riprendere velocità e i disagi sono stati contenuti entro limiti del tutto sopportabili.

L'intervento, per ora, interessa soltanto il tratto di via Nino Bixio compreso fra corso Mombello e l'incrocio della Fontana Luminosa. Ieri una speciale scavatrice ha «grattato» il vecchio manto stradale trasformandolo in polvere e creando le condizioni ideali per la stesura del nuovo asfalto. Entro la fine della settimana i lavori relativi al primo tratto dovrebbero essere completati. Per la seconda parte (da Mombello alla stazione ferroviaria), invece, occorrerà attendere la fine dell'intervento attuato dall'Italgas per adeguare le attuali condutture all'arrivo del metano. «E' un lavoro che verrà effettuato con dei criteri tecnologici d'avanguardia» dice l'assessore ai Lavori Pubblici, Stefano Puppo. E aggiunge: «L'unico inconveniente è rappresentato dai tempi d'intervento. Ci vorrà almeno una settimana per individuare i punti della condotta dove intervenire, procedere allo scavo e sistemare la condotta sotterranea».

I lavori dell'Italgas non costituiscono l'unico ostacolo: domenico 29 gennaio è in programma il Corso Fiorito e, per quella data, via Nino Bixio dovrà essere sgombera e perfettamente agibile. Fono il blocco totale della viabilità cittadina.

I lavori, stando almeno alle intenzioni del Comune, dovrebbero quindi riprendere subito dopo la sfilata per essere conclusi prima del Festival della canzone, già fissato per l'ultima settimana di febbraio.

Oggi in via Nino Bixio il traffico scorre in un unico senso di marcia, da ponente a levante. Resterà invariato dopo i lavori? o verrà attuato il piano che dovrebbe fare da apripista alla trasformazione di via Matteotti in isola pedonale?

Secondo un studio disposto dal sindaco Davide Oddo la pedonalizzazione di via Matteotti è subordinata all'istituzione del doppio senso di marcia in via Nino Bixio e alla trasformazione di via Roma in «strada commerciale», parcheggi a spina di pesce al centro della carreggiata, dossi per ridurre la velocità e un nuovo arredo urbano con fioriere e lampioni in stile. «Soltanto assicurando una nuova corsia di scorrimento in via Nino Bixio - dicono a Palazzo Bellevue - si potrà tentare di chiudere definitivamente via Matteotti al traffico veicolare».

Il piano allo studio della giunta prevede anche interventi in corso Garibaldi, con il ripristino dei due sensi di marcia (in uscita per le auto e i mezzi pubblici e in entrata soltanto per filobus e taxi) e lo spostamento degli spazi per la sosta delle auto in corso Imperatrice. «Contiamo di trasferire a pagamento i veicoli oggi posteggiati sul lato mare della passeggiata» dice il sindaco Davide Oddo. E aggiunge: «In questo modo elimineremmo un ostacolo alla 'vista mare'».

L'ultima modifica alla viabilità riguarda via Volta destinata a sostenere soltanto il flusso delle auto in uscita dalla città.

Sono proposte ancora in fase embrionale che dovranno superare l'esame dei tecnici della viabilità prima di trovare conferma definitiva. Il loro eventuale attuazione non scatterà prima della prossima stagione estiva.

Gian Piero Moretti

La scavatrice all'opera per eliminare il vecchio asfalto in via Nino Bixio

Alla Pigna tolte le catene

Non c'è pace per le isole pedonali di Sanremo e per il centro storico che nei giorni scorsi, per ordine del prefetto, hanno visto l'eliminazione delle catene che impedivano l'accesso alle auto. All'origine del provvedimento risultano motivi di sicurezza relativi ai tempi di intervento da parte di Croce Rossa e Vigili del fuoco. Ma mentre le vetture «riconquistano» le isole pedonali continua la polemica anche sulla mancanza di interventi dell'amministrazione comunale nella Pigna dove i motorini continuano indisturbati a scorazzare per i carrugi e dove i controlli della polizia municipale scarseggiano. Sul fronte del traffico, a partire da ieri, c'è anche un'altra brutta notizia: il piano rialzato del parcheggio dell'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi è infatti chiuso alle auto per l'inizio dei lavori di allestimento di «Sanremo Fiori '95», la grande mostra che aprirà i battenti il 6 gennaio prossimo. La capienza dei circa 200 posti disponibili si farà sicuramente sentire nei prossimi fine settimana. [g. ga.]

Caccia a due drogati

Automobilista è aggredita all'ex mercato

SANREMO. Una giovane di Diano Arentino è stata aggredita nella serata di sabato mentre si accingeva a raggiungere la propria automobile parcheggiata nell'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi, a Sanremo. Monica Gatti, 23 anni, ha però avuto i riflessi pronti e il coraggio di reagire agli assalitori riuscendo addirittura a metterli in fuga. Nella colluttazione, probabilmente a scopo di rapina, la ragazza è rimasta lievemente ferita ma dopo una visita al pronto soccorso dell'ospedale ha raggiunto la questura di Imperia, dove ha denunciato l'accaduto.

Secondo i primi accertamenti, i responsabili dell'aggressione sarebbero due giovani tossicodipendenti, uno dei quali extracomunitario, che hanno seguito la giovane automobilista dopo averla vista scendere le scale per raggiungere il parcheggio sotterraneo.

Intanto, ancora una volta, l'ex mercato si rivela insicuro, luogo ideale per malintenzionati. [g. ga.]

La Guardia di finanza di Sanremo indaga sulla fornitura del combustibile relativa alle strutture pubbliche

Inchiesta sull'appalto del riscaldamento

Chiesta agli uffici di Palazzo Bellevue l'intera documentazione

SANREMO. L'indagine della guardia di finanza sulla gestione della piscina comunale di San Martino avrebbe accertato una serie di possibili irregolarità nell'appalto per la fornitura del combustibile per il riscaldamento di tutte le strutture che fanno capo al Comune di Sanremo, scuole, uffici pubblici, impianti sportivi. Compresa, appunto, la piscina che fa parte degli utenti del servizio.

La guardia di finanza di Sanremo, impegnata da oltre un mese negli accertamenti, ha chiesto al Comune tutte le delibere relative alla gestione del Calore degli anni scorsi, un business da miliardi.

L'indagine, coperta dal più rigoroso riserbo, interesserebbe l'appalto vinto da una ditta di Milano, relativo ai primi anni Novanta.

L'assessore ai Lavori Pubblici, Stefano Puppo, ha escluso che gli accertamenti riguardino la Policarbo, l'attuale concessionaria del servizio. «La procedura d'appalto che ha portato all'assegnazione dell'incarico all'attuale concessionario - assicura - è stata rigorosissima. Ha vinto l'offerta migliore, sotto tutti gli aspetti. Posso escludere che vi siano state delle sviste».

La Guardia di Finanza, dunque, è ritornata a Palazzo Bellevue, dopo il sequestro, a metà dicembre, delle delibere relative all'appalto della piscina comunale di San Martino e ad alcuni lavori di miglioramento dell'impianto. Per il momento gli uomini delle fiamme gialle si sono limitati a chiedere al segretario generale del Comune, Giuseppe Panassidi, le fotocopie di tutte le delibere, in attesa, di un eventuale, possibile, sequestro.

L'inchiesta sulla piscina, poi allargata alla gestione del Calore, era scaturita da una serie di esposti giunti a palazzo di giustizia prima dell'appalto comunale per l'affidamento dell'impianto ad una nuova società privata.

Attualmente la piscina di San Martino è gestita dal Centro Nuoto di Vercelli che si occupa dei corsi di nuoto e di tutta la parte che riguarda il pubblico di appassionati. La vecchia società di gestione - la Sanremonuoto - invece, cura esclusivamente l'aspetto agonistico.

L'assessore ai Lavori Pubblici, Puppo, ha detto di avere riscontrato nel vecchio contratto una serie di pesanti incongruenze: «Una in particolare mi ha colpito» ha detto, ed ha spiegato: «Il contratto prevedeva il collegamento del costo della mano d'opera con il costo del gasolio. Un'assurdità se si tiene conto che il prezzo del carburante è aumentato molte volte, mentre la gran parte dei contratti di lavoro è rimasta invariata per anni».

La guardia di finanza che indaga sulla piscina, nel corso della prima fase degli accertamenti, avrebbe scoperto delle irregolarità nell'installazione di una sauna e nello svolgimento di una serie di lavori di miglioria dell'impianto sportivo.

[g. p. m.]

TESORERIA COMUNALE

Lunghe indagini, verso l'archiviazione

E' giunta alla stretta finale l'inchiesta della magistratura sull'appalto della Tesoreria comunale, vinto dalla Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, che ha spezzato l'egemonia della Banca Popolare di Novara (durata 47 anni). Un caso nato un anno fa, pochi giorni dopo l'insediamento dell'amministrazione leghista. Dopo dodici mesi di indagini, il sostituto procuratore Ubaldo Pelosi dovrebbe presentare le sue conclusioni a breve scadenza. Nel mirino vi sono alcuni funzionari e tecnici che si sono occupati dell'appalto varato alla fine del '93. Il reato ipotizzato è quello di abuso d'ufficio. Tuttavia, dall'inchiesta non sarebbero emersi finora elementi tali sostenere fino in fondo la tesi accusatoria. L'impressione è che alla fine l'indagine possa imboccare la strada dell'archiviazione, anche se il magistrato attende il pronunciamento del Tar Liguria chiamato in causa da un ricorso. All'appalto per l'importante servizio avevano partecipato quattro banche: oltre alla Carige e alla Popolare di Novara, l'Ambroveneto e il Credito Agrario Bresciano. La Carige l'aveva spuntata offrendo fra l'altro l'installazione di un Bancomat a Palazzo Bellevue. Nei giorni scorsi, l'istituto di credito ha aperto addirittura un'agenzia al piano terra del municipio, per lo svolgimento di un ampio ventaglio di operazioni bancarie. [g. mi.]

Decide il Demanio

Palatenda la concessione scade oggi

SANREMO. Scade oggi la concessione demaniale che il Comune ha ottenuto dalla Capitaneria di Porto per la sistemazione del Palatenda sulla spianata a Pian di Poma. La travagliata esistenza della struttura sportiva, allagata dall'ubifragio di novembre (durante la fase di costruzione) e devastata la scorsa settimana dal vento di tramontana, in assenza di un rinnovo potrebbe addirittura far scattare una denuncia nei confronti dell'amministrazione per violazione delle norme che regolamentano l'occupazione delle aree demaniali. Per il momento, infatti, l'amministrazione comunale non avrebbe ancora richiesto il rinnovo della concessione anche se una domanda in tal senso sarebbe stata inviata alla Capitaneria di Imperia, che a suo tempo si era occupata della pratica. In questo periodo l'utilizzo del Palatenda è limitato ad un torneo di mini-volley e ad un incontro tra i giovani delle squadre del Csi, il Centro Sportivo Italiano. [g. ga.]

BORSA DEI FIORI [quotazioni del 9-1-'95]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO MAX	PREZZO MIN (STELO)
Rosa	Anna	extra	5.000	2.500	2.000
Rosa	Anna	prima	10.000	1.600	1.500
Rosa	Omega	extra	10.000	1.800	1.500
Rosa	Omega	[illegible]	[illegible]	1.000	1.000
Rosa	Dallas	extra	15.000	2.700	2.000
Rosa	Dallas	prima	15.000	1.800	1.500
Rosa	Koba	extra	15.000	2.000	1.800
Rosa	Koba	prima	15.000	1.500	1.300
Rosa	Vivaldi	extra	—	—	—
Rosa	Vivaldi	prima	—	—	—
Rosa	Laura	extra	5.[illegible]	2.000	2.000
Rosa	Laura	prima	10.000	1.600	1.500
Rosa	Diverse	[illegible]	50.000	2.500	1.000
Rosa	Diverse	prima	60.000	2.000	1.000
Anemone	—	extra	30.000	200	180
Anemone	—	prima	60.000	150	130
Bocca di Lupo	—	extra	30.000	1.000	700
Gladiolo	—	extra	3.000	1.000	800
Gladiolo	—	prima	3.000	700	600
Gerbera	—	prima	100.000	800	700
Lilium	Pregiati	extra	9.000	5.000	2.000
Lilium	Comuni	prima	15.000	1.800	1.200
Iris	—	prima	15.000	700	600
Violaciocca	—	extra	10.000	1.000	800
Violaciocca	—	prima	20.000	[illegible]	500
Ranuncolo	—	extra	15.000	700	600
[illegible]	—	prima	20.000	600	500
Garofani	Mediterranei	prima	75.000	350	300
Garofani	Mediterranei	pregiata	75.000	450	350
Garofani	[illegible]	seconda	60.000	250	200
Eucaliptus	Stuartiana	prima	kg. 900	4.000	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 600	5.000	4.500 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 900	13.000	12.000 (al kg.)

— Totale numero colli [illegible] ieri 1.750
— Fatturato complessivo: L. 1.149.000.000
[illegible]: ● Buona affluenza di merce; ● Prezzi in ribasso; ● Qualche rimanenza.

Tema e protagonisti della tradizionale sfilata, nuovi risvolti turistici

Il Corso fiorito si apre all'Europa

Carri ispirati a dieci città del vecchio continente

SANREMO. L'Europa unita attraverso i fiori. Un ponte fra Sanremo e le capitali del vecchio continente comprese nella cartina Cee. Idee, speranze e aspirazioni affidate a uno degli appuntamenti più cari alla tradizione sanremese, il Corso fiorito. Il conto alla rovescia è iniziato. La manifestazione, che aprirà ufficialmente il periodo festivaliero, è in programma domenica 29 nel cuore della città, lungo l'anello via Roma-corso Mombello-via Bixio.

Il tema di quest'anno è «Sanremo e l'Europa». Dieci i Comuni che hanno già garantito la propria adesione, ai quali si aggiunge Sanremo. Ciascuno preparerà un carro ispirato agli aspetti più caratteristici di una grande città europea.

Così Taggia ha scelto Atene, Riva Ligure punta su Amsterdam, Ceriana preferisce Copenaghen, Ventimiglia è affascinata da Madrid, Villanova d'Albenga è attratta da Vienna, Vallecrosia si è ispirata da Parigi. Laigueglia indica Berna, Seborga guarda a Londra, Ospedaletti a Stoccolma, Cervia opta per Bruxelles. E Sanremo? «Rappresenterà se stessa», annuncia l'assessore al Turismo, Vinicio Tofi, che sottolinea: «Abbiamo invitato alla sfilata sia amministratori sia bande folcloristiche e non delle città prescelte. Siamo convinti che possano nascere nuovi e importanti legami turistici fra la Riviera e il resto dell'Europa».

L'elenco dei Comuni potrebbe allungarsi, se Imperia scioglierà le riserve sulla partecipazione al Corso fiorito. In settimana è previsto un vertice a Villa Zirio per definire la questione dei contributi («cercheremo di elargire più soldi rispetto al passato, ma con maggiore attenzione alla qualità», [illegible] Tofi) e alcuni particolari tecnici. [g. mi.]

Il Corso fiorito si terrà domenica 29

DALLA CITTA'

Entro il 20 gennaio la denuncia per i rifiuti solidi urbani

E' stato fissato per il 20 gennaio il termine ultimo per la presentazione delle denunce delle aree e dei locali soggetti alla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. La denuncia è necessaria nei casi in cui non siano state apportate modifiche. [g. ga.]

ASSOCIAZIONI

Un ciclo di conferenze per l'istituto Studi Liguri

L'istituto internazionale di Studi Liguri ha organizzato una serie di nuovi appuntamenti culturali presso le sale del civico di Palazzo Borea d'Olmo. La prima conferenza è in programma venerdì 13 alle 17 e vedrà Antonio Gibelli, ordinario di storia contemporanea all'università di Genova, presentare il volume «Liguria» edito da Einaudi. [g. ga.]

Ex assessore alla sbarra per abuso d'ufficio

Nuova udienza, oggi in tribunale, del processo a carico dell'ex assessore di Bordighera Osvaldo Possamai, 43 anni, alla sbarra per abuso d'ufficio e violazione della normativa ambientale. Con lui sono imputati gli imprenditori Antonino Condrò, 54 anni, e Carmelino Vigilante, di 33. La vicenda si ricollega al ripascimento delle spiagge nella zona del depuratore di Bordighera. [g. ga.]

INTERVENTO

Soccorsi dalla Croce Rossa due [illegible] in difficoltà

Emergenza ieri pomeriggio in via Goethe per l'impossibilità di soccorrere due [illegible] disabili caduti dal letto. I militi della Croce Rossa, per entrare nell'appartamento, sono stati costretti a chiedere l'intervento dei Vigili del fuoco. [g. ga.]

Il bilancio di Ventimiglia prevede settecento milioni di fondi turistici

Battaglia dei fiori, vera guerra

La giunta intende organizzare in proprio l'iniziativa: è già stato stanziato un miliardo. Protesta Franco Di Cagno, presidente Apt, che aveva ottenuto la lotteria e contava di gestire la manifestazione

VENTIMIGLIA. L'amministrazione Berlengiero mette le mani sulla Battaglia dei Fiori. Come l'aveva già annunciato: la giunta ha intenzione di organizzare in proprio la manifestazione che il presidente dell'Apt voleva riproporre e rilanciare grazie alla lotteria nazionale. Le intenzioni della maggioranza sono chiare: nel bilancio di previsione del '95 che si appresta ad approvare nel prossimo Consiglio comunale (la data della riunione sarà stabilita questa mattina ma sarà comunque intorno al mese), ha infatti destinato 750 milioni per la Battaglia dei fiori.

Una bella somma, nonostante i tempi di crisi che hanno colpito anche il Comune. Uno stanziamento che non mancherà di sollevare la protesta di Franco Di Cagno, che ha avuto il merito di ottenere la lotteria della Battaglia e che già contava di gestire da solo la manifestazione abbinandola a concorsi canori, premi letterari e altre iniziative collaterali.

L'amministrazione di Ventimiglia ritiene però che spetti solo a lei l'organizzazione, e lo dimostra concretamente con i milioni a bilancio: la sua intenzione è di costituire una società pubblico-privata. E ancora: altri 250 milioni sono stati destinati ad un festival del teatro che dovrebbe essere lanciato proprio dalla Battaglia: un investimento totale di un miliardo, quindi.

Il bilancio di Ventimiglia chiuderà in pareggio a circa 36 miliardi

Ma non basta: per il rilancio della città sono inoltre previsti 700 milioni di fondi turistici, destinati per circa mezzo miliardo a manifestazioni.

Il bilancio chiuderà in pareggio, con circa 36 miliardi. Il sindaco spiega: «E' strutturato alla vecchia maniera, come documento finanziario e come economico-patrimoniale, come vorremmo il prossimo: facilmente leggibile e redatto per settori. Adesso così».

Agli investimenti sono riservati circa 8 miliardi e 800 milioni, finanziati in parte da oneri di urbanizzazione e dai proventi del condono edilizio (in totale circa 2 miliardi), in parte dalle opere di urbanizzazione: «Una volta che chiuderemo il bilancio '94 speriamo di recuperare, nel corso dell'anno, gli avanzi di amministrazione per avere in futuro più fondi».

I settori in cui l'amministrazione intende lavorare sono la manutenzione urbana (marciapiedi, illuminazione, rifacimento di strade) e poi il centro sociale di Roverino (stanziati 550 milioni per il suo completamento), l'ex mattatoio (circa 100 milioni), destinato a centro sociale giovanile, l'ex chiesa di San Francesco nella città alta (anche finanziamenti regionali) e il teatro comunale, per il quale sono stati stanziati 500 milioni, che si sommano ad una cifra uguale destinata dal commissario Landolfi. In totale, per il teatro, occorrono circa 3 miliardi: l'amministrazione ha «diluito» l'intervento in due anni, e il prossimo anno saranno recuperati altri fondi con mutui e altre risorse dello Stato. «I lavori, comunque, devono iniziare nell'anno», assicura il sindaco.

Borghi

VALLECROSIA

Le tariffe al minimo

Il primo Consiglio comunale dell'anno si svolge stasera alle 21. Tra gli altri argomenti, saranno approvati tre regolamenti: per pubblicità, suolo pubblico e nettezza urbana. «Le proposte della giunta sono di applicare tutte le tariffe al minimo di legge. Per la tassa sui rifiuti, non avendo aumentato le tariffe e quelle di due anni fa, non applichiamo lo sconto del 30% per la casa ai non residenti e alle persone che abitano da sole», spiega il sindaco.

Diverse le interpellanze dell'opposizione: alcune risalgono anche a sei mesi fa. Si discutono polemiche del consigliere Rinaldo Biasi sui parcometri e sull'operato dei vigili urbani, alla richiesta di riduzione della tassa sul depuratore e alla denuncia di «pericolosità in alcune via cittadine». I consiglieri Rinaldo Biasi e Gianfranco Peretti, del gruppo autonomo di solidarietà democratica chiedono di creare servizi igienici al campo sportivo, nel centro storico: «Abbiamo chiesto preventivi, ma un wc mobile, alla francese, costa circa 8 milioni», dice Franco Biancheri. Al Consiglio parteciperanno i due nuovi consiglieri, entrambi ex amministratori, subentrati a Franco Rogai e Rosario Lia, deceduti. Sono il geometra Andrea Viale, che faceva parte della lista della dc, e Rocco Alcini, pensionato, eletto nella lista del psi. [d. bo.]

Ex presidenti Iacp sotto accusa, processo rinviato

Sarà molto probabilmente rinviato, in quanto deve essere definito il condono, il processo previsto questa mattina alla pretura di Ventimiglia che vede alla sbarra tre responsabili della cooperativa Aapi, Enrico Barazzetto, Silvio Damiano e Ultimo Bellan, tutti di Ventimiglia, e due ex presidenti dello Iacp, Mario Donato di Imperia e Emanuele Chichero di Arma. Sotto accusa una serie di abusi scoperti un paio di anni fa a riguardo del piano di zona delle Gianchette: un aumento di volumetria di 718 metri cubi rispetto alla licenza rilasciata dal Comune in un edificio dello Iacp.

Pensionata uccisa da emorragia cerebrale

E' stata rinvenuta priva di vita nella sua abitazione di Bordighera. Liberata Giordano, 80 anni (via Borgo 21), non rispondeva al citofono: alcuni vicini hanno avvisato i carabinieri di Bordighera, che sono entrati nell'abitazione, trovandola senza vita nel suo letto. Secondo i primi accertamenti la morte risalirebbe alla notte precedente e sarebbe stata provocata da un'emorragia celebrale.

VENTIMIGLIA

Raccolta di vetri nelle serre di Varase e Bevera

Il sindaco di Ventimiglia, Claudio Berlengiero, precisa che la raccolta dei vetri rotti delle serre di Varase e Bevera è già stata fatta per la maggior parte dalle ditte interessate. «Manca solo un'azienda, ma provvederemo al più presto», dice, replicando alle segnalazioni di alcune ditte.

VALLECROSIA

Inaugurato il ciclo «Voglia di teatro»

Successo per la commedia che ha inaugurato il ciclo «Voglia di teatro» al Don Bosco di Vallecrosia. Circa persone hanno assistito a due atti unici di Dino Buzzati e Dario Fo rappresentati dalla Compagnia stabile città di Sanremo. «E' stato un esito inaspettato per Vallecrosia, che per la prima volta si è affacciata al teatro», commenta l'attore Lo Sacra. Prossima serata a febbraio, con una compagnia genovese seguita dalla «Stabile città di Bordighera».

Il presepe vivente nella chiesa di S. Giovanni

Soddisfazione per il presepe vivente della chiesa di San Giovanni, a Ventimiglia, ripetuto il giorno dell'epifonia. La presidente del comitato di quartiere di Bevera, Bruna Magaglio, ringrazia tutti gli organizzatori, Don Mario Trivini, i bambini che hanno partecipato attori, i cori e chi ha prestato i cavalli per i Re Magi. «Purtroppo il Comune non ci ha dato niente, e ci siamo organizzati come possibile», commenta la Magaglio.

LA DROGA ALLA FRONTIERA

Bloccato dalla Finanza a Ventimiglia con cinquecento grammi

Un marocchino con hashish è arrestato alla stazione

Ancora un'operazione antidroga della Guardia di finanza di Ventimiglia, dopo i maxi sequestri di stupefacenti messi a segno nelle scorse settimane al valico di confine dell'autostrada dei fiori. Questa volta il cerchio si è stretto attorno ad un marocchino residente a Milano, Mohamed Braa, 28 anni, che per superare la frontiera con oltre mezzo chilo di hashish aveva scelto un mezzo di locomozione che in teoria non avrebbe dovuto dare nell'occhio: il treno. L'extracomunitario è stato bloccato dalle Fiamme gialle sul treno proveniente da Cerbere e diretto a Roma, fermo alla stazione di Ventimiglia. Gli agenti hanno effettuato un normale controllo dei documenti e del biglietto di viaggio. Quando si sono accorti che era stato emesso in Spagna, si sono insospettiti ed hanno verificato i bagagli del marocchino, una sacca piena di indumenti ed una valigetta tipo «24 ore». Nulla. Hanno perquisito l'uomo ed hanno trovato, nascosti negli slip, cinque pani da un etto ciascuno di canapa indiana. Il giovane corriere ha cercato di giustificarsi dicendo che la droga era per uso personale. E' stato dichiarato in arresto e rinchiuso nelle carceri di Santa Tecla, a Sanremo. In mattinata è stato sentito dal magistrato che ha convalidato l'arresto.

Controlli antidroga della Finanza

L'operazione di domenica segue di pochi giorni i due maxi sequestri di droga effettuati dalla Guardia di finanza di Ventimiglia. Un mese fa su un Tir proveniente dalla Francia, le Fiamme gialle, grazie anche all'aiuto delle unità cinofile, hanno scoperto un carico di 220 chili di hashish destinato al mercato clandestino del Nord Italia; alla vigilia di Natale, è caduto nella rete della finanza un giovane corriere dell'Est, incensurato ed insospettabile: nel serbatoio della Peugeot 101 erano stati trovati 20 chili di cocaina purissima. Valore, sul mercato al dettaglio, venti miliardi. Il conducente, un polacco di ventina d'anni, incensurato ed insospettabile, è rinchiuso nel carcere di Santa Tecla, in attesa di giudizio. Deve rispondere di traffico internazionale di sostanze stupefacenti. Rischia fino a dieci anni di reclusione. [g. p. m.]

Processato ieri a Sanremo il camionista sorpreso con 220 chili di canapa indiana

Tir carico di «fumo», una condanna

La sostanza stupefacente era nascosta nel carico di un autotreno proveniente dalla Spagna e diretto a Milano
Il corriere smascherato da «Raffy», il pastore tedesco delle unità cinofile della Guardia di finanza di Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Tre anni e 4 mesi di carcere, 60 milioni di multa e interdizione perpetua dai pubblici uffici. Questa la condanna, al termine di un rito abbreviato, emessa ieri mattina dal giudice Eduardo Bracco nei confronti del «corriere» della droga arrestato lo scorso 22 novembre alla barriera autostradale di Ventimiglia al volante di un autoarticolato dove «Raffy», il cane antidroga della Guardia di finanza, aveva trovato circa due quintali di hashish. Nicolò Modau, 42 anni, di origini sarde ma residente a Garbagnate Milanese (Milano), era assistito dall'avvocato Bruno Di Giovanni. La pubblica accusa, rappresentata dal pm Marcello Basilico, ha chiesto una condanna a 4 anni e [illegible].

Il Tir carico di hashish sequestrato dalla finanza a Ventimiglia (FOTO CATTI)

La droga era stata rinvenuta nel vano di carico dell'autoarticolato condotto da Modau, proveniente dalla Spagna e in particolare dalla zona di Barcellona. L'olfatto del pastore tedesco «Raffy», addestrato a segnalare la presenza di stupefacente, aveva portato al sequestro di 800 pani di hashish per un peso complessivo di due quintali, nascosti in sette borsoni di plastica che erano stati occultati tra le merci destinate al mercato nazionale delle materie plastiche. Modau ha comunque sempre sostenuto di essere completamente all'oscuro riguardo all'esistenza della partita di droga, un quantitativo «eccezionale» che secondo le Fiamme Gialle era destinato molto probabilmente al mercato dello spaccio dell'hinterland milanese.

Intanto, l'indagine relativa al traffico internazionale di droga continua. L'obiettivo principale è quello di riuscire ad individuare i finanziatori dell'operazione, emissari e mandanti della partita di stupefacente intercettata al confine. Un lavoro difficile che potrebbe dare i primi frutti già nei prossimi mesi, dopo una serie di nuovi accertamenti. E nell'ambito della lotta al traffico di stupefacenti viene ormai considerato fondamentale l'apporto dato dai cani addestrati al rinvenimento della droga. Un aiuto prezioso dato alle Fiamme Gialle e reso possibile dalle centinaia di ore di addestramento e dal rapporto unico che si instaura tra l'animale e il suo accompagnatore. Lo stupefacente sequestrato sul camion di Modau dovrebbe infine essere eliminato tramite inceneritore nelle prossime settimane. [g. ga.]

La storia di John Martin, partito dalla Liguria per l'America e sopravvissuto alla disfatta del generale Custer

Sul palcoscenico il trombettiere di Apricale

David Riondino, affascinato, sta allestendo uno spettacolo

APRICALE. Quando ne ha conosciuto la storia, David Riondino non ha avuto dubbi, e ha subito pensato a come poter imbastire uno spettacolo sulla leggendaria figura di John Martin, trombettiere del generale Custer e unico superstite della famosa battaglia di Little Big Horn: le sue origini sono di Apricale (nonostante le ricerche, manca però definitiva conferma), e pare che in realtà si chiamasse Giovanni Martini. E così, l'autore della «Ballata del sì e del no», e abituale frequentatore di quei luoghi per il sodalizio con il Club Tenco, è al lavoro per preparare uno spettacolo teatralmusicale, da presentare la prossima estate sulla scenografica piazza del paese.

E' un progetto, che Riondino sta elaborando insieme a Claudio Nobbio e a Pepi Morgia, ambasciatore a Roma del Principato di Seborga, e maestro delle luci degli spettacoli di piazza e di teatro tenuti in Italia dalle «star» internazionali. «Sarà composto da storie, luci e ballate, appunto, su questa figura di apricalese, che è stato l'unico sopravvissuto alla celebre battaglia tra Custer e Cavallo Pazzo, il mitico capo pellerossa, e il suo sogno americano», spiega Jean Michel Carasso. Salvo imprevisti, la rappresentazione andrà in scena nel mese di agosto, in collaborazione con il Teatro Ariston di Sanremo: Walter Vacchino la inserirà nella programmazione estiva.

Ma era davvero di Apricale, il John Martin del 7° cavalleria, scampato al massacro perchè, allo scoppiare della battaglia, era stato inviato a cercare rinforzi? Marco Cassini nel volume su «Apricale», scritto con Nilo Calvini, ha dedicato un capitolo ai personaggi del luogo: «Dalla bibliografia, ho scoperto che Martin diceva di essere di Sala Consilina (Salerno), ma una verifica in quel Comune lo ha escluso. Agli archivi di Apricale risulta un Giovanni Battista Martini, del 1841, "separato" dalla moglie e "trasferito in America"; e, dalla dichiarazione di nascita del figlio Leonida, la firma è piuttosto simile a quella dell'atto di arruolamento nell'esercito americano».

Il mistero è seducente, e chissà se David Riondino contribuirà a svelarlo. Racconta Claudio Nobbio: «Il treno correva nella notte, al Balzi Rossi. Una viaggiatrice americana, che da Cannes andava verso Innsbruck e Vienna, antenati indiani, quando seppe che stavamo attraversando la Liguria di Ponente, mi raccontò la storia di un italiano di un paese vicino alla Francia, il solo sfuggito alla strage a Little Big Horn. Ho incuriosii, feci verifiche, trovai riscontri. A Parigi, da mister Winners, esperto di battaglie di ogni epoca, ho poi avuto ulteriori conferme». Così, è nata la Ballata americana: «A Genova si è imbarcato, piccolo uomo trombettiere della valle del Nervia...».

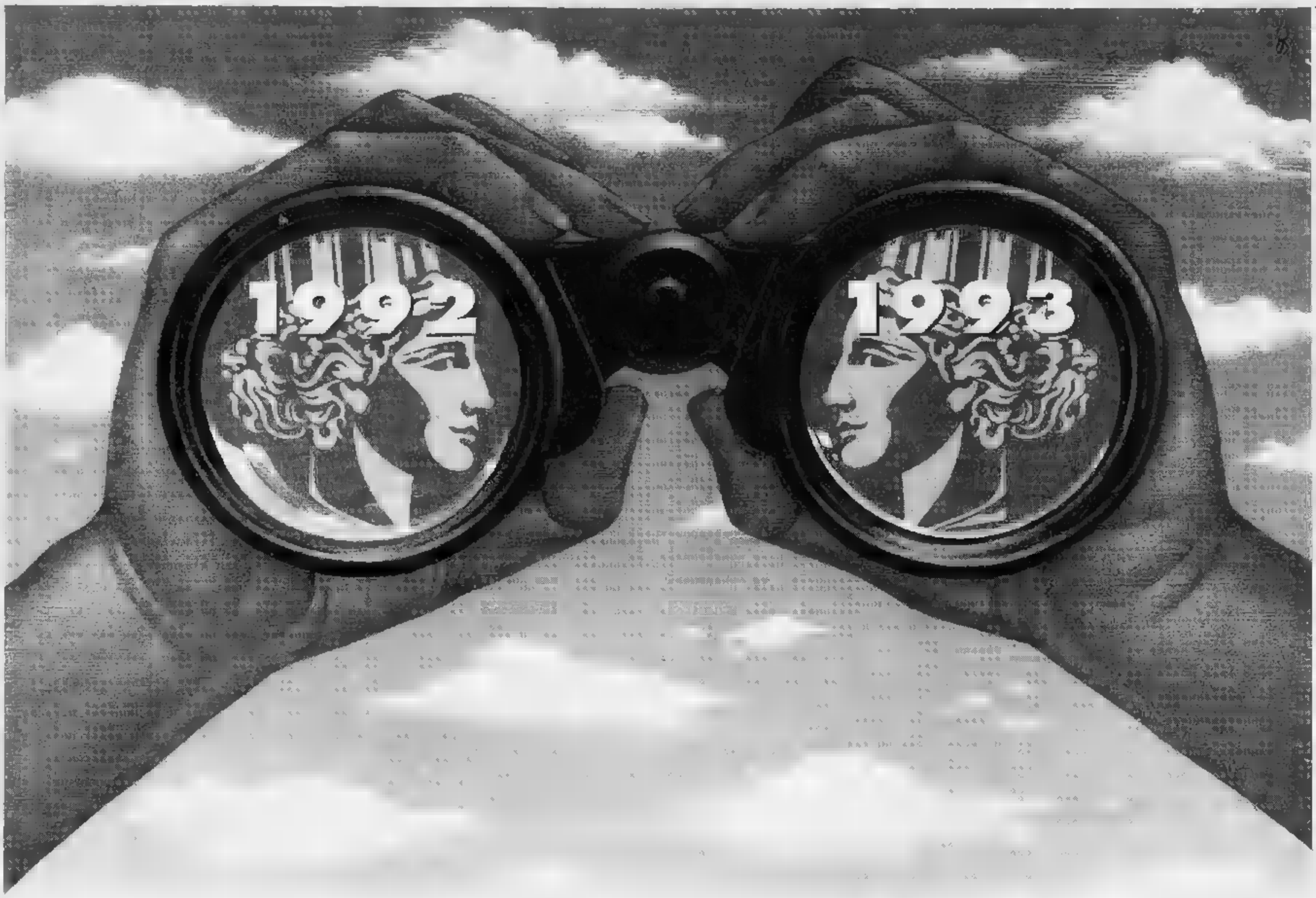
Per una ragione o per l'altra, dunque, Apricale continua a far parlare di sè. Si è appena felicemente conclusa, al Castello della Lucertola, l'esposizione internazionale di pittura, scultura e grafica, chiamata «Solstizio d'Invernos», e già altro evento si annuncia: «L'olandese Karel Appel, uno dei maggiori artisti viventi (ha illustrato diversi libri di poesia, anche del premio Nobel Octavio Paz), ha progettato una scultura di bronzo per adornare la nuova piazza, al bivio per Perinaldo e Balardo. Si intitola "Il gatto sul tino del vino", e sarà pronta tra qualche mese: è un'opera che si ricollega al mondo della campagna e alle tradizioni contadine», precisa il sindaco Roberto Pizzio.

Stefano Delfino

SCUOLA DI MUSICA A VALLECROSIA

Via ai corsi per imparare a usare le tastiere

Imparare a suonare con facilità e in brevissimo tempo: adesso si può. La scuola di musica «G. B. Pergolesi» organizza, a partire da questo mese, un corso di tastiere che consente a tutti di suonare in tempi ridotti. Prende il via, inoltre, un corso per imparare a usare il computer e il sequencer nell'ambito «Midi». Per informazioni rivolgersi alla segreteria della scuola, che ha anche una sede a Sanremo, in vicolo S. Lazzaro ed è diretta dalla professoressa Lidia Beccaria (telefono 294.322). Nella foto un'immagine dell'ultimo saggio, il «Grande spettacolo di Natale» dedicato a Strauss. [d. bo.]



Anni memorabili.
Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

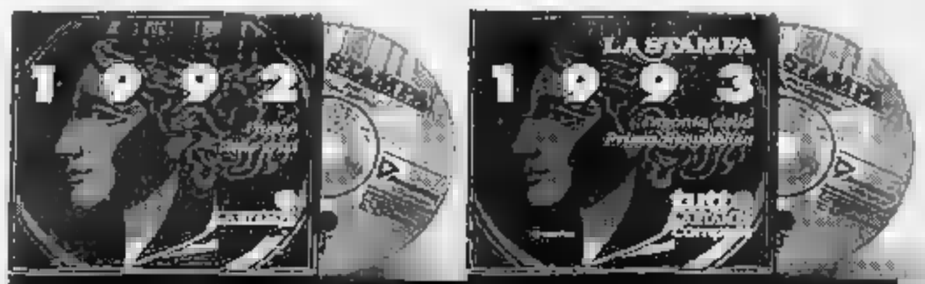
Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale ■ un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone ■ Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco ■ Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia ■ Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele ■ Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perchè in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact

Per informazioni:
NUMERO VERDE 1678 - 02005



Gli anni che hanno cambiato l'Italia.

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"
☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L. 300.000 (IVA e spese postali comp.)
☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L. 300.000 (IVA e spese postali compr.)
☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L. 500.000 (IVA e spese postali compr.)

Nome Cognome
Società/Ente
Via N.
Tel. Città
C.A.P. Prov.

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners sas - Milano
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione
Hypersystems LA STAMPA

Musical a Porto, il Politeama con Micheli e Boccoli

«Cabaret» per il Cavour [redacted] apre «Bettina»

IMPERIA. «Cabaret» al Cavour di Imperia, «Buonanotte Bettina» al Politeama Dianese. Sarà un mercoledì all'insegna del musical o della commedia musicale, per i teatri della Riviera dei Fiori. Al pubblico, non resta che l'imbarazzo della scelta. Ad ogni modo, «Cabaret» sarà replicato al Cavour giovedì sera, sempre alle 21, mentre «Buonanotte Bettina» sarà il 12 al Palazzo del Parco, per la stagione di prosa a cura del Teatro Garage di Genova, [redacted] ritornerà [redacted] Imperia il 23 e 24 gennaio [redacted] conclusione della sua breve «tournée» nel Ponente ligure.

Cabaret. Un night club di Berlino degli anni Trenta, come metafora della decadenza del mondo nella Germania prenazista: da questo spunto, il musical, tratto [redacted] «Racconti berlinesi» [redacted] Isherwood e dalla commedia di Van Dreuten «I' [redacted] a camera», e reso famoso dal film con Liza Minnelli, premiata con l'Oscar. Lo propone la Compagnia della Rancia, diretta da Saverio Marconi, dopo i consensi ottenuti con «La piccola bottega degli orrori», «Il vizietto» e «A Chorus Line». Una [redacted] splendida: dopo il debutto al Festival [redacted] Operetta [redacted] Trieste, ha avuto trionfali accoglienze al Sistina di Roma e [redacted] tournée.

Masolino d'Amico, [redacted] critico teatrale de La Stampa, ne è rimasto conquistato: «E' difficile immaginare disoccupata [redacted] Maria Laura Baccarini che canta [redacted] bella estensione [redacted] ottima espressività, balla con dispiego [redacted] superbe doti acrobatiche, recita [redacted] ed è perfino carina. L'unico appunto da muoverle, mi rendo conto che siamo nel paradosso, è forse un eccesso di bravura». Tanti elogi anche per Gennaro Cannavacciolo, nel ruolo di Joel Grey, quello che canta «Money money», e Carlo Reali. Sempre per d'Amico, «efficacemente sgusciato il balletto e ammirevoli i costumi di Zaira De Vincentiis».

Buonanotte Bettina. Inaugura in grande stile [redacted] cartellone del Dianese, allestito da Dianorama e Associazione Liguria Teatro con gli assessorati comunali a Cultura e Turismo e [redacted] Provincia di Imperia. L'appuntamento [redacted] per le 21, [redacted] c'è molta attesa, [redacted] Diano Marina, per questo evento, dopo il successo delle precedenti stagioni teatrali. «Buonanotte Bettina», ispirato a «Bonjour tristesse», il celebre romanzo di Françoise Sagan, è stato uno dei cavalli di battaglia di Garinei e Giovannini: le musiche [redacted] di Gorni Kramer, e al debutto nel '56 i deliziosi protagonisti erano Walter Chiari e Delia Scala.

Nell'attuale edizione, la portano in [redacted] il simpatico Maurizio Micheli («Mi voleva Strehler») e Benedicta Boccoli: ballano, litigano e cantano accompagnati da pilastri del varietà come Aldo Ralli, Elio Veller e Miranda Martino, ex «soubrette» di Dapporto. La regia di Gianni Fenzi non ha cambiato nulla [redacted] copione, si [redacted] limitata [redacted] lo a qualche lieve aggiornamento. Un'operazione di recupero di un «classico» del genere brillante, che la critica ha definito «uno spettacolo piacevole e divertente, di un'allegria fine [redacted] stuzzicante; non ha rughe, insomma, e potrebbe essere gradito anche ai giovani d'oggi.

Stefano Delfino

Benedicta Boccoli domani [redacted] Diano

Scienza e Fede

[redacted] Martedì conferenza [redacted] Zichichi

SANREMO. «Scienza [redacted] Fede» è il titolo della conferenza che inaugura oggi il ciclo '95 dei «Martedì Letterari» del casinò. Protagonista dell'incontro è [redacted] scienziato Antonino Zichichi che sarà p[redacted] [redacted] introdotto al pubblico da Ito Ruscigni. La presenza di Zichichi, autore di numerose scoperte nello studio delle forze fondamentali della natura, chiude la serie culturale dedicata alla religione che aveva visto nel periodo natalizio la presentazione dei cori russi [redacted] dei «misteri» del presepe. E anche in questo caso è prevista una conferenza particolarmente affascinante, un percorso attraverso la storia della scienza e i conflitti che spesso sono sorti con la fede.

«Newton vedeva nel cosmo la "mano di Dio" - spiega Ito Ruscigni - [redacted] Galileo iniziò, per reciproca autonomia, la distinzione rigorosa tra fede e scienza finché questa, [redacted] il positivismo, divenne agnostica [redacted] atea». La riflessione per [redacted] dibattito dei «Martedì Letterari» prende le mosse dalle nuove scoperte di chimica e fisica: secondo principi e scoperte come la relatività generale, la meccanica quantistica e il [redacted] determinismo tutto rimanderebbe all'esistenza di quell'«essere misterioso» che le religioni chiamano Dio.

[redacted] conferenza di Antonino Zichichi, con ingresso ad inviti, [redacted] in programma [redacted] teatro del casinò alle 16,30. [g. ga.]

Tosse e Duse

Du[redacted] prime questa [redacted] a Genova

[redacted] Martedì sera con due prime teatrali, una al Duse, con il cabaret «yddish» di «Oylem Golem» interpretato da Moni Ovadia e l'altra alla Tosse che, dopo il debutto di ieri sera dell'«Agorà nell'Agorà», ospita questa sera, nella sala Aldo Trionfo, la danza [redacted] «Monsieur, monsieur». Cominciamo [redacted] «Oylem Golem». Lo spettacolo intreccia la lingua, la cultura, la musica dell'«ebreo errante», presentando [redacted] serata di canti popolari, storielle [redacted] aneddoti. Moni Ovadia e sei musicisti da[redacted] vita ad [redacted] spettacolo ispirato al «suono dell'esilio», con chiari riferimenti alla diaspora. Ma «Oylem Golem» promette anche tanti momenti di umorismo in tante lingue diverse, tenuto conto che l'artista ne conosce perfettamente almeno otto. Andato in scena nella passata stagione, lo spettacolo è stato accolto ovunque con molto calore dal pubblico [redacted] dalla critica. «Oylem Golem» resterà in scena al teatro Duse fino a domenica 15 gennaio.

«Monsieur, monsieur», in scena alla Tosse, è una creazione coreografica di Micha van Hoecke con la partecipazione di molti allievi della scuola «Mudra», fondata a Bruxelles da Maurice Béjart e diretta dallo stesso coreografo.

Si tratta [redacted] primo spettacolo - andato [redacted] scena per la prima volta nel 1981 - allestito dal coreografo per l'Ensemble, a Bruxelles. [m. b.]

[redacted]

Cinema	Programma
IMPERIA [redacted] **Cavour** Tel. 61.978. Ore 21 Platea L. 35.000 Galleria L. [redacted]	11-12 gennaio Compagnia della Rancia in **Cabaret.** Prenotazioni botteghino ore 9,30-12,30; 16,30-19.
[redacted] Tel. 63.571 (segr. tel.) Or.: 16,15/20,15/22,30 L. 10.000 / rid. 7000	OGGI RIPOSO
Imperia Or.: inizio 15,30; ult. 22,30 L. 10.000 / rid. [redacted] Anziani 5000	[redacted] RIPOSO
Dante Or.: 20/22,30 Riduz. martedì L. 6000 Rid. anziani 5000	**Intervista [redacted] vampiro** [redacted] *di N. Jordan, con T. Cruise, [redacted] Pitt, K. Dunst (Usa '94)* — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, d[redacted] sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' **Drammatico**
[redacted] DI TAGGIA **Capitol** [redacted]. (0184) 43.440 Or. 20,30; ult. 22,30 Lire [redacted]	[redacted] RIPOSO
[redacted]ORDIGHERA **Olimpia** Or.: 20,30/22,30 Lire 5000 / rid. 4000	**Cara, insopportabile Tess** *di H. Wilson, con S. MacLaine, N. Cage, A. Pendleton (Usa '94)* — Vita dura per l'agente dei servizi segreti incaricato [redacted] proteggere Tess, ex First Lady Usa: la bisbetica signora gliene farà passare di tutti i colori. N. V. 1h 35' **Comm.**
DOLCEACQUA **Cristallo** Or.: 21,15 Lire 6000	OGGI RIPOSO
DIANO [redacted] **Dianese** Or.: inizio 18; ult. [redacted] L. 10 000 / rid. [redacted]	OGGI RIPOSO
[redacted] **Ariston** Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000 / rid. [redacted]	**Intervista col vampiro** *di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94)* — Un vampiro racconta a un giornalista la storia [redacted] sua iniziazione. [redacted] sua vita [redacted] senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' **Drammatico**
Ariston [redacted] Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. [redacted] Lire 10.000 / rid. [redacted]	**The [redacted]** *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Joni (Usa '94)* — Un impiegato [redacted] si trasforma in un [redacted] di gommegrazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**
Ariston [redacted] Sala uno Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000 / rid. [redacted]	**Il re Leone** *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni [redacted]ati**
Ariston [redacted] Sala due Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000 / rid. 6000	**S.P.Q.R. [redacted] e ½ anni fa** *di C. Vanzina, [redacted] M. Boldi, [redacted] De Sica, L. Nielsen (It. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nel [redacted] capitale dell'impero N. V. 1h 37' **[redacted]edia**
Ariston Roof Sala tre Tel. (0184) 506.060 [redacted]: in 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000 / rid. [redacted]	**Belle al bar** *di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Sama (It. '94)* — Un transessuale si innamora del cugino che non vede d[redacted], un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' **Commedia**
[redacted] **(Sala A)** Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000 / rid. [redacted]	**Miracolo italiano** *di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Conti, A. Falchi (Italia '94)* — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' **Commedia**
Tabarin (Sala B) Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000 / rid. [redacted]	**Il mostro** *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione [redacted] riunioni [redacted] condominio, viene scambiato per un mo[redacted] massacratore [redacted] donne. N. V. 2h 02' **Comico**
Sanremese Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000 / rid. [redacted]	**Sotto il segno del pericolo** *di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94)* — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un rep[redacted] assoldato [redacted] [redacted]rno Usa. Da Tom Clancy N. V. 2h 22' **Spionaggio**
Orfeo Tel. 62.333 Or.: in 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000 / rid. 6000	**Forrest Gump** *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza [redacted]itata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **[redacted]dia**
[redacted] **Don Bosco** Or.: 15/17 L. 5000 / rid. 4000	[redacted] RIPOSO

SAVONA

Cinema	Programma
ALASSIO [redacted] **Colombo** Tel. 640.263. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 L. 9000/6000/4000	**S. P. Q. R.** *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94)* - Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori [redacted] capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**
Ritz Tel. 640.427. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 L. 9000/6000/4000	**The [redacted]** *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Joni (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il [redacted] pupa [redacted] gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**
ALBENGA [redacted] **Ambra** Tel. 51.419. Or.: 20,30/22,30 fest. e pref. dalle 16 alle 22,30. Lire 9000/6000	**S. P. Q. R.** *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**
[redacted] Tel. 50.997. Or.: 15,30 17,20/19/20,40/22,30 L. 8000/5000	**Sesso [redacted]** *di L. Simeone, con S. Doherty, J. Nelson, K. Alfonso (Usa '94)* — Per ridare passione al suo matrimonio, una donna chiede aiuto all'analista e ne diventa l'amante. Ma il triangolo [redacted] una forte minaccia. V.M. 14 1h27' **Thriller-e[redacted]**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo.
Teatro della Corte: E pensare che c'era il pensiero [redacted] G. Gaber [redacted] [redacted]. Luporini, ore 20,30, lire 4[redacted].
Teatro Duse: Oylem Goylem di M. Ovadia, Produzione [redacted] Artificio, ore 20,30, lire 40/28.000.
Politeama Genovese: La cena dei cretini di F. Veber, regia [redacted] F. Crivelli, con G. Pambieri e E. Beruschi, ore 20,30, lire 40/28.000.
Teatro [redacted] Tosse: *Sala* [redacted] *Trionfo.* Nel campo dei miracoli o il sogno di Pinocchio di T. Conte da C. Collodi, Compagnia Teatro della Tosse, ore 21, lire 24.000. [redacted] *Dino Campana.* Oggi riposo. *Sala Agorà.* Agorà nell'agorà, regia [redacted] E. Campanati, ore 21, lire 15.000.

CINEMA

Ariston 1: Junior.
Ariston 2: Forrest gump.
Augustus: Sotto il segno del pericolo.
Corallo 1: Il mostro.
Corallo 2: Quattro matrimoni ed un funerale.
Grattacielo: S.P.Q.R. 2000 e mezzo anni [redacted].
Lux: Sirene.
Odeon: Il re leone.
Olimpia: Intervista col vampiro.
Orfeo: Il re leone.
[redacted] Con [redacted] occhi chiusi.
Universale 1: Belle al [redacted].
Universale 2: [redacted].
Universale 3: SPQR. 2000 e mezzo anni fa.
[redacted] Occhio Pinocchio.
Centrale 1: Film a luce rossa.
Centrale 2: Film a luce rossa.
Chiabrera: Film a luce rossa.

CINECLUB

Amici del Cinema: Forrest gump.
Carignano: Oggi riposo.
Fritz Lang: Oggi riposo.
Lumière: The heats of age - Quarto potere.
Movie club: Oggi riposo.

[redacted]

Edenpeglicinema: Oggi riposo.

[redacted]

Cinema parrocchiale: Oggi riposo.

[redacted]

[redacted]
Si vince [redacted] viaggio

Un soggiorno di una settimana per due persone al Malibu village, in Camargue: è il premio messo in palio stasera [redacted] dancing Belle Epoque di via Agnese. [e. f.]

DIANO MARINA
Franchino suona [redacted] Quaver's

Il chitarrista Franchino Tripodi si esibisce stasera al Quaver's pub [redacted] viale Kennedy. In programma, brani di gruppi rock come Gene[redacted] e [redacted]ing Crimson, ma anche successi di cantautori. [e. f.]

DIANO MARINA
Musica d'atmosfera

Al bar Gatto Nero, in località Sant'Anne, si possono ascoltare brani registrati che abbinano repertorio soft ed «evergreen» internazionali. [e. f.]

SANREMO
Musica [redacted] animazione al casinò

Ancora spettacolo alla «Sala Liberty» del casinò. In programma le canzoni d'autore e il repertorio internazionale di «Soles». [g. ga.]

[redacted]
Video e panini [redacted] bar

L'osteria Bacicadda, che si affaccia sul porto di Oneglia, offre stuzzichini e birra alla spina [redacted] anche video musicali, trasmessi su un grande schermo. La sala resta aperta dalle 16 alle 3. [e. f.]

SANREMO
Torneo di bridge alla Foce

Torneo open questa sera al Bridge Club di corso Matuzia, alla Foce. Le smazzate, in inizio alle 21,15, prevedono premi per i partecipanti. [g. ga.]

SANREMO
Autopista e giochi di società

Animazione questa sera alla ludoteca «I Malatesta» di salita San Bernardo. Oltre all'autopista a 4 corsie si segnala l'arrivo di nuovi giochi di società come «Gino Pilotino» ed «Explosion». [g. ga.]

SANREMO
Divertimento al Luna Park

Giornata di animazione [redacted] «Luna Park» del lungomare delle Nazioni. Oggi, apertura di tutte le attrazioni alle 15 alle 22. [g. ga.]

SANREMO
Prevendita per Vecchioni

E' stato posticipato al 17 gennaio il concerto di Roberto Vecchioni in programma all'«Ariston». Al botteghino del teatro è già aperta la prevendita [redacted]ei biglietti. [g. ga.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

[redacted]					
BARI	[redacted]	15	24	50	75
	60	64	59	58	52
CAGLIARI	[redacted]	56	[redacted]	[redacted]	53
	[redacted]	[redacted]	60	51	45
FIRENZE	69	23	48	1	44
	77	64	63	62	62
GENOVA	4	38	42	79	73
	118	78	42	59	59
MILANO	[redacted]	57	33	39	78
	105	85	77	73	58
NAPOLI	35	1	88	75	85
	88	61	58	54	46
PALERMO	56	[redacted]	16	6	16
	105	91	79	48	43
ROMA	60	63	59	69	20
	79	71	62	61	50
[redacted]	[redacted]	19	32	8	21
	97	42	40	39	37
[redacted]	4	73	2	32	87
	70	68	60	58	53

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 60 di Roma. Ecco le [redacted] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
60-86; 60-73; 60-16; 60-33; 60-77; 60-34; 60-90; 60-79; 60-37; 60-1; [redacted]-2; 60-47; 60-19; 60-3; 60-50; 60-45; 60-10; 60-58; 60-65; 60-21; 60-51; 60-36; 60-30; 60-63; 60-39; 60-44; 60-42; 60-54; 60-70; 60-74.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza [redacted] settimane:
Bari 4 (1); Cagliari 40 (2); Firenze 1 (4); Genova 16 (3); Milano 90 (5); Napoli 33 (3); Palermo 41 (4); Roma [redacted] (3); Torino 11 (1); Venezia 15 (3).

Questa settimana [redacted] computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari.
42-11; 52-11; 43-11; 72-71; 82-71; 73-11; 83-11; 64-11; 53-71; 34-71; 24-11; 36-11; 16-11; 84-71; 66-71; 76-11; 68-11; 88-11; 38-71; 58-71; 72-11; 62-11; 42-71; 52-71; 43-71; 53-11; 34-11; 73-71; 83-71; 64-71; 84-11; 66-11; 24-71; 36-71; 16-71; 38-11; 58-11; 76-71; 68-71; 88-71.

Per CADENZA la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli:
1-11-21; 1-21-61; 1-41-71; 1-11-31; 1-21-71; 1-41-81; 1-11-41; 1-21-81; 1-51-61; 1-11-51; 1-31-41; 1-51-71; 1-11-61; 1-31-51; 1-51-81; 1-11-71; 1-31-61; 1-61-71; 1-11-81; 1-31-71; 1-61-81; 1-21-31; 1-31-81; 1-71-81; 1-21-41; 1-41-51; 11-21-31; 1-21-51; 1-41-61; 11-21-41.

Vincite
La scorsa settimana realizzati con le tabelle C e [redacted] ambi secchi; 88-35; 38-35; 46-62 e l'ambata 90 a Milano.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vialea 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	33	[redacted]	18	52	2	14	3	3	18	7
VERTIBILI	67	1	11	10	4	2	[redacted]	23	4	0
[redacted]	2	18	18	3	6	1	10	10	5	4
	27	29	24	44	25	47	26	31	21	31
[redacted]	2	1	1	2	5	7	4	9	3	[redacted]
	46	17	11	[redacted]	14	15	70	15	37	[redacted]
DECINE	51	[redacted]	[redacted]	31	41	81	[redacted]	51	21	31
	28	45	15	20	25	28	25	[redacted]	31	68

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Ecco alcuni nomi tecnici usati nella tabella. **Gemelli:** numeri composti [redacted] cifre uguali (11-22-33 ecc.); [redacted]: coppie di numeri a cifre «invertite» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** n[redacted] composti [redacted] cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** va[redacted] sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), [redacted] (Decina 2) ecc., oltre [redacted] serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

[redacted] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale
11,30 [redacted] **Music**
12 — **California**
13 — **Notiziario**
14 — **Arius**
18,30 [redacted]**t**
17,30 **Circuito Junior tv**
19 — **Spazio aperto**, «Ordine dei medici»
19,45 **Dossier**
20 — **Match music**
20,30 [redacted] **e Margherita**, film con U. Tognazzi
22,15 **Primogiornale**
22,30 **Il bestione**, film con G. Giannini
0,30 **Market**
1 — **Genova-Italia**, attualità politica

Rete A
17 — [redacted] **su rosa**, cronache del sentimento
18,30 **I vostri soldi**, rubrica
19,30 **TgA News**, quotidiano d'informazione
20,30 [redacted] **sgarbi**, rubrica
21,30 **I vostri soldi**, rubrica
22,30 **TgA**, tuttoggi

Euro Mixer Tv
12,15 **Documentario**
12,55 **Collegamento via** [redacted] **con MTV Europe**
19 — **Tg Imperia**, [redacted]
[redacted] **Dottore** [redacted]
20,15 **Veronica**, telenovela
21,15 **Dottore per tutti**, miniserie
21,45 **Film**
23,45 **Telefilm**
0,15 **I Walton**, serial tv
1,15 **Motor show**
1,45 **Notturno Euro Mixer**

Telegenova
7,30 **Buongiorno in compagnia** [redacted] **Cinquestelle**
8,30 **Calcio** [redacted] **A, Sampdoria-Lazio**
9,15 **Tg Flash mattina**
11 — **Magia**, rubrica
11,30 **L'accesso**
12 — **La salute** [redacted] **importante**
12,30 **Cartomanzia**
13 — **Starlandia**, varietà
14 — **Due ore di relax**
16 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
17 — **Momenti preziosi**, rubrica
18,20 **Tg notizie**, notiziario
18,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20,03 **Speciale sport in Liguria**
[redacted] **I politici e la città**
21 — **Genova allo specchio**
23 — **Avventura** [redacted] **mondo dell'arte**
1,40 **Telegenova non stop**

Canale 7
9,45 **Orchestra compilation**, musicale
10,15 **La ribelle**, telenovela
11 — **Documentario**
12 — **L'esperto di estetica**, rubrica
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13,15 **Huck Finn**, cartoni
14 — **Appuntamento con i gioielli**
15 — **Liguria flash**
15,05 **La ribelle**, telefilm
17,05 **Documentario**
17,35 **Telefilm**
18,35 **Cartoni animati**
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Linea sport Liguria**
19,45 **Telenews**, informazione
20 — **Tg Imperia**, notiziario
20,10 **Huck Finn**, cartoni
20,30 **Il derby del martedì**, rubrica
[redacted] **Tg Liguria**, notiziario
23 — **La voglia** [redacted]
— — [redacted] **7** [redacted] **stop**

Teleregione
12 — **Video classic**, rubrica
13 — [redacted]
14 — **Telegiornale**
15 — **Rubrica**
16,15 **Starlandia**, varietà
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Delta Force Commando**, film
22,30 **Telegiornale**
23,30 [redacted]
0,30 **Messaggerie**

Telestar
12,40 **Fifty fifty**, telefilm
13,30 **Tg 8 flash**, notiziario
14 — [redacted] **beach**, telefilm
16 — **Amichevolmente con noi**
17,15 **La mia piccola Margie**
18,10 **China beach**, telefilm
19,05 **Soldato Benjamin**, telefilm
20 — **Tg 8**, notiziario
22,30 **La donna e lo spettro**, [redacted]
23,45 **In casa Lawrence**, telefilm
— — **Programmi non stop**

Tv Arcobaleno
13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, programma contenitore per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,40 **Tga**, notiziario

Retemia
9,30 **Casa mia**, rubrica
12 — **Al vostro servizio**, promozionale
15 — **Pronto... via!** Videogame
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
21,30 **100 X 100 donne**, rubrica
22 — **Primo piano**, notiziario
23,20 **Con simpatia...** [redacted] [redacted] **vostra**, rubrica
2 — **Notturno per** [redacted]

Telenord
[redacted] — **TeleNord non stop**
10,15 **Happy end**, telenovela
12 — **Crisis**, telefilm
12,45 **Chopper**
13 — **Tg Liguria**, regionale
13,45 [redacted] **Imperia**, provinciale
15 — **Telefilm**
15,30 **TN4 flash**
16 — **Happy end**, telenovela
17 — **Il mondo intorno a noi**
18,30 **TN4** [redacted]
19,30 **Tg Imperia**
20,30 **Telefilm**
22 — [redacted]

Primantenna
14,30 **Videoone**, supermusic
15,30 **La vetrina**, rubrica
16,30 **Le stelle su di noi**
18,10 **Sportello pensioni**
19,10 **Squadra anticrimine**, telefilm
19,45 **Tg sera**, notiziario
20,30 **Auto della settimana**
21,15 **Zio d'America**, sit. [redacted].
21,45 **Appuntamento con** [illegible]
0,15 [redacted] **di mezzanotte e...**

Telecupole
12 — **Romagna mia**, musicale
12,40 **Tg4**, informazione
13 — **Crazy dance**, musicale
16,15 [redacted]**a**, varietà
17,30 **Di classe...**, rubrica
18,1[redacted] [redacted], [redacted]
19,25 [redacted], informazione
20,30 **I predatori della pietra magica**, film
23 — **Speciale con noi**
— — **Programmi non stop**

● **Eventuali errori** [redacted] **variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione** [redacted] **parte delle emittenti.**

Pallanuoto: i pareri sulla neocapolista sorpresa della A1

E' una Rari da scudetto?

Athena Savona prima, e da sola. Un avvenimento, o forse una sorpresa? Per gli addetti ai lavori di altre squadre, e anche fuori dal «giro», soltanto in parte una sorpresa. I biancorossi da anni stazionano al vertice, sono certo una rivelazione totale. Eventualmente a fare parlare sono le sconfitte di altre formazioni, come ad esempio quella del Posillipo a Firenze. E proprio dalla Toscana arrivano le prime impressioni, del tecnico Riccardo Tempestini, e del «tifoso d'adozione» Gianni De Magistris.

Tempestini. «Il Savona prima in classifica è assolutamente una sorpresa, e deve ringraziare la mia Florentia per essere là in vetta da solo... A parte la battuta scherzosa, ritengo che il team di Mistrangelo, avendo cambiato pochissime pedine negli ultimi anni, e quindi mantenendo sempre la stessa intelaiatura, possa lottare fino al termine per lo scudetto. I problemi delle formazioni che cambiano molto sono quelli legati all'amalgama: il Savona, di handicap simili, non dovrebbe averne. Certo, mi ha sorpreso questo Posillipo così rinunciatario visto qui, o forse siamo stati noi a disputare una grande partita: chissà, la verità molto spesso è sempre nel mezzo».

De Magistris. Da un fiorentino all'altro: l'ex «bandiera» della Nazionale è da sempre un tifoso eccellente del sette biancorosso: «Ricordatevi che io sono il primo tifoso del Savona, sono legato ai biancorossi da una profonda stima. Non mi sorprende affatto questo primato, e bene fa Mistrangelo a non concedere tregua alla sua squadra, non farla rilassare: è determinante mantenere sempre la massima concentrazione. Arriveranno in fondo, i savonesi? Ai playoff senza dubbio, dopo incidono talmente tanti fattori...».

Pesci. Altro che non ha dubbi sulla forza del Savona è Nando Pesci, guida della Roma che proprio sabato scorso ha recuperato Sandro Campagna. «Il Savona andrà ai playoff sparato, poi tutto si deciderà per episodi. Vedo il calendario, e bene che i liguri si saranno a Napoli contro il Posillipo, poi saremo noi a essere ospiti della piscina savonese. Noi siamo in ripresa, e con il recupero di Campagna cominciamo a divertirci di più... Siamo appena alla settima giornata andato, e quest'ico arrivano adesso sono due scontri che potranno dare indicazioni più precise sul futuro».

Di Bartolo. In Liguria colui che ha sempre scommesso sul Savona, e Claudio Mistrangelo in particolare, è «Giumin». Lo aveva detto in tempo non sospetti, gli costa certo fatica ripeterlo ora: «Mistrangelo oltre che un grande amico è un tecnico fra i più preparati: a parte Rudic, lo vedrei benissimo alla guida Nazionale. Non improvvisa mai, tutto è studiato prima, e messo in pratica in vasca». Un coro di elogi alla società del presidente Cuneo, indubbiamente. Ma con l'impressione che i molti attendano Posillipo-Savona sabato, e Savona-Roma il 21 gennaio per chiarirsi definitivamente le idee.

La Nazionale. Intanto tre savonesi hanno sostenuto un tour-de-force supplementare, volando domenica mattina a Budapest per giocare nel pomeriggio con l'Ungheria quella che è stata definita «l'amichevole della pace», dopo il turbolento incontro dei Mondiali di Roma. Averaimo, Bovo e Petronelli, come tutti gli azzurri, non hanno potuto rendere al massimo, ed in effetti i magiari hanno vinto con facilità, per 10-6. Da i savonesi torneranno nuovamente tutti al lavoro, per preparare la trasferta di Napoli contro Posillipo surclassato a Firenze e alla ricerca di un immediato riscatto e della rivincita del primato. E perché subito dopo, martedì, sarà Coppa Len nella tana del «terribile» Barcellona.

Giancarlo Scartozzoni

Capitan Luca La Cava, «simbolo» della Rari capolista solitaria, in piena azione

QUI MARASSI

La Samp sogna anche senza Mancini Genoa nei guai, Marcolin fratturato

GENOVA

Una distrazione difensiva ha rovinato tutto. Eh sì, perché senza il gol del foggiano Cappellini, complice un errore di Signorini, la terzultima giornata del girone andata si sarebbe rivelata più che positiva per Genoa e Samp. I blucerchiati, dopo aver dominato in lungo e in largo la quotata Lazio, si sono riaffacciati nei quartieri alti del campionato, a soli 3 punti dalla Roma, terza. I rossoblù invece sono incappati nell'ennesimo incidente di percorso, che ha fatto scattare l'allarme. La sconfitta di Foggia pesa molto su classifica e morale, ma soprattutto carica già di pesanti significati la prossima partita, a Marassi col Padova. Perché un solo risultato servirà ai ragazzi di Marchioro: la vittoria.

Sampdoria. Cominciamo dall'unica nota negativa della serata, l'infortunio a Roberto Mancini. Ieri è stata confermata la diagnosi che il professor Chiapuzzo aveva a caldo: distrazione dell'adduttore della coscia sinistra. Bobby dovrà stare a riposo almeno 15 giorni, salterà sicuramente la trasferta di Milano e rimane in forse dubbio la presenza il turno successivo, al «Ferraris» contro il Bari. E ieri mattina, a Bogliasco, durante la consueta analisi del lunedì, Eriksson non ha mancato di parlare proprio di Mancini: «Ci siamo sentiti, l'infortunio pare molto grave. Certo, Roberto è davvero sfortunato, per la terza volta in questa stagione è costretto a fermarsi, sempre quando ha appena raggiunto una buona condizione. Tutto il resto è sicuramente più roseo dopo il 3-1 alla Lazio. La squadra adesso funziona veramente bene e le nostre speranze di risalire, di questo passo, diventano più concrete».

Platt, protagonista del rilancio doriano

Platt in gran forma, «strepitoso» l'ha definito Eriksson, Mihajlovic inesauribile, ecco che si profila di nuovo all'orizzonte il problema del turn-over. «Io ho solo questo problema - ha continuato l'allenatore - ogni domenica devo lasciare in tribuna uno straniero. Questa volta è toccato a Jugovic che, durante la settimana, era stato uno dei migliori. Vladimir sta fuori già da 3 partite, un po' troppo». Un'implicita conferma: con l'Inter Jugovic tornerà.

Genoa. Una brutta sconfitta, inutile ripeterlo. Il Genoa occupa posizione pericolosa, a 8 punti dalla quint'ultima, la Cremonese. I rossoblù riprenderanno la preparazione al «Pio» questo pomeriggio, in vista del fondamentale incontro col Padova, uno spareggio salvezza. Domenica Marchioro recupererà Galante, Bortolazzi e Miura, che dovrebbe rientrare oggi o al più tardi domani dall'Arabia, ma perderà Marcolin che si è infortunato in occasione del secondo gol del Foggia. Il giocatore ha riportato una frattura al terzo metatarso del piede destro, e verrà operato Dovrà star fuori almeno un mese. Novità quindi attese in settimana: in arrivo da Torino viene segnalato un rinforzo, il terzino sinistro della Juve Gianluca Francesconi. Spinelli, rientrato domenica a Genova dalle Bahamas, dove ha trascorso periodo di ferie, dovrebbe concludere in breve la trattativa. Il Genoa rileverà il cartellino dalla Juve, che così potrà iscriverlo a bilancio, un impegno privato: la società bianconera si impegnerà a riacquistarlo l'estate prossima, se il Genoa decidesse di non confermarlo.

Damiano Basso

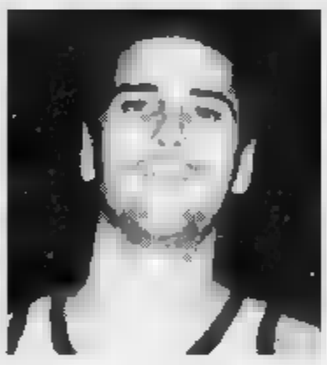
Basket C2: primo ko all'Autorighi, sul fondo acuto del Riviera

E venne il giorno dell'Alassio ora De Stefano lancia la sfida

Eliminati gli ultimi due «zeri» che resistevano, nella C2 maschile. Quello dell'Autorighi Chiavari (prima sconfitta) e del Riviera Savona (prima vittoria). Autori dell'impresa, il Vogue Sposa Alassio (in positivo) e il Maremola Pietra in negativo. Proprio lo scontro al vertice fra Autorighi e Vogue Sposa ha lasciato qualche strascico.

Il presidente alassino Giovanni De Stefano dice: «La partita è stata sicuramente vinta con merito dalla mia squadra. Loro erano eccessivamente nervosi, ma non vorrei togliere meriti all'Alassio. Il campionato è così riaperto: a scrivetelo pure, che a questo punto Melgrati nuovamente a disposizione di Andrea Lupi, perderemo più una partita».

Dichiarazioni decise, da rispettare poi sul parquet. Vogue Sposa ambizioso, dunque, rilanciato dal successo chiavarese. Il coach dell'Autorighi, Vittorio Vaccaro, riconosce i meriti degli avversari, ma con una piccola postilla: «Sul discorso arbitrale voglio intervenire, altrimenti rischio una lunga squalifica. Dico solo che fischiare un 'tecnico' a Parma, giocatore solitamente molto, ma molto corretto, non è di tutti i giorni. Abbiamo meritato di perdere, perché la partita è stata affrontata male di 'testa'. Noi dovevamo cercare la velocità, e servire più rapidamente Parma sotto i tabelloni: invece i contropiede più pericolosi li hanno fatti loro... Caratterialmente la partita è stata interpretata bene dall'Alassio, male noi. Quando si arriva al punto da tentare quasi sempre il tiro da punti, significa che la giornata non è delle migliori: peccato accusare queste pause proprio nella partita più importante della stagione».



L'Alassio era recupera anche Melgrati

Gamberini e Meo componevano la coppia arbitrale, ma assoluto protagonista è stato il secondo, con Gamberini stretto ad «accettare» i continui fischi di De Meo. E pensare che l'Autorighi aveva fatto espressa richiesta, in tempi sospetti, di non avere in futuro questo arbitro a dirigere partite con impegnati i chiavaresi: richiesta subito accolta, vero?

Festeggia il Riviera Savona: il successo potrà servire poco in chiave-salvezza, però la soddisfazione dell'impresa rimane. Ed ecco così confermatosi buon profeta il tecnico del Maremola, Umberto Buscaglia, quando alla vigilia diceva di temere molto questa partita: visto giusto... [g. s.]

Nella massima categoria, spiccano Black Bull-Dlf Ilda e Haiti-Moneta

«Straordinari» per le boccette

Turno infrasettimanale: questa sera tutti in gara

Riprende stasera, con turno infrasettimanale, di serie A del campionato interprovinciale. Oltre alla massima divisione, che presenta le sfide della settima giornata, sono da seguire anche gli incontri dei quattro raggruppamenti di B. Tutte le partite iniziano alle 20,30.

Dlf Ilda in fuga. Il sodalizio savonese, che guida la A (p. 21) è ospite del Black Bull Spotorno (18) in una partita che si annuncia interessante. Il Pontevecchio Pietra (19), immediato inseguitore, attende invece il Lady Diano (13): pronostico tutto per il gabs di Fabrizio Vignati. Merita attenzione anche la «classica» Haiti Loano (18)-Moneta Albenga (10). Nonostante il divario, il pronostico è incerto. Nella serata in cui riposa il Cin-Cin Borghetto (18) il quadro è completato da Dlf Maura (10)-Carla Imperia (17).

Leader Tutto deciso per il vertice della B1: l'Italia Cogoleto (42) ha «ucciso» il torneo. Stasera proverà a fermarla il Cin Cin (27), l'impresa è di quelle impossibili. L'Avis Albisola (30), principale inseguitrice, inoltre riposa e il distacco stasera sarà ancor maggiore. Le altre: Polisportiva I Varazze (25)-Gatto Nero Varazze (14); Quiliano II (22)-Odissea Calizzano (24); S. Isidoro (24)-Quadrifoglio II Albisola (24); Splendor Noli (24)-Dlf Maura (17); S. Genesio II Vado Ligure (17)-VII (28).

Derby di vertice. In B2 spicca Gatto Nero Varazze (33)-Polisportiva II Varazze (38), derby tra squadre che mirano alla vittoria finale. Pronostico, inutile sottolinearlo, Le altre: Zinolese (12)-Arci Sciarborasca (18); VII Usl (25)-S. Genesio I (20); Dlf Ilda (25)-S. Isidoro II (15); Quadrifoglio Albisola (22)-Quiliano (35); La Boccia Carcare (35)-Black Bull Spotorno (25). Riposa l'Italia Cogoleto (15).

Brinda il Cin Cin. La compagine di Gino Panella (38), che guida il terzo girone, riceve lo Sport Pietra (23), e l'Italia Borghetto (35) attende lo Sport Finale (26). Le altre: Circolo Ricreativo (21)-Haiti (34); Giardini II Borghet. (10)-Pontevecchio Pietra (28); Odissea (11)-Como II Loano (22); Roma Finale (22)-Cavalluccio Pietra (30). Rip. Bobaba Imperia (18).

Grande equilibrio. Difficile invece emettere pronostici sul quarto girone, dominato dal massimo equilibrio. Mancano turni alla conclusione, e tutto è ancora aperto. Questo il programma: Moneta (24)-Cin Cin (23); Cavalluccio (30)-Garden Ceriale (30); Como Loano (21)-Giardini Borghetto (26); Lady Diano Marina (18)-Circolo Ricreativo Sport Finale (24)-Berfi's Bordighera (28); Bobaba (29)-Ariston Arma Taggia (29). Riposa il Carla (28). [g. o.]

delfino
Presenta
OCCASIONI FIRMATE
da non perdere
di PELLETTERIA E ARTICOLI DA REGALO
• NAZARENO GABRIELLI
• PIERO GUIDI
• FENDISSIME
• BACCARAT
• LIMOGES
• ORREFORS
• CERASARDA
Dal 7 al 31 Gennaio
a Savona
nei locali di Via Giacchero 6-8 r.
Tel. 82.49.17 - 85.17.98

Primo successo per Barlassina: «I margini di progresso sono enormi»

La vittoria sulla Cairese rilancia le grandi ambizioni dell'Imperia

Baldisserri ha firmato l'importantissimo gol-partita a Savona contro la Cairese

Ventimiglia, un po' di luce

La vittoria sulla Migliarinese preziosa per restare tranquilli

Luci, su rigore, ha firmato il primo gol

VENTIMIGLIA. In fondo Cairese e Pegliese, la coppia capolista, sono solo 4 punti avanti. Neppure tanti. In classifica tanto «corta» persino il Ventimiglia - reduce da tanti guai e con tanti acciacchi - può guardare in alto, verso la zona-primato che, matematicamente s'intende, è un altro pianeta. Ma c'è, ahimè, il rovescio della medaglia: i fanalini Finale e Loanesi son solo 3 punti sotto.

E' il paradosso della classifica del campionato di Eccellenza che costringe, dopo quattordici giornate, il Ventimiglia in perenne allarme rosso. Basta un niente, un errore, una distrazione, per ritrovarsi in piena bagarre-retrocessione con tutte le conseguenze che una tale situazione comporta. E senza la vittoria di domenica sulla Migliarinese, i giallorossi sarebbero davvero nei guai.

Non a caso Adriano Pisano, allenatore giallorosso, predica prudenza e concentrazione: «Bella vittoria, ma non illudiamoci che sia tutto facile. Siamo sempre lì, in basso, dobbiamo soffrire e stare attenti», ha detto a fine match gettando acqua su facili entusiasmi. La Migliarinese è andata nettamente ko (0-2). Una delusione gli spezzini, disattenti in difesa e pasticcioni in avanti, dove le loro offensive venivano frenate regolarmente al limite dell'area.

Bravo il Ventimiglia o pessima la Migliarinese? L'interrogativo può avere logica analizzando il match con pignoleria, ma farebbe torto ai giallorossi che, privi degli squalificati Rotella, Saba e Agnelli, sul piano della generosità, dell'impegno e della grinta, vanno elogiati. Permi restando alcuni problemi ormai storici come la difficoltà nell'andare in gol o di gestire, nei momenti delicati del match, i ritmi di gara un più sapiente gioco a centrocampo dove, accanto a tanti cursori, manca uomo d'ordine.

Ai gol, stavolta, hanno pensato Luci e Ventura: il primo su rigore nel primo tempo, con un'esecuzione esemplare; il secondo con una sgroppata a tutto campo nei minuti finali che ha tolto al Ventimiglia l'incubo del possibile pareggio ospite. Far gol resta difficile. I giallorossi hanno segnati 12 in 14 partite, una media di meno di un gol a incontro. Peggio del Ventimiglia, nel girone di Eccellenza, hanno fatto solo la Loanesi fanalino di coda (7 gol segnati), l'Entella (10) e, incredibilmente, la capolista Cairese (9). Che però vanta una difesa-bunker che le ha permesso di arrivare in alto. **[b. m.]**

IMPERIA. Due punti per riprendere la marcia. La vittoria ottenuta dall'Imperia 87 ai danni della capolista Cairese permette ai nerazzurri di rilanciarsi in classifica, e soprattutto di acquisire maggior sicurezza nei propri mezzi dopo un periodo travagliato, durante il quale Belvedere & C. sembravano aver perso la verve di inizio stagione.

Nel dopopartita proprio quanto è stato sottolineato da Lorenzo Barlassina, allenatore imperiese: «Nel primo tempo la squadra, pur giocando un discreto calcio, era ancora un po' bloccata a livello psicologico, mentre nella ripresa ogni timore è stato cancellato e abbiamo dimostrato di saper verticalizzare con varietà di schemi. Possiamo ancora migliorare, soprattutto dobbiamo raggiungere la convinzione nelle nostre capacità e comportarci di conseguenza».

Barlassina ha così colto la prima vittoria da quando siede sulla panchina dell'Imperia e, guarda caso, il successo è giunto al «Bacigalupo», dove il trainer nerazzurro conserva ottimi ricordi per il passato da Savona. Per i nerazzurri si apre nuovamente la via verso il vertice, e la prestazione offerta con la Cairese fa ben sperare i tifosi che, a causa della squalifica del «Ciccione», hanno potuto gustare a fondo il ritorno al successo dei propri beniamini dopo oltre un mese.

L'Imperia è apparsa grintosa e ha ripresentato in campo, dopo un calvario di mesi iniziato proprio nel match con la Cairese, Danilo Costantini. L'innesto del capitano, supportato sulla sinistra da un ritrovato Calzia, ha dato una spinta in più ai nerazzurri e Costantini si è rivelato tra i migliori, ha lottato con gran determinazione e ha servito in area numerosi palloni tra i quali quello che ha permesso a Baldisserri di mettere a segno il gol della vittoria, che l'ex cuneese ha poi voluto dedicare ai tifosi. Un colpo al ginocchio nelle fasi finali della gara, e la conseguente sostituzione, ha fatto temere un nuovo infortunio, ma fortunatamente si è trattato di un falso allarme: già ieri Costantini era pronto a riprendere gli allenamenti.

In evidenza anche il giovane Limarelli, autore di una prova convincente nel reparto difensivo, e il portiere Vaccarezza, impeccabile nell'ordinaria amministrazione ed eccellente in paio di interventi sulle conclusioni dei giallobiù Orcino. Prova sostanzialmente positiva anche per Piccarreta, schierato in posizione arretrata. Il centrocampista ha svolto un lavoro oscuro, servendo a Fichero negli ultimi minuti un pallone che avrebbe meritato di essere insaccato nella porta dei rivali.

Il direttore generale Paolo Berio è soddisfatto, soprattutto per il risultato: «La Cairese, soprattutto in campo neutro, non era certo un avversario facile. Era importante vincere, per non perdere contatto dalla vetta. L'Imperia ha compiuto la missione nel modo migliore, mettendo in evidenza un certo miglioramento nella qualità del gioco, nonostante alcuni elementi decisivi come Iannolo e Baldisserri fossero reduci da una settimana travagliata per problemi fisici. L'inserimento di Costantini è stato poi determinante, in questo torneo pochi sanno giocare sulle fascie sinistra come Danilo: tutta la squadra ne ha tratto giovamento».

L'Imperia è ora attesa dalla trasferta sul campo del Finale. Una buona occasione per cercare altri due punti in lizza per il primato. Il Finale è ultimo in classifica, appaiato alla Loanesi a quota 9, e domenica prossima tra i rientrerà anche Adelino Zennaro, che ha scontato i due turni di squalifica rimediati nella partita contro il Vado. Aggiunge Berio: «Il rientro di Zennaro è importantissimo, perché si tratta di un giocatore sul quale l'Imperia conta molto per potenziare il reparto d'attacco, che domenica prossima sarà finalmente al gran completo».

Luca Amoretti

Argentina, cade una stella

In Promozione clamoroso ko di fronte al fanalino Alassio

Fabrizio Gatti, attaccante rossonero

Quello che non t'aspetti. L'Argentina dei record - unica squadre imbattuta, fra Eccellenza e Promozione ligure, nei primi quattro campionato, tredici risultati utili consecutivi, attacco e difesa più forti di tutti - che affonda in casa contro l'Alassio Auxilium, fanalino di coda del girone A del torneo di Promozione, che ha vestito all'improvviso i panni del giustiziere. Un amaro ko (1-2) contro una squadra che, nelle precedenti tredici partite, aveva messo insieme la miseria di sola vittoria e appena sei reti. Nemmeno il più pessimista dei tifosi sarebbe riuscito ad immaginare una simile débacle.

Solo una giornataccia, per la capolista? «E' stata partita iniziata male, e finita ancor peggio. Sembrava quasi segnata. Abbiamo subito incassato un gol, colpa della scarsissima concentrazione con cui abbiamo iniziato il match. Abbiamo, così, fatto tanta fatica per pareggiare. Ci siamo illusi, e siamo stati nuovamente traditi nel finale. Una giornata nerissima, assolutamente da dimenticare», dice Ezio Caboni, allenatore rossonero.

Un crollo inatteso per la capolista, un'inattesa performance per l'Alassio che in settimana, proprio alla vigilia del match contro i rossoneri, aveva sostituito l'allenatore Zenari (impegnato comunque sempre nel settore giovanile) con Curci. Un ribaltone in panchina che, visto il risultato, ha funzionato benissimo. A spese dei rossoneri.

E adesso? L'Argentina resta in vetta alla classifica, raggiunta però dal Pietro Ligure. Per fortuna le sue più dirette rivali sono state bloccate sul pareggio. Ma la lotta per il primato si fa dura. Addio fuga solitaria. Ma mister Caboni rilancia la sfida: «Sapevamo di dover soffrire. Adesso ricominciamo da capo, con la stessa voglia di vincere e, spero, la stessa voglia di non incappare più in giornate storte come quella contro l'Alassio. E infine, soprattutto, la volontà di non ripetere certi errori», aggiunge il tecnico armese.

Se l'Argentina piange per il primo impatto con l'anno nuovo, il 1995 è iniziato invece benissimo per la Carlin's Boys, che al «Comunale» di Sanremo si è sbarazzata dello Bolzanetese, quarta in classifica, affondata da un rigore dell'italo-argentino Callegari. «Ma il successo è stato assai più netto di quanto dica il rigore decisivo. La Carlin's ha giocato molta grinta e determinazione, anche se siamo un po' mancati sul fronte del gioco. Ma abbiamo risentito un tantino della sosta», dice Enzo Neuhoff, l'allenatore nerazzurro che, per la prima volta in questa stagione, finalmente potuto disporre della «rosa» quasi al completo. **[b. m.]**

Persa una buona occasione per avvicinare la vetta, Pignotti è piuttosto deluso

Ma la Sanremese resta nel limbo

A Vado si è vista una squadra poco determinata

SANREMO. Conti subito in rosso per la Sanremese nel '95. Dalla trasferta di Vado i biancazzurri sono tornati con uno 0-0 piuttosto grigio che, per l'ennesima volta, ha il sapore di una piccola occasione perduta. L'ennesima. La sconfitta della Cairese aveva offerto ghiotta occasione di recupero a tutti, e la Sanremese ne ha approfittato solo a metà. Solo tre i punti di distacco dalla coppia di testa, ma tra i biancazzurri e la vetta ci sono sei squadre. Un affollamento che potrebbe complicare l'auspicato recupero dei biancazzurri, che peraltro, prima di guardare in alto devono risolvere altri problemi sul piano del gioco e del rendimento.

Pignotti non ha nascosto la sua delusione: «Mi aspettavo un successo pieno, non lo nego. Invece abbiamo giocato con scarsissima determinazione. E' mancato il giusto tono agonistico. Mi aspettavo di più, specie dopo aver visto una buona Sanremese giovedì in allenamento con l'Argentina», dice il tecnico, che contava sul match di Vado e sulle prossime partite con Loanesi e Finale per un deciso salto in avanti in classifica.

I problemi, insomma, restano. Anzi, ad esser pignoli, ce n'è uno nuovo: Lerda, il centrocampista francese potenzialmente dai grandissimi mezzi, stenta ad inserirsi. Bravissimo in allenamento, in partita appare impacciato. L'impatto con il torneo non è stato dei più facili per il transalpino, atteso per mesi. Pignotti e lo stesso Lerda ne hanno parlato a fine match. Impiegato in un ruolo nevralgico a centrocampo, un Lerda a pieno rendimento potrebbe diventare determinante.

Ma a Vado sono stati pochissimi a salire sugli scudi. Anche in attacco la squadra è parsa poco efficace. Gatti e Calabria, quest'ultimo aggregatosi in extremis alla squadra, raramente sono riusciti a far breccia. L'unico, vero brivido è arrivato quasi subito quando su un cross conseguente a un'azione impostata da Gatti sulla destra, Calabria ha mandato sul palo. Un pizzico più di fortuna e, forse, la partita sarebbe cambiata.

Tre punti dalla coppia di testa appaiono comunque un distacco rimediabile. La Sanremese, conti alla mano, nonostante tutto resta in corsa. Ma Pignotti vede nell'Imperia (il ex allenatore Bencardino, domenica, era sugli spalti del Chittolina a Vado) la squadra da battere. Per tentare di farlo detta le condizioni: «Se vogliono nutrire ambizioni più umiltà e grinta. Anche perché la corsa, hanno dimostrato i risultati dell'ultima giornata, va fatta sull'Imperia che, squadre e società, vanta numeri che nessun altro ha in Eccellenza. Non sarà facile». **[b. m.]**

«Sto per cedere la società»

«Stavolta è fatta. Entro il 15 gennaio chiudo le trattative con uno dei due gruppi che si sono fatti avanti e cedo la Sanremese». Gianni Borra, il patron, domenica mattina alla vigilia del match di Vado, ha confermato le sue intenzioni, manifestate da tempo, di abbandonare la società. Aggiungendo un particolare: la data in cui intende chiudere tutto la sua lunga avventura, iniziata nel '75. Come interpretare le parole? L'ennesima minaccia di mollare (anche perché da palazzo comunale continuano ad arrivare segnali negativi), e trattative concrete? Pochi giorni per sciogliere l'interrogativo anche se si sa che tempo Borra ha incaricato i suoi legali di stringere i tempi. Con Ferruccio Penna, primo candidato, era andata male anche si dice che l'imprenditore piemontese in qualche modo sia ancora papabile. Ma ora si fanno altre ipotesi: in corsa si sarebbe anche un dirigente del Torino. **[b. m.]**

«Settimana» nerazzurra doppietta dell'Imperia

I giovani protagonisti alla «Settimana»

IMPERIA

A sosta dei campionati provinciali ha permesso all'Imperia 87 di organizzare la seconda Settimana internazionale di calcio del Nord Mediterraneo, riservata alle categorie Allievi, Giovanissimi e Esordienti. Sui manti erbosi del «Ciccione» e del Comunale di Dolcedo si sono date battaglia ben 32 formazioni che, davanti a un pubblico apprezzabile nonostante le temperature polari, han dato vita a un'autentica festa di sport. L'Imperia ha dominato Allievi e Giovanissimi, ma negli Esordienti la Sampdoria ha trovato ostacoli.

Allievi. I nerazzurri di Coppo e stati micidiali ai calci di rigore e, eliminato il semifinale il Felizzano dischetto, si sono ripetuti nella sfida decisiva col Saluzzo. I piemontesi hanno disputato un'ottima gara ma l'Imperia ha retto bene alla pressione degli e ha risposto colpendo una traverse. Al termine della gara il risultato era ancora fermo sullo 0-0 dopo i supplementari, le squadre dovuto tirare i rigori. Per i nerazzurri, che si sono imposti per 4-2, a segno Marenco, Corinni, Marvaldi e Mancuso, mentre il portiere imperiese Berardi si è rivelato determinante parando due rigori. Al terzo posto si è classificato Felizzano, vincitore per 3-0 sulla Riviera dei Fiori, mentre le Loanesi ha battuto di misura (1-0) la Cairese, conquistando la quinta piazza. Il S. Bartolomeo si è invece aggiudicato 5-4 la sfida per il settimo posto con l'Ospedaletti.

Giovanissimi. Con 2-0 sulla Loanesi, ottenuto al termino di partita molto combattuta, l'Imperia 87 A, allenata da Fontana, si è aggiudicata il trofeo. Le reti dei nerazzurri portano le firme di Balbo e Damasco. Al terzo posto il Savona, che ha battuto 5-0 il Rosta Torino, mentre La Sorgente ha soffiato la quinta piazza al Salus Torino rigori (6-5). L'Imperia B si è infine classificata settima, battendo 1-0 l'Ospedaletti.

Esordienti. I gol Casadei e Perria han permesso alla Samp di battere in finale il Tre Valli Mondovì. Terzo il Savona, che con Perotti ha regolato l'Imperia. Il Saluzzo è giunto quinto: 7-6 ai rigori sul Cuneo.

[l. a.]

La Prima nel segno degli arancione, in Seconda il S. Bartolomeo cade e il Sanremo 70 protesta

Le tremende accelerazioni dell'Ospedaletti

Gli uomini di Di Antonio sono inarrestabili anche dopo la pausa

L'Ospedaletti ha portato a tre le lunghezze sul Cisano, e per gli uomini di Di Antonio si spalancano le porte della promozione. La gara vittoriosa col Quiliano, all'inizio un po' sofferta per un gol a bruciapelo dei savonesi, è poi diventata marcia trionfale: quando l'Ospedaletti ha premuto sull'acceleratore, gli avversari non c'è stato scampo.

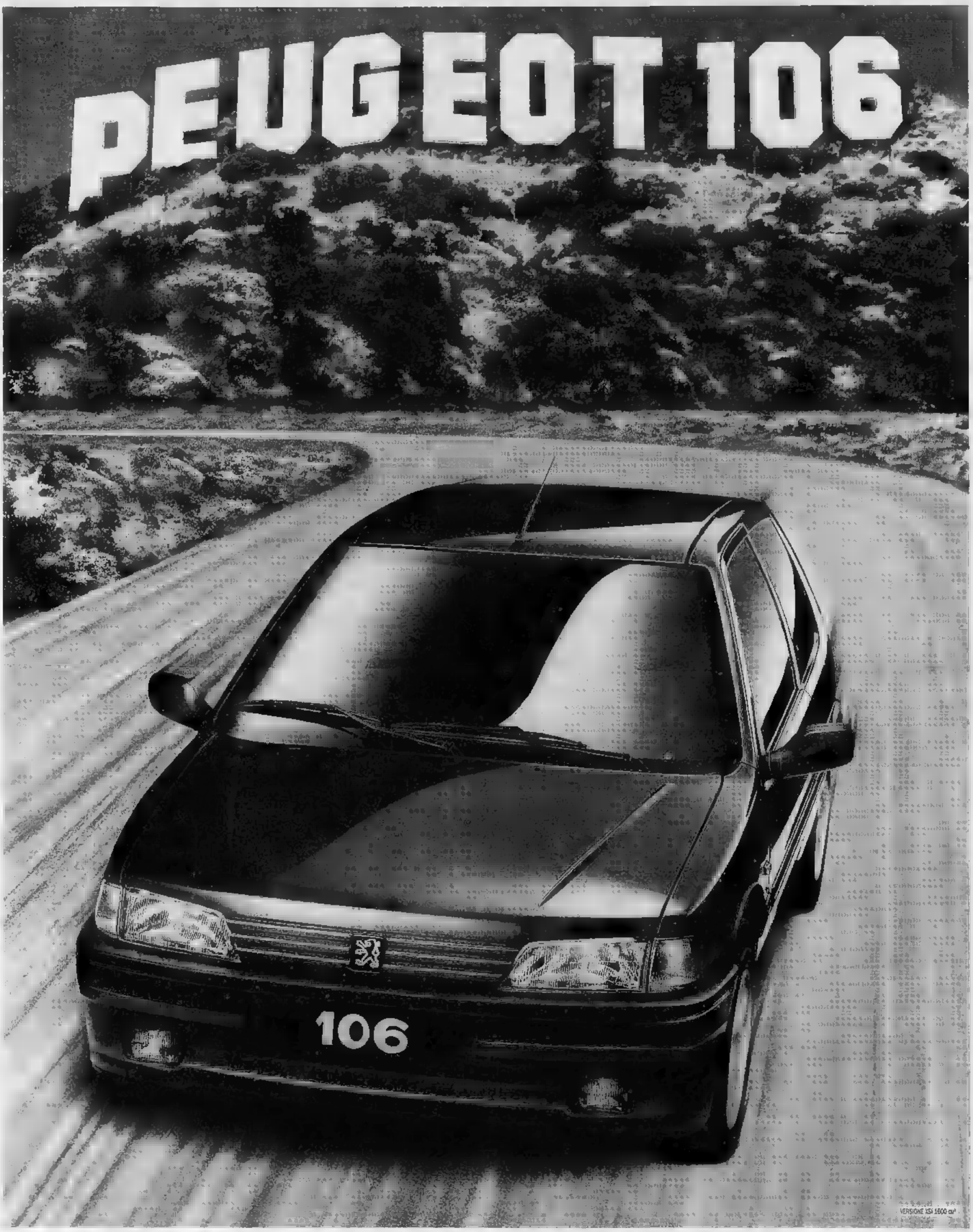
A dare mano agli «orange» è giunta anche la positiva prestazione della Poggese Ceriana, che ha fermato sul 2-2 il Cisano. Due volte in svantaggio, i giallorossi hanno sempre saputo rimontare. Sottolinea il tecnico Enrico Vella: «Abbiamo giocato con determianzione e il pareggio, per quanto giunto nel finale, è di meritato».

Torna a correre anche S. Ampelio, che si è imposto nel derby col Pietrabruno e, a quota 16, si candida ora per un ruolo di rilievo nelle fasi finali del campionato. Vittoria importante anche per il S. Stefano, che ha liquidato il Legino riportandosi nelle zone nobili. E' invece crollato il Bordighera, sconfitto in casa dal Borgio. La squadra di Bellavita ha sofferto più del previsto la sosta natalizia, e non è andata oltre una prestazione molto deludente. Sconfitte di misura per l'Arma Taggia, beffato a Bragno a una manciata di minuti dal termine, e per il Vallecrosia, cui prodezza di Pastor non è stata sufficiente a fermare la Finalborghese.

Seconda. S. Filippo squadra del giorno. La formazione ingauna ha battuto a sorpresa la capolista S. Bartolomeo, tentando di riaprire il campionato. Impresa riuscita a metà, perché la Dianese, unica compagine apparentemente in grado di contrastare gli uomini di Masuero, è stata costretta al pareggio interno da Camporosso in costante miglioramento. Il S. Lorenzo si conferma intanto squadra di buon valore, e, per quanto in formazione rimaneggiata, è riuscito a ottenere un positivo pareggio a Borghetto, rintuzzando con Giacomo Ferrari il gol iniziale di Rizzonato.

Pastor, un gol inutile per il Vallecrosia

Il '95 ha portato fortuna alla Riviera dei Fiori, che ha battuto in trasferta la Badalucchese. In vantaggio con Verraro, gli imperiesi sono stati momentaneamente raggiunti da Zunino, il giovane Calbi ha poi messo a segno il gol decisivo per gli iridati. Non riesce a riprendersi la Taggese, sconfitta anche ad Andora, mentre il Sanremo 70 è stato battuto 4-2 dalla Conscente, ma il dirigente Barletta lamenta alcune situazioni poco chiare: «L'arbitro ci ha negato un rigore clamoroso, su tiro di Franzone un giocatore avversario si è improvvisato portiere deviando con la mano. Poi a fine primo tempo il direttore di gara espulso il numero 7 della Conscente, che si è tuttavia ripresentato in campo regolarmente nella ripresa... Sono episodi che ci amareggiano, il Sanremo 70 è squadra corretta, in testa alla Coppa Disciplina, e non vorremmo che qualcuno approfittasse maltrattarci». **[l. a.]**



Da L. 14.500.000*

Vieni a scoprire il tuo modo di essere. Vieni a scoprire Peugeot 106 Palm Beach: modanature laterali, retrovisori regolabili dall'interno, avvisatore acustico luci accese, orologio analogico. Vieni a provare la tua 106, 3 o 5 porte, benzina o Diesel. Ti aspetta una gamma completa nella quale puoi trovare versioni con vetri elettrici, chiusura centralizzata, tetto apribile o vernice metallizzata, di serie. In più, ci sono le grandi offerte finanziarie Peugeot.

E' UN'OFFERTA IN COLLABORAZIONE CON I CONCESSIONARI PEUGEOT.

SOLO IL 20% ANTICIPO — E IL RESTO IN 36 RATE — DA LIRE 279.000

*PREZZO CHIAVI [illegible]. ESCLUSE [illegible] REGIONALI (A.R.I.E.T.) - OFFERTA [illegible] CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO. [illegible] FINO AL 31/01/1995 PER TUTTE LE VETTURE DISPONIBILI PRESSO I CONCESSIONARI PEUGEOT. SALVO APPROVAZIONE PEUGEOT FINANZIARIA.
**VERSIONE 106 PALM BEACH - [illegible] L. 14.[illegible] - ANTICIPO L. 2.900.000 - IMPORTO DA FINANZIARE L. 11.600.000 - NESSUNA SPESA APERTURA PRATICA - N° 60 RATE MENSILI DA L. [illegible] - T.A.N. 15,75% - T.A.E.G. 16,94%.

106 PEUGEOT

Proveniente dalle aste di New York - Toronto
Helsinky - S. Pietroburgo

Ad Andora

il

Gruppo Alta Italia

La Firma in Pelliccia

ha deciso gli SCONTISSIMI

Cambi la tua pelliccia e
ci lasci quella vecchia.

Gruppo Alta Italia

Pelle · Pellicce · Montoni

Via C. Colombo, 34 · Andora (SV)
Aperto solo il pomeriggio ore 15.00-19.30
Sabato e domenica tutto il giorno. Chiuso il lunedì.
Su ogni acquisto di un capo in pelliccia,
in regalo un viaggio lungo 7 notti
Agevolazioni di pagamento senza interessi

APERTO LA DOMENICA

Aut. D.M. 6/1511 del 15/4/94

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/6-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
19121
Via C. R. Caccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Martedì 10 Gennaio 1995 nr 39
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

La procura vuol sapere se l'allarme è stato dato in ritardo

Inchiesta sull'alluvione

Il disastro poteva essere evitato?

SAVONA. magistrature di Savona ha avviato un'inchiesta sull'alluvione che, il novembre, ha devastato la provincia e in particolare la Piana di Albenga. Gli accertamenti, affidati dal procuratore della Repubblica Renato Acquarone agli investigatori della polizia giudiziaria, dovranno stabilire se l'allarme diffuso dalle autorità locali è stato tempestivo. le indagini hanno i primi passi, sopralluoghi e un'intensa caccia ai documenti e alle testimonianze. L'obiettivo: scoprire se il disastro da centinaio di miliardi poteva evitato.

La domanda ripeto da mesi. Comuni e protezione civile hanno perso tempo, alla vigilia dell'alluvione? E gli abitanti delle a rischio sono stati avvisati il più presto possibile, quando il nubifragio era ormai arrivo? Più di un esposto inviato alla magistratura

le autorità «che avrebbero dovuto lanciare l'allarme, ma che non l'hanno fatto».

In particolare, negli atti acquisiti dalla magistratura, si trova un fax inviato il novembre dalla prefettura savonese ai Comuni Albenga, Alassio e Borghetto Santo Spirito, il testo del documento avrebbe lasciato prevedere facilmente - secondo l'accusa - situazione di emergenza: «Si preannuncia un ulteriore peggioramento delle condizioni metereologiche - legge nel fax arrivato alle 20,45 - ad iniziare da Liguria, Piemonte, Valle d'Aosta e Lombardia, in estensione nel corso della giornata Toscana e Sardegna con piogge abbondanti e temporali che localmente potranno essere intensi. Si prevede altresì notevole rinforzo di venti meridionali più consistenti su Liguria, Sardegna e regioni tirreniche».

E' solo la prima degli inquirenti, nella bufera giudiziaria. un mistero: il vicesegretario della Lega Nord, Mario Lazzaroni, aveva annunciato la possibilità di costituirsi parte civile in un eventuale procedimento penale per l'allarme «ritardatario». Alle prime proteste, Lazzaroni ha aggiunto vere proprie accuse: «Il fax della prefettura risulta neanche a protocollo. Di certo i danni sarebbero stati meno rilevanti, il sindaco Albenga avesse ordinato di avvertire la popolazione al mattino nel primo pomeriggio del 5 novembre, quando il Centa aveva sorpassato il livello di guardia».

è tutto. Un ramo delle indagini coordinate dalla procura Savona avrebbe puntato sui possibili «intralci» al corso naturale fiume. Gli investigatori dovranno accertare l'esistenza eventuali ostacoli fuorilegge, realizzati dall'uomo sul cammino del Centa. Una verifica complessa, tutt'altro che rapida, alla ricerca dei colpevoli di un disastro annunciato.

Michele Polcino

Gravi danni ad Albenga per l'al

Incendio ieri sera in uno stabile di via Istria

Fuoco in un palazzo evacuate 10 famiglie

I pompieri in azione in via Istria dove al civico 3 è divampato l'incendio

SAVONA. Due appartamenti distrutti, dieci famiglie evacuate, due costrette a trascorrere la notte chissà dove. Questo il bilancio dell'incendio che sera ha devastato l'intero ultimo piano del civico di via Istria nel quartiere popolare di Villapiana. Per fortuna non ci sono stati feriti: al momento dell'incendio i due alloggi devastati dalle fiamme erano disabitati.

Le fiamme si sprigionate sul tetto dello stabile, un palazzo vecchio di sessant'anni nel quale erano in corso alcuni lavori di manutenzione. Gli avevano da poco smesso di lavorare sul tetto, quando il fuoco ha avvolto gli appartamenti sottostanti distruggendoli in pochi minuti.

I soccorsi sono stati immediati e hanno mobilitato decine di uomini. Solo tarda delle dieci famiglie hanno potuto far ritorno in

SERVIZI A PAGINA 41

Coinvolti commercialisti savonesi

Soldi ai partiti? Tre sotto accusa

SAVONA. Una ex cooperativa di Savona, a Taggia, avrebbe versato diversi miliardi su un conto in una banca svizzera, per pagare misterioso consulente. Il nome del professionista stato cancellato. Pare che la Coop, che trattava finanziamenti, fosse in qualche modo collegata a un partito della Prima Repubblica, attraverso varie ramificazioni. L'inchiesta riguarda le IN.FI., in cui ha indagato di recente la Guardia di Finanza, diretta dal capitano Vincenzo Raffo. Gli atti, prima nelle mani del sostituto di Sanremo Calleri, al vaglio della Procura della Repubblica di Roma: i canali investigativi porterebbero direttamente alla capitale.

Anche nell'Imperiese, attraverso l'attività delle finanziarie, potrebbe esserci dunque qualcosa che riguarda i contributi illeciti ai partiti. Un'ipotesi a cui stanno lavorando le Fiamme Gialle (32 miliardi di evasione scoperti nel '94, dieci più che nel '93), partite da una verifica. La IN.FI., sigla che sta per Iniziative finanziarie, che prima aveva sede a Savona e che è stata messa in liquidazione, avrebbe frodato il fisco per 5 miliardi. Sarebbe la somma relativa agli interessi maturati su un prestito di 10 miliardi, ottenuto grazie al Consorzio nazionale delle cooperative finanziarie di Roma. Il prestito serviva ad aiutare alcuni soci nelle loro attività imprenditoriali.

Ma le quote derivanti dagli interessi non sarebbero mai state denunciate al fisco. Come se non fossero esistite. Di qui l'accusa di evasione avanzata verso tre commercialisti savonesi che si occupavano della IN.FI. (uno di questi era già stato coinvolto nell'operazione Mare verde) e il liquidatore, che Taggia. Le indagini sono trasferite Roma e presto potrebbero estendersi a Chiasso. Alcuni miliardi sarebbero finiti un conto corrente della banca elvetica S.B.S..

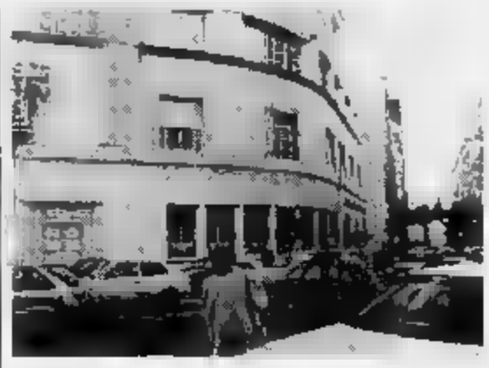
[m. v.]

IL CASO

ORA L'ESPRESSO ARRIVA DI SERA

Organico all'osso, la corrispondenza consegnata in ritardo

«Tagli» alle Poste di Savona mancano trenta portalettere



Il palazzo delle Poste a Savona, al centro di una drastica riduzione del personale

SAVONA. Poste nel caos per i tagli al personale. Il servizio recapito della corrispondenza dall'inizio dell'anno pesanti disfunzioni provocate riorganizzazione delle Poste. In tutta la provincia stati «tagliati» una trentina di postini pesanti conseguenze sui tempi di consegna della corrispondenza. In alcuni quartieri di Savona la posta il recapito arriva a destinazione solo in serata.

La rivoluzione delle Poste è scattata il 3 gennaio in provincia e 4 nel capoluogo. Per far fronte ai tagli della Finanziaria e alla di personale le Poste sono state costrette a riorganizzare la struttura degli uffici decentrati. Di conseguenza, gli uffici più decentrati hanno perso autonomia e personale a vantaggio dei centri maggiori. Il postino di Moglia, per esempio, stato assorbito dall'ufficio postale Alassio. Analogo destino per Campo Chiesa che gravita su Albenga, Ellera su Albisola Superiore, Cadibona Altare, Stellanello su Andora, Magliolo e Tovo San Giacomo su Bardino, Bragno, Ferrania, Rocchetta su Cairo, Rialto su Calice, Bardineto su Calizzano, Pallare su Carcare, Piana Crixia su Dego, Gorra e Orco Feglino su Finale, Bormida su Mallare, Cosseria e Roccavignale Millesimo, Valle di Murialdo su Murialdo, Pian Paludo e Urbe su Olba, Onzo e Vendone su Ortovero, Giustenice su Pietra Ligure, Palo Sassello, Bergeggi su Spotorno, Testico Stellanello, Balestrino e Boissano su Toirano, Quiliano e Valleggia Vado, Casanova e Pero su Varazze. In tutte queste zone periferiche non esiste più un postino autonomo ma il servizio viene organizzato dai centri maggiori. Il servizio dei consegna avviene quindi in media con due o tre di ritardo e in alcuni casi i paesi più periferici vengono raggiunti solo nel pomeriggio.

Particolarmente grave situazione in città, dove i postini stati ridotti da 61 a 54. Tutto il territorio cittadino è quindi riorganizzato e suddiviso in 54 settori di consegna. La novità del nuovo metodo di lavoro e la mancanza di sei postini, tuttavia, hanno provocato notevoli disservizi. In particolare, gli abitanti delle zone di Lagino e Zinola nei primi giorni dell'anno hanno ricevuto la corrispondenza nel tardo pomeriggio. La direzione provinciale delle Poste è stata da una valanga di proteste, ma promette immediato riscatto: «Si tratta problemi organizzativi legati alla novità del servizio. Nei prossimi giorni i postini prenderanno confidenza le nuove zone e il servizio riacquisterà efficienza».

[e. b.]

Incontro con i medici

Usl, Cuneo in visita al S. Paolo

SAVONA. Il direttore generale dell'Usl, Roberto Cuneo farà visita questa mattina all'ospedale San Paolo. Si tratta del primo giro conoscitivo da quando il nuovo manager ha assunto la direzione dell'Usl.

Nei giorni scorsi Cuneo aveva passato in rassegna prima l'ospedale di Cairo e poi quelo Albenga.

Dopo aver visitato i reparti del San Paolo, direttore generale avrà un colloquio con il Consiglio dei sanitari, lorganismo che raggruppa i primari dell'ospedale savonese.

Nel pomeriggio Cuneo passerà rassegna invece gli ambulatori e le altre strutture territoriali dell'Usl, a partire dall'ufficio d'igiene.

Sul fronte delle nomine degli altri dirigenti, Roberto Cuneo ha confermato per tre mesi Giovanni Battista Ghigliazza nel ruolo di coordinatore sanitario e Franco Bellenda in quello di coordinatore amministrativo.

[p. p.]

Si è sentita male ieri nello studio dove lavora

Impiegata colta da ictus è grave al Santa Corona

Nadia Giusto la giovane impiegata ricoverata in gravi condizioni al Santa Corona

L'impiegata di studio commercialista, Nadia Giusto, 30 anni, originaria di Albisola Superiore (la madre Iolanda Pollero abita in via Giovanni XXIII), ma da tempo residente Savona in Forni , è da ieri pomeriggio ricoverata in gravi condizioni nel reparto di rianimazione dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, per una emorragia cerebrale che l'ha colpita mentre lavorava. I medici si riservati la prognosi non escludono di dover sottoporla un intervento chirurgico.

E' accaduto poco dopo le 13 nello studio del commercialista Mario Tarantini, in piazza del Popolo, dove Nadia Giusto lavora quindici anni. «E' successo tutto in pochi attimi. - racconta la moglie del ragioniere - Stavamo parlando di questioni di lavoro quando Nadia si è accasciata e ha perso conoscenza. Mi subito resa conto che era grave e ho chiesto l'intervento dell'ambulanza della Croce bianca».

L'impiegata, che un fratello, Claudio, che lavora in porto, è stata trasportata all'ospedale Paolo dove il medico di guardia, Fiorella Robba, le ha prestato le prime cure. La giovane donna è stata sottoposta all'esame delle Tac che ha messo in luce l'emorragia cerebrale. primo pomeriggio i sanitari hanno disposto il suo trasferimento al Santa Corona di Pietra Ligure.

[c. v.]

Un sit-in all'Anagrafe, cacciati gli studenti delle Magistrali e del Linguistico

Aule fredde, rivolta nelle scuole

Provincia e Comune «occupati» dagli studenti

SAVONA. Scuole in rivolta contro le aule fredde. Ieri mattina, alla ripresa delle lezioni, dopo le festività natalizie, gli studenti di quasi tutti gli istituti savonesi hanno trovato solita sorpresa: aule a temperatura polare. I ragazzi dell'Itis «Ferraris» hanno occupato per protesta la Provincia, mentre gli studenti dell'Istituto magistrale «Della Rovere» e quelli dei corsi del Linguistico hanno invaso Palazzo Comunale inscenando un sit-in di protesta nell'Anagrafe.

Una di protesta che non ha arrecato danni agli utenti degli sportelli anagrafici ma che si è conclusa con momenti di tensione quando la segretaria del sindaco ha cacciato via gli studenti.

I primi a protestare sono stati i ragazzi dell'Itis che hanno trovato in aula una temperatura di 14 gradi. Accompagnati da alcuni docenti hanno «occupato» la Provincia. Dice il preside, Pasquale Tuzzolino: «Non c'è dubbio che la protesta, che ha coinvolto anche parecchi insegnanti, sia legittima. Forse quando io studente, si sarebbe rimasti in classe infilandosi il giubbotto, è indubbio che ogni anno questo problema si ripresenta puntuale». La protesta dei ragazzi dell'Itis è durata circa un'ora.

Più movimentata l'«occupazione» Comune. Almeno duecento studenti hanno affollato per lungo tempo il salone dell'anagrafe. Hanno dato vita a un sit-in di protesta fino a quando sono stati allontanati in malo modo. Il sindaco Gervasio ha dichiarato: «Questo non è il modo di educare gli studenti. Penso che non questo modo protestare. I problemi vanno fatti presente senza esagerare». Due studenti, Rengel Tappa e Stefania Zuetti: «In aula c'erano solo 10-13 gradi, è grave che sindaco e assessori siano rifiutati di riceverci». Sdegnata la reazione del consigliere comunale pds, Luca Delbano, che ha subito presentato un'interpellanza. Ha anche dichiarato: «I ragazzi protestavano contro una situazione di disagio che dura ormai da mesi. Volevano semplicemente un incontro con amministratore per spiegare i fatti. Sono stati cacciati. Come consigliere comunale non posso che rallegrarmi del fatto che, evidentemente, tutti stavano lavorando per la città e non avevano tempo di ricevere gli studenti». Intanto, sempre sul fronte della scuola, I Cobas attaccano il provveditore Gennaro Javarone per il piano di razionalizzazione della rete scolastica. un comunicato affermano: «Le province alluvionate sono state esonerate dal ministero della Pubblica istruzione dal presentare progetto per il prossimo anno. A Savona il preovveditorato lo ha presentato ugualmente. Entro 28 febbraio tutti dovranno presentare le iscrizioni. Ma a quali scuole, se ci saranno gli accorpamenti?».

[p. p.]

Savona: una causa per l'attività in corso Italia

Richiesta di sequestro per l'antica farmacia

Piercarlo Gazzera con i soci Ramorino per questioni di bilancio

SAVONA. Richiesta di sequestro giudiziario per la «farmacia centrale Ramorino» di Italia 121. E' l'ultimo atto di una causa civile che contrappone i titolari della farmacia, Maria e Bianca Ramorino, all'ex gestore e socio Piercarlo Gazzera. La controversia esplode con una lite sulle voci attive e passive in bilancio. «Nessun - spiega il dottor Gazzera -. Soltanto una divergenza che mi ha costretto a chiedere il sequestro dell'azienda».

La società ormai in frantumi il primo gennaio '74, con un contratto di associazione in partecipazione. Per un lungo periodo gli affari vanno a gonfie vele, o almeno così sembra. Nessuno avrebbe immaginato che, a distanza di vent'anni, qualcosa non avrebbe quadrato nei conti prestigiosa farmacia.

la causa civile, che il 6 dicembre scorso approda all'ufficio del presidente del tribunale Franco Bacchino. La richiesta di Piercarlo Gazzera (difeso dall'avvocato Mirenghi) è decisa: spar- le quote o sequestro.

Alla famiglia Ramorino la proposta non va giù. Niente da fare, per i proprietari della farmacia da generazioni. «Sia chiaro che gli affari della farmacia continuano ad andar bene - precisano -. Non c'è l'ombra di difficoltà economiche». La parola passa ora al giudice del tribunale civile.

[m. p.]

Un gruppo di imprenditori deve oltre cento miliardi alla Cassa di risparmio

Carisa, lotta per le poltrone

Il 24 gennaio verranno scelti i membri del Consiglio di amministrazione della nuova spa L'ingresso della Carige nella banca savonese potrebbe provocare cambiamenti ai vertici

SAVONA. Due assemblee in [redacted] settimana per decidere il futuro della Carisa. Il 24 gennaio ver[redacted] scelti i membri del Consiglio di amministrazione della spa mentre il 31 gennaio verrà deliberato [redacted] trasferimento del 43 per cento delle quote sociali alla Carige. Un'operazione che porterà 80 miliardi di capitali freschi alla Carisa alimentando tuttavia le preoccupazioni dell'ambiente sindacale. L'ingresso dell'istituto di credito genovese potrebbe anche provocare cambiamenti ai vertici della Carisa e negli ambienti bancari savonesi si parla con sempre maggior insistenza di un possibile addio del presidente Pietro Ivaldi.

[redacted] riorganizzazione della banca savonese aveva preso [redacted] via lo scorso giugno, quando il Consiglio di amministrazione della Carisa aveva deliberato un aumento [redacted] capitale. Inizialmente i dirigenti dell'istituto [redacted] credito savonese pensavano [redacted] ricorrere all'emissione di [redacted] sul [redacted] per [redacted] valore complessivo di 50 miliardi. Con questa iniziativa la Carisa avrebbe potuto superare [redacted] periodo di difficoltà provocato [redacted] crisi economica della provincia e dai dissesti finanziari in [redacted] erano rimasti coinvolti alcuni importanti clienti.

La sede della Cassa di Risparmio

A giugno tuttavia la Banca d'Italia aveva deciso di sottoporre la Cassa di risparmio a un'ispezione, int[redacted] a verificare la solidità dello stato patrimoniale. L'ispezione ha messo in luce che la Carisa effettua ogni anno una raccolta di risp[redacted] che ammonta a oltre 3 mila 500 miliardi, che [redacted] 1000 miliardi vengono reinvestiti nel prestito [redacted] imprenditori e privati. Non tutti questi investimenti, tuttavia, sono andati [redacted] buon fine. Dai conti [redacted] Carisa emerge una «sofferenza» di circa 100 miliardi che corrisponde ai debiti contratti da un gruppetto di imprenditori savonesi che oggi so[redacted] insolventi [redacted] non riescono a far fronte agli impegni assunti con la Carisa.

A queste somme, [redacted] devono aggiungere altri [redacted] miliardi di prestiti «incagliati». Un termi[redacted] che in gergo bancario rappresenta le cifre [redacted] state investite in operazioni momentaneamente infruttuose. Poichè la Carisa aveva complessivamente (fra patrimonio e riserve) un capitale di circa [redacted] miliardi, la Banca d'Italia ha consigliato l'aumento del capitale sociale. Di qui la decisione [redacted] cedere un'altra fetta del pacchetto azionario alla Carige, che già deteneva il 15 per cento. In cambio [redacted] un investimento da [redacted] miliardi, la Carige otterrebbe il 43 per cento delle partecipazioni.

La crescita di importanza del socio di minoranza comporterà la necessità di ridisegnare la mappa delle poltrone nella Carisa. [redacted] il consiglio di amministrazione della spa, l'organo operativo, [redacted] scaduto lo scorso 31 dicembre. La Fondazione Carisa [redacted] la banca Carige, cioè i due soci che gestistiscono la banca savonese, dovranno quinbdi nominare i nuovi componenti del Consiglio [redacted] amministrazione della spa che resteranno in vigore per i prossimi tre anni. Pietro Ivaldi non sembra interessato a questo nuovo valzer delle poltrone. [e. b.]

DEMOLIZIONE

Si complica il caso-Expo

Si complica la vicenda dei capannoni dell'Expo. Ieri mattina all'albo pretorio del Comune [redacted] comparsa l'ordinanza di demolizione decisa dal Comune. Il documento porta la data [redacted] 14 dicembre e, sulla base di questo, il termine per la demolizione scadrebbe proprio pochi giorni prima dell'apertura della rassegna dell'Ascom. Si ignora però quando sia stato notificato. Ora, bisognerà valutare attentamente tutti i regolamenti per sapere quale piega prenderà la vicenda e quale sarà l'atteggiamento dell'amministrazione comunale.

Intanto, nei giorni scorsi, era divampata la polemica con il pds scatenato contro il Comune. Prima il segretario provinciale Carlo Giacobbe aveva chiesto maggior chiarezza nei rapporti tra Ascom e Comune, poi il consigliere comunale Luca Delbene aveva parlato chiaramente di «capannoni abusivi». Entrambi, però, auspicavano che la rassegna potesse svolgersi ugualmente, trattandosi di un avvenimento che ha assunto negli ultimi due anni una valenza provinciale. [p. p.]

Sono stati rimossi i segnali stradali da via Vanini

Villapiana ha vinto «No alla [redacted] disco»

[redacted] Gli abitanti di Villapiana hanno vinto: abolita la zona disco [redacted] via Vanini. Intanto cresce la protesta per la frana in via Firenze [redacted] [redacted] di personale all'ambulatorio di via Milano.

Via Vanini. Ieri mattina i vigili urbani hanno rimosso [redacted] segnali che delimitavano la zona disco di via Vanini. Dopo 4 mesi di battaglia, [redacted] giunta comunale ha accolto [redacted] richieste degli abitanti del quartiere e del Consiglio comunale. Contro la zona disco di via Vanini si erano mobilitati ben 35 consiglieri comunali su 40, oltre al Consiglio della II Circoscrizione. [redacted] provvedimento della giunta era del tutto ingiustificato - afferma Michele Brosio, presidente della II Circoscrizione -. Abbiamo chiesto più volte un incontro con la giunta senza ottenere alcun risultato». Ma alla fine gli appelli del quartiere di Villapiana sono stati accolti. Ieri mattina infatti l'assessore al Traffico Barlocco ha annunciato la rimozione della segnaletica tanto criticata: «Qui sembra che non sia più in gioco un problema di viabilità ma di democrazia. Quindi abbiamo deciso di venire incontro alle richieste del Consiglio comunale [redacted] degli abitanti del quartiere, eliminando la zona disco». Il consigliere del ppi Pietro Santi aveva annunciato la p[redacted] [redacted] un ulteriore ordine del giorno [redacted] Consiglio per ottenere la rimozione dei segnali di divieto.

Via Firenze. Se via Vanini è un capitolo chiuso, le proteste per via Firenze sono in crescendo. «Parte della strada è stata chiusa per una frana - spiega il presidente della II Circoscrizione Michele Brosio -. Abbiamo chiesto al Comune di mettere a bilancio uno stanzia[redacted] urgente per ripristinare la strada. L'amministrazione invece non ha pervisto nulla: questo significa che la strada per [redacted] anno resterà inutilizzabile».

Ambulatorio. Drammatica la situazione dell'ambulatorio di [redacted] Milano. La struttura socio-sanitaria è priva di personale e resta aperta solo grazie alla collaborazione [redacted] un volontario che tre giorni alla settimana lavora per il [redacted] in cambio di un compenso di 5 mila lire lorde all'ora. «Dai volontari non si può pretendere dedizione assoluta per 365 giorni all'anno - spiega Brosio -. Anche i volontari hanno diritto alle ferie, senza contare che non possono lavorare solo per il Comune dal momento che vengono pagati una miseria. Tutto questo provoca [redacted] fatto la chiusura dell'ambulatorio di quartiere per tre giorni alla settimana».

Giardini [redacted] marciapiedi. La Circoscrizione ha chiesto anche alla giunta [redacted] rifacimento di numerosi marciapiedi del quartiere e la sistemazione del nuovo impianto di irrigazione dei giardini. Ma anche in questo caso le richieste della II Circoscrizione sembra[redacted] destinate a restare solo progetti: l'amministrazione non ha infatti la possibilità di stanziare nuovi finanziamenti per la sistemazione delle aree periferiche. [e. b.]

[redacted]

[redacted]

Fa le pulizie nel negozio scatolone cade e [redacted] ferisce

Fa le pulizie in negozio. Le cade [redacted] scatolone addosso [redacted] finisce in ospedale. [redacted] successo ieri mattina a Maria Z., 66 anni, abitante a Varazze. La donna ha riportato una contusione alla mano destra e la sospetta frattura di un dito. Guarirà in venti giorni. [c. v.]

[redacted] S.

Tamponamento sulla A 10 ferite [redacted] donne [redacted] Bergamo

Due donne [redacted] Bergamo sono ri[redacted] ferite in seguito a un tamponamento avvenuto sull'A10, allo svincolo di Albisola. Angela Cappelli, 61 anni e Giuditta Manzoni, per una distrazione, hanno imboccato la corsia [redacted] provocando l'incidente nel quale sono rimaste coinvolte altre due auto. Guariranno in 15 giorni. [a. z.]

SASSELLO

Furto in [redacted] cantiere edile indagate due persone

Due p[redacted] [redacted] indagate, [redacted] Sassello, per il furto di materiale edile avvenuto in [redacted] cantiere [redacted] Pontinvrea il 30 dicembre. Silvio Senis, 22 anni, abitante [redacted] Pian Ferrioso, è in stato [redacted] fermo per ricettazione, mentre M.P., [redacted] anni, [redacted] denunciato per incauto acquisto. I carabinieri hanno recuperato la refurtiva. [a. z.]

[redacted]

Incendio [redacted] sterpaglie sulle alture di Valleggia

Incendio di sterpaglie, ieri mattina, in località Tiassano, [redacted] Valleggia. Sono intervenuti i vigili [redacted] fuoco che hanno lavorato due ore per avere ragione delle fiamme. Ieri pomeriggio due contenitori dell'Amnu sono andati distrutti in via Amendola e via Auxilia. [c. v.]

TOTOCALCIO

Schedina fortunata cinque «13» nel Savonese

Cinque «13» e ventinove «12». La schedina del Totocalcio ha portato fortuna nel savonese: le vincite si [redacted] registrate nel capoluogo, ad Albisola Superiore e Loano. Anche il Totogol ha fatto sorridere gli scommettitori: a Savona, Finale [redacted] Loano si sono verificate tre vincite di seconda categoria. [c. v.]

LUNA PARK

Indagine dei vigili urbani le giostre sono rumorose?

Le giostre del luna park sono troppo [redacted]se. Lo ha rilevato un'indagine dei vigili urbani, che [redacted] seguito a un esposto presentato da alcuni abitanti di [redacted] Mazzini, hanno fatto alcuni rilevamenti con il fonometro. [c. v.]

Domenica i vigili erano in azione anche davanti al Chiabrera

Ora la giunta dichiara guerra [redacted] le [redacted] in doppia fila

SAVONA. La giunta dichiara guerra alle auto parcheggiate in doppia fila. L'assessore al Traffico Emilio Barlocco ha annunciato un «giro di vite» della [redacted]lizia municipale contro gli automobilisti che parcheggiano in sosta vietata intralciando il traffico. Domenica [redacted], intanto, molti savonesi che assistevano a uno spettacolo teatrale al Chiabrera e avevano parcheggiato l'auto al [redacted] fuori degli spazi consentiti, hanno trovato sul tergicristallo multe da 50 mila lire.

«Non è tollerabile che i savonesi lascino l'auto ovunque - afferma Barlocco -. La grave mancanza di parcheggi non autorizza gli automobilisti a posteggiare ovunque. E' necessario ripristinare alcune regole fondamentali come avviene in ogni città civile. Specialmente gli automobilisti che posteggiano in divieto [redacted] sosta creando intralcio al traffico verranno multati severamente. Non è ammissibile che le strade siano bloccate dalle macchine parcheggiate in seconda [redacted] in terza fila». L'assessore al Traffico Emilio Barlocco ha quindi chiesto ai vigili urbani [redacted] operare con maggior severità. La polizia municipale tuttavia non ha nemmeno [redacted] personale sufficiente a garantire la disciplina del traffico. Oltre al giro di vite sulle soste, l'assessore Barlocco ha promesso nuovi parcheggi.

Ieri infatti il Comune ha completato lo sgombero del piazzale sotto la fortezza del Priamar. 157 nomadi che sino alla scorsa settimana occupavano l'area, sono stati trasferiti alla Fontanassa. Ora il Comune sta effettuando la bonifica del piazzale che ospiterà un centinaio di [redacted]to. [e. b.]

[redacted]

Vado, ripartono i lavori

Riparte l'Aurelia-bis. Sono stati sbloccati i dieci miliardi stanziati dallo Stato. Di questi sono già a disposizione del Comune [redacted] milioni, [redacted] destinata [redacted] costruire [redacted] «bretella» che dalla strada di scorrimento porta alla frazione Bossarino. Dopo anni di lotte [redacted] di pratiche burocratiche tra Anas, Autostrada dei Fiori e ministero dei Lavori Pubblici, pare sia arrivato il momento decisivo. L'Aurelia-bis collegherà la strada di scorrimento fino a Bergeggi, toccando le frazioni di Bossarino e San Genesio. Spiega il vicesindaco Pietro Bovero: «Con lo sblocco siamo riusciti a ottenere subito gli importi per far decollare i lavori della "bretella" per Bossarino. [redacted] troppo tempo gli abitanti [redacted] questa [redacted] isolati e l'unica strada da loro percorribile è quella che porta alla discarica». Di quest'opera incompiuta se n'era occupata anche la trasmisione di Canale 5 «Striscia la notizia» con il Gabibbo. [r. p.]

Furto nella piscina

Ladri in [redacted] al bar Splendid Rubati [redacted] milioni

SAVONA. Ladri scatenati nell'ultimo fine settimana, in città. Hanno [redacted] mira, [redacted] due volte, il bar «Splendid» in [redacted] Italia, [redacted] poi la piscina olimpica, in corso Colombo. In via Privata Olivetta si sono, invece, impadroniti di [redacted] Fiat Uno.

E' cospicuo il bottino [redacted] furto messo a segno nel bar «Splendid». Nella notte fra sabato [redacted] domenica, i malviventi sono entrati nel locale, dopo aver forzato la serratura della porta [redacted] retro, hanno fatto raz[redacted] dell'incasso del week-end (circa sei milioni). Hanno agito indisturbati senza che nessuno degli abitanti del caseggiato si accorgesse di nulla. L'altra notte, la seconda visita dei malviventi, che, forse disturbati, sono stati costretti alla fuga prima [redacted] poter rubare qualcosa. Nel mirino dei «soliti ignoti» [redacted] finita anche la sede della Rari Nantes: i ladri, dopo aver messo a soqquadro gli uffici della segreteria, si sono impadroniti dei soldi del distributore di bibite, 200 mila lire. [c. v.]

L'uomo si era nascosto in una merceria

«Caccia» al [redacted] bloccato in [redacted]

SAVONA. Movimentata caccia [redacted] ladro, ieri sera, nel [redacted] cittadino.

Un pregiudicato torinese, sorpreso da [redacted] pattuglia della volante su un'auto rubata, ha [redacted] di sfuggire alla cattura, prima forzando il posto di blocco e poi, dopo aver abbandonato la macchina in corso Italia, nascondendosi in un negozio di merceria. I poliziotti lo hanno, però, raggiunto e bloccato. Ora Michele Borghini, 61 anni, originario di Torino, e senza fissa dimora, [redacted] rinchiuso in una delle celle [redacted] sicurezza della questura, con una lunga serie di accuse: furto, falsificazione di documenti, guida senza patente, resistenza a pubblico ufficiale ed evasione dagli arresti domiciliari. L'uomo era, infatti, scappato [redacted] fa dall'ospedale San Paolo dove era [redacted] ricoverato per [redacted] precarie condizioni di salute.

[redacted] successo poco dopo le 18. [redacted] agenti della volante, coordinati dal dirigente, Nicolino Pepe, [redacted] dall'ispettore, Marco Salaris, erano impegnati in [redacted] servizio di vigilanza nel centro cittadino quando hanno fermato la Opel Astra sulla quale viaggiava il pregiudicato piemontese. L'uomo non ha perso la calma. Ha consegnato i documenti dell'auto ai poliziotti che hanno incominciato i controlli. Gli agenti si sono subito insospettiti perchè la foto della patente sembrava sovrapposta ad un'altra. Dopo pochi attimi, la risposta della centrale operativa: la macchina risultava rubata a Cuneo alcune settimane fa.

Quando si è accorto di essere [redacted] scoperto, Michele Borghini ha cercato la fuga: è ripartito [redacted] velocità [redacted] imboccato contromano corso Italia, rischiando di schiantarsi contro le auto che arrivavano in senso contrario. Poi ha abbandonato la Opel Astra e ha cercato di nascondersi nella merceria «Abbona». Ma ormai le tre pattuglie [redacted] volante, che erano impegnate nel pattuglione, [redacted] circondato la zona. L'uomo ha fatto [redacted] tempo a chiedere al negoziante un paio di slip. E' stato subito bloccato. [c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [redacted]

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona
Per i fax: 019/810.971

Alassio, più [redacted] per certe iniziative

Mi sembra ceh la giunta di Alassio sia sin troppo dinamica. In qualche momento sembra in preda all'esagitazione.

In piazza Della Valle, che fronteggia l'Aurelia e la chiesa parrocchiale di Sant'Ambrogio, appena finita di tracciare la segnaletica orizzontale per i «parcometri» ecco che, con un anticipo di circa tre giorni sulla data di inizio dei lavori riportata sull'apposito tabellone, sono iniziati i lavori per «sperimentare» i cassonetti della nettezza urbana «a scomparsa».

Un po' più di riflessione avrebbe evitato che un lavoro appena ultimato diventasse improvvisamente inutile. Il tutto con dispendio finanziario di [redacted] utilità. Un invito quindi ad Avogadro e ai suoi collaboratori: dinamismo ed [redacted] sì, ma anche un minimo [redacted] programmazione per evitare di disfare oggi quello che è stato ultimato solo ieri.

Lettera firmata, Alassio

Prive [redacted] protezione [redacted] fermate [redacted] bus

Mentre aspettavo il bus per Savona, alla fermata albisolese di S. Benedetto, vedo fermarsi un camion dal quale scendono due operai con un pannello di plastica.

«Certo sono venuti [redacted] sostituire il pannello protettivo della fermata, rotto da ignoti oltre due anni fa. Finalmente le lettere ai giornali e le reiterate proteste hanno fatto effetto, meno male, in pieno [redacted]verno freddo-vento-pioggia si fanno parecchio sentire. Finalmente [redacted] sono commossi!».

Invece no: quegli operai erano venuti a sostituire un contiguo pannello pubblicitario, rotto da tanto poco tempo che neppure me [redacted] accorto... Privatizzatori non si nasce, si diventa!

In teoria gli operatori «pubblici» dovrebbero [redacted] gli interessi dei cittadini meglio che i «privati», in pratica avviene molto spesso [redacted] contrario!

Renzo Molinari, abbonato Acta, Albissola Marina

Un grazi[redacted] di cuore [redacted] d'Argento»

In una società che troppo spesso si dimentica del prossimo, [redacted] sembra giusto sottolineare l'opera meritoria dell'associazione «Filo d'Argento»: i suoi incaricati si sono impegnati presso il Comune, che dal canto suo si [redacted] premurato di intervenire subito, per far risistemare alcuni cestini per i rifiuti che i soliti «balordi» avevano distrutto.

Un intervento apparentemente piccolo, ma importante per chi come [redacted] è anziano [redacted] ha difficoltà nel trasportare lontano da [redacted] i rifiuti. Inoltre, voglio ringraziare la «Filo d'Argento» per la disponibilità e simpatia sempre dimostrata, la cordialità con la quale i suoi incaricati si fanno spesso vivi, per telefono [redacted] persona, nei confronti delle persone anziane, che possono anche usufruire della compagnia di questi volontari.

Lettera firmata, Savona

[redacted] UTILI

[redacted]
AUTOAMBULANZE

Savona: [redacted] 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta la Val [redacted])
Pietra Ligure: tel. 626.666 (da Noli [redacted] Borghetto)
Albenga: tel. 50.348
Alassio: tel. 640.089
Andora: tel. 85.344
Borghetto: tel. 970.238
Laigueglia: tel. 690.231
Ceriale: tel 990.105 - 991.333

[redacted]
FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 20:
Farina, via Manzoni 13, tel. 827498.
Fascia, via Boselli 24, tel. 850556.
San Francesco, corso Tardy e Benech 108, tel. [redacted]

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia: *Delle Ferrere*, [redacted] Italia 153, tel. 827.202.

ALASSIO
Bonavia, corso Vittorio Veneto 3, tel. 640 606.
ALBENGA
Comunale, via Sauro, tel. 51.701.
ALBISOLA SUPERIORE
Albi3, *Lucelo*, viale Partigiani 5, tel. 489.242.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglieri 24, tel. 48.16.16.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 19, tel. [redacted]
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. 505.454.
FINALE LIG[redacted]
Comunale, via Ghiglieri 6, tel. 692.670.
LOANO
[redacted] *Giovanni*, via Garibaldi, tel. 677.171.
MILLESIMO
Cigliuti, piazza Italia, tel. 564.017.
NOLI
Monte Ursino, [redacted] 10, [redacted] 748.236.
PIETRA LIGURE
Finadri, via [redacted] 14, tel. 628.035.
QUILIANO
Valleggia, *Bermano*, [redacted] 2, tel. 887.329.
VARAZZE
Gatto, piazza Malocello 36, telefono [redacted]

[redacted]
GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: tel. [redacted] (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: tel. 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: tel.[redacted]
Distretto di Altare: tel. 580.72
Distretto di Cairo tel. 504.062
Distretto di Calizzano. tel. 79.697
Distretto di Millesimo: [redacted]
Distretto di Arenzano tel. 912.73.06
[redacted] di Cogoleto: tel [redacted]

STATO CIVILE

SAVONA 9 GENNAIO

NATI. Andrea Podio, Simone Tridico.

MATRIMONI. Nessuno.

MORTI. Maria Maddalena Venturino ved. Macchioli, di [redacted] anni, residente ad Albissola Marina in via Lucoli 17/2, trasporto diretto fissato per questa mattina alle 10,30 al cimitero di Albissola Marina. Maria Grenna ved. Rapetti, di 83 anni, abitante a [redacted] Ligure in via Vittorio Emanuele 1/1; trasporto diretto [redacted] per questa mattina alle 9,45 al cimitero di Acqui Terme.

Francesco Terratino, di [redacted] anni, residente a Vado Ligure in via Piemonte 2/4; trasporto diretto previsto per oggi alle 9,15 al cimitero di Bossarino. Cristoforo Colombo, [redacted] anni, residente a Savona in via Verdi 16/5; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,45 nella chiesa di San Francesco.

ATTIVITA AMMINISTRATIVA.

Savona. L'Inps ha reso noto che i pensionati che intendono richiedere l'assistenza fiscale direttamente all'istituto devono presentare la domanda (modello 730/6) [redacted] il giorno 15. Informazioni e chiarimenti possono [redacted] richiesti in qualsiasi momento [redacted] numero telefonico 019-83.15.284.

[redacted]

SAVONA
Emergenze [redacted] soccorso

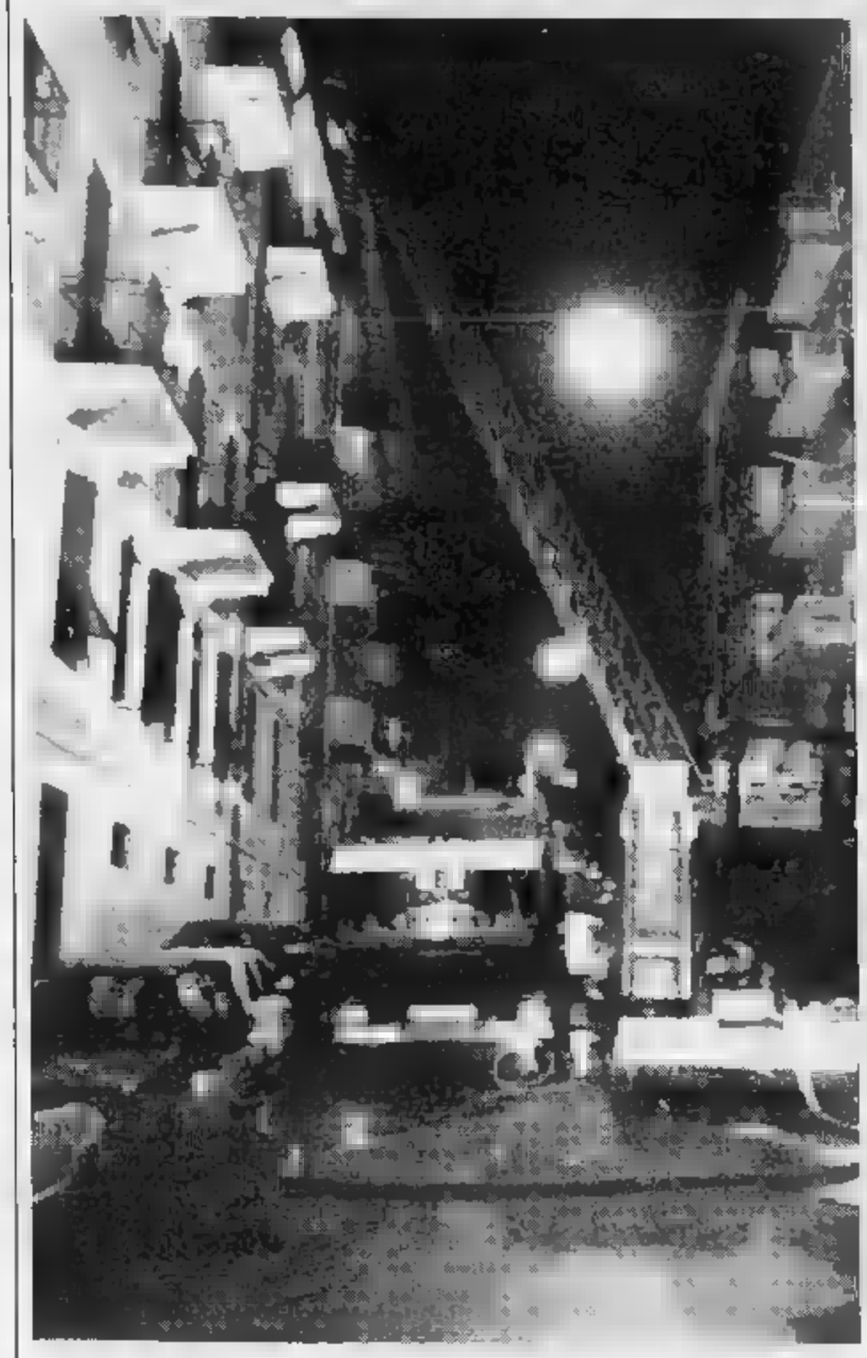
L'Asses, l'Associazione savonese per l'emergenza e il [redacted] e il Rotary club organizzano un [redacted] intensivo [redacted] rianimazione cardiopolmonare. Le lezioni s'inizieranno il 16 febbraio al Priamar. Per informazioni occorre [redacted] al [redacted] organizzativo (Maurizio Barbero, Fran[redacted] Bermano, Salvatore Esposito e Fiorella Robba). [e. b.]

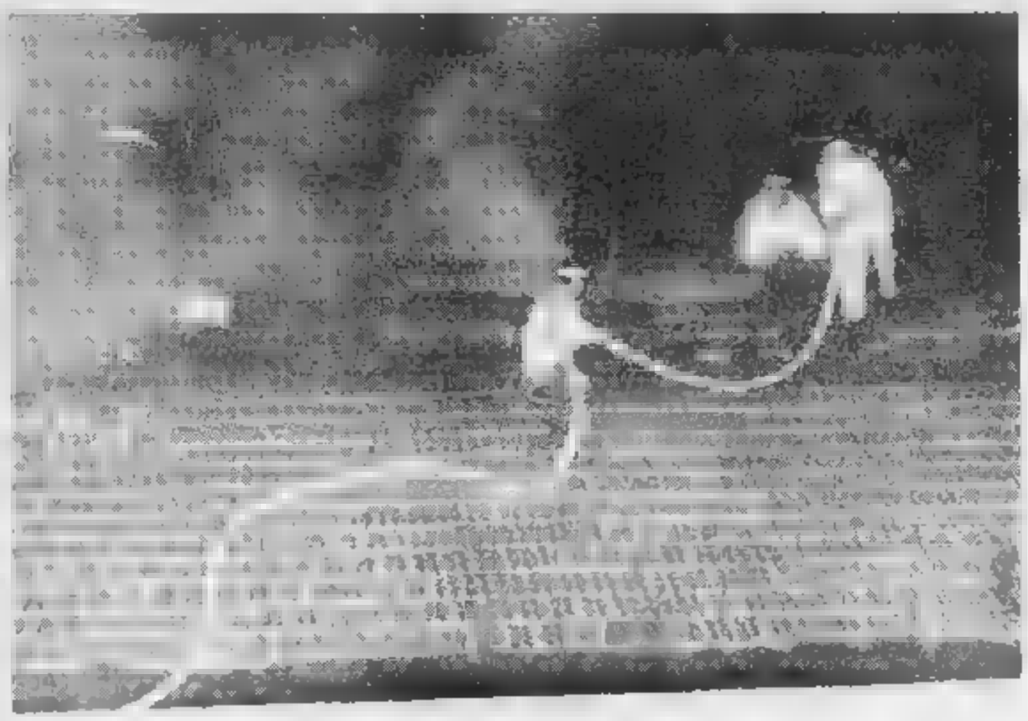
SAVONA
Proiezione di diapositive

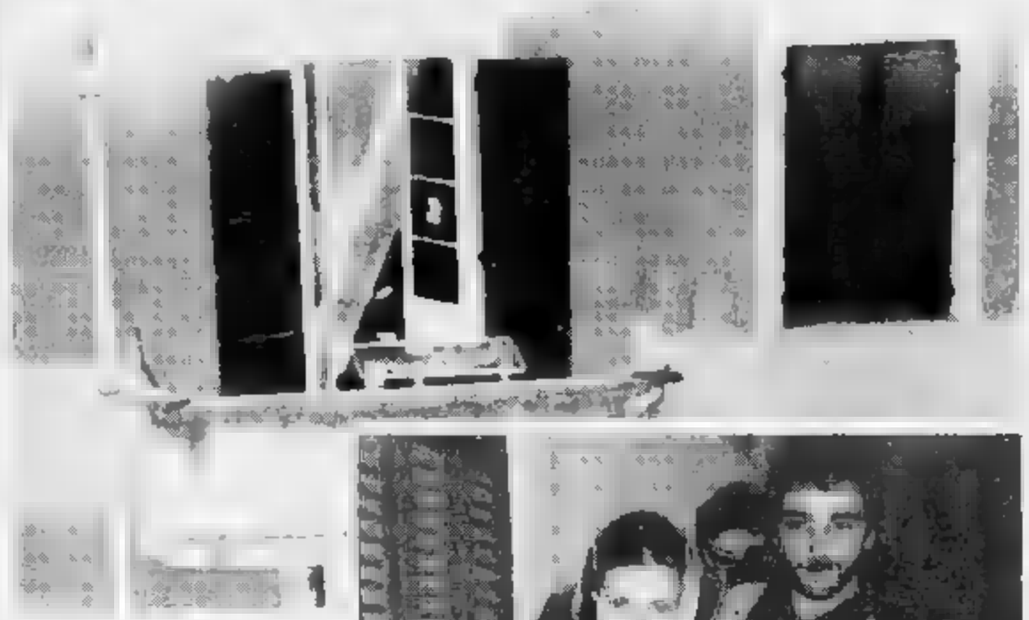
Domani alle 16 il Club 3M Ferrania organizza una conferenza con diapositive, alla Società operaia cattolica di via Famagosta, sulle epidemie nel periodo medioevale. [e. b.]

[redacted]
Restauro [redacted] mobile antico

Un [redacted] sul restauro del mobile antico. L'iniziativa è dell'Istituto di ricerche per l'arte, l'antiquariato e il restauro. Per informazioni e iscrizioni [redacted] telefonare al numero 80.06.92. [e. b.]







A sinistra l'autoscala dei vigili del fuoco in Savona viene al palazzo in fiamme. In alto, Silvana Madrignani con la figlia Lidia e sopra Zeudi Maffioli con il gatto «Minù», due donne che vivono nell'immobile danneggiato dal fuoco e che sono scese in strada A destra squadra di pompieri sul tetto del palazzo soffocano gli ultimi focolai dell'incendio
(FOTO GIANNI CHIAMONTI)

L'inferno poco dopo le 18: due alloggi distrutti, dieci famiglie evacuate

Palazzo devastato da un incendio Tre ore di paura ieri a Villapiana

SAVONA. Tre ore di paura ieri sera in via Istria, nel quartiere di Villapiana, per un incendio che poteva trasformarsi in tragedia. Un palazzo è stato devastato dalle fiamme partite dal tetto, due appartamenti al quinto e ultimo piano sono stati completamente distrutti. Nessuno è ferito, ma dieci famiglie sono state evacuate dai vigili del fuoco e costrette a trascorrere tutta la notte in strada. Alla fine, solo otto hanno potuto rientrare in casa, le altre hanno dovuto passare la notte con sistemazioni di fortuna.

L'incendio è scoppiato poco dopo le 17 sul tetto del civico 3 di via Istria. Un palazzo vecchio di oltre sessant'anni, alloggi popolari costruiti dallo Iacp, che quasi tutte le famiglie avevano riscattato nel corso degli anni. Da alcuni giorni lo stabile era sottoposto a lavori di manutenzione, per la ristrutturazione del tetto e della facciata, affidati all'impresa Sanseverino, con sede in via Dalmazia a Savona.

Gli operai avevano finito di lavorare alle 17. Un'ora dopo, proprio dal tetto, si sono sprigionate le fiamme. In un attimo hanno mandato in fumo il sottotetto e hanno avvolto i due appartamenti che si trovavano all'ultimo piano. Per fortuna in quei alloggi non c'era nessuno. Nel primo abita famiglia di quattro persone, formata da Angelo Tessitore, titolare di nota centro, Silvana Madrignani, figli Lidia, di 20 anni, e Dario, di 19. Nell'altro Cinzia e Zeudi Maffioli, madre e figlia di 11 anni con il gattino «Minou».

Al momento dell'incendio, come detto, nessuno si trovava in casa. L'allarme è stato dato da alcuni abitanti della di fronte, che hanno ben presto notato colonna di fumo che si alzava dal tetto. I soccorsi sono stati immediati, lo spiegamento di forze massiccio, tanto che la caserma dei vigili del fuoco di via Nizza è rimasta sguarnita per oltre due ore. Quando i pompieri, sette squadre comprese quelle di rincalzo, partite anche dist[illegible] del porto, per un totale di 20 uomini, sono arrivati in via Istria, hanno assistito a scene drammatiche.

La gente fuggiva in preda al panico mentre il tetto e l'ultimo piano del palazzo erano avvolti dal fuoco. Tutto lo stabile è stato evacuato in meno di venti minuti. Le famiglie Barra, Abbatecola, Zoto, Sguerso, Mottola, Oddera, Caviglia, Criminelli, Madrignani e Maffioli hanno dovuto allontanarsi dagli alloggi. L'intera è stata transennata.

Oltre ai mezzi dei vigili del fuoco, intervenuti autobotti e autoscale, c'erano due pattuglie di vigili urbani, una volante della polizia, gli uomini di «Savona partiti immediatamente dall'ospedale San Paolo, oltre al personale dell'Ufficio tecnico del Comune.

In un attimo l'intera è stata circondata. Il traffico è deviato in via via Mignone e Verdi. Le transenne di un cantiere in via Firenze, che ostruivano il passaggio dei mezzi dei vigili del fuoco, sono state sgomberate. Nelle fasi dei soccorsi, la piccola Zeudi Maffioli, che si trovava a casa di un'amichetta, quando ha visto il palazzo in fiamme ha chiesto tra l'altro notizie del gattino «Minou», che era rimasto chiuso nell'appartamento.

Dopo quasi un'ora di ricerche, i vigili del fuoco sono riusciti a trovarlo sano e salvo e lo hanno portato in strada. La piccola Zeudi ha potuto riabbracciarlo.

Sembrava tutto finito quando qualcuno ha notato che sul tetto del palazzo si trovavano alcune bombole di gas. Per lunghi minuti si è temuto il peggio. Polizia e vigili urbani hanno fatto allontanare il gruppo dei curiosi che, a mano a mano che passavano i minuti, si è trasformato in una piccola folla.

Solo dopo le le fiamme sono state definitivamente spente e la tensione si è allentata. I vigili del fuoco hanno iniziato i primi, sommari, lavori di bonifica. Il rogo ha devastato completamente i due alloggi situati al quinto piano, lasciandoli a cielo aperto. Ha danneggiato il lucernario e la parte alta delle scale. Fino all'ultimo momento la famiglia che abitavano i due appartamenti non sapevano quale sorte fosse toccata alle loro e dove avrebbero passato la notte. Le altre otto famiglie del civico 3 hanno potuto fare ritorno a casa, autorizzate dai vigili del fuoco.

Vigili urbani e polizia hanno anche interrogato sommariamente gli operai che nel pomeriggio erano al lavoro ma solo oggi, quando quel che resta del tetto verrà esaminato nei dettagli, sarà possibile stabilire con esattezza le cause che hanno scatenato l'incendio.

Ermanno Pasquino

A sinistra un gruppo di condomini scesi in strada appena avvertito l'odore di fumo. A destra donna dai soccorritori Sotto l'ultima fase dell'intervento e alcuni abitanti (la signora Cinzia Maffioli) commentano lo pericolo vissuto ieri

«Una fiammata sul tetto»

L'intero quartiere bloccato e la solidarietà della gente

SAVONA. La piccola Zeudi stringe felice il gatto «Minou» fra le braccia, la Cinzia si dispera per la casa che non esiste più, mentre gli abitanti di Villapiana sono tutti in strada. E' l'immagine di un quartiere sconvolto dall'incendio che nel tardo pomeriggio ha distrutto due appartamenti di un edificio delle Case popolari di via Istria. Traffico interrotto, la vita ferma.

«Eravamo a casa amici - racconta Zeudi Maffioli, 11 anni, stringendo al collo un gatto con gli occhi spiritati e il pelo arancione ancora irto per lo spavento -. In lontananza abbiamo visto la colonna di fumo che si alzava dal tetto di casa nostra e io ho pensato subito a «Minou». Per fortuna i pompieri sono saliti in e hanno salvato il mio gatto. Ha avuto paura». La povera bestiola tiene le unghie conficcate nel cappotto della padroncina.

La mamma di Zeudi, Cinzia Maffioli, ha mani e impreca contro la sfortuna che le ha rubato la i mobili e quasi tutto quello che aveva: «Siamo per la strada. La casa è distrutta. Si è salvata solo la della bambina, tutti i mobili sono stati divorati dal fuoco. Abitavamo qui da sei anni, in affitto». L'edificio appartiene all'Istituto autonomo case popolari che aveva deciso di intraprendere la ristrutturazione di facciata, tetto e balconi.

Il fidanzato di Cinzia Maffioli, Donato Nitri: «La casa era piena di problemi. Il tetto lasciava passare l'acqua. Da qualche giorno avevano iniziato i lavori e picchiavano come pazzi facendo tremare le pareti. Fortunatamente non è che cosa sia successo. Comunque non eravamo in casa e tutti gli elettrodomestici erano spenti».

Anche Silvana Madrignani e la figlia Lidia hanno perso la casa. Abitavano a fianco della famiglia Maffioli, all'ultimo piano del civico 3 di via Istria. Ora al posto del tetto vedono un ampio squarcio di cielo: «Non potremo di certo tornare a casa. Per fortuna, quando è scoppiato l'incendio eravamo lontane da casa. Silvana Madrignani ha sentito le sirene dei pompieri mentre faceva la spesa. La figlia stava tornando dalla palestra: «Ho visto il fumo ma non ho capito. Solo quando ho cercato di salire le scale i vigili mi hanno bloccato».

Sul marciapiede di via Istria sono rimaste per altre otto famiglie. Intorno a loro si è stretto tutto il quartiere di Villapiana. Pietro e Benedetta Pucci, titolari di un negozio di frutta e verdura, sono stati fra i primi a dare l'allarme: «Abbiamo sentito odore acre e subito dopo una grande fiammata che ha avvolto il tetto della casa. Abbiamo chiesto aiuto a cliente che ha chiamato i pompieri con telefonino».

I commercianti ospitano la gente in bottega, con un'aria di solidarietà che accade talvolta nei paesi: «Venga qui, signora, ha il mio telefono. Prenda un caffè», dice Maria Teresa Mantero, titolare della latteria di via Istria. Piccoli gesti di conforto che fanno sentire meno soli gli sfollati. [e. b.]

Dopo il caso di Milano, polemiche anche per le nomine nella Sanità

Manager Apt, è gran battaglia

Entro una settimana dovranno essere scelte le 5 persone che guideranno le aziende
Tra i nomi, Fazio, Garassino, Roberto e Ravina. Molte le carte da giocare all'ultimo

GENOVA. ■ sarà battaglia in Regione per le nomine dei direttori-manager delle ■ Apt. Entro la settimana, infatti, dovranno essere scelti i cinque nomi che s'andranno ■ insediare nelle rispettive aree promozionali-turistiche della Liguria: le quattro province, con Genova divisa tra la città e il Tigullio. In corso, un turbinio di nomi, alcuni dei quali ormai dati per certi, come Antonio Fazio, per 40 ■ direttore dell'Azienda di Soggiorno di Spotorno e poi all'Apt Finale. Ma ■ sono, nelle file della vecchia dc, due veterani con illustri «pedigree»: Giancarlo Garassino, ex presidente della Cit ed ex ■ regionale e Giuseppino Roberto. Quest'ultimo è candidato sia a reggere Genova, ■a il Tigullio: oltre che segretario della Fiera, è stato presidente dell'Azienda di Sestri.

In serata, però, alcuni ■ bienti autorevoli non ritenevano neppure sostenibile la sua candidatura, che sarebbe un semplice «ballon d'essai».

Sulla base dei calcoli e delle congetture che circolano nel palazzo della Regione, si ipotizza che uno o due dei nuovi direttori generali dovrebbero essere indentificabili con l'area dei popolari, mentre gli altri avrebbero il «gradimento» pds.

L'assessore Eraldo Crespi sembrerebbe [illegible] al tourbillon: sposterebbe volentieri Fazio (area ppi) a Genova, per puntare su Emanuele Ravina a Sanremo, lasciando alla Spezia Lucia Solaro, area pds. Si tratta, comunque, ■ congetture, perchè ■ sono evidentemente ancora molte ■ coperte che potrebbero essere gettate sul tavolo all'ultimo momento. Non solo: Crespi, prima della fine della legislatura, dovrebbe anche nominare il direttore generale della sesta Apt, non azienda vera e propria ma struttura di regia ■ livello regionale della promozione.

Sulla vicenda, intanto, infu■ ■ le polemiche all'interno della maggioranza, ■ hanno come protagonisti soprattutto i gruppi minori (socialisti, verdi, repubblicani), che mugugnano apertamente. Tanto più che non ■ è ■ placata la «guerra» provocata dalle ■ ne per le Usl a proposito delle quali, ogni giorno, tuona il super-escluso Lionello Ferrando, incurante delle ironie e delle cattiverie diffuse nei suoi confronti da chi si chiede se lo stesso Porrando non sia deluso dal fatto di essere passato dal psi al pds, al quale ■ sarebbe trasferito perchè sperava che sarebbe stato più facile scalare San Martino dai rami della Quercia.

Giancarlo Garassino, ex presidente della Cit ed ex assessore regionale, è tra i candidati per la guida dell'Apt

Certo, ■ vicende in Lombardia hanno creato ■ poco imbarazzo nella Giunta e qualcuno parla di aprire un'inchiesta anche in Liguria. [p. l.]

TRENI BLOCCATI

Due allarmi per bombe

GENOVA. Ritardi variabili tra i 60 e i ■ minuti per i treni ieri mattina a Genova a causa di due allarmi-bomba. Una prima telefonata che segnalava la presenza di un ordigno esplosivo sui binari tra le stazioni di Genova Brignole e Principe è arrivata alla polizia ferroviaria di Brignole alle 7,15. Pochi minuti più tardi, analoga telefonata alla stazione di Principe. Immediatamente sono scattati i controlli che non hanno fortunatamente dato risultati. I treni provenienti da Ponente ■ subito stati bloccati a Sampierdarena, quelli ■ Levante alla stazione di Nervi. Il traffico ferroviario ha ripreso ■ corso regolare poco prima delle 9.

Un nuovo allarme-bomba, dunque il quinto in poco più di un mese, ha paralizzato ■ri mattina il traffico ferroviario. La Polfer ha chiuso la galleria che collega le due stazioni per consenti■ agli artificieri ■ perlustrare tutti gli spazi. «Siamo costretti a intervenire in ogni caso di allarme - dicono alla polizia ferroviaria di Genova - si tratta per fortuna di mitomani, ma ■ nostro dovere effettuare tutti i controlli». A Genova si teme comunque il ripetersi di gesti analoghi.

La megastruttura portuale verso il completamento

Vagnola è il presidente dell'Interporto di Vado

Molta attesa per le possibilità operative del nuovo scalo di Porto Vado

SAVONA. Nuovo vertice alla Vio, la società Interporto ■ Vado, che ha avuto ■ concessione il terminal containeri, oggi gestito dalla Svet: è stato nominato presidente Mario Vagnola, socio della stessa Vio, titolare dell'agenzia marittima Gallea■ e ■ vari interessi a livello multinazionale.

La ■ di un manager dinamico qual ■ Mario Vagnola può rappresentare un punto di svolta nella conduzione dell'Interporto. Del resto, c'è molta attesa nel Savonese e in gran parte del mercato nord-occidentale per l'operatività , prevista entro quest'anno, di questa importante infrastruttura, l'unica in Italia che potrà disporre di ■ modalità di trasporto: dalla nave, alla gomma, alle ■.

«Siamo già oggi dinanzi a un complesso di 405 mila metri quadrati collegati direttamente a un'area portuale di 220 mila - spiega Vagnola - con una banchina principale ■ ■ metri e un accosto per ■ ri/ro».

Lo spazio retroportuale in regime extraterritoriale ■ di 185 mila mq, con un magazzino generale di ■ mila. Se ■ tutto questo si aggiungono le ulteriori risorse rappresentate da 90 mila mq di piazzali per container e parcheggi, nonché un parco ferroviario di 22 mila mq ■ 6 linee interne, ■ potrà comprendere la valenza di un'ope■ «che rappresenta - co■ sostiene Vagnola - il più grosso investimento attuato in provincia di Savona in questa prima metà degli Anni Novanta».

La ■ del nuovo presidente e di un nuovo, rafforzato consiglio di amministrazione nel quale spicca la presenza di Paolo Perotti, detentore della maggioranza del capitale, avviene simultaneamente all'allaccio dell'Interporto di Vado Ligure con la rete ferroviaria nazionale. «Qui - conclude Vagnola - non ■ di fronte a una mega-struttura, ma a quello che diventerà un polmone operativo in grado di collegare il bacino di Vado al sistema intermodale italiano. Il '95 si presenta decisivo per l'Interporto nel quale non operano soltanto grandi gruppi privati quali Paolo Perotti, Contship e Zust Ambrosetti ed altri che stanno per arrivare, ma anche una sfera pubblica che ■ rafforzerà nel breve periodo». [i. p.]

In movimento ■ quadro della Lega in Liguria

Anche Cappelli con Maroni «Non condivido ■ sinistra»

SAVONA. Cappelli e altri parlamentari liguri nella fronda a Bossi. Il segretario provinciale della Lega Giusti propone la formazione di una lista civica in vista delle amministrative. Franco Zunino di Rifondazione, infine, condanna la partecipazione di Grillo e Cappelli alla verifica in Comune.

Cappelli. Anche Cappelli fa parte del gruppo Maroni. Con altri parlamentari liguri, tra cui Latronico e Guglieri, ha criticato apertamente Bossi: «Come componenti del gruppo Maroni, di cui fanno parte 19 senatori e 30 deputati, diamo mandato al nostro leader di informare il presidente della Repubblica che non siamo disponibili a votare in favore di un governo che ■n sia nel quadro ■ Polo delle libertà. Inoltre invitiamo il presidente della Repubblica a tenere conto delle scadenza congressuali che potrebbero modificare in modo radicale il quadro politico. Non tenere conto ■ questa situazione, significherà ridare la parola agli elettori in tempo breve». Cappelli, insomma, contesta assieme agli altri con forza una svolta a sinistra.

Giusti. Il segretario provinciale della Lega Giusti, di fronte al rischio di una ■ del «Carroccio», propone ■ la formazione ■ una lista civica alle prossime amministrative, «per combattere ■ trasformismo politico e conservare i veri valori della Lega». Emerge ■ munque una contrapposizione ■ Cappelli, che esclude qualsiasi tipo di collaborazione con il pds, e Giusti, più possibilista. Il segretario regionale Chiapporì si ■ schierato con Bossi, mentre il deputato ■ Chiavari Dallara, come lo stesso Latronico, ■ passati al ■ federalista liberal democratico», di ■ ■ già parte Canavese.

Zunino. Il consigliere comunale di Rifondazione comunista Franco Zunino, intanto, prende posizione contro la partecipazione dei parlamentari Cappelli e Grillo alla verifica di maggioranza: «Queste riunioni appartengono al passato e fanno parte di vecchie logiche». [e. b.]

Lotteria di Capodanno: il fortunato sarebbe impiegato in un'azienda genovese

Vinti a Varazze i 250 milioni?

Avrebbe già festeggiato con parenti e amici

VARAZZE. I duecentocinquanta milioni regalati da un biglietto ■ lotteria di Capodanno potrebbero essere stati vinti da un fortunato abitante della frazione di Casanova. Secondo indiscrezioni, sembrerebbe infatti che ■ vincitore, il quale avrebbe acquistato ■ biglietto poco prima di Natale, avrebbe organizzato una raffinata cena di festeggiamento in un ristorante varazzino con la famiglia, amici e vicini di casa dichiarando, ■ scrupoli o timori, di aver vinto alla lotteria.

Ma sull'identità del fortunato possessore del biglietto ■ ci ■ che ipotesi. Sembra comunque che si tratti di ■ impiegato di circa 35 anni, che lavora in una grossa azienda genovese e per la prima volta in vita ■ avrebbe aperto la porta alla fortuna acquistando, senza convinzione, il biglietto della lotteria miliardaria. Da voci indiscrete sembra che il vincitore dei duecentocinquanta milioni abbia deciso ■ spendere i propri quattrini in viaggi o articoli di lusso. [a. z.]

CONTRO A VARAZZE

L'Enel cambia il clima?

VARAZZE. Il clima ligure sta cambiando. E la colpa sembra sia ■ gran parte da attribuire alle emissioni nell'atmosfera degli scarichi gassosi delle centrali Enel. Preoccupato dalle affermazioni sostenute dal professor Pietro Maifredi ■ l'Università di Genova in un'intervista rilasciata nell'ottobre scorso proprio alla Stampa, l'assessore al Turismo, Giuseppe Torelli ha organizzato per i primi giorni di febbraio un convegno nel quale si discuterà del clima della regione proprio ■ relazione alle centrali d'energia elettrica.

All'incontro sarà presente il geologo e docente di idrogeologia Pietro Maifredi, che sottoporrà ad ■ pubblico di operatori del settore turistico i risultati delle sue ricerche ed eventuali valutazioni ■ possibili soluzioni.

Le associazioni di categoria varazzine, in particolare l'Ascom, ■ invito rivolto alle organizzazioni provinciali, avevano ipotizzato di chiedere all'Enel il risarcimento dei danni qualora le teorie di Maifredi ■ rivelassero inconfutabili. Un dato è certo: la provincia ■ Savona si ■ rivelata negli ultimi anni un territorio ad alto rischio di inquinamento ambientale. Anche ■ i danni prodotti dalle industrie non sono ancora accertati e quantificati con certezza scientifica, ■ inchieste della magistratura hanno consentito di scoprire più ■ un «cimitero» di rifiuti tossici e nocivi. In particolare in Valbormida, sono affiorati detriti sepolti nell'area della Mazzucca. Ma anche la Riviera ■ è incolume dall'inquinamento: a Borghetto Santo Spirito, le ■ Fazzari sono ancora al centro di accertamenti. [a. z.]

Continua con successo l'iniziativa della Stampa

Si può ancora andare in giostra con lo sconto

Martedì 10 Gennaio 1995
LA STAMPA
Natale al Luna Park
ritaglia questo annuncio
per ricordarti
LE ATTRAZIONI CHE OGGI TI DANNO
DUE ■OLETTI AL PARCO DI ■O

autoscontro - go-kart - top spin - drago volante
nave pirata - das monster (il mostro) - music
express - la stria - mini avio - giostra bimbi - ruota
panoramica - scivolo gigante - brasilia - piccolo
stadio - samba esagerata - grand prix - sala giochi

Porta questo annun■ con te e chiedi alla cassa lo sconto (paghi un biglietto e ricevi ■ omaggio un altro biglietto). L'iniziativa non è valida nei giorni festivi e il lunedì. Bisogna presentare alla cassa il tagliando pubblicato il giorno stesso.

SAVONA. Tutti sulle giostre del Luna park, La Stampa rega■ lo sconto. Ogni giorno, infatti, pubblichiamo il tagliando che ■ di ricevere ■ biglietto omaggio. L'iniziativa non è valida soltanto nei giorni festivi e il lunedì.

Il meccanismo per ottenere la riduzione è semplice: basta ritagliare l'annuncio e presentarlo alla cassa di una delle attrazioni che aderiscono all'iniziativa che sono le più spettacolari dell'intero parco giochi del Prolungamento. Acquistando ■ biglietto se ne ottiene un altro in omaggio.

Superfluo dire che l'iniziativa sta riscuotendo un grande ■ anche quest'anno, soprattutto tra i più giovani.

Lo sconto è valido esclusivamente il giorno stesso della pubblicazione, occorre quindi fare attenzione alla data che viene riportata in un angolo del tagliando.

Ancora incerta la soluzione della crisi comunale

Celle: aprire alla sinistra E' l'idea dei popolari

CELLE LIGURE. Mentre si è ormai avviato il processo della crisi, con le dimissioni in blocco di ■ consiglieri comunali (3 di minoranza e ■ di maggioranza), prosegue il dibattito sul futuro del paese.

Il sindaco, Maria Teresa Carbone e la Giunta attendono l'incontro con il prefetto, che dovrebbe avvenire a giorni, per decidere ■ andare allo scioglimento del Consiglio ■ lasciare il posto a un commissario prefettizio o proseguire nel mandato fino alla scadenza naturale, con una maggioranza retta da soli dieci consiglieri.

Intanto, le forze politiche si organizzano per creare nuove alleanze in vista delle elezioni di maggio. A giorni, verrà presentata la lista civica «Partecipare», che avrà ■ candidato ■ sindaco l'avvocato Sergio Acquilino, Rifondazione Comunista, e dovrebbe abbracciare un'ampia compagine di centrosinistra. Si parla infatti di alleanze che potrebbero arrivare a includere ■ partito popolare anche se non ci sono conferme ufficiali.

Con un documento, Francesco Pini, del ppi, lascia comunque presupporre un'apertura alle forze di sinistra. «Conseguentemente a quanto è accaduto in questi anni, rimane l'incalzante esigenza che il paese liquidi una volta per tutte i responsabili di ■ deludenti e poco trasparenti. Provi il paese ■ immaginare quanto possa essere promettente un'esperienza amministrativa realmente lontana dai condizionamenti ■ segretari e segreterie e animata invece da persone che, offrendo generosità d'impegno, capacità critica ■ onestà sappiano abilmente unire la diversità delle loro esperienze e sperimentare un nuovo modo di servire la gente. Provi il paese a immaginare - conclude France■ Pini - quanto possa ■ utile in questo momento fondere ■ migliori, le più ragionevoli, le più vere risorse sviluppatesi nella sinistra e il dinamismo, l'intelligenza, l'intuito che accompagna l'azione di chi si ■ idealmente nell'esperienza dei cattolici democratici ■ nei valori laici e liberaldemocratici».

Nelle liste che sono già in via di formazione, non ci sarà comunque l'ex sindaco Renato Zunino, pds, che ha ufficialmente comunicato la f■ intenzione di ■ presentarsi alle elezioni. [a. z.]

Renato Zunino non si ricandida

Albenga, arrestato in centro mentre stava per pugnalare un marocchino

Preso l'algerino «vendicatore»

L'immigrato è accusato di altre due aggressioni nei confronti di nordafricani in piazza del Popolo
Sale la tensione dopo l'incendio alla moschea. Caccia al movente: episodi d'intolleranza religiosa?

ALBENGA. Una sorta di vendicatore, forse per motivi religiosi o forse, più probabilmente, per motivi d'interesse. L'hanno arrestato i carabinieri di Albenga mentre stava per accoltellare [redacted] chino, la terza vittima della sua furia. Adesso Bahri Kamel Sofia, 22 anni, algerino senza permesso di [redacted] è rinchiuso nella cella di sicurezza dei carabinieri di Albenga. E' accusato, e [redacted] quan- [redacted] lui stesso ha confessato, di aver accoltellato un marocchi- [redacted] sabato sera in piazza del Popolo e [redacted] tunisino domenica sera, probabilmente anche lui in piazza del Popolo. Stava per accoltellare un altro marocchino, poco prima delle 22, quando è stato visto e arrestato da una pattuglia radiomobile.

Impossibile, al momento, riuscire a capire il perché degli accoltellamenti. L'algerino, dopo l'arresto, avrebbe confermato di essere l'autore dei tre episodi di violenza, [redacted] non avrebbe spiegato il movente. Probabilmente si tratta di una questione di interessi, invidie e gelosia verso chi nella Piana ha trovato un lavoro. Non è [redacted] escluso che possano essere tentativi di rapina.

Non è la prima volta, infatti, che tra nordafricani avvengono furti e rapine. L'ultima volta, pochi giorni dopo Natale, sul lungo- [redacted] di Ceriale dove un marocchino è stato rapinato di 4 milioni. Gli autori, identificati [redacted] denunciati dai carabinieri, [redacted] due connazionali.

Il centro storico di Albenga, teatro di violenze tra gli extracomunitari

Ma non è escluso, ed è l'ipotesi che preoccupa maggiormente, che a muovere Bahri Kamel Sofia sia stata l'intolleranza religiosa: il giovane potrebbe appartenere o essere collegato ai gruppi integralisti che da anni insanguinano l'Algeria e che, recentemente, sono stati protagonisti del sanguinoso dirottamento del Boeing francese sulla pista [redacted] Marsiglia. Tutte ipotesi che sono al vaglio dei carabinieri di Albenga.

Di certo non restano che i feriti. Il primo, sabato [redacted] vicino al bar-biglietteria di piazza del Popolo. Alle 19,30, sotto gli occhi di decine di persone che aspettavano la corriera, l'algerino ha pugnalato al ventre e ad un gluteo un marocchino dopo una violenta discussione. All'arrivo dei carabinieri l'accoltellatore si era dileguato [redacted] vicoli del centro storico. Il marocchino, ancora ricoverato in ospedale, guarirà in una ventina di giorni.

Domenica sera, poco dopo le 20, l'ennesimo episodio. A denunciarlo [redacted] tunisino che si è presentato al pronto [redacted] dell'ospedale di Albenga con un orecchio sanguinante. I medici, subito dopo averlo curato, hanno chiamato i carabinieri. La ferita era chiaramente provocata da una lama. Il tunisino, arrestato poi per non aver rispettato un ordine di espulsione firmato il mese scorso, non ha voluto rivelare chi lo [redacted] accoltellato né dov'era avvenuta l'aggressione.

I carabinieri, che dopo il tentativo di incendio alla moschea di piazza San Francesco, hanno potenziato i servizi nel centro storico, verso le 22 di domenica hanno notato due extracomunitari che stavano litigando in piazza del Popolo, a pochi metri di distanza dal luogo dell'accoltellamento di sabato. All'improvviso hanno visto uno dei due estrarre il coltello e sono intervenuti prima che l'uomo vibrasse il fendente.

Identificato [redacted] Bahri Kamel Sofia l'algerino è stato fermato e, dopo qualche ora, arrestato [redacted] l'accusa [redacted] essere l'accoltellatore dei [redacted] nordafricani. L'algerino è ora a disposizione del magistrato che, probabilmente, lo ascolterà questa mattina. Nel frattempo l'inchiesta continua per accertare il vero movente degli episodi di violenza.

Il tutto mentre nel centro storico, già scosso dall'incendio della moschea, sale [redacted] tensione tra gli extracomunitari [redacted] tra i residenti che temono di trovarsi, loro malgrado, coinvolti in risse o in altri episodi di violenza. Una situazione che rischia di diventare esplosiva e, nonostante gli appelli, [redacted] trasformare Albenga in una città intollerante.

Stefano Pezzini

BORGHETTO

Via al processo agli slavi

E' stato il giorno dell'accusa, nel processo alla presunta banda degli slavi: 18 imputati di sfruttamento della prostituzione tra Borghetto Santo Spirito, Ceriale e la Riviera romagnola. Ieri, prima udienza, soltanto uno straniero sotto accusa (difeso dall'avvocato Umberto Cavallo) è [redacted] nel gabbione degli imputati. Degli altri, latitanti [redacted] scarcerati dal decreto-Biondi, nemmeno l'ombra. Secondo l'accusa, riferita dal pm Franco Greco e confermata dai poliziotti liguri ed emiliani che hanno svolto le indagini, gli slavi avrebbero attirato in Italia [redacted] folta squadra di ragazze connazionali promettendo lavoro e casa. Invece, alle giovani donne si sarebbe p[redacted] la trappola di [redacted] ricatto, [redacted] timore di violenze, e l'obbligo della prostituzione. Anche l'albergatore Giovanni Alessi, titolare dell'hotel Elisabetta a Borghetto, ha confermato il viavai delle slave. La nuova udienza è attesa per il 16 gennaio. [m. p.]

SOTTOTITOLI FLASH

TRIBUNALE

L'affitto è troppo basso, processato l'inquilino

L'accusa è di circonvenzione d'incapace per Riccardo Armatori, 45 anni, residente a Laigueglia in via Scalinata delle Ginestre 7. L'uomo, che sarà processato domani dal tribunale di Savona, avrebbe abusato dello stato d'infermità di Eugenia Nobili (classe 1900) per indurla a stipulare un contratto di locazione: un appartamento in via degli Olmi, affittato al prezzo irrisorio di 200 mila lire al mese. Sempre Armatori è imputato di aver ottenuto dall'anziana un compromesso [redacted] vendita per un appartamento e un'autorimessa [redacted] prezzo [redacted] cento milioni. [m. p.]

PIETRA L.

Trasferiti gli uffici dell'Anagrafe

Da pochi giorni l'ufficio anagrafe del Comune di Pietra è stato trasferito al piano terra di palazzo Golli in piazza Martiri, angolo via Matteotti (ex sede dell'Azienda di soggiorno). I servizi demografici sono facimente raggiungibili dai cittadini e anche dai portatori di handicap. [a. r.]

PIETRA L.

Prosegue la raccolta di firme per il referendum

Oggi e domani i club di Forza Italia «La Pietra» e «Pietra Ligure», dalle 10 alle 19, raccoglieranno firme [redacted] appoggio ai tredici referendum e di sostegno al governo Berlusconi. Il banchetto di raccolta delle firme sarà sistemato in via Matteotti. [s. p.]

[redacted]

Esche avvelenate, «strage» di gatti in via dei Gazzi

Una decina di gatti sono stati avvelenati nei giorni [redacted] in via dei Gazzi a Loano. I felini, che vivevano nella [redacted] del «Monte», hanno ingerito esche avvelenate lanciate nei posti dove gli abitanti della zona portano pesce e altri alimenti per la colonia. [s. p.]

[redacted]

Cacciatore ferito da una scarica [redacted] pallini

Incidente di [redacted] domenica pomeriggio [redacted] Fedele d'Albenga. Cosimo Cosmano, 67 anni, abitante in regione Vadino, è stato colpito da una [redacted] di pallini sparata da un compagno. Medicato all'ospedale di Albenga, il cacciatore guarirà [redacted] 8 giorni. [s. p.]

ALASSIO

Premiata con l'Alassino d'oro la velista Zucchinetti

E' stato consegnato a Roberta Zucchinetti, giovane campionessa [redacted] vela, l'«Alassino d'oro»: una moneta coniata per volere del Comune. Il premio è stato consegnato dal sindaco Avogadro, per aver diffuso il nome e l'immagine di Alassio nel mondo. [m. p.]

Da Andora una protesta degli utenti delle linee dei bus

«I nuovi servizi della Sar hanno creato solo problemi»

CISANO SUL NEVA. Aspettare per ore, al freddo, un pullman che non arriva: è successo in Riviera tra Andora e Finale Ligure, per colpa della Società autolinee Riviera. Nel tentativo [redacted] dare un servizio migliore, infatti, la Sar ha provocato diversi disagi agli utenti. La denuncia arriva da Andora, da un'utente che il giorno di Natale ha [redacted] un pullman che è arrivato dopo ore. [redacted] problema è che, gli anni scorsi, la Sar [redacted] faceva servizio il giorno di Natale. Quest'anno, [redacted] ha deciso di farlo con orari ridotti. Gli stessi orari sono stati ripetuti il giorno di Santo Stefano, il primo dell'anno e l'Epifania. In teoria è stato effettivamente un servizio [redacted] cittadini ma, in pratica, si è risolto in un disagio per molti», spiega la donna.

Motivo del disagio: gli avvisi con gli orari sono stati distribuiti sugli autobus della Sar ma, alle fermate, [redacted] rimasti gli orari vecchi. «Chi, sui giornali, ha letto che i servizi d[redacted] [redacted] si sarebbero svolti anche nel giorno di Natale ha pensato che l'orario ridotto coincidesse con l'orario festivo. Invece i pullman hanno viaggiato seguendo cadenze particolari, del tutto diverse da quelle solite. Il risultato è che [redacted] Natale diverse persone che, per lavoro, si muovono con l'autobus si sono trovate in difficoltà», aggiunge la donna, una commerciante di Andora [redacted] ad Alassio.

Un autobus della Sar

La protesta [redacted] riguarda solo i passaggi. «Evidentemente i responsabili della Sar non hanno tenuto conto nemmeno del traffico che, in quei giorni, era particolarmente intenso. Proprio le difficoltà viarie hanno fatto ulteriormente cambiare l'orario dei passaggi alle fermate costringendo gli [redacted] a razioni massicce di freddo e vento. Mi chiedo se non sarebbe stato meglio lasciare tutto come è sempre stato. Il giorno di Natale chi doveva spostarsi avrebbe scelto il treno o, comunque, si sarebbe organiz- [redacted] in maniera diversa senza perdere tempo. O, [redacted] meglio, la Sar avrebbe potuto pubblicizzare meglio, alle fermate e attraverso gli organi di informazione, gli orari che avrebbe effettuato. In quel caso avrebbe realmente fatto un servizio utile a tutti. La speranza è che in futuro, se la Sar vorrà ripetere l'esperienza, tenga conto dei disagi che ci ha provocato quest'anno», conclude la commerciante. [s. p.]

Finale, successo dei lavori sulla passeggiata che però si fermano al primo stralcio

Lungomare, piace l'«incompiuta»

Mancano i fondi per appaltare il secondo intervento: l'impegno passerà alla prossima amministrazione
Si annuncia lo sfratto delle bancarelle, ma gli ambulanti già temono una pesante riduzione degli incassi

[redacted] L. Anche i più scettici si stanno ricredendo. Il rifacimento della passeggiata a [redacted] di Finale Ligure, perlomeno il primo stralcio sino a piazza di Spagna, piace. I lavori di rifacimento sono quasi conclusi e, per la prossima primavera, il primo intervento dovrebbe [redacted] essere completato. Difficilmente, però, il secondo tratto, quello tra piazza di Spagna e la sede della Finanza, potrà [redacted] appaltato quest'anno. Sicuramente non potrà farlo l'attuale amministrazione, guidata da Piero Cassullo, visto che Finale Ligure [redacted] primavera andrà alle urne per [redacted] il Consiglio comunale.

«Soldi per appaltare il secondo stralcio non ce ne [redacted] - spiegano gli amministratori -. Bisognerà aspettare qualche tempo per farlo, probabilmente sarà la prossima amministrazione a concludere l'intervento. E la prossima [redacted] zione dovrà anche sciogliere il nodo dello spostamento del mercato settimanale. Secondo molti, amministratori [redacted] commercianti, il rifacimento della passeggiata dovrebbe portare, automaticamente, allo «sfratto» delle bancarelle. «Non si può pensare di tenere sul lungomare, appena rifatto, camioncini e furgoni. Danneggerebbero aiuole, selciato e arredi», spiegano i commercianti.

Una tesi, ovviamente, non condivisa dagli ambulanti che, come in ogni località, sono restii a cambiare sede. «E' un dato di fatto, ogni trasferimento si tramuta [redacted] un minore incasso», sostengono gli ambulanti. E aggiungono: «A Finale, poi, il rifacimento della passeggiata si è limitato alle aiuole e agli arredi urbani. Il battuto di asfalto è stato mantenuto e, quindi, non ci dovrebbero essere problemi per quello che riguarda la nostra permanenza sul lungomare». Una posizione che sta dividendo in due Finale. L'amministrazione comunale, anche in vista delle elezioni, non ha presa posizione precisa: le poche dichiarazioni fatte [redacted] [redacted] tutte a titolo personale e la «patata bollente» dello spostamento del mercato sarà passata alla nuova maggioranza che uscirà dalle urne in primavera.

Qualche posizione, però, si potrà già sapere domani sera. Alle 20,30 nella sala Avis, infatti, l'associazione «Cittadini per cambiare», un movimento che probabilmente presenterà una propria lista indipendente alle elezioni, ha organizzato un incontro aperto alla cittadinanza. Si discuterà del futuro cittadino che riguarda [redacted] solo gli interventi nel settore dei lavori pubblici, ma anche in quello delle grandi scelte economiche e sociali. Compresa la passeggiata e lo spostamento del mercato. [s. p.]

PIETRA L.

«Siamo un comune povero»

Il Comune di Pietra Ligure ha scoperto di non essere proprietario degli immobili comunali. Almeno secondo il catasto. A fare la scoperta sono stati gli amministratori che, in vista del riordino catastale, si sono accorti che nel registro non [redacted] contemplati ne palazzo Golli, sede del Comune, ne' gli altri immobili da sempre di proprietà pubblica. Un giallo risolto in tempi brevi. Al momento di iscrivere le proprietà al catasto, una decina [redacted] anni fa, le casse del Comune erano sull'orlo della crisi e gli amministratori del tempo avevano deciso di soprassedere all'iscrizione al catasto. Un adempimento burocratico sempre rinviato per le difficoltà di cassa. Adesso i soldi per inserire le proprietà comunali ci sono e l'amministrazione comunale dovrà destinare 400 milioni al pagamento delle tasse catastali. Denari che avrebbero potuto essere investiti in altro modo ma che dovranno andare all'erario. [s. p.]

Bloccati dalla polizia dopo un inseguimento

Finale, rubano un'auto Sono [redacted] dal [redacted]

SAVONA. Intercettano due giovani su un'auto rubata e li bloccano dopo un breve inseguimento.

E' successo nella notte fra sabato e domenica, sull'Aurelia, fra Pietra Ligure e Finale, protagonista [redacted] pattuglia della squadra mobile che era impegnata in un servizio di vigilanza nella Riviera [redacted] ponente. La conducente dell'auto, Lucia F., 24 anni, abitante a Loano, e un ragazzo che [redacted] in [redacted] compagnia, G.M., [redacted] 17, sono stati denunciati a piede libero per [redacted] corso in furto aggravato. I due, che [redacted] a bordo di una Ford Fiesta, rubata alcuni giorni prima a Diano Marina, hanno, però, respinto le accuse. «L'autovettura - ha detto la ragazza ai poliziotti - me l'ha imprestata un amico». Ma [redacted] un racconto a cui gli investigatori danno poco credito anche perchè nel cofano della macchina hanno trovato alcuni attrezzi da scasso, che potrebbero [redacted] stati utilizzati per rubare la Ford Fiesta.

Tutto è iniziato poco dopo le 23 quando i poliziotti, impegnati in [redacted] posto di blocco, vedono la Ford Fiesta che a tutta velocità sta sorpassando una fila [redacted] auto. La conducente cerca di farsi strada suonando in continuazione il clacson ed è il suono, quasi simile a quello della sirena di una macchina della polizia, ad attirare l'attenzione degli agenti [redacted] squadra mobile.

Inizia [redacted] inseguimento [redacted] l'Aurelia che si conclude dopo qualche chilometro a Finale, [redacted] pressi dello stabilimento Piaggio. Lucia F. e G.M. sono costretti a fermarsi e dopo i primi accertamenti vengono accompagnati in questura. Dal controllo al terminale, gli agenti della squadra mobile scoprono che l'auto [redacted] stata rub[redacted] giorni prima a un marittimo di Diano Marina. [a. v.]

Da domenica i vigili urbani utilizzano la sofisticata apparecchiatura

Autovelox, ad Andora è strage

Decine di automobilisti multati in poche ore

ANDORA. Automobilisti [redacted] adoresi, attenti ai limiti [redacted] velocità. Nelle prime ore di funzionamento, il nuovo impianto «autovelox» attivato dal comando dei vigili urbani ha esaurito il rullino di 24 scatti. In altre parole, la macchina fotografica, che entra in [redacted] automaticamente, quando l'autovetture procede a velocità [redacted] di quella consentita, non ha fatto che scattare, esaurendo la sua possibilità di immagazzinare immagini dalle quali risalire poi, tramite il Pubblico Registro Automobilistico, all'identità dei trasgressori. E' la prima volta, nel ponente savonese, che un Comune si dota di un autovelox. Prima di arrivare alla decisione finale il sindaco Francesco Bruno ha tenuto conto della situazione reale del traffico urbano andorese, caratterizzato da una vasta rete [redacted] lunghi viali rettilinei, fra loro perpendicolari, che [redacted] ed invitano alla velocità. Proprio per questi eccessi, anche nel recente passato, [redacted] [redacted] verificati incidenti stradali, alcuni dei quali particolarmente gravi (c'è [redacted] anche le vittime). Alcuni consiglieri comunali avevano sensibilizzato [redacted] giunta chiedendo il suo intervento per fermare i casi di eccesso di velocità.

Per elevare tale tipo di contravvenzione per eccesso è però necessario avere il responso [redacted] una strumentazione incontestabile, l'autovelox per l'appunto. Le multe si aggirano dalle 100 alle 200 mila lire.

I primi 24 multati, che procedevano in via San Lazzaro con il piede troppo appoggiato all'acceleratore, saranno raggiunti dalla contravvenzione fra circa due [redacted] Ma fra gli andore- [redacted] la voce già sta circolando e [redacted] inizia a procedere con più attenzione alla segnaletica verticale [redacted] indica da che limite scatta l'infrazione alla velocità. [r. sr.]

Una strada di Andora

L'iniziativa del sindaco Luigi Barlocco

Una borsa di studio per rilanciare Tovo

TOVO [redacted] GIACOMO. Più che borse di studio [redacted] rimborsi spese, due milioni da dividersi tra altrettanti studenti universitari che vogliano fare la tesi su Tovo San Giacomo, [redacted] dal punto di vista storico e culturale che da quello urbanistico, geologico, economico. L'iniziativa è del sindaco Luigi Barlocco. Da qualche settimana ha preso carta e penna inviando ai docenti dell'Università di Genova lettere che spiegano l'iniziativa.

«Un modo per sensibilizzare i professori a dare tesi sul nostro paese. Abbiamo spiegato ai docenti le potenzialità del [redacted] paese per fare conoscere Tovo chiedendo che diano tesi [redacted] ri- [redacted] sul campo. Quello che offriamo, in effetti, più che una borsa di studio è un rimborso spese proprio perchè gli argomenti da trattare non sono compilativi, frutto di sedute in biblioteca, ma di ricerche sul campo. Per gli studenti, comunque, si tratterà di un regalo graditos, spiega Luigi Barlocco.

Gli spunti suggeriti dall'amministrazione comunale abbracciano problemi molteplici. Dagli aspetti geologici (Tovo è [redacted] centro di diversi movimenti franosi) a quelli architettonici, da quelli storici a quelli economici.

«L'intenzione è quella [redacted] inserire il nostro paese in un [redacted] cuito culturale più ampio e qualificato. Che si tratta di problemi in positivo o in negativo l'importante è che Tovo si inse- [redacted] in questo contesto culturale e, [redacted] conseguenza, sia più conosciuto a la [redacted] realtà approfondita», conclude Barlocco che qualche riscontro, inteso come richiesta di approfondimento da parte di alcuni [redacted] denti, l'ha già avuto nei giorni scorsi. Adesso aspetta la risposte dei professori. [s. p.]

IL CASO

L'ALTRO TEMA STUDENTI DEL LICEO

Il preside annuncia: «Stop alle firme per andare ai servizi»

Carcare, diretta tv su Rai2 per la «pipì» al Calasanzio

CARCARE. Da oggi gli studenti del liceo «Calasanzio» di Carcare potranno usufruire dei servizi igienici all'interno dell'istituto senza più dover chiedere le chiavi alla bidella e firmare un apposito registro.

Che sia stato il potere della tv a far *revocare* il provvedimento, in vigore da due mesi? È invece il risultato del mini-sondaggio tra gli allievi? L'unica certezza è che la tv c'entra. Ec- . Perchè il «caso-pipì» ieri è rimbalzato addirittura su «Cronaca in diretta», la trasmissione giornalistica di Raidue, condotta in studio da Cecchi Paone.

Ma ecco la della «Cronaca». Primo pomeriggio. Aula magna «presa d'assalto» dagli operatori Rai. In testa, l'inviato Armando Traverso con l'inseparabile microfono. Arrivano gli studenti. Tra fili, cavi e luci abbaglianti prendono posto in sala. Un pizzico di tensione, comprensibile. Gli ultimi «ritocchi» ed ecco, alle 15,35, il primo collegamento con lo studio, televisivo naturalmente. Due minuti esatti per rapida presentazione, poi pausa o pubblicità. Alle 15,50 nuovo collegamento, quello definitivo. Si entra nel vivo della trasmissione con l'intervista nel corridoi a Franco Bazzano, capo del personale non docente che, chiavi alla mano, conduce il giornalista nel luogo «incriminato», i servizi igienici.

Primo piano. Sogghigni in sala. «Ho sentito solo odore di fumo, di sigarette», dice la Bazzano rispondendo alla domanda se nelle toilettes si consumasse droga, uno dei motivi che hanno spinto il preside, Renato Pancini, ad adottare l'insolito, ma secondo lui, «ordinario», provvedimento.

Analoga risposta da parte di uno studente, intervistato al «volo». Un po' d'imbarazzo per l'emozionata Denise Marenco che «contesta» e parla di «una legge troppo rigida», ricordando anche un cartello provocatorio affisso sulla porta di ogni classe con cui si richiamavano gli studenti ad evitare comportamenti scorretti, pena un'«ammenda e di reclusione», anche se si dice favorevole ai controlli.

«Ho saputo notizia dai giornali, perchè gli studenti non ne hanno parlato. Sono stati bravissimi ad accettarlo e, soprattutto, sono bravissimi politici riformatori», afferma il professor Felice Rossello, ricordando che cosa del genere fosse accaduta ai suoi tempi, il '68, gli allievi avrebbero incendiato la scuola. Il clima si surriscalda, anche non ne sarebbe stato bisogno visto il calore insopportabile dei «fari» Rai. E' poi il turno del preside. «Un provedimento nato anche da telefonate anonime parlavano di consumo di droga all'interno della scuola. Una che a Milano o altrove sarebbe passata silenzio, ma qui da noi fa notizia. Comunque la mia è stata decisione provocatoria. Nessuno lo ha contestato».

La parola torna agli allievi. «Il provvedimento non ha lasciato aloni. Il problema se c'è non viene risolto da una firma su un registro. Insomma, non ci siamo arrabbiati», sostiene Walter Belcio. L'occasione dei riflettori Rai è ghiotta e allora perchè non spezzare una lancia anche a favore un'altra questione, su cui tanto si è dibattuto si continua a dibattere? L'installazione un distributore automatico di profilattici.

perchè la necessità di apporre la firma sul registro e richiedere le chiavi dei servizi igienici è stata adottata solo per i maschi? La risposta che fornisce Matteo Cottani è semplice: «Gli atti di vandalismo che hanno la decisione stati compiuti da una cerchia ristretta di ragazzi servizi riservati ai maschi».

Sul rischio di diventare un preside-macchietta, sollevato dall'inviato, Pancini, per nulla a disagio, afferma che «se far sorridere serve per far pensare, ben venga il sorriso». Domande e risposte a qualche «intromissione» di Cecchi Paone.

ecco, in chiusura (sono le 16,15) «coup de theatre». Un mini-referendum improvvisato. Lo indice il conduttore. Favorevoli al provvedimento contrari? Al microfono il numero dei è schiacciante. Pancini proclama: «Bene. Da domani niente più firma, niente più richiesta di chiavi». Le toilettes del «Calasanzio» sono nuovo agibili senza alcun vincolo.

Lucia Barlocco

Gli studenti del «Calasanzio» di Carcare intervenuti al dibattito. Da sinistra a destra e dall'alto a basso: Marcello Meinero, Carlo Pastorino, Walter Belcio, Cinzia Astesiano, Francesca Rosso e Alida Prampolini

L'assemblea di ieri al Liceo Calasanzio di Carcare sotto i riflettori della Rai

Progetti per le vie Matteotti e delle Vetrerie

Carcare, lavori in centro per ampliare le strade

CARCARE. «Rivoluzione» della viabilità nel centro di Carcare. A partire dalla primavera prossima, infatti, verranno ampliate via delle Vetrerie via Matteotti. Ripristinato, la realizzazione un marciapiede, anche il tratto che collega piazza Genta alla sede dell'Usl. I lavori, approvati dall'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Paolo Tealdi, sono già finanziati.

Spiega il sindaco: «L'ampliamento di via Vetrerie, che determinerà l'abbattimento di due garage, si è necessario per migliorare la viabilità tra piazza Pertini, dove ha sede la Galleria commerciale, e via Garibaldi». E aggiunge «Si tratta di interventi che verranno a costare circa 144 milioni, cifra nella quale sono compresi anche il miglioramento di via Matteotti e l'installazione di nuovi punti-luce».

Interventi di sistemazione e ripristino anche nelle zone degli uffici Usl. In questo caso, gli amministratori comunali hanno deciso di abbattere parte del vecchio edificio che costeggia la strada per permettere la realizzazione un marciapiede, per garantire più sicurezza ai pedoni. Il Comune per quest'opera sborserà 164 milioni, cui dovranno aggiungersene altri 270 per lavori manutenzione su numerose strade comunali, in particolare quelle delle frazioni. Sempre in tema viario, proseguono i contatti e l'Anas per risolvere i problemi legati alla sicurezza «bivio maledetto» tra la Statale e via Roma.

[l. b.]

L'Usl intende potenziare il Pronto soccorso

Reparto d'isolamento per l'ospedale di Cairo

CAIRO M. Entro la fine del mese l'ospedale sarà dotato un piccolo reparto di isolamento. Un'esigenza finora affrontata in modo approssimativo, utilizzando una camera vicina al Pronto Il problema vero era di dotare questa camera di servizi igienici separati dal resto dell'ospedale. Alla fine una soluzione è stata trovata, decidendo di ricavare un piccolo locale sempre nel reparto Pronto .

In questo modo i pazienti ricoverati in isolamento, per sospetti casi di malattie infettive, potranno stare per alcuni giorni a Cairo in attesa dell'esito degli esami con maggiore sicurezza per il personale in servizio e gli altri utenti dell'ospedale.

Ecco la dimostrazione che malgrado le difficoltà a reperire finanziamenti e le ricorrenti voci di un possibile ridimensionamento dell'attività, i dirigenti dell'ospedale cairese dell'Usl in ogni modo potenziare i servizi forniti da questa struttura.

Domani mattina è in programma una riunione per valutare miglioramenti al funzionamento del Pronto soc- . In attesa che il direttore generale, Roberto Cuneo, decida ristrutturare il servizio di prima assistenza in Val Bormida, cercherà di trovare le risorse e il personale per modificare l'attuale gestione dell'emergenza. Nel frattempo risultano numerose le adesioni alla cena organizzata all'Hotel «City» il 21 gennaio per raccogliere fondi a favore dell'ospedale.

[e. m.]

Ex direttori a Cengio

Processo Acna Oggi

CENGIO. Riprende questa mattina in tribunale a Savona il processo agli direttori e dirigenti dell'Acnao, accusati di provocato nel periodo 1977 al 1980 danni all'ambiente di più volte violato i contenuti della legge Merli.

Parte civile sono costituiti alcune amministrazioni pubbliche e enti piemontesi, tra cui la Provincia di Alessandria. Il processo è ormai alla terza udienza e oggi dovrebbe entrare nel vivo dibattimento con l'interrogatorio di alcuni degli imputati. Tra di loro nomi ormai noti per numerose vicende giudiziarie che li hanno visti coinvolti in processi relativi all'Acna: il dirigente Ulrich Duden, l'ex direttore Franco Gonzati e l'ex amministratore delegato Giorgio Zanini. **[e. m.]**

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

In ricordo di don Pierino messa al Santuario delle grazie

Al Santuario della Madonna della Grazie è stata celebrata una mes- per ricordare il terzo anniversario della morte di don Pierino Baldizz per oltre anni rett- del Santuario. Presente anche una rappresentanza della scuola di polizia penitenziaria, della quale don Pierino fu cappellano.

[e. m.]

[illegible]

Per il segretario comunale lite tra sindaco e prefetto

Polemica del sindaco Mauro Core per lo scioglimento, deciso dal prefetto, della convenzione con il Comune di Dego per il servizio di segreteria. Core lancia un ultimatum: «Se fine settimana si sbloccherà la situazione adotterò nuove forme di protesta». **[l. b.]**

[illegible]

La stufa si surriscalda Brucia baracca di legno

Una squadra dei vigili del fuoco ha lottato tre l'altra notte per domare le fiamme che stavano divorando baracca legno usata come deposito per attrezzi agricoli località Negreppie. Causa probabile dell'incendio una stufetta dimenticata accesa. **[e. m.]**

[illegible]

Oggi in Consiglio comunale si parla del lascito Bordoni

Attesa per il Consiglio comunale, programma stasera. In discussione, oltre al bilancio '95, l'interrogazione dei consiglieri di minoranza sull'utilizzo e la destinazione del lascito Mirella Bordoni. **[l. b.]**

Cairo: altre proteste

Il [illegible] per le «falle» del depuratore

CAIRO «L'aumento di 400 lire il metro cubo dell'acqua potabile in alcuni Comuni del consorzio per il depuratore è ingiustificato. Vi dubbi che l'aumento possa fatto per impianto non ancora in funzione. La legge autorizza aumentare il costo dell'acqua per creare fondi a favore del depuratore. Ho l'impressione che si tenti di trovare i soldi per fronteggiare i 17 miliardi che hanno "sforato" il preventivo depuratore».

Roberto Meneghini, compo- del consiglio amministrazione del Consorzio per il depuratore, contrario alla delibera dei Comuni di Altare, Cairo, Carcare e Dego. Spiega: «Debbono fatte le prove in bianco dell'impianto. Non sono stati costruiti gli allacciamenti tra le condotte e le fognature. Risulta singolare che a fronte dei 4 anni di ritardo con cui i lavori proseguono e prospettiva che ne passi un altro prima che l'impianto sia attivo, aumenti l'acqua di lire il metro cubo».

La presa di posizione negati- contro tale aumento da parte un consigliere Consorzio, è destinata a rinfocolare le polemiche. Grave l'affermazione sul tentativo di rifinanziare in questo modo il Consorzio. Esiste «riserva» di 17 miliardi di maggiori costi presentata dall'impresa che costruisce l'impianto. L'appalto, vinto con un ribasso del 7 per cento, potrebbe comportare un costo teorico di 36 miliardi. Si attendono gli esiti di un arbitrato o di una causa civile. **[e. m.]**

MERAVIGLIA
LUI
SALDI
Corso Italia 116r
SAVONA
L. com. Legge 80

CITTA' DI ALASSIO

C.A.P. 17021 - Tel. 0182 66.06.91 - Fax 0182 471636
RIVIERA FIORI

Avviso di gara a licitazione privata per lavori inerenti il piano delle pavimentazioni nell'ambito della piazzetta Arenella di Alassio

IL SINDACO
NOTO

che indirà una gara a licitazione privata da tenersi, ad unico esperimento, il sistema all'art. 1 lettera a) della Legge 02.02.1973 n. 14 offerte al ribasso per l'esecuzione lavori inerenti il piano delle pavimentazioni nell'ambito della piazzetta Arenella Alassio.
L'ammontare a base d'asta stabilito lire 110.000.000.
Le domande partecipazione alla gara in competente bollo, dovranno pervenire mediante plico raccomandato al comune Alassio entro le ore 12,00 del giorno 26 gennaio 1995.
Le imprese interessate dovranno allegare copia iscrizione all'A.N.C. per la Categoria "6" e per importo adeguato ai sensi dell'art. della Legge 786/1986.
La richiesta di invito non vincola l'amministrazione comunale.
Alassio, li 04.01.1995

IL SINDACO **prof. Avogadro Roberto**

COMUNE DI MAGLIOLO

PROVINCIA DI SAVONA

IL SINDACO
Ai sensi dell'art. 10 della Legge Regionale 8.7.87, n. 24
NOTO

che la variante al Programma di Fabbricazione annesso al Regolamento edilizio, adottata sensi dell'art. 1, 5° comma, della legge 3.1.78 n. 1, per la realizzazione un impianto sportivo in località Nicei, definitivamente approvata, è depositata - unitamente ai relativi atti grafici e normativi - a permanente e libera visione del pubblico presso la segreteria comunale.
Magliolo, 03.01.1995

IL SINDACO
Lanfranco Vincenzo

LA STAMPA *ogni domenica* **GIOCHI**

parole incrociate, rebus, dama, scacchi passatempi

Successo anche per «The Mask», deludente Nuti

Il «Re Leone» di Disney dominatore nei cinema

SAVONA. «Il Re Leone» campione di incassi a Natale. Il cartone animato di Walt Disney guida [illegible] la classifica delle pellicole più viste dai savonesi nel periodo delle Feste. La commovente storia del leoncino [illegible] «studiata» per diventare re della giungla superando le insidie [illegible] i tranelli tesi dai perfidi parenti ha raggranellato solo nel capoluogo oltre 23 mila spettatori. Dopo oltre un [illegible] di programmazione il cinema Eldorado di Savona ottiene ancora buoni incassi. Il leoncino di Walt Disney è stato «adottato» inoltre ad Albenga, Alassio, Loano, Finale, Varazze e anche nelle sale minori.

Ha risposto alle attese anche «S.P.Q.R.», il film [illegible] Vanzina che vede protagonisti Massimo Boldi, Christian De Sica e Leslie Nilsen. [illegible] 11 mila [illegible]si si [illegible] avvicendati al cinema Astor per [illegible] alla proiezione della commedia ispirata indirettamente a Tangentopoli. «Sotto il segno del pericolo», l'ultima fatica thriller di Harri[illegible] Ford, dopo una partenza al rallentatore sta prendendo quota [illegible] ha racimolato 7500 spettatori solo nel capoluogo.

Esordio sprint, invece, per «The Mask» di Jim Carrey che a Savona in 5 giorni ha attirato 4500 spettatori [illegible] nelle sale della Riviera. Il film spadroneggia già [illegible] alcune settimane. Una delusione «Occhiopinocchio» [illegible] Francesco Nuti.

[e. b.]

PRIME TEATRALI

Genova, si recita al [illegible] alla Tosse

Due prime teatrali a Genova [illegible] al Duse, con il cabaret «yiddish» di «Oylem Goylem» interpretato da Moni Ovadia e l'altra alla Tosse che, dopo il debutto [illegible] ieri [illegible] dell'«Agorà nell'Agorà» (nella foto una scena dello spettacolo), ospita questa sera, nella sala Aldo Trionfo, la danza di «Monsieur, monsieur». [p. p.]

STORIE SAVONESI

Quando a fare le guerre andavano solo i poveri

SAVONA

DANILO Presotto, dirigente [illegible] per lunghi anni nell'Ente porto di Savona, in precedenza fu assistente del professor Francesco Borlandi, responsabile all'Università di Genova dell'Istituto di storia dell'economia. Durante questa sua attività si sviluppò in lui lo stimolo alla ricerca di documenti originali [illegible] segreti e dimenticati archivi. Da queste sue investigazioni è nato [illegible] libro [illegible] valore storico riguardante un tragico periodo di Savona: «Coscritti [illegible] disertori del dipartimento [illegible] Montenotte», ed. Liguria.

Ho ripreso in mano quattro volte questo volume (250 pagine) per potterne portare a termine la lettura. Non perché fosse pesante, ma - qui sta il paradosso - per l'enorme emozione che provocava in me. Riporto lettere di arruolati di Savona e paesi limitrofi nell'esercito di Napoleone, indirizzate ai famigliari. Queste brevi missive furono dettate, in gran parte, a qualche compagno d'armi che sapeva scrivere, gli indirizzi erano spesso approssimativi. Di quei poveri soldati tornarono a casa si o no un terzo; del cinquanta per cento non si ebbero più notizie. In parte si erano arruolati per paura (pena di morte per i renitenti), in parte (terribile!) in sostituzione di giovani [illegible] ricca famiglia che, a pagamento, [illegible] facevano sostituire dai morti di fame. Il contenuto più comune [illegible] lettere - che spezzano il cuore - è la richiesta di denaro (ci fanno combattere, ma non ci danno da mangiare, chi ha dei soldi riesce a comprare qualcosa); viene poi la nostalgia della famiglia, degli amici, del paese; sovente la richiesta [illegible] preghiere alla Madonna [illegible] al Santo patrono. C'è una lettera particolarmente tragica. Un povero ragazzo fa scrivere ai genitori: «Ieri e oggi siamo andati al "botto" (leggi: all'attacco) e ci siamo ritirati, dopo [illegible] lasciato sul campo molti dei nostri, uccisi all'arma bianca. Domani il terzo "botto": [illegible] non riceverete più notizie è segno che ci sono rimasto. Fu l'ultima lettera ricevuta dai genitori che [illegible] lui non ebbero mai più notizie.

Non pochi, invece di arruolarsi, scelsero la rischiosa vita [illegible] disertore, e molti di più sarebbero stati s[illegible] le dure rappresaglie verso i famigliari. A Roviasca [illegible] ancora voce circa «quelli che scappavano da Napoleone» e si nascondevano alle Tagliate. Quest'ampia ed impervia [illegible] boschiva divenne, poi, rifugio di disertori della prima guerra mondiale; infine, preziosa base per i «ribelli della montagna», nei venti mesi della Lotta di liberazione dal nazifascismo. Concludo con un suggerimento agli insegnanti di Italiano e Storia nelle medie-superiori: sono queste documentazioni la vera Storia: mettetele in mano ai vostri allievi.

Silvio Ravera

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Teatro Chiabrera OGGI RIPOSO
Ore 20,45
Lire 39.000/30.000

Astor ☎
Tel. 854.527
[illegible]: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
S. P. Q. R.
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Diana 1 ☎
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
The Mask
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e sfronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

Diana 2 ☎
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
Junior
di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sconvolge sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' **Commedia**

Diana 3 ☎
Tel. 825.714
Or.: 15/17,25/19,50/22,15
[illegible]
Sotto il segno del pericolo
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — [illegible] a bordo [illegible] droga: la sfida è in [illegible] al numero 2 della Casa Bianca a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Eldorado ☎
Tel. 820.563. Or.: 15,30
17,15/19/20,40/22,30
Lire 10.000/7000
Il re [illegible]
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa [illegible] padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re [illegible] savana. N. V. 1h 30' **Cartoni [illegible]**

Filmstudio
[illegible]: 15,30/20,30/22,30
[illegible] 5000
Kitchen
di Y. Morita, con [illegible] Kawahara, K. Matsuda, I. Hashizume (Giapp. '89) — Una giovane piena di solitudine. Un ragazzo, la cui madre cela un segreto. Le [illegible] vite si legano in una grande cucina. Dalla Yoshimoto. N. V. 1h 33' **Dramm.**

Jolly
Or.: 15/17,30/20,30/22,30
L. [illegible]
Film a luci [illegible]

Salesiani
Ore 15,30
Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

ALASSIO

Colombo
Tel. 640.263. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
L. 9000/6000/4000
S. P. Q. R. ☎
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume del [illegible] nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Ritz
Tel. 640.427. Or. 16,30
18,30/20,30/22,30
L. 9000/6000/4000
The [illegible] ☎
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

ALBENGA

Ambra
Tel. 51.419. Or.: 20,30/22,30
fest. e pref. dalle 16
alle 22,30. Lire [illegible]
S. P. Q. R. ☎
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' [illegible]

Astor
Tel. 50.997. Or.: 15,30
17,20/19/20,40/22,30
L. 8000/5000
Sesso [illegible]
di L. Simeone, con S. Doherty, J. Nelson, K. Alfonso (Usa '94) — Per ridare passione al suo matrimonio, una donna chiede aiuto all'analista e ne diventa l'amante. Ma il triangolo crea una forte minaccia. V.M. 14 1h27' **Thriller-erot.**

[illegible]
Teatro Leone OGGI RIPOSO
Ore 21
L. 15.000

CAIRO M.

Abba
Orario: 20/22
Lire 8000/5000
Spett. lunedì ore 15
Film a luci rosse

FINALE L.

Ondina
Tel. 692.200.
L. 10000/8000
OGGI RIPOSO

LOANO

Loanese
Tel. 669.961. Or.: 16.30
20,30/22,30
L. 9000/8000
Il re Leone ☎
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa [illegible], è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **[illegible]oni Animati**

[illegible] Principe
Or.: 21
L. 10.000
CHIUSO

Perla
Tel. 675.791.
Or.: 20,20/22,30
fest./pref. 16,30/18,30/20,30
22,30. Lire 8000/5000
CHIUSO

[illegible]

Lux
Or.: [illegible]
fest. spett. pom. alle [illegible]
L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

VARAZZE

Verdi 1
Tel. 97.249
L. 1[illegible]
[illegible] col vampiro ☎
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione [illegible] sua vita come senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' **Drammatico**

[illegible]

Tel. 97.249
Or.: 20,40/22,40
Lire 10.000
S. P. Q. R. ☎
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

CHIEDETELO A LA STAMPA
... **COSA SI DICE DI QUEL FILM:** le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima [illegible] **14[illegible]6 0013**
(lire 952 al minuto + iva)

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	21	16	24	50	75
	80	64	59	58	52
[illegible]	[illegible]	55	66	61	[illegible]
	[illegible]	68	[illegible]	51	45
[illegible]	60	25	48	1	44
	77	64	53	62	62
GENOVA	4	36	42	78	73
	116	78	42	59	59
MILANO	23	67	33	39	78
	105	85	77	73	58
NAPOLI	36	1	88	75	85
	[illegible]	61	58	54	48
PALERMO	[illegible]	10	15	6	19
	105	91	79	46	43
ROMA	60	83	59	69	20
	79	71	52	61	[illegible]
TORINO	87	19	32	8	[illegible]
	97	42	40	39	37
[illegible]	4	73	2	32	87
	[illegible]	[illegible]	[illegible]	58	[illegible]

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 60 di Roma. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

60-86; 60-73; 60-16; 60-33; 60-77; 60-34; 60-90; 60-79; 60-37; 60-1; 60-2; 60-47; 60-19; 60-3; 60-50; 60-45; 60-10; 60-58; 60-85; 60-21; 60-61; 60-36; 60-30; 60-63; 60-39; 60-44; 60-42; 60-54; 60-70; 60-74.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 4 (1); Cagliari 40 (2); Firenze 1 (4); Genova 16 (3); Milano 90 (5); Napoli 33 (3); Palermo 41 (4); Roma 35 (3); Torino 11 (1); Venezia 15 (3).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari.

42-11; 52-11; 43-11; 72-71; 82-71; 73-11; 83-11; 64-11; 53-71; 34-71; 24-11; 38-11; 16-11; 84-71; 66-71; 76-11; 66-11; 88-11; 38-71; 58-71; 72-11; 82-11; 42-71; 52-71; 43-71; 53-11; 34-11; 73-71; 83-71; 64-71; 84-11; 66-11; 24-71; 36-71; 16-71; 38-11; 58-11; 76-71; 68-71; 88-71.

Per CADENZA la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli:

1 - 11 - 21; 1 - 21 - 61; 1 - 41 - 71; 1 - 11 - 31; 1 - 21 - 71; 1 - 41 - 81; 1 - 11 - 41; 1 - 21 - 81; 1 - 51 - 61; 1 - 11 - 51; 1 - 31 - 41; 1 - 51 - 71; 1 - 11 - 61; 1 - 31 - 51; 1 - 51 - 81; 1 - 11 - 71; 1 - 31 - 61; 1 - 61 - 71; 1 - 11 - 81; 1 - 31 - 71; 1 - 61 - 81; 1 - 21 - 31; 1 - 31 - 61; 1 - 71 - 81; 1 - 21 - 41; 1 - 41 - 51; 11 - 21 - 31; 1 - 21 - 61; 1 - 41 - 61; 11 - 21 - 41.

Vincite

La scorsa settimana *realizzati* con le tabelle C e D tre ambi secchi: 66-35; 38-35; 46-62 e l'ambata 90 a Milano.

[illegible] a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vienna 27, Candelo, tel. 015/25.35.149.

	[illegible]	CA	FI	GE	MI	[illegible]	PA	RM	[illegible]	[illegible]
GEMELLI	33	22	18	52	2	14	3	3	18	7
VERTIBILI	[illegible]	1	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	9	28	[illegible]	[illegible]
CADENZE	2	16	10	8	6	1	10	10	5	4
	27	[illegible]	24	[illegible]	25	[illegible]	[illegible]	31	21	31
FIGURE	2	1	1	[illegible]	5	7	[illegible]	[illegible]	3	1
	46	17	11	28	14	[illegible]	[illegible]	[illegible]	37	22
DECINE	51	1	[illegible]	31	41	81	61	51	21	31
	69	45	15	[illegible]	[illegible]	29	25	26	31	68

In nero indichiamo il numero e le cifre, in chiaro le settimane di assenza

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da [illegible] uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre «invertite» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con [illegible] stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti [illegible] cifre che, sommate, danno [illegible] risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** [illegible] ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

[illegible] E [illegible]

CAIRARE
Tombola a premi

Tombola stasera alla Società operaia di piazza Cavardossi. L'iniziativa dei gestori si rinnova ogni martedì. [l. b.]

SAVONA
Poesia dialettale

Oggi alle 15 al circolo culturale «Barile» di via Amendola incontro con Ernesto Pisani, studioso [illegible] dialetto ligure. Si parlerà del poeta savonese Beppin da Ca' (Giuseppe Cava) e del genovese Edoardo Firpo. [e. b.]

ALBENGA
Bertellotti [illegible] «Città vecchia»

Concerto di Giorgio Bertellotti questa sera alla «Città vecchia» di via Medaglie d'Oro ad Albenga. Accompagnato dalla sua chitarra Bertellotti propone il meglio della musica dei cantautori che fa da sottofondo a cocktail, birre e tanti gustosi stuzzichini. [s. p.]

[illegible] L.
Novità disco al Caligola

Serata all'insegna della disco[illegible] «classic», [illegible] ora anche danza novità e commerciale al Caligola [illegible] via Torino a Finale con ingresso libero ai martedì sera. Musica d'ascolto, [illegible] vi-dejuke box al bar Trocadero sul lungomare. [a. r.]

FINALE L.
Il juke-box del bar Vittoria

Musica d'ascolto al bar Vittoria sul lungomare San Pietro. [a. r.]

LOANO
Musica latino-americana

Musica latino-americana, al martedì sera, alla discoteca Tapatapa di piazza Cadorna a Loano. Con l'animazione di Tony in programma ritmi salsa, merengue, rumba, samba, mambo e cha cha cha. [a. r.]

PIETRA L.
Animazione [illegible] Malibù

Giochi, animazione e tanta musica questa sera (ore 21,30) al dancing Malibu di Pietra Ligu[illegible] La serata [illegible] organizzata dal club «Amici e Business» di Alassio che ha in programma nel mese [illegible] gennaio altre iniziative. [g. o.]

[illegible]
Le orchestre [illegible] Salita

Doppio appuntamento al dancing Salita e al Manhattan Inn di Loano. [illegible] balla infatti alle 15,30 e dalle 21. Al giovedì sera i due locali ospitano le grandi orchestre spettacolo. [a. r.]

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale

11,30 [illegible]
12 — **California**
13 — **Notiziario**
14 — **Arkus**
16,30 **Market**
17,30 **Circuito Junior tv**
19 — **Spazio aperto**, «Ordine [illegible] macchi»
19,45 Tos[illegible]
20 — [illegible] **music**
[illegible] [illegible] **e Margherita**, film con U. Tognazzi
22,15 **Primogiornale**
22,30 **Il bastione**, film con G. Giannini
0,30 **Market**
1 — **Genova-Italia**, [illegible] politica

Rete A

17 — **Nero su rosa**, cronache del sentimento
18,30 **I vostri soldi**, rubrica
[illegible] **TgA Nova**, quotidiano d'informazione
[illegible] **Altri sguardi**, rubrica
21,30 **I vostri soldi**, rubrica
[illegible] **TgA**, tuttoggi

Euro Mixer Tv

12,15 **Documentario**
12,59 **Collegamento via sat con MTV Europe**
19 — **Tg Imperia**, notiziario
19,45 **Dottore per tutti**
20,15 **Veronica**, telenovela
21,15 **Dottore per tutti**, miniserie
21,45 **Film**
23,45 **Telefilm**
0,15 **I Walton**, serial tv
1,15 **Motor show**
1,45 **Notturno Euro Mixer**

Telegenova

7,30 **Buongiorno** [illegible] **compagnia** [illegible] **Cinquestelle**
[illegible] [illegible] [illegible] **A. Sampdoria-Lazio**
8,15 **Tg Flash mattina**
11 — **Magia**, rubrica
11,30 **L'accesso**
12 — **La salute è importante**
12,30 **Cartomanzia**
13 — **Starlandia**, varietà
14 — **Due ore di relax**
15 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
17 — **Momenti musicali**, rubrica
19,20 **Tg notizie**, notiziario
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20,03 **Speciale sport in Liguria**
20,30 **I politici e la città**
21 — **Genova allo specchio**
23 — **Avventura nel mondo dell'arte**
1,40 **Telegenova** [illegible] **stop**

[illegible] 7

9,45 **Orchestra compilation**, musicale
10,15 [illegible] **ribelle**, [illegible]
11 — **Documentario**
12 — **L'esperto di estetica**, [illegible]
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13,15 **Huck Finn**, [illegible]
14 — **Appuntamento con i giochi**
15 — **Liguria flash**
16,05 **La ribelle**, telefilm
17,05 **Documentario**
17,35 [illegible]
[illegible] **Cartoni animati**
19 — **Tg Liguria**
[illegible] **Linea sport Liguria**
19,45 **Telenews**, informazione
20 - **Tg Imperia**, notiziario
20,10 **Huck Finn**, cartoni
20,30 **Il derby dei martedì**, rubrica
22,30 **Tg Liguria**, [illegible]
23 — **La voglia matta**
— — **Canale 7 non stop**

Teleregione

12 — **Video classic**, rubrica
13 — **International video hit**
14 — **Telegiornale**
15 — **Rubrica**
16,15 [illegible], [illegible]
18,30 **Telegiornale**
20,30 **Delta Force Commando**, film
22,30 **Telegiornale**
23,30 **Televendita**
0,30 **Messaggerie**

Telestar

12,40 **Fifty fifty**, telefilm
13,30 **Tg 8 Flash**, notiziario
14 — **China beach**, telefilm
16 — **Amichevolmente con noi**
17,15 **La mia piccola Margie**
18,10 **China beach**, telefilm
19,05 **Soldato Benjamin**, telefilm
20 — **Tg 8**, notiziario
22,30 **La donna e lo spettro**, film
22,45 **In casa Lawrence**, telefilm
— — **Programmi non stop**

Tv Arcobaleno

13,35 [illegible] **music**, rubrica
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, programma contenitore per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
[illegible] **Tga**, notiziario

[illegible]

9,30 **Casa mia**, rubrica
12 — **Al vostro servizio**, promozionale
15 — **Pronto... vie! Videogame**
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
21,30 **100 X 100 donne**, [illegible]
22 — **Primo piano**, notiziario
23,29 **Con simpatia... in casa vostra**, rubrica
2 — **Notturno per l'Italia**

Telenord

10 — **TeleNord non stop**
10,15 **Happy end**, telenovela
12 — **Crisis**, telefilm
12,45 **Chopper**
13 — **Tg Liguria**, regionale
13,45 **Tg Imperia**, provinciale
15 — **Telefilm**
15,30 **TN4 flash**
16 — **Happy end**, telenovela
17 — **Il** [illegible] **intorno a noi**
18,30 **TN4** [illegible]
[illegible] **Tg Imperia**
[illegible] [illegible]
22 — **Telenews**

Primantenna

14,30 **Videocane**, supermusic
15,30 **La vetrina**, rubrica
16,30 **Le stelle su di noi**
18,10 **Sportello pensioni**
19,10 **Squadra antiscrimine**, telefilm
19,45 **Tg sera**, notiziario
20,30 **Auto della settimana**
21,15 **Zio d'America**, tit. com.
21,45 **Appuntamento con Iriglia**
0,15 **Film di mezzanotte e...**

Telecupole

12 — **Romagna mia**, musicale
12,40 **Tg4**, informazione
13 — **Crazy dance**, musicale
16,15 **Starlandia**, varietà
17,30 **Di classe...**, rubrica
18,15 **Madvetrina**, rubrica
19,25 **Tg4**, informazione
20,30 **I predatori della piastra magica**, film
23 — **Speciale con noi**
— — **Programmi non stop**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo.
Teatro della Corte: E pensare che c'era il pensiero di G. Gaber e S. Luporini, [illegible] 20,30, lire 40/28.000.
Teatro Duse: Oylem Goylem di M. Ovadia, Produzione Cri Artificio, [illegible] 20,30, lire 40/28.000.
Politeama Genovese: La cena dei cretini di F. Veber, regia di F. Crivelli, con G. Pambieri e E. Beruschi, ore 20,30, lire 40/28.000.
Teatro della Tosse: *Sala Aldo Trionfo.* Nel campo dei miracoli o Il sogno di Pinocchio di T. Conte da C. Collodi, Compagnia Teatro della Tosse, ore 21, lire 24.000. *Sala Diritto Campana.* Oggi riposo. [illegible] *Agorà.* Agorà nell'agorà, regia di E. Campanelli, ore 21, lire 15.000.

CINEMA

Ariston 1: Junior.
Ariston 2: Forrest gump.
Augustus: Sotto il segno del pericolo.
Corallo 1: Il mostro.
Corallo 2: Quattro matrimoni ed un funerale.
Cristoforo: SPQR. 2000 e mezzo anni fa.
Lux: Sirena.
Odeon: Il re leone.
Olimpia: Intervista col vampiro.
Orfeo: Il re leone.
Palazzo: Con gli occhi chiusi.
Universale 1: Belle al bar.
Universale 2: The mask.
Universale 3: SPQR. 2000 e mezzo anni fa.
Verdi: Occhio Pinocchio.
Centrale 1: Film a luce rossa.
Centrale 2: Film a luce rossa.
Chiabrera: Film a luce rossa.

IMPERIA

Centrale: Oggi riposo
Dante: Intervista col vampiro.
Imperia: Oggi riposo.

SANREMO

Ariston: Intervista col vampiro.
Ariston Ritz: The mask.
Ariston Roof Sala 1: Il Re Leone.
Ariston Roof Sala 2: SPQR.
Ariston Roof Sala 3: Belle al bar.
Sanremese: Sotto il segno del pericolo.
Centrale: Miracolo italiano.
Orfeo: Forrest Gump.
Taberin: Il mostro.

Pallanuoto: i pareri sulla neocapolista a sorpresa della A1

E' una Rari da scudetto?

Capitan Luca La Cava, «simbolo» della Rari capolista solitaria, in piena azione

Athena Savona prima, e da sola. Un avvenimento, e forse una sorpresa? Per gli addetti ai lavori e altre squadre, e anche fuori dal «giro», soltanto in parte una sorpresa. I biancorossi da anni stazio[illegible] al vertice, non sono certo una rivelazione totale. Eventualmente a fare parlare sono le sconfitte di altre formazioni, come ad esempio quella del Posillipo a Firenze. E proprio dalla Toscana arrivano le prime impressioni, del tecnico Riccardo Tempestini, e del «savonese d'adozione» Gianni De Magistris.

Tempestini. «Il Savona primo non è assolutamente [illegible] sorpresa, e deve ringraziare la mia Florentia per [illegible] là in vetta da solo... A parte la battuta scherzosa, ritengo che [illegible] di Mistrangelo, avendo cambiato pochissimo pedine negli ultimi anni, e quindi mantenendo sempre la stessa intelaiatura, possa lottare fino al termine per lo scudetto. I problemi delle formazioni che cambiano molto sono quelli legati all'amalgama: il Savona, di handicap simili, non dovrebbe [illegible]. Certo, mi ha sorpreso questo Posillipo [illegible] rinunciatario visto qui, e forse siamo stati noi a disputare una grande partita: chissà, la verità molto spesso è sempre nel mezzo».

De Magistris. [illegible] un fiorentino all'altro: l'ex «bandiera» della Nazionale è da sempre un tifoso eccellente dei sette bian[illegible]: «Ricordatevi che io sono il primo tifoso del Savona, sono legato ai biancorossi da [illegible] profonda stima. Non mi sorprende affatto questo primato, e bene fa Mistrangelo a non concedere tregua alla sua squadra, non farle rilassare: è determinante mantenere sempre la [illegible] concentrazione. Arriveranno in fondo, i savonesi? Al playoff senza dubbio, dopo incidono talmente tanti fattori...».

Pesci. Altro tecnico che non ha dubbi sulla forza del Savona è Nando Pesci, guida della Roma che proprio sabato scorso ha recuperato Sandro Campagna. «Il Savona andrà ai playoff sparato, poi tutto si deciderà per episodi. Vedo il calendario, e ho notato che i liguri sabato saranno a Napoli contro il Posillipo, poi saremo [illegible] ad essere ospiti della piscina savonese. [illegible] siamo in ripresa, e [illegible] il recupero di Campagna cominciamo a divertirci di più... Siamo appena alla settima giornata di andata, ma quest'iche arrivano adesso sono due scontri che potranno dare indicazioni più precise sul futuro».

Di Bartolo. In Liguria colui che ha sempre scommesso sul Savona, e su Claudio Mistrangelo in particolare, è «Giumin». Lo aveva detto in tempo non sospetti, non gli costa certo fatica ripeterlo ora: «Mistrangelo oltre che un grande amico è un tecnico fra i più preparati: a parte Rudic, mi vedrei benissimo alla guida della Nazionale. Non improvvisa mai, tutto è studiato prima, e messo poi in pratica in vasca». Un coro di elogi alla società del presidente Cuneo, indubbiamente. Ma con l'impressione che in molti attendano Posillipo-Savona sabato, e Savona-Roma il 21 gennaio per chiarirsi definitivamente le idee.

La Nazionale. Intanto tre savonesi hanno sostenuto un tour-de-force supplementare, volando domenica mattina a Budapest per giocare nel pomeriggio l'Ungheria quella che è stata definita come «d'amichevole della pace», dopo il turbolento incontro dei Mondiali di Roma. Avremo, Bovo e Petronelli, come tutti gli azzurri, hanno potuto rendere al massimo, ed in effetti i magiari hanno vinto facilità, per 10-6, oggi i savonesi torneranno nuovamente tutti al lavoro, per preparare la trasferta di Napoli contro un Posillipo surclassato a Firenze e alla ricerca di immediato riscatto e della riconquista del primato. E perché subito dopo, martedì, sarà Coppa Len nella tana del «terribile» Barcellona.

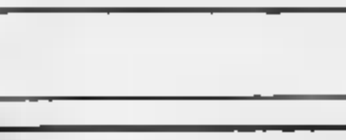
Giancarlo Scartozzoni

QUI MARASSI

La Samp sogna anche senza Mancini Genoa nei guai, Marcolin fratturato

GENOVA

UNA distrazione difensiva ha rovinato tutto. Eh sì, perché senza il gol del foggiano Cappellini, complice un errore di Signorini, la terzultima giornata del girone di andata si sarebbe rivelata più che positiva per Genoa e Samp. I blucerchiati, dopo [illegible] dominato in lungo e in largo la quotata Lazio, si sono riaffacciati nei quartieri alti del campionato, a soli 3 punti dalla Roma, terza. I rossoblù invece [illegible] incappati nell'annesimo incidente di percorso, che ha fatto scattare l'allarme. La sconfitta di Foggia pesa molto su classifica e morale, ma soprattutto [illegible] già pesanti significati la prossima partita, a Marassi col Padova. Perché un solo risultato servirà ai ragazzi di Marchioro: la vittoria.


Platt, protagonista del rilancio doriano

Sampdoria. Cominciamo dall'unica nota negativa della serata, l'infortunio a Roberto Mancini. Ieri è stata confermata la diagnosi che il professor Chiapuzzo aveva emesso a caldo: distrazione dell'adduttore mediale della coscia sinistra. Bobby dovrà stare a riposo almeno [illegible] giorni, cioè salterà sicuramente la trasferta di Milano e rimane in forse dubbio la sua presenza il turno successivo, al «Ferraris» contro il Bari. E ieri mattina, a Bogliasco, durante la consueta analisi del lunedì, Eriksson non ha mancato di parlare proprio di Mancini: «Ci siamo sentiti, l'infortunio non pare molto grave. Certo, Roberto è davvero sfortunato, per la terza volta in questa stagione è costretto a fermarsi, sempre quando ha appena raggiunto una buona condizione. Tutto il resto è sicuramente più roseo dopo il 3-1 alla Lazio. La squadra adesso funziona veramente bene e le nostre speranze di risalire, di questo passo, diventano più concrete».

Platt in gran forma, «strepitoso» l'ha definito Eriksson, Mihajlovic inesauribile, ecco che si profila di nuovo all'orizzonte il problema del turn-over. «Io ho solo questo problema - ha continuato l'allenatore - ogni domenica devo lasciare in tribuna uno straniero. Questa volta è toccato a Jugovic che, durante la settimana, era stato uno dei migliori. Vladimir sta fuori già da 3 partite, un po' troppo». Un'implicita conferma: con l'Inter Jugovic tornerà.

Genoa. Una brutta sconfitta, inutile ripeterlo. Il Genoa ora occupa una posizione pericolosa, a 2 punti dalla quint'ultima, la Cremonese. I rossoblù riprenderanno la preparazione al «Pio XII» oggi pomeriggio, in vista del fondamentale incontro col Padova, già spareggio salvezza. Domenica Marchioro recupererà Galante, Bortolazzi e Miuré, dovrebbe rientrare oggi o al più tardi domani dall'Arabia, ma perderà Marcolin che si è infortunato in occasione del secondo gol del Foggia. Il giocatore ha riportato una frattura al terzo metatarso del piede destro, e verrà operato stamattina. Dovrà star fuori almeno mese. Novità sono quindi [illegible] in settimana: in arrivo [illegible] Torino viene infatti segnalato un rinforzo, il terzino sinistro della Juve Gianluca Francesconi. Spinelli, rientrato domenica a Ge[illegible] dalle Bahamas, dove ha trascorso un periodo di ferie, dovrebbe concludere in breve la trattativa. Il Genoa rileverà il cartellino dalla Juve, che così potrà iscriverlo a bilancio, un impegno privato: la società bianconera si impegnerà a riacquistarlo l'estate prossima, se il Genoa decidesse di non confermarlo.

Damiano [illegible]

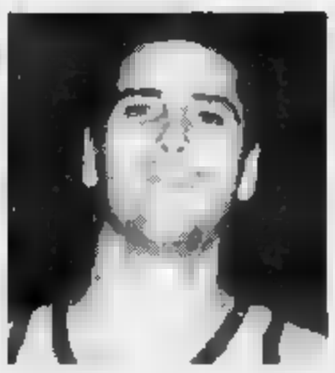
Basket C2: primo ko all'Autorighi, sul fondo acuto del Riviera

E venne il giorno dell'Alassio ora De Stefano lancia la sfida

Eliminati gli ultimi due «zeri» che resistevano, nella C2 maschile. Quello dell'Autorighi Chiavari (prima sconfitta) e del Riviera Savona (prima vittoria). Autori dell'impresa, il Vogue Sposa Alassio (in positivo) e il Maremola Pietra in negativo. Proprio lo scontro al vertice fra Autorighi e Vogue Sposa ha lasciato qualche strascico.

Il presidente alassino Giovanni De Stefano dice: «La partita [illegible] sicuramente vinta con merito dalla mia squadra. Loro [illegible] eccessivamente nervosi, ma non vorrei togliere meriti all'Alassio. Il campionato è così riaperto: e scrivetelo pure, che a questo punto con Melgrati nuovamente a disposizione di Andrea Lupi, [illegible] perderemo più una partita».

Dichiarazioni decise, da rispettare poi sul parquet. Vogue Sposa ambizioso, dunque, rilanciato dal successo sui chiavaresi. Il coach dell'Autorighi, Vittorio Vaccaro, riconosce i meriti degli avversari, ma con [illegible] piccola postilla: «Sul discorso arbitrale non voglio in-


L'Alassio [illegible] recupera anche Melgrati

tervenire, altrimenti rischio una lunga squalifica. Dico solo[illegible] che fischiare [illegible] 'tecnico' a Parma, giocatore solitamente molto, ma molto corretto, non è cosa di tutti i giorni. Abbiamo meritato [illegible] perdere, perché la partita [illegible] stata affrontata male di 'testa'. Noi dovevamo [illegible] re la velocità, e servire più rapidamente Parma sotto i tabelloni; [illegible] il contropiede più pericolosi li hanno fatti loro... Caratterialmente la partita [illegible] stata interpretata bene dall'Alassio, male da noi. Quando si arriva al punto da tentare quasi sempre il tiro da tre punti, significa che la giornata [illegible] delle migliori: peccato [illegible] queste pause proprio nella partita più importante della stagione».

Gamberini e De [illegible] componevano la coppia arbitrale, ma assoluto protagonista [illegible] stato il secondo, [illegible] Gamberini costretto ad «accettare» i continui fischi di De Meo. [illegible] pensare che l'Autorighi aveva fatto espressa richiesta, in tempi [illegible] sospetti, di [illegible] in futuro questo arbitro a dirigere partite [illegible] impegnati i chiavaresi: richiesta subito accolta, vero?

Festeggia invece il Riviera Savona: il successo potrà [illegible] poco in chiave-salvezza, però la soddisfazione dell'impresa rimane. [illegible] così confermatosi buon profeta il tecnico del Maremola, Umberto Busceglia, quando alla vigilia diceva di temere molto questa partita: aveva visto giusto... [g. s.]

Nella massima categoria, spiccano Black Bull-Dlf Ilda e Haiti-Moneta

«Straordinari» per le boccette

Turno infrasettimanale: questa sera tutti in gara

Riprende stasera, [illegible] un turno infrasettimanale, in serie A del campionato interprovinciale. Oltre alla massima divisione, che presenta le sfide della setti[illegible] giornata, [illegible] da seguire anche gli incontri dei quattro raggruppamenti di B. Tutte le partite iniziano alle 20,30.

Dlf Ilda in fuga. Il sodalizio savonese, che guida la A (p. 21) è ospite del Black Bull Spotorno (18) in [illegible] partita che si annuncia interessante. Il Pontevecchio Pietra (19), immediato inseguitore, attende invece il Lady Diano (13): pronostico tutto per il gabs di Fabrizio Vignali. Merita attenzione anche la «classica» Haiti Loano (18)-Moneta Albenga (10). Nonostante il divario, il pronostico è incerto. Nella serata in cui riposa il Cin-Cin Borghetto (18) il quadro [illegible] completato da Dlf Maura (10)-Carla Imperia (17).

Leader incontrastata. Tut[illegible] deciso per il vertice della B1: l'Italia Cogoleto (42) ha ormai «ucciso» il torneo. Stasera proverà a fermarla il Cin Cin (27), ma l'impresa è di quelle impossibili. L'Avis Albisola (30), principale inseguitrice, inoltre ripo[illegible] e il distacco stasera sarà an[illegible] maggiore. Le altre: Polisportiva I Varazze (25)-Gatto Nero Varazze (14); Quiliano [illegible] (22)-Odissea Calizzano (24); S. Isidoro (24)-Quadrifoglio II Albisola (24); Splendor Noli (24)-Dlf Maura (17); S. Genesio II Vado Ligure (17)-VII Usl (28).

Derby di vertice. [illegible] B2 spicca Gatto Nero Varazze (33)-Polisportiva II Varazze (38), derby tra squadre che mirano alla vittoria finale. Pronostico, inutile sottolinearlo, incerto. Le altre: Zinolese (12)-Arci Solarborasca (18); VII Usl (25)-S. Genesio I (20); Dlf Ilda (25)-S. Isidoro II (15); Quadrifoglio Albisola (22)-Quiliano (35); La Boccia Carcare (35)-Black Bull Spotorno (25). Riposa l'Italia Cogoleto (15).

Brinda il Cin Cin. La compagine di Gino Panella (38), che guida il terzo girone, riceve lo Sport Pietra (23), e l'Italia Borghetto (35) attende lo Sport Finale (26). Le altre: Circolo Ricreativo (21)-Haiti (34); Giardi[illegible] II Borghet. (10)-Pontevecchio Pietra (28); Odissea (11)-Como II Loano (22); Roma Finale (22)-Cavalluccio Pietra (30). Rip. Boboba Imperia (18).

Grande equilibrio. Difficile invece emettere pronostici sul quarto girone, dominato dal massimo equilibrio. Mancano tre turni alla conclusione, e tut[illegible] il ancora aperto. Questo il programma: Moneta (24)-Cin Cin (23); Cavalluccio (30)-Garden Ceriale (30); Como Loano (21)-Giardini Borghetto (26); Lady Diano Marina (18)-Circolo Ricreativo (8); Sport Finale (24)-Berfi's Bordighera (28); Boboba (29)-Ariston Arma Taggia (29). Riposa il Carla (28). [g. o.]

delfino
Presenta
OCCASIONI FIRMATE
da non perdere
di PELLETTERIA E ARTICOLI DA REGALO
• NAZARENO GABRIELLI
• PIERO GUIDI
• FENDISSIME
• BACCARAT
• LIMOGES
• ORREFORS
• CERASARDA
Dal 7 al 31 Gennaio
a Savona
nei locali di Via Giacchero 6-8 r.
Tel. 82.49.17 - 85.17.98

Una domenica carica di tensione ha segnato il ritorno dell'Eccellenza

Finale, esplode il furore di Rossi Rabbia anche ad Albenga e Cairo

E' la rabbia lo stato d'animo che pervade la quattordicesima puntata dell'Eccellenza, la prima dell'anno nuovo. Rabbia nei dirigenti della Cairese per la sconfitta con l'Imperia 87 che però non pregiudica la leadership di Orcino & C.; rabbia tra i giocatori e dirigenti dell'Albenga, che mal digeriscono i capricci dell'arbitro Liberti che assegna, a cinque minuti dalla fine, un rigore-fantasma a Lavagna; rabbia nel Finale, tutta assorbita dal presidente Raffaele Rossi che, abbandonando la diplomazia, scarica tutta la propria tensione su Migliorini, arbitro del confronto con l'Entella. A sorridere, nella domenica in cui il Vado è bloccato dalla Sanremese, è insomma solo la Loanesi, che conquista un punto prezioso contro il Pontedecimo. Ma per il team rossoblù il «cammino della speranza» è ancora lungo.

Lo sfogo del presidente. Raffaele Rossi, questa volta, non ha saputo trattenere in corpo tutta la rabbia. Il rigore negato al Finale a sette minuti dalla conclusione del match con l'Entella (e che poteva chiudere i conti, portando i giallorossi sul 2-0: invece i levantini hanno pareggiato i conti a tempo scaduto, al 91') ha fatto «esplodere» il presidente che, abbandonata la diplomazia, si è scagliato contro il direttore di gara: «Sapete che cosa mi ha risposto? Che nell'occasione del rigore reclamato, il nostro Cassata, invece di dribblare il difensore, doveva concludere subito a rete. Avete capito? Adesso anche nel calcio non c'è più rispetto dei poteri: gli arbitri pretendono di fare gli allenatori ed emettere giudizi sui giocatori... Roba da matti. Sono una persona diplomatica, ma non è possibile porgere sempre l'altra guancia: anche perché, dopo le tante ingiustizie subite, non voglio finire per passare per un cretino».

E l'elenco dei «torti» è davvero numeroso, se il presidente ha deciso di raccoglierlo in un dossier da inviare (oggi stesso) alla Federazione: «Penso che dovrò stilare un lungo comunicato. I direttori di gara di recente hanno fatto a gara per danneggiarci. Almeno certe cose possono dirsele con anticipo: ieri potevamo rinunciare alla trasferta e lasciare andare i ragazzi sulla neve...». Un duro sfogo quello del presidente, che rischia anche di pagare degli ultimi: «Fra quattro mesi lascerò la patata bollente-Finale in mano ad altri. Sono stufo di fare del sangue marcio. E poi il pubblico risponde. Volete vedere che domenica contro l'Imperia 87, in casa, i nostri tifosi saranno in minoranza? Ma sì, meglio mollare tutto».

Cinque minuti di fuoco. E' l'85' e tutti sono convinti che l'Albenga, sbloccato (a fatica) il risultato con l'Entella, porti a casa due punti che significano il primato (seppure in coabitazione). I bianconeri però non hanno fatto i conti con il direttore di gara che, (forse) deluso dall'andamento corretto con cui procede la gara, decide di creare tensione in campo ed in tribuna, assegnando un rigore-fantasma alla compagine ospite.

L'Entella trasforma il rigore, l'Albenga fa solo passo in classifica e qualcuno decide che non è il caso di accettare passivamente il verdetto: «Un tifoso ha perso la calma - afferma il presidente Giancarlo Gualerzi - fortunatamente Siracusa, il nostro portiere, è riuscito a bloccarlo prima che si "confidasse" con l'arbitro. Certo che alcuni direttori di gara fanno l'impossibile per far saltare i nervi alla gente».

Quanto alla partita, parola al direttore sportivo Giorgio Bertoli: «I ragazzi hanno giocato una gara discreta, anche se nel primo tempo si poteva pretendere di più. Poi dopo una lunga serie è inevitabile che la "macchina" stenti un tantino a ripartire».

Stop alla capolista. Rabbia, ma di sapore diverso, anche per la Cairese, sconfitta da una ritrovata Imperia 87. Parole al direttore sportivo Carlo Pizzorno: «Intendiamoci: la rabbia è per la sconfitta con i nerazzurri, non per la classifica. Siamo stanchi di ripetere che nei nostri piani il salto di categoria è previsto solo tra un paio di stagioni. E poi, analizziamo la graduatoria: qui con due sconfitte rischi di precipitare nei bassifondi». Conclude Pizzorno: «Però una cosa vogliamo proprio dirla: se nelle ultime tre giornate ci trovassimo ancora sulla vetta o anche solo nei dintorni, possiamo giurarlo fin da subito: non ci tireremo certo fuori dalla lotta».

Guglielmo Olivero

EMOZIONI

Alassio, quando Davide abbatte Golia

Solo un miracolo, si diceva alla vigilia, poteva permettere all'Alassio fanalino di coda, di violare il campo della capolista Argentina. La profezia si è compiuta e i gialloneri, nell'incredulità generale, sono tornati a casa con due punti più che preziosi. Certo al confezionamento del risultato più clamoroso della domenica hanno contribuito anche i padroni di casa, ancora distratti dalle feste natalizie, ma questo non deve sminuire l'impresa dei gialloneri. A proposito: sulla panchina alassina siede ora Marco Curci, chiamato a sostituire Sergio Zenari, impegnato con il vivaio.

Afferma il presidente giallonero Giulio Grassi: «Una vittoria importante, soprattutto per il morale della squadra. Comunque il cammino per la salvezza è ancora lontano, e dovremo lottare fino all'ultima giornata». L'impresa delle «vespe» non è stata sfruttata dal Pietra, bloccato sul proprio terreno da un'Olimpia in piena forma: «La sosta ha giocato brutti scherzi — ammette il dirigente Geddo — e la squadra ha faticato a ritrovare la concentrazione. Evidentemente qualcuno aveva ancora nelle gambe quello che si chiama 'il bianco della nonna'». E guai a parlare di Eccellenza: «Volete sapere una cosa? — prosegue Geddo — Noi calcoliamo solo quanti punti ci separano dalla salvezza. La classifica è 'corta', con due sconfitte si passa dall'altare alla polvere». [g. o.]

Alfano ha firmato il gol dell'Albenga, raggiunta poi da un contestato rigore

Borgio e Bragno decollano

Prima categoria, belle imprese per due comprimarie di qualità

Il Cisano viene frenato dalla Poggese Ceriana. E così la squadra di Viviano Rolando perde terreno nei confronti della prima della classe, l'Ospedaletti. Il Borgio sbanca intanto il campo del Bordighera, mentre il Bragno liquida l'Arma Taggia: per le due si respira aria-salvezza. Calizzano sempre più leader, intanto, nel girone sa- di Terza categoria.

Cisano, che rabbia. Viviano Rolando ha un diavolo per capello. Se la prende con l'arbitro, Marchelli di Savona, reo secondo l'allenatore albenganese di aver «pilotato» la partita sul pareggio. Rolando: «Il direttore di gara ha usato due pesi e due misure, danneggiandoci in ogni modo. Ci ha espulso in maniera frettolosa Penna e Gagliotti, ed ha fatto chiudere il match dopo sette minuti di recupero». Il Cisano è passato in vantaggio con Di Francesco, poi il pareggio della squadra allenata da Vella con Coccoluto, e nuovo vantaggio degli albenganesi con Rossi. Il pareggio, al 97' ad opera di Capodanno, è quello che ha fatto furente Rolando.

Borgio alla grande. Una vittoria sonante, quella ottenuta sul campo del Bordighera, e che lancia i biancazzurri in zona di classifica più consona al valore della squadra. Una doppietta di Dell'Isola e un gol di Andrea Bergallo hanno firmato la vittoria. Il presidente del Borgio, Pietro Bergallo, è raggiante. Afferma il numero uno dei bian- «Abbiamo iniziato nel migliore dei modi l'anno nuovo. La squadra si espressa su alti livelli, e questo fa ben sperare per il futuro».

Bragno, punti pesanti. Massimo Caracciolo voleva la vittoria ad ogni costo contro l'Arma Taggia. E questa è arrivata al momento giusto, grazie ad un gol realizzato da Marco Bagnasco. Caracciolo: «Il successo è ampiamente meritato. I ragazzi hanno giocato meglio delle loro forze, nonostante la giornata freddissima. L'importante era vincere per rimanere nel gruppo centrale. Il nostro obiettivo è la salvezza, ci auguriamo di raggiungerla nel minor tempo possibile».

Massimo Caracciolo guida il Bragno

Vola il Calizzano. Terno sulla ruota di Luceto, e adesso i giallorossi allenati da Stefano Pesce ci credono davvero. La squadra dell'Alta Val Bormida si candida decisamente per il passaggio alla categoria superiore. Lo ammette anche il segretario del Calizzano, Armando Bovero: «Siamo partiti per disputare un buon campionato, anche la vittoria del girone non era nei programmi iniziali. Adesso invece ci crediamo, e faremo tutto il possibile per ritornare nella categoria superiore». Contro il Luceto la partita non è mai stata in discussione. I giallorossi hanno realizzato due volte con Zunino, e una con Mirolli, mentre per gli ospiti il gol della bandiera è stato messo a segno da Gallaci. [r. p.]

CALCIO PARTY

Esordienti, per Giardino otto gol in una sola gara

Dopo la pausa per le festività natalizie sono riprese tutti i campionati provinciali di calcio giovanile.

Di nuovo Speranza

Lo Speranza sorpassa nuovamente l'Aurora Cairo, grazie alla vittoria sul campo del fanalino di coda S. Bernardino (reti di Deidda, Sole e Quattrocicchi), e tenta la fuga decisiva per tentare il bis nel campionato provinciale Juniores. Alle spalle dei granata, oltre ai cairesi, resiste solo il Cisano, che però impatta in casa contro la Zinola. **Girone Savona:** Aurora-Cameranese 7-0; Calizzano-Mallare 0-2; Cisano-Zinola 3-3; Millesimo-Cengio 1-1; Spotornese-Celle 1-2; S. Cecilia-Priamar 1-1; S. Bernardino-Speranza 0-3.

ALLIEVI

Cisano a sorpresa

Fermo per due turni il girone A, il campionato provinciale Allievi è continuato con le gare del girone B, che hanno visto la capolista Varazze ferma per il turno di riposo, ma primatista grazie alla sconfitta patita dal Soccorso, a Conscente contro il Cisano: sconfitta maturata per le reti di Gagliotti (4), Aurame e Borgognoni.

Girone B: Cisano B-Soccorso 6-2; Millesimo-Priamar 6-1; S. Nicolò-Spotornese 2-0; S. Cecilia-Speranza 4-2; rip. Varazze A. Classifica: Varazze A p. 12; Soccorso 8; S. Cecilia 9; Cisano e Millesimo 6; Priamar 5; S. Nicolò 3; Spotornese 2.

ALLIEVI

Ciao ciao Savona

Ancora una sconfitta per il Savona, che vede così allontanarsi in modo definitivo la vetta della classifica. Finisce in parità il derby tra Città Finale e Legino, con i padroni di casa in rete con Bagnaschino. La Loanesi invece seppellisce il Va con poker di Merlo, doppietta di Monaco e gol di Luca.

Girone A: Taggese-Sestrese 1-2; Arenzano-Pegliese 2-1; Città Finale-Legino 1-1; Multedo-Savona 1-0; Loanesi-Vado 7-0; Pontedecimo-Millesimo 7-1. Classifica: Arenzano p. 16; Multedo 14; Savona e Pegliese 12; Loanesi 11; Sestrese 10; Taggese e Città Finale 9; Pontedecimo 6; Legino 4; Voltrese 3; Millesimo e Vado 2.

GIOVANISSIMI SPER.

La legge della Loanesi

Savona riprende la corsa nel girone A, anche se la vetta è ora a 4 punti. Nel gruppo B la Loanesi continua a dettar legge mentre risale la S. Filippo. **Girone A:** Vado-Multedo 2-4; Audace-Voltrese 1-5; Savona-Pontedecimo 6-0; Arenzano-Rivarolese 0-2; Sestrese-Pegliese 1-0. Classifica: Pegliese e Rivarolese p. 15; Sestrese 15; Savona 12; Multedo 9; Voltrese 7; Arenzano e Pontedecimo 6; Vado 2; Audace 1. **Girone B:** N.S. Fruttuoso-Solferino 1-5; S. Filippo-Oregina 4-0; Albaro-Don Bosco 1-3; Baiardo B-Loanesi 1-4; Sampierd.-Busalla 2-1. Classifica: Loanesi p. 15; Sampierd. 14; Don Bosco 13; S. Filippo 12; Busalla 10; Albaro 8; Baiardo B e Oregina 5; Solferino 4; N.S. Fruttuoso 2.

L'impresa di Nicola

Ottimo esordio per Nicola Giardino della Polisportiva Laigueglia, che nella prima gara ha regalato la vittoria (la prima della stagione) alla sua squadra, segnando tutte le reti dell'incontro: nulla di strano? Non proprio: le reti sono state 8.

Così le classifiche

Questa la situazione dei campionati minori provinciali di calcio. Nel girone A dei Giovanissimi guida la classifica l'Andora (p. 14) con un punto di vantaggio sul Pontelungo. La S. Cecilia (10) è invece in vetta al girone B, alle sue spalle una coppia: si tratta di Olimpia Car- e Spotornese che 8 punti ne hanno 9.

Molto più combattuti i tre gironi degli Esordienti. Nel girone A le squadre al comando sono tre: Alassio, Pontelungo e S. Nicolò con 8 punti, due di vantaggio sul Cisano. Una coppia per il girone è quella Città di Finale e Savona davanti a tutti con 8 punti, uno in più del Finalpia. Infine il «C» con la Cairese e l'Olimpia Carcare davanti a tutti. Lo Speranza, terza della classe, è a quattro lunghezze. Infine ha preso il via la Coppa Mussi per Pulcini. La prima giornata ha sorriso a Millesimo e Loanesi A. Questo il sabato: Loanesi A-Soccorso; C. Finale-Legino; Vado-S. Cecilia.

Massimo Novaro

Fanno ancora discutere gli incidenti di domenica in Seconda

Mister Bovero contro Raffa si sgonfia il «caso»-Mallare

La prima giornata dopo le vacanze è stata abbastanza tormentata per gli arbitri, al centro di alcuni episodi incresciosi. Il fatto più grave è avvenuto al «Dagnino», dove un giocatore del Portovado, Raffa, ha colpito con una testata l'arbitro, il signor Tortora di Albenga, che ha immediatamente sospeso l'incontro. Un episodio che ha fatto imbestialire l'allenatore del Portovado, Pietro Bovero: «Non riesco a capire come si ci possa comportare in questa maniera. L'arbitro, pur esagerando, aveva preso la decisione. A quel punto è inutile protestare. Poi, colpirlo o tentare farlo, è del tutto stupido. Perderemo a tavolino un match importante, giocato bene e da due punti».

La sospensione sorride invece allo Speranza, come ammette il dirigente Rondoni: «E' stato un episodio strano col loro centrocampista che, apparentemente senza ragione, ha colpito l'arbitro. A noi arriveranno i due punti, ma avremmo preferito giocarceli sul campo. Era 2-3, ma sono sicuro che avremmo potuto recuperare».

Bovero accusa Raffa, un suo giocatore

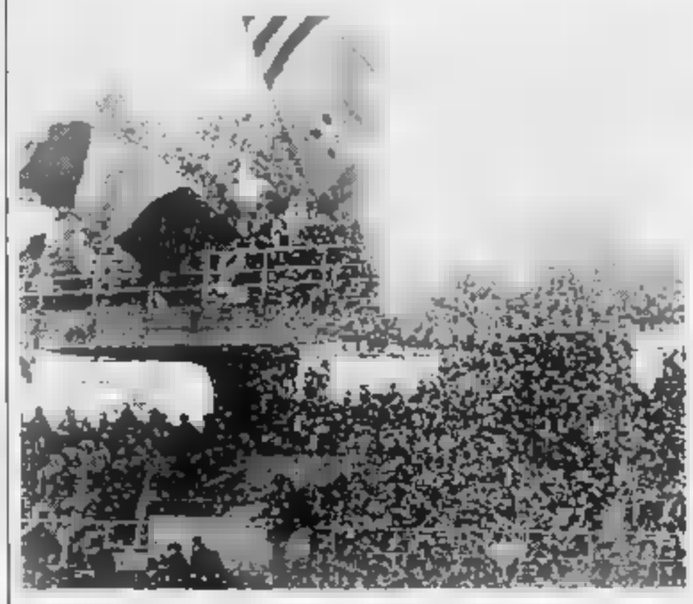
Si è invece ridimensionato l'episodio di Mallare. Il protagonista involontario è il dirigente accompagnatore del Cengio, Sergio Finocchio, che comunque avrebbe avuto solo un diverbio verbale col direttore di gara, che poi l'ha espulso. Afferma Finocchio: «Durante il secondo tempo, l'arbitro si è rivolto ad un nostro giocatore in malo modo. A quel punto e a gioco fermo, sono entrato in campo per calmare il giocatore ed evitare che qualche sciocchezza. L'arbitro mi è allora rivolto e mi ha chiesto perché fossi in campo, abbiamo avuto un diverbio verbale, e poi mi ha cacciato fuori. Ma è finito tutto qua»

Questa versione trova conferma anche da parte dei dirigenti del Mallare. Dice infatti Angelo Degradi: «C'è stato solo un diverbio tra Finocchio e l'arbitro, nulla di più. Sono cose che nel calcio succedono, e sempre è colpa delle società». La partita è stata molto sfortunata per il difensore del Cengio, Andrea Ferraro, prelevato quest'anno dalla Cairese, che appoggiando male la gamba si è procurato la frattura al perone destro: il giocatore granata è ricoverato al S. Corona, dove nei prossimi giorni sarà operato. Un infortunio che lo terrà lontano dai campi di gara per alcuni mesi. [m. no.]

Forti emozioni, tanti amici e un pizzico di commozione: «Per adesso non è possibile ricostruire un club organizzato»

Bosano, cuore di ultrà: il ritorno del «Grande Capo»

Scontata la «sospensione», sabato il leader dei tifosi biancoblù era allo stadio



Il «Bacigalupo» ai tempi d'oro; Bosano e i tifosi sperano di rivederlo presto così

NOSTRO

Dopo un di «forzata» dai campi di calcio, Claudio Bosano, uno dei capi storici degli Ultras del Savona è tornato a tifare sulle gradinate del Bacigalupo. Giubbotto in pelle, sciarpa biancoblù al collo, Bosano ha fatto il suo «rientro ufficiale» per la gara contro la Vogherese.

Erano poco passate le 14, quando il trentasettenne tifosissimo del Savona ha varcato il cancello dello stadio. Assieme a lui altri ex «castigati» dal questore: Canepa, Gamarra, Martin e un paio di altri ancora. Bosano emozionato. Dice il capo dei disciolti Ultras: «Sono molto soddisfatto per i programmi che la società ha fatto. Purtroppo negli anni passati siamo stati presi in giro da dirigenti che venivano a Savona, ci illudevano con programmi ambiziosi, e poi non li rispettavano. Con la nuova dirigenza abbiamo avuto molti colloqui, siamo anche andati a cena con Ferraro e i giocatori. Il tecnico è preparato: se lo lasciamo lavorare può portarci lontano».

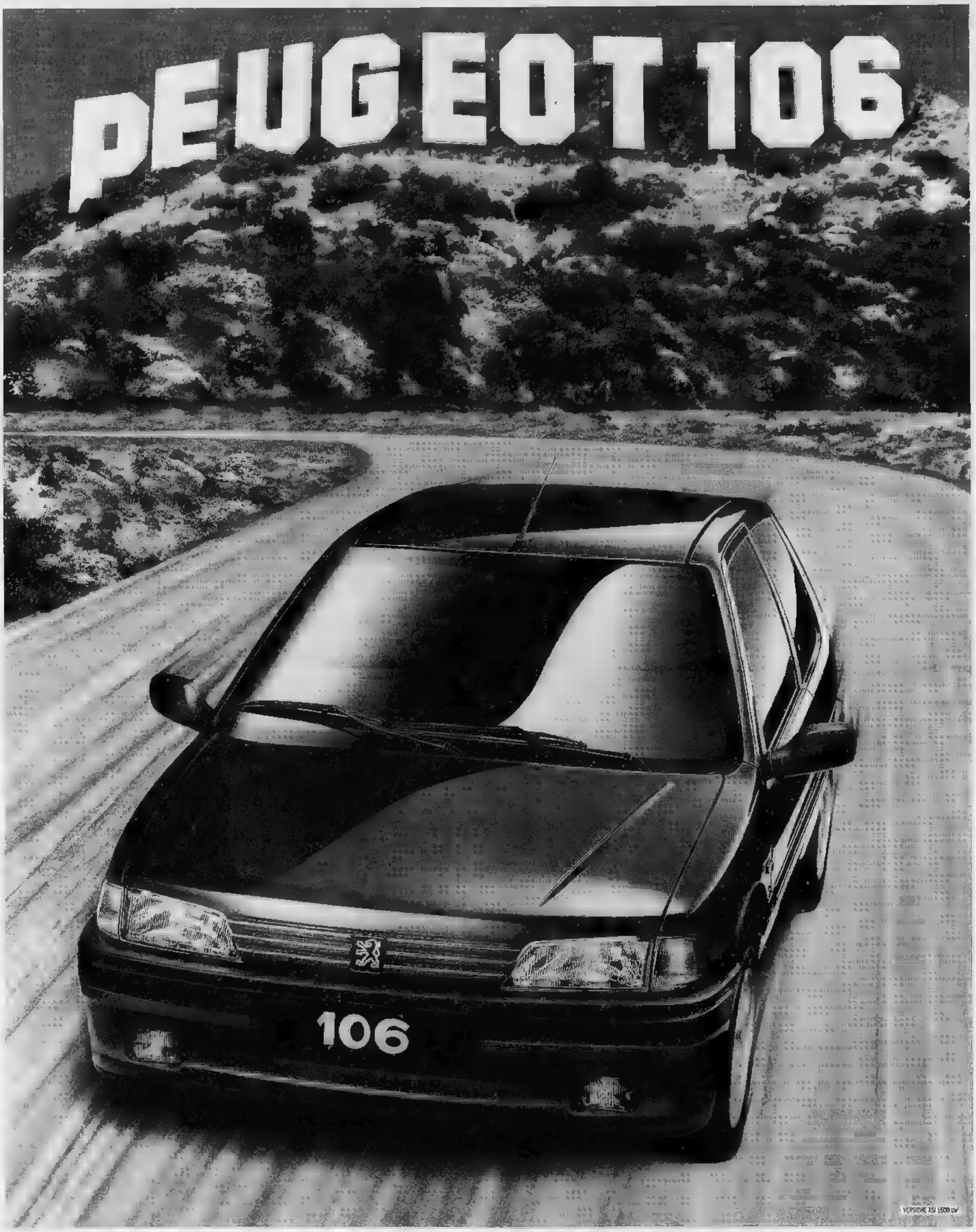
Che è prova a restare per oltre un anno fuori dallo stadio, per lui vita è il Savona? Bosano allarga le braccia: «Tanta sofferenza. Il meno male che la forza pubblica ci ha dato la possibilità di vedere dai tetti delle case le partite interne... Altrimenti c'era da impazzire. Sabato quando siamo andati in gradinata è stata festa grande, rivedere tanti amici che ci sono stati vicini... Seguo il Savona dai tempi della B, ma l'emozione che ho provato sabato è stata la stessa di quando ho visto per la prima volta giocare il Savona».

Gli Ultras si sono sciolti, ma il gruppo è rimasto lo stesso. Bosano per ora non ha alcuna intenzione di riorganizzare la tifoseria. Aggiunge: «La calma è la virtù dei forti. E noi dobbiamo seguire questo motto. Non possiamo formare di nuovo gli Ultras. Primo, perché ci potrebbe essere qualche infiltrato che usa il per far violenza privata. Secondo, perché non ci le basi per ricostruire. Seguiamo l'esempio del Savona-società. I dirigenti si sono presi tre anni per sanare il bilancio, noi ce ne prendiamo altrettanti per rifondare il club. Sulle gradinate ci saremo sempre, le bandiere le portiamo, ma lo striscione degli Ultras Savona non l'appendiamo. E' questione di chiarezza».

Conclude Bosano: «Sabato il Savona sarà a Rapallo. Una partita delicata, derby sentito. Noi come ex gruppo Ultras non organizziamo nulla. Chi vuol seguire la squadra nella trasferta, in molti, lo può fare come è stato fatto in questi ultimi mesi. Organizzare trasferte è più nei nostri programmi».

Roberto Pizzorno

PEUGEOT 106



Da L. 14.500.000*

Vieni a scoprire il tuo modo di essere. Vieni a scoprire Peugeot 106 Palm Beach: modanature laterali, retrovisori regolabili dall'interno, avvisatore acustico luci accese, orologio analogico. Vieni a provare la tua 106, 3 o 5 porte, benzina o Diesel. Ti aspetta [redacted] gamma completa nella quale puoi trovare versioni con vetri elettrici, chiusura centralizzata, tetto apribile o vernice metallizzata, di serie. In più, ci sono le grandi offerte finanziarie Peugeot.

E' UN'OFFERTA IN COLLABORAZIONE CON I CONCESSIONARI PEUGEOT.

SOLO IL 20% D'ANTICIPO — E IL RESTO [redacted] — DA LIRE 279.000

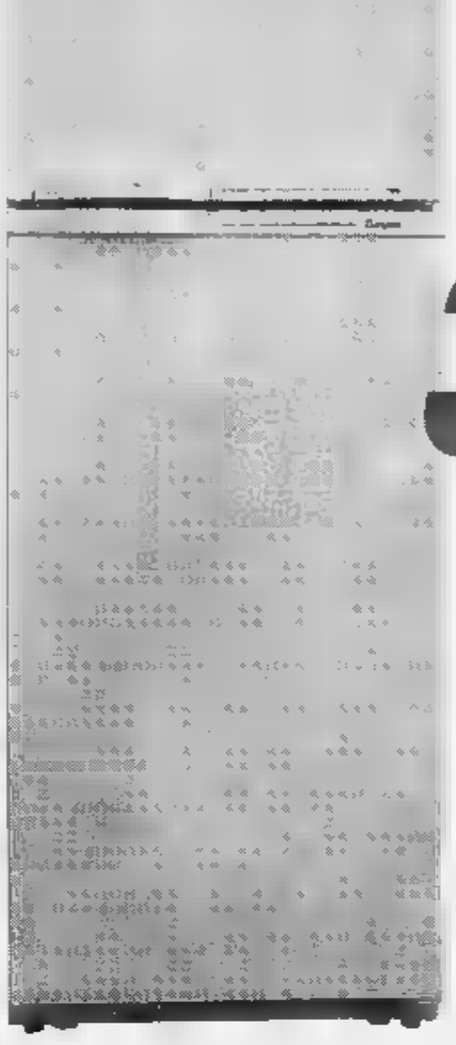
*PREZZO CHIAVI IN [redacted]. ESCLUSE TASSE REGIONALI (A.R.I.E.T.) - OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO, VALIDA FINO AL 31/01/1995 PER TUTTE LE VETTURE DISPONIBILI PRESSO I CONCESSIONARI PEUGEOT, SALVO APPROVAZIONE PEUGEOT FINANZIARIA.
**VERSIONE 106 PALM BEACH - PREZZO L. 14.500.000 - ANTICIPO L. 2.900.000 - IMPORTO DA FINANZIARE L. 11.600.000 - NESSUNA SPESA APERTURA PRATICA - N° 60 RATE MENSILI DA L. 279.000 - T.A.N. 15,75% - T.A.E.G. 16,94%.

106 PEUGEOT

RSCG

DICE IL SAGGIO:

"Vuoi un frigo proprio adesso? Da Media World risparmi. Promesso."



329.000

Frigorifero Aspes
Mod. FA 2250. Doppia porta.
Capacità totale 250 litri.
Cella congelatore 65 litri.
Termostato temperature.
Dimensioni (HxLxP) 147x55x55.

EXTRA GARANZIA TOTALE 5 ANNI PHILCO

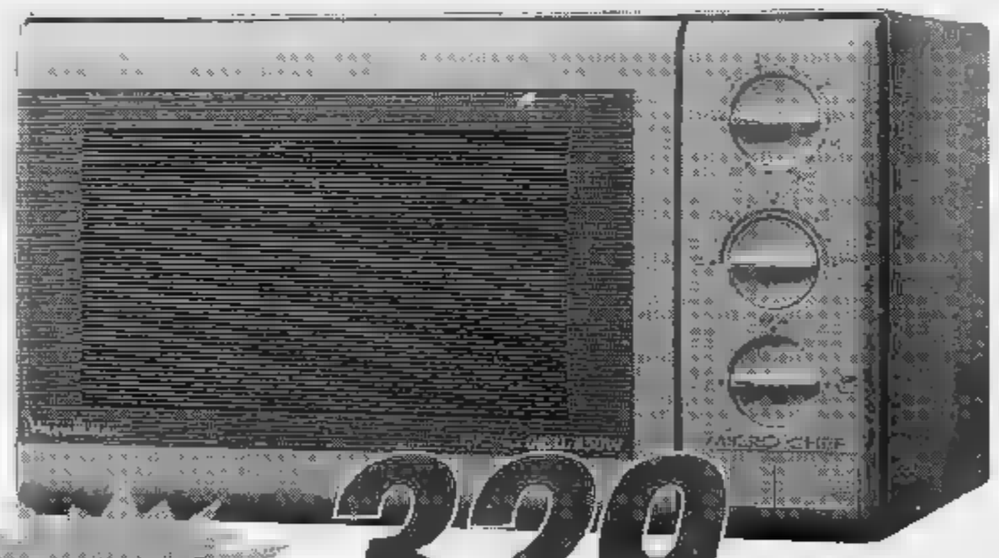
419.000

Lavatrice Philco
Mod. SEMPLICE. Vasca e cestello inox 5 kg.
Regolazione automatica livello dell'acqua. 450 giri.

20 LITRI 850 WATT

199.000

Forno microonde Ignis
Mod. AKL 158. Piatto rotante.
Cottura simultanea 2 piatti. Timer.



CON GRILL

329.000

Forno combinato Moulinex
Mod. Microchef Synchro Grill A 945 GS.
Forno combinato con microonde e grill simultaneo. 17 litri.
Potenza resa 850 Watt. Grill 1000 Watt. Piatto girevole cm 28.

Lettere in Comune in 1994. Tutti i prezzi comprensivi IVA. L'offerta è limitata all'acquisto di un solo prodotto per ogni cliente. fino ad esaurimento

ORARIO DI APERTURA:
LUN. 14 - 20
MAR.-MER. 9-12.30 / 15-21
GIOV.-VEN. 9-12.30 / 15-22
SAB. 9-20

VIDEO • TV • HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

Media World
Gruppo METRO

IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

PUNTO VENDITA DI GALLARATE
VIALE MILANO, 99/103
GALLARATE (VA)
TEL. 0331/770776

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 r.a.
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Corvino
Tel. (0322)

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

LA STAMPA
"In"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

Martedì 10 Gennaio 1995 no. 39
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Oggi il confronto tra tecnici Usl e ditta, fino al 28 febbraio si utilizzerà la discarica di Alice

Rifiuti nel Vco, è il giorno delle decisioni

Incontro a Torino e ultimo tentativo per l'inceneritore

GRAVELLONA TOCE. Come prima, forse peggio. Sul problema dei rifiuti sembra di assistere ormai ad una guerra di trincea. Ciascuno è fermo sulle proprie posizioni. Non è valso a molto l'incontro di ieri in Prefettura i sindaci dei principali comuni del Cusio e del Verbano i funzionari dell'Usl dell'Ossola, i tecnici della ditta che ha costruito il forno inceneritore di Mergozzo e il Consorzio Basso Toce.

Il problema più spinoso, la riapertura del forno, è stato dato ad oggi. Questa mattina i funzionari dell'Usl 56 avranno un ulteriore incontro per chiedere alla ditta De Bartolomeis, costruttrice dell'inceneritore, una serie di garanzie per la sicurezza dei lavoratori. Si dovranno verificare quali siano le condizioni minime per la rimessa in funzione dell'impianto in modo tale da riprendere la fase di sperimentazione e messa a punto del forno. È chiaro che se non ci sarà il via libera da parte dell'Unità Sanitaria Locale il sindaco di Mergozzo non revocherà l'ordinanza di chiusura dell'inceneritore.

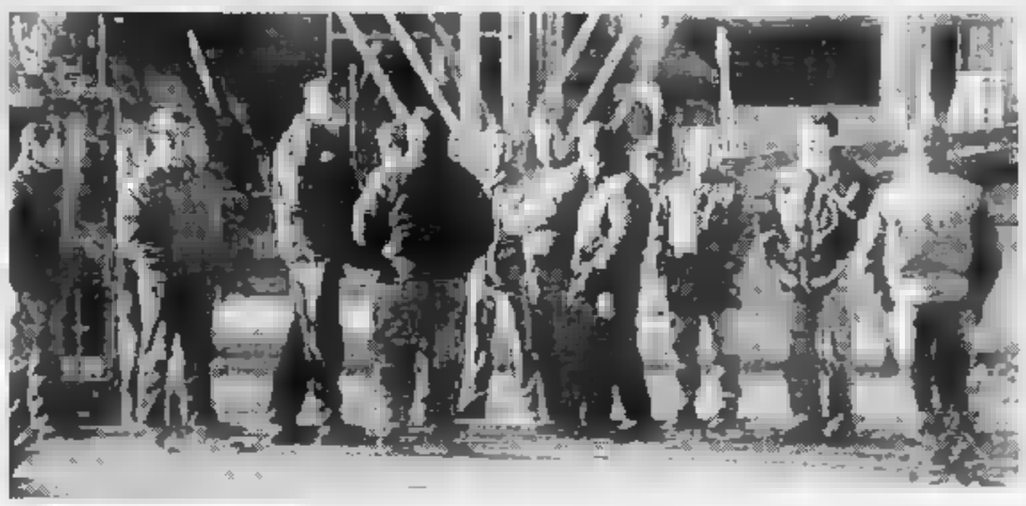
Come si ricorderà il forno è stato chiuso, alcune settimane fa, dal sindaco di Mergozzo dopo una presa di posizione delle organizzazioni sindacali che denunciavano una serie di carenze in materia antinfortunistica. Il 4 gennaio invece scattava un'altra situazione di emergenza: il presidente del Consorzio Basso Toce, Giorgio Lorini, comunicava ai sindaci del Cusio e del Verbano che non era più possibile portare i rifiuti nella discarica di Alice Castello, in provincia di Vercelli, in quanto non era stata rinnovata dalla Regione Piemonte tale concessione.

Era l'emergenza. Superata temporaneamente dopo che il sindaco di Mergozzo, con il parere favorevole dell'Usl, revocava parzialmente l'ordinanza di chiusura del forno tendo ai camion dell'Aspan di scaricare i rifiuti nelle fosse di stoccaggio del forno inceneritore. Che adesso sono piene.

L'unica nota positiva scaturita dall'incontro di ieri mattina, auspice il Prefetto ed il presidente della provincia, è il ritorno ad utilizzare la discarica di Alice Castello. Una soluzione ancora volta temporanea: l'autorizzazione a conferire nel centro vercellese è valida sino al 28 febbraio. Dal primo marzo si salvi chi può. «Sì, perchè il problema è solo rimandato - dice critico il sindaco di Verbania, Aldo Reschigna - la fine febbraio è dietro l'angolo e per quella data il forno inceneritore non sarà certo pronto in grado di smaltire una parte dei rifiuti. Adesso bisogna anche capire fare per mettere in funzione questo benedetto forno inceneritore. Credo che sia necessario recuperare un atteggiamento positivo - prosegue Reschigna - il forno non è purtroppo possibile spostarlo adesso da un'altra parte e credo che una voglia metterlo in funzione se non ci garanzie sull'incolumità dei lavoratori e sulla salute dei cittadini che abitano nella circostante. Ho l'impressione però che molti no al forno inceneritore siano dettate da atteggiamento pregiudiziale».

Invece c'è chi è il. Il sindaco di Gravellona Toce, Rino Porini, presente all'incontro in Prefettura, ribadisce il suo giudizio negativo: «Facciamo distinguo tra l'emergenza rifiuti di questi giorni ed il forno - afferma Porini -. Gli inceneritori sempre potenzialmente a rischio. Quel forno pone problemi di impatto ambientali notevoli». Oggi a Torino vertice tra il Consorzio Basso Toce e l'assessore all'Ambiente. Per trovare una soluzione definitiva dello smaltimento rifiuti dell'Alto Novarese.

Vincenzo Amato



I tecnici dell'Usl chiederanno garanzie per di quanti lavorano nell'impianto di Mergozzo Sopra, il prefetto **Alberto Ruffo**: ieri è svolto a Novara un vertice tra parti ma decisione riaprire o meno il forno rimandata a oggi

A Prato Sesia

Puledro finisce sul tetto della fattoria

PRATO SESIA. Un cavallo imbizzarrito balza fuori to, salta tetto e finisce in un vascone. L'incidente si è verificato all'Agricola San Michele, un allevamento in via Garondino dove si tengono anche lezioni di equitazione. Da due settimane era stato acquistato un puledro di razza, che proprio ieri veniva allenato in vista della sua utilizzazione nella scuola ippica, sia il cavallo, di fronte all'allenatore è imbizzarrito ed ha avuto una reazione imprevista. Il puledro, anziché obbedire ai comandi, prima ha superato di slancio il paddock, il recinto di allenamento, poi, dopo una breve corsa, ha spiccato un balzo incredibile è finito addirittura sul tetto della fattoria.

Qui non è ovviamente riuscito a tenersi in equilibrio, e dopo avere sfondato il tetto è precipitato in un vascone sottostante. Nonostante il volo, il puledro è andato ancora bene: zampe contuse ma probabilmente la se la verà. **(m. g.)**

Solo l'autopsia potrà confermare se il giovane artigiano, che godeva di ottima salute, è stato stroncato da un attacco cardiaco

Muore a 26 anni durante una vacanza in Venezuela

Baveno, i genitori aspettano notizie: «Ci hanno avvisato due giorni dopo»

Salvatore D'Ignoti 26 e lavorava nell'impresa edile del padre

BAVENO. Restano tuttora misteriose le circostanze in è deceduto Salvatore D'Ignoti, artigiano di 26 anni, durante una vacanza in Venezuela. Si parla di un attacco cardiaco, ma soltanto l'autopsia potrà dare una risposta e del resto molte circostanze restano poco chiare.

Con i genitori Antonino e Rosalia la sorella Agata, che abitano in via Passarella a Baveno, abbiamo ricostruito la vicenda, almeno sulla base delle informazioni disponibili che soltanto alcune telefonate frammentarie.

Salvatore, che lavorava assieme al padre come artigiano edile, era partito per Venezuela il 10 dicembre scorso; si proponeva di fare un giro nel Paese e di visitare degli amici, i quali alcuni italiani conosciuti durante lo scorso anno.

Dopo l'arrivo in Sudamerica, il giovane ha telefonato telefonicamente a l'ultimo contatto risale primo gennaio, quando comunicava ai genitori che tutto procedeva per il meglio. L'angoscia per la famiglia è cominciata poco prima della di sabato. E' stato mio padre - dice Agata D'Ignoti - a ricevere una telefonata dal Venezuela, con la quale un ragazzo comunicava che Salvatore era ricoverato in ospedale in gravi condizioni e chiedeva di raggiungerlo subito assieme ad medico italiano, aggiungere altro. Per ulteriori informazioni, lasciava recapito il nome di un certo Emanuele Caglia, che avrebbe risposto presso l'Hotel Master all'Isla de Margarita. Da noi contattato, quest'ultimo ha detto solo che mio fratello aveva forse contratto malattia tropicale e ha confermato l'esigenza di raggiungerlo con un medico italiano».

Nella notte di sabato la vicenda si è tinta ulteriormente di giallo per successiva telefonata dal Venezuela ai hinieri: era una donna ad informare della morte di Salvatore, affinchè avvisassero la famiglia. La tragica conferma è giunta alcune dopo, quando il telefono ha squillato nuovamente in casa D'Ignoti. Agata prosegue il racconto: «Era un amico mio fratello, di Loris, il quale mi diceva che la fidanzata aveva informato i carabinieri e mi forniva ulteriori particolari. Salvatore avrebbe avuto un attacco cardiaco a bordo della vettura con la quale si spostava nel corso del suo viaggio. Però, a questo particolare ci lascia davvero sconcertati, la morte risalirebbe a giovedì . Perchè per due giorni nessuno ci ha detto niente? Inoltre mio fratello era sanissimo e non aveva mai sofferto di cuore. Loris ha aggiunto ieri che in ospedale si procederà probabilmente all'autopsia».

Molte incognite, dunque, e per la famiglia D'Ignoti al dolore si aggiungono i dubbi sul rimpatrio della salma; i genitori resto non possono raggiungere il Venezuela essendo sprovvisti passaporto. La famiglia si è rivolta al sindaco di Baveno perchè interessi le autorità consolari competenti. E' intervenuto anche Carlo Henke, sindaco Cannero e titolare dell'agenzia Gottardo Viaggi che ha fornito il biglietto a Salvatore. «Il mio interesse - dice Henke - è dovuto anche all'amicizia personale con la famiglia in particolare con Salvatore, un bravissimo ragazzo. Mi sembra che questa storia presenti troppi aspetti strani».

Ieri gli ultimi sviluppi. Una telefon Ministero degli Esteri ha assicurato che si avviate le pratiche per portare il corpo in Italia, anche se prima dovranno essere chiarite le cause della morte. Anche console italiano ha comunicato il suo interessamento per ottenere ogni informazione sulla vicenda.

Sergio Ronchi

Litigio Borgosesia, in carcere il feritore

Un giovane di Grignasco accoltellato per l'eroina

Luca Mollia, 19 anni, il ragazzo di Borgosesia finito in carcere a Vercelli con l'accusa di tentato omicidio

BORGOSESIA. Un giovane valsesiano, Luca Mollia di 19 anni da Borgosesia, via Abate Lirelli nel rione Agnona, è stato arrestato dai carabinieri per tentato omicidio. Ha inferto una coltellata a Sergio Marcon, 21 anni Grignasco frazione Bertolotto. Il giovane tossicodipendente ha ricevuto una coltellata al fianco sinistro ed è ricoverato all'ospedale di Novara dove i medici l'hanno giudicato guaribile una ventina di giorni.

Il fatto si è verificato l'altra notte nei pressi dell'abitazione del Mollia. Marcon era alla ricerca del conoscente pure lui alle prese con una serie di problemi legati all'uso di sostanze stupefacenti. Sembra che il grignaschese volesse Mollia in cambio qualità di una dose di eroina acquistata il giorno pri . Raggiunto il conoscente in prossimità dell'abitazione di Agnona, fra i due è una discussione che il sesiano ha chiuso una stilettata. Le prime cure Marcon state prestate dai sanitari dell'ospedale Borgosesia. Del fatto poi interessati i carabinieri di Varallo, le indagini hanno portato all'identificazione del Mollia che è stato arrestato. Nel tentativo di la cattura il giovane ha ferito maniera leggera due militari. Dovrà così rispondere anche di resistenza a pubblico . Un medico dovrà stabilire adesso la ferita avrebbe potuto essere letale per il Marcon. **[r.s.]**

AL DI CONTRO LA IN CARNE

Chiesti 160 anni di carcere per i diciotto imputati

Mafia e politica. Attentati ed estorsioni. Traffico armi e droga. Per i pm Paolo Tamponi (foto) e Patrizia Caputo dalla metà degli Anni Ottanta nell'Ossola era trapiantato un pericolosa organizzazione criminale. Legata alle cosche calabresi, voleva imporre nel territorio legge dell'intimidazione e dell'omertà.

Volli e Ronzoni A PAGINA 42

San Marco Immobiliare
SOCIETÀ ISCRITTA AL RUOLO AGENTI D'AFFARI IN MEDIAZIONE (LEGGE 39/89) AL N. 1345 - ISCRIZIONE CCIAA
Novara, 7 Via Morandi ☎ 0321/453701
• Pavia • Broni • Milano • Mortara

NOVARA - di intenso passaggio, ceben avviata profumeria. Lit. 50.000.000 facilitazioni di pagamento.

NOVARA - Cedesi avviatissima attività commerciale ad alta redditività (giocattoli, prima infanzia, modellismo, ecc.). L. 180.000.000.

NOVARA - Periferia, bilocale al piano rialzato. Ottimo anche uso ufficio. Pagabile anche senza anticipo rate mensili da L.

NOVARA - Vicinanze tribunale, libero piano alto con ascensore: ingresso - tinello - notte - - servizio - balcone e cantina. 85.000.000.

NOVARA - Vicinanze questura, libero: ingresso - soggiorno - angolo cottura - 2 camere - servizio - solaio. Ottime condizioni. Paga anche anticipo con rate mensili da L. 825.000.

NOVARA - Vicinanze v.le Volta, libero: ingresso - cucina abitabile - sala - camere - servizio - balconi e cantina.

NOVARA - V.le Roma, contratto disdettato: ingresso - tinello - cucinotto - soggiorno - camere - servizio - balcone - cantina L. 148.000.000.

NOVARA - Vicinanze ospedale maggiore, piano con ascensore: ingresso - soggiorno - cucina - 2 camere - servizio - balconi e solaio. 185.000.000.

15 km NOVARA - Libero ampio caseggiato su 3 piani, per complessivi mq., con cassero e privato. Lit. 158.000.000.

Aperto Sabato mattina — Pomeriggio su appuntamento

LA GARANZIA DELL'ACQUISTO

Scadono oggi i termini della custodia cautelare in carcere per due indagati eccellenti

Nobili e Giovannelli ai «domiciliari»

Il commercialista andrà nella sua abitazione di Veveri, l'ufficiale [redacted] casa del fratello in provincia di Pisa
Resta a Peschiera il maresciallo Lazzareschi detenuto dal 5 ottobre raggiunto da otto provvedimenti

NOVARA. Lasciano il carcere oggi, per andare agli arresti domiciliari, altri due indagati eccellenti dell'inchiesta per le mazzette alla Guardia [redacted] Finanza che dura [redacted] da quattro [redacted]. Sono il commercialista Sergio Nobili detenuto nel car[redacted] della Bicocca dal 25 ottobre scorso e l'ex comandante della Guardia di Finanza colonnello Gianni Giovannelli, a Peschiera dal 25 novembre.

Il professionista andrà agli arresti domiciliari nella sua abitazione di Veveri in strada Tricotti. L'ufficiale sarà invece domiciliato presso un fratello [redacted] Castellino Marina in provincia di Pisa. Oni era già stato agli arresti domiciliari, l'estate scorsa, per le vicende milanesi.

I termini della custodia cautelare sono stati fissati dal tribunale della libertà al quale erano ricorsi i difensori degli indagati: gli avvocati Gianni Correnti e Carla Zucco per Giovannelli e l'avv. Michele Caldarera per Nobili.

Dei nove indagati fin qui arrestati, restano detenuti il maresciallo Bruno Lazzareschi (il primo a finire in carcere il 5 ottobre scorso) ed il maggiore della Finanza Modellato arrestato [redacted] 7 dicembre. Dovrà restare [redacted] Peschiera fino al [redacted] gennaio.

E' tornato libero (il 30 dicembre) [redacted] commercialista Carlo Accornero. Il giorno prima aveva lasciato il carcere di Novara per gli arresti domiciliari in casa della madre, anche Gina Sormani. E' la moglie di Nobili col quale collaborava nello studio di baluardo Partigiani. Il 28 dicembre era stato arrestato e posto subito ai «domiciliari», nella sua abitazione di Busto Arsizio, dopo l'interrogatorio, il colonnello delle fiamme gialle Nicolino Doneddu.

La detenzione più lunga è, fino ad oggi, quella del maresciallo Bruno Lazzareschi dife[redacted] dall'avv. Zancan [redacted] Torino. Per il sottufficiale, raggiunto da otto ordini di custodia cautelare, per episodi diversi, non [redacted] stata presentata alcuna istanza «Perchè il numero [redacted] provvedimenti ha evidentemente un [redacted] peso - ammetteva ieri [redacted] difensore torinese - pur se confi[redacted] che la vicenda possa svilupparsi in maniera tale da attenuare [redacted] rigore del carcere per il mio assistito».

In effetti Lazzareschi è stato sentito anche nei giorni scorsi in relazione a nuovi episodi che sarebbero emersi nell'inchiesta condotta dal pool novarese [redacted] Mani pulite coordinato dal procuratore Alberto Oggè.

[redacted] stati risentiti anche diversi imprenditori [redacted]ne persone [redacted] informate dei fatti. Dopo che i magistrati hanno acquisito una serie di documentazioni anche gli imprenditori avrebbero modificato le prime deposizioni finendo per fare parziali ammissioni. I magistrati non hanno trovato però la collaborazione che si aspettavano. In buona sostanza, quanti sono chiamati finiscono per ammettere solamente ciò che non possono [redacted] negare perchè trova precisi riscontri nella documentazione sequestrata o nelle deposizioni dei complici. Non c'è però in quest'inchiesta, molto articolata, la figura [redacted] collaboratore [redacted] del cosidetto «pentito». Anche per questo il lavoro dei pm diventa [redacted] impegnativo e faticoso.

Renato Ambiel

Da sinistra il col. **Gianni Giovannelli** e il commercialista **Sergio Nobili** dovrebbero [redacted] oggi il carcere **Gina Sormani** è già agli arresti domiciliari

[redacted]

In tribunale

Processo Borando oggi sesta udienza

NOVARA. Sesta udienza davanti al tribunale di Novara per il cosidetto «processo Borando». Oggi saranno chiamati a deporre alcuni periti per [redacted] dei quattro episodi contestati all'ex sindaco socialista di Trecate. Poi sarà la volta di alcuni amministratori. Con Borando sono imputate altre dieci persone. Devono rispondere, per epi[redacted]di diversi, di corruzione, concussione, falso in bilancio e abuso d'ufficio. All'ultima udienza nel [redacted] del suo interrogatorio, Borando si è difeso negando ogni addebito così come ha [redacted]pre fatto. Il pm Alberto Oggè ha deciso però [redacted] allargare l'inchiesta al progetto di costruzione di [redacted] centro integrato per anziani che doveva sorgere a San Martino di Trecate. Secondo l'accusa per questo porgetto, mai andato in porto, Borando avrebbe preso una tangente da 50 milioni dal petroliere Dino Armani. Soldi che Armani ha detto di aver versato per un giornale. [r.a.]

[redacted]

IN BREVE

[redacted]

Tentata violenza carnale, arrestato [redacted] carabinieri

Arrestato dai carabinieri dopo aver tentato di usare violenza a una giovane. E' Michele De Rosa, 25 anni, pregiudicato, tossicodipendente, abitante nello stesso palazzo in cui risiede la ragazza. Dopo esser stato portato in [redacted] ad Omegna, in preda [redacted] un eccesso [redacted] collera, ha sferrato pugni all'impazzata, rompendo il vetro [redacted] una finestra. Bloccato d[redacted]i agenti e richiuso in camera di sicurezza il [redacted] condotto ieri mattina davanti al gip del tribunale di Verbania che dopo avere convalidato gli arresti, [redacted] ha disposto i «domiciliari». [a. r.]

[redacted]

Corso aggiornamento sulle relazioni interculturali

Il Piemonte contro razzismo [redacted] intolleranza: Regione e istituto Irrsae organizzano un [redacted] aggiornamento per insegnanti delle scuole medie superiori [redacted] inferiori sull'educazione allo sviluppo [redacted] alle relazioni interculturali. L'incontro è in programma oggi alle 16 alla sala conferenze Est Sesia di via Negroni. La relazione su «Aspetti antropologici [redacted] realtà dei paesi [redacted] sud del mondo» sarà tenuta da Ugo Fabietti, docente [redacted] antropologia. [c. m.]

[redacted]

Incontro pubblico sulla salvaguardia dell'ambiente

Si parla di rifiuti stasera all'oratorio. Promosso dal Comitato popolare per la salvaguardia dell'ambiente [redacted] Bassa Novarese, [redacted] in programma [redacted] 21 un incontro pubblico. Nel corso della serata esponenti del Comitato parleranno dei metodi per l'individuazione del sito idoneo alla discarica consortile. [c. m.]

[redacted]

Oggi il pagamento contributi lavoratori domestici

Il termine ultimo per il pagamento dei contributi per i lavoratori domestici è fissato a oggi. Alla sede Inps sono disponibili le tabelle per la verifica delle fasci di contributi, da calcolare in base alla retribuzione oraria. [c. m.]

[redacted]

Di ritorno dalla discoteca, picchiato da sconosciuti

Pestato a sangue da alcuni sconosciuti nel cuore della notte. E' accaduto [redacted] Mortara alle 4,30 [redacted] domenica: Luigi Chiabrera, 29 anni, residente [redacted] San Giorgio Lomellina, è finito [redacted] terra sotto i pugni ed [redacted] stato ricoverato all'ospedale Sant'Ambrogio, dove i medici lo hanno giudicato guaribile in 20 giorni. [redacted] ignorano i motivi della rissa, scoppiata a quanto pare [redacted] gli occupanti di due auto al ritorno da una discoteca e [redacted] ha avuto [redacted] suo epilogo nei pressi del campo sportivo di Mortara. Il giovane ferito per il [redacted] ha sporto querela. [c. br.]

Quartiere Nord

[redacted] quando il collegamento [redacted] Europa?

NOVARA. «Quando sarà realizzata la strada di collegamento tra via Europa e via Chinotto?». Il presidente [redacted] quartiere Nord, Claudio Licari, interviene [redacted] problemi di traffico [redacted] viabilità nel quartiere.

«La zona dove sorgeranno la nuova sede della Posta e l'ufficio della Motorizzazione Civile - dice - [redacted] gravati da un traffico spaventoso, che si riversa di conseguenza su via Fara. Non ci sono altre soluzioni: bisogna finire la bretella che toglierà parte del traffico, soprattutto quello pesante, in [redacted] zona ad alta densità abitativa. I tamponamenti sono all'ordine del giorno, vogliamo evitare incidenti più gravi». Anche la questione dell'alta velocità, che dovrebbe atraversare il quartiere, preoccupa Licari: «Siamo in attesa di una risposta. Al sindaco Merusi, lo scorso ottobre, avevamo inviato un'interrogazione sul tracciato. [redacted] quartiere ci [redacted] persone che rischiano di vedere la loro casa abbattuta e vogliono sapere cosa succederà esattamente». [c. m.]

A Vigevano

Manager privato il direttore dell'Usl 43

VIGEVANO. Si chiama Antonio Maggioni, ha 51 anni ed è un manager proveniente dal settore privato il nuovo direttore generale dell'Ussl [redacted] Vigevano e della Lomellina. Dal 1° gennaio ha assunto ufficialmente anche la nuova denominazione di Ussl 43.

Il dottor Maggioni, che non [redacted] è ancora insediato negli uffici [redacted] viale Montegrappa, prende il posto del dottor Vincenzo Azzimonti, alla guida dell'Ussl per tre anni e mezzo prima come amministratore straordinario e poi come commissario, ed ora rimasto escluso nella tornata delle nomine.

La giunta regionale della Lombardia ha definito l'organigramma delle nomine solo nella mattina del 31, [redacted] termine di una lunghissima nottata di trattative al Pirellone. Ma [redacted] cora ieri pomeriggio, dopo tutte [redacted] polemiche esplose nel capoluogo lombardo, era impossibi[redacted] ottenere [redacted] curriculum dei nuovi direttori, dei quali [redacted] stati diffusi solo i nomi. [c. br.]

Notte da incubo per una donna novarese scampata [redacted] un incendio nella sua abitazione in via Argenti

Nel sonno con il tetto in fiamme, è salva

Svegliata dalle urla della vicina di casa, si precipita in strada

Quel [redacted] del tetto della casa di via Argenti, completamente distrutto dalle fiamme

NOVARA. Avrebbe potuto trasformarsi in tragedia l'incendio che nella notte [redacted] e domenica ha completamente distrutto il tetto di una palazzina [redacted] due piani [redacted] via Argenti 7. Le fiamme, che forse [redacted] generate da una scintilla prove[redacted] dalla [redacted] fumaria [redacted] camino, stavano per sorprendere nel [redacted] una donna [redacted] 50 anni, Angela Piccaluga.

La [redacted] deve ringraziare l'intervento immediato della vicina di casa che, intuendo il grave pericolo, l'ha svegliata consentendole di mettersi in salvo, e ha quindi chiamato i vigili del fuoco. Scongiurato, in questo modo, il rischio [redacted] crollo della soletta [redacted] il propagarsi delle fiamme alle abitazioni adiacenti. E' stata comunque una [redacted] da incubo per l'intera famiglia Torri Piccaluga, costretta [redacted] passare buona parte [redacted] sabato notte in strada all'addiaccio. I vigili del fuoco, intervenuti in forze in via Argenti, hanno impiegato quasi tre ore per domare l'incendio che ha completamente distrutto il [redacted]to [redacted] villetta. «Quando le fiamme si sono sviluppate ero già a letto [redacted] stavo dormendo - racconta Angela Piccaluga - [redacted] l'una ho sentito gridare e mi sono svegliata di soprassalto. La mia vicina mi urlava di scappare, perché c'era [redacted] fuoco nel sottotetto. Mi ha raccontato che all'inizio aveva scambiato il riverbero delle fiamme per le luci [redacted] fari [redacted] un'auto che stava rientrando in garage. Ma poi ha udito [redacted] caratteristico crepitare delle fiamme e ha capito cosa realmente [redacted] succedendo».

Aggiunge la Piccaluga: «Oltretutto le fiamme non si vedevano da via Argenti, dove l'abitazione [redacted] affaccia, ma sul retro». Al [redacted] dell'incendio la novarese si trovava sola in [redacted]: la figlia Alessia, 19 anni, conosciuta negli ambienti volleistici cittadini per essere approdata in serie A con la maglia del Sumirago, e il marito Piero Torri, [redacted] anni, erano usciti e quando sono rientrati si [redacted] trovati [redacted] fronte uno spettacolo allucinante [redacted] allo stesso angosciante. I vigili del fuoco lottavano contro fiamme alte alcuni metri per evitare la distruzione della loro [redacted].

Alle 4 di mattina, spento l'incendio, la famiglia Torri ha potuto rientrare in casa, contando anche i danni: «Il tetto è andato completamente distrutto - spiega Angela Piccaluga - ma l'impresa Trivellato [redacted] già al la[redacted] per ricostruirlo. Speriamo almeno che in questi giorni il tempo tenga, perc[redacted] altrimenti ci ritroveremo [redacted] salotto allagato. Sulla testa abbiamo il solo soffitto. Le cause dell'incendio? Nel pomeriggio avevamo acce[redacted] il camino, [redacted] altre volte. Probabilmente il fuoco [redacted] scintilla si è infilata nel sottotetto attraverso una piccola fessura dove finisce la canna fumaria e inizia la struttura [redacted] muratura. Ho avuto una gran fortuna, [redacted] uscita senza un graffio. Rabbrividisco al solo pensare che sarebbe accaduto se nessuno mi avesse avvertita. [redacted] non solo a me».

Marco [redacted]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[redacted]

«Sono sempre i soliti a soffrire e pagare»

La tanto attesa tredicesima di una pensionata al minimo è svanito insieme ai progetti coltivati dall'inizio dell'anno. La speranza [redacted] far felice i nipotini e comprarsi qualcosa di estremamente utile per se stessa, è stato [redacted] sogno; un sogno [redacted]nito insieme ad un invisibile ladro. Bollette [redacted] bollettini contrassegnati da [redacted] sequela di voci incomprensibili [redacted] numeri; tasse sulla tassa, Iva [redacted] Iva [redacted]. Tornerà mai il tempo [redacted] cui una bolletta della luce presentava così: Watt 25, Nolo limitatore 025, bollo [redacted] quietanza 010, totale lire 410? E che dire delle prestazioni mediche? Per ottenere una visita specialistica occorre fare un'ora [redacted] attesa per ottenere l'impegnativa dal medico di famiglia, 15 giorni di attesa p[redacted] essere ricevuta. Poi un debole sguardo al di [redacted] della scrivania [redacted] nessun impegno professionale, risultato: una pomata di libera vendita del costo di lire 20.000 più lire 24.000 di ticket. Mi chiedo: dov'è [redacted] conquista sanitaria?

Nuovi ministri si alternano con varie riforme, ma sarà meglio tornare ai tempi quando il medico si pagava, ma almeno si veniva ascoltati. Nell'arena di Montecitorio c'è poco posto per i bene intenzionati. Intanto chi soffre è sempre il povero.

Emilia Castelli, Villadossola

Scempio legittimato al Monterosso

Raccogliendo le cose vecchie da buttare per tradizione nella notte del 31 dicembre la [redacted]umistica Verbania vi mette quest'anno anche un gioiello: [redacted] Monterosso, la bella collina sovrastante Suna. Il Monterosso sta cambiando volto e una selva [redacted] gru edilizie sta sostituendo la vegetazione. L'attuale Amministrazione comunale sta scontando l'insipienza delle passate che hanno adottato Piani Regolatori che danno piena legittimità a quanto accade ora. Se le proposte nel nuovo Prg in preparazione sono rivolte alla salvaguardia ambientale, il misfatto sarà già compiuto all'atto della sua approvazione. Ci resteranno solo le foto d'epo[redacted].

Silvano Ciambellini, Verbania

[redacted] UTILI

[redacted]

Novara: 627.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 843.083; **Domodossola:** (0324) 46.600; **Galliate:** 862 222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** (0323) 61.900 - 63.669; **Gravellona Toce:** (0323) 848.559 - 865.000; [redacted] (0323) 33.360; [redacted] 777.900; [redacted] (0323) [redacted] - 556.000 - 556.161; **S**[redacted] (0323) 924.222; [redacted]**rgozzo:** (0323) 80.705; **Orta:** (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967.456; **Lesa:** (0322) 76.097; **Piedimulera:** [redacted] 83.189.

[redacted]

Novara: tel. 626.000; **Arona:** tel. [redacted].61; **Borgomanero:** tel. (0322) [redacted] tel. (0324) 491.334; **Oleggio:** tel. 91.157; **Omegna:** tel. (0323) 868.111; **Stresa:** tel. (0323) 31.844; [redacted] **(Pallanza):** tel. (0323) 541.316

[redacted]

FARMACIE

A Novara oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Rosarilli*, corso Mazzini 7, tel. 61.23.84, con orario continuativo dalle 8,4[redacted] alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e [redacted] 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre [redacted] 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e [redacted], c.so Risorgimento 90, tel. 47.42.04, c[redacted] orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 [redacted] giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene [redacted] tutto a battenti chiusi, con obbligo di [redacted] medica urgente e diritto addizionale [redacted] L. 7500). Le farmacie [redacted] turno degli [redacted] comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Borgo Ticino: Gallarate, via Zanotti 11, tel. 90.292

Oleggio Castello: *Romario Bonazzi*, via Veneto, tel. 0322/53.130

Veruno: *Viotti*, p. Roma 4, telefono 0322/83.06.91

Cureggio: *Paglino*, v.le Roma 1, tel. 0322/83.98.20

Verbania (Pallanza): *Giussani*, viale Azari 76, tel. 0323/56.63.42

Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode 16, tel. 0323/70.139

Gignese: *Cammarert*, p. Colla, tel. 0323/24 22.18

Domodossola: *Nobili*, via Galletti 3, tel. 0324/24.22.18

[redacted] *Guerra*, via Sempione 54, [redacted]

Mergozzo: *Pel*[redacted] *(di Moulini)*, via Sempione 32, tel. 0323/80.123

Casale Corte Cerro: *Allegri*, via Gravellona 2, tel. 0323/60.132

Grignasco: *Borsa*, p.za Vittorio Caccia mi 2, tel. 0163/41 71.13

[redacted]

OLEGGIO CASTELLO

NATI. Augusto Valenti; Matteo Rossi; Rossella Guarnieri; Federica Devini.

[redacted]

NATI. Alexine Evelyne Butty; Rachele Devecchi; Danilo Perrone; Sara Carletti; Andrea Passaro; Paola Nai; Valentina Natalia Guastella; Jaber Bourcheda; [redacted] Miazzo; Federica Bubba; Mirko Ballarin; Clarissa Cerina; Andrea Dondi; [redacted] Colombo; [redacted] Fiorro.

MORTI. Pierina Guaglio (1901); Olga Magni (1914); Felice Perone (1905); Angelo Montagna (1910); Clara Piana (1907); Giacomo Panigatti (1964); Ernesta Ruggerone (1905); Margherita Belardi (1908); Maria Giacobone (1921); Maria Verdina (1906); Antonia [redacted] (1898); Maria Giuseppa Cussotti (1910); Mario Favino (1906). [m. g.]

I familiari tutti del compianto

[redacted] **Mario Barberi**

profondamente commossi per la grande dimostrazione di affetto e di stima tributata al loro caro, ringraziano vivamente quanti hanno partecipato al loro dolore. Un particolare ringraziamento a mons. Renato Corti Vescovo di Novara, al Vescovo Emerito mons. Aldo [redacted]

— Novara, 9 gennaio 1995.

[redacted]

DIBATTITO

Ismi, chi [redacted] contro il futuro?

«Idee [redacted] futuro» promuove per stasera alle 20,45 nella sala del[redacted] Barriera Albertina, in largo costituente a Novara, [redacted] incontro su «Chi rema contro il futuro? Istituto Superiore metalli leggeri, una vicenda emblematica. Una soluzione possibile e necessaria». Partecipano al dibattito rappresentanti delle associazioni industriali [redacted] artigiane, organizzazioni sindacali e autorità. [c. m.]

DIAPOSITIVE

Reportage alpino dalle Dolomiti

Riprende domani l'attività dei Fotocine della sezione del Club alpino italiano di Novara. Alle 21 nella sede del in vicolo Santo Spirito a Novara è in programma «Dolomiti: dal rifugio Brai[redacted] al rifugio città di Fiume». Ingresso libero. [c. m.]

SALUTE

Corso [redacted] training autogeno

Training autogeno [redacted] terapia per combattere situazioni [redacted] stress, tensioni emotive e corporee: un corso [redacted] organizzato dalla Uisp Novara: le lezioni, tenute da Daniele Mollo, psicoterapeuta, si svolgeranno alla palestra Ginnic Gioca Club [redacted] via Crespi. Per informazioni si può telefonare al [redacted] 0321/391737. [c. m.]

[redacted]

«La guerra nell'ex Jugoslavia»

«Voci dall'Europa: la guerra nell'ex Jugoslavia» è il tema dell'incontro [redacted] programma per domani alle 21 alla sede [redacted] quartiere Sant'Agabio, in via Falcone 9 a Novara. Saranno presenti don Sergio Chiesa, docente di religione, don Renato Sacco [redacted] Luca Palagi dell'associazione «Beati i costruttori di Pace». [c. m.]

TEMPO LIBERO

A lezione di sci con [redacted]

Iniziano il 15 gennaio i corsi di sci di vario livello promossi dalle sezioni verbanesi del Cai. Le iscrizioni sono aperte fino al 13 gennaio. Si [redacted]no il martedì e il venerdì, alle 21, presso le sedi di vicolo Moretto a Intra e Villa Olimpia a Pallanza. [s. r.]

La rivoluzione dell'appuntamento tradizionale del venerdì crea polemiche

Borgo, mercato della discordia

Protestano commercianti e cittadini e l'amministrazione sta predisponendo una serie di modifiche
L'assessore Piergiorgio Borgna: «Indietro non si torna, ritoccheremo l'alternanza sui lati dei corsi»

BORGOMANERO. Fioccano le proteste di cittadini e commercianti contro la rivoluzione del mercato, e l'amministrazione sta predisponendo una serie di variazioni per rendere più razionale l'appuntamento settimanale del venerdì.

La rivoluzione del mercato, avviata nel novembre scorso dall'amministrazione precedente, è al centro di molte contestazioni: si lamentano gli ambulanti, protestano i [illegible] con negozio in corso Roma, e fanno la voce grossa gli abitanti della zona di via Loreto.

«Ogni giorno - dice il sindaco Maria Piera Pastore - ricevo cittadini che [illegible] lamentele per il mercato: è un problema che dobbiamo affrontare e stiamo conducendo le opportune verifiche. Indubbiamente la novità ha portato scompiglio, ma bisogna individuare delle soluzioni». Il nuovo assetto del mercato ha già dato origine a polemiche ancor prima di partire (era intervenuto anche il Wwf che lamentando i danni subiti dai platani di viale don Minzoni per i lavori di sistemazione dell'area), ma sembrava che dopo il rodaggio dei primi mesi i problemi fossero risolti: così non è stato, anzi, le proteste sono diventate più numerose. Il nuovo assessore al commercio, Piergiorgio Borgna, è al lavoro per eliminare le situazioni critiche e trovare qualche alternativa.

Quali sono i problemi più grossi cui bisognerà porre mano?

«Parecchi: ad esempio c'è la reazione di alcuni ambulanti della parte iniziale di corso Mazzini che sostengono di trovarsi in una zona sfavorevole perché l'affluenza di clienti sarebbe [illegible]. In Roma c'è il problema delle bancarelle che ha provocato scontento sia da parte degli ambulanti che dei residenti; questi ultimi protestano perché il venerdì hanno difficoltà ad uscire con l'auto».

Le proteste proseguono per la zona di via Pietra Scritta e via Loreto: «E' un'area nuova per il mercato; i residenti hanno avuto i banchi sotto casa e riscontriamo lamentele».

Un altro problema è costituito dalla fila unica [illegible] in ogni corso: i negozianti che si trovano coi negozio dietro le bancarelle accettano di buon grado questa sistemazione e chiedono che il lato del mercato venga alternato.

Insomma, c'è qualcuno soddisfatto della «rivoluzione delle bancarelle»?

«Soltanto gli alimentaristi di viale don Minzoni - risponde Borgna - è un pò poco per un progetto che la passata amministrazione ha presentato come di razionalizzazione del mercato».

State lavorando per apportare delle [illegible] di che tipo saranno? E' prevedibile un ritorno alla vecchia sistemazione?

«Ritornare al passato è impossibile, così com'è impossibile rifare tutto da capo a piedi. Creerebbe solo ulteriori disagi, mentre noi vogliamo trovare una soluzione che sia rispettosa dei diritti di tutti».

Il problema è proprio questo: far coincidere esigenze talvolta contrapposte. Come ci riuscirete?

«E' un problema difficile perché il nuovo assetto ha creato quelli che potremmo definire 'diritti acquisiti', a cui nessuno vuole rinunciare. Toccandoli si avrà poi una reazione a catena».

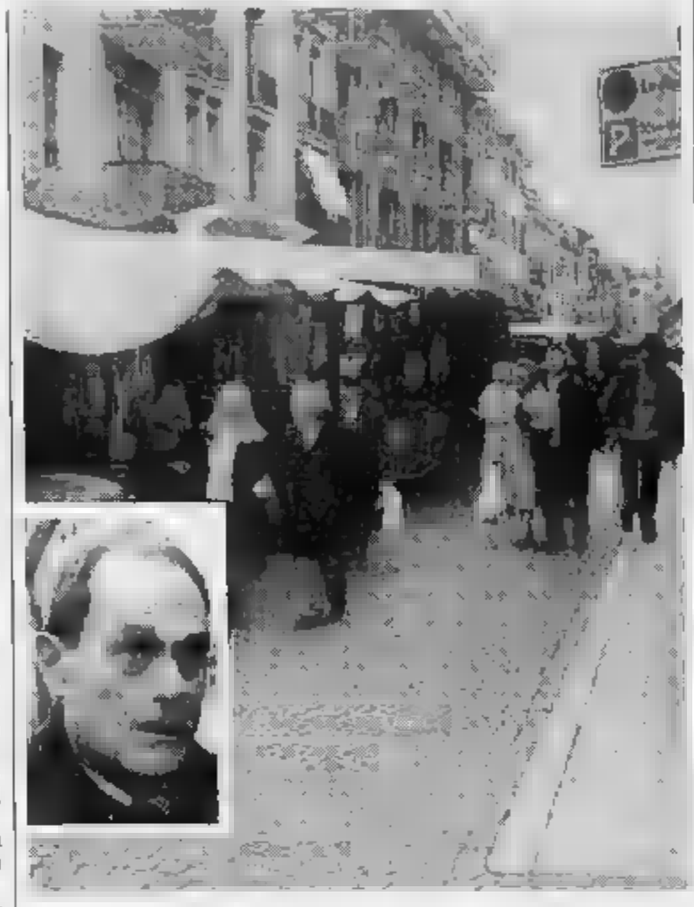
Verranno variate le date del mercato?

«Penso proprio di no. Un ritocco potrebbe riguardare invece l'alternanza dei lati del corso, una variazione che non creerebbe problemi agli esercenti».

Nei prossimi giorni l'assessore [illegible] incontrerà i progettisti che hanno redatto il piano commerciale per il mercato, poi riferirà in giunta.

«Il problema del mercato è anche legato a quanto sta predisponendo la Regione in questa materia. E' in arrivo una normativa regionale che dovrà regolamentare in modo preciso i mercati, dovremo tenere conto. L'importante è intervenire in modo positivo, così da favorire l'economia della città».

Marcello Giordani



Borgomanero: il mercato della discordia, nel riquadro l'assessore Piergiorgio Borgna

A Borgomanero

Tentata rapina individuato l'autore

BORGOMANERO. Sarebbe già stato individuato dalle forze dell'ordine l'autore della tentata rapina di venerdì sera al cimitero di Santa Cristina. I carabinieri hanno svolto indagini capillari in tutta la provincia e nel Varesotto e hanno subito ritrovato l'automobile che lo sconosciuto aveva utilizzato per recarsi al cimitero: una Volkswagen Polo targata Varese, di proprietà di Marisa Facciolo, 45 anni, di Sesto Calende. L'auto era stata rubata il tre gennaio, e tre giorni dopo è stata utilizzata per tentare la rapina.

I carabinieri hanno raccolto moltissimi indizi sul responsabile, grazie anche alla tempestività della segnalazione. Maria Rita Balestra, la casalinga che si è vista minacciare con il coltello, ha dato prova di un sangue freddo eccezionale.

Infatti Maria Rita Balestra non soltanto ha reagito in modo fulmineo ed ha messo fuori gioco il rapinatore, ma ha anche trascritto i numeri di targa dell'auto rubata, facilitando così le indagini.

A questo punto per il rapinatore fallito si va verso una denuncia a piede libero. Lo sconosciuto è fra l'altro rimasto a mani vuote: la reazione della casalinga e della cognata che l'accompagnava, Severina Mora, è stata così pronta ed efficace - uno spintone ben assestato e grida a piena voce - da far completamente desistere il malintenzionato [m. g.]

A Grignasco

«Vogliamo una cabina telefonica»

GRIGNASCO. Una petizione degli abitanti di Isella è rimasta inascoltata. Il sindaco Mario Zanaroli ha dato disposizioni per la pulizia delle strade e dei cassonetti, una delle richieste avanzate dai residenti. All'attenzione dell'amministrazione comunale ci sono anche altre lamentele, sottoscritte da cinquanta persone.

Tra queste, una migliore illuminazione di alcune zone, come il parco giochi, e la posa di guard-rail nel tratto che collega la frazione al comune. Qui sono accaduti in passato parecchi incidenti, anche con conseguenze gravi. Il preventivo di spesa è già stato richiesto ad una ditta. La sistemazione è prevista entro breve termine.

Rimane qualche problema per il posto telefonico pubblico. La frazione in estate conta 400 abitanti, l'unico posto telefonico pubblico è quello di un ristorante locale. Poter telefonare nelle ore notturne e durante il turno di chiusura diventa impossibile: gli abitanti richiedono il servizio per far fronte ad eventuali urgenze.

«La Telecom - dice Zanaroli - ci ha richiesto un budget annuo di chiamata molto alto. Ci dovrebbero garantire scatti per un totale di un milione di lire, che difficilmente la frazione potrà raggiungere. Ma speriamo. I contatti con la Telecom proseguiranno nei prossimi giorni. Contiamo di poter raggiungere un accordo». [c. m.]

Arona, all'istituto gestito dalle Marcelline la festa per una ricorrenza d'eccezione

Suor Giovanna, cuoca di 100 anni

L'arzilla religiosa si occupa della refezione dal Dopoguerra e ancora oggi dirige con abilità il servizio mensa
Il 3 gennaio ha preparato (senza essere aiutata) il pranzo del suo compleanno, con vecchie ricette dei nonni

ARONA. Marconi eseguiva a Pontecchio i suoi primi esperimenti di radiotelegrafia, Lorenzo Roux e Alfredo Frassati a Torino fondavano La Stampa; in quell'anno, 1895, fecero anche per la prima volta la Biennale di Venezia, mentre Fogazzaro dava alle stampe il «Piccolo Mondo Antico» e a Mosca andava in scena per la prima volta «Il Lago dei Cigni» di Ciajkowsky.

Fu un anno di avvenimenti, quel 1895. Alcuni importantissimi, altri lo sarebbero diventati, col passare del tempo, almeno per una ristretta cerchia di persone. Come questo che raccontiamo. Il 3 gennaio 1895 suor Giovanna Ghiringhelli vide la luce in quel di Azzate, un paesone del Varesotto. Suor Giovanna, proprio nei giorni scorsi, ha festeggiato i suoi cento anni.

Li ha compiuti ad Arona (e non è la sola in città) poiché proprio ad Arona, presso l'Istituto delle Suore Marcelline, la Ghiringhelli è ospite; lo è dall'immediato Dopoguerra, dal novembre del '46, quando appunto vi fu destinata ed assegnata alle cucine. E da allora, da poco meno di mezzo secolo, Suor Giovanna Ghiringhelli di quelle cucine è stata l'anima, la mente direttrice e ispiratrice. Lo è ancora, attualmente poiché proprio qui, nelle cucine del Collegio, passa la maggior parte delle sue giornate: sorda più che mai a chi le dice che sarebbe ora di smetterla e di riposarsi un po'.

Suor Giovanna Ghiringhelli è nata ad Azzate (Varese) il 3 gennaio del 1895

Giovanna Ghiringhelli si è fatta suora nel 1918; veste dunque l'abito della Congregazione di Suor Maria Videmari (la fondatrice delle Marcelline), da quasi ottant'anni. Va da sè che ne è attualmente la monaca più anziana. Eppure in lei non vi è segno esteriore di tanta età; di un bianco immacolato e non si fa fatica a capire che tanta pulizia, tanta perfezione è un fatto consueto. Lei non sente affatto il bisogno di sedere e a parte qualche malanno di gioventù, di salute è sempre stata benissimo. Legge ogni giorno il giornale senza bisogno di occhiali e ne commenta le notizie con cognizione di causa.

Ascolta sistematicamente «Radio Maria»; la memoria di ferro le consente di realizzare vecchie ricette, quelle dei nostri nonni. E' stato proprio una di queste ricette che, senza bisogno di essere aiutata, la centenaria delle Marcelline si è preparata il pranzo dei cent'anni. A questo punto gli auguri sono di prammatica. Anche se Suor Giovanna, in forma com'è, non avrebbe affatto bisogno.

Mario Bonazzi

Ad Arona

Proseguono i lavori all'ospedale

ARONA. Proseguono i lavori di ammodernamento nei reparti dell'ospedale di Arona. Ultimati gli interventi nei reparti di traumatologia e pediatria, si sta attualmente lavorando in medicina e chirurgia. All'osservazione che i lavori procedono una certa lentezza ha risposto il commissario straordinario Armando Devecchi, precisando che è giustificata da diversi motivi: «Era impossibile chiudere interi reparti, era invece necessario mantenerne la funzionalità durante i lavori attraverso la minore riduzione possibile di posti letto. Un'attività più frenetica avrebbe consentito l'ultimazione in minor tempo, ma sarebbe stata inconciliabile con l'esigenza di assicurare il minor disagio possibile». Pertanto i lavori proseguiranno interessando non più di una camera alla volta. Ha aggiunto Devecchi: «Quanto prima saranno anche acquistati nuovi armadi a uso dei degenti, utilizzando una quarantina di milioni derivanti dal contributo della Cariplo». [s. bott.]

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso vendita immobili all'incanto

Nella procedura esecutiva n. 69-101/85 R. Gen. Esec. [illegible] Consorzio di Credito Opere Pubbliche, con l'avv. [illegible] Fratini di Ribolla Domenico, con l'avv. G. Ravasio contro **CERUTTI Giulio, Carlo e Mario**, il G.E. dr.ssa M. Laura con ordinanza 09/11/1994 ha disposto il [illegible] all'incanto nell'udienza del 22 febbraio 1995 ore 9,30 dei seguenti beni immobili

in comune di Invorio:

Lotto a): terreno di Cerutti Carlo N.C.T. fg. 20, mapp. 46, prato Cl. 2°, are 6.70, R.D. 5.025, R.A. 5.025;

Lotto c): terreno di Cerutti Carlo N.C.T. fg. 20, mapp. [illegible], seminativo, cl. [illegible], are 3.50, R.D. 3.500, R.A. 4.025;

Lotto c): terreno di Cerutti Carlo N.C.T. fg. 28, mapp. 111, prato, 4°, are 10.40, R.D. 3.040, R.A. 6.240,

in comune di Mergozzo: tutti in comproprietà dei Cerutti per 1/3 ciascuno.

Lotto e): N.C.T. fg. 27, mapp. 517, bosco ceduo, cl. 2°, are 22.90, R.D. 1.603, R.A. 458;
mapp. 518, bosco ceduo, cl. 2°, are 17.10, R.D. 1.197, R.A. 342;

Lotto h): parte del terreno del mapp. 21, fg. 41 N.C.T. e fabbricati censiti nel N.C.E.U. a fg. [illegible], mapp. 21 sub 1, Ctg. A/3, cl. 2°, vani 6,5, R.C. 1521, mq 139 (abitazione) mapp. 23 sub 1, Ctg. C/6, mq 14, cl. 3°, R.C. [illegible] (autorimessa)
mapp. 23 sub 2, Ctg. D/8, R.C. [illegible], mq. 50 (magazzino);

Lotto i): [illegible] mapp. 21, fg. 41 [illegible] N.C.T. (parte) e fabbricati censiti nel N.C.E.U. a fg. 41, mapp. 21 sub. 2, Ctg. A/3, cl. 2°, vani 5,5, R.C. 1.287, mq. 112 (abitazione),
mapp. 21 sub 3, Ctg. D/8, R.C. 65.950, mq. 93 (magazzeno),

Lotto l): terreno N.C.T. fg 41, mapp. 180 (e non 160/a), [illegible] 1° cl., are 2.50, R.D. 2.250, R.A. 2.750;
mapp. 181, prato, 1° cl, are 8.40, R.D. 7.560, R.A. 9.240,
mapp. 176, prato, cl 1°, are 5.10, R.D. 4.560, R.A. 5.610,
mapp. 182, [illegible], cl 1°, are 8.40, R.D. 5.760, R.A. 7.040,
mapp. 22, corrispondente al mapp. [illegible], fg. 41 N.C.E.U.
mapp. 42, prato, cl 1°, are a 10, R.D. 3.850, R.A. 4.510;
mapp. 44, prato, cl 1°, are 21,10, R.D. 19.990, R.A. 2[illegible]210;
fabbricati censiti nel N.C.E.U. a fg. 41, mapp. 14, Ctg. D/8, R.C. 65.950, mq. 723 (capannone);
mapp. 22, Ctg. D/3, R.C. 65.950 (capannone),
mapp. 111, Ctg. D/8, R.C. 65.950 (uffici e altro);
mapp. 24, Ctg. D/8, R.C. 65.950 (capannone e altro);

Prezzi base rib[illegible]:
Lotto a) L. 1.040.000; lotto b) L. 560.000, lotto c) L. 1.600.000, lotto e) L. 8.400.000, lotti h) ed i) da acquistarsi unitariamente al prezzo base complessivo di L. 136.000.000, e che l'aggiudicatario dovrà impegnarsi formalmente, [illegible] dell'aggiudicazione, al riconoscimento [illegible] servitù di [illegible] anche volontaria in favore del vicino lotto g) in quanto fondo intercluso; lotto l) L. 720.000.000.
Offerte in aumento non inferiori a: L. 500.000 per i lotti a), b) e c); L. 1.000.000 per il lotto e); L. 3.000.000 per i lotti h) ed i); L. 10.000.000 per il lotto l).
Cauzione del 10% a fondo spese del 20% del prezzo base di deposito in cancelleria dell'intestato tribunale, mediante assegni circolari intestati alla stessa, [illegible] domanda in carta legale, [illegible] le ore 13 del giorno precedente la [illegible], salvo conguaglio. Versamento del [illegible] dedotta la cauzione, [illegible] quaranta giorni dall'aggiudicazione.
Maggiori informazioni in cancelleria
Verbania, [illegible] dicembre 1994

IL COLLABORATORE [illegible] CANCELLERIA
[illegible] Falvo

[illegible] EDIFICABILE GOZZANO

vicinanze, lotto di [illegible] mq circa, ottima posizione, zona residenziale, progetto approvato, edificabile subito per villetta unifamiliare.

Tel. 0322 917.220

APPARTAMENTO CON [illegible] GARGALLO

[illegible] villa trifamiliare, appartamento [illegible] entrata indipendente [illegible] camera letto, [illegible], soggiorno, bagno; al rustico da ultimare. Zona residenziale sola e tranquillità assicurati

Tel. 0322 917.220

Fino al 16 in esposizione le immagini d'epoca

Gozzano e i «malgascitt» nella mostra fotografica

GOZZANO. Centinaia di fotografie, in gran parte reperite negli album di famiglia, pazientemente selezionate e ordinate, illustrano la vita e il costume nella prima metà di questo secolo a Gozzano, paese che ha subito la radicale trasformazione da comunità di contadini poveri, scalpellini e emigranti all'odierna cittadella opulenta e industriosa.

I dagherrotipi e le vecchie foto riescono a documentare l'evoluzione più che un dotto saggio di sociologia. I giovani visitatori scoprono, con stupita meraviglia, che sul Montegrano e in Belleria c'erano le vigne di uva americana che dava un vino asprigno ma che dava allegria; che c'era la ferrovia Gozzano-Alzo; che i giovanotti remavano in barca sul Lago d'Orta e scalavano il Mottarone in bicicletta; che il Carnevale con il «Babaciu» portava l'euforia la piazza San Giuliano.

La ricerca proposta da Giuseppe Ruga, presidente della Biblioteca, con la collaborazione di Angela Maria Finetti, Nino Riu, Giuliano Rovedoni, Gianna Bolazzi e Gianni Battaini, si sofferma anche al periodo fra le due guerre: ci sono le vecchie immagini dei fanti reduci dal fronte dell'Isonzo e del Piave; c'è la Bemberg che nasce nel 1927 e prima ancora la filatura Alliata; Balilla e avanguardisti aprono la sfilata dei gerarchi impettiti; le scolaresche in gruppo posano impacciate davanti al fotografo; la squadra di calcio con Franco Zanetti, [illegible] travanti del Novara in Serie B, caduto negli ultimi giorni di guerra. La mostra «Gozzano e i suoi malgascitt», in omaggio agli antenati, poveri coltivatori di meligo, resterà aperta al palazzo comunale fino al 16 gennaio. Si può visitarla il sabato e nei giorni festivi dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 19. [r. b.]

Si è conclusa (per adesso) con una strigliata la tradizionale cena di leva

I coscritti del '77 dal carabinieri

A Fara imbrattano i muri con scritte offensive

FARA. Conclusione insolita per uno dei coscritti: invece dei quattro salti in discoteca quattordici faresi, classe '77, sono stati sorpresi a imbrattare i muri del paese frasi ingiuriose e hanno passato la notte nella caserma dei carabinieri.

E' accaduto nella tra sabato e domenica. Alcuni ragazzi si erano ritrovati per la tradizionale serata di leva. Tutto è trascorrere a Fara, visto che nessuno dispone ancora della patente di guida.

Il programma: cena in un ristorante della zona, quattro passi in centro. E come vuole la goliardia locale, anche i ragazzi del '77 volevano lasciare un segno tangibile, scritte sui muri del paese. Un'usanza diffusa in molti paesi del circondario. Un comportamento che il sindaco Marino Spagnolini ha tollerato per anni.

Il sindaco Marino Spagnolini

«In passato però le scritte erano simpatiche - racconta il vigile Mario Prolo - e spiritose. Queste erano ingiurie, delle beffe gratuite».

Il divertimento è durato poco: i ragazzi hanno iniziato a imbrattare la porta di casa Prolo, che si è svegliato e ha dato l'allarme. Il vigile si è arrabbiato per stato definito sceriffo: stare allo scherzo - l'agente -. Ma quando ho deciso fare un giro in paese ho scoperto che scritte erano piuttosto pesanti. avevano lasciate dappertutto. In piazza della chiesa, davanti al municipio, sui muri dei negozi. I ragazzi hanno scritto parole offensive sulla parrocchia e sull'amministrazione comunale. E se non bastasse, si sono permessi prendere giro persone note in paese per le menomazioni fisiche».

A questo punto poteva bastare una tirata d'orecchie. Prolo ha acciuffato i 14 colpevoli e ha portati alla caserma dei carabinieri per una parternale in piena regola. «Decideremo qualche cosa nei prossimi giorni - dice Prolo - in accordo il sindaco. Magari multa, per far capire ai ragazzi che lo scherzo è andato troppo oltre». [c. m.]

Ieri a Verbania nel processo contro i 18 imputati della «'ndrangheta dell'Ossola»

Chiesti oltre 160 anni di carcere

Il pm Paolo Tamponi ha ricostruito, con dati ed episodi, l'attività della cosca legata alla Calabria
«In un night a Brissago il pianista suonava i "papaveri" per segnalare quando era in arrivo la droga»

I pm Paolo Tamponi e Patrizia Caputo hanno tracciato quadri inquietanti

VERBANIA
DAL NOSTRO

Mafia e politica. Attentati, estorsioni. Traffico di armi e droga. Per il pm Paolo Tamponi non ci sono dubbi: nell'Ossola si era trapiantata un'organizzazione criminale che agiva come una specie di filiale della 'ndrangheta calabrese e puntava al controllo del territorio allungando i suoi tentacoli anche nella vita politico-amministrativa del capoluogo ossolano. Capo indiscusso della cosca, che aveva una struttura piramidale, sarebbe Domenico Mimmo Cento, 57 anni, originario di Roccaforte del Greco ma da decenni abitante a Domo, temuto e rispettato da tutti gli aderenti, anche si conviene a un boss.

Nella requisitoria il pm ha citato dati, fonti, circostanze ed episodi per dimostrare che l'organizzazione criminale ha tentato di «imporre la legge della intimidazione e dell'omertà, ricorrendo all'uso sistematico dela violenza, per creare un clima di sudditanza psicologica».

«Ogni momento cruciale della vita dell'organizzazione è stato scandito da un attentato - ha sostenuto Paolo Tamponi -, il capoluogo ossolano è stato terrorizzato da una lunga serie di incendi dolosi, esplosioni misteriose hanno trovato una loro spiegazione nei tentativi di estorsione e nella punizione di sgarri. A Domodossola verificati attentati, più di due al nel 1990, 14 nel 1991. Dopo i primi arresti effettuati nel '92, il fenomeno è tornato nei limiti della normalità».

Tamponi ha citato il caso di un noto impresario ossolano al quale uno degli imputati, che aveva una piccola ditta edile, si era rivolto per avere lavoro. L'impresa aveva rifiutato l'offerta e una grossa escavatrice del suo cantiere era saltata in aria. Poi era stato aggredito da un gruppo di malintenzionati con sbarre e spranghe durante una manifestazione sportiva a Villa. In quest'occasione era comparso Domenico Cento che aveva raccontato in aula di essere intervenuto a cose finite «solo per placare gli animi e mettere pace».

L'organizzazione criminale aveva preso di mira soprattutto i locali notturni del Lago Maggiore. Il rappresentante dell'accusa ha ricordato alcune testimonianze secondo le quali i titolari dei night e degli avrebbero perfino tenuto una per «decidere come pagare i calabresi di Domodossola». Per non subire le prepotenze, alcuni gestori avrebbero preferito cedere gettare la spugna, trasferendosi altrove.

«Il controllo dei locali notturni era indispensabile per organizzare e gestire il traffico di droga - a largo scala - sostenuto anche dal Pm -; in un night di Brissago, subito dopo il confine, ogni tanto veniva ordinato al pianista di suonare particolare canzone: i papaveri. Era il segnale che stava arrivando droga dalla Svizzera».

Secondo l'accusa, anche il tentativo di infiltrazione nell'amministrazione cittadina era partito da un attentato dinamitardo contro la sede del Psi domese nel 1985. «Dopo quell'episodio, c'era stata la conquista del partito da parte di gruppi di calabresi con una massiccia e forzosa campagna di tesseramento».

Il Pm ha poi ricordato la campagna elettorale per le amministrative del con l'arrivo di alcuni mammasantissima dalla Calabria per orientare l'elettorato meridionale.

Adriano Veilli

«Si imponevano col terrore»

Per Cento, il presunto boss è prevista la pena più alta

VERBANIA. Oltre 160 anni carcere ed un centinaio di milioni di multa sono condanne richieste ieri dai pubblici ministeri torinesi Patrizia Caputo e Paolo Tamponi nel processo alle persone imputate di associazione per delinquere di stampo mafioso, estorsione, minacce e, con diverse responsabilità, traffico droga.

La pena maggiore, 25 anni, è stata richiesta per Domenico Cento, 59 anni, considerato capo indiscusso della «locale» di Domodossola, cioè la cosca che avrebbe tenuto per quasi anni le fila delle azioni malevitose tendenti a favorire il traffico di droga dal sud al nord e del traffico di armi dall'Ossola al sud. «Armi - ha ricordato il pm Tamponi - che sono servite alle sanguinose guerre di mafia in Calabria». L'organizzazione, legata alle cosche Sud, sarebbe inoltre responsabile della serie di attentati dinamitardi incendiari avvenuti in Ossola tra il 1985 ed il 1992.

L'udienza di ieri, riservata alla requisitoria dell'accusa, ha preso il via circa un'ora di ritardo, le 11,30, per un guasto meccanico di cellulare che trasportava un imputato dalle carceri all'aula del tribunale. Il pm Tamponi ha esordito con una disquisizione tecnica sull'importanza dell'articolo 416 bis che, secondo il nuovo codice di procedura penale, consente diversificare l'associazione a delinquere semplice da quella di stampo mafioso. «Un articolo - ha chiarito Tamponi - che permette alla giustizia di perseguire e combattere le nuove forma di delinquenza concretizzantesi in tentativi di scalata a nuove forme di potere. L'associazione stampo mafioso non è asintomatica ma si presenta con precise caratteristiche soprattutto per ciò che riguarda la sua forza di intimidazione. Intimidire non significa necessariamente commettere determinate azioni; è sufficiente presentarsi alle 'vittime' prescelte come appartenenti ad organizzazioni mafiose che potremmo definire una sorta di malattia sociale insita in alcune zone del Paese».

Alle 14,30, dopo la pausa, il processo è ripreso con la requisitoria del pm Patrizia Caputo preceduta da un breve saluto di giudici e colleghi all'avv. Giuseppe Iulasi di Torino, che con il processo verbanese concluderà la lunga carriera forense.

«La lunga sequenza di estorsioni gestori dei night del Verbano, del lago d'Orta e della Bassa Ossola - ha ricordato Caputo - mettono in evidenza che gli stessi esercizi pubblici erano al centro degli interessi della cosca ossolana il cui capo, Domenico Cento, sarebbe apparso sempre 'pacere' discussioni clienti, sovente anche accese, nei locali frequentati dagli affiliati alla cosca. In realtà Cento avrebbe lidato la sua figura di capo».

L'udienza si è intorno alle 16 con la verifica del calendario delle arringhe della difesa che inizieranno lunedì. La dovrebbe essere emessa entro il 25 gennaio.

Aristide Ronzoni

aule e fuori dal tribunale a Verbania si sono attivate speciali misure di sicurezza

Le richieste P. M.

	PENA DI CONDANNA	
DOMENICO CENTO	ANNI 5 MESI	a 3 MILIONI
ANTONINO STELITANO	22	
GIUSEPPE GIOFFRE'	15 ANNI	a 2,5 MILIONI
GIOVANNI ROSARIO ROSSO	13 ANNI 2	
ANTONINO MAESANO	13 ANNI	a 300
GREGORIO	ANNI 6 MESI	a 2,3
ANTONINO CENTO (1948)	10 ANNI	a 300 MILA
ALFREDO SINOPOLI	8 ANNI 9 MESI	a 2,3 MILIONI
CENTO (1967)	6 ANNI 8 MESI	
PALAMARA	8 ANNI	a 1,5 MILIONI
ZAVETTIERI		a 1,5 MILIONI
FRANCESCO	6 ANNI	a 40 MILIONI
MARIO PISANO	6 ANNI 8 MESI	a 40 MILIONI
ROSARIO ZAPPIA	4	a 2,5 MILIONI
BRUNO VADALA'	8 ANNI 6 MESI	
FRANCESCO CUGLIANDRO	2 ANNI	
SADDLEO		a 700
DOMENICO ZAVETTIERI	2 ANNI 8 MESI	

dal 7 gennaio al 11 febbraio

SALDI PeterVest

PELLE • PELLICCERIA • ECOLOGICO

SCONTI dal 40 al 60%

...e in più PAGHI solo il 50%

PAGAMENTO RATEALE
su tutti gli articoli
a partire da L.100.000 al mese.

GARANZIA DI SEMPRE su tutti i capi
anche durante i periodi dei SALDI

Il resto entro
il 30 giugno 1995
come vuoi tu e senza interessi!

Noi preferiamo PeterVest

NOVARA - Via Massaia, 1 - Tel. (0321) 402593

Questa settimana entra in funzione la prima azienda, è la «Reef» di Omegna

Decolla il Tecnoparco del lago

E' il primo del Nord Italia. Tamini, vicepresidente della società: «Un buon auspicio per lo sviluppo del Vco». Entro febbraio partiranno anche le altre 9. High Tech e biotecnologie con servizi integrati

VERBANIA. «E' una data importante, poichè prende ufficialmente il via una nuova realtà di grande rilievo e un buon auspicio per lo sviluppo economico del territorio del Vco». Con queste parole Mario Tamini, vice presidente della società di gestione, commenta l'avvio del Tecnoparco del Lago Maggiore, il primo parco tecnologico dell'Italia del Nord.

Il grande complesso è stato edificato nel triangolo tra Gravellona, Fondotoce e Feriolo, a poca distanza dalla stazione ferroviaria della linea del Sempione e dall'uscita dell'Autotrafori, dunque in una posizione strategica per i collegamenti con i principali flussi commerciali italiani ed esteri.

Promosso da Finpiemonte e Saia e finanziato dalla Cee, il Parco ospita già nove aziende: la prima inizia la propria attività questa settimana, tutte le altre stanno già provvedendo ad attrezzare con macchinari e strutture gli spazi occupati e seguiranno entro il mese di febbraio.

L'iniziativa si propone come strumento strategico per rendere accessibili alla piccola e media industria fattori di competitività, ricerca ed innovazione dai quali resta spesso esclusa.

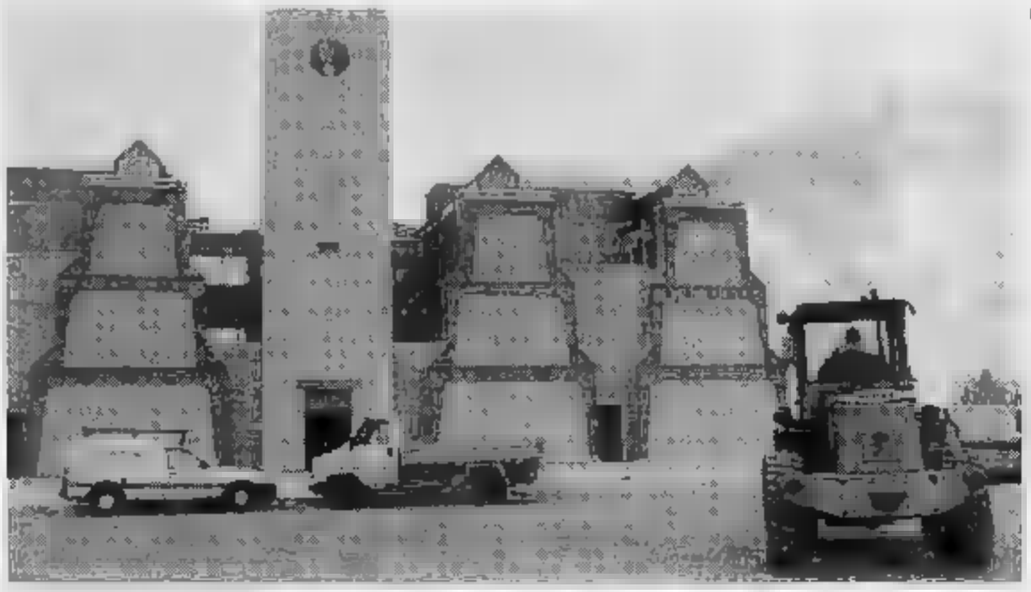
Nel nuovo polo le unità produttive usufruiscono di impianti e servizi integrati, nonchè di riduzioni di costi, eliminando ostacoli per il proprio sviluppo. Ciò soprattutto nell'ambito dell'«high tech» industriale e delle biotecnologie, con particolare riferimento a settori trainanti della come il metalmeccanico, l'elettronico, il florovivaistico.

Tale obiettivo risulta già evidente nel primo progetto di ricerca avviato. A promuoverlo è la «Reaf Tecnica Srl», azienda che opera ad Omegna da una decina di anni e che ha sviluppato una vasta esperienza nel campo dello stampaggio ad iniezione dei materiali termoplastici. L'iniziativa promossa nel Tecnoparco dalla Reef Tecnica si propone di applicare nuove tecniche di produzione e di lavorazione nel campo della ceramica e dei materiali sinterizzati, individuando altresì i settori di applicazione dei prodotti ottenibili. L'azienda si avvale dell'ausilio di importanti partners europei e realizza un reparto di sperimentazione e analisi dei materiali, assieme ad una linea-pilota per la produzione. Nella fase di avvio ci si indirizza al settore della rubinetteria e ciò conferma l'attenzione posta al tessuto economico locale, come pure i riflessi benefici che le iniziative promosse potranno avere per l'industria e il commercio della nuova provincia.

Dal punto di vista urbanistico e immobiliare, il Tecnoparco del Lago Maggiore unisce nella concezione architettonica elementi legati alla tradizione dei luoghi (dei materiali impiegati alla torre-simbolo centrale) altri decisamente innovativi, come il grande viale centrale che conduce il centro-servizi e i vari laboratori. A fatte, il complesso occuperà superficie di 150 mila metri quadrati, di cui 20 mila destinati ad uffici e laboratori. Quella ora ultimata è però solo la prima parte. «Abbiamo utilizzato i primi miliardi stanziati dalla Cee - spega Tamini -. Quanto prima comincerà la seconda fase dei lavori, pure finanziata con altri 16 miliardi di fondi comunitari e che dovrebbe completarsi entro l'anno in».

Resta l'aspetto occupazionale. A regime saranno direttamente occupate all'interno della struttura circa 120 persone. Tale numero è però destinato ad aumentare a livello di indotto, tenuto conto che alla fase di ricerca e sviluppo farà seguito quello di messa a punto industriale, di cui usufruiranno molte aziende della zona.

Sergio Ronchi



L'avveniristica architettura del parco tecnologico sorto tra Gravellona, Fondotoce e Feriolo, dominata dalla torre-simbolo

Cavandone, le vignette sui grassi

E i chili di troppo fanno sorridere

La rassegna di vignette richiama ogni anno a Cavandone numerosi visitatori

VERBANIA. Numerose persone sono salite nell'ultima finesettimana nella frazione di Cavandone, sul Monterosso, per visitare la rassegna di vignette umoristiche «Ridere sotto il tasso».

L'appuntamento è la risata si rinnova quassù ormai da sei anni e l'iniziativa, di si è interessata anche la Rai, ha contribuito a far e, in parte, a salvare dal degrado il paese.

I partecipanti dovevano inviare vignette sul tema dei «grassi»: ben 108 erano le opere esposte, realizzate in parte da alcuni dei più noti professionisti del settore, in parte da aspiranti-professionisti che partecipavano a concorso per aggiudicarsi il tradizionale marengo d'oro.

Tra i premiati figura anche un cusiano, Attilio Ardizzi, residente a Nonio, assieme a Mario Magnatti di Latina e Renzo Musso di Torino. Un settore particolare della mostra era dedicato a Giorgio Cavallo, scomparso nello mese di novembre. Il noto vignettista torinese aveva preso parte a tutte le precedenti edizioni della rassegna e gli organizzatori lo hanno voluto ricordare riproponendo selezione delle vignette da lui presentate a Cavandone. **[s. r.]**

Corto circuito innesca l'incendio, semidistrutto il bar ristorante alle «Nosere»

Domo, va a fuoco il «Grand'Italia»

Le fiamme sono divampate all'improvviso nella notte fra domenica e ieri, poco dopo la chiusura. I pompieri hanno dovuto lavorare alcune ore per estiguere il rogo. Ingenti i danni all'arredamento e alle attrezzature

Il bar ristorante «Grand'Italia» di Domodossola. Da poco aveva cambiato proprietà

DOMODOSSOLA. Un incendio ha seriamente danneggiato il bar-ristorante «Grand'Italia» che sorge in regione Nosere, alla periferia sud di Domodossola. Le fiamme sono improvvisamente divampate nella notte scorsa: l'incendio non sarebbe di natura dolosa ma pare sia stato causato da un corto circuito.

E' successo dopo l'una della notte tra domenica e ieri.

Il bar ristorante «Grand'Italia» è di proprietà di Giuseppe Cento di Domodossola; il locale in passato era gestito da una cooperativa che l'aveva poi dato. L'altra sera il ristorante è rimasto aperto sino a poco prima della mezzanotte. Era la stessa figlia del titolare a chiudere il ritorante. Nel locale dunque, al momento dello scoppio dell'incendio, non c'era più.

Era infatti circa l'una e quindici quando ai vigili del fuoco domesi qualcuno ha segnalato d'aver visto del denso fumo dal bar ristorante visibile dalla strada provinciale 166: il locale si trova sulla breve strada che collega la «166» al piazzale di un supermercato e dista molto dalla dei carabinieri.

Un'autopompa del distaccamento di Domodossola è accorsa subito sul posto trovando l'interno del locale già invaso dalle fiamme. I pompieri hanno dovuto lavorare alcune ore per domare l'incendio che aveva comunque già divorato tutto l'arredamento.

Sulle cause pare ci siano pochi dubbi. Infatti i vigili del fuoco sono propensi a credere ad un corto circuito, quasi certamente causato da presa da un filo difettoso proveniente dalla lavastoviglie o dalla macchina espresso che fa il caffè. Infatti i primi rilievi compiuti non hanno trovato sul pavimento sostanze infiammabili. Anche per accedere al ristorante i pompieri hanno dovuto sfondare le porte che erano chiuse e che non presentavano segni di scasso. Dell'accaduto si è comunque interessando anche le forze dell'ordine. **[re. ba.]**

OMEGNA

Un esperimento

Il part-time agli asili nido

OMEGNA. Asili nido part-time e presenza ad ore nelle scuole materne. E' quanto intende fare, a partire da questa settimana, l'amministrazione di Omegna per supplire alla carenza di bambini negli asili e ci di colmare una parte del deficit del bilancio. «Abbiamo illustrato, attraverso un questionario inviato alle famiglie omegnesi con bambini in età pre-scolare, le nuove iniziative riscontrando notevole interesse - dice l'assessore ai servizi sociali, Elena Barbero - ci siamo accorti che non tutti ad Omegna conoscevano le opportunità del servizio». L'esperi durerà sino a giugno. La voce «scuola materna» è tra qu che gravano maggiormente sulle casse comunali. Con il part-time, che potrà utilizzato anche il servizio mensa, le famiglie potranno risparmiare fino al sessanta per cento rispetto alla retta normale di frequenza. **[v. a.]**

CANNERO

Salvato nel lago

Famiglia in festa per il ritrovamento del pastore

CANNERO. Il cane Kiro, circa anni, è tornato a casa, a Traregio di Viggiona, per la gioia di tutta la famiglia. Il bellissimo pastore tedesco era stato trovato venerdì scorso nelle acque del porticciolo turistico antistante il residence Happy Mag, sul lungolago. Riportato a riva, asciugato e nutrito, era stato affidato alle prime cure della responsabile del bureau del residence. Successivamente visitato da un veterinario, Kiro - che portava un collare con il suo nome e un numero di telefono - ha atteso che i suoi padroni si facessero vivi. Annunci alle radio e tv locali e la notizia del suo ritrovamento, diffusasi rapidamente tra gli abitanti Cannero e dintorni, hanno reso possibile il ritorno a casa. Kiro, forse spaventato da alcuni «botti» di Capodanno, è fuggito smarrendo la strada di casa. Preda al terrore sarebbe poi finito in acqua. **[a. r.]**

IN BREVE

DOMODOSSOLA

Crisi ipertensiva, il sindaco ricoverato in ospedale

Il sindaco di Domodossola, Ettore Angius, è stato ricoverato ieri all'ospedale San Biagio per una crisi ipertensiva. Nei giorni scorsi era colpito da un attacco influenzale; il medico che lo ha visitato ha accertato rialzo della pressione arteriosa che ha consigliato il ricovero. Angius è nel reparto di cardiologia diretto dal dottor Giovanni Tirella. Le condizioni del primo cittadino non sono allarmanti. Angius potrebbe essere dimesso nel giro di qualche giorno. Dovrà comunque osservare periodo di riposo. **[a. v.]**

Quindici milioni di contributi a enti e associazioni

Sono quindici i milioni che il Consiglio comunale ha elargito come contributi ad enti associazioni che operano in paese a favore della collettività. **[ba.]**

Nuovo svincolo privo di indicazioni per Verbania

L'onorevole Marco Zacchera ha presentato un'interrogazione perché si proceda al miglioramento della segnaletica allo svincolo autostradale di Gravellona, recentemente collegato alla superstrada dell'Ossola. Zacchera ha rilevato in particolare la mancanza di ogni indicazione relativa alla città di Verbania. **[s. r.]**

OMEGNA

Torna in distribuzione il giornale del Comune

E' tornato in distribuzione, dopo oltre due anni, il giornale dell'Amministrazione comunale di Omegna. Stampato dalla Lessicom di Rivoli viene inviato gratuitamente a tutte le famiglie omegnesi, enti e istituzioni che ne faranno richiesta. **[v. a.]**

TRIBUNALE DI

Procedura esecutiva 143/88 R.G.E. promossa da Paganoni Gianmino Bruno Stefanetti contro Eredi di PANIGHETTI Camillo.
Il Giudice dell'esecuzione con sua ordinanza del 16/11/1994 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Eredi Panighetti Camillo:
Lotto 1: piano terra del fabbricato uso civile abitazione in Comune di Baceno in via Roma n. 68 NCT - fg. 55 mapp.le 309 - valore stimato L. 98.800.000;
Lotto 2: piano primo e piano sottotetto del fabbricato ad uso civile abitazione situato in di Baceno in via Roma n NCT fg. mapp.le 309 - valore L. 155.424.000;
Lotto 3: locale ad uso ripostiglio situato in Comune di Baceno in via Roma n. 68 NCT fg. mapp.le 362 - valore stimato L.
E' fissata per l'incanto l'udienza del 16/02/1995 alle ore 11,00 che avrà luogo nella pubblica udienza Tribunale di Verbania.
Il Giudice dell'esecuzione dispone la vendita alle seguenti condizioni:
A) base: Lotto 1) 52.000.000; Lotto 2 L. 84.000.000; Lotto 3 L. 32.000.000;
B) offerta in aumento non inferiore a L. 1.000.000 per i lotti 1 e 3 e L. 2.000.000 per il lotto 2);
C) cauzione e fondo spese nella misura rispettivamente del 10% e del del succitato prezzo base;
D) le modalità versamento cauzione e fondo spese consistono nel deposito in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente la vendita mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria del Tribunale di Verbania della indicata al precedente punto C);
saldo prezzo entro giorni dalla aggiudicazione.
Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.
Verbania, li 05/12/1994
COLLABORATORE DI CANCELLERIA
LUCIA FALVA

CERCASI SOCI-CAPITALE PAESI DELL'EST
per produzioni alimentari e similari - offresi anche posto di lavoro.
SOLO INTERESSATI!!!
Scrivere a: CENTER
Via Agrano 20 - 28028 Omegna (VB)

AZIENDA LEADER in Italia SETTORE METALMECCANICO ricerca
n. 1
MANUTENZIONE ELETTRICA
Requisiti: minimo Diploma Tecnico Scuole Superiori;
Età: massimo anni;
Esperienza: minimo anni;
Inquadramento: massimo livello;
Retribuzione: soddisferà le candidature più qualificate;
Residenza: VCO.
E' garantita la massima riservatezza
Scrivere:
Publikompass 419 - 10160 Torino

GRAVELLONA TOCE
centrale, no condominio, vendiamo APPARTAMENTO autonomo mq 110 con cantina e posto auto coperto.
L. 130.000.000 dilazionabili.
Tel.

In palazzina, centrale, tranquilla vendiamo APPARTAMENTO libero tre vani più servizi con cantina. L. 25.000.000 più mode dilazioni di pagamento.
Tel. 0323 869.201

VILLETTA SINGOLA A
vicinanze: ottima posizione, piano terra box, cantina, lavanderia, ripostiglio, bagno; primo piano tre camere da letto, soggiorno, bagno e sottotetto. Giardino circostante.
Tel. 917.220

LAGO D'ORTA
Collinare a pochi km Omegna, vista sul verde e sul lago, CASA RURALE ristrutturata tre vani più cucina e quattro servizi. Portico. Terreno circostante mq 12.000
Tel. 0323 866.201

DOMUS 2000
Via Mameli 1/B
Tel. 0321/624.335 - 624.365
S. Rita - mq 80, locali servizi + box. L. 110 milioni
S. Martino - libero, 2 locali + servizi + box.
S. Martino - libero, 3 locali + servizi + box.
C.so Risorgimento - nuovi, mq 115, 3 locali + servizi. L. 190 milioni.
Affittasi appartamenti varie metrature.

LA DOMUS IMMOBILIARE s.r.l.
Brovello Carpugnino - villa 1884 ristrutturata, 6 locali, triservizi, rustico autorimessa, parco, cappella votiva privata.
Meina - villa recente disposta su due piani mq 220 ampia autorimessa, terrazzo, stupenda vista lago, giardino.
ARONA - Via Torino 14
Tel. 0322 / 243707 - 46284

Azienda affermata per ampliamento della rete vendita
RAPPRESENTANTI
per Provincia di Novara, anche prima esperienza.
Offresi 2.500.000 per proseguire già in attività. Lavoro svolto. Formazione. Carriera a più determinati. Richiesta assoluta serietà ed affidabilità.
Tel. 0322/84.84.10 oppure 0331/78.04.75

Cercasi
TECNICO ASSISTENZA su PC e STAMPANTI
con conoscenza programmi DOS - WS
Tel. 0322/846.081 ufficio

CERCASI
ADDETTO/A RECEPTIONS
per albergo in Novara
Si richiede:
- Esperienza età 30/35 anni
- Residenza in Novara città
- Minimi impegni familiari
- Contratto partime
Tel. 0337/23.56.79

studio casa
Gruppo Società Immobiliari
C.so Roma 165
0322

VENDE
BORGOMANERO: Centralissimi locali ad uso negozio o ufficio mq 80 completamente ristrutturati, da definire internamente. Con n. 3 vetrine. Liberi subito.
Centro, stabile posto su tre piani con sottotetto da ristrutturare, possibilità di ricavare n. 3 appartamenti di mq 90 cadauno trattativa riservata c/o nostro ufficio.
Centro, casa completamente ristrutturata, posta su tre piani termoautonoma con ottime finiture. P.T. box auto. 1° p. cucina, soggiorno, bagno 2° p. n. 2 camere letto, bagno.
CRESSA: Unico terreno edificabile mq 1300, possibilità di edificare 650
BORGOMANERO: Vicinanze stazione ferroviaria, in zona di prestigio, locale composto da: cucina, soggiorno, letto, bagno, ripostiglio, box auto.
CUREGGIO: Ottima posizione, casa indipendente con pio cortile, posta su due piani P.T. laboratorio. 1° p. appartamento. Libera subito.

A conti fatti...

SU OLTRE 200 ARTICOLI SCONTO 33%

Dal 9 Gennaio al 28 Gennaio

ECCO ALCUNI ESEMPI:

[illegible] VELLUTATO BIANCHI gr 250 — 1 PEZZO L. 1.920 — **3.840** (3 pezzi) — Da L. 7.680 al kg a L. 5.120 al kg	[illegible] MILANO CITTERIO vaschetta, gr 85 — 1 PEZZO L. 2.900 — **7.800** (3 pezzi) — Da L. 45.882 al kg a L. 30.588 al kg	[illegible] DI FRUTTA VALFRUTTA 6 bott. da cl 125 — L. 2.280 — **4.560** (3 pezzi) — Da L. 3.040 al lt a L. 2.027 al lt	[illegible] CANI [illegible] gr 250 — 1 PEZZO L. 2.590 — **5.180** (3 pezzi) — Da L. 10.360 al kg a L. 6.907 al kg
PHILADELPHIA KRAFT gr 62 — 1 PEZZO L. 1.260 — **2.520** (3 pezzi) — Da L. 20.323 al kg a L. 13.549 al kg	MINESTRONE VALLE [illegible] gr 450 — 1 PEZZO L. [illegible] — **5.920** (3 pezzi) — Da L. 6.578 al kg a L. 4.386 al kg	BARBERA [illegible] cl 75 — 1 PEZZO L. 4.590 — **9.180** (3 pezzi) — Da L. 6.120 al kg a L. 4.080 al kg	DETERSIVO LIQUIDO [illegible] SCALA ml 750 — 1 PEZZO L. 1.980 — **3.960** (3 pezzi)
FORMAGGINI SUSANNA INVERNIZZI gr 125 — 1 PEZZO L. 2.250 — **4.500** (3 pezzi) — Da L. 18.000 al kg a L. 12.000 al kg	[illegible] A CASA MIA ARENA 1 conf. da 2, gr 440 1 PEZZO L. 6.940 — **13.880** (3 pezzi) — Da L. 15.773 al kg a L. 10.516 al kg	[illegible] VERDI COLLINE CARAPELLI cl 75 — 1 PEZZO L. 5.980 — **11.960** (3 pezzi) — Da L. 7.973 al lt a L. 5.316 al lt	ALLUMINIO [illegible] mt 16 — 1 PEZZO L. 3.350 — **6.700** (3 pezzi)
FORMAGGIO GRATTUGIATO PARMIGIANO BERTOZZI busto gr 90 — 1 PEZZO L. 2.750 — **7.500** (3 pezzi) — Da L. 41.667 al kg a L. 27.778 al kg	[illegible] D'OR ALGIDA gr 500 — 1 PEZZO L. 5.980 — **11.960** (3 pezzi) — Da L. 11.960 al kg a L. 7.974 al kg	PELATI [illegible] gr 250 — L. 740 — **1.480** — Da L. 2.960 al kg a L. 1.973 al kg	AMMORBIDENTE AVA lt 1,5 — 1 PEZZO L. 3.390 — **6.780**
PROSCIUTTO CRUDO MONTANINA [illegible] vaschetta, gr [illegible] 1 PEZZO L. 4.390 — **8.780** (3 pezzi) — Da L. 43.900 al kg a L. 29.267 al kg	FILETTI DI [illegible] MARE [illegible] gr 400 — **5.970** OFFERTA — L. 14.925 al kg	OLIVE [illegible] PONTI gr 160 — 1 PEZZO L. 2.390 — **4.780** (3 pezzi) — Da L. 14.938 al kg a L. 9.[illegible] al kg	[illegible] IGIENICA SOFF 4 rotoli — 1 PEZZO L. 1.990 — **3.980** (3 pezzi)
MOZZARELLA [illegible] GALBANI gr 125 — 1 PEZZO L. 2.120 — **4.240** (3 pezzi) — Da L. 16.960 al kg a L. 11.307 al kg	[illegible] [illegible] kg 1 — **3.420** OFFERTA — L. 3.420 al kg	[illegible] SEMOLA DI [illegible] DURO AGNESI gr 500 — 1 PEZZO L. 1.390 — **2.780** (3 pezzi) — Da L. 2.780 al kg a L. 1.853 al kg	FAZZOLETTI [illegible] 1 conf. da 6 pacchetti — 1 PEZZO L. 1.290 — **2.580** (3 pezzi)
[illegible] [illegible] RIPIENA BUITONI [illegible] 250 — 1 PEZZO L. 4.180 — **8.360** (3 pezzi) — Da L. 16.720 al kg a L. 11.147 al kg	LEMONSODA lattina cl [illegible] — 1 PEZZO L. 790 — **1.580** (3 pezzi) — Da L. 2.394 al lt a L. 1.596 al lt	FETTE [illegible] BLU BUITONI 40 fette gr 300 — L. 2.390 — **4.780** (3 pezzi) — Da L. 7.967 al kg a L. 5.311 al kg	DENTIFRICIO [illegible] ml 100 — 1 PEZZO L. 2.390 — **4.780** (3 pezzi)
TORTELLINI AI [illegible] [illegible] gr 250 — 1 PEZZO L. 4.770 — **9.540** (3 pezzi) — Da L. 19.080 al kg a L. 12.720 al kg	BIRRA [illegible] cl 66 — 1 PEZZO L. 1.480 — **2.960** (3 pezzi) — Da L. 2.242 al lt a L. 1.495 al lt	BUONDI' AL [illegible] [illegible] gr 416 — 1 PEZZO L. 4.290 — **8.580** — Da L. 10.313 al kg a L. 6.875 al kg	[illegible] ANTICA ERBORISTERIA [illegible] 250 — 1 PEZZO L. 3.780 — **7.560**
[illegible] DI [illegible] [illegible] gr 500 — 1 PEZZO L. 3.220 — **6.440** (3 pezzi) — Da L. 6.440 al kg a L. 4.294 al kg	PINOT [illegible] PASQUA cl 75 — [illegible] — **7.960** (3 pezzi) — Da L. 5.307 al kg a L. 3.538 al kg	[illegible] [illegible] gr 250 — 1 PEZZO L. 5.290 — **10.580** (3 pezzi) — Da L. 21.160 al kg a L. 14.107 al kg	[illegible] SCHIUMA NIVEA [illegible] 500 — 1 PEZZO [illegible] — **11.560** (3 pezzi)

I PREZZI POSSONO SUBIRE [illegible] AZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI — RIBASSI [illegible] MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI OFFERTE VALIDE [illegible] AL 28/01/95 SALVO ESAURIMENTO [illegible]

VERBANIA
CENTRO COMMERCIALE
VIA G. ROSSA

benne

UN AMICO IN PIÙ

MORTARA
CENTRO COMMERCIALE
LOMELLINA
VIA T. VECELLIO
(ANG. VIA LOMELLINA)

Al Comunale di Oleggio domani sera va in scena «Parlami d'amore Manù»

Littizzetto, coatta per ridere

La giovane cabarettista torinese presenta il nuovo allestimento dopo i successi ottenuti con il personaggio di «Sabbri», il divertente ritratto di [redacted] ragazza che vive in periferia

OLEGGIO. Agosto '91, concorso nazionale di cabaret ad Aosta «Bravograzie»: vince Luciana Littizzetto, allora ventiseienne, torinese, una laurea [redacted] Magistero, un diploma in pianoforte. Una doppia passione: scrivere e recitare. Una grande abilità moltiplicata per tre: osservare la Gente, raccontarla e divertir[redacted] chi siede in platea.

In quattro anni Luciana ha infilato successi e conferme. Ha partecipato a trasmissioni come «Avanzi» e «Cielito lindo», è pronta per tornare presto in te[redacted] [redacted] il suo spettacolo «Parlami d'amore Manù» [redacted] cartelloni approntati [redacted] Teatro Stabile di Torino per i teatri [redacted] Piemonte. Domani Luciana Littizzetto [redacted] al Comunale [redacted] Oleggio, dalle 21, per il quarto appuntamento della stagione organizzata dall'assessorato comunale alla Cultura. L'allestimento è prodotto dalla società Irma, la stessa [redacted] Lella Costa, e inaugurerà la rassegna «Lampi sul Loggione» a Verbania.

Luciana ha conquistato popolarità sui palcoscenici [redacted] nelle piazze grazie soprattutto al personaggio di «Sabbri», anzi «Minchia Sabbri»: giovane coatta nata [redacted] cresciuta in periferia che parla una neo-lingua infarcita di parolacce. Non per questo risulta volgare o scostante, Sabbri. Il personaggio [redacted] frutto [redacted] una sintesi tra i tanti che la cabarettista ha conosciuto lavorando come insegnante a Torino e cintura. La stessa radice che ha un'altra caratterizzazione azzeccata: quella della scolara che scrive temi impossibili con perfido candore.

La torinese Luciana Littizzetto propone domani [redacted] Comunale di Oleggio il suo nuovo spettacolo «Parlami d'amore Manù» che inaugurerà anche la rassegna «Lampi sul Loggione» di Verbania

Nonostante il successo ottenu[redacted] [redacted] questi personaggi vicini alla caricatura, Luciana non si è legata [redacted] loro [redacted] doppio filo. Li ripropone, certo, aggiornando i testi. Ma soprattutto [redacted] cabarettista, già allieva dell'attore torinese Michele Di Mauro, prosegue con entusiasmo [redacted] sua ricerca nell'umana materia fino a dare l'ossatura a «Parlami d'amore Manù». Leggiamo nella presentazione: «La profondità sta nascosta. Dove? [redacted] superficie! Questo dice Karl Kraus e... massimo rispetto [redacted] lui! E questo io ho cercato di scoprire, ascoltando la superficie che parlava. E così sono nate le voci dei miei personaggi, che puzzano di strada, parlano linguaggi confusi, pensano pensieri assolutamente comuni. E se guardi bene si vede che ridono». E' la stessa Luciana che [redacted] ricorda, citando [redacted] lo scrittore austriaco Kraus: «...le cose sono profonde anche [redacted] superficie. Tu devi solo dirle con rispetto!».

Maria Paola Arbeia

Archi a Verbania

L'«Agorà» suona Brahms

VERBANIA. Riparte [redacted] stagione di concerti promossa dall'associazione «Verbania Musica». Giunta alla [redacted] seconda edizione, quest'anno è arricchita da manifestazioni collaterali tra cui una serie [redacted] conferenze sulle opere di Johannes Brahms. Studiosi, docenti e ricercatori [redacted] febbraio relazioneranno [redacted] riferimenti puntuali e rigorosi sui temi e i miti del grande compositore. Nell'attesa, domani sera al Teatro Sociale di Intra la rassegna riprende con un concerto interamente dedicato alla musica da camera [redacted] Brahms.

Il «Quintetto Agorà» si cimenterà con due grandi capolavori del compositore tardo romanti[redacted]. Il primo brano in programma è il «Quartetto per archi op. 51 n. 1», composto nel 1873. E' una composizione che mette in risalto lo stile che influenzò tutta l'opera brahmsiana fino al 1875, tanto che fu rifatto una dozzina di volte. Il piatto forte della serata è il secondo brano, quel capolavoro che è il «Quintetto in [redacted] minore per clarinetto e archi op. 115». In esso Brahms trovò il migliore mezzo espressivo per mettere in risalto la propria umanità. Sul podio a eseguire questi bellissimi brani ci sarà il «Quintetto Agorà» formato da Giulio Tosin (violino), Enzo Leone (violino), Sergio Origlia (viola), Marco Branche (violoncello), Marco Rosin (clarinetto). L'appuntamento [redacted] per le 21,15. Biglietti a 12 mila lire.

[p. cr.]

GIORNO E NOTTE

VALLESTRONA

S'inaugura la «Posada»

Serata inaugurale per un nuovo spazio musicale nell'Alto Novarese. [redacted] tratta della «Posada» di Strona, in Vallestrona. Per l'esordio si esibirà la [redacted] & M Band», ovvero Maurizio Borella e Massimo Viancino. **[m. p.]**

MERGOZZO

Babilonia, [redacted] «33 Street»

La «33 Street Band» è di scena stanotte sul palco del «Babilonia Cafè». Genere blues e rhythm and blues, dalle 22,30. **[m. p.]**

TRECATE

Crocodile, musica sul Ticino

Il deejay Christian Dmc condurrà la serata al disco pub birreria «Crocodile» di San Marti[redacted] di Trecate. **[r. t.]**

NOVARA

Discobar [redacted] «Ryan's»

Ogni martedì all'Irish Pub «Ryan's» di Novara disco bar al piano inferiore con il dj Max. Ogni mercoledì sera, musica latino-americana dal vivo. **[m. p.]**

Araldo e Sacro Cuore

Riprendono le rassegne di cineforum

NOVARA. Riprendono gli appuntamenti con [redacted] rassegne d'essai. Dopo la pausa natalizia, [redacted] tante proposte in questi giorni. All'Araldo stasera, per la rassegna del Cineclub Lumière, è in programma «Film bianco», una delle pellicole della trilogia «Tre colori» di Kieslowski. Si replica anche domani, sempre con inizio alle 21,15. I non iscritti possono [redacted] alla proiezione, pagando il prezzo pieno del biglietto.

Tempo di film anche al «Piccolo» di Borgomanero: stasera sarà proiettato anche «El mariachi» di Roberto Rodriguez. Dalle 21,15.

Al cinema Sacro Cuore di Novara le pellicole d'essai sono di scena da domani: in programma, fino [redacted] venerdì, «Il nome del padre». Tra le proposte di g[redacted]naio, quella del [redacted] Ballardini [redacted] Cameri, che dal 26 presenta i film-cassetta della stagione. **[c. m.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	21	16	24	50	75
	80	64	59	58	52
CAGLIARI	38	56	56	61	53
	79	68	60	51	45
FIRENZE	80	25	48	1	46
	77	54	63	62	62
GENOVA	4	36	42	79	73
	118	78	42	59	59
MILANO	23	57	33	39	78
	105	85	77	73	58
NAPOLI	36	1	88	75	85
	88	61	58	54	48
PALERMO	56	10	15	5	19
	105	91	79	48	43
ROMA	60	63	59	69	20
	79	71	62	61	60
TORINO	67	19	32	8	21
	97	42	40	39	37
VENEZIA	4	73	2	32	67
	70	68	60	58	53

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 60 di Roma. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [redacted] me gli altri sistemi:

60-66; 60-73; 60-16; 60-39; 60-77; 60-34; 60-90; 60-79; 60-37; 60-1; 60-2; 60-47; 60-19; 60-3; 60-50; 60-45; 60-10; 60-58; 60-65; 60-21; 60-61; 60-36; 60-30; 60-63; 60-39; 60-44; 60-42; 60-54; 60-70; 60-74.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [redacted] presunta scadenza in settimane:

Bari [redacted] (1); Cagliari [redacted] (2); Firenze [redacted] (4); Genova [redacted] (3); Milano 90 [redacted] Napoli 33 (3); Palermo 41 (4); Roma [redacted] (3); Torino 11 (1); Venezia [redacted] (3).

[redacted] settimana [redacted] computer ci consiglia: i 40 ambi [redacted] frequenza sulla ruota di Cagliari.

42-11; 52-11; 43-11; 72-71; 82-71; 73-11; 83-11; 64-11; 53-71; 34-71; 24-11; 36-11; 16-11; 64-71; 66-71; 76-11; 68-11; 88-11; 38-71; 56-71; 72-11; 82-11; 42-71; 52-71; 43-71; 53-11; 34-11; 73-71; 83-71; 84-71; 84-11; 65-11; 24-71; 38-71; 16-71; 38-11; 58-11; 78-71; 68-71; 88-71.

Per CADENZA la lunghetta più [redacted] ritardo sviluppata per ambo e [redacted] da giocare a Napoli:

1-11-21; 1-21-61; 1-41-71; 1-11-31; 1-21-71; 1-41-81; 1-11-41; 1-21-81; 1-51-61; 1-11-51; 1-31-41; 1-51-71; 1-11-61; 1-31-51; 1-51-81; 1-11-71; 1-31-61; 1-61-71; 1-11-81; 1-31-71; 1-61-81; 1-21-31; 1-31-61; 1-71-81; 1-21-41; 1-41-51; 11-21-31; 1-21-61; 1-41-61; 11-21-41.

Vincite

La [redacted] settimana realizzati [redacted] tabelle C e D tre ambi secchi: 66-35; 38-35; 46-62 e l'ambata 90 a Milano.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Via[redacted] 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

	BA	CR	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	33	22	18	52	2	14	3	3	18	7
VERTIBILI	57	1	11	10	4	[redacted]	[redacted]	23	4	0
CADENZE	2	10	10	3	6	1	10	10	5	4
	27	29	24	44	25	47	26	31	21	31
FIGURE	2	1	1	2	5	7	4	9	3	1
	46	17	11	26	14	15	[redacted]	[redacted]	[redacted]	22
DECINE	61	1	41	31	[redacted]	[redacted]	61	51	21	31
	28	45	[redacted]	[redacted]	25	29	25	28	31	68

In [redacted] indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Vip — Tel. 826.686. Inizio ore 19,50/22,15. L. 10.000/6000

Intervista col vampiro ☎
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' **Drammatico**

Araldo — Tel. 474.625. Or.: 21,15. Lire 9000/6000. Cineclub Lumière

Film bianco
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, la amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Faraggiana — Tel. 627.678. Or.: 20,15/22,15. Lire 10.000/6000

Il re Leone ☎
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Eldorado — Tel. 624 [redacted] Or. 20,10/22,15. L. 10.000/6000

The Mask ☎
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa [redacted] un gangster e sfronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

Vittoria — Tel. 623.395. L. 10.000/6000. Or. 20,15/22,15

S. P. Q. R. ☎
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

S. Cuore — Tel. 455.484. Or.: 20/22,15. Lire 9000/mart. 5000

Prestazione straordinaria
di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi [redacted], molestato [redacted] [redacted] una donna, suo [redacted] N. V. 1h 40 [redacted]edia

PERNATE

S. Andrea — L. 7000/5000 — RIPOSO

ARONA

San Carlo — Inform. orari su segr. tel. 24.05.66 Orario: 14,30 ult. 22 L. 8000/5000 — RIPOSO

BELLINZAGO

Vandoni — Lire 7000/5000. Or.: 14,30/16,30/20/22. [redacted] 7000/5000

BORGOMANERO

Moderno — Tel. 82.151. Or.: 20,15/22,15. Lire 10.00[redacted]

S. P. Q. R. ☎
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' [redacted]ia

Nuovo — Tel. 81.741. Or.: 20,15/22,15. Lire 10.000/6000

The Mask ☎
di C. Russell, [redacted] J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa [redacted] un gangster e sfronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

Piccolo — Tel. 81.741. Or.: 21. L. 10.000/6000. Cineforum

El Mariachi
di R. Rodriguez, con C. Gallardo, C. Gomez, P. Marquardt (Usa '92) — Un musicista mariachi arriva in [redacted] cittadina [redacted]sicano e viene scambiato [redacted] un [redacted] si innamora [redacted] una barista, e finisce nei guai. V. 14 1h 20' **Drammatico**

CAMERI

[redacted] — Tel. (0321) 244.384 — RIPOSO

BOMOOOO

Corso — Informazioni e orari su segreteria tel. 240.653. Lire 10.000/8000

S. P. Q. R. ☎
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume [redacted] senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046. Or.: 20,30/22,30. L. 10.000/6000

Il re Leone ☎
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima [redacted] diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046. Or.: Inizio 21. L. 10.000/6000

OcchioPinocchio ☎
di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ashland (Ita. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio. Il Teone invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' **Commedia**

GHEMME

Italia — Tel. (0163) 840.201. Or.: 16/20/22. Lire 8000/6000 — RIPOSO

OLEGGIO

Cine Teatro — [redacted] 91.163. Or.: 15,45 16,30/20,15/22. [redacted] lun. feriale L. [redacted] — RIPOSO

Cinema Sociale — Tel. 81.459. Or.: 14,30/16,30/20/22. Lire 7000/5000 — RIPOSO

Oratorio — Inizio ore 14/16/20,15/22,15. L. [redacted] — RIPOSO

TRECATE

S. Pellico — [redacted]. 71.417. Or.: 15,15 17,15/20,15/22,15. L. 8000/5000 — RIPOSO

VERBANIA

Ariston — Tel. 401.940. Or.: 14,30 16,30/20,30/22,30. L. 10.000/6000 — [redacted]

Vip — Tel. 401.152. Or.: 20,30/22,30. L. 12.000/7000

The Mask ☎
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, [redacted] il cuore alla pupa di [redacted] gangster e sfronta il boss. N. V. 1h[redacted] **Comico**

Sociale (Intra) — Tel. 401.940. Or.: 20,45. L. 6000 (non abbonati). Cineforum

Il giudice ragazzino
di A. di Robilant, con G. Scarpati, L. Trieste, S. Fenili (Ita. '94) — La breve vita di Antonio Livatino, il giudice che si impegnò a combattere la mafia agrigentina e morì in un attentato nel [redacted] 1991 N. V. 1h 38' **Drammatico**

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964. Or.: 20/22,15. L. 10.000/7000

S. P. Q. R. ☎
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella [redacted] tale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19 Vn notizie; 19,30 Estate a soqquadro; 20,30 Film Odeon; 22,30 Vn notizie; [redacted] Film Odeon. **VCO:** 19,20 Vco notizie; [redacted] Spazi aperti rubrica; 20,30 Delta Force commando, film; 22,30 Vco notizie; 23 Tv movie / Spot; 0,30 Vco notizie. **ALTAITALIA TV:** 21,30 Video Top; 22,30 News Edizione Notte; 23,30 News Edizione Notte; 24 Filo d'Arianna; 0,30 News Ultima Edizione; 1 Filo d'Arianna.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Pulp Fiction.** Or.: 16,30; 19,15; 22.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il re Leone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[redacted] Chiesa Salute 77, tel. [redacted]. Vedi teatro.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele [redacted] 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Sotto il segno del pericolo.** Or.:14,30, 17,10; 19.50, 22,30. *Sala 2.* **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 3* **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO [redacted] Sommeiller 22. **The mask.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Sole ingannatore.** Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibi, 32/a. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **4 matrimoni e un** [redacted] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Miracolo italiano.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 8. **Con gli** [redacted] **chiusi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO [redacted] p. Sabotino. **Il re leone.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Nightmare before Christmas.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Mangiare, bere, uomo, donna.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Viaggio in inghilterra.** Or.: 15.20, 17,45; 20,10; 22,35
ERBA c. Moncalieri 241. **Sotto il Natale.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.** Or.: 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Junior.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5995. **I visitatori.** Orario: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Miracolo nella 34ª Strada.** Orario: [redacted] 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. [redacted] **Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Intervista col vampiro** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Vanya sotto 42ª Strada** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Sotto zero.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **La tata y la luna.** Or.: 15,15; 16,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **The Mask - Da zero a mito.** Or.: [redacted] 18,30; [redacted]; [redacted] 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Bella al bar.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre [redacted] [redacted] chio. Or.: 14,30, 17,10, 19,50; 22,30.
[redacted]**ORO** Gall. Subalpina. [redacted] **- Sirene.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO ASTRO via Acqui 2. **The Mask - Da zero a mito.** Or.: 15,30; 18,30, 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Quattro domeniche... con l'operetta. Il 15 gennaio alle ore 10,30, concerto sinfonico dell'orchestra del Teatro Regio diretta da Enrique Mazzola. [redacted] A. Mozart: Sinfonia n. 40 K550, L. van Beethoven: Sinfonia n. 4 op 60. Posti unici L. 10.000 Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 4815.241/242.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stagione [redacted] mento Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 lo stabile Friuli-Venezia Giulia presenta Ottavia Piccolo in **Medea** di Grillparzer, regia Nanni Garella. Biglietteria T.S.T., v. Roma 49 (orario 12-18, lunedì riposo). Tel. 517.6246 - 544.562.
ERBA. c. Moncalieri 241. T. 661.5447. Da domani feriali ore 21, fest. ci 15,30 e 18. Un record di risate: continua il successo della Comp. Comica Piemontese con Mario Brusa in **Tromtin an purgatouri**, una novità assoluta di Fenoglio, Lori, Brusa con la partecipazione di Bruno Gambarotta regia Edmo Fenoglio. Stagione '94-95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta su 18. Pren [redacted] 9-23 continuato

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso V. Emanuele 30. **Sirene.** Or.: [redacted] 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.
ANTEO via Milazzo 9. [redacted] natl. Or.: 13,10; [redacted] 18,15; 22
APOLLO Gal. De Cristoforis. **S.P.Q.R.** [redacted] ½ [redacted] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Il postino.** Or.: 16; 20,10; 22,30.
[redacted]**RISTON** Gal. Corso. **Con gli occhi chiusi.** Or: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000
ARLECCHINO Gall. Corso. **La tata y la luna.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.
ASTRA corso V. Emanuele 11. **Pinocchio.** Or.: [redacted] 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Sotto il se[redacted] del pericolo** (1ª vis.). Or.: 14,30; 22,30. Ingr. 10.000
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; [redacted] [redacted] Ingr. 12.000.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi. **Nightmare** [redacted] [redacted] Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. 10.000.
[redacted] [redacted] [redacted] **2013. The mask.** Or.: 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 10.000.
ELISEO via Torino 64. **Sole ingannatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
EXCELSIOR Galleria del Corso. **Miracolo** [redacted] **Italiano.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [redacted]
[redacted] SO c.so Lodi 39. **S.P.Q.R.** [redacted] e [redacted] [redacted] [redacted]: 15,30; 17,40; 20,10; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Junior.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 Ingr. 10.000.
[redacted] c.so V.Emanuele 24. **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **Sirene.**
MIGNON Galleria del Corso 4. **Il re Leone.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. 12.000.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. **Il re Leone.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Intervista col Vampiro.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingr. [redacted].
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Interview with the Vampire.** Or.: 14,30; 17,05; 19,45. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Pulp fiction.** Or.: 16,10; 19,10; 22,10. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 5 v. Santa Radegonda 8. **Junior.** Or.: 14,30; 17,05; 19,45; 22,30. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Bella al bar.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Fino alla** [redacted]**lla.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. **Il corvo.** Or.: 15.30; 17,50; 20,10; [redacted] Ingr. 12.000.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. [redacted] **Gump.** Or.: 15.10; 17,25; 19,50; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 10 v. S. Radegonda 8. **Viaggio in inghilterra.** Or.: 14,55; 17,20, 19,50; 22,35. Ingr. 12.000.
ORFEO [redacted] Zuglna 50. **Il re Leone.** Or.: 14,30, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 1[redacted]
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Miracolo** [redacted] **34ª strada.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
PLINIUS via Abruzzi, 28. **Il** [redacted]
PRESIDENT I. Augusto 1. **Vanya** [redacted] **42ª strada.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Lamerica.** Or.: 21.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa**
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000

TEATRI A MILANO

[redacted] [redacted] p. della Scala, tel. [redacted]. Riposo.
CONSERVATORIO [redacted] Conservatorio 12, tel [redacted]. Riposo.
ARSENALE via C. Correnti 11, [redacted] 637 5896. Riposo.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10, telefono 2900.67.67. **La vita è** [redacted] **tram.** Ore 21.
SAN BABILA c.so Venezia 2, [redacted] [redacted]. **Buona notte Bettina.**
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Tel. 869.3659. Ore 21 **Falstaff.**
TEATRO i via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
[redacted] **OFF** via Dupré 4. Inform. telefono 3926.2262. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 877.663. **L'isola degli schiavi.** Ore 20,30.
[redacted] via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Ore 15,30 **So un bel giorno all'improvviso.**
CIAK via Dangallo 23, tel. 7611.1015. [redacted]
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per inf. tel. [redacted] **Il mestiere dell'omicidio.** Ore 21.
OLMETTO via Olmetto 8/a. Telefono 87.51.85. Riposo.
NUOVO piazza San [redacted] 37, [redacted] 7600.0066/87. Riposo.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, tel. 607.16.95. Ore 16 **Pierino e il lupo.**

PER UNA VITA IN DUE — L'INCONTRO — Istituto Matrimoniale dal 1961 — Per trasformare la solitudine in felicità — NOVARA VIA XX SETTEMBRE 26 TEL. 0321 35170

Per la pubblicità [redacted] LA [redacted] PK publikompass [redacted] Agente Pubblicompass spa Corso Cavour 13 - 28100 Novara Tel. (0321) 33341 - Telex 613 635

Asti perde in casa, ribaltone in vetta alla classifica

Borgo, Verbania e Oleggio è novarese l'Eccellenza

NOVARA. Tre novaresi in comando nel campionato di Eccellenza. Troppa grazia. E il merito è di un novarese, Mario Guidetti, che adesso è allenatore del Casale. Guidetti è stato giocatore di grido del Verbania, da dove spiccò il volo per la massima serie (ha indossato anche la maglia del Napoli).

Guidetti domenica ha costruito il suo capolavoro stagionale andando a vincere ad Asti. Ma non aveva alternative: in caso contrario il Casale avrebbe dovuto chiudere per restauri. Adesso Guidetti conta di risalire altre posizioni e riportarsi in zona medaglie. La prima vittima predestinata è l'Omegna, un'Omegna già sull'orlo di una crisi di identità dopo le quattro-legnate-quattro subite al Parogno dal Verbania. Niente da fare contro Livorno e Quartaroli: il cantravanti rientra dopo una lunga assenza e si presenta con due gol. Non male. Adesso Marcello Grandi passa anche in trasferta e dunque il Verbania può aspirare a vincere il campionato. Per il momento resta al comando il Borgomanero. Aveva perso di brutto contro l'Oleggio, è vero, ma l'Oleggio oggi dov'è? E' terzo a un solo punto dal Verbania, due dietro lo stesso Borgo. L'Oleggio, irresistibile in casa propria (a parte la sconfitta contro l'Arona, classica eccezione che conferma la regola), ora vince anche fuori. E Domodossola non era un campo facile, vista la posizione in classifica dei ragazzi di Lesca. La stessa Juve Domo domenica se la vedrà con il Borgo: test probante per l'irrossibile di Marco Giromini, che domenica si dovuti accontentare del golletto di Carrea per battere Fulvius di poca sostanza. Ha deluso il Caltignaga, facendosi raggiungere dal Libarna all'ultimo minuto di gioco, mentre il rimaneggiato Cerano non ha evitato la preventivabile sconfitta di Novi Ligure. E domenica le due novaresi si affronteranno in un derby che sembra destinato a riservare più amarezze che soddisfazioni. C'era curiosità per l'Arona, sulla cui panchina faceva il proprio esordio, campionati C2 a parte, Diego Zanotti. Ebbene, gli allenatori contano ancora. L'Arona ha strappato a Trino Vercellese un pareggio importante per il morale e anche per la classifica. Gli aronesi sono andati in vantaggio in apertura di ripresa col diciottenne Bortoletto e sono stati raggiunti da Albieri. Pur privi di Zardi, Ballerdin e Montesano, hanno mostrato grinta e determinazione. Ora li aspettano Derthona ed Asti, due «bocconcini» di prima qualità.

Sandro Bottelli

Andrea Bortoletto, in gol a Trino

Promozione

Castelletto ko l'unica sorpresa

NOVARA. Il secco 3-0 subito dalla Castellettese a Varallo Sesia è l'unica sorpresa del campionato di Promozione, giunto domenica al tredicesimo turno. I ticinesi hanno resistito solo per buona mezz'ora, poi, incassato il primo gol di Ferrini, hanno ceduto e nella ripresa sono stati castigati dalla doppietta di Guidetti. Il Castelletto resta comunque terzo posto, appena dietro la capolista Intra (due reti Viganotti al Vignale) e alla vercellese Val Mos, che ha definitivamente spento le ambizioni del Villadossola. Ha vinto fattore campo: 7 successi casalinghi, contro uno solo esterno, quello della Sunese, che non ha trovato ostacoli a Trecate. Per contro, nessun pareggio.

La neo Sunese si sostituisce al Barengo e al Momo per guidare la caccia al trio di testa. Non si sa mai: però, contro Intra ancora imbattuto, sarà molto difficile. Hanno festeggiato l'anno nuovo con una vittoria anche il Bellinzago (a spese del ridimensionato Momo), la Crevolese (che ha battuto di misura la matricola Feriolo), il Valsesserra (a spese di un impacciato Barengo) e la Varalpombiese (doppietta di Tabarini al Gattinara).

Speranze ormai lumicino per i «biancorossi» di Orano Rolfo, travolti dalla Sunese e ultimissimi. [s. bot.]

Due successi importanti nel primo turno del nuovo anno per le novaresi in B

Volley, s'inizia bene il '95

Il Pool Pavic coglie due punti d'oro piegando l'insidioso Bassano. L'Aut Filippo Novara va ad espugnare il campo di Asti. All'appello manca l'Agil Trecate, sconfitto in terra cuneese

Silvano Cristini allena il Pool Pavic

ROMAGNANO SESIA. Il 1995 s'inizia bene per le squadre volley: all'appello tra i vincitori l'Agil Trecate, che subisce una nuova battuta d'arresto. Bene in B1 il Pool Pavic: la squadra di Cristini ha ospitato sabato il Bassano, un avversario particolarmente ostico.

Ma i sestiani non si sono lasciati intimorire e gli avversari non hanno avuto molte sioni per imporsi, come dimostrano i parziali: 15-9; 15-5; 14-16 e 15-8. Solo il terzo set è andato ai veneti guidati da Cunial. Il Pavic ha immediatamente recuperato, terminando l'incontro sul 3-1.

Ancora una sconfitta per l'Agil Trecate, che sta pagando duramente lo scotto del salto di categoria: la trasferta cuneese, ospiti del Bieffe Marco Polo, non ha portato fortuna alle ragazze di Stefano, che hanno chiuso il match sull'1-3.

Sulla squadre pesano anche gli infortuni due centrali, Paola Borghi e Sabrina Colombi, sostituite in squadra da Federica Pirola e Sara Sfondrini, di C2, e Katia Pantalla, proveniente dalla C1.

La squadra sta migliorando: lo ha dimostrato il primo set, condotto bene da Cristina Cessa e dalle altre ragazze. Ma i problemi di difesa e muro, che Stefano sta cercando di risolvere, hanno portato alla sconfitta delle trecatesi.

Grande soddisfazione in casa dell'Aut. Filippo Novara. Continua la rimonta dei novaresi, che sabato hanno affrontato il campo dell'Asti: una vittoria costata ai padroni di casa un 3-0. In panchina questa volta c'era l'allenatore Nello Mosca, colpito da una squalifica. I ragazzi hanno comunque giocato, sebbene agli ordini temporanei di Alliretti e De Angelis, un'ottima partita, evidenziando le potenzialità di gioco. Tutto bene quindi per i novaresi, che con questa vittoria si allontanano dal fondo classifica. La prossima settimana ancora importante per l'Aut. Filippo, quello contro il Frigoriferi Milanesi.

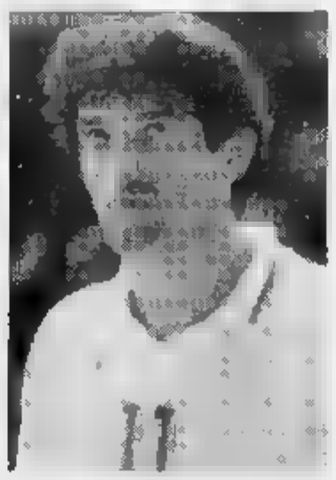
Vince 3-0 anche la Sanmartinese, (C2), che ha liquidato in 40 minuti la modesta formazione del Magenta.

Stop obbligato per l'Omegna, che non ha giocato per l'assenza di Natalia Viganò, impegnata in nazionale. [c. m.]

REFERENDUM, NOVITA' AL VERTICE

NOVARA. «Ribaltone» al vertice della classifica di «Vota i campioni» volley. Simone Adami, giovane palleggiatore del Pavic Romagnano, è stato spodestato in queste ultime ore da Gianluca Pozzato, centrale dell'Autotrasporti Filippo Novara. Ma attenzione all'«onda cusiana»: in costante ascesa viene segnalata la stellina del volley omegnese, Natalia Viganò, ed è probabile che molto presto avremo ulteriori novità al comando della graduatoria.

Nella classifica di serie A, invece, tantissime preferenze per il bulgaro dell'Alpitour, Ganev, inseguito da Annamaria Marasi del Latte Matera, Samuele Papi e Paolo Tofoli. Ma siamo appena agli inizi e il bello deve ancora arrivare. [m. p.]



Gianluca Pozzato, del Volley Novara

VOTA I CAMPIONI

LA STAMPA - PAVIC VOLLEY

Nella mia provincia il campione o la campionessa del volley per il 1994 è:

NOME E COGNOME .....

SQUADRA .....

CITTA' .....

* * *

In serie A il campione o la campionessa del volley per il 1994 è:

NOME E COGNOME .....

SQUADRA .....

CITTA' .....

Primi!

Torino
6.30
↓
Stoccarda
↓
Copenaghen
↓
Stoccolma

Dal 15 gennaio, grazie al nuovo volo SAS, potrete andare e tornare in giornata solo a Stoccarda, ma anche ad Amburgo, Dusseldorf, Berlino e Scandinavia. Se l'orario è interessante il prezzo è addirittura invitante, sia per la Classe Business che per la Classe Turistica. La Classe Business, che noi traduciamo in "EuroClass", offre queste facilitazioni: la nostra tariffa ridotta **SAS EuroTicket** per volare in Business Class e la nostra assoluta novità, **SAS EuroTicket One-Day Return,** per i viaggi di andata e ritorno in giornata (volando queste due tariffe il coniuge paga solo il 50%). **Fly SAS Park** - un giorno di parcheggio gratuito all'aeroporto di Torino. E, se desiderate trascorrere un week-end a Stoccarda, la tariffa di andata e ritorno è di 299.000 lire. Per i nostri passeggeri che viaggiano frequente c'è SAS EuroBonus, il nostro programma a premi. Ebbene sì, il modo più veloce per raggiungere Stoccarda, Amburgo, Dusseldorf, Berlino, la Scandinavia, i Paesi Baltici e tante destinazioni intercontinentali, è il nuovo volo SAS da Torino. *Contattate vostra agenzia di viaggi direttamente gli uffici SAS (Tel. 011-5622237).*

SAS
SCANDINAVIAN AIRLINES

Gli azzurri stasera a Lodi per un turno infrasettimanale di campionato

Hockey, il Roller nel mirino

Nella sesta di A1 Novara gioca sulla pista del Profilglass, il pensiero di tutti è già rivolto alla sfida di sabato prossimo quando al palasport sarà ospite il Monza, la rivale più insidiosa

NOVARA. Impegno infrasettimanale di campionato per l'Hockey Novara che stasera affronta la trasferta di Lodi. Nella sesta di A1 gli azzurri primatisti dovranno far visita alla seconda squadra della città lombarda: non il Berloni, bensì la Profilglass, squadra decisamente meno insidiosa.

Un match che non dovrebbe riservare sorprese per il quintetto diretto da Mario Aguero, che sta dimostrando di non conoscere ostacoli in questo avvio di campionato. Anche il Reggio Emilia, che pure si presentava al palasport di viale Kennedy come terza forza del torneo, è stato ridimensionato sotto una grandinata, l'annesima, di gol.

Obiettivo puntato sui lodigiani che occupano il penultimo posto in classifica con due soli punti all'attivo. Il quintetto allenato da Valverde è reduce da una sconfitta per 4-2 a Viareggio, resa onorevole da una doppietta realizzata da Nava nei minuti finali. I lodigiani sembrano una compagine anche più dimessa rispetto all'anno scorso, destinata a lottare per sopravvivere nel massimo campionato.

Insomma, non è certo questo Lodi che può mettere in apprensione il Novara: il pensiero vola già a sabato prossimo, quando a Novara sarà di scena una rivale di ben altra caratura, nientemeno che il Roller Monza, una delle due formazioni (l'altra, ovviamente, è il Berloni) in grado di dar fastidio agli azzurri nel loro cammino verso il terzo scudetto consecutivo.

Stasera a Lodi, Mario Aguero non potrà ancora contare sul portiere Cunegatti, che peraltro contro il Reggio Emilia è stato rimpiazzato degnamente da Andrea Ortogni.

Pablo Cairo, l'argentino del Novara che stasera affronta la trasferta di Lodi

Si tratta di un turno interlocutorio: detto della trasferta azzurra, il Roller riceve il Viareggio e prepara il pellottoliere, mentre il Berloni scende a Salerno, in un match dove unica insidia vanno ricercate nel viaggio massacrante e nella pista campana, intendendo fondo (particolarmente sconnesso) e pubblico, sempre molto caldo. Il Vercelli, ancora sotto choc per l'incidente a Casagrande, cerca di scuotersi a Bassano, mentre Breganze-Follonica e Reggio Emilia-Giovinazzo servono a stabilire le squadre candidate a playoff e playout.

Se la classifica di A1 è falsata dal rinvio della sfida Lodi-Monza, già ben delineata quella della «Stecca d'oro», di chiara marca novarese: Franco Amato è leader con 20 gol, inseguito da Enrico Mariotti a 13. Alle spalle dei due azzurri c'è Ale Michielon (11) e Dolce (10). [m. p.]

SPORT FLASH

CALCIO

Domani c'è Verbania-Oleggio per i «quarti» di Coppa Italia

Domani torna la Coppa Italia con i quarti di finale regionali. Due le novaresi, Verbania e Oleggio, qualificatesi ai danni rispettivamente di Juve Domo e Valsessera.

Saranno avversarie in uno scontro diretto valido anche come finale provinciale. L'andata si disputa a Verbania (ore 20,30, Stadio dei Pini), il ritorno ad Oleggio, mercoledì 25 gennaio alle 14,30. Questi gli altri accoppiamenti: Chieri-Asti, Mondovì-Carmagnolese, S.Gillio-Ivrea. [s. b.]

Novaresi, avvio difficile Cimberio e Maya battute

Primo stop dell'anno per il Cimberio Borgomanero, che ha perduto le armi (76-83) al Collegno. Ko anche per la Fulgor Omegna, che ha perso 75-102 a Torino. Nemmeno i supplementari riescono a portare la vittoria in casa del Verbania, sconfitto dal Casale.

In C2, vince l'Oleggio, e battuta d'arresto per Sicas e Brix. [c. m.]

CALCIO FEMMINILE

In serie B il Trecate si fa sorprendere dal Fiumini

Non ha portato fortuna all'Acf Trecate la più lunga trasferta della stagione: 2-1 è il risultato del match contro il Fiumini. L'unica rete trecatese è stata segnata da Dolara, al rientro dall'infortunio. [c. m.]

Amichevole pro-alluvionati domani in viale Kennedy

Novara, cresce l'attesa per l'arrivo dell'Inter

Grande attesa tra il «popolo nerazzurro» di Novara per l'amichevole che l'Inter sosterrà domani pomeriggio al Comunale

NOVARA. Cresce in città l'attesa per l'amichevole Novara-Inter, in programma domani alle 14,30 al Comunale di viale Kennedy. I tifosi nerazzurri di tutta la provincia si stanno organizzando per riservare un'accoglienza calorosa alla «Benemata».

Anche se in questa stagione la squadra diretta da Ottavio Bianchi non ha regalato molte soddisfazioni ai suoi fans, l'arrivo dell'Inter a Novara è pur sempre motivo di grandi festeggiamenti.

Il coordinamento degli Inter Club novaresi è già in movimento. Ci saranno riconoscimenti per tutti: il club «Novara Nerazzurra» premierà il giovane attaccante Marco Dal Vecchio, una delle poche note positive di una stagione non molto fortunata.

Al Comunale si attende il pubblico delle grandi occasioni, anche perchè la partita ha uno sfondo umanitario: è stata organizzata dalla società presieduta da Giampiero Armani per aiutare le popolazioni piemontesi colpite dall'alluvione di novembre. I prezzi: tribuna e parterre mille lire, distinti 10 mila.

In casa novarese il pensiero è già rivolto alla ripresa del campionato, domenica prossima, con la visita del pericoloso Soresina. Ma per Franco Colomba, allenatore del Novara, la partita di domani sarà come riassaporare la serie A: troppi anni fa affrontava i nerazzurri sul campo di gioco.

Nerazzurri che a Novara tornano dopo un anno e mezzo: l'ultima volta che giocarono nello stadio cittadino fu il 20 agosto '93 e l'Inter, allora diretta da Osvaldo Bagnoli, s'impose 3-0 (Pancev, Sosa, Berti) sul Novara allenato da Gigi Del Neri. Almeno inizialmente, Ottavio Bianchi dovrebbe presentare lo schieramento migliore a disposizione, con l'utilizzo a tempo pieno di Bergomi e Bia, (espulsi a Cagliari e che quindi salteranno la sfida con la Sampdoria) e dell'«oggetto misterioso» Dennis Bergkamp. Nessun problema per Colomba che recupera anche il difensore Comiti. [m. p.]

Anticipa il Natale

VETTURE PRONTA CONSEGNA FINO AL 31 GENNAIO

Fiesta Cayman SRS 1.3i 3p

Di serie: Airbag lato guida e lato passeggero • Abitacolo a guscio indeformabile • Barre d'acciaio laterali • Sistema FIS antincendio • Piantone dello sterzo collassabile • Volante ad assorbimento d'urto • Cinture a bloccaggio istantaneo • Sterzo a rapporto variabile • Impianto frenante potenziato • Alzacristalli elettrici • Chiusura centralizzata • Nuova geometria delle sospensioni • Barra antirollio anteriore • Avvisatore acustico delle luci accese • Sedile posteriore frazionato • Motore 1.3i a coppia massima di 101 Nm a soli 2500 giri.

Fiesta Cayman SRS 1.3i 3p
equipaggiata con
Doppio Airbag
Prezzo di listino L. 17.850.000
da noi con in più
Vernice micalizzata con paraurti in tinta
L. 560.000
tutto compreso chiavi in mano

L. 18.4.. L. 16.270.000

o in alternativa a Vostra scelta
L. 10.000.000 interessi zero in 24 mesi
listino L. ... - anticipo L. 8.410.000 - 24 rate da L. 416.667

Vi aspettiamo presso le nostre sedi per un giro di prova

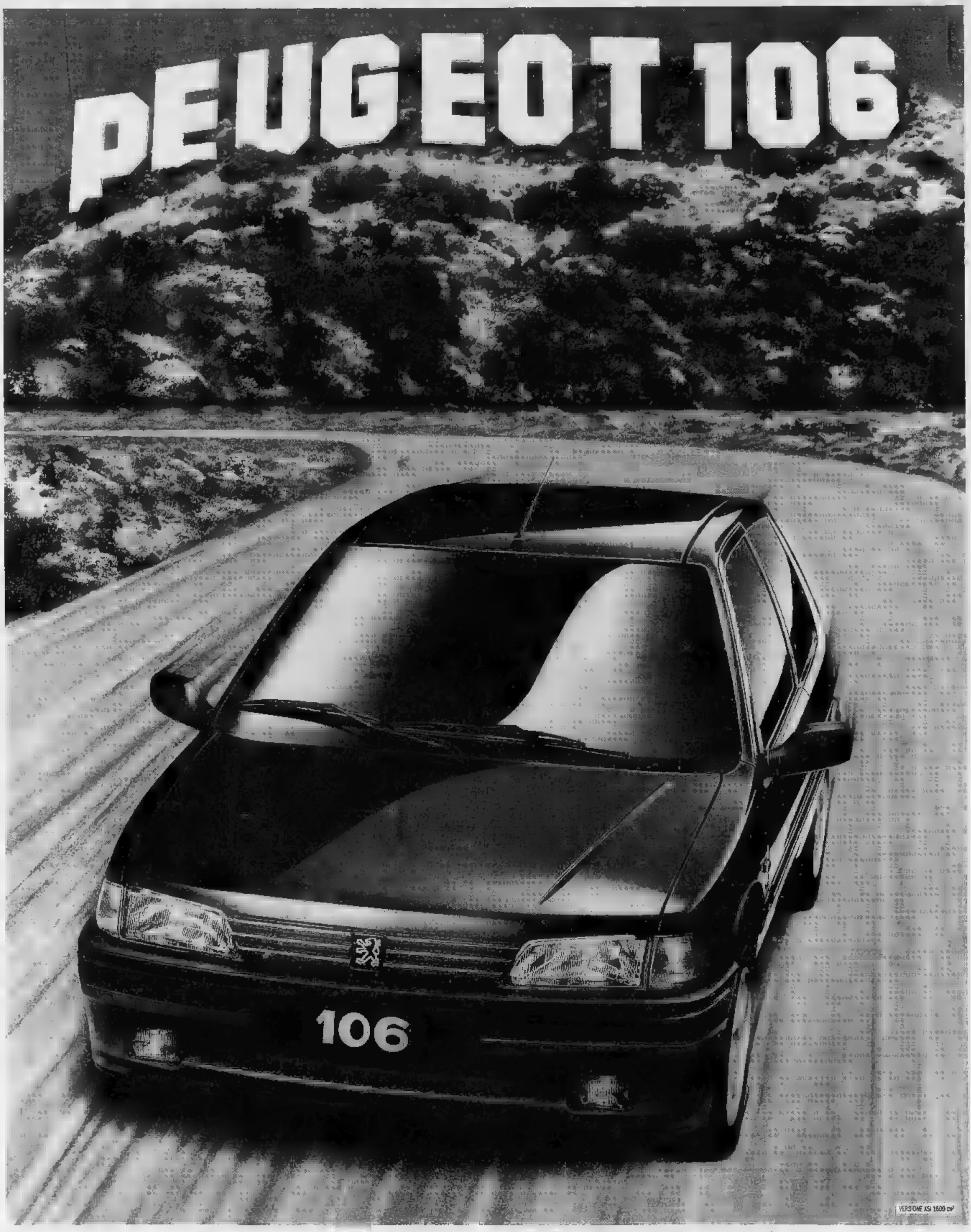
TAN 0% TAEG 1 93%

ARONA • Viale Baracca, 8
Tel. 0322 / 46907

DORMELLETTO • Via Cavour 98
Tel. 0322 / 497687 - 498188

NUOVA COMMAR

Ford



Da L. 14.500.000*

Vieni a scoprire il tuo modo di essere. Vieni a scoprire Peugeot 106 Palm Beach: modanature laterali, retrovisori regolabili dall'interno, avvisatore acustico luci accese, orologio analogico. Vieni a provare la tua 106, 3 o 5 porte, benzina e Diesel. Ti aspetta una gamma completa nella quale puoi trovare versioni con vetri elettrici, chiusura centralizzata, tetto apribile o vernice metallizzata, di serie. In più, ci sono le grandi offerte finanziarie Peugeot.

E' UN'OFFERTA IN COLLABORAZIONE CON I CONCESSIONARI PEUGEOT.

SOLO IL 20% D'ANTICIPO

DA LIRE 279.000

chiavi in mano. ESCLUSE TASSE REGIONALI (A.R.I.E.T.) · non cumulabile con in corso, fino al 31/01/1995 PER TUTTE LE disponibili presso i CONCESSIONARI PEUGEOT. peugeot finanziaria. **VERSIONE 106 PALM BEACH - PREZZO L. 14.500.000 - ANTICIPO L. 2.900.000 - IMPORTO DA FINANZIARE L. 11.600.000 - spesa APERTURA PRATICA - N° 60 RATE MENSILI DA L. 279.000 - T.A.N. 15,75% - T.A.E.G. 16,94%.

106 PEUGEOT

A conti fatti...

SU OLTRE 200 ARTICOLI SCONTO 33%

Dal 9 Gennaio al 28 Gennaio

ECCO ALCUNI ESEMPI:

YOGURT VELLUTATO DANONE gr 250 — 3 PEZZI 3.840 — 1 PEZZO L. 1.920 — Da L. 7.680 al kg a L. 5.120 al kg	[illegible] vaschetta, gr 85 — 3 PEZZI 7.800 — 1 PEZZO L. 3.900 — Da L. 45.883 al kg a L. 30.569 al kg	[illegible] DI [illegible] MULFRUTTA 6 bott. da cl 125 — 3 PEZZI 4.560 — 1 PEZZO L. 2.280 — Da L. 3.040 al lt a L. 2.027 al lt	BOCCONCINI [illegible] — 3 PEZZI 5.180 — 1 PEZZO L. 2.590 — Da L. 10.360 al kg a L. 6.907 al kg
PHILADELPHIA KRAFT gr 62 — 3 PEZZI 2.520 — 1 PEZZO L. 1.260 — Da L. 20.323 al kg a L. 13.549 al kg	MINESTRONE VALLE [illegible] ORTI gr 450 — 3 PEZZI 5.920 — 1 PEZZO L. 2.960 — Da L. 6.578 al kg a L. 4.386 al kg	[illegible] DEL [illegible] DUCALI cl 75 — 3 PEZZI 9.180 — 1 PEZZO L. 4.590 — Da L. 6.120 al kg a L. 4.080 al kg	[illegible] PIATTI [illegible] ml 750 — 3 PEZZI 3.960 — 1 PEZZO L. 1.980
FORMAGGINI SUSANNA INVERNIZZI gr 125 — 3 PEZZI 4.500 — 1 PEZZO L. 2.250 — Da L. 18.000 al kg a L. 12.000 al kg	PIZZA [illegible] A [illegible] MIA ARENA 1 conf. da 2, gr 440 — 3 PEZZI 13.880 — 1 PEZZO L. 6.940 — Da L. 15.773 al kg a L. 10.516 al kg	OLIO DI OLIVA VERDI [illegible] cl 75 — 3 PEZZI 11.960 — 1 PEZZO L. 5.980 — Da L. 7.973 al lt a L. 5.316 al lt	ALLUMINIO FRIO m [illegible] — 3 PEZZI 6.700 — 1 PEZZO L. 3.350
[illegible] [illegible] PARMACOTTO BERTOZZI busta gr 90 — 3 PEZZI 7.500 — 1 PEZZO L. 3.750 — Da L. 41.667 al kg a L. 27.778 al kg	[illegible] CARTE [illegible] gr 500 — 3 PEZZI 11.960 — 1 PEZZO [illegible] — Da L. 11.960 al kg a L. 7.974 al kg	[illegible] [illegible] gr 250 — 3 PEZZI 1.485 — 1 PEZZO L. 740 — Da L. 2.960 al kg a L. 1.973 al kg	AMMORBIDENTE AVA lt 1,5 — 3 PEZZI 6.780 — 1 PEZZO L. 3.390
PROSCIUTTO [illegible] [illegible] RIGAMONTI vaschetta, gr 100 — 3 PEZZI 8.780 — 1 PEZZO L. 4.390 — Da L. 43.900 al kg a L. 29.267 al kg	FILETTI DI PLATESSA MARE FRESCO SURGELA gr 400 — OFFERTA 5.970 — L. 14.925 al kg	[illegible] [illegible] PONTI gr 160 — 3 PEZZI 4.780 — 1 PEZZO L. 2.390 — Da L. 14.938 al kg a L. 9.958 al kg	[illegible] IGIENICA SOFF 4 rotoli — 3 PEZZI 3.980 — 1 PEZZO L. 1.990
MOZZARELLA S. LUCIA GALBANI gr 125 — 3 PEZZI 4.260 — 1 PEZZO L. 2.130 — Da L. 16.980 al kg a L. 11.307 al kg	SPINACI GRANDI BUSTE ARENA kg 1 — OFFERTA 3.420 — L. 3.420 al kg	[illegible] DI [illegible] GRANO DURO [illegible] gr 500 — 3 PEZZI 2.780 — 1 PEZZO L. 1.390 — Da L. 2.780 al kg a L. 1.853 al kg	FAZZOLETTI [illegible] EX 1 conf. da 6 pacchetti — 3 PEZZI 2.580 — L. 1.290
PASTA FRESCA RIPIENA BUITONI gr 250 — 3 PEZZI 8.360 — 1 PEZZO L. 4.180 — Da L. 16.720 al kg a L. 11.147 al kg	LEMONSODA fiottino cl 33 — 3 PEZZI 1.580 — 1 PEZZO L. 790 — Da L. 2.394 al lt a L. 1.596 al lt	FETTE [illegible] BLU BUITONI [illegible] fette gr 300 — 3 PEZZI 4.780 — 1 PEZZO L. 2.390 — Da L. 7.967 al kg a L. 5.311 al kg	[illegible] [illegible] 100 — 3 PEZZI 4.780 — 1 PEZZO L. 2.390
TORTELLINI AI FUNGHI RANA gr 250 — 3 PEZZI 9.540 — 1 PEZZO L. 4.770 — Da L. 19.080 al kg a L. 12.720 al kg	[illegible] [illegible] cl 66 — 3 PEZZI 2.960 — 1 PEZZO L. 1.480 — Da L. 2.242 al lt a L. 1.495 al lt	BUONDI' [illegible] CACAO MOTTA gr 416 — 3 PEZZI 8.580 — 1 PEZZO L. 4.290 — Da L. 10.313 al kg a L. 6.875 al kg	[illegible] ERBORISTERIA ml 250 — 3 PEZZI 7.560 — 1 PEZZO L. [illegible]
GNOCCHI DI PATATE RANA gr 500 — 3 PEZZI 6.440 — 1 PEZZO L. 3.220 — Da L. 8.440 al kg a L. 4.294 al kg	[illegible] PASQUA cl 75 — 3 PEZZI 7.960 — 1 PEZZO L. 3.980 — Da L. 5.307 al kg a L. 3.538 al kg	[illegible] CAFFE' [illegible] gr 250 — 10.580 — 1 PEZZO L. 5.290 — Da L. 21.160 al kg a L. 14.107 al kg	[illegible] SCHIUMA NIVEA ml 500 — 3 PEZZI 11.560 — 1 PEZZO L. 3.780

RIBASSI O MODIFICHE ALLE OFFERTE VALIDE FINO AL 28/01/95 SALVO ESAURIMENTO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI

BIELLA
VIA COTTOLENGO
(ANG. VIA VALLE D'AOSTA)

bennet
UN AMICO IN PIÙ

MORTARA
CENTRO COMMERCIALE
LOMELLINA
VIA T. VECELLIO
(ANG. VIA LOMELLINA)

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754-62.592
Biella Viale Roma 5
Tel. (015) 849.12.12 Telefax 849.33.26

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Martedì 10 Gennaio 1995 n. 99

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di tecnologia

Sei ex consiglieri di Vercelli chiedono di indagare sull'abitazione del sindaco

Esposto contro casa Baracchi

Si sospettano abusi edilizi, concessioni «facili» ed evasione fiscale nei lavori di ristrutturazione dell'immobile di via Morosone. La professoressa: scavano nella mia vita privata per infangarmi

VERCELLI. Primo siluro contro l'anticipatissima candidatura a sindaco dell'ex primo cittadino Mietta Baracchi. A lanciarlo una mezza dozzina di consiglieri comunali d'opposizione (top secret i nomi) che hanno presentato al procuratore della pretura Luigi Carli un esposto contro casa Bavagnoli-Baracchi di Morosone angolo via Biblioteca Agnesiana.

Nella denuncia ci sarebbe un lungo elenco di presunti reati sui quali viene chiesto il giudizio della magistratura: abusi edilizi, indebita concessione di licenze, mancato pagamento degli oneri di urbanizzazione sulla effettivamente spesa ad evasione fiscale.

Una vicenda, quella di Bavagnoli-Baracchi, che prende avvio nell'83 quando la professoressa era ancora ben lungi dall'assumere un ruolo politico attivo e che quindi eventualmente potrebbe coinvolgerla come privato cittadino. Si parla di un progetto di ristrutturazione presentato in Comune dieci mesi prima che la «Adeph», srl costituita dall'ex sindaco come amministratore unico e dal marito, acquistasse dall'«Asilo infantile Levi» l'edificio all'angolo tra via Morosone e via Biblioteca Agnesiana.

Si parla di sospette variazioni della finalità d'uso dell'immobile, inserito nel «piano particolareggiato Centro storico 2» come destinato a servizi pubblici e in realtà utilizzato abitazione privata nonostante il piano regolatore prevedesse appunto altro. E infine si parla di richieste del permesso di abitabilità prima negata poi, pochissimi giorni, data concessa.

E per ultimo i firmatari dell'esposto sospettano la «Adeph» fosse società comodo nata con il preciso scopo agevolazioni fiscali per quell'unico affare che aveva in programma. Proprio questo ultimo capitolo ha determinato la trasmissione denuncia dalle procure della Pretura e quella del Tribunale, competente per le indagini su ipotesi di falsi comunicazioni sociali.

La professoressa Mietta Baracchi reagisce sdegnata: «Non ho parole per commentare questa vicenda. Ormai stanno frugando nella mia vita privata con il chiaro intento di trovarvi prestesti per infangarmi».

Sdegno, ma anche tranquillità: «Non mi sono mai interessata di questa vicenda. Ho dato incarico ad uno studio professionale cittadino ed ho agito in base alle indicazioni ricevute. Si sospettano chissà quali intrallazzi l'amministrazione comunale, ma allora ero lontanissima da ogni conoscenza politica. Se nell'83 qualcuno mi detto che dieci anni dopo sarei diventata sindaco di Vercelli avrei pensato che vaneggiasse».

L'esposto sarebbe contro Mietta Baracchi privata cittadina, ma è evidente come finisca per raggiungere l'ex sindaco che la Lega Nord ha già candidato per succedere a sè stessa. «Credo che i tempi scelti per presentare la denuncia evidenzino il tentativo di far scoppiare uno scandalo politico. Allora vuol dire che mi temono, aprono la campagne elettorale con così tanto anticipo ed usando questi mezzi».

Franco Cottini

Esposto magistratura sull'abitazione dell'ex sindaco Mietta Baracchi Bavagnoli all'angolo tra via Morosone e via Biblioteca Agnesiana

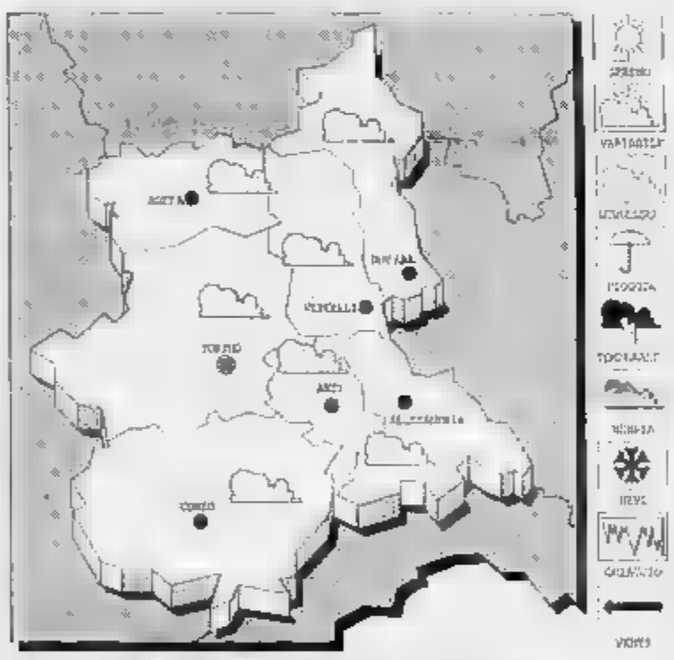
IL RACCONTO DI NATALE
TUTTI I VINCITORI

Consegnati domenica i premi del concorso de «La Stampa»

In un teatro Barbieri di Vercelli affollato in ogni ordine di posti si è svolta domenica la premiazione concorso indetto da «La Stampa» nelle scuole elementari e medie delle province di Vercelli e di . Venti i vincitori, due i primi premi assoluti. Applausi allo spettacolo che ha allietato il pomeriggio.

SERVIZIO A PAGINA 42

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso.
TEMPERATURA in lieve aumento.
VENTI. Moderati.
VISIBILITA'. Buona.
TENDENZA DEL TEMPO. Poco nuvoloso con aumento della nuvolosità.

LA TEMPERATURA DI IERI A VERCELLI
Max: 3; min: -4; media: 0
UN ANNO FA
Max: 3; min: -2; media: 1

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 4,9; Alessandria 5; Aosta 3; Cuneo 4; Novara 4; Asti 7.

Zubiena, residuato bellico di fabbricazione tedesca torna alla luce in un cantiere

Restauri in casa, spunta la bomba

Il pericoloso ordigno, un proiettile antiuomo da mortaio, fatto brillare dagli artificieri. Adottate speciali misure di sicurezza per neutralizzare l'effetto delle schegge. Nell'edificio, in via Tealdi, abitava il podestà

ZUBIENA. Una bomba da mortaio di fabbricazione tedesca è stata ritrovata venerdì in una vecchia casa del paese durante i lavori di ristrutturazione. Rimosso dagli artificieri è stata fatta esplodere sabato pomeriggio in prato: un micidiale proiettile antiuomo.

Franco Detoma, 34 anni, ragioniere, ma di professione coltivatore diretto, fratello del parroco Candelo, circa un anno fa aveva acquistato da Cesarina Ruffino, moglie dell'ex podestà paese, una casa in via Tealdi. E venerdì, aiutato dai famigliari, ha deciso di iniziare i lavori. Racconta la mamma, Daria Deregibus, titolare di un negozio di alimentari: «Stavano demolendo il vano sotto una delle finestre, quando tra i calcinacci è emerso un oggetto metallico. Abbiamo capito subito che si trattava di una bomba, forse un residuato bellico dell'ultima guerra. Nella zona all'epoca c'erano stati i partigiani. E durante quei giorni difficili qualcuno deve aver nascosto la bomba. Chissà forse pensava di servirsene, poi nella confusione seguita alla Liberazione, l'ordigno è stato dimenticato».

Così, per cinquant'anni il pericoloso proiettile è rimasto nascosto dal vano della finestra fino a venerdì . La famiglia Detoma, preoccupata, ha avvisato del rinvenimento carabinieri e polizia. Ma data la giornata festiva, e siccome l'ordigno costituiva minaccia per gli abitanti della zona, è stato deciso rinviare al giorno dopo l'intervento degli artificieri.

Così sabato, nel primo pomeriggio, gli esperti hanno rimosso la bomba ancora perfettamente funzionante e si sono accorti che era del tipo antiuomo: al momento dell'esplosione avrebbe mitragliato la zona circostante con una gragnuola di micidiali schegge.

Il proiettile è stato quindi portato in un prato lontano dalle case e interrato in una buca, per ridurre al minimo gli effetti della scarica schegge. Collegato il tutto ad una carica di dinamite, la bomba è stato fatta scoppiare.

Ma il primo tentativo non ha prodotto gli effetti desiderati. E' stato necessario ripetere l'operazione e questa volta il proiettile è scoppiato con un gran botto. Grazie alle precauadottate, solo qualche scheggia ha raggiunto i tetti di alcune case, ma senza causare danni.

[m. al.]

BIMBO MORTO

Ucciso dalla polmonite

BIELLA. E' stata una polmonite emorragica la causa morte del piccolo Ayrton Bonesio, il neonato spirato la vigilia dell'Epifania al Degli Infermi. Lo ha stabilito l'autopsia eseguita ieri mattina dal primario di Patologia, Langè. Secondo il perito, il bimbo deve aver contratto l'infezione quand'era ancora nel grembo materno: al momento del parto la malattia si è sviluppata nel giro di poche ore. Nonostante il prodigarsi dei medici, l'attacco dell'infezione ha condotto alla morte in poche ore il neonato. Il dottor Langè svolgerà ora alcune analisi sul liquido amniotico e sul sangue del neonato per capire se la polmonite è stata causata da un virus o da batteri. Ieri pomeriggio intanto Ayrton Bonesio è stato sepolto nel cimitero di Oriomosso. Sia il papà Renato che la mamma Patrizia Cappello sono discendenti due tra le più antiche famiglie della Alta valle Cervo.

E' guerra tra i nipoti e l'ex governante marocchina. Sotto accusa pure un medico, per falso

Eredità d'oro alla colf: indaga la procura

Biella, dal gip il testamento conteso di un anziano di Santhià

BIELLA. Approda oggi, sul tavolo del giudice per le indagini preliminari, un caso analogo alla vicenda dell'eredità contesa, che si è appena concluso con la condanna di Vera Ricciulli, la donna che, secondo l'accusa, avrebbe raggirato ospite della di riposo Balletti Bona di Biella.

Questa volta sono stati i nipoti di un pensionato di 83 anni, Giuseppe Garrone, di Santhià, morto anno fa, a chiedere alla magistratura di far luce su una vicenda (a loro dire) poco chiara.

I fatti. Nell'ultimo periodo della sua vita, Giuseppe Garrone è stato assistito da una collaboratrice domestica di origine marocchina, Fatima Atif, anni, pure residente a Santhià. Fin qui nulla di strano. Ma i familiari si sono insospettiti quando hanno saputo che, in uno studio notarile di Biella, era depositato un testamento che nominava la donna erede di un patrimonio cospicuo, valutato in alcune centinaia di milioni.

A mettere ulteriormente in allarme i parenti del pensionato, è stato poi il fatto che le ultime volontà di Giuseppe Garrone sarebbero state dettate pochi giorni dopo la morte del fratello, Michelangelo Garrone, avvenuta ai primi di ottobre del 1993.

La procura di Vercelli aveva subito aperto un'inchiesta, ordinando il sequestro di tutti i beni oggetto dell'eredità. Non appena è aperto, però, l'indagine è passata (per competenza) alla magistratura biellese.

All'udienza preliminare di oggi comparirà medico di Santhià: è accusato di falso ideologico. Avrebbe firmato dichiarazione che assicura l'«integrità mentale» dell'anziano uomo. Proprio grazie al documento del medico, il notaio biellese aveva accettato il testo finito al centro della contesa.

[r. b.]

CONSULENTE RADIATO

Si allarga la truffa

BIELLA. Sarebbe più grave la posizione di Gianni Mosca Roveri, il promotore finanziario biellese radiato dall'albo nazionale della categoria dalla Consob. Il provvedimento della Commissione nazionale per le società e la borsa è conseguente alla sospensione dell'operatore decisa nel novembre scorso. La misura disciplinare stata presa a seguito della denuncia presentata dalla società cui Gianni Mosca Roveri un dipendente, l'agenzia vercellese di Programma Italia. Secondo la relazione fornita dalla finanziaria alla Consob, l'operatore «si sarebbe appropriato indebitamente di 15 milioni, somma corrisposta da un cliente per la sottoscrizione di certificati di deposito e avrebbe inviato conferma contraffatta dell'investimento su carta intestata della società». Ora sembra che la somma sia molto più ingente e che si aggiri sul mezzo miliardo, cifra che l'operatore avrebbe incassato dai clienti per essere versata alla finanziaria del gruppo Berlusconi. quest'ultimo passaggio non sarebbe mai avvenuto. Programma Italia provvederà comunque a risarcire gli investitori. In seguito alla prima relazione, la Consob aveva appunto sospeso in via cautelare Gianni Mosca Roveri dall'attività di promotore di servizi finanziari. Successivamente scattata un'indagine interna che è sfociata in seguito nella radiazione e nella cancellazione del consulente biellese dall'albo nazionale dei promotori.

L'episodio ad Agnona di Borgosesia. Le ferite guaribili in venti giorni

Colpisce l'amico con un coltello durante una lite per la droga

BORGOSESIA. Un giovane valsesiano è stato arrestato dai carabinieri con un'accusa grave: quella di tentato omicidio per aver inferto una coltellata a un conoscente. Sarà un magistrato della procura della Repubblica a vagliare la posizione giudiziaria del feritore, che attualmente si trova rinchiuso nel carcere di Vercelli.

La persona in arresto è Luca Mollia, 19 anni; abita a Borgosesia in via Abate Lirelli, nel rione di Agnona. Il giovane è già noto alle forze dell'ordine per serie di problemi connessi all'uso di stupefacenti. E proprio un diverbio per motivi legati alla droga è stato all'origine del drammatico episodio avvenuto nei pressi dell'abitazione Mollia.

Il ferito è un altro giovane tossicodipendente, Sergio Marcon, 21 anni residente a Grignasco in frazione Bertolotto. Ha ricevuto una coltellata al fianco sinistro ed è stato giudicato guaribile in venti giorni dai medici dell'ospedale di Novara. Il fatto si è verificato di notte. Il Marcon era alla ricerca del Mollia: a quanto emerso durante le indagini, sembra che il grignaschese volesse contestare all'altro giovane scarsa qualità di una dose di eroina acquistata il giorno prima. Raggiunto il conoscente in prossimità dell'abitazione di Agnona, fra i due è nata una discussione che il borgosesiano ha creduto di chiudere con una stilettata.

Luca Mollia, arrestato

Dopo le prime cure prestate al Marcon al pronto soccorso dell'ospedale cittadino, vicenda si sono interessati i carabinieri nucleo radiomobile della Compagnia di Varallo. Le loro indagini hanno portato a individuare il Mollia quale responsabile e lo hanno arrestato. Nel tentativo di evitare la cattura, il giovane ha pure ferito in maniera leggera due militari: sul si aggiunge perciò l'imputazione di resistenza a pubblico ufficiale. Per il reato principale, quello del tentato omicidio, sarà un medico legale a dover giudicare se le ferite avrebbe potuto essere fatale per il Marcon.

Paolo Quadrelli

La torinese Anna Maria Pensato è il nuovo sub-commissario del Comune

Un architetto il «vice» di Priore

Nominata sabato dal prefetto, ieri ha preso servizio a Palazzo di città. E' al suo primo incarico istituzionale ma ha lavorato a lungo per l'Ordine professionale. Esperta in edilizia e urbanistica

L'architetto Anna Maria Pensato, nuovo sub-commissario del Comune (Pasero)

VERCELLI. L'architetto torinese Anna Maria Pensato è il nuovo sub-commissario del Comune di Vercelli. Il prefetto l'ha nominata sabato, su proposta del commissario Elio Priore che ha scelto sostituto e braccio destro un'esperta in materia urbanistica ed edilizia.

E' facile intuire, quindi, quale sarà il ruolo del sub-commissario che ieri mattina, dopo l'incontro di rito Francesco Marino a Palais du Monferrat, è insediata in municipio, nell'ufficio occupato fino a poche settimane dall'ex vice sindaco leghista Gino Cattin. Poche ore, per conoscere funzionari e impiegati, poi per l'architetto è già in programma il primo impegno ufficiale: una riunione della commissione edilizia.

Per Anna Maria Pensato, una casa a Torino, una laurea in Architettura e più di vent'anni di insegnamento (nei Licei prima, poi come assistente universitario), Vercelli rappresenta un debutto: è al primo incarico istituzionale anche se ha svolto compiti di primo piano all'interno dell'Ordine degli architetti della provincia di Torino. Iscritta all'Albo dal '74, è stata consigliere, responsabile della Commissione territorio, e ancora consulente esperto della Commissione urbanistica al Comune di Torino.

Proprio a Torino, qualche anno fa, ha incontrato Elio Priore. «La nostra è una conoscenza di vecchia data - spiega il sub-commissario -. Poi, poco tempo fa, Elio Priore mi ha chiesto di fargli avere un mio curriculum professionale». Per l'architetto conoscere il perchè della richiesta è una piacevole sorpresa: «La proposta mi ha reso felice».

Anna Maria Pensato resterà a Vercelli per alcuni giorni la settimana, ma ha fissato un calendario: «Ci sarò ogni qualvolta occorrurà la mia presenza. In una città i problemi sono tanti, per chi arriva da fuori sono anche problemi nuovi: il mio ruolo sarà sveltire la prassi burocratica e analizzare tutte le proposte utili per migliorare Vercelli sotto il profilo culturale, artistico ed economico».

Una Vercelli che, per l'architetto, è tutta da scoprire: «Ho visitato località vicine, ma sono stata in città soltanto una volta». Troppo presto per pareri e domande, ma il sub-commissario promette di rispondere in fretta. [r. m.]

Muri romanici tra gli scavi

Nell'area della «Bertagnetta» spuntano reperti archeologici

VERCELLI. Reperti archeologici sono affiorati nella zona dell'ospedale panumologico «La Bertagnetta», dove si stanno edificando una ventina di case (condimini e villette) a cura di alcune cooparative, quasi tutte vercellesi.

«Per la precisione - spiega l'ingegnere capo del Comune, Emmanuele Pizzimbone -, secondo quanto ci ha comunicato la Sovrintendenza agli scavi archeologici, si tratterebbe di due muri, forse romanici, ed in ogni di interesse archeologico. Stiamo aspettando un fax in cui venga richiesta, ufficialmente, la sospensione dei lavori in quella

Si prospettano pericoli per i costruttori e per i proprietari degli alloggi che stavano per essere realizzati, lungo via Thaon de Revel? Pizzimbone è convinto di no. Osserva: «I due muri sono affiorati in un'area che non era compresa tra quelle edificabili, lungo in uno scavo che, a su questo punto ci stiamo informando, doveva presumibilmente servire a collegare gli edifici in costruzione con le linee della luce, oppure del gas».

«Mi sento quindi di escludere - continua l'ingegner Pizzimbone - che scoperta di questi muti possa mettere in discussione i cantieri già aperti e quelli che sono in programma nell'area della Bertagnetta, secondo le disposizioni della legge 457 sull'edilizia».

Ieri mattina, il rappresentante della Sovrintendenza agli scavi archeologici è stato in Comune per esporre ai tecnici vercellesi le risultanze dei primi sopralluoghi, e sempre ieri l'ingegner Pizzimbone ha disposto un'ulteriore perizia, stavolta parte del Comune.

«In quell'area - conclude l'ingegnere-capo - non dovrebbero esserci altre vestigia di interesse archeologico e quindi, salvo sorprese, mi sento di rassicurare i titolari delle licenze di edificazione già concesse a tempo». [w. ca.]

MOTIVI FLORITI

Roberto Leone direttore «Notizia Oggi»

Primo direttore vercellese per il settimanale «Notizia Oggi»: Roberto Leone, giornalista pubblicista e funzionario dell'Associazione commercianti, ha firmato ieri il primo come responsabile della redazione. Leone subentra al milanese Sandro Sandri che dopo circa un ha lasciato l'incarico. Primo direttore di «Notizia Oggi» era stato il biellese Massimo De Nuzzo, dopo la scissione tra Vercelli e Borgosesia in via Balbo invece arrivato Fausto Biloslavo. [r. s.]

Finanziamenti per 31 miliardi Regione

La Regione stanziato oltre 31 miliardi di contributi per finanziare il miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli: le cooperative e gli imprenditori interessanti potranno presentare domanda entro il febbraio. La giunta regionale, in particolare, ha deciso di dare la priorità ai progetti che presentati dalle imprese agroindustriali colpite dall'alluvione di novembre che vogliono impegnarsi in nuovi investimenti. Verranno privilegiate anche le iniziative con una ricaduta in zone classificate montagna e di collina depressa e che prevedono l'utilizzo di tecniche di produzione compatibili con la protezione dell'ambiente. L'assessore all'Agricoltura, Lido Riba, ha spiegato che i contributi, che copriranno l'arco 1995/97, verranno assegnati per il per cento al settore ortofrutticolo, il 16 alla ca, il 14 al vitivinicolo, 12 al lattiero-caseario, il 10 al cerealicolo, al florovivaismo, il piante officinali, funghi e tartufi, il 2 alla uova. [g. mo.]

Bando per 700 posti nel Corpo Forestale dello Stato

La Gazzetta Ufficiale del dicembre (4ª Serie speciale, Concorsi ed esami) pubblicato il bando di concorso per la nomina di 700 allievi guardie del Corpo Forestale dello Stato. Le domande dovranno essere presentate entro il gennaio; per informazioni ci si può rivolgere al Coordinamento provinciale del Corpo Forestale, in Libertà 47 a Vercelli (telefono 0161/501326) oppure alle Sezioni Forestali di Biella, Gattinara, Scopa, Trivero, Varallo e Vercelli. [g. mo.]

TEMPO LIBERO

Corsi gratuiti fotografia «Il Galletto»

Il circolo «Il Galletto» organizza una serie di corsi di fotografia, che partiranno nei prossimi giorni. Le lezioni sono gratuite e si terranno ogni giovedì dalle 21 alle 22,30. Per ulteriori informazioni chi fosse interessato può rivolgersi al circolo Galileo Ferraris 5, oppure telefonare al 61.10.38, oppure 260.018. Sono corsi di formazione. [g. mo.]

E entra nel «misto»

In Regione Mandrino lascia il Si

VERCELLI. Pier Giuseppe Mandrino lascia la formazione socialista in Consiglio regionale ed approda al gruppo misto. Per l'ex segretario provinciale del garofano è l'addio ad un simbolo che ha caratterizzato tutta la sua vita politica.

Motivo della rottura è la posizione assunta dal Si (l'ex psi) queste settimane convulse di crisi del governo. «Non condivido - spiega Mandrino - il piatto allineamento del partito con il pds nel respingere le elezioni anticipate. Si è arrivati a questa conclusione senza il minimo dibattito interno e ciò mi sembra inaccettabile».

Il futuro immediato di Mandrino a Palazzo Lascaris è ora impostato sull'attesa: «Mi sto guardando intorno per "radiografare" le altre formazioni politiche presenti Consiglio. Adesso escludo nulla, neppure di rimanere nel gruppo misto». Poi la battuta finale, tanto per sgombrare il campo da illazioni: «L'unica cosa certa è che non aderirò mai a Forza Italia». [f. co.]

Oggi all'ospedale

I funerali di Gianna Ardizzone

Oggi Vercelli darà l'addio all'ex assessore Gianna Ardizzone a 47 anni da emorragia cerebrale

VERCELLI. svolgeranno alle 11,30 di oggi, nella chiesa dell'ospedale Sant'Andrea, i funerali di Gianna Ardizzone, architetto ed ex comunale all'Assistenza stroncata a 47 da un'emorragia cerebrale. La salma tumulata nel cimitero di Vercelli.

Gianna Ardizzone lascia una figlia, Sara, anni, il marito, Adriano Robati, e i genitori cui divideva l'alloggio in via Solaroli dove è stata colta da malore. L'ex assessore ha donato tutti gli organi. [g. mo.]

Al 17 marzo

Rinviato il processo Scalia-Sesia

Udienza interlocutoria ieri mattina a Milano per la causa intentata dall'ex procuratore della Repubblica al Tribunale Luciano Scalia contro il bisettimanale «La Sesia». Il processo è stato quasi subito aggiornato al 17 per consentire ai giudici la lettura di alcuni documenti.

Sul banco degli imputati il direttore responsabile Francesco Brizzolara e il giornalista Carlo Macrì. Questi a tempo era l'autore della rubrica satirica «L'elefante» nella quale fu pubblicato fotomontaggio e un commento riguardanti l'attività di Scalia che il magistrato, nel frattempo trasferito alla Procura generale di Torino, considera infamanti.

L'udienza di ieri è servita, tra l'altro, a «licenziare» alcuni testimoni. L'appuntamento tra due mesi è dato soltanto più al procuratore della Pretura Luigi Carli, all'onorevole Roberto Rosso e all'ex consigliere comunale Francesco Radaelli, entrambi esponenti di Forza Italia. [f. co.]

Show benefico il 20

Tutti al Civico per aiutare gli alluvionati

VERCELLI. Attori e cantanti vercellesi si sono mobilitati per aiutare le popolazioni alluvionate di Trino e Crescentino organizzando uno spettacolo in cartellone al teatro Civico alle 21,30 del gennaio. Dalla collaborazione tra Comitato manifestazioni, Associazione commercianti e Fondazione di «Specchio dei tempi» è nato «Tu vuò fà l'americano», rivista liberamente ispirata alle Napoli di Totò e interpretata Centro Vercelli Musica, New Dance Center, «Come passa il tempo», «Los Bukosky», «Perchè Carmèn», Marcello Alonzo, Mat- Andreone, Carmelino Antona, Ivan Foglia e Roberto Galella. Le scenografie sono dai ragazzi del Liceo artistico Foscolo, il «servizio di sicurezza» dalla palestre Body Shape. Non mancheranno sorprese, anche celebri.

La prevendita sarà al Civico il 19 gennaio, dalla 17 alle 19. Il giorno dello spettacolo il botteghino aprirà alle 20. Il costo: 20 mila la poltrona, 15 la galleria. [g. mo.]

Pds, nella nomina del nuovo segretario coinvolte le sezioni

Pietropaolo: entro fine mese il successore di Ezio Robotti

VERCELLI. Entro la fine questo mese, probabilmente il 26, Comitato federale del pds nominerà il nuovo segretario provinciale della Federazione di Vercelli: si saprà così il nome del del dimissionario Ezio Robotti.

Ma attesa della nomina, chi regge, provvisoriamente, la Federazione di Marcello Prestinari? E' la domanda che abbiamo rivolto segretario cittadino Gianni Quercia, Aniello Pietropaolo anche perchè, ultimamente, dalla Federazione del pds erano partite molte lettere, indirizzate agli altri partiti, con l'autorevole firma di Edmondo Dibitonto, ex sindaco di Santhià, nonchè avvocato molto famoso.

«In effetti - spiega Pietropaolo - avremmo forse dovuto informare l'opinione pubblica sul gruppo di lavoro, presieduto da Edmondo Dibitonto, che avevamo costituito tempo per concordare, con gli altri partiti, regole comuni sia sul periodo elettorale, sia ben oltre il periodo delle elezioni».

Da sinistra il segretario cittadino del pds Pietropaolo e l'avvocato Edmondo Dibitonto

«Questo gruppo di lavoro - continua Pietropaolo - è composto da esponenti della segreteria, anche amici e simpatizzanti del nostro partito, il suo ruolo è certo quello di preconfezionare alleanze con questo e con quell'altro movimento politico: prova ne sia che il primo incontro che abbiamo avuto è stato col il Ccd. L'amico Dibitonto, forte del prestigio, della sua autorevolezza, ha appunto il compito di coordinare tale gruppo, ma non sostituisce Robotti».

Ma se è così, chi regge, oggi, la Federazione pidiessina? segreteria - risponde Pietropaolo - nella interezza. Abbiamo già comunque avviato contatti le sezioni per avere risposte non tanto sul nome prossimo segretario provinciale, quanto sul "identikit" politico, ed entro la fine del saremo in grado procedere alle nomine». [e. d. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL DIRETTORE

«Biella, un semaforo davanti alla stazione»

Condivido in pieno il contenuto della lettera pubblicata sulla «Stampa» del 4 gennaio, intitolata «Via Ramolla, semaforo da eliminare».

Aggiungo solo che un punto della città, secondo per traffico solo alla rotonda di piazza Adua e al quadrivio dei giardini, è rimasto sempre senza un semaforo, che sarebbe più che sario.

Mi riferisco all'incrocio fra la piazza della stazione, viale Roma, via Carso e l'inizio della Trossi.

La canalizzazione traffico abbozzato con divisori di cemento ser ben poco. Inoltre, quello è un punto della città dove le macchine viaggiano quasi tutte a velocità molto elevata, e questo complica notevolmente le cose.

Non parliamo poi dell'attraversamento pedonale che, specie nelle ore di punta, diventa quasi proibitivo. Nella zona, fra l'altro, non ho mai visto un vigile. Spero che si provveda al più presto.

Felice Sanzin, Biella

«Ma noi non faremo accordi coi partiti»

La lista civica «Impegno democratico popolare» di Andorno Micca sente il dovere di chiarire la propria posizione dopo quanto è apparso sulla «Stampa» del 4 gennaio, circa le intenzioni di fare accordi con gruppi politici per la presentazione della lista stessa in vista delle prossime elezioni amministrative.

Gli attuali appartenenti alla lista non hanno fatto e non faranno alcun accordo programmatico con gruppo o partito politico.

Della lista hanno fatto e faranno parte uomini e donne che intendono unire le proprie forze, la propria esperienze anche professionale e la propria sensibilità per amministrare i servizi della comunità, ed è e sarà ininfluente l'appartenenza e meno degli stessi a partiti, perché ciò è considerato un fatto privato del singolo partecipante.

Lista «Impegno democratico popolare», Andorno Micca

NUMERI UTILI

Vercelli: tel. (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800; **Gattinara:** (0163) **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.485; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; (015) 922.123; : (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 941.122; **Volontari Soc Origgiasco:** (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

il: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 217.000
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
telefono (015)

TURNO

Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (8-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-8 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Virgilio Amisano*, corso Libertà 239, tel. (015) 251.507.

A Biella principale: *Farmacia Centro della dott.ssa Patrizia Tarricone*, via Italia 23, tel. (015) 22.119; turno sussidiario: *Togna*, 61, tel. (015) . turno principale delle farmacie: 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta m. 3bis urgente.

Origgiasco: *Dr. Pierpiuseppe Borza*, piazza Cacciami 2, tel. (0163) 417.113
Pray Biellese: *Dr. Rinaldo Erbetta*, via 99, tel. (015) 787.068
Varallo: *Dr. Anselmetti*, corso Umberto I 12/14, tel. (0163) 51.180
Ronco Biellese: *Dr. Eugenio Caccia*, via Roma 92, tel. (015) 461.668.
Quittengo: *Dr. Angelo Marzia*, via Caduti 22, telefono (015) 80.755.
Pollone: *Dr. Giacomo Ferraris*, via Pier Giorgio Frassati 18, telefono (015) 61.138.
Sterna: *Dr. Antonio Pianura*, via 4 Novembre 7, telefono (015) 562.20.03.
Trivero: *Dr. G. Giuseppa*, via Roma 80 Frazione Lora, tel. (015) 756.592
Valdengo: *Dott.ssa Luisella Re*, via Roma 92, tel. (015) 882.016

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 285.050; **Arborio:** telefono (0161) 88.384; **Biella:** telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià** telefono (0161) 966.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.665; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

STATO CIVILE

NATI. Paolo Bascetta.
MORTI. Margherita Vergano, 81 anni, pensionata.

NATI. Sabrina Hazem.
Enrico Casaccia, 80 anni, pensionato; Ermanno Tini, 63 anni, impiegato.
Artemio Bono, 27 anni, agricoltore, con Maria Rosa Lampugnani 21 anni, ragioniera.

ANDORNO
Alessia Tiberio.
MORTI. Federico Tombacco, anni, pensionato.

MORTI. Domenica Bottino, anni, pensionata.

MORTI. Giuseppa Maria, 92 anni.

Casa di Riposo Vercelli al lutto della famiglia per la scomparsa dell'arch. GIANNA ARDIZZONE all'assistenza del Comune di Vercelli.
— Vercelli, 10 gennaio 1995.

E' prematuramente
Edmondo Rossetti
Maestro del lavoro
di anni 66
Ne danno l'annuncio i parenti e tutti coloro che gli sono stati vicini. Il funerale avrà luogo a Borriana, martedì 10 c.m. alle ore 10,30 partendo dall'abitazione di via Lamarmora 3.
— Borriana, 10 gennaio 1995.

GLI APPUNTAMENTI

I nuovi indirizzi culturali

Sono ripresi le lezioni dei corsi dell'Università popolare di Vercelli. Giovedì, per «Psicologia clinica» verrà trattato il primo degli argomenti programma. Il tema sarà «Pensieri, emozioni, azioni: la mappa del comportamento sociale». Invece per il giovedì seguente avrà inizio il corso «Itinerari botanici», tenuto dalla professoressa Angela Badino che, dopo lezioni teoriche in aula, guiderà i visti alla degli alberi rari che popolano i viali della città e alla visita di un parco naturale di pianura. Per informazioni sugli orari di queste (ed altre) iniziative oppure per le iscrizioni ci può rivolgere alla segreteria dell'Università popolare di Vercelli, in via Gaudenzio Ferrari 11. Telefono 0161-56.285.

Al Rotary di Vercelli

Questa alle 20 il Rotary Club Vercelli terrà una riunione conviviale al Hotel piazza Medaglie d'Oro. Relatore il professor Michele Ventura che parlerà ai p sul tema «Esperienza Afri

DELLA
In Valle d'Aosta

La Stat Turismo, con a Vercelli in corso Libertà 20 (telefono 0161-63112) organizza una serie di collegamenti la Valle d'Aosta, ogni sabato e domenica, fino a Pasqua. La partenza dei pullman è prevista per le 8 dall'autostazione vercellese. Sono in calendario corse dirette per Aosta-Courmayeur-Cervinia. Servizio in coincidenza con i trasporti locali in valle per Gressoney-Champoluc-Cogne-La Thuile-Chamonix.

MOSTRA
Il fumetto Borgosesia

La mostra antologica sugli Anni Trenta e Quaranta «Fascio e fumetto», organizzata dall'Amministrazione provinciale, al Pro Loco fino al 17 gennaio in orari: al 13 e dalle alle 19 (feriali). Dalle 15 19 (domenica).

Il dibattito

LA VERA PATTUMIERA DEL PIEMONTE

Saranno portati all'inceneritore di Billiemme fino al termine del 1996

I rifiuti del Casalese a Vercelli

Il Consorzio monferrino ha firmato il contratto: per ora ne arriveranno dalle 25 alle 50 tonnellate la settimana. E la discarica di Alice Castello continuerà a smaltire quelli provenienti dal Novarese

CASALE MONFERRATO PER due anni, fino alla fine del 1996, i rifiuti prodotti dai comuni associati al Consorzio rifiuti del Casalese saranno portati nell'impianto di smaltimento di Vercelli. E' quanto previsto dal contratto firmato dal Consorzio che, spiega l'ingegner Gasparini, direttore dell'inceneritore vercellese, «prevede per il momento un conferimento limitato di 25-50 tonnellate di rifiuti alla settimana, mentre i restanti vanno alla discarica di Alice Castello. Più avanti, la seconda linea di incenerimento, che sarà pronta tra marzo e aprile, verrà interamente dedicata ai rifiuti del Casalese: mediamente 100 tonnellate al giorno».

Il costo pattuito è di 100 lire al chilo per il '95, con aggiornamento istat delle tariffe per il '96.

«E proprio il prezzo è l'elemento che ha fatto scattare il contratto. «L'opportunità - precisa l'ingegner Conte, direttore dell'ufficio ecologia del Casale - era appunto legata alla firma del contratto. Era questa la condizione che ci è stata posta per bloccare il vecchio prezzo. Quindi abbiamo fatto l'accordo per cautelarci da eventuali rincari».

Il contratto, però, prevede due clausole precise: la prima è che la Regione, dopo il 29 aprile del '95, rinnovi l'autorizzazione al Consorzio casalese per poter continuare a portare i rifiuti negli impianti di smaltimento vercellesi (discarica e inceneritore); la seconda è che «nel momento in cui scatterà la nostra discarica - puntualizza Conte - avremo noi la possibilità di decidere se continuare a portare i rifiuti a Vercelli o no, e in parte e quanto».

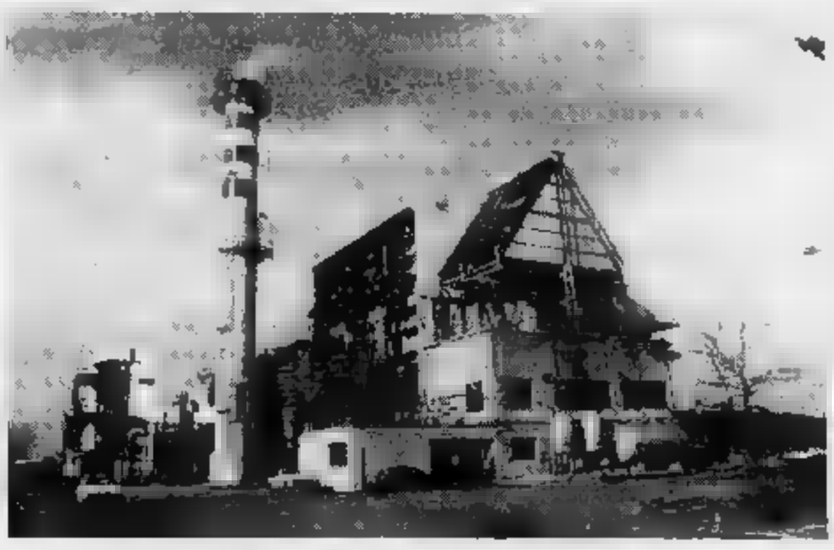
Dunque, l'incaneritore vercellese che, in teoria, avrebbe dovuto bruciare soltanti i rifiuti del proprio Consorzio, continua a smaltire, essendo il più moderno e attrezzato del Piemonte, anche quelli di altre province.

E, sempre per quanto riguarda il Vercellese, c'è da notare che pure la discarica di Alice Castello si sta segnalando come «raccoglitore» di tutti i rifiuti piemontesi. E' di ieri la notizia che l'Alto Novarese potrà portare ancora i propri rifiuti all'impianto di «Alice 2», almeno fino al 28 febbraio.

In provincia di Novara, l'emergenza rifiuti è a livello di allarme rosso anche perchè il sindaco di Mergozzo ha chiuso il forno di incenerimento della «De Bartolomeis» (una ditta che voleva aggiudicarsi il tanto famoso e chiacchierato appalto di Vercelli), in quanto i sindacati avevano denunciato una serie di carenze in materia antiinfortunistica.

Lo stop all'inceneritore di Mergozzo è proprio coinciso con l'annuncio che la Regione aveva deciso di bloccare il trasporto dei rifiuti ad Alice, annuncio poi ritirato.

Silvana Mossano



Progettato per servire il Consorzio vercellese l'inceneritore di Vercelli è ormai diventato il centro di raccolta (con la discarica di Alice) di tutti i rifiuti del Piemonte

Lunedì sciopero all'Ammu

Vercelli, ma sarà garantita la raccolta in scuole e ospedali

VERCELLI. Incroceranno le braccia, lunedì prossimo 16 gennaio, i dipendenti dell'Azienda municipalizzata per la nettezza urbana: l'astensione dal lavoro per l'intera giornata è stata proclamata su scala nazionale dalle organizzazioni sindacali della categoria «addetti all'igiene ambientale», a sostegno della piattaforma per il rinnovo del

La direzione dell'azienda si è premurata di diramare, con ampio anticipo, un dettagliato comunicato di applicazione del regolamento aziendale di servizio sulla disciplina del diritto di sciopero: si avverte la cittadinanza che in occasione dello sciopero i servizi potranno subire sospensioni e limitazioni di svolgimento. «Verranno comunque garantite - assicura il direttore dell'Ammu Alessandro Baucero - alcune prestazioni indispensabili, con l'impiego di un contingente di addetti nel numero minimo necessario».

Fra le prestazioni che verranno garantite Baucero cita la raccolta dei rifiuti nelle scuole, caserme, ospedali, case di cura e di riposo, istituti di assistenza, e simili.

Anche la disinfezione e la disinfestazione saranno comunque fatte nei casi urgenti oppure dietro segnalazione dell'autorità sanitaria: in questi casi Baucero comprende anche la raccolta delle siringhe.

Funzioneranno anche i servizi straordinari e quelli d'emergenza, il pronto intervento per l'officina ed il magazzino e, nel caso di precipitazioni, l'eventuale sgombero della neve.

Il personale adibito a questi servizi d'emergenza sarà opportunamente controllato e coordinato; locali ed accessi aziendali resteranno comunque presidiati e custoditi.

«Terminato lo sciopero - conclude il dottor Alessandro Baucero - verranno prontamente ripristinati e riportati alla normalità tutti i servizi gestiti dall'azienda». [w. ca.]

NOTIZIE FLASH

ALAGNA

Un corso di lezioni di sci riservato alle donne

La scuola di sci del caratteristico centro ai piedi del Monte Rosa propone un'iniziativa rivolta a tutte le donne: si tratta di un corso della durata di venti ore che si terrà a partire dalla terza settimana di gennaio sulle piste di Alagna-Wold e della società Monrosa. Le lezioni si terranno in orario pomeridiano (dalle 15 alle 17 con il giorno ancora da decidere) per dieci settimane. Per informazioni e prenotazioni si può telefonare allo 0163-91391. [p. q.]

Consiglio comunale approva il bilancio

E' stato approvato dal Consiglio comunale durante la sua ultima riunione il bilancio di previsione per l'anno in corso. La priorità dei finanziamenti è stata data agli interventi di ricostruzione della parete della collina del Sacro Monte (dalla quale lo scorso 8 novembre si staccò la frana che uccise 14 persone e provocò danni ingenti a molte abitazioni); per tali lavori sono stati stanziati due miliardi e mezzo. [p. q.]

BORGOSESIA

Cavaliere il comandante della Guardia di Finanza

E' stato insignito dell'onorificenza di Cavaliere della Repubblica, il comandante della locale brigata della Guardia di finanza. E' Felice Desiato, 46 anni, Maresciallo maggiore, presta servizio a Borgosesia da undici anni, dopo essere stato per un decennio alla Compagnia di Biella. [p. q.]

Antonella Corradini, Marco Bolognesi e Massimo Vigna

Borgosesia, morti 3 giovani a distanza di pochi giorni

BORGOSESIA. Tre lutti, quasi contemporanei, hanno colpito la città in questi ultimi giorni. Le persone unite da questo comune e tragico destino sono tutte comprese fra i 34 e 37 anni.

Per la comunità di Borgosesia il nuovo anno si è dunque aperto sotto un segno drammatico. La scomparsa di Marco Bolognesi è stata che la prima di questa funesta catena. E meno di una settimana più tardi, hanno cessato di vivere anche Antonella Corradini e Massimo Vigna: sono morti lo stesso giorno e, quasi concomitanti, sono pure stati celebrati i loro funerali.

Le esequie di Marco Bolognesi, 37 anni, erano state celebrate l'altro lunedì nella chiesa parrocchiale della frazione Bettole; la salma è stata tumulata nel cimitero cittadino accompagnata nell'estremo viaggio dalla famiglia: l'uomo ha lasciato i genitori Luigi e Anna, la sorella Morena e il fratello Maurizio. Il decesso di Bolognesi era avvenuto nell'abitazione della famiglia in località Fenera San Giulio, dove era ritornato dopo aver vissuto per alcuni anni a Boca.

Antonella Corradini, 34 anni, era discendente da una nota famiglia borgosesiana e abitava con i genitori Palmiro e Silvana in una palazzina di via per Rozzo. La donna lascia anche la sorella Maria Clara. Il funerale è stato celebrato sabato.

E lo stesso giorno familiari e conoscenti hanno portato l'estremo saluto a Massimo Vigna, 35 anni: le esequie hanno preso avvio dall'abitazione in viale Duca d'Aosta dove viveva con la moglie Maria Luisa e, dopo la messa, la salma è stata avviata a Verbania per la cremazione. [r. v.]

CASO NARZOLE

L'Arciere parte lesa

ALBA. E' in programma il 18 gennaio davanti al gip del Tribunale albese l'udienza preliminare sull'appalto truccato per la raccolta dei rifiuti al Comune di Narzole. Imputati sono il segretario comunale del paese, Giuseppe Cunetto, e l'affarista Umberto Vertamy. Nell'elenco delle parti offese figura anche l'Arciere, la cooperativa che vinse la gara.

Cunetto è accusato di aver accettato le promesse di denaro fattegli da Vertamy per favorire l'Arciere, di aver turbato la gara fornendo indicazioni sull'offerta da presentare e di essersi fatto consegnare 12 milioni dalla cooperativa con la minaccia di impedire il perfezionamento del contratto. Umberto Vertamy, che a quel tempo era consulente dell'Arciere, ma ha agito all'insaputa dai vertici dell'azienda, a sua volta è accusato di aver promesso denaro al segretario comunale per indirizzare l'aggiudicazione dell'appalto.

Alle urne solo un quarto degli abitanti: non è valido il referendum bandito dal Comune

Tronzano, pochi votanti per il viale

Doveva essere decisa la sistemazione del corso alberato che porta dalla stazione al centro del paese, ma non è stato raggiunto il «quorum» necessario. Ora sarà la giunta a scegliere tra i sei progetti presentati

TRONZANO. Non è valida la consultazione popolare organizzata dall'amministrazione comunale per scegliere il miglior progetto di sistemazione del principale viale cittadino: all'appuntamento referendario, domenica, si è presentato solo poco meno di un quarto, il 24,04 per cento, degli elettori con diritto al voto, mentre, perchè la consultazione risultasse valida, la percentuale avrebbe invece dovuto raggiungere almeno la quota del 50 per cento.

Questi i conti. A fine settembre 1994, secondo i dati dell'Ufficio anagrafe, la popolazione di Tronzano era stata calcolata in 3484 unità; di queste, 2949 erano state dichiarate «con diritto di voto perchè residenti in paese e maggiorenni. Alla chiusura delle urne, alle 20 di domenica scorsa, le schede per referendum erano risultate 709, ben 274 in meno rispetto al «quorum» minimo necessario.

Ora la decisione toccherà alla giunta municipale presieduta dal sindaco Pier Angelo Biroli, che si riunirà a metà settimana.

Il referendum popolare avrebbe dovuto stabilire il tipo di sistemazione da dare a viale Vittorio Emanuele II, il corso alberato che dalla stazione ferroviaria conduce verso il centro del paese, con riferimento specifico al tratto compreso tra le vie Mazzini e Duca d'Aosta.

E' infatti proprio questo il tratto lungo il quale da sempre i tronzanesi amano fare le loro passeggiate. Una sistemazione si rende necessaria per la superficie calpestabile sconnessa in alcuni punti, sia per la veneranda età raggiunta da molte delle piante; soprattutto perchè, in seguito alla copertura di una roggia, proprio a metà del viale si è venuto a formare un piazzale.

Per riparare gli acciacchi dell'età e per dare sia al viale che alla nuova piazza una idonea sistemazione, il Comune aveva bandito un concorso di idee tra professionisti della provincia, chiedendo loro di elaborare un progetto di fattibilità.

Alla segreteria municipale erano stati consegnati sette elaborati, che sono stati esaminati da un'apposita commissione presieduta dal sindaco Biroli e composta dal vice sindaco Angelo Berlucchi, dal tecnico di fiducia del Comune Mario Riva, dall'architetto Carlo Canna di Varallo e dall'ingegnere Giorgio Viazzo di Vercelli designati rispettivamente dall'Ordine provinciale degli architetti e quello degli ingegneri. Uno degli elaborati era stato scartato; i restanti sei sono stati affissi all'albo pretorio del Comune perchè la cittadinanza ne prendesse visione in prospettiva appunto del referendum. I nomi dei concorrenti saranno resi noti solo dopo che l'esecutivo avrà fatto la sua scelta.

Alla vigilia del voto l'assessore alla Cultura Massimo Borro aveva commentato: «La consultazione popolare è uno strumento di democrazia diretta al quale l'amministrazione annette una grande importanza. Spero che almeno un terzo degli elettori esprima la propria preferenza; se questo non avvenisse, la volontà dei cittadini potrebbe essere sovrana».

La speranza dell'assessore è andata delusa. Il referendum si è svolto dalle inizio alle 8 del mattino di domenica: il seggio elettorale era nella palestra delle scuole elementari. Era consentita una sola preferenza: in pratica l'elettore avrebbe dovuto scegliere fra i sei elaborati esposti e scrivere sulla scheda il numero corrispondente.

Walter Camurati

Scritto da Rizzi e Fontana

Presentato il libro sulla storia del paese

CARCOFORO. Le tradizioni di uno fra i Comuni più piccoli della Valsesia sono illustrate in un libro scritto dagli storici Enrico Rizzi ed Elvise Fontana. Attraverso gli insediamenti Walser, lo stretto legame con la montagna, le alluvioni del 1755 e del 1882, i grafici della popolazione, «Carcoforo» (questo il titolo dell'opera) ripercorre tutte le tappe della vita e della storia del paese, «Villaggio ideale d'Italia» secondo la rivista naturalistico «Airone».

Il volume, coordinato dalla Fondazione Enrico Monti e dedicato allo scomparso Gaudenzio Manetta, è stato presentato in un incontro nel municipio; nelle parole del vice presidente del Cai, Teresio Valsesia, e del docente di Teoria della Storia all'università di Pavia, Luigi Zanzi, è stata tutta la gratitudine per la realizzazione di una pubblicazione così ricca di valore storiografico. [p. q.]

S'inizia sabato 21

Presentato il programma del Carnevale

SERRAVALLE. E' tempo di Carnevale. Dopo la via di Varallo, anche Serravalle ha definito il programma: le manifestazioni prenderanno il la sabato 21 con una cerimonia classica, quella della consegna delle chiavi del paese nelle mani della maschera locale, il Mugiun (anche per quest'anno impersonato da Riccardo Bevilacqua, mentre la «consorte» sarà Daniela Carnesi); seguirà, nel pomeriggio, la seconda edizione del «Gir dal paisa».

Il Carnevale di Serravalle si concluderà martedì 28 febbraio. In queste sei settimane gli appuntamenti saranno molteplici, dall'incontro con le altre maschere (16 febbraio), al rito della «catula» con la raccolta fondi per l'allestimento delle manifestazioni (18 febbraio), alla sfilata dei carri allegorici e delle mascherate a piedi (25 febbraio) sino al testamento e al rogo del Mugiun. [p. q.]

CRESCENTINO

Aveva 70 anni

Oggi i funerali di Spalasso presidente psi

CRESCENTINO. Si terranno oggi, alle 15, i funerali di Lorenzo Spalasso, 70 anni, deceduto sabato per un attacco cardiaco mentre stava passeggiando per le campagne di San Genuario.

Spalasso era presidente della sezione crescentinese del partito socialista e in passato aveva ricoperto alcuni ruoli pubblici.

In gioventù era stato vice sindaco di Ronsecco, suo paese natale. Quindi, trasferitosi a Crescentino, aveva guidato la segreteria politica del psi locale dal '79 all'87. E' stato consigliere comunale per tre legislature e ha anche fatto parte del consiglio di amministrazione dell'infermeria Spirito. Sempre negli Anni ottanta, ha rappresentato il Comune di Crescentino nel Comitato di gestione dell'Usl 46 di Chivasso. Lorenzo Spalasso lascia la moglie Evelina Bazzano di 69 anni. [l. fo.]

VUOI DIVENTARE AGENTE DI COMMERCIO?

L'Associazione Commercianti della Provincia di Vercelli

ORGANIZZA

i Corsi di abilitazione agli esami per l'iscrizione all'ALBO AGENTI e RAPPRESENTANTI DI COMMERCIO (L. 204/85)

INIZIO CORSO 23 GENNAIO 1995

Per informazioni e iscrizioni

ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI

V.le Garibaldi, 57 - VERCELLI Tel. 0161/250045

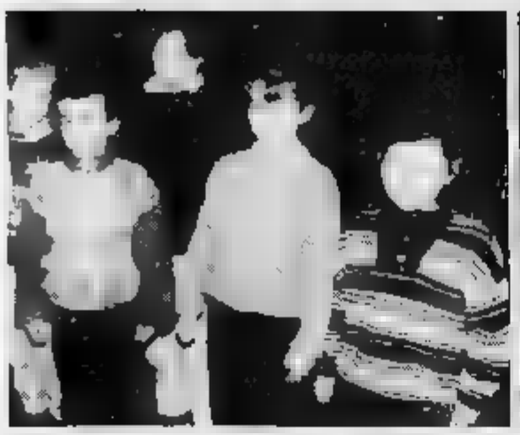
Informazioni anche presso gli uffici zonali.

Al «Barbieri» la festa della Stampa con Ascom e Comitato manifestazioni

Il gran giorno dei baby scrittori

I vincitori: la «Ungaretti» e Giulia Marangon

Nella prima fila in alto i vincitori assoluti del concorso: da sinistra Maria Giulia Marangon della 5ª B della scuola Pellico di Santhià e la classe terza B della media Ungaretti di Pavignano. Accanto un'immagine del pubblico che ha affollato il «Barbieri» di Vercelli. Nella seconda fila (sempre da sinistra) gli altri premiati: Mika Gaudino di Valdengo, Luisa Pomelari della Rodari Vercelli e la 5ª elementare di Caresana. Nella terza fila Giuseppe Celestino della Caretto Crescentino, le 2ª A e di della Gozzano di Vercelli, la 2ª della «Crosa» di Biella, Valentina Ciocchetti della Verga di Vercelli e Miriam Dardanelli della terza media B di Candelo. Nella quarta fila la terza delle elementari «Crosa» di Biella, la quarta elementare di Palazzolo, Gionata Gabasio della Ferrari di Vercelli, ed Emanuele Peluffo della Verga di Vercelli. Nell'ultima fila in basso, sempre da sinistra, Anna Valori della Verga di Vercelli, Sergio Allegri delle elementari Lebole di Viverone, Pier Carlo Mannu della Ferrari di Vercelli, Gabriele Cerri della Rodari di Vercelli e Ilda Bertagnolio della media Merletto di Graglia (FOTOSERVIZIO RENATO GREPPI)



VERCELLI. Maria Giulia Marangon, della 5ª B «Pellico» di Santhià, e i baby-scrittori delle medie Ungaretti (3ª di Biella Pavignano sono i vincitori del concorso della Stampa, che ha premiato i migliori racconti di Natale.

L'incoronazione è avvenuta domenica in un teatro Barbieri affollato, sin dalle prime ore del pomeriggio, dei piccoli autori delle elementari e medie delle due province. All'ingresso della sala ad accogliere le scolaresche i disegni dell'artista Francesco Leale, che richiamano alla il tema della festa: fiabe di Natale.

Sono passate da pochi minuti le 16, quando Carmelino Antona dà il via allo spettacolo, organizzato con la collaborazione di Ascom e Comitato manifestazioni. «Chi vuole vincere alzi no», e dai cori s'intuisce che sono moltissimi gli alunni che sperano di essere fra i premiati. Le maestre sorridono: «Hanno lavorato con impegno, a questo appuntamento non potevamo mancare».

Le luci si abbassano e il pubblico in versione junior, abbandonati i discorsi sul gol della Juve e l'ultima canzone di Jovanotti, concentra l'attenzione sul palco. In bella vista ci sono le targhe, che poi verranno consegnate tra qualche minuto.

I primi a rompere il ghiaccio sono gli allievi del Centro Vercelli musica di Claudio Saveria. Camicie a quadrettoni e look da teenagers, Davide Pezzolato, Simone Gugino, Matteo Rosate, Davide Celaria e Marco Sogno, ci fanno rivivere gli 'Anni 60 con «Yesterday» dei Beatles. Applausi a non finire e la «band» fa il bis.

Uno studente in seconda fila, intanto, scatta una fotografia: «Chissà, forse un giorno diventeranno famosi», dice ridendo. La stoffa non manca: bravissimo e disinvolto il piccolo batterista, ma i più emozionati i «colleghi», che danno il ritmo giusto allo spettacolo.

Ma non sono solo i più piccoli a divertirsi, in prima fila il presidente della Provincia Gilberto Valori, il presidente Ascom Giovanni Bonetti e il professor Giorgio Giordano, che sostituisce il provveditore agli studi, applaudono ogni esibizione i protagonisti dello spettacolo, che ha come filo conduttore la storia del cinema.

Enrico De Maria, capo servizio della Stampa di Vercelli, dà il via alla premiazione. Le targhe andranno ai 2 vincitori assoluti, mentre 9 riconoscimenti saranno assegnati alle elementari e nove alle medie. S'inizia da questi ultimi (tutti secondi a pari merito).

Il primo ad essere chiamato è Mika Gaudino, il più giovane partecipante, che, arrivato al microfono, non sembra essere troppo convinto di essere fra i premiati. Mika, capelli castani con frangia, frequenta da pochi mesi la prima elementare ed è riuscito a scrivere da solo a matita la storia di 8 bimbi rimasti senza regali. La fiaba è a lieto fine e Mika, quando scende dal palco, tiene orgoglioso fra le mani la sua targa.

Attesa per gli altri concorrenti: qualche istante e viene chiamata Luisa Pomelari, della Rodari di Vercelli. Domanda di rito: «Sapevi di essere premiata?». «No, ma ci speravo». Tocca a Ilda Bertagnollo, della scuola Merletto di Graglia, che sale sul palco con la cartella. «Tu da grande farai la hostess», dice il presentatore, strappando un sorriso alla scrittrice della 3ª B.

L'ultimo premiato del gruppo è Giuseppe Celestino di Crescentino, appassionato di Stephen King. Seduto accanto a lui c'è il cugino, in versione «reporter»: «Ero certo che avrebbe vinto».

Riprende lo spettacolo. E' la volta di Monica, che canta dei successi degli 883, accompagnata dalla platea che fa il coro. Hanno aria da veri professionisti anche ballerini e ballerine del New dance center, ospiti d'eccezione dopo il successo sugli schermi di Rai Uno.

La festa va avanti: chi saranno gli altri premiati? Qualche istante e il presentatore chiama gli alunni della 2ª A e B di Gozzano di Vercelli. «Chi si è fatto aiutato?», chiede Carmelino Antona. «Le maestre ci hanno offerto lo spunto, poi abbiamo fatto tutto noi».

Ma nell'emozione generale c'è anche un piccolo giallo. A ritirare il premio vinto dalla favola «La storia della stella cometa», si presentano sorridenti due bambini, Riccardo, della scuola «Crosa» di Biella, e Corinne dell'elementare di Crosa. Davanti pubblico e ai flash dei fotografi, dei due parla, neppure alla fine quando c'è la consegna della targa. Così da bravo cavaliere Riccardo lascia la targa alla sua coetanea, che ha conosciuto solo sul palco. «Neppure noi abbiamo capito se fosse la nostra scuola - spiega una maestra di Biella Chiavazza -. Poi, comunque, l'equivoco si è chiarito: avevamo vinto noi».

Sulla colonna sonora di «Biancaneve e i sette nani» è il turno dei bimbi di Palazzolo, di Valentina Ciocchetti (Verga), e di Miriam Dardanelli della media di Candelo, che ha scritto «dettera al fratellino ruandese, adottato a distanza». Ancora spettacolo e scrittori premiati: c'è spazio anche per la solidarietà. In prima fila c'è il piccolo Fabio, il bambino coraggioso di Borgo d'Ale che ha vinto una grande battaglia, sconfiggendo un tumore. Ora, però, il bambino deve tornare periodicamente dai chirurghi e l'Ascom, per mano del presidente Bonetti, consegna ai genitori un'offerta. Fabio ringrazia con un bellissimo sorriso. La festa sta per finire. Al microfono vengono chiamati i vincitori: sono i ragazzi della media Ungaretti e Maria Giulia Marangon, che poco prima ritirano una targa a nome della cugina.

Il racconto della media Ungaretti sarà pubblicato domani, giovedì toccherà alla novella di Giulia Marangon.

Paola Guabello
Giancarla Moreo

I RACCONTI SCELTI DALLA GIURIA

VERCELLI. Questi i vincitori del concorso, scelti dalla giuria.

Elementari. 1° premio Maria Giulia Marangon (5ª B scuola Pellico, Santhià), «Il mio bisnonno racconta». Motivazione: Il racconto è vivo, originale, espressione di affetti, esperienze vissute nella vita reale e profondamente motivate nella coscienza dell'autrice. Gli altri vincitori: Gabriele Cerri, 5ª B Rodari, Vercelli «Una fiaba tutta italiana»; Sergio Allegri, 3ª A Lebole, Viverone «Una moderna fiaba (di Natale)»; Classe 5ª elementare di Caresana se fosse una fiaba?»; Classe 4ª, elementare di Palazzolo «La vera storia della stella cometa»; classe 3ª A scuola C. Crosa, Biella «La pote birichine»; classe 2ª, scuola C. Crosa, Biella «La storia della stella cometa»; cl. 2ª A e B, scuola Gozzano, Vercelli «Il cuore di Natale, un magico dolce»; Luisa Pomelari, classe 5ª B, scuola Rodari, Vercelli «Natale nella foresta»; Mika Gaudino, classe 1ª scuola di Valdengo.

Medie. 1° premio. Classe 3ª B, scuola Ungaretti di Pavignano «Un albero per Natale». Motivazione: il racconto parte da un'esperienza diretta e ricostruisce in modo semplice e vivace l'ambiente scolastico, la collaborazione e la cultura che viene prodotta. Il della catastrofe si innesta senza retorica in questo clima armonioso cui anche l'educazione ambientale è presentata in modo stereotipato. Gli altri premiati Pier Carlo Mannu, 1ª C, Ferrari, Vercelli «La rivincita Babbo Natale»; Debora Rosso, 2ª A, Giovanni XXIII, Santhià, «Il dei 3 giornalisti»; Anna Valori, 3ª E, Verga, Vercelli, «L'omino nero»; Emanuele Peluffo, 2ª B, Verga, Vercelli «Un vitellino per sognare»; Gionata Gabasio, 1ª A, Ferrari, Vercelli «Dal ricco al povero»; Miriam Dardanelli, 3ª di Candelo «Lettera al fratellino ruandese»; Valentina Ciocchetti, 3ª E, Verga, Vercelli «Natale 1981»; Giuseppe Celestino, 3ª C, Caretto, Crescentino, «Lungo i binari»; Bertagnolio, 3ª B, Merletto, Graglia «Ma Gesù è nato a Betlemme?».

Si [illegible] per concludere l'indagine scattata ad ottobre e che ha coinvolto la famiglia Ceresa

Usura, a giudizio i tre consulenti?

Il sostituto Alessandro Chionna conferma di essere ormai pronto [illegible] chiedere i rinvii: «Almeno per quei dieci casi in cui il perito ha rilevato tassi troppo elevati. Poi si vedrà». In bilico la sorte delle finanziarie del gruppo

BIELLA. E' ormai alle battute finali l'indagine sull'usura che fa capo alla famiglia Ceresa. Il pm Alessandro Chionna sta preparando la richiesta di rinvio [illegible] giudizio per Fulvio Ceresa, per la moglie Giorgina Pavani e per Roberto Ceresa, insieme al fratello amministratore di alcune finanziarie ora sull'orlo del dissesto proprio a [illegible] inchiesta della magistratura.

Il fascicolo che approderà sul tavolo del gip non comprenderà però l'intero lavoro del magistrato. Il sostituto ha infatti confermato [illegible] voler portare subito all'attenzione del giudice solo le situazioni che, a detta dello stesso pm, non lasciano spazio a dubbi in merito alle [illegible] responsabilità degli indagati.

«L'inchiesta è talmente ampia che sarebbe impossibile affrontarla in un colpo solo - dice Chionna -. Ho quindi deciso di chiedere il rinvio al giudizio per quei prestiti già esaminati dal perito e per cui sono emersi tassi da usura. I casi in questione [illegible] decina, mentre le denunce finite nel fascicolo intestato ai Ceresa [illegible] complessivamente un centinaio».

[illegible] numero di parti lese non dovrebbe incidere più [illegible] sulla decisione del gip. «Dieci o cento persone coinvolte [illegible] fanno differenza - [illegible] il sostituto procuratore -. L'importante è portare all'attenzione del giudice episodi chiari, che [illegible] diano spazio [illegible] interpretazioni diverse. Mi spiego meglio: è inutile chiedere una condanna quando già in partenza si [illegible] andare incontro all'assoluzione. Con questo non voglio dire che il filone Ceresa si esaurirà con la prima richiesta [illegible] di rinvio a giudizio: non appena il perito concluderà l'esame [illegible] ogni singola denuncia, valuterò se rivolgermi ancora al gip».

E' invece ancora da definire il filone che, indirettamente, ha interessato il Casinò di Saint Vincent con il coinvolgimento di un cambista. Secondo il teorema dell'accusa, l'uomo scontava gli assegni a giocatori in difficoltà, trattenendo una percentuale. L'effetto bancario veniva consegnato a Giorgina Pavani, la quale poi provvedeva a monetizzarlo.

«Stiamo [illegible] attendendo sviluppi - spiega il magistrato -. Soprattutto per quanto riguarda l'ipotesi di [illegible] per delinquere: non siamo certi che anche Roberto Ceresa fosse al corrente di quanto facevano il fratello e la cognata. Pertanto questo aspetto non entrerà a far parte della prima richiesta di rinvio a giudizio».

La sede biellese della finanziaria «San Giorgio» che faceva capo ai Ceresa

Per quanto riguarda le varie finanziarie che facevano capo alla famiglia Ceresa, a fine mese comincerà [illegible] lavoro un [illegible] amministratore giudiziario. Un ispettore nominato dal tribunale di Novara (dove ha sede [illegible] San Giorgio) e due consulenti tecnici incaricati dal pm di Biella valuteranno il grado [illegible] insolvenza. In base al risultato della perizia, toccherà [illegible] magistrato inquirente trasmettere [illegible] meno gli atti al tribunale fallimentare.

L'inchiesta sui fratelli Ceresa era scattata il due ottobre, [illegible] l'arresto [illegible] Fulvio Mario. Il consulente [illegible] stato bloccato negli uffici [illegible] via Trento quando aveva appena finito di rinnovare una tranche di un debito contratto, secondo il pm, [illegible] più del [illegible] per [illegible] d'interesse.

Tre giorni dopo [illegible] stata la moglie, Giorgina Pavani, amministratrice delle finanziarie «Marengo», a finire in cella. Alla donna il pm era arrivato tramite alcuni assegni sequestrati dai carabinieri. Due settimane più tardi, un terzo ordine [illegible] stodia cautelare raggiungeva anche Roberto Ceresa, titolare della «San Giorgio». Dopo l'interrogatorio, all'indagato venivano concessi gli arresti domiciliari, [illegible] cautelare concessa in seguito anche al fratello ed alla cognata.

Daniele Pasquarelli

Estorsione

Fissata udienza con 7 imputati

BIELLA. Si è conclusa con il rinvio [illegible] giudizio [illegible] tutti gli imputati l'udienza preliminare [illegible] ieri che ha visto comparire, di fronte [illegible] giudice per le indagini preliminari, sette persone accusate di associazione per delinquere, usura, estorsione e minacce.

Stefano De Angelis, 48 anni, novarese, ma ora in carcere a Biella, i quattro torinesi Antonio De Vivo, 40 anni, Mauro e Pietro Correale, rispettivamente di 51 e 26 anni e Veronica Gala, 20 anni, Luciano Saverio Pizzocchi, [illegible] anni, [illegible] Inferiore e Silvana Cocciolone, 44 anni, di Carisio, compariranno [illegible] di fronte [illegible] giudici il 7 novembre del '96.

Secondo l'accusa, gli indagati avrebbero minacciato almeno dieci, tra commercianti e artigiani del Biellese, per farsi consegnare il denaro prestato e tassi da usura.

I numerosi processi già in calendario a Palazzo di Giustizia, hanno impedito che questa prima udienza venisse fissata più vicino nel tempo.

Senza divisioni

Tutto l'msi confluisce in «An»

Il consigliere Sandro Delmastro

BIELLA. Il passaggio del movimento sociale in Alleanza nazionale [illegible] avvenuto [illegible] problemi. Dice Sandro Delmastro, esponente [illegible] partito: «La linea del segretario nazionale Fini è stata accolta in pieno, senza riserve. Vi sono stati, è vero, mu[illegible] e resistenze da parte di alcuni, [illegible] non sui programmi politici, quanto sulla gestione della federazione. Comunque è tutto superato e il congresso si è concluso quindi positivamente. E non si parli del funerale del movimento sociale».

Aggiunge Sandro Delmastro: «Abbiamo registrato una maggiore sintonia [illegible] le forze [illegible] Polo delle libertà, ad eccezione della Lega, tanto da cancellare quelle divisioni emerse nelle scorse settimane. Piuttosto che discutere sulle cose che ci potrebbero dividere, ci [illegible] rinsaldati invece sulle questioni che ci vedono sulle [illegible] posizioni». Lega esclusa, almeno per ora, in attesa che [illegible] Carrocchio chiarisca la sua posizione.

Il circolo biellese di Alleanza nazionale resta affidato alla responsabilità [illegible] Guido Debernardi, mentre la federazione dell'msi al [illegible] straordinario Giulio Frigerio. Conclude Delmastro: «Aspettiamo il [illegible] nazionale di An dal quale nascerà il [illegible] statuto. In seguito provvederemo alla distribuzione delle cariche nei vari circoli».

Al congresso sono intervenuti esponenti di Forza Italia, [illegible] Centro cristiano democratico e dell'Unione federalista, il nuo[illegible] movimento formato dagli ex di Lega Nord e vicini [illegible] alle posizioni di Gianfranco Miglio.

[r. s.]

IN BREVE

CRONACA

Indagini sul night club Meeting l'udienza fissata [illegible] 14 febbraio

Il giudice per le indagini preliminari ha fissato per martedì 14 febbraio l'udienza preliminare per il caso del night club Meeting: compariranno [illegible] fronte al gip il titolare del locale Francesco Masciavè, i soci Rivelli e Calvino e il maresciallo dei carabinieri Vetrò. La richiesta di rinvio [illegible] giudizio è del sostituto procuratore Maria Luisa Ferrari. [r. s.]

SOLIDARIETA'

Le famiglie di Zumaglia «adottano» asilo di Canelli

Grazie alla solidarietà di alcune famiglie di Zumaglia, coordinate da Carla Mainardi, i bimbi della scuola materna «Dalla Chiesa» di Canelli, danneggiata dalla recente alluvione, h[illegible] ricevuto in dono 300 giochi, 50 paia di scarpe, abiti e cancelleria. [r. b.]

[illegible]

Domenica porte aperte al «Bvo» per ragionieri

Scuola a porte aperte: è l'iniziativa dell'istituto tecnico per ragionieri «Bvo» del Piazzo dedicata [illegible] chi deve scegliere l'indirizzo scolastico per le superiori. Domenica sarà infatti possibile visitare l'istituto e prendere informazioni sull'attività didattica svolta. [r. s.]

[illegible]

Il «Faccenda» di Mongrando vende gli antichi arredi

Il Consiglio di amministrazione del «Faccenda» di Mongrando San Lorenzo mette in vendita, in un lotto unico, gli arredi di proprietà dell'istituto. Risalgono alla fine dell'Ottocento e comprendono sia gli arredi scolastici che i mobili degli appartamenti occupati dagli insegnanti dell'istituto. Chi fosse interessato all'acquisto dei mobili dovrà far pervenire entro le 10 del 5 febbraio le offerte in busta chiusa al segretario [illegible] Consiglio [illegible] amministrazione presso le [illegible] parrocchiale di San Rocco. [r. s.]

[illegible]

Eletto [illegible] primo consiglio dei consulenti del lavoro

L'Ordine dei consulenti del lavoro ha eletto il primo consiglio provinciale per il triennio '95-'97: è composto da Francesco Natalini, presidente; Massimo Sarasso, Pierluigi Canale, Giuseppe Mezzino, Mauro Vecchia, Vincenzo Natalini, Maddalena Maria Tamaro e Giselda Costanzo. [r. s.]

Stroncato da malore

A Gaglianico muore un commerciante

GAGLIANICO. Un commerciante di 61 anni, Adriano Piantino, è morto nella sua abitazione [illegible] via Trossi. L'uomo, che vi[illegible] [illegible] il fratello Roberto, è stato trovato domenica privo [illegible] vita da un amico che era andato a cercarlo, preoccupato per la sua prolungata [illegible]za.

Dalle prime indagini, sembra che un malore abbia stroncato il commerciante mentre si stava vestendo. Oggi comunque si svolgerà l'autopsia chiesta dal sostituto procuratore Chionna. Secondo il fratello, comunque, sarebbe stato un infarto a stroncare il commerciante. Adriano e Roberto Piantino [illegible] [illegible] sciutissimi in paese: loro [illegible] negozio [illegible] alimentari sulla strada per Ponderano. I funerali domani mattina.

A Occhieppo inferiore si [illegible] spento invece Luciano Maffeo, 74 anni, tra i fondatori del Circolo del Pettirosso, uno dei punti di riferimento del Carnevale biellese; [illegible] in pensione, lascia la moglire Lea Pavignano e i figli Beppe e Lalla. I funerali si svolgeranno stamane. [r. s.]

L'associazione pescatori di Trivero lancia l'allarme per i torrenti in Valsessera

«Il rio Ponzone? Nero e inquinato»

Il presidente: «Le acque la domenica sono sporche, inutile il ripopolamento ittico: la fauna viene distrutta in poche ore». Intanto si chiede l'allacciamento al depuratore del Cordar: un'operazione da due miliardi

TRIVERO. «Acque limpide nei nostri torrenti? Magari». L'Associazione pescatori [illegible] Trivero sostiene che la situazione è ben diverse da come sovente la si dipinge. Il problema, in questo caso, riguarda la Valsessera, dove, secondo un allarme lanciato dagli sportivi, sarebbero ben pochi nella zona i corsi d'acqua che si possono definire veramente puliti.

«Qualcuno [illegible] mai percorso il rio Ponzone fino alla confluenza con il torrente [illegible] e poi quest'ultimo fino alla confluen[illegible] [illegible] fiume Sesia? - domandano i pescatori -. Basterebbe questo per rendersi conto di come stanno le cose. Ad esempio, nella mattinata di domenica 18 dicembre, nonostante la giornata festiva, proprio l'acqua del rio Ponzone [illegible] diventata improvvisamente di colore nero: a differenza [illegible] giorno precedente, quando invece era limpida».

Questa «metamorfosi», ovviamente, non è passata inosservata: soprattutto [illegible] alcuni soci dell'ente, che subito hanno fatto sentire la loro [illegible] E' così intervenuto il presidente dell'associazione triverese, Guglielmo Metti: «Da tempo siamo impegnati [illegible] ripopolare i torrenti della zona, ma spesso i nostri sforzi vengono vanificati. In quelle acque le [illegible] ittiche che [illegible] immettiamo ogni anno (circa mezzo milione di pesci), vengono distrutte in poche ore: aspettarsi che questa situazione cambi è [illegible] vera utopia. Piuttosto deve cambiare la nostra cultura, e fino a quando non [illegible] sarà maggior attenzione, [illegible] da parte dei privati sin [illegible] parte degli enti pubblici, le speranze [illegible] ben poche».

L'associazione pescatori di Trivero punta il dito contro le acque sporche e inquinate in Valsessera: «E' inutile ripopolare i torrenti, i pesci vengono uccisi in poche ore»

Nella zona, inoltre, la situazione si [illegible] complicata nei mesi scorsi, cioè quando a Pray, nel corso d'acqua che si immette nel torrente Sessera, a causa dell'alluvione è andato fuori uso un collettore dell'impianto di depurazione del Cordar. «Ma ora l'allarme [illegible] cessato - dicono dagli uffici del consorzio -, e tutto è tornato a posto. Abbia[illegible] ripristinato il guasto già a metà dicembre».

Ma secondo i pescatori, riparati i danni causati dalle impetuose piogge di novembre, resta ancora un passo importante [illegible] compiere: allacciare lo [illegible] di Ponzone all'impianto di depurazione del Cordar, un progetto che è atteso già [illegible] qualche anno. Un unico collettore non [illegible] attualmente sufficiente a smaltire le acque reflue di tutto il circondario: [illegible] fino a quando la situazione non cambierà - secondo i pescatori - le acque non saranno mai perfettamente limpide. Proseguono dagli uffici d[illegible] Cordar: «E' da due anni che si [illegible] affrontando il problema: l'operazione è complessa e [illegible] (1 miliardo e 800 milioni), [illegible] per intervenire [illegible] sostituire il vecchio collettore con uno nuovo, di portata doppia».

(p. g.)

Parla l'assessore all'Urbanistica: fermo anche il progetto per il sottopassaggio della ferrovia

Candelo, «sos» traffico a Provincia e Anas

Il Comune: «Tangenziale e bretella? Non tocca a noi costruirle»

CANDELO. I maggiori nodi del traffico, in paese, restano irrisolti: dalla tangenziale alla «bretella» per via Sandigliano, passando per l'eterna questione del passaggio a livello. E' quanto emerge dall'analisi fatta dall'assessore all'Urbanistica e ai Lavori pubblici, Giovanni Chilà.

Passaggio a livello di via Candelo. Afferma Chilà: «Occorrerebbe costruire un sottopasso, [illegible] questo è un intervento che spetta alla Provincia e alle Ferrovie. L'amministrazione comunale ha fatto presente più volte questo problema, ma sappiamo che dalle Ferrovie il tratto Biella-Santhià [illegible] considerato quasi un ramo secco. Il costo dell'operazione è [illegible] qualche miliardo, e [illegible] Comune non è assolutamente in grado di soste[illegible] [illegible] spesa».

Tangenziale: raccordo tra il ponte [illegible] Vigliano e la [illegible] da Trossi. Questo è [illegible] altro progetto molto importante, [illegible] quanto, oltre ad «alleggerire» il centro, permetterebbe l'uso [illegible] ponte per Vigliano anche [illegible] traffico pesante: il divieto [illegible] transito ai camion in Candelo consente l'uso del ponte alle sole auto. Dice Chilà: «Abbiamo riconfermato la tangenziale nella variante al piano regolatore: ma il Comune, anche in questo caso, non è in grado di realizzarla per l'elevato costo, che si aggira sui 4-5 miliardi. E' [illegible] questione che spetta all'Anas, in quanto la tangenziale collegherebbe due statali, oppure alla Provincia».

Incrocio Trossi-via [illegible]gliano. Anche qui c'è l'ipotesi di costruire una «bretella» dagli stabilimenti della Coca-Cola a via Sandigliano, per tagliare fuori [illegible] passaggio a livello e per ridurre la pericolosità dell'incrocio, teatro [illegible] parecchi incidenti anche gravi.

Spiega l'assessore: «C'era [illegible] un sopralluogo da parte della Provincia [illegible] Vercelli, e sembrava che l'intervento fos[illegible] possibile. Poi si [illegible] bloccato tutto, [illegible] seguito alla separazione di Biella dal capoluogo. Oratemo - si approfitta della confusione amministrativa tra le due province: Vercelli n[illegible] fa più interventi su Biella, e Biella, per ora, esiste soltanto sulla carta: quando quest'ultima assumerà un [illegible] concreto, il problema sarà di sua competenza».

Piazza Castello. In questo caso, c'[illegible] stata la proposta [illegible] giunta di istituire un senso unico dal parcheggio, in uscita verso via Cerventi. Conclude Giovanni Chilà: «I commercianti non hanno dato parere positivo alla nostra proposta. Decideremo in primavera che cosa fare, dopo che avremo anche risistemato la cubettatura della piazza».

Gabriele [illegible]

Una veduta del centro di Candelo

Sede in via Amendola

Cossato, è nato un [illegible] gruppo mineralogico

COSSATO. E' stato costituito [illegible] Gruppo scientifico mineralogico e paleontologico cossatese. I soci fondatori si propongono con la loro associazione di orga[illegible] [illegible] visite a musei, grotte e cave e di promuovere serate [illegible] proiezione di diapositive dedicate appunto [illegible] mondo dei minerali. Particolare attenzione verrà dedicata ai giovani appassionati di questa materia.

La sede del gruppo, presieduto da Pietro Rosa, è in via Amendola 418, ma i soci si incon[illegible] [illegible] presso [illegible] Gruppo sportivo spolinese. A partire da venerdì, le ri[illegible] si susseguiranno ogni due settimane. Per celebrare il «battesimo» dell'associazione, l'altro giorno [illegible] state raccolte offerte per la famiglie di Vincenzo Paruggia, il piccolo [illegible] Crosa rimasto [illegible] vemente ferito e con lesioni alla vista, in un incidente d'auto: il gruppo mineralogico ha devoluto due milioni. [r. s.]

BPA Nazionale seleziona
[illegible] RAPPRESENTANTI
per la provincia.
Propone: area commerciale strutturata, addestramento a prima esperienza, [illegible] e determinati. Trattamento economico iniziale 2.800.0[illegible] più provvigioni. Tel. 015/405.900

L'[illegible]
RISTORANTE SOLO PESCE
[illegible] DANIELe Piaz. SETTIMO VITTONE
Tel. (0125) 757090
"Chiuso il lunedì"

RAS
RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTA'
Agenzia di Vercelli
RICERCA 3 AGENTI SPECIALI DI CITTA'
[illegible]:
- corsi [illegible] formazione professionale gratuiti;
- lavoro programmato;
- sviluppo [illegible] portafoglio;
- possibilità [illegible] carriera;
- provvigioni + incentivi.
Per appuntamento telefonare al: 0161/25.71.12 [illegible] 50.12.66

COMUNE DI GATTINARA

PROVINCIA DI VERCELLI

Piano Regolatore Generale Comunale, variante 4/a, centro merci integrato

Riadozione progetto definitivo parzialmente rielaborato in accoglimento alle proposte della Giunta regionale 15° comma, [illegible]. 15, legge regionale 56/77 e S.M.I.

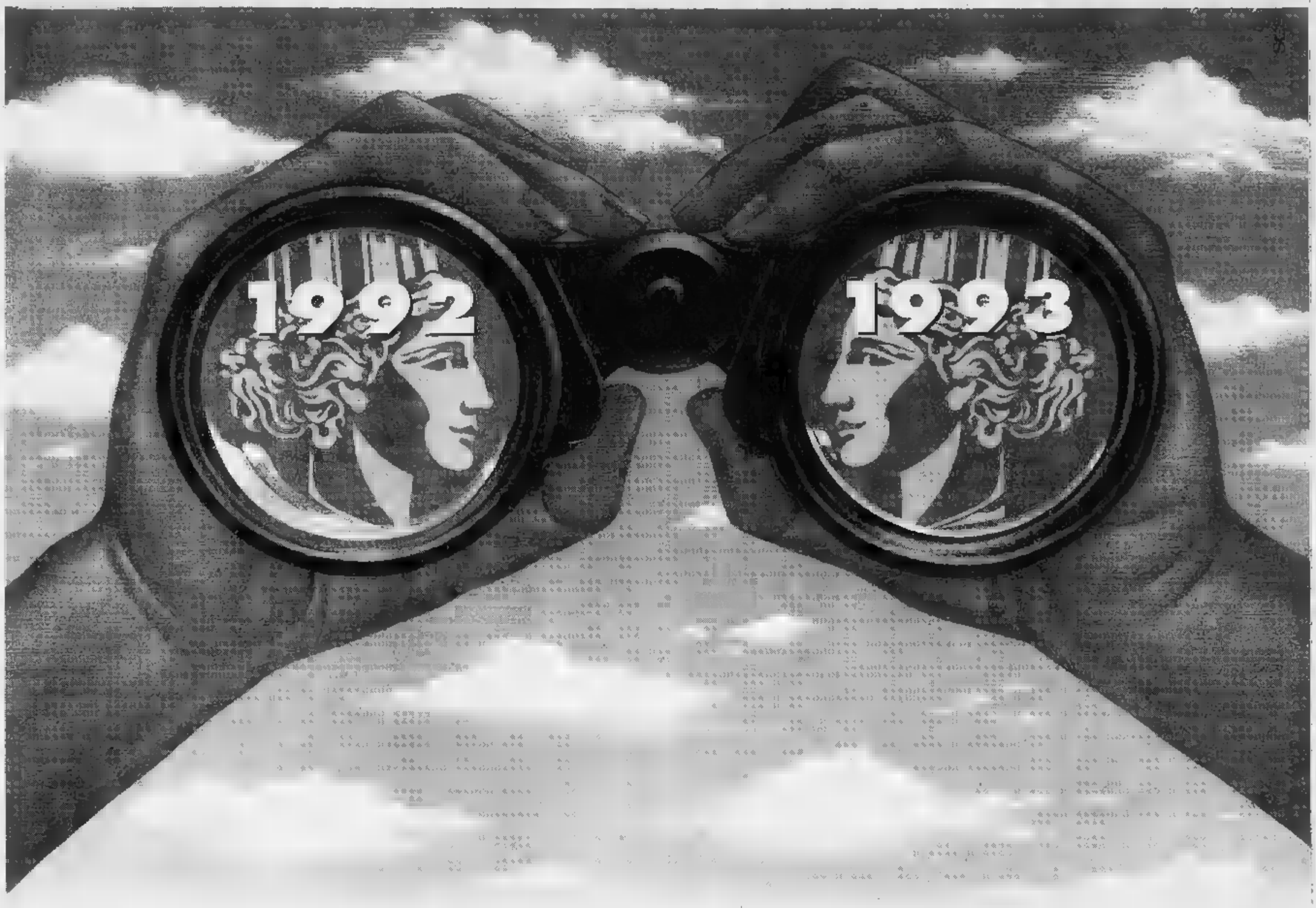
IL SINDACO

Avvisa che con deliberazione [illegible] Consiglio Comunale n. 122 del 24/11/94 è stata adottata [illegible] variante 4/a - Centro merci integrato - riadozione progetto definitivo parzialmente rielaborato in accoglimento alle proposte della [illegible] la regionale 15° comma, [illegible], legge regionale 56/77 e S.M.I. ai sensi della Legge Regionale 5/12/1977 n. 56, modificata con legge Regionale 27/12/[illegible] n. 70 e che, ai sensi dell'art. 15 - 16° comma - della menzionata legge regionale n. 56/77, [illegible] atti costituiti dagli elaborati allegati alla citata deliberazione [illegible] depositati presso la segreteria Comunale e sono in visione [illegible] l'Ufficio Tecnico Comunale - Settore Urbanistica ed Edilizia - nei seguenti giorni:

[illegible] lunedì a venerdì [illegible] 10,00 alle ore 13,00, sabato e festivi dalle [illegible] 10,00 alle ore 12,00, per trenta giorni consecutivi a decorrere [illegible] 10 gennaio 1[illegible]95 di pubblicazione del presente avviso sul F.A.L. [illegible] provincia di Vercelli e che nei trenta giorni successivi all'ultimo di pubblicazione [illegible] febbraio 1995) chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse limitatamente alle parti modificate rispetto alla precedente [illegible] del progetto definitivo adottato con deliberazione C.C. n. 7 del 24/12/1993, alla Segreteria Comunale, in carta legale da lire 15.000 oltre a 5 copie in carta semplice.

Gattinara, li 10 gennaio 1995

IL SINDACO rag. Angelo Agosti



Anni memorabili.
Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia...
sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste ■ interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti ■ due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse ■ collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di ■ fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa ■ le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite ■ il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele ■ Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, ■ ■ vostra: perchè in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact

Gli anni che hanno cambiato l'Italia.

Per informazioni:
NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"

☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L.300.000 (IVA e spese postali comprese)

☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.300.000 (IVA e spese postali comprese)

☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.500.000 (IVA e spese postali comprese)

Nome Cognome
Società/Ente
Via N.
Tel. Città
C.A.P. Prov.

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners sas - Milano
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione
HYPERSYSTEMS LA STAMPA

Harrison Ford, Michael Douglas e Kurt Russell re dell'inverno nelle sale di Vercelli e Biella

Gennaio al cinema tra manager e spie

La spia Jack Rian torna questa settimana al Viotti in «Sotto il segno del pericolo», mentre le «Rivelazioni» di Levinson cercano di contendere il record d'incassi a «Il Re leone». «Made in Italy» con Archibugi e Benvenuti

Un nuovo film ispirato ai romanzi di Tom Clancy per Harrison Ford, protagonista de «Sotto il segno del pericolo»

VERCELLI. Azione, fantasy, autori e attori celebri, l'immancabile Disney. Il '95 si apre regalando pellicole dal successo sicuro. Dopo il record di presenze fissato in questa festività da «Il Re leone» (circa 25 mila spettatori in 18 giorni di programmazione), sarà però difficile che nei prossimi mesi qualche pellicola riesca ad ottenere dal box office biellese un altro successo vagamente confrontabile.

Tra i film più attesi, potrebbero riuscirci tuttavia Michael Douglas e Demi Moore in «Rivelazioni». Il film di Barry Levinson, tratto da un romanzo di Michael Crichton, porta con sè gli ingredienti più opportuni per attizzare la curiosità: una storia di carriere e di sesso, di intrighi e cause giudiziarie. «Sarà senz'altro il film più trascinante di questo periodo», concorda Lanfranco Ceresoli, direttore delle sale cinematografiche biellesi. A ridosso delle polemiche sulle molestie sessuali nei luoghi di lavoro, «Rivelazioni» ribalta le consuetudini per raccontare la storia di un manager pesantemente abbordato da una collega che, dopo aver tentato di portarlo a letto, lo denuncia per molestie.

Sesso «proibito» e romanticismo favolistico sono invece le componenti principali di «Intervista col vampiro», annunciato a Biella per gennaio. Tom Cruise è nei panni del perverso Lestat, ma campeggiano sullo schermo soprattutto Brad Pitt e Kristen Dunst, vampiri immalinconiti dal proprio destino. Farà da contraltare la riedizione di un classico di Disney, «La carica dei 101», la cui distribuzione è certa nei prossimi mesi.

Tra le pellicole «top» in uscita a Biella, «Stargate» è pressochè certa e altrettanto sicuramente non avrà un pubblico esiguo. Kurt Russel, protagonista indiscusso, è alle prese con viaggi interplanetari, battaglie e tenzoni da Lancillotto. Non si può dimenticare che, in febbraio, la sala Verdi di Candelo proporrà un vincitore del Leone d'Oro veneziano: «Prima della pioggia», di Manchevski, un intreccio di personaggi e paesaggi colti dal regista macedone nel ventre della guerra balcanica.

A Vercelli, invece, gennaio si apre nel segno dell'avventura. Harrison Ford torna (questa settimana, al cinema Viotti) nel ruolo di Jack Rian, la spia ideata dall'abile penna di Tom Clancy, protagonista di «Sotto il segno del pericolo». La settimana successiva, sempre il Viotti, ospiterà gli eroi fantascientifici di «Stargate», che in America hanno registrato il record di presenze al botteghino.

Per i fedelissimi di Schwarzenegger l'appuntamento è invece tra pochi giorni al cinema Principe. Dai muscoli all'umorismo, Schwarzy si trasforma, per il regista Ivan Reitman, in uno scienziato che si sottopone ad una gravidanza pilotata. Con lui, in questo «Junior» spumeggiante (pensate, con un contratto firmato su un tovagliolo di carta durante un party), Emma Thompson e Danny De Vito.

Il cinema italiano punta invece, nel primo scorcio del nuovo anno, su due generi diversi: il trasgressivo «Belle al bar», di Alessandro Benvenuti, che ha scritturato il transessuale Eva Robin's e il «commissario Zuzzurro» Andrea Brambilla, e il drammatico «Con gli occhi chiusi», con Francesca Archibugi ispirata dal romanzo d'inizio secolo di Federigo Tozzi.

I cinefili vercellesi non dovranno aspettare molto neppure l'ultimo film firmato da Pedro Almodovar, «Kika», che le sale cinematografiche già propongono con assaggi in trailer, o il curioso «Sirene», coproduzione inglese-australiana con l'incontro tra il pittore anticonformista Sam Neill e il giovane e rigido sacerdote Hugh Grant.

Mino Givogre, che sta lavorando alacremente alle locandine di tutte le sale vercellesi, proporrà in febbraio le «Rivelazioni» cinematografiche di Demi Moore e Michael Douglas, mentre in marzo arriverà la selvaggia «Nell»: prima produzione di Jodie Foster (che è anche protagonista del film) con la sua Egg Pictures.

Marco Conti
Roberta Martini

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 Informaspettacolo 69.633 Or.: apertura. 16. L. 10.000 — OGGI RIPOSO

Nuovo Italia — Inf. tel. 257.744 Informaspettacolo 69.633 Or.: 21,20. Ing. con tessera
La valle del peccato — *di M. De Oliveira, con L. Silveira, L. M. Cintra, C. S. De Alba (Port. '93)* — Donna di «pericolosa» bellezza, Ema incappa in tre deludenti storie d'amore e corre verso un tragico destino. N.V. 3h 07' **Drammatico**

Principe — Inf. or. tel. 60.547 Informaspettacolo 69.633 Or.: 21,30 L. 10.000
S.P.Q.R. ☎ — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Viotti — Inf. or. tel. 250.945 Informaspettacolo 69.633 Or.: apertura. 15. L. 13.000 L. 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018 Or.: apertura. 15. L. 10.000 — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. orari tel. 213.375 Lire 7000/8000 Or.: 14,30. Spett. continuati — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Pastri 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO
Splendor — Lire 9000 Or.: 15/21,30 — OGGI RIPOSO

COSTANZANA
Parrocchiale — Lire 7000/5000 Or.: 21 spettacolo unico — OGGI RIPOSO

GATTINARA
Italia — Inf. tel. (0163) 833.106 Or.: 20,30/22 Lire 9000/8000 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

SAN GERMANO
Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'
Ideal — Inf. tel. (0161) 94.651 Lire 9000/6000 Or.: 15/20/22 — OGGI RIPOSO

TRINO
Orsa — Inf. tel. (0161) 828.600 Lire 9000/8000 e 8000/5000 — OGGI RIPOSO

BIELLA
Apollo — Inf. or. tel. (015) 23.765 Lire 7000 — OGGI RIPOSO

Impero — Inf. tel. (015) 22.736 Or.: 15,30/20,15 22,15. Lire 10.000
Il re Leone ☎ — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 Ore 21
La cucina del frattempo — con Alessandro Bergonzoni

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

BORGOSESIA
Lux — Inf. tel. (0163) 22.696 Ore 15/21 Lire 10.000/9000 — OGGI RIPOSO

CANDELO
Verdi — Inf. tel. (015) 253.89.27 Lire 10.000/7000 — OGGI RIPOSO

COGGIOLA
Radar — Inf. tel. (015) 78.320 Lire 10.000/9000 — OGGI RIPOSO

COSSATO
N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620 — OGGI RIPOSO

PRAY
Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 Lire 10.000/9000 — OGGI RIPOSO

SERRAVALLE
Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — CHIUSO

VARALLO
Sottoriva — Inf. (0163) 54.265 Lire 9000/8000 — OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

MIAGLIANO

Tre serate live al Leone nero

Mercoledì inizia la settimana live al Black lion. Domani sera infatti sulla pedana del pub saliranno i «Cantares» per proporre sonorità folcloristiche andine e ballate latino americane. Giovedì sera tocca al «Jazz quartet» della Proart (la voce Paola Mei, il pianista Luigi Ranghino, il bassista Roberto Musso, e il batterista Massimo Serra), mentre venerdì il microfono passa ai «Rockline» per una performance all'insegna del country rock.

VERCELLI

I «Martedì» anticipano l'orario

Cinefili attenzione: i «Martedì» anticipano l'inizio della proiezione di questa sera. Il Nuovo Italia aprirà alle 20,45, mentre alle 21,05 si farà buio in sala per «La valle del peccato» di De Oliveira.

TOLLEGNO

Ritornano i film del Cineforum

Anche quest'anno si ripete al Cineteatro Felix l'appuntamento con il «Cineforum» organizzato in collaborazione con la Biblioteca Canova e il Biellacineclub. Il primo film in cartellone, venerdì e sabato alle 21,45, è «Portami via» di Gianluca Maria Tavarelli. La rassegna prosegue sino a fine febbraio.

BIELLA

Festa «Golden lady» in discoteca

Il Cancello propone per venerdì sera un nuovo appuntamento con l'animazione: sulla pista della discoteca del Piazzo sfileranno le lunghe gambe delle ragazze Golden lady. Durante il party saranno distribuiti anche numerosi omaggi.

COSSATO

Hard rock e blues al Gazebo

Due serate con la musica dal vivo, al Gazebo, per il fine settimana. Venerdì sulle pedane cossatese arrivano i Keen, band che dedica il suo repertorio all'hard rock. Sabato è live con gli «Autodistruzione blues», gruppo eporediese che si esibirà in uno sfrenato rock-blues ispirato ai Led Zepelin, agli italiani Rovescio della medaglia e Pfm.

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	21	58	24	50	75
	80	84	59	58	52
CAGLIARI	38	66	66	61	53
	79	68	60	51	45
FIRENZE	60	25	48	1	44
	77	64	63	62	62
GENOVA	4	36	42	79	73
	116	78	42	59	59
MILANO	23	57	33	39	78
	105	85	77	73	58
NAPOLI	36	1	88	75	85
	86	61	58	54	46
PALERMO	56	10	15	6	19
	105	91	79	48	43
ROMA	68	63	59	69	20
	79	71	62	61	60
TORINO	47	19	32	8	21
	97	42	40	39	37
VENEZIA	4	73	2	32	87
	70	88	60	58	53

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	33	22	18	52	2	14	3	3	18	7
VERTIBILI	57	1	11	10	4	2	9	23	4	0
CADENZE	2	10	10	3	6	1	10	10	5	4
	27	29	24	44	25	47	26	31	21	31
FIGURE	2	1	1	2	5	7	4	9	3	1
	46	17	11	28	14	15	70	15	37	22
DECINE	61	1	41	31	41	81	61	51	21	31
	28	45	15	20	25	29	25	28	31	60

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 60 di Roma. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

60-86; 60-73; 60-18; 60-33; 60-77; 60-34; 60-90; 60-79; 60-37; 60-1; 60-2; 60-47; 60-19; 60-3; 60-50; 60-45; 60-10; 60-58; 60-65; 60-21; 60-61; 60-36; 60-30; 60-63; 60-39; 60-44; 60-42; 60-54; 60-70; 60-74.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 4 (1); Cagliari 40 (2); Firenze 1 (4); Genova 16 (3); Milano 90 (5); Napoli 33 (3); Palermo 41 (4); Roma 35 (3); Torino 11 (1); Venezia 15 (3).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari.

42-11; 52-11; 43-11; 72-71; 82-71; 73-11; 83-11; 64-11; 53-71; 34-71; 24-11; 36-11; 16-11; 84-71; 66-71; 76-11; 68-11; 88-11; 38-71; 58-71; 72-11; 82-11; 42-71; 52-71; 43-71; 53-11; 34-11; 73-71; 83-71; 64-71; 84-11; 66-11; 24-71; 36-71; 16-71; 38-11; 58-11; 76-71; 68-71; 88-71.

Per CADENZA la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli:

1-11-21; 1-21-61; 1-41-71; 1-11-31; 1-21-71; 1-41-81; 1-11-41; 1-21-81; 1-51-61; 1-11-51; 1-31-41; 1-51-71; 1-11-61; 1-31-51; 1-51-81; 1-11-71; 1-31-61; 1-61-71; 1-11-81; 1-31-71; 1-61-81; 1-21-31; 1-31-81; 1-71-81; 1-21-41; 1-41-51; 11-21-31; 1-21-61; 1-41-61; 11-21-41.

Vincite

La scorsa settimana realizzati con le tabelle C e D tre ambi secchi: 86-35; 38-35; 46-62 e l'ambata 90 a Milano.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 438 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Pulp Fiction.** Or.: 16,30; 19,15; 22.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il re Leone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.985. Vedi teatro.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Sotto il segno del pericolo.** Or.:14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **The mask.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Solo ingannatore.** Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garib. 32/e. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Miracolo italiano.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Con gli occhi chiusi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re leone.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Nightmare before Christmas.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Mangiare, bere, uomo, donna.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Botte di Natale.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.** Or.: 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Junior.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **I visitatori.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Miracolo nella 34ª Strada.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Intervista col vampiro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Vanya sulla 42ª Strada.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Botte di Natale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **La teta y la luna.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **The Mask - Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Belle al bar.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **OcchioPinocchio.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Sirens - Sirene.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **The Mask - Da zero a mito.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Quattro domeniche... con l'aperitivo. Il 15 gennaio alle ore 10,30, concerto sinfonico dell'orchestra del Teatro Regio diretta da Enrique Mazzola. W. A. Mozart: Sinfonia n. 40 K550; L. van Beethoven: Sinfonia n. 4 op. 60. Posti unici L. 10.000. Bigl. (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.

CARIGNANO. P. Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 lo stabile Friuli-Venezia Giulia presenta Ottavia Piccolo in **Medea** di Grillparzer, regia Nanni Garella. Biglietteria T.S.T., v. Roma 49 (orario 12-18, lunedì riposo). Tel. 517.6246 - 544.562.

ERBA. c. Moncalieri 241. T. 661.5447. Da domani feriali ore 21, fest. or. 15,30 e 18. Un record di risate, continua il successo della Comp. Comica Piemontese con Mario Brusa in **Tremlin an purgatori**, una novità assoluta di Fenoglio, Lori, Brusa con la partecipazione di Bruno Gambarotta regia Edmo Fenoglio. Stagione '94-95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta su 18. Pren. inf. or. 9-23 continuato.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Storie di maghi e di guerrieri**, tf
20 — **Tg 8**
20,30 **Infedelmente tua**
21,30 **Alf**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Rouge**, varietà
23,10 **Emotions**
0,15 **Vizi privati**
1,45 **Match music**

Telecupole Cinquestelle
19,25 **TG4**
20,30 **Delta Force Commando**
22,30 **Tg4**
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — **Il cerchio magico**
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Rouster**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**, video and more

Telecity
19,30 **Alf**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Orrore a 12.000 metri**, tv movie
22,30 **Freddy's nightmare**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
24 — **La principessa delle stelle**

Primantenna Supersix
19,45 **Tg sera**
21,15 **Zio d'America**
21,45 **Appuntamento con Irigila**
22,45 **Incontro con l'arte**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 **Nella vecchia fattoria**

Quinta Rete
19,30 **Pinocchio**, cartoni animati
20 — **Torino magica**
20,20 **Telenews**
20,30 **Juventus-Naz. Indonesia.** Camp. Ital. primavera '94/95
22,20 **Telenew**
22,30 **Fausto Terenzi show**
24 — **Blue jeans**, rotocalco

Quadrifoglio Odeon
18,30 **Documentari**
19,30 **Tg rosa**
20 — **Fiori di zucca**, cartoni animati
20,30 **I giardini del diavolo**, film
22,30 **Italia cento**

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Scusi lei che ne pensa?**
21,15 **Er cantum der barbutin**
21,30 **I forzati del mare**, film
23 — **Telegiornale 9**
23,25 **Er cantun der barbutin**
23,59 **Le spie**, telefilm

Telecampione
20,45 **Business news**
20,55 **Insider**
21,50 **Business news**
22 — **Emporio Tv**
22,30 **Non solo nola**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Block notes**, rubrica
19,45 **Rubrica di cartomanzia**
20,15 **Rubrica di basket**
21,30 **Non siamo impazziti?**, rubrica
23 — **G.R.P. Monitor**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza grande**, dibattito
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Pietre vive: acqua per la Somalia**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Heart of the city**, telefilm
21,30 **Tuono blu**, telefilm
22,30 **Dieci anni al castello**, speciale
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Acquasanta Joe**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
23,40 **Informa 7**
0,30 **Conviene far bene l'amore**

Telemonterosa
19,15 **Tmr giornale**
19,45 **Film**
21,15 **Magic cinema**
23,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
21,30 **Video Top**
22,30 **News Edizione Notte**
23,30 **News Edizione Notte**
24 — **Speciale news: Filo d'Arianna**
0,30 **News Ultima Edizione**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
— COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0919 (lire 952 al minuto + iva)

Volley B1: le ragazze del Max Grafica piegate per 3-0 dal Montichiari

Candelo, primo «ko» in casa

Severo l'allenatore Moglio: «Brutto gioco, e la squadra non è stata capace di reagire»
Fra occasioni sprecate ed errori gratuiti nei fondamentali: la cronaca della partita

CANDELO. Nella nona giornata del campionato di B1 femminile di volley un Candelo Max Grafica sottotono cede ad un forte Montichiari. Tra le mura amiche, per la prima volta, le biellesi sono state sconfitte in modo netto: 0-3 il punteggio finale (10-15, 11-15, 11-15 i parziali).

Severo il giudizio dell'allenatore Massimo Moglio, al termine dell'incontro, sulla prestazione delle sue ragazze. Afferma: «Dopo una simile prova dobbiamo farci un esame di coscienza. Abbiamo preparato bene la partita curando gli allenamenti durante la settimana. L'incontro non è stato preso sottogamba, ma questa sera in campo non c'era la squadra. Appena abbiamo incontrato una minima difficoltà abbiamo smesso di giocare dimostrando poca capacità di reazione. Il Montichiari un ottimo sestetto? Loro hanno senz'altro ottimizzato il rendimento delle giocatrici, ma la nostra prova ne ha ingigantito il valore».

Ecco a cosa si riferisce Moglio. In tutti e tre i set il Candelo si è trovato in vantaggio in modo anche netto (10-6 nel primo; 8-2 e 11-7 nel secondo e 9-4 nel terzo), ma ha ceduto malamente in tutte le occasioni al Montichiari. Troppi gli errori commessi dalle laniere durante la partita: 19 le battute sbagliate, 8 le ricezioni completamente errate, 10 gli errori-punto in fase d'attacco. Un vantaggio enorme per una formazione come il Montichiari: sabato le lombarde erano al gran completo e nel sestetto base presentano ben quattro atlete che hanno già giocato in A1 (Rodini, Ruata, Conte e Conselmejro).

Nel Candelo buona la prova della giovane Martino (6 punti e 2 cambi), confermata da Moglio nel sestetto base. **[g. co.]**

Prima sconfitta in casa, sabato sera, per le ragazze del Candelo (MICHELETTI)

Libertas

Superato anche l'ostacolo Loano

VERCELLI. Continua la solitaria marcia della Libertas Mokaor in vetta alla classifica. Solo il Busca sembra in grado di reggere il passo con il team di Manavella che, nell'ultimo turno, ha superato senza neppure troppo forzare l'ostacolo Loano.

«Apparentemente è stato un incontro facile - osserva il centrale Massimo Manachino -, chiuso sul 3-0 dopo nemmeno 50' di gioco. In realtà questo successo non è stato altro che il frutto del lavoro compiuto dalla squadra durante il periodo di sosta. Sapevamo per esperienza che i match dopo quindici giorni d'inattività possono riservare, sovente, qualche sorpresa. Per questo ci siamo allenati con scrupolo ed abbiamo affrontato il sestetto ligure con la stessa intensità di un incontro di cartello».

Così al rotondo successo del Mokaor hanno fatto riscontro le sconfitte di Pino e, soprattutto, Vallesusa che hanno permesso ai blu vercellesi d'incrementare il proprio vantaggio. Ma le notizie buone non si esauriscono soltanto con la fredda statistica: «Il morale è alto - sottolinea Manachino - anche perchè stiamo recuperando un giocatore importante del calibro di Marforio, un'assenza "pesante" che la squadra è riuscita a sopperire al meglio. Questo è un po' il nostro segreto: essere un gruppo».

Intanto tra la Libertas e il titolo di campione d'inverno restano solo gli ostacoli di Colombo Genova, Pinerolo e Ovada: «Match insidiosi - puntualizza il d.s. - contro avversari dalla classifica precaria che, cercheranno il colpaccio contro la capolista». **[p. m. f.]**

Venus Prom

Il Biella trionfa con il Chiavari

BIELLA. Ottima prova del Biella Venus Prom nella nona giornata del campionato maschile di B2 di volley: la squadra laniera coglie un importante successo per 0-3 sul campo del Chiavari (8-15, 9-15, 10-15 i parziali).

L'allenatore Mino Barberis commenta così l'incontro: «Siamo contenti per la prova di sabato: abbiamo giocato una bellissima partita nonostante l'assenza di Gribaldo per squalifica. Per la vittoria è stato fondamentale il recupero del nostro regista Donetti, e di conseguenza lasciare Fant in ricezione. Io e Gulinelli siamo convinti che senza Donetti il potenziale della squadra diminuisca del 50 per cento. L'incontro? L'abbiamo preparato bene durante la settimana, studiando le tattiche per bloccare gli avversari più pericolosi. Abbiamo poi battuto in modo perfetto, non lasciando ricevere i giocatori liguri. Si è rivisto in campo il miglior Biella, quello capace di vincere a Torino. I meriti per questo rendimento? Un elogio va al direttore tecnico Flavio Gulinelli, che sta dando un apporto notevolissimo a me e alla squadra. E' una persona molto umile e con un un grande bagaglio tecnico vista le sue esperienze nelle serie superiori, tra cui quella col Maxicono in A1. Stiamo lavorando bene insieme e i frutti si stanno vedendo».

Il quintetto gialloverde stasera è ancora in pista

L'Amatori va a Bassano per uscire dallo choc

VERCELLI. Piove sul bagnato in casa Amatori. Nel momento in cui la squadra avrebbe soltanto bisogno di tranquillità e far quadrato per smaltire lo choc per l'incidente a capitan Casagrande, il calendario impone ai gialloverdi un tour de force non indifferente: due trasferte a Bassano e Follonica i cui «rischi» appaiono chiari.

Dopo la sconfitta contro il Salerno, al termine di un incontro che, per stessa ammissione dei vincitori, non avrebbe dovuto essere giocato, la situazione di classifica dei gialloverdi si è ulteriormente ingarbugliata: l'obiettivo del quarto posto è ancora raggiungibile anche se, naturalmente, la concorrenza diventa a questo punto spietata.

Così con un tumulto di sentimenti contrastanti l'Amatori scenderà in pista questa sera a Bassano (fischio d'inizio alle 21). Un incontro che, in condizioni psicologiche normali, non avrebbe destato paure al clan gialloverde: i vicentini, ringiovaniti nei ranghi rispetto al passato, sono in ultima posizione (oltre ad essere l'unica squadra a non aver ancora conquistato punti). Oltre ai problemi di natura extra-agonistica mister Caricato si trova alle prese con quelli di natura tattica: sostituire Casagrande non è lavoro semplice e, soprattutto di rapida soluzione.

Contro il Bassano, dunque, il quintetto base non dovrebbe discostarsi di molto da quello proposto con il Salerno: Turchetto tra i pali con Ramon e Cogo costituiranno il reparto difensivo; in attacco l'argentino Raed dovrebbe alternarsi in coppia con Dolce e Perin che, in futuro, potrebbe anche essere utilizzato in posizione più arretrata. **[p. m. f.]**

L'Amatori torna nuovamente in pista e a Bassano spera di uscire dallo choc

Casagrande

La situazione è stazionaria

VERCELLI. Sono stazionarie le condizioni di Alberto Casagrande, il capitano dell'Amatori, ricoverato da una settimana al reparto rianimazione dell'ospedale Maggiore di Novara dopo l'operazione al capo per asportagli un ematoma, causatogli dalla caduta sulla pista del Palahockey di via Restano durante un allenamento.

Il giocatore è tuttora sotto sedativi ed intubato, una terapia decisa dai sanitari in quanto l'intubazione consente una maggiore ossigenazione che favorisce l'assorbimento dell'edema ancora parzialmente esistente nella zona temporale (da qui la necessità di tenere Casagrande sotto sedativi). La terapia continuerà ancora qualche giorno.

Spiega il dottor Mauro Aguggia, il medico sociale dell'Amatori costantemente in contatto con i colleghi del reparto rianimazione dell'ospedale novarese: «Alberto viene sottoposto giornalmente, e in alcuni casi due volte, a delle Tac di controllo per valutare l'evolversi della situazione. Le sue condizioni al momento sono stazionarie anche se esiste un cauto ottimismo. La prognosi, proprio perchè rimane sotto sedativi ed intubato, per il momento resta riservata. Entro fine settimana potrebbe essere sciolta».

Il dramma di Casagrande intanto continua a colpire gli ambienti sportivi cittadini: da più parti stanno giungendo al giocatore attestati di solidarietà e di amicizia. L'ultimo è quello di Provenzano, bomber della Pro: «Vorrei segnare a Pavia un gol per dedicarglielo. Tutta la squadra è vicinissima a Casagrande in questa sua partita più importante». **[r. v.]**

Primi!

Torino
6.30
↓
Stoccarda
↓
Copenaghen
↓
Stoccolma

Dal 15 gennaio, grazie al nuovo volo SAS, potrete andare e tornare in giornata non solo a Stoccarda, ma anche ad Amburgo, Dusseldorf, Berlino e Scandinavia. Se l'orario è interessante il prezzo è addirittura invitante, sia per la Classe Business che per la Classe Turistica. La Classe Business, che noi traduciamo in "EuroClass", offre queste facilitazioni: la nostra tariffa ridotta **SAS EuroTicket** per volare in Business Class e la nostra assoluta novità, **SAS EuroTicket One-Day Return**, per i viaggi di andata e ritorno in giornata (volando con queste due tariffe il coniuge paga solo il 50%). **Fly SAS Park SAS** - un giorno di parcheggio gratuito all'aeroporto di Torino. E, se desiderate trascorrere un week-end a Stoccarda, la tariffa di andata e ritorno è di 299.000 lire. Per i nostri passeggeri che viaggiano di frequente c'è SAS EuroBonus, il nostro programma a premi. Ebbene sì, il modo più veloce per raggiungere Stoccarda, Amburgo, Dusseldorf, Berlino, la Scandinavia, i Paesi Baltici e tante destinazioni intercontinentali, è il nuovo volo SAS da Torino. *Contattate la vostra agenzia di viaggi o direttamente gli uffici SAS (Tel. 011-5622237).*

SAS
SCANDINAVIAN AIRLINES

Caligaris ridimensiona i progetti alla vigilia della ripresa nel torneo di C2

«I play off? Pensiamo al Pavia»

«In questi giorni sento spesso parlare di spareggi-promozione. Il primo scopo è quello di restare distanti dalla zona play out. Se ci illudiamo ritorneranno i guai. Dobbiamo vivere alla giornata»

VERCELLI. Domenica 15 gennaio, la Pro torna in campo. Finalmente. Dopo ventiquattro giorni di interruzione, un periodo indubbiamente lungo, decretato dalla Federazione anche per tener conto delle esigenze del Totocalcio e Totogol (la C2 nell'ultimo mese si è alternata con la C1) i bianchi avviano il girone di ritorno. E dunque, prima della ripresa, è doveroso lasciar spazio al Caligaris-pensiero, alle sue attese, alle sue aspettative.

Mister domenica si ritorna in campo con una Pro a tre lunghezze dalla zona «play off». Qualcuno un pensierino agli spareggi promozione ha iniziato a farlo...

«Purtroppo in giro sento parlare troppo spesso di quinto posto, play off, salto in avanti in classifica. Discorsi che non mi piacciono neanche un po'. Invece di parlare di play off dovremmo ripetere in continuazione il termine play out. Se ci illudiamo in poco tempo ci ritroviamo nei guai. Garantito».

Ma l'inizio del ritorno sulla carta è abbordabile: Pavia, Olbia, Valdagno e Sassari in classifica sono alle vostre spalle e coinvolti in pieno nella corsa-salvezza...

«Sì, ma con loro all'andata abbiamo incamerato due pareggi in quattro gare. Quindi sono avversari da prendere con le dovute molle. Come tutte le altre squadre. Ripeto quello che ho già detto più volte nei mesi scorsi: quello di quest'anno è un campionato di sofferenza. Quindi dovremo patire ancora molto».

Allora la parola play off è vietata...

«Per il momento è vietatissima. Come lo sono i programmi a lunga scadenza. Questa settimana dobbiamo pensare al Pavia, la prossima all'Olbia, poi al Valdagno e via di seguito».

Allora parliamo delle condizioni della squadra

«Stiamo recuperando Castagna e Col mentre Roda dopo l'operazione gira ancora con le stampelle. Per almeno tutto gennaio sarà indisponibile. Inoltre Lo Porto si sta sottoponendo a una visita specialistica visto che ha male a un ginocchio».

Durante la sosta avete lavorato molto e nelle tre amichevoli Artico si è messo particolarmente in luce...

«Quando la sosta è così lunga non è facile mantenere grinta, determinazione e condizione. Ogni ripresa è sempre un terno al lotto come ogni inizio di campionato. Artico? E' un buon giocatore che ci tornerà utile».

Caligaris, un pronostico sia per la vetta sia per la coda

«Non gioco nè al Totocalcio nè alle carte e quindi non sono abituato a prevedere il futuro. Dico solo che il destino di almeno il 60 per cento delle squadre si deciderà non prima di una o due giornate dalla fine della regular season». **[r. eyn.]**

Nella foto di Greppi il regista Obbedio in azione. La mezzala della Pro è stata inserita nel «Top 11» del girone A. Un buon augurio in vista della ripresa del torneo di domenica a Pavia

I «Top 11»

Obbedio regista del girone A

VERCELLI. E' stato l'ultimo arrivo alla corte di Caligaris, per molti il suo ingresso in squadra è stata una delle componenti che hanno permesso alla Pro di avvicinarsi alla zona play off. Questa tesi, evidentemente, è stata «sposata» dal Guerin Sportivo che ha inserito Antonio Obbedio nella «Top undici» del girone A.

Un risultato estremamente significativo per Obbedio dal momento che, rispetto ai colleghi più gettonati, il regista della Pro vanta un numero di presenze decisamente inferiori. L'ex novarese, infatti, ha esordito con la Pro «solo» il 13 novembre nel match interno con la Solbiatese.

Della «Selezione» fanno anche parte il portiere Micheletti, Giaretta e Cortesi del Lecco, Conti (Centese), Salamone (Brescello), Rocchi (Cremapergo), Gorini (Varese), Salvi (Lumezzane), Fini (Olbia) e Guatteo (Novara). Coach è Zanchini del Cremapergo. **[p. m. f.]**

FUORIGIOCO

Quando si fa giocare un recupero alle 20,30

ORE 14,30 di venerdì scorso: al Comunale di Trino è di scena la Pro per l'amichevole a favore della società azzurra. C'è il sole, ma la temperatura è di poco superiore allo zero. Il freddo si fa pungente e il terreno, già molto duro in partenza si fa sempre più ghiacciato, tanto che un'ora più tardi, nella parte più in ombra stare in piedi diventa un problema.

Ore 20,30 di giovedì prossimo: in cartellone vi è il recupero di campionato tra Trino e Casale sospeso per nebbia a dicembre. Considerate che condizioni atmosferiche di questi giorni ci auguriamo proprio che l'arbitro abbia il buonsenso di rinviare ulteriormente la partita. Immaginiamoci la situazione: colonnina di mercurio abbondantemente sotto lo zero, fondo che assomiglia più ad una «patinoire» che a un campo di calcio, pericoli di infortuni dietro l'angolo anche con le scaramatiche corna per i giocatori, gradinate pressochè deserte.

Piccola domanda che giriamo al Comitato regionale: ma era proprio indispensabile mettere in calendario questo recupero alle 20,30 del 12 gennaio? Non era praticabile, ad esempio, la strada di chiedere alle società se era possibile disputare il match di pomeriggio (tanto l'incasso sarebbe stato uguale, se non superiore), oppure, meglio ancora, destinare la partita ad una data più accessibile?

Se il derby Torino-Juventus, con tutti gli interessi economici e di classifica che gli ruotano attorno, viene recuperato a distanza di quasi tre mesi (dal 5 novembre, domenica dell'alluvione, a mercoledì 25 gennaio) crediamo proprio che pure un Trino-Casale possa aspettare qualche settimana in più se proprio lo si vuol far giocare di sera. La regolarità del torneo non ne sarebbe stata scalfita.

E allora, a questo punto, non ci resta che sperare nell'arbitro: chissà che alle 20,30 di giovedì rinvii per impraticabilità del campo la partita. Ne guadagnerebbero tutti. **[r. eyn.]**

Il presidente del Comitato Figc Fusco

IN ECCELLENZA

Con l'Arona solo un pari. Ma il gol è stato segnato da Albieri

Trino, è riuscita a metà l'operazione «spareggio»

TRINO. Missione solo parzialmente riuscita al Trino che non ha superato l'Arona, potenziale rivale nella corsa alla salvezza. Il pareggio interno, a conti fatti, non penalizza del tutto il team vercellese, grazie anche alle battute d'arresto delle altre formazioni «a rischio».

Spiega mister Mandracchia: «Senz'altro riuscire ad incamerare i due punti sarebbe stato importante. Purtroppo, oltre ad aver centrato due pali abbiamo commesso qualche errore di troppo sotto misura e, come spesso successo in questo scorcio del torneo, siamo stati puniti nell'unica azione di rimessa degli avversari».

Contrariamente al passato, comunque, il Trino ha avuto la forza di reagire, raggiungendo con Albieri il punto del pareggio. Anzi, proprio la rete messa a segno dal bomber dei blu sky a venti minuti dal termine, è uno dei segnali positivi. «Recuperare completamente Albieri - conferma il presidente Piero Vermonti - è fondamentale per il futuro. Non a caso nella prima parte del torneo le nostre carenze maggiori erano quelle in fase realizzativa. Se il cannoniere manterrà fede alla sua fama credo che presto riusciremo a toglierci dalle secche della bassa classifica».

Fabio Albieri è tornato a segnare

Intanto, un passo alla volta, il Trino continua la sua escalation verso posizioni di graduatoria più tranquille. Al termine del girone d'andata mancano ancora, per gli azzurri, tre incontri: due in casa (tra cui il recupero di giovedì sera nel derby con il Casale) e la trasferta contro il Libarna: «L'ideale sarebbe conquistare quattro-cinque punti - precisa il d.s. Piero Vermonti - anche se, in questo momento, è indispensabile muovere la classifica. L'abbiamo visto anche domenica dove, pur pareggiando al "Comunale" siamo riusciti a rosicchiare qualcosa ai nostri avversari».

Tra l'altro nei prossimi impegni il Trino potrà contare su Grangia e Forzani, assenti contro l'Arona. «Purtroppo per una svariata serie di circostanze - precisa Vermonti - non riusciamo mai a schierare la formazione tipo. Auguriamoci che anche questo genere di handicap venga superato in tempi brevi». Ma intanto per la sfida con i nerostellati Mandracchia dovrà rinunciare al giovane Bonassi espulso nel finale del match con i lacuali. **[p. m. f.]**

LE PROTAGONISTE

Le «cugine» biellesi sono diventate le compagini rivelazioni dei gironi A e B

Val Mos e Domo spostano la mira

Partite per disputare un campionato senza problemi si ritrovano in piena corsa per il salto in Eccellenza Granai: «Se le "grandi" restano a guardare giocheremo fino in fondo le nostre chances. In vetta stiamo bene»

Si sta facendo entusiasmante la lotta nei due raggruppamenti della Promozione

BIELLA. Divise dal Comitato Regionale Val Mos e Domo potrebbero ritrovarsi insieme in Eccellenza. Perchè no? L'idea piace ai tifosi di rossi e biancoverdi che, certo, non immaginavano di trovarsi così vicini alla vetta a pochi turni dal termine del girone d'andata.

Mentre il Val Mos di Bernardi dovrà vedersela con team accreditati, l'undici di Angelo Granai si trova come potenziali rivali formazioni che, alla vigilia, erano considerate poco più che outsider. Castellamonte e Vaudese (attualmente al secondo posto, distanziate di due lunghezze dal Domo) non venivano certo inserite nel novero delle favorite per il salto di categoria.

«Se le "grandi" o presunte tali restano a guardare vedremo di giocarci sino in fondo le nostre chances - precisa Granai -. Ci siamo trovati al vertice per "caso" ma adesso ci stiamo bene e contiamo di restarci il più a lungo possibile». Quindi il coach biancoverde puntualizza: «Quando parlo di "caso" non intendo fortuna o episodi favorevoli ma, semplicemente, di situazione non programmata. I nostri obiettivi non erano sicuramente quelli di trovarci, a 180' dalla fine dell'andata, a guidare la classifica. Dal punto di vista del gioco, invece, credo che il primato possa ritenersi legittimo almeno guardando la forza e i valori espressi dal torneo».

Partito quasi in sordina il Domo ha ben presto gettato la maschera: una dopo l'altra le pretendenti all'Eccellenza hanno allentato la presa mentre i lanieri sono riusciti a mantenere una tabella di marcia invidiabile (una sola sconfitta, peraltro dopo la sosta post-alluvione) e ben sette vittorie. «Il nostro segreto - conferma Granai - è quello di giocare con tranquillità e senza pressioni di alcun tipo. E' chiaro che vogliamo mantenere la leadership sino alla fine, ma è altrettanto vero che nessuno di noi farà drammi in caso di un'eventuale sconfitta».

E il tecnico biancoverde porta ad esempio la vittoria di domenica contro la Crescentinese: «Finalmente ho rivisto la squadra d'inizio stagione. Undici ragazzi che scendono in campo con la sola voglia di giocare e divertirsi, lasciando negli spogliatoio ogni sorta di tatticismo. Il successo è arrivato di conseguenza. Se riusciremo a mantenere questo spirito potremo puntare in alto».

Parse per strada Volpiano, Crescentinese, Cossatese e Settimo Eureka diventa difficile individuare l'ostacolo più insidioso per il Domo: «E' vero - conferma Granai - sicuramente le formazioni sulle quali fare la corsa erano altre. Sinora è stato il campionato delle sorprese ed è probabile che, a vincerlo, sia proprio un outsider. In questo momento non saprei scegliere tra Castellamonte e Vaudese anche se non è escluso l'inserimento nelle zone alte di formazione che, attualmente, sono leggermente in ritardo».

Ma la regola che vige al Domo sembra essere il «carpe diem» tanto caro ad Orazio. Quindi nessun obiettivo a lunga scadenza. Ecco allora che si pensa già al match di domenica col Volpiano, in estate una delle regine del mercato ora in un anonimo centroclassifica, osserva Granai: «Il calcio è bello anche per questo».

Piermario Ferraro

APPUNTAMENTI

Si terrà a Vercelli

Sabato il convegno provinciale del Coni

VERCELLI. Appuntamento di cartello per lo sport della provincia. Sabato 14 gennaio (inizio alle 9) è in cartellone il convegno provinciale del Coni. Una riunione sicuramente stimolante poichè nella «giornata vercellese» si getteranno le basi per il Congresso Olimpico Nazionale, avvenimento clou del '95.

L'incontro servirà anche per illustrare la situazione del Coni vercellese-biellese ad un anno dall'insediamento del presidente Renato Ranghino. Sarà proprio il massimo dirigente sportivo ad aprire i lavori alla «Sala Pastore» della Camera di Commercio. Quindi prenderanno la parola Sergio Bava, Carlo Guglielmotti Bianco, Francesco Penna, Domenico Boretti e Sergio Robutti. I temi trattati riguarderanno la promozione sportiva e lo sport come servizio per tutti. Moderatore Riccardo Greppi. **[g. mo.]**

SCHERMA

Nei giorni scorsi i rappresentanti italiani hanno inviato una circostanziata proposta alla Federazione internazionale

Il «Bertinetti» promosso a prova di Coppa del Mondo?

Il trofeo per spadisti esordirebbe nel giro iridato nell'edizione del '96

Il trofeo Bertinetti potrebbe diventare prova di Coppa del Mondo di spada

VERCELLI. Il trofeo internazionale di spada per squadre nazionali «Marcello Bertinetti» diventerà una prova di Coppa del Mondo? Una proposta in questa direzione è partita nei giorni scorsi dalla Federscherma nazionale la quale sarebbe disposta a finanziare la manifestazione e dare un suo contributo organizzativo.

Un'idea sicuramente rivoluzionaria: il «Bertinetti» acquisterebbe ancora più prestigio e vedrebbe in lizza (questo sempre secondo la Federscherma) i migliori spadisti del circuito internazionale, cosa che comporterebbe l'allungamento a due giorni della prova.

Il trofeo ha circa trentanni di vita. E' nato all'indomani della morte del leggendario campione di scherma Marcello Bertinetti. A «inventarlo» il figlio, l'olimpionico Franco Bertinetti, Aldo Venè, l'attuale presidente della Pro Vercelli scherma assieme ai numerosi estimatori del «generale». La formula vede la partecipazione delle prime quattro formazioni degli ultimi mondiali. Questo ha consentito di ammirare sulle pedane vercellesi i più grandi campioni dell'arma triangolare degli ultimi trentanni.

Il «Trofeo Bertinetti», che si finanzia con contributo del Comune, della Biver, in particolare, e con la partecipazione di decine di enti e privati che offrono premi cospicui tanto che è considerato il più «medagliato» del mondo, si svolge nello spazio di una giornata, nella mattinata e nel pomeriggio, eliminatorie e finali alla palestra Mazzini; alla sera, in «galà», al Teatro Civico, la conclusione.

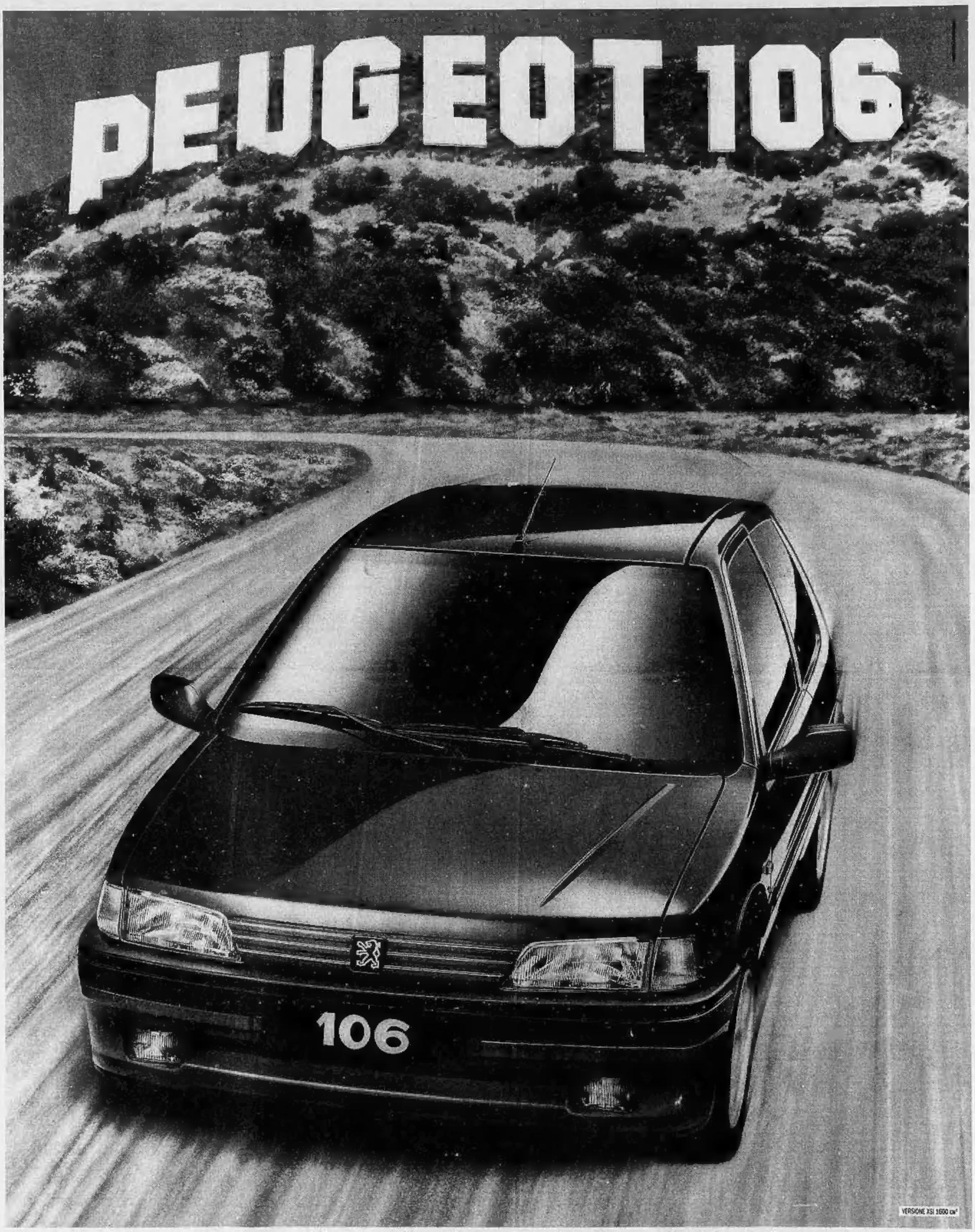
Il Civico, per l'occasione, si colma di spettatori, non meno di cinquecento. Un numero notevole che nessuna manifestazione, nemmeno un'Olimpiade, nel campo della scherma, può vantare.

E questo indubbiamente è stata una delle ragioni, assieme alla scomparsa di tantissime altre titolate manifestazioni per difficoltà finanziarie ed organizzative, che ha mosso la Federscherma. Cioè acquisire per la Coppa del Mondo, una competizione che ha già un forte retroterra, per cui si può dire si gioca sul velluto. Ovvero il successo è già assicurato in partenza, e serve anche come rilancio della scherma in Italia.

Aldo Venè, presidente del Comitato organizzatore, intende nei prossimi giorni convocare un'assemblea per sottoporre la proposta della Federazione e prendere una decisione in merito. Se l'ipotesi venisse accettata il «Bertinetti» potrebbe entrare a far parte delle prove di Coppa già dalla stagione agonistica '95-'96.

Francesco Leale

PEUGEOT 106



VERSIONE XSI 1600 cm³

Da L. 14.500.000*

Vieni a scoprire il tuo modo di essere. Vieni a scoprire Peugeot 106 Palm Beach: modanature laterali, retrovisori regolabili dall'interno, avvisatore acustico luci accese, orologio analogico. Vieni a provare la tua 106, 3 o 5 porte, benzina o Diesel. Ti aspetta una gamma completa nella quale puoi trovare versioni con vetri elettrici, chiusura centralizzata, tetto apribile o vernice metallizzata, di serie. In più, ci sono le grandi offerte finanziarie Peugeot.

E' UN'OFFERTA IN COLLABORAZIONE CON I CONCESSIONARI PEUGEOT.

SOLO IL 20% D'ANTICIPO E IL RESTO IN RATE** DA LIRE 279.000

*PREZZO CHIAVI IN MANO, ESCLUSE TASSE REGIONALI (A.R.I.E.T.) - OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO, VALIDA FINO AL 31/01/1995 PER TUTTE LE VETTURE DISPONIBILI PRESSO I CONCESSIONARI PEUGEOT. SALVO APPROVAZIONE PEUGEOT FINANZIARIA.
**VERSIONE 106 PALM BEACH - PREZZO L. 14.500.000 - ANTICIPO L. 2.900.000 - IMPORTO DA FINANZIARE L. 11.600.000 - NESSUNA SPESA APERTURA PRATICA - N° 60 RATE MENSILI DA L. 279.000 - T.A.N. 15,75% - T.A.E.G. 16,94%.

106 PEUGEOT